Prix ITALIA XLVIII EDIZIONE
UN MONDO DI PROGRAMMI

LA STAMPA

ANNO 130. N. 175* SPED. IN A. P. COMMA 26, ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO — GIOVEDI' 27 GIUGNO 1996 — L. 1500 (*) / L. 2500 CON SPECCHIO (**) / L. 2000 CON SPECCHIO F.C.D.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
DI TUTTO, DI PIÙ.
UN MONDO DI PROGRAMMI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47291, FAX 06/4749151. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834. FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 398.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 577.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-500) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - [illegible].

(*) PREZZI «TARIFFE»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.
(**) AL SABATO, ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON SPECCHIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAPUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521 1, FAX 011/6521500. TARIFFE, MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; [illegible] L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, R, VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500; LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Ciampi d'accordo col governatore. Da settembre acqua e autostrade più care

Fazio gela tassi e attese

«Aspettiamo la discesa dei prezzi»

ROMA. Il costo del denaro resterà alto perlomeno fino a metà luglio. Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ha ribadito ieri che la lotta all'inflazione è la priorità assoluta dell'autorità monetaria e che, prima di ridurre il tasso di sconto, sarà necessario avere «una conferma del positivo dato di giugno e un deciso rallentamento della dinamica dei prezzi nei prossimi mesi». Immediata la reazione degli industriali, critici con via Nazionale che, a loro avviso, dovrebbe muoversi subito in modo da rilanciare una congiuntura piuttosto fragile.

Intanto, il governo ha deciso di sbloccare a piccoli passi le tariffe pubbliche. Ieri il Cipe ha ritoccato i listini di autostrade, acqua e fognature, stabilendo che i rincari scatteranno a settembre e saranno inferiori al 2,5 per cento, cioè all'inflazione programmata. Per le tariffe di Enel e Telecom «per il momento non è previsto alcun aumento».

Cornero, Lepri e Patruno ALLE PAG. 3 E 25

Il governatore di Bankitalia, Fazio

ANTONIO IL TEDESCO

ROMA

ANTONIO lo Spietato, che non si commuove agli alti lai del mondo dell'impresa, Antonio il Cattivo che brandisce lo spadone dei tassi come il Don Chisciotte cervantesiano combatteva l'epica battaglia contro i fantasmi della sua immaginazione. Ma poi anche Antonio il Virtuoso che invoca giusti sacrifici sull'altare della disinflazione e spinge nel lavacro purificatore partiti e parti sociali, Antonio il Salvatore che monda i peccati e i compromessi storici del Belpaese, viziato dalla consociativa democrazia del debito e inebetito dalle troppe cambiali firmate a carico dei figli e dei nipoti. Quante ancora potrebbero essere, dopo il suo intervento di ieri all'Abi, le immagini che evoca Antonio Fazio nella mente dei nemici e degli amici! Giuste, sbagliate, dipende dai punti di vista. Ma forse, più ancora di queste, ne evoca un'altra, che vale per tutti: Antonio il Tedesco. Tedesco, per la calma asettica con la quale ha pronunciato quell'intervento richiamando tutti alle proprie responsabilità; tedesco per la prosa neutra e levigata ma pesante come pietra che ha usato, per inchiodare il governo al rigore nella politica di bilancio, imprenditori e sindacati alla moderazione nella politica dei redditi.

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

La prima assemblea con Romiti presidente

Fiat, 80 mila miliardi in un mercato difficile

Il fatturato consolidato cresce nel 1996
L'avvocato Agnelli: il gruppo in buone mani

TORINO. Una Fiat che si avvia a toccare gli 80 mila miliardi di fatturato nel '96, nonostante un mercato in fase critica. E' il quadro che il nuovo presidente Cesare Romiti (nella foto) e l'amministratore delegato Paolo Cantarella hanno tracciato ai soci chiamati ieri ad approvare il bilancio '95. Cesare Romiti, deluso per il mancato calo dei tassi, giudica «contraddittoria» la manovra Prodi. «Ho lasciato la Fiat in mani sicure», commenta il presidente onorario Giovanni Agnelli.

Manacorda, Villare e Zatterin ALLE PAGINE 4 E 5

SABATO CON LA STAMPA

«Specchio» e il quarto cd

Appuntamento sabato in edicola con «La Stampa». Il nuovo numero di «Specchio» e il quarto dei cd dedicati al mondo delle sinfonie (si potranno acquistare insieme al prezzo complessivo di 6900 lire). Dopo Mozart, Beethoven e Schubert, ecco la «Fantastica» di Berlioz, visionario viaggio tra i demoni del suono e i supplizi di un amore non corrisposto. La copertina di «Specchio» e uno dei servizi centrali sono dedicati a Emanuele Filiberto di Savoia.

Palermo, undici ore davanti ai giudici, con urla

Interrogato Dell'Utri «mafia e riciclaggio»

PALERMO. Oltre 11 ore di fronte ai magistrati della procura di Palermo. Un interrogatorio fiume quello di Marcello Dell'Utri, per rispondere alle contestazioni del procuratore aggiunto Guido Lo Forte e dei sostituti Vincenza Sabatino e Domenico Gozzo. L'ex numero uno di Publitalia, già braccio destro di Berlusconi ed oggi deputato di Forza Italia, ha lasciato a tarda sera la stanza di Lo Forte passando da un'uscita secondaria e glissando l'assalto di cameramen, fotografi, giornalisti. A Dell'Utri i pm palermitani hanno contestato i risultati di tre anni di indagini dalle quali emergerebbero presunti rapporti tra il parlamentare e esponenti mafiosi, intorno al riciclaggio. Contro di lui ci sono anche le testimonianze di una decina di pentiti tra i quali Tony Calvaruso e Calogero Ganci. E l'interrogatorio è stato drammatico: si sono sentite anche delle urla.

La Licata A PAG. 8

UN INEDITO DI ORWELL

Il destino di scrivere

«Fin da quando avevo cinque o sei anni sapevo che da grande sarei voluto diventare uno scrittore». George Orwell (foto), in uno scritto inedito, racconta la storia di una vocazione irresistibile. A PAG. 17

Il Presidente indica i Paesi amici dei terroristi: Iran e Iraq. Taglia di 3 milioni di dollari

Strage a Dahran, Clinton: li vendicheremo

Bomba integralista nella base Usa: 19 morti e 200 feriti

WASHINGTON. Sgomento e rabbia in America, il giorno dopo l'attentato che martedì sera ha sventrato un edificio di 8 piani della base aerea di Dahran causando 19 morti e circa 200 feriti, una sessantina dei quali in gravi condizioni. «I codardi che hanno compiuto questo atto assassino - ha dichiarato al Paese il presidente Clinton prima di salire sull'aereo che l'avrebbe portato al G7 - non possono rimanere impuniti».

Non avendo dubbi sulla natura dell'attentato, che nessuno fino a ieri ha rivendicato, Clinton ha annunciato che porrà il problema del coordinamento nella lotta al terrorismo come una «priorità» alla riunione del G7 di Lione. Ha inoltre nominato l'Iran e l'Iraq come i Paesi che aiutano il terrorismo e ha fissato una taglia di 3 milioni di dollari (5 miliardi di lire) per chi collaborerà alla cattura degli attentatori.

Baquis, Cándito, Cazzullo di Robilant e Passarini ALLE PAG. 6 E 7

Passera dà l'addio all'Olivetti

Fininvest, al vertice arriva Poli
Alla Mondadori Forlin con Leonardo

Franco Pantarelli e Valeria Sacchi A PAGINA 26

Scalfaro polemico in Versilia

«Non si faccia il bis del Piemonte»
Replica da Torino: accuse ingiustificate

Donatella Bartolini e Maurizio Tropeano A PAGINA 15

Maturità con Manzoni e Pavese

Temi di italiano, sorprese e conferme
Oggi il secondo scritto per 542 mila

Pampaloni, Tortello, Trovati, Voltolini A PAGINA 12

L'ILLUSIONE AMERICANA

MOLTO sangue americano è stato versato ieri sulle sabbie mediorientali. E' la punta estrema dei tanti episodi di queste ultime settimane che indicano una prospettiva paurosa, oscura. Che fanno pensare, in una parola, che la Pax Americana sia alla fine, o comunque versi in grave crisi, e che quest'area del mondo torni alle sue consuete convulsioni.

Ieri stesso tre soldati israeliani sono stati uccisi dai terroristi,

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

PROSTITUTE E INSERZIONI

I MORALISTI E IL MERCATO DEL SESSO

A che cosa mira il rinvio a giudizio, da parte della procura di Roma, del direttore del «Tempo», accusato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, per aver pubblicato come tanti altri giornali annunci di finte massaggiatrici e accompagnatrici, che erano in realtà prostitute? Sembra fatto apposta per infuocare ulteriormente un dibattito già piuttosto acceso.

Il tema della prostituzione sintetizza in qualche modo il disagio quotidiano che si vive soprattutto nelle città, e che, anche per banali ragioni climatiche (d'estate si passa più tempo in strada), diventa acuto soprattutto in questo periodo. Alla prostituzione si collegano la questione della microcriminalità diffusa, quella della agibilità di strade, giardini, intere zone di città che, ormai spesso anche di giorno, sono interdette al passeggio di madri, bambini, vecchi; e ancora l'eterno problema dell'immigrazione clandestina, con i suoi risvolti come la tentazione del razzismo, l'impulso a farsi giustizia da se, il bisogno di pulizia insieme fisica e morale, persino la nostalgia per una semplicità di rapporti di vicinato che sembra ormai definitivamente perduta.

Non solo nel dibattito sulla prostituzione si rispecchiano questi disagi; vi si riflettono purtroppo anche tanti aspetti della nostra incapacità di affrontare concretamente i problemi dell'esistenza collettiva senza abbandonarsi a reazioni eccessive, a prese di posizione di principio che lasciano il tempo che trovano. Un buon esempio di questa incapacità è l'episodio dell'incriminazione del direttore del «Tempo» - che potrebbe essere solo il primo di una più vasta azione repressiva. Difficile non capire che, posto che la prostituzione non si può far sparire da un momento all'altro, è meglio che chi offre questo tipo di servizi lo

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 9 SETTIMA COLONNA

Francia, condannato lo slogan Philip Morris che paragona i dolci al tabacco

Stop alla sigaretta-biscotto

PARIGI

ARBITRO a sorpresa nel duello inedito tra biscotto e sigaretta, la Giustizia francese assolve il primo dalle «calunnie» della Philip Morris e condanna la seconda per la sua nocività mandando in fumo - è il caso di dirlo - la fantasiosa campagna pubblicitaria filotabagista.

Quotidiani e periodici europei rigurgitano da qualche giorno di réclames a tutta pagina in cui la multinazionale invita a non accanirsi contro il tabacco. Studi scientifici alla mano sostiene che, nell'ordine, un'alimentazione ricca di grassi, il bere 2-3 bicchieri di latte il giorno, il dissetarsi con acqua al cloro e - infine - mangiare un biscotto il dì sono abitudini dal tasso di nocività superiore al fumo passivo. Senza neppure attendere di veder schierati al loro fianco l'industria casearia e gli acquedotti comunali, i biscottifici transalpini hanno dato battaglia. Ma come, inzuppare il biscottino nel caffellatte farebbe più male che beccarsi zaffate di Avana? Non fia. Ansiosi di rassicurare mamme e bimbi, e nella ragionevole certezza che di mulino bianco non si muore, hanno chiesto una sentenza esemplare al Tribunale di Parigi. Morale, il verdetto ingiunge di sospendere il messaggio incriminato. Pena 300 milioni di multa per ogni deroga.

L'azienda si dichiara «sorpresa e choccata» dal verdetto. E fa sapere che ricorrerà in appello. Lungi dal voler incriminare savoiardi, gallette e cialde varie intendeva solo - argomenta - relativizzare gli ossessivi j'accuse che farebbero della povera cicca un capro espiatorio. Donde l'idea di evocare insospettabili fonti di patologie.

Ma il giudice non trova l'idea sbarazzina. A suo avviso, divulgare che «mangiar spesso pepe» presenta un coefficiente rischio dell'1,30% contro l'1,19 dell'«esporsi al fumo indiretto di tabacco» costituisce pubblicità comparativa. Illegale in Francia. Secundum: attraverso l'ingegnoso espediente la Casa su null'altro mira se non a reclamizzare il tabacco in spregio al codice della Sanità». Giù la maschera Philip Morris, tuona insomma il magistrato. Non si può impunemente usare il biscotto quale Cavallo di Troia per introdurre la sigaretta in spot che le sono preclusi dalla legge. Ma la battaglia legale si annuncia lunga. E senza pagare una lira supplementare, la Philip Morris è in prima pagina.

Enrico Benedetto

Vanno in finale le due squadre che hanno eliminato l'Italia. Praga in festa

Tedeschi e ceki si giocano l'Europa

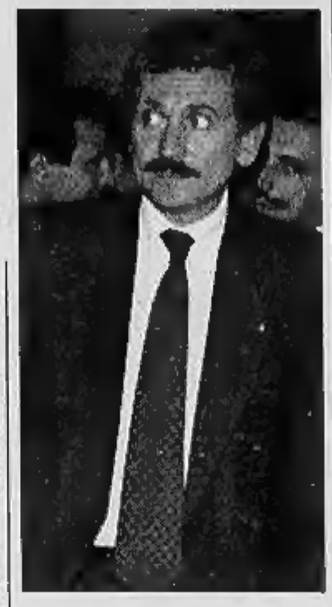
I rigori condannano l'Inghilterra a Wembley

LONDRA. Finale dell'Europeo a sorpresa, domenica a Wembley: saranno di fronte Germania e Repubblica Ceca, e cresce il rimpianto per l'incredibile eliminazione degli azzurri proprio per mano di queste due formazioni. La Repubblica Ceca ha superato la Francia 6-5 ai rigori (0-0 i tempi regolari) e a Praga è scoppiata un'autentica festa popolare, simile a quella che accolse la caduta del muro di Berlino. Identico finale per il match tra inglesi e tedeschi, dopo l'1-1 registrato ai 90'. Poi la sequenza dal dischetto, l'errore di Southgate e la sua disperazione e la realizzazione di Moeller che gelava i 70 mila di Wembley. Germania e Repubblica Ceca si sono già incontrate nel girone eliminatorio: finì 2-0 per i tedeschi, ma domenica il ct Vogts avrà problemi per schierare una formazione valida, a causa di infortuni e squalifiche.

Ansaldo e Badolato A PAG. 29

I leader alla Fondazione Liberal, che ha presentato ieri una proposta per le riforme

D'Alema incontra il Cavaliere nella tana del presidenzialismo



ROMA. E oggi Massimo D'Alema va a vedere il gioco di *Liberal* e a discutere con Berlusconi di riforme presidenziale. Va a vedere perché la Fondazione amici di Liberal (ci sono tra gli altri Adornato, Baldassarre, Barbera, Martinazzoli, Romiti) non offre un campo neutro ma è chiaramente schierata a favore di un sistema presidenziale. Proposta che ha anticipato ieri esortando i partiti a concordare al più presto un «protocollo di intesa» da provare a realizzare in questo Parlamento.

Con un presidente della Repubblica eletto direttamente dai cittadini, il quale nomina e revoca il capo del governo, presiede le riunioni del Consiglio dei ministri, scioglie le Camere senza controfirma del premier. Se non ci si riuscisse «entro pochi mesi», «sarebbe saggio e lungimirante» provarci con una assemblea costituente, esortano quelli di *Liberal*.

Proprio la strada che Scalfaro ha escluso scatenando le unanimi proteste del centro-destra e di Segni. Mentre ha ottenuto l'approvazione incondizionata dei popolari dell'Ulivo che non vogliono la riforma semipresidenziale.

Reazioni prevedibili alle quali si intrecciano, però, variabili interne ai due schieramenti. Dove i partiti minori hanno la comune preoccupazione di non lasciare mano libera a Berlusconi nel Polo e a D'Alema nell'Ulivo.

Così il capogruppo al Senato del cdu, Guido Folloni, chiede a Berlusconi di consultare stamani gli alleati prima di recarsi alle 16 all'incontro con D'Alema. «Se Berlusconi vuole essere il leader del Polo - avvisa con tono minaccioso il cdu - è bene che prima del dibattito consulti gli alleati e in generale faccia con loro le necessarie verifiche».

Non che il cdu non sia d'accordo sul presidenzialismo. Il fatto è che non vuole che la partita delle riforme se la giochi Berlusconi da solo, emarginando i suoi centristi. Che è l'obbiettivo che, in fondo, si pone anche D'Alema dalla sponda dell'Ulivo, il quale chiede di accelerare il percorso verso un sistema bipolare per bloccare sul nascere la voglia di grande centro che fiorisce anche nel centro-sinistra.

Ed ecco che nel Polo Rocco Buttiglione gioca a scavalcare Berlusconi proponendo al pds un «patto di sistema» per trasformare il sistema istituzionale italiano «strutturalmente consociativo», ridefinendo «una grande parte» della Costituzione.

Nell'Ulivo uguale appello a D'Alema a confrontarsi con gli alleati prima di decidere alcunché. «Il presidenzialismo non garantisce l'unità quanto il Parlamento», spiega Gerardo Bianco facendo sue le osservazioni di Gorbaciov sulla situazione russa. L'assemblea costituente «non è una questione teologica» e le dichiarazioni di Scalfaro sono «ineccepibili». «L'importante è sedersi attorno ad un tavolo (con D'Alema) per confrontarsi».

Su cosa? Ma, naturalmente sulla forma di Stato. «Il ppi è nettamente contrario ad ogni forma di presidenzialismo - ricorda Giuseppe Gargani -. Punta sul premier eletto dalle Camere che non possa essere sostituito senza la sfiducia costruttiva. Attenzione. Non possiamo essere disponibili a transigere».

Insomma, il ppi non ci sta. Tuttavia le riforme non le deve approvare la maggioranza di governo, ma la maggioranza che si formerà in Parlamento. Il governo non dovrebbe entrarci. Eppure, rischia di andarci di mezzo perché è l'unica arma che i partiti minori hanno per opporsi all'eventuale accordo tra pds e Forza Italia.

Bertinotti, di Rifondazione comunista, l'ha già detto chiaramente. E con lui i Verdi (Pecoraro Scanio) che mettono in guardia D'Alema contro «forzature» che «possono essere controproducenti per la stabilità del governo. Servirebbero solo a far cadere Prodi». E Gargani lo fa capire. Ecco perché Diego Masi, diniano, ieri si preoccupava per il destino di Prodi: «Il governo deve essere protetto dal dibattito costituzionale, che sarà certamente vivace, per poter continuare nella sua indispensabile attività e non cedere a ricatti e soprusi».

Alberto Rapisarda

BERTINOTTI

Una serata reggae

ROMA. Lotta di classe, scala mobile e... musica reggae. Si scopre all'ex mattatoio, in uno degli eventi più attesi di quest'estate romana, l'ultima passione di Fausto Bertinotti: i ritmi jamaicani. Il segretario di Rifondazione comunista è stato l'ospite più illustre e inatteso del concerto tenuto ieri sera da Buju Banton nell'arena del «villaggio globale» al Testaccio. Bertinotti si è concesso volentieri alle domande di tanti ragazzi, ma il meglio di sé lo ha concesso a concerto iniziato. Il segretario di Rifondazione ha seguito attento e divertito tutti i pezzi del popolare musicista, accennando con la moglie i passi tipici del reggae. [r. i.]

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi
In alto: il segretario del pds Massimo D'Alema

RETROSCENA

LA VIGILIA DEL SUMMIT

Berlusconi: «L'assemblea costituente è l'unica strada Ma, per il momento, siamo pronti ad accantonare»

I due «capi» concordano sul semipresidenzialismo alla francese con doppio turno Ma le «basi» non ci stanno

Silvio e Massimo, leader più vicini

Oggi il faccia a faccia che decide il futuro

ROMA

PORTATEMI di là quell'armadio, tenete qui quel divano». Berlusconi ha trascorso la vigilia del fatidico incontro con D'Alema scegliendo i mobili da traslocare da via dell'Anima nella nuova casa di via Plebiscito che abita già dalla scorsa settimana. Per raccogliere le idee sulle riforme istituzionali, tema del faccia a faccia di oggi organizzato dalla rivista Liberal all'Hotel Ambasciatori, si è lasciato la tarda serata di ieri, cioè il «dopo» Germania-Inghilterra partitissima degli europei. L'altro protagonista del confronto di oggi, D'Alema, è volato, invece, ad Atene per partecipare ai funerali di Papandreu e se ne è rimasto lì per tutta la giornata, bloccato dagli orari non certo comodi degli aerei. L'unico che ha passato la vigilia di questo incontro decisivo - si fa per dire - a rodersi l'anima è stato il presidente del Consiglio, Prodi, che più per carattere che per altro segue sempre con una certa diffidenza il dialogo tra i due. Così, sia pure con discrezione, i suoi collaboratori hanno sondato per tutta la giornata Botteghe Oscure tentando di capire cosa bolle in pentola.

Inutile dire che è stata tutta fatica sprecata. Anche se annunciato con tanto di rullio di tamburi su tutta la stampa nazionale, l'ennesimo colloquio pubblico tra il segretario del pds e il Cavaliere non potrà che avere un epilogo: la conferma della disponibilità di entrambi a verificare in Parlamento se ci sono le condizioni per fare le riforme o meno. Insomma, probabilmente a fine luglio ci sarà una riedizione del dibattito parlamentare dello scorso anno sulle istituzioni. Il fatto nuovo è che probabilmente tutti i protagonisti del dibattito diranno che le riforme sono possibili, ma questo, al solito, non significa che le faranno. Perché? Semplice, perché come avvenne all'epoca del tentativo Maccanico nella scorsa legislatura, come è successo nella trattativa sulle presidenze delle due Camere nel dopo elezioni, è difficile che Berlusconi e D'Alema abbiano la forza di garantire un accordo accettato da entrambi i Poli, più frastagliati di quanto sembra.

Se si legge tra le righe del documento di Liberal anticipato ieri ci si accorge che D'Alema e Berlusconi la base di un possibile accordo nel merito già ce l'hanno ed è un sistema di tipo semi-presidenziale sul modello francese, federale e con una legge elettorale a doppio turno. In altre parole qualcosa di molto simile a quello che prevedeva la bozza Maccanico. L'assurdo è che la distanza maggiore riguarda, invece, le procedure: Berlusconi, si sa, predilige l'assemblea costituente; D'Alema non è convinto. In realtà, questa diversità sulle procedure nasconde il fatto che entrambi i personaggi sanno benissimo, specie il leader pds, che l'accordo di merito non è condiviso dai rispettivi schieramenti: il semipresidenzialismo non piace al ppi, a Rifondazione e a parte dello stesso pds; contro il doppio turno, invece, Bertinotti è pronto a far cadere il governo Prodi e hanno dei dubbi anche la Lega, An e, novità dopo le ultime amministrative, pure i ccd. Fin qui le forze politiche, se poi si tiene conto delle «interferenze» che il Quirinale non mancherà di fare (ha già iniziato), il compito che D'Alema e Berlusconi si sono dati diventa addirittura «improbo».

Ecco perché proprio l'argomento delle «procedure» serve per rinviare. Oggi probabilmente D'Alema dirà che l'assemblea costituente è una proposta rispettabilissima, ma che è preferibile seguire la via parlamentare dandosi la scadenza di un anno. E Berlusconi? Il Cavaliere - almeno è quello che ha anticipato ai suoi - si mostrerà disponibile: «Noi siamo del parere che l'assemblea costituente è l'unica strada. Ma siamo pronti ad accantonare per il momento questa ipotesi per verificare in Parlamento le volontà degli altri».

Tutti e due temporeggiano. E intanto il dibattito sulle procedure si trascina: si parla di affidare il compito di un'istruttoria alle commissioni Affari istituzionali di Camera e Senato; o ancora, Bressa per Prodi, Folena per il pds e lo stesso Lamberto Dini avanzano l'idea di creare una commissione «ad hoc» sulla base dei risultati ottenuti nelle ultime elezioni nella quota proporzionale, dotandola di un potere referente e lasciando alle aule parlamentari l'ultima decisione seguendo le procedure del «138».

Tutte ipotesi che vengono avanzate probabilmente con la riserva mentale che, poi, sarà il confronto a risolvere i problemi di ognuno. Ma ci sono i margini per un compromesso? Ieri mattina Leopoldo Elia chiacchierando in Transatlantico spiegava che la dissociazione dei parlamentari del ppi su alcuni decreti del governo del giorno prima, doveva essere interpretata come un segnale al pds. Clemente Mastella non si stanca di ripetere da settimane: «Il Polo non esiste. Berlusconi decide solo per sé. Con noi deve mettersi d'accordo o sull'idea di accantonare l'assemblea costituente non lo siamo». Bertinotti minaccia la crisi di governo se il Parlamento tenterà di approvare una legge elettorale a doppio turno. Frattini di Forza Italia, invece, sostiene che «il Polo deve dare tutto il suo appoggio a Mario Segni sulla Costituente». E questo mentre nei due Poli il confronto sulle strategie si fa pesante e continuano ad esserci segnali di un rimescolamento: «Le differenza tra noi e De Mita - sostengono Mastella e Sanza insieme - si limitano al fatto che lui pensa ad un centro antagonista alla sinistra, mentre noi ad un centro alternativo. Ma queste sono differenze superabili nel tempo». Sull'altro fronte, invece, dopo Occhetto anche Veltroni continua a contestare la proposta D'Alema sul partito socialdemocratico. «Figuriamoci che neanche Spini e Schietroma - osserva il vicepresidente del Consiglio - sono d'accordo! E' un'ipotesi superata, anche il modello del pds è più avanti».

Di fronte a questi orientamenti diversi sulle riforme e ai movimenti tellurici che si preparano nei due schieramenti, come faranno D'Alema e Berlusconi a garantire un accordo che valga per tutti? Come farà il segretario del pds ad evitare che una maggioranza diversa sulle riforme non abbia delle ripercussioni sul governo? Ed ancora, se si presentasse un tale rischio il Polo ne approfitterà o garantirà lo stesso la governabilità? Ed infine, quanto durerà la leadership di Berlusconi nel Centro-destra?

Tutti interrogativi che non hanno una risposta. Per questo sia D'Alema, sia Berlusconi prendono tempo. Da qui a qualche mese il quadro sarà più preciso: si conoscerà l'esito dei congressi. Il destino di Berlusconi, quello di Mediaset e della Rai, si capirà se ci saranno delle metamorfosi nei due schieramenti e si conoscerà il destino del governo Prodi. Ecco perché sul quesito se l'incontro di oggi servirà a qualcosa, il responsabile per le istituzioni della Quercia, Piero Folena, risponde: «Se fossi in voi giornalisti lo disertereis». Mentre alla domanda se il destino delle riforme è nelle mani del direttore di Liberal, Ferdinando Adornato, l'esponente pidiessino fa il gesto di grattarsi appena sotto l'inguine.

Augusto Minzolini

IL CASO

«SALVIAMO LA TV DI STATO»

Sopra: Renzo Arbore, a lato Lilli Gruber

I vip dello spettacolo uniti per rilanciare Viale Mazzini

«Rai privata? No grazie»

Meglio pubblica, dà più garanzie

Tra le firme, Arbore, Cavani, Scola, Ricky Tognazzi, Tornatore, Frizzi, Mara Venier

ROMA

L'ENNESIMO appello è per la Rai e viene da un gruppo folto di autori tv, scrittori, produttori e registi di cinema, conduttori di varietà e giornalisti. Quel mondo variegato che in vario modo partecipa al «fare tv» come servizio pubblico. E non solo. Renzo Arbore e Suso Cecchi D'Amico, Liliana Cavani, Vincenzo Cerami e Lilli Gruber, Fabio Fazio, Gavino Sanna, Ettore Scola, Ricky Tognazzi, Tornatore ma anche Frizzi e Fazio, Donatella Raffai e Mara Venier, Beppe Grillo, Carmen Lasorella e Michele Mirabella, Serena Dandini con Andrea Zanzotto, Carlo Freccero con Enzo Siciliano e Giorgio Strehler, Giulio Borrelli, Federico Scianò e Antonio Lubrano con Mario Monicelli e Michele Prisco. Area Ulivo, parrebbe (ma Santoro non c'è e neppure Minoli, e neppure Balassone, Guglielmi o Curzi).

Tutti uniti nel far quadrato intorno alla tv pubblica sull'orlo di nuovi destini e in odore di privatizzazione. Tutti insieme cento vent'anni fa, quando la Rai usciva dal monopolio dc ed entrava nell'era del parlamentarismo, e della spartizione lottizzatoria, come si sarebbe poi visto ma allora non lo si sapeva ancora. E oggi? Oggi i firmatari chiedono una Rai «istituto di garanzia», «fuori dalle logiche di maggioranza», «riformata ma non ridimensionata». Una Rai «competitiva, forte, credibile», «articolata sul territorio così da anticipare l'Italia federata», che «esca dalla paralisi e ricominci a produrre ai livelli migliori».

Chiedono di contare, soprattutto, i firmatari ulivisti, «perché il dibattito sulla scelta del cda non può restar chiuso in Parlamento», spiega il conduttore del Tg1 Giulio Borrelli. E subito si apre un battibecco fra due esponenti della cultura «alta» e di quella «bassa», si fa per dire, che i promotori hanno fatto fatica a mettere insieme. Arbore fa un intervento show. «Non sono contro la privatizzazione», premette, ma poi ricorda la storia della Rai, «che coincide con quella del Paese». «E se nel 2050 un Ufo verrà sulla Terra per capire la cultura del passato non leggerà i libri di Malerba ma guarderà le cassette della tv pubblica». Al che Luigi Malerba insorge. «Non è che la mia, di cultura, sia astratta o resti confinata ai pochi intimi, anche quella va in circolo nel gran calderone tv».

E tutti sono d'accordo sul «ruolo insostituibile del servizio pubblico». A cominciare da Frizzi, che pure una volta disse di votare per Forza Italia, ma difende lo spettacolo targato Rai «perché c'è modo e modo di fare il varietà». Tace la pidiessina Giovanna Melandri, mentre il presidente del ppi Giovanni Bianchi, che viene dal mondo Acli, si stupisce che ci sia «tanta umanità capace di scrutare così vivi i problemi». Il prossimo appuntamento sarà col governo. Perché il gruppone ha intenzione di diventare un sorta di Associazione osservatorio, cane da guardia dei politici.

m. g. b.]

PERSONE

Un eroe del nostro tempo

CHE le sue ragioni fossero buone o meno buone, a rifletterci l'altra sera il dottor Vittorio Agnoletto, presidente della Lega italiana per la lotta all'Aids (Lila), ha fatto qualcosa di davvero straordinario, interrompendo con critiche dure e appassionate il telespettacolo benefico per la raccolta di fondi a favore della ricerca sull'Aids. Non soltanto s'è rifiutato di lasciarsi suggestionare dal telerito (Raiuno, prima serata, folla di Vip supervestiti, figuriamoci), di subire i tempi cerimoniali dello show, di aspettare remissivo il suo turno e il minimo tempo per cui gli sarebbe stato concesso di parlare. Non soltanto ha violato le sacre regole televisive per dire quella che ritiene essere la verità, ma l'ha fatto nell'occasione più intoccabile, la beneficenza, il buon cuore, l'appello alla generosità mescolati a numeri spettacolari: il suo radicale anticonformismo ha messo ancor più in rilievo lo smarrimento dei conduttori, di solito tanto svelti e autoritari quando sono sostenuti dai paraphernalia professionali (scaletta, gobbo, tempi, ritmi e gerarchie stabiliti, svolgimento liscio) ma incapaci di governare un episodio imprevisto, d'affrontarlo con prontezza, sensibilità e intelligenza anziché impermalirsi, zittire e ricorrere alle guardie. Non soltanto il dottor Agnoletto ha capovolto l'apparenza, rivendicando l'esistenza e la maggiore importanza dei sieropositivi destinatari della beneficenza rispetto ai benefattori o agli astanti famosi, restituendo alla malattia la sua drammaticità a contrasto con il divertimento della serata, con il lusso dei presenti, con la bellezza di piazza Navona meravigliosa.

Non soltanto questo. A veder combattere quel signore piccolo, non giovane, molto distinto, appartenente a una famiglia di medici, a una borghesia impegnata e civile che così raramente si manifesta in pubblico, pareva chiaro l'immenso sforzo che il dottor Vittorio Agnoletto deve aver fatto per gridare, disturbare, protestare, per sormontare la riservatezza, il pudore, la gentilezza e la buona educazione, per alzare la voce: uno sforzo aspro, coraggioso, di cui ha chiesto mille volte scusa, cortesemente.

PERSONALE

Davanti a un negozio romano di biancheria che al mattino apre tardi, alle nove e mezzo la commessa ti blocca: bisogna aspettare ancora dieci minuti. Come mai? Deve ancora tirar su le saracinesche, accendere le luci, predisporre, ed è sola. E perché, sola? Gli altri sono stati considerati «in esubero» e spediti, quindi... Anche nel terziario, le riduzioni del personale o le mancate sostituzioni di quei lavoratori che sono andati in pensione hanno cominciato da un pezzo a generare disfunzioni, degradazione, un'aria approssimativa poco apprezzabile, la certezza che licenziamento non è bello, che oltre alla perdita del posto di chi lavorava provoca un vistoso peggioramento dei servizi.

Ridotto il numero dei centralinisti, in ogni azienda pure privata si resta appesi al telefono per interi minuti manco si fosse chiamato un Ministero, senza risposta o ad ascoltare il disco: «Gli operatori sono tutti occupati. Non riattaccate, presto risponderanno anche a voi...». Ridotto il numero degli inservienti, negli ospedali le stesse persone distribuiscono i pasti e accompagnano i pazienti alle diverse terapie: se per caso l'ora coincide, i malati non mangiano oppure vengono abbandonati nei corridoi. Ridotto il numero dei correttori di bozze, i libri diventano terreno d'una caccia agli errori facile, a volte comica. Ridotto il numero dei commessi, nei negozi calano gli acquisti, perché non tutti i clienti sono Giobbe. Ridotto il numero degli impiegati, nelle banche le operazioni più elementari possono richiedere una mezza mattinata. Il tempo si muta in un'entità imprecisa, relativa, elastica: sembra di stare in Africa o in Asia, tanti anni fa.

Lietta Tornabuoni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Carlo Rossella
VICEDIRETTORI: Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bollato, Franco Trupea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR: Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI: Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAIE spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Edizioni, 13-21 Rue du Calvaire, Bruxelles
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PubliItaliana Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1 e M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 618/1026
Certificato n. 3078 del [illegible]
La tiratura di Mercoledì 26 Giugno 1996 è stata di 509.342 copie

La lira tiene a 1004. Oggi piano economico triennale. Finanziaria '97 verso i 30 mila miliardi

Fazio «gela» i tassi, la Borsa scivola

«Prima calino i prezzi». Ciampi: ora inflazione al 2%

ROMA. Il costo del denaro resterà alto perlomeno fino a metà luglio. Antonio Fazio chiarisce ancor meglio le coordinate della svolta che nell'ultimo anno ha impresso alla Banca d'Italia: la lotta all'inflazione come priorità assoluta. «Perché l'inflazione discenda in modo definitivo al di sotto del 4% - dice il governatore - sono necessari una conferma del positivo dato di giugno e un deciso rallentamento della dinamica dei prezzi nei prossimi mesi»; e all'inflazione sotto il 4% è vincolato il calo del tasso di sconto.

La prima «conferma» da aspettare è quella dei prezzi in luglio. I tempi lunghi di Fazio hanno deluso la Borsa (-0,58% l'indice Mibtel), la Confindustria, e forse anche qualcuno nel governo. Ma sulla priorità della lotta all'inflazione i potenti della politica e dell'economia, convenuti ieri all'assemblea annuale dell'Associazione bancaria, hanno espresso un consenso vasto. Fazio stesso ha rilevato una «unità di intenti» tra la Banca d'Italia e il governo Prodi.

I cronisti che erano all'erta per raccogliere segni di malumore del pds hanno ascoltato solo lodi al governatore, come quelle del ministro dell'Industria Pierluigi Bersani.

E' così che il ministro del Tesoro e del Bilancio Carlo Azeglio Ciampi ha formulato, davanti all'assemblea dell'Abi, un obiettivo che fino a poco tempo fa sarebbe suonato incredibile: portare l'inflazione al 2%, ossia al livello di Francia e Germania, per la fine del '97. E' dal 1968, anno altrimenti significativo, che questa soglia fu superata e mai più riguadagnata. Sulle prime, ieri, qualcuno ha frainteso: si tratta solo di un'altra maniera di formulare lo stesso obiettivo che il governo scriverà oggi nel «documento di programmazione economico-finanziaria»: inflazione al 2,5% nella media annua '97.

Ciampi pone così i successivi traguardi: 1) «Le più recenti evidenze statistiche fanno ritenere verosimile per fine '96 un tasso annuo di inflazione prossimo al 3%»; 2) «E' quindi una possibilità concreta quella di trovarsi a dicembre '97, alla vigilia dell'appuntamento con la moneta unica europea, con un tasso di inflazione a dodici mesi del 2%». Esattamente a metà fra il tre di fine '96 e il due di fine '97 si colloca per l'appunto il 2,5 della media annua '97 che figurerà nel documento ufficiale in discussione stamattina al Consiglio dei ministri.

Il 2% a fine '97 «è un obiettivo possibile» commenta il presidente della Banca nazionale del lavoro, Mario Sarcinelli. Come ormai si sa da qualche giorno, il «documento di programmazione» sosterrà, contro il parere della Confindustria, che l'obiettivo di inflazione al 2,5% non è incompatibile con rinnovi dei contratti di lavoro al 3%. Per la formulazione esatta c'era ancora discussione ieri nel governo; ma anche Fazio ha dato via libera, quando ha alluso alle «politiche di bilancio e dei redditi - di tutti i redditi - che il governo si accinge a definire».

Il clima è quello di un grande patto sociale contro l'inflazione. Lodano le scelte della Banca d'Italia, nonostante le polemiche della Confindustria, i rappresentanti di altre categorie di imprese come Sergio Billè della Confcommercio e Ivano Barberini della Lega Coop. Anche il maggior partito di opposizione apprezza Fazio pur criticando il governo: «Una posizione di prudenza e di rigore» dichiara Antonio Marzano, responsabile economico di Forza Italia.

Il «documento di programmazione» respingerà dunque le richieste della Cgil per lasciare al 3% il tasso di inflazione programmato e puntare più sulle tasse che sui tagli alle spese. La Cisl ha riaffermato ieri il suo appoggio alla soluzione scelta dal governo, il 2,5% senza influenza sui contratti. Pare però che nelle ultime ore sia stata ridotta la stima del calo degli interessi sul debito pubblico; e la cifra degli effettivi interventi su entrate e spese dai 28.000 miliardi è tornata attorno ai trentamila.

La lira, che il rinvio delle attese sul calo del tasso di sconto avrebbe potuto rafforzare, è rimasta stabile a 1004-1005 per marco. I dati diffusi ieri sul mese di maggio mostrano le riserve valutarie della Banca d'Italia in aumento di oltre 8000 miliardi, dunque gli eccessi di rialzo della lira sono stati frenati con interventi a sostegno del marco. «Sappiamo che ci attende una legge finanziaria difficile» conclude Ciampi, eppure «il tratto da percorrere si è fatto breve», e «rinunciare ora vanificherebbe i costi sopportati, pregiudicherebbe l'avvenire di intere generazioni».

Stefano Lepri

CONTI CON L'ESTERO

Attivo record nei primi cinque mesi

ROMA. Va a gonfie vele la bilancia dei pagamenti italiana: in maggio si è chiusa con un attivo di 9249 miliardi di lire contro l'attivo di 3861 miliardi del maggio 1995. Nell'insieme dei primi 5 mesi di quest'anno i conti valutari italiani con l'estero sono attivi per ben 17.806 miliardi contro un passivo di 5627 miliardi nello stesso periodo del 1995. Le cifre sono state annunciate dall'Ufficio italiano cambi. Sia in maggio, sia nei cinque mesi, si presentano in attivo entrambe le componenti del totale e cioè i movimenti di capitale (saldo positivo di 1637 miliardi in maggio e di 7554 miliardi nei cinque mesi, contro dati negativi nel 1995) e le partite correnti (saldo positivo di 7612 miliardi in maggio e di 10.252 miliardi nei 5 mesi). Nell'ambito dei movimenti di capitali, gli investimenti esteri di portafoglio hanno segnato in maggio un saldo negativo di 1212 miliardi mentre gli investimenti di portafoglio italiani all'estero hanno segnato un saldo negativo di 7362 miliardi; entrambe le voci presentano un netto peggioramento rispetto al maggio 1995. A portare in attivo la voce movimenti di capitale è stato in maggio il flusso dei capitali bancari con un saldo positivo di 9662 miliardi.

DALLA PRIMA PAGINA

Il credo di Super Antonio

Impronta tedesca nel suo rigore

ROMA

ANTONIO Fazio il Tedesco, soprattutto per la grande autonomia che ha dimostrato nel gelare un'altra volta - pur pressato dagli allarmi di Visco su presunti «collassi finanziari», o dagli aspri richiami del leader confindustriale Giorgio Fossa - le attese di tutti su un prossimo ribasso dei tassi...

In effetti, pensare che il governatore chiuso nel suo ufficio di Via Nazionale se ne preoccupi o ne soffra, di queste pressioni, sarebbe un grande errore. Rivangare in questo caso la ricorrente e ormai un po' trita iconografia - che lo vuole tormentato, come il San Sebastiano trafitto dalle frecce che troneggia alle spalle della sua scrivania - sarebbe fuorviante. «Io faccio il mio mestiere - ripete in tutta tranquillità da mesi, fin da quando fu trascinato nelle polemiche col governo Dini sulla manovrina - gli altri dicano e pensino quel che vogliono...». Più corretto, quindi, è immaginare il governatore come pure capita di vederlo spesso, a fine serata: seduto sul suo divano crema, in maniche di camicia e con l'avana acceso, a leggere tranquillo documenti, a compulsare grafici e tabelle. Perchè l'uomo di Alvito, quieto paesino del frusinate, è così: trasmette sempre l'impressione di sereno e fermo equilibrio.

E' l'Antonio Virtuoso, quello imbevuto di fede cristiana, di passione per Jacques Maritain, per gli Scolastici, per Tommaso D'Aquino, che fa di lui un originale «monetarista con l'anima sociale»: che cita Duns Scoto per ragionare di teoria del giusto prezzo, si rifà a Diogneto per ricordare che «le scelte verso le quali indirizzare l'attività di produzione sono etiche prima che politiche». E si ispira alla *Rerum novarum* per applicare sempre, anche nei suoi interventi sull'economia, quella «visione del bene comune che si piega anche sulla necessità e sui fini più umili e terreni, che ci spinge alla ricerca di ciò che è bene in ogni occasione, nonostante le infedeltà, i fallimenti, i ritorni indietro, a livello personale e sociale...». E poi è l'Antonio forgiato da «esercizi spirituali» un po' diversi, ma altrettanto formativi, fatti per decenni lì a Palazzo Koch, a lavorare sui grafici e i modelli econometrici con una dedizione quasi monastica, e che spingevano Carli a ricordare spesso, nelle sue memorie, «il giovane Fazio, appena tornato dal Mit e incaricato da Baffi, fin dal 1963, di studiare un primo schema di base monetaria»: lo stesso «dottor Fazio, giovane economista» che nel 1968 diede a Carli «manforte nella battaglia contro i programmatori», o che nel 1974 già «lavorava alacremente all'elaborazione del Credito totale interno»...

Ma al Virtuoso, cresciuto con la religione dello spirito e quella del lavoro, si sovrappone poi Antonio il Salvatore. Quello che dall'analisi dei fatti economici fa implicitamente discendere un'inappellabile «condanna politica» della nostra passata partitocrazia, e l'esigenza di un pronto, mai tardivo ravvedimento. E' il Fazio che, in pubblico e in privato, ripete che «la vera malattia del nostro Paese è la cultura dell'inflazione, quel ritenere che, attraverso di essa, si possano alla fine risolvere i problemi, i conflitti nella distribuzione del reddito». Una malattia che ha spinto i governanti degli Anni 70 e 80, a guardare al taglio dei tassi di interesse come ad una «scorciatoia», per rinviare sempre al futuro il risanamento strutturale dei conti pubblici. Un sistema che Fazio detestava in quegli anni, e non accetta neanche oggi, perchè «un malato non si può curare somministrandogli un po' di droga: lì per lì si metterebbe a correre, ma fatti pochi passi ricadrebbe, per non riprendersi più...».

Ecco perchè, Antonio il Salvatore, agli occhi di qualche politico e di molti industriali, finisce poi col diventare fatalmente Antonio lo Spietato, Antonio il Cattivo. E' il Fazio che ieri, coerente con la linea che si è dato, li delude tutti confermando sui tassi la sua strategia di attesa. Attesa sui contenuti del Documento di programmazione, che il governatore si aspetta, per oggi, severo ed ambizioso, dopo una manovrina un po' inferiore a quanto si aspettava e «minata» da una misura che pare non averlo esaltato, quella sui depositi bancari. Attesa sui dati definitivi dell'inflazione di giugno, e sull'aumento dei prezzi dell'anno prossimo, che dovrà essere inferiore al 3%, grazie ad una politica di bilancio e dei redditi («di tutti i redditi», come ha precisato) con le quali la politica monetaria procederà «in unità di intenti». E qui, tra le righe, pare cogliersi un doppio messaggio del governatore. Il primo a Prodi, perchè con quella «unità di intenti» gli fa intendere in che misura Via Nazionale abbia a cuore e sposi la linea draconiana del ministro ed ex governatore Ciampi, per esempio sul Dpef, e lo invita quindi a non fare scherzi, a non farsi impaniare tra le colazioni con Bertinotti, i prenzi di maggioranza e le cene veltroniane. Il secondo alle imprese, perchè con quella sottolineatura, «di tutti i redditi», conferma ancora che la moderazione dovrà esserci nelle politiche di prezzo e nei profitti, e non più a danno dei salari, che hanno già pagato il giusto tributo.

Nella foto grande il governatore Antonio Fazio
A fianco Giorgio Fossa, presidente Confindustria
e (sotto) Giuliano Amato, presidente dell'Antitrust

Al governo contesta la tassa sui depositi

Ecco allora come, proprio in virtù di questo percorso culturale e politico, alla fine il vero e nuovo volto di Antonio diventa quello del Tedesco. Perchè - giusta o sbagliata che sia la sua linea riaffermata ieri - Fazio avvicina sempre più la Banca d'Italia al modello Bundesbank. Pur con tutte le differenze che restano, non solo storiche, ma soprattutto di ordine costituzionale. Personaggi come Karl Otto Poehl, Helmut Schlesinger e l'attuale governatore Hans Tietmeyer hanno infatti fondato sull'autonomia dall'esecutivo, dalla potente Confindustria tedesca e dall'altrettanto potente sindacato del modello «renano» la grande forza e indiscussa autorevolezza di cui gode la «Buba». Ed hanno fatto della stabilità monetaria e della lotta all'inflazione la «cifra politica» della banca centrale.

Antonio il Tedesco, oggi, segue dunque quella traccia. Forte dell'esperienza del suo predecessore, Ciampi, e dell'eredità spirituale di Guido Carli, che proprio nei giorni in cui si accingeva a lasciare la Banca d'Italia, nel 1975, s'era convinto di una grande verità, che sarebbe stata tale per gli anni a venire, e che, forse, lo è in parte ancora oggi: «La classe politica - osservava - reagisce soltanto quando la restrizione creditizia colpisce impietosamente l'attività economica, e quando si levano alte le grida...». Carli - grande Mefistofele della storia patria, rigorista, liberista ma anche ministro del Tesoro del governo Andreotti - s'illuminava di queste intuizioni, benchè da quella stessa «classe politica» finisse per farsi contaminare, per condividerne le sorti. Fazio, giusto una settimana fa, ha ricordato la lezione del «maestro». Ma a certe sue debolezze, come ha dimostrato ieri, non cederà mai. E questa, indipendentemente da chi ha ragione e da come finirà il braccio di ferro sui tassi, è comunque una garanzia per il Paese.

Massimo Giannini

«L'inflazione è la vera malattia di questo nostro Paese»

I sindacati

«Non cambiamo le richieste»

ROMA. «Bella ipotesi, ma difficile da realizzare», dicono i sindacati. E se la riduzione al 2% del tasso di inflazione resta una chimera, loro continueranno a discutere su piattaforme contrattuali che partono da altre percentuali: la Cgil è ferma sul 3%, mentre la Cisl sembra disposta a «concedere» anche il 2,5%. Sergio D'Antoni, leader della Cisl, che insiste sul «tetto» di inflazione al 2,5%: «E' giusto confermare e perseguire l'obiettivo, senza conseguenze per i contratti già rinnovati o scaduti». L'importante, per il segretario Cisl, è difendere i salari, mentre si frenano prezzi e tariffe: «Il "mostro" inflazione può essere battuto e i dati sulle città campione sono un ulteriore elemento di conforto. Nel complesso la manovra ha un impatto socialmente tollerabile, nei contenuti esprimeremo giudizi di merito per ogni singolo provvedimento. Il risanamento della finanza pubblica rimane un impegno primario, a quanto già fatto va aggiunto l'abbassamento dei tassi per riavviare un ciclo virtuoso».

La polemica punta sui mezzi che il governo potrà adottare per governare i prezzi. Lo dice Cerfeda, segretario nazionale Cgil e lo conferma Morese, numero due della Cisl. «Non bastano i numeri, per abbassare i prezzi - commenta Cerfeda - ci vogliono gli strumenti». Invece si parla del 2% «e contemporaneamente cresce l'orientamento verso lo sblocco delle tariffe», mentre l'unica cosa concreta fatta finora per arginare la dinamica dei prezzi «è il controllo dei salari».

Per Morese, il 2% non è più un obiettivo realistico, come poteva essere il 2,5%: «Le piattaforme contrattuali non sono comunque modificabili e questo non è il primo problema. Mi accontenterei di raggiungere il primo obiettivo e di chiudere il '97 con un'inflazione del 2,5%». Anche per Adriano Musi, segretario confederale Uil, le piattaforme contrattuali non vanno riviste in funzione degli obiettivi posti dal governo: «Si creerebbe una situazione di incertezza sui parametri con lavoratori avvantaggiati e svantaggiati a seconda del momento in cui viene rinnovato il contratto. Quella di Ciampi è una scommessa importante, ma crediamo che la politica dei redditi abbia bisogno di attendibilità oltre che di coerenza e rigore».

Natale Forlani, segretario confederale Cisl, sostiene invece che la polemica sul tasso di inflazione al 2,5% «è francamente incomprensibile soprattutto se fondata sulla compatibilità con il rinnovo dei contratti di lavoro». Forlani ricorda che i contratti sottoscritti, come le richieste avanzate per i rinnovi, prevedono un incremento del costo del lavoro per unità di prodotto «unico riferimento che conta» al fine della determinazione del costo d'impresa, «largamente inferiore al 2,5%».

A questo punto - aggiunge - è il sindacato a sfidare l'interlocutore sul ribasso dell'inflazione chiedendo a tutti analoghe coerenze: «La verità è che si sta usando l'inflazione programmata come una sorta di riedizione della scala mobile». **[r. e. s.]**

REAZIONI

CARO DENARO E MERCATI

Industria, doccia fredda

Ai banchieri il cambio va bene così

ROMA

LIRA e tassi al centro delle discussioni di banchieri e industriali. La nostra moneta piana a quota 1000 nel cambio con il marco e subito nasce la domanda: i valori raggiunti negli ultimi giorni sono un bene per l'economia italiana o costituiscono un problema? Tra i tifosi della lira a 1000 sul marco c'è Tancredi Bianchi: «E' una buona cosa, benefica per l'inflazione», dice il presidente dell'Abi, ma chiarisce che in conto è il cambio di lungo periodo, un altro è la quotazione del momento. «Quella attuale - spiega ancora Tancredi Bianchi - non vuol dire che il punto di equilibrio sia, per esempio, a 900 lire, ma tra le 1020 e le 1050». Felice il presidente della Cariplo, Sandro Molinari, che da tempo auspicava questo riposizionamento della lira, anche se non esclude che il fatto possa creare difficoltà congiunturali. Proprio quest'eventualità raffredda i giudizi del presidente della Bnl, Mario Sarcinelli, secondo il quale l'attuale situazione di cambio «sta un po' stretta alla nostra valuta», e di Luigi Fausti, amministratore delegato della Comit, che giudica «un po' troppo forte» il cambio con il marco.

Tiepidi anche gli industriali e Gian Marco Moratti, presidente dell'Unione petrolifera, non si nasconde che il raggiungimento di quota mille rappresenti «un problema per le esportazioni, anche se aiuta certamente sul fronte dei prezzi delle materie prime». Secondo Gianfelice Rocca, presidente di Techint Europa, il marco a mille lire «significa rivisitare un periodo di sbornia delle esportazioni ottenuto, inizialmente, su una grossa facilitazione».

Sergio Billè presidente della Confcommercio

Carlo Callieri (Confindustria)

Ma la forza della lira è dovuta in parte anche agli alti tassi di interesse. A dirlo è il vicepresidente della Confidustria, Carlo Callieri, che osserva: «Il costo del denaro pesa sulle aziende, sullo sviluppo possibile e sull'occupazione che potrebbe essere creata». Il mancato annuncio della riduzione del tasso di sconto non è stato dunque una sorpresa per gli imprenditori italiani, ma li ha egualmente delusi. Carlo De Benedetti, che ha salutato con favore la lira a quota 1000 sul marco, a proposito dei tassi ha detto che non si aspettava di più da Fazio, almeno in questa occasione, ma che «il rallentamento dell'economia e la riduzione dell'inflazione determinano le condizioni per la possibile riduzione del costo del denaro. Ora - ha aggiunto - non dobbiamo tanto domandarci quando verranno abbassati i tassi, ma di quanto». Divergenti le posizioni dei commercianti: se per Segio Billè, presidente di Confcommercio, «la riduzione del costo del denaro non è di per sé un traguardo», molto critica è la Confesercenti che accusa «l'attendismo della Banca d'Italia» di «penalizzare la ripresa».

Vanni Cornero

In Europa (Italia esclusa) la Fiat ha aumentato nel trimestre le vendite del 20 per cento

Auto, il mercato resta debole

In cinque mesi prodotte 75 mila vetture in più

Paolo Cantarella, amministratore Fiat

TORINO. La domanda di auto in Europa nel primo trimestre '96 è stata trainata soprattutto da quei Paesi, come Francia e Spagna, dove i governi hanno riconfermato gli incentivi per il rinnovo del parco circolante, peraltro senza costi finali per l'erario, mentre la Germania, primo mercato continentale, ha beneficiato delle numerose campagne promozionali lanciate dai principali costruttori. In Italia, invece, il mercato è risultato molto debole e con tendenza ad un ulteriore ridimensionamento per la ridotta propensione all'acquisto di beni durevoli. Lo ha detto ieri il presidente della Fiat Cesare Romiti all'assemblea degli azionisti.

Pur in questa situazione non brillante le quote di Fiat Auto sono in sensibile e pressoché generalizzato miglioramento, soprattutto sui mercati esteri. In particolare - ha detto Romiti - in un'Europa, Italia esclusa, dove la domanda nel primo trimestre di quest'anno è salita dell'8%, la quota Fiat, con un incremento delle vendite di oltre il 20% sullo stesso periodo '95, ha raggiunto il 6,4%. Le consegne nei primi tre mesi sono state di 605.000 auto, con una crescita di circa 40.000 unità, che sono diventate 75.000 nei primi 5. Il fatturato del trimestre ha superato 10.500 miliardi, con un aumento del 9% sullo stesso periodo '95. E non è la lira debole che aiuta l'affermazione della Fiat sui mercati esteri. «Ad esempio - spiega l'amministratore delegato di Fiat Auto Paolo Cantarella - in Francia abbiamo aumentato le nostre vendite del 62% in cinque mesi di fronte a una rivalutazione della lira sul franco del 12%, mentre in Germania le vendite sono salite del 33%».

L'anno scorso Fiat Auto, con 2.200.000 vetture vendute nel mondo (2.300.000 con le collegate), è cresciuta del 6,2% sul '94 e di oltre il 7% in Europa, contro un incremento globale della domanda limitata allo 0,6%, portando, con 1.500.000 vendite, la sua quota di mercato all'11,2% (10,9% nel '94). Il fatturato è salito a quasi 39.100 miliardi (+18%) e l'utile netto a 616 miliardi contro 116 nel 1994.

«Un contributo decisivo ai risultati del settore - ha detto Romiti - è venuto, oltreché dal costante impegno nel miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi alla clientela e nel rafforzamento dell'organizzazione commerciale, dal successo dei nuovi modelli».

In Brasile sono stati potenziati gli impianti che dovranno raggiungere a regime 2000 auto al giorno, in funzione dell'avviamento, avvenuto all'inizio dell'anno, della produzione della nuova «auto mondiale», la Palio. In Argentina è iniziata la costruzione del nuovo stabilimento di Cordoba, anch'esso destinato alla produzione della Palio (400 al giorno), la cui entrata in funzione è prevista per fine anno.

Sono stati inoltre firmati accordi di licenze produttive in India e in Vietnam, mentre in Cina, oltre allo sviluppo di una rete di concessionari, sono in corso trattative che dovrebbero consentire di raggiungere accordi produttivi e commerciali. E proprio sulla collaborazione con la Cina, Cantarella, rispondendo in conferenza stampa, ha affermato che «essa è complessivamente buona, abbiamo molte trattative aperte su più fronti». Per l'auto, ha confermato che sul progetto di una berlina della famiglia 178, quella della Palio, da produrre per l'enorme mercato cinese, i lavori sono in corso. «Stiamo trattando con le principali case automobilistiche cinesi, ma è ancora presto per dire quando e come la trattativa si concluderà». Più avanzata appare quella con un'altra società cinese per realizzare un pick-up.

Renzo Villare

Sì all'incorporazione della Fidis

Il concambio dei titoli partirà a settembre E arrivano borse di studio per 2,5 miliardi

TORINO. In sede straordinaria l'assemblea degli azionisti Fiat ha approvato la fusione per incorporazione della Fidis spa nella Fiat spa. Martedì il progetto di fusione era stato votato anche dall'assemblea della Fidis, presieduta dal vicepresidente Gian Luigi Garrino. L'operazione ha lo scopo di integrare l'attività di finanziamento vendite di veicoli prodotti dalle società del gruppo (Fiat Auto, Iveco e New Holland) nelle stesse società produttrici.

Gli azionisti Fidis potranno ora scegliere due alternativi rapporti di concambio: tre azioni Fiat ordinarie, una azione Fiat privilegiata e una azione Fiat di risparmio ogni 5 azioni Fidis ordinarie, oppure 4 azioni Fiat ordinarie ogni 5 azioni Fidis. Il concambio sarà effettuato presumibilmente a settembre. Per l'eventuale recesso il prezzo è di 4084 lire.

L'assemblea ha anche approvato la proposta di destinare un terzo degli utili rinunciati dal consiglio, e pari a 2 miliardi e mezzo, per finanziare un piano di premi e borse di studio a favore dei figli di dipendenti del gruppo che abbiano meno di 26 anni. Quest'anno saranno così distribuiti circa 340 premi e borse di studio.

Gian Luigi Garrino

Ferrari e Juventus

Romiti: hanno tutto l'appoggio del gruppo

Schumacher

TORINO. «La Fiat è azionista di riferimento di grande maggioranza della Ferrari e nella sua posizione non può che appoggiare l'azienda di Maranello sia nel campo della produzione di vetture da turismo sia nel campo della gestione sportiva». Così Romiti ha risposto a chi gli chiedeva dei rapporti tra Fiat e Ferrari. Romiti ha poi ricordato che quest'anno da parte della Ferrari è stato fatto «un grande sforzo per l'acquisizione di un pilota che ha dimostrato in varie occasioni il suo valore, ma la Ferrari ha fatto anche un grande sforzo nel tentativo di migliorare la vettura e di riportarla ai livelli della migliore concorrenza».

Dalla Ferrari alla Juventus: Romiti ha infatti risposto alla domanda se sia ipotizzabile, come da più parti ventilato, un ritorno della squadra bianconera sotto l'ala protettiva della Fiat come azionista di controllo. Romiti ha confermato che su questa ipotesi ci sono stati dei «pour parler», ma ha anche precisato che avendo ottenuto la squadra bianconera risultati di livello negli ultimi due anni (la vittoria in campionato lo scorso anno e la Coppa dei Campioni quest'anno), non si è ritenuto di dover andare a turbare un management in un momento così delicato. Romiti ha quindi aggiunto che per la Fiat vale il detto: «Squadra che vince non si tocca». Una battuta, infine, anche sullo stadio «Delle Alpi» di Torino e sulla possibilità che la Juventus possa realizzarne uno privato: «Non so se fare uno stadio nuovo sia la soluzione migliore - ha detto il presidente della Fiat - certo è che il costo del "Delle Alpi" è troppo costoso».

DALLA PRIMA PAGINA

L'ILLUSIONE AMERICANA

stavolta penetrati dal confine giordano che finora re Hussein riusciva a tenere a bada, anche se una componente palestinese ribelle al processo di pace e finanziata da Siria ed Iran era sempre stata presente ad Amman. Ora ha potuto agire indisturbata con un'impresa assai forte.

Il fronte libanese si accende di sinistri bagliori come e più di sempre. Il giro di Christopher in Medio Oriente dopo tanti trionfi e gloriose photo opportunities (troppe) è luttuoso: prima Netanyahu che non dice se evacuerà Hebron e se rispetterà gli accordi territoriali, e che non intende far promesse all'alleato americano di sempre; poi Hosny Mubarak che accusa gli Stati Uniti di tenere sempre per Israele e si rifiuta di fare la conferenza stampa col segretario di Stato americano. E intanto i giornali del Cairo, in coro con quelli siriani, avvertono, proclamano, minacciano in sostanza di nuovo come ai vecchi tempi Israele e l'Occidente. Anche Arafat si dichiara insoddisfatto, preoccupato, in pericolo. Sullo sfondo il vertice arabo finito tre giorni or sono: per quanto i suoi risultati si vedranno nel tempo e le liti interne al mondo mediorientale siano sempre molto potenti, pure un segno chiaro l'ha dato. Mentre fino a ieri il ruolo intellettual-egemonico nell'area era legato all'idea di pace, di accettazione del nemico (cioè quanto più un Presidente arabo si avvicinava a questo progetto tanto più ne riceveva prestigio, onore, denaro, in una parola leadership) adesso la situazione si è rovesciata. Da ogni parte si avverte che questa idea-guida, che fu lo specifico portato dalla Pax Americana nata con la guerra del Golfo cinque anni or sono, è stato sostituito di nuovo con parole d'ordine dure e insofferenti e minacciose. Se Mubarak o Assad vogliono perseguire la leadership dell'area, in una parola, non devono più puntare al processo di pace, ma all'opposto alla ricostituzione di un polo che a parole o a fatti sia anche anti-israeliano. L'Iran non è più isolato come prima.

E Netanyahu, a sua volta, fa di tutto per mostrare che di fronte a questo atteggiamento si riserva ogni possibile mossa. Peres avrebbe contenuto il suo disappunto, convinto com'era che l'idea vincente fosse il Nuovo Medio Oriente, un mondo di pace e di interscambi secondo lui possibile da realizzare dopo che è morto il gigante sovietico fomentatore delle guerre arabe.

Certamente il vecchio patriarca israeliano e il giovane Clinton, con i loro messianismi, l'uno protestante e l'altro ebraico, si sono incontrati a metà strada e alquanto incautamente influenzati a vicenda.

Qui infatti sta l'errore: perché il processo di pace, così legato al New Middle East, e quindi necessariamente all'egemonia culturale ed economica dell'Occidente e sostenuto politicamente da una mano morbida nei confronti anche del più minaccioso estremismo islamico, non ha funzionato. Al contrario, ha creato fra i leader forti una grande paura di essere invasi dall'Occidente sotto le mentite spoglie della pace.

Assad ebbe grande successo quando alcune settimane fa tenne Warren Christopher ore ed ore a Damasco a fare anticamera davanti alla sua porta, facendogli poi sapere che non aveva tempo per lui. Hanno i loro migliori successi di opinione pubblica i leader egiziani quando danno alla stampa durissime dichiarazioni anti israeliane (spesso, anche ai tempi di Rabin e Peres).

Ha grande successo anche Arafat di fronte al popolo palestinese, che pure sa bene che il suo maggiore interesse è contenere il terrorismo, quando riprende idealmente in mano il fucile.

Clinton si è illuso che la forza della convinzione avrebbe isolato i nemici della pace. Ha scordato che il fronte della diffidenza verso l'Occidente è ben più grande di quello strettamente dottrinal-terrorista, e l'Iran e la Siria, trattati coi guanti, hanno potuto così dilagare per tutto il Medio Oriente, in Egitto, in Giordania, in Palestina, in alleanze segrete e spurie, in finanziamenti diffusi alla ricerca di una leadership che gli Stati Uniti, e con loro Israele, gli stavano portando via. E' dai tempi di Nasser, il raiss egiziano, che ancora questo cerca e questo soffre il Medio Oriente: la mancanza di uno Stato e di un personaggio leader. Siria, Egitto ed Iran non danzano solo sulla scena pro o contro il processo di pace. Combattono per l'egemonia, che significa combattere l'Occidente.

Fiamma Nirenstein

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 25 GIUGNO 1996

Bianciotto Alberto; **Bonura** Daniele; **Cannella** Francesco; **Cavallo** Davide; **Cipresso** Christian; **Darbi** Marwane; **Domanda** Corrado; **Dosio** Davide; **Duito** Fosca; **Eandi** Matteo; **Elmalouani** Fadwa; **Fabris** Nadia; **Faisone** Lorena; **Fenoglio** Giovanni; **Garassino** Valentina; **Gedda** Alomia; **Giandomenico** Martina; **Greco** Federica; **Guin** Daniele; **Ho** Monica; **Mennuni Pelle** Fabio; **Najih** Luca; **Olivieri** Dorothy; **Panico** Ilaria; **Pescariello** Annalisa; **Pilocco** Stefano; **Rabito** Francesco; **Ranga** Dennis; **Restivo** Irene; **Rizzo** Erika; **Rossi** Alessandro; **Savant Levet** Andrea; **Teti** Samanta; **Traina** Elena; **Vaccaro** Mariella; **Zanotti** Nadia; **Zuccolotto** Tommaso.

MORTI DENUNCIATI IL 25 GIUGNO 1996

Negli Ospedali: **Forte** Corrado, anni 66, Giovanni Bosco, nato a Messina; **Lo Giudice** Giuseppe, a. 82, Martini, nato a Canicattì (AG); **Prinicerí** Luigi, a. 81, Giovanni Bosco, nato a Mesagne (BR); **Negro** Franca ved. **Cappelletti**, a. 53, Molinette, nata a Cavour (TO); **Toppia** Francesca, gg. 28, Maria Vittoria, nata a Torino; **Irena** Donato, a. 62, S. Giovanni antica sede Oncologica, nato a Melfi (PZ); **Bagnoli** Lugina, a. 83, Cottolengo, nata a Livorno; **Desiato** Eugenio, a. 83, Martini, nato a Conegliano (TV); **Actis** Giuseppina ved. **Robino**, a. 75, Gradenigo, nata a Lombardore (TO); **Gastaldo** Domenico, a. 82, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Damasia** Agnese ved. **Fabbri**, a. 78, nata a Torino; **Bratti** Ottavia ved. **Ciannameo**, Martini, a. 82, nata a Foggia; **Tori** Maria Pia ved. **Chimenti**, a. 98, Mauriziano Umberto I, nata a Montecarlo (LU); **Natero** Antonio, a. 49, Mauriziano Umberto I, nato a Cortale (CZ); **Chiarva** Domenico, a. 76, Molinette, nato a Strambino (TO); **Giaretto** Luigi, a. 93, Giovanni Bosco, nato a S. Paolo Solbrito (AT); **Rasulo** Rosana ved. **Dichiara**, a. 88, Molinette, nata a Sagliano (NT); **Laterza** Donatella, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Rossi** Marco Giuseppe, a. 93, Mauriziano Umberto I, nato a Muraiglia (Francia); **Laterza** Serenella, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Esposito** Teresa in **Marra**, a. 57, Giovanni Bosco, nata a Cosenza; **Acrobati** Rina, a. 72, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Rio Nell'Elba (LI); **Pognant Gros** Walter, a. 32, Molinette, nato ad Avigliana (TO); **Polesello** Ignazio, a. 84, Molinette, nato a Torino; **Tagariello** Carlo, a. 82, San Vito, nato a Taranto; **Di Leone** Angelo, a. 90, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato ad Altamura (BA); **Barra** Francesco, a. 2, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Desana (VC); **Fruscio** Roberto, a. 37, Giovanni Bosco, nato a Milano; **Tolino** Maria in **Lessio**, a. 46, Molinette, nata a Gioiosa Jonica (RC); **Zerial** Irma in Lampo, a. 74, Martini, nata a Capodistria; **Fontana** Paolo, a. 18, Molinette, nato a Villabate (PA); **Di Tullio** Luigi, a. 63, Martini, nato a Spinazzola (BA); **Castaldo** Carlo, a. 61, Molinette, nato ad Agrigento; **Bellino** Giovanna ved. **Vittone**, a. 82, Giovanni Bosco, nata a Locana (TO); **Vizzano** Luigi, a. 68, Molinette, nato a Torino.

Presso residenza: **Marini** Pietro, a. 75, corso Casale 229, nato a Torino; **Milanesio** Giovanna in **Villanti**, a. 90, via E.T. Roero di Cortanze 4, nata a Bra (CN); **Maccario** Marina in **Caselli**, a. 81, corso Racconigi 32, nata a Novara; **Tassone** Nicola, a. 58, via Brenta 8, nato a Gioiosa Jonica (RC).

Presso case di Cura, di riposo e istituti religiosi: **Lodovico** Saverio, a. 88, casa di cura Carlo Alberto, nato a Taranto; **Granci** Giuseppe, a. 97, casa di cura Sedes Sapientiae, nato a Torino; **Loreti** Michele, a. 63, casa di cura S. Camillo, nato a Milano; **Fusi** Maria ved. **Arlata**, a. 87, casa di cura S. Paolo, nata a Tortabbiate (NO); **D'Amico Caterina** ved. **Greco**, a. 85, casa di riposo Istituto di Riposo per la Vecchiaia, nata a Marsala (TP).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Gobetti** Fiorindo, a. 95, via G. Fattori 3, nato a Arola (NO).

Nati 37 - Morti 45

Munita dei conforti religiosi dopo una vita dedicata alla famiglia è mancata la signora

Sara Strada ved. Talamo

La piangono il figlio **Gigi** con la moglie **Elda Pesando**, la figlia **Magda** col marito **Giorgio Danieli**, i nipoti **Rudy** con la moglie **Maria Clara**, **Renzo** con la moglie **Josefina**, i pronipoti **Luigi, Federica, Elisa** e **Veronica**, la sorella **Suor Raffaella** e parenti tutti. Un ringraziamento a Lucia De Santis che l'ha amorevolmente assistita. Funerali in Mesana di Susa. Per l'orario tel. al 964 95.33.
— **Torino,** 27 giugno 1996.

Ferdinando e **Franca** con **Antonella** ed **Enrico**, **Peppino** e **Isa** con **Antonietta** e **Paolo**, **Leonardo** ed **Enrico** piangono la cara zia **SARA**.

E' mancato ai suoi cari

Emilio Piras

Ne danno il doloroso annuncio moglie, figli, nuora, genero, i nipotini, fratelli, cognato, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Fondazione Faro per le assidue cure. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia San Donato.
— **Torino,** 27 giugno 1996.

Il 25 giugno 1996 è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Novaresio

di anni 90

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti, le figlie **Grazia** e **Mara**, i generi **Luigi Urciuoli** e **Ferdinando Prilelli**, le adorate nipoti **Barbara** e **Tiziana** con il marito **Giorgio**.
— **Cattolica,** 26 giugno 1996.

Piera e **Gino Mancassola** si stringono in un affettuoso abbraccio alla nuora Tiziana per la perdita dell'adorato nonno **MICHELE**.
— **Casale Monferrato,** 26 giugno 1996.

La famiglia **Prilelli** partecipa al dolore per la scomparsa di

Michele Novaresio

— **Cattolica,** 26 giugno 1996.

Parenti ed amici partecipano al lutto di Grazia e Mara per la dolorosa scomparsa del padre **MICHELE**.
— **Torino,** 26 giugno 1996.

La famiglia **Urciuoli** prende parte al dolore dei familiari di

Michele Novaresio

— **Napoli,** 26 giugno 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Bertoldo ved. Benedetto

Ne danno il triste annuncio i figli **Giovanni, Margherita, Michelangelo,** nuora, genero e l'amato nipote **Massimiliano.** Funerali parrocchia S. Michele Arcangelo corso Vercelli 389. Per orario telefonare al 24.86.782. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 26 giugno 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Robert Peters

Ne danno il triste annuncio la moglie **Antonia Cattaneo**, i figli **Giuliano** ed **Elisa**, le cognate **Ninetta** e **Maria Cattaneo**, i cognati **Fortunato Venini** e **Camillo Vigoni**, i nipoti ed i parenti tutti.
— **Montreal,** 26 giugno 1996.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** del **Maglificio Ninetta S.p.A.** esprime le più sincere condoglianze alla collega Dr.ssa Antonia Cattaneo per l'immatura scomparsa del marito

dottor Robert Peters

— **Borgomanero,** 26 giugno 1996.

Il **Collegio Sindacale** del **Maglificio Ninetta S.p.A. Borgomanero,** partecipa al lutto della Dr.ssa Antonia Cattaneo per la prematura scomparsa del marito

dottor Robert Peters

— **Borgomanero,** 26 giugno 1996.

Non è più con noi

Carmen Crivellari Rho

Addolorati la piangono il marito **Beppe**, i figli **Sandro** con **Rosanna**, **Sergio** con **Piera**, nipoti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Sannazzari e la sua équipe per le amorevoli cure prestate. Non fiori ma opere di bene.
— **Cantalupa,** 26 giugno 1996.

Un coro di Angeli ti accoglieranno in cielo e la melodia ci gratificherà per sempre. **Maria Uris.**

Ciao **CARMEN** sarai sempre con noi. **Mario Marisa.**

Sono affettuosamente vicini a Beppe gli amici: **Claudio Alessandra, Luca Rossana, Guido Fulvio Enrica, Ezio Elsa, Gianni Silvana, Massimo Raffaella, Giovanni Dea Romano, Remo Pina, Beppe Carla, Giorgio Lidia, Graziano Magda, Camillo Anna, Piero Elena, Ciro Mariella, Piera Para, Dino Luigina, Mario Vittorina, Beppe Sandra, Vittorio Giovanna, Pinuccio Gina, Piero Letizia, Italo Maria.**

Famiglia **Griffa** partecipa con cordoglio al dolore della famiglia.

La famiglia **Gusta** partecipa commossa al lutto della famiglia.

Le famiglie **Tricerri** e **Milanesio** sono vicine a Beppe, Sandro e Sergio in questo triste momento.

Mario e **Graziella Casaro** con **Bruno** e **Filippo** partecipano al grande dolore di Beppe, Sandro e Sergio per la dipartita dell'adorata

Carmen Crivellari Rho

— **Torino,** 26 giugno 1996.

Presidente, Amministratore Delegato, Direttori, Dirigenti e **Collaboratori tutti** di **Comau, U.T.S.** e **Berto Lamet** partecipano al dolore del signor Giuseppe Rho per la scomparsa della moglie, signora

Carmen Crivellari in Rho

— **Grugliasco,** 26 giugno 1996.

Direzione e **Personale** della **M.C. Meccanica Cuorgnè Srl** partecipano al dolore della famiglia Rho per la scomparsa della cara **CARMEN**.

Le famiglie **Pescarmona, Meletto** e **Fornasari** sono affettuosamente vicine a Beppe, Sandro e Rosanna, Sergio e Piera.

Gian Luca Marisa e **Cristina Sannazzari** profondamente addolorati partecipano con affetto.

Armando Cavallo
Enrico Nalin
Alessandro Lordi
Alfredo Stola
Mauro Pera
Vittoriano Pera
Andrea De Pasquale
Gioacchino Grande
partecipano al dolore dell'amico Sandro per la perdita della **MADRE**.

Partecipano al dolore di Beppe e famiglia:
Lucia Lino Berri
Anna Giorgio Cesar
Paola Dante Ferraris
Marisa Franco Matossi L'Orsa
Rina Roberto Verrone.

Serenamente è tornato alla Casa del Padre Celeste il

dott. Giovanni Ronco

Insegnante

Straziati ne danno annuncio: la moglie **Mariateresa** con l'adorato figlio **Franco**; il fratello **Francesco**, suo amorevole medico; i nipoti **Angiolina, Mauro** e **Marco** con le rispettive famiglie, la cognata **Virginia**; parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali oggi ore 10 parrocchia Maria Madre di Misericordia, via Gorizia.
— **Torino,** 27 giugno 1996.

NANNI, fratello buono, prega il Signore per me. **Franco.**

Angiolina, Mauro e **Marco** con **Paolo, Anna** e **Agata**; **Cristina, Pepo, Paola, Maria, Francesco, Andrea, Stefano** e **Massimo** piangono il loro indimenticabile zio **NANNI.**

Lina Giorgio Lucia partecipano affettuosamente al vostro dolore.

Ci ha lasciati

Mennato Caruso

Addolorati lo annunciano, moglie, figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 10 parrocchia San Giacomo di Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 25 giugno 1996.

E' mancata

Giuseppina Golzio in Revelli

Lo annunciano il marito **Vincenzo** e parenti tutti. Funerale giovedì ore 10 ospedale Gradenigo.
— **Torino,** 25 giugno 1996.

La mia mamma dolcissima mi ha lasciata: ha raggiunto i nostri cari nella luce del Signore

Alfonsina Peraglie nata Buracco

anni 86

La piange angosciata la figlia **Silvana.** I funerali si svolgeranno a Rueglio giovedì 27 c.m. alle ore 15.
— **Rueglio,** 26 giugno 1996.

E' mancata

Luigina Massa ved. Dolce

L'annunciano il fratello **Piero**, il figlioccio **Rudi** con **Laura**, le nipotine **Elisa** e **Simona**, l'affezionata **Piera** e la cognata **Giacomelli Teresa** e **Ribotto Margherita** con famiglie, parenti tutti. Funerali in Catasse giovedì 27 giugno ore 15 dall'abitazione.
— **Catasse,** 25 giugno 1996.

La famiglia **D'Achille** annuncia tristemente la scomparsa del caro

Leonardo D'Achille

di anni 79

I funerali avranno luogo oggi, giovedì 27, alle ore 14,00 nella parrocchia Madonna Pellegrina a Novara e alle ore 16,15 nella Cattedrale di Acqui Terme. Un sentito ringraziamento al dottor Massimo Sartori per la preziosa assistenza.
— **Novara,** 27 giugno 1996.

La moglie **Rina Bensi**, ed il nipote **Romano Chiovenda** con la moglie **Grazia** ed i figli **Andrea** e **Francesco**, annunciano con estremo dolore a tutti coloro che lo hanno amato e stimato la scomparsa dell'

avv. Pietro Chiovenda

— **Premosello Chiovenda,** 26 giugno 1996.

Roberto e **Paola Pesce** con i figli sono affettuosamente vicini a Rina.

Partecipano al lutto per la scomparsa del

PROFESSORE

Giuseppe Schiavinato

Accademia delle Scienze di Torino
Dipartimento Scienze della Terra Università Torino
CNR - Centro Catene Collisionali Torino
Roberto e **Renata Malaroda**
Roselino Sacchi
Riccardo Polino.
— **Torino,** 27 giugno 1996.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Gabriele Torchio

anni 76

Lo annunciano: la moglie **Celesta**, la sorella **Margherita**, i nipoti **Gianni, Celesta, Enrico**, con le rispettive famiglie. Funerali venerdì 28 ore 11,45 parrocchia Santo Natale, partendo alle ore 11,30 dall'ospedale Molinette.
— **Torino,** 26 giugno 1996.

Serenamente si è spento

Matteo Savio

Con affetto lo ricordano la moglie **Maria**, il figlio **Franco** con **Marline, Erwan, Sonia** e parenti. Ringraziamenti alla Faro per l'amorevole assistenza. Per funerali telefonare 25.41.40. No fiori ma offerte alla fondazione Faro.
— **Torino,** 26 giugno 1996.

Maria Gianatti in Curatolo

Ricordano la cara **MARIA** gli amici di sempre:
Andreina Alfredo Alabiso
Anna Silvio Finocchiaro
Pina Mannina
Michelina Liborio Palumeri
Lucia Mimmo Piccione
Lina Rempello
Amalia Scarlata
— **Torino,** 27 giugno 1996.

Socie e **Collaboratori** della **Società C.T.S. di Ivrea** partecipano al dolore di Guido Genisio per la perdita del papà

Carlo Genisio

— **Ivrea,** 27 giugno 1996.

ANNIVERSARI

1993 1996

Innocenza Peretti Luciani

Ricordata.

29-5-1995 29-6-1996

Renzo Carbone

sei sempre nei nostri cuori, nei nostri pensieri con infinito amore e rimpianto. La S. Messa sarà celebrata in Ivrea, nella chiesa di S. Ulderico venerdì 28 giugno alle ore 18,45.

1995 1996

Paolo Gattiglia

Nel suo ricordo S. Messa il 30 giugno ore 9,30 parrocchia Cortanze d'Asti.

27-6-94 27-6-1996

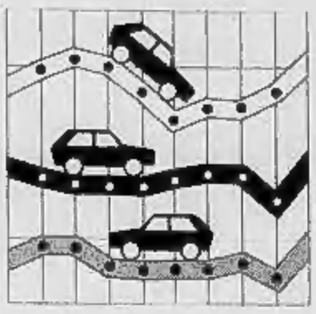
Stefania Crucianelli in Perugini

La tua mamma inconsolabile ti ricorda con infinito amore.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21



«Sarà un anno ancora impegnativo». Per la Snia si prepara l'ingresso di nuovi azionisti

Fiat, un '96 da ottantamila miliardi

Entro pochi mesi la New Holland in Borsa

TORINO. Un fatturato consolidato che nel '96 toccherà gli 80 mila miliardi anche in presenza di una situazione di mercato difficile; la New Holland quotata in Borsa a New York «e forse anche in Italia» entro l'anno; Snia Bpd che non sarà smembrata, ma nella quale il gruppo ridurrà la sua presenza. Sono queste le principali novità emerse dall'assemblea della Fiat, che ieri si è tenuta per la prima volta sotto la presidenza di Cesare Romiti.

Con l'avvocato Agnelli, presidente d'onore della società, seduto in prima fila, tocca a Romiti oggi avvertire azionisti e dipendenti che per il gruppo il '96 è un anno ancora impegnativo» a causa delle «forti incertezze che accentuano la prudenza dei consumatori e degli operatori economici». Corso Marconi è uscito bene dalle secche del '93 - è il messaggio - ma adesso deve affrontare la prova di un mercato dell'auto, specie in Italia, sempre più asfittico dove aumenta la difficoltà nel conquistare quote. «I risultati soddisfacenti fin qui ottenuti - è ancora Romiti che parla - non possono essere considerati in termini assoluti come un punto di arrivo... ma devono essere continuamente migliorati». E la ricetta per migliorarli è sintetizzata in poche battute: «un forte impegno gestionale diretto all'ulteriore riduzione del punto di pareggio, l'innalzamento della qualità, l'affinamento dell'organizzazione, il più efficace impiego delle risorse umane». I dati dei primi tre mesi '96 confermano il trend positivo del gruppo, anche se in un contesto di mercato difficile: il fatturato consolidato è di 21 mila miliardi, in crescita dell'8% rispetto allo stesso periodo del '95. «Il risultato operativo al netto delle spese di ricerca e sviluppo per 551 miliardi - spiega Romiti - è stato pari a 500 miliardi, con un'incidenza sul fatturato del 2,5% contro il 4,4% del corrispondente periodo del 1995». L'indebitamento, pari a 3500 miliardi a fine marzo, è vicino a quello dello stesso periodo del '95, e cresce invece di 900 miliardi sulla fine dello scorso anno «a causa dell'aumento del capitale circolante» e alla costituzione di stock di alcuni nuovi modelli. Per lo sviluppo e gli investimenti verrà utilizzata anche la linea di credito da un milione di dollari appena aperta.

Il calo della redditività, pur bilanciata da un miglioramento degli oneri finanziari e dei risultati delle società consolidate, porta a un utile trimestrale prima delle imposte pari a 464 miliardi rispetto ai 608 del primo trimestre '95. «Nel secondo trimestre - precisa comunque il presidente - la redditività è cresciuta progressivamente e dovrebbe dare risultati migliori che nei primi tre mesi». Procedendo di questo passo, insomma, «la redditività dell'anno dovrebbe essere a livelli poco inferiori a quelli del '95» e per l'intero '96 ci dovrebbe essere «un sostanziale consolidamento dell'andamento economico e patrimoniale del gruppo sui buoni risultati conseguiti nel '95».

Fa previsioni sull'intero esercizio anche l'amministratore delegato del gruppo Paolo Cantarella: «Il fatturato consolidato per il '96 dovrebbe attestarsi a 80 mila miliardi con investimenti per 5500 miliardi interamente spesati nel conto economico e un indebitamento finanziario netto sugli stessi livelli del '95».

Gli azionisti che hanno approvato il bilancio '95, chiuso con 75.692 miliardi di fatturato consolidato, un utile netto di 2147 miliardi e un dividendo passato da 50 a 100 lire per le azioni ordinarie e privilegiate e da 110 a 130 per le risparmio (in pagamento dal 22 luglio), hanno anche votato una modifica dell'articolo 13 dello statuto della società reintroducendo il limite dei 75 anni di età per il mantenimento di cariche sociali. Una clausola che era stata abrogata nel '93, ricorda Romiti, quando gli azionisti chiesero al presidente Giovanni Agnelli e a lui stesso, all'epoca amministratore delegato, di restare in carica per assicurare la continuità della gestione in un momento di crisi. Tornati alla normalità quella deroga non ha più ragione di essere e «per quanto mi riguarda - commenta Romiti - io al compimento del settantacinquesimo anno di età, che cade nel giugno 1998, rassegnerò le dimissioni da consigliere e quindi anche da presidente della società».

La quotazione della New Holland, la capogruppo del settore macchine agricole e per costruzioni che nel '95 ha fatturato 8150 miliardi con un utile netto di 392 miliardi e che oggi è controllata al 100% da Fiat, avverrà entro la fine di quest'anno. «L'operazione, molto complessa - spiega Romiti - sarà curata da due prestigiose banche d'affari, Mediobanca e Goldman Sachs». Non ancora definita precisamente la quota che andrà in Borsa, ma il presidente spiega che «la Fiat rimarrà comunque azionista di maggioranza e la quota che andrà sul mercato potrà essere compresa tra il 30 e il 40%». Per il gruppo, inoltre, «emergeranno importanti plusvalenze e cospicui introiti di carattere finanziario».

Per quel che riguarda la Snia Romiti disegna i nuovi scenari dopo il fallimento dell'operazione Supergemina: «La Snia oggi gode di grande salute e non abbiamo nessuna intenzione di smembrarla, ma stiamo cercando con altri soci di sistemare l'azionariato riducendo la nostra quota».

Francesco Manacorda

Giovanni Agnelli presidente d'onore della Fiat

«Lascio il gruppo in buone mani»

Agnelli: una squadra eccellente per affrontare momenti difficili

TORINO. «Sono entrato in Fiat chiamato da mio nonno più di 50 anni fa, e sono stato in servizio 20 anni agli ordini del professor Valletta e poi 30 anni da solo valendomi di quadri eccezionali in Fiat». All'assemblea degli azionisti il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli saluta i soci con un «amarcord» ed esprime un augurio per il suo successore alla presidenza Cesare Romiti.

«Al momento di lasciare molti hanno sempre delle sense, dicono "non lascio perché non so a chi lascio in mano la Fiat" - spiega l'Avvocato -. Io ho lasciato con tutta tranquillità perché so a chi lascio in mano la Fiat. La lascio in mano a un presidente capace, ad un amministratore delegato, a un consiglio di amministrazione capaci e a dei quadri eccellenti che possono affrontare il momento difficile a cui si va incontro. Quando dico il momento difficile lo dico perché so tre cose: è difficile il mestiere che facciamo, è difficile il mercato in cui dobbiamo operare, è difficile il Paese nel quale siamo. Di fronte a queste cose so che la qualità degli uomini della Fiat è fatta apposta per affrontare i momenti difficili».

«Quando io dico che non lascio la Fiat, - continua Agnelli - è evidente che per statuto si possono porre limiti di età ai consiglieri, ai presidenti ma non si può porre limiti di età agli azionisti: il limite di età agli azionisti lo pone il Padre Eterno. Con molti di questi azionisti siamo invecchiati insieme in questi 50 anni, o diciamo maturati insieme, per non dire invecchiati insieme, abbiamo avuto momenti facili e difficili, ma tutto considerato in questi 50 anni si è fatto molto, se nel prossimo mezzo secolo si farà altrettanto credo che la Fiat sarà fra le grandi, non solo d'Europa, ma nel mondo».

Il presidente della Fiat Cesare Romiti

Il presidente «Lascerò la carica nel '98 quando compirò 75 anni»

IL CASO

IMPRESE E SVILUPPO

«Che delusione i tassi fermi»

Romiti: manovrina contraddittoria

TORINO

UN colpo a Fazio e uno al governo, il primo per esprimere il rammarico provato davanti al tasso di sconto che ancora non scende, il secondo per accusare la contraddittorietà di una manovra correttiva che aumenta contemporaneamente il costo del denaro e quello del lavoro. Cesare Romiti ribadisce la sua ricetta per la ripresa, chiede a Prodi e alle autorità monetarie «un reale e fattivo contributo allo sviluppo» per scongiurare il «possibile deterioramento di una situazione congiunturale già delicata». Le prospettive per i prossimi mesi «non sono favorevoli», assicura il presidente della Fiat. E allora occorre agire bene e in fretta.

Non c'è bisogno di domandi per conoscere il pensiero di Romiti sullo stato di salute dell'azienda Italia. Le parole con cui apre la conferenza stampa post assemblea, la prima che celebra da numero uno della casa torinese, sono dedicate proprio a questo tema, servono a chiedere fermezza ad un esecutivo giudicato credibile eppure contestato, e ripetono che la creazione di nuovi posti di lavoro deve essere la priorità di ogni azione di governo dell'economia.

Si parte coi tassi. Il nome di Fazio appare per inciso, Romiti fa un solo breve riferimento al governatore e all'ennesima sottolineatura della mancanza di margini per allentare la stretta monetaria. Poi confessa «una certa delusione» per l'immobilità di via Nazionale, ma così stanno le cose, e dunque invita «a far sì che le condizioni indicate dalla Banca d'Italia si realizzino rapidamente in modo da poter avere stimoli alla produzione e allo sviluppo». Il che significa centrare la magica quaterna composta da inflazione sotto il 4%, denaro meno caro, rilancio dell'attività d'impresa e nuova occupazione.

Non sarà facile, il quadro dipinto dal presidente della Fiat è «complesso e difficile». L'Italia, è la sua analisi, attraversa una fase caratterizzata da «un marcato rallentamento dell'attività economica che si manifesta in particolare nel perdurare di una crisi nei consumi di beni durevoli». Oltretutto, «le previsioni di crescita per il 1996 sono state riviste rispetto allo scorso autunno». Che fare? Romiti ritiene che, «se da un lato il risanamento della finanza pubblica ed il recupero della lira dovrebbero avere influssi positivi sui prezzi, dall'altro affidano la potenzialità della crescita al calo dei tassi e soprattutto alla capacità delle nostre imprese di essere sempre più competitive».

Qui si arriva al ruolo del governo Prodi che, per il successore di Gianni Agnelli, ha ottenuto «indubbi risultati per la credibilità dell'azione di risanamento della finanza pubblica», soprattutto per merito del ministro del Tesoro Ciampi. Tuttavia la manovrina varata la scorsa settimana «presenta alcuni motivi contraddittori», è parsa una nota stonata, ha aumentato gli oneri per le aziende e complicato il tentativo di realizzare gli obiettivi di sviluppo.

«Il primo problema in Italia è la disoccupazione, molto grave soprattutto nel Mezzogiorno - rileva Romiti - e per risolverlo si deve facilitare lo sviluppo delle imprese. Pertanto, insieme con una politica severa per i conti pubblici, deve esserci una che permetta alle aziende di nascere e di crescere».

Il presidente della Fiat crede che il governo s'impegnerà a portare l'inflazione '97 al 2,5 per cento e spera che il rafforzamento della lira possa rilanciare i consumi e consentire un rilancio della produzione e dell'occupazione. Il cambio a 1000 lire, però, «rende difficile l'export» e quindi tutto il resto. Romiti lascia capire di essere pronto a sfruttare le opportunità che gli uomini di Palazzo Chigi potranno aprire. Per contro, e questo lo afferma con determinazione, il gruppo torinese non chiederà incentivi per il mercato dell'auto sulla falsariga di quelli varati in Francia e Spagna. «Non ne abbiamo fai fatto esplicita domanda - ha spiegato Romiti -. E' chiaro che un provvedimento di questo tipo agevolerebbe sia lo svecchiamento del parco macchine, sia l'ampliamento del mercato. Oltretutto, s'è visto che il provvedimento si è autopagato attraverso le maggiori imposte ottenute con l'aumento delle vendite. In passato ne abbiamo parlato con i ministri responsabili notando una certa avversione. Ma non presenteremo alcuna richiesta, non vogliamo interferire, anche per evitare che qualcuno possa dire che stiamo cercando aiuti pubblici».

Le ultime parole sono per l'Europa, spiegano la crisi dei consumi con le restrizioni imposte dai parametri per la moneta unica indicati dal Trattato di Maastricht, parametri che «penalizzano le economie europee». Non si tratta di scetticismo nei confronti del progetto dell'Unione a dodici stelle. Al contrario, Romiti non pare avere dubbi. «Tutti considerano che i sacrifici di oggi verranno ampiamente ripagati quando si centrerà l'obiettivo finale». Come dire che l'Europa darà una mano, anche se è meglio non aspettare. «Per sbloccare questa situazione - assicura Romiti - serve uno sforzo del Paese». Il resto, poi, verrà da sé.

Marco Zatterin

«Più credibilità per il governo grazie all'azione di risanamento del ministro Ciampi»

«Non chiederemo degli incentivi per il settore auto, anche se darebbero spinta al mercato»

SE PESA L'INCOGNITA PAESE

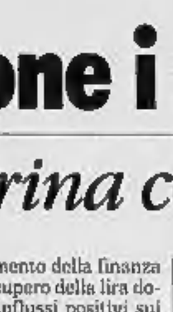
SE è vero che - come disse una volta l'Avvocato Gianni Agnelli - quel che va bene al Paese va bene anche alla Fiat, si comprende la grande cautela con la quale il vertice di Corso Marconi ha presentato in assemblea i conti del 1995 e le prospettive del 1996. Conti che, per altro, sono assolutamente ragguardevoli. Ma che appunto - proprio per il difficile momento economico-congiunturale che attanaglia l'Italia e l'intera Europa - non possono consentire al presidente della Fiat Cesare Romiti di lasciarsi andare a facili entusiasmi. Che pure, in condizioni ambientali» diverse, sarebbero legittimi: il fatturato aumenta, l'utile cresce, il dividendo raddoppia, gli investimenti si continuano a fare secondo i piani previsti, l'indebitamento finanziario si mantiene sugli stessi livelli tra '95 e '96, grazie all'autofinanziamento. Il problema, dunque, non sta nei conti economici di questo bilancio. Viceversa, oggi più che mai, esiste in Italia un'«incognita-Paese». Esiste una ripresa economica, quella del 1994 e di parte del 1995, che non è stata travolgente, e soprattutto non è stata sfruttata abbastanza per condurre in porto, in una fase espansiva, il risanamento dei conti pubblici, il rilancio degli investimenti e delle infrastrutture, il sostegno all'occupazione, le privatizzazioni.

Tutte esigenze che oggi si sono trasformate in «emergenze». A fronteggiarle, in un quadro di risorse limitatissime e di necessario, ulteriore taglio della spesa pubblica, c'è una compagine governativa ricca di personalità autorevoli e di grande spessore, a partire dal ministro del Tesoro Ciampi. Che può quindi tentare di farlo con soluzioni adeguate, originali. Ma a condizione che, tra spinte e controspinte interne alla maggioranza, si riesca a trovare un giusto equilibrio tra il rigore e il sostegno delle attività produttive in funzione anti-disoccupazione. Fino ad ora, a giudicare dalle scelte fatte nella manovra di aggiustamento dei conti, c'è stato il primo, non ancora il secondo. Con le prossime mosse, il governo dovrà quindi porsi il problema di riequilibrare l'intervento. E' l'unica richiesta che oggi, più ancora del calo dei tassi di interessi, grandi gruppi come la Fiat si sentono di avanzare. Nella consapevolezza di aver fatto, sul piano della gestione industriale e finanziaria, tutto quanto gli era possibile per mantenersi all'altezza della sfida competitiva. Da adesso in poi, appunto, l'incognita non è più di questa o quell'impresa, ma è di tutto il Paese.

[m. gia.]

Nomi nuovi nel Cda

Arrivano Fresco, Gutty Galateri e Riboud



Paolo Fresco

TORINO. Quattro nomi nuovi nel consiglio di amministrazione della Fiat: Paolo Fresco, 63 anni, oggi vicepresidente e membro del comitato di direzione della General Electric («è uno degli italiani più conosciuti nel mondo, che ha ottenuto all'estero successi di primissimo piano», ha commentato Romiti), l'amministratore delegato di Ifi e Ifil Gabriele Galateri di Genola, il vicepresidente delle Generali Gianfranco Gutty e Franck Riboud, presidente del gruppo Danone. Escono invece Eugenio Coppola di Canzano, Michel David-Weill, François de Laage de Meux e Giampiero Pesenti, mentre restano confermati nelle loro cariche Cesare Romiti, il vicepresidente Gianluigi Gabetti, l'amministratore delegato Paolo Cantarella (che era stato cooptato nel consiglio al momento dell'insediamento nella sua nuova carica), Giovanni Alberto Agnelli, Henry Carl Martin Bodmer, Franzo Grande Stevens e Ulrich Weiss.

Romiti, rispondendo ad un azionista, a proposito della conferma di Giovanni Alberto Agnelli in consiglio, ha tenuto a sottolineare come questi «sta facendo molto bene» alla guida della Piaggio; lo ha definito come capace di «portare un contributo di freschezza di idee al consiglio», affermando che «è un vantaggio averlo in consiglio indipendentemente dal nome».

«Collaborazione con i giudici»

«Trasparente il comportamento della società e dei dirigenti»

TORINO. Anche nella sua nuova veste di presidente della Fiat, Cesare Romiti non ha evitato di parlare agli azionisti delle sue vicende giudiziarie. Solo poche parole - «perché questa non è la sede appropriata per dibattere oltre i limiti dell'essenziale questioni di tal genere, comunque coperte anche da ragioni processuali di riservatezza» - tuttavia necessarie anche «per sottolineare la trasparenza e la lealtà del comportamento sempre tenuto dalla società e dai suoi dirigenti». Romiti ha ricordato la scelta della procura della Repubblica di Torino di impostare «un'indagine riguardante la presunta non veridicità del bilancio consolidato della Fiat Spa e un'indagine sul bilancio civilistico della Fiat Spa e della Fiat Auto». Relativamente alla seconda indagine, ha proseguito Romiti, «la procura della Repubblica ne ha riconosciuto la totale infondatezza al punto da richiederne l'archiviazione».

Per quanto riguarda la prima indagine, il neo-presidente della Fiat, ha rammentato che essa è durata oltre 3 anni «nel corso dei quali, su richiesta della magistratura, la Finanza ha operato diverse centinaia di accessi ai nostri uffici ottenendo sempre la massima collaborazione nell'acquisizione dei documenti e quant'altro richiesto». Romiti ha poi spiegato che «la vicenda attualmente è all'esame del gip di Torino che deve decidere l'accoglimento o meno della richiesta di rinvio a giudizio formulata dai pm, richiesta contrastata dai nostri legali». In conclusione, ha detto di attendere la decisione del magistrato «con fiducia, nella consapevolezza di non avere nulla da rimproverarci».

Diciannove morti, 200 feriti dal camion-bomba davanti alla base Usa in

Due tonnellate di tritolo per l'America

Clinton: dal G-7 la ritorsione per la strage di Dahran

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'America si è risvegliata ieri con sentimenti di lutto e rabbia, apprendendo che la conta definitiva dei morti nell'attentato alla base aerea di Dahran era salita a 19, con l'aggiunta di circa 200 feriti, una sessantina dei quali in serie condizioni. Si è trattato della più grossa strage di origine terroristica di militari americani dopo quella dell' '83 a Beirut, che causò 241 morti. «I codardi che hanno compiuto questo atto assassino - ha dichiarato al Paese il presidente Bill Clinton poco prima di salire sull'aereo che l'avrebbe portato al vertice di Lione - non possono rimanere impuniti». Non avendo alcun dubbio sulla natura dell'attentato, che nessuno aveva fino a ieri rivendicato, Clinton ha annunciato che porrà il problema del coordinamento nella lotta al terrorismo internazionale come una «priorità» alla riunione del G7 di Lione. Ha inoltre nominato l'Iran e l'Iraq come i Paesi che aiutano il terrorismo e che «hanno armi di distruzione di massa». Immediata la reazione dell'Iran, che ha negato qualsiasi coinvolgimento nell'attentato.

Una squadra dell'Fbi è già partita alla volta dell'Arabia Saudita, il cui governo ha fissato una taglia di 3 milioni di dollari (cinque miliardi di lire) per chi aiutasse alla cattura degli attentatori. Ma, a parte il lutto, a parte la rabbia e a parte l'ansia di mettere le mani sui colpevoli, il governo degli Stati Uniti comincia a nutrire una seria preoccupazione sugli sviluppi della situazione in Arabia Saudita e, di conseguenza, in tutto il Medio Oriente.

Il camion bomba è esploso martedì sera nel complesso di Khobar, vicino a Dahran, che ospita i circa 2900 militari americani della vicina base aerea di Abdul Aziz. Si tratta di una base importante, dalla quale partono regolarmente i voli di protezione della «zona franca» nel Sud dell'Iraq e che ospita squadre di operatori con missili antimissile Patriot. E' anche una base sfortunata, perché proprio a Dahran, durante la guerra del Golfo, il 25 febbraio del '91, atterrò un missile Scud iracheno, uccidendo 23 americani e ferendone 83. Per gli americani fu il peggiore incidente di tutta la guerra.

Una pattuglia di sorveglianza ha notato un camion fermo da tempo accanto alla rete protettiva del complesso militare. Per ragioni di sicurezza, rese necessarie da precedenti minacce di attentati, erano state messe delle recinzioni che impediscono di avvicinarsi al complesso meno di 35 metri senza essere fermati e questo, secondo quanto dichiarato dal Segretario per la Difesa William Perry, ha consentito di limitare i danni.

La pattuglia si è mossa verso il camion e due uomini ne sono scesi, scappando. Immediatamente dopo l'immane scoppio. Dalle dimensioni del cratere lasciato dall'esplosione, 25 metri di lunghezza per 10 di profondità, gli esperti di esplosivi hanno concluso che sul camion dovevano essere state caricate 2 tonnellate e mezzo di tritolo. La vista dell'edificio sventrato a metà ha ricordato agli americani un'altra strage recente, quella di Oklahoma City.

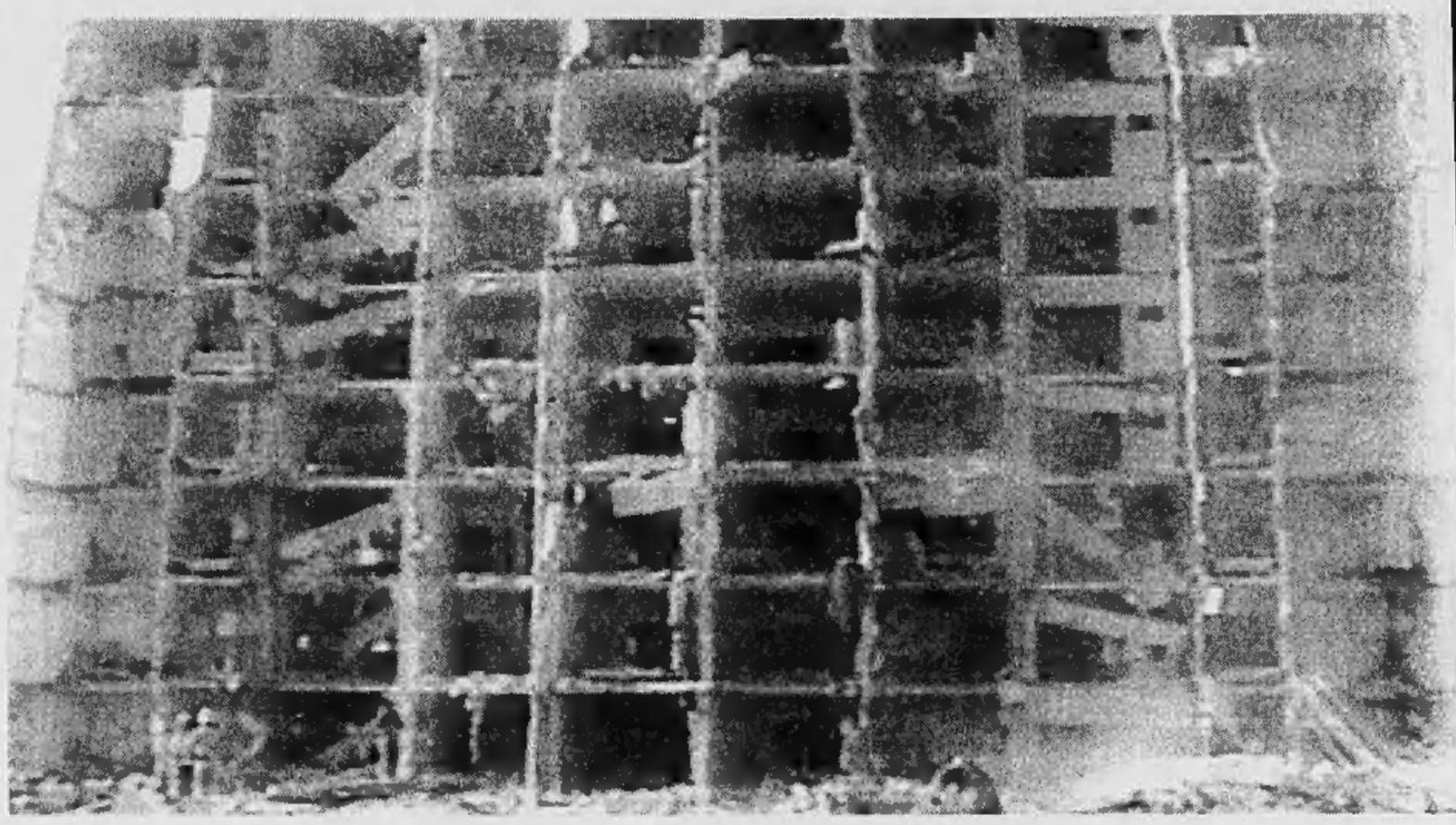
A parte il numero dei morti, la grossa quantità di feriti testimonia della violenza dell'esplosione. Re Fahad, appena informato dell'accaduto, ha chiamato al telefono Clinton, esprimendogli le sue condoglianze e «l'orrore per atti terroristici che tutte le religioni condannano». Il governo americano ha ringraziato quello saudita per la «prontezza e l'efficienza» mostrate dopo l'incidente. Nello stesso tempo Clinton ha ordinato l'invio a Dahran di un C-141 con a bordo 40 specialisti antiterrorismo dell'Fbi.

In serata un'organizzazione finora ignota, la «Legione del martire Abdullah al-Huzaifi», ha rivendicato l'attentato, ma non è stato possibile verificarne la veridicità.

Il Segretario di Stato Warren Christopher, che era in Egitto per rilanciare il processo di pace in Medio Oriente, si è subito spostato a Dahran per portare il suo conforto alle famiglie delle vittime e ai militari della base. Clinton stesso, prima di partire per la Francia, ha convocato i suoi più stretti collaboratori per valutare la possibilità di una puntata a Dahran alla fine della settimana. La preoccupazione di non ostacolare le indagini, creando problemi di sicurezza con una visita, ha consigliato per il momento di sospendere il progetto.

La ragione per cui l'attentato di martedì ha creato un notevole allarme nell'amministrazione americana è semplice. L'Arabia Saudita, oltre che essere il più grosso esportatore di petrolio del mondo, è il più stretto alleato degli Stati Uniti nella delicata regione del Golfo. In Arabia Saudita vivono e lavorano 40 mila americani, con l'aggiunta di 5000 militari. Ma la situazione politica nel Paese si sta deteriorando con l'avvicinarsi del ritiro del moderato Re Fahd, vecchio e malato. Gli succederà il fratellastro Abdullah, considerato molto più sensibile alle correnti nazionalista e fondamentaliste antiamericane. Sette mesi fa, a Riad, un'altra bomba uccise 5 soldati americani e due indiani. Quattro fondamentalisti sono stati in seguito condannati a morte per l'attentato e questo ha scatenato una nuova serie di minacce contro le basi americani. A Khobar c'erano stati, solo recentemente, altri tre allarmi. La situazione potrebbe degenerare e, in questo modo, creare un'ulteriore, enorme problema al processo di pace in Medio Oriente.

Paolo Passarini



In una immagine ripresa dal telegiornale saudita, quello che rimane del palazzo che ospitava il contingente multinazionale dopo la deflagrazione che ne ha completamente divelto la facciata. L'onda d'urto causata dai 2300 chilogrammi di esplosivo non solo ha squarciato la facciata degli otto piani, ma ha anche scavato un cratere di 26 metri di diametro e dieci di profondità (FOTO REUTERS)

Il Presidente: puniremo questi vigliacchi che vengano dall'Iran o dall'Iraq. Sul luogo dell'attentato 40 agenti speciali dell'Fbi

E all'alba, agguato dalla Giordania

Fedayn filosiriani uccidono tre soldati d'Israele

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Tre soldati israeliani sono rimasti uccisi ieri nella valle del Giordano in un agguato teso da guerriglieri palestinesi filo-siriani nell'apparente intento di provocare tensione fra la Giordania e il governo del conservatore Benjamin Netanyahu.

Ma il premier israeliano e re Hussein di Giordania hanno subito organizzato fra i rispettivi eserciti una cooperazione tattica che non ha avuto risultati immediati, ma che è comunque senza precedenti. Per la prima volta elicotteri da combattimento israeliani sono stati autorizzati ad entrare nello spazio aereo giordano per inseguire i guerriglieri del filo-siriano «Fatah-Intifada» del colonnello Abu Mussa, responsabili dell'agguato.

Ieri mattina Netanyahu - che aveva appena appreso del terrificante attentato di Dhahran - ha detto al Segretario di Stato Usa Warren Christopher che Israele è pronto a combattere «contro un terrorismo che colpisce noi, ma che colpisce al tempo stesso i valori che noi condividiamo con gli Stati Uniti». Il premier ha parlato di una «epidemia» (la parola «nega» in ebraico significa anche pestilenza) che nel Medio Oriente «attacca vari Paesi, ma in primo luogo l'Occidente e la presenza statunitense». Nella sua analisi, due sono i focolai principali dell'infezione: l'Iran (che secondo il capo dello Stato israeliano Ezer Weizman sarebbe responsabile dell'attentato di Dhahran) e la Siria, che - ha affermato Netanyahu - «ispira attacchi anti-israeliani utilizzando di volta in volta il territorio libanese o quello giordano».

«La Siria - ha dichiarato Netanyahu - deve scegliere: o il terrorismo o la pace». Se sceglierà la prima strada, Israele cercherà - assieme alla Giordania e alla Turchia - di isolare Damasco sul piano internazionale. Nel corso di una telefonata serale Netanyahu ha avuto conferma da re Hussein che questi condivide i medesimi timori riguardo alla Siria: già al vertice del Cairo il monarca hashemita aveva accusato il presidente Hafez Assad di consentire l'infiltrazione in Giordania di commando di terroristi.

Nell'imboscata - avvenuta presso il kibbutz di Naaran, 8 km a Nord di Gerico - i fedayn hanno dato prova di notevole capacità tattica e di una insolita freddezza. Dopo aver guadato il Giordano si sono appostati sulla sponda occidentale del fiume, nascondendosi nella vegetazione, e hanno atteso l'arrivo di una delle pattuglie israeliane che quotidianamente perlustrano a piedi la pista sterrata che corre lungo il confine.

Quando i militari si sono trovati a pochi passi, i fedayn hanno svuotato alcuni caricatori di Kalashnikov, uccidendo subito tre militari. Hanno quindi perquisito la jeep che seguiva la pattuglia, asportando un mitra pesante MG e - dopo aver brevemente impegnato in uno scontro a fuoco una seconda pattuglia - sono scomparsi nella vegetazione, inseguiti invano da ingenti reparti israeliani e giordani.

Negli episodi drammatici di Dhahran e di Naaran il Likud ha visto una conferma dell'analisi - sostanzialmente pessimistica - fatta da Netanyahu e Christopher martedì, cioè che il «nuovo Medio Oriente» profetizzato dall'ex premier Shimon Peres è per ora soltanto un'aspirazione. «Da Dhahran - ha detto Yoram Ettinger, un ex diplomatico vicino al Likud - abbiamo avuto un messaggio dal Medio Oriente vero, una regione in cui gli interessi comuni di Israele e Usa vanno oltre gli accordi di Oslo sull'autonomia palestinese».

Ma da parte statunitense ci sono notevoli riserve sul governo Netanyahu: ai collaboratori di Christopher il premier è apparso «più estremista» di quanto pensassero. «Nell'incontro fra Netanyahu e Christopher ci sono stati momenti di disagio - ha confermato ieri David Makovsky, il commentatore diplomatico del conservatore Jerusalem Post -. Alla fine Christopher ha avvertito Netanyahu che se nei Territori ci saranno nuovi insediamenti, se la Orient House di Gerusalemme Est sarà chiusa e se il ritiro da Hebron non avverrà, Washington sarà obbligata a reagire».

Aldo Baquis

Un elicottero israeliano perlustra la zona di confine tra Giordania e Israele, dove i guerriglieri palestinesi filo-siriani hanno ucciso i tre militari di Tel Aviv (FOTO REUTERS)

MEDIO ORIENTE, UNA SCIA DI SANGUE AMERICANO LUNGA 13 ANNI

1983. Sotto, un furgone guidato da un terrorista suicida fa saltare il 23 ottobre a Beirut un complesso che ospita una caserma: 241 soldati Usa e 58 francesi morti. **1984.** A sinistra, il 20 settembre un'autobomba si schianta contro l'ambasciata Usa di Beirut: 16 morti e 96 feriti

1985. Sopra, il 27 dicembre un commando attacca a Fiumicino i banchi di Twa e El Al: 16 morti (4 americani)

1988. A destra, il 2 aprile 4 americani muoiono per l'esplosione di una bomba su un Boeing 727 della Twa in volo da Roma ad Atene. Nove i feriti

1995. A sinistra, il 13 novembre un'autobomba esplode a Riad davanti a un edificio della guardia nazionale saudita dove lavorano consiglieri Usa: 7 morti, di cui 5 americani, oltre 60 i feriti

1997. Il 14 novembre l'esplosione di un pacco-bomba nell'ospedale americano di Beirut causa 7 morti e 37 feriti. **1988.** A sinistra, il 21 dicembre un Boeing 747 della Pan Am esplode in volo sopra il villaggio scozzese di Lockerbie. Morte le 259 persone a bordo, di cui 189 americani, e 11 a terra

Arabia. Rivendicazione di un gruppo sconosciuto, Riad offre 5 miliardi di taglia

In superficie un villaggio di pescatori Nei bunker aerei, radar e le centrali della guerra elettronica

Nell'agosto del '90 sbarcarono dal cielo 500 mila uomini e in un angolo di deserto sorsero il McDonald e la Pizza Hut

Militari sauditi e americani tra le macerie degli alloggiamenti Usa distrutti da uno «Scud» iracheno a Dahran il 26 febbraio '91 Nell'attacco missilistico morirono 27 americani Nella foto sotto, i soccorritori scavano tra le macerie di un palazzo civile distrutto da uno «Scud» che uccise due persone il 3 febbario '91
[FOTO AP-AFP]

RETROSCENA

LA BASE DEL MASSACRO

Un fortino dell'Occidente

Capitale yankee nella Guerra del Golfo

PER otto mesi, tra il '90 e il '91, questo piccolo e vuoto angolo di deserto che è Dahran fu il centro del pianeta. A New York si discuteva la pace, ma era a Dahran che si preparava la guerra. E la prima volta che ci sbarcai, a metà d'agosto, con gli iracheni che se ne stavano ammassati dall'altra parte della frontiera del Kuwait, pareva che la guerra fosse soltanto una questione di giorni, forse appena di ore. Dal loro pancione aperto, i giganteschi Galaxy dell'aviazione americana vomitavano soldati e carri armati a un ritmo pazzesco, un fiume di uomini e di cannoni che non finiva mai, giorno e notte, alba e tramonto. Mattino, e sera. Sembrava il film dello sbarco di Normandia, e il cielo era un rombo continuo. I Galaxy planavano ruggendo, grandi quanto una città, e li incrociavano gli F-15 e gli F-16 che partivano in missione con la loro coda di fuoco. Era davvero come stare al cine con il sussurround, quello che fa tremare anche le scarpe; ma tutti parlavano di guerra, e i carri armati avevano il motore sempre acceso.

Il caldo era come nessuno se lo può immaginare. Nel sole stava tranquillamente a 60 gradi, e solo la notte dava la felicità con le sue misericordiose 36 lineette (38 quando andava male). I soldati che scendevano dal ventre dell'aereo-città era come s'infilassero nel forno, e con lo zaino e il fucile in spalla avevano nella mano il bottiglione di plastica con l'acqua minerale. Ne bevevamo tutti da 10 a 16 litri al giorno, e non facevamo nemmeno fatica.

Dahran, a quel tempo, era niente. Non lo conosceva nessuno, soltanto gli esperti di petrolio e il Pentagono. Quelli del petrolio, perché lì ci sono le casette e i finti giardinetti all'inglese dei tecnici dell'Aramco; il Pentagono, perché Dahran è il cuore del sistema strategico del Golfo, aerei sotto i bunker, impianti radar sofisticatissimi, camminamenti e fili sotterranei. Ma se si tolgono le casette dell'Aramco, quelle piste dell'aeroporto, e un vecchio albergo, l'International, Dahran non esiste più. Letteralmente. Perché non c'è proprio nient'altro, soltanto il deserto che cuoce le cose e toglie il fiato.

Per questo, si diceva Dahran ma poi in realtà s'intendeva Al Khobar, che fino a qualche tempo fa era solo un borgo di pescatori disteso tra il Golfo e la sabbia del deserto e ora stava invece diventando una piccola città, con le strade larghe, il filare di alberi curato dai filippini, le case basse e bianche, e due supermercati che parevano le succursale di Los Angeles. I soldati americani stavano lì, a Dahran-Khobar, quattro chilometri di strada in tutto, nell'unico palazzone della città oppure nelle casermette della guarnigione protetta dal muro di cinta. E ora che diventavano un fiume abbondante di gente, e soldati-uomini e soldati-donna insieme, le donne anche con il rossetto e le poppe che si vedevano sotto la divisa, e qualche volta le canottiere che non nascondevano molto, la tranquilla e pacifica Al Khobar era come se vivesse la rivoluzione.

La città però ci era anche mezzo svuotata, va detto, perché, tra le vacanze estive e la paura dell'arrivo di Saddam, chi era andato via non si faceva più vedere, e chi invece era stato lì, il 2 agosto, con gli iracheni alla frontiera pronti già a superarla, aveva pensato bene di prendere subito il macchinone, caricarci la famiglia, e tagliar via verso Riad o verso Jeddah. La città diventò territorio di frontiera, presa d'assalto dai soldati, e dal migliaio di giornalisti che avevano requisito il Meridien aspettando una guerra che non arrivava mai.

Furono otto mesi d'inferno. Per il caldo pazzesco, certo. Ma anche perché la guerra era diventata un'ossessione e però non potevi fare altro che aspettare, sperando che non fosse vero ma sapendo già che invece era vero. I Galaxy comunque continuavano a vomitare la loro merce di uomini e di cannoni, giorno e notte, Mattino, e sera. Cinquantamila, poi duecentomila, poi mezzo milione. Intanto avevano anche costruito il McDonald's, il Kentucky Fried Chicken, il Pizza Hut, i gelati dietetici di yogurth, i negozi con le mazze di baseball, le Nike, le fotografie che le sviluppi in un'ora soltanto. Era l'american way, ma in giro c'erano solo uomini in camicione bianco e fazzolleto bianco sulla testa. Le donne saudite stanno a casa; e di alcol, neanche parlarne. I soldati giravano con la maschera antigas appesa alla cintura; curiosavano, facevano il loro shopping, e poi filavano via verso le postazioni dentro il deserto.

La guerra alla fine arrivò. Dahran-Khobar, che fino a quel 16 gennaio aveva fatto soltanto le prove, ora si trovò a dover indossare davvero le maschere, e le tute anticontaminazione; e anche gli Scud arrivarono, con l'allarme che suonava stridulo nella notte vuota e le esplosioni che riempivano il cielo. Uno Scud finì pure sulle casermette della guranigione americana, per un caso dannato e non perché Saddam ce lo avesse mandato; ma fece i primi morti yankee della guerra, che poi furono quasi gli unici a lasciarci la pelle in una storia di combattimento (i più morirono per incidenti stradali, o perché ammazzati da «fuoco amico», cioè dai loro stessi commilitoni per errore).

Quando alla fine partii da Dahran, a metà marzo del '91, la città si era riempita di nuovo di gente. I McDonald's erano diventati due, e anche i Kentucky Chicken. I soldati americani affollavano le strade, ma pensavano già al ritorno a casa. Restavano solo gli F-15 e gli F-16 della missione permanente, e la palazzina dei loro avieri. Quella della bomba di ieri notte.

Mimmo Càndito

La fabbrica dei soldati del terrore

Sono 2800: veterani dell'Afghanistan, emigrati, studenti

SONO duemilaottocento. Sono i diseredati dell'Islam. Figli di poveri. Veterani della guerra afghana, mandati a combattere dal re con la benedizione di Washington e la promessa mai mantenuta di un futuro da eroi. Emigrati dai vicoli di Medina, del Cairo o di Sana'a, inseguendo gli ultimi petrodollari. I pochi che hanno studiato hanno frequentato l'università islamica Muhammad bin Saud, dove si legge il Corano tutto il giorno e la storia comincia con Maometto. Sono ossessionati dall'«ird», l'onore, considerano le donne «avvocati del vizio», re Fahd un «traditore» e i businessmen americani «invasori impuri». Soprattutto, odiano i soldati blu, i marines, gli yankee, agenti del «piano demoniaco» ordito contro la nazione musulmana. Sono gli ultrà islamici, il terrore della monarchie saudita e dell'Occidente.

C'è una piazza, nel centro antico di Riad, che tutti chiamano Chop Square, la Piazza del Taglio. Qui la mannaia del boia ha giustiziato 85 uomini nel '93 (59 l'anno dopo), e molti di più ne ha mutilati. Tanti erano criminali comuni. Ma l'imputazione più frequente è «traffico d'armi» e «attività sovversive». Il principe Nayef, ministro degli Interni, li aveva avvertiti: «Ogni mano che si tenderà per turbare la sicurezza del popolo e della nazione saudita sarà mozzata». E non era una metafora.

Com'è potuto sorgere e prosperare il terrorismo integralista nella terra dov'è nato Maometto e l'Islam? Nel Paese dove la «sharia» è legge dello Stato e il re ha rinunciato nell'86 al titolo di Sua Maestà per adottare quello di Custode delle Due Sacre Moschee? Se c'è una chiave per risolvere il rebus saudita, va cercata nella Guerra del Golfo. E' questa l'intuizione di Judith Miller, grande inviata in Medio Oriente del «New York Times», che ha appena pubblicato negli Usa da Simon & Schuster «God Has Ninety-Nine Names», «I 99 nomi di Dio», un saggio fondamentale su religione e integralismi.

Non che la mala pianta dell'estremismo fondamentalista abbia attecchito di recente nel deserto saudita. Negli Anni 60 quasi tutti i docenti dell'università di Medina erano Fratelli Musulmani egiziani sfuggiti alla persecuzione di Nasser. Fu allora che il governo di Riad ordinò la prima retata: centinaia di ultrà finirono in carcere. Ma il controllo della corona sul pensiero religioso e sull'insegnamento restava ferreo. Soprattutto, resisteva il contratto sociale che legava monarca e sudditi: al primo spetta il monopolio della politica (e del petrolio), al secondo un tenore di vita senza pari nei Paesi arabi: cure mediche gratuite, libero accesso al credito, salari indicizzati al tasso d'inflazione, persino uno stipendio di 270 dollari al mese (400 mila lire) per gli studenti.

> Un miliardo di dollari di finanziamenti all'anno Alleati a Teheran e Khartoum E come bersaglio i soldati blu

Ora quel patto si è spezzato. E la ragione è evidente. Negli Anni 70 i sauditi erano sei milioni. Oggi sono 12 milioni, e il 48% ha meno di 15 anni. Il reddito procapite si è dimezzato, ed è ora inferiore a quello israeliano. La monarchia ha stretto i cordoni della borsa, ma non ha allargato quelli della politica. I sauditi continuano a contare poco, ma non ricevono più molto. I predicatori islamici cominciano a trovare terreno fertile per seminare il malcontento e la rivolta. Il tradizionale vincolo che lega il re al Consiglio degli ulema, una sorta di Conferenza episcopale saudita, si è allentato. Poi sono arrivati i 500 mila soldati di Bush. E l'«invasore» è stato il mastice che ha saldato protesta sociale e rivolta religiosa.

Re Fahd si è mosso con intelligenza. Prima ha cercato il consenso dell'autorità religiosa, nominando muftì, capo della comunità islamica, lo sceicco cieco Bin Baz, l'uomo che dalle moschee predicava contro l'Occidente e il «sionista». Poi ha usato la forza. Nel '93 ha fatto arrestare 400 «dissidenti». Nel carcere del re sono finiti anche i punti di riferimento spirituali del terrore: lo sceicco Safar al-Hawali, titolare della cattedra di studi islamici all'università Umm al-Qura di La Mecca, e lo sceicco Salman al-Audah, detto il Khomeini d'Arabia.

Allora gli ultrà sono corsi alle armi. I loro capi hanno reclutato i soldati del terrore tra i ragazzi della «generazione petrolio», che non ha conosciuto la miseria, come i loro padri, ma solo la disillusione. Tra i veterani dell'Afghanistan, pronti a una nuova Jihad. E in quel crogiolo di risentimenti e di tensioni che è l'emigrazione musulmana: milioni di egiziani, yemeniti, maghrebini, palestinesi arrivati a Riad in cerca dei dividendi del petrolio e relegati ai margini della società. I terroristi avevano già una sponda politica: El Tourabi, il leader religioso del Sudan, e gli ayatollah iraniani, fedeli nemici della monarchia saudita, nel nome di Khomeini e del suo slogan d'Islam non conosce re». Avevano anche generosi finanziatori, in grado di garantire sotto forma di «fondi di carità», secondo le stime più preoccupate, quasi un miliardo di dollari l'anno. Se cercavano un bersaglio, l'hanno trovato: i soldati blu.

Aldo Cazzullo

«Netanyahu faccia un gesto»

Dini: Israele rilanci il processo di pace

ROMA. «Un coraggioso gesto unilaterale». Questo chiede Lamberto Dini a Israele nel suo primo intervento sul Medio Oriente da quando guida la politica estera italiana. «Lo dico, lo penso: una pausa era inevitabile dopo la vittoria del Likud il 29 maggio scorso, ma adesso spetta a Israele fare un gesto per rilanciare il processo di pace in fase di stallo».

L'invito di Dini è venuto poche ore dopo l'attentato da parte di estremisti islamici a Dahran, in Arabia Saudita, che ha creato nuove, fortissime tensioni in tutto il Medio Oriente. Dini, che parlava ad un convegno sul Medio Oriente organizzato al Cnr dal Benè Berith Stefano Gay Taché e da Giancarlo Elia Valori, non ha voluto specificare quale «gesto» si aspettasse da Israele anche se è probabile che si riferisse al ritiro delle truppe israeliane da Hebron.

Ma il ritiro, previsto dagli accordi di pace e considerato dalla comunità internazionale come la cartina di tornasole della disponibilità di Israele ad andare avanti con il processo di pace, non appare imminente. «E' un problema difficile», ha confermato Netanyahu dopo i suoi colloqui con Christopher martedì. Più probabile, dicono fonti diplomatiche, che se ci sarà movimento nell'immediato riguarderà più direttamente i rapporti con la Siria piuttosto che con l'Autorità palestinese.

A prescindere da eventuali «gesti» da parte di Israele, Dini ha riconosciuto che la vittoria del Likud lo necessiterà «imporrà una rilettura delle possibile dinamiche del processo di pace». Ma il ministro ha anche insistito sul fatto che nonostante il risultato elettorale israeliano, una linea moderata continua a prevalere nel mondo arabo.

Al summit del Cairo i partecipanti hanno ribadito l'impegno a favore del processo di pace. «E per la prima volta - ha sottolineato Dini - non vi sono stati tentennamenti su questa via». Ed è stato confermato «un grado di apertura nei confronti della nuova dirigenza israeliana che limita al minimo gli elementi radicali». [a. d. r.]

Accusato di concorso esterno in associazione mafiosa. Contestato anche il reato di riciclaggio

Dell'Utri, undici ore sotto torchio

Interrogato in procura a Palermo, confronto molto teso

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Mi aspetto una discussione coi magistrati». Così aveva detto ieri mattina Marcello Dell'Utri, ex «numero uno» di Publitalia oggi parlamentare di Forza Italia, varcando la soglia d'ingresso del palazzo di giustizia. E invece non deve essere stato un incontro sereno, quello che il deputato forzista ha dovuto sostenere coi pubblici ministeri palermitani. Una guerra dei nervi che si è protratta per undici ore, un confronto duro che poco deve aver concesso al «fair play», a giudicare almeno dalle grida che filtravano dalla porta della stanza del procuratore aggiunto Guido Lo Forte. Insomma, tutt'altro che un interrogatorio di *routine*. E d'altra parte era pure intuibile che non sarebbe stato uno scambio di idee davanti ad una tazza di caffè, se è vero che l'argomento - mafia, affari e riciclaggio dei soldi di Cosa nostra - poco si presta agli interrogatori indolori.

L'atteggiamento dell'on. Dell'Utri non ha molto ceduto alle «richieste» dei magistrati palermitani, fra le due parti c'è stato un muro di no contro un muro di contestazioni: non si spiegherebbe altrimenti la durata del faccia a faccia, molto probabilmente neppure esaurito con la odierna «tornata» e senza che risultasse variata l'ipotesi di reato che ha portato a Palermo l'on. Marcello Dell'Utri, indagato per concorso esterno in associazione mafiosa.

Il parlamentare era stato convocato la settimana scorsa. Si dice che la procura di Palermo abbia ritardato l'evento, in attesa che si concludesse la campagna elettorale in Sicilia, per non caricare di significato politico una indagine in piedi da diversi mesi e che poco sembra aver a che fare con la politica. L'appuntamento era per ieri mattina alle 10.

Marcello Dell'Utri è arrivato a piazza Vittorio Emanuele Orlando con cinque minuti di ritardo, dopo l'atterraggio di un aereo privato avvenuto a Punta Raisi, intorno alle 9,30. A palazzo di giustizia è giunto a bordo di una Mercedes scura con autista. Accompagnato dal suo legale, prof. Oreste Dominioni, ha resistito egregiamente all'assalto di fotografi, giornalisti e cineoperatori. Ha ascoltato, sfoderando un sorriso accattivante e per le risposte si è affidato al suo dialetto, il palermitano autentico. Come a cercare l'afflato con gli operatori dell'informazione della sua città, quella Palermo che - secondo Silvio Berlusconi - è la vera colpa che i magistrati attribuiscono a Dell'Utri.

Elegantissimo e sobrio, non ha avuto difficoltà a dominare la calca, proprio come si addice ad un capo. Non gli è mancata l'ironia. E così a chi gli chiedeva un commento sulla sua «colpa» di essere palermitano, il parlamentare ha risposto: «E chi ci putemu fari», cosa possiamo farci. «Comunque - ha voluto sottolineare - sono orgoglioso di essere nato a Palermo. E' bellissimo essere palermitani». Quindi, quasi premuroso e confidenziale con la folla: «Accurati picciotti, un sbattiti», non spingete, ragazzi, perché potreste sbattere. Soltanto una volta gli si è letto un lampo negli occhi. Ma si è trattato di un attimo, superato da un buon self-control. E' stato quando una giornalista gli ha chiesto un commento sulle sue presunte «cattive amicizie». Dell'Utri si è fermato, ha gettato lo sguardo sul logo del microfono della giornalista (Tmc), poi ha serrato le mascelle andando oltre senza rispondere. Il deputato di Forza Italia è sparito dietro i vetri blindati dell'anticamera del gruppo dirigente della procura, ieri quasi sigillata, impenetrabile, molto più simile ad una sala operatoria che ad un ufficio giudiziario. Nella stanza di Lo Forte lo attendevano anche i sostituti Enza Sabatino, Domenico Gozzo. Successivamente è entrato Caselli.

E' paragonabile ad una «enciclopedia» la mole di documenti che contiene l'ipotesi accusatoria dei pubblici ministeri. La storia della Fininvest, di Publitalia, passata al setaccio, insieme con le origini dell'impero milanese che ha fatto capo a Dell'Utri e a Silvio Berlusconi (quest'ultimo, però, sembra destinato ad uscire - almeno per il momento - dall'inchiesta che si concluderà entro la fine di luglio).

Eppure i magistrati non dispongono solo di «vecchie carte». Oltre alla storia della frequentazione di Dell'Utri con Rapisarda (cui sarebbe stato raccomandato dal boss Bontate) e la conseguente indagine sulle società che vedevano protagonisti personaggi come Francesco Alamia o lo stesso Vito Ciancimino, oltre alle dichiarazione dei pentiti Mannoia, Cancemi, Cannella, (forse lo stesso Ciancimino), Pennino e D'Agostino, oltre a qualche ammissione di Vittorio Mangano, l'ex stalliere di Arcore, c'è dell'altro. C'è qualcuno che ha parlato di finanziarie riconducibili al gruppo di Dell'Utri sospettate di essere coinvolte nel riciclaggio dei soldi del clan Graviano, i boss palermitani che frequentavano Milano, dove sono stati arrestati l'anno scorso. Ci sarebbe anche un rapporto della Guardia di Finanza, tanto esplosivo da aver provocato oscure minacce per alcuni investigatori delle Fiamme Gialle. L'interrogatorio è terminato alle 21,37. Dell'Utri è stato fatto uscire da una porta secondaria. Il pm Lo Forte ha detto: «Riprenderemo la prossima settimana».

Francesco La Licata

Marcello Dell'Utri ex «numero uno» di Publitalia oggi parlamentare di Forza Italia è stato interrogato per circa 11 ore

GLI INTERROGATORI PIU' LUNGHI

18 ore
Antonio DI PIETRO
a Brescia da Salamone

12 ore
Silvano LARINI
nel carcere di Opera da Di Pietro

8 ore
Cesare ROMITI
a Torino da Maddalena

7 ore
Paolo BERLUSCONI
a Milano da Di Pietro

6 ore
Mario CHIESA
a Milano da Di Pietro

6 ore
Pippo BAUDO
a Milano da Borrelli

Oggi il Csm decide se continuare l'inchiesta sul procuratore di Roma oppure chiuderla e pronunciarsi sul trasferimento del magistrato

L'ansia e la preoccupazione dell'ex capo dei gip della capitale dopo il ritrovamento della «cimice» nel bar: «Ma che vogliono questi?»

RETROSCENA

GIUDICI SOTTO INCHIESTA

«Devo scoprire chi mi spia»

Le telefonate di Squillante a Coiro

ROMA

ADESSO ci sono le telefonate intercettate, parola per parola, e anche in base a quelle il Csm deciderà se Michele Coiro può restare alla guida della Procura di Roma. Ieri il plico con le trascrizioni delle telefonate fatte da Renato Squillante ai suoi colleghi (non solo Coiro, ma anche Misiani, Iannini, Savia, Vinci e altri) è arrivato a palazzo dei Marescialli. Oggi la prima commissione del Consiglio potrebbe decidere di chiudere l'inchiesta, e in questo caso la proposta di trasferire o no Coiro arriverebbe fra un paio di settimane. Oppure deciderà di proseguire l'indagine.

Sono tre le telefonate fatte dall'ex-capo dei gip romani (poi arrestato per corruzione) al procuratore dopo il ritrovamento della microspia nel bar frequentato da Squillante. Telefonate che, lette in un certo modo, potrebbero aver indotto i magistrati di Milano a non rivelare a Coiro - che invece l'aveva chiesto - il fatto che la microspia era stata messa su ordine del *pool* di Mani Pulite; di qui il silenzio di Borrelli, e le lamentele di Coiro al pm milanese Greco, un mese più tardi. Ma che possono essere spiegate anche in maniera diversa, come probabilmente ha già fatto o farà Coiro.

La prima telefonata di Squillante a casa del collega della Procura è proprio del 21 gennaio, la domenica in cui saltò fuori la microspia nel bar Tombini. Squillante, inquieto e agitato, sollecita Coiro a fare degli accertamenti; e il procuratore dice: «Sì, poi la facciamo insieme». Otto giorni dopo - quando la Procura di Roma ha aperto un'inchiesta per accertare la provenienza della microspia - Squillante chiede di telefonare e spedire fax alle altre Procure per avere notizie, e Coiro risponde: «Andiamoci per gradi, stai tranquillo che ce la facciamo». La terza telefonata è del 2 febbraio, e Coiro confida al capo dei gip che l'indomani sarebbe arrivata una prima risposta su quale forza di polizia poteva aver messo la microspia. Poi si sarebbe passati a chiedere chi aveva autorizzato l'intercettazione.

Le altre telefonate dipingono il clima di agitazione successivo al ritrovamento della «cimice». Alle 19,06 di quella domenica, l'ex-giudice chiamò il procuratore generale di Perugia Severino Santiapichi, perché una delle ipotesi era che provenisse proprio dal capoluogo umbro l'ordine di intercettare qualche giudice, ma non lo trova. Si fanno ipotesi anche sulla Procura di Bologna, visto che nel bar c'era anche il procuratore di Grosseto Napolitano, e le indagini sui giudici di Grosseto le fanno i colleghi bolognesi. Oppure Napoli, e di tanto in tanto, Milano, per la presenza di Vittorio Virga, il difensore di Paolo Berlusconi. E la signora Squillante si lamenta al telefono con un'amica: «Secondo me Coiro non le vuole fare», le indagini.

Giovanni Bianconi

A sinistra: Renato Squillante In alto: Michele Coiro

I VERBALI

Ore 19.12 del 21 gennaio 1996, Squillante telefona a Coiro, e racconta della microspia ritrovata al mattina.

Squillante: «Ognuno di noi fa delle ipotesi... l'ipotesi è che... praticamente... chi so'? I magistrati? E perché? Viene da Perugia, e da dove viene? Chi so', i servizi? E perché? Ma che *vonno* da noi? E' per Vittorio Virga che sta facendo tutto questo casino nei processi suoi di Berlusconi? O invece è per me? O per Augusta (Iannini, gip di Roma, ndr)? O chi altri? ... Insomma, che te devo dì... Siamo sconcertati».

Coiro: «Va beh, va beh... Adesso... certo... certo... poi continuiamo a parlarne».

S: «Sì... certo... poi...».

C: «... le varie ipotesi».

S: «E sì...».

C: «Stai tranquillo...».

[...]

S: «Semmai ti veniamo a trovare».

C: «Va bene... Mi secca... è antipatico...».

S: «E' antipatico...».

C: «... sono pure mascalzoni».

S: «Perché io poi esco da un momento diciamo così... e dalle ansie che tu sai... e mò ti casca addosso tutta 'sta roba... insomma non sai da chi difenderti... stiamo vivendo momenti bruttissimi...».

C: «E' chiaro che volevano colpire il gruppo».

S: «E sì...».

C: «Se avessero voluto prendere Virga non lo avrebbero beccato lì».

S: «E sì... infatti... io penso... tu dici il gruppo... chissà».

[...]

S: «Vorrei che venga fatta una sorta di indagine... è vero che è difficile appurare le cose... ma almeno andiamo per esclusione».

C: «Sì, la facciamo insieme».

S: «Ti ringrazio tanto, sossamia».

C: «Figurati... ci vediamo dopodomani».

Il 29 gennaio la notizia della microspia nel bar finisce sui giornali, e alle 21,28 Squillante chiama Coiro, e parla dell'indagine della procura di Roma.

Squillante: «Bisogna mettere alle strette quelli che l'hanno, praticamente tutti quelli che fanno queste operazioni, che non si capisce... Poi del resto non è che riveli nessun segreto d'ufficio quando indichi l'autorità, in fondo mica una vuole sapere perché e come... no?».

Coiro: «Sì, sì, certo».

S: «Ti pare? No perchè è strana sta cosa, perché tutti qui sostengono che si tratta... allora si tratta dei servizi segreti? E questo, chiaramente passa... allora saltano ad altre conclusioni che secondo me non sono vere, perché non sono sorrette, non lo so... da logica, che te devo dire».

C: «Domani vediamo».

[...]

S: «Ma tu non potresti fare un paio di tele... ma non... oppure fare un fax, rispondere, fateci sapere che ne so...».

C: «Andiamoci con un po' di... Andiamoci per gradi, stai tranquillo che il tanto ce la facciamo».

Il 2 febbraio, alle 17,01, Squillante richiama Coiro, che gli dice: «Ecco, adesso faremo un interpello che... però tientelo per te, non lo dire che sennò...».

Squillante: «No, figurati».

Coiro: «Quei quaquaraquà dei tuoi amici, loro dicono tutto sui giornali...». Squillante lo rassicura e Coiro dice: «Abbiamo avuto la risposta sulle frequenze».

S: «E cioè?».

C: «E che domani sappiamo chi è che ha avuto quel tipo di frequenza, perciò noi interpelleremo, purtroppo dobbiamo fare in questi termini, di farci dire se l'intercettazione è legittima e illegittima».

S: «Ho capito».

C: «Questo tutti sape', però ti prego...».

S: «No, figurati».

C: «Non lo dire...».

S: «Assolutamente...».

C: «A nessuno».

S: «Te ne do la mia parola».

Il 2 febbraio il pm romano Antonino Vinci telefona a Squillante dagli Usa, e il capo dei gip racconta di alcune dichiarazione alla stampa di Roberto Napolitano e Orazio Savia, due magistrati presenti nel bar Tombini il giorno del ritrovamento della microspia.

Vinci: «Ti hanno disconosciuto tutti?».

Squillante: «Sì, certo».

V: «Ma perché, mica è detto che sia contro di te».

S: «Ma no, beh, questo loro praticamente tutti lo dicono, a questo punto, hai capito?».

V: «Che è contro di te?»

S: «E certo!».

V: «Ti stanno intercettando allora adesso».

S: «E sì infatti, e vabbene, io ti sto dicendo la verità...».

Il 27 febbraio Squillante telefona a casa del pm Francesco Misiani, il quale gli riferisce di un colloquio avuto in mattinata con Coiro: «Michele mi ha detto che in pratica deve sapere la storia... c'era pure Vinci... è rimasto allo stato primitivo...».

Squillante: «Ho capito».

Misiani: «Ha detto che aveva intenzione dopodomani di parlarne».

S: «Per quella cosa, sì, sì».

[...]

M: «E Michele dice, perché si preoccupa Renato, dice...».

S: «Non è questione di preoccuparsi. E' questione di sapere».

[r. i.]

Metadone solo dalle Usl

Approvato il decreto sulle tossicodipendenze

ROMA. La Camera ha approvato ieri sera, dopo un dibattito che ha avuto fasi anche accese, il decreto legge sulle tossicodipendenze (presentato dal leghista Calderoli) che adesso sarà trasmesso al Senato. Il provvedimento, varato con 300 voti a favore e 102 contrari e 57 astensioni, passa ora all'esame del Senato. Per il sì si sono espressi i deputati della maggioranza, di Prc e di Forza Italia. Hanno votato contro quelli di Ccd-Cdu e An, mentre la Lega si è astenuta.

Calderoli

Il decreto legge è giunto all'approvazione della Camera dopo 18 reiterazioni ed aspre battaglie che hanno impegnato il Parlamento per tre anni.

Le principali novità riguardano: la possibilità di finanziare attraverso il «fondo nazionale per la lotta alla droga» i progetti e i servizi finalizzati alla riduzione del danno presentati da usl ed enti locali per istituire servizi sperimentali di prevenzione e recupero presenti sul territorio. Sono previste alcune chiare limitazioni. Per ridurre il danno alla salute del tossicodipendente si potrà continuare, negli stati di crisi acuta, il metadone, ma solo attraverso i servizi delle usl. La legge contiene l'esplicito divieto di somministrare a scopo terapeutico altre sostanze stupefacenti e psicotrope o farmaci non inseriti nella farmacopea ufficiale. [r. i.]

Napolitano: più polizia

Violante: il coordinamento è competenza del Viminale

CHIANCIANO. Più presenza delle forze dell'ordine nelle aree urbane a rischio, e loro impiego più razionale e coordinato. Questo in sintesi il discorso tenuto dal ministro dell'Interno Giorgio Napolitano alla giornata di apertura del quarto congresso nazionale del Siulp (sindacato unitario lavoratori di polizia) cui hanno preso parte tra gli altri il presidente della Camera Luciano Violante e il capo della polizia prefetto Fernando Masone. Napolitano ha sottolineato che «ci sono forme di inquietudine e di allarme nelle aree urbane e nei quartieri degradati delle grandi città per il diffondersi di una criminalità che fino ad un certo punto può considerarsi microcriminalità». Il ministro ha quindi annunciato che sono allo studio «nuove forme di presenza delle forze dell'ordine nelle aree urbane a maggior rischio». Quello che Napolitano ritiene «non necessario», ma anzi «fuorviante» è qualsiasi tentativo di «surrogare l'azione delle forze dell'ordine», cioè alle «ronde». Il presidente della Camera Violante ha voluto sottolineare un punto «fondamentale che non può essere messo in discussione»: «La responsabilità politica delle forze di polizia va ricondotta integralmente al ministro dell'Interno perché questi risponde al Parlamento dell'operato di tutte le forze dell'ordine». [r. i.]

Violante

FLASH

DE LORENZO «PATTEGGIA». L'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo e l'ex deputato repubblicano Italico Santoro sono usciti dal processo per le tangenti pagate per gli appalti Enel (50 miliardi) patteggiando rispettivamente una pena a 3 mesi di reclusione e 1 milione 700 mila lire di multa, e a un anno di reclusione e 60 mila lire di multa con la condizionale. Entrambi dovevano rispondere del reato di finanziamento illecito ai partiti, mentre solo Santoro era accusato anche di corruzione. Prima di De Lorenzo e Santoro, nell'udienza dell'11 maggio scorso, avevano patteggiato altri 10 imputati. Tra questi Giorgio Tradati, amico d'infanzia di Bettino Craxi, titolare di conti esteri per conto, secondo l'accusa, dell'ex segretario del psi. Il processo continua ora per 52 imputati tra manager e politici. La deposizione del presidente del Consiglio Romano Prodi è stata chiesta dall'avvocato Giuseppe Bona, difensore dell'ex presidente dell'Iri Franco Nobili. Il legale ha chiesto di poter sentire il presidente del Consiglio, sostenendo che il suo nome è stato fatto chiamato in causa per un contratto con una società che, però, sarebbe stato stipulato quando alla presidenza dell'Iri c'era ancora Prodi. Il processo è stato rinviato al 5 luglio.

CONDANNATO CARNEVALE. E' stato condannato a due anni e due mesi di reclusione il giudice Corrado Carnevale, ex presidente della prima sezione penale della Corte di cassazione, imputato di interesse privato nell'ambito di uno dei «tronconi» del processo per la svendita dei beni della flotta Lauro. Il verdetto è stato emesso dalla prima sezione penale del tribunale di Napoli, dopo oltre trentadue ore di camera di consiglio. Due anni di reclusione sono stati condonati. Carnevale è stato condannato in qualità di ex presidente del comitato di sorveglianza della flotta, che aveva il compito di tutelare gli interessi dei creditori del fallimento Lauro. Secondo l'accusa, che aveva chiesto la condanna a tre anni, Carnevale avrebbe «assicurato agli imprenditori Eugenio Buontempo e Salvatore Pianura l'acquisto delle linee di navigazione della flotta Lauro a condizioni più favorevoli di quelle contenute nel bando d'asta e nel preliminare del contratto, consentendo agli imprenditori di non pagare fino ad oggi il corrispettivo della cessione». [r. i.]

Solo Sabattini (Fiom) contesta il segretario alla vigilia del congresso di Rimini

Nasce il nuovo asse Cofferati-Prodi

Nella Cgil vince la linea filogovernativa

ROMA. Quella mattina, in una saletta del mussoliniano palazzo della Farnesina, Romano Prodi chiese di incontrare informalmente il trio Cofferati-Larizza-D'Antoni: è la prima volta che Prodi si vede con i leader del sindacato, ma quando il segretario della Cgil inizia a parlare, c'è un fremito di sorpresa. Prodi si leva gli occhiali e chiude gli occhi. Il Presidente sta forse sonnecchiando? Il sospetto dura poco, i tre sindacalisti si guardano e capiscono subito che quegli occhi chiusi vogliono dire l'esatto contrario: massima concentrazione, massimo ascolto possibile. Certo, nei primi trentasette giorni di governo Romano Prodi ha fatto di tutto per tenersi buoni i sindacati, Cgil in testa, eppure tutta questa attenzione - come dimostra anche la serata in casa Veltroni - non basta al pds. Si può fare di più. E il pungolo di D'Alema carica di peso il congresso della Cgil, in programma a Rimini dal 2 al 5 luglio.

«Per come si sono messe le cose in Italia, Cofferati parlerà al suo congresso con la stessa influenza di cui gode il governatore della Banca d'Italia rispetto al governo...», dice Giuliano Cazzola, ai vertici della Cgil per tanti anni e ora diventato editorialista. E spiega: «Il sindacato, con la spallata a Berlusconi mentre la sinistra era in crisi nera, si è guadagnato un grande potere politico. E ora c'è un rischio: che la Cgil anziché appoggiare un governo "amico" come accade in Europa, vada oltre e prenda in ostaggio il governo...».

Il pds che si fa trainare dalla Cgil anziché indurre il sindacato a far da cinghia di trasmissione del partito? Sarebbe una novità, ma il primo mese di governo sembrerebbe confermare questa inversione di ruoli: ad ogni sortita polemica di Cofferati seguiti a ruota gli applausi dei capigruppo del pds Mussi e Salvi, il primo a «silurare» la Bindi.

Certo, D'Alema ha cercato di spegnere le spinte più radicali, ma la suggestione di una Cgil egemone non deve dispiacere a Cofferati che infatti dice: «Sono personalmente contento di un governo di centro-sinistra, ma il sindacato non delegherà a nessuna forza politica la rappresentanza sociale...».

E intanto Cofferati ha già vinto il congresso di Rimini: le sue tesi sono state approvate con l'87 per cento dei consensi, mentre la sinistra interna che fa riferimento a Rifondazione comunista, porterà a Rimini soltanto l'11 per cento dei delegati, meno di quel drappello del 15 per cento guidato da Bertinotti all'ultimo congresso della Cgil del 1992.

E alla vigilia di Rimini anche i rapporti tra Cgil e partiti di sinistra sono molto cambiati, quasi rivoluzionati. Sparito il psi, saranno ridimensionati i socialisti, che grazie alle loro alchimie si erano assicurati a tavolino il 33 per cento delle «poltrone» in tutti gli organismi dirigenti.

Si è dissolta «Essere sindacato» la creatura di Bertinotti che teneva assieme la sinistra pds e i quadri di Rifondazione e la nuova corrente - Alternativa sindacale - è divisa sui rapporti con Rifondazione. E nella grande area-pds, con la leadership Cofferati sono sparite le correntine di qualche anno fa: filo-miglioristi, filo-occhettiani, filo-dalemiani, filo-bassoliniani, filo-ingraiani. E così, apparente bizzarria della Cgil, l'unico vero oppositore di Cofferati sarà un grande amico di Achille Occhetto: il leader della Fiom Claudio Sabattini. Che si giocherà tutte le sue carte su un'idea: il sindacato deve essere «indipendente» da qualsiasi governo.

Dice Sabattini: «Non può esistere un governo amico del sindacato, noi dobbiamo valutare i governi in base alle posizioni che prendono». Una posizione che non dispiace ad un moderato come Pietro Larizza: «Governo amico? Ma amico di chi?». Dice una vecchia volpe della Cgil come Cazzola: «Con Bertinotti la sinistra Cgil era una cosa importante. Sabattini è bravo, ha fatto tante battaglie, ma è un po' come se la Pampanini, una bella, volesse fare la concorrenza alla Schiffer...».

Fabio Martini

Il presidente del Consiglio Romano Prodi
Qui sotto: il segretario della Cgil Sergio Cofferati
Foto piccola in alto il segretario Fiom Sabattini

Il leader: niente delega a nessuna forza politica per i problemi sociali

Ad ogni sortita polemica del segretario applausi di Mussi e Salvi

Il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni

DALLA PRIMA PAGINA

IL MERCATO DEL SESSO

faccia attraverso la pubblicità sui giornali piuttosto che adescando i potenziali clienti sui marciapiedi delle città. Si tratta di decidere se si vuole ridurre il danno sociale oppure applicare a tutti i costi una legge, interpretandola per giunta in maniera particolarmente restrittiva: se prostituirsi non è, di per sé, reato, è difficile pensare che chi pubblica un annuncio che offre questo servizio sia a sua volta un delinquente; né lo si può chiamare sfruttatore, a meno che - ma non è questo il caso - il costo degli annunci di questo tipo sia evidentemente esoso e fuori dalla norma generale.

Nella stessa ottica della riduzione del danno si muoveva l'idea, di cui si è discusso qualche giorno fa, di riservare all'esercizio della prostituzione delle «zone franche» nelle città. E' probabilmente un'idea difficile da mettere in atto, ma certo non significherebbe lasciare tutto come sta, soltanto chiudendo prostitute e prostituti in un ghetto. Zona franca vuol dire anche zona libera dal racket, dove chi esercita questo mestiere sia difeso dai rischi degli sfruttatori che prosperano là dove manca la protezione della legge. Forse non è che una versione aggiornata delle case chiuse: ma avrebbe l'ambizione di non implicare che le persone che si dedicano a questo lavoro siano definitivamente stigmatizzate, come accadeva prima della legge Merlin. Si tratterebbe di offrire la possibilità di costituire cooperative autogestite, con qualche forma di assistenza sanitaria, accentuando la lotta allo sfruttamento e alla prostituzione di strada.

Le obiezioni contro questa proposta - il cui nocciolo non è la «zona», ma la garanzia di libertà dal racket - quando non sono state ragionevolmente motivate con le numerose difficoltà dell'attuazione, hanno rispecchiato invece un comprensibile, ma non più accettabile, moralismo. Non si riesce ad ammettere che qualcuno possa dedicarsi alla prostituzione per libera scelta. Dunque, il proposito deve essere anzitutto quello di liberare le prostitute dalla schiavitù del mestiere. Fino a offrir loro incentivi perché ne escano denunciando i loro sfruttatori (ma con quali rischi per se non si sa) o addirittura fino a pagare (magari con soldi dello Stato) il riscatto che devono ai loro padroni. Quest'ultima proposta sembra la più bene intenzionata e insieme la più grottesca. Ben presto le schiave riscattate sarebbero sostituite da altre, in una spirale redentiva (redimere significa alla lettera ricomprare...) che risulterebbe disastrosa per qualunque finanza pubblica.

L'idea di una effettiva protezione delle prostitute da parte dei poteri pubblici comporterebbe anche, com'è ovvio, la pratica libertà di uscire dal giro. Ma questo evidentemente non basta a chi pensa che la legge debba necessariamente rispecchiare la condanna morale della prostituzione - una condanna che peraltro non sembra essere condivisa da molti cittadini, almeno dai tantissimi che vi ricorrono abitualmente. Anche nei confronti dei clienti, finora molto più protetti e socialmente «rispettati» che le prostitute stesse, va evitata ogni moralistica demonizzazione: come quella che vorrebbe stroncare la prostituzione di strada punendo chi avvicina le prostitute con la propria auto. Simili misure repressive si potranno applicare solo quando la legge offrirà altre vie più civili (l'annuncio sul giornale, la zona franca) a questa non marginale categoria di consumatori.

Alla fin fine, la ragione per cui ci si appassiona tanto alla discussione sulla prostituzione, anche da parte della gran maggioranza dei cittadini che non vi sono direttamente interessati, è forse il fatto che essa mette in causa in modi profondi la nostra concezione della società civile, prima ancora che le scelte morali di ciascuno. Vogliamo una società «etica» o una società «libera»? La prima cerca di conformare le leggi civili ai principi della moralità - ma ha il problema di definire questi principi una volta per tutte, cosa non facile nel mondo del pluralismo culturale, etnico, religioso. La seconda assume come principio morale supremo la libertà di ciascuno di scegliere la propria morale, a patto che la sua scelta non leda l'uguale diritto di tutti gli altri. La forma di una società democratica non può che essere ispirata a questo secondo principio. Se provassimo ad applicarlo coerentemente anche nel caso della prostituzione, forse una parte notevole dei nostri problemi sarebbe risolta.

Gianni Vattimo

RETROSCENA

LA STRATEGIA DELLA QUERCIA

Le bacchettate di D'Alema «Si pensi all'occupazione»

ROMA L'ALTRO giorno Massimo D'Alema si è visto recapitare una busta. Mittente, Carlo Azeglio Ciampi. Dentro, insieme ad un ironico biglietto d'accompagnamento, c'era la fotocopia di alcuni appunti che Walter Veltroni aveva inviato al ministro del Tesoro: osservazioni, richieste, obiezioni al Dpef, tutte riguardanti solo ed esclusivamente materie di competenza del ministero dei Beni Culturali. Ed è proprio questo che ha fatto stizzire Ciampi, il quale, dal «capo delegazione» del pds al governo si aspettava piuttosto un documento sulle linee generali della manovra, sulla posizione della Quercia in questo campo. Perciò quelle cartelline sono «volate» a Botteghe Oscure, dove hanno sortito l'effetto di innervosire pure D'Alema.

Lo scambio di missive è uno dei tre episodi avvenuti in questi ultimi giorni che danno il senso di quello che sta accadendo all'interno della coalizione e in seno al partito di maggioranza. Il secondo, che è stato rivelato l'altro ieri dal «manifesto», è la riunione segreta, di lunedì sera, a casa Veltroni, a cui hanno partecipato i capigruppo della Quercia Salvi e Mussi, il segretario e tutti i ministri pidiessini, tranne Claudio Burlando. L'appuntamento era in via Velletri per le nove e mezzo, dieci. Ospite e artefice dell'incontro, il vice presidente del Consiglio. Qualche panino, alcune bottiglie di vino, noccioline a volontà. Insomma, poco cibo. In compenso, molti lamenti, critiche, accuse. Gli imputati? Ciampi e Visco (che è stato strapazzato dai compagni di partito per quasi tutta la serata), ma anche Prodi e il governo tutto, includendo, in una sorta di seduta di autocoscienza, pure i ministri pidiessini.

Il problema dei problemi, comunque, è sempre il Dpef. La parola «tagli», specie se adoperata in modo secco, solleva reazioni a Botteghe Oscure. Particolarmente duro su questo punto, Giorgio Napolitano. «Non si può parlare solo di risanamento economico, ma bisogna pensare anche allo sviluppo», ha detto il ministro dell'Interno. Ma le critiche più forti sono giunte da D'Alema. «Non si può ragionare esclusivamente di "tagli" - ha spiegato il segretario - occorre impegnarsi sull'occupazione, sul Mezzogiorno. Bisogna metterci pure questo coso nel Dpef perché noi non possiamo andare contro il nostro mondo, contraddire il nostro programma elettorale. Eppoi non dimentichiamoci che non si possono trascurare le richieste di Rifondazione: per noi il rapporto con loro è importante».

Ma non si è fermato qui, D'Alema, la cui critica ha investito il governo nel suo insieme coinvolgendo implicitamente anche Prodi e Veltroni: «Il problema - ha sottolineato il segretario - non sono però solo i tagli, pure quelli di cui che stanno al governo devono darsi da fare: qui manca la visibilità del progetto politico. Non si può andare avanti ad "annunci", le cose bisogna farle. Il governo deve dare dei segnali concreti e invece assistiamo a singole uscite di alcuni ministri che danno il senso di una scarsa collegialità e di carenze nella direzione politica dell'esecutivo. Comunque, il pds deve avere anche una sua autonoma iniziativa politica». E queste ultime parole sono state interpretate come la volontà, da parte di D'Alema, di non appiattirsi sul govero. Sempre a casa Veltroni è nata poi l'idea del segretario, lanciata ufficialmente il giorno dopo, di costituire un coordinamento dell'Ulivo: un modo come un altro per ripristinare i «vertici di maggioranza».

Il terzo episodio della serie, l'ultimo in ordine cronologico, risale invece a ieri mattina, e riguarda Prodi che, dopo aver saputo dell'articolo del «manifesto» sulla cena segreta a casa Veltroni, ha fatto fuoco e fiamme con Botteghe Oscure e con il suo vice. Uno, due, tre episodi che la dicono lunga. Raccontano una storia di incomprensioni, di diffidenze reciproche tra il pds e il ministro del Tesoro, tra Veltroni e D'Alema, tra quest'ultimo e Prodi, e di timori. Come la paura che attanaglia la Quercia: paura delle reazioni di Rifondazione e Cgil, paura di dover portare avanti una politica economica che non è quella del pds. Una paura che D'Alema ha esorcizzato con una battuta: «Questo - ha detto il segretario del pds - ormai è diventato il governo Ciampi».

Maria Teresa Meli

AGNELLI JR.

A cena a Palazzo Chigi

ROMA. Giovanni Alberto Agnelli, figlio di Umberto Agnelli e nipote del senatore Giovanni Agnelli, si è trattenuto l'altra sera a Palazzo Chigi a colloquio con il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni. Il giovane Agnelli si è poi fermato a cena con Veltroni e con il premier Romano Prodi.

I rapporti fra Giovanni Alberto Agnelli, presidente della Piaggio, e Walter Veltroni sono assai buoni. Tempo fa il nipote ventiseienne di Veltroni, Vittorio, ha scritto un libro dal titolo «Un mondo meraviglioso. Sviluppo illimitato e nuova democrazia industriale», e il giovane Agnelli ne ha curato personalmente la prefazione. [r. i.]

All'incontro segreto in casa Veltroni il segretario rimprovera i ministri pds

IL CASO

AMORE E POLITICA

Il presentatore sposa in Campidoglio Marina Donato, fidanzata di sempre

Corrado, nozze dopo 20 anni

Celebra Rutelli, ospite d'onore Berlusconi

Il sindaco di Roma Francesco Rutelli
A destra: Corrado con la moglie

ROMA NELLE migliori tradizioni di casa Fininvest. Ossia matrimonio tra colleghi di lavoro e presenza benedicente di Silvio Berlusconi. Dopo 23 anni di convivenza, Corrado Mantoni, 72 anni, ha sposato ieri pomeriggio in Campidoglio la compagna di sempre Marina Donato, produttrice televisiva. La cerimonia è stata officiata dal sindaco di Roma, Francesco Rutelli, nel suo studio personale. «Sono molto felice» ha detto il presentatore della «Corrida», in completo blu e cravatta a pois bianchi e blu. Affiancato dalla sposa in completo pantaloni beige, sciarpa lunga e scarpe in tinta, Corrado ha aggiunto: «Dopo tanti anni di vita in comune, abbiamo deciso di mettere le carte in regola».

Tra le ventidue persone invitate il leader di Forza Italia, appunto, che ai matrimoni di famiglia Fininvest, da Giorgio Gori-Cristina Parodi a Maurizio Costanzo-Maria De Filippi, non manca mai. «Corrado è uno dei miei più cari amici - ha poi commentato il Cavaliere - ed è per questo che sono qui. La cerimonia è stata molto toccante. Il sindaco ha parlato della carriera di Corrado e della sua caratteristica di essere un romano vero con quella sua profondità disincantata».

Sulla presenza di Berlusconi alla cerimonia Corrado ha detto: «Gliel'ho fatto sapere e mi ha detto che non poteva mancare. Abbiamo provato a tenere le nozze segretissime ma non ci siamo riusciti. Anche perché quando abbiamo cominciato a spargere la voce ci siamo sentiti dire: "Già, lo abbiamo saputo". Mi piacerebbe proprio sapere da chi, visto che fino a poco tempo fa nemmeno noi lo sapevamo...».

«Era ora», questo il commento unanime dei pochissimi invitati, i più stretti parenti e amici della coppia. In effetti, anche nella scelta di sposarsi dopo circa venti anni di fidanzamento, Corrado ha confermato il suo proverbiale *understatement*, quello stesso che ha caratterizzato la sua lunga, rassicurante carriera sul piccolo schermo.

Approdato dalla radio sul piccolo schermo nel 1961 con il programma «Controcanale», Corrado è, insieme a Mike Bongiorno, uno dei personaggi più longevi della televisione. La sua è stata una carriera costellata di successi, gratificata dalla costante simpatia del pubblico ma priva dei clamori che hanno accompagnato le scelte e le svolte di altri colleghi.

Costantemente lontano dalle polemiche, Corrado non ha suscitato reazioni eccitate neanche quando, nei tempi eroici (correva l'anno 1982), passò dalla Rai alla neonata Fininvest. E di questa scelta, evidentemente, Berlusconi gli è ancora grato. [r. i.]

Pubblica Amministrazione

Di Pietro: vorrei un'«authority» nei Lavori pubblici

ROMA. Di Pietro scrive a Prodi, annunciandogli la trasmissione di una dettagliata bozza di Ddl per la creazione di una «authority» per la tutela della Pubblica Amministrazione. «La trasparenza dell'operato dell'amministrazione e la correttezza dei funzionari - dice un comunicato - costituiscono strumenti essenziali per garantire i diritti dei cittadini e la efficace utilizzazione delle risorse della collettività. Perciò l'azione del governo deve essere caratterizzata dalla presentazione di un disegno di legge che attribuisca ad una Authority indipendente poteri analoghi a quelli al servizio di tutela dell'amministrazione finanziaria. Ed assicuri nel contempo l'efficace esercizio dei poteri disciplinari del personale imputato per fatti di particolare gravità». [r. i.]

IL CASO

INTRIGHI ALLA CORTE DI RABAT

Clandestina dal Marocco a Parigi la famiglia del generale Oufkir, che attentò contro Hassan

Prigionieri dal '72, quando l'uomo più potente del regno dopo il sovrano tentò di abbattere l'aereo di Sua Maestà

Ufficialmente «scelse di suicidarsi» nell'anticamera reale, convocato a Palazzo per rendere conto del suo gesto

Mohamed Oufkir con re Hassan II. Sotto, un'auto crivellata di colpi all'aeroporto di Rabat, dopo il fallito attentato contro il re

Il generale Oufkir scorta Hassan II (alle sue spalle sul cavallo) durante una cerimonia del Ramadan a Rabat nel gennaio 1966

Condannato in contumacia a Parigi per l'assassinio di Ben Barka

Due donne e un bimbo in fuga dall'odio del re

La fuga dal Marocco, e dopo una settimana l'approdo a Parigi di Marie Inan Oufkir, del suo figlio adottivo Michel, di 3 anni, della cugina Achoura sono una «grana» per Chirac e un tuffo nel passato per i vecchi cronisti del mondo arabo-africano. Oufkir è un nome fatale nella storia del Marocco moderno. Evoca un personaggio che non è banale definire «romanzesco»: potrebbe averlo descritto Graham Greene. Intingendo, però, la penna nel calamaio senza fondo d'una saga orientale: fosca eppero fascinosa. Degli infiniti capitoli che la compongono, cercheremo di riassumere i principali.

10 di luglio del 1971. Sua maestà Hassan II del Marocco apre la residenza di Skirat per una gran festa. D'improvviso nel patio della villa gremito di invitati eccellenti e non (c'erano pure il cameriere romano del re e il suo sarto calabrese), tra buffet colmi di caviale, aragoste e altre delicatezze, irrompe un gruppo di cadetti. Centocinquanta morti, una strage. Ma Hassan II, quando si vede puntato addosso il mitra di un sergente che lo dichiara in arresto, gli dice gelido: «Inginocchiati, fellone, davanti al tuo sovrano. Io sono il tuo re, *Emir al Muminum*, mi devi obbedienza». E quello, caduto in ginocchio, bacia, vinto, la mano di Hassan. L'episodio mi venne raccontato dall'amico Amedeo Guillet, allora ambasciatore a Rabat, il «Lawrence d'Arabia italiano», che era fra gli ospiti-vip. In quel preciso momento irrompe sulla scena il generale Mohammed Oufkir. Non è in uniforme ma ratto sveste la *gellabia* e indossa la tuta mimetica d'un colonnello (che rimane in mutande). Armato soltanto della sua autorità, corre verso gli insorti e quelli s'arrendono.

Sempre Amedeo mi spiegò, allora, chi mai fosse questo Oufkir. Decisamente un fegataccio. Alto, forte, il volto alla Boris Karloff (nella «Maschera di cera») perché deturpato dal lanciafiamme durante una battaglia nel Riff quando egli militava nei ranghi francesi. Giovine ufficiale, quel berbero intelligente e crudele, combatte «*Pour la France*» in Italia e in Indocina e fa parte della forza di repressione francese durante la lotta di liberazione in Marocco. Combatte coi francesi ma aiuta i «ribelli» e grazie ad un doppiogiuoco da manuale, il giorno in cui re Maometto V torna dall'esilio nella sua patria avviata all'indipendenza, l'eroe di Montecassino balza sulla limousine del mitico padre di Hassan II e, agitando il revolver, scaccia la turba felice che stava per travolgere il sovrano. Da quel giorno, Oufkir diventa l'uomo del destino.

Nel 1951, quando Hassan II ascende al trono, è un momento drammatico. Il re deve decidere se dare al Marocco una monarchia costituzionale di tipo parlamentare come suggeriva il saggio Mehedi Ben Barka che era stato suo professore di matematica prima di diventare leader della sinistra moderata, ovvero scegliere la strada della monarchia autoritaria, assoluta, nella logica dell'antico *makhzen*. Oufkir non ha dubbi: interpellato per primo dal giovine sovrano «gli dice e gli dimostra» che il popolo non è maturo per una monarchia all'occidentale.

La saga continua. Ben Barka si rifugia a Ginevra. Ma Oufkir gli mette alle costole un giovine e bel capitano della *Sûreté*, Ahmed Dlimi. Finché un giorno Ben Barka viene «misteriosamente» rapito e scompare nel nulla. I vecchi farmacisti di *Casa* raccontano che fu Oufkir, con l'aiuto del *Deuxième Bureau* francese e «grazie al crudele attivismo di Dlimi» a rapirlo, sui Campi Elisi. Ben Barka, a torturarlo, lasciando al suo «promettente aiutante» l'incarico di finirlo e di dissolverlo nell'acido (alla mafiosa).

Dlimi viene arrestato ma si difende sfoggiando un eccellente francese, sciorinando un serie impressionante di alibi. Dopo 8 mesi di carcere viene assolto mentre Oufkir viene condannato, in contumacia, all'ergastolo.

Un mattino dell'agosto del 1972, alcuni caccia si levano in volo dalla base di Kenitra mentre il Boeing di Hassan II rientra dall'Europa. Sembra che vogliano scortarlo fino all'aeroporto di Rabat, invece aprono il fuoco contro l'aereo reale. Ma il Boeing, crivellato di colpi e con due motori fuori uso, riesce egualmente ad atterrare. In grazia della sua eterna *baraka*, il re si salva. Accanto a lui è Dlimi, il braccio destro di Oufkir che, nel frattempo, è diventato ministro della Difesa, in effetti il «numero 2» del Marocco.

Pochi giorni dopo i giornalisti di tutto il mondo vengono convocati a Rabat, nel palazzo degli ospiti.

Per una legge antica e crudele i parenti del traditore devono pagare il delitto

Sarà quella una conferenza stampa allucinante, di certo fra le più drammatiche ch'io ricordi. Imperturbabile, inguainato in un fresco di lana color antracite, Hassan II comunica ai cronisti che il generale Mohamed Oufkir, «convocato a palazzo per rendere conto dei fatti incresciosi accaduti in Marocco nel volgere di un anno» (due attentati al sovrano), ha «scelto di uccidersi» nell'anticamera reale.

Ritiratosi il re tra le urla bianche dei suoi eunuchi, i giornalisti assalgono di domande l'alto, elegante, sorridente colonnello Dlimi. E' vero che nell'anticamera reale è stato lei, colonnello, ad accogliere il suo *patron*, il suicida generale Oufkir? «*Mais oui*, non è un mistero». E' vero che lei, colonnello, gli ha detto, al suicida, che i congiurati avevano confessato d'essere stati subornati da Oufkir? «Non ho fatto in tempo a dirglielo, tutto s'è svolto con una rapidità terribile».

«Tutto»: Oufkir, estratta la pistola d'ordinanza, s'era sparato tre colpi «per esser sicuro d'uccidersi». Così disse, sorridendo coi suoi denti bianchi da faina, il bellissimo, altissimo, elegantissimo colonnello Dlimi e nessuno dei giornalisti, ancorché vecchie volpi d'Arabia, ebbe il coraggio di domandargli se fosse vero ch'era stato proprio lui, Dlimi, ad ammazzare il suo *patron* con una raffica di mitraglietta.

Da quel giorno torrido d'agosto, la stella di Dlimi scala prepotente il cielo più alto del Marocco. Promosso generale dell'esercito (un raro onore) dopo la «marcia verde» nel Sahara, lo stratega della guerra del Polisario, lui, Dlimi, diventa «l'uomo del re», la sua ombra costante. Ma il 25 di gennaio del 1983 Dlimi muore. In circostanze strane, banali all'apparenza: dopo essere stato a colloquio col «suo re» a Marrakesh, durante due ore, sulla via del ritorno la sua vettura viene investita da un'autocisterna.

Dlimi muore a 52 anni, sprofondando nel mistero. Ora si vuole che la figlia di Oufkir «evasa rocambolescamente» sappia, e molto. C'è da dubitarne. Forse qualcosina saprà sua madre, rimasta in Marocco. Ma c'è da giurare che non parlerà mai. Subito dopo la morte tragica del potentissimo marito, lei e i suoi bambini vennero «cancellati civilmente». La moglie, i figli del «berbero traditore» sono innocenti ma c'è una legge crudele, antica assai, per la quale essi debbono pagare un delitto non loro. E c'è nella storia del re un «giardino segreto» dove egli è padrone della vita del suo popolo. Ma il Marocco è alla vigilia di quello che *Le Monde* chiama «lo *choc* dell'apertura al mercato europeo», sicché appare difficile che Hassan II, monarca moderno e modernista, promotore del multipartitismo, reggitore d'un Paese dove l'Islam radicale segna il passo e la comunità ebrea non ha subito persecuzioni, lui che a Casablanca ha «legittimato» Israele, possa voler convivere ancora a lungo con l'assolutismo del monarca «di diritto divino».

Il re ripete spesso: «Preferisco essere tradito piuttosto che tradire un'amicizia». E siccome il suo più grande amico è lui stesso, è chiaro che non lo tradirà mai. Per non tradire se stesso, sua indistruttibile maestà Hassan II dovrà continuare a muoversi con la consueta abilità nell'infido stagno del mondo arabo-africano. Dovrà soprattutto uscire dalla solitudine del potere assoluto per camminare, come esorta il Corano, in mezzo al suo popolo. Possibilmente senza scorta.

Igor Man

CINQUE VITTIME DI UNA PERSECUZIONE

FATIMA
La vedova Oufkir (cognome da ragazza: Chenna) era diventata la moglie del generale a soli 16 anni. Da Mohamed Oufkir ha avuto sei figli. Attualmente ha 59 anni e vive a Rabat, non ha lavoro ed ha una causa in corso con il regime per la restituzione dei suoi beni confiscati.

ACHOURA
La cugina prima della vedova di Oufkir, Achoura Chenna, fuggita la settimana scorsa con Marie Inan, ha patito 19 anni di detenzione. Anche dopo il 1991 è rimasta fedele alla famiglia, nonostante la durissima persecuzione da parte del re: è vissuta con Marie Inan a Rabat e a Marrakech.

MALIKA
La primogenita (ha 40 anni), senza dubbio quella dei sei figli di Fatima che ha dimostrato il carattere più forte. Durante la lunga detenzione è stata considerata sempre l'«anima» della famiglia: la più rappresentativa. Ora vive in difficoltà economiche, dopo aver fondato una piccola agenzia pubblicitaria.

RACHID
Il figlio maschio primogenito del generale, del quale è il ritratto vivente. E' disoccupato e vive a Rabat. E' padre di un bambino. Con Malika, Marie Inan e Abdellatif, nel 1986 scavò il tunnel che consentì alla famiglia di evadere dal campo di prigionia presso Casablanca. Subito dopo arrestati a Tangeri.

MARIE INAN
L'organizzatrice della fuga realizzata la scorsa settimana. Dal 1986, dopo il fallimento del primo tentativo al quale aveva collaborato scavando un tunnel, non aveva evidentemente mai rinunciato a realizzare il progetto di libertà. Nel 1992 ha adottato Mikael, il bambino che ha portato con sé a Parigi.

USA

A pochi mesi dalle elezioni lo scandalo Filegate si allarga, schedati tutti i repubblicani che contano

Raddoppiano i dossier proibiti di Clinton

Sono 700 e non 400, e alla Casa Bianca spunta un Grande Fratello

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il numero continua a crescere. C'è adesso la prova che i fascicoli riservati dell'Fbi illegalmente raccolti dall'Ufficio sicurezza della Casa Bianca erano almeno 700, non 408 come era stato detto una settimana fa, non 330 come era stato assicurato 10 giorni fa. Lo scandalo continua ad allargarsi, proprio mentre una Commissione del Senato sta interrogando i principali protagonisti della vicenda. Ieri è stato la volta di due ex-consiglieri legali della Casa Bianca, costretti alle dimissioni da tempo per varie ragioni: Craig Livingstone, il capo dell'Ufficio sicurezza, e di Anthony Marceca, il suo investigatore che materiamente raccolse i fascicoli. Tutti hanno chiesto scusa, tutti hanno negato di aver inteso «raccogliere fango» su avversari politici, e tutti si sono assunti piena responsabilità per l'accaduto. Livingstone, già sospeso dalla Casa Bianca, si è formalmente dimesso. Ma questo non chiude il problema.

La scoperta che i fascicoli con informazioni riservatissime erano quasi il doppio di quanto precedentemente ammesso è stata resa possibile dalla consegna al Congresso da parte della Casa Bianca di circa 2000 documenti richiesti da tempo. Poiché la Casa Bianca era riluttante alla consegna, il Senato ha stabilito un ultimatum dopo il quale Bill Clinton sarebbe stato accusato di «disprezzo del Congresso». Così sono arrivati i documenti, dai quali si è scoperto anche che i fascicoli richiesti non si fermavano affatto alla lettera «G», come era stato detto in un primo momento per sostenere la tesi del pasticcio burocratico. Tra gli esponenti repubblicani i cui fascicoli erano stati richiesti c'erano, oltre a James Baker e all'ex-capo della Cia Robert Gates, anche il Consigliere di George Bush per la sicurezza nazionale, Brent Scowcroft, e il suo aiuto Richard Haas, due nomi con iniziali oltre la «G».

Poiché è emersa anche la prova che i fascicoli contengono informazioni fiscali sugli interessati, il che è assolutamente illegale, la vicenda rischia di assumere enormi proporzioni. L'articolo 26 del Codice americano, chiamato la «Tax Law», alla sezione 6103, proibisce tassativamente a qualunque funzionario della Irs (il fisco) di divulgare ogni informazione su qualsiasi contribuente. Questo divieto è stato ulteriormente rafforzato nel '76, dopo che venne scoperto il tentativo di Richard Nixon di usare informazioni fiscali per distruggere i suoi avversari. Secondo la regola attuale è illegale non solo fornire informazioni, ma anche chiederle, quand'anche si tratti dell'Fbi o della Cia. L'unica eccezione è quando un cittadino è sottoposto a processo criminale (è il caso di Al Capone, processato per omicidio ma incastrato per evasione) o perseguito direttamente dalla Irs.

Mentre resta per ora un mistero chi abbia compilato la famigerata lista di nomi di persone i cui fascicoli vennero richiesti, emergono altre rivelazioni inquietanti. Secondo un agente dell'Fbi ben tre collaboratori di Clinton cercarono di ottenere da lui informazioni che facilitassero il licenziamento di Billy Dale, il capo dell'ufficio viaggi che poi ha vinto una causa contro la Casa Bianca. E si è anche saputo che alla Casa Bianca è stato allestito un potente centro computerizzato con dati incrociati su migliaia di persone che hanno in qualche modo a che fare con Clinton. Senza alcuna ironia, è stato battezzato il «Grande Fratello».

Paolo Passarini

IL FUNERALE DI PAPANDREU

In 500 mila gridano: «Andreas, tu sei vivo»

ATENE. Circa mezzo milione di persone hanno reso ieri l'estremo saluto ad Andreas Papandreu, l'ex primo ministro e leader socialista greco morto domenica mattina all'età di 77 anni. In prima fila, nella cattedrale ortodossa di Atene in cui si è svolta la messa funebre, la giovane vedova Dimitra (nella foto), i 4 figli e l'ex moglie Margaret. Fra la grida della gente che - nonostante il caldo torrido - ha seguito dall'esterno la cerimonia: «Andreas, sei vivo; sei la nostra guida». E oggi, terminato il lutto per la morte del suo leader storico, il Pasok si troverà dinanzi alla scelta lacerante di scegliere un successore in un congresso che si annuncia caldissimo.

"IL FUMO INDIRETTO": IL SENSO DELLA MISURA

La vita comporta sempre dei rischi. Bisogna decidere quali sono importanti.

Noi non pensiamo assolutamente che la gente creda che consumare pepe possa far male.

Ma quasi ogni giorno sembra che qualcuno scopra che una certa [illegible] o un'altra rappresenti una forma di rischio per la salute.

E in uno studio scientifico, anche il pepe è stato considerato una minaccia per la vita.

Ma come suggerisce il buon senso (e [illegible] confermano gli scienziati) non tutto ciò che è statisticamente descritto come un rischio è per questo un rischio significativo.

Per esempio, [illegible] persone sono state persuase che il fumo indiretto (o passivo) sia nocivo.

[illegible] questa forse [illegible] una sorpresa.

Dopo tutto, noi stessi riconosciamo che il fumo diretto sia un fattore di rischio per alcune malattie umane, e che alcune persone trovano il fumo indiretto spiacevole e fastidioso.

[illegible] [illegible] si sa [illegible] fumo indiretto? È davvero un rischio significativo per le persone che hanno scelto di non fumare?

Noi pensiamo di no, se si guarda all'evidenza.

L'Agenzia per la Protezione Ambientale americana [illegible] recentemente condotto un'ampia rassegna analitica degli studi che misurano il rischio del fumo indiretto sui non fumatori. Questi studi riguardano di solito dei non fumatori che hanno vissuto con fumatori per un periodo lungo, anche [illegible] ventina d'anni.

E questa analisi colloca il rischio [illegible] cancro ai polmone [illegible] fumo indiretto ad un livello molto inferiore del rischio rappresentato, secondo altri studi, da molte attività e oggetti di [illegible] quotidiano.

E inferiore, in realtà, [illegible] rischio per la salute che un altro studio ha attribuito al fatto di mangiare spesso pepe.

Come dimostra [illegible] tabella riportata qui sotto, molte attività quotidiane sono state associate statisticamente, in tempi diversi, ad [illegible] rischio apparente per la salute.

Ma degli autorevoli scienziati affermano che le associazioni deboli non sono necessariamente significative.

E così non esiste nessuna grande campagna per convincerti a rinunciare [illegible] pepe.

E non esiste neppure nessuna giustificazione [illegible] per [illegible] campagna contro [illegible] fumo indiretto [illegible] tabacco.

Se vuoi farti una tua opinione, scrivici a Philip Morris Europe S.A., c/o P.O. Box 107, 1000 AC Amsterdam, Paesi Bassi oppure invia un fax al numero: 00 31 20 671 98 89. Recapito internet http://pminfo.yrams.nl

Ti invieremo la documentazione a proposito del fumo indiretto.

Siamo convinti che sarete convinti.

Associazione con rischio supplementare

Associazione debole con rischio

Associazione [illegible] rischio ridotto

[illegible] quotidiane	Rischio relativo riportato*	Effetto riportato sulla salute	Studio scientifico di riferimento
Alimentazione molto ricca di grassi saturi	6.14	Cancro ai polmone	Journal of the National Cancer Institute, Vol. 85, p.1906 (1993)
Alimentazione non vegetariana rispetto a vegetariana	3.08	Disturbi di cuore	American Journal of Clinical Nutrition, Vol. 31, p. [illegible] (1978)
Cucina [illegible] [illegible] frequente di olio [illegible] semi di colza	2.80	Cancro ai polmone	International Journal [illegible] Cancer, Vol. 40, p. 604 (1987)
Bere 1-2 bicchieri di latte intero [illegible] giorno	1.62	Cancro ai polmone	International Journal of Cancer, Vol. 43, p. [illegible] (1989)
Mangiare un biscotto [illegible] giorno	1.49	Disturbi di cuore	Lancet, Vol. 341, p. 581 (1993)
Bere acqua trattata con cloro	1.38	Cancro del retto	American Journal of Public Health, Vol. 82, p. 955 (1992)
Mangiare spesso pepe	1.30	Mortalità	American Journal of Epidemiology, Vol. 119, p. 775 (1984)
Esposizione al fumo indiretto [illegible] tabacco	1.19	Cancro ai polmone	U.S. Environmental Protection Agency (1992)
Alimentazione ricca di vegetali	0.37	Cancro ai polmone	International Journal of Epidemiology, Vol. 25, Suppl.1, p. 32 (1996)
Alimentazione ricca [illegible] frutta	0.31	Cancro ai polmone	American Journal of Epidemiology, [illegible]. 133, p. [illegible] (1991)

*Il rischio relativo [illegible] la misura di quanto il consumo o l'esposizione ad una certa sostanza possano aumentare o diminuire i rischi. Secondo l'Istituto Nazionale sul Cancro americano... *Nella ricerca epidemiologica, rischi relativi inferiori a 2 sono considerati minimi e sono [illegible] solito difficili [illegible] interpretare. Tali [illegible] [illegible] essere dovuti al caso, a distorsione statistica, o agli effetti di fattori di confondimento che sono a volte [illegible]

Philip Morris Europe S.A.

"Il fumo indiretto". Manteniamo il senso della misura.

I ragazzi contestano l'esame «sperimentale» nato nel '69: dopo 27 anni nessuno sa se funziona

Gli studenti: [redacted] Maturità

Nel tema Pavese, Manzoni e la rivoluzione industriale

ROMA. La memoria dei popoli come «vitalità creatrice», secondo una riflessione di Cesare Pavese, per l'attualità; la figura [redacted] don Abbondio nei «Promessi sposi» per la letteratura; il processo di industrializzazione in Europa legato all'emergere della borghesia [redacted] della classe operaia per [redacted] Storia. Sono queste le tre «tracce» comuni a tutti gli indirizzi scolastici per il [redacted] d'italiano, prima prova degli scritti per l'esame di maturità edizione 1996. Il quarto titolo [redacted] a seconda del tipo di scuola frequentato dai maturandi: il mito omerico di Ulisse per il lic[redacted] classico, il rapporto tra matematici e poeti per il liceo scientifico; l'influenza sugli adolescenti del cinema violento per l'istituto magistrale; la progettazione di «un viaggio in Italia» per gli istituti artistici; l'inserimento [redacted] lavoro per i professionali.

Così, anche quest'anno, per l'esercito dei 542 mila - nonostante le buone intenzioni di modifica, ripetute ad ogni insediamento di nuovo ministro dell'Istruzione, - la maturità si è aperta nella maniera «canonica» con lo scritto di italiano. E l'Unione degli studenti, ha colto ie[redacted] l'occasione per volantinare dinanzi a decine di istituti romani. «E speriamo che sia l'ultima», titolano i giovani dell'Uds: «Dal '69, nel nostro Paese si sperimenta l'esame di maturità. Ventisette anni e nessuno sa dirci [redacted] questa sperimenta[redacted] ha funzionato o meno. Lo testimoniano migliaia [redacted] studenti, cavie di questo insopportabile esperimento. Una prova che c'entra ben poco con ciò che uno studente e, fa e dice in cinque [redacted] di studio. Insegnanti sconosciuti che [redacted] mezz'ora giudicano dell'essere maturo [redacted] un giovane».

Dalle critiche, alle proposte: «Serve un esame che verifichi la preparazione e non la maturità, un esame che sia il termine di un percorso di cinque anni, magari attra[redacted] tesine interdisciplinari [redacted] non un fatto scollegato dalla storia scolastica... Vogliamo tutta un'altra scuola, partendo anche da qui».

Luigi Berlinguer, neo ministro della Pubblica Istruzione, proprio alla vigilia della [redacted] '96, ha già annunciato l'intenzione di [redacted] modifica all'esame finale; anche [redacted] venisse [redacted] mancare [redacted] riforma più generale della secondaria superio[redacted]. Ma l'ultima parola spetta al Parlamento [redacted] i tempi stringono. Ce la faranno le Camere [redacted] varare un provvedimento ad hoc prima della chiusura estiva? [redacted] caso contrario, il governo vorrà mandare un segnale in questo senso, varando un apposito decreto legge? Perché, se una decisione definitiva n[redacted] viene presa entro settembre, l'inizio del nuovo [redacted] scolastico indicherà senza ombra di dubbi che anche la maturità '97 si svolgerà secondo la formula «sperimentale» del '69; in [redacted] della sospirata riforma.

E, mentre nelle superiori si consuma [redacted] rito della «matura», negli altri ordini di scuola c'è chi trema. La Guardia [redacted] Finanza avrebbe compiuto alcuni blitz in alcuni istituti per verificare se, come prevede la legge, i docenti [redacted] presenti pur essendo terminate le lezioni. Una iniziativa contestata dal leader dello Snals: «Siamo un Paese normale? Si tralasciano piste di più sicuro interesse per la buona salute fiscale dell'Italia, per prodursi in indagini tanto clamorose quanto inutilmente vessatorie».

PAGINA A CURA [redacted]
Mario Tortello

Ma se il Parlamento non vara la riforma entro settembre, stesse regole anche nel '97

Blitz della Finanza in alcuni istituti per controllare se i prof sono al lavoro

Studenti alle prese con la maturità
A Roma si è cimentata anche Ambra

LE [redacted] COMUNI

PRIMA [redacted] *«Quando un popolo non ha più senso vitale del [redacted] passato si spegne. La vitalità creatrice è fatta di una riserva di passato. Si diventa creatori anche noi, quando si ha un passato. La giovinezza dei popoli è una ricca vecchiaia»* (Cesare Pavese). Discutete e sviluppate con riflessioni personali [redacted] principio enunciato nel passo [redacted] riportato.

[redacted] *«A lei tocca. E soprattutto, non si lasci uscir parola su questo avviso che le abbiamo dato per suo bene, altrimenti... Ehm... Sarebbe lo stesso che fare quel tal matrimonio. Via, che vuol che [redacted] di[redacted] in suo nome all'illustrissimo signor don Rodrigo?».*

«Il [redacted] rispetto...».

«Si spieghi meglio».

«... Disposto... Disposto sempre all'ubbidienza».

E, proferendo queste parole, non sapeva nemmen lui se faceva una promessa [redacted] un complimento. I Bravi le presero, o mostraron di prenderle, nel significato più serio» (Alessandro Manzoni, «I promessi sposi»).

Analizzate i vari momenti dell'azione [redacted] riferimenti al quadro complessivo dell'incontro e alle caratteristiche dei tre personaggi che vi partecipano. Soffermatevi sulla figura di don Abbondio e sul suo ruolo nelle vicende del romanzo. Illustrate la personalità del curato, anche attraverso [redacted] confronto con quella di un altro religioso che gli viene direttamente contrapposto. Rilevate infine gli aspetti linguistici [redacted] stilistici del breve dialogo, sottolineando gli effetti espressivi che l'autore ne ricava.

[redacted] «Nell'Europa dell'Ottocento borghesia e classe operaia assunsero un ruolo importante nella storia di Paesi [redacted] Francia e Inghilterra investiti per primi dal grande processo della rivolu[redacted] industriale. Illustrate ragioni storiche e sviluppi di tale processo, soffermandovi [redacted] suoi effetti sociali [redacted]ci. Analizzate inoltre la posizione dell'Italia, indicando le cause del ritardo con cui il nostro Paese affrontò la nuova realtà dell'industrializzazione».

IL RISCHIO DEL FUORI PROGRAMMA

Chi prepara i temi della maturità conosce i programmi dell'ultimo anno? Quanti ragazzi erano preparati a svolgere il primo sulla frase di Pavese?

In classe quando mai un simile argomento è stato discusso dagli insegnanti, schiacciati dalla preoccupazione di portare a compimen[redacted] lo studio della letteratura, dei poeti? Che l'argomento sia bello è indiscutibile: ma [redacted] basta.

Il secondo tema sul Manzoni, anche perché guidato, appare il più possibile: però i Promessi sposi, come opera specifica, non sono programma dell'ultimo anno. Interessante il terzo tema sulla borghesia [redacted] la classe operaia: fortunati quei ragazzi che sono stati costretti a studiare il fenomeno in Inghilterra, [redacted] Francia e il ritardo in Italia. Ma quanti [redacted] questi fortunati ragazzi?

Il mito di Ulisse in Dante può essere di attualità per la grande mostra di Roma, [redacted] è anch'esso fuori programma.

E ci domandiamo chi mai è [redacted] grado di affrontare il tema sulla «matematica [redacted] fin[redacted] meravigliosa e sublime» proposto alla maturità tecnica. A scuola qualche insegnante ha spiegato il significato di finzione?

Temi belli, ma non alla portata di ragazzi che escono da una scuola generica, come da troppi anni è la nostra, inadatta a approfondire gli argomento perché costretta a svolgere programmi sempre più estesi. Il ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer ha annunciato una riforma per gli [redacted] di maturità: si preoccupi anche della riforma dei programmi. Diversamente i nostri ragazzi sapranno tante nozioni ma non avranno idee e non impareranno [redacted] ragionare.

Giovanni Trovati

[redacted]

LO [redacted]

Due scrittori si cimentano con [redacted] temi assegnati ieri a 542 mila maturandi

[redacted]

«Noi, figli del tempo ma anche suoi padri»

Geno Pampaloni

«La giovinezza dei popoli [redacted] una ricca vecchiaia». Ritroviamo in questa riflessione, il Pavese appassionato di miti. Il «senso vitale del passato» è al centro della sua poetica e di gran parte della [redacted] poesia. Detto in altre parole, viviamo [redacted] solo nella storia, ma viviamo di storia, perché viviamo nel tempo o, come diceva l'Anonimo manzoniano, nella «guerra illustre contro il tempo», il tempo è il nostro destino; ci consuma e ci accompagna, ci delude e [redacted] conforta, ci spenge a poco a poco, e ricarica le nostre energie vitali. Esso ha fine, per ognuno di [redacted], con la morte; ma, sin che siamo in vita, ci alimenta. E' il nostro nemico, inarrestabile e corrosivo; ma è anche il nostro amico più fidato, in quanto fa parte di noi stessi. Uno degli esiti più affascinanti della scienza moderna è l'idea dello spazio-tempo, perché lo spazio [redacted] il tempo sono le coordinate essenziali della nostra vita. Il tempo è il simbolo, il ricettacolo, del nostro decadere, ma ha la facoltà, vero dono divino, di perpetuarsi nella memoria. Infinite sono, nella nostra cultura, le definizioni del tempo. La più grande utopia non è la quadratura del cerchio [redacted] il moto perpetuo, ma la speranza di fermare il tempo. Nel suo genio, Dante ha trovato uno splendido attributo di Dio: «motore immobile», che racchiude in sé il principio [redacted] la fine, l'alfa e l'omega, l'energia e la pace, il movimento e la quiete, il passato e il futuro.

«Fermati, o Sole!»; l'appassionato appello di Giosuè è la più grande utopia umana: l'immortalità, il regno dell'eterno, là dove il tempo non ha più dominio. Siamo dunque figli del tempo; ma ne siamo anche i padri, perché siamo riusciti [redacted] misurarlo; [redacted] ingabbiarlo nelle nostre metafore.

Sia lode al tempo, al tempus loquendi e al tempus tacendi, il tempo della parola [redacted] il tempo del silenzio. Per l'uomo morale, [redacted] ancora più per l'uomo religioso, il tempo è sacro ed è peccato mortale sprecarlo. «Chi ha tempo non aspetti tempo», dicevano [redacted] nostri vecchi. Così [redacted] per i padri della cristianità il tempo è l'attesa della morte [redacted] dell'incontro [redacted] Dio. L'inferno è il regno del tempo; il purgatorio è [redacted] luogo e il tempo dell'attesa. Nel Paradiso [redacted] tempo non esiste più, così come i fantasmi [redacted] le ombre della vita terrena, scomparsa nell'eterna luce di Dio.

Geno Pampaloni

Dario [redacted]

«Io difendo don Abbondio perché non è voltagabbana»

Dario Voltolini

Vorrei soffermarmi sulla figura [redacted] don Abbondio [redacted] sul [redacted] ruolo nelle vicende del romanzo. Si è sempre pensato a don Abbondio come ad un personaggio negativo, [redacted] causa della [redacted] debolezza di carattere [redacted] della sua vigliaccheria. Ma, se noi consideriamo don Abbondio comparati[redacted] rispetto agli altri personaggi del romanzo, possiamo agevolmente collocarlo in [redacted] prospettive che in parte ne riscatta la figura. Osserviamo dunque i personaggi del romanzo dal punto di vista dei comportamenti di ciascuno: non sono forse tutti, [redacted] quasi, impegnati a raggiungere i propri fini [redacted] mezzo? Da questo angolo visuale, non sono molto simili Renzo e Lucia a don Rodrigo? E l'Azzeccagarbugli non si comporta secondo i propri interessi così come si comportano secondo i loro lo stesso Innominato, la Monaca di Monza, i Bravi e persino Bortolo? Perché allora guardiamo [redacted] disprezzo [redacted] don Abbondio, che, [redacted] tutti gli altri, cerca semplicemente di far coincidere la propria vita a quella che a [redacted] stesso conviene vivere?

Io intendo difendere don Abbon[redacted] anche dall'accusa di essere un ignorante. Chi di [redacted] ha mai sentito parlare di quel Carneade, la mancata conoscenza [redacted] quale da parte [redacted] don Abbondio gli ha tirato addosso così [redacted] risate di scherno? Perché mai si chiede a don Abbondio, e a lui solo, di ribellarsi al potere di chi è più forte di lui? Egli, anzi, è portatore di [redacted] saggezza tutt'altro che banale: l'affermazione che chi il coraggio non ce l'ha, non se lo può dare, è una verità analitica e [redacted] priori. Eppure si è voluto vedere in don Abbondio una figura negativa, forse persino peggiore di don Rodrigo. [redacted] è voluto vedere in don Abbondio [redacted] portatore di un tratto genetico degli italiani, un tratto malato: [redacted] sottomissione al potente. Ma se solo don Abbondio avesse immaginato [redacted] sarebbe andata a finire [redacted] storia, probabilmente [redacted] si sarebbe schierato con don Rodrigo. [redacted] forse in ciò egli davvero avrebbe incarnato un tratto costitutivo dell'italiano medio, cioè l'essere voltagabbana. D'accordo, solo l'ignoranza degli eventi futuri ha salvato don Abbondio dall'essere, appunto, [redacted] voltagabbana. In ogni caso, di fatto, quest'accusa non può essergli rivolta, mentre quella [redacted] badare al proprio tornaconto va contestualizzata e comunque lanciata non certo solamente a lui. Tutti i personaggi del romanzo si sottomettono [redacted] qualcu[redacted] che è più potente, compreso l'Innominato.

Con questi argomenti ho [redacted] rivalutare don Abbondio, anche se [redacted] esposizione è forse stata ca[redacted]. Ma naturalmente mi onoro di rimandare, per una disamina eccellente dell'argomento, al brillante [redacted]o «don Abbondio, un uomo co[redacted] gli altri», del professor Bandolini, che casualmente fa parte di que[redacted] esame.

Dario Voltolini

[redacted]

Jack Frusciante sta con Cesare

Lo scrittore
Enrico
Brizzi

«Avrei scelto il primo tema», sostiene Enrico Brizzi, autore di «Jack Frusciante [redacted] uscito dal gruppo», bolognese giovanissimo, finalista l'anno scorso al premio Campiello. «Il brano di Pavese mi ha lasciato [redacted] po' perplesso: nella prima parte allude al nazionalismo. Ma è illuminante l'ultima frase: i popoli [redacted] formano da incroci di passati differenti e, in questa chiave, la convivenza diventa [redacted] arricchimento reciproco. Una coesistenza [redacted] facile, ma inevitabile [redacted] feconda».

«Jack frusciante» [redacted] un libro cult tra i giovani [redacted] ha raggiunto un piccolo record: tre editori. E Brizzi [redacted] sta preparando un altro. Titolo provvisorio: «Cousim jer-rj-backim'town». Uscirà in autunno, per il salone di Francoforte.

Magli

«I Bravi, la mafia ecco l'attualità»

L'antropologa
Ida
Magli

«Finalmente, sembra che lo Stato italiano abbia compreso le radici storiche della mafia, che affondano nella cultura e nella società descritta da Manzoni nei "Promessi [redacted]si", giù giù fino al Medioevo». L'antropologa Ida Magli, commentando il secondo tema della maturità classica centrato sulla famosa scena [redacted] don Abbondio e i Bravi, coglie [redacted] forte nesso [redacted] l'attualità italiana. «Lo Stato italiano [redacted] è sempre rifiutato di accreditare [redacted] mafia come cultura che [redacted] tradizione storica. La domanda che [redacted] pone l'antropologo [redacted] proprio questa: perché queste culture morte continuano a vivere? [redacted] è per questo motivo che mi rallegro [redacted] finalmente è stato riconosciuto - e proposto [redacted] giovani - questo legame».

[redacted]

«Un invito alla retorica»

Il musicista
Edoardo
Bennato

Edoardo Bennato boccia il tema [redacted] attualità. «Tutte le tracce sono interessanti - spiega il musicista che alla scuola, agli esami e ai professori ha dedicato molte delle [redacted] canzoni-; è stimolante quello [redacted] Ulisse, sulla rivoluzione industriale. Anche il [redacted] don Abbondio mi pare curioso. Qualche perplessità sul tema di attualità: quella traccia [redacted] stata data con l'esplicito obiettivo di richiamare gli studenti ai sacri valori della patria e dell'Unità d'Italia».

«In questo modo si presta il fianco ai buoni sentimenti. Insomma c'è il rischio, per i ragazzi, [redacted] cadere nella retorica dove si predica bene e si razzola male. Uno sport in gran voga nel nostro Paese. Io credo che un ragazzo abbia incontrato la difficoltà di evitare la retorica».

[redacted] Crescenzo

«Avrei scelto il mio Ulisse»

Lo scrittore
Luciano
De Crescenzo

«Il tema sul mito omerico [redacted] Ulisse, che [redacted] stato assegnato solo ai maturandi del liceo classico, [redacted] mio parere doveva [redacted] esteso a tutti gli studenti. Sarebbe [redacted] affascinante chiedere ai giovani di fare un viaggio nel passato cercando agganci [redacted] l'attualità: chi è oggi Ulisse? Chissà quali risposte interessanti sarebbero emerse!».

Luciano De Crescenzo pro[redacted] una sola traccia tra le varie sottoposte ai candidati al diploma, «forse a causa della mia passione dei miti greci». Per il resto il popolare scrittore boccia le indicazioni ministeriali. «Manzoni dovrebbe essere addirittura proibito: che sen[redacted] ripetere periodicamente più [redacted] meno lo stesso tema? Don Abbondio andava bene cinquant'anni fa».

[redacted] bravi

Romano Prodi batte tutti

Tra i big della politica [redacted] Romano Prodi il primo della classe, almeno stando ai risultati dell'e[redacted] di maturità. Nel 1957 al liceo classico di Reggio Emilia il futuro presidente d[redacted] Consiglio si diplomò tra i complimenti generali: ottimi voti in tutte le materie, tanti 8 e due 9. Il leader dell'Ulivo può g[redacted]ggiare con gli eccellenti risultati di due cavalli [redacted] razza dell'ex dc come Amintore Fanfani [redacted] Francesco Cossiga, i quali possono vantare tra le più belle pagelle dei protagonisti della vita repubblicana: una sfilza di sette e otto sia per l'ex presidente del Consiglio che per l'ex Presidente della Repubblica.

Voti eccellenti anche per il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, che si diplomò con tutti 8 guadagnandosi [redacted] posto [redacted] diritto alla Scuola Normale di Pisa. Tra i politici della Seconda Repubblica si piazza bene Silvio Berlusconi, il quale nel [redacted] al liceo dei salesiani di Milano si diplomò distintamente: [redacted] voto più basso fu un 6 in matematica, tutti 7 gli altri. Buone le pagelle [redacted] ministri Giorgio Napolitano, Beniamino Andreatta, Giovanni Maria Flick e Luigi Berlinguer. Poco più che sufficienti i diplomi conseguiti da Occhetto, D'Alema e Veltroni.

IL CASO

Alle frontiere i manifestanti non lasciano passare i camion con bovini

LA GUERRA DELLA MISTICA

«Se non ci aiutano mangeremo tutti carne straniera»

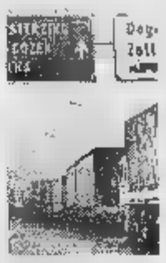
Al Monte Bianco bloccate a lungo anche le auto

Sopra: il ministro dell'Agricoltura Michele Pinto. A sinistra: la protesta al traforo del Bianco

I VALICHI DELLA PROTESTA

MONTE BIANCO

Blocco da ieri all'alba (fino alle 21 i manifestanti si erano limitati a sfoltire i controlli e a controllare che non transitassero Tir carichi di carne o bovini vivi). Bloccata anche l'autostrada Aosta-Monaco. Il traforo è virtualmente deserto: solo pochi leggeri autorizzati a passare



BRENNERO

Sono ferme nelle carreggiate sud di un centinaio di Tir. La buona parte degli altri è arrivata stamattina. Camion sono arrivati nel tardo pomeriggio, la polizia secondo gli organizzatori che vedono presagimenti sono in attesa. Nessun problema per i transiti automobilistici e per gli autotreni che trasportano altri prodotti

VENTIMIGLIA

I manifestanti allestiscono [illegible] sulla Torino-Ventimiglia, dalla parte italiana. Ieri sono arrivati i dieci mezzi forze in volantini leggeri che presidiano il valico di Ponte San Ludovico. Il blocco è [illegible] del Colle di Tenda per il quale passano le due [illegible] Ventimiglia. Una [illegible] di allevatori [illegible] un manifestante al volante del Colle della Maddalena in Alta Valle Stura

Mucca pazza, tensione ai valichi

Da Ventimiglia al Brennero, blocchi di allevatori

ROMA
NOSTRO SERVIZIO

Pazze o no, le mucche straniere non passano la frontiera. E neppure la [illegible]. Per assicurarsi che non [illegible] sia importazione di bovini centinaia [illegible] allevatori stanno presidiando i valichi piemontesi con la Francia, quello di Ventimiglia (dove [illegible] serata si sono registrati tafferugli subito sedati dalla polizia), il Traforo del Monte Bianco e l'autostrada del Brennero. Al Monte Bianco ieri ci sono stati momenti di tensione. Tre camionisti italiani che rientravano con carichi [illegible] carne estera hanno forzato il posto di blocco dirigendosi verso Aosta.

Gli stessi automezzi nella notte precedente avevano abbandonato il piazzale del Traforo che unisce Italia e Francia per scendere verso il blocco istituito [illegible] chilometro più a valle. La mossa ha paralizzato tutto il traffico, che fino ad allora scorreva senza problemi (venivano soltanto bloccati i camion di carne bovina). Malgrado [illegible] blocco, [illegible] continuato il transito di mezzi leggeri, [illegible] una deviazione nel centro di Courmayeur. Ma intorno alle 17,30 e per circa un'ora anche le auto sono state bloccate, con conseguenti lunghi incolonnamenti.

Migliore la situazione nelle altre frontiere presidiate. [illegible] Brennero ci sono alcune decine di allevatori del Nord Italia. Un centinaio di Tir si [illegible] dovuto fermare sulla carreggiata Sud. Non vi sono problemi per i transiti automobilistici e per gli autotreni che trasportano altri prodotti. In Piemonte, un [illegible] presidio è stato istituito [illegible] al Moncenisio, per evitare eventuali tentativi di importare carne aggirando il blocco al Fréjus. Il Comitato di difesa della zootecnia, organizzatore della protesta, ha lanciato un appello perché altre persone raggiungano le frontiere e si [illegible] agli allevatori.

Ieri mattina i parlamentari valdostani, l'onorevole Luciano Caveri e [illegible] senatore Guido Dondeynaz, [illegible] mossi per sollecitare un incontro urgente fra i manifestanti e [illegible] governo; stamane dovrebbe intervenire il sottosegretario del ministero dell'Agricoltura. Se le loro richieste saranno accolte, i manifestanti interromperanno [illegible] protesta. Cinque i punti, elencati in un volantino: 1) dichiarazione da parte del governo dello stato di grave crisi del settore; 2) immediato provvedimento di ritiro straordinario dal mercato, a prezzi adeguati e senza limiti di peso, dei capi invenduti; 3) riduzione dell'Iva a vantaggio dei consumatori; degli allevatori [illegible] per combattere le frodi fiscali da troppo tollerate; 4) attivazione [illegible] diffusione del marchio «Carni italiane»; [illegible] corretta informazione sull'affidabilità della carne bovina prodotta [illegible] Italia.

LE RICHIESTE

1. Marchio di qualità per la carne italiana
2. Abbassamento al 10% dell'Iva sulle carni [illegible]
3. Ritiro dei capi rimasti invenduti per la psicosi dello mucca pazza
4. Azione promozionale o sostegno del consumo delle carni bovine italiane

«Abbiamo le stalle piene di capi che vanno fuori peso e diventano invendibili - dice Louro Campana, allevatore di Modena che partecipa alla manifestazione di protesta al Traforo del Monte Bianco -. La "mucca pazza", pur determinando un calo delle vendite [illegible] 40%, ha soltanto aggravato una situazione preesistente. Situazione che dipende da chi? «Innanzi tutto dalla latitanza dei nostri politici - prosegue Campana -. In Europa c'è un'eccedenza di carne, cinque milioni di capi in più. Quindi c'è grande concorrenza per vendere su mercati extraeuropei, dove occorre l'appoggio del governo. Dopo "mucca pazza" gli Stati comunitari, magari sottobanco, hanno aiutato i loro allevatori. Da noi niente».

Una situazione considerata «grave». E ancora. «Le faccio un esempio. Due anni fa il vitellone si vendeva a 4200 lire. Oggi si vende a tremila e senza vantaggi per i consumatori. Causa principale dell'abbattimento dei prezzi è l'Iva, che [illegible] è del 16 per cento contro una media europea del 5,5. Poi, oggi che l'Iva per le importazioni non si paga più in dogana ma a 90 giorni, sono "fiorite" le ditte fantasma che evadono e spariscono prima dei controlli. Ma dopo aver fornito la grande distribuzione [illegible] di carne irregolare».

La situazione [illegible] risolverà?

«Lo speriamo perché siamo al limite - dice ancora Campana -. Fra sei mesi, anche le aziende non indebitate con le banche dovranno chiudere. E allora mangerete soltanto carne estera». [g. l. m.]

Ma Bruxelles vara i primi aiuti

Stanziati per l'Italia 162 miliardi La Coldiretti: non ci bastano

BRUXELLES. Prima risposta alla protesta degli allevatori italiani danneggiati dalla crisi della mucca pazza. Con un accordo all'unanimità i 15 hanno fissato i criteri di distribuzione dei 1725 miliardi di lire di aiuti comunitari destinati ai produttori di carne bovina danneggiati dalla crisi. «Dopo una fase di dissenso - ha spiegato il ministro Pinto - il compromesso ha consentito di raggiungere un'equilibrata ripartizione degli indennizzi agli allevatori comunitari per le perdite di reddito causate dalla crisi di mercato provocata dall'epidemia». Agli allevatori italiani andranno 110 miliardi. La decisione permette di concedere agli allevatori italiani premi addizionali (a quelli già versati dall'Ue) per i bovini maschi e le vacche nutrici, pari rispettivamente a 27 e 31 miliardi. Un ulteriore contributo di 52 miliardi è attribuito all'Italia per consentire compensazioni finanziarie perché agli allevatori che per taluni dei loro capi [illegible] beneficiano degli aiuti comunitari.

Ma l'accordo viene giudicato non sufficiente dalla Coldiretti, e penalizzante sui criteri di concessione dalla Confagricoltura. Per la Coldiretti «una prima battaglia è stata vinta anche se gli stanziamenti sono ancora insufficienti a fronteggiare la crisi. Va dato atto comunque al ministro Pinto dell'impegno svolto». Per la Confagricoltura «i criteri per la concessione [illegible] premi ai capi bovini, varati nel '92, continuano a penalizzare gli allevatori italiani. Un motivo in più per rivederli». [Ansa]

PEUGEOT OLYMPIC GAMES

CON PEUGEOT VINCI 10 VIAGGI AD ATLANTA

In palio 10 viaggi alle finali delle Olimpiadi, 3 scattanti Peugeot 306 Games [illegible] ad estrazione centinaia di premi Asics e Coca-Cola. Per tutti i visitatori migliaia di regali.* Presso le Concessionarie [illegible] Succursali Peugeot.

Da giovedì 27 a sabato 29 giugno 1996 fino alle 23.00

Peugeot [illegible] ufficiale Federazione Italiana Pallavolo.

PEUGEOT

PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

*Premio subito non vincolato [illegible] alcun obbligo d'acquisto - fino a esaurimento scorta. Il regolamento lo trovi in tutte le Concessionarie e Succursali Peugeot.

* PMG

AUT. MIN. RICH. SCADE IL 28/06/96

NAZIONALE PALLAVOLO

Bufera sulla serata di Raiuno: indagine del ministero dopo le polemiche in diretta tv

Lo show anti-Aids finisce sotto inchiesta

Una commissione vaglierà le accuse sulla gestione dei fondi

ROMA. La diretta martedì sera, durante la kermesse allestita da Raiuno in piazza Navona per raccogliere fondi a favore della lotta all'Aids, lascia uno strascico di polemiche. Le accuse rivolte a sorpresa al professor Fernando Aiuti, dal suo collega Vittorio Agnoletto, gestire in modo «privatistico» i fondi destinati alla ricerca, hanno scatenato una tempesta di comunicati. In testa tutti, quello del ministro della Sanità, Rosy Bindi: «Governo, ministro e ministero sono totalmente estranei a quando accaduto durante la trasmissione Live Aids di Raiuno». Rosy Bindi rassicura, poi, quanti nutrissero dubbi, che sia il governo, sia il ministero «sono preoccupati di avere rapporto con tutta la rappresentanza del volontariato e dei sieropositivi». Ma il ministro oltre e aggiunge «un supplemento di istruttoria quanto accaduto». Sulla stessa linea si esprime il presidente della commissione Sanità del Senato, Francesco Carella, annunciando una commissione d'inchiesta sulla raccolta e gestione dei fondi per l'Aids.

Che spesso «grandi malattie» siano un business, non è più un mistero per . E a questo proposito, il senatore verde Luigi Manconi osserva che trasmissione (strepitoso esempio di pietismo-kitsch) stata gestita maniera poco nulla trasparente» e afferma che «potrebbe risultare una indecente copertura degli interessi delle case farmaceutiche e di quei ricercatori che mischiano ambizioni private solidarietà pubblica». Dai verdi (ma anche da altre forze politiche) è quindi partita un'interrogazione al presidente del Consiglio.

Anche don Luigi Ciotti, responsabile del Gruppo Abele, ha avuto timore di schierarsi; in una nota sottolinea «i troppi ritardi e, talvolta, le ambiguità nella lotta alla malattia e sostegno ai malati». Angelo Magrini, presidente dei politrasfusi, osserva che «bisogna evitare che chi va in tv a dichiarare il falso diventi la Vanna Marchi dell'Aids» e che «autorevoli componenti della ministeriale non dovrebbero rilasciare dichiarazioni intempestive sulla disponibilità di nuovi farmaci, che potrebbero creare false attese».

Sugli spettacoli di beneficenza è intervenuto anche Fabrizio Del Noce, l'ex deputato di Forza Italia che, quando era in Parlamento, aveva stilato una raffica di interrogazioni. particolare, Del Noce rimasto colpito dal cachet dell'attore Paolo Villaggio in occasione di una maratona televisiva di Telethon. Ben 70 milioni. «Servo - spiega Del Noce - una doppia trasparenza. Occorre essere certi che il denaro raccolto vada a chi ha bisogno, e non agli organizzatori o a chi partecipa allo spettacolo». Ma Vittoria Cappelli, che con Tiziano Rocca ha allestito «Live Aids», rivendica la correttezza dell'operazione. «Per organizzare uno spettacolo questo tipo il punto più importante sono gli artisti - spiega -. Devono sposare la causa, accettare di non essere retribuiti, e partecipare da semplici ospiti. E cioè l'aereo, l'albergo, la macchina, insomma, le sole spese pagate. Poi, l'ottimale sarebbe di riuscire a coprire almeno l'80 % dei costi vivi con gli sponsor. Perché un grande evento forti spese per le costruzioni tecniche, ci la circa 200 persone. Tra loro, facchini, operai, tecnici. Ai quali non si può chiedere ovviamente di lavorare gratis». [r. r.]

Carmen Lasorella durante lo spettacolo di martedì sera trasmesso da Raiuno

RICERCA

Costi troppo alti Piccoli fuorigioco

Luca Rossi, giornalista e scrittore, sta preparando per la casa editrice Feltrinelli un libro-inchiesta sul business dell'Aids

VIVE molta più gente di Aids di quella che ne muore. L'aveva detto l'assistente professor Montagnier, Sophie Chamaret, a Parigi; di certo si riferiva al suo direttore, ma lunedì sera possiamo pensarlo noi.

I fondi della trasmissione *Live Aids*, quel miliardo raccolto tra gli innocenti ascoltatori di Rai Uno, destinati all'Unesco, all'Anlaids e alla «Fondazione mondiale per la ricerca e la prevenzione dell'Aids». L'Unesco si sa cos'è; l'Anlaids è un'associazione privata presieduta da un immunologo, Fernando Aiuti, conosciuto in Italia per le apparizioni televisive, ma non altrettanto nel mondo per meriti scientifici; la «Fondazione mondiale per ricerca e prevenzione dell'Aids», malgrado nome che lascia immaginare una grande organizzazione, è piccola associazione privata, presidente Luc Montagnier. Fondata da lui e dal direttore generale dell'Unesco, Mayor. Niente di male.

Solo che Montagnier non lavora lì: lavora all'Istituto Pasteur di Parigi, ne è dipendente. L'Istituto è uno dei migliori mondo per la ricerca scientifica, e non a caso è proprio utilizzando le strutture del Pasteur che Montagnier ha individuato l'HIV. Perché è solo in queste strutture che oggi si può fare : i costi della tecnologia sono troppo alti. Una piccola organizzazione privata può nemmeno sognarsi di competere con i grandi Istituti: non può produrre ricerca a quei livelli. La Fondazione di Montagnier, malgrado il altisonante e la fama del suo presidente, è esattamente così: una piccola associazione. Fino al giugno finanziava solo un progetto pilota presso Saint-Joseph Hôpital di Parigi, un monitoraggio dei sieropositivi a Abidjan, e era in trattative per un altro progetto in California. Un po' poco.

Naturalmente, vista a Montagnier e Aiuti di chiedere fondi per i loro scopi; bisogna solo valutare e il di darglieli. Si può capire che Montagnier li chieda; dagli enormi profitti che ha generato scoperta dell'HIV Montagnier è parzialmente escluso, perché i dipendenti Pasteur possono trattenere solo una quota relativamente bassa dei diritti: circa duecento milioni l'anno. Il resto va all'Istituto. Nel caso dell'HIV, milioni di dollari per lo sfruttamento test: che Montagnier neanche vede. Ma a Montagnier servono soldi, servono anche agli altri. Si tratta di decidere chi darli.

E questo è il punto. Anche ammesso che le associazioni private non usino direttamente i fondi raccolti, il giro poi, loro discrezione, alle istituzioni pubbliche, il problema rimane: quantomeno, se i presidenti delle associazioni private lavorano come ricercatori quelle istituzioni pubbliche. Se presidente dell'Anlaids Fernando Aiuti riceve un miliardo e deve decidere chi finanziare, è abbastanza legittimo sospettare che ricercatore Fernando Aiuti sarà privilegiato. E se non lui direttamente, ricercatori a lui vicini, progetti di suo gradimento. Il che può generare centri di potere arbitrari. vale per Aiuti, figuriamoci per Montagnier.

Anche Rai ha deciso. Ha privilegiato due organizzazioni private rispetto alle altre, e agli istituti pubblici di ricerca. Avrà avuto i suoi motivi. Li spieghi.

Luca Rossi

Agnoletto: dite come usate i soldi

ROMA

Il mio curriculum e le pubblicazioni scientifiche che ho firmato a disposizione chi vuole controllare, dal momento che questo sembra preoccupare il professor Aiuti». Non si sottrae alla polemica Vittorio Agnoletto, medico della prevenzione, che da martedì sera ha, inaspettatamente, vestito i panni di Davide contro il gigante Golia.

Qual è stata la molla che ha fatto scattare la protesta?

«Il progetto dell'Unesco, legato alla serata Live Aids, doveva, nelle intenzioni, abbracciare tutte le associazioni presenti nella lotta questa malattia».

Mentre la Lila stata esclusa?

«A parte questo, il problema è che Aiuti ha gestito faccenda come un fatto suo, privato. Lo stesso Luc Montagnier mi ha detto che il professor Aiuti si è presentato a lui come se fosse l'unico a fare ricerca in Italia. Quindi il progetto è stato "insentolato" dal gruppetto romano dell'Anlaids, formato da alcuni specialisti, per l'esattezza Aiuti, Chieco Bianchi e Dianzani. E si parla di una cifra che, solo durante lo spettacolo, ha raggiunto quota un miliardo e trecento milioni».

Lei, professor Agnoletto, parla di interessi privati nella ricerca. Ci vuole spiegare perché?

«E' presto detto. Quello che i telespettatori non sanno, perché gli interessati si sono ben guardati dal rivelarlo, che i soldi raccolti dovranno finanziare progetti ricerca che questi medici hanno presentato. Capito? Loro, e non altri. Gli unici che avrebbero presentato proposte in questo senso, infatti, erano quelli del pool romano».

Allora lei accusa anche l'Unesco essersi prestato una gara, diciamo, irregolare?

«Ma no, ho già detto che lo stesso Montagnier è stato sviato sulla situazione della ricerca in Italia. Il fatto è che quelli che dovrebbero essere controllati sono anche i controllori: si capisce bene che, a questo punto, la cosiddetta trasparenza va a farsi benedire!».

Tuttavia, l'Unesco ha scelto unico interlocutore l'Anlaids...

«Per la verità, il gruppo romano dell'Anlaids. E' vero, avrebbe dovuto tenere i rapporti con le istituzioni preposte: il ministero della Sanità e l'Istituto superiore di sanità».

Che cosa le ha dato più fastidio, l'altra sera, in piazza Navona?

«Il totale disinteresse per quello che i sieropositivi avevano da dire. Per questo lo ribadisco: Aiuti non presenti se fosse il campione della solidarietà. O, almeno, non tenendo il piede in due scarpe e rimanendo nella commissione dove stabiliscono i protocolli terapeutici».

INTERVISTE

DIVISI DA UNA CAUSA

Il dottor Vittorio Agnoletto ha protestato per l'esclusione della Lila dalla ripartizione dei fondi raccolti nella serata del «Live Aids»

L'immunologo Fernando Aiuti è stato accusato di fare l'interesse delle multinazionali farmaceutiche

«C'è un gruppo che monopolizza i fondi per la ricerca, non è giusto»
«Attenti, si rischia di tornare al sistema di gestione controllato dai partiti»

Aiuti: sono accuse figlie della gelosia

ROMA

FERNANDO Aiuti: sembrano lontani i tempi del bacio alla sieropositiva, quando l'immunologo appariva come il paladino dei malati di Aids. Oggi la Lila si schiera contro un'altra associazione di volontariato, la «sua», l'Anlaids, e oggi la voce del medico è stanca ma attenta a trasformare difesa in attacco.

Sono accuse pesanti quelle che le rivolge il collega Agnoletto. Interesse privato con le industrie, gestione dell'Anlaids come se fosse sua. Come risponde?

«Quando, in commissione, parla di un farmaco bisogna dichiarare di non essere consulente delle case produttrici, che sono poi Glaxo, Abbott e Merck. Io non consulente nessuna queste».

Però il giornaletto dell'Anlaids finanziato dalla Glaxo, non è così?

«E con questo? Che male c'è? Ne ben fieri».

Ma il fatto potrebbe far nascere dubbi su una frequentazione "troppo" abituale tra medici multinazionali farmaceutiche, per non parlare del fatto che lei membro della commissione anti-Aids del ministero. Lei porta dei progetti, ma tra quelli che poi li approvano. Come si difende?

«Quando si deve giudicare il progetto di qualcuno, quel qualcuno esce dalla stanza e gli altri lo valutano. Si fa così. E sono amareggiato per questa polemica, soprattutto considerando da chi partita...».

In che senso?

«Io una novantina di pubblicazioni su riviste internazionali in tema di Aids: Agnoletto, . Capito? Zero!».

Le accuse riguardano pubblicazioni scientifiche ma la gestione dei fondi per ricerca. Che dice?

«Che certa gente parla perché spalleggiata da certe forze politiche. E io passo all'attacco e chiedo, per esempio, quali criteri l'assessore regionale alla Sanità del Lazio e il ministro faranno i criteri per i concorsi allo Spallanzani perché in un istituto di ricerca come quello, si prevedano concorsi per specialisti solo malattie infettive...».

A parte il messaggio che vuole mandare all'assessore e al ministro, che c'entra con la polemica sui fondi per la ricerca?

«C'entra, eccome! Faccio previ nere su questo governo: si tornerà a un sistema di gestione pubblica controllata dai partiti. Si potrà fare ricerca solo si avrà una tessera in tasca».

E' vero che chiede mila lire per visitare i malati di Aids?

«A parte il fatto che la cifra non è quella, sono un professionista pago fior di tasse. Le accuse sono opera di un collega affetto da gelosia e mania di persecuzione. Lo querelerò».

DANIELA DANIELE

Venezia: spunta la pista della malavita organizzata

L'incendio alla «Fenice» In cinque sotto inchiesta

VENEZIA. La malavita organizzata dietro il rogo della Fenice? La pista sembra prendere consistenza. Per l'incendio doloso al teatro, il pm Felice Casson ha iscritto nel registro degli indagati cinque persone. Sui nomi vige il massimo riserbo, il magistrato tace, aspetta risultati dagli investigatori. Da fuori, fanno ipotesi più svariate: la ritorsione di un'impresa esclusa dagli appalti per i lavori restauro in corso; addirittura attentato, un sistema per poter partecipare, dopo, al grande affare della ricostruzione. Senza scartare del tutto l'ipotesi che siano stati i vandali o magari un dipendente inferocito l'ente lirico.

Il giudice Casson avrebbe già sentito, tempo fa, numerosi testimoni, compresi quelli che sono sottoposti a indagine. Non sarebbe comunque scartata alcuna idea riguardo il movente dell'incendio, sia le cause cosiddette «interne» al teatro, sia «esterne» ad opera di gruppi organizzati di piromani.

Dagli accertamenti dei periti risulta che l'innesco dell'incendio sarebbe avvenuto soltanto mezz'ora prima che venisse dato l'allarme, in sei punti distanti fra loro, entro stanze diverse del secondo piano, dietro loggione e nella zona delle Sale Apollinee. Come se ad appiccare il fuoco sia stata più di una persona, forse usando un congegno a lenta miccia.

come sono arrivati gli esperti alla certezza delle cause dolose? Grazie allo zolfo. Ne sono state trovate tracce in tutte le parti di legno del teatro e i campioni di cenere esaminati. Lo zolfo è una sostanza che si sprigiona quando per accendere il fuoco vengono impiegati idrocarburi. Benzina, probabilmente. La notte del 29 gennaio qualcuno ha sparso benzina nel teatro e la velocità di combustione è stata elevatissima. [m. lo.]

Treviso: dopo due ore di trattativa con polizia e il magistrato, si sono arresi

Mattina di incubo in oreficeria

Fallita la rapina, i banditi prendono 3 ostaggi

TREVISO. Un duro, un silenzioso e un imprenditore fallito, rapinatore per disperazione. Doveva colpo facile, è diventata una rapina con sequestro di persona, conclusasi dopo due ore con la resa. I tre sono stati giocati dal sangue freddo di un'anziana gioielliera che, come dice, «nella vita ne ha viste tante» e che alla tv non si perde un poliziesco. L'obiettivo è un'oreficeria alla periferia Treviso. Una villetta anni Sessanta. piano terra il laboratorio con negozietto per la vendita e sopra l'abitazione. Niente allarmi. Dentro sono preziosi per un centinaio di milioni. Un'attività a gestione familiare che impegna Bruno Marchetto, 60 anni, la moglie Fiorina, 65 anni, i figli Andrea e Nicola, di 32 e 26 anni.

Il piano doveva funzionare in due tempi. La prima parte era affidata a Oscar Don, 51 anni, veneziano, titolare di una ditta di impiantistica in dissesto, con moglie e tre figli, incensurato. Assieme a un di 27 anni, Emil Dunitrascu, ieri verso 11,30 suona al negozio dell'orafo. Apre la signora Fiorina. I due hanno parcheggiato un'auto di grossa cilindrata (una Saab rubata), vestiti decorosamente, dicono che li manda una conoscenza comune. «Volevano vedere collane e anelli di valore -, racconterà poi Fiorina Marchetto - uno parlava, l'altro taceva. più doveva fare regalo alla moglie. Non sembrava convinto e l'ho invitato a tornare con la signora». Mezz'ora dopo scatta la seconda parte del piano. Fiorina è sul balcone di casa. Vede la Saab arrivare. Scendono i due che ha conosciuto prima, ma c'è terzo uomo, con parrucca e baffi vistosamente finti. Mentre i due puntano al laboratorio, il terzo va dietro alla casa. La signora Fiorina capisce tutto. Si precipita a casa della cugina che abita di fronte e telefona al 113. Al piano terra i tre banditi hanno appena gridato: «Questa è una rapina», immobilizzato l'orafo e i due figli, riempito un sacco chilo d'oro, che davanti casa c'è già una Volante. Il capo della banda è quello con la parrucca, si chiama Enrico Milan, 35 anni, veneziano, studiato il codice e durante la trattativa argomenterà di aggravanti e attenuanti.

Per uscirne vivi i tre devono trattare la resa. Milan incerotta i figli, si preoccupa che il padre prenda le pastiglie per e si affaccia al terrazzo gridando ai poliziotti: «State calmi, abbiamo gli ostaggi ma non gli faremo del male, vogliamo parlare con funzionario della questura con un pubblico ministero». vuole il suo avvocato. Arrivano il magistrato e il legale. Il primo a cedere è l'imprenditore, piange : «Ho una famiglia, credevo che finisse così». Poi si arrendono Milan e il romeno. Consegnano le armi. Alle 14,15 è tutto finito.

Grazia Raffaio

Gallipoli: il prelato è stato salvato dai carabinieri

Fedeli aggrediscono vescovo «Ci lasci il nostro parroco»

LECCE. Fischi, strilli, spintoni, i pneumatici dell'auto bucata, calci contro una fiancata. Una folla di ultrà scalmanati contro il vescovo. Come arbitro scappa dagli spogliatoi circondato tifosi inferociti, mons. Vittorio Fusco si allontanato dal paese con la scorta dei carabinieri, colpevole soltanto di avere trasferito un parroco.

Ma a Racale il parroco è un monumento, un sant'uomo che la gente non vuole vedere andare via. Si chiama don Antonio Mengola. Per lui, il vescovo se l'è vista brutta. «Questo monsignore non ci piace», dicono in paese. ancora: «E' un arrogante, ci ha detto che chi comanda lui».

Un'analoga avvenne nell'agosto del '94 in altro paese della provincia di Lecce, San Cassiano, 2.500 anime. Gli abitanti protestarono opponendosi al trasferimento di don Vito Catamo - in un Comune a una decina di chilometri distanza - annunciato dall'arcivescovo mons. Francesco Capucci: così murarono la porta della chiesa, sfilarono in corteo, sacrestano si dimise, si dimisero anche i rappresentanti delle associazioni cattoliche. Commossi, i fedeli piansero invocando il «passo indietro» della Curia prima che don Vito facesse le valigie.

Questa volta Racale hanno usato metodi meno morbidi. Il vescovo di Nardò e Gallipoli, accusato di avere disposto il trasferimento del parroco da Racale a Casarano a partire da lunedì, è stato quasi malmenato. MonsignorFusco era arrivato Racale martedì sera per celebrare una Messa in memoria del papà di un sacerdote. Ma sul piazzale davanti alla chiesa i fedeli, che un sapevano del trasferimento del parroco, tramite il sindaco avevano chiesto udienza vescovo. La risposta evasiva del prelato, ha scatenato la reazione poco cristiana. [t. a.]

Monito del presidente dalle zone alluvionate: non ripetiamo gli errori del passato, soldi in tempi brevi

«No al bis del Piemonte»

Scalfaro in Versilia: meno burocrazia

LUCCA
NOSTRO SERVIZIO

Ieri il Presidente della Repubblica è arrivato in Garfagnana e in Alta Versilia per vedere di persona il disastro lasciato dal nubifragio. Scalfaro ha ammonito: «Non si ripeta qui quanto è già accaduto in Piemonte». A bordo di un elicottero ha sorvolato le macerie, ha visto quel poco che resta di Cardoso, il paese inghiottito dall'acqua e dal fango, ha visto il serpente d'acqua che dal monte Pania fino a valle ha preso il posto della strada provinciale.

Ha visto dall'alto, ma sorvolare non dà l'esatta percezione di ciò che si prova camminando tra rovine, detriti e morte. Tutto il dolore della gente lucchese, che nella calamità ha perso i propri cari, la casa, il lavoro. Il Presidente della Repubblica lo ha visto forse, nella sua concretezza, al campo base di Querceta, dove ha incontrato Eugenio Ricci.

Il dramma di questi giorni è stampato lì, nella maschera disperata e ammutolita di un uomo che ha perso nello stesso istante la moglie, i suoceri, i cugini e il suo bambino, Alessio, 9 anni. E Scalfaro ha parlato. Nessun tono particolarmente polemico nel suo discorso, ma un monito sì, un monito forte: non ripetiamo gli errori del passato. Non si ripeta qui quanto è già accaduto nell'alluvione del '94, quando «una burocrazia infernale» ha impedito che gli aiuti arrivassero per tempo alla gente colpita dall'alluvione.

Al mea culpa in nome dello Stato aveva poco prima dato via Franco Barberi, sottosegretario alla Protezione Civile, ricordando come, a causa del mancato coordinamento tra Roma e Regione Piemonte, le popolazioni non videro un soldo per cinque mesi nonostante due decreti immediati per uno stanziamento di mille miliardi.

Scalfaro ha quindi accentuato il tono emotivo facendo riferimento alla metafora delle due mani tese, quella degli alluvionati, che chiede, e quella dello Stato, che è pronta a dare. Due mani che purtroppo non si sono incontrate. In Piemonte, ha detto il Presidente, non si è riusciti a fare incontrare chi vuole aiutare e chi deve essere aiutato». Ora è l'Alta Versilia che chiede e, forse, pretende. Chiede che la burocrazia non blocchi la riedificazione, non fermi il cammino, le pale, le ruspe e le gru di chi vuole ricostruire, di sana pianta e in fretta, tutto ciò che è andato distrutto.

«Collaborazione e raziocinio», ha detto Scalfaro. I superstiti di Cardoso gli hanno scritto una lettera aperta: «Ci vorrà molto tempo perché il nostro paese torni a vivere. Ti chiediamo che questo tempo sia più breve possibile». «Io sono qui - ha risposto Scalfaro - per aiutare affinché il momento della sofferenza duri il meno possibile».

In Alta Versilia e in Garfagnana si ricomincia sulle ceneri di un'eredità pesante: tredici morti, tre dispersi, decine di miliardi di danni. Il governo ha già stanziato cinquanta miliardi di lire, la Regione Toscana 21. Barberi ha detto, sempre riferendosi al Piemonte: «Oggi in quella zona si è fatto il novanta per cento di quello che si doveva fare, ma da quell'esperienza, che certamente qui non si ripeterà, dobbiamo trarre insegnamento». Ha detto anche del bisogno assoluto di una legge quadro per la gestione delle emergenze. Ha ricordato il lavoro intensissimo portato avanti dal governo dall'aprile del '95, quando era ormai chiaro che i meccanismi preposti agli interventi nelle zone alluvionate si erano inceppati fino alla paralisi totale. Vanno Chiti, presidente della Regione Toscana, è stato nominato commissario per la ricostruzione, che, ha promesso, comincerà proprio dalla sburocratizzazione degli interventi.

Emanuela Bartolini

ALBA ALLAGATA: A GIUDIZIO SINDACO E PREFETTO

CUNEO. Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, l'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialó, il presidente del Comitato provinciale di Protezione civile, Giancarlo Obertino, e il delegato del Magistrato del Po, Carlo Condorelli, sono stati rinviati a giudizio dal gip di Alba, Proietti, per l'alluvione del '94. Le accuse sono di disastro colposo (in relazione alle inondazioni, frane, crolli, danneggiamenti) e di omicidio colposo plurimo per 8 morti nella calamità. Il processo si svolgerà il 31 ottobre al tribunale di Alba. Il giudice ha inoltre disposto la citazione, come responsabili civili, dei ministeri dell'Interno e dei Lavori pubblici e del Comune di Alba. [g. f.]

Sorrisi e sponsor

Caso Baudo Interrogato Faletti

Giorgio Faletti

MILANO. Il comico e cantante Giorgio Faletti è stato ascoltato ieri nell'ambito dell'inchiesta sulle promozioni televisive. Faletti è stato sentito dai carabinieri della polizia giudiziaria, essendo il pubblico ministero Giovanna Ichino impegnata in un'udienza preliminare. La dottoressa Ichino è stata presente soltanto a poche battute dell'atto istruttorio, che ha visto Faletti nel ruolo di persona informata dei fatti. Il nome del comico, secondo quanto si è appreso negli ambienti giudiziari, comparirebbe in alcune fatture false prodotte da una «cartiera» per Armando Gentile, l'impresario di Pippo Baudo ora agli arresti domiciliari. Questi fatture avrebbero avuto come scopo quello di giustificare consulenze inesistenti per frodare il fisco.

Al termine dell'interrogatorio Faletti, che figura anche come socio in una delle società di cui Gentile è amministratore, ha detto di essere stato sentito in relazione alla sua recente partecipazione al festival di Sanremo.

Nei prossimi giorni gli inquirenti cercheranno di sentire altri personaggi del mondo dello spettacolo i cui nomi comparirebbero tra i documenti sequestrati a Guerrino Salani, l'uomo di 81 anni che ha ammesso di avere fabbricato fatture false e che Gentile sostiene di non conoscere.

Nell'ambito di questa inchiesta gli avvocati che assistono Gentile stanno aspettando di conoscere il contenuto di alcuni documenti depositati dal pm nell'ufficio dei gip, per decidere se presentare istanza di revoca del provvedimento restrittivo o se impugnare l'ordine di custodia cautelare.

Intanto si è appresa una circostanza che martedì non era emersa. Armando Gentile, dopo la deposizione resa al gip, era stato invitato per un nuovo interrogatorio dal pm, ma si è avvalso della facoltà di non rispondere. [Ansa]

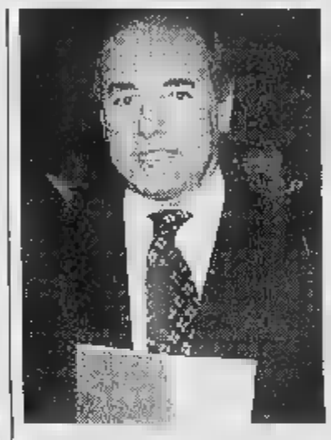
INTERVISTA CONTRATTACCO DA TORINO

«Non siamo un cattivo esempio»

Ghigo dispiaciuto per le parole del presidente

TORINO

NON so a quale burocrazia infernale si riferisca il Presidente della Repubblica. Parlava di quella romana o della piemontese? Per quanto riguarda quella subalpina posso solo dire che la sua risposta nel cercare di risolvere la farraginosa produzione legislativa espressa dal governo centrale è stata trasparente ed efficiente nel tentativo di dare soluzioni certe e in tempi brevi». Al presidente della Giunta regionale del Piemonte non sono piaciute le esternazioni del Capo dello Stato durante la visita in Versilia. Enzo Ghigo si gira tra le mani le tre pagine d'agenzia che riportano l'intervento di Scalfaro. Con un pennarello indelebile rosa ha sottolineato le affermazioni sul Piemonte. E aggiunge: «Personalmente sono dispiaciuto. Non è certo piacevole dopo aver difeso rappresentante delle istituzioni l'operato del Governo dalle giustificate proteste degli alluvionati essere adesso additato come cattivo esempio».



«Pensare che avevamo difeso l'operato di Roma di fronte agli alluvionati»

Presidente Ghigo, secondo lei la giunta del Piemonte e i piemontesi non hanno fatto niente per cui essere rimproverati?

«Se il presidente Scalfaro voleva trovare esempi negativi nella gestione delle calamità naturali non avrebbe dovuto guardare al Piemonte, ma a situazioni precedenti. Qui c'è da sottolineare solo la serietà e la dedizione con cui i piemontesi hanno reagito all'evento alluvionale. Dunque, un'esperienza da ricordare in modo positivo e non certo negativo».

Ma il Capo dello Stato parlando dei finanziamenti per la ricostruzione ha sottolineato le difficoltà di incontro riscontrate in Piemonte «tra chi vuole aiutare con chi chiede di essere aiutato». Che cosa risponde?

«Che già ad un anno dall'evento alluvionale, grazie anche al lavoro della precedente giunta Brizio e del sottosegretario Barberi, il novanta per cento dei fondi destinati alla nostra regione erano a disposizione dei cittadini piemontesi alluvionati. La verità è un'altra. Che ancora una volta Roma sta penalizzando il Piemonte».

A che cosa si riferisce?

«In questa ultima manovra è stato ridotto di cento miliardi lo stanziamento per gli interventi di difesa e arginazione dei fiumi Po e Tanaro e dei loro affluenti previsti con le leggi sull'alluvione. Soldi che bisogna assolutamente far arrivare in Piemonte».

Maurizio Tropeano

PEUGEOT OLYMPIC GAMES
CON LA NAZIONALE PALLAVOLO VINCI 3 306 GAMES
VINCI con NOI
PEUGEOT 306 GAMES.
Vieni a scoprire le versioni sportive Peugeot: nuove 106 XS - Rallye; 306 Games - 306 Cabriolet Roland Garros; 406 Turbo; 806 Roland Garros. Vinci 3 scattanti 306 Games e 10 viaggi alle finali delle Olimpiadi.
Da giovedì 27 a sabato 29 giugno 1996 fino alle 23.00
Serie limitata Peugeot 306 Games a partire da L.22.585.000
PEUGEOT
L'AUTO SIA PIACERE.
Peugeot è ufficiale Federazione Italiana Pallavolo.
Il regolamento è a tua disposizione presso la Concessionaria e Succursali Peugeot.
AUT. MIN. RICH. SCADE IL 29/08

PERSONAGGIO

LE [redacted] UN [redacted]

Carriera ed episodi privati in un video che verrà proiettato a Firenze e poi trasmesso in tv

Armani: vi presento il film che racconta la mia vita

MILANO
DAL [redacted] INVIATO

Magrolino, un pagliaccetto bianco coordinato al berretto, [redacted] dito [redacted] bocca di chi è un po' spaventato. Lo sguardo rivolto al mare dove un esercito di ragazzini [redacted] tuffa e gioca. Quel bambino che se [redacted] in disparte è Giorgio Armani a cinque anni, ritratto sulla spiaggia di Misano Marina nel 1939, accanto alla madre Maria. Una splendida donna dai capelli corvini ondulati, in lungo prendisole nero.

Con questo fotogramma comincia il video - realizzato da Giorgio Barberio Cor[redacted] sulla vita privata e professionale dello stilista - che presto vedremo in televisione [redacted] trattative per decidere su quale canale sono ancora in corso). E non è escluso che venga commercializzato in [redacted] secondo tempo. Il filmato per ora correda lo spettacolo teatrale «G. A. Story» di Bob Wilson che sostituisce la canonica sfilata. Lo show verrà presentato al pubblico la sera [redacted] 3 luglio all'ex Stazione Leopolda. [redacted] video di venti minuti [redacted] è un liofilizzato di immagini armaniane dall'infanzia a [redacted].

Ma mentre l'Armani stilista (1700 miliardi di fatturato) è noto al pubblico, Giorgio-l'uomo è sconosciuto quasi a tutti. Eppure in quelle prime immagini di bimbo è scritta la sua storia più intima che, [redacted] riserbo, non ha mai raccontato prima d'ora. «Mia madre era direttrice di una delle colonie estive di Misano e per parecchie estati mio fratello Sergio ed io l'abbiamo seguita», spiega lo stilista continuando a ricordare: «Mia sorella Rosanna [redacted] era ancora nata. Dormivamo tutti nelle grandi camerate. Lei ci trattava come qualsiasi altro ragazzino sconosciuto che [redacted] da Caltanissetta. Non voleva che fossimo privilegiati in alcun modo. Io ne soffrivo moltissimo. In più avevo [redacted] rapporto di gelosia [redacted] ammirazione per Sergio (di tre anni più vecchio e morto nel '94, ndr). Sergio era bellissimo, alto, biondo estroverso, simpatico. Io incarnavo l'esatto contrario. [redacted] lo pativo. Ero convinto che mia madre lo preferisse [redacted] me, anche se non l'ha mai dimostrato. Avevo un gran bisogno di affetto, ero timido, [redacted]. In quella foto [redacted] lontano dagli altri ragazzini perché [redacted] realtà giocavo con loro soltanto quando mi sentivo protetto, spalleggiato da [redacted] fratello che ritenevo una persona positiva, solida. Volevo molto bene a Sergio. Il carattere, i valori in cui credo, il mio bisogno [redacted] privacy nasce in quegli anni. Insieme con lui, attraverso un codice muto, regolato da un forte senso della giustizia, dell'onestà. Se un ragazzino tradiva la [redacted]ra fiducia veniva scartato. Ancora oggi sono così. La sincerità [redacted] basilare nei rapporti con gli altri».

Sc[redacted] veloci le immagini di Armani giovanotto, che esordisce in questo mestiere, capelli lunghi, [redacted] nicia di jeans: «Ero un irresponsabile che [redacted] gettava in un'avventura senza sapere come sarebbe finita. Nostalgia [redacted] quei tempi? No. Sono più sereno oggi». E poi lui mentre lavora. La prima sfilata nel '[redacted] si mescola alle foto dei Beatles, segna un'epoca: «Non [redacted] una lira, compravo i fondi pezza e disegnavo i pois [redacted] i pennarelli perché gli stampati costavano troppo». Seguono il teatrino di [redacted] Borgonuovo, gli abiti storici, i blazer senza tempo. C'è anche qualche spezzone del film girato da Scorsese sullo stilista 7 [redacted] fa. Un documentario sul dietro le quinte, durante le fasi di preparazione delle sfilate. S'intitolava «Made in Milan», venne presentato a Venezia. Conclude [redacted] carrellata di star che lui ha vestito [redacted] gli [redacted] amiche. L'affezionata Claudia Cardinale, «un'armaniana per eccellenza che mi segue da anni, donna di straordinaria umanità», commenta. C'è la Loren («non [redacted] convincerla che anche in pantaloni starebbe bene»), poi Sharon Stone, Isabella Rossellini, Caroline di Monaco, Fanny Ardant. Ma anche De Niro, Mickey Rourke, Richard Gere.

[redacted] Un modello [redacted] collezione di Armani

E mentre [redacted] video [redacted] sui successi, sulla magia delle creazioni, così attuali anche quando risalgono a vent'anni fa, viene da chiedersi se Armani ha [redacted] fatto fiasco. «Eccome, me lo ricordo [redacted]. Nell'84 decisi di cambiare stile, mi stavo cristallizzando [redacted] genere troppo mascolino. Così creai giacche con volant e abiti a fiori. Un flop. I giornali scrissero: "Non è questo l'Armani che vogliamo". Ma mi servì per [redacted] dall'altro cliché e ritrovare un equilibrio. [redacted] tutte le collezioni sono felici».

Armani con la performance di Bob Wilson ha fatto [redacted] salto nel buio. Ma è [redacted] convinto che la moda debba fondersi allo spettacolo? «Questo [redacted] un [redacted] isolato, nato per festeggiare i 25 anni di Pitti. Dalla prossima stagione tornerò [redacted] sfilare. Per il [redacted] luglio metterò [redacted] punto alcuni dettagli tecnici. I vestiti infatti si sono visti poco. Gli attori e i mimi non hanno il fisico giusto [redacted] portarli».

La collezione maschile per [redacted] prossima primavera-estate segna una svolta nello stile di Armani. Gli abiti modellano il corpo, le spalle dalle giacche sono scese, i pantaloni si assottigliano, perdono le pinces.

La linea sembra studiata per [redacted] uomo [redacted] sensuale. «Sì, perché da sempre ci [redacted] veste non per apparire più ricchi [redacted] più sexy». Detto da Armani però fa effetto. [redacted] anche un pantalone largo può essere sensuale, soltanto che adesso risulta [redacted] superato». Altro choc le tinte brillanti e il tutto nero da giorno. «I colori sono [redacted] mia voglia di evasione, il total black è unicamente per [redacted] ragione estetica: snellisce».

Molti stilisti vogliono quotare la propria azienda [redacted] Borsa, [redacted] Armani che intenzioni ha? «Un'operazione del genere equivale a recuperare soldi da investire e aumenta il proprio prestigio internazionale. Ma non sei più solo a decidere. Vedremo, sto valutando l'ipotesi».

Antonella Amapane

LA GIOVINEZZA

«Ero un ragazzo timido e insicuro
Mi sono gettato in questo campo
come un irresponsabile, senza
sapere come sarebbe potuta finire»

LA PRIMA SFILATA

«Era il '73 e non avevo un lira
Compravo le pezze [redacted] disegnavo
I pois con i pennarelli perché
gli stampati costavano troppo»

[redacted] A fianco l'immagine che apre il film sulla vita di Armani: lo stilista bambino con la madre. In alto a destra un'immagine recente dello stilista [redacted]

LA [redacted]

«Capitò undici anni [redacted]
Cambiai stile e disegnai
abiti a fiori
Fu un vero fiasco»

LE [redacted]

«La Cardinale mi segue
da anni, mentre [redacted]
riesco a far portare
i pantaloni alla Loren»

IL FUTURO

«Penso se quotare
l'azienda in Borsa
anche se non sarei
più solo a decidere»

IL CASO

LA TOP MODEL [redacted]

«I miei amori italiani»

La Schiffer: adoro il cibo e gli uomini

MILANO

AMO l'Italia, il suo [redacted] e i suoi [redacted]. Parola della bionda Claudia Schiffer, top model blasonata e businesswoman a tutto campo, impegnata [redacted] una [redacted] ore [redacted]lanese per il lancio di [redacted] linea di videocassette di fitness. Ultima tappa del tour, ieri pomeriggio, gli studi di radio «Rete [redacted].

L'arrivo della top venticinquenne scatena l'immaginario degli ascoltatori sintonizzati sulle frequenze di «One-O-Five». Piovono fax, telefonate, e richieste improbabili. Come Giampiero da Cuneo, che [redacted] lancia: «Sono alto un metro e 83, ho gli occhi azzurri e i capelli castani. Cosa fai stasera?».

Ride e glissa, Claudia Schiffer. Per la sera - giura - [redacted] unico impegno e la partita degli [redacted]ropei di calcio alla tv. «Tifando Germania», conferma lei, nata a Monaco di Baviera.

Agli ascoltatori [redacted] presenta come una di loro, [redacted] venticinquenne che [redacted] Elton John, i Cranberries e Michael Jackson. [redacted] dietro le quinte c'è una macchina [redacted] guerra. Il [redacted] programma milanese [redacted] scandito al secondo, gli impegni [redacted] rigorosamente programmati in anticipo.

E il fotografo che timidamente si affaccia allo studio dove c'è lei insieme al d.j. Ringo, trova [redacted] muro. Claudia Schiffer, abituata [redacted] mille flash e alle mille copertine, non gradisce scatti, quando ha le cuffie radio in testa. Niente foto «strane», dice, [redacted] dalle solite immagini da passerella.

Claudia Schiffer

«Ma più di tutto mi piace il cioccolato al latte. Per [redacted] fetta di torta impazzisco», dice a quegli ascoltatori che di lei vogliono sapere ogni minimo particolare. E con quel mare di calorie dà una bella [redacted] a chi le modelle se le immagina solo filiformi, praticamente anoressiche.

Una polemica che sembra interessare molto Rossana, da Abbiategrasso. Che [redacted] «mito» lo attacca frontalmente: «Guarda che non ci sei solo tu. Ci siamo anche noi italiane». Diplomatica, la risposta: «Ma [redacted] siete elegantissime».

Lo Schiffer pensiero si snoda nei 60 minuti di trasmissione intervallati dagli stacchi musicali. Dice, lei: «Basta ammazzare [redacted] balena. Mi piace molto giocare a tennis [redacted] guardare i musical [redacted] Broadway. Elton John è un mio amico. Credo in Dio. Fino a 15 anni sono andata a Messa tutti i giorni».

Uno [redacted] poesia via fax, un altro balbetta frasi di circostanza [redacted] improbabile inglese pur di parlarle. Laura di Vercelli le chiede se può salutare un [redacted] amico che non [redacted] il coraggio di telefonare. Lei ride, e acconsente.

Poi lancia il [redacted] prodotto, le quattro cassette dove fa ginnastica. «Se fate come me [redacted] un [redacted] starete meglio», incoraggia [redacted] bionda. Al d.j. il compito di illustrare i quattro programmi di fitness dedicati a glutei, addominali, braccia.

Fa la simpatica, Claudia Schiffer. Ricorda i momenti buffi della sua carriera - quando in una sfilata in Portogallo inciampo e [redacted] il vestito, rimanendo [redacted] topless davanti a un migliaio di estasiati spettatori - [redacted] i momenti belli. Che sono: «Quando ho incontrato Audrey Hepburn, quando ho firmato [redacted] primo contratto con la Revlon».

Di una cosa, nessuno - né gli ascoltatori, né [redacted] d.j. - [redacted] chiede lumi: il suo amore con Davide Copperfield, il mago inglese. E' stato uno dei leit-motiv [redacted] due giorni di incontri con la stampa. Rassicura: «Sono sempre fidanzata con lui, ma non ho ancora fissato la data delle nozze».

[r. m.]

[redacted] MILANO [redacted]

Roby William canta per Versace

MILANO. Dopodomani s'inizia la grande kermesse di Milano Collezioni Uomo, la rassegna [redacted] prêt-à-porter dedicata [redacted] prossima primavera estate. E già si è scatenata la caccia al personaggio, all'attore, al cantaute per allietare le passerelle, per rendere l'avvenimento ancora più accattivante. Sabato sera Gianni Versace al [redacted] «Garden party», uno show di abiti in via Gesù, ha invitato Roby William [redacted] il rapper Two Pack Shakur. L'ex cantante del complesso inglese dei Take That interpreterà un brano top secret dal suo nuovo album presentato [redacted] Londra in questi giorni. Mentre Two Pack si esibirà con la sua «California Love». Contemporaneamente, alle [redacted] 21, un grande schermo trasmetterà l'evento in Piazzetta Reale. Da Romeo Gigli, invece, sul [redacted] film Nirvana sfileranno i figli di Maurizio Costanzo [redacted] Anthony Queen, insieme a baristi e guardie del corpo. Da Nino Cerruti [redacted] vedrà Malcolm Mc Dowell («Arancia meccanica»), Jeanne Moreau e Mariel Hemingway.

[a. am.]

[redacted] Il mago David Copperfield è il fidanzato della top model tedesca: «Ma non abbiamo fissato la data della [redacted]

«Sono sempre fidanzata con David ma non so quando lo sposerò»
«Credo in Dio e mi piace il cioccolato al latte»

«Troppo vecchie»

[redacted] licenziate [redacted] 25 anni

LONDRA. Il momento della pensione per le modelle, quanto meno per quelle [redacted] famose, arriva presto: di questo sembra convinta [redacted] delle più grosse agenzie britanniche, la Img, che ha disdetto i contratti a tutte le ultraventicinquenni.

La notizia è riportata dal «Times», il quale rileva con preoccupazione che molte agenzie ingaggiano modelle sempre più giovani, alcune perfino dodicenni, e che spesso le usano anche per foto [redacted].

La Img, per stessa ammissione della sua direttrice Soraya Burton, non si sottrae a questa tendenza. «Nei nostri cataloghi offrivamo modelle magari sofisticate, ma troppo vecchie per l'immagine che proponiamo [redacted] mercato. D'ora [redacted] poi ci concentreremo su talenti giovani [redacted] freschi che [redacted] molto richiesti dai nostri clienti».

La tendenza allo «svecchiamento» nel mondo delle modelle per il momento non sembra comunque coinvolgere qu[redacted] che hanno già raggiunto il successo.

Tuttavia è già accaduto che [redacted] alcune sfilate, grandi firme della moda abbiano snobbato le stelle della passerella - dalla Schiffer alla Campbell, tanto [redacted] fare qualche nome illustre - a favore di indossatrici under 15.

[r. cri.]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**

[redacted]. L'estate resta sotto tono. La circolazione di [redacted] fresca ed instabile si accinge a lasciare la Penisola per trasferirsi verso [redacted] regioni balcaniche; il tempo migliora e le temperature aumentano, ma una nuova insidia è già pronta ad invertire, quanto prima, tale tendenza. Entro la nottata di domani un nuovo afflusso di aria fresca ed instabile, proveniente da Nord Ovest, si porterà a ridosso dell'arco alpino per poi dilagare.

Tendenza per dopodomani. Nella giornata annuvolamenti irregolari sulle regioni settentrionali e sulla Toscana; possibili piovaschi sulle zone alpine, sulla Liguria, sulle zone padane e Toscana.

OGGI. Tempo instabile sulle regioni di levante dove nelle ore pomeridiane si svilupperanno nubi cumuliformi con possibilità di piovaschi temporaleschi preferibilmente in prossimità delle zone appenniniche. [redacted] resto della Penisola poco nuvoloso. In lieve aumento le temperature diurne.

DOMANI. Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso salvo sviluppo [redacted] nubi cumuliformi pomeridiane sulle zone appenniniche centro meridionali. [redacted] serata tendenza a parziali annuvolamenti sul versante Nord [redacted] Alpi. Temperature in temporaneo aumento.

CITTA' ITALIANE

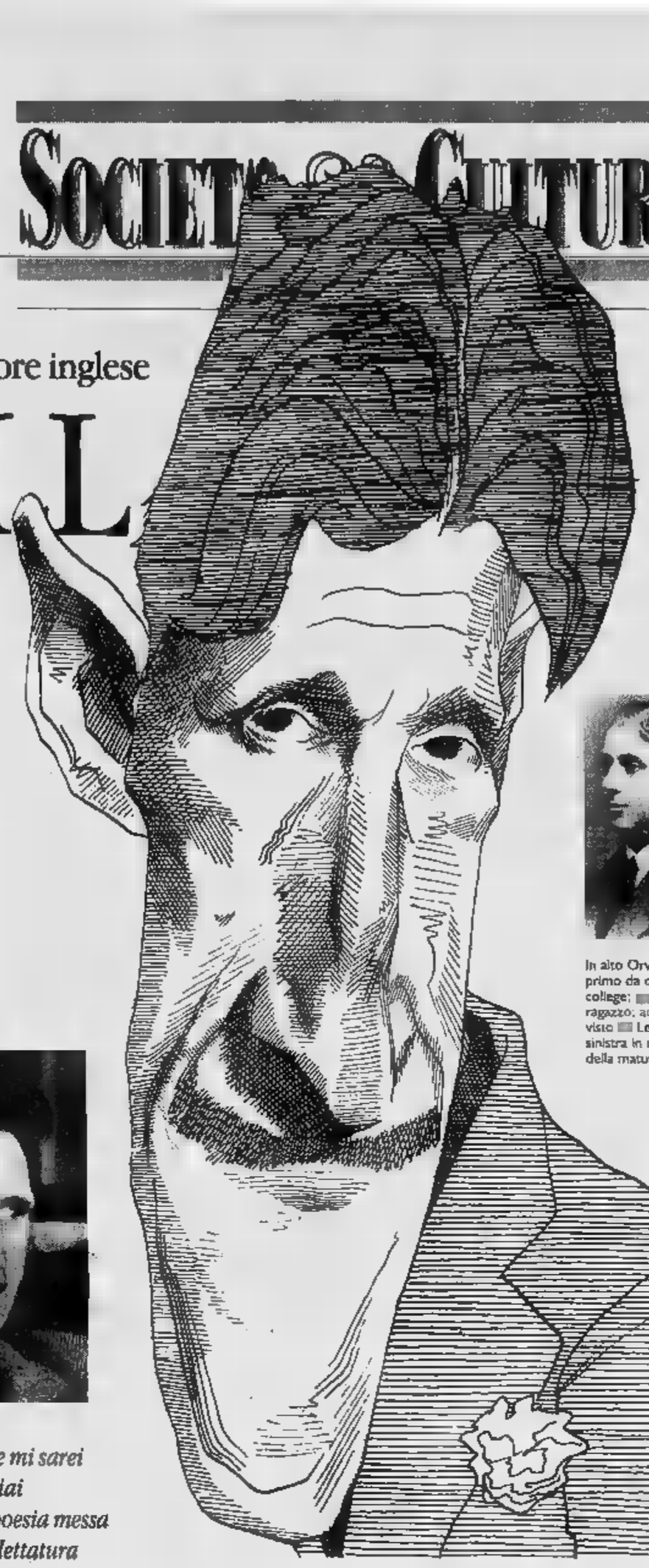
	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	22	Bologna	14	18	Bari	17	23
Bolzano	13	18	Firenze	14	22	Napoli	14	24
Verona	13	19	Pisa	12	21	Potenza	13	17
Trieste	18	18	Ancona	15	20	S.M. Leuca	19	23
Venezia	14	17	Perugia	14	19	R. Calabria	20	25
Milano	14	22	Pescara	15	21	Palermo	18	24
Torino	12	24	L'Aquila	8	18	Catania	16	28
Cuneo	12	20	Roma Urbe	11	22	Messina	21	25
Genova	18	23	Roma Ciamp.	13	22	Alghero	11	22
Imperia	15	23	Campobasso	10	18	Cagliari	14	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	[redacted]	
Amsterdam	9	20	variabile	Lisbona	[redacted]	32	sereno
Atene	22	39	sereno	Londra	[redacted]	24	variabile
Bangkok	26	32	variabile	Los Angeles	16	26	variabile
Berlino	11	21	variabile	Madrid	14	30	variabile
Bruxelles	11	23	sereno	Montreal	9	23	sereno
Bucarest	17	34	sereno	Mosca	14	18	variabile
Budapest	16	20	nuvoloso	New York	16	[redacted]	
Buenos Aires	2	11	sereno	Parigi	11	24	variabile
Copenaghen	10	20	nuvoloso	Pechino	21	29	sereno
Dublino	11	17	nuvoloso	Praga	12	17	sereno
Francoforte	7	19	variabile	Rio de Janeiro	18	27	variabile
Gerusalemme	21	34	sereno	Sofia	17	28	[redacted]
Ginevra	10	21	variabile	Sydney	11	17	sereno
Helsinki	8	14	nuvoloso	Tokyo	[redacted]	25	pioggia
Johannesburg	1	16	sereno	Varsavia	11	18	nuvoloso
Il Cairo	22	[redacted]	nuvoloso	Vienna	12	18	[redacted]

Un inedito del grande autore inglese

ORWELL il destino di scrivere



E' da oggi in libreria *Nel ventre della balena* (Bompiani) di George Orwell: un ritorno, arricchito con numerosi inediti su «leggere», «scrivere», «credere e non credere». Pubblichiamo in anteprima un brano tratto da *Perché scrivo*: l'autore inglese racconta la storia della sua irresistibile vocazione, dagli anni dell'infanzia birmana al primo romanzo, alle sofferte scelte ideologiche. Tra gli altri inediti contenuti nel volume, riflessioni sulla letteratura, la politica, un ritratto di Koestler, il pamphlet «Libri contro sigarette».

FIN da un'età molto precoce, forse cinque o sei anni, sapevo che da grande sarei voluto diventare uno scrittore. Tra circa i diciassette e i ventiquattro anni provai ad abbandonare questa idea, ma lo feci con la consapevolezza che stavo forzando la mia natura e che prima o poi avrei dovuto dedicarmi allo scrivere libri.

Ero il secondo di tre figli, ma sia con l'uno che con l'altro c'era un divario di cinque anni, e inoltre vedevo mio padre di rado prima che compissi gli otto anni. Per questa e altre ragioni, divenni alquanto solitario e contrassi ben presto dei modi così sgradevoli che mi resero impopolare durante quasi tutto il periodo della scuola. Avevo la tipica abitudine dei bambini soli di inventare storie e di intrecciare dialoghi con personaggi immaginari, e penso che sin dall'inizio le mie ambizioni letterarie fossero confuse con la sensazione di sentirsi isolato e sottovalutato. Sapevo di avere dimestichezza con le parole e una certa capacità di affrontare fatti spiacevoli, e sentivo che questo creava una sorta di mondo privato nel quale avrei potuto riscattarmi dei miei fallimenti nella vita quotidiana. Tuttavia la quantità di opere serie - cioè seriamente intese - che produssi durante tutta la mia infanzia e la mia fanciullezza non ammontava che a una dozzina di pagine. Scrissi la mia prima poesia all'età di quattro o cinque anni, messa giù da mia madre sotto dettatura. Di essa non ricordo niente se non che parlava di una tigre e la tigre aveva «zanne simili a sedie», una locuzione piuttosto efficace, ma ho l'impressione che la poesia fosse una plagio di «Tigre! Tigre!» di Blake. A undici anni, quando scoppiò la guerra del 1914-18, composi una poesia patriottica che fu pubblicata sul quotidiano locale, come pure lo fu un'altra, due anni dopo, sulla morte di Kitchener. Di tanto in tanto, quando divenni un po' più grande, scrivevo delle brutte e solitamente incompiute «poesie naturalistiche» in stile georgiano. Tentai anche un paio di volte un breve racconto che si rivelò un fallimento spaventoso, e questo fu il risultato del sedicente lavoro serio effettivamente messo su carta in tutti quegli anni.

Fin da piccolo sentivo che mi sarei dedicato ai libri: cominciai a quattro anni con una poesia messa giù da mia madre sotto dettatura

Comunque, durante quel periodo fui in un certo qual modo impegnato in attività letterarie. Per cominciare c'erano le cose fatte su ordinazione che producevo alla svelta, facilmente e con grande piacere. A parte i compiti di scuola, scrivevo *vers d'occasion* e poemi patriottici che potevo sfornare a quella che adesso mi sembra una velocità sbalorditiva: a quattordici anni scrissi quasi una settimana un'opera interamente in rima a imitazione di Aristofane; inoltre aiutavo a redigere le riviste scolastiche, sia a stampa che manoscritte. Queste riviste erano la cosa più meschinamente parodistica che si possa immaginare e richiedevano uno sforzo molto minore di quello che ora dovrei fare anche nel giornalismo più spiccio. Di pari passo a tutto ciò, per quindici anni o forse più, andavo facendo un esercizio letterario di tutt'altro genere: consisteva nella composizione di una «storia» continuata su me stesso, una sorta di diario esistente solo nella mia mente. Credo che questa sia un'abitudine tipica tra i bambini e gli adolescenti. Quando ero molto piccolo, immaginavo spesso di essere, diciamo, come Robin Hood, e mi vedevo come l'eroe di emozionanti avventure, ma molto presto la mia «storia» smise d'essere così volgarmente narcisistica e divenne sempre più una mera descrizione di ciò che facevo e delle cose che vedevo. Per interi minuti alla volta questo genere di occupazione assorbiva la mia mente: «Egli aprì la porta ed entrò nella stanza. Un giallo raggio di sole, filtrante attraverso le tende di mussolina, piegava verso la tavola, dove una scatola di fiammiferi aperta era posata vicino al calamaio. Con la mano destra in tasca si spostò verso la finestra. Giù in strada un gatto color tartaruga stava inseguendo una foglia morta» ecc. ecc. Questa abitudine continuò fino circa ai venticinque anni proprio nel periodo non letterario. Sebbene dovessi impegnarmi a ricercare le parole giuste, pareva che facessi questo sforzo descrittivo quasi contro la mia volontà, come per una sorta di costrizione esterna. Suppongo che la «storia» avrebbe dovuto riflettere gli stili dei vari scrittori che ammiravo a età diverse, ma per quanto mi ricordi essa era sempre la mia meticolosa qualità descrittiva.

Intorno ai sedici anni improvvisamente scoprii la gioia delle pure parole, cioè dei suoni e delle associazioni verbali. (...) Per quanto riguarda l'esigenza di descrivere le cose sapevo già tutto: così risulta chiaro che genere di libri intendessi scrivere, per quanto si potesse affermare che a quell'epoca intendessi scriverne. Desideravo comporre enormi romanzi naturalistici con tristi finali, pieni di descrizioni dettagliate e di accattivanti similitudini, e anche pieni di passi elaborati nei quali le parole erano scelte quasi soltanto per il loro suono. E infatti il mio primo romanzo finito, *Giorni birmani*, che scrissi a trent'anni e che progettai molto prima, è un po' quel genere di libro.

Dò tutte queste informazioni perché non penso che si possano valutare le motivazioni di uno scrittore senza conoscere qualcosa della sua prima formazione. L'argomento del suo scrivere sarà certo determinato dall'età in cui vive - almeno ciò è vero in epoche tumultuose e rivoluzionarie come la nostra -, ma prima ancora che cominci a scrivere egli avrà acquisito un'attitudine emotiva dalla quale non si distaccherà mai completamente. Non c'è dubbio che il suo lavoro consisterà nel disciplinare il temperamento ed evitare di restar fermo a uno stadio di immaturità, e egli rifuggirà del tutto dalle prime influenze, avrà distrutto il suo impulso a scrivere. Tenendo a parte il motivo di guadagnarsi da vivere, penso che ci siano quattro importanti ragioni per scrivere, in ogni caso per scrivere prosa. Queste sono presenti a livelli diversi in ogni scrittore, e in ogni scrittore le proporzioni cambiano volta in volta secondo l'atmosfera nella quale egli vive: 1. Il semplice egoismo. (...). 2. L'entusiasmo estetico. (...). 3. L'impulso storico. (...). 4. Lo scopo politico - intendendo la parola «politico» nell'accezione più ampia possibile. (...).

Si può vedere come questi impulsi debbano lottare l'uno contro l'altro e come varino da persona a persona e di quando in quando. Per natura - considerando per «natura» lo stato raggiunto quando si diviene adulti - sono una persona per la quale i primi tre motivi avrebbero soverchiato il quarto. In un periodo pacifico avrei scritto libri elaborati o meramente descrittivi e sarei rimasto quasi ignaro dei miei doveri politici. Nei fatti, sono stato obbligato a diventare una sorta di pamphlettista. Per prima cosa spesi cinque anni in una professione poco adatta (Polizia imperiale indiana in Birmania), e in seguito patii povertà e senso di fallimento. Ciò rafforzò il mio odio innato per l'autorità e mi rese per la prima volta pienamente consapevole dell'esistenza delle classi operaie; inoltre il lavoro in Birmania mi aveva offerto una qualche comprensione della natura dell'imperialismo, ma queste esperienze non furono sufficienti a fornirmi un preciso orientamento politico. Poi vennero Hitler, la guerra civile spagnola, ecc. Alla fine del 1936 ancora non avevo preso una decisione certa. (...).

Nel 1936-37 la guerra spagnola e altri eventi fecero pendere il piatto della bilancia, dopoliché seppi da che parte stare. Ogni riga di serio lavoro che ho scritto a partire dal 1936 è stata scritta, direttamente o indirettamente, *contro* il totalitarismo e *a favore* del socialismo democratico come io lo intendo. Mi sembra assurdo in un'epoca come questa pensare di poter evitare di scrivere di tali argomenti e in un modo o nell'altro ognuno ne tratta. E' semplicemente una questione di quale partito prendere e di quale approccio seguire. E più si è consapevoli della propria posizione politica, più si ha la possibilità di agire politicamente senza sacrificare la propria integrità intellettuale ed estetica. (...)

George Orwell

In alto Orwell (il primo da destra) al college; sopra da ragazzo; accanto, visto da Levine; a sinistra in una foto della maturità

Diario di una vocazione irresistibile

UN GENIO CONTRO

La forza dell'umorismo al servizio della chiarezza

OGGI si può forse sostenere che il capolavoro di George Orwell non sia *La fattoria degli animali* e nemmeno *1984*, ma i quattro volumi postumi che raccolgono i suoi più di saggi e articoli sulla letteratura, la politica e la vita sociale, di cui *Nel ventre della balena*, uscito in origine nel 1940, costituisce una anticipazione. Nato in Birmania da funzionari inglesi, educato a Eton, Eric Blair rinnegò tanto l'educazione classista ricevuta a Eton quanto il tirocinio nella milizia imperiale per diventare scrittore, assumendo uno pseudonimo per non coinvolgere la famiglia; ed esordì mescolandosi ai reietti di Londra e Parigi, allo scopo di trovare materiale autentico.

La guerra di Spagna, dove andò volontario e dove fu ferito gravemente, gli chiarì le idee: da allora in poi seppi dove mi trovavo. Ogni riga che ho scritto a partire dal 1936 è stata scritta direttamente o indirettamente "contro" il totalitarismo e "per" il socialismo democratico, come io lo intendo». Ma benché fosse un reporter nato, a lungo si sentì in dovere di rielaborare le sue idee e le sue testimonianze in una forma narrativa. Le conseguenze furono una certa ambiguità dei romanzi, se si pensa che *La fattoria degli animali* è stato talvolta interpretato addirittura in chiave filosovietica, e che *1984* è potuta sfuggire la carica di satira dell'Inghilterra postbellica.

Nessun equivoco invece nella sua limpidissima quanto nutrita produzione critica, in cui l'energia, l'umorismo e la vis polemica sono sempre al servizio di una chiarezza esemplare, anche quando in nome della giustizia gli capitava di abbracciare la posizione meno popolare al momento.

Sentir ragionare Orwell così, quasi ad alta voce (non a caso in seguito avrebbe lavorato molto per la Bbc), offre il piacere di ascoltare una delle intelligenze inglesi più indipendenti e accattivanti del secolo.

Masolino d'Amico

Spesi molto tempo in una professione poco adatta, facendo il poliziotto in Birmania, e questo rafforzò il mio odio innato per l'autorità; poi vennero Hitler, la guerra di Spagna e capii da che parte stare

---

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un professore decifra un misterioso documento della British Library: è il più antico della religione indiana

La voce di Buddha? Registrata in una corteccia di betulla

Sessanta rotoli con i sermoni ai discepoli, favolette morali, poesie

Sono, per il Buddhismo, quello che i rotoli del Mar Morto sono stati per Cristianesimo e Giudaismo: il documento più antico, la reliquia con la quale tutte le altre potranno essere confrontate. Sono 60 frammenti di corteccia di betulla: scuri, polverosi e rinsecchiti, arrotolati - dice Richard Salomon - come un grosso sigaro vecchio di duemila anni», ma un sigaro «calpestato, appiattito, a pezzi». Il professor Salomon, dell'università di Seattle, è considerato una delle massime autorità mondiali di kharoshthi, una scrittura che deriva dall'alfabeto aramaico. E' stato lui ad avviare l'opera di decifrazione di quel misterioso documento. Ora non ha più dubbi: «Sono i più antichi manoscritti buddhisti, i rotoli del Mar Morto del Buddhismo».

La travolgente scoperta - sermoni del Buddha pronunciati ai discepoli sulle rive del lago Anavatapta, poesie e un trattato sulla psicologia della percezione - è stata fatta alla British Library. I documenti sono stati acquistati 18 mesi fa da un antiquario specializzato in manoscritti antichi, per una cifra imprecisata (ma si parla di alcune decine di milioni di lire fornite da un anonimo sponsor) come imprecisato è l'iter di quel prezioso «sigaro». Probabilmente viene dall'Afghanistan: è conservato in un involucro sigillato di [illegible] il cui valore è incalcolabile», afferma Graham Shaw, vicedirettore - alla Library - delle collezioni orientali e indiane. I frammenti risalgono al primo secolo dopo Cristo, forse all'inizio del secondo: a [illegible] anni dalla morte del Buddha, se si accetta per buona la data del 486 a. C.

Occorreranno tre anni per decifrare completamente quei fragili pezzi di corteccia e avviare uno studio comparato con i testi già noti del Buddhismo. Ma già si indica che questi rotoli dovrebbero far parte del canone - perso fin dai tempi antichi - della setta Sarvastivadin: quella che dominava la regione di Gandhara - a cavallo fra gli attuali Pakistan settentrionale e Afghanistan orientale - e che fu maggiormente responsabile per la diffusione del Buddhismo nell'Asia centrale e orientale, dove gli adepti sono oggi almeno 130 milioni (su un totale mondiale di circa 250 milioni).

Una statua del Buddha

«Ci sono - dice il professor Salomon - poesie, favolette morali e testi metafisici, molto frammentari e in pessime condizioni. Sono il reperto più affascinante che mi sia mai stato dato di toccare con queste mani. Quello che ci danno è un vivace quadro di come le popolazioni di quell'epoca concepivano il Buddha». Spiegano anche, secondo Graham Shaw, come i buddhisti trasmettevano gli insegnamenti della loro religione, che a lungo erano stati soltanto orali. I discepoli, dopo la morte del Buddha, si riunivano per recitarne i sermoni, strutturandoli in quello che sarebbe poi diventato il canone buddhista. Il vecchio e malconcio «sigaro» potrebbe essere non solo il più antico reperto, ma anche uno dei primissimi testi.

Ma non è stato facile affrontare la prima lettura. Si trattava, anzitutto di srotolare i rotoli: con il pericolo, data la loro fragilità, che si polverizzassero come molte volte, in passato, era accaduto con preziosi cartacei trovati nelle tombe. «E' stata una procedura da incubo», ammette Shaw: «Dal momento stesso in cui li abbiamo acquistati, sapevamo di correre un grande rischio perché non potevamo neppure immaginare se potessero essere recuperati».

«Li abbiamo messi tutta la notte sotto una campana di vetro, per inumidirli gradualmente», racconta: «Poi abbiamo fatto il passo successivo, il più tremendo. Trattenendo il respiro, uno dei nostri esperti ha cominciato a srotolare i frammenti con una pinzetta, mentre un altro continuava a inumidire il rotolo, facendo tuttavia attenzione a non esagerare, per non saturarlo e rischiare di cancellare le preziose scritte». Così, poco per volta, il «sigaro» è stato aperto, le foglie - di tabacco ma di betulla «stirate» e poi nuovamente prosciugate. Ed eccoli, finalmente, quei mille frammenti: aperti alla lettura, pronti a rivelare la voce del Buddha registrata quando il Cristianesimo non era che ai suoi primi vagiti.

Fabio Galvano

IL CASO. Dopo la chiusura di «Undzer Wort» a Parigi

Yiddish, così muore una grande voce

[illegible]GI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ultimo quotidiano yiddish del mondo non poteva che chiudere le porte in Francia. Pochi lo sanno, ma ancora nel 1993 Parigi ospitava ben tre giornali in lingua ebraico-germano-slava. *Undzer Wort* - di cui *La Stampa* ha reso pubblica, ieri, la sospensione - non era dunque che l'ultimo sopravvissuto. Lo precedono, nell'oblio, *Naye Press* delle simpatie gauchiste. E il socialdemocratico *Undzer Shtime*. La Francia fungeva insomma - almeno finora - da catalizzatore giornalistico non solo per la diaspora russa. E [illegible] gli Usa costituiscono la nuova frontiera della cultura yiddish, Parigi [illegible] era il fulcro sul piano informativo.

Cadenza ormai trisettimanale per ridurre le spese, i redattori appena (il più giovane ultrasettantenne, si mormora), 4 pagine, interruzione estiva, *Undzer Wort* viveva su corrispondenze dalla diaspora eurorientale e Israele. Con la liberalizzazione gorbacioviana gli si erano schiuse le frontiere dell'ex Urss. Ma i nuovi abbonamenti in Ucraina e Bielorussia si rivelarono più significativi a livello simbolico che quantitativo. «Per fortuna ci sono i necrologi», osservava con bonomia il direttore Jacques Cypel, [illegible] Montanelli in versione ebraica cui la vecchiaia - [illegible] anni - non impediva una presenza non stop in redazione.

Inutile dire che la fattura [illegible] (anzi, è: solo a fine mese calerà il sipario) ultrartigianale. Nessun computer, [illegible] telescriventi. E zero tv. Solo una radiolina a pile per ascoltare i notiziari e redigere le rubriche. Su tiratura e vendite - come ogni bravo patron quando le cose vanno maluccio - monsieur Cybel non [illegible] fornire dettagli. Si dice che negli ultimi tempi le seconde non oltrepassassero i duemila esemplari. Un record negativo che non lascia dubbi sulla [illegible]. Alcune settimane fa avevamo incontrato l'editore. Per chi - come lui - gestisce un piccolo impero, stampare *Undzer Wort* era in definitiva un'opera filantropica. «Pagano poco, e tardi» ci disse, [illegible] non oserei mai far loro mancare l'ossigeno».

La fine [illegible] una piccola epopea che durava dal '47 nasconde quindi altre ragioni meno visibili. In particolare l'usura. Per un giornale che, salvo una microdistribuzione in edicola nel quartiere della République, prosperava sugli abbonati, vederli invecchiare e morire uno dopo l'altro senza che lettori più giovani subentrassero loro equivaleva a una condanna quasi biblica. Infine, le forze fisiche e morali della minuscola équipe erano allo stremo. Meglio fermarsi. Con i suoi reportage sul polimorfo universo ebraico francese, gli editoriali che tentavano [illegible] legare comunque al giudaismo - talora forzandola - l'attualità francese e internazionale, la messa in pagina retrò... *Undzer Wort* coltivava la differenza non [illegible] lo linguistica.

Davvero difficile non rimpiangerlo.

Enrico Benedetto

[illegible] MA IN AMERICA

Viaggia su Internet

[illegible] YORK. Nel censimento [illegible] '90 solo 213.000 americani hanno indicato lo yiddish come lingua principale, pochi rispetto ai milioni di ebrei immigrati dall'Est Europa. Non siamo più ai tempi delle 250.000 copie [illegible] giornale *The Forward*, nato nel 1897; [illegible] lingua e cultura yiddish mostrano, a New York, vitalità sorprendente. Mordkhe Schaechter, docente di yiddish alla Columbia e curatore di vari dizionari, cita settimanali [illegible] *The Forward*, *Algemeyner Zhurnal* e *Der Yid*. Ci sono organizzazioni giovanili, corsi universitari a Harvard, alla Ucla, alla Columbia. Il [illegible] yiddish sopravvive con la *Folksbine* di New York, il [illegible] *Klezmer* vive [illegible] revival. E su Internet ci sono almeno trenta siti dedicati alla cultura yiddish; [illegible] [illegible] certo programmati da novantenni lituani. [st. e.]

Una manifestazione di ebrei ortodossi a New York

MAGRIS

«Singer e Aleichem l'hanno reso grande»

CLAUDIO Magris, grande studioso della cultura e della letteratura tedesca [illegible] ebraico orientale afferma: «Si prova un sentimento di malinconia alla notizia della chiusura dell'ultimo quotidiano yiddish. Ma anche di stupore di fronte alla tenacia di questa lingua e di queste radici. Ci si stupisce che possa essere sopravvissuto ancora, da qualche parte nel mondo, qualcuno che parla yiddish. E all'improvviso si scopre proprio qualche "sopravvissuto" vicino [illegible] Come è successo a Trieste in occasione di un recente Festival di cinema yiddish quando in sala sono [illegible] alcune famiglie che ancora parlavano quella lingua. E' una cultura sulla quale si [illegible] abbattuti prima il [illegible] e poi [illegible] repressione staliniana. [illegible] chi, passato attraverso gli eccidi, [illegible] scampato, si è disperso per il mondo. Magari ha trovato rifugio in Israele.

«Certo Isaac Singer è il nome non solo più noto, ma [illegible] anche uno dei più grandi di questa cultura. Nei primi anni di esilio in America, quando [illegible] a [illegible] i [illegible] racconti e non [illegible] stato ancora scoperto, sosteneva [illegible] avere la sensazione di [illegible] per nessuno. Un altro grande autore ha detto che lo scrittore yiddish è [illegible] un dybuk (l'anima di un trapassato che torna in terra n.d.r.) che vede [illegible] [illegible] veduto.

«La grande letteratura yiddish ha dato i suoi più grandi frutti fra la metà [illegible] e il 900, quando ha cantato la cultura degli shtetl, i borghi abitati dagli ebrei dell'Europa orientale. Due personaggi in particolare [illegible] colpito l'immaginazione di Primo Levi che, mi raccontava, avrebbe amato tradurli. Sono Sholem Aleichem e Mendele Moicher Sfurim. Nei romanzi e nei [illegible]ti [illegible] Sholem Aleichem si [illegible] lo spessore [illegible] quel mondo intriso di valori religiosi e famigliari. Per esempio, in *Storia di Tewje [illegible] lattivendolo*, tradotto in italiano da Lina Lattes. Mendele Moicher Sfurim, nato a metà dell'800, è famoso per *Fishke lo zoppo* e *I viaggi di Beniamino III* tradotti per la prima volta in italiano da Daniela Leoni per la Marietti, [illegible] casa editrice veramente benemerita per diffusione in Italia della cultura dell'Europa orientale. Straordinaria, la cultura yiddish ha [illegible] capacità di mescolare valori alti alla quotidianità, alle [illegible] piccole di tutti i giorni. Penso al nostro Moni Ovadia, ma penso anche [illegible] quello che [illegible] di veramente definitivo [illegible] su questo mondo Franz Kafka quando raccontò uno spettacolo di teatro ebraico». [se. tr.]

[illegible] grande scrittore in yiddish Isaac Singer, a destra, [illegible] professor Claudio Magris

LÖWENTHAL

«Era la lingua-mamma affettuosa e imperiosa»

Elena Loewenthal, saggista, esperta di cultura ebraica spiega: «Uno dei tanti paradossi che accompagnano la storia ebraica ha voluto che l'unica [illegible] lingua "franca" d'Europa abitasse rinchiusa fra le mura [illegible] ghetti. Da Odessa a Varsavia, da Strasburgo a Kiev, da Vienna a Bruxelles, lo yiddish era una trama [illegible] sottile ma tenace, impalpabile ma resistente, che univa tutto il continente. [illegible] l'ebraico è la lingua santa, quella della Bibbia e della preghiera, lo yiddish è la *mameloschen* che non vuol dire affatto madrelingua, bensì lingua-mamma: accogliente e affettuosa ma anche decisa e imperiosa all'occorrenza. In un tempo in cui la [illegible] [illegible] ancora una memoria come quella che oggi si annida in supporti magnetici e carte telefoniche, lo yiddish sapeva già ricordare. Quasi nessuno più lo parla, la usa, lo legge - i giornali chiudono, le letterature si traducono, la gente si esprime in modo diverso -. Ma la [illegible] memoria è ancora lì, intatta, deposito di secoli di storie, dolori e vite vissute. Non ho mai parlato [illegible] conosciuto lo yiddish. L'ho udito soltanto di rado, in vaghi spruzzi di frasi. Eppure, ora che mi accingo a studiarlo come un'allieva alle prime armi, è [illegible] se nulla [illegible] esso mi fosse [illegible] Sento che sto tornando a casa».

FATTI [illegible]

E' morto Guerricchio pittore «contadino»

MATERA. Il pittore Luigi Guerricchio è morto la [illegible] scorsa a Matera per un malore che lo ha colto durante la presentazione di [illegible] mostra dei suoi ultimi lavori dedicati a immagini della Murgia riprodotte su carte da gioco. Guerricchio - che [illegible] nato a Matera 63 anni [illegible] - era stato definito [illegible] Renato Guttuso [illegible] degli ultimi pittori dell'Italia contadina mortificata». Le sue opere più conosciute rappresentano infatti i paesaggi e le masserie, visti [illegible] gli occhi dell'ingegnoso contadino [illegible] dionale. Aveva frequentato la scuola di nudo all'Accademia Belle Arti [illegible] Napoli, aderendo al movimento dei «giovani realisti napoletani». In quel periodo l'incontro con il poeta-contadino Rocco Scotellaro ebbe un forte peso sulla [illegible] formazione artistica.

[illegible] 1956 Guerricchio [illegible] trasferì [illegible] Milano per lavorare all'Accademia [illegible] Brera. Tra i tanti riconoscimenti che ha ottenuto nella [illegible] intensa attività, vi sono i premi Modigliani (a Livorno) e il primo premio Presidente della Repubblica (a Pontedera). Recentemente, a Venezia, Guerricchio aveva ottenuto il «Il bulino d'oro» per l'incisione dall'editore Corbo e Fiore. (Ansa)

[illegible] fu ucciso mori dopo lunga agonia

NEW YORK. Tutankhamon fu ucciso [illegible] morì dopo lunga agonia: [illegible] quanto sostengono due studiosi della University of Long Island, che hanno riesaminato le immagini [illegible] raggi [illegible] del cranio del «faraone bambino»: le immagini hanno messo in luce una sottile linea bianca sulla lastra. Potrebbe indicare la presenza di un embolo, che suggerirebbe [illegible] morte non immediata.

Siena, [illegible] restaurata in pubblico

SIENA. Durerà tre anni [illegible] avverrà in [illegible] laboratorio aperto al pubblico [illegible] della vetrata del duomo di Siena realizzata nel 1287 da Duccio di Boninsegna. Il laboratorio, posto all'interno dello Spedale [illegible] Santa Maria della Scala, è stato inaugurato ieri.

[illegible] AL GIORNALE

I protestanti contro il nazismo; obiettori scelti alla cieca

Ma i valdesi non erano per [illegible]

Abbiamo letto con sorpresa e sconcerto l'articolo apparso sul giornale il 24 giugno in merito alla posizione delle chiese cristiane nel periodo fascista.

Su due punti si preme intervenire a rettificare affermazioni di una superficialità inaccettabile.

Il primo riguarda la tesi di Vittorio Messori, secondo cui furono i protestanti a [illegible] i cattolici ad appoggiare la dittatura nazista. Basta far [illegible] che il Concordato fra la Santa Sede e il regime hitleriano che forniva a questo la sua legittimità fu firmato dal nunzio Pacelli; e che non si può imputare ai protestanti l'aver sostenuto i regimi fascisti di Mussolini, Franco e Salazar in Paesi da [illegible] erano assenti. Questa tesi, priva di fondamento storico, frutto di una incultura di cui [illegible] possiamo non dolerci [illegible] evangelici, che presenta Lutero e il Protestantesimo come elemento corruttore della [illegible] moderna, trova poi una [illegible] formulazione decisamente offensiva nella titolazione «Hitler [illegible] creato dai protestanti». Il secondo punto riguarda la visione della Chiesa che traspare dall'articolo: lo scrivere, facendo riferimento alla confessione cattolica romana, «la Chiesa» con [illegible] maiuscola contrapponendola a «protestanti» [illegible] la minuscola lascia intendere erroneamente che si tratti dell'unica realtà ecclesiale presente nel mondo.

dr. **Giorgio Tourn**
Presidente della Fondazione Centro Culturale Valdese

[illegible]
[illegible] [illegible]

Esprimo chiara e forte solidarietà alla Caritas Ambrosiana, a nome mio e [illegible] Gavci (gruppo [illegible] di volontariato civile in Italia) di cui sono presidente, per la decisione presa di rifiutare gli obiettori precettati d'autorità dal Levadife (Ufficio Leva del Ministero della Difesa) [illegible] [illegible] l'ente [illegible] richiesti o sia [illegible] interpellato.

E' una prassi aberrante in [illegible] stessa. Non si possono distribuire gli obiettori [illegible] cieca o solo in base ai loro studi e desideri; è meno che i titolari del Levadife si attribuiscano [illegible] fiuto vocazionale tale da valutare la idoneità di un giovane a mansioni sociali delicatissime (minori e disagio, [illegible] soli, ex drogati, handicappati fisici e psichici, ecc.) stando [illegible] Roma e [illegible] [illegible] vederlo in faccia. In tal caso, li proporrei alla Sacra Congregazione per i Seminari del Vaticano e della Cei come esperti eccezionali.

Inoltre, è una prassi anomala. Le precettazioni di autorità, da [illegible] zioni, sono diventate prassi normale, contro il dettato della «Convenzione Tipo», reciprocamente [illegible] cordata e sottoscritta tra enti e Levadife, ma poi autonomamente violata, stravolta e cambiata dal Levadife stesso, che recitava: «L'assegnazione degli obiettori [illegible] parte dell'amministrazione verrà normalmente concordata con l'ente sulla base della predisposizione degli obiettori e [illegible] progetto generale [illegible] servizio dell'ente medesimo, legato alle [illegible] finalità istituzionali, [illegible] salve, comunque, le esigenze dell'Amministrazione» (art. 3). Il Levadife, aggrappandosi al «fatte salve le esigenze dell'Amministrazione», ha trasformato la eccezione in prassi. Ciò è formalmente, oltre che sostanzialmente, scorretto.

p. **Angelo Cavagna, Bologna**

Il federalismo [illegible] è uno slogan

La riforma federalista dello Stato, quella vera, avvicina le decisioni [illegible] cittadini, decentra importanti poteri e funzioni e attribuisce poteri di prelievo alle Regioni e agli Enti Locali. Il federalismo [illegible] può infatti essere uno slogan, [illegible] un toccasana per tutti i problemi del Paese. Per questo noi, già dallo [illegible] abbiamo formulato la proposta di «Federalismo possibile». Chiedendo un nuovo modello statuale da perseguire con gradualità e realismo: [illegible] Stato finalmente moderno, nel quale siano valorizzate Regioni e Autonomie locali.

Ritenamo che la crescita dell'autogoverno locale sia il modo più concreto per estendere la democrazia, la partecipazione e la moralità pubblica, per rendere più trasparenti e responsabili le decisioni, per accrescere il controllo sociale sugli orientamenti politici e sulle [illegible] istituzionali, per offrire [illegible] di azione più ampi ed efficaci alle associazioni di categoria ed alle [illegible] formazioni sociali.

Questo federalismo - come noi lo intendiamo - deve [illegible] soprattutto un obiettivo europeista: il futuro sarà la dimensione territoriale a costituire il terreno di sfida della competitività, per il sostegno alle attività produttive da parte [illegible] Pubblica amministrazione più efficiente. Per questo, il federali[illegible] [illegible] deve essere strumento di divisione del Paese, ma di solidarietà ed emancipazione delle aree più povere.

Non ha alcun [illegible] parlare - in [illegible] mondo ormai avviato verso la competizione globale fra grandi sistemi politici ed economici - di secessione, quando la posta in gioco è [illegible] realizzazione di una [illegible] comune europea. Altro che «due [illegible] mie», quando si lavora per unificare le economie e il sistema politico europeo! Altro che «due monete», quando l'obiettivo è la moneta uni[illegible] europea!

Il governo potrà inoltre trasferire alle Regioni funzioni in materia di attività produttive, di agricoltura, di beni culturali, di edilizia residenziale pubblica, di formazione professionale e di trasporti e realizz[illegible] [illegible] ampia e incisiva delegificazione e de-regolazione burocratica. E' infatti urgente: ridurre tutti quegli [illegible] amministrativi che soffocano gli Enti Locali; consentire agli amministratori [illegible] libera scelta del segretario comunale, all'interno di un ruolo [illegible] nazionale; rafforzare e valorizzare lo strumento delle conferenze dei servizi e dei patti territoriali, come strumento alternativo a faticose «concentrazioni» burocratiche tra le amministrazioni, che allungano a dismisura i tempi di realizzazione di opere e iniziative; procedere alla riforma della Conferenza Stato-Regioni, a cui dovranno essere attribuite [illegible] ve funzioni e il compito di determi[illegible] [illegible] «livelli [illegible] di servizi», per consentire un riequilibrio delle risorse trasferite e una «solidarietà orizzontale» tra le Regioni.

Pensiamo a un federalismo che non riproduce [illegible] nuovo centrali[illegible] regionale, [illegible] che valorizza il ruolo dei Comuni e delle Province. [illegible] questo senso ci sembra positiva l'idea [illegible] governo di istituire una Conferenza Stato-Città, Autonomie locali.

Marco Venturi, Roma
Segretario generale Confesercenti

Così [illegible] perde l'onore

A proposito del processo Priebke mi preme puntualizzare [illegible] cosa: sotto qualsiasi bandiera ed in forza a qualsiasi esercito, un ufficiale che spari contro gente inerme perde il proprio onore ed infanga la sua divisa, anche se comandato.

Pertanto un militare che [illegible] macchi di un simile delitto senza opporsi a tale ordine, anche a rischio della propria vita, [illegible] da considerarsi un criminale ed [illegible] codardo.

Ugo Canale, Torino
Figlio del fu generale di C.d'A. del regio esercito Antero Leonardo Canale

Madre, figlia [illegible] droga un legame di lacrime

Dieci anni di dolore e di paura, poi l'arresto chiesto dalla madre per Marinella la propria figlia fino ai venticinque anni, poi passata [illegible] le vittime della droga e dell'agghiacciante crudeltà che tale dipendenza innesta nel cervello [illegible] [illegible] di tutti i tossicodipendenti.

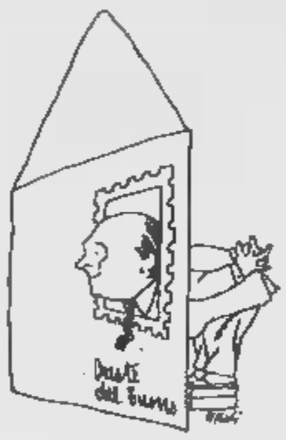
Anni di dolore lasciati sui muri di comunità di recupero e nelle sale di attesa del Servizio tossicodipendenze Ussl. Difficile spiegare quel legame che la droga instaura tra genitori e figli, perché sebbene fatto di lacrime è sempre un legame. Un filo tagliente [illegible] una [illegible] che ogni tanto [illegible] allenta generando quella speranza che subito viene mortificata da una stretta ancora più forte.

Ma al grido di una madre disperata [illegible] eco il silenzio di numerose altre persone che vivono [illegible] dipendenza come uno stato di [illegible] [illegible] segnata normalità. I servizi sociali che prospettano attese troppo lunghe per chi non sa aspettare stanno facendo, almeno per la Regione Piemonte, tutto [illegible] possibile dimostrando un impegno che raramente è facile trovare in strutture simili.

Oltre alle strutture, [illegible] il problema della tolleranza. E' quasi ipocrita parlare di solidarietà esclusivamente quando si tratta di assistere ad una partita di pallone, telefonare all'interno di [illegible] televisive o [illegible] consensi durante le Comunali o Provinciali che siano.

Cristina Gruber
Rappresentante volontaria di una comunità psicoterapica piemontese Valsesseria (Vercelli)

LA LETTERA DI O.d.B.



Basta passato pensiamo al futuro

Gentile Signor Del Buono, leggo [illegible] sua rubrica la lettera del Signor Filippo Carbonero grande ammiratore [illegible] [illegible] Carlo Felice e del feldmaresciallo Radetzky. In Sardegna Carlo Felice è ricordato solo per la strada che fece costruire, quando era vicerè, per esclusive ragioni militari, da Porto Torres a Sassari e a Cagliari. Carlo Felice, monarca assoluto, e Radetzky non [illegible] certamente permesso a chi non avesse un cognome non preceduto da «de» nobiliari o un «don» ecclesiastico o religioso, di scrivere una lettera simile a quella che Filippo Carbonero le ha indirizzato...

Ugo Loy, Torino

GENTILE Signor Loy, lei è evidentemente di parere diverso da quello del Signor Filippo Carbonero. «Sia Carlo Felice sia Radetzky erano l'espressione dell'assolutismo e avrebbero sempre cercato di mantenere il popolo nell'ignoranza. Alla conclusione del Risorgimento, alla presa di Porta Pia, il 78,8% degli italiani [illegible] analfabeta. Si immagini nel 1821, con Carlo Felice quanti saranno stati gli analfabeti in Piemonte e in Sardegna! Concordo con il suo corrispondente che sul Risorgimento è stata fatta troppa retorica».

«Ricordo ancora a Torino nella scuola elementare che frequentavo una monumentale maestra costretta dalla pinguedine [illegible] un busto sostenuto da innumeri stecche di balena che le sollevavano il petto sino a formare una piattaforma dove rimbalzavano le note di contralto dell'inno: "Uniamoci!... Amiamoci!... Nel nome di Oberdan!..."».

«Ma il Risorgimento non fu solo retorica. Fu anche sacrifici, fatiche, morti, galere, patiboli per molti italiani e, alle volte, i risultati si rivelarono deludenti e le cose [illegible] furono così semplici, [illegible] sovente viene detto in Piemonte: "O tutt prà o tutt camp". Fosse vero, fosse proprio sempre così, signor Carbonero!...».

Non [illegible] [illegible] mai [illegible] in questa rubrica basta [illegible] semplice accenno per rievocare il passato. Prima di riflettere se sia il [illegible] ci si trova ingolfati, coinvolti in sforzi e gare per ristabilir quello che accadde il giorno tale e talaltro a qualcu[illegible] come [illegible].

Se mettessi [illegible] tutte le lettere che mi sono arrivate dopo la pubblicazione di quella dell'ex alpino Cecor, ne verrebbe fuori un grosso volume di contestazioni di cifre e rivendicazioni di segreti. In questo secolo che sta finendo cerchiamo di formulare meglio le nostre domande sul futuro.

Oreste del Buono

Valentino, attore mediocre ma imbattibile latin lover, in una mostra a 70 anni dalla morte

Rodolfo, sguardi d'Amore

Un seduttore a ritmo di tango

Fu sceicco, aviatore, patrizio romano: ai suoi funerali pianse tutta l'America

QUANDO Rodolfo Valentino New York il 23 agosto 1926 all'età trentun'anni, l'America è come se si fermasse di colpo, come se all'improvviso gli americani, d'ogni età e d'ogni ceto sociale, si trovassero improvvisamente orfani, privi di una divinità che avevano idolatrato. Fu un lutto nazionale, un'orgia di sconforto che non s'era mai vista prima, né si vide in seguito. Come scrisse John Dos Passos in una pagina famosa: «Mentre egli giaceva solennemente in una bara coperto di drappo d'oro, decine di migliaia di uomini, di donne e di bambini gremivano le vie all'esterno. A centinaia vi furono calpestati, ebbero i piedi schiacciati dai cavalli della polizia. Nella pioggia e nel sudore i poliziotti persero la testa. Masse pigiate si gettarono sotto gli sfollagente e gli zoccoli levati dei cavalli. La cappella funeraria venne denudata, uomini e donne lotterono per un fiore, un brano di tappezzeria, un frammento del vetro rotto della finestra. Si sfondarono vetrine. Macchine ferme vennero rovesciate e frantumate».

Un lutto inatteso

Questo lutto inatteso può apparire oggi - che si celebrano i settant'anni dalla morte di Rodolfo Valentino - spropositato, del tutto incomprensibile. Come incomprensibile può sembrare, oggi, il fascino dell'attore, la sua forza di seduzione, il carattere irresistibile dei personaggi. E non si comprendono gli eccessi descritti da Dos Passos, se non fosse richiamandosi agli stereotipi di cui il popolo americano è o vittima: la sua ingenuità fanciullesca, il suo sentimento primitivo, la sua infatuazione improvvisa, il lasciarsi andare alle più esagerate manifestazioni d'affetto. Anche perché, a ben guardare, Valentino non fu poi quell'attore straordinario che parve ai più allora; ma certamente fu una presenza schermica, un vero divo che seppe imporsi per quel che di impalpabile, inafferrabile, ineffabile che costituisce appunto il fascino della *star*. Come scrisse Edgar Morin, parlando del divismo e della sua evoluzione: «All'eroe dell'avventura s'affianca quello dell'amore, giovane fatale dai lineamenti femminei e dallo sguardo ardente. Chi compie la sintesi perfetta fra questi due archetipi è Rodolfo Valentino: sceicco arabo, patrizio romano, aviatore, dio che muore, rinasce e si trasforma come Osiride, Attis e Dioniso, eroe gesta innumerevoli, rimane l'*idolo* romantico».

Quest'idolo romantico, secolo Rodolfo Alfonso Raffaello Guglielmi, figlio un ufficiale di cavalleria, nacque il maggio 1895 a Castellaneta in provincia di Taranto. Come molti italiani suoi coetanei, dopo aver tentato diverse strade e un soggiorno a Parigi che lo portò nel mondo dei *cabaret* e degli *caches*, tentò la fortuna in America, dove arrivò il 23 dicembre 1913, a diciott'anni. E' lui stesso a ricordare: «Io giunsi in America povero, senza amici, sconosciuto e senza soldo. Non sapevo cosa fatto. Non sapevo che cosa ne sarebbe stato me [...] e volevo più della mera fortuna. Le mie ambizioni si slanciavano ben al di sopra della terra e si fissavano sulle immemorabili stelle. Io volevo la Fama. Io volevo L'Amore».

Fama e amore che egli conquistò a poco a poco, di film in film, attraverso un lavoro coinvolgimento progressivo pubblico, non solo femminile, servendosi di quei mezzi seduzione che lo schermo cinematografico ingigantiva. A partire 1918, quando giunse a Hollywood dopo breve carriera di ballerino, i personaggi che interpretò divennero sempre più intensi (d'una intensità non già psicologica e drammatica, ma eminentemente «visiva»), sino ad arrivare, nel 1921, al successo strepitoso dei *Quattro cavalieri dell'Apocalisse* di Rex Ingram, dal di Blasco Ibañez, in cui ballava tango argentino: una scena famosa che divenne l'emblema stesso dell'arte di Valentino, il concentrato del suo stile. Uno stile che il produttore Adolf Zukor riassumeva così: «In realtà, la sua recitazione consisteva sostanzialmente nello sbarrare i suoi occhi grandi, quasi misteriosi, sino a far venire in luce gran parte del bianco, nel contrarre le labbra della sua bocca larga e le, per mettere in mostra lo scintillio dei denti, e nel dilatare le narici».

Rodolfo Valentino era cosciente, probabilmente, dei limiti d'attore, ma proprio questi impacci d'interpretazione gli consentivano mettersi in mostra come immagine sensuale, prototipo del *latin lover*, seduttore imbattibile.

Il personaggio di Julio Desnoyers nei *Quattro cavalieri* non fu che il primo di una breve serie di seduttori, e il film fu il primo di breve serie grandissimi successi. Nel 1921 ci fu ancora l'Ahmed Ben Hassan dello *Sceicco* di George Melford, nel 1922 il Juan Gallardo di *Sangue e arena* Fred Niblo, nel 1925 il Vladimir Dubrovsky dell'*Aquila nera* di Clarence Brown.

Eroi romantici ma schematici

Personaggi a una sola dimen, schematici e spesso stereotipati, ma carichi di una forza interna che gli veniva dal volto e dal corpo di Valentino, da quella sua capacità di stare sullo schermo come su un palcoscenico. Una volta disse: «Io non so niente di tecnica della recitazione. Ma ho un innato senso del ritmo che mi guida. Ci sono accenti nei miei movimenti, proprio come vi sono accenti in musica, e io, durante una grande scena drammatica, avverto lo slancio in avanti dell'emozione, come se lo udissi in una composizione musicale».

Forse questo ritmo interiore e l'accento musicale fanno della presenza di Rodolfo Valentino sullo schermo qualcosa di diverso da quello di altri divi famosi. I suoi movimenti, che oggi possono sembrare esagerati e forse ridicoli, compongono una sorta di danza cinematografica che rimane tale, perfetta nella sua unicità (come la danza di un Fred Astaire), nelle più diverse situazioni drammatiche. Perché a lui e condurre il gioco delle immagini è lui a imporsi, probabilmente ancor oggi, come il divo hollywoodiano per eccellenza.

Gianni Rondolino

Un'immagine di Rodolfo Valentino. L'attore morì giovane, a 31 anni. John Dos Passos scrisse una pagina memorabile sui suoi funerali a New York

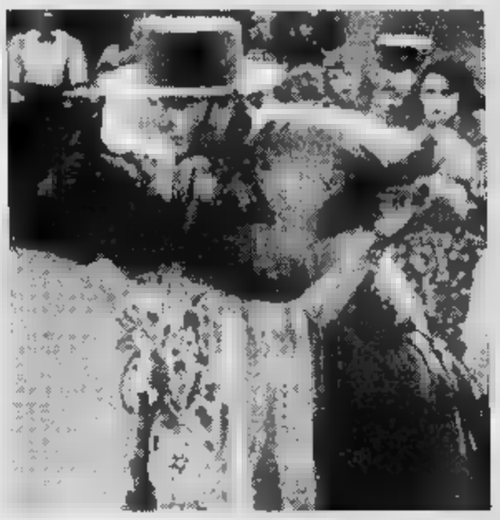
GLI ARCHIVI DEL MITO

A Bologna tutti i suoi film

BOLOGNA. «Rodolfo Valentino, lo schermo della passione» è il tema della retrospettiva organizzata da sabato al luglio a Bologna da «Cinema ritrovato» nell'ambito della XXV Mostra internazionale del cinema libero. Grazie alla collaborazione di decina di archivi e istituzioni, verrà ripercorsa la carriera del divo attraverso tutti i suoi ancora esistenti, nelle migliori copie disponibili. Un'esposizione curata dai Dalemans Brothers, collezionisti videoartisti belgi, darà corpo anche al mito «extracinematografico» di Rodolfo Valentino.

«Il Cinema Ritrovato», festival delle cineteche occasione per riflettere sulla salvaguardia e lo studio del patrimonio cinematografico, nasce lavoro congiunto del Nederlands Filmuseum della Cineteca di Bologna.

«Io non so niente di recitazione, ma ho un innato senso del ritmo: nelle scene drammatiche avverto lo slancio dell'emozione»



Per Rodolfo Valentino il grande arrivò con il film «I quattro cavalieri dell'Apocalisse» dove ballava appassionato tango

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE
TORINO

La S.V. è invitata alla presentazione dell'opera

Sergio Zavoli

Rimetti noi i nostri dubbi

giovedì 27 giugno 1996, ore 18

Associazione della Stampa Estera in Italia
Via della Mercede 55 - Roma

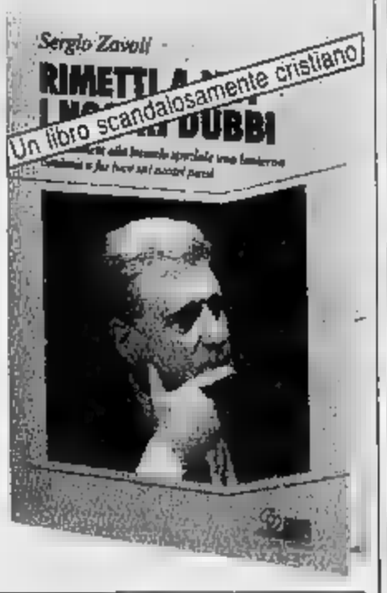
Interverranno:

S.E.R. Cardinale Ersilio Tonini
Arcivescovo emerito di Ravenna

Prof. Franco Ferrarotti
Facoltà di Sociologia
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Dr. Giancarlo Zizola
Giornalista

Sarà presente l'Autore



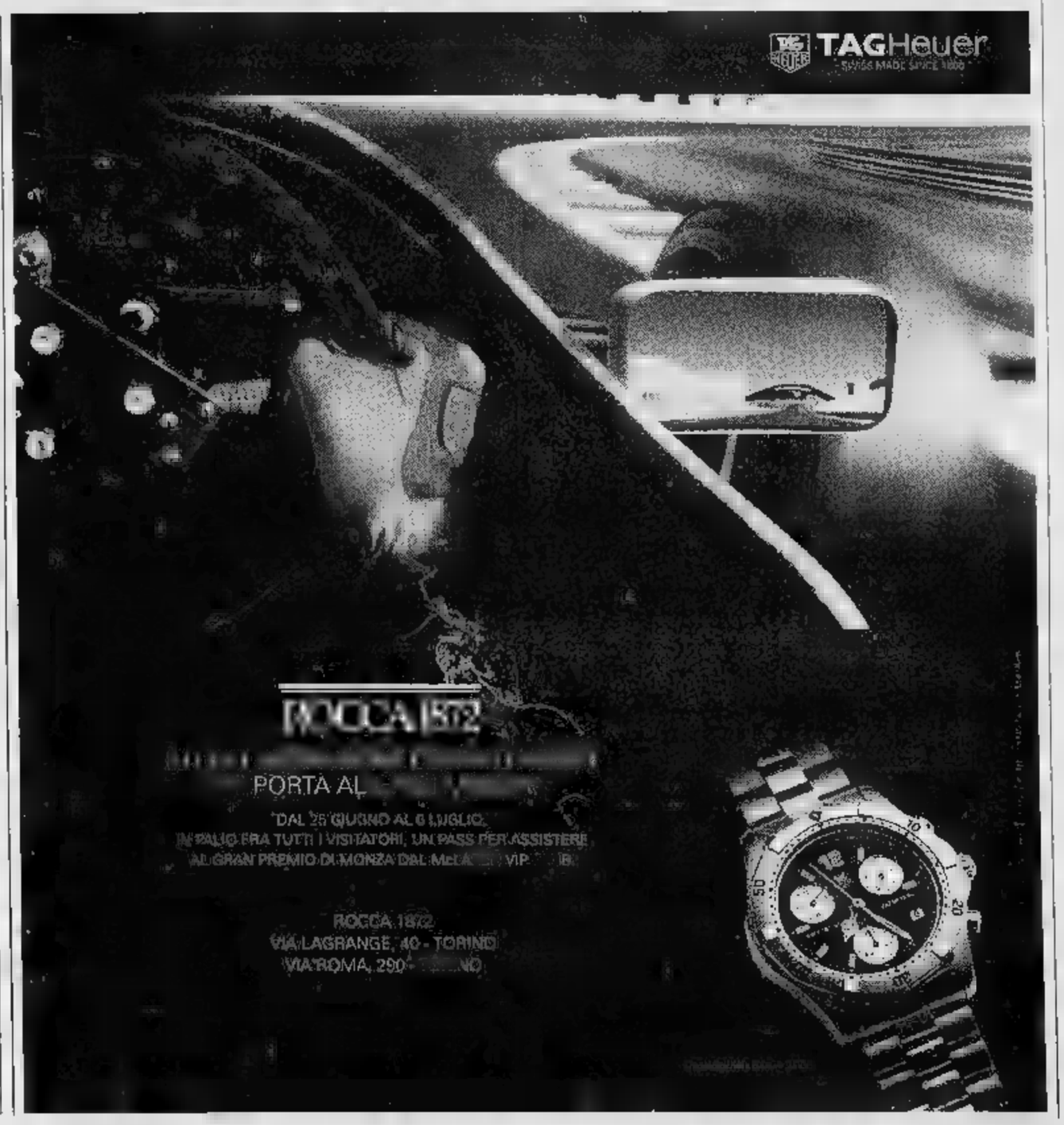
LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TAGHeuer
SWISS MADE SINCE 1860



ROCCA 1572
PORTA AL
DAL 25 GIUGNO AL 6 LUGLIO,
IN PALIO FRA TUTTI I VISITATORI, UN PASS PER ASSISTERE
AL GRAN PREMIO DI MONZA DAL MeLA VIP
ROCCA 1872
VIA LAGRANGE, 40 - TORINO
VIA ROMA, 290 NO

SPAZIO AFFARI

[redacted] avvisi si ordinano presso: TORI[redacted], via Roma [redacted] - via Marenco 32, t. 65211; [redacted] NO, via G. Carducci 29, t. 664701; [redacted] M. Coppino [redacted] t. 442110; [redacted] DRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; [redacted] STA, località Amérique 85 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699839; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913838; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. [redacted]; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; [redacted], via Caracciolo 15, t. 668142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. [redacted]-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. [redacted]-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., [redacted] Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. [redacted] immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando [redacted] targa. Nessuna spesa anticipata. [redacted] 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° [redacted].
'PRESTIT'
561.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3, TO.

A.A. A qualsiasi categoria a norma di legge esaminiamo velocemente richieste finanziamenti. C.C.I.A.A. [redacted] 218390. [redacted]. 0422 423.9[redacted] - [redacted]4.[redacted].

A. FINCOTEX Spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi [redacted]. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobile anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15, Torino. Tel. 011 434.4203 - 434.4820

A Lugano (Svizzera) finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo [redacted] operazione. Tel. 0041 [redacted] 985.3510. [redacted]gistro Commercio Principato [redacted] n. N H 950/31.

[redacted] banche, finanziaria Italia/Estero, finanziamo rapidamente ogni categoria, qualsiasi importo (CCIAA 0249482) Telefonare 049 875.4422.

[redacted] rapidissimi, fiduciari personali/aziendali, mutui ovunque, nessuna spesa. Telefonare 02 295.18014. C.C.I.A.A. 1451069.

30.000.000 a 422.130, n[redacted] di legge, consideriamo protestati e firma singola. Acconti immediati. C.C.I.A.A. 0768860. Telefonare 011 248.7272.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI con urgenza negozi [redacted] de ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011 562.7075.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295 [redacted].

[redacted] DECISO DI VENDERE [redacted] TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

(mediazione d'aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente, e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.N.C. di Grassotti A. & C. corso Savona [redacted] - Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Telefonare allo 02 336 11045

BAR caff[redacted] angolare inc[redacted] notevole possibilità gestione riscatto urge vendere motivi famiglia. Tel. 385.5298.

BAR in Crocetta vecchia gestione notevoli possibilità di incremento cedo anticipo L. [redacted] milioni Affare. Castello 500.958.

BAR tabacchi giochi orario corto incasso bar L. 1 [redacted] al dì levata L. [redacted] milioni utili dimostrabili Monterosso 473.1033.

BAR torrefazione [redacted] S. Rita elevato incasso di oltre 1.600.000 [redacted] cedo adeguatamente. Castello 500.9[redacted].

CANNES cedesi su lungomare ristorante con dehors ottimo avviamento. Agenzia Soluita - Oliva 0184 689.188

CARTOLIBRI S. Paolo angolare 3 vetrine ampie incrementabile causa ritiro L. 60 milioni Frana cede. Tel. [redacted] 3250

ELETTRAUTO cede attività deconnato con attrezzatura e magazzino zona [redacted] S. Paolo. Cogesi 581.8671

IN Alessandria ced[redacted] avviatissimo pub ottimi incassi buona clientela. Telefonare allo [redacted] 322.030

PER trasferimento sicitaro codesi in Rivoli concessionario auto, utili alti buona clientela. Telefonare 322.030.

PIZZERIA bar totocalcio dehor cintura Torino elevato incasso dimostrabile dilazioni. Tel. 942.3867 - 947.1647.

PC10

Ogilvy & Mather

Concentrati sul tuo business,

senza preoccuparti

di diventare un

esperto

in reti di computer.

Investire tempo ed energie nella propria attività paga. Esserne continuamente distratti, no.

Ecco perché IBM ha creato il nuovo PC 300 - il personal computer ad alte prestazioni che entra facilmente nella rete della tua azienda, senza portarti via tempo prezioso. E senza farti spendere una fortuna.

Il PC 300 IBM offre una scelta tra diversi processori Pentium (fino a 200 MHz) e viene consegnato completo di una licenza d'uso gratuita Lotus SmartSuite**, di Intel ProShare e di IBM NetFinity Client. Così è subito pronto per lavorare.

Naturalmente, qualsiasi cosa tu abbia bisogno, la nostra assistenza è pronta 24 ore al giorno, 7 giorni su 7.

Per maggiori informazioni, rivolgiti ai Concessionari e ai Rivenditori IBM oppure chiama il Numero Verde 167-016338* o visita il sito Internet www.pc.ibm.com/desktop. Ti aiuteremo a concentrarti di più sulla tua attività, e sempre meno sui tuoi computer.

Il PC 300 IBM

IBM
Soluzioni per un piccolo pianeta

* [illegible]
** [illegible]
[illegible]

RIVOLI [redacted] via Piol Tabelle [redacted] - X- XIV mq 55 piuvetrine cedesi senza [redacted] L. 90 milioni. Frana 562.3895.

STELLA 447.6290 casalinghi liste nozze zona corso Giulio Cesare 2 vetrine buoni affari L. 60 milioni.

TABACCHERIA [redacted] alti utili [redacted] dimostrabili levata L. 16 milioni sufficienti 230 milioni di anticipo. Monterosso 473.1033.

TABACCHI [redacted] totocalcio Ivrea utile netto L. 210 [redacted] ampio moderno anticipo L. 400 milioni cedo Frana 562.3895.

TABACCHI Crocetta levata L. 17 milioni alto utile moderno anticipando L. 300 milioni cedo Frana. Tel. 562.3250.

[redacted] lotto centro storico utile netto L. 130 milioni anziani [redacted] anticipo L. 250 milioni. [redacted].

T[redacted]CCHI lotto Mirafiori ampio 3 vetrine utile netto L. [redacted] milioni. Anticipo L. [redacted] milioni cedo Frana 562.3895.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CARROZZERIA cerca montatore [redacted]. Telefonare 854.970.

CERCASI tubisti oleodinamici e pneumatici con esperienza [redacted]macchine per assunzione immediata. Tel. 990.6061.

PERIODO Ferie '96 - Aggiustatori, meccanici montatori e di manutenzione, carpentieri, fucinatori, elettricisti, carrozzieri. Presentarsi OGB strada del Portone n. 75 Torino dalle ore [redacted] 12 e [redacted] 14; alle 19 giorni feriali.

SOCIETA' commercio ricambi ricerca magazziniere massimo 25 anni militesente, patentato, volenteroso e dinamico per assunzione immediata. Scrivere: [redacted]kompass 5223 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A. SE[redacted]ONIAMO per importanti tour operators giovani ambosessi max 29 anni disponibilità Italia/Estero. Per colloquio. Telefonare allo 055 357.458.

NOTAIO offre occupazione fissa, a tempo pieno, con possibilità di carriera a giovane laureato, laureando o geometra referenziato e desideroso di lavorare in studio professionale. Telefonare [redacted] 776.4528 signora Tole.

PRIMARIA concessionaria auto ricerca per la sua sede in zona Crocetta impiegata/o amministrativa/o di età compresa tra i 35 e 40 anni. La candidata/o dovrà aver già maturato alcuni anni di esperienza nel settore amministrativo presso piccole o medie imprese. Costituirà [redacted] preferenziale l'aver già operato nel settore [redacted]sionarie auto, il diploma in ragioneria. Si offre un impiego part-time richiedendo la disponibilità all'eventuale tempo pieno. Inviare dettagliato curriculum vitae indicando un recapito telefonico a: Gestauto srl [redacted] Giulio Cesare 304 - 10154 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZE alla pari (18/26 anni) per Europa, Usa, Canada e Australia, diplomate. Baby-sitter e aiuto [redacted] famiglie retribuiti. Possibilità di studio. Soggiorni da 3 a 12 mesi. International Linguistic Club via S. Tommaso 29. Tel. 533.121 (ore 9/12).

LAVORI VARI E PART TIME

CORSO di massaggio sportivo terapeutico estetico e podoriflessologia: selezioniamo persone che cercano un secondo lavoro. Tel. 011 [redacted].

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA affermata ricerca venditori anche prima esperienza per Torino e provincia. Offre: inserimento in ambito commerciale organizzato adeguata preparazione tecnica e addestramento costante. Concrete possibilità di carriera e determinati con guadagno medio mensile di L. 2 milioni più incentivi e minimo obbiettivo. Per colloquio telefonare allo [redacted] 252.662.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO referenze, conoscenza, [redacted]pacità, lunga esperienza ristoranti alberghi, cliniche per stagione estiva, annuale. Disposto trasferirsi. Telefonare allo 06 226.0006.

IMPIEGATI

RAGIONIERA 28enne esperienza pluriennale lavoro ufficio P.C. bolle fatture. [redacted] 011 962.6083.

IMMOBILIARI VENDITA

[redacted] CITTA'

A. BARRIERA MILANO liquidiamo ultimi alloggi 1/2 camere cucina bagno posto auto in ottimo stabile d'epoca ristrutturato forte mutuo. Tel. 562.1550.

A. CORSO Francia (Statuto) libero signorile doppi ascensori salone 2 camere [redacted] biservizi ristrutturato. Ellebi 352.017.

A. GEDIM 562.7566 L. 90 milioni pressi corso Principe Oddone libero ottima casa ingresso 2 camere cucina servizio.

A. [redacted] 562.7568 S. Rita libero stabile con termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni.

A. NORDEDIL 581.2760 Pozzo Strada in bello stabile ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie libero subito.

A. [redacted]IL 561.2[redacted] [redacted] indipendente su 2 piani mq complessivi [redacted] con mq 700 di giardino box auto.

A. NORDEDIL 561.2760 S. Paolo [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] arie ampia metratura bello stabile.

A. PASTORE corso Orbassano liberi panoramici mq 85 e mq 60 unificabili L. 275 milioni complessivi. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Sommeiller/via Gioberti libero 2 camere [redacted] bagno ristrutturato L. 110 milioni. Tel. 434.0021.

A. SERIM 582.9801 liberi corso Duca degli Abruzzi stesso stabile signorili alloggi mq 210/230 piano alto, con doppi ingressi biservizi posti auto.

A. SERIM 582.9801 liberi S. Rita stessa casa ottimo stato soggiorno 2 camere cucinotta 2 bagni L. 200 milioni; camera cucina bagno L. 120 milioni. Box.

A. SERIM 582.9801 libero piazza Bernini via Rosta in bella casa d'epoca mq 115, 3 arie, 4 camere cucina bagno piano 3°.

A. SERIM 582.9801 libero via Coppino (pressi) affare mq 150, 4 camere tinello cucinino 2 bagni L. 250 milioni.

A. SERIM 582.9801 libero zona corso Marche ristrutturato saloncino 2 camere tinello cucinino bagno L. 245 milioni.

ABITAT pressi via Servais appartamento a schiera nuova costruzione piccolo giardino taverna 2 box. Tel. 795 545

ADIACENTE via Cernaia appartamento di 110 mq, 2 camere soggiorno [redacted] 2 servizi 3 arie cantina. Tel. 434.3226.

AFFARE adiacente corso Giulio Cesare via Ozegna camera tinello cucinino cantina posto auto. L. [redacted]. Cogesi 581.8671.

AFFARE L. [redacted] milioni pressi via Marinelli libero mq 100 possibilità 2 alloggi 2° piano buone condizioni. Tel. 812.5540.

AFFARE via Nizza angolo corso Raffaello salone 3 camere cucina bagno 145 mq. Cadorna 541.020 - 0336 219.546.

A Regio Parco via alle Chiuse villetta [redacted] giorno 2 camere cucina 3 bagni tavernetta box 2 auto giardino 121 mq L. 315 milioni meno mutuo. Tommasi 568.3[redacted].

[redacted] vendesi strutture per ville indipendenti monofamiliari collinari da L. 430 milioni. Tel. 941.3403.

C[redacted] villette a schiera con giardi[redacted] costruzione [redacted] di pregio impresa vendo. Tel. 0121 322.262.

CANTIERE
In S. Rita via S. Marino angolo via Gorizia nel verde signorile vend[redacted] permuta direttamente alloggi mq 150. Germani 812.5145.

CAVORETTO posizione soleggiata casa con giardino salone cucina 3 camere multi servizi mansarda box. Tel. 504.333.

CENISIA via Bussoleno ingresso camera cucina servizi prezzo affare L. 82 milioni. Immobiliari Associati 318.6868.

CENTRALE casa recente ottime condizioni salone 2 camere cucina doppi servizi [redacted]. Tel. 500.179 - 595.652.

CENTRALE stabile d'epoca [redacted]. 4 camere, cucina, biservizi. Ultimo piano portineria posto auto. Big 581.7014.

CENTRA[redacted]MI appartamenti nuovi splendido stabile d'epoca ristrutturato prezzi interessanti box. T[redacted]. 889.2962.

CENTRALISSIMI
società [redacted] direttamente libero: appartamento mq 110 riscaldamento autonomo e climatizzazione completamente ristrutturato, negozio mq 210. Tel. 43[redacted]09.

CENTRO
via Po libero mq 300 circa 1° piano nobile soffitti a cassettoni terrazzo. Gabetti Crocetta [redacted].6338.

[redacted] via S. Chiara signorile salone 2 camere tinello cucinotta 2 servizi ripostiglio cantina. Cogesi 581.8671.

CENTRO zona piazza Savoia in stabile signorile salone 2 camere cucina [redacted]vizi. Immobiliari Associati 318.6868.

CIT TURIN via Drovetti libero saloncino 2 camere cucina biservizi finemente ristrutturato L. 245 milioni. Edil Domus 562.6731.

CORSO Casale ottimo affare vendesi alloggio 100 mq occupato con box doppio. Tel. 437.5696.

CORSO Ferrucci libero panoramico ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore. Saim 568.3283.

CORSO Francia piazza Statuto casa d'epoca appartamento di salone cucina 3 camere 2 bagni. Studio Class[redacted].

[redacted] Giulio [redacted] libero camera cucina servizi svendo L. [redacted]. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

CORSO Giulio Cesare signorile soggiorno cucina 2 camere 2 bagni finiture eleganti L. 268 milioni. [redacted].

CORSO Matteotti mq 300 ristrutturato in lussuoso palazzo d'epoca con portineria L. [redacted].000 anche parziali p[redacted] città/mare. Eurofid 581.8777.

CORSO Matteotti via XX Settembre stabile signorile 2 camere tinello servizi mq 80 libero. Tel. 384.491 [redacted].

CORSO Monte Cucco prestigioso ristrutturato salone cucina 3 camere biservizi 4 arie L. 520 milioni. Unimmeste 561.7401.

CORSO Orbassano piazza Pitagora stesso stabile signorile salone 2/3 camere cucina biservizi box. Tel. 324.1313.

CORSO ORBASSANO
[redacted] piano salone soggiorno 2 camere cucina doppi servizi [redacted]. Gabetti S. Rita 354.229.

CORSO PALERMO
via Modena 29 angolo via Foggia
appartamenti di pregio
INIZIO VENDITE
consegna febbraio 1997
pagamenti personalizzati
ufficio vendite in cantiere
al sabato 10/12 - 15/18
MAIORA 434.1261

CORSO [redacted] S. Paolo libero camera cucina bagno termoautonomo 1° piano L. 10 milioni e rata. Tel. 817.6000.

CORSO Racconigi S. Paolo libero 2 camere tinello cucinino bagno bella casa libero L. 50 milioni e mutuo. Tel. 817.6000.

CORSO Rosselli 2 camere tinello cucinino bagno piano alto con ascensore L. 175 milioni. Personalcase 771.6507.

CORSO Sebastopoli angolo via Tunisi 2 camere [redacted] servizi [redacted]. [redacted] occasione. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

CORSO Svizzera alloggio libero piano 3° camera tinello cucinino [redacted]. Tel. 273.5381.

CORSO Svizzera panoramico alloggio signorile 8° piano salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Tel. 650.2132.

CORSO Telesio [redacted] 290 milioni alloggio signorile finiture di pregio mq 110 ampi balconi. Monterosso 473.1033.

CORSO TORTONA
pressi via [redacted] posizione tranquilla soggiorno 2 camere cucina. Gabetti Giulio Cesare 248.1663.

CORSO Traiano libero piano alto signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 318.6868.

CORSO Turati 9° piano salone 4 camere cucina 3 servizi box prezzo affare causa trasferimento. C.S.I. 568.3942.

CORSO Vinzaglio/corso Vittorio casa d'epoca monolocale con bagno da reddito ristrutturato. Realty 842.821.

CORSO Vittorio/via Sacchi libero signorile 140 mq 3° piano ristrutturato termoautonomo. Mutuo. Tel. 817.6000.

CROCETTA libero ristrutturato piano rialzato 2 camere soggiorno cucina 2 servizi vendesi L. 220 milioni. Tel. 347.[redacted].

CROCETTA
pressi [redacted] Ferraris libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.6338.

CUORE Crocetta vendesi alloggio angolare biingressi salone 4 camere cucina tripli servizi box. Tel. 500.179 - 595.652.

DANTE corso pressi terrazzino 2 camere salone cucina doppi servizi L. 360 milioni ripostiglio cantina panoramico ottime rifiniture. Casapiemonte 318.2525.

ELITCASE via Cigna monolocali mansardati di varie metrature stessa casa a partire da L. 16 milioni. Tel. 319.9958.

EMMEDUE [redacted] libero corso Grosseto in casetta salone camera cucina 2 bagni su 2 piani ristrutturato L. 165 milioni.

EMME[redacted] 562.8487 libero [redacted]orso Matteotti via De Sonnaz mansardato di soggiorno cottura camera bagno L. 130 milioni.

EMMEDUE 562.8487 libero pressi corso Monte Cucco soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato L. 198 milioni.

EMMEDUE 562.8487 libero pressi Porta Susa 5° piano 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie splendida vista.

ESIM panoramicissimo pressi corso Monte Cucco signorile recente salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 480.135.

ESIM panoramicissimo recente fronte parco Ruffini ampio camera tinello cucinino bagno. Tel. 480.135.

[redacted] nel verde ampio 3 camere cucina bagno da ristrutturare in stabile epoca. Tel. 480.135.

ESIM via Guido Reni ultimo piano recente ampio salone 3 camere tinello cucinino [redacted] a parte. Tel. 480.135.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Agnelli piano alto ristrutturato salone angolo cottura 2 camere studio 2 bagni posto auto L. 278 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Svizzera saloncino 2 camere cucina bagno L. 155 milioni volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] Millefonti termoautonomo soggiorno 2 camere cucina bagno L. 170 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero panoramico corso Toscana ascensore [redacted] camere tinello cucinino bagno ottimamente ristrutturato L. 180 milioni.

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 [redacted] S. Paolo in bella casa termoautonomo 4 camere cucina bagno L. 215 milioni.

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 libero via Pilfetti ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto L. 389 milioni

FAILLA & [redacted] 741.2874 libero via Sismonda adiacenze in palazzina ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno L. 238 milioni, volendo box.

FATO OIKOS 335.8394 Città Giardino libero recente signorile ingresso saloncino 2 camere cucina doppi servizi.

FATO OIKOS 335.8394 r.a. corso Peschiera (Francia) libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

[redacted] 335.8394 r.a. piazza Bernini pressi [redacted] nuova costruzione [redacted] piano mq 140 termoautonomo box.

I.G.I. 663.5440 corso Orbassano/piazza Cattaneo affare 2 [redacted] tinello cucinino bagno ascensore L. 179 milioni.

I.G.I. 663.5440 S. Rita via Tripoli ingresso salo[redacted] 2 [redacted] cucina [redacted] bagno nuovi ascensore 2 arie L. 268 milioni.

IMPRESA vende pressi piazza Adriano in nuova costruzione signorile alloggi box. Varie metrature. Consegna '97. [redacted] permuta. Tel. 532.170.

LIBERO Lungo Po signorile alloggio mq 240 box giardino. Trattative riservate. Or[redacted] 530.990.

[redacted] via Monfalcone 2 camere [redacted] cucinino bagno 2 arie termoascensore L. 165 milioni. Saim 568.3283.

L'IMPRESA ROSAZZA
vende direttamente ultimi alloggi salone, 2 o 3 camere, cucina, doppi servizi, in stabile signorile di nuova costruzione, zona centrale. Finiture interne di pregio personalizzate. [redacted] auto doppi. Per informazioni e appuntamenti telefonare [redacted] 503.333.

LOFTS lussuosi piccole grandi metrature possibilità garage gruppo Mulino Feyles corso Tassoni 56 vendonsi. Harta 746.738 - 0335 611.6656.

LUNGOPO
impareggiabile vista signorile salone 4 camere cucina biservizi. Tel. 597.616.

LUNGO PO MADONNA DEL PILONE
prestigiose villette singole ed a schiera immerse nel verde panoramiche signorili materiali di pregio Euroedile vende. Telefonare 437.5696.

MADONNA [redacted] vendesi mansarde signorile 80 mq totalmente ristrutturate [redacted] panoramica. Tel. 437.5696.

MADONNA DI CAMPAGNA libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 140 milioni. Saim 568.3283.

MADONNA DI CAMPAGNA via Lanzo nuova costruzione alloggio mq 100 doppi servizi box L. 3[redacted] milioni. Tel. 273.5381.

[redacted] via Asinari [redacted] vista parco Tesoriera ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. [redacted]. 465.455.

PARELLA
via Lessona libero piano alto 2 camere cucina bagno L. 1[redacted] milioni. Gabetti Parella 75[redacted]

PIAZZA Adriano libero signorile recente saloncino camera cucina bagno ottimo stato. Orcioni 530.990.

PIAZZA Bernini pressi Palazzo Anselci prestigioso 2 alloggi mq 170 e mq 220 possibili posti auto. Fincl 505.691.

PIAZZA Graf via Canova libero stabile d'epoca signorile 3° piano 2 camere cucina bagno L. 155 milioni. Intermau 812.4208.

PIAZZA STATUTO
corso Francia libero sig[redacted] cina 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti Parella 759.658.

PIOSSASCO villetta a schiera con terreno soggiorno cucina 3 camere bagni box e tavernetta. Tel. 0121 322.262.

POZZO [redacted]
vi[redacted] Quart libero ben tenuto [redacted] camere cucina bagno L. [redacted] Gabetti Viberti 3[redacted].9703.

PRECOLLINA [redacted] palazzina uni/bifamiliare terrazzo panoram[redacted] progettazione interna su misura. C.S.I. 568.1615.

(continua)

ALASSIO
Gruppo SICRO COSTRUZIONI
VENDE
Direttamente, senza provvigioni

Nuovi 2/3/4 locali, boxes, a 30 mt. dal mare centralissimi, rifiniture prestigiose, ottimi prezzi con ampie dilazioni.

Responsabili vendite
PIEMONTE 011/502158
LOMBARDIA .. 02/89400337
LIGURIA 0182/642645

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NU[redacted]
Via Cernaia, 18 · TORINO

Disco verde per gli enti lirici

E' fatta: la Commissione Istruzione del Senato ha dato parere favorevole al decreto sugli enti lirici. Ha votato a favore l'Ulivo, la Lega Nord; contro Rifondazione Comunista. Veltroni (foto) ha fatto rispettare, anzi ha anticipato, l'iter parlamentare. «Il governo - ha detto - approverà presto il decreto». Sono stati accolti i suggerimenti dell'Anels, Carlo Fontana, sovrintendente della Scala, dice «non ha fatto altro che ispirarsi alla proposta approvata dal Cda della Scala nel novembre scorso». Veltroni ha dato svolta storica agli enti lirici, che entro 3 anni saranno trasformati obbligatoriamente in Fondazioni, sconfessando così il precedente decreto Dini e suscitando una replica da parte dello Dini. Nei consigli d'amministrazione degli enti lirici e sinfonici entreranno capitali privati, i sindaci diventano presidenti delle Fondazioni, i teatri saranno sostenuti una partecipazione maggioritaria statale, ma la loro gestione sarà più snella.

Strehler contro la mafia

Palermo offre i suoi spazi a Giorgio Strehler (foto), prima, e a Maurizio Scaparro poi, per due appuntamenti d'eccezione: il palcoscenico d'autore, in via D'Amelio, tristemente nota come la strada in cui furono uccisi il giudice Paolo Borsellino e la scorta, questa sera, alle 22, prenderà vita «Madre Courage a Sarajevo», che Strehler ha tratto dal capolavoro di Bertolt Brecht. Un momento particolare per il regista, che ha abbandonato il Piccolo di Milano, questo testo offrirà un «filo rosso» sui conflitti, dalla guerra dei Trent'anni agli eccidi di Sarajevo, passando anche attraverso le stragi di mafia. Con Strehler, saranno in via D'Amelio Giulia Lazzarini (che si cimenterà nella parte che fu di Lina Volonghi), Moni Ovadia e ventuno giovani attori della scuola del Piccolo Teatro. Sabato sera, nella Chiesa dello Spasimo, Scaparro ricreerà le suggestioni del mondo orientale dei racconti conosciuti di Sheherazade.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 27 Giugno 1996 21

Disastri e scandali: i quotidiani russi boicottano la lavorazione del film tratto dal romanzo di Primo Levi

ROSI in Ucraina senza tregua

A sinistra lo scrittore Primo Levi a destra il regista Francesco Rosi

Prima la morte del direttore della fotografia, poi le accuse lanciate dai giornali locali

MOSCA. Sembra che la sfortuna abbia preso di mira la troupe internazionale guidata da Francesco Rosi che sta girando in Ucraina «La tregua». Prima l'improvvisa scomparsa del direttore della fotografia, Pasqualino De Santis, morto domenica per infarto al Grand Hotel di Leopoli. Subito dopo, l'agenzia *Itar-Tass* e alcuni giornali russi hanno diffuso la notizia che la lavorazione del film era sospesa a causa di un indebitamento con il Comune di Leopoli e che le autorità della città stanno hanno minacciato di bloccare le riprese.

A sentire la stampa russa, fin dall'inizio la realizzazione dell'opera è stata segnata da una serie di disavventure: dal divieto delle autorità ucraine di filmare in una strada del centro di Kiev l'atterraggio di un elicottero militare - il pretesto assurdo che la gente avrebbe pensato a un golpe, fino alla «rivolta delle donne calve», comparse che si sono rasate i capelli per interpretare le detenute di un campo di sterminio, ma che poi non sono state assunte. L'ultima è che la troupe dovrebbe pagare alla città di Leopoli 100 mila dollari per «danni causati durante le riprese».

«Una cosa assurda - commenta Francesco Rosi -, non è vero niente». Il regista è indignato e amareggiato. Ha appena perso un amico; sta girando un film sul quale meditava da nove anni; l'odissea di Primo Levi da Auschwitz a Torino è per lui un omaggio allo scrittore di cui, l'anno prossimo, ricorre il decennale della morte.

Un lavoro gigantesco, cominciato nella scorsa primavera. La troupe di 80 persone che parlano italiano, inglese, ucraino, russo, si è spostata da una città all'altra dell'Ucraina per riprodurre paesaggi e scenari di un viaggio attraverso l'Est dell'immediato dopoguerra. A Ivano-Frankovsk, ai piedi dei Carpazi, fino al 1918 sotto il dominio dell'impero austroungarico, è stata riprodotta Auschwitz, dove sono state girate le scene della liberazione del protagonista e dei suoi dalle truppe sovietiche. Il personaggio principale è interpretato da John Turturro. Nel cast italiano si trovano Claudio Bisio, Massimo Ghini e Stefano Dionisi.

A Leopoli, con le sue chiese gotiche e barocche, le stradine lastricate e il passato vivo di città polacca (fino al 1939), è stata affidata la «parte» di Cracovia. Nelle riprese è stata coinvolta tutta la città, nella grandiosa scena girata davanti al teatro dell'opera. Secondo la sceneggiatura, i sovietici, giunti a Cracovia, srotolavano dall'arco un drappo con i quattro profili dei padri del socialismo: Marx, Engels, Lenin e Stalin. Questa scena surreale ha provocato qualche smorfia tra i nazionalisti locali. Nelle foreste della Galizia infatti la resistenza armata ai *moskali*, agli invasori di Mosca, è durata fino alla metà degli Anni 50 e l'odio per i russi non si è mai spento, riesplodendo negli anni della perestrajka.

Centinaio di comparse locali hanno accettato volentieri di popolare i campi di sterminio e gli sgombramenti dei profughi. Decine di donne di Leopoli si sono rapate per diventare la folla muta e tragica delle prigioniere di un lager. Ma non c'è stata nessuna «rivolta delle donne calve». «Le abbiamo pagate tutte, senza problemi», commenta Francesco Rosi stupefatto.

Da oggi la troupe comincia a lavorare a Vinniza, nell'Ucraina centrale, dove verranno girati gli episodi legati alla «casa». Altre tre settimane di lavoro, poi qualche giorno ancora a Leopoli per gli ultimi ritocchi e l'odissea di «La tregua» sarà finita.

John Turturro e Claudio Bisio sono tra gli interpreti del film

«Ma noi andiamo avanti»

Il regista: «Sciocche calunnie qui tutti ci stanno aiutando»

MOSCA. Francesco Rosi sta per uscire dalla stanza del suo albergo di Leopoli per partire per Vinniza. La notizia che le riprese del suo film «La tregua» sarebbero state bloccate per indebitamento della troupe lo coglie di sorpresa. «Guardi, non è possibile. Sto partendo, tutti i camion sono già partiti, se ci fosse stato un debito - del quale per altro non ho mai sentito parlare - saremmo potuti andare via».

Ma cos'è tutta questa storia? E' vero che le hanno proibito di girare l'atterraggio dell'elicottero?

«Assolutamente no. E' una storia che riguarda un film americano, noi non abbiamo mai girato nulla a Kiev e anzi, basta guardare la sceneggiatura per capire che non prevede proprio nessun episodio con un elicottero».

Avete incontrato difficoltà a girare in Ucraina?

«Difficoltà ambientali direi, quegli ostacoli che uno si aspetta di incontrare in un Paese dove fare cinema non è certo l'attività primaria. Niente di eccezionale».

E le proteste della popolazione e delle autorità?

«Non so chi abbia tirato fuori queste voci. Abbiamo girato in tutta la città, direttamente nelle strade e nelle piazze, sotto gli occhi di centinaia di persone, e non abbiamo mai avuto alcun problema. Anzi, il Comune ci ha sempre aiutato e dovunque andavamo a fare riprese la polizia ci scortava. In queste settimane poi abbiamo avuto a che fare con tantissima gente e si sono mostrati tutti molto comprensivi».

La giornalista della Tass che ha lanciato la notizia che «La tregua» è conclusa con un disastro, ha insinuato anche che la troupe è stata responsabile della morte di Pasqualino De Santis e che, se aveste chiamato prima il pronto soccorso, forse si sarebbe potuto salvarlo.

«Attrice. Sono senza parole. Non riesco a capire la ragione di tanta malevolenza. I medici li abbiamo chiamati subito. Avremmo potuto fare altrimenti? In questi giorni molti di noi hanno avuto malori, io stesso ho avuto una bronchite, e abbiamo sempre fatto ricorso ai medici locali con ottimi risultati. La morte di Pasqualino è stata una tragedia, come si fa a parlarne in questi termini?».

Come spiega queste «denunce»? C'è dietro qualche manovra o si tratta semplicemente di una giornalista di provincia che ha deciso di spararla un po' troppo grossa?

«Non lo so ancora, indagheremo. Mi sembra impossibile, non vedo il motivo di dire tutte queste sciocchezze. Comunque noi continuiamo a lavorare tranquillamente: per quanto si può essere tranquilli dopo la morte di un amico come De Santis». [a. z.]

IL CASO

«OPERAZIONE CELLULITE»

Manie d'estate: caccia grossa sulle spiagge, il sogno di tutti è immortalare Prodi

Noi, paparazzi alla guerra del nudo

I fotografi: «Ma l'effetto-Ulivo ci spiazza tutti»

Alba Parietti e Rosanna Lambertucci due «vittime» dei paparazzi estivi

ROMA

L'obiettivo numero uno risponde al nome di Romano Prodi: per immortalare il presidente del Consiglio in pantaloncini in bagno o, meglio ancora, senza, i fotografi dell'estate '96 sono disposti a tutto. Sarà dura e forse non basteranno viaggi, attese snervanti, pedinamenti pericolosi. «E' l'effetto Ulivo - spiega Rino Barillari, "paparazzo" ormai famoso almeno quanto le sue prede -: l'anno scorso, di questi tempi, c'era già un gran movimento, i politici di destra stavano tutti al mare o nei locali a fare baldoria. Quelli di sinistra, invece, niente, non sono ancora scesi in campo, non si fanno vedere: niente champagne, solo olio».

L'estate, comunque, è lunga, il balletto delle foto, più o meno spinte, più o meno scandalose, è iniziato solo da qualche giorno e nessuno può sentirsi al riparo. «Il grande sogno per tutti noi - dice Massimo Sestini, instancabile fotografo dai molti scoop - resta ancora la Pivetti: lei in costume non è stata mai fotografata». Pure D'Alema aggiunge Barillari, «sarebbe gagliardo» e avrebbe il merito di scatenare gli altri. «Se beccano lui, è certo che poco dopo tocca a Veltroni: uno tira l'altro, questo è sicuro». E che dire di una foto che mostra il ministro Ciampi in posa affettuosa accanto alla moglie? «Beh, quella si venderebbe all'estero». L'importante è aspettare, osservare, seguire la «dritta» giusta. «Tra i personaggi dello spettacolo - dice Sestini - quest'estate vanno molto le due Valerie, Mazza e Marini; poi viene Pippo Baudo, più ricercato di prima, dopo le vicende giudiziarie, poi Ambra che non si fa ritrarre tanto facilmente. Nel settore sportivi va parecchio la coppia Colombari-Costacurta».

I terreni di caccia sono più o meno gli stessi dell'anno scorso: la Sardegna prima di tutto, poi Sabaudia e le spiegge della Toscana, da Capalbio fino all'Argentario. Ma è un altro il grande interrogativo che aleggia sull'estate fotografica italiana: che cosa ci sarà dopo il «gratta e vinci» dell'anno scorso, dopo la travolgente esplosione del nudo maschile? Andare oltre è difficile: lo sanno bene i «beccati» famosi del '95, da Alberto Castagna a Pierferdinando Casini. «E' vero, questa sarà stagione strana - dice Barillari -: secondo me la gente si è stufata del "gratta e vinci" e il nudo vale solo a certe condizioni: se il maschile ed è organizzato, se il personaggio fotografato consenziente, allora non serve a nulla. Se è femminile va se c'è un po' di cellulite e il lato cadente, altrimenti».

Insomma, è il trionfo dell'imperfezione, della casualità e della sorpresa che fanno sembrare tutti più brutti e più buffi. Una legge implacabile, che miete tante vittime: esercito di arrabbiati, scontenti, querelanti, ma che ogni tanto viene accettata con serena rassegnazione. E' il caso di Rosanna Lambertucci «beccata» in topless su una sdraio di Capri: «Certo, ci sono rimasta male, anche perché stavo in un posto fuori dal mondo e solo per due giorni. Ma che vuoi fare? Quando ti beccano puoi fare altro che il "mea culpa": pazienza, non ero in una posizione strana né in una situazione ambigua. Tra l'altro prendere un po' di sole a seno nudo fa bene, l'ho detto anche nella trasmissione, dopo che me lo ha assicurato il professor Veronesi».

Nella guerra delle foto rubate ognuno gioca le sue carte: Barillari, per esempio, fa notare che i personaggi più in vista della Rai sono in questo momento assolutamente imprendibili, forse perché il valzer delle poltrone è ancora in pieno svolgimento. Ma c'è anche chi chiede apertamente di venire «beccato» perché basta una foto per tornare alla ribalta dopo un periodo trascorso in ombra. «D'estate tutti prima o poi abbassano le difese - assicura Federico Andreoli direttore di Novella duemila - ma bisogna approfittare della situazione: i "piselli" al vento, secondo me, sono una forzatura, mentre va sempre bene il seno di una donna, anche perché fa parte della nostra vita, è un'immagine presente nelle vacanze di tutti». Vuol dire che quella del '96 sarà un'estate politically correct, un'estate all'olio, come dice Barillari? «Per i prossimi mesi ho la ricetta precisa: il nudo con parsimonia, il pettegolezzo senza cattiveria e l'ironia su tutto», promette Andreoli. Ma i grandi sogni restano: Marianna Scalfaro in bikini, suggerisce Barillari, o magari, schorza Andreoli, «un bacio passionale tra D'Alema e la Pivetti».

«L'anno scorso, di questi tempi i politici erano tutti in discoteca»

Lambertucci: sì, mi hanno beccata ma esporre il seno al sole fa bene

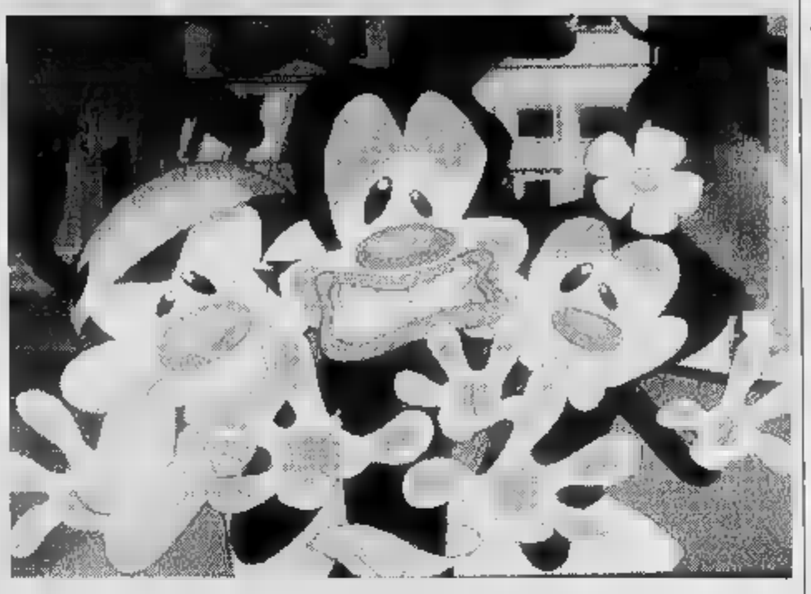
Fulvia Caprara

Yacco, Wacco e Dot, creature animate firmate Spielberg, sbarcano su Raidue

Animaniacs, il baby è cattivo

Esordio travolgente in Usa con due «Awards» per i tre piccoli eroi sfacciati e dispettosi

A sinistra il regista Steven Spielberg e a destra i terribili babies animati dalla Warner per «Go Cart»: Yacco, Wacco e Dot



Battute feroci, pesanti doppi sensi e il tormentone: «Molestie sessuali!»

ROMA. Yacco, Wacco e Dot non sono allegri bambinoni come Bugs Bunny e Gatto Silvestro. Sono molto, molto peggio: più cattivi, più dispettosi. Forse, dicono i ragazzini di oggi, persino più simpatici.

La nuova frontiera dei disegni animati è sbarcata sugli schermi di «Go Cart», il programma di cartoon firmato Raidue: Yacco, Wacco e Dot, i tre «fratelli Warner», si chiamano «Animaniacs» e sono firmati da Steven Spielberg, che già aveva curato per la Warner i gustosissimi Tiny, la versione junior di Duffy e compagni. A vederli per la prima volta lasciano un po' perplessi: molto più rapidi e verbosi dei loro predecessori, un largo uso della musica (un'orchestra di trenta elementi ha registrato la colonna sonora di ogni episodio, una partitura originale) e con molti giochi di parole che si ispirano addirittura ai fratelli Marx. Dopo qualche puntata, però, gli Animaniacs conquistano con la loro comicità basata sui tormentoni ripetuti all'infinito.

In America il debutto degli «Animaniacs» è stato travolgente: due Emmy Awards (gli oscar televisivi) e un grande successo di pubblico. Ora, dopo un battesimo in sordina nell'edizione '95 di Cartoombria, il festival dell'animazione di Perugia, arrivano in Italia nel prime time di Raidue. «Sono sfacciati - dice Spielberg - non si fanno abbindolare da nessuno e non si danno mai per vinti». Hanno l'aspetto dei cartoons classici, ma il dinamismo e la vivacità dei personaggi fatti per piacere ai ragazzini di oggi. Non è un caso: nell'immaginazione di Spielberg, i tre protagonisti sarebbero stati creati negli Anni Trenta da un ignoto animatore durante una crisi di follia. «Riconoscendo la seria minaccia che questi turbolenti ragazzi avrebbero potuto rappresentare per la società - racconta la leggenda degli "Animaniacs" - i dirigenti dello studio decisero di rinchiudere il terzetto nella famigerata Torre della Warner Brothers. Per ben cinque decenni e tre cambi di guardia, i "fratelli Warner" sono rimasti il segreto più gelosamente custodito degli studios. Fino a quando sono riusciti a svignarsela...».

Ma chi sono gli Animaniacs? Yacco è il fratello più grande, è l'organizzatore della banda, quello che individua gli adulti da prendere di mira. Le sue armi preferite sono le parole: battute feroci, doppi sensi, chiacchiere senza fine. Wakko è il più piccolo: un ragazzino con l'argento vivo addosso, completamente privo di freni, uno che genera il caos qualsiasi cosa faccia e che va in giro con un grosso martello da cui tira fuori le cose più inimmaginabili. Dot è una ragazzina scatenata che rivendica il suo essere uguale ai fratelli e fa arrestare all'urlo di «molestie sessuali, molestie sessuali...» chiunque si ricordarle il suo essere femmina. Con loro si muove una serie di comprimari: la gattina Rita, piena di temperamento e amante delle commedie di Broadway, e il cane tontolone Runt. Gli Hip Hippos, i primi ippopotami yuppies nella storia dei cartoon ed i topolini Pinky e Brain, sempre impegnati a inventarsi piani grandiosi per conquistare il mondo.

«Il target della serie sono i ragazzi dai 2 ai 102 anni», dice Jean MacCurdy, presidente della Warner Bros. In realtà, il ruolo importante dei dialoghi e della musica rende gli Animaniacs più vicini al gusto dei ragazzini di oggi, rispetto agli stessi classici e universali Bunny, Duffy e Silvestro.

Guido Tiberga

RIBELLI E SADICI

LUCY VAN PELT

La scorbutica

Nati nel '50 per i fumetti, i «Peanuts» hanno avuto una versione animata per la tv. Nel mondo tutto infantile di Charles Schultz, la più «cattiva» è Lucy: egocentrica, scorbutica, avida ed egoista. Sua vittima preferita, l'ingenuo Charlie Brown.

I SIMPSON

La nuova America

Una famiglia della piccola borghesia americana ritratta dal cartoonist Matt Groenings nel modo più spietato: ignoranti, arruffoni, disposti a tutto pur di emergere e di divertirsi. I bambini della serie, i tre piccoli Simpson, sono migliori dei loro genitori. Anzi.

TOY STORY

Il torturatore

Il più perfido di tutti, il terrore dei giocattoli, torturatore di bambole e trenini, macchinine e pelouche, è il bambino che abita nella casa di fronte a quello del piccolo protagonista. Sadico e dispettoso. In fondo, assomiglia tanto ai bimbi veri, distruttori per curiosità.

Vladimir Malakhov ricoverato per epatite

Spoleto senza i «vip» comincia con suspense

Il protagonista del balletto «Sebastian» sostituito in extremis dal bulgaro Milev

SPOLETO. Inaugurazione carica di suspense per il 39° Festival di Spoleto. Fino all'ultimo momento incerta la seconda parte del programma inaugurale: il balletto «Sebastian» composto dal maestro Menotti. Ieri mattina Vladimir Malakhov, che avrebbe dovuto interpretare Sebastian, si è sentito male e alle 14 è stato ricoverato all'ospedale di Spoleto. I medici hanno diagnosticato un'epatite e hanno vietato al ballerino di esibirsi in serata al Teatro Nuovo. A sostituirlo è stato chiamato il bulgaro Dimo Milev, 31 anni, nato a Sofia. «E' una brutta batosta per il balletto - ha commentato il maestro Menotti - sono molto amareggiato, anche perché alla prova generale Malakhov era apparso molto bravo».

Francesco Salvi

Gli acquazzoni abbattutisi sull'Umbria hanno tenuto lontano dalla serata inaugurale politici e habitué, che certamente non diserteranno nei prossimi giorni il compleanno di Giancarlo Menotti, la serata in onore di Sofia Loren e il concerto di chiusura del 14 luglio.

Gli unici applausi per le strade di Spoleto li hanno finora raccolti Gigi Proietti, che in serata ha introdotto nella cattedrale la cantata del «Vescovo di Brindisi», e Francesco Salvi, che oggi debutta al Teatro Nuovo nell'allestimento di Gabriele Vacis del nuovo adattamento da Aristofane degli «Uccelli». I condizionamenti imposti alla messa in scena di Vacis dalla Sovrintendenza ai monumenti di Spoleto rischia, a giudizio della regista degli «Uccelli» di procurare più danno che beneficio alle strutture antiche. «Gli attori sono delle persone intelligenti delle quali ci si può fidare - spiega Vacis - mentre i "custodi dei monumenti" li considerano degli imbecilli che vanno lì a rompere le pietre. Non sanno invece che siamo frequentatori assidui musei con una media di presenze superiore a quella nazionale, ed avremmo avuto più rispetto per una struttura logisticamente possente, che sulle pietre. Abbiamo dovuto adattarci».

«L'incontro con Salvi - sottolinea Gabriele Vacis - è stato ottimo, anche perché ritengo che l'attuale rinnovamento del linguaggio teatrale sia soprattutto merito dei comici. Hanno diffuso un modo di pensare contemporaneo e per associazione libera che è quello che poi mi serviva per rappresentare oggi Aristofane».

Oggi prendono il via a Spoleto gli incontri dei Giovani Oratori. Pace fatta (ma con qualche mugugno per la mancanza di un ostello della gioventù) tra il maestro Menotti e i giovani dalle «idee in libertà». In un primo tempo il patron del festival aveva contestato il programma dei Giovani Oratori: «La musica rock non voglio che si parli durante il festival, anche perché i giovani che confluiscono in questi giorni a Spoleto hanno la musica classica».

Adesso gli appuntamenti del pop-rock sono stati ridimensionati, ne sarà solo che vedrà contrapposti due componenti del gruppo Dhamm e un giovane musicologo della classic music. Gli incontri-scontri dei Giovani Oratori questa mattina un dibattito su «La giustizia può fare a meno della politica?», che prevede comunicazione trasmessa via fax dal giudice Antonino Caponnetto, e termineranno il 13 luglio uno storico confronto: esponenti qualificati della musica pop-rock cercheranno di avvicinare alla musica popolare che tanto piace ai giovani il maestro Giancarlo Menotti che ha assicurato la sua presenza. Ci riusciranno?

Ernesto Baldo

24-28 giugno.
Potete prenotare Mediaset.

Avete ancora un giorno di tempo per prenotare le vostre azioni Mediaset. Domani infatti si chiude il periodo di pre-registrazione: l'occasione per acquistare più facilmente e in anticipo le vostre azioni. Le azioni potranno essere acquistate in lotti minimi di 500. L'investimento minimo, quindi, potrà variare a seconda del prezzo che sarà fissato per ogni singola azione, da un minimo di 3.000.000 ad un massimo di 3.600.000 lire.

Aderire è facile. Rivolgetevi alla vostra banca. Canale 5, Italia 1 e Rete 4 vi aspettano. Per informazioni, telefonate al numero verde 167-338800

Prima dell'adesione, leggere il Prospetto Informativo e la Nota Informativa Sintetica che il prossimente l'investimento deve conseguire

MEDIASET
La televisione

Bicentenario della rivoluzione napoletana del 1799 in un mega-sceneggiato

Tre «Donne nella tempesta» in tv

Per il cast si pensa alla Golino e alla Ranzi

NAPOLI. Il bicentenario della rivoluzione napoletana del '99, la prima rivoluzione ispirata a quella francese, somiglia un po' al Giubileo voluto da Giovanni Paolo II: se ne parla molto tempo prima del necessario come a prepararsi all'evento sicché, quando sarà davvero il [illegible]to di ricordarla, l'impressione è che sarà già consumata. Tant'è.

Amatissima dagli intellettuali che la considerano il primo atto di quello che sarà poi il nostro Risorgimento, tornata [illegible] moda [illegible] il rilancio della città [illegible] Napoli grazie al G7 [illegible] Bassolino, la rivoluzione del '99 approda adesso anche in televisione grazie [illegible] un mega-sceneggiato prodotto dalla inglese BBC, dalla francese France 2, dalla tedesca Beta film [illegible] naturalmente dalla Rai.

E perciò, sotto la sponsorizzazione del sindaco Bassolino, nel corso del festival Prix Italia che si concluderà sabato al San Carlo con uno «Stabat mater» del duo Irene Papas-De Simone, ieri è stata messa la firma ufficiale al progetto che dovrebbe riportare lavoro negli studi della Rai di Napoli e rilanciare l'immagine della città come grande capitale europea.

A favorire questa scelta, sulla carta improba, la presenza nella

Anthony Hopkins fra i protagonisti

rivoluzione del '99 [illegible] tre donne tutte [illegible] tre importantissime: l'austriaca Carolina, moglie del re Ferdinando e figlia dell'imperatrice Maria Teresa, l'intellettuale di origine portoghese Eleonora Pimentel-Fonseca animatrice del giornale «Il monitore» [illegible] nonché amica dell'ammiraglio Caracciolo, l'inglese di modestissima origine ma di costumi [illegible] liberi lady Emma Hamilton, amante dell'ammiraglio Nelson. I legami tra queste tre donne furono determinanti per il fallimento in un bagno di sangue della rivoluzione ispirata ai princìpi dell'illuminismo [illegible] della libertà. La regina Carolina, infatti, che prima era stata amica della Pimentel-Fonseca, divenne l'amante [illegible] Lady Hamilton e, forte dell'appoggio inglese, riuscì nell'impresa di tornare sul trono e far condannare a morte tutti i rivoltosi. L'ombra lunga della ghigliottina che aveva fatto [illegible] le teste di Luigi XVI [illegible] Maria Antonietta, sorella di Carolina, aveva fatto il resto. Non a caso per lo [illegible]ggiato è stato scelto il titolo di «Donne nella tempesta».

In fase [illegible] scrittura, tra gli autori ci saranno Nicola [illegible] Giuseppe Badalucco più gli storici Gerardo Marotta, dell'istituto di studi filosofici, [illegible] l'inglese Flora Fraser, grande conoscitrice di questo periodo. «Donne nella tempesta» potrebbe avere tra i [illegible] interpreti attori come Daniel D. Lewis, Nastassia Kinski, Valeria Golino, Francesca Neri, Anthony Hopkins, Cristopher Lambert, Fabrizio Bentivoglio e perfino Galatea Ranzi, per il ruolo della Fonseca, se del personaggio sarà accentuata la spiritualità. A produrlo Fernando Ghia, lo stesso di «Nostromo», per un [illegible] complessivo [illegible] 20 miliardi di lire da dividere tra i partner. La programmazione in quattro parti è prevista naturalmente per il '99. [si. ro.]

I FILM DI OGGI IN TV

Carta verde per gli Usa

GREEN CARD
1991, Tmc alle 20,30; dur. 108'

Peter Weir racconta com'è possibile ottenere il permesso di soggiorno negli Stati Uniti: sposarsi. La Green Card serve [illegible] presto. Un sedicente compositore francese (Gérard Depardieu), rozzo [illegible] corpulento, alla sua prima volta di là dall'Oceano, trova [illegible] espediente per restare negli States: impalmare Bronte Barrish (Andie MacDowell), una colta americana frigida e innamorata del mondo vegetale, che aspira ad un grande appartamento [illegible] per coppie sposate. Matrimonio in bianco alla maniera di Weir, litigi [illegible] tutto spiano, finché i due, troppo tardi, capiscono di amarsi veramente. Non tutti i critici hanno amato il film [illegible] il consenso popolare ha premiato una commedia fra [illegible] più delicate degli ultimi anni.

[illegible] DELLA PER TUTTI
1979, Rete 4 alle 22,50; dur. 117'

Film giudiziario di Norman Jewison: nobili sentimenti e andamento teatrale. L'avvocato Al Pacino, [illegible] lotta con la corruzione degli amministratori, fa amicizia con un giudice accusato di stupro; lo stesso avvocato da lui condannato in passato per oltraggio alla Corte. Jewison, tr[illegible] dramma, confeziona uno show di attori capaci di dimostrare tutta la loro teatralità. Lee Strasberg, già direttore dell'Actor's Studio, interpreta il [illegible] di Al Pacino. Il giudice è John Forsythe.

DOUBLE [illegible]
1995, Italia 1 alle 22,30; dur. 98'

Di Michael Keusch. Il povero Patrik Bergin si innamora [illegible] una donna sensuale e perversa (Kelly Preston). Ma finisce ben presto coinvolto in un omicidio e non trova nessuno che gli dia fiducia, neanche la sua fidanzata Jennifer Tilly. Buon esempio di thriller dai risvolti realistici.

[illegible] HOBBS VA IN [illegible]
1962, Rete 4 alle 17; dur. 116'

Commedia di Henry Koster, con James Stewart, Maureen O'Hara, Fabian, John Saxon, Marie Wilson. Quella che doveva essere una tranquilla vacan[illegible] marina a due tra marito (Stewart) e moglie si trasforma in trappola in una casa disastrata piena zeppa di figli, nuore e nipotini urlanti. Un tema sfruttato anche recentemente.

IL [illegible]O DI BETSY
1990, Raiuno alle 14,05; dur. 97'

Commedia di Alan Alda, con Joe Pesci, Molly Ringwald e Anthony La Paglia. Gara a chi spende di più per un matrimonio fra due famiglie, una siciliana e l'altra ebrea.

PERMUTA IL VECCHIO TELEFONINO CON UN GSM
Watt Radio
A BEINASCO [illegible]
Tel. [illegible] 397.25.62
APERTI LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO
A TORINO in C.so Giulio Cesare, 189 Tel. 011/20.28.18
omnitel
Copertura della Rete Omnitel 50% del territorio, 78% della popolazione

ANTENNA

OGGI

Planet (Italia 1, [illegible] 16,05) visita lo zoo [illegible] Parigi, [illegible] ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer parla della riforma della scuola [illegible] *Giorno per giorno* (Retequattro, [illegible] 15,30), Carlo Conti conduce il nuovo varietà estivo di Raiuno (*Su le mani*, alle 20,45), il ritratto di Maria Callas a *Top secret* (Raidue, ore 22,30), Amedeo Minghi e Barbara D'Urso tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, 23,15).

[illegible] È diventata mamma il più bel sorriso Fininvest. Cristina Parodi, giovane giornalista del Tg5, ha dato alla luce lunedì all'ospedale di Bergamo una bimba di 3 chili e 400 grammi. Benedetta. Il marito Giorgio Gori, direttore di Canale 5, ha assistito [illegible] sala parto. Gori (36 anni) e la Parodi (32) si sono sposati in ottobre: poco dopo l'annuncio della dolce attesa, motivo di grande felicità perché, spiegò Cristina, «amiamo molto i bambini e vogliamo [illegible] una famiglia numerosa».

[illegible]
La storia più incredibile riguardo [illegible] *Su le mani* (Raiuno, alle 20,45) è quella del format cinese. Maffucci e Carlo Conti hanno raccontato che [illegible] format del programma viene da Pechino e che la graziosa Dong Mai sta lì a garantire il contratto. Dong Mai: «Da noi [illegible] miliardo di persone ci guardano». Ma figuriamoci: alle conferenze stampa si può raccontare di tutto, sicuri che i giornalisti (non si sa se più stanchi o babbei) scriveranno. E in che consisterebbe poi la cineseria della trasmissione? Non si tratta infatti che del solito spettacolino estivo, dal «Bandiera gialla» di Rimini (ecc[illegible] [illegible] Cinalli, con comici nuovi e meno nuovi, canzoni d'annata, giochini demenziali. E' interessante, invece, il debutto di Carlo Conti in prima serata su Raiuno: Conti ha fatto un po' di tutto e si è messo [illegible] mostra con *Aria fresca*, show di Tmc dove lo affiancava Gianni Pannariello, anche lui presente in *Su le mani* nella macchietta del bagnino (*pendant* [illegible] bagnino Tacchino di Stornaiolo [illegible] al lavoro su Canale 5 per *Estatissima*). Il programma promette anche canzoni d'epoca cantate da I Ragazzi Italiani. Costo di ogni puntata, secondo gli organizzatori: 300 milioni.

[illegible]
«Tre a tre, nel senso di tre gol fatti e tre segnati» (Pizzul) ieri sera al rigore di Lizarazu in Francia-R. Ceca: il risultato in quel momento era di 3 a 2 per la Francia)

[illegible]
Intermedia pubblica Audiolibri (cioè libri da ascoltare in cassetta) e ha fatto un sondaggio tra mille persone per stabilire quali voci hanno più probabilità di tenere svegli l'ascoltatore: l'audiolibro si sente di preferenza [illegible] macchina! ha vinto Benigni col 20 per cento di consensi seguito dalla Ventura col 16, da Venton col 14 e poi Costanzo e la Venier. La classifica inverso, quella delle voci più soporifere, vede primeggiare Pizzul, seguito da Buttiglione, Bianco, Giovanna Milella e Liguori. Significativo anche gli autori preferiti dal campione: al primo posto De Crescenzo, al secondo Covatta, Manzoni è solo quarto preceduto da Baricco.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Callas, Parodi

I PROGRAMMI DI OGGI [illegible]

ORAIUNO

Telegiornale: 6,30 (9329089); 7 [illegible] 73); 7,30 (5060); [illegible] (3089); [illegible] (5282); 9 (6911); 9,30 (3047669); 11,30 (3023350); 12,30 (49534); 13,30 (96176); [illegible] (97911); [illegible] (640); 23,15 (8551605); 24 (6461)
8,45 Uno mattina estate, attualità [illegible] Amedeo Goria, Melba Ruffo [illegible] (1391178)
9,50 Vivere [illegible] **vigilacchi, morire** [illegible] **eroi**, film western di Gordon Douglas (Usa, '67), con Rod Taylor, Ernest Borgnine (5664080)
11,35 E.N.G. Prese dirette, telefilm (6182840)
12,26 Che tempo fa (6111485)
12,35 La signora in giallo, telefilm: *Il ritorno di Ned* (5604331)
13,55 Tg1 - Economia (9056553)
14,05 La lunga [illegible] [illegible]: **Il matrimonio** [illegible] **Betsy**, film commedia di Alan Alda (Usa, '90), con Alan Alda, Molly Ringwald, Madeleine Kahn (6826379)
15,45 Solstizio, varietà con Elisabetta Ferracini (5469911)
16 — [illegible]erman - L'Uomo Ragno [illegible] **amici**, cartoni (72534)
16,20 [illegible], cartoni (7843398)
17,30 Le simpatiche canaglie, cartoni (20253)
17,50 Oggi al Parlamento (7855244)
18,15 Colomba solitaria, telefilm: *La visione* (5243398)
18,50 Che tempo fa (1225008)
Tg1 - Sport (48534)
20,45 Su le mani!, varietà di Carlo Conti, Marco Luci, Giancarlo Nicotra, Antonello Ronzoni (5130398)
23,20 Cliché, attualità con Carmen Lasorella (932089)
0,30 L'avventura cristiana: la rivoluzione di Costantino, documenti (5563789)
1 — Sottovoce, attualità [illegible] Gigi Marzullo (1658645)
1,15 Il segreto delle tre punte, film d'avventura [illegible] Carlo Ludovico Bragaglia (Italia, '52), [illegible] Massimo Girotti, Tamara Lees (1529312)
2,30 Il cappello sulla ventitré, varietà (3716409)
3,15 Tg (7269515)
3,45 Una sera [illegible] **libro: Anna Proclemer**, attualità (4557515)
4,05 Doc Music Club, musicale (3568312)
4,30 Diplomi universitari a distanza, documenti (6123480)
5 — Euronews (81704190)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (9145176); 13 (8737); [illegible] (2911621); 17,15 (1571553); 18,20 (2602398); 19,45 (7496973); 20,30 (47805); 23,30 (23821)
7 — Paradise Beach, telefilm (4384176)
7,45 Nel regno della natura, documenti. **Bebar**, cartoni. **L'albero azzurro**, cartoni. **Blossom** - *Stasera tutti in maschera*. **Popeye**, cartoni (7548892)
9,50 I pappagalli, film commedia di Bruno Paolinelli. (Italia, '55). Con Aldo Fabrizi, Alberto Sordi (5662602)
11,30 Tg2-Medicina Trentatré (8751283)
12 — La grande vallata, *Il ricatto di un amico*, telefilm (57824)
13,30 Tg2-Salute (1824)
14 — Bravi [illegible] **legge**, attualità (95447)
14,05 Quante storie flash, varietà (9755756)
14,15 Match music, musicale (9048176)
E... [illegible] racconta, con Paola Limiti. Regia di Alida Fanolli. **14,30 Ecologia domestica**, attualità (8814643)
14,45 [illegible] si ama, soap opera (301114)
15,10 [illegible] (5375805)
[illegible] — Sereno variabile, attualità (94824)
18,10 Bravo chi legge (8459502)
18,25 Tgs - Lo sport (4811089)
18,45 L'ispettore Tibbs, telefilm (4458379)
19,35 Tgs - [illegible] sport (6233911)
19,50 Go-cart, varietà [illegible] Maria Monsé (1423379)
20,50 Il [illegible] che [illegible], film tv giallo con Raymond Burr (115350)
22,30 Top secret, attualità (76811)
0,20 [illegible] Italia di notte, varietà [illegible] Giancarlo Magalli (9701799)
0,30 Tenera è [illegible] notte, varietà [illegible] Arnaldo Bagnasco (5230190)
1,35 Séparé, con Domenico Modugno, Iva Zanicchi (3907683)
2,20 Diplomi universitari a distanza, documenti (64313515)
3,40 Concerti [illegible] vivo, [illegible] Vasco Rossi (12839645)

RAITRE

Telegiornale: 6 (81761485); 12 (57[illegible]); 14 (70114); 14,20 (9034973); 14,30 (68379); 19 (82263); 19,35 (785027); 22,30 (74008); 22,45 (5038805); 0,30 (893599-54)
8,40 Atlantide, film fantastico (3818331)
10,30 Videosapere: «Palestra in [illegible]sa», **«Filosofia»**, **«Viaggio in Italia»**, **«Viva voce»**, **«Da Olimpia ad Atlanta»**, **«Parole incrociate»**, **«Occhio ai crimi[illegible]»** (524069)
12,15 Telesogni (6984060)
13,35 [illegible], attualità (922821)
14,50 Tgr - Bellitalia (9763396)
15 — Tgs - Pomeriggio sportivo (18244)
15,40 [illegible] da Modena camp. Ital. (9599756)
16 — Ciclismo. [illegible] donne (2918534)
17,20 Avventure del piccolo lostrapane, film [illegible] animazione (9555263)
20 — Blob, varietà (468)
20,30 [illegible], attualità (67395)
22,55 Io [illegible] scriverei..., attualità (4978843)
23,30 Philip [illegible] l'investigatore, telefilm (69821)
0,15 Blob di tutto di più (9539799)
1,20 The Age of Consent, film commedia (92877596)

CANALE 5

Tg5: 8 (14256319); 13 (70640); 20 (72088); 23,10 (2261824); 24 (27845)
8,45 Maurizio Costanzo Show, [illegible]riolà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (r) (57048388)
11,30 Forum, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, Fabrizio Bracconieri (268911)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (2668821)
13,40 Beautiful, soap opera con Ronn Moss, Katharine Kelly Lang, Hunter Tylo (2116534)
14,15 I Robinson, telefilm (239669)
14,45 Casa Castagna, varietà (6419992)
16 — Calimero, cartoni. *Mimica applicata* (47350)
16,25 Ambrogio, [illegible] [illegible] altri di **«Bim Bum Bam»**, varietà (1777398)
16,30 Il grande sogno di Maya, cartoni. (6008)
17 — E' un po' magia per Terry [illegible] **Maggie**, cartoni (13485)
17,25 Perry Mason, telefilm (5763824)
17,30 Milly, un giorno dopo l'altro, cartoni (8404)
18 — [illegible] prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi; regia di Franco Bianca (56060)
19 — [illegible] ruota [illegible] fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia (6262)
20,25 Estatissima sprint, varietà con Il Gabibbo, Miriana Trevisan. Regia [illegible] Riccardo Recchia (5296824)
20,40 Un disco per l'estate, musicale con Fiorello, Paola Barale (1129263)
23,15 [illegible] Costanzo Show, varietà con Maurizio Costanzo (233534)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (4806119)
1,45 Estatissima sprint, varietà (4011799)
2 — Tg5 - Edicola (7189480)
2,30 Le frontiere [illegible] spirito (7104799)
3 — Tg5 - Edicola (7105428)
[illegible] Target, attualità (7108515)
4 — Tg5 [illegible] (7176916)
5,30 Nonsolomoda, attualità (4988954)
5 — La strana coppia, telefilm (4898683)
[illegible] Tg5 - Edicola (86527886)

ITALIA 1 [illegible]

Studio Aperto: 12,25 (2425821); 18,30 (58534)
8,10 [illegible] il cavallo parlante, telefilm
— — C'era una volta, cartoni
— — Un [illegible] magico per Sally, cartoni
— — Tutti svegli [illegible] «Ciao Ciao mattina»
— — Tutti in campo con Lotti, cartoni
— — Jeam, cartoni
— — Sorridete [illegible] «[illegible] [illegible] mattina», varietà
— — Il mio amico Huck, cartoni
— — La posta di «Ciao Ciao mattina», varietà (14868485)
9,15 SuperVicky, telefilm (6277755)
9,45 Genitori blue jeans (3655760-02)
10,20 [illegible] Gyver, telefilm (1603331)
11,25 Planet, telefilm (9773244)
11,30 T. J. [illegible], telefilm (9695640)
12,45 Fatti e misfatti (1119242)
12,50 Studio sport (651114)
13 — Vola mio mini pony (77553)
13,20 I protagonisti (7828521)
13,30 Sandy mille colori (4282)
14 — L'ispettore Gadget (34824)
14,25 [illegible]o, Ciao c'è [illegible] [illegible] fare, varietà (9263000)
14,30 Colpo [illegible] fulmine (6582843)
15,05 Generazione X (1647605)
16,05 Planet, varietà (499263)
16,20 Bayside [illegible] (661606)
16,40 Beverly Hills, 90210, telefilm (3905114)
17,45 Primi baci, telefilm (2715689)
18,45 Secondo noi, attualità (5979185)
18,50 Studio sport (895485)
19,05 Baywatch, telefilm (287080)
20 — Gli amici [illegible] papà, telefilm (2027)
20,20 Flipper, telefilm. *Il virus*, con Payton Haas (93242)
22,30 [illegible] Cross - Doppio inganno, [illegible] thriller di [illegible] Keusch (Usa '95). Con Kelly Preston, Patrick Bergin (49379)
23,30 Fatti e [illegible], attualità (3202824)
0,40 [illegible]la 1 sport - Studio sport (6325585)
1,40 Planet, varietà (7156515)
2 — Star Trek - The Next Generation, telefilm. *Un mistero del passato* (2ª parte) (4906428)
3 — Baywatch, telefilm (4679916)
4 — McGyver, [illegible] (7107886)
4,30 [illegible] [illegible] blue jeans, telefilm. *Notte* [illegible] (r) (4988596)
5 — T. J. Hooker, telefilm. *Ritorno nel passato* (r) (4682480)
5 — Jenny e Chachi (53406472)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (4486586); 13,30 (8992); 19,25 (751060); 23,30 (1907534)
6 — Piccolo [illegible], telenovela (9263)
6,30 I Jefferson, telefilm (7282)
7 — Quadrante economico, attualità [illegible] (84992)
8 — Ragionevoli dubbi, telefilm (95008)
9 — Un volto, [illegible] donne, telenovela (42078)
10 — Zingara, telenovela (1927)
10,35 [illegible] della vita, telenovela (76973)
11,45 La forza dell'amore, telenovela [illegible] Gustavo Bermudez (7343282)
12,35 [illegible] nella prateria, telefilm (43821)
14 — [illegible] [illegible], attualità (75689)
14,15 Sentieri, soap [illegible] (9391840)
15,30 Giorno per giorno, attualità (50737)
17 — Mister [illegible] va in vacanza, film [illegible] di Henry Koster (Usa '62). Con James Stewart, Maureen O'Hara, Fabian (6637319)
19,30 Game boat, varietà
— Sailor [illegible] e il cristallo [illegible], cartoni
— I Puffi sanno..., cartoni (1845244)
20,40 Forum di sera, attualità [illegible] Rita Dalla Chiesa (6708060)
22,50 ... E giustizia per tutti, film drammatico di Norman Jewison [illegible] (Usa '79). con Al Pacino, Jack Warden, Lee Strasberg, Sam Levene (9961422)
1,15 Rassegna stampa (4875374)
1,30 [illegible]nte bella (6523577)
1,45 La tratta [illegible] bianche, film drammatico (Italia '52), con Sophia Loren (3055480)
3,25 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm. *Un [illegible] fidato* (7893225)
[illegible] [illegible] si (2551686)
5 — Rassegna stampa (2468041)
5,10 Kojak, telefilm. *La neve mortale* (24651846)

ALLA [illegible]

[illegible]NO: Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24 7,20 Gr Regione; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Speciale Campionato [illegible]; 9,05 Radio archivio; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 12,35 Medicina e...; 13,30 I cerchi e le stelle; 14,10 Casella postale; 15,10 Galassia; 15,35 Nonsoloverde; 16,05 Prix Italia; 16,30 L'Italia in diretta; 17,05 Speciale Campionato europeo; 17,40 Uomini a camion; 18,10 I mercati; 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiotelepiù; 19,40 Zapping; 20,45 Speciale Bosnia; 20,50 Cinema alla radio. «Perry Mason»; 22,45 ...Parlamento.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 Doppia indagine per il Commissario Ferro; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito [illegible] coniglio; 10,30 [illegible] Zorro 3131; 12 Mezzogiorno [illegible] Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco; 13,45 Anteprima, 14 Ring; 14,30 Radiodualmie; 15,05 Hit Parade; [illegible] Masters S. Mancinelli; [illegible] Planet rock; 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 Io direi.
[illegible]: Gr: 8,45; 13,45; 18,45 6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Il cerchio magico; 11,10 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 12 Mattino tre; 12,30 Palco reale; 13,25 «Il cielo cade» di L. Mazzetti; [illegible] Sette di musica; 14,15 Lampi d'estate; 15,15 Hollywood party; 19,15 I cerchi e le stelle; 20,15 Radiotre sulle; [illegible],35 Musicale; 23,48 Radiomania

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (27534); 20 (8553); 22,30 (47466)
8 — Con, attualità (2204689)
7,55 Buongiorno Zap Zap (25494185)
9,30 Sampai, cartoni (3134534)
9,45 Buongiorno Zap Zap (4581195)
10 — [illegible](40060)
[illegible] — L'uomo Tigre (7916)
11,30 Skippy il canguro, telefilm (3485)
12 — Campionato Europeo '96. Calcio. Replica (6748-14)
14,16 Film (7964027)
[illegible] — Charlie's Angels (71992)
17 — Film (6326716)
18,10 Telefilm (893756)
18,40 Tmc sport (268060)
20,30 Green Card - [illegible]nio [illegible] convenienza, [illegible] (30758)
22,45 Film (4749973)
0,35 Tmc domani (7905225)
0,55 Rotta d'arrivo, sport (34635918)
1 — Crono - Tempo di motori (7170732)
1,30 Charlie's Angels, telefilm (4567409)
2,30 Tmc domani (8204312)
2,40 In diretta con la Cnn (4998138)
4 — Prove [illegible] (907880-60)

TELE +1

15 — Eddy e la banda del sole luminoso, film (47531973)
19 — Una pallottola spuntata 33 1/3, film (285485)
21 — La notte del fuggitivo, film (250447)
23 — Man with a gun, film (2654466)
[illegible] **Il corvo**, film (58985008)

TELE +3

22 — Spac. S. [illegible] (820060)
23 — Iberia con Celibidache (32973485)

TELE +2

1 — Tennis. Torneo [illegible] Wimbledon
12 — Golf Volvo Tour Bmw International (478756)
[illegible] Tennis. Torneo [illegible] don. (81884805)
21 — Il processo agli Europei. Con Aldo Biscardi, Roberta Termali, Maurizio Mo[illegible], Silvio Sarta (837350)
22 — Telesport (932350)
22,10 [illegible] sport estremi (3735553)
22,15 Oggi a Wi[illegible] (1958244)
22,30 Tennis. Torneo di Wim[illegible] (45465737)

VIDEOMUSIC

11 — I Miti di Paola (196640)
12 — Radio Italia (537114)
13,30 E... state [illegible] Videomusic (514263)
15 — I Miti di Paola (550824)
16 — Con Beppe Fiorellino (96833485)

TMC2

19,55 Cartoon network show
21 — Pallavolo: World League (28311)
23 — [illegible] Sport (33718)
24 — [illegible] (84986596)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView stampati accanto al programma che volete registrare sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] assistenza (02) 269.218.15.
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.
I [illegible] DI SHOWVIEW
Rai1 1; [illegible] 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Mondocalcio 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Prix ITALIA XLVII EDIZIONE
UN MONDO DI PROGRAMMI.
RAI ITALIANA

CATALDO SERVIZIO - TORINO

IN BANCA SENZA MUOVERTI DI CASA

Spesso abbiamo necessità di conoscere subito le disponibilità che abbiamo in Banca, i movimenti che abbiamo fatto nell'ultimo periodo, esser certi che un assegno ci sia stato accreditato... Ma quando ci servono veramente tali informazioni magari è domenica, oppure non abbiamo tempo di recarci in Banca, o siamo a mille chilometri di distanza...

La **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO** ha risolto questo problema: **con il servizio BANCA in CASA hai subito le informazioni sul tuo conto corrente con una semplice telefonata. Il servizio è gratuito e funziona 24 ore su 24.**

Inoltre le Aziende, i professionisti e tutti coloro che quasi ogni giorno devono effettuare operazioni bancarie e interbancarie, non perdono più tempo prezioso per recarsi in Banca: **con BANCA in CASA tutte le abituali operazioni si possono effettuare senza spostarsi dai propri uffici.**

Con BANCA in CASA, la [redacted] **DI CREDITO COOPERATIVO** ti offre un servizio con tanti vantaggi: **ESTREMA FACILITÁ DI UTILIZZO, MAGGIOR VELOCITÁ DI ESECUZIONE, SERVIZIO TEMPESTIVO E SNELLO ADATTABILE ALLE TUE ESIGENZE.**

Per collegarti subito con BANCA in CASA, passa alla [redacted] **DI CREDITO COOPERATIVO:** poi, per un bel po' di tempo, dimenticati di andare in Banca.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

servizio

BANCA in CASA

LE OPERAZIONI BANCARIE E LE INFORMAZIONI DI CONTO CORRENTE SENZA SPOSTARTI DAL TUO UFFICIO O DALLA TUA ABITAZIONE. SUBITO!

SEDI: PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

[redacted] DI ASTI: • B.C.C. di CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Filiale di Poirino - Via Amaretti, 8 Tel. 011/9451114 • B.C.C. di VEZZA D'ALBA, Filiale di Asti - Corso Alfieri, 55 - Tel. 0141/436467

[redacted] DI CUNEO: • B.C.C. di BENEVAGIENNA - Piazza Botero, 7 - Tel. 0172/654812 • Cassa Rurale ed Artigiana di BOVES, B.C.C. - Piazza Italia, 44 - Tel. 0171/380117 • B.C.C. di CARAGLIO - Via Roma, 130 Tel. 0171/619333 • B.C.C. di CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Casalgrasso - Via Torino, 34 Tel. 011/975015 • B.C.C. di CHERASCO, Roreto di Cherasco - Via Bra, 15 - Tel. 0172/495721 • B.C.C. CUNEESE, Cuneo - Corso Giovanni XXIII, 15 - Tel. 0171/698000 • B.C.C. di DIANO D'ALBA Via Alba Cortemilia, 95 - Tel. 0173/612107 • B.C.C. di GALLO di GRINZANE CAVOUR - Via Garibaldi, 103 Tel. 0173/262553 • B.C.C. di PIANFEI e ROCCA DE' BALDI, Pianfei - Via Villanova, 23 - Tel. 0174/584611 • B.C.C. di SANT'ALBANO STURA - Via F. Vallauri, 24 - Tel. 0172/67135 • B.C.C. di VEZZA D'ALBA Via Torino, 26 - Tel. 0173/659111

PROV. DI NOVARA: • B.C.C. del CUSIO e VALLE STRONA, Omegna - Via Mazzini, 131 - Tel. 0323/866330

PROV. DI TORINO: • B.C.C. di CASALGRASSO e del CARMAGNOLESE, Filiale di Carmagnola - Via Dante, 8 - Tel. 011/9720249 • B.C.C. di VISCHE e del CANAVESE, Vische - Via G. Marconi, 1 - Tel. 011/9837448

PROV. DI IMPERIA: • B.C.C. di CAMPOROSSO e VAL NERVIA, Camporosso - Corso Vittorio Emanuele II, 90 Tel. 0184/288030

[redacted] DI [redacted] • B.C.C. di FENIS, NUS e SAINT MARCEL, Fenis - Regione Chez Sapin - Tel. 0165/764445 • B.C.C. del GRAN PARADISO e del MONTE BIANCO, Saint Pierre - Loc. Tache, 5 - Tel. 0165/903950 • B.C.C. di GRESSAN - Via Taxel - Tel. 0165/250570 • B.C.C. di SAINT CHRISTOPHE - Loc. Croix Noire, 14 Tel. 0165/238175

Oltre [redacted] filiali in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
31-07-96	33	99,371	7,000
30-08-96	63	98,808	7,000
30-09-96	94	98,220	7,030
31-10-96	125	97,669	7,000
29-11-96	154	97,131	7,000
30-12-96	185	96,574	7,000
31-01-97	217	96,030	6,950
28-02-97	245	95,500	7,020
28-03-97	273	94,896	7,150
30-04-97	306	94,510	6,920
31-05-97	337	94,070	6,820
28-06-97	365	93,450	7,000

Vola l'utile Saiag

Crescita del 21 per cento per il fatturato, passato a 733,2 miliardi, balzo del 139,1 per [redacted] per l'utile netto arrivato [redacted] 21,5 miliardi, riduzione del 25,2 per cento per l'indebitamento finanziario netto (120 miliardi), che, dopo diversi anni, scende al di sotto [redacted] patrimonio netto (121,2 miliardi). Con questi dati si è chiuso il bilancio consolidato '95 [redacted] gruppo Saiag, approvato ieri a Torino dall'assemblea degli azionisti. Sotto [redacted] presidenza [redacted] Cornelio Valetto, l'assemblea ha deciso di distribuire un dividendo di [redacted] lire per ciascuna azione [redacted] risparmio e di 160 lire per quelle ordinarie.

Valori fa shopping

Il consiglio di amministrazione di Autostrade (gruppo Iri-Fintecna), presieduto da Giancarlo Elia Valori, ha approvato l'acquisto delle partecipazioni detenute da Fintecna nelle società Pavimental e Spea. La quota di Pavimental, acquistata per un corrispettivo di circa 21 miliardi di lire, è pari al 53% del capitale [redacted] resto è [redacted] azionisti terzi); la Pavimental si occupa prevalentemente di pavimentazioni stradali ed autostradali. Per Spea, invece, Autostrade acquisisce l'intero pacchetto azionario per un corrispettivo di circa 11 miliardi di lire; la Spea è attiva nel settore ingegneria per le infrastrutture di trasporto.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	125.000 - 156.000
Sterlina (n.c.)	137.000 - 160.000
Sterlina (post.74)	136.000 - 162.000
Marengo it.	121.000 - 137.000
Marengo sv.	108.000 - 122.000
Marengo fr.	107.000 - 120.000
Marengo b.	106.000 - 120.000
Marengo a.	106.000 - 120.000
20 Marchi	135.000 - 150.000
10 $ liberty	430.000 - 510.000
4 ducati Austria	256.000 - 335.000
100 corone Austria	525.000 - 640.000
100 pesos Cile	335.000 - 415.000
[redacted]	585.000 - 656.000
50 pesos Messico	707.000 - 775.000

LA FONDIARIA

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 27 Giugno 1996 25

LA FONDIARIA

Il Cipe: i rincari non dovranno superare l'inflazione programmata (2,5%)

Tariffe ferme fino a settembre

Poi si parte da acqua, autostrade, fognature

ROMA. A piccoli passi, il governo Prodi ha deciso di sbloccare [redacted] tariffe pubbliche. La decisione [redacted] stata annunciata ieri dal Cipe e si limita, per [redacted] momento, ad acqua, fognature e autostrade. I rincari scatteranno solo da settembre [redacted] potranno [redacted] superiori al 2,5 per cento, ossia dovranno restare a un livello inferiore al tasso di inflazione. Per i pedaggi autostradali, di [redacted] la società aveva richiesto [redacted] aumento del 3,5, la decisione verrà presa successivamente con [redacted] specifico decreto interministeriale che dovrà valutare i programmi di investimento parzialmente coperti appunto dai rincari tariffari.

Per quanto nella seduta di ieri del Cipe non fosse [redacted] programma un [redacted] delle tariffe di Telecom ed Enel, da [redacted] dichiarazione del sottosegretario Giorgio Macciotta si ricava l'orientamento negativo, o perlomeno attendista, del governo. Macciotta ha indicato infatti che Telecom non ha ancora fatto pervenire al Cipe la richiesta documentazione per i settori soggetti [redacted] concorrenza internazionale. Di conseguenza, il governo ritiene che «per il momento non è pervenuta alcune richiesta [redacted] aumento».

Analogamente per la bolletta dell'elettricità, Macciotta ha preso tempo dichiarando che «prima di mettere l'Enel sul mercato, bisognerà ridiscutere [redacted] tariffe. E a questo fine, il ministero dell'Industria sta esaminando i tre fattori determinanti delle bollette, ossia [redacted] sovrapprezzo termico; gli [redacted] nucleari [redacted] le quote prezzo».

La conclusione comune per Enel [redacted] Telecom è che i futuri aumenti eventualmente decisi d[redacted] Cipe dovranno in ogni modo allinearsi [redacted] quel sistema del «price cap» già adottato per le tariffe aumentate ieri. Ossia i rincari saranno calcolati [redacted] base al tasso [redacted] inflazione programmata dal quale si dovrà comunque [redacted] un coefficiente di recupero della produttività aziendale. In concreto, al ritmo di inflazione programmata per quest'anno dal governo nel 3,5 per cento si detrae [redacted] quota [redacted] produttività, fissata all'uno per cento. E [redacted] risultato finale è appunto il tetto del 2,5 adottato dal governo ed esteso a tutte le tariffe pubbliche da sottoporre all'esame d[redacted] Cipe.

Sblocco graduale Non esaminate Enel e Telecom

Contrari ai ritocchi sindacati e consumatori

LE RICHIESTE SUL TAPPETO		
SOCIETA'	RICHIESTE	
AUTOSTRADE	2,6%	DA DEFINIRE
ACQUA	3,5%	ENTRO 2,5% DA SETTEMBRE
FOGNATURE	3,5%	ENTRO 2,5% DA SETTEMBRE
TELECOM	+18,7% (urbane) -18,3% (extraurbane) -3,5% (internaz.)	NON ESAMINATE
FERROVIE	+6% (nel 1995) +8% (nel 1996)	NON ESAMINATE

Prodi ha quindi deciso di affrontare il difficile capitolo delle tariffe con un approccio soft, al fine di non scontentare troppo i sindacati e le associazioni dei consumatori che avrebbero preferito, come [redacted] dichiarato martedì il leader della Cgil, Cofferati, [redacted] continuazione del blocco [redacted] a fine febbraio da Dini avendo l'obiettivo di contrastare in tutti i modi l'infla[redacted].

Ma secondo il sottosegretario Macciotta l'incidenza di questi aumenti sarebbe minima sull'inflazione: appena lo 0,02, [redacted] livello giudicato accettabile anche dai sindacati. E comunque, Prodi ha [redacted] fatto «congelato» ancora le tariffe degli acquedotti e delle fognature per l'estate.

[redacted] disegno di fondo del governo è stato così sintetizzato da Macciotta: rigore nella lotta all'inflazione abbinato a una scelta di efficienza e di mercato per le aziende pubbliche. Quali le reazioni? Fra i sindacati, Adriano Musi, della Uil, ha subito espresso contrarietà affermando che «l'obiettivo del 2 per cento d'inflazione programmata per il '97 richiede ben altri tipi di intervento». E anche l'Unione dei consumatori teme che «gli aumenti tariffari possano riaccendere l'inflazione». [p. pat.]

LE SPESE DI CASA

TARIFFE PUBBLICHE-SPESA FAMILIARE ANNUA (FAMIGLIA MEDIA [redacted] 3 PERSONE - CONSUMI MEDI)

ENERGIA ELETTRICA (4200 kWh)	1.519.800
TELEFONO (3000 SCATTI)	660.450
GAS (2000 mc-TORINO	2.066.000
ACQUA (230 mc- ROMA)	297.700
[illegible] URBANI (INTERA RETE TORINO)	576.000
TRENO (4 BIGLIETTI ROMA-MILANO, 2ª CLASSE)	264.800
NETTEZZA URBANA (100 mq-ROMA)	[illegible]
RC AUTO (13 CVF)	1.130.000
BENZINA (950 LITRI)	1.795.000
CANONE TELEVISIVO	161.450
SANITA' E [redacted] (15 CONFEZIONI)	390.000
SIGARETTE (182 PACCHETTI MS)	637.000

La spesa per l'energia elettrica, gas, acqua e telefono è comprensiva di quote fisse e Iva. La spesa per il gas si riferisce [redacted] tariffa per il riscaldamento individuale.

Fonte: Unione Consumatori

Il governatore e il ministro strigliano il sistema creditizio. Bersani (Industria) mette [redacted] primi paletti al collocamento

Ciampi e Fazio: banche dovete cambiare rotta

ROMA. Spinge Carlo Azeglio Ciampi. Spinge Antonio Fazio. [redacted] ministro del Tesoro e [redacted] governatore della Banca d'Italia scuotono [redacted] banche. Parlando uno dopo l'altro all'assemblea dell'Abi, l'Associazione bancaria, delineano entrambi nuovi, grossi cambiamenti nella proprietà degli istituti [redacted] credito. Ciampi sta preparando [redacted] disegno di legge per realizzare le privatizzazioni, persuadendo [redacted] quasi costringendo le fondazioni (a cui fanno capo molte aziende, soprattutto casse di risparmio) [redacted] vendere: «Occorre un rinnovato, vigoro[redacted] impulso alla diversificazione degli [redacted] proprietari delle società bancarie» avverte [redacted] ministro.

E Fazio garantisce che [redacted] processo di concentrazione delle banche italiane, sviluppatosi con 132 fusioni e acquisizioni negli ultimi cinque [redacted] può proseguire perché [redacted] sono i mezzi: l'intero sistema ha «disponibilità patrimoniali per investimenti pari [redacted] mila miliardi». [redacted] particolare «gli spazi [redacted] acquisizioni sono pari a 49 mila miliardi» per le sole banche con free capital (cioè il patrimonio non investito [redacted] partecipazioni o immobili) positivo, «indicatore che meglio esprime le potenzialità di [redacted] crescita sana ed equilibrata».

A Palazzo Altieri, sede dell'Abi, i padro[redacted] di casa [redacted] nascondono che l'evoluzione proprietaria è [redacted] obbligata. Tancredi Bianchi, confermato presidente, [redacted] si limita a sollecitare le privatizzazioni. Avverte che «il frazionamento del siste[redacted] consente alle banche estere «di erodere gradatamente quote di m[redacted]. Per il presidente Abi l'efficienza delle banche è poi impedita dalle [redacted] vicino al 60% degli utili.

Per privatizzare si deve intervenire sulle fondazioni, realtà giuridica complessa. Ciampi ha insediato [redacted] gruppo di lavoro per «giungere rapidamente alla configurazione di soluzioni per il riordino delle fondazioni» attraverso la definizione «di [redacted] amministrativi e [redacted] disegni di legge». L'obiettivo è [redacted] gradualmente «la perdita del controllo sull'azienda bancaria da parte della fondazione».

Ciampi non svela i piani nei dettagli. [redacted] trapela l'intenzione di indicare un arco di tempo definito entro cui privatizzare. Sono possibili incentivi per chi vende e disincentivi per chi non vende: «il Tesoro - dice [redacted] ministro - vede [redacted] favore l'avviarsi spontaneo delle fondazioni sulla strada delle dismissioni. E' pronto a favorirlo».

Da Bianchi al presidente della Bnl Mario Sarcinelli è giudicata imitabile la formula adottata per la privatizzazione dell'Ina, cioè l'emissione di titoli pubblici convertibili in azioni.

Fazio precisa che per i sette gruppi maggiori «le nuove acquisizioni potrebbero raggiungere 18 mila miliardi», ma «considerando le sole banche con free capital positivo» [redacted] somma scende [redacted] mila miliardi. In pratica, «la politica di espansione futura dei grandi gruppi» [redacted] condizionata dall'esigenza di maggiori capitali. Vi sono poi venti banche di media dimensione con «particolare dinamismo» e «un altro grup[redacted] banche efficienti [redacted] possibilità di crescita inespresse».

«Privatizzate [redacted] più efficienza» Dalle cessioni 50 mila miliardi

Tancredi Bianchi presidente dell'Abi

Ma attenzione: secondo Fazio, nel 1996 [redacted] nel prossimo biennio il sistema bancario «dovrà passare attraverso una porta stret[redacted]. Concorrenza, innovazione e globalizzazione dei mercati «rendono più urgente» la riduzione dei costi, l'aumento della produttività, la ricerca e lo sviluppo [redacted] nuovi prodotti». [redacted] particolare, [redacted] consistente ridimensionamento del [redacted] del lavoro» [redacted] una delle «precise, inderogabili condizioni» indicate [redacted] Ciampi per [redacted] ricapitalizzazione [redacted] Banco di Napoli, in grave crisi. Federico Pepe, direttore generale del Banco, assicura che i tagli ci saranno. E all'assemblea dell'Abi [redacted] consensi l'ipotesi di un intervento di Ambroveneto e Mediocredito nell'istituto napoletano.

Roberto Ippolito

[redacted] ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi stringe i tempi sulle privatizzazioni

Enel a alta tensione «Ai privati nel '97»

ROMA. L'anno che verrà porterà [redacted] privatizzazione dell'Enel. All'inizio del 1997 sarà possibile vendere le [redacted] dell'azienda elettrica, assicura il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani. E' tardi? [redacted] può procedere prima? Bersani, intervenuto alla commissione Attività Produttive della Camera, garantisce di [redacted] voler «frapporre indugi alla privatizzazione, ma mettere il mercato nelle condizioni di valutare uno scenario in cui sia più chiara l'idea strategica».

In altre parole, al collocamento dell'Enel [redacted] arriverà dopo aver ridisegnato la presenza della società [redacted] l'assetto del settore elettrico in Italia. Secondo Bersani prima [redacted] privatizzare devono essere rispettate quattro condizioni: 1) av[redacted] funzionamento dell'authority (l'organo di tutela di investitori, operatori [redacted] utenti); 2) accoglimento della direttiva europea sulla liberalizzazione del mercato; [redacted] superamento del monopolio Enel; 4) ripensamento del sistema tariffario.

Offensiva di An che attacca il governo sulle nomine

Il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani

Per il ministro, rispettando queste condizioni, «in qualsiasi giorno [redacted] decida di aprire [redacted] privatizzazione» c'è [redacted] passo in più sulla strada della chiarezza». Sta così prendendo corpo l'intervento del governo di Romano Prodi per [redacted] settore elettrico. Non mancano gli attriti con l'opposizione, in particolare per la scelta di Chicco Testa (proveniente dall'Acea, l'azienda elettrica romana) e Franco Tatò (in arrivo dalla Mondadori) a presidente e amministratore delegato dell'Enel.

Per Alleanza nazionale, il vicepresidente della commissione Industria del Senato Giuseppe Turini chiede l'audizione di Bersani [redacted] del ministro [redacted] Tesoro Carlo Azeglio Ciampi per un chiarimento sui criteri delle nomine. Turini contesta che due laureati in filosofia sostituiscono due ingegneri, che Testa è «promotore di cause proprio contro l'Enel» e che Tatò è «esperto di liquidazioni».

Immediata [redacted] replica di Bersani: «Chi si appresta a fare un mestiere nuovo cambia anche giacca». Il ministro non crede che «Tatò abbia la vocazione, dalla nascita, [redacted] interventi di ristrutturazione pesante». E si dice convinto che «Testa abbia maturato un'esperienza anche gestionale con successo». E «quanto ai filosofi che guidano le aziende, questi sono per definizione persone duttili che sanno quadrare le esigenze del momento».

Dopo l'intervento di Bersani alla Camera, [redacted] Testa a far sapere di giudicare «ampiamente condivisibili» e utili per il lavoro [redacted] nuovo consiglio di amministrazione dell'Enel le indicazioni date «sui problemi legati alla privatizzazione».

L'azienda dovrà tener conto, anche attraverso modifiche della propria organizzazione societaria, dell'evoluzione del mercato che il governo [redacted] immaginando: progressiva liberalizzazione della produzione di energia, l'attività di trasmissione considerata come una funzione neutra di garanzia, una vera concorrenza nella distribuzione fra varie società (Enel, municipalizzate, privati). Chi produrrà energia non darà per scontato di vendere all'Enel, ma «si dovrà cercare il cliente».

Parallelamente, il ministro prevede un nuovo sistema tariffario per rimediare alla «stratificazione» delle voci della bolletta «molto confusa, scarsamente trasparente», ricordando che «la tariffa non è un'imposta, [redacted] Stato non [redacted] l'Enel». In particolare per [redacted] quote prez[redacted] (l'elemento più controverso che concorre a determinare [redacted] costo dell'elettricità), Bersani annuncia che non intende ripresentare il decreto legge del precedente governo così com'era, «sic et simpliciter». Comunque non bisogna «illudere nessuno»: le tariffe non scenderanno. [r. ipp.]

Il manager di De Benedetti lascia Ivrea per l'Ambroveneto, al suo posto forse arriva Caio

Cambiano i vertici Olivetti e Fininvest

Passera «divorzia» dall'Ingegnere

Nella foto a sinistra Carlo De Benedetti e Corrado Passera A fianco Fedele Confalonieri

MILANO. Dopo 11 anni di battaglie al fianco di Carlo De Benedetti su diversi fronti: Cir, Mondadori, Olivetti, l'amministratore delegato del gruppo [redacted] Ivrea, Corrado Passera, lascia il «maestro» per iniziare un nuovo perc[redacted] professionale nel settore bancario, come amministratore delegato di Ambroveneto. Dove, inutile ricordarlo, l'intrepido manager [redacted] confronterà con un altro «mostro sacro», Giovanni Bazoli. A Ivrea, il successore è già individuato. E' Francesco Caio, dal 1993 amministratore delegato di Omnitel Pronto Italia, in Olivetti dal 1991. La scelta non è ufficiale, anche perché deve passare per il consiglio di amministrazione che verrà convocato in luglio. Ma una conferma indiretta viene dalla dichiarazione dello stesso De Benedetti.

«Tenuto conto del rapporto personale estremamente amichevole che ci lega da anni - dice all'Ansa De Benedetti - quando Corrado Passera mi ha informato dell'offerta professionale che gli era stata prospettata, ho convenuto con lui che questa meritasse seria considerazione». E aggiunge: «L'evoluzione manageriale dell'Olivetti, che terrà conto del procedere della mutazione strategica del gruppo verso [redacted] convergenza tra informatica [redacted] telecomunicazioni, avverrà nella massima armonia, nella continuità della valorizzazione delle forze più giovani».

L'identikit è chiaro. E' Caio l'uomo delle «telecomunicazioni» e della «continuità». Oltre all'amicizia e al fatto di essere entrambi quarantenni, Passera e Caio hanno altri tratti comuni. Tutti e due vengono da un'esperienza in McKinsey, tutti e due sono sbarcati nel gruppo di Ivrea come assistenti del presidente Carlo. Passera entra alla Cir nel 1985, quando De Benedetti è alla guida della finanziaria di [redacted] Ciovasso, Caio arriva a Ivrea sei anni dopo, quando De Benedetti è ritornato in Olivetti.

Dunque [redacted] successione «soft» che, al tempo stesso, pone l'accento sulla nuova vocazione [redacted] gruppo, dove le telecomunicazioni hanno ormai soppiantato l'informatica come business principale. L'ultimo incarico di Passera in Olivetti [redacted] stato fino a ieri la ristrutturazione del settore [redacted] personal, [redacted] presidente e amministratore delegato [redacted] Olivetti Personal Computers. E i sindacati, ieri, sono andati sul duro, ricordando [redacted] perdite [redacted] gruppo nel '95 (1598 miliardi [redacted] 1100 miliardi di oneri di ristrutturazione). «Il comandante non abbandona la nave in difficoltà», hanno commentato, prima di annunciare che interrompono tutti i rapporti [redacted] l'azienda.

Che Passera volesse lasciare l'Olivetti, lo si diceva da almeno due [redacted]. Ora si [redacted] deciso, certamente allettato da Bazoli (che [redacted] conferma però l'invito). In Ambroveneto lo aspetta [redacted] poltrona di amministratore delegato, vacante da due mesi, da quando Carlo Salvatori era trasmigrato in Cariplo. E torna Passera, in certo senso, ad [redacted] degli antichi amori, la banca.

Infatti, non solo in McKinsey Passera si era occupato esclusiva[redacted] di progetti che riguardava[redacted] il settore bancario e assicurati[redacted] ma, per conto della Cir, [redacted] seguito per sette anni il Credito Romagnolo come consigliere e poi vicepresidente del Rolo stesso.

E se è vera l'ipotesi che Fazio affiderà all'Ambroveneto la soluzione del caso Banco di Napoli, per il quale il governatore vedrebbe bene una soluzione tipo Ambrosiano, ecco pronta per il giovane Passera una nuova, appassionante sfida.

Valeria Sacchi

I [redacted]

«Sospeso ogni rapporto»

IVREA. I sindacati, che martedì avevano avuto un incontro con Passera, l'hanno presa come un tradimento. «Ancora una volta Olivetti dimostra di considerare il sindacato, e il sistema di relazioni industriali una variabile dei giochi di potere e delle lotte [redacted] potere interne al management» affermano in una nota i segretari nazionali di Fim, Fiom e Uilm, Brenna, Castano e Serra [redacted]he annunciano la sospensione «di tutti i rapporti sindacali fino al chiarimento [redacted] quelli che saranno i responsabili dell'azienda» [redacted] chiedono una «radicale svolta nelle relazioni industriali di Olivetti».

IL CASO

ALLA MONDADORI VA FORLIN

Poli guiderà il Biscione Leonardo «re» [redacted] Segrate

Roberto Poli sostituirà Confalonieri alla guida della Fininvest

NEW YORK

SARA' Paolo Forlin [redacted] successore di Franco Tatò al posto di amministratore delegato della Mondadori. La voce, in circolazione da alcuni giorni, è stata confermata ieri dal «detentore nominale» della maggioranza azionaria Fedele Confalonieri, a New York per il «piazzamento» del titolo Mediaset sul mercato americano. «Le indiscrezioni che ho letto erano abbastanza centrate», ha detto Confalonieri, che tuttavia ha voluto lasciare al consiglio di amministrazione [redacted]ella Mondadori, la cui riunione è fissata per domani, una sorta di diritto all'ultima parola. «Franco Tatò [redacted] ha ancora presentato le proprie dimissioni», ha detto. [redacted] farà lo ringrazieremo per il lavoro svolto, prima in Fininvest [redacted] poi in Mondadori». Quanto alla sostituzione, avverrà attraverso una «presidenza rafforzata» di Leonardo Mondadori [redacted] l'inserimento di «un manager con il profilo di Paolo Forlin».

[redacted]n anche alla Fininvest, come si sa, è tempo di nomine. «Entro la fine di luglio non ci dovrà essere più nessuno [redacted] stesso incarico in Mediaset e [redacted] Fininvest, come è stato promesso agli investitori», ha detto Confalonieri, [redacted] quindi bisognerà trovare qualcuno che lo sostituisca alla presidenza. Chi? La nomina di Roberto Poli, l'uomo che ha guidato la Rizzoli per tanto tempo (e nel momento peggiore della [redacted] esistenza, quello [redacted] post Tassan Din) «non è escluso», ma «nulla [redacted] ancora deciso». La parola definitiva verrà detta anche questa domani, quando l'assemblea della Pubblitalia, [redacted] cui Poli è attuale presidente, dovrà darsi un [redacted] gruppo dirigente. Se Poli abbandonerà, quella sarà l'indicazione che il suo passaggio alla Fininvest [redacted] è più soltanto «non escluso» [redacted] praticamente deciso.

La venuta qui di Confalonieri, [redacted] diceva, è dovuta al lancio del titolo Mediaset. Lui [redacted] i suoi uomini sono impegnati nel cosiddetto «road show», che consiste nell'illustrare l'operazione ai possibili investitori e convincerli che l'acquisto del titolo è un buon affare. L'altro ieri sono stati a Boston, [redacted] discutere con i dirigenti di Fidelity Investment e di Putnam, due colossi dei fondi comuni. Com'è andata? «Bene», ha detto Confalonieri, che [redacted] ha voluto aggiungere altro, in attesa di tracciare un bilancio complessivo. Dopo Boston, infatti, ci sono stati ieri alcuni incontri a New York e di qui a venerdì lui e i [redacted] si sposteranno [redacted] Minneapolis, [redacted] Milwaukee, a Denver e poi in California, alla ricerca di acquirenti fra gli investitori di Los Angeles [redacted] San Francisco. Sabato saranno di nuovo a Milano, [redacted] in [redacted] un materiale sufficiente per stabilire il prezzo di emissione del titolo Mediaset.

Una maratona massacrante, quella americana, per Confalonieri e soci, durante la quale tuttavia hanno anche trovato il tempo [redacted] stringere accordi per rimpinguare la programmazione delle loro reti televisive. Il più importante di quegli accordi, annunciato da Confalonieri con [redacted] certa fierezza, è stato quello raggiunto con la Dreamworks, la [redacted]cietà [redacted] Steven Spielberg. In base ad esso, almeno 50 nuovi film, provenienti dal magazzino del «genio di Hollywood», appariranno nel prossimo futuro sugli schermi di Canale 5, Retequattro e Italia 1, assieme [redacted] un certo numero di programmi televisivi, anch'essi acquistati da Spielberg. Non ci sono state indicazioni contabili sul costo di quegli accordi.

Franco [redacted]

Mediaset sbarca a Wall Street e fa shopping dei film di Spielberg mago di Hollywood

ALLEANZA ASSICURAZIONI

Società per Azioni con Sede e Direzione Generale in Viale Luigi Sturzo, 35 - 20154 Milano
Capitale Sociale L. 330 484 575 000 int.vers. - Registro Imprese Milano n. 60220 - Tribunale MI, C.C.I.A.A. n. 12865
Codice Fiscale n. 01804870154 - Partita IVA 01312950165 - Tel. (02) 62.96 1 - Fax 653.718 - Telegr./Telex I331[redacted]

BILANCIO 1995

ENTRATE	(miliardi di lire)
Premi e accessori	2.795,5
Premi ceduti in riassicurazione	(-) 1.058,2
Redditi ordinari e profitti netti da alienaz.	1.322,5
Saldo prelievi /accantonamenti	(-) 70,4
Altre partite tecniche	74,6
Saldo proventi / oneri	(-) 48,8
TOTALE	3.015,2
USCITE	
Sinistri, scadenze, riscatti	404,8 *
Incrementi riserve tecniche	1.410,0 *
Costi di produzione e amministrazione	227,2 *
Redditi verso riassicuratori	392,3
Minusvalenze da titoli	150,1
Imposte e tasse	228,9
Utile dell'esercizio	**201,9**
TOTALE	3.015,2

* al netto quote cedute ai riassicuratori

- I premi ed accessori sono ammontati a 2.795,5 miliardi (2.365,5 miliardi nel 1994), con un incremento pari [redacted] 18,2%. Sono stati ceduti [redacted] riassicurazione 1.058,2 miliardi, pari al 37,8%.
- La produzione netta [redacted] capitali [redacted] di 10.121 miliardi (9.400), con un aumento del 7,7%, mentre i premi annui [redacted] nuova produzione [redacted] ammontati a 688 miliardi (582), con un incremento del 18,2%.
- I costi complessivi di direzione, di agenzia e di produzione [redacted] stati di 567,1 miliardi (+ 5,5%).
- I redditi e profitti da alienazione sono ammontati a 1.322,5 miliardi (1.211) e sono stati destinati per il 30% al servizio riassicurazione, per il 37% alle riserve tecniche e per il 33% a favore del conto economico. Rendimento Fondo S. Giorgio: 11,30%, retrocessione agli Assicurati 80%.
- Gli investimenti ammontano a 13.721 miliardi (11.376 [redacted] 1994), ripartiti come segue: obbligazioni 63,9%, immobili 16,2%, partecipazioni 11,4%, altri 8,5%.
  Il rendimento medio è del 9.2%.
- I sinistri, le scadenze e i riscatti sono [redacted] di 696,6 miliardi, di [redacted] 404,8 a carico della Società e 291,8 [redacted] dei riassicuratori.
- L'utile è stato di 201,9 miliardi (182,3 nel 1994). Dopo aver appostato a riserva legale e straordinaria 95,2 miliardi, sono stati destinati al monte dividendi 101,8 miliardi, [redacted] un aumento del 10,8%. Il dividendo unitario è di L. 175 per le azioni di risparmio n.c. e di L. 150 per le azioni ordinarie contro rispettivamente L. 160 e L. 135 del 1994.
- Il Bilancio Consolidato ha chiuso l'esercizio 1995 con premi lordi per 2.986,8 miliardi (+ 17,5%), investimenti per 14.161,2 miliardi (+ 19,5%) e un saldo utile [redacted] 154,2 miliardi.
- Il Consiglio di Amministrazione post assembleare ha nominato il Comitato Esecutivo composto dal Presidente e dal Vice Presidente della Compagnia, nonché dai Consiglieri Sigg. G. Gutty, A. Minucci e G. Buoro; il Consiglio ha inoltre nominato il Rag. F. Viezzoli Direttore Generale.
  Nel corso dell'Assemblea è stato nominato il [redacted] Collegio Sindacale: Presidente: [redacted]. Agrusti. Membri effettivi: G. Spizzico, G. Terrin. Membri supplenti: G. Dassi, [redacted]. Dolfin.
- L'Assemblea ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Crespim S.p.A. nell'Alleanza Assicurazioni [redacted] effetto dal 1 gennaio 1997.
- L'Assemblea ha infine approvato la proposta di aumento gratuito del capitale sociale in ragione di 1 azione nuova ordinaria o risparmio n.c. ogni 10 azioni della stessa categoria; godimento 1 gennaio 1996.
  Ai portatori di obbligazioni "Mediobanca-Alleanza 4% 1993-1999" nonché di quelle aventi medesime caratteristiche emesse [redacted] Mediobanca International Ltd., secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento del prestito obbligazionario, verranno assegnate 11 [redacted] ordinarie ogni 10 obbligazioni presentate per la conversione, [redacted] incrementare l'attuale rapporto [redacted] in proporzione alle azioni spettanti [redacted] assegnazione gratuita.

ALLEANZA ASSICURAZIONI
assicura e semplifica la vita

EDILIZIA CONVENZIONATA AGEVOLATA BEN COLLEGATA

E' sufficiente versare **6 MILIONI** [redacted] ed [redacted] per alcuni alloggi di un mutuo agevolato di **60 MILIONI** rimborsabili a rate **PARI AFFITTO**

ORBASSANO - Via Italo Calvino

6 MINUTI DAL CENTRO, 6 MINUTI DALL'AUTOSTRADA, 6 MILIONI PER PRENOTARE

L'edilizia convenzionata [redacted] agevolata da oggi acquista un altro aggettivo: collegata, e molto bene. A **Orbassano**, in via Italo Calvino, è in realizzazione, con consegna prevista [redacted] dicembre 1996, un complesso residenziale in una zona ricca di verde, che [redacted] offre le comodità del centro cittadino [redacted] dei grandi collegamenti: superstrada [redacted] autostrade. La costruzione, [redacted] cinque piani, con la facciata in mattoni paramano a vista [redacted] dotata di riscaldamento autonomo a metano, giardini in uso privato agli appartamenti del piano rialzato, posti auto e box. Sono disponibili spaziosi locali sottotetto, collegati internamente agli alloggi dell'ultimo piano.

E' una realizzazione CARPEGNA & SABBADINI IMPRESA COSTRUZIONI S.R.A.

Se [redacted] già proprietari di [redacted] alloggio [redacted] intendete monetizzarne il valore, EDILCASE [redacted] incarica di valutarlo e di reperire un acquirente

Gli appartamenti:
- soggiorno con [redacted] o angolo cottura, camera da letto, bagno e balcone;
- soggiorno, cucina abitabile, due camere, due servizi e balconi;
- soggiorno, cucina abitabile, tre camere, due servizi e balconi.

UFFICIO [redacted] SUL POSTO
Dal Lunedì al Venerdì: 15,30-19
Sabato: 11-18

Esclusiva [redacted] vendita
EDILCASE SERVIZI IMMOBILIARI
Corso Matte[redacted] 561.35.35

L'ESTATE CONVIENE

33%

SCONTO

DAL 26.6 AL 13.7

3x2

...E TANTE ALTRE OPPORTUNITA'

GRANDE FESTA DELLO YOGURT

Yogurt GS magro - intero
(Conf. 2 pezzi da g cad.)
1 PEZZO L. 1.290
3 PEZZI L. 2.580
Invece di L. 3.870 (Al Kg L. 3.440)

Yogurt Danone gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
1 PEZZO L. 2.260
3 PEZZI L. 4.520
Invece di L. 6.780 (Al Kg L. 6.026)

Yogurt Mio gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
SCONTO 33%
L. 1.860
Invece di L. 2.790 (Al Kg L. 7.440)

Yogurt GS magro
gusti assortiti (Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
1 PEZZO L. 1.390
3 PEZZI L. 2.780
Invece di L. 4.170 (Al Kg L. 3.706)

ECCO ALCUNI

Jocca Kraft g 200
SCONTO 33%
L. 2.510
Invece di L. 3.750 (Al Kg L. 12.550)

Pasta di semola Agnesi
(formati normali) g 500
SCONTO 33%
L. 970
Invece di L. 1.450 (Al Kg L. 1.940)

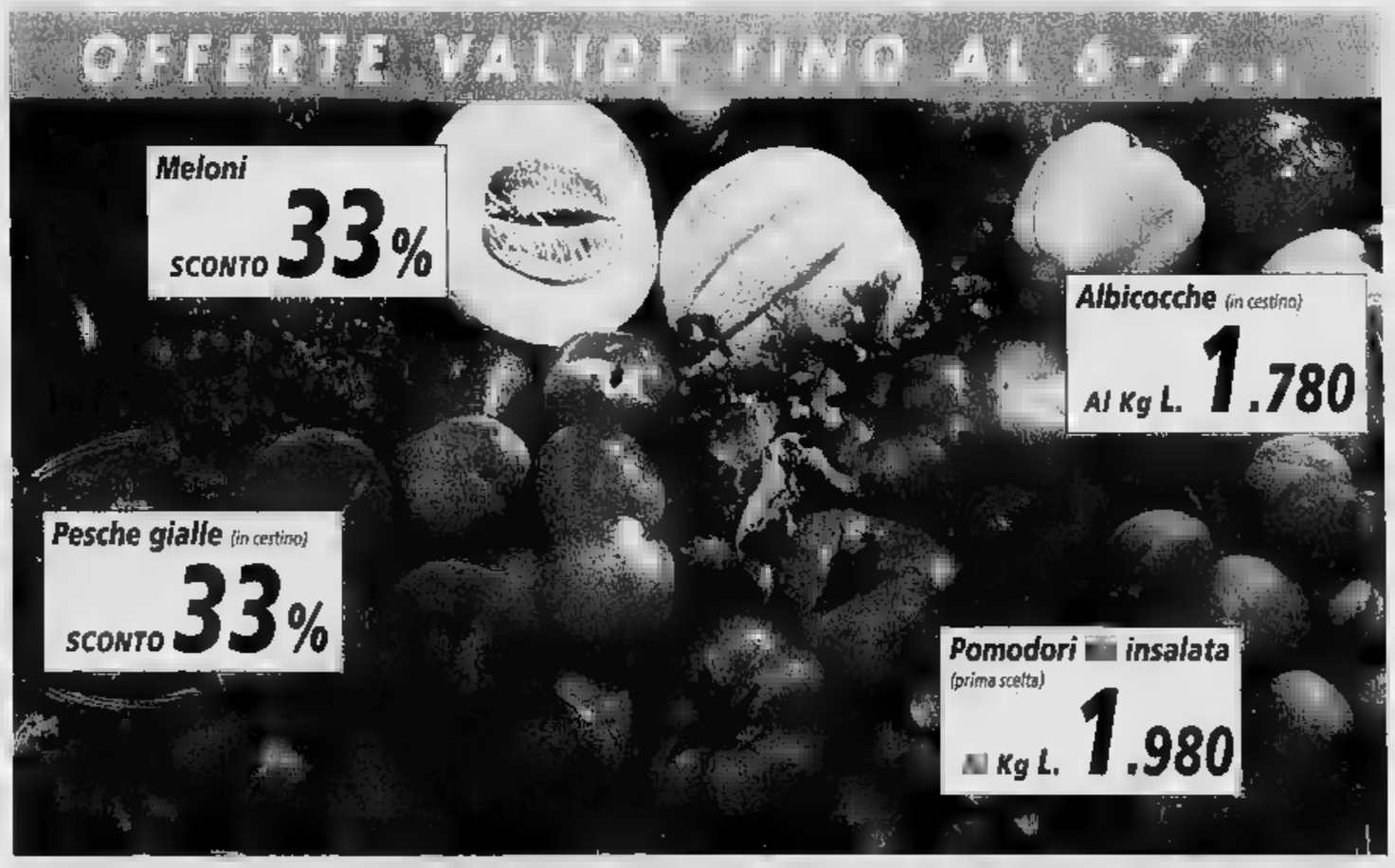
Riso Arborio (sottovuoto)
g 1000
SCONTO 33%
L. 2.690
Invece di L. 4.040

Olivoli snocciolate Saclà g 250
SCONTO 33%
L. 3.270
Invece di L. 4.890 (Al Kg L. 13.080)

Tonno all'olio d'oliva Palmera g 240
SCONTO 33%
L. 2.670
Invece di L. 3.990 (Al Kg L. 11.125)

Olio di mais Sagrì cc 2000
SCONTO 33%
L. 4.670
Invece di L. 6.980 (Al Litro L. 2.335)

Fesa di tacchino a fette
SCONTO 33%
Al Kg L. 12.040
Invece di L. 17.980



...ed inoltre dall'8 al 13.7 sconto 33% sul prezzo esposto per melanzane, peperoni, prugne pesche noci.

Scaloppe bovino
Al Kg L. 12.750

Polpa famiglia di bovino
Al Kg L. 11.950

GS SUPERMERCATI CONTI
Tutto il buono, con cura.

Ricotta
l'etto L. 660

Prosciutto crudo
l'etto L. 1.990

Carne in scatola lessata GS g 270
SCONTO 33%
L. 2.390
Invece di L. 3.580 (Al Kg L. 8.851)

Maionese ml 500
SCONTO 33%
L. 2.600
Invece di L. 3.890 (Al Litro L. 5.200)

Caffè Segafredo
(Conf. 2 pezzi) g 500
SCONTO 33%
L. 5.940
Invece di L. 8.890 (Al Kg L. 11.880)

Acqua Panna Naturale
cc 1500
1 PEZZO L. 880
3 PEZZI L. 1.760
Invece di L. 2.640 (Al Litro L. 391)

Thè al limone Benedetto cc 1500
1 PEZZO L. 1.890
3 PEZZI L. 3.780
Invece di L. 5.670 (Al Litro L. 840)

Thè Henninger cc 660
1 PEZZO L. 1.540
3 PEZZI L. 3.080
Invece di L. 4.620 (Al Litro L. 1.555)

Vaschette gelato La Cremeria Motta
gusti assortiti g 500
SCONTO 33%
L. 3.990
Invece di L. 5.990 (Al Kg L. 7.980)

Offerte valide dove sono presenti i prodotti promozionati, ad esclusione dei punti vendita di Alba, Carbonara, Torino Corso Turati 75. Salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rotture di stock o modifiche alle leggi fiscali.
Olio al banco Gastronomia.

Scoprite l'Estate verde Omnitel. Qui da noi.

Dal 3 giugno al 15 settembre sugli abbonamenti Libero, New Night & Day, New Business Time e Gold:

- attivazione gratuita, con un risparmio di 238.000 lire;
- telefoni cellulari GSM Omnitel a prezzi scontatissimi;
- opzione You & Me che prevede il costo più basso del vostro abbonamento per tutte le chiamate ad un numero Omnitel predefinito.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel a fine maggio 1996:
50% del territorio e 78% della popolazione.

Scopri l'Estate Verde Omnitel presso i seguenti Punti Vendita

Negozio Spazio Omnitel

SPAZIO OMNITEL
VIA CERNAIA, 29/A - TORINO

I Rivenditori Autorizzati

ASTORI RICCARDO
C.SO ROSSELLI, 3 - TORINO
AUCHAN
C.SO ROMANIA, 160 - TORINO
AURA
C.SO REGIO, 155/157 - TORINO
CELLULARMANIA
VIA FIRENZE, 129/1 - TORINO
CERT
C.SO GIULIO CESARE, 126/1 - TORINO
CRC TELEFONIA
VIA VITTORIO AMEDEO, 18/4 - TORINO
G.B.I.E.
STRADA S. MARIO, 11/1 - TORINO
GALLENCA
VIA SANSOVINO, 41/E - TORINO
GALLO 2
VIA MADAMA CRISTINA, 37 - TORINO
LA CASA DEL TELEVISORE
C.SO MONTEGRAPPA, 39 - TORINO
MAGLIOLA
VIA PORPORA, 1 - TORINO
MARE
VIA DEGLI ORTI, 30/31 - TORINO
MERCURIO
VIA CUNEO, 1 - TORINO
ODASSO ELETTRODOMESTICI
C.SO BRESCIA, 19/21 - TORINO
OVIDIO AUTORADIO
C.SO RACCONIGI, 14/D - TORINO
PRO QUATTRO
VIA D. DI NANNI, 6 - TORINO
RTA CORBANESE
VIA BOSSOLASCO, 3 - TORINO
SEMINARA ROCCO
VIA MONGINEVRO, 1 - TORINO
SHOPTEL
VIA MICHELE COPPINO, 30/8 - TORINO
SINERGITEL
VIA VALPERGA CALUSO, 16/1 - TORINO
SITELCOM
VIA DEI MILLE, 12/A - TORINO
STEREOMARKET
C.SO PESCHIERA, 255/11 - TORINO
T.T.T.
VIA C. ALBERTO, 18 - TORINO
TEELER
VIA ACCADEMIA ALBERTINA, 38 - TORINO
TELEFONI & COMPANY
VIA CIBRARIO, 91/M - TORINO
TV SHOP
C.SO REGINA MARGHERITA, 233 - TORINO
WATT RADIO
VIA VIII MARZO, 4 - RIVOLI (TO)
ACCHITO PLANETARIUM
CENTRO COMM.LE PLANETARIUM - CALUSO (TO)
ELETTRONICA BORGARELLO
VIA ROMA, 10 A/B - CHIERI (TO)
PAUL & CHICO VIDEOSOUND
VIA VITTORIO EMANUELE II, 52 - CHIERI (TO)
CHIVASSO INSTALLAZIONI
VIA MOMO, 16 - CHIVASSO (TO)
CONVERTINO ELETTRODOMESTICI
VIA GAZZERA, 20 - IVREA (TO)
ELKITEL
VIA XXIV MAGGIO, 12/C - COLLEGNO (TO)
NEGRINI MARIO
C.SO VERCELLI, 120 - IVREA (TO)
NEW SOUND SISTEM
VIA AOSTA, 12 - IVREA (TO)
ELETTROSISTEMI
VIA TORINO, 19 - NICHELINO (TO)
FONSATI FOTO E VIDEO
VIA TORINO, 108 - NICHELINO (TO)
C.E.B. ELETTRONICA
VIA VESCOVADO, 30 - CRESCENTINO (VC)
FOTO BEPPE
VIA PIAVE, 5 - PIANEZZA (TO)
CHIALE
VIA NAZIONALE, 125 FR. ABBADIA ALPINA - PINEROLO (TO)
STYLE FERRARESE
VIA LAGHETTI, 10 - RIVALTA (TO)
JODA ELETTRONICA
VIA CAVOUR, 31 - RIVOLI (TO)
G.V.T. ELETTRONICA
VIA E. CIBRARIO, 27/A - SETTIMO TORINESE (TO)
GHIOTTI
C.SO INGHILTERRA, 14 - SUSA (TO)

I Rivenditori Autorizzati Specializzati per le Aziende

OPIT SYSTEM
C.SO PALESTRO, 20 - TORINO
TOP COMPUTER
C.SO ROSSELLI, 105/14 - TORINO
OLISISTEMI
C.SO SUSA, 40 - RIVOLI (TO)
SCARATO MAURO
P.ZZA DEGLI ALPINI, 2/4 - SUSA (TO)

omnitel®
telecomunicazioni cellulari

Probabile un anno di proroga per lo stato di ristrutturazione

Fiat, soluzione in vista

Treu media con i sindacati

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

ROMA. La proroga di un anno dello stato di ristrutturazione alla Fiat è un'ipotesi attendibile. E' quanto è emerso dal primo giorno di confronto a tre tra sindacati, azienda e ministero del Lavoro che si è svolto ieri a Roma. Il confronto è stato programmato per cercare di risolvere alcuni problemi che interessano la Fiat Auto e che preoccupavano i sindacati. Il ministero del Lavoro, rappresentato dal direttore generale, Giuseppe Cacopardi, ha lasciato capire alle parti sociali che una soluzione del genere è possibile.

La giornata si è snodata attraverso diversi momenti di confronto tra le due parti (azienda e sindacati) nel corso del quale [redacted] emersi i reali problemi. Problemi che [redacted] riferiscono sostanzialmente [redacted] due aree: Arese e Pomigliano. Infatti dalla verifica dell'accordo del '94 [redacted] note più dolenti sono arrivate dalla parte che [redacted] di competenze degli organi del governo: creazione di due consor[redacted] ad Arese per la reindustrializzazione dell'area e per la ricerca sull'auto non inquinante. Il primo è stato realizzato e sta muovendo i primi passi; il secondo [redacted] molto più in ritardo. Intanto circa 1650 lavoratori di Arese saranno interessati ai contratti di solidarietà in riferimento [redacted] 650 posti di lavoro. Per i bassi volumi produttivi della 164 (il modello sta uscendo dal mercato) ciò significherà praticamente una settimana di lavoro su otto [redacted]. Nonostante ciò, sembra possibile il ricorso [redacted] contratti di solidarietà che garantiranno [redacted] 70% della retribuzione [redacted] alcun tetto.

I sindacati hanno chiesto di innalzare la percentuale al 75. Il ministero non sembra disponibile.

Molto critico è il giudizio dei sindacati sulle «inadempienze» del governo. Fiom, Fim, Uilm e Fismic hanno chiesto anche misure fiscali che favoriscano l'acquisto di nuove vetture e lo svecchiamento dell'attuale parco automobilistico.

Dalla verifica dell'accordo del '94 le note più dolenti sono pertanto arrivate dalla parte che era [redacted] competenza degli organi dei governi che si sono succeduti. Azienda e sindacati sono apparsi confortati dalle assicurazioni del nuovo esecutivo. Nel corso dell'incontro la Fiat ha anche annunciato che nel '97 partiranno a Rivalta (in provincia di Torino) le produzioni della nuova 164 e [redacted] due modelli sostitutivi di quelli della Dedra. Sempre nel '97 a Pomigliano comincerà la produzione della nuova 155.

La Fiat ha poi anticipato le sue prossime strategie industriali. In particolare i 20 mila miliardi [redacted] nuovi investimenti che l'azienda destinerà all'auto dal '98 al 2002 riguarderanno per la maggior parte l'Italia. Infatti sarebbero 13.800 quelli per gli stabilimenti italiani (9500 al Nord e 4300 al Sud) mentre sarebbero previsti 6200 miliardi per l'estero. Il confronto è proseguito fino a tarda sera e proseguirà domani mattina.

Enzo [redacted]

[redacted]

Nel '96 torna l'ottimismo

TORINO. La Pininfarina archivia un 1995 positivo e per l'esercizio in corso le previsioni indicano un «moderato miglioramento dei risultati». L'assemblea degli azionisti ha approvato ieri il bilancio '95 che prevede un sensibile aumento del dividendo, che passa dalle 200 [redacted] 300 lire per ogni azioni ordinaria e dalle 240 alle [redacted] per ognuna delle risparmio. La capogruppo ha registrato un utile netto di 9,1 miliardi [redacted]ro i 6,4 [redacted] precedente esercizio mentre a livello consolidato il risultato netto ha registrato un aumento da 11,8 a 12,2 miliardi a fronte di ricavi netti scesi da 731 a 670 miliardi. Il consolidato evidenzia [redacted] incremento del 3,2% dell'utile d'esercizio rispetto al '94 (da 11,9 a 12,3 miliardi) e un calo dell'8,4% del fatturato, sceso da 731 a 670 miliardi.

Scissione in polemica con il presidente Rambaudi

Gli industriali di Biella lasciano Federpiemonte

BIELLA. L'Unione industriale di Biella si stacca dalla federazione piemontese in aperta polemica con il presidente Bruno Rambaudi. La decisione è stata approvata all'unanimità dal consiglio generale dell'Unione biellese «in conseguenza della grave scorrettezza commessa dal presidente Rambaudi, il quale giovedì 13 giugno, parlando a un convegno sul tema della termodistruzione, ha presentato a nome di Federpiemonte una posizione mai discussa prima nell'ambito di Federpiemonte, a sostegno del progetto della società Fenice [redacted] costruzione di un inceneritore per rifiuti a Verrone». Gli industriali biellesi hanno sottolineato che la decisione prescinde dal merito del[redacted] vicenda, [redacted] è «diretta e inevitabile conseguenza» del fatto che Rambaudi [redacted] abbia mai affrontato il tema nelle sedi previste.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI
CATANIA
Piazza Università, n. 2 - Catania
Tel. 095/7307305/4 - Fax 095/7307416

Avviso di appalto concorso

Questa Amministrazione indice una gara mediante [redacted] sistema dell'appalto concorso ai sensi dell'art. [redacted] del R.D. 2440/1923 e degli artt. 40 e 91 del Regolamento n. 827/1924 [redacted] aggiudica[redacted] all'offerta migliore sotto il profilo tecnico-economico per i lavori di impianto di climatizzazione, idrico e antincendio nell'Edificio n. 29 (Gruppo Medicina Interna) N.C.U. - S. Sofia [redacted] Catania. Importo presunto: L. 3.200.000.000. Iscrizione A.N.C. per la categoria 5A per l'importo di L. 3.000.000.000.
Le richieste di partecipazio[redacted] alla gara redatte [redacted] carta [redacted] e contenenti le dichiarazioni specificate nel bando di gara, [redacted] pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Catania e all'Albo dell'Università, dovranno pervenire entro il 30/07/1996 all'indirizzo in inte[redacted].

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. A. Domina

atm
ESTRATTO DI [redacted] DI GARA
Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino
Modalità gara: massimo ribasso sull'importo a base di gara (art. 21 legge 11/2/1994 n. 109 e successive modifiche).
Caratteri [redacted]: lavori di posa, rimozione [redacted] riparazione dei pali e cavi sotterranei della rete tranviaria.
Importo a base di gara: L.170.000.000 + IVA.
Cat.ANC: 6 per classifica correlata importo base gara
Domanda di partecipazione: non vincola in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro le ore 12.00 del 10 luglio 1996 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche: presso Area Impianti Fissi tel. 5764.620/663; legali: presso Ufficio Legale tel. 5764.754.
IL DIRETTORE GENERALE
(dr. ing. Giovanni Fava)
[redacted]ESIDENTE
(prof. ing. Gianni Gubelo)

«AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.p.A.»
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.) - FINTECNA - I.R.I.
Sede legale Moncalieri (TO) - c. so [redacted], 170 Tel: 011/6650 419 - Fax 011/6650 303

Avviso di gara

Presso la Sede legale dell'autostrada Torino - Savona S.p.A. verrà esperito, il sottoindicato «Pubblico incanto» da effettuarsi ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 827 del 23.05.1924 e ai sensi dell'art. 21, comma 1 della Legge 109/94, come sostituito dall'art. 7 comma 1, lett. a) della Legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.
Oggetto: autostrada Torino-Savona opera di raddoppio (il carreggiata). Tronco: Carmagnola - Priero, tratto Fossano-Priero. Lotto 8 8 bis. Opere di risagomatura e pavimentazione con impermeabilizzazione delle opere d'arte
Importo a base d'asta: L. 6.583.292.627
Categoria A.N.C. 6 (costruzioni e pavimentazioni stradali) per l'importo di lire 6.000.000.000.
Copie integrale del bando di gara, gli elaborati tecnici e documenti amministrativi possono essere richiesti ogni giorno feriale escluso il sabato all'indirizzo di cui in epigrafe
Il bando di gara è stato integralmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 27/6/96 e contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 30.07.1996 alla «Autostrada Torino-Savona» - Direzione Generale - c.so Trieste, 170 - Moncalieri (TO). Operazioni di gara: 30.07.1996 ore 14.00
«AUTOSTRADA TORINO-SAVONA» - FINTECNA - I.R.I.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO dott. [redacted]. Antonio Chiari

ALADINO

Per l'estate '96 l'Industria farmaceutica NOVA ARGENTIA, un marchio di tradizione da sempre presente solo in farmacia, lancia un prodotto decisamente innovativo: ALADINO.

ALADINO è confezionato in un elegante astuccio contenente 14 bracciali.

Gruppo industriale
RILEVA
quota [redacted] maggioranza [redacted] piccola-media azienda metalmeccanica specializzata nella costruzione di attrezzature e macchine per la movimentazione - automazione tipo «transfert».
Carattere preferenziale per aziende ubicate [redacted] Torino - Asti - Casale Monferrato - Vercelli dotate [redacted] ufficio di progettazione interno.
Scrivere a Sagea S.p.A.
Casella Postale n. 1302
10100 Torino - Rif. GI.

ESPOSIZIONE [redacted] DI CINA E GIAPPONE
Da venerdì 28 a lunedì 1° luglio dalle 10 alle 19
Giada Nefrite, Avorio Antico, Rubino, Corallo, Turchese, Lapislazzuli
Perizie e Stime
Per tutte le informazioni:
Tel. 011/5752
[redacted] AMBASCIATORI
C.SO VITTORIO EMANUELE 104
[redacted]ORINO

[redacted] Istituto [redacted]
LAUREA IN SCIEN[redacted] POLITICHE O EQUIP.
IM[redacted]
RICHIEDA LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi [redacted] La Stampa.
LA [redacted]

CONDIZIONATORI PER UN'ESTATE DI BENESSERE

TENETE AL FRESCO CHI AMATE

*Con una telefonata all'**Agenzia Aermec della vostra provincia** sarete contattati da un tecnico specializzato in grado di proporvi la soluzione che fa per voi, all'interno di una gamma completa, dal **"portatile" allo "split system"** per installazione a pavimento, a parete o a soffitto. Soluzioni sempre su misura, con prodotti affidabili, efficienti, di grande qualità, perfettamente installati e assistiti ed a prezzi decisamente competitivi.*

*L'**Agente Aermec della vostra provincia** è a vostra disposizione anche per ogni altra esigenza di climatizzazione, **dal piccolo al grande impianto residenziale, commerciale [redacted] industriale** e, se lo vorrete, potrà farvi visitare dall'**installatore qualificato Aermec** più vicino a [redacted] per un sopralluogo ed un preventivo gratuiti.*

Le Agenzie Aermec della vostra zona sono:

Alessandria	VICINI	0383/48553
Aosta	AER TORINO	011/7707228
Asti	GRANDI	0141/214163
Biella	LOMBARDI	015/20128
Cuneo	GRANDI	0141/214163
Genova	CINTORINO	010/3778001
Imperia	CINTORINO	010/3778001
Novara	CROCE	0332/335710
Savona	CINTORINO	010/3778001
Torino	AER TORINO	011/7707228
Vercelli	[redacted]	015/20128

AERMEC
CLIMATIZZAZIONE INTEGRALE
Aermec risponde gratuitamente ad ogni vostra ulteriore domanda
167-843085

CHECK-UP ALFA ROMEO. IL MODO [redacted] DI ANDARE IN VACANZA.

[redacted] MAGGIO [redacted] 30 [redacted] 1996 AVRETE [redacted] FAR ESEGUIRE 20 CONTROLLI SULLA [redacted] ALFA [redacted] 30.000 LIRE. L'AUTO HA BISO[redacted] INTERVENTI? [redacted] DI EFFETTUARLI PAGHERETE [redacted] IMPORTO PARI AL SOLO COSTO DEGLI INTERVENTI: IL CH[redacted]-UP, QUINDI, NON VI [redacted]RÀ COSTATO NULLA. SUPERATO IL CHECK-UP, POTRETE CONTARE SU SEI MESI DI ASSISTENZA STRADALE EUROP [redacted] VALIDA [redacted] TUTTA EUROPA E, FINO [redacted] 30 SETTEMBRE, SUL 15% [redacted] SUL PREZZO DI LISTINO DELLA LINEA ACCESSORI. E SE [redacted] OCCASIONE DEL CHECK-UP [redacted] L'OLIO MOTORE CON SELENIA E [redacted] IL [redacted] OLIO, I CONCESSIONARI E LA RETE DI ASSISTENZA [redacted] OFFRONO [redacted] SCONTO [redacted] AL VALORE DEL FILTRO OLIO (A LISTINO, [redacted] ESCLUSA)*.

A fianco di chi Guida.

CHECK-UP ALFA ROMEO.
30.000 LIRE, 20 CONTROLLI,
LA GARANZIA EUROP ASSISTANCE.

La Rete Alfa Romeo utilizza esclusivamente ricambi originali.
[redacted] si consiglia i lubrificanti SELÈNIA

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio Bologna 20.900-21.100; Electrolux 69.000; Ina Banca 850; La Carnica Assic. 2350; Norditalia 460; Euromedia Spa 1320; Banco San Giorgio 2300; Mediaset 7900-8200; Reno de Medici 2000; Obbligazioni Ferrovie dello Stato 100,90; Obbligazioni Popolare Lodi 100,80; Obbligazioni S. Paolo Brescia 92,50; Obbligazioni Mediobanca Coupon 99,55-99,60. **WARRANT** Gemina 20,50-22; Cirio 83; Sai Risparmio 200-205; Smi 34; San Paolo Brescia 1220.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 559,49 (+0,53%); Bruxelles (Bel-20) 1736,96 (+0,11%); Francoforte (Dax) 2573,69 (+0,02%); Hong Kong (Hang Seng) 11059,92 (+0,7%); Londra (Ft-se100) 3695,50 (+0,43%); [illegible] (Generale) 372,88 (-0,31%); Parigi (Cac 40) 2113,28 (-0,24%); Sidney (Generale) 2252,80 (-0,06%); Tokyo (Nikkei) 22566,80 (+0,3%); Zurigo (Swiss Market) 3723,10 (+0,63%); New York (Dow Jones) 5676,79 (-0,74%).

OBBLIGAZIONI DEL 26-06-96

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
Enel 85/00 Ind II	114.50	Mediob 94/04 TV	100.90	CCT 1/7/97	101.53	CCT 1/10/02	100.65	BTP 12% 1/1/99	107.32
Enel 85/00 Ind III	107.20	Montedison 88/92/00	103.30	CCT 1/8/97	101.19	CCT 1/11/02	100.58	BTP 9.50% 1/2/99	103.70
Enel 86/01 Ind	108	Olivetti 94/01 TV	100.04	CCT 1/9/97	101.08	CCT 1/12/02	100.57	BTP 8.50% 1/4/99	100.68
Enel 84/95 Ind III	104.05	Parmalat 94/00 TV	104	CCT 1/3/98	101.25	CCT 1/2/03	100.44	BTP 12% 18/5/99	106.55
Enel 89/95 Ind II	104.60	**CONVERTIBILI**		CCT 1/4/98	101.38	CCT 1/4/03	100.49	BTP 8.50% 1/8/99	100.30
Enel 85/97 Ind III	104	Banca Carige TV 89/97	99.62	CCT 1/5/98	101.50	CCT 1/5/03	100.57	BTP 9.50% 1/12/99	102.95
Enel 90/98 Ind I	102.90	Banca Pop. Bergamo TV 95/00	102.50	CCT 1/[illegible]	101.95	CTZ 15/2/97	93.31	BTP 10.50% 1/4/00	105.95
Enel 91/01 Ind I	107.45	Banca Pop. Brescia 6%	133.00	CCT 1/7/98	101.61	CTZ 28/4/97	92.88	BTP 10.50% 15/7/00	106.10
Enel 91/03 Ind II	107.10	Banca Pop. Milano 9%	149.50	CCT 1/8/98	101.42	CTZ 30/06/97	91.13	BTP 10.50% 1/11/00	106.45
Enel 92/00 Ind	106.55	CIR 8% 94/99	88.50	CCT 1/9/98	101.48	CTZ 29/04/97	90.26	BTP 9.50% 1/2/01	103.20
Enel 92/01 Ind I	108.55	Cred. Fond. 94/01 6.5%	93.70	CCT 1/10/98	101.48	CTZ 31/10/97	89.30	BTP 12.50% 1/3/01	113.60
Enel 9.60% 93/03	110	Mediob.-Banca 4% 93/99	103.21	CCT 1/11/98	101.63	CTZ 30/12/97	88.38	BTP 12% 1/5/01	112.40
Eni 86/00 Ind	n.r.	Mediob.-Ist. 7% 96/97	99.25	CCT 1/12/98	101.98	CTZ 28/2/98	87.45	BTP 12% 1/1/02	113.15
Eni 93/03 T.V.	103.45	Mediob.-Ticino 6% 93/99	97.49	CCT 1/1/99	101.70	CTZ 30/4/98	86.52	BTP 12% 1/5/02	113.60
IMI 91/01 T.V. I	102.50	Mediob. SAI 6%	93.55	CCT 1/2/99	101.60	BTP 10% 1/8/96	100.04	BTP 12% 1/9/02	113.85
IRI 91/01 T.V. II	101.50	Mediob.-Unicem 4.50% CV	109.30	CCT 1/3/99	101.53	BTP 12% 1/9/96	99.67	BTP 12% 1/1/03	114.10
IRI 91/01 T.V. III	101.60	Mediob.-Unicem 5.50% CV	97.61	CCT 1/4/99	101.65	BTP 12% 1/11/96	100.56	BTP 11.50% 1/3/03	111.80
COOP 8% 1975/2005	95.60	Olivetti 7.50%	107.36	CCT 1/5/99	101.85	BTP 8.50% 1/1/97	100.19	BTP 11% 1/6/03	109.85
COOP 9% 1976/2006	100.05	Pirelli SpA 5% CV	102.24	CCT 1/6/99	101.99	BTP 12% 1/1/97	101.11	BTP 10% 1/4/03	104.87
COOP Autost 8% 68/94 I	100	**TITOLI DI STATO**		CCT 1/8/99	101.81	BTP 8.50% 1/4/97	100.17	BTP 9% 1/10/03	100.37
COOP Autost 7% 70/94	99.35	BOT 15/4/97	96.30	CCT 1/11/99	101.92	BTP 12% 1/6/97	102.45	BTP 8.50% 1/1/04	97.56
AUTOS IRI 85/00 T.V.	102.95	BOT 14/2/97	95.75	CCT 1/1/00	101.98	BTP 12.50% 1/6/97	103.81	BTP 8.50% 1/4/04	97.21
AZ FF.SS 85/00 Ind III	114.40	BOT 15/3/97	96.19	CCT 1/2/00	101.88	BTP 12.50% 16/6/97	103.43	BTP 8.50% 1/6/04	95.69
AZ FF.SS 88/95 T.V.	100.65	BOT 15/4/97	96.12	CCT 1/3/00	101.97	BTP 12.50% 1/11/97	104.62	BTP 9.50% 1/1/05	101.78
AZ FF.SS 89/99 T.V.	103.60	BOT 15/5/97	96.19	CCT 1/5/00	102.29	BTP 12% 1/1/98	104.12	BTP 10.50% 1/4/05	106
AZ FF.SS 90/01 T.V.	103.65	BOT 15/6/97	94.50	CCT 1/6/00	102.35	BTP 12.50% 1/1/98	105.38	BTP 10.50% 1/5/05	102.45
AZ FF.SS 13% 90/96	106.60	CCT 1/8/96	100.14	CCT 1/8/00	102.38	BTP 11.50% 1/3/98	104.53	BTP 9.50% 1/2/06	101.45
AZ FF.SS 92/00 Ind	104	CCT 1/9/96	100.34	CCT 1/10/00	101.10	BTP 12.50% 19/3/98	105.98	BTP 8% 1/11/23	94.77
AZ FF.SS 94/02 TV	101.35	CCT 1/10/96	100.53	CCT 1/1/01	101.23	BTP 10.50% 15/4/98	103.45	CTO 12.50% 19/9/96	100.43
AZ FF.SS 8.90% 94/04	99.20	CCT 1/11/96	100.65	CCT 1/4/01	101.92	BTP 11% 1/6/98	104.43	CTO 12.50% 20/11/96	101.15
AZ FF.SS 94/04 Ind	103.20	CCT 1/12/96	101.05	CCT 1/6/01	101.67	BTP 12% 20/6/98	106.19	CTO 10.25% 1/12/96	n.r.
Anas 85/00 Ind	113.65	CCT 1/1/97	101.75	CCT 1/10/01	100.94	BTP 10.50% 15/7/98	104.06	CTO 12.50% 19/1/97	101.80
S. Paolo c.f. 5%	n.r.	CCT 1/2/97	101.11	CCT 1/12/01	100.53	BTP 10% 1/8/98	103.21	CTO 12.50% 17/4/97	102.75
S. Paolo c.f. 8%	92.80	CCT 1/3/97	101.28	CCT 1/2/02	100.32	BTP 12% 18/9/98	106.71	CTO 12% 19/6/97	103.71
S. Paolo c.f. 8% Cons	93	CCT 1/3/97	101.27	CCT 1/4/02	100.61	BTP 9% 1/10/98	101.60	CTO 12% 19/9/97	[illegible]
S. Paolo o.p. 8% f.c 5%	97.40	CCT 1/4/97	101.25	CCT 1/6/02	100.55	BTP 10.50% 1/11/98	104.49	CTO 12% 20/1/98	105.18
S. Paolo o.p. 6%	92.40	CCT 1/5/97	101.40	CCT 1/8/02	100.35	BTP 8.50% 1/1/99	[illegible]	CTO 12% 19/5/98	105.77
		CCT 1/6/97	101.80						

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotazioni definitive della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Ieri	Precedente
Dollaro Usa	1535.63	1535.75
ECU	1981.26	1896.22
Marco tedesco	1004.01	1000.43
Franco francese	296.77	296.28
Sterlina	2360.41	2363.82
Fiorino olandese	895.67	892.54
Franco belga	48.801	48.619
Peseta spagnola	11.907	11.899
Corona danese	260.47	259.80
Lira irlandese	2431.21	2425.54
Dracma	6.344	6.325
Escudo portoghese	9.772	9.743
Dollaro canadese	1120.72	1120.28
Yen	14.028	14.063
Franco svizzero	1219.14	1212.80
Scellino austriaco	142.65	142.14
Corona norvegese	235.66	234.28
Corona svedese	232.14	231.24
Marco finlandese	330.71	329.50
Dollaro australiano	1216.67	1215.22

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9.250	9.375
Call	9.375	9.625
T/N	9.375	9.500
S/N	9.250	9.375
1 Settim.	9.125	9.250
2 Settim.	9.000	9.125
1 mese	8.750	8.875
2 mesi	8.625	8.750
3 mesi	8.500	8.625
6 mesi	8.375	8.500
9 mesi	8.250	8.375
12 mesi	8.250	8.375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Chiusura	Var.
Adriatica Merid.	4760	0.00
Banca Pop. Comm. Industria	18900	-0.47
Banca Pop. Crema	63000	-0.47
Banca Pop. Cremona	10000	0.00
[illegible] d'Emilia - Romagna	[illegible]	0.00
Banca Pop. [illegible]	11240	-0.08
Banca Pop. Lodi	11400	[illegible]
Banca Pop. Luino e Varese	8105	+0.35
Banca Pop. Siracusa	14500	+0.05
Banca Pop. Novara	7240	-1.49
Banca Pop. Sondrio	25000	0.00
Banca Prov. Napoli	3110	[illegible]
Terme di Bognanco	—	—
[illegible]	320	0.00
Italiana Ass.	17800	+0.56
Napoletana Gas	2130	0.00
Cordusio Acqua	18	0.00
Ceramesi	—	—
Finance ord	7000	0.00
[illegible]	3945	0.00
Zerowatt	—	—
[illegible]	33	0.00
Ferrovie Nord Milano	855	-3.53
Vis priv.	325	-9.72
[illegible]	880	-2.19
Il Edificat.	—	—
Il Edific. rsp	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei metalli in $ per oncia; Un'oncia troy = gr. 31.1035)

Metalli	26-06-1996	25-06-1996
Londra	383.80	385.00
Zurigo	383.90	385.00
Parigi	383.86	385.00
New York	0.00	0.00
Milano (L/gr)	18948.00	19002.00
Hong Kong	0.00	0.00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-06-96

Le quotazioni [illegible] oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. lire	Compenso medio lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq De Ferr o	4594	+38	4734	4400	4950	75000
Acq De Ferrari r	1847	-1	1948	1800	2050	11000
Acq Nicolay	5050	—	5652	5550	6100	n.r.
Acqua Marcia	490	—	735	482	550	n.r.
Aedes	8100	-300	8165	7310	9832	500
Aedes rsp	3856	+80	3757	3510	4580	500
Alitalia cat A	684	-21	644	590	822	510000
Alitalia priv	397	-10	378	295	435	480000
Alitalia rsp n.c.	578	-21	428	435	671	150000
Alleanza Ass	13082	-442	14066	12235	15606	336500
Alleanza Ass rsp	10029	-89	10514	9599	11441	42500
Allianz Sub	11700	-35	11476	8355	12100	14000
Ansaldo	2022	-32	2304	1799	2644	489000
[illegible]	6295	-39	7010	6293	7572	27000
Aler Immobiliari	1799	-13	1790	1540	1980	45000
Ausiliare	3330	—	3724	3250	5400	1000
Autogrill	1798	+17	1722	1600	2035	427500
Autostrada To-Mi	10426	+38	9948	8625	10275	11500
Autostrade Pri pr	2645	+34	2074	1667	2645	1165000
Avir Finanziaria	11500	-46	11557	[illegible]	13139	[illegible]
B Bastogi IRBS	70	+2	75	67	84	350000
B ca Agr Mantovana	11479	+8	11991	10874	12507	31500
Banca A. Milanese	11136	-82	10763	8410	12020	7000
B ca Brianza	10246	—	10903	9387	11029	n.r.
Banca Carige	10485	-5	10677	10280	10990	3500
B. Comm. Ital. ord	3152	-24	3431	3109	3728	2783000
B. Comm. It r n c	3174	+79	3354	3095	3541	20000
Banca di Legnano	5447	+22	5596	5317	6128	2000
Banca di Roma	1384	-27	1523	1319	1785	997500
Banca di Roma w 81	84	-9	80	57	109	190000
B ca Fideuram	3356	+23	2855	1782	3366	340000
B ca Naz Lavoro r p	10673	+59	12164	10732	13178	56000
B P Berg C Vares	23451	+24	[illegible]	23019	25649	70500
B P Berg w 2000	528	+9	554	507	556	40000
B ca Pop Brescia	[illegible]	+4	8746	8566	9652	14000
B ca Pop Milano	7836	[illegible]	7489	6172	7924	190000
B ca S Paolo Bs	3797	+66	3844	3429	4107	64000
Banco Desio	[illegible]	-43	2601	2295	2980	27500
Bna ord	[illegible]	-4	582	878	1139	57500
Bna priv	[illegible]	-9	554	493	671	30000
Bna rsp	576	+1	602	525	680	75000
Banca Toscana	2946	+25	2947	2767	3158	202500
B. Ambrovenero o	4066	-4	4650	[illegible]	4854	292000
B. Ambrovenero r	2147	-34	2403	2077	2514	718000
[illegible]	2764	+12	2865	[illegible]	3163	12500
Banco Napoli ord	630	+6	670	576	760	340000
Banco Napoli r p nc	358	-1	380	328	506	1495000
B co Sardegna rsp	9629	—	10514	9628	12373	16500
Bassetti	5210	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.r.
Bayer	50025	—	[illegible]	46400	57500	1750
Benetton	20070	-5	18751	15882	21094	204500
Berto Lamet	3913	+16	4049	3700	4644	6000
Boero Bartolomeo	8550	+480	8999	7810	9000	1000
Bonifiche Ferrar	13500	—	[illegible]	13200	14130	n.r.
Breda	18433	-402	[illegible]	17661	22001	8000
Brioschi	310	—	198	167	281	n.r.
Broggi Izar w 97	97	—	117	97	139	n.r.
Bulgari	24794	+77	23138	[illegible]	26482	30000
C Caffaro ord	1787	-25	2001	1248	[illegible]	570000
Caffaro rsp	1720	—	1911	1450	2115	n.r.
Calcestruzzi	5175	+13	5308	4533	5812	17000
Calp	7557	-93	7965	5787	[illegible]	n.r.
Caltagirone ord	1300	—	1333	[illegible]	1455	[illegible]
Caltagirone rsp	1110	—	1053	921	1180	n.r.
Cantier	2080	-	2142	[illegible]	2320	2500
Cartone	8054	+81	[illegible]	4155	8354	46000
Cmi	3701	-14	3801	3180	3847	n.r.
Cantoni Cotton	2150	+100	2165	1925	2650	10000
Cantoni C rsp	2300	—	2178	1977	2530	n.r.
Cart Sott Binda	44	-1	54	38	70	656000
Cart Burgo ord	8365	-57	9186	7586	9536	377000
Cart Burgo priv	11440	—	11203	10057	11945	14000
Cart Burgo rsp	9300	+363	9467	7800	10000	5000
Cementir	1295	-38	1382	1124	1562	[illegible]
Cementeria Augusta	2550	25	2678	2281	2915	7500
Cementi Barletta	5450	—	5285	4250	5000	n.r.
Cem Barletta r n c	3400	-	3377	2600	3417	n.r.
Cem di Sardegna	5630	—	5255	2910	5351	n.r.
Cement. Siciliane	6350	+10	5895	2025	6565	15000
[illegible]	97	—	104	97	112	n.r.
Cigahotels	687	-7	729	618	788	290000
Cigahotels rsp	712	-7	812	712	979	30000
Cir ord	973	-4	997	837	1089	240000
Cir rsp nc	487	-5	503	428	558	482500
Cmi	805	-1	717	664	768	715000
Cofide	517	+9	535	481	631	135000
Cofide rsp	343	+2	362	323	415	135000
Comau	1900	-2	1939	1744	[illegible]	[illegible]
Commerzbank	316200	—	341985	308000	380000	150
Cond. Acq Torino	5000	—	4432	4100	6265	n.r.
Condea Augusta	2855	—	2954	2800	3400	n.r.
Costa Crociere	3318	—	2735	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Costa Croc r n c	1565	-2	1734	1420	[illegible]	[illegible]
Costa Croc w 99	197	[illegible]	216	192	219	290000
Credito Agr Bresc	10694	+18	10812	9649	10994	[illegible]
Cr Bergamasco	18986	-49	19098	17301	21149	62500
Credito Fondiario	1983	+5	2025	1805	2132	27000
Credito Italiano	1887	-6	1959	1650	2024	4392500
Credito Ital rsp	1528	+55	1618	1461	1689	12500
Credito Ital w 97	378	-3	409	359	430	1300000
Credito Romagnolo	13786	—	13722	9717	14974	[illegible]
Credito Valtellinese	17592	-46	13219	12545	14115	[illegible]
Cred Valt w 97	1771	+11	1961	1710	2160	2050
Crespi	6322	—	6382	4712	[illegible]	[illegible]
Cucirini Cantoni	1409	-24	1458	1205	1600	n.r.
D Dalmine	286	-2	377	287	417	1332000
Danieli & C.	10354	+193	10834	9210	12101	5000
Danieli & C rsp	5188	+57	6683	4142	6291	8000
Danieli w	1150	+49	1275	830	1561	8000
Del Favero	5050	—	750	808	880	n.r.
E Edison ord	9110	-57	9016	6782	9437	1527000
Ed La Repubblica	2588	-75	2389	1420	2688	47500
Editoriale Mono	535	+5	549	497	580	n.r.
Eni	7602	+15	7025	5521	7634	9960000
Ericsson	18034	-466	19896	17995	22117	7500
Eridania Beghin-Say	234750	-1750	249516	234750	278774	n.r.
Esaote Biomedica	5787	-307	n.r.	5761	6088	2495000
Euromobiliare	1504	+63	1501	1380	[illegible]	307500
Euromobiliare rsp	1500	—	1519	1470	1777	n.r.
F Faema	3835	—	3835	3571	3667	n.r.
Falck	5945	—	5375	3781	6229	142500
Falck rsp	5820	—	5250	[illegible]	5987	n.r.
Ferruzzi fin	850	—	843	735	1051	7397500
Ferruzzi fin r nc	567		583	480	647	232500
Ferruzzi fin w	51		51	50	57	2800000
Ferruzzi fin w 98	199	+1	218	[illegible]	289	[illegible]
Ferruzzi fin w 98 2	173	—	198	85	258	160000
Fiat	4940	—	[illegible]	4592	5492	n.r.
Fiat ord	5199	—	5375	4907	5633	7790000
Fiat priv	2778	-27	2912	2729	3183	1550000
Fiat rsp	2678	-16	2807	2624	[illegible]	1341000
Fidis	4250	..	4047	2966	4577	207500
Fimpar	sosp	—	210	100	100	n.r.
Fimpar rsp n.c.	sosp	—	159	615	615	n.r.
Fin & Futura	6695	—	6695	6695	[illegible]	n.r.
Finarte	940	—	[illegible]	905	[illegible]	[illegible]
Finarte priv	332	-4	375	292	[illegible]	[illegible]
Finarte r n c	352	—	395	357	508	15000
Finasta	1267	-13	1277	1119	[illegible]	10000
Fincasa 44 ord	194	-4	203	[illegible]	279	[illegible]
Finmeccanica ord	788	+8	840	656	909	20000
Finmeccanica rsp	730	—	763	675	860	n.r.
Finmeccanica w	30	—	106	30	144	70000
Fiscas	sosp	—	76	121	121	n.r.
Fiscas rsp	sosp	-	976	189	189	n.r.
Fochi Filippo	310	—	433	300	580	n.r.
Franco Tosi	9878	-88	11176	9307	13563	1500
Franco Tosi w	195	—	194	139	398	n.r.
G Gabetti	1036	-13	1087	1015	1329	10000
Gemina	677	+1	731	556	752	4475000
Gemina r nc	524	-	621	458	649	90600
Generali	35262	-593	37022	35095	40107	837000
Generali w 97	31101	-479	33647	31101	36065	13500
Gewiss	23037	+37	23220	19900	25414	15000
[illegible]	345	—	[illegible]	185	383	5000
Gim ord	1214	-11	1307	1214	1460	[illegible]
Gim rsp	1190	-11	1355	1190	1353	7500
Gim w ord 97	55	—	68	55	72	n.r.
Goltardo Ruffoni	sosp	—	100	103	103	n.r.
Grassetto	405	—	433	405	733	n.r.
I Ifi priv	14122	-276	[illegible]	13952	17594	261000
Ifil ord	4640	-58	5090	4538	5458	1380000
Ifil rsp	2485	-11	2683	2497	2877	479000
Ifil w ord 96	1233	-16	1441	1190	1653	80000
Ifil w ord 99	1307	-43	1515	1152	1613	2900
Ifil w rsp 99	894	—	750	632	891	n.r.
Imi	10744	-160	11123	10550	13580	10000
Imi spa	12857	-53	12086	9847	13017	894750
Imm. Metanopoli	1080	+13	1167	971	1241	25000
Impregilo ord	1500	+24	1584	1730	1858	180000
Impregilo rsp	1280	+30	1232	850	1413	65000
Impregilo w ord 99	580	—	596	332	659	280000
Impregilo w ord 97	606	+8	595	318	679	275000
Impregilo w ord 01	567	-	559	351	607	120000
Ina	2293	+12	2327	2016	2464	17074000
Interbanca ord	sosp	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv	22425	—	28758	22425	28000	750
Intermobiliare	2500	—	2449	2350	2500	10000
Ipi	6180	—	7024	6160	[illegible]	n.r.
It Ser sum 92/96	31890	-189	32623	21894	35037	34000
Ital	376	—	470	370	555	n.r.
Italcementi ord	12457	-135	12034	9551	[illegible]	159500
[illegible]	5086	97	[illegible]	3857	5550	113000
Italcementi w ord	305	-	290	109	364	235000
Italcementi w rsp	1044	—	858	419	1106	132000
Italfondiario	31000	—	29458	29000	31000	n.r.
Italgas	5406	-16	5397	4459	5712	1542000
Italmobiliare	20291	-548	26642	21145	28246	9000
Italmobiliare rsp	14066	-220	14014	11705	15051	10750
Italmobiliare w ord	893	-76	890	471	1180	2500
J Jolly Hotels ord	5663	+43	5736	5300	5950	5000
Jolly Hotels rsp	8800	—	8749	6100	8800	n.r.
L L Espresso SpA	4773	-1	3908	2765	4409	40000
La Doria	6705	-28	6860	4929	7484	2000
La Fondiaria Ass Ord	7641	-17	7900	6615	8294	576000
La Fondiaria r nc	3350	-81	3595	3185	3748	7500
La Gaiana	3000	—	2329	2800	3600	5000
La Previdente	8671	-32	9863	8671	10558	16000
Linificio ord	506	+16	519	470	678	30000
Linificio rsp	410	-19	481	410	663	35000
M Mattin	2325	—	2413	2200	2852	5000
Magona	4610	+10	5420	4600	6828	n.r.
Magneti Marelli ord	2228	+8	2390	1829	2567	287500
Magneti Marelli rsp	1650	+29	1866	1496	1954	14000
Mani Pozzoli	390	—	405	322	440	n.r.
Marangoni	5960	+60	6245	5479	6778	5000
Marzotto	9612	-103	[illegible]	9309	11421	26000
Marzotto rsp	10350	—	10963	9600	17000	n.r.
Marzotto rsp nc	5500	—	6025	5070	5610	2000
Mediobanca	9825	-166	[illegible]	9680	11741	765000
Mediolanum	15444	-58	n.r.	[illegible]	15993	765000
Merloni	3358	+15	3445	3202	3900	45000
Merloni rsp	1395	+5	1495	1304	1643	15000
Milano Ass ord	4954	+19	5341	4919	5732	24000
Milano Ass rsp	2504	-38	2829	2282	2889	40000
Mittel	1524	-13	1392	1072	1560	25000
Mittel warrant	81	-6	87	37	161	310000
Mondadori	11705	-173	12468	11528	14295	169500
Mondadori rsp	5700	—	6532	5700	6800	1400
Montedison ord	914	-11	950	910	1079	10075000
Montedison rsp cv	1159	-32	1242	1004	1280	n.r.
Montedison rsp nc	901	-8	920	822	983	335000
Montedison w 94/97	111	-1	121	50	139	5560000
Montefibre	1069	—	1127	909	1200	280000
Montefibre rsp	754	-10	896	740	931	35000
N Nai	210	—	242	210	259	40000
Necchi ord	960	—	960	891	960	n.r.
Necchi rsp nc	1572	—	1577	1572	1572	n.r.
O Olcese	1260	—	1198	1005	1580	n.r.
Olivetti ord	881	—	974	733	1288	14135000
Olivetti priv	1260	—	1382	1043	1590	n.r.
Olivetti rsp nc	759	—	759	672	815	20000
P Pagnossin	8833	-104	8204	8716	9352	18000
Parmalat f.p.	[illegible]	—	1830	1358	[illegible]	2500000
Parmalat w ord 99	1086	-26	877	598	1139	470000
Parmalat w ord 03	941	[illegible]	798	713	987	225000
Perlier	290	—	279	254	365	n.r.
Pininfarina ord	16867	—	16867	12749	17311	4000
Pininfarina rsp	[illegible]	—	14602	13310	16000	n.r.
Pirelli SpA	2589	-6	2454	1993	2670	2130000
Pirelli SpA r nc	1690	-77	[illegible]	1532	2082	640000
Pirelli & C ord	2041	-39	2099	1845	2319	477500
Pirelli & C rsp	1454	-17	1523	1225	1622	150000
Poligrafici ed.	3200	—	3124	3100	3260	n.r.
Premafin	370	-1	381	336	654	180000
Premuda ord	1474	—	1430	1401	1478	n.r.
Premuda rsp	1259	—	1277	1235	1330	n.r.
R Raggio Sole o	sosp	—	260	231	439	n.r.
Raggio Sole r	sosp	—	100	80	153	n.r.
Ras ord	15850	-142	16021	15243	18492	447750
Ras rsp	8168	-50	8700	7580	9306	189250
Ras ord 97 warrant	5887	-122	6733	5552	7692	342500
Ras rnc 97 warrant	2658	-41	3061	2561	3364	85500
Ratti	3200	-65	3082	2950	3522	17500
Recordati ord	11026	-276	16012	8700	19844	45000
Recordati rsp nc	5492	-144	7697	4950	8937	21000
Rejna ord	11700	—	11709	11460	12000	n.r.
Rejna rsp	40840	—	40840	40843	61340	n.r.
Rinascente ord	10880	—	10754	9277	11061	147000
Rinascente priv	3880	-68	3462	3790	4432	47000
Rinascente rsp	4329	+26	4790	4007	4945	70000
Rinascente w ord	1214	-16	1159	949	1337	58000
Risanamento w rsp	253	-3	267	241	328	[illegible]
Risan Napoli rsp	9100	—	10044	9100	11450	250
Risan Napoli ord	17100	-400	18566	15000	22250	3250
Riva Finanziaria	6510	+174	[illegible]	4480	6510	19000
Rodriquez	830	—	962	500	1290	n.r.
Roland Europe	6008	-340	n.r.	6008	6499	[illegible]
S Saes Getters o	43357	—	41137	29062	43511	3500
Saes Getters priv	23400	—	23844	15350	25175	n.r.
Saes Getters rsp	31000	—	25023	27232	31075	3500
Saffa ord	3386	-11	3556	3011	4117	7500
Saffa rsp port	3465	—	3477	3075	4185	n.r.
Saffa rsp nc	1440	-20	1625	1412	1806	n.r.
Sallo ord	18425	+58	17394	19054	18956	5000
Sallo rsp	20150	-105	18182	12300	25050	n.r.
Sai ord	15071	-221	15960	14949	16117	80000
Sai rsp	5989	-119	6654	5973	7376	272500
Saiag ord	7805	+15	6401	4880	7054	53000
Saiag rsp	3260	+18	3119	2130	3290	10800
Saipem	6382	-18	6193	3406	6583	432500
Saipem rsp	3500	-90	3243	2010	3590	20000
San Paolo	9893	-189	9774	8400	10649	1558000
Santavaleria	sosp	—	300	380	390	n.r.
Santavaleria rsp	sosp	—	99	79	190	n.r.
Sasib ord	6377	-125	6011	5307	6897	162000
Sasib r nc	3065	+7	3336	2812	4019	115000
Sasib w ord 97	463	—	442	399	478	95000
Sasib w rsp 97	276	-4	235	220	294	75000
Savino del Bene	2722	-26	2800	2722	4950	46000
Schiapparelli	180	—	155	127	233	225000
Schiapparelli w	26	-	21	3	64	775000
Sci	298	—	185	160	315	n.r.
Serfi	7700	—	7313	5400	8347	1000
[illegible]	16050	—	15110	14000	18210	n.r.
[illegible] ord	5012	-237	3246	1700	5249	145000
[illegible] priv	1275	—	1260	1000	1775	n.r.
Sirti	9899	-58	10136	8823	10651	142000
Sme	1736	+18	1720	1573	1937	12500
Smi ord	554	.	623	547	707	48000
Smi rsp	714	—	679	546	772	100000
[illegible]	1498	-82	1576	1260	1758	n.r.
Snia Bpd ord	1814	-54	[illegible]	1133	2025	530000
Snia Bpd rsp	1880	—	1824	1730	1920	n.r.
Snia rsp nc	958	-23	1077	814	1127	30000
Snia fibre	628	+13	700	500	781	10000
Sogefi	3180	-12	3208	3163	3782	43000
Sopaf ord	1713	+8	1641	1651	2010	167500
Sopaf rsp	1448	+46	1352	1282	1464	1033000
Sopaf w ord 97	38	—	37	18	58	250000
Sopaf w rsp	57	—	51	23	61	25000
Sondel	2974	+4	2810	1934	3034	230000
Sorin Biomedica	6254	+17	5082	3702	6670	357500
Standa ord	15337	+37	17221	15300	23500	500
Standa rsp	3835	+138	3874	3474	5000	3750
Stayer	1738	+3	2091	1735	2605	27000
Stefanel	1917	-16	2010	1670	2303	112500
Stefanel w	396	—	463	304	674	1500
Stet ord	5278	-25	5423	4295	5704	4710000
Stet rsp	4414	-30	4244	3895	4455	4342500
T Tecnost	2556	+1	2656	2434	2825	2500
Teknecomp	1088	-20	1107	956	1204	90000
Teknecomp r n.c.	904	-3	904	750	956	100000
Teleco Cavi	4680	+80	4818	4350	6080	n.r.
Teleco Cavi r nc	3050	-50	3307	3041	3637	5000
Telecom ord	3238	-25	3204	2364	3293	8117500
Telecom rsp	2598	+5	2647	1951	2793	1475000
Telecom It Mob ord	3471	+34	3315	2610	3491	10532500
Telecom It Mob r	2020	—	2104	1614	2191	1742500
Terme Acqui r nc	540	—	550	451	558	n.r.
Terme Acqui	987	—	1001	985	1040	n.r.
Texmantova	1300	—	1300	1300	1300	n.r.
Toro ass ord	19481	-131	20459	19342	23296	[illegible]
Toro ass priv	8866	-15	9359	[illegible]	10474	18500
Toro ass rsp	8315	-46	8685	8119	10220	44500
Trenno	3060	—	3377	2845	3178	7500
U Unicem	[illegible]	+15	[illegible]	8808	12117	[illegible]
Unicem rsp	5039	-11	5113	4009	5485	5800
Unipol ord	10736	+2	10718	9725	12245	10500
Unipol priv	6821	-164	7233	5631	[illegible]	51500
V Vianini Industria	810	+10	884	682	950	n.r.
Vianini Lavori	3023	—	2980	2267	3538	20000
Vittoria Ass	6310	-27	6760	6306	7542	3200
Volkswagen	559333	—	554369	523000	605000	n.r.
W Westinghouse	3395	+9	2673	2400	3365	5000
Z Zignago	7400	+66	6571	7067	8903	n.r.
Zucchi	7300	—	7664	7250	8000	n.r.
Zucchi rsp nc	3305	—	3728	3190	4100	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendo

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	25-06	24-06
Adriatic Bond	20070	20111
Adriatic Americ.	21431	21427
Adriatic Europe	19832	19917
Adriatic Far East	13848	13862
Adriatic Global	19373	19474
Adriatic Multi Fund	17130	17194
Agrifutura	21596	21537
[illegible]	10202	10262
Alto Cedola	10298	10265
Alto Bilanciato	16419	16421
Alto Azionario	16502	16596
America 2000	16556	16659
Amerigo Vespucci	10636	10675
Arca Az. America	21180	21244
Arca Az. America $	13.80	13.78
Arca BT-Bil. Term.	11657	11650
Arca Az. Europa	12901	12904
Arca Az. Far East $	6.80	6.77
Arca Az. Far East	11735	11705
Arca Az. [illegible] Yen	[illegible]	[illegible]
Arca Az. Italia	16613	16521
Arca BB	38002	38024
Arca Bond	14535	14590
Arca B. Dol. (Lire)	10414	10444
Arca Bond Dollar	6.71	6.74
Arca Bond Ecu (Lire)	10212	10250
Arca Bond Ecu	5.39	5.34
Arca Bond Yen (Lire)	10060	10102
Arca Bond Yen	716.79	716.49
Arca MM	18185	18169
Arca RR	13478	13467
Arca Te	18641	18617
[illegible]	18607	18554
Arcobaleno	18486	18549
Armonia	19950	19989
Aureo	27726	27474
Aureo Bond	11732	11776
Aureo Gestioni	12094	12076
Aureo Global	14098	14154
Aureo Multiv.	10714	10700
Aureo Prev.	19091	19118
Aureo Rend.	22447	22506
Azimut	20922	20932
Azimut America	12235	12282
Azimut Bond Int	13474	13518
Azimut Europa	11273	11288
Azimut Fond Rend.	11739	11710
Azimut Floating Rate	10651	10643
Azimut garanzia	17119	17108
Azimut Gar. Val.	9569	9603
Azimut glob. cresc.	15730	15664
Azimut glob. rend.	13448	13461
Azimut Pacifico	11439	11455
Azimut Reddito Int	11035	11452
Azimut Solidarietà	10507	10449
Azimut Trend	15699	15660
Azimut Trend Em.	10615	10615
Azimut Trend Italia	11430	11389
Azimut Trend Valute	9979	10094
Azimut Trend Tassi	10457	10432
Azzurro	26395	26318
BN Capitalfondo	11142	11110
BN Cash Fondo	15327	15299
BN [illegible]	14517	14540
BN Multifondo	11763	11763
BN Rendifondo	11991	11975
BN Sicurvita	14477	14440
BN [illegible]	9954	9954
BPB Rembrandt	9961	10012
BPB Rubens	11491	11506
BPB Tiepolo	10991	10981
BPB Tiziano	12137	12077
Capitalcredit	19570	19527
Capitalfit	23408	23361
Capitalgest	22983	22958
Capitalgest Az.	16684	16637
Capitalgest Internaz.	13051	13117
Capitalgest Moneta	13876	13866
Capitalgest Rend.	13646	13654
[illegible]	18136	18060
Carifondo Ala	13706	13757
Carifondo Ariete	17093	17083
Carifondo Atlante	18025	18004
Carifondo Bond	12152	12146
Carifondo Dollari Obb.	9948	9964
Carifondo Dollari Obb. ($)	6.48	6.47
Carifondo Magna Grecia	12390	12392
Carifondo Marchi Obb.	9440	9440
Carifondo Mar. Obb. (DM)	9.41	9.44
Carifondo Carige m.	12498	12494
Carifondo Delta	27297	27184
Carifondo Libra	12747	12097
Carifondo Liquidità	12850	12825
Carifondo Lire più	19739	19714
Carifondo P.L.	9577	9551
[illegible]	12944	12966
[illegible]	11345	11375
[illegible] Blue Chips	11947	11914
[illegible]	10300	10292
Centrale America	16251	16242
Centr. America ($)	10.59	10.60
Centrale Bond A. ($)	10.16	10.13
Centr. Bond G. (DM)	10.35	10.33
Centrale Capital	24305	24206
Centrale Cash	11642	11635
[illegible]	13598	13560
Centr. Em. Asia ($)	4.09	4.08
Centr. Em. Asia	12419	12452
Centr. Giappone	11656	11702
Centr. Giappone (Yen)	826.89	827.50
Centr. Europa	21503	21465
Centr. Europa (Ecu)	11.38	11.39
Centrale Global	29005	29075
Centr. G7 Blue Ch.	12754	12745
Centrale Italia	11904	11834
Centrale Monit.	17460	17517
Centrale Reddito	24080	24058
Centr. Cash M. (DM)	10.45	10.45
Centrale Corr. D. ($)	10.53	10.57
Cisalpino Azionario	13633	13747
Cisalpino Bilan.	19878	19899
Cisalpino Cash	12918	12917
Cisalpino Cedola	10930	10918
Cisalpino Indice	10387	10345
Cisalpino Redd.	16565	16550
Cliam Azion. Estere	9297	9381
Cliam Azion. Italia	11777	11547
Cliam Liquidità	11743	11735
Cliam Obb. Estero	10969	11078
Cliam Obb. Italia	11098	11087
Colombus Int. Bond	10186	10220
Colombus Int. Bond $	6.63	6.63
Comit Domani	9402	9397
[illegible]	11890	11892
Comit Plus	11027	11035
Comit Reddito	10501	10476
Consultinvest Equity Fund	10010	10039
[illegible]	12789	12777
Corona Ferrea Azion.	11833	11852
Corona Ferrea Obbl.	17811	17756
Cr. Ferrea Small Cap	10832	10863
[illegible]	19070	19064
Credis Globale	9846	9821
Credis Monetario Lire	19545	19541
Credis Obbl. Int.	9920	9902
Credis Trend	14220	14266
Cristoforo Colombo	22474	22536
Ducato Az. Int.	39697	39633
Ducato Az. Italia	11071	10985
Ducato Monetario	11199	11189
Ducato Rend. Int.	18605	18610
Ducato Redd. Italia	21794	21850
Emerg. Markets F. F.	9400	9425
Epta Azioni Italia	11461	11397
Epta Bond	25656	25626
Epta Capital	16495	16480
Epta Money	19064	19057
Eptainternational	18630	18594
Epta 92	15491	15456
Euro Cap Fond	21456	21430
Euromob. Bond Fund	15450	15494
Euromob. Monetario	14940	14917
Euromob. Reddito	17514	17486
Euromob. Risk F.	22025	22017
Euromob. Strat.	13895	13877
[illegible]	17007	17037
Europa 2000	14770	14796
Ferdinando Magellano	11635	11665
Fideuram Azione	17077	17165
Fideuram Moneta	20259	20257
Fideuram Performance	10959	10958
Fideuram Security	13418	13408
Finanza Romagest	11415	11376
Fondattivo	17980	17905
Fondersel	47311	47298
Fondersel America	12939	12973
Fondersel Cash	17026	17015
Fondersel Dollaro	9964	9968
Fondersel Europa	13127	13183
Fondersel Int.	18432	18435
Fondersel Ind.	16292	16271
Fondersel Italia	11233	11199
Fondersel Marco	9680	9643
Fondersel Oriente	13749	13751
Fondersel red.	16800	16752
Fondersel Serv.	11415	11448
Fondicri Alto Potenz.	12253	12262
Fondicri Int.	23787	23774
Fondicri 1	11776	11789
Fondicri monetario	19466	19461
Fondicri [illegible]	19174	19158
Fondicri P. Il	14734	14727
Fondicri P. Il (Ecu)	7.51	7.50
Fondinvest S 1	16602	[illegible]
Fondigest	25191	25149
Fondinvest 1	17972	17950
Fondinvest 2	25626	25645
Fondinvest 3	17031	16963
Fondinvest Europa	16980	17091
Fondinvest Paesi E.	13495	13548
Fondinvest Servizi	20188	20304
Fondo Centrale	25131	25108
Fondo [illegible]	10635	10678
Fondo Italia	9870	9793
Fondoforte	14826	14817
Galileo	13876	13838
Galileo Intern.	15789	15815
Genercomit	21634	21573
Genercomit Cap.	13727	13644
Genercomit [illegible]	21700	[illegible]
Genercomit int.	22183	22270
Genercomit Mon.	25151	25227
Genercomit [illegible]	17306	17315
Genercomit [illegible]	12020	12003
Genercomit Eur.	10542	10581
Genercomit Eur. (Ecu)	5.56	5.55
Genercomit Am.	9874	9704
Genercomit Am. ($)	6.30	6.30
Genercomit Pacifico	10277	10317
Genercomit [illegible]	9814	9699
Geode	16960	16927
Geode Riserva Mon.	9546	9592
Geode Paesi Emerg.	10764	10795
Gepocapital	16251	16202
Gepobond	10495	10497
Geporeinvest	17407	17361
Gepoworld	11596	11571
Gepomonet	14437	14596
Gestim Europa	10299	10327
Gestim Internaz.	16315	16302
Gestim Italia	11081	11049
Gestim Pacifico	10319	10119
Gestim Nordamer.	15758	15759
Gestim [illegible]	11436	11517
Gestira [illegible]	9851	9879
Gestira [illegible]	16506	16180
Gestiras [illegible]	11027	11017
Gesticredit az.	19609	20309
Gesticredit borsa	14156	14561
Gesticredit Cash M.	11202	11192
Gesticredit cedola	16308	16388
Gesticredit [illegible]	10107	10159
Gesticredit [illegible]	10105	10138
Gesticredit Global	14571	14602
Gesticredit mon.	16422	16403
Gesticredit Pharm.	16871	16894
Gesticredit priv.	11445	11503
Gestielle A	10801	10822
Gestielle B	11196	11397
Gestielle I	14089	14105
Gestielle M	12967	12940
Gestielle America	10718	10744
Gestielle B	13441	13441
Gestielle Emerg. Mkt.	10606	10651
Gestielle Europe	11320	11346
Gestielle Far East	10568	10615
Gestielle Liquidità	17790	17764
Gestiv Ar. Internaz.	19468	19505
Gestiv Ar. Italia	11260	11193
Gestiv Obb. Int.	10611	10614
Gestione Monetaria	15680	15677
Gestivita	37414	37350
Gestnord Coupon	12749	12737
[illegible]	10752	10720
Gestnord Ambiente	11067	11090
Gestnord America $	13.59	13.51
Gestnord Asia (Lire)	20727	20671
Gestnord Banking	11106	11125
Gestnord Europa	11866	11886
Gestnord F. (DM)	11.85	11.84
Gestnord Far E. yen	1073.86	1071.00
Gestnord F.E. (Lire)	15074	15144
Gestnord Paesi Em.	11033	11054
Gestnord [illegible]	10745	10795
Giallo	12552	12580
Ginevra Monetario	16660	16696
Ginevra Obblig.	11173	11181
Green Equity Fund	17953	17586
Grifocapital	16945	16852
Grifocash	11259	11047
Grifoglobal	10547	10546
Grifo[illegible]	14999	14976
High Tech Equity Fund	12484	12352
Imi[illegible]	14191	14243
Imi[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imi [illegible]	14000	13996
Imi [illegible]	19191	19095
Imi[illegible]	23740	23730
Imi Italy	17061	17304
Imi[illegible]	14726	14739
Imi[illegible]	16994	17020
Imi West	20241	20086
ING Sviluppo America	10636	10694
ING Sviluppo Asia	9346	9401
ING Svil. Azionario	17561	17502
ING Sviluppo Bond	10753	10782
ING Sv. Em. Markets	12574	12541
ING Sviluppo E.M. F.	9647	9680
ING Sviluppo [illegible]	[illegible]	[illegible]
ING Svil. [illegible]	4.95	4.95
ING Svil. Europa	19136	19140
ING Svil. Ind. Globale	16387	16402
ING Svil. Iniziativa	17431	17517
ING Sviluppo Mon.	11459	11469
ING Sviluppo O.	14136	14169
ING Svil. Portfolio	24560	24576
ING Svil. Reddito	22604	22576
Investire Romagest	14175	14117
Interbanc. az.	23682	23604
Interbanc. [illegible]	19587	19562
Interbanc. Fondi	17302	17318
Interbanc. [illegible]	13104	13095
Interb. Bond Marco	9774	9800
Interb. Stock Mkt.	10876	10793
Investire az.	22784	22854
Investire [illegible]	16798	16961
Investire int.	16545	16530
Investire Bond	11083	11126
Investire cap.	16325	16362
Investire glo.	14641	14749
Investire [illegible]	14710	14785
[illegible]	17745	17733
[illegible]	27644	27582
Investire [illegible]	16179	16250
Italy Bond Manag.	10540	10621
Italy Stock Manag.	10081	10042
[illegible]	12721	12688
Lagest Az. Italia	23590	23591
Lagest Az. Inter.	17014	17070
Lagest mon. Italia	11202	11197
Lagest Obb. Italia	23090	23045
Lagest Obb. Inter.	14641	14683
Leonardo	11214	11213
Lombardo	20165	20117
Marengo	11591	11560
Mediceo America	10362	10394
Mediceo Asia	9575	9619
Mediceo Giappone	10391	10325
Mediceo Mediter.	12044	12024
Mediceo Monetario	11563	11575
Mediceo Nord Am.	9821	9856
Mediceo America Lat.	9214	9229
Mediceo Indice I.	8144	8121
Mediceo Nord Europa	9567	9534
Mediceo Rendita	11960	11963
Mediceo Monet. Eu.	10627	10662
Mida Azionario	17238	17182
Mida Lit	13433	13383
Mida Monetario	16610	16601
Mida obb.	20611	20566
Money Time	16643	16635
Monetario romagest	17710	17696
[illegible]	29412	29433
[illegible]	21199	21130
[illegible]	13639	13596
[illegible]	16445	16570
Nordmix	20641	20610
Nordfondo Cash	12005	12000
Nordfondo Area $	11.24	11.22
[illegible] Area D. (Lire)	17259	17294
[illegible] Area DM	11.16	11.17
Nord. Area M. (Lire)	11088	11130
[illegible]	14104	14250
North Europe Bond	10591	10615
North America Bond	10710	10762
Oasi Az. Italia	N.P.	12776
Oasi Az. [illegible]	N.P.	10118
Oasi Bond Risk	N.P.	14418
Oasi [illegible] Risk	N.P.	12344
Oasi Cr. Risparmio	N.P.	10321
Oasi Dollari (Lire)	N.P.	9809
Oasi Francoforte	N.P.	10318
Oasi Gest. Liquid.	N.P.	10388
Oasi High Risk	N.P.	10610
Oasi Italian Eq. Risk	N.P.	11004
Oasi Yen (Lire)	N.P.	9841
Oasi [illegible] (Lire)	N.P.	9788
Oasi Marchi (Lire)	N.P.	9085
Oasi Mon. Italia	N.P.	17576
Oasi New York	N.P.	17323
Oasi Obbl. Globale	N.P.	17756
Oasi Obbl. Intern.	N.P.	15166
Oasi Obbl. Italia	N.P.	15336
Oasi Parigi	N.P.	11942
Oasi Prev. Int.	N.P.	10860
Oasi Tesoreria Impr.	N.P.	10379
Oasi Tokyo	N.P.	11796
Occidente Romagest	11341	11321
Olimpo Azionario	11179	11179
Olimpo Bond	9884	9884
Olimpo Obbligaz.	10853	10852
Olimpo Cedole	11027	11014
Olimpo Stock	15909	15850
Oriente Romagest	9680	9670
Orione 2000	21880	[illegible]
Padano Bond	11725	11749
Padano Indice Italia	10940	[illegible]
Padano Obbligaz.	12113	12062
Performance Azion.	15458	15543
Performance Italia	10549	10581
Performance Lira	17047	17044
Performance Obbl.	10029	10064
Performance Mone.	12598	12590
Persona Bond	9714	9713
Persona Liq.	12987	12923
Personalfondo $	11.16	11.13
Personalmarco D.M.	10.73	10.71
Personal [illegible]	18134	18225
Personalfondo mon.	19093	19083
Phenixfund	18123	18187
Phenixfund 2	20565	20467
Phenixfund Top	12262	12212
[illegible]	15258	15264
[illegible]	11047	11159
Prime M Am.	22046	22114
Prime M Eur.	22189	22086
Prime M Pac.	20687	20759
Primebond	18274	18226
Primecapital	44467	44403
Primecash	11095	11066
Primeclub az. it.	16935	16904
Primeclub obbl. it.	22069	22022
Primeclub az. Int.	14880	14791
Primeclub obbl. Int.	9845	9849
Prime Emerging M.	14538	14507
Primeglobal	19950	19959
Primeitaly	15181	15178
Primemonetaria	21454	21442
Primo Reddito Italia	11266	11284
Primerend	30473	30421
PrimeSpecial	12037	12162
Professionale	40037	39847
Profess. Gest. Italia	18797	18714
Profess. Gest. Int.	19471	19536
Profess. Mon. Italia	11246	11244
Profess. Redd. Italia	16324	16342
Profess. Redd. Int.	9890	9815
Profess. Risp.	19524	19458
Putnam Europe Eq.	9870	9881
Putnam Global Eq.	10528	10592
Putnam Global Bond	16844	16837
Putnam Pacific Eq.	9856	9991
Putnam USA Eq.	9504	9471
Putnam USA Opp.	9548	9627
Quadrifoglio az.	15442	15409
Quadrifoglio bil.	[illegible]	[illegible]
Quadrifoglio c. bond	10407	10396
Quadrifoglio int.	10947	10953
Quadrifoglio obbl.	19224	19195
Rendicredit	12222	12198
Rendifit	12698	12681
Rendiras	21117	21094
Risp. Italia az.	18660	18609
Risp. Italia B.	25563	25107
Risp. Italia cor.	18164	18152
Risp. Italia [illegible]	12759	12764
Risp. It. Mondiale	10331	10320
Risp. Italia red.	25548	25580
Roloamerica	13650	13601
Rolobonds	11690	11700
Roloeuropa	11785	11806
[illegible]	11056	11058
Rologest	22128	[illegible]
Rolointernational	15457	15448
Rolomix	15614	15597
Rolomoney	14659	14696
[illegible]	11496	11499
Sanpaolo [illegible]	11150	11094
Sanpaolo Cash	17821	17819
Sanpaolo F. [illegible]	16075	16090
Sanpaolo F. [illegible]	28156	28279
Sanpaolo F. Antares	14576	14546
Sanpaolo F. [illegible]	20175	20126
Sanpaolo F. Vega	12332	12311
Sanpaolo H. Ambiente	21616	21477
Sanpaolo H. America	11780	11586
Sanpaolo H. Bonds	9863	9866
Sanpaolo H. Ec. Em.	10680	10734
Sanpaolo H. Europa	[illegible]	10377
Sanpaolo H. Finance	24434	24496
Sanpaolo H. Industr.	37041	37160
Sanpaolo H. Intern.	17286	17366
Sanpaolo H. Pacific	10403	10463
Salvadanaio az.	15662	15611
Salvadanaio int.	20072	20250
Salvadanaio obb.	20819	20796
[illegible]	10015	[illegible]
Select America	14117	14484
Select Europa	10830	10869
Select Italia	10423	10392
Select Pacifico	11149	11254
Select Riserva Lire	17378	17375
Sforzesco	13246	13188
Sogesfit [illegible]	11639	11685
Sogesfit [illegible]	10359	10354
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sogesfit Bond	11321	11351
Sogesfit Contovivo	18432	18416
Sogesfit Domani	20951	20934
Sogesfit Finanza	14056	14016
Sogesfit Liquidità	11150	11129
Symphony Azioni	10932	10943
Symphony Obblig.	12251	12212
[illegible]	9000	9094
Vasco da Gama	10116	10095
Venetoblue	13498	13479
Venetocapital	19908	19868
Venetocash	15362	15316
[illegible]	17300	17069
[illegible]	19960	19681
[illegible]	14751	14761
Verde	17872	18052
[illegible]	20506	20425
[illegible]	9500	9561
Zeta Azionario	10000	10000
Zeta Monetario	10001	10000
Zetabond	11043	11066
[illegible]	11176	11107
[illegible]	10467	10466
[illegible]	25624	25022
Fondo [illegible]	4060.24	4055.00
Fondo [illegible]	1647.46	1644.81
Sai Quota	23528.53	23475.53

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	25-06	24-06
Capital Italia	77750	77268
Fondiaria Global	N.P.	145239
Fondiaria Bond Lira	N.P.	11584
Fondit. Deutsche Mark	N.P.	8937
Fondital. Dollar	N.P.	9994
Fondit. Emerg. Mark. Asia	N.P.	10959
Fondit. Eq. Britain	N.P.	9999
Fondit. Equity Europe	N.P.	10380
Fondit. Equity Italy	N.P.	10688
Fondit. Equity Japan	N.P.	9868
Fondit. Equity Usa	N.P.	11456
Fonditalia Lira	N.P.	16727
Fonditalia Yen	N.P.	7810
Fonditalia Fl. Rt. Lira	N.P.	10645
Interfund	N.P.	27291
Int. Sec. Fund	N.P.	24180
Italfortune cat. a	80207	80654
Italfortune cat. b	29681	29580
Italfortune cat. c	16923	16899
Italfortune cat. d	22054	22148
Italfortune cat. e	11125	11107
Italfortune cat. f	16574	16654
Europa Fund E.	28.53	28.51
Rominvest H. Bond	220843	219731
Rominvest Short T.	199365	199022
Rominvest Universal	54782	55149
Rom. DM Bond Port	214894	215027
Rom. DM Short T.	314963	314794
Rom. German Index	562182	562654
Rom. French Index	545576	543216
Rom. French Bonds	164193	164582
Rom. French Sh. Term	219994	220347
Rom. British Index	11865	12006
Rom. British Bonds	24097	24146
Rom. British Sh. Term	47418	47586
Rom. It. Am. Index	19113	19059
Rom. It. Am. Bonds	30301	30281
Rom. It. Am. S. Term	77157	77460
Rom. Japan Index	1505	1517
Rom. Japanese B.	7953	7980
Rom. Jap. Sh. Term	7218	7214
Rom. It. Eq. Index	11976	11952
Rom. It. Sh. Term	52158	52078
Rom. Eco B. (Ecu)	10.03	10.02
[illegible] Fund B	34.83	34.78
S.Paolo Obblig. Ecu	108.34	108.94
S.Paolo Mone. Ecu	106.51	106.93
S.Paolo Actions Ecu	108.35	108.55
S.Paolo Actions Fr	735.78	734.37
S.Paolo Obl. Fr. FF	1063.43	1063.68
S.Paolo Sel. Bond PS	11.434	11.395
S.Paolo Act. Ar. LM	11.542	11.541
S.Paolo Obl. It. LI	136.649	136.894
S.Paolo Act. It. LI	156.246	156.156
Sailor's Fund Int. Ecu	1404.26	1404.76
Sailor's Equity Ecu	1410.15	1410.15
Sailor's F. Eq. Lit	10610	10610
Sailor's L. F. I. Lit	10804	10852
Sailor's B. P. Lit	10618	10410
Sailor's Sh. T. Lit	10531	10560
Sailor's C.D.C. $	1043.26	1043.26
Gabriel Bond	158.32	158.77
Gabriel Equity	136.28	136.74
Gabriel Mix	139.00	139.30
Imp. Sicar Bond Ecu	999.04	999.64
Europa F. DM (DM)	108.16	108.64
Europa Fund D ($)	100.66	100.61

Praga è in festa

PRAGA. A migliaia per le strade di Praga, come nell'89 per la fine del comunismo. Questa volta però piazza San Venceslao ha ospitato i tifosi in festa per la qualificazione della Nazionale di calcio (nella foto Poborski) alla finale dell'Europeo. Bandiere, trombe e sciarpe, circa 20 mila persone hanno inneggiato alla vittoria. I negozi di birra e alcol sono stati presi d'assalto. Per seguire i tempi supplementari e i rigori della semifinale contro la Francia, i tre membri della coalizione governativa di maggioranza, Klaus e i suoi alleati di centro-destra Kalvoda e Lux, hanno ritardato di mezz'ora la ripresa della trattativa.

Dugarry operato

MILANO. Ci vorranno circa sei settimane prima che possa riprendere l'attività agonistica: questo il responso medico per Christophe Dugarry, l'attaccante francese acquistato dal Milan operato ieri presso la clinica ortopedica universitaria dell'ospedale San Matteo di Pavia. Al giocatore è stato asportato in artroscopia il menisco esterno del ginocchio sinistro. Dugarry, che si era infortunato agli Europei durante la partita contro l'Olanda, è arrivato lunedì a Milano dall'Inghilterra per essere visitato dai medici del Milan che avevano subito deciso di sottoporre il giocatore a intervento.

OGGI IN TV

7,00 Sportcenter, tg Espn da New York	**Tele+2**
9,00 Tennis. Wimbledon (r. sint.)	**Tele+2**
12,00 Calcio. Europei: Inghilterra-Germania (replica)	**Tmc**
12,00 Golf. Volvo Tour	**Tele+2**
12,50 Studio sport	**Italia 1**
13,00 Tennis. Wimbledon	**Tele+2**
15,40 Baseball Campionato serie A1: Nettuno	
16,00 Ciclismo. Giro d'Italia femminile (3ª tappa)	**Raitre**
16,10 Ciclismo. Giro d'Italia dilettanti (6ª tappa)	**Raitre**
18,25 Sportsera	**Raidue**
18,50 Studio sport	**Italia 1**
19,35 Tg 5 Lo sport	**Raidue**
19,40 Tmc sport	**Tmc**
1 Sport	
21,00 Auto. Da Monza: Formula 3	**Tele+2**
21,00 Pallavolo. Da Rotterdam: World League, Italia-Russia	**Tmc2**
21,20 Bollinando	**Tele+2**
22,00 Telesport, tg sportivo	**Tele+2**
22,15 Oggi a Wimbledon	**Tele+2**
22,30 Tennis. Wimbledon (r. sint.)	**Tele+2**
22,00 Tmc 2 Sport	**Tmc2**
0,40 Italia 1	**Italia 1**
1,30 Rete d'arrivo	**Tmc**

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 27 Giugno 1996

Le due squadre che hanno eliminato l'Italia hanno vinto ai rigori e domenica si affrontano per il titolo

TEDESCHI E CECHI
La finalissima dei rimpianti

Dopo il vantaggio di Shearer, Stefan Kuntz (a sinistra) realizza il pari tedesco battendo Seaman; a destra, Moeller, che ha messo a segno il rigore decisivo

Dopo l'errore del francese Pedros, sul dischetto il ceco Kadlec che batte Lama: esplode l'incontenibile gioia dei giocatori cechi, in finale con merito e contro ogni pronostico

I padroni di casa ko: dopo l'1-1 e i tempi supplementari, sbaglia il penalty decisivo Southgate, che scoppia in lacrime mentre la folla lo applaude

Non basta all'Inghilterra il grande tifo di Wembley

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Sul tabellone di Wembley, prima che il match cominciasse, è comparso il messaggio: "Non è successo una volta, ma si potrebbe ripetere". Chiaro il riferimento alla finale vinta nel Mondiale del '66, ma il copione purtroppo per gli inglesi ha ricalcato un'altra partita con la Germania, quella del '90, a Torino. L'accesso alla finale degli Europei si è deciso infatti ai rigori e (come allora fu con Pearce) un difensore, Southgate, ha sbagliato il tiro decisivo.

Domenica saranno la Germania e sorprendentemente la Repubblica Ceca a giocarsi il titolo: successe vent'anni fa e i tedeschi persero. Ora la situazione potrebbe ripetersi perchè Vogts si trova a contare le forze. Gli restano, se va bene, quattordici giocatori, anche Moeller e Reuter saranno fuori per squalifica e la fatica di questa battaglia si farà sentire. La Germania ha finito sulle ginocchia, travolta dall'emozione dei supplementari, vivacissimi, dopo una partita ordinaria.

Con Shearer l'Inghilterra ha segnato dopo 8 minuti. Su angolo di Gascoigne, Adams ha prolungato la traiettoria e ha favorito l'irruzione del centravanti del Blackburn, al quinto gol nel torneo.

Era il peggior inizio possibile per la Germania. Con l'Inghilterra passata a mille, abbiamo pensato a quella rete come al sigillo definitivo perchè gli inglesi apparivano «più» in tutto: persino più intonati nel cantare l'inno, che i tedeschi invece avevano sussurrato con faccine da condannati.

Esultava Wembley. La Germania, orfana degli attaccanti migliori (Klinsmann e Bobic), metteva in campo il mestiere, la sua rima più grande. Con Kuntz lasciato solo, ai tedeschi poteva venire la tentazione di sbilanciarsi. Invece non spostavano di un metro il proprio assetto. L'Inghilterra era più folta e più solida a centrocampo, eppure l'unica chiave la Germania la trovava nella ricerca del passaggio lungo e dell'azione molto manovrata per far salire il maggior numero possibile di uomini senza allungare le distanze.

Venables aveva preferito rinunciare a un terzino (il giovane Philip Neville) per sfruttare l'esperienza di Platt. L'asse composto dall'ex juventino, Ince e Gascoigne complicava la vita e segnava rotule e stinchi degli avversari. Neppure Moeller, regista avanzato tra Kuntz e Scholl, lesinava i colpi per inserirsi in area. Finchè, al 16', proprio Moeller toccava a sinistra per Helmer che restituiva la palla al centro con un cross basso e teso: non ci arrivava Southgate, mentre Pearce era sorpreso dallo scatto di Kuntz. Appoggio di destro del tedesco che gioca in in Turchia, pareggio. Davvero la Germania ha sette vite.

Match riequilibrato, sebbene non bello. Se l'Inghilterra aspettava il ruggito di Gascoigne, le uniche palle gol le procuravano i tra[illegible] dalla destra di Anderton, più pericoloso che nelle altre occasioni (con Ziege, che stava a guardare): la testa di Shearer metteva i brividi a Koepke al 42', il tocco andava fuori di un niente. In precedenza Reuter sulla linea aveva respinto il tiro di Sheringham. Seaman dall'altra parte invece restava inerte ad ammirare nel maglione rosso fuoco, la cosa meno facile della serata a parte qualche migliaio di tifosi. La Germania sceglieva di attendere e colpire in velocità, o probabilmente non poteva fare altro. E al 13' della ripresa la fuga sulla destra di Eilts (la rivelazione tedesca del torneo, utilissimo anche ieri) si concludeva con l'appoggio centrale per Helmer, che piattonava fuori da stopper qual è.

Cresceva l'intensità degli inglesi, e grandi folate inefficaci. Sheringham, la punta d'appoggio a Shearer, si notava per la quantità di passaggi arretrati, un fenomeno nel suo genere: così l'Inghilterra non arrivava mai in porta. Sammer si spostava più spesso a centrocampo per compensare i vuoti lasciati da Moeller, Shearer quasi riusciva ad andarsene in duetto con McManaman, ma Helmer in scivolata suicida gli allungava la palla.

Senza troppe emozioni si finiva ai supplementari, dove invece non si poteva star tranquilli per attimi. Merito della stanchezza e dei vincoli tattici che la fatica rendeva più difficili da osservare. Venables sorprendentemente faceva un cambio, lasciava che i suoi cuocessero. Dopo 3 minuti il palo negava il gol ad Anderton, dopo 7' era l'arbitro Puhl a cancellare la rete di testa di Kuntz: il tedesco si era forse appoggiato su Ince, prima di saltare. Kuntz e Gascoigne non deviavano palloni a un palo dalla linea, Ziege ne sbagliava uno trovandosi solo davanti a Seaman. E si finiva ai rigori. Il Golden gol non decolla: provino un altro metallo..

Marco Ansaldo

INGHILTERRA	(3-5-2)	**6**	
SEAMAN	6,5		
SOUTHGATE	6		
ADAMS	6		
PEARCE	6		
ANDERTON	7		
PLATT	6,5		
INCE	6,5		
GASCOIGNE	6		
McMANAMAN	5,5		
SHEARER	7		
SHERINGHAM	6		
All.:	6		
GERMANIA	(3-3-2)	**7**	
KOEPKE	6,5		
REUTER	6		
BABBEL	6		
SAMMER	6		
HELMER	6		
(4' sts. BODE)	sv		
ZIEGE	5,5		
FREUND	6		
(14' sts. STRUNZ)	sv		
MOELLER	6,5		
EILTS	7		
SCHOLL	5,5		
(32' st. HAESSLER)	6		
KUNTZ	6,5		
All.: VOGTS	6		

Arbitro: PUHL (Ungheria) 7

Reti: 3' pt. Shearer, 13' pt. Kuntz. **Rigori:** Shearer gol, Haessler gol, Platt gol, Strunz gol, Pearce gol, Reuter gol, Gascoigne gol, Ziege gol, Sheringham gol, Kuntz gol, Southgate parato, Moeller gol. **Ammoniti:** Reuter, Moeller.

E al dodicesimo colpo i francesi si arrendono

MANCHESTER
DAL NOSTRO INVIATO

Stavolta i rigori rendono giustizia ai migliori, di quelli che in campo hanno messo il cuore. E' la Repubblica Ceca che, a sorpresa, vola alla finale di Wembley. Nel '76 l'allora Cecoslovacchia batté la Germania aggiudicandosi gli Europei proprio coi penalties. Ieri, in semifinale, è toccato alla Francia morire dal dischetto. Nei quarti i transalpini erano «passati» grazie ai calci piazzati contro 4 degli olandesi, sfortunati con Seedorf, più meritevoli durante i 120'. Gli stessi cecchini di allora, nell'ordine Zidane, Djorkaeff, Lizarazu, Guérin e Blanc, hanno battuto Kouba come Van der Sar. Ma i cechi hanno risposto con identica precisione. Lama non ha fatto il miracolo. E, al sesto rigore, Pedros ha vanificato quanto di buono aveva fatto in campo prendendo il posto dello spento Lamouchi.

C'è stata, a quel punto, una grande confusione tra i cechi. Stava andando sul dischetto di nuovo Kubik, che aveva già battuto per primo. E' intervenuto Uhrin a chiarire l'equivoco. E mentre tutti i giocatori dell'Est se ne stavano in cerchio a centrocampo, stretti fra di loro in un abbraccio a occhi chiusi, Kadlec, preso il coraggio (e il pallone) fra le mani, ha calciato il rigore della verità, il più difficile dei suoi primi 32 anni, bucando anche lui Lama, per la sesta volta.

E' finita così l'avventura della Francia. Continua, in maniera sempre più esaltante, la cavalcata trionfale della Repubblica Ceca. Sì, proprio quell'armata di strenui combattenti che con il gol di Smicer al 90' contro la Russia ha tolto ogni speranza di restare in corsa all'Italia, e che dopo il delizioso pallonetto di Poborsky aveva eliminato il Portogallo ai quarti. Sacchi si sentirà colpevole, si renderà anche conto di quale occasione ha perso l'Italia.

La Francia ha sbagliato partita. All'ultimo allenamento Jacquet ha perso Deschamps per una contrattura. Gli mancava Karembeu per squalifica, non ha mai rimpianto come ieri Dugarry visto quanto non ha saputo fare Loko. Comunque aveva un indubbio vantaggio sulla squadra ceca, rimaneggiata dalle quattro squalifiche cadute sulla testa di Latal, Suchoparek, Bejbl e Kuka. Ha sbagliato partita, la Francia, nel momento in cui non ha rischiato temendo di fare la fine del Portogallo. Jacquet non ha saputo cambiare ritmo e uomini.

In campo c'erano da una parte campioni d'Italia come Desailly e vincitori di Coppa Coppe come Lama, Djorkaeff, Guérin, Loko, Roche del Psg. C'era l'esperienza di Blanc e il dinamismo di Thuram e Lizarazu. Si aspettavano i numeri (rimasti misteriosi qui in Inghilterra) di Zidane. Dall'altra Uhrin ha dovuto schierare, davanti al libero Kadlec e ai marcatori Hornak e Rada, ben sei centrocampisti alle spalle dell'unica punta Drulak.

E invece, di fronte alla raffazzonata ma combattiva Repubblica Ceca, la Francia non ha giocato. Neppure l'uscita di Smicer, che ha subito un colpo alla testa dalla quale è stata fuori tempo, Thuram, ha provocato un qualche risveglio transalpino. Poborsky e Nedved, Nemec e Nemecek hanno dominato, vincendo ogni duello a centrocampo. Certo, la giornata francese è un certo punto c'è stata. Tra il 16' e il 21' della ripresa, spinta dall'esuberanza di Pedros, la squadra di Jacquet ha colpito una traversa con Djorkaeff, è andata anche due volte al tiro sempre con il numero nove e con Zidane. Ma nel frattempo Thuram ha dovuto salvare la patria recuperando su Berger che, preso il posto di Smicer, ha svolto con Poborsky un grandissimo lavoro fino ad assumere il ruolo di punta con l'uscita di Drulak.

Le disapprovazioni del pubblico sono dopo i 90', sia al termine dei 30' supplementari, dove la paura del *golden gol* decisivo è stata più forte della voglia di segnarlo, sono state il prologo di un verdetto che per chi perde ha il sapore della beffa. Ma ieri ha anche premiato chi, con la sola forza di volontà, è riuscito ad arrivare fino al minimo traguardo indispensabile per sperare di avere ragione dei favoriti.

«Abbiamo pagato la stanchezza dei 120' con l'Olanda», ha detto Jacquet. Soltanto Djorkaeff, in un mare di mediocrità, esce dall'Europeo a testa alta. «Una giornata storica», ha dichiarato Uhrin. E Praga aspetta un ultimo miracolo dai suoi eroi.

Franco Badolato

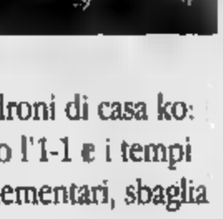
FRANCIA	(4-4-2)	**5**	
LAMA	6		
THURAM	6		
(38' st ANGLOMA)	6		
BLANC	5,5		
ROCHE	5		
LIZARAZU	5,5		
LAMOUCHI	5		
(17' st PEDROS)	5,5		
DESAILLY	5,5		
ZIDANE	5,5		
GUERIN	6		
DJORKAEFF	6,5		
LOKO	5		
All.: JACQUET			
R. CEKA	(3-6-1)	**6**	
KOUBA	7		
HORNAK	6		
KADLEC	7		
RADA	6		
POBORSKY	7		
NEDVED	7		
NEMECEK	6,5		
NEMEC	6		
(38' st KUBIK)	6,5		
NOVOTNY	6		
SMICER	6		
(1' st BERGER)	6,5		
DRULAK	6		
(25' st KOTULEK)	6		
All.: UHRIN	7		

Arbitro: MOTTRAM (Scozia) 6,5

Rigori: Zidane gol, Kubik gol, Djorkaeff gol, Nedved gol, Lizarazu gol, Berger gol, Guerin gol, Poborsky gol, Blanc gol, Rada gol, Pedros parato, Kubik gol. **Ammoniti:** Thuram, Roche, Nedved, Nemecek, Kubik. **Spettatori:** 25 mila circa.

PENALTY

Gli orfani del Kaiser



E' stata una buona giornata per i bambini dell'orfanotrofio di Queretaro, in Messico. Ieri a cena hanno servito il dolce di mandorle e la suora, prima che i più piccoli andassero a letto ha invitato tutti a pregare perché la Germania possa vincere la prossima partita, la finale.

Cosa importi ai tedeschi a ragazzini che vivono a migliaia di chilometri da Francoforte e da Londra, dove si gioca l'Europeo, è un mistero soltanto per chi non conosce la storia di Kaiser Hilfe, l'unico orfanotrofio fondato da una Nazionale di calcio. Successe nell'86, ai Mondiali. Quando i giocatori di Beckenbauer passeggiavano per Queretaro, i giocatori ne potevano respirare la miseria, incontravano i bambini abbandonati e costretti ai lavori più umilianti per sopravvivere.

Decisero di contribuire alla costruzione dell'orfanotrofio. Essendo tedeschi, naturalmente, l'idea è diventata realtà.

Al ricovero messicano ora arrivano i soldi della Federazione, le donazioni dei giocatori, il materiale degli sponsor: qualcuno, come Klinsmann, ci va ogni anno a insegnare come si gioca al calcio. Dal '90 a oggi Mexico Hilfe ha incassato mille dollari soltanto con i premi che la Mastercard consegna al miglior giocatore di ogni partita del Mondiale o dell'Europeo: mille dollari a botta, qui hanno già vinto Klinsmann (2 volte) e Kopke contro l'Italia. Il patto è che, chiunque sia il premiato, i soldi prendono la strada del Messico.

Forse è stato l'esempio dei tedeschi che ha spinto la maggioranza degli altri vincitori a devolvere il denaro a istituti legati all'infanzia. Casiraghi lo ha fatto con l'ospedale romano del Bambin Gesù, il portiere Schmeichel ha scelto un'organizzazione che tutti gli anni porta a svernare in Florida gruppi di bambini danesi con un handicap. Sono piccole storie di un calcio, che spesso ha scritto ieri Ormezzano, è cresciuto anche in maniera utile alla comunità.

La guerra santa vale chi è pro e chi è contro Sacchi a volte vale lo fa dimenticare. **[m. ans.]**

ELEZIONI

LA CAMPAGNA E' ENTRATA NEL VIVO

In attesa che Matarrese sia confermato dall'Uefa, voci e ipotesi [redacted] i giochi sembrano ormai fatti

Nizzola: Sacchi è un galantuomo, capirà

«Abete si candida? Per ora fa bene»

MILANO

MATARRESE a Londra, Abete a Roma, la Lega a Milano, Sacchi di ritorno a Fusignano. Corsa elettorale e contratto del ct tengono banco. Dall'Inghilterra, Matarrese fa sapere di essere «avvilito, [redacted] sereno». Coccolato da Johansson, [redacted] appresta a esser confermato, sabato, vicepresidente Uefa. Sempre che, [redacted] il pensiero del guru svedese, continui a recitare un ruolo attivo a livello nazional-federale. In suo onore, e in attesa di questa delicata scadenza, i belligeranti hanno deciso di beccarsi un po' a scopo diversivo.

Giancarlo Abete, presidente della Lega di serie C, ribadisce la sua candidatura. Pronto a ritirarla soltanto nel caso di «convergenza di programmi» con colui che risulta, oggi, il favorito numero uno: Luciano Nizzola. E se [redacted] ci fosse convergenza? «Andrò sino in fondo». Al di là delle schermaglie, punta a strappare il massimo. Obiettivo, la Lega di serie A e B. Una vicepresidenza esecutiva in seno alla Figc [redacted] lo eccita. Galliani e Giraudo [redacted] lo vedono di buon occhio. A Spinelli (Genoa) [redacted] scappato un molto eloquente «se arriva quello là (Abete, appunto), sfascia tutto».

A Milano, al termine del gran Consiglio, Nizzola chiosa [redacted] l'uscita di Abete: «E' un gentiluomo, [redacted] dunque mi fido: in tempi non sospetti ha dichiarato che, qualora venissi designato, si ritirerebbe. Visto che nessuno mi ha ancora candidato, [redacted] bene [redacted] mantenere [redacted] la sua nomination». I presidenti fanno melina. Ufficialmente, è tutto rinviato all'assemblea dell'8 luglio: [redacted] rinnovo delle cariche, le designazioni elettorali. Nizzola: farò quello che mi dicono di fare. L'impressione [redacted] di una tregua in armi: tutti coperti [redacted] allineati per garantire credibilità al Matarrese europeo; dopodiché, fuoco alle polveri. Lo vogliono saldo all'Uefa, ma non più fra i piedi in Italia. Moratti (Inter) è il più loquace. Esterna in corridoio: «Nizzola non doveva autocandidarsi così in fretta (linea Milan). Matarrese ha lavorato bene», e alla fine del sinedrio: «Nizzola è così in gamba che vorrei rimanesse in Lega. Matarrese? Se viene candidato, "rischia" di [redacted] rieletto». Corioni (Brescia): «Nizzola è stato un grande presidente di Lega». E' stato: meditate, gente, meditate. Cellino (Cagliari): «Quando il pesce puzza, bisogna intervenire dalla testa». Se il pesce è la Federazione, povero Tonino.

Galliani [redacted] Giraudo garantiscono che Milan e Juventus procedono in amabile sintonia. E allora, dopo la serenata di Chiusano [redacted] Nizzola, [redacted] dovrebbero esserci più dubbi. Ma Galliani da un lato si augura che «Matarrese continui a essere uomo Fifa e Uefa», dall'altro confermerebbe Nizzola in Lega. Come Cellino, come quasi tutti gli altri. La ri[redacted] di Giraudo è semplice: la[redacted] in silenzio. Per lui, il contratto di Sacchi appartiene alla sfera dei pettegolezzi. «Sono ben altre le operazioni che bollono in pentola»: superlega, riforma dei campionati eccetera. Tutti d'accordo su [redacted] punto: tocca alla Le[redacted] professionisti indicare [redacted] nuo[redacted] presidente federale. Naturalmente, «a costo di apparire impopolare», Galliani è favorevole alla conferma dell'Arrigo. Più malizioso Braida, dg del Milan. Domanda: se davvero per voi Sacchi è il massimo, perché l'avete mollato? Risposta: «Arrigo è come la moglie: mica puoi tenerne una tutta la vita».

Nizzola non può che essere più sfuggente. «E' un problema che riguarda il presidente federale in carica e quello che verrà». C'era anche lui quando Matarrese, esercitando una sua esclusiva competenza, propose i famigerati quattro miliardi netti, dopo aver dribblato riserve e clausole (di Abete). Sul piano giuridico, Sacchi è inattaccabile. «Ma è un galantuomo, capirà». La frase che Nizzola butta lì si presta a [redacted] sola interpretazione: poiché la Corte dei conti ne sconsiglia il licenziamento, l'unica strada percorribile diventa la trattativa. Con o senza Matarrese.

Roberto Beccantini

[redacted] **LA FIGLIA DEL CT** [redacted]

«Lo trattate peggio di Riina»

FUSIGNANO. Arrigo Sacchi e signora hanno lasciato la Francia e sono rientrati alla base. Motivo, gli esami di maturità che attendono Federica, una delle due figlie, che incontrando i giornalisti è sbottata: «L'avete trattato peggio di Riina». Beh, non esageriamo.

Ancora visibilmente scosso per l'esito fallimentare della spedizione azzurra agli Europei, il ct continua a fare catenaccio. Interviste, zero: a parte qualche soffiata agli amici. Non parla [redacted] Matarrese da una settimana, anche se c'è chi sostiene il contrario. Naturalmente, [redacted] delle pressioni in atto per spingerlo a una «risoluzione amichevole». Salvo sorprese, l'Arrigo non mollerà l'osso. Dalla sua ha del resto [redacted] contratto regolarmente, e liberamente, firmato. Quanto all'essere sempre meno popolare, ormai ci ha fatto il callo. E intanto ha già lasciato di nuovo il suo paese: stavolta, destinazione ignota. [r. c.]

Luciano Nizzola (nella foto) è molto cauto: «Abete è un gentiluomo dunque mi [redacted]: [redacted] tempi non sospetti ha dichiarato che qualora io venissi designato si ritirerebbe: e visto che nessuno mi ha ancora candidato ha fatto bene a mantenere in piedi la sua nomination»

FUORI DAL CORO

LA SOLUZIONE DEL [illegible]

Il presidente viola vuole affidare il calcio agli uomini politici per cambiare radicalmente le regole

Cecchi Gori: «Tocca al governo intervenire»

«Inutile cambiar presidente: magari commissariamo la Federazione»

FIRENZE

NON [redacted] Matarrese, non [redacted] Nizzola, neppure con Abete o Giulivi, e non contro di lo[redacted]. Vittorio Cecchi Gori tira una spallata al gioco delle alleanze, alle candidature certe, alle dismissioni annunciate. Il presidente della Fiorentina esce dagli schieramenti, va controcorrente e accusa chi «vuol cambiare perché niente venga mutato». Punta l'indice verso il trasformismo [redacted] nostro calcio, «dove si cambiano i dirigenti e non [redacted] strategie politiche». Mette sull'avviso anche compagni di schieramento, chiama il governo alle proprie responsabilità. Un intervento deciso, fuori dal coro.

«Mi sembra incredibile che non si riesca a capire che il problema non è il nome del presidente federale, [redacted] la necessità [redacted] cambiare completamente la politica nel calcio. Invece c'è chi crede (e vuol far credere) che basta far saltare [redacted] presidente e sostituirlo con un altro dirigente di Lega, per miracolare [redacted] nostro sport. Invece bisogna metterci al passo con i tempi».

Qual è la sua proposta?

«La prima cosa da capire è che il calcio [redacted] sua struttura politica non possono essere paragonate alle federazioni minori. Andiamo verso il 2000 ed è questo sport che traina l'intero movimento. Ha una struttura [redacted] in continua espansione. E' un'azienda di dimensioni straordinarie e crescenti, che interessa la maggioranza degli italiani. Un particolare: prima di Italia-Germania [redacted] in Senato, dovevamo approvare alcune leggi, tutti pensavano invece che era l'ora di correre davanti a un televisore. Ecco cos'è il calcio. A questo punto è il governo che deve interessarsene, deve mobilitarsi per dare al calcio regole, strutture, organizzazione che facciano perno [redacted] questo tipo di modello».

Dunque lei non si schiera per [redacted] candidato?

«Con Matarrese [redacted] mai stato tenero, [redacted] cosa cambierebbe sostituirlo con Nizzola? Mi sembra ridicolo che un rigore sbagliato [redacted] trasformi nella molla principale per far saltare un dirigente a favore di un altro, sono le strutture che devono essere sanate».

Quindi chiede che si avvii un processo di ristrutturazione?

«Non dobbiamo avere fretta, possiamo restare così, oppure la federazione potrebbe essere anche commissariata, per poi [redacted] un organo di potere più collegiale e corale. Basta con il calcio in mano ad un uomo solo, sottoposto a padroni e predoni. Bisogna che il governo elabori un progetto legislati[redacted]. La premessa è che il calcio è di tutti gli italiani e non di poche persone che credono di poter decidere per tutti. Neppure noi presidenti possiamo, davanti alle città dove operiamo, rivendicare la proprietà della squadra. Gestiamo interessi giganteschi, umani ed economici. Questa è la vera battaglia che dobbiamo sostenere, rimodernare [redacted] governo del calcio, la sua filosofia aziendale e non parlare di questo o quel presidente».

Alessandro Rialti

[redacted] «TRADITORI»

Matarrese: «Traditori». E' un titolo de «La Stampa» di ieri che voleva dare l'idea dello stato d'animo del presidente federale. [redacted] Matarrese non ha pronunciato direttamente questa parola.

S P [illegible] O
A F [illegible] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PRECOLLINA panoramico 2 ingressi salone 3 camere 2 servizi cucina 180 mq divisibile. Cadorna 541.020 - 0336 219.848

PRECOLLINA strada Albaroni libero panoramico in palazzina signorile salone doppio 3 camere soggiorno/pranzo, 3 bagni terrazzi box doppio. Serim 562.9801

PRECOLLINA viale XXV Aprile vendiamo villetta su 2 piani [redacted] auto e giardino. Telefonare al 562.1875.

PRESSI [redacted] S. Mauro signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi box e posto auto. Tel. 504.333.

PRESTIGIOSO corso Peschiera salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi porti[redacted] Tel. 649.0775

[redacted] PAOLO
via Caraglio libero recente luminoso 3° piano 3 [redacted]ere cucina bagno Gabetti Viberti 335.8703.

[redacted] RITA
via Baltimora 17 in signorile palazzina con giardino: soggiorno, cucinotta, 2 camere, 2 bagni, ampia loggia L. 317 milioni. Signorili stuci box. Consegna dicembre '95. Personale sul posto ore 16/19, sabato 9/12. Gabetti Numero Verde 1678 02.105.

S. RITA Mann signorile 3 camere cucina bagno ripostiglio balconi piano alto termoascensore IPI 561.7091

S. RITA piano rialzato bella casa abitazione o studio occasionissima Tel. 384.491 - 0330 385.333

[redacted] Carman villa adatta 2 famiglie: alloggi mq 115 e mq 85 più mansarda mq 2500 terreno Tel. 011 941.4716.

TURIN PARK salone 2 camere cucina biservizi posto auto parco tennis piscina club L. 419 milioni. Flavio 318 [redacted].

VIA Carlo Alberto bell'appartamento 350 mq ideale abitazione o ufficio. Studio Class 084.383

VIA Goito casa d'epoca piano nobile 350 mq terrazzo ristrutturazione da ultimare L. 395 milioni. Tel. 650.2132.

[redacted] PIANO
[redacted]so Urss signorile salone zona pranzo 3 camere [redacted] doppi [redacted] vizi box. Gabetti Stadio 359.384.

VIA Lagrange presso libero mq 65 soggiorno/letto spogliatoio cucina ristrutturato L. 160 milioni. Internau 812.4208.

VIA Legnano libero da ristrutturare 2 [redacted] mere cucina bagno L. 120 milioni ter[redacted] IPI 561.7091.

VIA LUINI
recente ristrutturato ingresso 2 camere ampio tinello cucinino bagno. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Napione piano alto panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato. Selma 899.5757

VIA Prima 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato Tel. 247.0210.

VIA ROMA
via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati a L. 4.200.000 al mq. Tel. 562.9227.

VIA S. Donato 99 (giardinetti di cui importante riqualificazione) palazzina '900 in ristrutturazione varie metrature vendesi. Marca 748.738 - 0335 011.6656.

VIA S. Secondo stessa casa vendesi 2 alloggi signorili ristrutturati 180 e 130 mq prezzo di assoluta convenienza. Telefonare 437.5696

VIA Sbambino casetta libera nuova costru[redacted] con appartamento negozio magazzino [redacted]terrato. Brocci 434.3711

VIA XX Settembre presso corso Matteotti libero affare salone 5 vani biservizi mq 200, 2° piano L. 450 milioni. Finci 505.591.

VILLA prestigiosa Eremo unifamiliare [redacted] 2 livelli oltre seminterrato [redacted] e mq 3000 di giardino. Tel. 505.844.

VISTA COLLINA
largo [redacted] luminoso libero ingresso 2 camere cucina bagno balcone. Gabetti Giulio Cesare 248.1883.

[redacted] Barca strada S. Mauro alloggio libero camera tinello cucinino bagno piano 2° L. 110 milioni. Tel. 273.5381

[redacted] PR[redacted]

A.A. SAN MAURO vista collina ingresso salone 2 camere cucina biservizi L. 215 milioni box. Casapiemonte 819.1000.

AFFARE S. Mauro L. 250 milioni recente mq 100 salone cucina [redacted] camere doppi servizi giardino fermite. Tel. 812.5640.

ALPIGNANO
In zona residenziale villa a [redacted] di circa 220 mq con giardino. Gabetti Rivoli 958.8022.

[redacted] Rivoli collina 2 prestigiose ville con parco. Villa grande: salone ingresso pranzo cucina studio 3 camere da letto 4 servizi lavanderia gr[redacted] cantinato magazzini garage piscina. Villa piccola: 3 camere saloncino cucina 2 servizi. Parco complessivo mq 10 mila. Volendo vendite separate. Tel. 436.9958 - 923.6089.

[redacted] alloggio di [redacted] costruzione con splendida mansarda vendo o permuto. Gastone 011 936.6341.

BARDONECCHIA via Medail Borgo Vecchio nuovi bitrilocali arredati L. 167 milioni. Il Vicolo 947.6666 - 0348 202.7840.

BRUINO [redacted] camere [redacted] na salone doppi servizi [redacted] autonomo L. 200 milioni. Tel. 909.6565.

[redacted]
centro nuove costruzione appartamenti box consegna autunno '96. Nasi & Negro 0121 75.098.

CASTELLO di Cumiana, residenza del '600 in parco stupendo la proprietà inizia restauro e vendita diretta, in blocco o in grandi e piccole unità. Tel. 501.919.

CASTELLO MONCALIERI
In complesso residenziale con parco elegante appartamento di 140 mq circa. Gabetti Crimea 660.4240.

CASTIGLIONE [redacted]
[redacted] libero in signorile villa collinare [redacted] giardino L. 130 milioni. [redacted].

CHIVASSO Casalborgone (To) [redacted] cascinale ristrutturato 350 mq [redacted] piani [redacted] mq terreno. Libero. Occa[redacted]. Numero verde 167 802.105 (ore ufficio).

CHIVASSO
centro in casa d'epoca ristrutturata alloggi negozi box consegne estate [redacted] 0121 75.098.

COLLEGNO Sky Residence alloggio [redacted] mq più terrazzo 4 camere salone L. 480 milioni. Abitat 011 796.545.

[redacted]HO [redacted] piazza Repubblica signorile 2 camere tinello [redacted] mq [redacted]. Abitat 011 796.545.

CORDOVA - Gassino casa panoramica [redacted] con 2 alloggi tavernetta cantina dispensa box auto ricovero attrezzi giardino orto frutteto. Progetto Casa 800.3989.

FATO [redacted] 335.8384 r.a. Villarbasse libera villetta indipendente 4 lati mq 100 [redacted] tavernetta box auto giardino.

FENESTRELLE
parco Orsiera splendido chalet ristrutturato 6 vani servizi giardino. Ca[redacted] Mare & Monti 57.47.

GIVOLETTO vendesi villa uni/bifamiliare panoramica con ampio giardino finiture signorili. Tel. 504.333.

GRUGLIASCO
Impresa vende in fabbricato totalmente ristrutturato ultimo appartamento di 110 mq su 2 piani a L. 260 [redacted]. Consegna immediata. Tel. 437.3664.

GRUGLIASCO
[redacted] palazzina ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 199 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

GRUGLIASCO via Cravero libero ultimo piano [redacted] 2 camere cucina bagno più ampia mansarda box. Tel. [redacted].

GRUGLIASCO
zona centrale impresa vende in nuova palazzina circondata da giardini ultimi 2 appartamenti uno di 80 mq al 1° piano l'altro mansardato di 87 mq con terrazzi particolari. Tel. 437.3664.

I.G.I. 663.5440 Pecetto strada Eremo in palazzina saloncino 2 camere [redacted] servizi mansarda con bagno e box.

MAIORA
tel. 434.1340 - 434.1261
vende eleganti appartamenti nuovi
A COLLEGNO
pronta consegna in via Pairi 21 (traversa di via Alpignano)
COLLEGNO
pronta consegna in via Bligny (traversa corso Francia confine Torino)
GRUGLIASCO
pronta consegna in via Scalenghe 11 traversa corso Francia (Leumann)
visite al sabato 10/12 - 15/18 altri giorni su appuntamento

MONCALIERI
Borgo S. Pietro villa unifamiliare indipendente su 3 piani giardino 3 box. Gabetti Nizza 663.2574.

MONCALIERI libero soggiorno cucinotta 2 camere servizi piano [redacted]. Orlolani 530.990.

MONCALIERI Revigliasco in complesso residenziale po[redacted] di villa mq [redacted] su 2 piani più 160 [redacted] seminterrato, 3 posti auto, giardino privato. Eurohd 581.8777.

MONCALIERI
vendesi porzione di villa bifamiliare pronta consegna con giardino mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 681.3183 - 0337 219.273.

PINO TORINESE alloggio nuova costruzione comodo servizi [redacted] 2 livelli [redacted] terrazzi box auto. [redacted] 842.821.

PINO [redacted] Torino 51 [redacted] appartamenti in villa a partire da L. 110 milioni box compreso. IPI 561.7091.

PIOSSASCO affare ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi [redacted] auto ascensore L. 208 milioni. I.G.I. [redacted].

[redacted] alloggio complesso residenziale soggiorno 2 camere cucina 2 bagni taverna giardino box. Realty 842.821.

RIVOLI centro sta[redacted] signorile [redacted] 2 camere cucina bagno ampio [redacted] ottime condizioni. Flavio 318.5278.

RIVOLI CORSO FRANCIA 72
Impresa vende in prestigiosa palazzina circondata da un giardino con alberi secolari appartamento di 120 mq al piano terreno con verde privato. Consegna [redacted]cembre. Telefonare 437.3664.

RIVOLI libero prestigioso salone cucina abitabile 2 camere 2 bagni L. 230 milioni più box. Non è richiesta alcuna mediazione. Tel. 562.1307 - 562.1198.

ROBASSOMERO
In zona tranquilla via Venezia mq 500 da Parco Mandria impresa vende ville a schiera: salone, cucina, 3 camere, tripli servizi, mansarda, tavernetta, doppio garage, ampio giardino privato. L. 515 milioni. Tel. 712.147 - 0336 477.502

ROLETTO ville in struttura comoda paese termoautonomo giardino privato L. 250 milioni. GR 0121 352.210 - 011 320.524.

[redacted] libero grande cascinale ristrutturato 2 alloggi portico terreno mq 2000. GR 0121 353.211 - 011 320.524

SESTRIERE centro ingresso 2 camere bagno 50 mq arredato cantina posto auto luminoso. Cadorna 541.020 - 0336 219.848.

SETTIMO TORINESE
via Castiglione [redacted] convenzionale si prenotano [redacted] mutui agevolati [redacted] 4%. Alloggio [redacted] 100 più box [redacted] 20 L. 225 milioni comprensivo di spese accessorie [redacted]. L. 100 milioni di [redacted] e L. [redacted] milioni dilazionati [redacted]. Consorzio CO.R.I.E.P. 588.2922.

S. MAURO via Cuneo alloggio anno 1987 cucina saloncino 2 camere doppi servizi box L. 260 milioni. Tel. 273.5361.

TROFARELLO nuove ville a schiera di salone cucinotta 3 camere tripli servizi tavernetta [redacted]dio Class 864.383.

[redacted] zona Municipio cascinale indipendente: 2 corpi separati 600 mq totali cortile giardino. Siper 588.2977.

VAL DI SUSA [redacted] alloggi particolari in mulino ristrutturato a [redacted] possessima. Gastone 011 936.6341.

[redacted] libera casa [redacted] alloggi con cortile magazzino e terreno mq 1000 [redacted]. GR 0121 795.393 - 011 320.524.

VILLETTA precollina Castiglione 5 km da Torino salone cucina 4 camere 3 servizi taverna L. 370 milioni. Univesta 561.7481.

VINOVO villaggio Dega curatissima villetta salone [redacted] 3 l[redacted] 3 bagni garage giardino orto. Tel. 011 544.741.

[redacted]

ABITABILI Monferrato Villamiroglio 2 [redacted] confinanti 5 e [redacted] vani 3 servizi cantina porticati terreno mq 35 mila L. 200 milioni Tel. 0142 943.884 - 011 540.947.

CASA abitabile libera 4 lati 5 vani porticati termosifoni Monferrato Valcerrina L. 138 milioni. Tel. 0142 943.884 - 011 540.947.

[redacted] casetta panoramica salone [redacted] cucina servizi box. Affare. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

COCCONATO alloggio in casa ristrutturata salone 3 camere cucina servizi box cantina permute. Tel. 011 941.4716.

[redacted]MONE I.D.L. vende in ristrutturazione nuovi alloggi con giardino privato in centro. Tel. 0171 926.093

[redacted] salotto 3 camere [redacted] 2 servizi porticato ampio interrato [redacted] 6000 giardino. Tel. 011 941.4716.

MONFERRATO collinare rustico rialtato ampliabile sala [redacted] 2 [redacted] servizi cantina garage [redacted] 1500 mq. L. 75 milioni. OR.V.IM. 011 562.1550.

56.000.000 casetta abitabile 3 camere cucina bagno termosifoni Monferrato. Valcasa 0142 943.884 - 011 540.947.

VALLE D'AOSTA

TORGNON Val Tournanche libero panoramico soggiorno camera servizio L. 114 milioni. Inv Imm. vende. Tel. [redacted].

[redacted]

AO [redacted]iga impresa Icomar costruisce vende direttamente bi/trilocali a partire da L. 139 milioni. Tel. 011 925.1215 - 0182 5[redacted]507 - 0336 499.397.

ALASSIO a 50 mt mare ampio bilocale nuovo balcone giar[redacted]o L. 280 milioni. Immobiliare Vista Mare 0335 256.223.

ALBENGA impresa Cosima costruisce e vende [redacted]o nuovi bi/trilocali sul mare ampi terrazzi termoautonomo possibilità mutuo. Tel. 0182 542.121.

ALBENGA L. 170 milioni signorile 65 mq più giardino e postauto termo autonomo 10 minuti dal centro. Tel. 0182 554.877.

ALBENGA vicino mare zona porto vista mare meravigliosi bitrilocali in palazzina da L. 205 milioni. Terrazzi vivibili e [redacted]giati, minimo anticipo pagamenti dilazionati. Tel. 0182 555.627 - 0337 251.676.

ALBENGA 200 mt mare ingresso c[redacted] [redacted] bagno 3 balconi ordinato L. 200 milioni. Fondocasa 0182 558.060.

[redacted] mt mare vendesi e [redacted] bi/trilocali terrazzo vivibile vista mare [redacted] L. 185 milioni pagamenti dilazionati. Tel. 0182 542.702 - 0338 256.[redacted].

ANDORA in perfetto stato ingresso [redacted] ra cucina bagno giardino L. 225 milioni. Gammacasa 0182 85.899.

BANDIERA BLU a Pietra Ligure con mare pulito e [redacted] spiagge, l'impresa Cosso vende bi/trilocali in struttura [redacted] servizi. Mutui o p[redacted] personalizzati plurien[redacted]. Tel. 1672 30.655.

BERGEGGI porzione di casetta su 2 piani, [redacted] giardino L. 120 milioni. Sabatelli Immobili 011 655.359.

BERGEGGI Torre [redacted] Mare fronte [redacted] 3 camere [redacted]no cucina 2 bagni e [redacted] pia terrazza. Tel. 019 821.335.

BORDIGHERA (via Valerio Emanuele) vici[redacted] stazione libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Edicasa 011 [redacted].

[redacted]O VEREZZI nell'antico Borgo Saraceno villa di mq 300 su 3 livelli con terrazza giardino privato grandioso panorama su golfo. Trattativo [redacted]. Internau 011 812.4208 - 0337 213.811.

CERIALE ordinato camera soggiorno cot[redacted]alcone arred[redacted] L. 175 [redacted]. Studiotre 019 612.643.

CERIALE
vendesi 2/3 vani pronti ed in costruzione a partire da L. 165 milioni. Tel. 011 720.124 - 0337 221.279

FINALE LIGURE ingresso tinello cucinino 2 camere bagno termoautonomo L. [redacted] milioni. Fondocasa 019 680.710.

MULTISERVICES
propone a Ventimiglia 100 mt dal confine prestigioso attico mq 150 in villa dalla sconfinata vista mare che si estende alla Costa Azzurra con Mentone Montecarlo promontori di Nizza e Cannes sullo sfondo visibili già dall'interno della casa garage e posto auto. Tel./fax 0182 555.788 - 0338 385.147

NUOVA LIGURIA
a partire da
47 MILIONI
vi proponiamo di conoscere Bardineto [redacted] a 20 km [redacted].
Appartamenti dal mono al bilocale, per vivere in estate fresche serate lontano dalla calura estiva.
Progetto Casa 019 675.745.

(continua)

Lezione di francese: Rive gauche, i negozi d'antiquariato più chic;
Charme, il lussuoso Hotel de Crillon; Gare d'Orsay l'affascinante
stazione museo; Baccarat, l'officina dei cristalli più lucenti.
Et voilà, lo speciale Parigi. In edicola, ça va sans dire.

I periodici Giorgio Mondadori La bellezza [illegible]

Mercato: attaccanti per l'Atalanta (l'uruguaiano Magallanes) e il Toro (Balesini, dall'Empoli)

Zenga e lo Zar, ultime avventure

Il portiere va a Padova, Vierchowod a Perugia

Vierchowod, esperienza per gli umbri

MILANO. Forte Crest, a San Donato Milanese, apre i battenti in anticipo: il tutto per accogliere le ultime trattative tese a risolvere la comproprietà in scadenza alle 19 di [illegible]. Succede, [illegible] che le società lo trasformino in un anticipo di [illegible] e ne viene fuori un vorticoso giro che riguarda soprattutto gli attaccanti.

Parte l'Atalanta che si assicura il centravanti uruguaiano Federico Magallanes, [illegible] anni, del Peñarol, titolare [illegible] nazionale Under 21, nelle scorse [illegible] inseguito anche da Milan, Bologna e Napoli. Costo dell'operazione 5 miliardi. Col [illegible] arrivo l'Atalanta può cedere al Piacenza Tovalieri. Il Parma invece si assicura, bruciando tanti concorrenti, Lucarelli, appena riscattato dal Cosenza.

La Reggiana, dopo aver firmato con lo stopper Grun, liberato dall'Anderlecht, tratta con la stessa società belga il centravanti brasiliano Reinaldo. Domani toccherà al Napoli mandare i suoi emissari a Parigi per definire l'acquisto di Dely Valdes dal Paris-SG, e nel frattempo tratta Caccia con il Piacenza. L'Inter, per parte sua, dovrebbe ufficializzare l'ingaggio [illegible] cileno Zamorano mentre il Chelsea [illegible] Gullit [illegible] molla Paulo Sousa, anche se la Juve per [illegible] sembra intenzionata a inserirlo nella [illegible] dei convocati per il ritiro precampionato.

IN VIA VOLTA

Indagine a Torino

TORINO. L'ufficio inchieste della Figc ha aperto un'indagine nei confronti del comitato regionale piemontese della Figc. Martedì pomeriggio l'avvocato Siniscalchi ha interrogato il presidente Fu[illegible] e gli altri componenti [illegible] consiglio. Nessuna notizia sul motivo dell'inchiesta. Si dice che Fusco abbia fatto firmare ad alcune [illegible] ciata deleghe in bianco per la prossima assemblea elettiva nella quale peraltro non si è candidato; qualcuno parla di irregolarità amministrative legate a un esborso piuttosto ingente non votato dal consiglio, altri sussurrano che ci sia stata manomissione [illegible] verbali. Tutto è top secret, ma [illegible] inquietante, sulla conduzione del comitato regionale piemontese. In questo momento di battaglia ai vertici della Federcalcio è auspicabile che Giulivi voglia andare fino in fondo per offrire un esempio di trasparenza e di serietà nei punti caldi della periferia.

Sul fronte Juventus, Pietro Vierchowod, 37 anni già compiuti, ha raggiunto l'accordo [illegible] il Perugia: [illegible] anno a 500 milioni. E Walter Zenga, un an[illegible] meno del difensore juventino, lasciato libero dalla Samp per fine contratto e già rassegnato a ritirarsi dall'attività, si fa convincere dall'amico Altobelli a firma per una stagione con il Padova (400 milioni). Come suo vice, i veneti hanno prelevato [illegible] Monza Castellazzi.

[illegible] Lucchese, in corsa per Zenga, ripiega sul cagliaritano Fiori, mentre il Verona è molto vicino al milanista Ielpo che sarà rimpiazzato da Pagotto.

Molte le comproprietà finite alle buste che saranno aperte oggi pomeriggio alle 16 in Lega. In testa Roma e Fiorentina che non [illegible] trovato l'accordo per Piacentini. Il Milan, che ha riscattato dall'Atalanta il gio[illegible] attaccante Locatelli per 1650 milioni, [illegible] alle buste per Stroppa con l'Udinese (che punta piuttosto sul 24enne Johann Walem, centrocampista dell'Anderlecht). Alle buste anche Genoa ed Empoli per [illegible] punta Montella.

Il Vicenza [illegible] è assicurato Sartor, mentre l'Inter ha concluso con il Monza il riscatto del centrocampista Cinetti, in cambio del giovane attaccante Marco Veronese. Cinetti adesso potrà finire in prestito al Torino. Calleri invece andrà [illegible] buste per Bernardini (Roma), Luiso (Chievo). Dal Canto (Juve) [illegible] Tosto (Avellino), mentre ha acquistato Claudio Balesini, 27enne [illegible] di scuola milanista, autore di 9 reti nello [illegible] torneo [illegible] C1 con l'Empoli, [illegible] promosso in B.

Il dirigente nerazzurro Mazzola ha rinnovato [illegible] il Napoli la comproprietà del terzino Taccola. La [illegible] è riuscita a Ferlaino con la Sampdoria per il centrocampista Corini che quest'anno ha giocato in prestito nel Piacenza. Il Bologna ha riscattato dall'Atalanta il centrocampista Scapolo [illegible] il Venezia dalla stessa Atalanta il terzino Pavan.

La Lazio continua la trattativa con lo Sparta Praga per il centrocampista Nevdev, mentre il Padova sta per tesserare il libero tedesco Binz, svincolato dall'Eintracht Francoforte e il terzino dell'Atalanta Antonio Paganin. La Roma non riesce ancora a tesserare il centrocampista del Vicenza Tommasi perché Berretta non accetta il trasferimento in comproprietà. Al suo posto potrebbe finire in Veneto Grosso. Il Venezia sta per convincere il fantasista Pizzi del Parma, rientrato dal prestito [illegible] Napoli, a trasferirsi in laguna.

Nino Sormani

Sousa e Lombardo? Si vedrà

Moggi: «Solo a inizio stagione la Juventus deciderà se cederli»

[illegible] Ottenuta la fiducia da Romiti («Squadra che vince non si cambia»), il governo bianconero può dedicarsi tranquillamente a pianificare il futuro. [illegible] Juventus è attesa [illegible] un'altra stagione di straordinari, impegnata su tre fronti con in più la Coppa Intercontintale in programma il 26 novembre a Tokyo. Moggi ha lavorato con gran[illegible] oculatezza e adesso Lippi può dire di essere molto contento della squadra che gli consegneranno il 20 luglio. [illegible] mercato, per quel che riguarda la voce acquisti, è concluso. Resta aperto [illegible] capitolo cessioni, ma il prolungamento delle trattative al [illegible] gennaio [illegible] '97 consente [illegible] lavorare senza fretta.

Infatti [illegible] ancora in sospeso le posizioni di Paulo Sousa e Lombardo, ma Moggi prende tempo. Per il portoghese ci [illegible] offerte dal Chelsea di Vialli e dal Borussia Dortmund; per Lombardo si è fatto avanti il Manchester United [illegible] Cantona. I due saranno regolarmente a disposizione di Lippi nel ritiro di Châtillon. Poi [illegible] vedrà.

Spiega Moggi: «Non ci [illegible] altri arrivi, abbiamo messo a disposizione di Lippi una squadra rinnovata e molto competitiva. Per il resto, prenderemo una decisione soltanto dopo [illegible] precampionato, ovvero quando [illegible] capito se i due giocatori troveranno spazio in questa squadra».

Il discorso [illegible] riguarda soltanto Sousa e Lombardo. Con le nuove norme, più nessuno ha il diritto [illegible] sentirsi al sicuro. Per esempio non è escluso che uno fra Vieri e Amoruso possa essere ceduto in prestito. Ed anche Ravanelli potrebbe finire in lista d'attesa. La Juve ha già tentato uno scambio [illegible] il bomber della Nazionale inglese, Shearer, a dimostrazione che forse la fiducia nell'attaccante non è più illimitata.

C'è comunque una nuova filosofia calcistica dopo [illegible] caso Bosman, quindi un'attenzione diver[illegible] anche al mondo giovanile. Per questo l'impegno economico della Juve nel vivaio sarà ridimensionato. «Non smantelliamo nulla, ma selezioneremo di più», spiega Moggi. Ovvero, con la possibilità di ingaggiare giocatori affidabili a costo zero, diventa controprudecente investire [illegible] ragazzi che sono soltanto campioni potenziali. [illegible] che il più delle volte non si trasformano in ricambi sicuri per la prima squadra. Così i pezzi pregiati della Primavera sono già stati ceduti a società [illegible] serie C e con loro lascia la Juve anche l'allenatore Antonello Cuccureddu, cui [illegible] mancano le buone offerte.

Alla ripresa della preparazione Lippi avrà a disposizione 23 giocatori. Fra di essi anche Conte, in via di guarigione dopo il grave infortunio rimediato nella finale [illegible] Champions League. Il centrocampista ha già ripreso a correre mentre l'ematoma alla coscia sinistra è quasi del tutto riassorbito. L'allarme è cessato.

Fabio Vergnano

CICLISMO

Ultimi allenamenti del campione navarro che punta alla storica impresa di conquistare il Tour per la sesta volta consecutiva

Indurain: se la forma mi sorregge, posso vincere solo io

«La mia non è presunzione, [illegible] non posso fallire»

Indurain è superfavorito

[illegible] «Obiettivamente, [illegible] forma mi sorregge come adesso, i miei rivali hanno un compito difficilissimo. [illegible] tutto va [illegible] deve andare, sarò il primo». Miguel Indurain, a tre giorni dall'inizio dell'impresa più difficile della [illegible] carriera (e [illegible] costituirebbe uno straordinario record nella storia del ciclismo), la conquista del sesto Tour consecutivo (finora, [illegible] alla pari con Anquetil, Merckx ed Hinault) è tranquillo e rilassato. Come sempre.

Ha appena terminato di allenarsi nei pressi di Villava, sua città natale. Lo accompagna il fratello Prudencio, pure lui nella squadra del Banesto.

Sabato, quando la più difficile e prestigiosa corsa del mondo comincerà da Hertogenbosch, dovrà gareggiare [illegible] corridori che faranno l'impossibile per vincere: Laurent Jalabert, Tony Rominger, Alex Zülle, Evgheny Berzin (che lo sconfisse nel Giro '94), Bjarne Rijs.

Il «Nuvolari della bicicletta» non parla mai [illegible] rivali. Però dice, sicuro: «Adesso per [illegible] co[illegible]ia la parte più facile. Sto appena vedendo i risultati [illegible] tutto il lavoro che ho fatto, di quei mesi passati soffrendo, [illegible] rivando [illegible] forte ritardo rispetto agli avversari. [illegible] ora che arrivano anche i risultati mi sento più motivato e, soprattutto, [illegible] che le cose devono andarmi bene per forza. So che al Tour c'è gente molto brava e [illegible] che, in 21 giorni, possono succedere tante [illegible] come cadute o incidenti che ti costringono a rallentare. [illegible] però [illegible] guardo indietro, non voglio vivere [illegible] ricordi. Adesso davanti a me c'è solo il Tour '96. E continuerò comunque a [illegible] anche dopo, indipendentemente se sono [illegible] più i Tour [illegible] me vinti».

La stampa spagnola, in questi giorni, non parla che di [illegible]. Gli aggettivi per definire il Grande Navarro si sprecano: la Macchina, [illegible] Maschera, Indurainator, Robocop, Miguelón. Il magazine di [illegible] *País* gli ha dedicato la copertina con un titolo più che osannante: «Miguel Indurain, Dio seduto su di un sellino nero». *El Mundo*, che lo definisce «la Macchina», sostiene che è assolutamente imbattibile. Indurain è alto [illegible] 1,88 e pesa 80 chili: [illegible] segreto del successo sta proprio in questo fisico straordinario. Lo spagnolo ha [illegible] forza in watt (quantità di forza necessaria per muovere la bicicletta) di 550, mentre quella degli altri ciclisti si ferma a 450; il suo cuore ha il diametro doppio [illegible] uno normale; il ritmo cardiaco è di 28-35 pulsazioni al minuto a riposo (la media [illegible] di 70 pulsazioni), la capacità polmonare doppia, 6 litri.

Indurain, che il prossimo 16 luglio, quando affronterà la tremenda salita [illegible] Hatucam, compirà 32 anni, spiega anche altri segreti: «Dai 18 [illegible] in poi ho avuto solo due squadre, Reynolds e Banesto. E sempre gli stessi direttori, Echevarri e Un[illegible] Sono uomini che hanno sempre curato i corridori, che si [illegible] preoccupati di non farci [illegible] pezzi. E questo nonostante le pressioni di alcuni sponsor che vorrebbero vederti vincere subito, [illegible] fretta e bene. Un atteggiamento sbagliato che, alla lunga, ti porta a sbagliare».

Indurain conclude: «Le vittorie, [illegible] [illegible] conquista del sesto Tour, [illegible] arrivano per caso. Sono il frutto di una progressione lenta. Ogni corsa ti dà la mi[illegible] [illegible] chi sei, di quanto vali. Io soffro sempre, sia che vinca sia che perda. E capisci che tutto dipende dallo stato fisico, dalla preparazione, dal fatto che devi avere una mente fredda per sapere dove incontri te stesso in ogni momento. Che vinca il migliore». Certo che «Indurainator» è davvero speciale: è riuscito persino nella difficilissima impresa di far imparare lo spagnolo ai giornalisti sportivi d'oltre Pirenei, visto [illegible] si rifiuta di parlare il fran[illegible] nonostante glielo abbia chiesto espressamente il direttore del Tour, il mitico Leblanc.

Gli avversari della «Macchina» hanno poche speranze. Ieri, su *As*, lo svizzero Rominger ha ammesso: «Vedo Miguel più forte degli altri anni». E Jalabert, l'idolo dei francesi, rico[illegible]: «Al Tour c'è solo [illegible] favorito, Indurain. Poi molta gente, [illegible] me».

Gian Antonio Orighi

UN'AVVENTURA LUNGA 21 TAPPE

	DATA	LOCALITA'	KM
PROLOGO	29/6	's-Hertogenbosch	9,4
1ª Tappa	30/6	's-Hertogenbosch-'s-Hertogenbosch	[illegible]
2ª Tappa	1/7	's-Hertogenbosch - Wasquehal	228
3ª Tappa	2/7	Wasquehal - Reguit-sur-Oise	[illegible]
4ª Tappa	3/7	Soissons - Lac De Madine	230
5ª Tappa	4/7	[illegible]	225
6ª Tappa	5/7	[illegible]	208
7ª Tappa	6/7	Chambéry - Les Arcs	202
8ª Tappa	7/7	Bourg-Saint-Maurice - [illegible] (Cron. Individuale)	30
9ª Tappa	[illegible]	Val d'[illegible] - Bastrières	190
10ª Tappa	9/7	Turin - [illegible]	[illegible]
RIPOSO	10/7	Gap	
11ª Tappa	11/7	Gap - Valence	200
12ª Tappa	12/7	Valence - Le Puy-en-Velay	143
13ª Tappa	13/7	Le Puy-en-Velay - Superbesse-Sancy	177
14ª Tappa	14/7	Besse - Tulle	185
15ª Tappa	15/7	Brive-la-Gaillarde - Villeneuve-sur-Lot	177
16ª Tappa	16/7	Agen - Lourdes-Hautacam	192,5
17ª Tappa	17/7	Argelès-Gazost - Pamplona	[illegible]
18ª Tappa	18/7	Pamplona-Hendaye	150
19ª Tappa	19/7	Hendaye - Bordeaux	[illegible]
20ª Tappa	20/7	Bordeaux - Saint-Emilion (Cron. Individuale)	[illegible]
21ª Tappa	21/7	Palaiseau - Paris-Champs-Elysées	145

ATLETICA

Per le Olimpiadi

Lewis rifiuta d'esser riserva nella staffetta

HOUSTON. Il Figlio del Vento non [illegible] sta, ringrazia ma gentilmente rifiuta l'offerta.

Il grande Carl Lewis ha infatti rinunciato ieri al ruolo di riserva che i tecnici statunitensi gli avevano offerto per la staffetta 4×100 ai prossimi Giochi Olimpici di Atlanta (che prenderanno il via il 19 luglio) e parteciperà quindi solamente al salto in lungo, gara per la quale, ai recenti Trials americani, è riuscito a qualificarsi con il terzo salto alle spalle [illegible] primatista mondiale Mike Powell e Joe Greene, mentre aveva deluso nella gara dei 100 concludendo solo all'ottavo posto ed [illegible] stato buon 5° (ma ugualmente fuori dai Giochi) nei 200 del record mondiale di Johnson.

Comprensibili le motivazioni che hanno spinto Carl Lewis a rifiutare un posto nella squadra: «Il ruolo di riserva [illegible] è per me - ha detto Lewis durante la conferenza stampa nella quale ha annunciato la decisione -. Nella [illegible] carriera ho già vinto otto medaglie d'oro e sono sicuro che [illegible] sono altri velocisti che sarebbero felicissimi [illegible] essere riserve».

Ai tecnici americani non è rimasto altro che prendere atto della sua decisione. I titolari della staffetta statunitense sono comunque quattro autentici uomini-jet: Leroy Burrell, Dennis Mitchell, Jon Drummond e Mike Marsh. [c. p.]

MIGLIORI NELLA QUALITA', UNICI NEI PREZZI.
L'ASSORTIMENTO PIU' COMPLETO
TAPPETI PREGIATI E [illegible]
CAMBIO DEL TAPPETO
SERVIZIO AMBIENTAZIONE A DOMICILIO
PAGAMENTO IN MESI SENZA INTERESSI
SCONTO VERO GARANTITO
TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
[illegible]
TORINO - Via [illegible] ang. Via [illegible]
[illegible] 9,30/13,00 - 15,30/19,30
[illegible] 011/56.29.665 - [illegible]

SPAZIO AFFARI

Immobiliare vendite 5

LIGURIA

GIARDINI Hambury splendido appartamento villa d'epoca mq 100 più 130 di terrazzo panoramico. C.S.I. 568.3942.
IMPERIA S. Lor[redacted] al mare vendesi a [redacted] mare in zona tranquilla alloggio mq 60 con giardino e posto auto. Cogest 011 581.8671.
LAIGUEGLIA centro storico 50 mt mare [redacted] ristrutturato 4 vani biservizi biingressi mq 1[redacted] divisione predisposta. [redacted] 771.2770.
LOANO zona via Dante soggiorno con cucinino camera bagno balconata L. 200 milioni. Fondocasa 019 875.[redacted]
[redacted] 50 mt mare ottimo appartamento vista mare terrazzo ristrutturato L. 230 milioni. Italgest 0184 449.[redacted]
LOANO 800 [redacted] sei vani doppi servizi [redacted] posto auto L. 550 milioni. ITL 0182 931.001.
OSPEDALETTI direttamente sul mare nuovo bilocale con ampio terrazzo L. 330 milioni. Italgest 0184 449 072.
OSPEDALETTI in villa d'epoca appartamento 500 [redacted] parco piscina vista mare divisibile. Vincenzi 011 531.712.
[redacted] **LIGURE** fronte mare ampio bilocale [redacted] ristrutturato arredato termoautonomo. Fondocasa 019 815.951.
PIETRA [redacted] mt mare ampio trilocale terrazzo soffitta posto auto L. 256 mi[redacted], Fondocasa 019 626.550.
SANREMO zona Casinò a 100 [redacted] re in casa d'epoca soggiorno - notte servizi termoautonomo L. 120 milioni. Agenzia Saletta 0184 500.970/1.
S. [redacted] **MARE** monolocale [redacted] ingresso soggiorno bagno posto auto L. 95 milioni. Gammacasa 0182 65.999.
SPOTORNO 50 mt mare bilocale arredato perfetto balcone terrazza termoautonomo. Fondocasa 019 823.833.

COSTA AZZURRA

AFFRETTATEVI Nizza centro lussuosi mono/bi/trilocali in costruzione a prezzi imbattibili. Tel. 011 358.355.
A Nizza centralissimi mono/bi/trilocali nuovi presso mare/stazione da L. 82 milioni ottimo reddito. Interim 011 599.762.
CAP MARTIN Montecarlo Prestige 0033 93 250.080 - 079 30.920 vende in complesso residenziale con parco e piscina stupendi appartamenti in ville vicino al mare da L. 245 milioni.
ECCEZIONALE! Nizza fronte mare costruendi mono/bilocali L. [redacted] milioni. Tel. 011 817.8377 - 0033 09 530.274.
[redacted] **JUAN** lussuosi appartamenti in residence con piscina arredati da L. 142 milioni. Italgest 0184 449.072.
MENTONE a 200 mt dal mare mono/bilocali costruendi da L. 80/120 milioni. Tel. 011 817.8377 - 0033 09 530.274.
MENTONE a 300 mt mare in costruzione alloggi varie dimensioni a partire da L. 85 milioni. Italimmobili 011 771.1916.
MENTONE fronte Casinò prestigiosa casa d'epoca: ristrutturato 100 mq più 60 mq terrazzo [redacted]. Privato tel. 0033 93 573.439 - 0033 07 525.461.
MENTONE Garavan in complesso in costruzione lussuosa villette vista mare da L. 340 milioni. Italgest 0184 449.072.
MENTONE 100 mt mare favoloso attico vista mare terrazzo 140 mq nuovissimo L. 400 milioni. Italgest 0184 449.072.

ESTERO

SVIZZERA Villars alture [redacted] Ginevra [redacted] noliamo bilocali in chalet sulle piste [redacted] 290 mila. Bolla 011 437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AVIGLIANA negozi [redacted] varie metrature in posizione insuperabile c[redacted] con affitto a riscatto o leasing. Gestione 938.6341.

CORSO ALLAMANO
Impresa Building vende prestigiosi locali produttivi e commerciali [redacted] uffici da mq 500 a 4000. Tel. 663.6260.

GRUGLIASCO
Impresa vende in zona centrale locali nuovi ad uso commerciale e/o ufficio opportunità legge Tremonti 64 mq e 70 mq abbinabili. Tel. 437.3664.

[redacted]
corso Torino vendo appartamento mq 200 adatto ufficio/abitazione posti auto. Gabetti Impresa 57.67.

[redacted]O mq 500 zona Italia [redacted] interno [redacted] 2 passi carr[redacted] di sicurezza. Flovio 318.5276.
UFFICIO 250 mq corso [redacted] Umberto [redacted] ministeriale [redacted] indipendente [redacted] mq 4 posti auto. Grimaldi 011 505.917.

VENDO UFFICIO
corso Re Umberto angolo via Pozzo composto di sal[redacted] II c[redacted] e servizi. Gabetti per l'Impresa 57.67.

VIA Rivalta ex autorimessa mq 400 indipendente a norma adatta qualsiasi attività. Flovio 318.5276.
VIA Stramblino presso autostrada per Milano locale mq 1100 costituito da locali[redacted]ci con uffici e servizi. Brocci 434 3711.
VINOVO in zona nuova commerciale vendo o affitto negozio nuovo di mq 120 [redacted] cantina. Cogest 011 581.8671.

[redacted] AUTO

[redacted] Cibrario via Le Chiuse ultimi box prestigiosi altezza mt [redacted]. Cogest 581.8671.

TERRENI

[redacted] terreno edificabile realizzabili mc [redacted] edilizia priv[redacted] PEC in corso approvazione. Tel. 942.1046.
ORBASSANO zona Stupinigi vendo lotti di [redacted] agricolo. Telefonare al 933.8587 - 0336 925.111.

VENDESI
Trofarello terreno commerciale e industriale metrature varie. Immobiliare Daniella Srl 011 580.2598 - 580.2372.

Immobiliare acquisto 6

TORINO CITTA'

[redacted] urgenza [redacted] acquisto alloggio camera tinello zona Pozzo Strada S. Paolo per sposi. Aplemme 385.3922.
CERCHIAMO in acquisto per nostro cliente 3 camere cucina servizi ed eventuale box. Zona S. Paolo/Pozzo Strada. Edilcase 581.3535.
GARANTENDO pagamento contanti ricerco alloggio in vendita media grandezza. No perditempo. Lorenzini 817.8000.
PROFESSIONISTA cerca tramite Edilcase appartamento di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi eventualmente anche da ristrutturare zona Crocetta. Telefonare al [redacted] 3535.
[redacted] per giovane [redacted] 1/2 camere tinello con [redacted]nsore pagamento contanti [redacted] 329.0041.

[redacted] PROVINCIA

EDILCASE ricerca in acquisto ville e [redacted] sette uni/bifamiliari in buono [redacted] con giardino zone Avigliana, Rivoli, [redacted]. Telefonare al 581.3535.

Affitti offerti 7

TORI[redacted] CITTA'

A.A. CASAFITTI Isola Pedonale 2 ingressi 2 saloni [redacted] camere 3 servizi cucina vuoto terrazzo giardino. Tel. 593.901.
A. VUOTO piazza Rivoli salonone camera cucina abitabile bagno L. 570 mila patti deroga. Casagest 669.8580.
A. VUOTO zona [redacted] via Val Lagarina camera cucina abitabile bagno L. 470 mila patti deroga. Casagest 669.8580.
ABBIAMO ampia scelta abitazioni elegantemente arredate vuote stabile signorile disponibilità immediata. Interacta 568.3829.
ACCOGLIENTI minialloggi [redacted] angolo cottura ben arredati in stabile signorile con portineria. Di Salvatore 581.7183.
ADIAC[redacted] Tassoni affittasi [redacted] studenti alloggio arredato 2 posti letto. Vera Valentini 500.179 - 595.652.
AFFITTASI in complesso residenziale [redacted] campo [redacted] tennis alloggio luminoso soggiorno cucina [redacted] camere e servizi riscaldamento autonomo box. Vera Valentini 500.179 - 595.652.
[redacted] casa a studenti [redacted]gali mansarda L. 200 mila monol[redacted] L. 350 mila mensili. Barberis 982.4950.
[redacted] affitta appartamenti [redacted] 55/110 mq sta[redacted] di recente [redacted]struzione vuoti o arredati. Tel. 434.3226.
ARREDATI bene bella casa Centro bi/trilocali di pregio con box e monolocali [redacted] angolo cottura. Cen[redacted]900.
BORGATA VITTORIA via Coppino alloggio arredato di camera tinello servizio L. 650 mila più spesa. Tel. 273.5361.

TRANSCOP®

Il cerotto salvaviaggio.

Contro mal di mare, d'aria, d'auto.

Tecnologia avanzata per viaggi sereni.

Dalla RECORDATI la Farmacia

70 RECORDATI OTC

È un medicinale che può indurre sonnolenza. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. N°15862. Non applicare su soggetti al di sotto dei 12 anni.

COLLINA in villa signorile comoda servizi 2 camere soggiorno con camino cucina bagno giardino. Tel. 537.445 - 688.7155.
CORSO Traiano capannoni in comple[redacted] industriale metrature da 600/800[redacted] mt parcheggio. Tel. 942.3667.
CROCETTA attico arredato minibasimo [redacted] 150 salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo e box. Tel. 599.818.
DISPONIAMO alloggi/vuoti/arredati da 50 a 150 mq in [redacted]. Patti deroga da L. 500 mila. E[redacted]362.1166.
[redacted] monolocali [redacted] stesso [redacted]bile vuoti o bene [redacted] varie metrature S. Rita. Tel. 319.9958.
PRECOLLINA [redacted] Moncalieri prestigiosa villa arredata [redacted] 4 camere [redacted] 3 servizi box giardino. Tel. [redacted].
[redacted] commissioni per la ricerca [redacted] alloggi in affitto: Centro Informazioni Affitti, Tel. 534.089.
S. VITO splendida villa d'epoca [redacted] panoramica semi arredata in parco [redacted]colare. C.S.I. 568.3942 - 568.1615.

[redacted]

BORGHETTO affitto bilocali quindicine. Luglio L. 880 mila, settembre L. 550 mila. Agenzia [redacted]ra 0182 970.366.
BORGHETTO S. SPIRITO prezzi modici ultimi alloggi sul mare mese/quindicine estate '96. Punto Edilnord 0182 950.771.
LOANO affittasi alloggi ben arredati fr[redacted] o vicino mare 2/7 posti mese quindicina. La Marina 019 670.101.
PIETRA LIGURE affittasi appartamenti vicino mare settimane quindicine e mesi 5/7 posti letto. Garibaldo [redacted] 815.115.
SA[redacted] affittiamo ultimi alloggi vicino al mare a partire da L. 1 milione mese. Grimaldi 0184 501.370.

ITALIA

Al Lidi Ferraresi, sul mare, affitto appartamenti, villette a prezzi veramente vantaggiosi. Vear Vacanze 0533 379.416.
A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geometra Ponziano 0541 387.086.
BIBIONE [redacted] villette appartamenti fronte mare L. 11.000 al giorno prenotate subito. Agenzia Sabina 0431 [redacted] - 438.085.

LOCALI UFFICI [redacted]

A. [redacted] casa signorile uffici 5 vani 110 mq, salone 3 vani [redacted] mq, 2 saloni 2 vani 150 mq. Tel. 596.5900.

AFFITTASI
Torino Sud capannone [redacted] metra[redacted] Imm[redacted] Srl 011 [redacted] 586.2372.

AFFITTASI [redacted] commerciale uffici mq 3400 ristrutturati [redacted] livelli con palazzina fronte via Perugia corso [redacted]. [redacted] mo Case 533.434.
CENRALE ufficio di [redacted] camere entrata bagno [redacted] termo privato L. 1.200.000 [redacted]. [redacted] 545.239.

COLLEGNO
cavalcavia corso Francia (via Magenta) immobile recente ottimo stato di 1062 mq (di cui 300 mq ad uffici) uso industriale; commerciale, [redacted] sportivo, ecc. Edilcase [redacted] 3535.

CORSO d'Azeglio 1° piano prestigioso ufficio 8 vani e servizi open space ottimo, box. Tel. 02 480.05815 - 480.000580.
CORSO Tazzoli affittasi al piano interrato magazzino di mq 380 h mt 3,20 passo carraio luce e riscaldamento. L. 1.600.000 mese, Cogest 581.8671.

CORSO [redacted] (autostrada To/Mi) capannone su 2 livelli mq 2200 h 3/4 mt con palazzina uffici mq 550 ottime condizioni. Cadoma 541.020 - 0336 219.848.
CORSO [redacted]gio moderno signorile piano rialzato ufficio [redacted] 5 [redacted] L. 2.000.000 mese. Tel. 533.947.
[redacted]**ZIO** via Monginevro angolo via Polonghera affittiamo negozio 4 vetrine mq 65. Bellora Immobiliare 411.0603.
MAGAZZINI ed uffici stesso sede abbinabili da mq 60/400/500/1000 sorvegliati. Tel. 315.7111.

PIAZZA [redacted]
in prestigioso stabile con posti auto affittansi uffici da 140 a 330 mq. Negozio mq 78 con annesso magazzino mq 30. Tel. 812.7081.

UFFICIO [redacted] subito 3 [redacted] grandi più grande entrata L. 850 mila mensili via Guido Reni. Tel. 0172 40.587.
[redacted]O piazza Lagrange ristrutturato decorato 3 camere entrata libero subito. [redacted]. 0172 40[redacted] - 0337 201.038.

Affitti domande 8

TORINO CITTA'

A.A.A. [redacted] cerca alloggi ville vuoti o arredati contratto transitorio e patti deroga senza vostra spesa. Tel. 669.8580.
A.A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti o arredati transitori o in deroga nessuna spesa. Tel. 533.914.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per [redacted] trasfertisti. Tel. 331.640.
ABITAZIONI anche villa forte richiesta cerchiamo per dirigenti in trasferta di società e banche. Interacta 568.3878.
ELITCASE [redacted] per selezionata clientela monolocali alloggi di [redacted] metrature vuoti e arredati. Tel. [redacted].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] 537.143 cerchiamo [redacted] commerciali e industriali in [redacted] acquisto Torino e prima cintura.

Autoveicoli 9

ACQUISTA [redacted] ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.328.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOGILLIA acquista vetture fuoristrada furgoni vettura immediata pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 889.664.
COMPRA e [redacted] auto fuoristrada commerciali, seria società. Tel. 0161 433.923 - 0337 200 718.

Viaggi e vacanze 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO affitto per vacanze e settimane appartamenti arredati in complesso mare Silvi Marina. Edil Sangro 0854 84[redacted].

[redacted]O mare Club [redacted] **** 64029 Silvi Marina - Teramo. Aria condizionata, splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotels e mare, autorimessa, parco, giochi bimbi, piscine, tennis, sports, animazione, miniclub, spettacoli serali, scelta menù, specialità abruzzesi. Informazioni telefono/fax 085 935.0241 - [redacted].
A Canazei Campitello Fassa, [redacted] Le Rocce *** tel. 0462 750.351, nuovo, camere tv color, frigo bar, telefono, sauna, palestra, rinomata cucina.
A Cesenatico/Valverde Hotel Smeraldo *** superiore completamente ristrutturato. Piscina tennis giardino autoparco. Camere aria condizionata, tv satellite, cassaforte, phon, telefono. Menù scelta. Pensione completa da L. 69 mila compresa ombrellone, lettino. I bambini sono ospiti. Tel. e fax 0547 86.480.
ALASSIO Albergo Chalet 0182 640.549. 22 chalets con doccia o bagno parcheggio. Pensione completa giugno L. 60 mila luglio L. 70 mila agosto L. 80 mila bimbi 50% pernottamento L. 30 mila.
ALASSIO Arcobaleno Hotel ** tel. 0182 642.589 - 400 mt mare tranquillo vista mare parcheggio scelta menù fino al 12/7 L. 60/65 mila, agosto telefonateci.
A Milano Marittima (Ravenna) Hotel Savini via XVIII Traversa ****. Sul mare, spiaggia privata, ombrellone, lettini compresi. Piscina, parcheggio, feste, buffets. Scelta menù stanze: balconi, vista mare telefono cassaforte, Tv, climatizzato, vicino 40 tennis. Pensione completa da L. 89 mila, bambini sconto 100%. 3° letto adulti sconto 50%. Escursioni comprese. Telefonare allo 0544 994.719 - fax 991.834.
ASTRA Hotel *** Diano Marina. Telefonare allo 0183 497.011, parcheggio, piscina, camere servizi, Tv, menù a scelta. Prezzi particolari luglio. Benvenuti bambini.
BANDIERA BLU a Pietra Ligure una vacanza con il mare pulito e ampia spiaggia. [redacted] mono/bi/trilocali al Matthia Residence sol[redacted] tranquillità e servizi. Tel. [redacted] 624.275.
[redacted] Hotel Franco ***. Telefonare allo 0541 347.400 camere con servizi, telefono, piscina, parcheggio, giardino, aria condizionata, cucina romagnola, festa simpatia. Prezzi convenienti. Offerte speciali.
CAPO EST è...immaginate un'oasi sulla Costa Adriatica! Gabicce Mare Vallugola Hotel Capo Est**** superiore tel. 0541 953.333 - fax 952.735 - posizione esclusiva a picco sul mare, piscina, tennis, bocce, minigolf, parco percorso vita, ascensore per la spiaggia, porto privato, menù alla carta, buffet in piscina, feste, Club Hotel animazione, fitness center, baby sitter, centro congressi. Pensione completa a partire da L. 110 mila.
CATTOLICA Hotel Contort tel. 0541 960.103, vicinissimo mare, moderno, camere servizi, telefono, cucina casalinga. Luglio L. [redacted] mila, sconto famiglie fino 50% agosto L. 56 mila/76 mila.
CATTOLICA [redacted] tel. [redacted] 961.773 fax 968.088, tranquillo, ottima cucina, scelta menù, buffet verdure, colazione buffet, parcheggio, giugno L. [redacted] mila, luglio L./68 mila, sconto famiglie fino 50%. Agosto interpellateci.
CATTOLICA hotel Handy Sea *** telefono 0541 960.165 - fax 960.549, 30 metri [redacted], camere telefono tv satellite frigobar, sale climatizzate, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce, carne alla brace, buffet contorni freddi. Giugno L. 51 mila, luglio L. 63 mila, [redacted]osto L. 63 mila/87 mila.
ALASSIO Hotel Mignon ** 0182 640.776, 50 mt mare [redacted] telefono scelta menù luglio L. 65 mila, sconto bambini.
CATTOLICA Hotel Leon d'Oro ***. Tel. 0541 954.053 vicinissimo mare, parcheggio, camere Tv, telefono, scelta menù buffet. Luglio L. 57 mila, famiglie sconto fino 50%. Agosto L. 62 mila/83 mila.

CATTOLICA Hotel Majorca ***. Telefonare allo 0541 963.388 - 40 mt mare speciale luglio bambini fino a 2 anni L. 2 mila.
CATTOLICA Hotel Universal ***. Tel. 0541 963.461, direttamente mare, arredamento lusso, climatizzato. Scelta menù, antipasti, colazione buffet, parcheggio. Giugno L. 55 mila/60 mila, luglio L. 70 mila, agosto L. 90 mila/70 mila.
CATTOLICA vacanze al 50% Hotel Elite *** piscina panoramica 30 mt mare camere servizi tv satellite ampio parcheggio coperto 3 menù specialità marinare buffets. Speciale luglio L. 68 mila, terza/quarta persona 50%. Tel. 0541 962.158 - fax 0541 967.487.
[redacted] Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi scelta menù. Prezzi speciali.
DIANO [redacted] Hotel Silvano *** spiaggia [redacted] privata a 70 [redacted]. Piscina, parcheggio, camere [redacted] comfort, animazioni, [redacted]et, [redacted] variazioni. Speciale famiglie. Telefonare allo 0183 403.014.
[redacted] **MARINA** Hotel [redacted] Tori [redacted] 495.170 a 50 mt mare, scelta menù trattamento familiare, sconto bambini.
DIANO MARINA Pensione Jolanda 0183 496.983 tranquilla [redacted] servizi cucina familiare. Prezzi modici.
[redacted] **LIGURE** Albergo Regina 019 692.929 [redacted] 50 mare servizi. Tv, ascen[redacted] menù, buffets. Giugno L. 60/65 mila, luglio L. 75 mila.
GABICCE mare Hotel Majorca telefonare 0541 [redacted] 978 [redacted] mare, camere servizi, garage, scelta menù. Colazione buffet. Giugno L. 45 mila, luglio L. 50 mila.
IGEA MARINA Hotel Mazzotti tel. 0541 331.855, centrale, isola pedonale, parcheggio privato, animazione, menù a scelta carne pesce. Speciale giugno L. 46 mila, bambini 50%, luglio L. 53 mila.
ISOLA D'ELBA villaggio turistico direttamente sul mare affitta bungalows 3/4 posti e appartamenti per vacanze. Promozioni giugno/luglio/settembre. Telefonare [redacted] 0565 934.906 - 934.914.
LAIGUEGLIA (Sv) Panorama minipensione familiare settimane azzurre L. 300 mila, sconto bimbi. Tel. 0182 690.009.
LIDO [redacted] (Re) Club Hotel Adriano tel. [redacted] - fax 495.164 sulla spiaggia, [redacted] piscine, 3 tennis, tiro arco, discoteca, parco, parcheggio, animazione spettacolare, mini club, aerobica, windsurf, canoa, biciclette, ricca cucina, scelta menù, colazione buffet in giardino. Luglio L. 73/88 mila, agosto L. 79/115 mila. Sconti famiglie.
LIDO SAVIO (Milano Marittima) hotel Oldriver un angolo di paradiso sul mare camere con bagno, balcone vista [redacted], menù carne/pesce, giugno/settem[redacted] L. 44 mila, luglio [redacted] 52 mila, agosto L. 69/57 mila, sconto bambini. Tel. 0544 949.105.
PIETRA LIGURE Albergo Eden 50 mt mare cabina parcheggio ascensore giardino luglio L. 60 mila. Tel. 019 615.871.
RICCIONE Hotel Astra tel. 0541 647.480, direttamente mare, moderno, ogni comfort, parcheggio, cucina, curata dai proprietari, [redacted] menù, specialità pesce, buffet contorni, colazione buffet, giugno/settembre L. 50 mila/55 mila, luglio L. 66 mila, [redacted]to L. 66/88 mila.
[redacted] Hotel [redacted] ***. Telefonare allo 0541 644.644 - 10 mt mare, piscina, ampio [redacted]rdino, parcheggio, [redacted] Tv modernamente arredate, sale climatizzate, scelta menù, buffet contorni. Luglio L. 60 mila, agosto [redacted] 95 mila/75 mila.
RIMINI Hotel Astra ***. Telefonare allo 0541 [redacted] sul [redacted] uso piscina confortevolissimo, [redacted] buffet, ricchi menù, parcheggio [redacted]. Giugno L. 45 mila/50 mila, luglio L. 65 mila, agosto L. 70 mila/87 mila.
RIMINI Hotel Chic tel. 0541 381.350 viale Regina Elena direttamente sul mare, confortevole, parcheggio, cucina casalinga, scelta menù, buffet verdure. Giugno L. 34/44 [redacted] luglio L. 48/54 mila, [redacted] L. 75/55 mila.

RIMINI Hotel Delta via Marzoni 50 mt mare giardino parcheggio. Luglio L. 52 mila, agosto L. 70 mila. Tel. 0541 381.718.
[redacted] du Soleil 3 stelle superiore, tel. 0541 380.388, climatizzato sul lungomare, piscina, idromassaggio, camere tv, menù carne, pesce, colazione buffet, parcheggio. Giugno L. 51 mila/58 mila, luglio L. 71 mila/82 mila, agosto L. 71 mila/105 mila.
RIMINI Hotel [redacted] *** tel. 0541 391.766, climatizzato, vicinissimo [redacted] moderno, rinnovato, camere servizi, telefono, tv, colazione buffet, buffet verdure, cucina casalinga carne, pesce. Giugno/settembre L. 49 mila, luglio L. 55 mila/62 mila, agosto L. 62 mila/78 mila.
RIMINI Hotel Relax ** telefonare allo 0541 50.357 vicinissimo mare, giardino, parcheggio, sale climatizzate, gestione familiare, cucina romagnola. Pasta fatta in casa. Buffet contorni, colazione buffet. Luglio L. 45 mila/50 mila, agosto L. 60 mila/65 mila. Sconto famiglia.
[redacted] Marina Centro [redacted] Adelphi **. Tel. [redacted] mare, camere [redacted] giardino, posti auto, co[redacted] buffet, cucina genuina. Giugno L. 43 mila, luglio L. 43/51 mila. Sconti bambini.
RIMINI marina centro hotel Happy tel. 0541 391.102 vicinissimo mare camere servizi tv a richiesta colazione insalate buffet ottima cucina luglio L. 40 mila/51 mila specialissima settimana azzurra 27/7 - 3/8 pensione completa L. 380 mila.
RIMINI Marina Centro Hotel Niagara *** climatizzato camere telefono, Tv, U.V.A. Giugno L. 55 mila, luglio L. 60 mila. Speciale famiglie. Tel. 0541 391.668.
[redacted] Miramare Hotel Concordia [redacted] 373.177 - centrale, 70 [redacted] mare, moderno, ottima cucina. [redacted] menù, animazione, parcheggio, speciale giugno L. 42 mila/46 mila, luglio L. 48 mila/52 mila, agosto L. 52 mila/70 mila.
[redacted] Rimini Hotel Golden *** [redacted] nare allo 0541 375.345. Sul mare, piscina, animazione, [redacted] Tv, garage, scelta menù, ricchi buffets. Luglio L. 64/68 mila, Specialissimo 27/7 - 3/8: 7 [redacted]ni L. 480 mila. Agosto interpellateci.
RIMINI Miramare Hotel Marconi tel. 0541 372.661, vicinissimo mare, camere servizi, balconi, ascensore, giardino, colazione buffet, ricco menù romagnolo, specialità pesce. Giugno L. 40 mila, luglio L. 47 mila/54 mila, agosto L. 54 mila/58 mila/47 mila. Sconto bambini.
RIMINI Rivazzurra Hotel Litta **. Telefonare allo 0541 373.258 vicinissimo mare, camere servizi, telefono, [redacted], balcone parcheggio, colazione, contorni buffet, scelta menù, specialità pesce. P[redacted] completa L. 40 mila a L. 75 mila. Eccezionale bimbi.
[redacted] Viserba Albergo Maxima. Vicinissimo mare, familiare, scelta menù. Giugno L. 35 mila, luglio L. 43 mila, agosto L. 57 mila/43 mila. [redacted] 734.352.
[redacted] Viserba Hotel Hesperia sul mare familiare camere con bagno, cucina casalinga. Giugno settembre L. 37 mila, luglio L. 4[redacted]. Tel. [redacted] 732.900.
SANREMO albergo tranquillo terrazze centralissimo familiare, L. 50/60 mila pensione. Telefonare allo 0184 506.924.
S. MAURO Mare Hotel Corallo 50 mt mare, rinnovato, nuovissime camere, autoparco. Cucina curata, buffets. Bassa L. 40 mila/50 mila, alta L. 58/75 mila, sconto bambini 20-50%. Tel. 0541 346.476.
V[redacted] Pensione Villa Augusta familiare cucina casalinga giardino parcheggio vicino mare. Tel. 019 87.470.

M[redacted] 11

CENTRO [redacted] **MATRIM**[redacted] **ASSOCIA**[redacted]**RIZZATE.**[redacted]za del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055. Aperto tutto agosto.
32ENNE laureato affermato divorziato sposerebbe ragazza seria, carina. Scrivere: Publikompass 5222 - 10100 Torino.

V[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. [redacted] acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso[redacted] 163, Torino.
A. ALBA [redacted] compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
[redacted] usate presse piegatrice, taglierina 3 [redacted], scantonatrice, rodatrice con controlli. Tel. [redacted]
ACQUISTO mobili '700 '800 e primi '900 argento bronzi e oggetti [redacted]. [redacted] 337.546 (ore pasti tel. 247.8369).
ACQUISTO mobili 800 1° 900 quadri [redacted] grammobili ve[redacted] radio sgombero ville alloggi cantine. Tel. 011 984.4630 Parris.

"A TORINO SI VIVE BENISSIMO!"

CROCETTA

VIA A. VESPUCCI, 30
In edificio signorile del 1940 con portineria: **Appartamento** di ingresso, saloncino, 2 camere, cucina abitabile, servizio.(107 mq.)

CORSO G. PASCOLI, 7
Appartamento molto luminoso e panoramico, in ottime condizioni: [redacted] doppi ingressi, salone, 3 camere, [redacted]ria, 2 bagni. (169 mq.) Parcheggio nel cortile.

CORSO G. FERRARIS, 98
(ang. Via Vespucci)
Ottimo stabile del 1962:
Appartamento con doppi ingressi, salone, studio, 5 camere, cucina, 3 servizi. (285 mq.) Box auto. Adattabile a utilizzo misto abitazione/studio.

VIA G. DA VERAZZANO, 31
Signorile palazzo del 1970:
Appartamento in ottimo stato con doppi ingressi, salone, 4 [redacted]e, cucina, 2 bagni e 2 posti auto. (195 mq.)

VIA FILANGERI, 11
(ang. Giardino Colombo)
Zona C.so Re Umberto
Signorile palazzo del 1970:
Appartamento di salone, 2 camere, cucina, 2 bagni (160 mq.)

CENTRO

C.SO MATTEOTTI, 29
(ang. C.so G. Ferraris)
Palazzo moderno e signorile in posizione di elevato prestigio:
Appartamento di 320mq., con doppi ingressi, salone angolare di 90 [redacted]., 4 camere, tinello e cucina, 3 bagni, 2 box [redacted].
Lo stabile è dotato di impianto di climatizzazione aria.

VIA OZANAM, 9
(traversa di Via Po)
Posizione di [redacted] tranquillità [redacted] via chiusa al traffico:
Appartamento di saloncino (divisibile in 2 camere), [redacted] camere, cucina, bagno. (110 mq.)

SELEZIONE IMMOBILIARE

Certo, Torino è proprio una bella città. Più di quanto si possa immaginare. E proprio perché [redacted] siamo convinti, abbiamo cercato gli appartamenti più prestigiosi, raccogliendoli in una **selezione immobiliare** esclusiva, dedicata a chi vuole vivere nelle zone più belle di Torino: dal prestigio della Crocetta alla nuova esclusività di Cit Türin, dalla tradizione del Centro Storico, al verde della Collina o del Valentino. Da oggi, con "Selezione Immobiliare", vivere bene a Torino è finalmente [redacted] scelta sicura e [redacted] compromessi.

EDILCASE
SERVIZI IMMOBILIARI

Corso Matteotti, 47 - Torino tel. 561.35.35

VIA PRINCIPI D'ACAJA, 45
Cit Türin - Zona Nuovo Tribunale
Una residenza con finiture di qualità superiore e un comfort abitativo senza eguali:
Appartamento di salone, 3 camere, cucina, 3 bagni. (177 mq.)
Attico di salone, 3 camere, cucina, 2 bagni e terrazzi.
Posti auto in autorimessa meccanizzata.

VIA BOUCHERON, 14 bis
(Adiacente Piazza Statuto)
Elegante stabile d'epoca, ristrutturato totalmente con materiali scelti, riscaldamento autonomo,portineria.
Appartamenti da 118 a 168 mq.
Miniappartamenti di 41 e 53mq.
Uffici-Studi di varie superfici.
INCREDIBILE! Prezzi a partire **da L. 2.380.000/mq.**

VIA JUVARRA, 9
(quasi ang. C.so Palestro)
In palazzo del 1920:
Appartamento mansardato ottimamente e totalmente ristrutturato, con riscaldamento [redacted] soggiorno-living, 2 camere, cucina, doppi servizi.

CRIMEA PRECOLLINA VALENTINO

VIA SAN FERMO, 3
Crimea - Zona Corso Fiume
In palazzo signorile del 1970:
Appartamento di salone, 2 camere, cucina, 2 bagni. (125 mq.)
Volendo, box auto.

VIA MACRINO D'ALBA, 3
(Ang. C.so Moncalieri)
Zona Cavoretto
In elegante palazzina di nuova costruzione, nel verde:
Appartamento di salone, 4 camere, cucina, 3 bagni. (225 mq.)
Box Auto.

VIA CAMPANA, 34
(quasi ang. C.so M. D'Azeglio)
Valentino
In palazzotto del 1930:
Appartamento in parte mansardato, da ristrutturare, [redacted] vista sul parco e collina, composto di ingresso, [redacted] camere, [redacted] camerette, cucinotta, bagno. (100 mq.)

Altra sorpresa a Wimbledon: una grande protagonista scivola sull'erba

Seles, la regina perde la corona

E fra gli azzurri passa il turno solo Furlan

Suda, sbuffa, si belvetta. Fa fatica. Tre anni fa era lei, Monica, a sistare le avversarie da un lato all'altro del campo, gemendo ferocissima e sfibrando le malcapitate con schiaffi bimani. Adesso invece basta una Studenickova qualsiasi - ventitreenne slovacca, del mondo, brava e ben preparata travolgente, certo all'altezza Seles vecchia maniera - a farla soffrire. A rubarle il primo set, mentre le telecamere della Bbc inquadrano impietose le guance paffute, l'accenno di doppio mento dell'ex regina, i fianchi un po' troppo generosi.

Monica ha la spalla quella giusta, infiammata da mesi, per colpa di una tendinite che andrà curata chirurgicamente (probabilmente dopo gli US Open), ma è anche lenta, sovrappeso. Con il dritto slovacca la manovra, la decentra, e lei rincorre la sferetta gialla una massaia curva sotto i sacchetti della spesa, gli occhi scavati, le ciocche di capelli zuppe di sudore.

Una massaia cattivissima, tignosa, però, che quando il secondo set arriva stringe i denti, fa la faccia scura, gonfia come una gatta furibonda la sua terribile massa agonistica. Di sola volontà agguanta il secondo set, nel terzo, dopo un'interruzione per uno scroscetto di pioggia, avanti per 4-2, si procura una palla per il 5-2, Studenikova mette in freezer i nervi, capisce che le energie della belva ormai riserva. La pressa, la costringe a muoversi, la manda fuori giri. Quattro pari, 6-4 e il sogno di Monica migliorare le finale perse qui nel '92 contro Steffi Graf finisce già al secondo turno. Uno smacco per lei, che nei tornei dello Slam in carriera non aveva mai perso prima il terzo. «Non riesco a giocare come so, sbaglio tattica e non riesco a correggermi come facevo una volta - ammette poi affranta - qualcosa nel mio tennis va aggiustato, mi sento la nuova uno». Insomma, un mezzo discorso abdicazione.

Sui prati del Massachusetts, lontanissimo da Church Road, intanto è nata Grace, la capra transgenica. Al povero animale gli scienziati hanno impiantato un cromosoma umano e sperano così che l'ovino sperimentale possa produrre una proteina curativa per l'uomo. La notizia, apparentemente peregrina, potrebbe utilmente ispirare lo staff medico della Federtennis, suggerire forse il trapianto del gene erboso nel riluttante Dna dei nostri tennisti. Ieri hanno infatti perso ben quattro dei cinque azzurri in gara, compresa metà della squadra di Davis. Se i centimetri condannavano Gloria Pizzichini contro la specialista Gigi Fernandez e la classifica chiudeva le chanches della Perfetti contro la Sawamatsu, era lecito sperare in Stefano Pescosolido. Opposto al mediocre teutonico Radulescu, numero 91 del mondo, «Pesco» si è annesso facilmente i primi due set, ha perso al tie-break il terzo, e nel quarto ha perso fiducia purtroppo spesso gli capita. Risorto, quinto è scattato sul 4-1, si è fatto riprendere, e prima di cedere per 10-8, vuoto come un coperchione forato, ha lasciato per strada anche tre dicasi tre match point. classico, .

Fuori dal torneo anche Gaudenzi, che ha lottato tre set contro Wayne Ferreira, il numero 11 del mondo che Andrea aveva battuto sulla terra di Roma, nei quarti di Coppa Davis: «Oggi sui punti io calavo - ha detto Andrea - lui dava il meglio, ma sono soddisfatto lo stesso, l'erba in fondo è buon allenamento, insegna ad essere più aggressivo».

Da erbivoro ha invece giocato, e vinto, l'industrioso Furlan. Davanti aveva, è vero, il modestissimo ventiseienne inglese Beecher, 323, ma Renzo prima di quest'anno non mai passato un turno a Wimbledon, ora invece al terzo affronterà Todd Martin. «Questa volta mi sono preparato meglio, ho giocato un torneo ad rischiando anche farmi prendere a pallate, e mi sono allenato settimana sull'erba. E poi, ammettiamolo, ho avuto un tabellone fortunato». Esperimenti di biotennis a parte, quando non si ha albero genealogico quello dell'eroe locale Tim Henman - hanno giocato a Wimbledon madre, sua nonna, la bisnonna e soprattutto il nonno Henry Billington, davisman inglese degli Anni 40 - fatica ed umiltà rimangono strumenti migliori per impadronirsi della via vegetale al tennis.

Stefano Semeraro

Gaudenzi battuto da Ferreira, che si è vendicato della sconfitta ad opera dell'italiano in Coppa Davis

VANNO AVANTI

LONDRA. Avanzano cedendo un set Boris Becker e Michael Stich, quale ha concluso ieri il match con Schalken rinviato martedì sera. Per quanto riguarda le ragazze, sconfitta per le azzurre Perfetti e Pizzichini contro Savamutsu e Gigi Fernandez.

Singolare maschile (2° turno): Stark-Knowles 6-2, 6-1, 6-2; Furlan-Beecher 6-4, 7-5, 6-2; Washington-Enqvist 6-4, 7-6 (7-5), 6-3; Flach-Palmer 2-6, 6-3, 6-3, 6-4; Wheaton-Raoux 6-4, 7-5, 7-6 (7-4); Haarhuis-Pereira 6-2, 7-6 (7-5), 7-6 (7-1); Godwin-Stafford 6-4, 7-5, 6-2; Martin-Grabb 6-2, 6-4, 7-6 (7-5); Johansson-Arazi 6-4, 6-3, 6-3; Gustafsson-Woodbridge 7-6 (7-5), 6-3, 6-2; Ulihrach-Dewulf 1-6, 6-2, 6-1, 6-4; Ferreira-Gaudenzi 7-5, 7-5, 6-4; Stich-Schalken 6-3, 3-5, 6-1, 6-2; Radulescu-Pescosolido 4-6, 6-7 (2-7), 7-6 (7-4), 6-1, 10-8; Milligan-Lapentti 6-4, 6-2, 6-7 (5-7), 6-7 (3-7), 6-1; Becker-Carbonell 4-6, 6-3, 6-4, 6-1.

Singolare femminile (2° turno): M. J. Fernandez-Testud 6-4, 6-4; Sawamatsu-Perfetti 6-4, 6-0; Huber-Shriver 6-2, 6-1; Feber-Miller 6-1, 6-2; Schultz-Watanabe 6-3, 1-0; G. Fernandez-Pizzichini 6-2, 6-1; Gorrochategui-Spirlea 6-3, 2-1, 6-4; McGrath-Coetzer 7-6 (7-4), 2-6, 6-3; Studenikova-Seles 7-5, 5-7, 6-4; Sanchez-Oremans 7-6, 6-3.

SPORT

CIPOLLINI. Mario Cipollini ha vinto il circuito Città Firenze battendo in volata Francesco Casagrande e Fabrizio Guidi.

ANCORA LUPERINI. Fabiana Luperini ha vinto anche la 2ª tappa del Giro, Paganico-Montorsaio km. 101,500, staccando di 36" Sigrid Corneo e la svizzera Barbara Hebb aumentando il suo vantaggio al comando della classifica.

TRIPLO, MONDIALE STAGIONALE. Il primatista di salto triplo, l'inglese Edwards, ha ottenuto a Helsinki con 17,82 il mondiale stagionale.

BASKET, ITALIA. L'Australia ha battuto a Newcastle l'Italia (70-68) nel terzo dei cinque incontri amichevoli programma nella tournée azzurra. Questa la formazione di Messina: Coldebella 4, Busca 5, Ancillotto 2, Pieri, Vescovi, Conti 11, Moretti 16, Frosini 10, Carera, Alberti 12, Ambrassa 4, De Pol 4.

Glenn Robinson, ala dei Milwaukee Bucks, dovrà rinunciare alle Olimpiadi con il Dream Team causa una tendinite. Il suo posto potrebbe preso da Shawn Kemp dei Seattle Sonics.

SFIDA STAMPA. Michael Schumacher oggi Magny Cours sfiderà nello Shell Ferrari Challenge di kart i giornalisti della stampa internazionale in una gara. Cinque squadre di Italia, Francia, Gran Bretagna, Germania e Internazionale effettueranno delle qualificazioni e in finale incontreranno il campione del mondo.

IMOLA E SENNA. All'indomani delle indiscrezioni sulle conclusioni dell'inchiesta sulla morte di Senna, l'avvocato di Federico Bendinelli e Giorgio Poggi, amministratore delegato della società che gestisce l'autodromo e direttore del circuito nel '94, ha diffuso una dichiarazione nella quale si afferma che «all'autodromo di Imola possono muoversi censure... Nell'eventualità di un giudizio, la Sagis ritiene di essere in grado di dimostrare l'insussistenza qualunque responsabilità».

VELA, TESTA. Nella regata transatlantica in solitario, a 900 miglia dall'arrivo, è in testa Telecom Italia di Giovanni Soldini, seguito da Groupe Lg2.

LA MAZZI. Ci sarà anche la barca della comunità Exodus di Don Mazzi alla European Baltic Cup che si svolgerà all'Elba dal 2 al 6 luglio.

CORSA TRIS. Roncisvalle ha vinto la corsa Tris di trotto, disputata ieri sera a Vinovo, precedendo nell'ordine Piu di Casei e Damir Speed Cosmos. Combinazione vincente: 22-18-21. Agli 11.654 vincitori vanno 757.100 lire.

MOTOMONDIALE

Da oggi le prove del GP d'Olanda

Biaggi, è la fuga verso il 3° titolo?

ASSEN. Il freddo pungente di questi giorni non a tenere lontani dal circuito gli spettatori olandesi. La prevendita è andata a gonfie vele e per sabato, giorno della gara, gli organizzatori prevedono per il Gran Premio d'Olanda, settima prova del motomondiale, non di 200 mila spettatori. Dopo una pausa di tre settimane, la più lunga dell'anno, si torna quindi alle gare. Il personaggio più atteso è sempre lui, Max Biaggi. Il bicampione del mondo dell'Aprilia, pezzo pregiato del prossimo mercato, ha compiuto due giorni orsono 25 anni e, in di vittoria anche in terra d'Olanda (per il pilota romano sarebbe il 17° podio consecutivo e il 21° successo su 63 GP disputati), potrebbe mettere la più seria della ipoteche sul terzo titolo iridato. Nelle ultime due edizioni SuperMax ha ottenuto pole position, giro più veloce e vittoria: gli avversari avvertiti. Grande attesa anche per Perugini nella classe 125: dopo il successo in Francia ci si attende da lui una grande prova, così come si spera in un rilancio, nella classe regina, di Romboni, Capirossi e Cadalora. Beattie (Suzuki) sofferente per i postumi delle ultime cadute sarà sostituito da Rainer. [e. b.]

VOLLEY

Wordl League alle battute decisive

Fra Italia e finale c'è solo la Russia

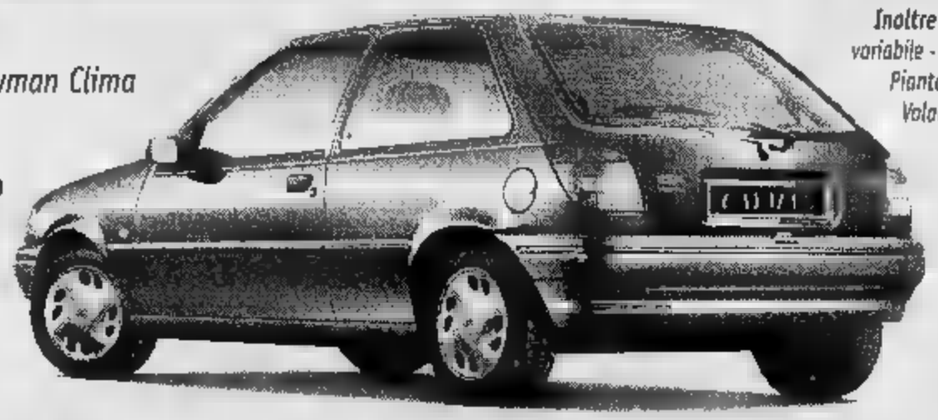
ROTTERDAM. Dopo le due splendide vittorie contro il Brasile Cuba, l'Italvolley affronta oggi alle 16 la Russia: se vince giocherà la finalissima della World League 1996. La squadra italiana nei primi due giorni ha giocato un'ottima pallavolo. Contro la Russia si chiede un'ulteriore conferma della condizione raggiunta. «Quella - ha dichiarato Velasco - è una formazione che noi rispettiamo. Non deve trarre in inganno il modo con cui ha perduto contro l'Olanda. Rispetto a quello che ci ha superato lo scorso anno, questo sestetto è parecchio diverso. Ha due giocatori altissimi agili: Dinelkine e Kazakov. Il primo è più maturo, il secondo è più grezzo, ha appena vent'anni, ma le sue doti di "muratore" si notano subito».

L'Italia scenderà in campo con il sestetto titolare: anche Giani che contro Cuba aveva accusato un dolorino alla coscia, sarà della partita.

Questa la classifica dopo le prime due giornate: Italia e Olanda 4; Russia e Brasile 3; Cina e Cuba 2. Le prime due classificate giocheranno per il primo posto, la terza e la quarta per il bronzo. Il programma odierno: ore 13,30 Cuba-Cina; ore 16 Italia-Russia; 20 Olanda-Brasile. [c. c.]

Calda estate?

Cayman Clima!



Vi propone, in esclusiva, solo 43 Cayman Clima equipaggiate con:

- Climatizzatore ecologico con ricircolo
- Airbag lato guida e lato passeggero
- Vernice metallizzata "Petrol blu" con paraurti del colore della carrozzeria

Inoltre di serie: Motore 1.3 da 60 CV - Sterzo VRS a rapporto variabile - Alzacristalli elettrici - Abitacolo a guscio indeformabile Piantone dello sterzo collassabile - Sistema FIS antincendio Volante ad alta sicurezza - Barre d'acciaio laterali - Cinture con bloccaggio istantaneo - Avvisatore acustico delle luci accese - Apertura interno bagagliaio - Retrovisori esterni a comando interno - Interni in velluto.

L.17.970.000

PREZZO SPECIALE AL 15/7/96

con ifas SYSTEM Auto nuova ogni 2 anni

anticipo L. 4.043.000
24 rate mensili L. 409.710

Dopo 2 anni sei libero di: - tenerla versando il residuo 50% - tenerla rifinanziando il 50% residuo - sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato quotazioni di "Quattroruote"

T.A.N. 20,85 - T.A.E.G. 24,68 - Spese istruzione pratica L. 300.000 - Salvo approvazione finanziaria

Versione Sp - Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa

Authos C.SO GIULIO CESARE - TORINO TEL. 265 42 22

Autostadio CORSO G. AGNELLI - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. CORSO MONCALIERI, 205 - TORINO TEL. 6613123 - 2822

Co-Auto FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9506218

Delfincar VIA CHIERI, 193 - CARMAGNOLA TEL. 9711873

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 1417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. STR. LANZO 207 - BORGARO -

Sino STR. PADANA INF., 110 - CAIRI - 9476455 C.SO - MONCALIERI TEL.

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

LA SODDISFAZIONE DI OGNI SPORTIVO... LO SPORT PREFERITO DA MILANESIO

VIA BOTTICELLI, 34
Tanti servizi per tutti gli sportivi

MILANESIO presenta nel nuovo centro tutte le idee e i servizi per dare allo sport la giusta forma. Perché lo sport è anche un modo di vivere, attraverso i consigli del nostro personale specializzato e la sicura e sperimentata organizzazione.

ALPINISMO

Oltre al personale qualificato troverete istruttori di ogni specialità, per fornire consigli su argomenti specifici e su corsi ad ogni livello. ***Particolarmente vantaggiose le condizioni d'acquisto per i soci CAI, le guide alpine e gli istruttori.***

ABBIGLIAMENTO

Dal casual al classico, dall'abbigliamento tecnico-sportivo a quello per il relax domestico; *le migliori marche con taglie per tutte le età. Inoltre si possono fornire divise e tute per squadre e club di ogni sport e attività amatoriali.*

SUB

20.000 idee sotto i mari! I prodotti delle migliori marche, dall'abbigliamento alla strumentazione, ma anche ***un servizio ■ 360° per tutte le necessità dello sportivo****, come la vendita di materiale PADI, corsi sub per tutti, organizzazione di uscite ricreative,* ***vacanze e "settimane blu" per tutti i livelli, noleggio e affitto di ogni tipo di materiale.***

CALZATURE

Dagli scarponi per le discipline invernali ai diversi tipi di ciclismo, dalle scarpe per gli sport acquatici ■ quelle per le attività che si svolgono tutto l'anno*, come il tennis, il volley, il basket, l'aerobica, il fitness e qualsiasi altra attività ludico-sportiva ■ per il tempo libero.*

MOUNTAIN BIKE

Dal principiante al vero esperto; *una vasta gamma di soluzioni, con il consiglio di un vero tecnico che vi farà provare i modelli e la sicurezza di una garanzia e un'assistenza post-vendita eccellenti.*

TENNIS

Da anni Milanesio ***collabora con i più noti maestri****, che organizzano con noi corsi ■ "prezzi politici". Milanesio collabora anche con i* ***più importanti circoli della provincia****, offrendo abbonamenti a prezzi speciali per le cordature dei giocatori più assidui. Inoltre è possibile* ***disporre di racchette "in prova"****, per essere certi di acquistare sempre l'attrezzo giusto.*

FITNESS

Tramite le più efficienti palestre della città, Milanesio offre una vasta e diversificata scelta di corsi, ***dallo squash all'aerobica, dal body building al funky.***

SNOWBOARD

Dal noleggio al club snowboard, dall'organizzazione di corsi ad ■ laboratorio specializzato nella cura e preparazione delle tavole*, dai test dei nuovi modelli nelle maggiori località sciistiche alla sponsorizzazione degli atleti di ogni campionato.*

SCI

Accanto ad un centro specializzato per montaggio, riparazioni e preparazione gare, ***offriamo sconti per le stazioni sciistiche italiane ■ francesi,*** *organizziamo test di prova dei nuovi modelli e, naturalmente, proponiamo i marchi più sicuri e prestigiosi dello sci internazionale per discesa, fondo, telemark, alpinismo ed escursionismo.*

TREKKING

"Scopri sentieri e rifugi con Milanesio Sport" *è un itinerario a punti tra rifugi del Piemonte e della Valle d'Aosta, con interessanti omaggi per i partecipanti.*

BIMBO/RAGAZZO

Da Milanesio troverete sempre l'abbigliamento e le calzature delle migliori marche, ***appositamente pensate e progettate per il fisico e le esigenze del bimbo****. Da 0 ■ 16 anni offriamo prodotti sempre al passo con la moda.*

ATTREZZATURA SPORTIVA

Ci si può iscrivere al ***"Rocking club Milanesio"*** *della EASI e frequentare lezioni mirate alle diverse capacità dei partecipanti.*

CALCIO

Troverete l'abbigliamento ufficiale dei grandi clubs italiani e stranieri*; inoltre Milanesio fornisce tutte le società sportive, con particolari convenzioni e assistenza tecnica, dalle personalizzazioni delle maglie con il nome del calciatore all'organizzazione di tornei.*

OROLOGERIA

Qualità dell'offerta e accuratezza dell'assistenza per i ***migliori orologi delle marche specializzate nello sport*** *■ nel tempo libero, con i nostri tecnici che vi illustreranno con chiarezza le molteplici funzioni di ogni modello.*

Sport MILANESIO

Tutto per il tuo tempo libero

VIA BOTTICELLI, 34 / C.SO TARANTO, 21 - ORARIO CONTINUATO DAL MARTEDÌ AL SABATO 10/19,30
CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - ORARIO: 9,30 - 12,30/15,15 - 19,30
TEL. (011) 38.20.333 (4 linee r.a.) - FAX (011) 33.10.74

FORZA
CONCESSIONARIA FERRARI
Via Piercarlo Boggio, 56
TEL. 011/38.93.03
[redacted]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 27 Giugno 1996 · 35
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
[redacted] di Concessionaria
[redacted]
Via Dante, 16
TEL. (011) 920.77.77
CIRIE' (TO)

Senza sorprese il primo giorno di esami, il nazionale Under 21 Mezzano escluso: troppe assenze

Gli studenti bocciano i temi

Ma Pavese è piaciuto più di Manzoni

Temi belli, temi difficili, temi così così: si è detto [redacted] tutto un po', ieri mattina, nelle aule della maturità. Prevale il parere di chi li giudica buoni, ma piuttosto ostici per i ragazzi. Per una volta professori [redacted] studenti d'accordo. Tre tracce uguali, ispira[redacted] all'attualità (con un commento ad una frase [redacted] Cesare Pavese), alla letteratura (con il don Abbondio [redacted] Manzoni), alla storia (borghesia [redacted] classe ope[redacted] nell'800 europeo).

Differente la quarta traccia per tipo [redacted]: il mito di Ulisse in Dante (al classico), la violenza al cinema (magistrali), la poesia della [redacted] (istituti tecnici). Sei ore di tempo.

In [redacted] alla classifica dei temi «promossi» è quello che si richiama a Pavese: docenti e candidati l'hanno giudicato fra i più facili da agganciare [redacted]ll'attualità, anche se quell'autore non viene studiato più di tanto nelle aule scolastiche. Qualche critica per Manzoni: i Promessi Sposi sono materia del biennio iniziale. Mentre il tema storico, come sempre peraltro, ha trascinato un piccolo numero di appassionati. Ultimo [redacted] classifica per gradimento, poesia [redacted] matematica: bello, ma troppo difficile, soprattutto per gli allievi degli istituti tecnici. Così come quell'Ulisse proposto ai classici sembra [redacted] un po' dai programmi consueti.

Le prove scritte, comunque, si sono iniziate senza traumi, alle 8 come previsto. Con l'arrivo delle «gazzelle» [redacted] delle «pantere» di carabinieri e polizia. Per la sicurezza, coreografia silenziosa [redacted] discreta. Che alimen[redacted] l'alone [redacted] mistero da sempre cornice degli esami di maturità [redacted] la nostalgia dei genitori. Spaventati sicuramente più dei ragazzi, i quali [redacted] da tempo sembrano affrontare le prove con scetticismo. Più inevitabile seccatura che autentica difficoltà. E per i quasi tutti am[redacted] (solo 1 per cento è rimasto al palo) [redacted] quasi certa la promozione: lo scorso anno solo il 3 per cento fu respinto.

Rammarico e solidarietà all'Avogadro, perché ieri tra i banchi della maturità è mancato all'appello Luca Mezzano, studente del quinto anno informatici corso serale: non am[redacted] alle prove. E' diventato una «stella» [redacted] Nazionale di calcio Under 21. E non ha più potuto frequentare con regolarità. «E' un ragazzo intelligente [redacted] serio - ha spiegato il preside Giulio Cesare Rattazzi - Ma [redacted] stato impossibile ignorare le [redacted] troppe assenze. Sono sicuro che l'anno prossimo ce [redacted] farà».

Maria Valabrega
Marco Accossato

Prima e dopo il tema. Tutti concentrati all'Avogadro e poi, finalmente, un momento di relax all'uscita (del Sommeiller). Ma i giudizi dei ragazzi non sono stati in maggioranza teneri [redacted] chi ha scelto le tracce per i [redacted]

REAZIONI

UNA PARTENZA IN SALITA

I professori: «Belli però erano difficili»

Ai professori i temi sono piaciuti, ma [redacted] giudicano poco accessibili per i ragazzi. E hanno [redacted] perché quei temi, i ragazzi, li bocciano senza pietà.

Susanna Conti docente [redacted] liceo classi[redacted] Cavour [redacted] Maria Luisa Vighi Miletto presidente [redacted] commissione, concordano: «Suggestivo il pensiero di Pavese, può portare [redacted] riflessione critica [redacted] spunti filosofici. [redacted] quanti adolescenti sono in grado di affrontarlo? Il tema [redacted] Manzoni [redacted] apparentemente facile, la lettura [redacted] romanzo risale alla quinta ginnasio. Ampio e importante il tema storico. Così come quel richiamo al mito di Ulisse per i classici, forse troppo specifico per essere affrontato nella giusta prospettiva».

Giuliano Caposio, presidente di com[redacted] al liceo scientifico **Gobetti** dei temi dice: «Mi è piaciuto in particolare Pavese, offre spunti per ricordare la storia della Repubblica, per una critica politica. Ritengo facile Manzoni, [redacted] sorta di ciambella di salvataggio per chi si aggrappa [redacted] generico. Difficile invece l'argomento storico. [redacted] soprattutto quello sulla matematica: richiede nozioni di filosofia della scienza che [redacted] gli studenti possiedono».

Difficili, concordano nei magistrali. Si salva il tema pedagogico. «Si riferisce alla violenza al [redacted] e lascia aperta la stra[redacted] molte riflessioni. Tanto più che i nostri sono andati [redacted] l'insegnante [redacted] vedere alcuni film per approfondire quell'argomento» dice Maria Adelaide Volante preside del **Berti**. Fortunati quei ragazzi. Perché così non è stato al **Gramsci**. Paola Gazzi dice: «Tema limitativo perché riferito al cinema».

Sentenze contrastanti degli istituti tecnici. Paola Garino del **Sella** per ragionieri: «Temi fuori dai soliti schemi, moderni». Giovanna Montanari Bevilacqua dell'**Avogadro**: «Sono alla portata dei candidati. Molto bello [redacted] quarto tema, sulla matematica, vuole un tocco di estrosità in più». Critico Giovanni Mastropaolo preside [redacted] **Ferrari**: «Stimolante Pavese. Gli altri rientrano nel "già visto"». Severo il professor Alfredo Tassone del **Luxemburg**: «Sono peggiori degli [redacted] scorsi. Lo pensano i docenti della scuola. Soprattutto il quarto, impossibile per i ragionieri». Gianni Oliva presidente al **Buniva** [redacted] Pinerolo: «Bei temi, ma richiedono tanta preparazione». Anna Ceravolo dell'**Alvar Aalto** per geometri: «Belli [redacted] stimolanti».

La stroncatura arriva dagli studenti, sia pure con sfumature più o meno critiche. Paolo Zannier del **Cavour**: «Ho scelto Ulisse e Dante: il meno banale. Man[redacted] era così difficile. [redacted] Promessi Sposi si parla per quasi tre anni. Tuttavia pensavo e speravo in un titolo sul Romanzo in generale o qualcosa sulla poesia Bucolica». Sara Saba [redacted] optato per Manzoni «perché bastava aver letto i Promessi Sposi e perché per svolgere Ulisse-Dante bisognava riesumare l'Inferno, studiato due anni fa».

Sperava in Montale Marzia Tosco del magistrale **Berti** che ha optato per il pedagogico: «Molto attuale: ho potuto riflettere intorno agli influssi [redacted] cinema sul bambino. Se ne parla tanto anche in tivù e sui giornali». Così ha fatto Cristina Zoppegni: «Manzoni [redacted] una trappola».

Di fronte al **Sommeiller** gli aspiranti ragionieri bocciano i temi. Arianna Paiola, Francesco Gallo, Antonella Spitaleri, Fabio Onesto, Paolo Raimondi e Valter Pinelli [redacted] tutti d'accordo: «Non sono adatti alla nostra preparazione tecnica. [redacted] aspettavamo qualcosa sull'informatica». Incalza Luana Pietranera: «Orrendi».

Meno severità allo scientifico **Galileo Ferraris**. Laura Canavoso: «I temi su Manzoni [redacted] Pavese non erano esaltanti, ma fattibili. Impossibile quello scientifi[redacted]. Liliana Vercelli: «Speravo [redacted] qualcosa di più moderno. Invece ancora don Abbondio, figura negativa dei Promessi Sposi». Carlotta Mathis sbotta indignata: «Temi scandalosi. Basta con Manzoni». [redacted] Nadia Cocero: «Dov'era l'attualità? [redacted] aspettavo qualcosa sull'inquinamento, su Cernobyl». Cristian Calletù del tecnico **Primo Levi**: «L'attualità, [redacted] c'era era ben [redacted]. Incomprensibile l'ultimo tema su matematica e poesia».

IL VOTO DI STUDENTI E PROFESSORI

6

Prospero Cerchiara istituto geometri Aalto: «Temi stimolanti, ma non di svolgimento agevole»

7

Maria Grazia Sestero, preside Einstein: «Non danno opportunità agli studenti perché sono belli, ma difficili»

6

Manfredi Di Nardo magistrale Gramsci: «La difficoltà dei temi ne condiziona la qualità»

9

Teresa Polledro liceo Cavour: «Nessuna retorica spicciola, in primo piano la formazione culturale»

7

Mary De Santis, 3ª C al Berti: «Buono il tema pedagogico. Troppo pesante quello su Manzoni»

4

Nicolò Bisceglia 5ª E al Galileo Ferraris: «Bruttissimi Manzoni si studia in seconda. E Pavese non si fa»

5

Giorgio Gatti 3ª D al Cavour: «Argomenti scontati, che girano attorno al solito passato»

3

Anna Balbi 5ª R al Sommeiller: «Roba fuori dal mondo. Quello sulla matematica era impossibile»

Sciopero

Disservizi per due ore

Domani scioperano per due ore gli autoferrotranvieri. Pertanto sia la Satti che l'Atm non garantiscono il servizio regolarmente nel periodo che va dalle 19 alle 21. Secondo l'azienda dei trasporti gli eventuali problemi per i passeggeri saranno risolti entro le 22.

Rapina

Un cliente in ostaggio

Mentre continua la caccia al settimo uomo della sventata rapina compiuta l'altro giorno alle Poste, i banditi colpiscono ancora. Questa volta al Banco di Roma. Un rapinatore ha preso in ostaggio un cliente ed è fuggito con 36 milioni.

G. Bramardo e E. Mascarino A PAG. 37

Un arbitro

Per le liti tra imprese

Non più in aula davanti al giudice togato, per un'interminabile e incerta causa civile, ma davanti ai membri della Camera arbitrale del Piemonte, che potranno risolvere la controversia in breve tempo: così sta cambiando la «giustizia tra imprese».

G. Bisio A PAG. 37

DOMANI

TorinoSette

Cosa leggere in vacanza

Su «TorinoSette» in edicola domani con «La Stampa»: il Jvc Jazz Festival, tutti gli spettacoli delle arene estive, gli scrittori torinesi da leggere in vacanza. Stasera alle 23, ai Giardini Reali, per «Anteprima di TorinoSette», incontro con Irene Cabiati, redattrice del settimanale.

Solo alcune migliaia di spettatori al concerto (bello) spostato di un giorno e al Palastampa causa pioggia

Fossati al coperto, regalo per pochi

Maltempo (e partita) scoraggiano i suoi fans

MISSIONE compiuta. Alla faccia del fortunale serotino - rinomata consuetudine locale - dopo il rinvio di martedì Ivano Fossati è riuscito ieri a regalare a Torino il primo concerto della sua tournée.

[redacted] è [redacted] un regalo per pochi. Al calduccio e al riparo, l'ha ascoltato e applaudito [redacted] sparuta rappresentanza dei cinquantamila che martedì avrebbero presumibilmente gremito piazza San Carlo, nell'improbabile ipotesi di una serata senza pioggia. Ma [redacted] pioggia c'è, e induce i meno arditi [redacted] restarsene comunque a casa: così, complice fors'anche l'irresistibile sirena di Inghilterra-Germania, arriviamo all'assurdo di un mancato «tutto esaurito» per [redacted] show gratuito. Alla «Vetrina per Torino» [redacted] piazza San Carlo, sono [redacted] distribuiti settemila inviti omaggio, e forse neppure tutti vengono effettivamente utilizzati in questa gelida serata. Alle dieci meno [redacted] quarto, quando il concerto comincia, in sala ci saranno meno di cinquemila per[redacted] mentre ancora gruppetti arrivano, alla spicciolata.

Davvero infelice, quest'inizio di stagione. Senza la musica sotto il Caval 'd Brons l'estate non è estate (e difatti, questa che estate è?). Poi, lo scherzetto temporalesco di martedì è costato al Comune una ventina di milioni in più, ché un concerto non [redacted] rinvia gratis. [redacted] fin dalla notte di martedì s'è mobilitato uno squadrone di tecnici e scarichini per preparare il Palastampa [redacted] gliere lo show. E, last but not least, [redacted] mancava Enrico Rava, che sarebbe stato specialissimo ospite dello spettacolo torinese, se si fosse suonato martedì: il magistrale trombettista jazz, impegnato [redacted] Germania, a malincuore ha lasciato solo il nuovo amico Ivano.

Il quale Ivano, dopo il comprensibile malumore del primo momento, ha fatto buon viso a cattivo g[redacted]: rinfrancato da una cena all'Unione Famigliare [redacted] Reaglie, e da un sonno ristoratore all'hotel Victoria (albergo, detto per inciso, che ha gradito assai), ieri s'è regalato una giornata di relax, chiuso in camera [redacted] leggere paccate [redacted] giornali.

Verso le cinque e mezzo, fine della vacanza, Fossati va al Palastampa, per le prove del suono. Prove lunghe, coscienziose.

Alle otto, temporale di rito, e - quando si dice il destino - piove pure dentro [redacted] Palastampa: dalle prese d'aria della cupola entra l'acqua [redacted] stravento, [redacted] finisce di[redacted] sul coppino dei musicisti intenti al sound check. Loro abbandonano il campo, ridacchiando. Stava scritto che si bagnassero, di riffa o di raffa.

Passate le [redacted] e mezzo, si deve incominciare. Fossati torna sul palco.

Va bene anche così. Lo spettacolo è bello: luci suggestive, suoni [redacted] qualità inaudita [redacted] Palastampa, e musica che conquista il pubblico fin dalle prime note di «La [redacted] segreta», la canzone di «Macramé» - l'album nuovo - che apre il concerto torinese. E, dopo il terzo pezzo, l'Ivano ha parlato al piccolo popolo del Palastampa: «Grazie a tutti, [redacted] a quelli che hanno resistito ieri sotto la pioggia. Se [redacted] viene l'influenza, mandate il conto delle aspirine a [redacted]».

Gabriele Ferraris

Esordio non proprio fortunato p[redacted] **Ivano Fossati**. Ma gli [redacted] questa volta hanno [redacted] torto. Il [redacted] è di ottimo livello

PIOGGIA E GRANDINE

Chiuso il sottopasso del Lingotto

Una bufera di grandine ha allagato ieri alle 20,30 la città e il sottopasso del Lingotto. L'acqua, alta circa 40 centimetri, ha bloccato [redacted] ventina di macchine, senza però provocare incidenti. A poca distanza, in corso Unione Sovietica angolo via Asunción, un gros[redacted] platano si è abbattuto sul corso. Per fortuna in quel momento non transitava [redacted]. Avrebbe potuto causare una strage. Nessun danno [redacted] fra le auto posteggiate quasi a ridosso della pianta caduta, che i Vigili [redacted] Fuoco hanno rimosso alle 21,15.

Dalla radiografia del difficile quadrilatero a fianco di Porta Nuova, i progetti per farlo risorgere

S. Salvario, un «Quartiere Latino»

E gli abitanti chiedono soprattutto sicurezza

Una fotografia a tutto campo di San Salvario, della sua vita, dei suoi problemi, delle sue ricchezze e delle sue normalità è racchiusa nella ricerca «Problematiche di un "Quartier Latin"», presentata ieri dal sindaco Castellani, dall'assessore al Commercio Andrea Prele, presenti il prefetto Stelo, il questore Grassi, [redacted] senatore Pettinato (Forum per la Sicurezza Urbana). Lo studio del Ciesene (Centro italiano di collaborazione per [redacted] sviluppo edilizio delle nazioni emergenti), è stato coordinato dagli architetti Cottai e Bocco.

L'incontro è servito per fare ancora una volta il punto sulle richieste degli abitanti di San Salvario. Tra [redacted] tante, quella segnalata da don Gallo: [redacted] poliziotto di quartiere. «Le provocazioni che la gente non tollera non vengono sempre dalla criminalità grande o piccola, ma anche da una certa maleducazione. Il poliziotto di quartiere potrebbe funzionare come valvola di sfogo. Ma dovrebbe essere una presenza familiare, costante, che [redacted] abitanti e abitudini». Proposta respinta, però, dal questore e dal prefetto. «Il poliziotto di quartiere appartiene - ha detto il dottor Grassi - alla tradizione inglese. Il bobby ha l'obbligo di vi[redacted] nel quartiere, in un alloggio che gli viene messo a disposizione dalla regina. Qui abbiamo i commissariati ed è meglio migliorarne l'efficacia con il camper attivo 24 ore su 24 che entrerà in funzione al più presto: avrà competenza nel quadrilatero [redacted] San Salvario, faciliterà la cittadinanza nel segnalare i problemi». E il prefetto Stelo: «Non [redacted] compito degli agenti fare gli educatori di strada. Per questo [redacted] sono i preti, la scuola, la famiglia». Niente bobby, dunque, «ma nel vigile continuiamo a sperare» ha aggiunto il presidente della Circoscrizione 8 Garrone. Ieri [redacted] stata anche presentata la mostra fotografica «I mille volti [redacted] San Salvario» di Michele D'Ottavio e Mauro Raffini: presto sarà esposta a Porta Nuova [m. t. m.]

San Salvario per densità di popolazione è il secondo quartiere della città dopo Barriera Milano. Gli stranieri ufficialmente sono 1477, quelli «illegali» sarebbero duemila

Il problema della sicurezza urbana - ha detto ieri l'assessore Andrea Prele, promotore della ricerca del Ciesene su San Salvario - [redacted] dipende soltanto dall'ordine pubblico, ma attiene anche alle competenze del Comune: politiche sociali, per le attività economiche, viabilità, pulizia, illuminazione. [redacted] contributo della ricerca va in questo senso. Fa il punto della situazione e suggerisce proposte per rivitalizzare la [redacted] attraverso l'indispensabile collaborazione dei cittadini». Basi oggettive, dunque, su cui ragionare e discutere di composizione della popolazione, di mercato immobiliare, di realtà del commercio e dell'artigianato.

Secondo la ricerca, San Salvario, per composizione demografica e commerciale, ha molti punti in comune con il centro storico. Qui si trova la massima concentrazione cittadina di commerci «rari» ed etnici. Rispetto ad altre realtà urbane simili per età, non è ancora stato avviato il processo di restauro e recupero dal degrado. A San Salvario esistono problemi evidenti di droga, di sporcizia e insalubrità, ma «dati alla mano - dicono i ricercatori - il quartiere non pare più pericoloso di altri. Gli abitanti però si sentono insicuri. Non pare essere in condizioni [redacted] grave degrado, ma chi [redacted] vive [redacted] percepisce come area in declino».

San Salvario è il secondo quartiere per densità, con 287,7 abitanti per ettaro (contro [redacted] media cittadina di 73,9), preceduto solo da Barriera di Milano. E' anche il quartiere con più single, 43,1 % contro [redacted] media di 30,8. Nell'area tra via Ormea e corso Massimo d'Azeglio, c'è un'alta percentuale di residenti con buona situazione socio-professionale, mentre ci so[redacted] pochi dirigenti, professionisti e imprenditori intorno a largo Saluzzo [redacted] piazza Madama Cristina.

Dal Censimento del '91 gli stranieri residenti hanno avuto un'impennata: da 438 (più 385 temporaneamente presenti), sono passati nel '95 a 1477. Difficile dire quanti siano gli stranieri abitanti, ma non residenti: [redacted] ne calcolano duemila. Su 6634 abitazioni la ricerca ne ha individuate 1055 adibite [redacted] transitorio, spesso affittate proprio agli immigrati.

Il tema che più [redacted] a cuore agli abitanti: la criminalità. Qui [redacted] ricerca, che si basa sui dati delle forze dell'ordine, sottolinea che il fe[redacted] non è più grave rispetto ad altri quartieri. Furti, scippi e borseggi sono intorno ai valori medi. Ma il commissariato Nizza, che nel '94 aveva avuto il minor numero di arresti, nel '95 è stato il secondo dopo il Distretto Centro (201 di propria iniziativa contro una media di 129). Tra le aree a rischio individuate dalla Questura, San Salvario è quella con più per[redacted] arrestate e indagate: 403 [redacted] cui 111 per droga. Seguono i Murazzi, Porta Palazzo, Aurora. Ancora droga: il 36,7 per cento dei 1373 arresti è avvenuto nelle 4 aree a rischio [redacted] l'8 per cento nel solo San Salvario.

Il degrado abitativo. L'area con i problemi maggiori è lungo [redacted] Nizza, in maniera più disseminata in via Berthollet, piazza Madama, negli isolati vicini alla stazione. «Il degrado esiste, ma non è strutturale - dicono i ricercatori -, il recupero è auspicabile ed economicamente vantaggioso se si assume la coscienza dell'inderogabilità nell'affrontarlo». Nel quartiere sarebbero 1400 (12 %) le persone che vivono in condizione di degrado. Nel '93 i vigili segnalarono 257 stranieri in situazioni abitative degradate. Nel marzo '96 si sono aggiunte altre 154 segnalazioni al numero verde del Comune: per alloggi e affittacamere.

Maria Teresa Martinengo

Una volta al mese in piazza della Repubblica si vuole organizzare [redacted] giornata di «giochi e feste senza quartiere» che deve servire a far incontrare e a far conoscere diverse realtà culturali

La scommessa di «Porta Pila»

Carlo Baffert, l'assessore allo Sviluppo sociale, la definisce così: «Una scommessa piccola piccola, dentro una grande scommessa chiamata Porta Palazzo». Si tratta di una serie di domeniche [redacted] festa in piazza della Repubblica, cuore della Torino popolare ma anche simbolo del degrado che corrode la città alla fine del secolo. Si comincia domenica prossima, alle 16, [redacted] un grande concerto [redacted] bande musicali. E si prosegue il 14 luglio, con un'esibizione di gruppi [redacted] musica latinoamericana. Ma l'obiettivo, in attesa del piano di riqualificazione annunciato dalla giunta, è più ambizioso: organizzare [redacted] questa piazza, una volta al mese, una giornata di «giochi [redacted] feste senza quartiere», sorta si competizione sportiva fra circoscrizioni.

L'idea di un quartiere che per rinascere si apre al resto della città è bene riassunta nel titolo dato alla rassegna: «Porta Palazzo per Torino». Nei prossimi giorni, qualcuno dirà che l'iniziativa si sarebbe anche potuta chiamare «Torino per Porta Palazzo», alludendo al fatto che per mettere [redacted] piedi la kermesse il Comune ha alleggerito il budget del San Giovanni di una ventina di milioni. Polemica che Baffert minimizza subito, sostenendo che si tratta di soldi ben spesi: «E poi - aggiunge - il San Giovanni s'è tenuto regolarmente, mi sembra che nessuno ne abbia risentito».

Polemica a parte, l'iniziativa merita un po' d'attenzione, se [redacted] altro perché la scom[redacted] non [redacted] poi [redacted] piccola [redacted]e, con falsa modestia, vorrebbe far credere Baffert. Innanzitutto, è il primo intervento concreto, visibile, dell'amministrazione comunale in un'area attraversata periodicamente dai cortei di prote[redacted] dei commercianti e dei residenti, stanchi - come hanno ripetuto anche ieri - di vivere circondati da droga, prostituzione, criminalità grande [redacted] piccola. Altra novità è rappresentata dall'elenco delle adesioni. Perché q[redacted] volta, superate le divisioni del passato, ci sono proprio tutti: i commercianti del Balon, quelli dell'associazione Porta Palatina, il comitato quadrilatero romano, il Sermig, le associazioni etniche, l'ufficio stranieri del Comune, l'Aisc, l'associassion piemontèisa, l'associazione amici del Brasile, le circoscrizioni 1 e 7.

Il coordinamento dell'iniziativa è affidato a Radio Tori[redacted] Popolare. Carlo Degiacomi, il direttore, è convinto che si tratti di un'occasione importante per Porta Palazzo, uno scambio fra differenti realtà culturali attraverso linguaggi allo stesso tempo diversi [redacted] comuni, come la musica, lo sport, [redacted] folclore, il commercio tradizionale e di strada. «Una possibilità di incontro e [redacted] conoscenza sulla base di valori che sono alla base della convivenza civile».

Domenica, primo appuntamento con «Sarà banda!». Sono stati invitati a suonare: la società filarmonica di Carmagnola, il complesso bandistico di Piossasco, la società filarmonica di Volpiano, la banda musicale di Collegno, la [redacted]cietà filarmonica di Bosconero. Il concerto sarà a rotazione, con diversi stili e repertori.

Il programma di domenica 14 luglio («L'America Latina in concerto») prevede esibizioni di Pau de Arara, Angeli Neri, Waira, Poco Loco e Tango Argentino. Poi, dopo la pausa d'agosto, il 15 settembre toccherà allo «sport di strada», e il 13 ottobre alla festa delle associazioni regionali.

A partire da ottobre, piazza della Repubblica diventerà per [redacted] domenica al mese la sede dei «Giochi senza frontiere» delle circoscrizioni [redacted] Torino.

Gianni Armand-Pilon

LA FRONTIERA DEL CAVILLO

Rispetta la legge, è punito

«In Italia si entra solo da clandestini»

Fuorilegge per forza, per [redacted] paradosso di una regola internazionale. Un ingegnere di Carmagnola, Giuseppe Osella, 59 anni, combatte da mesi contro la questura di Torino e l'ambasciata italiana ad Addis Abeba per ospitare una donna etiope che dal '90 al '94 ha collaborato [redacted] lui alla realizzazione di un progetto umanitario: costruire una clinica odontoiatrica per i poveri. «Realizzato l'ospedale - spiega l'ingegnere - mi sono ammalato di enfisema polmonare: sono stato riportato d'urgenza in patria, e da allora tento inutilmente di rivedere Negi Berkenesh, 26 anni, mia segretaria e mediatrice con l'ambasciata etiope».

Caso allucinante, lo definisce Osella. «Con tutti gli extracomunitari che entrano in Italia senza permesso, io che voglio rispettare la legge non riesco a ospitare tre mesi [redacted] collega di lavoro». Questura e ambasciata chiedono l'impossibile: la donna, ad esempio, dovrebbe entrare in Italia con una cifra di denaro spropositata che può ottenere solo al mercato nero, ma per la quale l'arresterebbero immediatamente alla sua frontiera.

Il sogno-calvario di Osella comincia e dura da agosto di un anno fa, quando spedisce [redacted] Negi Berkenesh la lettera di invito prevista dalle regole per l'immigrazione a fini turistici. Cestinata. «Pretendevano il mio ultimo 740 che [redacted] potevo esibire perché lavoravo all'estero, [redacted] in più volevano un'autorizzazione sottoscritta anche da mia moglie, dalla quale sono separato da 15 anni e che non ho più rivisto».

«Non tutto è perduto», pensava l'ingegnere. «Ho chiesto aiuto a un amico che era stato con me [redacted] Etiopia e aveva conosciuto la ragazza - spiega -. Si è offerto di rispedire a [redacted] nome l'invito, di ospitarla a casa sua con l'accordo della moglie, e ha fornito copia del suo 740 [redacted] vuole la legge». Ma è un nuovo buco nell'acqua, sorge un altro ostacolo, più incredibile dei precedenti: «Questura e ambasciata dicono che per essere accolta in Italia Negi deve portare con sé duemila dollari, cioè 15 mila birr, la loro moneta, una cifra esorbitante: [redacted] due anni di stipendio da dirigente». Negi Berkenesh potrebbe procurarseli soltanto al mercato nero, scambiando birr per dollari, [redacted] verrebbe arrestata alla [redacted] frontiera dove nessuna moneta straniera può «passare» senza certificato di banca.

«Cosa posso fare? Come fa Negi a procurarsi quei soldi?», si chiede Osella. «Se a lei fanno così tante difficoltà vorrei sapere come fanno tutti gli immigrati fuorilegge a passare impuniti». Non vede soluzione, l'ingegnere, per rivedere [redacted] sua segretaria etiope: «Neppure accreditandole dall'Italia i dollari su un conto ad Addisa Abeba o in una banca di Roma risolvo il problema: la polizia a Fiumicino [redacted] che quei soldi Negi deve averli con sé, in contanti».

Negi Berkenesh

Marco Accossato

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 27 giugno

PREVISIONI

... cielo parzialmente nuvoloso con addensamenti associati a isolate precipitazioni ... Venti deboli variabili. Visibilità [redacted]

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	23,9
MINIMA	10,2
UMIDITA' (ore 14)	56%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	10,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	88,2 mm
MEDIA (1913-1988)	89,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] CASELLE

MASSIMA	24	MINIMA	12
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	25/6/31 e 12/6/96
MINIMA	[redacted],7	3 giugno 1953

[redacted]

MASSIMA	30,6	MINIMA	[redacted],7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 1? minuti, cala domani alle ore 3 e 27 minuti

MERCURIO: brilla due volte più di Arturo, la stella arancione di Bootes

[redacted] sorge in direzione Est-Nord-Est [redacted] e 20 minuti prima del Sole

MARTE: è nella costellazione del Toro, a [redacted] più brillante Venere

[redacted] ben osservabile nella seconda parte della notte a Sud

SATURNO: a 1420 milioni di km dalla Terra, che si avvicina

[redacted] alle ore 14 Marte passa a 5°6 a Nord di Aldebaran. E' osservabile dopo un'ora prima che sorga il [redacted] a Est Nord Est

Luna piena 1 giugno ore 23
Ultimo quarto 8 giugno ore 13
Luna nuova 16 giugno ore 4
Primo quarto 24 giugno ore 7

Specchio dei tempi

«Senza la tv in corsia, gli ammalati sono più soli?» - «Tante code potrebbero [redacted] facilmente evitate» - «Le promesse dell'assessore aspettano di essere realizzate» - «La Stratorino [redacted] gli Atleti Disabili»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei complimentarmi con la lettrice che si è lamentata [redacted] *Specchio dei tempi*, a causa dei fili delle prolunghe a terra nelle camere del San Giovanni Vecchio. Peccato che, [redacted] le sue buone intenzioni, non ha pensato che dietro ai fili per terra [redacted] nascondano problemi più seri e importanti. Deve sapere che una parte [redacted] quest'ospedale avrebbe bisogno [redacted] rifare l'impianto, [redacted] mancano i soldi. Perciò quelle prese a terra (giusto o sbagliato che fosse) servi[redacted] per la tv in camera degli ammalati: perché, grazie a Dio, la tv [redacted] volte è una compagnia per chi è solo, [redacted] anche un po' di svago per chi è immobile in [redacted] letto; non è solo una cosa demoniaca [redacted] pensa oggi.

«Le prese [redacted] terra rappresentavano la buona volontà di chi lavora negli ospedali, per rallegrare gli ammalati [redacted] che diversamente non poteva fare. Ades[redacted] la lamentela della lettrice [redacted] stata accolta; peccato però che gli ammalati [redacted] più scontenti, perché hanno tolto loro il diritto di qualche ora di tv.

«Non si correrà più il rischio di inciampare su fili vaganti per le camere, così anziché guardare [redacted] terra, ci guarderemo meglio attorno cogliendo tanti visi tristi. Mi appello [redacted] chiun[redacted] abbia il potere di terminare i lavori. Mi appello a coloro che trovano i soldi per nuovi stadi, o per ristrutturare tutti i palazzi [redacted] di Torino per certe occasioni.

«Un abbraccio di cuore e [redacted] augurio fraterno [redacted] tutti gli ammalati del S. Giovanni Vecchio, presto riavranno la loro tv in camera».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nelle istruzioni per la compilazione del 740 si legge che la dichiarazione dei redditi deve [redacted] presentata nel periodo tra il 1° maggio e il 20 giugno.

«Ma il personale degli uffici pubblici ([redacted] si compiace per [redacted] code che può impunemente imporre alla gente. Queste code forse danno loro più prestigio, li rendono più importanti».

[redacted] chi, come me allergico alle code si è presentato in via Dego (uno degli uffici incaricati del ritiro) il 28 maggio, è stato respinto da [redacted] vigile, dicendo di presentarsi dopo il 3 giugno. Perché questo sopruso? E' così ogni anno. E a proposito di code vale la pena informare chi non lo sapesse che un'alternativa veramente geniale alle massicce code per il pagamento dell'I[redacted] è offerta da una banca. Ma la geniale alternativa consiste in una "coda doppia".

«A chi presenta - dopo la pri[redacted] coda - il [redacted] bollettino all'impiegato, viene consegnato un nuovo modulo da compilare e firmare, che letto, controllato e timbrato è restituito [redacted] malcapitato con l'invito di ritornare dopo un [redacted] per accodarsi ad altro sportello dove un altro impiegato [redacted] poco meno di dieci minuti sarà in grado di rintracciare fra le tante la seconda parte del suo prezioso bollettino, finalmente timbrato per ricevuta. E poi c'è chi [redacted] chiede perché siano tanto in crescita gli evasori».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«In una lettera pubblicata il 1° settembre 1995, l'assessore regionale alla Sanità, dott. D'Ambrosio, comunicava che in tempi brevi si sarebbe creata la possibilità di impiego per parecchi tecnici sanitari di radiologia medica, disoccupati.

«E' con dispiacere che constatiamo, a [redacted] mesi di distanza, che la situazione è pressoché immutata [redacted] che [redacted] destinata a peggiorare dal prossimo mese di luglio, con il diplomarsi degli allievi del terzo anno [redacted] delle Molinette. Speriamo [redacted] veder concretizzate [redacted] promesse, senza ulteriori ritardi».

Seguono 21 firme

L'Unione italiana contro l'emarginazione dei paraplegici ci scrive:

«Quest'anno gli organizzatori della Stratorino (Joyful Promotion) si [redacted] dimenticati di rispettare almeno il principio della "par condicio" ormai osservato in tutte le gare.

«Ci riferiamo al fatto che nel regolamento (pubblicato sul giornalino della corsa che è stato consegnato insieme ai pettorali) al punto "premiazioni" si sono scordati che oltre agli atleti uomini, donne, amatori, c'è anche la categoria Atleti Disabili, ormai presente in ogni manifestazione agonistica sportiva [redacted] particolarmente numerosi già da molto tempo proprio [redacted] Torino.

«Pensiamo pure alla dimenticanza in fase di preparazione del regolamento, però, visto che alla partenza agonistica erano presenti, regolarmente iscritti, tre atleti disabili, potevano almeno a fine gara, al momento delle premiazioni dal palco, fare un breve cenno, una breve comunicazione al folto pubblico presente alla gara.

«Speriamo meglio la prossima volta!».

Ciro Amato

Nell'assalto della banda al Centro di via Reiss Romoli forse c'era anche un basista

Poste, caccia [redacted] settimo [redacted]

«Troppo pesanti quei soldi»

L'arresto di **Angelo Nicotra** e [redacted] dei sacchi recuperati: c'erano quasi due miliardi in contanti

I rapinatori traditi dai grandi sacchi non sono riusciti [redacted] fuggire

[redacted]

«Abbiamo perso minuti preziosi per scavalcare il [redacted]: uno dei sacchi con i soldi era troppo pesante. Non ci aspettavamo di trovare tanto denaro». Angelo Romano, uno [redacted] rapinatori catturati dopo il colpo [redacted] Poste di via [redacted] Romoli confessa gli errori commessi dalla banda catanese.

Soltanto lui, martedì mattina, [redacted] è riuscito [redacted] varcare [redacted] che separa [redacted] piazzale del Centro meccanizzato delle poste dal Poligono [redacted] tiro. E' rimasto lì, in balia di [redacted] sacco [redacted] dentro 800 milioni che non riusciva a lanciare dall'altra parte. Agitato anche da alcuni impiegati che dalle finestre gli urlavano: «Sta arrivando la polizia, non riuscirai a scappare». Prima di arrendersi, è riuscito [redacted] lanciare oltre [redacted] muro soltanto [redacted] mitraglietta [redacted] fabbricazione cecoslovacca che teneva in pugno.

Ora [redacted] indagini sono concentrate sul presunto «settimo uomo» della gang: la squadra mobile [redacted] cercando di risalire al basista, probabilmente [redacted] dipendente, [redacted] una persona che ha accesso agli uffici della Posta di via Reiss Romoli.

Qualcuno che ha fornito infor[redacted] precise: dal giorno di paga, alla mappa di ingressi, scale e uffici. «Un assalto che, forse, [redacted] poteva evitare - polemizzano i sindacati - se, come chiediamo inutilmente da anni, gli stipendi venis[redacted] accreditati in banca». Ma tant'è. Il colpo era stato progettato oltre le sbarre, dove l'ex brigatista D'Amore [redacted] conosciuto alcuni [redacted] complici. La rapina poteva [redacted] sere da record, ma non è stato messo in conto «il rischio» di tro[redacted] troppi soldi: così tanti da [redacted] poter [redacted] lanciati, per il peso, oltre [redacted] muro.

Dall'altra parte, invece, c'erano già tutti i complici: Angelo Mazzarella (che con Angelo Romano era salito, [redacted] in pugno, all'ufficio cassa del secondo piano), l'ex brigatista [redacted] D'Amore, Giovanni Sorbo, Angelo Nicotra [redacted] Michele Tancredi (catturato per ultimo, dopo [redacted] per un'ora nella boscaglia).

Romano, 42 anni, [redacted] arrivato [redacted] mattina stessa in treno da Catania, insieme con [redacted] dei complici, Angelo Nicotra, 38 anni. Tancredi era giunto da Milano con il Fiorino rubato, utilizzato per entrare alle Po[redacted] dall'ingresso principale. Un'altra auto, un'Alfa [redacted] rubata nella notte a Settimo, era dietro al muro, in un parcheggio incustodito del Poligono di tiro, pronta per fuggire con il bottino. Gli agenti hanno lavorato [redacted] a tarda sera per contare tutti i soldi contenuti nei due sacchi postali [redacted] nella borsa sportiva. Alla fine, il [redacted] delle banconote [redacted] andato oltre le previsioni: 1 miliardo e 832 milioni, ovvero le buste paga di 700 dipendenti.

Ieri è stata ritrovata anche una terza auto, una Volkswagen Golf lasciata nel parcheggio interno della poste, in mezzo alle vetture di altri dipendenti. Le chiavi le [redacted] in tasca Mazzarella [redacted] momento dell'arresto. E' la conferma che il piano era stato studiato nei minimi particolari: una mazza da 5 chili per sfondare i [redacted] blindati della cassa, bombolette di vernice spray per oscurare le telecamere, [redacted] passamontagna. E la Golf, con molta probabilità, sarebbe servita per la fuga nel caso tutto fosse filato liscio. Invece [redacted] banda è stata costretta alla fuga dall'arrivo tempestivo di polizia [redacted] carabinieri.

Il teleallarme ha rivelato [redacted] rapina in tempo reale [redacted] centrale della questura [redacted] dopo [redacted] minuti sono giunte le volanti 7 e [redacted] che erano impegnate nella zona per normali servizi di sorveglianza. Hanno bloccato la fuga dei [redacted] rapinatori accerchiandoli, sia dal lato delle poste, sia dalla strada che porta al Poligono. Attimi di tensione e la resa, senza sparatorie.

«Tutto ha funzionato bene - commenta il vicequestore Dispen[redacted] - con la centrale operativa che ha coordinato il lavoro delle dieci pattuglie impegnate nell'operazio[redacted] [redacted] delle due gazzelle dei carabinieri».

[redacted] aperta l'ipotesi che la banda dei [redacted] arrestati martedì sia la stessa che nel gennaio del '94 aveva [redacted] a segno un colpo analogo che fruttò [redacted] milioni: i banditi avevano scavalcato il [redacted] ed erano fuggiti su una Fiat Uno parcheggiata vicino al Poligono. Questa volta, però, uno degli agenti si è ricordato della [redacted] fuga e [redacted] sbarrato la strada ai malviventi.

Giacomo Bramardo

[redacted]

Ostaggio del [redacted] in banca

«Aprite subito la porta o faccio una strage»

[redacted]

Un cliente sequestrato per alcuni minuti durante il colpo dal malvivente preso in trappola

Momenti di [redacted] nell'agenzia per **Davide Carucci** [redacted] la moglie **Angela** e [redacted] figlio: «Avevo la pistola puntata a una tempia»

PARLA sottovoce, racconta quella manciata di secondi di terrore: «Adesso sorrido ma, lo confesso, ho avuto paura». Davide Carucci ha [redacted] anni, ha una carrozzeria, è sposato, [redacted] bimba di 13 [redacted]. Ieri nell'agenzia della Banca di Roma, via Stampalia 4, angolo strada [redacted] nale [redacted] Lanzo: «Dovevo fare un prelievo». E' entrato [redacted] rapinatore, passamontagna, pistola. [redacted] urlato, minacciato. Ha fatto razzia, [redacted] milioni [redacted] bottino. Poi ha preso Carucci [redacted] ostaggio. Parole di minaccia, la pistola puntata alla testa. «Gli ho detto di non uccidermi, ho moglie [redacted] una bimba piccola».

Ore 10. Sulla piazza si affaccia un'altra banca, l'agenzia 46 della Crt. C'è traffico, le auto si fermano al semaforo posto davanti all'ingresso della Banca di Roma. Qualcuno vede quel giovane arrivare da [redacted] Druento. A piedi, pas[redacted] frettoloso. Ha in mano un passamontagna, se lo infila quando [redacted] già sulla porta della banca. Spin[redacted] la porta a vetri. Entra. Impugna una pistola. C'è il bussolotto blindato, con il rilevatore automatico di metalli: l'allarme non scatta.

L'agenzia è divisa da un lungo bancone. Quindici impiegati, una decina [redacted] clienti, anche due donne [redacted]. Il rapinatore si [redacted] ad urlare: «Voglio i soldi, fuori i soldi o vi sparo». Qualcuno ricorda: «Era agitato, agitava di continuo [redacted] pistola, la puntava addos[redacted] [redacted] questo o quel cliente». La banca ha una decina [redacted] vetrine che si affacciano sulla piazza e su strada Lanzo. Ma le tende bianche sono abbassate, [redacted] dalla strada, dalla via, può vedere quanto accade all'interno.

E il rapinatore continua [redacted] urla[redacted]. Prima un'impiegata, poi [redacted] cassiere. [redacted] fa dare un sacco di plastica, quelli della spazzatura. Fa riporre dentro i soldi. Poi indietreggia verso la porta: «Nessuno si muova, altrimenti faccio una strage». Arriva al bussolotto blindato. La vetrata è bloccata, [redacted] si apre. «Bastardi, disattivate il sistema, voglio uscire». Riprova. La porta [redacted] ancora ferma. «Aprite [redacted] qualcuno».

Una donna si sente male, [redacted] appoggia al muro. [redacted] bandito afferra un cliente: «Vieni, vieni fuori con [redacted]». L'uomo reagisce, spintona il rapinatore. Lui allora urla: «Volete una strage». Si avvicina a Davide Carucci. Gli punta la pistola alla testa: «Vieni tu con [redacted]». Carucci: «Sì, io vengo, ma lei stia calmo, qui [redacted] sono donne che stanno per sentirsi male». Il bandito lo spinge alla porta, si rivol[redacted] agli impiegati: «Adesso aprite altrimenti io questo lo ammazzo». La porta blindata si apre.

Carucci, spinto in strada, mormora: «Non sparate, [redacted] mi ammazzate, ho moglie [redacted] una bimba appena nata». Pochi passi. Il marciapiede, le [redacted] che corrono veloci. [redacted] bandito mi ha colpito col calcio della pistola alla nuca, ho perso i sensi».

Ma qualcuno ha visto il bandito. E ha raccontato al capitano De Vita, comandande la Compagnia Oltredora dei [redacted]: «Aveva quel sacco di plastica [redacted] spalla [redacted] la pistola in pugno. E' salito su una Uno, sulla quale c'era[redacted] due complici». L'auto [redacted] scomparsa verso la periferia e non [redacted] più stata intercettata.

Ezio [redacted]

Un nuovo servizio per rendere più veloce la giustizia civile tra chi vuole la composizione

Nasce l'arbitrato tra le imprese

La Camera di commercio: un'alternativa alla causa

Giuseppe [redacted]

Non [redacted] dal giudice togato, per un'interminabile causa civile, ma davanti [redacted] membri della Ca[redacted] arbitrale del Piemonte, che potranno risolvere la controversia in breve tempo: [redacted] cambia la «giustizia tra imprese» che i tempi troppo lunghi trasformavano in «ingiustizia».

Giuseppe Pichetto, presiden[redacted] della Camera di commercio di Torino, ente «cerniera» [redacted] pubblico e privato, ha promosso la «regionalizzazione» delle [redacted] arbitrali per renderle più efficaci e ridurre la litigiosità tra imprese medie e piccole aiutandole a superare [redacted] difficoltà proprie di un approccio tradizionale alle controversie commerciali: «Ci pigliamo dei bei fastidi per aiutare gli imprenditori», commenta.

L'obiettivo della Camera di commercio è di diffondere l'uso delle procedure Adr (Alternative dispute resolution) per [redacted] arbitrato rapido [redacted] una media[redacted] che può esercitarsi, ora, anche con le imprese straniere.

Questo sistema, spiega Pichetto, può [redacted] scelto quando il valore della controversia è inferiore a 100 milioni, quando l'oggetto [redacted] contendere riguarda l'esecuzione [redacted] l'interpretazione di un contratto commerciale e quando le conseguenze della controversia sono la sospensione della fornitura, [redacted] mancato pagamento, l'arresto della produzione, la perdita del mercato.

L'avv. Paolo Emilio Ferrari, che fa parte dell'Aia (Associazione italiana arbitrato) osserva che i migliori propagandisti del sistema sono i procuratori generali della Repubblica che vedono calare la pressione delle cause sui loro uffici. [redacted] lo confermano le cifre che fornisce il procuratore generale della Repubblica presso la corte d'appello Silvio Pieri: l'unico modo per intervenire nella crisi della giustizia civile è diminuire il flusso delle [redacted] con diversi artifici, arbitrato compreso. A Torino, [redacted] Pretura, le cause civili pendenti [redacted] 15 [redacted] mila (9900 [redacted] quelle di lavoro) [redacted] in Corte d'appello sono 3800. Peggiore la situazione in tribunale: 35 mila [redacted] civili (1500 [redacted] lavoro) con una durata media di 5 anni.

Nell'arbitrato tra imprese gli avvantaggiati sono i «litiganti loro malgrado», alla ricerca di una «composizione» più che [redacted] una vittoria, certamente più soddisfatti della «scelta mirata» (al tema della controversia) dell'arbitro rispetto [redacted] quella «casuale» del giudice togato. Ma gli arbitrati (durata massima 6-7 mesi) sono costosi [redacted] l'intervento della Camera di commercio può fare da calmiere adottando delle tariffe che [redacted] la metà di quelle professionali.

Nella procedura Adr piemonte[redacted] la risoluzione delle controversia è limitata a 3 mesi per l'arbitrato [redacted] uno per la mediazione ed il [redacted] è contenuto: [redacted] mila lire per ognuna delle parti coinvolte nella mediazione (in [redacted] eccezionali [redacted] milione e mezzo) un milione per l'arbitrato (elevabile a [redacted] milioni). Tempi ridotti e costi limitati per aiutare indirettamente anche la giustizia a ridurre [redacted] contenzioso.

Gianni [redacted]

La nuova finanziaria

Bresso: «Buona l'intesa [redacted] Crt e Cariverona»

Gli enti locali stanno valutando l'ipotesi di accordo sul matrimonio tra Banca Crt e Cariverona, e le polemiche si [redacted] smorzando. Mercedes Bresso, presidente della Provincia, ricorda di aver posto la questione prima dell'accordo, [redacted] vicesindaco Guido Brosio sia con Giuseppe Pichetto, presidente [redacted] Camera di Commercio. «Mi pare che l'ipotesi di intesa scelta - ha detto - sia stata la migliore o almeno la meno peggio».

[redacted] consigliere della Cassa di risparmio Cornelio Valetto ha ribadito le [redacted] «preoccupazioni», parlando [redacted] i giornalisti a margine dell'assemblea della Saiag, società [redacted] cui è presidente: «La Crt, un patrimonio di Torino da quasi 170 anni, esce [redacted] stato di subordinazione rispetto a Verona». Replica il sindaco Castellani: «Comprendo la [redacted] valutazione politica, ma devo ancora approfondire. Non ho però ragioni per dire che il problema non sia stato ben presente ai rappresentanti del Comune [redacted] Crt».

LA CITTA' DEI TELEFONI

MAXON MX21
80 memorie alfanumeriche - 16 funzioni programmabili - Funzione ricerca memorie - Blocco delle chiamate - Display di grande dimensio[redacted] - Tasto memorie selezionabile - Davvero eccezionale!
Prezzo valido fino ad esaurimento scorte e salvo errori ed omissioni
£. 298.000
Grande marvin
P.zza Lagrange - Torino
NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO: TORINO - C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - C.so G.Cesare 166/A - C.so Orbassano 165 - [redacted] Venaria 7 - BIELLA - Via Torino 68 - RIVOLI - C.so Francia 100/A - NICHELINO - Via [redacted] 28 - PINEROLO - C.so Torino 120 - [redacted] - Via Gardezzana 2 - CHIERI - Via Balbo 3 - BRA (CN) - Via Pollenzo [redacted] - ALBA (CN) - C.so Piave 8 - MARVIN [redacted] & TELEFONI : [redacted] Via Garrone 39

istituto Vagnone
[redacted] QUALIFICA
Riconosciuti dalla Regione Piemonte
PER [redacted] MEDIA [redacted]
• [redacted] D'UFFICIO (con utilizzo PC)
• OPERATORI SU PERSONAL COMPUTER
STAGES IN [redacted]
[redacted] Vagnone, 7 (ang. via Cibrario) TORINO - Tel. 011/48.89.94

Iscritto Camera Commercio di Napoli disponendo
LOCALE
[redacted]
con 2 [redacted]
fronte strada nazionale provincia Napoli
Esamino proposta seria rappresentanza in esclusiva di zona.
Telefonare 0360/941361

CMB COSTRUZIONI spa BORGARO TORINESE
Viale Martiri della Libertà
PIANO TERRENO LIRE [redacted] MILIONI
TERZO PIANO [redacted] MANSARDA + BOX 2 AUTO LIRE 300 MILIONI

PAGAMENTI PERSONALIZZATI
Al piano terreno vetri antisfondamento
Serrande in acciaio
PER INFORMAZIONI: 011/24.73.430

[redacted]IONE PIEMONTE
UGO NESPOLO
alla SOCIETÀ PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI al Valentino
orario: [redacted] giovedì 9.30/22 [redacted]
nespolo
LE [redacted] DELL'ARTE

PK publikompass
Per le ricerche [redacted] personale specializzato rivolgersi agli sportelli [redacted] Salone LA STAMPA di via Roma [redacted] e presso la sede [redacted] via Marenco [redacted] Torino

Dopo le ronde di Nichelino, le richieste di maggior rigore per immigrati e nomadi

Ordine, la strana voglia del pds

«Dobbiamo rispondere alla gente»

«Ronde» a Nichelino, maggior rigore nei confronti degli extracomunitari e dei nomadi irregolari. E non è la destra che li chiede, ma il pds. E' in atto una svolta, dopo che gli uomini della Quercia sono entrati nella «stanza dei bottoni»? Ossia in un governo del Paese dal quale, per un motivo o per l'altro, nei 50 anni di Repubblica appena trascorsi, erano stati esclusi?

Sergio Chiamparino, neo parlamentare e segretario regionale, ammette che nella società c'è maggior domanda di legalità e di sicurezza. «Quindi o siamo in grado di dare risposta, ovviamente senza cadere nel giustizialismo o in atteggiamenti forcaioli che non ci appartengono, oppure c'è il rischio che il qualunquismo dilaghi». Buon senso, anche nel delicato settore di una convivenza civile sempre più difficile, soprattutto nelle grandi città prese d'assalto dai flussi migratori provenienti da Paesi meno fortunati del nostro.

Chiara Acciarini, sino al 21 aprile capogruppo del pds in Sala Rossa, oggi eletta a Montecitorio, proprio per quell'esigenza citata da Chiamparino, ha firmato con Pisapia ed altri 23 deputati (esponenti di Rifondazione come Dario Ortolano, del ppi come Morgando e Maria Pia Valetto, e via elencando) una mozione parlamentare nella quale - dice però Acciarini - «la parola espulsione non c'è». Poi tuttavia a titolo personale ammette che lei «non è stata da porre fra i supergarantisti». Ossia fra coloro che vorrebbero comunque «frontiere aperte». Chiarisce: «Sono necessarie leggi chiare, ovviamente senza seppellire lo Stato di diritto. E al tempo stesso ci dev'essere un contatto e addirittura accordo con i governi dei Paesi dai quali arriva il maggior numero di immigrati. Diversamente anche eventuali espulsioni, frutto dell'accertamento di reati, potrebbero cadere nel nulla». Ma, in altra occasione, parlando di nomadi e di futuro del parco dell'Arrivore, sempre il partito democratico della sinistra è escluso il ricorso ai fogli di via per i nomadi irregolari e per i clandestini che occupano abusivamente i campi della città.

Anche qui, pds che tende a destra, che tenta di sottrarre spazi politici alla Lega Nord o ad Alleanza nazionale?

«Non la metterei in questi termini - dice Alberto Nigra, segretario della federazione di Vinzaglio - Le ronde di Nichelino è uno un fatto circoscritto dal quale abbiamo preso le distanze perché rischiava di apparire come un'iniziativa discutibile. Per nomadi ed extracomunitari il nostro atteggiamento è molto diverso da quello della destra».

Diverso? Come? Lo spiega il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, il quale da tempo si sta occupando dei quartieri a rischio, da San Salvario a Porta Palazzo. «E si - afferma - perché la salvaguardia della legalità non solo non è in contraddizione, ma è complementare alla politica di solidarietà. L'illegalità diffusa alimenta, infatti, razzismo e intolleranza».

D'accordo con le valutazioni di Nigra e Carpanini Edoardo Garrone, da alcuni giorni entrato nella segreteria della federazione per occuparsi di sicurezza urbana. Il quale nega che il pds abbia detto: «Via i clandestini». Anzi, mentre per la destra è reato anche solo il varcare in clandestinità i confini d'Italia, «per il pds non lo è». Comunque è vero che c'è una maggior attenzione del pds nei confronti dell'ordine pubblico e della qualità della vita nelle grandi città». «Perché - Garrone dice - la nostra è una linea politica da partito di governo».

Questione che sarà trattata nei prossimi giorni, alle Feste dell'Unità di via Passo Buole (giardini Di Vittorio) e di via Sospello, presentate ieri dallo stesso Nigra e dal responsabile dell'organizzazione, Maurizio Trombotto; kermesse che durerà da oggi al 7 luglio.

Giuseppe Sangiorgio

CHIAMPARINO

«Oltre la Quercia, anche con la Uil»

«Oltre il pds». Ossia «una nuova cosa» da definire in una sorta di Stati generali della sinistra, in modo che quell'«oltre il pds», che oggi è soltanto prototipo quasi informe, divenga concretezza: un modello stabile del panorama politico italiano. Lo afferma Sergio Chiamparino, segretario del Piemonte pidiessino, l'uomo che, contro molti dirigenti romani della Quercia, nel '94 appoggiò con convinzione la candidatura a sindaco di Torino del prof. Valentino Castellani contro l'ex pci Diego Novelli. E a chi accusa l'attuale pds di essere «l'asso pigliatutto» che attrae e accorpa in se stesso piccoli movimenti e satelliti di altre componenti sociali, come per esempio alcuni esponenti della Uil, sindacato da tempo vicino al psi, risponde: «Abbiamo instaurato un dialogo proficuo con alcuni compagni della vecchia ala socialista della Uil e stiamo ragionando assieme a personaggi di tendenza riformista. Del resto Amedeo Croce, segretario regionale della Uil (appunto), fu tra coloro che sostennero Castellani fin dall'inizio. E poi nella campagna elettorale che ne consentì l'ascesa al vertice di Palazzo Civico». E qui l'ipotesi di andare «oltre il pds». Con Stati generali della sinistra che potrebbero essere «convocati» già entro luglio.

Il segretario regionale Chiamparino (a Da oggi via alla Festa dell'Unità

«L'illegalità diffusa alimenta il razzismo»

Futuro della Fiat

I sindacati incontrano il Comune

Tom Dealessandri

Preoccupazione per il futuro degli stabilimenti Fiat di Mirafiori e Rivalta. L'hanno espressa ieri mattina i sindacati di fronte a una delegazione del Consiglio comunale, guidata dal presidente Domenico Carpanini. Quello di ieri è stato un primo incontro tra istituzione cittadina e rappresentanti dei lavoratori. Oggi ci sarà un altro rendez-vous tra i consiglieri e i dirigenti dell'azienda automobilistica. Motivo della due-giorni è l'approfondimento: cercare di comprendere che sta succedendo all'interno del pianeta Fiat a Torino. Le preoccupazioni espresse dai rappresentanti dei metalmeccanici di Cgil, Cisl, Uil e Fismic (il sindacato autonomo) sono state espresse sulla base di dati non confortanti che provengono dal mercato, ancora sostanzialmente fermo. Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom-Cgil, ha ricordato che nel '91 gli occupati nel settore auto nel Torinese erano 84 mila e che nel '95 erano scesi a 37 mila. Ma nell'arco di quegli anni c'è stata la chiusura di Chivasso e una crisi a carattere strutturale che ha comportato notevoli sacrifici. Secondo Cremaschi, «il futuro di Torino sarà positivo se ci sarà un investimento da parte dell'azienda di Mirafiori per i modelli di gamma medio-alta». Agnolon, responsabile Fiat della Uilm regionale, ha ricordato che «non c'è soltanto il settore auto in difficoltà, ma ci sono altri comparti che avrebbero bisogno di maggiore attenzione e che attraversano momenti difficili». Per Tom Dealessandri, segretario torinese della Cisl, «il processo di continuo declino a Mirafiori è evidente» e ha chiesto al Consiglio comunale un impegno per una discussione sulla politica industriale in generale. Questa mattina i dirigenti Fiat Auto esporranno in Comune le prospettive dell'azienda.

(e. bac.)

Per assoluta mancanza di spazio la pagina degli annunci è rinviata

L'opposizione

«Bilancio comunale irregolare»

Alleanza Nazionale (Agostino Ghiglia), Ccd e Cdu (Michele Vietti e Paolo Chiavarino), Gruppo misto Forza-Italia (Beppe Lodi), Lega Nord (Pietro Molino). Tutti insieme in una conferenza stampa per denunciare «alcune fantasiose irregolarità del bilancio». E non a caso alcuni esponenti del Polo (Vietti, Batuello e Chiavarino) puntano a sottolineare il «dato politico della presenza congiunta di Polo e Lega», quasi a voler sottolineare una possibile alleanza e ipotesi di accordo in vista dell'elezione del sindaco nel 1997.

Adesso, però, c'è da affrontare il problema del bilancio comunale e piovono le critiche contro la maggioranza di Castellani: «Ci sono cinquantacinque miliardi di residui attivi che probabilmente non sono più esigibili». Crediti che risalgono al periodo compreso tra il 1973 e il 1985 «e che è quasi impossibile recuperare visto che sono passati dieci e più anni». E gli esponenti del Polo e quelli del Carroccio criticano anche il fatto che «la maggioranza dichiara che i debiti per mutui al 31 dicembre del '95 diminuiti rispetto all'anno precedente ma, in realtà, i nuovi debiti contratti nel 1995 ammontano a ben 203 miliardi di lire».

Una terza critica riguarda il rapporto tra Comune e municipalizzate. Un rapporto che «la Giunto non ha mai chiarito». Secondo Ghiglia, Lodi, Vietti, Molino e Chiavarino «le aziende che producono utili (Aem e Acquedotto) servono a finanziare il Comune mentre le municipalizzate che generano perdite vengono finanziate di fatto (vedi 400 miliardi di lire erogati all'Atm con partite di giro)». E ancora: «Spesso un credito delle Municipalizzate verso il Comune, e il debito corrispettivo del Comune verso le Municipalizzate. Un esempio? I 370 miliardi di credito dell'Atm verso il Comune sparsi fra i debiti dello stesso».

Accuse che hanno portato le minoranze a non partecipare alle sedute sul bilancio e spiegano i cinque consiglieri: «La maggioranza non poteva certo pretendere che fosse l'opposizione a garantire il legale per far passare un Bilancio del quale si è denunciata l'irregolarità e del quale chiediamo una profonda revisione».

(m. tr.)

INTERVISTA

DOPO MANI PULITE

«Rifondiamo il socialismo»

Fiandrotti presenta il nuovo movimento

RIFONDAZIONE socialista, ovvero il tentativo di «far rivivere le tradizioni dei Turati, dei Nenni e dei De Martino, incominciato l'8 marzo scorso, da ieri opera. E «cammina» con le gambe e il programma, varato e presentato ieri al Cespec (via Mario Vittoria 18) da Filippo Fiandrotti, già deputato della sinistra psi ed ora segretario di «Rs». Movimento del quale presidente è Angelo Castelli. Con un direttivo formato tra gli altri da: Piero Rubicondo (Cgil), Loredana Morigi e Roberta Capaldi (Uil) e tanti altri.

Fiandrotti è autore di un libro dal titolo, per lui significativo: «Golpe all'Italiana» con prefazione di Martino.

Fiandrotti, perché «Golpe all'italiana»?

«Perché la diaspora provocata nel psi e la decapitazione di tanta classe dirigente assomiglia molto a un colpo di Stato. I pm devono rientrare nei ranghi: la politica, infatti, ha bisogno di supplenti»

Come uscirne?

«Riconquistando i livelli di democrazia precedenti. Non a caso nel nostro programma chiediamo che si ritorni al voto proporzionale. Siamo inoltre contrari all'ideologia delle privatizzazioni. Che a nostro giudizio devono essere valutate caso per caso».

Rifondazione socialista ha presentato un programma sintetizzabile in sette punti. Al primo il «ritorno di tutti i socialisti in un unico partito». Ma che ne dicono i vari Boselli, Intini e tutti coloro che dal psi di Craxi sono finiti in altre formazioni politiche?

L'ex deputato psi Filippo Fiandrotti guida Rifondazione socialista

«Le risposte sono state numerose. Purtroppo il Sì di Boselli è finito con il moderato Dini, e con gli uomini di Intini non siamo riusciti a metterci d'accordo. Altri li ritroviamo appiattiti al pds. Tuttavia, chi vorrà rivolgersi a noi deve sapere che lavorerà per ricostruire il partito socialista delle origini. Un partito che in prospettiva colmerà il vuoto politico lasciato dalla diaspora del psi e delle tradizioni che rappresentavano».

Finalità?

«Quelle appena dette. Con convinzione che in questi ultimi anni il Paese ha paurosamente sbandato a destra. Tanto che quasi tutte le conquiste democratiche e sociali sono state intaccate. Ciò che è avvenuto ci spinge a sottolineare la piena attualità del socialismo, a rivendicarne il ruolo positivo sempre esercitato nel Paese, pur riconoscendo i gravi errori politici e il comportamento compiuti dal psi nell'ultima fase politica».

(g. san.)

La targa è stata consegnata ieri sera

Un momento della tradizionale cerimonia che si è svolta ieri sera. Il presidente dell'Ordine Trovati ha consegnato una targa a 53 giornalisti

Una vita per il giornalismo

Riconoscimento a professionisti e pubblicisti da almeno 40 anni

A conclusione del ciclo di incontri del mercoledì dedicato alla «Storia del giornalismo piemontese», organizzato da Ordine dei giornalisti di Piemonte e Valle d'Aosta, Associazione Stampa Subalpina e Centro studi sul giornalismo «Gino Pestelli» di Torino, ieri sera il presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta, Giovanni Trovati, ha consegnato le Targhe d'argento dell'Ordine ai giornalisti con almeno quarant'anni di iscrizione all'Albo.

Questo l'elenco dei 53 giornalisti che hanno ricevuto l'attestato.

PROFESSIONISTI. Giuseppe Barletti, Giorgio Calcagno, Carlo Caselli, Franco Collidà, Giuseppe Del Colle, Angelo Dragone, Ernesto Gagliano, Pietro Galasco, Vittorio Giordano, Francesco Oscar Lacchio, Leoncillo Leoncilli Massi, Giovanni Maria Lisa, Giuseppe Lucca, Giuseppe Mayda, Riccardo Marcato, Franco Marchiaro, Gigi Marsico, Giorgio Martinat, Diego Novelli, Pierino Onida, Mario Pogliotti, Ezio Rondolini, Renzo Rossotti, Pietro Succa, Giovanni Tortolini, Lorenzo Villare.

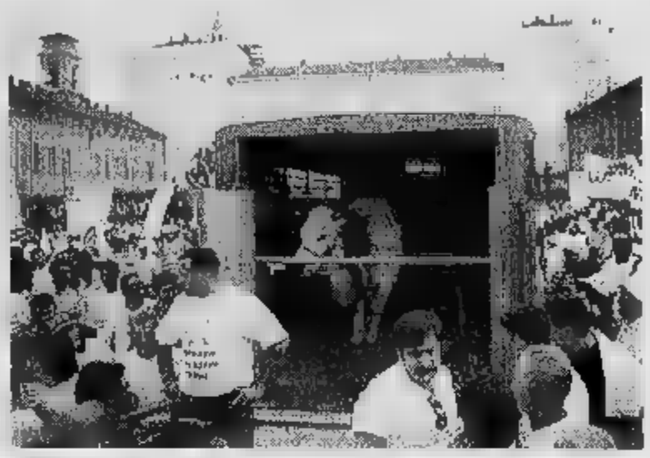
PUBBLICISTI. Enzo Bascherà, Giorgio Bellia, Roberto Berardi, Giuseppina Borra Talocchino, Altair Bosonetto, Giuseppe Carone, Giuseppe Casetta, Ubaldo Cianfanelli, Giuseppe Foradini, Giuliana Gallo Vitelli, Dante Grassi, Giorgio Gualerzi, Mario Lattes, Pier Giuseppe Mentigazza, Rina Oddone, Salvatore Paonni, Pier Paolo Pecoraro, Carlo Pollidoro, Piero Ricci, Andrea Rossi, Raoul Antonio Rossi, Italo Ruffino, Edgardo Sogno, Giulio Solci Scarpi, Mario Verda, Maria Luisa Zambrini, Romano Zanfa.

Gli allevatori non demordono, dopo tre giorni di blocco delle frontiere

«Resisteremo a oltranza»

Momenti drammatici quando alcuni Tir hanno voluto forzare la barriera umana

Carmagnola, bilancio soddisfacente al quartier generale del Foro Boario



La manifestazione degli allevatori in piazza Castello

Non si sentono ancora di gridare vittoria. Al quartier generale del Comitato per la difesa della zootecnia, al foro boario di Carmagnola, si tirano le somme dei primi tre giorni di «guerra» alla fettina straniera. Frontiere sbarrate da lunedì, in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e al Brennero. Centinaia di camion dirottati e respinti oltre confine. Migliaia di allevatori e commercianti reclutati in tutto il Nord per difendere la carne nostrana.

Ma anche attimi di tensione vissuti al Fréjus e al Monte Bianco, dove i Tir hanno tentato di forzare il blocco. Nella notte tra lunedì e martedì un camionista tedesco all'improvviso ha acceso il motore e ha superato la barriera umana. Un'auto l'ha inseguito fino al casello di Avigliana, dove è riuscita a sbarrargli la strada. «Ci siamo avvicinati all'abitacolo e ci ha puntato una pistola: siamo stati costretti a lasciarlo andare», racconta Piero Carena. Poche ore più tardi, alle 6,30, un Tir diretto a Bari, carico di carne francese, ha tentato di travolgere i manifestanti. «Lo abbiamo fermato con la forza della disperazione: poi la polizia lo ha obbligato a restare sul piazzale», continua Romano Vigna, allevatore di Alessandria. Un altro camion ha aggirato il blocco, attraversando il valico del Moncenisio, sfidando il divieto di transito ai tir superiori ai 180 quintali. E' stato «intercettato» alle porte di Susa e scortato al Fréjus. Decine di Tir, invece, hanno preferito sostare in Francia, a Modane.

Un bilancio comunque positivo, per una protesta nata in sordina, in contrasto con le maggiori associazioni di categoria. E che, con il passare delle ore, ha già acquistato l'appoggio di parlamentari e forze politiche. «E' una rivolta esplosa dal basso, dagli allevatori che rischiano il fallimento e si sentono abbandonati dalle istituzioni», dicono a Carmagnola. «Sia chiaro: il comitato non vuole sostituirsi alle organizzazioni sindacali, ma risvegliarle dal loro torpore», spiega Marco Favaro. «Resistere» è la parola d'ordine. Resistere su tutte le trincee, su tutti i fronti. Uniti. Obiettivo: convincere il governo ad accettare le richieste per uscire dalla crisi provocata dall'effetto «mucca pazza». «Non vogliamo promesse ma impegni scritti, nero su bianco», ripetono. Chiedono il ritiro dei capi invenduti, riduzione dell'aliquota Iva e soprattutto un marchio che certifichi la fettina doc, di origine italiana. Intanto la Camera di commercio di Torino ha costituito una commissione permanente per il settore zootecnico. Sul tavolo dei lavori, i problemi sollevati dal virus della «Bse» e il rilancio dell'immagine della carne nostrana. Ma la protesta non si ferma, nonostante la pioggia e il freddo. «Resisteremo, costi quel che costi».

Massimiliano Peggio

«Violano la privacy del dipendente»

I «test» su Aids e droga Patteggiano 4 impresari

Hanno pagato una multa di 3 milioni In tre saranno processati a Rivarolo

Erano accusati di aver sottoposto alcuni loro dipendenti a test «illegali» su Aids e uso di sostanze stupefacenti.

Dei sette imprenditori chiamati, l'altra mattina, sono apparsi davanti al pretore Ferrero, quattro hanno scelto di chiudere la vicenda con l'oblazione.

Renato Poddi, 53 anni (Fils di Busano), Ginetto Scateni, 54 anni (Essebi, Busano), Renzo Pagliero, 45 anni (Scedil, Castellamonte) ed Elder Zoppo, 51 anni, amministratore delegato della «Tapiform» di Montanaro hanno pagato cifre variabili tra il milione e mezzo e i tre milioni per chiudere la vicenda.

Per i rimanenti tre: Bartolo Rua, 49 anni e Olga Morutto 71 anni (Nuova Zincorotostatica di Rivarolo) e Rocco Carbonella (Carbonella & C. di Brandizzo) il processo si terrà all'inizio di novembre.

Con loro, sul banco degli imputati, si sarà anche Luigi Dal Cason, 45 anni, titolare dello studio medico «Mazzini» di Rivarolo, che avrebbe eseguito le analisi «vietate».

L'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto alla Pretura di Torino, Raffaele Guariniello, era cominciata circa un anno fa, in seguito alle segnalazioni dei responsabili degli uffici di igiene della Usl di zona.

Secondo l'accusa gli imprenditori avrebbero agito all'insaputa del dipendente, violando la sfera della sua privacy.

[l. pol.]

IN BREVE

■ **INDUSTRIA.** La Camera di Commercio di Torino domani alle 9 organizza presso il centro «To Incontra» un convegno dedicato all'«industria torinese e l'innovazione». Verranno presentati i check-up aziendali svolti dal Centro Ricerche Fiat e Tecnation e due osservatori sull'innovazione tecnologica affidati al Politecnico e alla società Raf.

■ **VIBERTI.** I trecentocinquanta lavoratori della Viberti di Nichelino, acquisita nel gennaio scorso dalla cordata Acerbi-Gepi dopo il fallimento della società, manifesteranno questa mattina davanti alla prefettura, in piazza Castello, per attirare l'attenzione del ministero del Lavoro sulle «tante incertezze che ancora gravano sul futuro». La manifestazione è stata indetta da Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil poiché «l'attività produttiva, che doveva riprendere a luglio, avrebbe ora uno slittamento».

■ **L'Associazione Avvocati** ha eletto i suoi consiglieri: Guglielmo Della Corte, Mauro Diotallevi, Massimo Fossati, Sergio Melano Bosco, Giampaolo Mussano, Flavia Rossi, Paolo Salvini, Luigi Tartaglino, Severino Valsania.

■ **MAIL BOXES ETC.** Apertura oggi in via Boucheron 16 alle ore 17,30 del terzo centro Mail Boxes Etc. Offre servizi e prodotti quali caselle postali private, spedizioni di documenti e pacchi in tutto il mondo, fotocopie, fax.

■ Gli specializzandi dell'Università di Torino che hanno aderito alla manifestazione indetta nei giorni scorsi dall'Associazione medici specializzandi della Comunità Europea (Amsce), con l'astensione delle attività assistenziali, «intendono attirare l'attenzione della pubblica opinione sul grave problema degli sbocchi lavorativi e della formazione professionale che non risultano conformi alla normativa Cee».

■ Il gruppo consiliare di Alleanza nazionale comunica di aver «abbandonato l'aula consiliare dove si stavano svolgendo le votazioni sullo Statuto della Regione Piemonte in segno di protesta per non essere stati ammessi a partecipare alla discussione finale sulla Consulta dei giovani».

LA STORIA

INCENDIO COLPOSO

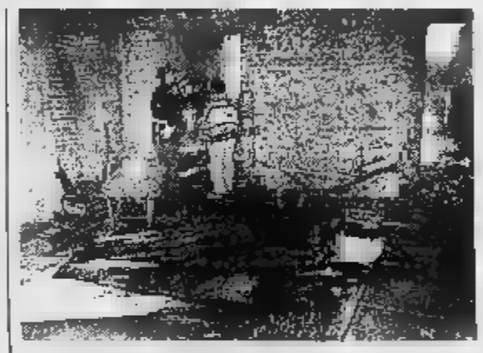
Le fiamme provocarono anche il crollo di un pavimento e una donna si salvò miracolosamente

Il fuoco era per scaldarsi, però bruciò il palazzo

Il pm chiede il processo a tre muratori: «Ma non siamo stati noi»

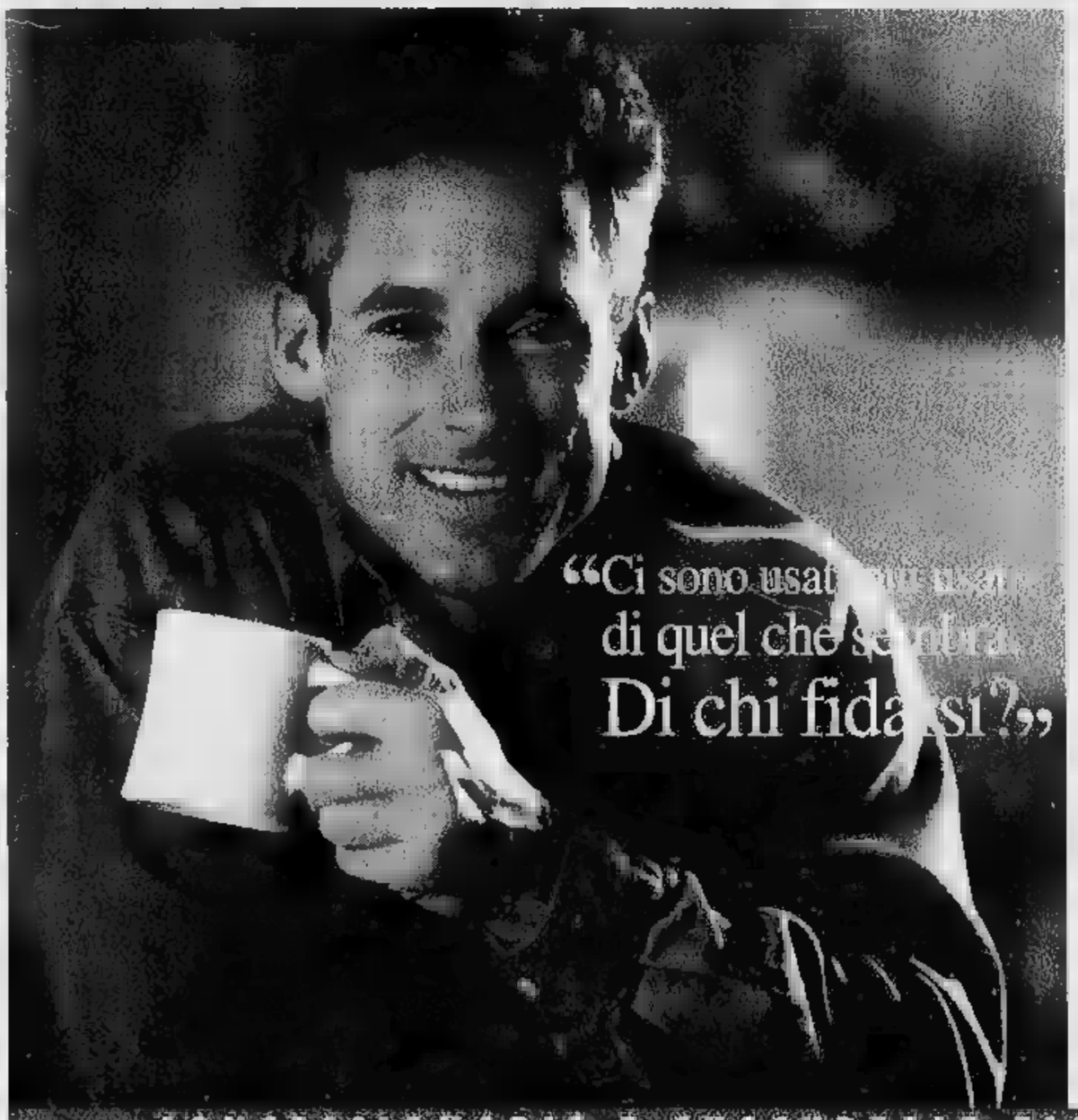
Due operai lavoravano alla ristrutturazione di un appartamento. Era l'11 gennaio, il freddo tremendo. A un certo punto, i muratori hanno acceso un fuoco per scaldarsi in un braciere improvvisato: una carriola. Prima di andarsene, alle 17, hanno spento i tizzoni, e svuotato la carriola a terra. Poi hanno chiuso la porta, e sono usciti, intenzionati a riprendere il lavoro il giorno dopo. Questa, almeno, è la ricostruzione del sostituto procuratore Antonio Malagnino. I due negano tutto. Certo è che nella notte, in quel palazzo, si sprigionò un incendio che interessò più piani dello stabile. Il pavimento di quell'alloggio crollò, una donna che abitava al piano di sotto riuscì a scappare e si salvò per miracolo. Adesso, il pm chiede di processare i due operai e il loro datore di lavoro.

I tre sono Pietro Murace, 37 anni, titolare di una ditta individuale per conto della quale il fratello Luciano, 31 anni, e l'operaio Libero Simonetti di 33 stavano lavorando al quarto piano di via Piana 7, nell'appartamento di Michele Cannone. Il pm Malagnino vuole processarli con l'accusa di incendio colposo: con il loro comportamento, causarono il rogo di più piani e del sottotetto. Pietro Murace risponde dell'episodio in quanto responsabile del cantiere, per non aver preteso che i dipendenti osservassero le più elementari regole di prudenza: il pavimento su cui sarebbero stati rovesciati i tizzoni - spenti soltanto all'apparenza - era scoperto, e altamente combustibile perché fatto di tavole di legno. I pompieri che spensero le fiamme hanno escluso l'ipotesi di un corto circuito, e la polizia scientifica trovò sul pavimento dei resti di carbonella. Il più giovane dei tre, inoltre, avrebbe confidato ad un tappezziere che qualche volta, durante i lavori, avevano acceso il fuoco per scaldarsi.



Le fiamme sprigionatesi dai tizzoni danneggiarono più piani della casa di via Piana. Ma i muratori sostengono di non aver acceso alcun fuoco

Difesi dagli avvocati Gino Obert e Augusto Fierro, i tre negano tutto. Dicono che avevano terminato i lavori nell'alloggio di Cannone, e si erano spostati nella mansarda: «Lì dentro non entriamo da almeno tre giorni». Pietro Murace ha spiegato di aver ammonito gli operai. «Per non correre rischi, ho persino vietato a mio fratello di fumare. Ho spiegato che, dato il tipo di pavimentazione, era pericoloso anche gettare acqua per terra». Gli operai: «Un fuoco nella carriola? Mai acceso. Pranzavamo con cibi freddi: sempre panini. Ci scaldavamo lavorando, altro che carbonella! Con quell'incendio non c'entriamo». Il tappezziere è inventato tutto». E l'avvocato Obert: «In quell'appartamento c'era la corrente elettrica. Se avessero voluto scaldare il pranzo, sarebbe stato molto più semplice utilizzare un fornellino». La parola, adesso, passa al gip Roberto Corto. L'udienza preliminare si svolgerà il settembre. **[g. fav.]**



Il più grande problema di chi cerca un'auto usata è proprio trovare qualcuno di cui potersi fidare. Qualcuno che possa dare delle garanzie sul numero di chilometri percorsi e sullo stato di salute dell'auto. Per questo potete scegliere l'usato delle Concessionarie Fiat in tutta sicurezza. Le Concessionarie Fiat, prime in Italia per numero di auto usate vendute, garantiscono la massima trasparenza e la massima disponibilità di marche, età e prezzi. In più, nelle Concessionarie

L'USATO DELLE CONCESSIONARIE FIAT.
L'USATO DI CUI FIDARSI.

Sistema Usato Sicuro

Qui trovi una selezione speciale di auto, garantite dal marchio "Sistema usato sicuro": auto con meno di 6 anni di vita, garantite per 12 mesi come il nuovo. Massima fiducia ma anche massima convenienza: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat c'è un'offerta davvero straordinaria. Su tutto l'usato ci sono fino a 10 milioni di finanziamento, in 15 mesi e a interessi zero. Scegliete l'usato che più vi piace: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat, la qualità ha un prezzo comodo!

L. 10.000.000 IN 15 A . FIAT

Esempio finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 15. Importo rata mensile: L. 666.667. Scadenza prima rata: 35gg. Spesa pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 3,80%. L'offerta è valida fino a fine mese.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLA PROVINCIA DI TORINO

AUTOCAGNO TORINO ■ TORINO • AUTOINGROS BORGARO TORINESE ■ BONO CHIVASSO ■ ESSEEFFECAR CARIGNANO
F.LLI GOTTA TORINO • F.LLI MOLINAR VENARIA ■ LINEA PINEROLO • MELLANO ORBASSANO • IVREA ■ ORECCHIA TORINO
PAGLIERO RIVAROLO • PROGETTO TORINO ■ SARAUTO ROSTA • TORINO AUTO TORINO ■ V.A.R.T. RIVOLI ■ TORINO TORINO

Per la seconda volta manca il numero legale nella Sala Rossa

E il sindaco si arrabbia

«Richiamo la maggioranza»

Replay di un autogol. Alle cinque e mezzo di ieri pomeriggio per la seconda volta in due giorni [redacted] mancato il numero legale in Consiglio comunale. La colpa? Di quattro consiglieri della maggioranza: Diaferia e Galvagno (verdi), De Giuli (Alleanza per Torino) e Acciarini (pds). Assenti per vari [redacted]ivi. Il primo per impegni di lavoro. Il secondo perché in altra ala del palazzo. Il terzo convalescente. La quarta in Parlamento. Viale, chiamato d'urgenza in ospedale, ha chiesto a Batuello del cdu di «sostituirlo» [redacted] aula al momento dell'appello. E Batuello lo ha fatto. Gli altri consiglieri d'opposizione, invece, sono usciti o non erano presenti [redacted] aula alla chiamata del presidente del Consiglio. Risultato scontato. «Nel constatare la mancanza del [redacted]mero legale...», annuncia un adirato Domenico Carpanini e subito dopo esplode la polemica nella maggioranza. I capigruppo di verdi, pds e Alleanza di Torino si riuniscono nell'ufficio del sindaco insieme a Carpanini. Dopo mezz'ora la decisione. Il Consiglio verrà riconvocato domani, sabato e domenica. L'irritazione del sindaco si esterna così: «Mi sento in dovere di richiamare i consiglieri [redacted] senso di responsabilità. Soprattutto quelli di maggioranza, che hanno un dovere in più: garantire la presenza. La scelta di candidarsi ed essere eletti pone problemi di priorità perché chi lo ha fatto [redacted] e assunto un impegno: quello di svolgere un servizio nei confronti della città».

Ma è la seconda volta che la maggioranza non garantisce la presenza. Prenderete provvedimenti?

«I consiglieri assenti [redacted] tut[redacted] una giustificazione. Molte difficoltà dipendono anche dall'organizzazione dei lavori in aula. E' necessario verificare impegni [redacted] difficoltà dei consiglieri e su questo convocare le sedute».

Signor sindaco, lei parla di problemi tecnici. Le opposizioni, invece, parlano di problemi politici. E così?

«No. E' vero che questa maggioranza ha perso per strada tre consiglieri ma non siamo a rischio. La questione nasce da riunioni convocate in giorni non canonici. Aggiungo: la discussione dei bilanci non è una questione di parte che riguarda solo [redacted] maggioranza. C'è un problema di responsabilità che investe tutto il Consiglio [redacted]munale. La democrazia [redacted] una cosa molto seria e non può [redacted] un gioco di parte».

Però la legge elettorale vi assegna un premio di maggioranza e malgrado questo non riuscite a garantire il numero legale. Sta pensando di allargare la [redacted] maggioranza?

«Abbiamo un programma da portare a termine e i numeri per realizzarlo».

I partiti - da lei spesso criticati - erano in grado di [redacted] tenere una disciplina che sembra invece assente soprattutto tra gli esponenti politici provenienti dalla società civile. E così?

«Tutti veniamo dalla società civile. Il Consiglio comunale deve funzionare e tutti dobbiamo imparare a fare i conti con il fatto che la democrazia si basa sui numeri. I consiglieri di maggioranza devono fare scelte prioritarie, altrimenti le cose non funzionano. Io ho lasciato un mestiere che mi piaceva. Sono in aspettativa. Ma tra la mia posizione e quella dei consiglieri comunali ci deve essere uno stretto legame. L'impegno [redacted] politico è stato una libera scelta, ma impone anche doveri e spirito di servizio».

Maurizio Tropeano

LE MINORANZE

«Grave irresponsabilità»

In un comunicato congiunto An, Ccd, Cdu, gruppo misto (Forza Italia) [redacted] Lega Nord denunciano «il comportamento di grave irresponsabilità della maggioranza» [redacted] spiegano la non partecipazione al voto [redacted] il fatto di «aver evidenziato, fin dalla discussione in commissione gravi irregolarità nel bilancio». Critiche al comportamento della maggioranza [redacted] arrivate anche da Rifondazione Comunista. Ma la scelta delle minoranze di non partecipare al voto non convince il presidente del Consiglio, Domenico Carpanini: «E' comprensibile che [redacted] minoranze facciano [redacted] numero legale in occasione del voto su una delibera che non condividono, non lo è, invece, che non consentano l'inizio della seduta perché questo limita la funzionalità complessiva del consiglio che è nell'interesse di tutti ed in particolare dei cittadini. Non c'è dubbio però che la maggioranza ha grande responsabilità e deve essere sempre in grado di assicurare il numero legale. Faccio appello ad una maggiore serietà e rispetto delle istituzioni».

Il sindaco **Valentino Castellani**

Giurisprudenza, insulti di Ferrero a Cottino

E' scontro in ateneo fra docente e preside

Ha [redacted] in crisi generazioni di studenti. E continua. Il docente più temuto di Giurisprudenza - anzi, [redacted] tutto Palazzo Nuovo - torna alla ribalta [redacted] un'altra ondata [redacted] bocciature [redacted] tappeto, scontratasi però contro un muro di studenti decisi ad affermare che «quel che è troppo è troppo». Questa volta poi, tra il professor Enzo Ferrero (che anni fa fu punito per la sua implacabile severità con il lancio di una torta) e i ragazzi, ha messo il dito il preside Gastone Cottino. E la cosa, ovviamente, non è piaciuta al docente di Diritto Privato.

Sono gli studenti - che ieri [redacted] sono riuniti in assemblea in aula 37 e che lunedì porranno la questione-Ferrero all'attenzione del consiglio di facoltà - a raccontare i fatti. «A differenza dei professori Lenti e Montalenti che insegnano [redacted] stessa disciplina - spiegano - [redacted] professor Ferrero non ha mai voluto fare l'esame preliminare scritto. Quiz sì, ma veloci [redacted] orali. Con il risultato che al primo appello di giugno [redacted] 60 sono stati bocciati subito». Prima dell'appello successivo, di metà giugno, gli studenti iscritti all'esame si sono riuniti e, in preda al panico, sono andati dal preside. E il professor Cottino ha preso atto di una situazione ai limiti della sopportabilità.

«Il preside ha fatto in modo [redacted] mettersi in commissione con Ferrero, ma lui l'ha presa malissimo. Davanti agli studenti ha attaccato Cottino pesantemente. Gli ha dato del "massone", gli ha detto che non si farà certo condizionare [redacted] Rifondazione comunista. Eravamo stupefatti. In ogni caso è anda[redacted] un po' meglio: gli esami sono durati più [redacted] lungo e sono stati promossi ben 5 [redacted] 6 su 60».

Per il professor Ferrero, però, la cosa non è finita lì: le stesse accuse di «comunista e massone» sono state riportate anche su una lettera infilata nella buca di tutti i colleghi della facoltà.

Ed ecco all'altroieri. Finalmente convinto ad utilizzare un questionario scritto, [redacted] docente ha ammesso [redacted] studenti all'orale (scartati 17). Ma ieri... gli otto sono stati tutti, ancora, solennemente bocciati.

No comment da parte del preside. Il professor Cottino fa sapere che [redacted] questa annosa vicenda può solo occuparsi il consiglio di facoltà. In realtà il caso-Ferrero non è formalmente all'ordine del giorno, ma i rappresentanti degli studenti [redacted] lasceranno certo passare l'occasione per discuterne. Chiederanno, in particolare, che [redacted] scelta del docente di Diritto Privato diventi libe[redacted]. «Non si capisce perché - di[redacted] - chi ha [redacted] cognome che incomincia tra la A e la D debba essere penalizzato in questa maniera». **[m. t. m.]**

Il docente **Enzo Ferrero** (da sinistra) e il preside di Giurisprudenza **Gastone Cottino** al centro [redacted] caso [redacted] Palazzo Nuovo

Una buona notizia per i lettori che nei giorni scorsi hanno segnalato alla rubrica «La mia città» la «panchina scomparsa» in via Pietro Micca davanti alla fermata del tram, come avevamo documentato con una fotografia. Infatti il Comune comunica che, dopo la rimozione dovuta ai lavori di pavimentazione, entro breve tempo «saranno posizionate» non una, ma tre «panchine a tre listelli».

Molte lettere e telefonate anche sulla situazione di degrado in piazza Carlo Felice, un brutto «biglietto da visita» per Torino. Se il Comune rivendica di aver provveduto al taglio dell'erba, ribadisce che non spetta all'assessorato il controllo per il «troppo affollamento» con il conseguente «stato di abbandono e sporcizia». E l'Amiat, chiamato anche in causa, replica: «I disadattati utilizzano i giardini per ogni loro esigenza, mentre numerosi cani vengono condotti nelle aree verdi». Aggiunge l'Amiat che il personale pulisce «più volte al giorno, tutti i giorni», precisando però che «i fatti che accadono e gli aspetti che investono l'ordine pubblico, di fatto, vanificano gli interventi aziendali».

AL MONUMENTALE

«Le erbacce tra le tombe»

Molte le proteste ai nostri centralini, da diversi lettori, per la situazione al Cimitero Monumentale. Segnala un'anziana signora: «Le erbacce hanno invaso tutto: viali laterali e centrali, macerie, tombe chiuse con un paio di assi; insomma, una vera vergogna». [redacted] Annamaria Cotto lamenta: «Vorrei segnalare il degrado del viale che porta al Cimitero Monumentale [redacted] via Catania, nel tratto tra via Parma e via Buscaglioni. Sono divelte le panchine, degradati i marciapiedi, rotte le transenne, sradicate le siepi». Un gruppo di anziani di Borgo Vanchiglia invece chiede perché «il pullman n. 77 che transita in corso Belgio e ci portava in corso Novara per andare al Cimitero Monumentale, ora ha cambiato direzione, in lungodora Firenze».

Continuano le segnalazioni alla rubrica: troppi passaggi pedonali invisibili

«Ridateci le strisce scomparse»

Il Comune sulla panchina di via Micca: tornerà

Continuano ad arrivare le telefonate sui problemi della città. Tra i più sentiti, quello delle strisce pedonali non visibili e in genere della segnaletica orizzontale carente. Ecco la voce dei lettori.

[redacted]. Telefona Tiziano Lucchesa, uno studente universitario: «Abito in via Santa Maria Mazzarello. Mi dovrebbero spiegare perché sono due anni che la segnaletica orizzontale, nella mia via, viene rifatta solo parzialmente. Questo è il secondo anno».

[redacted] Protesta [redacted] lettrice Maria Cianelli. «E' dal mese di novembre che perlomeno tre volte la settimana vado al Cto. Davanti all'ingresso del Cto una volta c'erano le strisce pedonali, adesso [redacted] ci sono più perché si sono cancellate. Forse le zebre non occorrono in quanto siamo [redacted] all'ospedale, se succede un incidente, ci portano subito dentro...».

PIAZZA TOSELLI. Segnala Alberto Rosa: «In piazza Toselli angolo corso Quintino Sella, non esistono strisce pedonali».

[redacted] Il signor Lipari: «Raggiungere il parco Di Vittorio non è semplice, infatti la [redacted]nato Bachi è priva di strisce pedonali [redacted] è a doppio senso di [redacted] con auto parcheggiate su entram[redacted] i lati».

VIA [redacted] Una protesta dal signor Delmastro: «E' l'ennesimo invito da parte di molti anziani e pedoni affinché vengano rifatte le strisce pedonali in via Nicola Fabrizi tra corso Tassoni e corso Svizzera».

[redacted] Telefona Emilio Levi: «Segnalo che le strisce pedonali attorno all'incrocio sempre trafficato tra via Cibrario [redacted] corso Tassoni sono ormai invisibili [redacted] pericoli per i pedoni, soprattutto anziani, come [redacted] (82 anni). Lo stesso dicasi per le strisce all'incrocio [redacted] via Giacomo Medici e piazza Bernini».

[redacted] La signora Simonetta Sastragni Peruzzi segnala «che in via Ottavio Revel, all'angolo con [redacted] Galileo Ferraris, gli addetti alla pittura delle strisce blu hanno coperto [redacted] blu le strisce gialle che delimitavano lo spazio riservato ai cassonetti dell'immondi[redacted]: adesso i cassonetti sono parcheggiati all'inizio [redacted] alla fine delle strisce riservate all'attraversamento pedonale. Dove passeranno i pedoni ed eventuali carrozzine e carrozzelle?».

COME DIRE [redacted] VOSTRA
- [redacted] TELEFONICA 6568-631, 6568-205, 6568-252. [redacted] ogni g[redacted] (domenica esclusa), [redacted] 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi.
- **FAX** 655.306. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe.
- **LETTERE** indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe.

Da ieri le bancarelle sono sparite dalle vie del centro storico

Rivolta degli ambulanti

Orbassano, bocciato il nuovo mercato

Una grande piazza ad anfiteatro ha sostituito le lunghe e strette vie del centro città: il mercato settimanale di Orbassano ha lasciato ieri la sua sede storica per spostarsi, a poche centinaia di metri dal cuore del centro cittadino, vicino all'ufficio postale, lungo San Rocco. E molti fra i 250 ambulanti insorgono: «Questa piazza sarebbe adatta per i concerti, certo per ospitare un mercato - dice Antonio Ippolito, 36 anni, titolare di una licenza abbigliamento -; è troppo dispersiva, la gente si perde e noi perdiamo i clienti. Tutt'altra cosa dalla sistemazione precedente: lungo ogni via c'erano due file di bancarelle disposte una fronte all'altra. Ora è un macello». Il trasloco del mercato del mercoledì è legato a problemi di sicurezza: fino alla settimana scorsa i banchi impedivano il passaggio delle auto (e quindi di eventuali ambulanze) in via Roma, in piazza Umberto I, in via Vittorio Emanuele, in viale Regina Margherita e in viale Rimembranza.

«Si tratta solo di un trasferimento sperimentale - assicura Graziano Dell'Acqua, sindaco di Orbassano - e ancora mercoledì prossimo sarà di prova. Se ci fossero problemi il mercato si fermerà qui, in questa piazza ancora senza nome, definitivamente». Un'affermazione che per taluni è una dichiarazione di guerra. Come per Antonino Marrari, 48 anni, che vende abbigliamento infantile: «Ho perso l'80 per cento delle vendite abituali a causa questo angolo infelice. Ma non mi arrendo: da domani sporgerò denuncia ai carabinieri di Orbassano per danni. Sono certo che siano state commesse irregolarità nello distribuzione dei posti e che l'anzianità delle licenze non sia stata rispettata come la legge vorrebbe. Per non parlare del fatto che nelle strade adiacenti alla piazza manca ancora l'asfalto e ci sono parcheggi». Ma non tutti insorgono adirati: ci sono anche quelli che si ritengono soddisfatti, come gli ambulanti dei generi alimentari: «Noi ci abbiamo guadagnato rispetto a prima - dice Anna De Carlo, 48 anni -: qui c'è più spazio e possiamo tenere il camion dietro il banco, cosa che ci evita il gran lavoro di caricare e scaricare tutta la frutta e la verdura. Forse qualche cliente abituale non sarà riuscito a trovarci, capiterà solo le prime volte».

E la gente che va a fare la spesa? «Sono contenta così - mette Chiara Zampieri, 35 anni, residente in via Marconi 11/b - perché ho il mercato più vicino a casa. E' solo questione di abituarsi alla diversa disposizione dei banchi».

«C'è tutta la disponibilità ad ascoltare le polemiche - dichiara Anna Lieti, assessore al Commercio - e a cercare soluzioni per coloro che sono scontenti, la consapevolezza, però, che ogni cambiamento solleva malumori guaribili solo dal tempo e dall'abitudine. Sbaglia chi parla di irregolarità. L'ultimazione delle opere di urbanizzazione in via Marconi e in via Malosnà, adiacente alla piazza, avverrà in tempi brevi. Probabilmente mercoledì 10 luglio, salvo problemi rilevati dalla polizia municipale, avverrà l'inaugurazione del mercato. L'amministrazione consegnerà agli ambulanti ed ai commercianti di Orbassano una pubblicazione, stampata in 600 copie per l'occasione: «Mercati e fiere ad Orbassano».

Carlotta Oddone

Il sindaco di Orbassano **Graziano Dell'Acqua**: «E' esperimento»

Antonio Ippolito: «E' piazza adatta per i concerti»

Anna De Carlo è soddisfatta: «Qui c'è spazio»

Antonino Marrari: «Ho perso l'80 per cento delle vendite»

Anche la Regione sostiene il censimento

«Chiamata alle arti» aperta agli under 30

Il coordinamento è curato dall'Arci «Può un'oppurtunità di lavoro»

Siete artisti, nessuno ancora lo sa? A rendervi noti ci penserà, d'ora in poi, l'Arci, con il progetto «Chiamata alle arti», un censimento degli artisti Under 30, che si concretizzerà con la pubblicazione di un catalogo e la realizzazione di una banca dati su Internet.

Promossa a livello nazionale, l'iniziativa è stata adottata anche dalla Regione Piemonte e dai Comuni della cintura Ovest di Torino. Collegno, Alpignano, Rivalta e Beinasco verseranno un contributo dai 3 ai 4 milioni per contribuire alla riuscita del progetto. La sovvenzione regionale, unica in tutta Italia, non è ancora stata fissata. «Chiamata alle arti» è stata approvata dall'intero Consiglio - spiega l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo - comprese le minoranze, ma dobbiamo ancora definire l'importo preciso».

Per essere inseriti nella guida è sufficiente inviare un coupon che si può trovare in tutti i circoli Arci, con i propri dati anagrafici, allegando poi il curriculum e la documentazione dell'attività svolta. «Non siamo alla ricerca di geni - precisa Alessandro Stillo, coordinatore nazionale della campagna culturale -. Il nostro scopo è quello di offrire agli artisti in erba la possibilità di uscire dall'anonimato per poter essere contattati da operatori culturali, imprenditori di spettacolo e critici. Puntiamo, in sostanza, a creare delle opportunità di lavoro, nell'ottica di un artista che si qualifichi come artigiano dell'arte».

I dati personali dovranno pervenire all'Arci entro la fine di settembre. «Nella zona Ovest - spiega Susi Monzali, presidente Arci Vallesusa - è possibile trovare i tagliandi anche nei Comuni, all'Informagiovani e nelle biblioteche».

Ma «Chiamata alle arti» non si limita solo al censimento; la collaborazione con lo sponsor «Birra Morettia», ha infatti programmato una selezione dei migliori artisti. Una commissione scientifica sceglierà il gruppo di pittori, musicisti, fotografi e poeti che potranno partecipare ad alcuni stages in agenzie creative. Alcuni di loro, intanto, hanno già esposto le loro opere ieri mattina nella Sala delle Arti del comune di Collegno, durante la presentazione del progetto. Come gli scultori Roberto Marucci e Antonello Bulgini, che hanno allestito due opere in plastica gonfiabile. «Noi abbiamo poco più di trent'anni e quindi non possiamo più partecipare al censimento - spiegano - ma la creazione di un catalogo sulla creatività under locale, ci sembra una risposta concreta alle esigenze dei giovani».

[g. lon.]

IN BREVE

■ **INPS.** In vista della scadenza del condono previdenziale fissata per il 1° luglio, l'Inps comunica che gli uffici garantiranno il servizio di sportello nelle intere giornate di domani, sabato e lunedì.

■ **VERDI.** «Io speriamo che me la cavo». E' questo il titolo scelto dai verdi per un convegno sulla «psichiatria piemontese alle soglie del 2000». L'appuntamento è per oggi dalle 14 alle 18,30 nell'aula magna dell'istituto Avogadro in via Rossini 8.

■ **FEDERALISMO.** La presidente della Provincia Mercedes Bresso replica alla Regione sulla questione di costituire una nuova conferenza Stato-autonomie locali. Le province piemontesi sono d'accordo con quanto propone il presidente del Consiglio Prodi. La nota del presidente Ghigo tradisce la volontà di mescolare polemiche del tutto artificiose al solo scopo di tapparci la bocca e monopolizzare il dibattito sul federalismo».

■ **SUPERPHENIX.** Il Comitato degli «Europei contro il Superphenix» ha scritto al prefetto, alla Regione e alla Provincia per chiedere chiarimenti in merito al piano di protezione ambientale relativo al surgeneratore Superphenix

■ **PATTEGGIA.** Lorenzo Manis, amministratore unico della «Paisan» difeso da Antonio Mencobello, ha patteggiato davanti al pretore Barbero 850 mila lire di multa per le lesioni riportate dall'ex dipendente Giovanni Colopi, che si amputò le falangi di due dita mentre puliva una macchina per la tritatura delle carni

■ **PATTEGGIA PER DROGA.** Ha chiesto (con il consenso del pm Gabetta) di patteggiare 18 mesi di carcere Luca Tenace, difeso da Chiara Vittone, accusato di aver ceduto a un operaio una dose mortale di eroina, e di aver provocato un'overdose ad un altro giovane che si salvò per miracolo. Il pm aveva chiesto il rinvio a giudizio per la «morte conseguente ad altro reato» e spaccio di stupefacenti. L'udienza preliminare si è svolta davanti al gip Gallone, che aveva però ordinato, lo scorso anne, l'arresto dell'imputato. Sulla richiesta di patteggiamento si pronuncerà così un altro gip nei prossimi giorni. I familiari del defunto, assistiti da Geo Dal Fiume, si sono costituiti parte civile.

■ **PRESI SPACCIATORI.** Spacciavano eroina all'ospedale di Rivoli, in attesa di ricevere la dose giornaliera di metadone. Rosario Zappalà, 44 anni, e Giovanni Carassi, 29 anni, entrambi di Rivoli sono stati arrestati dalla polizia per spaccio di stupefacenti. Il primo, residente in via 1 Maggio 27, è stato sorpreso con sei dosi di eroina; l'amico, via Po 32, con cinque dosi

■ **INCIDENTI.** Tre automobilisti sono stati denunciati dalla Polstrada di Chivasso al tribunale per l'acquisto e l'uso di valore bollato falsificato. Si tratta di Luigi Fabbiano, 32 anni residente a Torino in corso Cincinnato 231, Felice Malnardi, 48 anni, abitante a Settimo in via Don Bosco 23, e Giorgio Sirocchi, 44 anni, residente a Volpiano in via Genova 44. Fermati presso Abbadia di Stura per un controllo, la marca da bollo 1996 sulla patente è risultato falso

VIOLENZA TRA LE MURA DOMESTICHE

Arrestato l'uomo, che era affetto da un amore morboso per la ragazza

Rivara, inferno in famiglia

Padre abusava della figlia minorenne

DUE anni di abusi sessuali sulla figlia minorenne. Due anni d'inferno: se si ribellava erano botte a lei, alla sorella, al fratellino più piccolo e alla madre. La parola fine a questa vicenda l'hanno messa qualche giorno fa i carabinieri di Rivara che hanno arrestato il presunto autore delle violenze: un operaio metalmeccanico del paese, C.M. 46 anni. Contro di lui la procura della Repubblica di Torino aveva emesso un'ordinaza di custodia cautelare in carcere: gli elementi raccolti durante le indagini sarebbero stati sufficienti a dare consistenza al racconto della giovane. La denuncia contro C.M. l'aveva presentata sua moglie qualche tempo fa. Da donna e compagna, aveva notato alcuni atteggiamenti sospetti del marito e ne aveva parlato con la figlia. Le prime ammissioni della ragazza - che chiameremo Roberta - erano arrivate tra un comprensibile senso di imbarazzo e titubanza: «Se non accetto le attenzioni lui se la prende con voi. E io questo non lo posso proprio più sopportare». La fuga da casa della donna e dei figli, qualche settimana fa, è servita per consentire a Roberta - impiegata in un'azienda della zona - di incontrare i magistrati e i medici che l'hanno visitata. L'arresto del padre è l'ultimo atto di una storia che in famiglia, adesso, tutti vorrebbero dimenticare. Giovanna, la mamma, è sconvolta. E' pomeriggio tardi, nella casa alla periferia di Rivara e lei parla sottovoce fermando in gola rabbia e vergogna. «E'vero - dice - c'erano molti atteggiamenti strani di mio marito. Ma chi sospettava una cosa simile. C.M. aveva un rapporto morboso con Roberta: se usciva la portava sempre con lui, se era lei a uscire lui l'accompagnava. Non le ha mai consentito di avere amici o amiche. Forse aveva paura che raccontasse questa storia allucinante. E io, ingenuamente, non ho mai approfondito. Certo, tutto questo era sospetto. Ma come si fa a credere a una simile». E anche l'unico «amore» vero di Roberta è stato osteggiato dal padre. «Al primo appuntamento - racconta la donna - aveva voluto andare pure lui, i ragazzi sono usciti insieme per poco più di un mese, poi si sono lasciati. C'erano troppe difficoltà e incomprensioni in famiglia». Ora che C.M. è in carcere Roberta avrebbe voglia di andarsene lontano da quella casa e da tutta quella gente che la guarda con sospetto e curiosità. «Tra noi e lui - racconta ancora Giovanna - non c'è più nulla. I legami si sono spezzati dopo quello che ha fatto. Erano 22 anni che eravamo sposati: chiederò il divorzio. Non posso più vivere con un uomo che ha fatto certe cose a mia figlia».

SETTIMO

Rapinò una nigeriana: preso

Aggredisce e rapina una prostituta nigeriana, dopo averla caricata sulla sua vettura, in strada Cebrosa alla periferia di Settimo poco dopo è arrestato dai carabinieri. In carcere alle Vallette è finito Diego Cannato, 21 anni, disoccupato, residente a Brandizzo in via Gondolo. Il giovane intorno alle 17 ha costretto Joy Bello, 22 anni, domiciliate a Torino, a consegnare «l'incasso della giornata» che la prostituta custodiva nella borsetta: 450 mila lire. Poi è dato alla fuga a bordo della sua Fiat Uno: ma alcuni passanti (oltre alla stessa nigeriana) sono però riusciti a rilevare i numeri di targa (che era facilmente identificabile, perché aveva quattro 9 consecutivi) e a fornirli ai carabinieri di Settimo, ai quali la nigeriana aveva sporto la denuncia: in breve tempo i militari hanno rintracciato Cannato e lo hanno arrestato.

(d. and.)

Per il Co.re.rat.

«Radio e tv locali in crisi»

Il sistema radiotelevisivo locale è in una «situazione grave difficoltà». Lo afferma il Comitato regionale per il servizio radiotelevisivo (Co.re.rat.)

«Su 146 radio e 24 televisioni interpellate - sottolinea un comunicato del Co.re.rat. - soltanto 69 radio e 13 imprese emittenti per le tv hanno risposto fornendo su richiesta il palinsesto e una giornata tipo. Tra queste soltanto 37 radio e 11 televisioni hanno presentato palinsesti completi».

«Un elemento di difficoltà - rileva Ferdinando Ventriglia, presidente del Co.re.rat. - è quello della raccolta pubblicitaria per le piccole e medie emittenti locali. Dalla ricerca emerge che su 11 televisioni vengono passate oltre 125 ore di pubblicità, una media che supera le dieci al giorno. Si tratta di un ulteriore segnale di crisi nel mondo dell'emittenza, dove ad un elevato numero di soggetti sul mercato fa riscontro un crescente affollamento della pubblicità, con conseguente riduzione degli introiti».

Restano in 25

Alla Ferrero raggiunto un accordo

I sindacati metalmeccanici Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil e la proprietà delle Acciaierie Ferrero hanno raggiunto un accordo per i lavoratori dello stabilimento di Settimo, che verrà smantellato. L'intesa, che verrà sottoscritta al ministero del Lavoro il 9 luglio, sarà sottoposta all'approvazione dei lavoratori nelle assemblee. L'accordo scongiura la mobilità, prospettata inizialmente dall'azienda. A Settimo resteranno 25 lavoratori.

DISOCCUPATI. Per concordare un progetto che punti al potenziamento ed al miglioramento dei servizi pubblici a favore dei disoccupati sono incontrati ieri l'assessore regionale al Lavoro, Antonino Masaracchio, gli assessori comunali, Carlo Baffert e Giovanni Ferrero, e il direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, Ida Rossi. A proposito di disoccupati, il movimento «Agire contro la disoccupazione» sottolinea che «i senza-lavoro a Torino sono oltre il 14 per cento».

Disponibilità della Regione, si attendono le decisioni dei sindaci delle vallate

Avigliana e Giaveno «accorpati»

Trovata un'ipotesi per salvare i due ospedali

Si sta delineando il futuro degli ospedali di Avigliana e Giaveno, dopo le proteste pubbliche e i convegni contro l'ipotesi di smantellamento. Ieri un'improvvisa telefonata dell'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio, al sindaco di Coazze Grazia Gerbi, ha riaperto le speranze per i due presidi sanitari. «L'assessore - dice Grazia Gerbi - ci ha ripensato e ha dichiarato apertamente che la strada dell'accorpamento dei due ospedali è percorribile purché ci sia un accordo con delle deduzioni precise anche sul tipo delle specialità mediche da proporre. I doppioni dovrebbero sparire per aumentare la specializzazione».

Il presidente della Comunità montana Valsangone, Biagio Serlenga, ha convocato per domani mattina l'assemblea dei sindaci e probabilmente verrà redatto un documento. Anche i sindaci della Bassa Valsusa s'incontreranno per esaminare la possibilità dell'accorpamento delle strutture e in occasione del seminario sul problema dell'organizzazione sanitaria delle valli, che si terrà ad Avigliana il 6 luglio, gli amministratori dovrebbero presentare delle proposte concrete.

L'assessore regionale alla sanità **Antonio D'Ambrosio** ha avanzato un'ipotesi di soluzione per gli ospedali della Valsangone

Alcuni giorni scorsi il sindaco di Coazze aveva inviato una lettera aperta ai cittadini, ma anche agli abitanti della Valsangone e della Bassa Valle di Susa, spiegando le preoccupazioni: «Le proteste, gli incontri e la raccolta firme - spiega Gerbi - non sono servite a nulla e l'opera di smantellamento di alcuni reparti è imminente».

Sostanzialmente il primo cittadino rilanciava l'idea del documento emesso dalla conferenza dei sindaci sulle controdeduzioni al piano dell'Usl in cui veniva affermato che: «gli ospedali di Avigliana e Giaveno possono legittimamente essere individuati come autonomi o, al limite, tra loro accorpati».

Con l'unione dei due centri ospedalieri si supera ampiamente la questione dei posti-letto e si eliminano i disagi per il collegamento in quanto è già in funzione un servizio di autobus tra le due città.

Giuseppe

JAGUAR
Daimler

- Per l'**AFFIDABILITÀ** supportata da 3 anni di garanzia o 100.000 km
- Per i **PREZZI** straordinariamente competitivi. L'XJ6 3.2 litri, ad esempio costa **Lire 84.000.000** chiavi in mano
- Per i **COSTI DI MANUTENZIONE** contenuti e fissati all'acquisto per 3 anni o 100.000
- Per la tecnologia, il forte temperamento sportivo, il ricco equipaggiamento di serie e, naturalmente, **PERCHÉ È JAGUAR.**

BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI srl
Via Monginevro, 282 • Torino • Tel. 011/7709694

In cinque anni dai tornei aziendali alla Coppa Italia, e ora i playoff scudetto

Ecco la fabbrica del calcetto

All'Itca di Grugliasco i gol sono in crescita

Dal nulla alle soglie dello scudetto in uno degli sport più in voga del momento. In soli 5 anni: nell'ennesima estate di crisi dello sport torinese c'è fortunatamente spazio anche per belle storie come quella dell'Itca, realtà emergente del calcio a 5 nazionale. Una storia che sembra una favola in attesa del lieto fine (il titolo tricolore, appunto, dopo la Coppa Italia vinta meno di un mese fa). In realtà è stato scritto con dosi massicce di passione e di sacrifici economici da una famiglia che ha voluto e saputo trasferire nello sport il segreto dei successi della sua azienda: la mentalità vincente.

All'Itca, il calcio è di casa da più di 20 anni. Aurelio Ceresa, fondatore nel '51 dell'Industria Torinese Carrozzerie per Automobili, dirigente del Torino di Pianelli, cominciò nel '75 con una squadra formata da soli dipendenti. Poco importava se si trattasse di tornei interaziendali o di campionati «amatori» federali: se non si vinceva, non ci si divertiva. Oggi Aurelio Ceresa c'è più, ma da 7 anni a portare avanti la sua opera e la sua filosofia sono i figli Walter e Marco, in particolare quest'ultimo che nel '91 decise, quasi per scherzo, di allargare l'attività dell'Itca alla novità-calcetto. «L'obiettivo era anche quello di far giocare chi non trovava spazio nel calcio a 11 - ricorda -. Iniziammo dalla serie C: salimmo subito in B e l'anno dopo eravamo già in A».

Una stagione sfortunata, l'inesperienza pagata a caro prezzo, e nel '94 ci fu la ricaduta in B. Il resto è storia recente nonché trionfale: nel 94/95 la A immediatamente riconquistata senza perdere una partita e il ruolo di rivelazione dei playoff-scudetto; quest'anno la Coppa Italia strappata alle romane (è la prima volta in 9 edizioni) e i playoff al via sabato nella capitale affrontati con licenza di sognare.

Oggi l'Itca di Grugliasco è un colosso con 2000 dipendenti e 8 stabilimenti in Italia e in Spagna che produce scocche e componenti d'auto per tutto il mondo tranne che non gioca più a calcio. Il calcetto resta l'unico, costoso, «giocattolo» di casa Ceresa. E Marco, il presidente, si tiene a precisare che «l'azienda alla squadra dà solo il nome, sul bilancio non gravano lire». In 5 anni, con l'aiuto di personaggi esperti del calibro degli ex giocatori Angelo Cereser, José Altafini e Franco Sattolo, i Ceresa e l'Itca si sono tolti belle soddisfazioni spostando a Nord un asse solitamente monopolizzato da romani e siciliani, portando 4500 spettatori al PalaRuffini per la finale di andata della Coppa Italia e contribuendo con i loro successi al boom di uno sport che comincia a dare fastidio persino a Re Calcio.

«Per fare il salto di qualità - sostiene Marco Ceresa - sarebbe decisivo staccarsi dalla Federcalcio. Diventare finalmente autonomi ci permetterebbe anche di lavorare con più mezzi e serietà sul settore giovanile, fattore-chiave per il nostro decollo».

Ma il grande traguardo dell'Itca ora si chiama scudetto. Matricola della A, ha costruito la squadra con 5 elementi del giro azzurro (il portiere Fimognari, Dottori, il bomber Quattrini e i palermitani Visconti e Vassallo) che si aggiungono ad atleti come Bongiovanni, Cucco, Sattolo e Menghini dai buoni trascorsi nel «tradizionale». Un gruppo solido e assolutamente integro a dispetto dell'età media non più verdissima (30 anni circa), che nella doppia finale di Coppa con la Bnl Roma campione d'Italia e d'Europa in carica si è definitivamente convinto di poter battere chiunque.

Claudio Mossio, da due anni allenatore dell'Itca dopo esserne stato un fiero in campo, assicura: «Siamo nelle condizioni ideali per affrontare i playoff: in forma, ben preparati e sereni. In più, quest'anno abbiamo anche perso la soggezione nei confronti delle squadre romane. Sappiamo che ci temono e andiamo nella loro tana per provare a batterle, coscienti però che il nostro bilancio stagionale è ormai ampiamente positivo».

Roberto Condio

Sabato a Roma l'esordio con l'Atesina Verona

I playoff-scudetto si disputano al Foro Italico da sabato 29 a lunedì 8 luglio. Otto le squadre in lizza: due (Bnl e Nova) sono già in semifinale, le altre sono in due gruppi da 3. L'Itca (nella foto la rosa al completo), 6ª nella prima fase, debutta sabato alle 20,30 con l'Atesina Verona, già battuta due volte in campionato; poi tornerà in campo contro il Torrino (1-1 gli scontri diretti) lunedì (in caso di ko) o martedì. La vincente del girone sfiderà in semifinale la Nova: andata giovedì e ritorno venerdì. Finale in gara unica il 7 luglio.

Europei seniores a squadre dal 3 al 5 luglio sui campi de La Mandria

Anche Silva nell'Italia over 55

Gli azzurri hanno vinto già quattro volte

A distanza di quattordici anni ritornano in Italia i Campionati Europei Seniores a squadre (over 55): l'esordio avvenne a Roma, con la partecipazione di dodici nazioni (vinse la Svezia); quest'anno (3-5 luglio) la sede sarà Torino e le nazioni saranno 18.

Ad ospitare i campionati, articolati in due competizioni distinte, il Campionato e la Coppa, saranno due tra i più prestigiosi circoli italiani, I Roveri e il Torino, nel parco de La Mandria. Il Campionato (54 buche Medal, con classifiche al lordo, senza handicap) verrà disputato ai Roveri, mentre la sede della Coppa (sempre 54 buche ma con risultati al netto, ossia con l'handicap) sarà il Circolo Golf Torino.

L'Italia, vincitrice quattro volte (l'ultima l'anno scorso a Oslo), parte con i favori del pronostico. La squadra guidata da Giuseppe Marenzi (in gara con il torinese Nuto Chiariglione, Di Carlo, Liguori, Manetti e Polidori) vinse la Coppa; in Campionato gli azzurri dovettero accontentarsi del 2° posto, alle spalle della Svezia, nonostante il 1° e 2° posto in classifica individuale di Carlo Todini e Franco Gigliarelli (gli altri componenti erano Sergio Cassoli, Carlo Cobianchi, Antonio Mannelli, Giorgio Rossi e Mario Prette). L'attuale formazione impegnata nel Campionato può contare sul torinese Lorenzo Silva, plurititolato a livello nazionale ed internazionale, che, nel nuovo status di senior, si è laureato in aprile, proprio a I Roveri, campione italiano Medal.

Le gare avranno inizio mercoledì (in simultanea sui due campi) e si concluderanno venerdì. A corollario della competizione, lunedì si svolgerà un concerto all'Auditorium Rai diretto dal maestro D'Avalos, a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

SPORT PIEMONTE

CALCIO, PALIO DI TORINO. Nella prima giornata del Palio di Torino, brilla la Barriera di Milano che, nel girone C della categoria Allievi, ha superato la Morenica per 3-1. Questi i risultati. Allievi: Oltrepò-Sangone 2-2, Musinè-Barriera di Francia 3-1, Barriera di Milano-Morenica 3-1, Parco Stupinigi-Mirafiori 2-0. Juniores: Parco Stupinigi-Mirafiori 1-1, Pinerolese-Barriera di Milano 1-2. Rinviate a data da destinarsi Oltrepò-Grugliasco (per pioggia) e Musinè-Eporediese (per indisponibilità dell'arbitro). Questa sera incontri della 2ª giornata della fase di qualificazione con l'entrata in scena degli Allievi dell'Eporediese, vincitori nella edizione. Questo il programma. Allievi (ore 20,15): Settimo e Canavese-Barriera Lanzo (Parco Einaudi, Mauro), Stura di Lanzo-Testonese (campo Sandretto, via Manzoni), Barriera di Nizza-Pinerolese (campo Barcanova, via Centallo 25), Eporediese-Grugliasco (campo Beinasco, Spinelli). Juniores (ore 21,30): Borgata di Nizza-Testonese (Parco Einaudi). Settimo e Canavese-Sangone (campo Beinasco). Barriera di Francia-Morenica (campo Barcanova) e Barriera di Lanzo-Stura di Lanzo (campo Sandretto).

Franco Dalla Riva allenerà la prossima e il Nizza Millefonti. Retrocessi in Eccellenza, i rossoverdi hanno fatto domanda di ripescaggio nel Cnd. Alla presidenza resta Emanuele Comba che si diceva in procinto di passare al Moncalieri.

PAREGGIO. La Rappresentativa regionale Giovanissimi ha pareggiato per 1-1 con la Toscana la prima partita delle finali nazionali di categoria che si disputano in Valle d'Aosta. Oggi è in programma il secondo incontro con il Veneto.

BASKET, MIRAFIORI 4°. La squadra femminile Ragazzi del Cus Mirafiori, neocampione regionale di categoria, s'è piazzata 4ª al torneo di Pesaro. Questa (via Monginevro 251), si disputano le finali per il 3° posto delle categorie Cadetti (19,30) e Seniores (21,15) del 12° Memorial Paolo Chiarion. Prende anche il via alla Magenta il 1° Memorial Pietro Cerrato: Venaria-Amici di Pietro (ore 20,30), Avigliana-Pinerolo (ore 22). Domani 20,30 (finale 3° posto, ore 22 finalissima).

GINNASTICA IN. La squadra di basket Propaganda '83 della Reale Società Ginnastica allenata Pozzato, dopo il titolo provinciale, il 3° posto al torneo internazionale di Mont Brison e il 2° al Trofeo Topolino, ha chiuso con un altro alloro: bronzo al «Bulgherocup» (torneo del Centro e Nord Italia a 16 squadre) dietro Stefanel Milano e Milano3. Per il 3° posto battuto 92-76 Rigamonti Sondrio.

IL. Riprende sabato il campionato di serie A dopo le due settimane per la partecipazione della Nazionale al torneo preolimpico Vancouver. Il Brioschi Junior Torino, capoclassifica del girone 1 (media punti è ospite del Malnate, quarto.

MIONE AGLI. Maurizio De Benedetti e Gianfranco Mione della Torino Triathlon hanno conquistato il 1° e 3° posto all'Internazionale di Verona. Mione, con questo risultato, s'è guadagnato la convocazione per il campionato europeo in Ungheria (7 luglio).

CICLISMO, Tre corridori del Madonna di Campagna (Fanelli, Viano e Suppa) e tre del Sassi-Katoxyn (Vietri, Balbis e Giuffrida) compongono la Rappresentativa piemontese che da oggi a domenica partecipa al Giro della Basilicata a tappe per Juniores.

PODISMO ANDEZENO, NOLE E VILLAR PEROSA. Domenica gare ad Andezeno su percorso collinare di 8 km (ore e Memorial Ruben Mitola a Nole per il campionato Canavesano (9 km, via alle 9,45). A Villar Perosa, infine, la Vivivillar (10 km, 8).

ARCO, DUE DI GARE. Domenica (ore 8), al campo degli Arcieri delle Alpi (località Castel Passerino, Rivoli), si disputerà una gara Fita; sabato 6 luglio e domenica 7 (ore 8), organizzato dagli Arcieri Dora al campo sportivo di Rivarolo, un Doppio Fita; domenica (ore 9), organizzato dalla società Harcourt a Piano, un round.

UN MESE DI SPORT. Proseguono (si concluderanno il 21 luglio con grande festa) presso gli impianti di Anna (orario 9-12, 14-18, 20-24) iniziative sportive e non organizzate dall'Us Acli in coincidenza con la festa provinciale «Vivi Sport». La manifestazione comprende tornei maschili, femminili e misti di pallavolo e basket, di calcio a cinque, tennis e ping-pong oltre a giochi e grande caccia al tesoro. Saranno presenti atleti fra i più rappresentativi delle società affiliate all'Us Acli fra cui la vice campionessa italiana di karate Liberata Ferrigno e il terzo classificato Lorenzo Caruso.

EQUITAZIONE, F3 E Formula e formula 4 ad inviti sabato e domenica (ore 9) al galoppatoio militare Sassi (Torino) della Scuola di Applicazione. Ancora un formula e formula 4 di salto ad ostacoli domenica (ore 9) al Circolo Ippico di Rondissone.

CON PEUGEOT VINCI 10 VIAGGI AD ATLANTA

PEUGEOT OLYMPIC GAMES

CON VINCI 306 GAMES

VINCI con NOI

PEUGEOT 306 GAMES.

Vieni a scoprire le versioni sportive Peugeot: 106 XS - Rallye; 306 Games - 306 Cabriolet Roland Garros; 406 Turbo; 806 Roland Garros. Vinci 3 Peugeot 306 Games e 10 viaggi alle finali delle Olimpiadi di Atlanta. Ad estrazione centinaia di premi Asics e Coca-Cola.

Il regolamento lo trovi in tutte le Concessionarie e Succursali Peugeot.

Da giovedì 27 a sabato 29 giugno 1996 fino alle 23.00

Peugeot vettura ufficiale Federazione Pallavolo.

Serie limitata Peugeot 306 Games a partire da L. 22.585.000

PEUGEOT

PERCHÉ L'AUTO È SEMPRE PIACERE.

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E P.

	LOCAUTO DUE	L'AUTO		CARAUTO	GARAGE	V.A.S.A.S.	L'AUTOMOBILE	
TORINO	TORINO	RIVOLI	CIRIÉ	RIVOLTELLA		CHIVASSO		IVREA
Via Botticelli, 65 tel. 011/205.44.44 Via Nizza, 50 tel. 011/650.50.04	Corso Francia, 113 tel. 011/433.55.01 Corso Turati, 28 tel. 011/59.03.18	Francia, 227 011/959.86.76	Via Torino, 126 tel. 011/920.69.90 LANZO Via Cafasse, 2 tel. 0123/29.720	Via Cast. Mirafiori, 2 tel. 011/005.40.26 CARIGNANO Str. Orbassano, 6 011/969.72.79	Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/947.22.55 tel. 011/942.32.39	Corso G. Ferraris, 18 tel. 011/917.19.20	Str. Pinerolo, 101 tel. 0121/592.53	C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 SCARMAGNO Via Montalenghe, 40 tel. 0125/739.700

Al Palastampa per i 100 anni di un Circolo comunale

Lo spettacolo di Roberto Vecchioni comincia alle 21

MGZ alla Pellerina

Si apre stasera, con l'indescrivibile show di Mgz ■ Le Signore, la lunga estate ■ Pellerossa: 45 sere, fino al 10 agosto, e altrettanti concerti al Parco della Pellerina. Con ingresso, ■ da tradizione, gratuito. Organizzano (per il cartellone di «Giorni d'estate») Hiroshima, il Folk Club e, da quest'anno, anche Musica 90. In ■ di trasformare «Pellerossa» in un vero, grande festival europeo (metamorfosi che si dovrebbe realizzare già nel '97), nelle prossime settimane alla Pellerina ascolteremo etno, rock, tendenze ribelli: segnatevi, ■ i primi appuntamento, gli anglo&italiani La Cucina domani sera, il gruppo operazio 'E Zezi sabato, Lynton Kwesi Johnson e la 99 Posse il 4 luglio, i Radio Tarifa il 5.

Tra gli altri concerti di richiamo, basti citare i Gran Lee Buffalo il 12 luglio, Daniele Sepe il 16, Madaski il 27. Per tutti, inizio alle 22. Nell'area funziona un servizio ristoro, dopo i concerti c'è la discoteca. [g. f.]

Questa sera, Vecchioni

Il concerto sarà aperto a tutti

Per celebrare il centenario della fondazione, il Circolo ricreativo dipendenti comunali ha pensato bene ■ organizzare un concerto. Protagonista, **Roberto Vecchioni**. Sede, il Palastampa. Stasera, con inizio alle 21. Ovviamente, lo spettacolo non è riservato ai soci del Circolo: chiunque può acquistare i biglietti, in vendita a 20 mila lire alla cassa dell'impianto di corso Ferrara 30 e da Rock & Folk, New My Music, Box Office Ricordi, Videomusic, Disco Shopping, Radio Reporter, Top Music, L'Elite 5, Music Shop (Moncalieri), Musica ■ Fantasia (Chieri), Disco Shop (Settimo), Disco Star (Grugliasco), Top Video Music (Ciriè), Radio Alfa (Cuorgnè), Punto Musica (Chivasso), Bivio Tours (Ivrea), Magic Bus (Pinerolo), Ottica Alberghina ■ Città Mercato di Rivoli, Le Disque (Rivoli).

I soci del Crdc e degli altri Cral che aderiscono all'iniziativa avranno invece la possibilità di procurarsi i biglietti presso i circoli, pagando soltanto 15 mila lire. Con ■ canzoni de «Il cielo capovolto» e con i classici di una trentennale carriera, il «Professore» sarà il penultimo ospite della stagione del Palastampa. Domani ■ chiude con **Spagna**: biglietti a ■ mila lire da Box Office Ricordi, Maschio, Radio Veronica One, Rock & Folk, New Myu Music, Hot Point, Top Music, Vezzo Disc, Disco Shopping, Discolandia, Poma Dischi, Mariposa Dischi, Bar L'Elite ■, Caffè Marconi, ■ del Palastampa, tabaccheria Zugnani, Acchito shop (Caluso), Le Disque (Rivoli), Veco (Avigliana), Disco Star (Grugliasco), Punto Musica (Chivasso), Disco Shop (Settimo Torinese), Top Video Music (Ciriè), Magic Bus (Pinerolo), Video Fox (Condove), Paul & Chico (Chieri), Musica E' (Ferriere). [g. fer.]

La celebrazione dell'anniversario ■ La Mandria

L'Agis compie 50 anni

Festa al castello per dieci giorni

Uno spettacolo lungo dieci giorni. Il parco regionale La Mandria ■ Venaria ospita da sabato 29 giugno a domenica 7 luglio la **Festa al Castello**, manifestazione organizzata dall'Agis per celebrare i cinquant'anni di attività. «E' un momento corale - ha dichiarato ieri in conferenza stampa il segretario regionale Roberto Morano -, offriremo alla gente una serie di spettacoli in ■ spazio prestigioso che vorremmo diventasse sede di attività socio-culturali.

Il fatto che la periferia sia sprovvista di centri di aggregazione ■ un problema ■ tutti». «E' una festa per tutti - ha affermato Giampiero Leo, assessore alla Cultura della Regione Piemonte -, in un periodo in cui fervono le iniziative ■ la città si conferma sempre più all'avanguardia per quanto riguarda festival e manifestazioni ■ rilevanza anche internazionale come, ad esempio, il futuro Salone della Musica».

Il programma riguarda tutte le attività rappresentate dall'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo: il circo, la musica, il ballo ■ palchetto, le giostre, la danza, il teatro, il cinema. L'ingresso agli avvenimenti è, nella maggior parte dei casi, libero.

La manifestazione si apre sabato 29 con un fitto cartellone ■ appuntamenti: la giostra per bambini allestita nella zona alberata d'accesso al Borgo Castello; la mostra di alcuni esemplari di attrazioni ricreative attuali e degli Anni 60 approntata nella sala convegni; il ballo ■ palchetto nel piazzale scuole (ore 18);, l'animazione teatrale a ■ro del Centro Alberto Biondi nel viale d'accesso al Parco alle 18; lo show del circo Erasio alle 20 nella ■ preparco a fianco della Fiera Commerciale; l'installazione visiva «Il mondo nuovo» realizzata dalla Compagnia Stalker Teatro ■ la coproduzione del Museo del Cinema alle 21; il «Concerto di Mezza Estate» con l'Orchestra Giovanile di Torino ancora alle 21 nella Sala «Diana» del Castello di Venaria Reale; la performance del cabarettista Marco Berry dal titolo «Una magica faccia da schiaffi» alle 21,30 nell'area della Fiera Commerciale; la proiezione alle 22 nell'arena cinematografica del film «Apollo 13» diretto da Ron Howard e interpretato da Tom Hanks, nel ruolo dell'astronauta disperso nello spazio.

Il clou della «Festa al Castello» è previsto sabato 6 e, soprattutto, domenica 7 luglio ■ ben diciotto fra spettacoli, mostre, allestimenti e proiezioni. Nei giorni di domenica 30 giugno e 7 luglio è inoltre stato allestito un servizio navetta per collegare l'ingresso del Ponte Verde e la zona della Fiera.

Daniele Cavalla

Grazioso scorcio del logo dedicato alla Festa al Castello che celebra l'anniversario dell'Associazione dello Spettacolo

DOVE *andiamo*

CLASSICA. E' in programma stasera alla Chiesa di Sant'Antonino di Ranverso il concerto del Rossini Quartet. S'inizia alle 21, pagine di Rossini.

CINEMA ■ L'ultimo film ■ settimana cinematografica dell'Arena Metropolis ■ parco del Valentino (viale Boiardo 24) è il fantastico «Johnny Mnemonic». Ambientato nel ventunesimo secolo, l'esordio alla regia dello statunitense Robert Longo racconta di ■ ■ che «possiede» nel cervello importanti informazioni. Lui è il divo Keanu Reeves («Speed»).

L'attore inglese ■ estrazione teatrale Ian McKellen è il protagonista ■ «Riccardo III», ennesima versione per il grande schermo ■ tragedia ■ Shakespeare, ■ cartellone stasera al Forum ■ Giardini Reali.

S'inizia in entrambi i luoghi ■ ■, biglietti a 7 mila.

Nell'ambito ■ «Giorni d'Estate», ■ replicato oggi alle 16 al Centrale d'Essai (via Carlo Alberto 27) il drammatico «Dead man walking».

■ La compagnia Torino Teatro mette in scena stasera ■ 21 al Teatro Alfa, via Casalborgone 16, lo spettacolo «L'uomo dal fiore in bocca». L'ingresso è libero.

■ Si ride stasera al Cortile di via Stradella con Dario Vergassola, vincitore di un'edizione ■ festival di Sanscemo ■ sovente ospite ■ «Maurizio Costanzo Show», in «La vita è un lampo». S'inizia alle 21,15, ingresso libero.

Serata di cabaret anche al «Green Park» al parco comunale di Giaveno ■ il recital di Giampiero Perone. ■ comincia alle 21,30.

Si svolgerà sabato un giro aereo sopra le colline piemontesi

Storici castelli visti dall'alto

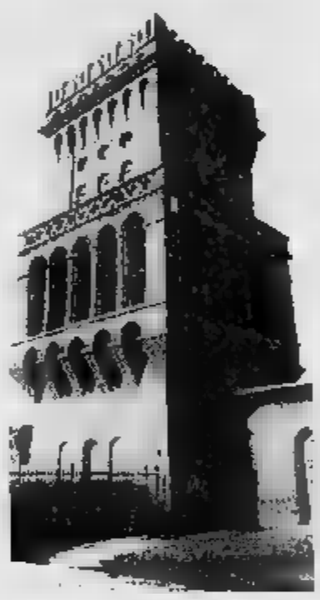
Prima partenza alle 14 dall'Aeritalia

Tour fra ■ e vecchi manieri. Si svolgerà sabato 29 dalle 14, il 34° **Giro Aereo Internazionale dei Castelli Piemontesi**, ■ di regolarità lungo un itinerario che sorvola alcuni fra gli edifici storici della regione. L'iniziativa ha carattere agonistico (vi partecipano concorrenti al titolo nazionale e alle selezioni per i campionati europei e mondiali), ■ ■ coinvolti pure piloti «amatoriali», purché muniti di brevetto.

Per il pubblico, invece, un'oc■ per assistere ■ una scenografica parata di velivoli «da diporto»: dal biposto di 60 cavalli ai più potenti bimotori. «La gara - spiegano all'Aero Club di Torino -, una sorta di rally, consiste nel sorvolare i vertici segreti del percorso, nel rispettare la velocità programmata per ciascun velivolo, oltre che nell'individuare luoghi corrispondenti ■ ■ fotografie». «Per ottenere quest'ultimo risultato, gli apparecchi dovranno dunque volare ■ basse quote, ■ poco più di 200 metri d'altezza». Una pacchia per i fans, che potranno ammirare ogni evoluzione a distanza ravvicinata, tra architetture ■ fortificazioni d'antan. La partenza si effettua dall'Aeritalia di strada Berlia, da dove gli aerei decolleranno, uno ogni dieci minuti, dalle 14. Superato Cavour, la prima tappa è ■ Pollenzo, città fondata dai ■ nel secondo secolo avanti Cristo ■ divenuta poi famosa per la produzione di vasi raffinati. Dal lì si arriva alla vicina Santa Vittoria (orario di passaggio approssimativo degli aerei: dalle 14,40 alle 17,40). Si procede, poi, ■ Monticello, il ■ maniero, costruito nel '300, fu conquistato dai fratelli Rotarii o Roeri, che diedero il nome alla celebre zona. Il castello di Guarene (tappa successiva del tour) fu invece costruito, complice Filippo Juvarra, sulle rovine di una fortificazione trecentesca. Gli aerei sorvoleranno in seguito Castagnito e il suo castello. Di qui, l'itinerario procede verso l'ex borgo romano di Castellinaldo e Magliano, ■ «Mallianus», feudo degli Alfieri di Asti. Da Govone (la cui fortezza ospitò Carlo Felice, dopo la restaurazione) a San Martino, a Castell'Alfero, fortificato da Oggero Alferio, ■ a Passerano Marmorito, che vanta un castello del 1000, poi ricostruito. Ritorno all'Aeritalia tra le 15,30 e le 18,30. [si. fr.]

ALCUNE TAPPE

POLLENZO E S. VITTORIA D'ALBA: ■ aerei sorvoleranno ■ due località tra le 14,40 e le 17,40
MONTICELLO: castello trecentesco
■ ■: elegante maniero costruito ■ Juvarra
■ ■: castello di epoca medioevale
■ ■: borgo romano
■ ■: feudo degli Alfieri di Asti
GOVONE: ■ previsto della tappa, tra le 15 e le 18
SAN MARTINO ALFIERI: castello ■ grande parco
■ ■: fortificato da Oggero Alferio nel 1200
■ MARMORITO: edificato nel 1000, ricostruito nel XVII secolo
RACCONIGI: passaggio degli aerei, dalle 15,20 alle 18,20.



Torre del castello di Pollenzo

Pittura e scultura cercano nuovi linguaggi

Inquietanti collages e ironiche «fictions»

Ricerca di un nuovo linguaggio. Curata da Marcella Beccaria, la mostra «Fictions» alla Galleria **Carbone** pone l'accento su sette artisti statunitensi (via Vanchiglia 36, sino al 31 luglio). Si tratta di una scelta di opere che sviluppano il senso dell'invenzione, della finzione, di una narrazione che lega ai contenuti il fascino di immagini inconsuete. E si passa dalle ironiche, immateriali, surreali casette di Peter Garfield, che volano «contro cieli a volte sereni, a volte minacciosi...», all'installazione «Disks» di Diana Puntar, con cuscini che per l'autrice sono ■ moneta di scambio nel mondo dell'arte; dai disegni ■ Jones agli «Straw Paintings» di Andrew Zimmerman realizzati con «accumuli di cannucce di bibita». Di Suara Welitoff ■ segnalano immagini sfuocate, che tendono all'astratto, capaci ■ conferire alla rappresentazione una sorta di ritratto fotografico, mentre Sheila Pepe propone i «Photogram Projections» ■ Janieta Eyre esprime nelle sue fotografie l'indagine intorno alla morte vera o temuta.

All'Associazione **Il salto del salmone** Marina Sasso e Paola Malato espongono opere sintetiche e rigorose (via Cagliari 12/b, sino al 29 giugno). Della scultrice Sasso, insegnante di Discipline plastiche, si ricorda la «struttura» di «Rilievo d'ardesia», in ferro e ardesia, e una serie di pregevoli disegni che sottolineano il suo impegno. Insegnante di Storia dell'arte al 1° Liceo Artistico, la Malato utilizza l'argilla per «costruire» lavori come «Oltre la terra» e «Parabola», che colloca nello spazio delle bianche pareti della galleria. Nell'ex Lanificio Bona a **Carignano**, l'Associazione Velan, in collaborazione con la Regione Piemonte, chiude domani, in ■ Fricchieri 9, la rassegna «Versus II: il ritorno». Per questo incontro con le esperienze di giovani artisti sono state selezionate le fotografie di Bury e Audibert, gli inquietanti «collage» di Foley, le stampe digitali della Boody, le installazioni ■ Alet e Bolla. [a. mi.]

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

MUSIC VILLAGE. E' slittata per motivi tecnici a questa sera alle 21 l'inaugurazione di «Music Village» al parco Dalla Chiesa di Collegno ■. Secondo appuntamento stasera ■ Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti ■ per la rassegna «MuseoSera». protagonisti, alle 21, i Monaci di ■den ■ i canti e le danze rituali del l'omonimo monastero in Tibet. I biglietti costano 6 mila lire.

■**I.** Quinta giornata ■ il festival «Chieriinmusica» ■ programma sino a domenica 30 giugno. Stasera è previsto in piazza Umberto il concerto folk gitano del gruppo Les Tekameli, della Francia meridionale. Appuntamento alle 21,15, ingresso libero.

■

GIANCO. La rassegna estiva organizzata dalla Mdv al parco Rufini presenta questa sera Ricky Gianco in concerto. S'inizia alle 21,30, ingresso libero. Il cartellone dell'iniziativa prevede nelle prossime settimane altri personaggi o gruppi che si cimentano nella ■ Anni Sessanta: Dik ■, Camaleonti, Maurizio Vandelli.

CONCERTI. ■ occitano questa sera in piazza d'Armi ■ rassegna «Muovitipositivo» annuncia alle 21 il concerto di Silvio Peron e Lele Viola ■.

■ rock band «live» al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22): Dafne e Nutshell. Le cover degli Ops nella serata al «Cacao» al parco ■ Valentino (viale Cappi, ore 22).

A mezzanotte ■ «Cafè Procope» (via Juvarra 15) è di scena ■ musica industriale dei Maeror Tri.

Tanto rock nel giovedì sera «live» fuori città: gli Envil suonano all'«Oa■» di Grugliasco (via Leonardo da Vinci 133, ore 22), i Roll Hora al «Dan Donnelly's» di Borgone di Susa (via Abegg 66, ore 22), i Melomania ■ «Easy Rider» di Bibiana (via Pinerolo ■■, ore 22), gli Union al «Laurel ■ Hardy» di Chieri (viale Fasano 52, ■ 22).

Al «Bel Sugnè» di Avigliana (corso Laghi 296) ■ esibiscono dalle 21,30 tre gruppi nella finale della rassegna «Dario Sasu». Senso Unico, Hot Soul, Cuore di Scimmia.

Musica blues all'«Armadillo» di Chivasso (via San Isidoro 6) con la Marine Band.

■ «Festa Lucky Explorer» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, ore 22,30), serata riservata alle donne al «Route 66» (via Silvio Pellico 4, ore 22) con Mary Mannini al mixer.

FORT APACHE. S'inaugura sabato sera al parco Crescenzio un altro punto estivo: Fort Apache.

■ La fitta settimana di ospiti di Radio Veronica One (fm. ■00, telefono 669.03.82) prevede oggi alle 11 la diretta telefonica con Tiziana Rivale. Su Centro 95 (numero 77.14.565) e Radio Manila (fm. 98.800, tel. 74.96.575), invece, c'è Omar Pedrini rispettivamente ■ 13,30 e 14.

Nella foto: Ricky Gianco

«American Show» da oggi nel Palazzo a Vela

Gli spericolati del volante sfidano un carro armato

Dieci giorni di emozioni al Palazzo a Vela. Debutta stasera in via Ventimiglia l'**American Motor Show**, spettacolo con gli spericolati del volante David Polco, Jerry Brown, David Bizzarro ■ Robert. Una delle principali attrazioni è l'Exterminator, ■ sorta di carro armato (nella foto) che stritola le automobili come fossero lattine di birra. Altre novità sono il Dragster-Jet, un ■ che ricorda un aeroplano e riesce a raggiungere la velocità di 320 chilometri orari in appena un quarto di miglio, ■ un insolito bowling con vetture utilizzate come birilli. Esibizioni tutte le sere alle 21,15 sino al 7 luglio, biglietti a 15 mila lire.

APPUNTAMENTI *qua e là*

■ ■

Alle ■ alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, viene presentato il libro di Gianni Farinetti «Un delitto fatto in casa», ■ ■ Marsilio. Intervengono ■ l'autore Elena De Angeli ■ Gian Piero Bona. Leggeranno ■ alcuni brani Clara Droetto, Rosanna Sciarandis e Sergio Troiano.

■ ■

Alle ore 21 alla libreria Legolibri, in via ■ Vittoria 31, incontro con Giancarlo Gramaglia dal titolo «Da grande farò lo psicanalista ■ l'analisi laica». Intervengono Franco Quesito e Marco Tartara.

STAMPA ■ ■

■ 21 ■ Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, ■ svolge il congresso regionale dell'Unione Cattolica Stampa Italiana.

■ **DI ROL**

Alle 21 al parco della Tesoriera, in corso Francia 186, nello spazio librario ■ parlerà del volume di Maria Luisa Giordano «Rol oltre il prodigio». ■ presente l'autrice.

■ ■

«Onorabile sessualità» ■ il titolo ■ seminario che viene presentato questa ■ alle 21 all'Hotel Genova, in via Sacchi 14/B, dall'Associazione Tri. Lo stage, incentrato sulle esperienze interpersonali, si ■ ■ il 7 luglio. Tel. 011/537.465.

FILM FRANCESI

La rassegna estiva «Rivediamoli insieme» dal Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis, propone oggi il film francese «L'odio». Spettacoli alle 16,30 e 20,45, biglietti a 7 mila ■.

DANZA ARABA

Alle 21 alla bottega indiana «Amaltea», in ■ ■ Misericordia 3/A, Younis Tawfik parlerà del libro «Il corpo svelato. La danza ■ società arabo-islamica» di Kassim ■yally (Ed. Ananke).

■ ■

Alle ore 17 all'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, via Accademia delle Scienze 11, si inaugura ■ mostra di pittura degli allievi dell'Art Studio, che presentano pure alcuni dipinti e opere restaurati del 1700 e ■. Sino al 9 luglio.

■ ■ ■ ■

Alle 21 ■ scuola Pnl, in ■ Santa Maria 6, incontro ■ «L'ipnomeditazione». Informazioni più dettagliate allo 011/660.22.28.

■ ■

E' allestita fino ■ 30 giugno nel negozio «Valdala», in via Garibaldi 5, la mostra «Spazio Swarovski»: ■ esposti pezzi unici ■ collezione, ■ a tiratura limitata e ■ all'avanguardia ■ design contemporaneo. Anche ■ linea ■ gioielli ■ bigiotteria e i monili con metallo. Informazioni allo 011/660.43.55.

LA PAULA'

Domani a Vernone continua la manifestazione «La Paulà»: alle 21 al Palavernone il Gruppo Storico Vernone presenta la rassegna bandistica «Quando ■ banda emoziona». Partecipano i gruppi di Santa Cecilia e de «La Lyretta».

■ ■

Domani dalle 16 alle 19 ■ Parco Rignon ■ presentata una mostra legata al programma del «Comitato di accoglienza bambini di Cernobil - Pro Natura Torino». Esposte immagini ■ documentazione sulle iniziative ■ solidarietà.

UNO STAGE

Il 29 e 30 giugno a Gragila, vicino a Ivrea, lo psicologo Giuseppe Cam■ coordina uno stage che prevede passeggiate didattiche nei boschi lagale ■ tema dell'erboristeria. Se■ musicali. Tel. 011/696.78.31.

■ **DI R■**

All'associazione culturale Hesediel, in via Stampatori 4, sabato ■ e domenica 30 ■ terrà ■ corso ■ reiki «Usui Shiki - Ryo Ho». Orario dalle 9,30 ■ 19,30. Iscrizioni, telefonando allo 011/561.90.12.

COLLETTIVA

Si conclude domani allo Studio Burzio, in piazza Statuto 11, la mostra collettiva intitolata «Magia di forme e colore». Esposte opere di Cassano, Fontanone, Lotito.

■ **MONTAGNA**

Fino al 7 luglio al Museo Nazionale ■ Montagna, Monte dei Cappuccini, per ■ rassegna «Videomontagna» viene proiettato a ciclo continuo il filmato «K2 - Rêve ■ destinée» nella versione francese.

■ ■ ■

Domani e domenica 30 giugno, dalle 11 fino a sera, Mario e Pia Molinari organizzano «Una scampagnata fra le opere di Molinari: sculture, disegni, serigrafie, pittosculture», a «La Paracca» di Villanova d'Asti (strada Madonna del Casale 20). L'iniziativa ■ finalizzata all'attività del Gruppo Abele. Informazioni più dettagliate allo 011/668.70.07.

■ ■

Alla Galleria d'Arte Moderna ■ Carmagnola, Palazzo Lomellini, si chiude il 30 giugno la mostra con le opere-installazioni ■ Claudio Rotta Loria «Ricostruttore sul classico cammino dell'anagoghè». Tutti i giorni ■ 16,30 alle ■ compresi i festivi.

Rassegna al Parco Giochi della Confluenza

Le favole all'aperto fanno sognare i bimbi

Come colpire l'immaginario infantile
Il cartellone di «Giorni d'estate»

Scenoggiature semplici ma d'effetto, costumi colorati e dialoghi dai ritmi brillanti: è quanto basta per tenere incollati alle sedie i bambini, che mai si negano alla favola. Platea all'aperto al Parco giochi della Confluenza, sul fondo di via Rossetti, che ospita la rassegna, rivolta ai ragazzi delle elementari e medie inferiori, intitolata «Viaggi nella fiaba, ovvero il teatro e giardino». E' uno dei molteplici appuntamenti di «Giorni d'estate», promosso dalla Circoscrizione 6 con un calendario di letture dell'immaginario infantile interpretato dagli attori dell'Associazione Culturale «In Tempo». Questo pomeriggio d'inizio degli spettacoli è alle 15,30, con ingresso gratuito) si alterneranno, dietro ad un ideale sipario, i protagonisti della storia «Il leone e il faraone», favola orientale che guarda all'incontro fra l'uomo e l'animale. Il primo distruttore e l'altro perseguitato; della fiaba irlandese «I tre desideri dello stagnino» dove, per una volta, il diavolo ha la peggio, dell'avventura di una donna scaltra e intelligente che svelerà «Qual è la cosa più veloce al mondo?», secondo una leggenda greca. Suggestivi fondali scenografici fanno da cornice alla lanza tradizioni popolari, che guardano alle origini celtiche, mediterranee ed arabe, vere protagoniste delle narrazioni. Altro trittico fiabesco il 1° luglio «Thomas il rimatore», racconto scozzese, «L'amore delle tre melarance», fiaba italiana e «Piramo e Tisbe», versione greca del dramma di Romeo e Giulietta. Questi allestimenti proseguiranno il 3, 9, 11 e 15 luglio affiancati anche dalle vicende fantastiche di «Giufà», de «Il figlio del mare», l'incontro tra il figlio della terra e quello delle profondità marine e de «Il regalo del vento tramontano».

Spettatori in erba

Le stesse letture teatrali messe in scena dagli attori Debora Milone, Massimo Matzutzi, Umberto Gillio e Alessandro Tessitore, la regia di Ivana Goglio, faranno parte anche del programma per i ragazzi che partirà sabato 29 giugno alla Circoscrizione 10: festa d'apertura alle 15,30 con performances itineranti di trampolieri e acrobati, in via Cesare Pavese, via Foglietti e ai giardini di via Farinelli. «Teatro giardino» sarà poi impegnato nel quartiere il 4 luglio al Parco Colonnetti, il 7 piazza Rovedà. [t.pl.]

RITROVI

AL BAGATELLE: Discoteca + Danilo, Ore 21.
BEVERLY HILLS (Santhià, 0161 / 935.243): Liscio orchestra Valerio Frati, ampio giardino estivo.
CHALET: ore 15,30 - 21,30.
CLUB 84: 15,30 Puma e . 21 festa per il 10° anniversario de il liscio DOC con Tonia Todisco.
DI «LA TERRAZZA» (521.52.75) Torino dall'alto è ancora più bella. Ore 21 Teorama.
(tel. 660.54.43); 15,30 con Attila e Teo.
LE ROI (Giardino): 21 un'oasi in città.
PATIO+INVIDIA 881.48.41; ore 22,30.
RIST. LE CASCINE: serate all'aperto con musica. Str. Stupinigi 104, Orbassano, tel. 900.26.81.
MINICABARET (613,660): Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.
S. GIORGIO (Borgo Medioevale): Piano bar Piera canta Albertina. T. 669.21.31.

GALLERIE E

GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Gianbar fino al luglio opere dal 1971 al 1996.
ARTEINCORNICE: Giulio Greco.
BIASUTTI: Carlo Giuliano.
CARLINA: cieli su Torino fotografati da E. Isala. Tel. 817.33.44.
DAVICO: chiara, fresche, .
LA BUSSOLA: Keizo Morishita.
NARCISO: disegni del '900 italiano.
PIRRA (tel. 543.393): «Piccole Opere». Rassegna del piccolo formato.

CHE CINEMA, AL CINEMA!

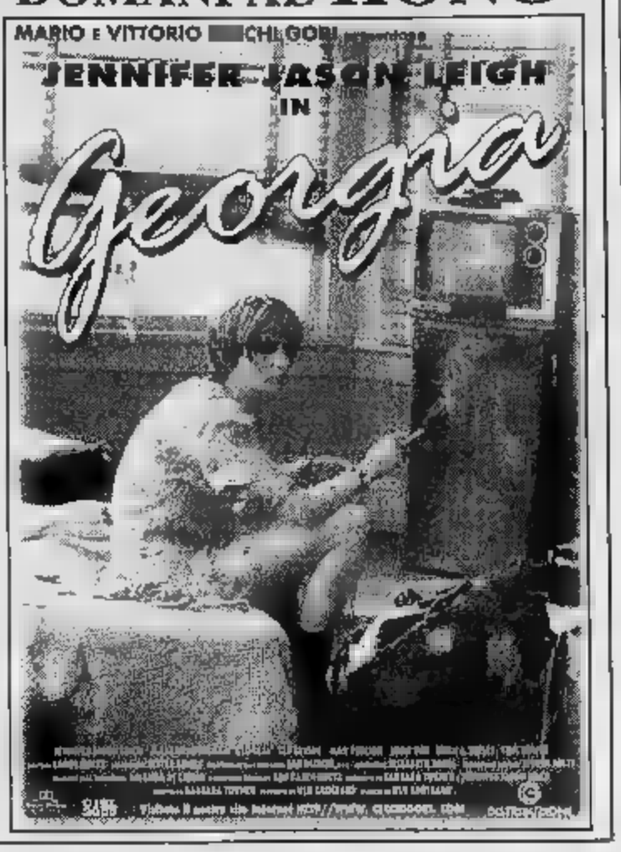
Città di Torino
rato per le Risorse Culturali e la Comunicazione
Teatro Regio Torino
Regione Piemonte

TORINODANZA CON IL REGIO
Teatro Regio,
27 giugno - 16 luglio
Giovedì 27 giugno, ore 21
Serata inaugurale
THE
BALLET OF CHICAGO
diretto Gerald Arpino
Billboards
Coreografie
Laura Dean, Charles Moulton, Peter Pucci, Margo Sappington
Musiche
Prince
Prima Rappresentazione in Italia
Replica venerdì giugno, ore 21
Biglietteria del Teatro Regio, tel. 5815241/242
L. 50.000-35

UNA RARA OCCASIONE DA NON PERDERE!
Da OGGI al MASSIMO 1
Diretto da François Truffaut a grandissima richiesta, dei capolavori della «nouvelle vague», il film-mitico, che rappresenta l'eterna giovinezza del Cinema
JEAN PIERRE LEAUD

Un film di François Truffaut

OGGI
eliseo

DOMANI AL KONG
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano
JENNIFER JASON LEIGH
IN
Georgia


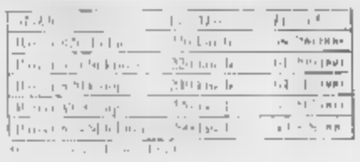
CAPITOL

Al film è abbinato il cortometraggio «TOPOLINO E IL CERVELLO FUGA»

ROMANO
4ª settimana

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 65.211 - Fax 652.15.00

NUOVA ROVER 825 V6, BERLINA E COUPÉ. ROVER PER ECCELLENZA.



Da oggi la Nuova Rover 825 V6, Berlina e Coupé. Più dello stile Rover 800, c'è lo stesso stile in ogni particolare. Più del tradizionale comfort Rover, c'è il comfort degli interni completamente rinnovati. E più del motore Rover 800, c'è il nuovo eccezionale motore 2.5 KV6 a 6 cilindri per 175 CV, o lo straordinario 2000 Turbo da 200 CV. O il nuovo Diesel Turbocompresso ancora più potente ed elastico. Tutta la gamma Nuova Rover 800 è un concentrato di potenza ed eleganza, tecnologia e prestigio.

Tutti i suoi modelli, inoltre, beneficiano del **Programma Power Protection, che offre 2 anni in più di protezione**. Per tutto questo, scopriete da noi che meglio di una Rover 800 c'è solo una Nuova Rover 800.

ROVER

STAR CAR Srl
Via Nizza 30 - Torino - Tel. 6502121

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

OGGI allo STUDIO RITZ
DOPO «DEAD MAN WALKING» IL PREMIO OSCAR «SUSAN SARANDON» RITORNA CON UNA INDIMENTICABILE INTERPRETAZIONE

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano
SUSAN SARANDON
SAM SHEPARD
Ritrovarsi

DOMANI AL FARO

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.50.60
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 665.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna 63961; Maria Vittoria, 43.93.111; MaurizIano 50.501.

AMBULANZE
Elambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce rossa 280.333
Croce verde
Croce bianca 317.71.27
INFER
Aaldo 54.04.69; **Aair** 968.93.31; **Al** 619.18.20; **Alpes** 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.58; **Aaldo** 33.13.01; **Assist.** infermi ; 50.23.96 - 56.83.285; **Ausilia** 749.59.50; **Avas** 0337.220.250; **Ceaad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.53; **Sladd** 437.17.30.
SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 49.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 58.22.185; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Interagay** 49.55.060; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **d'Argento (anziani)** 1678-66.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66 Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali canile 812.28.98 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet 660.39.48

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
57641
Tram. Superga 896.0211
AEROPORTI
56.76.361
Terminal 433.25.25 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario 18; Rivoli 11; Sabotino Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **QB,** c. Giulio Cesare 276. **Enso** c. V. Emanuele 125. **Monca,** . corso Trieste.

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **v. Stra 198; c. Francia 273; c. Belgio 147; v. Guido Reni 155/157; v. Garibaldina 1; v. Cibrario v. Tunisi 51; c. Stati Uniti 5; l. Orbassano 70; v. San Remo 37; v. Cernaia 24; v. Madama Cristina 78; v. Po 14; c. Vercelli 74**
DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

LE [redacted] ELETTIVE. Letterario. I fratelli Taviani «visitano» il romanzo di Goethe, nel cast Isabelle Huppert e Fabrizio Bentivoglio. [redacted]

L'ALBERO DI ANTONIA. Commedia. Una donna anziana alla vigilia della morte ripensa al passato: humour, commozione e ottimismo. Premiato con l'Oscar **[Adua 400]**

GLI [redacted] RICORDI. Commedia. Una ragazza prossima [redacted] matrimonio va [redacted] in campagna da nonna e zia. Tra ricordi altrui, storie d'amore e disamore, incontri, il periodo sarà per lei una sorta di educazione sentimentale. **[Reposi]**

A WONG [redacted] - [redacted] TUTTO. Commedia. L'incontro-scontro di culture, fra tre sfrenati travestiti [redacted] New York e i provinciali abitanti d'una cittadina. **[Ambrosio 1]**

[redacted] Commedia. Un operaio, [redacted] glie, assistente universitaria, un amico americano e un'amica francese di lei: gelosie, delusioni, il desiderio di rivoluzione e [redacted] assoluto. **[Nazionale 2]**

[redacted] Cartoni: storia d'un eroico cane da slitta che trasportò per mille chilometri tra i ghiacci l'antitossina [redacted] per salvare un paese dall'epidemia **[Vittoria]**

IL CIELO E' [redacted] PIU' [redacted] Commedia. Una giornata romana, con episodi minimalisti incrociati e un cast [redacted] attori e di personaggi italiani, che riunisce ben sessantaquattro nomi noti. **[Erba 2]**

[redacted] **COUS.** Commedia. Una band di ragazzi [redacted] diverse razze trova - per suonare e vivere - una cascina dove c'è un'anziana signora un po' bizzarra. Girato a Torino è l'esordio [redacted] Spinazzola. **[Chaplin 2]**

DEAD MAN. Western. Regia dell'indipendente Jarmush. L'avventura [redacted] un giovane nel West a lui sconosciuto. Lui è Depp, film in bianco e nero. **[Eliseo Grande]**

DIABOLIQUE. Thriller. Le affascinanti donne (moglie e amante) del direttore di una scuola si alleano per eliminarlo. Con la Stone e la Adjani **[Ambrosio [redacted]]**

[redacted] DIA [redacted] LA BESTIA. Commedia. Capodanno: deve nascere l'Anticristo, e l'unico prete [redacted] l'ha capito deve diventare cattivissimo per prenderlo. **[Cristallo]**

DIFESA AD OLTRANZA. Drammatico. Colpevole [redacted] orrendo crimine, [redacted] Stone [redacted] rinchiusa nel braccio [redacted] morte. [redacted] un giovane funzionario, che fa di tutto per salvarla. **[Romano]**

L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE. Fantascienza. Nel 2035 i sopravvissuti a un'epidemia mandano [redacted] nel tempo un uomo per fermare il virus. Il protagonista è Bruce Willis. **[Lux, Faro]**

[redacted] Drammatico. Un venditore d'automobili pieno di debiti della provincia americana paga due tipi per rapirgli la [redacted] e chiedere il riscatto al suocero. **[Lilliput]**

FERIE [redacted] Commedia. Virzì manda in vacanza Orlando, la Ferilli, la Morante, Fantastichini e Ventotene: incontri e scontri, destra e sinistra, grandi ideali e piccole meschinità **[Kong]**

GIRL [redacted] LINEA. Commedia. Un'aspirante attrice per vivere recita gli orgasmi del «phone sex». [redacted] il mestiere influenza la [redacted] esistenza. **[Chaplin 1]**

GIU' [redacted] MANI [redacted] MIO [redacted] Comico. Un sottomarino demenziale, un equipaggio idiota: per ridere **[Empire]**

[redacted] BALLO DA SOLA. Psicologico. Una giovane americana ospite da parenti [redacted] Toscana cerca un amore e indaga il mistero legato [redacted] diario della madre. **[Etoile]**

NON TUTTI HANNO LA FORTUNA DI AVER AVUTO I GENITORI COMUNISTI. Commedia. Il comunismo in Francia negli Anni [redacted] nell'esilarante esordio [redacted] francese Zilbermann: originalità e personaggi umanissimi. Con la Balasko **[King]**

PERSUASIONE. Sentimentale. Dalla Austen, storia di un idillio rimandato e poi riconquistato **[Centrale]**

PIUME [redacted] STRUZZO. Commedia. Il «vizietto» all'americana con Robin Williams e Gene Hackman **[Ideal]**

I QUATTROCENTO [redacted]. Film culto [redacted] François Truffaut, s'incentra sulle peripezie [redacted] ragazzino incompreso dalla madre. **[Massimo Uno]**

[redacted] RAGAZZO, TRE RAGAZZE... Sentimen-[redacted] Rohmer e l'estate, in Bretagna amore e amicizia, idee e comportamenti, e rapporti intrecciati tra giovani **[Eliseo Rosso]**

RICCARDO III. Drammatico. Il dramma di Shakespeare trasferito magistralmente nei neri e ambigui Anni Trenta **[Erba 1]**

RITROVARSI. Drammatico. Esordio al cinema dell'autore teatrale Robert Allan Ackerman, descrive [redacted] riunione [redacted] una famiglia numerosa **[Studio [redacted]]**

[redacted] DI PAURA. Psicologico. Gere è un brillante penalista adorato dai [redacted] che decide di difendere gratuitamente un ragazzo accusato dell'omicidio di un alto prelato **[Ambrosio 2, Arlecchino]**

[redacted] DALLO SPAZIO. Fantascienza. 2078: sul pianeta Sirio, [redacted] macchine da guerra programmate per uccidere, diventano autonome e si ribellano ai loro creatori **[Nazionale 1]**

SOTTO GLI ULIVI. Sentimentale. Un amore «impossibile» nato [redacted] set tra due attori [redacted] professionisti: lui [redacted] un [redacted] za casa **[Eliseo Blu]**

THE NET. Thriller. La [redacted] è una programmatrice cui capita tra le mani [redacted] dischetto che scotta. Si [redacted] prese [redacted] killer, disastri aerei, inseguimenti. L'unica difesa? Il computer. **[Adua 200]**

[redacted] A BROOKLYN. Horror comico. L'ultimo esemplare d'un tipo particolare di vampiro cerca [redacted] femmina [redacted] lui per perpetuare la razza. **[Fiamma]**

[redacted] VIAGGIO [redacted] PIPPO. Cartoni. Un nuovo lungometraggio Disney, che ha per protagonista il goffo Pippo, riveduto e corretto sul personaggio tv. **[Capitol]**

Con la compagnia del Nuovo inaugurerà sabato sera il Festival di Vignale

Se Lindsay Kemp sogna Hollywood

«Da bambino ero innamorato di Fred Astaire»

Lindsay Kemp (foto) mago multiforme del teatro collabora con la compagnia del Nuovo

«Quando [redacted] bambino uscivo dal cinema ancora innamorato della danza di Fred Astaire, delle canzoni di Carmen Miranda. Ecco, il mio sogno di tutta la vita è stato quello di trasportare quell'atmosfera impalpabile e felice in uno spettacolo di dan[redacted] e fare sì che il pubblico esca [redacted] stessa voglia di cantare e ballare il tip tap che [redacted] io allora». Lindsay Kemp, mago gentile e multiforme del teatro, spiega così lo spettacolo «Sogni di Hollywood» che ha allestito per [redacted] compagnia del Teatro Nuovo e che [redacted] la [redacted] di apertura del Festival di Vignale sabato sera (replica il 30 giugno e il [redacted] luglio). Impegno importante quello della Compagnia del Nuovo. Appena tornata da una tournée a Taiwan, che con Kemp aggiunge un ulteriore nome autorevole al proprio bagaglio coreografico. Ma, sembra, Kemp non danzerà una sola estate con la compagnia del Nuovo; la prossima stagione, infatti, lo spettacolo girerà l'Italia con la [redacted] partecipazione. Altrettanto importanti gli autori che completano il program[redacted] d'apertura. «Jardì tancat» [redacted] Nacho Duato, «Il focolare» di Mats Ek, passo a due danzato da Pompea Santoro e Veli Pekka Peltokalio, «Troy Game» [redacted] Robert North, «Sinking of Titanic» [redacted] Carolyn Carlson, un «a solo» creato per Pompea Santo[redacted] che ne sarà interprete.

Nomi importanti dunque. E il [redacted] di queste acquisizioni va certamente a Pompea Santoro, grande danzatrice del Cullberg Ballet, ma da un [redacted] molto attiva anche [redacted] la compagnia del Nuovo e insegnante all'Accademia della Danza.

Tutto bene dunque, una partenza di Festival, che prosegue sino al [redacted] agosto, alla grande.

L'unico guaio che contemporaneamente al Vignale, la stessa sera, prende il via il Festival di Acqui. A pochi chilometri [redacted] di[redacted] con [redacted] proposta altrettanto seducente: «Romeo e Giulietta». E' chiaro, il pubblico del Monferrato, il bacino di utenza, se si è permessa la parolaccia, non [redacted] vasto come quello di Parigi e Londra. E' altrettanto chiaro che né Acqui né Vignale sono colpevoli: ognu[redacted] fa la sua programmazione.

Ma non tocca forse a chi finanzia, a chi caccia la lira insomma, per esempio Regione e Provincia, il compito di coordinare, [redacted] imporre un [redacted] di scaglionamento? Magari elargendo soldi non «al buio» ma sulla base [redacted] un programma e soprattutto [redacted] calendario?

Sergio Trombetta

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **The net - Intrappolata [redacted]**, di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller. Usa '95, 1h 40'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **L'albero di Antonia**, di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy. [redacted] '95, 1h 33'. [redacted] 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] MULTISALA 1 * c. [redacted] Emanuele 52, tel. 547.007. **[redacted] Wong Foo grazie di tutto**, di B. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo. Usa '95, 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Schegge di paura**, di G. [redacted], con R. Gere, L. Linney, J. Mahoney, E. Norton. Usa '96, 2h 10'. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Diabolique**, di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri. Usa '96, 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear**, regia Gregory Hoblit, con R. Gere, J. Mahoney, [redacted] Woodar. Usa '96, 2h 10'. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 7000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **In viaggio [redacted] Pippo**, [redacted] Kevin Lima. Usa '96, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 7000.

[redacted] * v. C. Alberto 27. T. 540.110. **Per[redacted]**, di R. Michell, con Amanda Root, [redacted] Hinds. Ingh. '96, 1h [redacted]. Or.: 18,30, 20,30; 22,30. Or.: 16 **Dead [redacted] king**, di T. Robbins. Ingr. 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Girl 6is**, di Spike Lee, con S. Lee, Madonna, J. Turturro. Usa '96, 1h 40'. V. [redacted] 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. 7000.

C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/E. Tel. 436.0723. **Cous Cous**, di U. Spinazzola, con P. Leroy, E. Garrat, C. Sinclair. Ita. '95, 1h 32'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000

CRISTALLO v. Gollo 5. Tel. 650.7100. **[redacted] dia de la [redacted]**, di [redacted] De La Iglesia, con Alex Angulo, Armando De Razza, Santiago Segura. Spa. [redacted] 1h [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

[redacted] v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Le [redacted] elettive**, regia Paolo e [redacted] Taviani, [redacted] Huppert, Fabrizio Bentivoglio. Ita '96, 1h 38'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted]

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Dead man**, di J. Jarmusch, con J. Depp, R. Mitchum. Bianco e nero [redacted] '96, 1h 55'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

ELISEO BLU * p. Sabotino. T. 447.5241. **[redacted] gli ulivi**, di A. [redacted] con M. [redacted] Keshavarz. Iran '94, 1h 33'. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...**, di E. [redacted], con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon. Fra. '96, 1h 42'. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

Sabrina Ferilli, «Ferie d'agosto»

[redacted] [redacted] Veneto [redacted]. Tel. 817.1642. **Giù le mani dal mio periscopio**, regia David Ward, con Kelsey Grammer, Bruce Dern. Usa '96, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Riccardo III**, di R. [redacted], con I. McKellen, A. Bening. G.B./Usa '95, 1h 45'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 7000

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **[redacted] cielo è sempre più blu** Ita. '95, [redacted] 46'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **[redacted] ballo [redacted] solo**, di [redacted] Bertolucci, con [redacted] Cusack, Jeremy Irons, Stefania Sandrelli. Ita./Ingh./Fra. '96, 2h. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. Ingr. 7000

FARO via Po 30. Tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie**, di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe. Usa '95, 2h 10'. Or.: 19,50; 22,30

[redacted] Trapani 57. [redacted] 385.2057. **Vampiro a Brooklyn**, regia W. [redacted], con E. Murphy, [redacted] Basset, A. Payne, K. Hardison. V. [redacted] Usa '[redacted], [redacted] 45'. Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. 7000

[redacted] c. Beccaria 4. [redacted] 521.4316. **Piume di struzzo**, di M. Nichols, con R. Williams, G. Hackman, N. Lane, D. Wiest. Usa '96, 2h. N. V. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000

KING via Po 21. Tel. 812.5596. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti**, di J. J. Zilbermann. Fra. '96, [redacted] 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Ingr. [redacted]

KONG * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **[redacted] d'agosto**, di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, G. [redacted] Ita. [redacted] 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Fargo**, di Joel Coen, con Frances McDormand, William H. Macy, [redacted] Buscemi. V.M. 14. Usa [redacted], 1h 38'. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie**, di Terry Gilliam, con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. [redacted] V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

MASSIMO 1 v. Montebello 8. **I quattrocento colpi (Le quattre cents coups)**, di François Truffaut, con Jean-Pierre Léaud, Albert Rémy, Claire Maurier (F 1959, 101'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio**, di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis. Usa '96, 1h 47'. V. M. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] 2 * via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Babylon**, [redacted] Chiesa, con [redacted] Loriner, [redacted] Millo. Ita. '96, [redacted]'. Viet. min. 14 anni. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 7000.

OLIMPIA 1 * via [redacted] 31. Tel. 532.448. **Chiuso per ferie**

[redacted] 2 * via Arsenale [redacted]. Tel. 532.448. **Chiuso per ferie**

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Gli anni dei ricordi**. [redacted] Moorhouse, [redacted] nona Ryder, Anne Bancroft, Ellen Burstyn, Kate Nelligan. Aus. '96, 1h 53'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Difesa ad oltranza**, di B. Berc[redacted], con S. Stone. Usa '96, 1h 42'. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

STUDIO RITZ via Acqui 2. [redacted] 819.0150. **Ritro[redacted]**, di Robert Allan Ackerman, con Susan Sarandon, [redacted] Shepard, Robert Sean, Leonard. Usa '96, 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. **Balto**, cartone animato, regia S. Wells, prodotto da Steven Spielberg. [redacted] 1h 17'. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. 7000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Chiuso per ferie

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Ore 18,30, 20,45 **L'odio** di M. Kassovitz con V. Cassel. Premio miglior regia a Cannes 1995. E' per la rassegna estiva Rivediamoli insieme. Ingresso L. 7000.

CARDINAL MASSAIA BORGARINO via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri

[redacted] via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Chiusura estiva. Prossima riapertura ottobre.

[redacted] via Salerno 12. [redacted] 522.4279. Chiuso per riposo

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via [redacted] 23, tel. 5623.313. Aperto dalle 9 alle [redacted].

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Je t'a[redacted] je t'aime** di A. Resnais con C. [redacted] - h 16,30, 20,30 **[redacted] Max oltre la [redacted] del tuono** di G. Miller con M. Gibson, T. Turner. Or.: 18,30; 22,30. Ingresso L. [redacted] Aria condizionata

MASSIMO TRE. Via [redacted] 8, tel. 817.10.48. **L'uomo proiettile** di S. Agosti con B. Wolkowitch, G. Boschi, P. Agosti. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. L. 7000.

[redacted]

[redacted] [redacted] 16. Tel. 562.1293. **[redacted] linguali**, con [redacted] Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. 1ª visione

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Tel. [redacted]621. **Oltre ogni confine**, [redacted] Simona Valli e Deborah Well's. Or.: ap. 15, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita [redacted]. Telefono 521.2385. **Incontri [redacted] particolari**, con Rossana Doll e Veronica Bella. Or.: no stop dalle 10 alle 24

[redacted] [redacted] Tommaso 5. Tel. 655.334. **Corpi caldi**, [redacted] Silvia Martin. Or.: ap. 10,30; ult. 22,30.

[redacted] l.go Giulio Cesare [redacted]. Telefono 248.79.74. **Le tre signore aperte a tutto**, con Simona Valli, Julia Chanel e Pussycat. Viet. min. [redacted] 15, ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Le signore [redacted] piaceri**, con Teresa Orlowski. Or.: [redacted] 13; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. **L[redacted]**, con Lilli Carati. Or.: [redacted] 10,30; ult. 21,30

[redacted] BLUE via San Donato [redacted]. Telefono 487.765. **Incontri particolari**. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000

[redacted] via [redacted] 170. Tel. 696.3617. **Biancheria [redacted] signora**, con [redacted] Bartel e Angelica Bella. Or.: ap. 15, chiusura ore [redacted]

[redacted] via Cibrario [redacted]. Telefono 749.2907. **Sabine: sogni d'amore.** Con Savannah e Raquel Darian. Or.: ap. 15; [redacted] 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[redacted]**O:** riposo

[redacted]NA
[redacted] riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: chiusura estiva - riapre settembre

[redacted]
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo

CASCINE VICA
DON BOSCO: chiusura estiva

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: chiuso
UNIVERSAL: [redacted] per ferie

CHIVASSO
MODERNO: Giù le mani dal mio periscopio
POLITEAMA: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: In viaggio con Pippo
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: chiusura estiva
STAZIONE: chiuso per ferie
STUDIO LUCE: chiuso per ferie

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: chiusura est[redacted]

[redacted]
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Balto - cucciolo coraggioso

LEINI'
[redacted]: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: riposo

NONE
EDEN: chiusura estiva

PIANEZZA
LUMIERE: non pervenuto

PINEROLO
HOLLYWOOD: Strange days
RITZ: A casa per le vacanze
ITALIA 1 CENTO: Gli anni dei ricordi
ITALIA 2 CENTO: [redacted] Wong Foo, grazie di tutto!

RIVOLI
GIOIELLO: Vampiro a Brooklyn

SAUZE D'OULX
[redacted]**A:** riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

[redacted]
CENISIO: ri[redacted]

VALPERGA
AMBRA: La prossima vittima

VINOVO
AUDITORIUM: chiuso per ferie

[redacted]

TEATRO REGIO. Torinodanza con il Regio. The Joffrey Ballet of Chicago presenta **Billboards**. Cor. di Dean, Moulton, Sappington, Pucci. Musiche di Prince. Prima italiana. Posti a L. 50.000-35.000. Ingr. L. 20.000. Bigl. 13/18,30 e 20/21. Tel. 881.5241/242.

[redacted] PICCOLO REGIO [redacted] [redacted] e immagini per TorinoDanza. Ore 17 [redacted] del Pavone «La danza nel video clip musicali video» a cura di Massimo Bertolaccini. Ingresso libero. Per informazioni tel. 881.5363/210. 881 [redacted] Bigl. 13 - 18,30. Vendita posti per tutti gli spettacoli del festival.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Questa sera ore 21 [redacted] Compagnia Sergio Tofano presenta **Toma di [redacted] di Pinter**. Per inf. tel. 819.3529

ALFIERI. P.za Solferino 2, tel. 562.38.00. **Saggio spettacoli** e saggi scuole di danza teatro e moda. Il bar all'occhiello [redacted] Rinnovo [redacted]. Vignaledanza 96 - grandi spettacoli internazionali. Inf. e bigl. tutti i giorni 9/19

[redacted] TEATRO. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. [redacted] spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar **Deborah Wells, Vicky** e altre. Prezzo film V.M. 18. Or. film 16,21. Or. spet. 17,30; 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giorni d'Estate. Oggi al P. Pignon, il Teatro dell'Angolo pres. **Il pittore magico**. [redacted] 16 laboratori e animazioni per ragazzi. Ore 18 spettacolo. Teatro dei Cangura **Piccolo**. Ingresso libero

[redacted]. Piazza Carignano 6. Ore 21 [redacted] di Asti. **[redacted] della pace di Erasmo da Rotterdam**. [redacted] 21,30 Cattedrale di Asti, inaugurazione, concerto con musiche di Schubert, Liszt, Beethoven. Ingresso libero. Ore 22,15 Palazzo [redacted]. **Le [redacted]** di Tullio Pinelli, regia di Mauro Avogadro. Tel. 517.62.46. T.S.T. 0141.557.667 Astiteatro

[redacted]. Via [redacted] 88, telefono 669.8034. Campagna abb. stag. 1996/97 [redacted] Arcobaleno. Per inf. Cassa Teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Inf. e prenotaz. 16-23 [redacted] anche cinema

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Prosegue la programmazione degli spettacoli [redacted]. Si prenota per **Fiabacadabra** di R. Liprandi, Nascocorre e maga e **Cappuccetto Rosso** con [redacted] ore 9-13 e 14,30-18,30

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Oggi ore 16 la [redacted] di Susa presentano **[redacted]** incontro nazionale. Ingresso libero

[redacted] PRINCIPE. Apertura dalle ore 20. Dalle ore 24 concerto con **[redacted]** Trio dal Guinda. Ingresso libero

PICCOLO. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Dal 1° ottobre 1996 [redacted] stagione teatrale: grande prosa, teatro per i ragazzi, concerti lirica e operetta

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, tel. 669.06.65. Vigna[redacted] '96 10° **Festival Internazionale** sabato 29 e domenica [redacted] inaugurazione con Lindsay Kemp, Pompea Santoro e i solisti del Teatro Nuovo in **Sogni di Hollywood**

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Programmazione estiva luglio '96. Ai Giardini di via Piave, spettacoli con: Assemblea Teatro, Chaperons Comic Teatri, Luca Pagion, [redacted] T[redacted] le Sorelle Suburbe e altri. Informazioni ore 10-17, telefonare al numero 437.57.39

TEATRANZA ARTEDANZA. Via Palestro 9 (Moncalieri). **Immagini dal mondo** [redacted] diapositive in dissolvenza incrociata a cura di Nouvelles Frontieres. Pe[redacted] (011) 645.740

[redacted]. Via Brandizzo 65, t. 248.1119. Chiusura estiva. In allestimento stagione 1996/1997

TEATRO [redacted]. Via Maffeotti 1 (Moncalieri), telefono 640.3700. Sabato 29/6 ore 20,45 **Terza [redacted] conda parte** [redacted] di M. Baldini spettacolo di [redacted] Pe[redacted] e prenotazioni [redacted] 645.740. Teatranza Artedanza e Santiongami

[redacted] S. GIUSEPPE. Via Andrea [redacted] 18 a, tel. [redacted] Sono aperte le prenotazioni per la rassegna [redacted] estiva «Garessio a Trapano bocca al Lupo» [redacted] danza, operetta, gite, ragazzi dall'11/7 al 4/8/96. Organizzazione F. Lupi. Inf. e prenot. [redacted] al ven. dalle [redacted] 14, al 650.90.64

[redacted]

PIOSSASCO. [redacted] San Giorgio, località [redacted] Forno. Aggregazione. 1° flight zone. Esposizioni ed esibizioni di apparecchi ultraleggeri, parapendio e deltaplani. Ore 9, 21

PARCO DIO' Animazione: **Il cinema e la scenografia** ambientazioni e effetti speciali e miniature - L'immagine. Ore 14

PIOSSASCO EX CHIESA DEL CARMINE. Mostra di arti figurative. Espressione [redacted] Ore 15; 19

C. 8 PARCO DELLA CONFLUENZA. Animazione. Viaggio nella fiaba [redacted]

IL PIFFERAIO MAGICO Teatro per ragazzi. **Piccolo teatro del campeno** (Ancona) [redacted]

FORT APACHE. Aggregazione. **[redacted], [redacted] circense, concerto**, ore 19

ARENA METROPOLIS. Aggregazione. Musica, giochi, internet, incontri, video. Ore 20

SETTIMO TORINESE CALYPSO CLUB. Cabaret. Norberto Midani. Ore 20

TRA CULTURA [redacted] LUOGO Arte. **Martin** e [redacted] si perso. Ore 20

[redacted]. Musica folk. **Silvia Pavan e Lele Viola** musica e ballo occitano. Rassegna folkcolore. Ore 21

[redacted] etnica. Museo regionale di Scienze naturali. **Momenti di Sandon**, canti e danze rituali del Tibet. Ore 21

C. 2 CASCINA GIAIROE. Rock. **Gallo Rocks.** Ore 21

C. 3 [redacted]. Musica Anni 60. **Nicky Gianco**. Ore 21

C. 7 ALFA [redacted]. Teatro amatoriale. **L'uomo dal fiore in bocca - Coco** di L. Pirandello. Compagnia [redacted] Teatro [redacted]

C. 8 TERRAZZA SUL PO. Incontri. Parola in sonatore, ss 20 scacchiere. Ore 21

[redacted]. Cabaret. **Riccardo Cestoi.** Ore 21,15

[redacted] PARCO [redacted] Musica Gipsy. **Los Tekanol.** Canto della zona di Perpignan. Ore 21,15

ARENA METROPOLIS. Johnny Mnemonic di R. Longo (Usa 1995). Soundsground. Ore 21,30

C. 4 LA TESORERIA. Cabaret. **Il [redacted]** con Toni Mazzara. Ore 21,30

C. 6 PIAZZETT[redacted]. Teatro prosa. **Forse la vita unica** di F. Roberto. Compagnia il Somso. Ore 21,30

CASELLE TORINESE PRATO DELLA FIERA. Aggregazione. [redacted] da e letes su maxischermo e giochi. Ore 21,30

MONCALIERI VIA PALESTRO. Incontri. **Immagini dal mondo.** Proiezione di diapositive [redacted] incrociata. Ore 21,30

SETTIMO TORINESE CINEMA SOTTO LE STELLE. [redacted] **Torna, [redacted] cuore sul Gaso.** di J. Gellerson (Usa 1959). Ore 21,30

[redacted] CORTILE [redacted]. Cinema. **Sabrina.** di S. Pollack (Usa, 1996). Ore 21,45

[redacted] REALI. Cinema. **Riccardo III.** di R. Loncraine (GB, 1995). Ore 22.

JAZZ A PALAZZO. Incontri. [redacted] di Torino 7 Caffè Letterario. Ore 22

PELLEROSSA. Musica rock. **[redacted]. [redacted]** (Italia). Ore 22

[redacted] PARCO EX [redacted]. Cinema. **[redacted]** di S. Odeleh (Usa, 1995). Ore 22

LE TV PRIVATE

TELESTAR [redacted] 18 Cover up, telefilm; 19 Starzin-[redacted] 19,26 [redacted] il ragazzo del West, cartone; 20 Tg 9; 20,30 Specchio nero, telefilm; 22,20 Henry & Kip, telefilm; 22,59 Amichevolmente [redacted]; 23,45 The [redacted] light show; 0,15 [redacted] Benjamin; [redacted] China beach, telefilm

[redacted] 18,30 Le spie, telefilm; 20 Solo musica italiana; 20,30 Tutto Tris e Totip, 20,40 Fiori [redacted] zucca, film drammatico; 22,30 Tg4 informazione

TELEGRANDA: 10,30 Telegiornale; 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 [redacted] 15,30 Tg flash; 16,35 Cartoni animati; 18 Letteratura ed economia; [redacted] Telegiornale; 19,30 [redacted]

TELECITY PIEMONTE: 17,20 [redacted] Headroom, telefilm; 18,20 Soldato Benjamin, sit comedy; 19 Tg7; [redacted] la trottola; 20 Calendar men, cartone; 20,30 Wimps studiosi sfigati e porcellini, film; 22,30 Seven show; 23,15 Week end da favola; 23,45 Vacanze istruzioni per l'uso; 0,20 Abat Jour, varietà; 1 Play boy dream, varietà

[redacted] 19 Videonotizie; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie; 1 Notte Vg

PRIMANTENNA: 16,30 Magia e [redacted]; 17,30 Cartone animato; 18,10 Sportello pensioni; 18 Tg flash; 18,03 L'astroscrittora; 19,15 Giovanidea; 19,30 Tg [redacted]; 20,30 [redacted] della settimana; [redacted] Telefilm; 22,30 Tg - diario [redacted] 22,45 Programmi non stop

QUARTA RETE TV: 18 Señora, telenovela; 19 Tg 4; 19,30 Space stars, cartoni; 20,15 Tg 4; 20,30 Dream lover, film; 22 [redacted] Il palcoscenico; [redacted] Le più [redacted] di Vizi privati; 1 Erotika; 1,30 Match music; 2,30 La lampada di Aladino; 3,30 The Rookies, telefilm

[redacted]: 18,30 Match music; 19,30 Videonord notizie; 21 Auto della settimana; 1 La lampada di Aladino; [redacted] Match music

[redacted]. 16 Film, 19 Quinta Rete news; 19,30 Rahan, cartoni; 20 Occupation, telefilm, 20,30 Ai confini [redacted] realtà, film; 22,30 Sexy, adults; 24 Emotion

[redacted] ODEON TV: 17,45 Wilma e... cartoni, [redacted] 18,45 F.M. Tv solo musica italiana; 19,15 Acquario [redacted] Genova; 20 Tg rosa, 20,35 Belle da [redacted], film; [redacted] Odeon regione

TELECAMPIONE 19,30 Sindacato e società; 20,30 Speciale attualità; 21 Milano metropoli; [redacted] Business news; 22,20 A casa loro, 23 Emporio Tv

G.R.P.: 19,30 G.R.P. monitor; [redacted] Voci della città; 21 My music; 21,45 Andiamo al cinema; 22,30 Cartomanzia; 23,20 Andiamo al cinema; 0,30 G.R.P. monitor; 1 Mediterraneo news; 3,40 Alì Babà e i 40 ladroni, film

[redacted]: 19,30 Telegiornale; 20 Voglia di vivere; 20,40 Parco giochi; 21,43 L'albero [redacted] mele, telefilm; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto [redacted] settimana

RETE 7: 18 Il fantastico mondo di mr. Monroe, telefilm; 19,05 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 [redacted] dell'occulto, 20,40 Tutti in forma; 23 Sexy and soda; 23,40 Informasette; 0,30 Il cavallo giusto, rubrica

[redacted] NETWORK: 19 Telegiornale; 19,30 Cuori nella tempesta, telenovela; 20,30 Dona i [redacted] della vita, programma sui trapianti; 21,30 Auto [redacted] settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale

TELE ALPI: 17 Match music, 18,45 Block notes; 19,30 Le auto della settimana; 21,10 Calcio e dintorni; 22 Block notes; 22,45 Le [redacted] della settimana; 0,30 TSD

TPS: 18,45 Tg 9; 20,30 Cronaca, costume, attualità; 22,30 Auto d'oggi, 23,15 Reporter; 1,30 Tg 9

[redacted]: 20,10 Videogiornale; 20,30 Heidi, telefilm; 21 Viva il teatro, diretta; [redacted] Videogiornale; 0,30 Podismo e sport; 1,30 I diritti dell'uomo; 2,30 Detectives in pantofole

[redacted]. 15 Film; 19,45 Telstudio notizie; 20 Lo strano mondo di Minù; 20,30 Radio volpe; 21,30 Gli uomini della Raf; 0,30 Vizi privati; [redacted] Notizie [redacted] stop

SESTA [redacted]: 18,45 Auto d'oggi; 19,15 Italia dancing; 20,20 Tg 6; 20,30 Wild wests, film; 22,45 Auto d'oggi; 23 [redacted]; 1,30 Auto d'oggi; 2 Musica/Speciali

[redacted] errori o variazioni nei programmi [redacted] causati [redacted] tempestive comunicazioni [redacted]

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-19.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lun. a ven. 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso.

ARMERIA REALE (t. 543.889): Mar. e gio. 14,30-19,30, altri gg. [redacted]

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083) visita tombe: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperta 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). [redacted] Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da lun. a dom. [redacted]

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «Interni Ju[redacted]». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visita in notturna «Lumière».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). [redacted] dom. 9-19. Lun. [redacted]

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.

LINGOTTO - I PORTICI (via Nizza 262, telefono 664.41.11). Mostra: «Ingegneri sotto la Mole». Opere di particolare rilievo progettate e realizzate dal 1946 al 1996. Orario: 10-21. Ingr. libero. Fino al 9-6.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tele[redacted] 817.20.80). L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12, 17-20.

MUSEO [redacted] STAMPA (via [redacted] 45, Rivoli): [redacted] 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «Sulle orme degli schiavi di ieri e di oggi. [redacted] tra mostre». Fino al 25/6.

[redacted] CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). [redacted] mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 15/9. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, [redacted] 521.2251). Orario: martedì-domenica 14-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle 15,30

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). Mar., gio. ore 9-19; mer., ven., sab. e festivi ore 9-14; lunedì chiuso.

[redacted] -ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI [redacted] Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Mostra: «Uomini, idoli, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., [redacted] lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Albania - Volto dei Balcani» fino 28/7. Les cavaliers de la Shandour. Torneo di polo tra Gilgit e Chitral al Passo Shandour, in Pakistan (ed. francese) dal 18 al 23 giugno

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre

[redacted] BURATTINI Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238), da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, [redacted] 432.30.80). tutti i giorni 9-19; gio. 9-23. Martedì chiuso. [redacted] «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

[redacted] STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). [redacted] 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Feriali [redacted] o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, tel. 358.1220); orario: da mar. a ven. 10-19, sabato e dom. 10-20. Chiuso lun. Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660): Mostra: «Felice Casorati. Dagli Anni Venti agli Anni Quaranta» dal 24/4 al 14/7. Prenotazioni per gruppi telefono: 562.96.04. [redacted] 9,30-19,30; lunedì 14,30-19,30.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - V.le Crivelli 11, tel. 669.25.45). Mostra: «Nespolo - Le stanze dell'artista». Tutti i giorni ore 9,30-19,30. Giovedì ore 9,30-22. Lun. chiuso. [redacted] 30/6.

GRANDI SCONTI
FINO AL 50%
3x2
BELGIOIOSO ALLA FRUTTA
"YOMO"
G 50X2 - GUSTI VARI
1 PZ L. 1.640
3 PZ L. 3.280
L. 10.930 AL KG
DAL 20 GIUGNO AL 6 LUGLIO
FOLLIE D'ESTATE!
ALCUNI ESEMPI:
3x2
NATURALE
"NOSTROMO"
G 160X2 - 1 PZ L. 5.090
3 PZ. L. 10.180
L. 10.610 AL KG
MOZZARELLA
LUCIA" G 125
1 PZ L. 2.360
3 PZ. L. 4.720
L. 12.590 AL KG
BISCOTTI ORO PIÙ
"BARILLA"
G 320 - 1 PZ L. 2.980
3 PZ. L. 5.960
L. 6.200 AL KG
PASTA FRESCA "BARILLA"
G 250 - 1 PZ L. 3.690
3 PZ. L. 7.380
L. 9.840 AL KG
-30%
"KRAFT"
G 200 - DA 3.990
AL 2.790
L. 13.950 AL KG
PISELLI FINI SURGELATI
"LA DEGLI ORTI"
G 750 - DA 4.940
AL 3.460
L. 4.615 AL KG
10 WÜRSTEL KNAKI
"VISMARA"
G 250 - DA 3.590
AL 2.510
L. 10.040 AL KG
3 STECCO DUCALE BIANCO
"SAMMONTANA"
G 250 - DA LIRE 7.200
AL 5.040
L. 14.400 AL KG
-40%
YOGURT
GUSTI VARI
G 150 - DA LIRE 1.690
AL 1.010
L. 6.735 AL KG
"STAR"
ARANCIA - PESCA
20 FILTRI - G 25,5
DA LIRE 2.790
AL 1.670
L. 6.550 ALL'ETTO
CL 33 - GUSTI VARI - DA LIRE
AL 410
L. 1.240 AL LITRO
-50%
"LA DI TONI"
G 450 - DA LIRE 5.890
AL 2.940
L. 6.535 AL KG
"GARIBOLDI" - KG 1
DA 1.590
AL 1.795
L. 1.795 AL KG
DOCCIA SCHIUMA
"PERLIER"
PROFUMAZIONI VARIE
G 250 - DA LIRE 12.990
AL 6.490
AMMONI'
- LITRI 1
DA LIRE 1.500
AL 750
5x2
BIRRA
2.980
3x2
STANDA
Supermercati

Solo Sabattini (Fiom) contesta il segretario alla vigilia del congresso di Rimini

Nasce il nuovo asse Cofferati-Prodi

Nella Cgil vince la linea filogovernativa

ROMA. Quella mattina, in una saletta del mussoliniano palazzo della Farnesina, Romano Prodi chiese di incontrare informalmente il trio Cofferati-Larizza-D'Antoni: è la prima volta che Prodi si vede con i leader del sindacato, ma quando il segretario della Cgil inizia a parlare, c'è un fremito di sorpresa. Prodi si leva gli occhiali e chiude gli occhi. Il Presidente sta forse chiando? Il sospetto dura poco, i tre sindacalisti guardano e capiscono subito che quegli occhi chiusi vogliono dire l'esatto contrario: massima concentrazione, massimo ascolto possibile. Certo, nei primi trentasette giorni di governo Romano Prodi ha fatto di tutto per tenersi buoni i sindacati, Cgil in testa, eppure tutta questa attenzione - come dimostra anche la serata in casa Veltroni - non basta al pds. Si può fare di più. E il pungolo di D'Alema carica di peso il congresso della Cgil, in programma a Rimini dal 2 al 5 luglio.

«Per come si sono messe le cose in Italia, Cofferati parlerà al suo congresso con la stessa influenza di cui gode il governatore della Banca d'Italia rispetto al governo...», dice Giuliano Cazzola, ai vertici della Cgil per tanti anni e ora diventato editorialista. E spiega: «Il sindacato, con la spallata a Berlusconi mentre la sinistra era in crisi nera, si è guadagnato un grande potere politico. E ora c'è un rischio: che la Cgil anziché appoggiare un governo "amico" come accade in Europa, vada oltre e prenda in ostaggio il governo...».

Il pds che si fa trainare dalla Cgil anziché indurre il sindacato a far da cinghia di trasmissione del partito? Sarebbe novità, ma il primo mese di governo sembrerebbe confermare questa inversione di ruoli: ad ogni sortita polemica di Cofferati sono seguiti a ruota gli applausi dei capigruppo del pds Mussi e Salvi, il primo a «silurare» la Bindi.

Certo, D'Alema ha cercato di spegnere le spinte più radicali, ma la suggestione di una Cgil egemone non deve dispiacere a Cofferati che infatti dice: «Sono personalmente contento di un governo centro-sinistra, ma il sindacato non delegherà a nessuna forza politica la rappresentanza sociale...».

E intanto Cofferati ha già vinto il congresso di Rimini: le sue tesi sono state approvate con l'87 per cento dei consensi, mentre la sinistra interna che fa riferimento a Rifondazione comunista, porterà a Rimini soltanto l'11 per cento dei delegati, meno di quel drappello del 15 per cento guidato da Bertinotti all'ultimo congresso della Cgil del 1992.

E alla vigilia di Rimini anche i rapporti tra Cgil e partiti di sinistra molto cambiati, quasi rivoluzionati. Sparito il psi, saranno ridimensionati i socialisti, che grazie alle loro alchimie si erano assicurati a tavolino il per cento delle «poltrone» in tutti gli organismi dirigenti.

Si è dissolta «Essere sindacato» la creatura di Bertinotti che teneva assieme la sinistra pds e i quadri di Rifondazione e la nuova corrente - Alternativa sindacale - è divisa sui rapporti con Rifondazione. E nella grande area-pds, la leadership Cofferati sono sparite le correntine di qualche anno fa: filo-miglioristi, filo-occhettiani, filo-dalemiani, filo-bassoliniani, filo-ingraiani. E così, apparente bizzarria della Cgil, l'unico vero oppositore di Cofferati sarà un grande amico di Achille Occhetto: il leader della Fiom Claudio Sabattini. Che giocherà tutte le sue carte su un'idea: il sindacato deve essere «indipendente» da qualsiasi governo.

Dice Sabattini: «Non può esistere un governo amico del sindacato, noi dobbiamo valutare i governi in base alle posizioni che prendono». Una posizione che non dispiace ad un moderato come Pietro Larizza: «Governo amico? Ma amico di chi?». Dice vecchia volpe della Cgil come Cazzola: «Con Bertinotti la sinistra Cgil una importante, Sabattini è bravo, ha fatto tante battaglie, ma è un po' come la Pampanini, ex bella, volesse fare la concorrenza alla Schiffer...».

Fabio Martini

Il presidente del Consiglio Romano Prodi
Qui sotto: il segretario della Cgil Sergio Cofferati

Il leader: niente delega a nessuna forza politica per i problemi sociali

Ad ogni sortita polemica del segretario applausi di Mussi e Salvi

Il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni

DALLA PRIMA PAGINA

IL MERCATO DEL SESSO

faccia attraverso la pubblicità sui giornali piuttosto che adescando i potenziali clienti sui marciapiedi delle città. Si tratta di decidere se si vuole ridurre il danno sociale oppure applicare a tutti i costi una legge, interpretandola per giunta in maniera particolarmente restrittiva: se prostituirsi non è, di per sé, reato, è difficile pensare che chi pubblica annuncio che offre questo servizio sia a sua volta un delinquente; né lo si può chiamare sfruttatore, a meno che - ma non è questo il caso - il costo degli annunci di questo tipo evidentemente esoso e fuori dalla norma generale.

Nella stessa ottica della riduzione del danno si muoveva l'idea, di cui si è discusso qualche giorno fa, di riservare all'esercizio della prostituzione delle «zone franche» nelle città. E' probabilmente un'idea difficile da mettere in atto, ma certo significherebbe lasciare tutto sta. soltanto chiudendo prostitute e prostituti in un ghetto. Zona franca vuol dire anche zona libera dal racket, dove chi esercita questo mestiere sia difeso dai rischi degli sfruttatori che prosperavano là dove la protezione della legge. Forse non è che una versione aggiornata delle case chiuse: ma avrebbe l'ambizione di implicare che le persone che si dedicano a questo lavoro siano definitivamente stigmatizzate, come accadeva prima della legge Merlin. Si tratterebbe di offrire la possibilità di costituire cooperative autogestite, con qualche forma di assistenza sanitaria, accentuando la lotta allo sfruttamento e alla prostituzione di strada.

Le obiezioni contro questa proposta - il cui nocciolo non è la ma la garanzia di libertà dal racket - quando non sono state ragionevolmente motivate con le numerose difficoltà dell'attuazione, hanno rispecchiato invece un comprensibile, non più accettabile, moralismo. si riesce ad ammettere che qualcuno possa dedicarsi alla prostituzione per libera scelta. Dunque, il proposito deve essere anzitutto quello di liberare le prostitute dalla schiavitù del mestiere. Fino a offrir loro incentivi perché ne escano denunciando i loro sfruttatori (ma con quali rischi per sé non si sa) o addirittura fino a (magari con soldi dello Stato) il riscatto che devono ai loro padroni. Quest'ultima proposta sembra la più bene intenzionata e insieme la più grottesca. presto le schiave riscattate sarebbero sostituite da altre, in una spirale redentiva (redimere significa alla lettera ricomprare...) che risulterebbe disastrosa per qualunque finanza pubblica.

L'idea di una effettiva protezione delle prostitute da parte dei poteri pubblici comporterebbe anche, com'è ovvio, la pratica libertà di uscire dal giro. Ma questo evidentemente non basta a chi pensa che la legge debba necessariamente rispecchiare la condanna morale della prostituzione - una condanna che peraltro non sembra essere condivisa da molti cittadini, almeno dai tantissimi che vi ricorrono abitualmente. Anche nei confronti dei clienti, finora certo più protetti e socialmente «rispettati» che la prostitute stesse, va evitata ogni moralistica demonizzazione; come quella che vorrebbe stroncare la prostituzione di strada puniendo chi avvicina le prostitute con propria auto. Simili repressive si potranno applicare solo quando la legge offrirà altre vie più civili (l'annuncio sul giornale, la zona franca) a questa non marginale categoria di consumatori.

Alla fin fine, la ragione per cui ci si appassiona tanto alla discussione sulla prostituzione, anche da parte della gran maggioranza dei cittadini che non vi sono direttamente interessati, è il fatto che essa mette in causa in modi profondi la nostra concezione della società civile, prima ancora che le scelte morali di ciascuno. Vogliamo una società «etica» o una società «libera»? La prima cerca di conformare le leggi civili ai principi della moralità - ma ha il problema di definire questi principi una volta per tutte, cosa facile nel mondo del pluralismo culturale, etnico, religioso. La seconda assume come principio morale supremo la libertà di ciascuno di scegliere la propria morale, a patto che la scelta leda l'uguale diritto di tutti gli altri. La forma di società democratica non può ispirarsi a questo secondo principio. Se provassimo ad applicarlo coerentemente anche nel caso della prostituzione, forse una parte notevole dei nostri problemi sarebbe risolta.

Gianni Vattimo

RETROSCENA

LA STRATEGIA DELLA QUERCIA

Le bacchettate di D'Alema «Si pensi all'occupazione»

Il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni

All'incontro segreto in casa Veltroni il segretario rimprovera i ministri pds

ROMA L'ALTRO giorno Massimo D'Alema si è visto recapitare una busta. Mittente, Carlo Azeglio Ciampi. Dentro, insieme ad un ironico biglietto d'accompagnamento, c'era la fotocopia di alcuni appunti che Walter Veltroni aveva inviato al ministro del Tesoro: osservazioni, richieste, obiezioni al Dpef, tutte riguardanti solo ed esclusivamente materie di competenza del ministero dei Beni Culturali. Ed è proprio questo che ha fatto stizzire Ciampi, il quale, dal «capo delegazione» del pds al governo si aspettava piuttosto un documento sulle linee generali della manovra, sulla posizione della Quercia in questo campo. Perciò quelle cartelline sono «volate» a Botteghe oscure, dove hanno sortito l'effetto di innervosire pure D'Alema.

Lo scambio di missive è uno dei tre episodi avvenuti in questi ultimi giorni che danno il senso di quello che sta accadendo all'interno della coalizione e in seno al partito di maggioranza. Il secondo, che è stato rivelato l'altro ieri dal «manifesto», è la riunione segreta, di lunedì sera, a Veltroni, a cui hanno partecipato i capigruppo della Quercia Salvi e il segretario e tutti i ministri pidiessini, tranne Claudio Burlando. L'appuntamento era in Velletri per le nove e mezzo, dieci. Ospite e artefice dell'incontro, il vice presidente del Consiglio. Qualche panino, alcune bottiglie di vino, noccioline a volontà. Insomma, poco cibo. In compenso, molti lamenti, critiche, accuse. Gli imputati? Ciampi e Visco (che è stato strapazzato dai compagni di partito per quasi tutta la serata), ma anche Prodi e il governo tutto, includendo, in una sorta di seduta di autocoscienza, pure i ministri pidiessini.

Il problema dei problemi, comunque, è sempre il Dpef. La parola «taglio», specie se adoperata in modo secco, solleva reazioni a Botteghe oscure. Particolarmente duro su questo punto, Giorgio Napolitano. «Non si può parlare solo di risanamento economico, ma bisogna pensare anche allo sviluppo», ha detto il ministro dell'Interno. Le critiche più forti sono giunte da D'Alema. «Non si può ragionare esclusivamente di "tagli" - ha spiegato il segretario - occorre impegnarsi sull'occupazione, sul Mezzogiorno. Bisogna metterci pure queste cose nel Dpef perché noi non possiamo andare contro il nostro mondo, contraddire il nostro programma elettorale. Eppoi dimentichiamoci che non si possono trascurare le richieste di Rifondazione: per noi il rapporto loro è importante».

Ma non si è fermato qui, D'Alema, la cui critica ha investito il governo nel insieme coinvolgendo implicitamente anche Prodi e Veltroni: «Il problema - ha sottolineato il segretario - non è però solo i tagli, pure quelli noi che stanno al governo devono darsi da fare: qui manca la visibilità del progetto politico. Non si può andare avanti ad "annunci", le cose bisogna farle. Il governo deve dare dei segnali concreti e assistiamo a singole uscite di alcuni ministri che danno il senso di una scarsa collegialità e di carenze nella direzione politica dell'esecutivo. Comunque, il pds deve avere anche una sua autonoma iniziativa politica». E queste ultime parole sono state interpretate come la volontà, da parte di D'Alema, di non appiattirsi sul governo. Sempre a casa Veltroni è nata poi l'idea del segretario, lanciata ufficialmente il giorno dopo, di costituire un coordinamento dell'Ulivo: un modo come un altro per ripristinare i vertici di maggioranza».

Il terzo episodio della serie, l'ultimo in ordine cronologico, risale invece a ieri mattina, e riguarda Prodi che, dopo aver saputo dell'articolo del «manifesto» sulla segreta a casa Veltroni, fa fatto fuoco e fiamme con Botteghe Oscure e con il suo vice. Uno, due, tre episodi che la dicono lunga. Raccontano una storia di incomprensioni, di diffidenze reciproche (tra pds e il ministro del Tesoro, tra Veltroni e D'Alema, tra quest'ultimo e Prodi), e di timori. Come la paura che attanaglia la Quercia: paura delle di Rifondazione e Cgil, paura di dover portare avanti una politica economica che non è quella del pds. Una paura che D'Alema ha esorcizzato con una battuta: «Questo - ha detto il segretario del pds - ormai è diventato il governo Ciampi».

Maria Teresa Meli

AGNELLI JR.

A cena a Palazzo Chigi

ROMA. Giovanni Alberto Agnelli, figlio di Umberto Agnelli e nipote del senatore Giovanni Agnelli, si è trattenuto l'altra a Palazzo Chigi a colloquio con il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni. Il giovane Agnelli si è poi fermato a cena con Veltroni e con il premier Romano Prodi.

I rapporti fra Giovanni Alberto Agnelli, presidente della Piaggio, e Walter Veltroni sono assai buoni. Tempo fa il nipote venticinquenne di Veltroni, Vittorio, ha scritto un libro dal titolo «Un mondo meraviglioso. Sviluppo illimitato e nuova democrazia industriale», e il giovane Agnelli ne ha curato personalmente la prefazione. [r. i.]

IL CASO

«SALVIAMO LA TV DI STATO»

«Privatizzare la Rai? No grazie»

I Vip dello spettacolo: meglio pubblica, dà più garanzie

Da sinistra: Renzo Arbore, Fabrizio Frizzi e Lilli Gruber

Tra i firmatari Arbore, Cavani, Scola, Tornatore, Frizzi, Venier, Grillo, Lasorella e Ricky Tognazzi

ROMA L'ENNESIMO appello è per la Rai e viene da un gruppo folto di autori televisivi, scrittori, produttori e registi di cinema, conduttori di varietà e giornalisti. Quel mondo variegato che in vario modo partecipa al fare televisione come servizio pubblico. E solo, Renzo Arbore e Suso Cecchi D'Amico, Liliana Cavani, Vincenzo Cerami e Lilli Gruber, Fabio Fazio, Gavino Sanna, Ettore Scola, Ricky Tognazzi, Tornatore ma anche Frizzi e Fazio, Donatella Raffai e Maru Venier, Beppe Grillo, Carmen Lasorella e Michele Mirabella, Serena Dandini con Andrea Zanzotto, Carlo Freccero con Enzo Siciliano e Giorgio Strehler, Giulio Borrelli, Federico Sciano e Antonio Lubrano con Mario Monicelli e Michele Prisco. Area Ulivo, parrebbe (ma Santoro c'è e neppure Minoli, e neppure Balassone, Guglielmi e Curzi).

Tutti uniti nel far quadrato intorno alla tv pubblica sull'orlo di nuovi destini e in odore di privatizzazione. Tutti insieme vent'anni fa, quando la Rai usciva dal monopolio democristiano ed entrava nell'era del parlamentarismo, e dalla spartizione lottizzatoria, come si sarebbe poi visto ma allora non lo si sapeva ancora. E oggi?

Oggi i firmatari chiedono una Rai «istituto di garanzia», «volano per la cultura dell'Italia», «passaggio obbligato nella riforma dell'intero sistema comunicazione». «fuori logiche di maggioranza», più espressione di sottogoverno». Una Rai «riformata», ovviamente, «ma ridimensionata». Una Rai «competitiva, forte, credibile», manco a dirlo, in più «articolata sul territorio così da anticipare l'Italia federata», «naturale approdo del mondo degli autori, dei creativi, dell'innovazione economica e tecnologica», che «esca dalla paralisi e ricominci a produrre ai livelli migliori».

Chiedono di contare, soprattutto, i firmatari ulivisti. Di consultati dai politici, «perché il dibattito sulla scelta del consiglio di amministrazione non può restar chiuso nelle aule del Parlamento», spiega il conduttore Tg1 Giulio Borrelli, in veste di moderatore nella conferenza stampa che presenta l'appello.

E subito si apre un battibecco fra due esponenti della cultura «alta» e di quella «bassa», si fa per dire, che i promotori hanno fatto fatica a mettere insieme. Arbore fa un intervento show. «Non sono contro la privatizzazione», premette, ma poi ricorda la storia della Rai, «che coincide con quella del Paese». «E se nel 2050 un Ufo verrà sulla Terra - continua - per capire la cultura del passato non leggerà i libri di Malerba ma guarderà le cassette della tv pubblica». Al che Luigi Malerba, che è lì davanti, insorge. «Non è che la mia, di cultura, sia estratta o resti confinata ai pochi intimi, anche quella va in circolo nel gran calderone di cui fa parte la televisione», ribatte più o

E tutti sono d'accordo sul «ruolo insostituibile del servizio pubblico». A cominciare da Frizzi, che pure una volta disse di votare per Forza Italia, ma difende lo spettacolo targato Rai «perché c'è modo e modo di fare il varietà tenendo conto della qualità, oltre che dell'ascolto». L'impressione che serpeggia è quella di cambiamenti profondi nell'aria, auspicabili ma anche temibili.

Lo sceneggiatore Ugo Pirro è tra i pochi a criticarla, la Rai. Denunciando gli errori e la burocrazia aziendale che ha sacrificato la fiction, figlia minore della tv pubblica, di cui poco si parla, ormai, rispetto al varietà, e all'informazione di cui si incarica Sciano, per dire che, «passata l'epoca della democrazia bloccata, è ormai tempo di un'informazione pluralista che mandi in soffitta i tg appaltati a maggioranza e opposizione». Tace la pidiessina Giovanna Melandri, mentre il presidente del ppi Giovanni Bianchi, che viene dal mondo Acli, si stupisce che ci sia «tanta umanità capace di sentire così vivi i problemi». Il prossimo appuntamento con col governo. Perché il gruppone ha intenzione di diventare un sorta di Associazione osservatorio, cane da guardia dei politici.

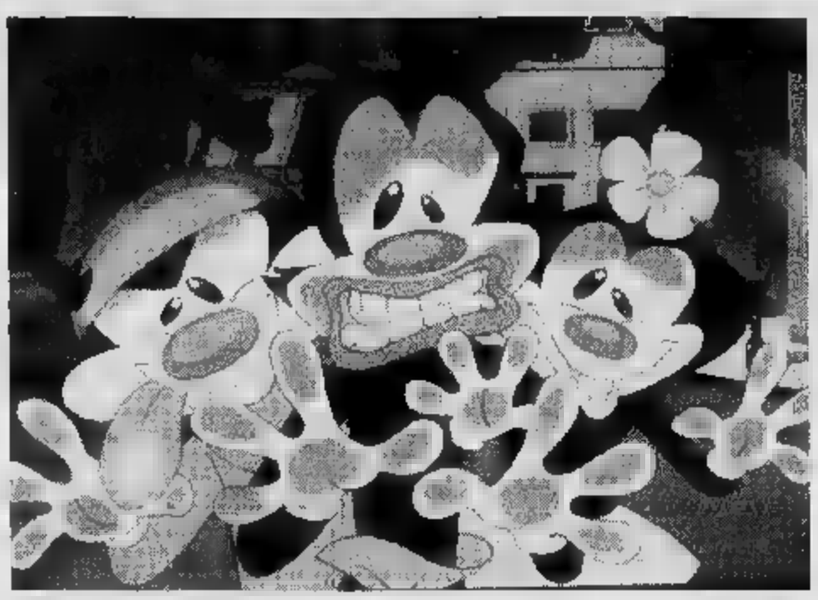
Maria Grazia Bruzzone

Yacco, Wacco e Dot, creature animate firmate Spielberg, sbarcano su Raidue

Animaniacs, il baby è cattivo

Esordio travolgente in Usa con due «Awards» per i tre piccoli eroi sfacciati e dispettosi

A sinistra il regista Steven Spielberg e a destra i terribili babies animati dalla Warner per «Go Cart»: Yacco, Wacco e Dot



Battute feroci, pesanti doppi sensi e il tormentone: «Molestie sessuali!»

ROMA. Yacco, Wacco e Dot non sono allegri bambinoni come Bugs Bunny e Gatto Silvestro. Sono molto, molto peggio: più cattivi, più dispettosi. Forse, dicono i ragazzini di oggi, persino più simpatici.

La nuova frontiera dei disegni animati è sbarcata sugli schermi di «Go Cart», il programma di cartoon firmato Raidue: Yacco, Wacco e Dot, i tre «fratelli Warner», si chiamano «Animaniacs» e sono firmati da Steven Spielberg, che già ha curato per la Warner i gustosissimi Tiny, la versione junior di Duffy e compagni. A vederli per la prima volta lasciano un po' perplessi: molto più rapidi e verbosi dei loro predecessori, hanno un largo uso della musica (un'orchestra di trenta elementi ha registrato la colonna sonora di ogni episodio, una partitura originale) e con molti giochi di parole che si ispirano addirittura ai fratelli Marx. Dopo qualche puntata, però, gli Animaniacs conquistano con la loro comicità basata sui tormentoni ripetuti all'infinito.

In America il debutto degli «Animaniacs» è stato travolgente: due Emmy Awards (gli oscar televisivi) e un grande successo di pubblico. Ora, dopo un battesimo in sordina nell'edizione '96 di Cartoombria, il festival dell'animazione di Perugia, arrivano in Italia nel prime time di Raidue. «Sono sfacciati - dice Spielberg - non si fanno abbindolare da nessuno e non si danno mai per vinti». Hanno l'aspetto dei cartoons classici, ma il dinamismo e la vivacità dei personaggi fatti per piacere ai ragazzini di oggi. Non è un caso: nell'immaginazione di Spielberg, i tre protagonisti sarebbero stati creati negli Anni Trenta da un ignoto animatore durante una crisi di follia. «Riconoscendo la seria minaccia che questi turbolenti ragazzi avrebbero potuto rappresentare per la società - racconta la leggenda degli "Animaniacs" - i dirigenti dello studio decisero di rinchiudere il terzetto nella famigerata Torre della Warner Brothers. Per ben cinque decenni a tre cambi di guardia, i "fratelli Warner" sono rimasti il segreto più gelosamente custodito degli studios. Fino a quando non riusciti a svignarsela...».

Ma chi sono gli Animaniacs? Yacco è il fratello più grande, è l'organizzatore della banda, quello che individua gli adulti da prendere di mira. Le sue armi preferite sono le parole: battute feroci, doppi sensi, chiacchiere a fine. Wakko è il più piccolo: un ragazzino con l'argento vivo addosso, completamente privo di freni, uno che genera il caos qualsiasi cosa faccia e che va in giro con un grosso sacco da cui tira fuori le cose più inimmaginabili. Dot è una ragazzina scatenata che rivendica il suo essere uguale ai fratelli e fa arrestare all'urlo di «molestie sessuali, molestie sessuali...» chiunque osi ricordarle il suo essere femmina. Con loro si muove una serie di comprimari: la gattina Rita, piena di temperamento e amante delle canzoni di Broadway, e il cicciottone Runt. Gli Hip Hippos, i primi ippopotami yuppies nella storia dei cartoon ed i topolini Pinky e Brain, sempre impegnati a inventarsi piani grandiosi per conquistare il mondo.

«Il target della serie sono i ragazzi dai 6 ai 102 anni», dice Jean MacCurdy, presidente della Warner Bros. In realtà, il ruolo importante dei dialoghi e della musica rende gli Animaniacs più vicini al gusto dei ragazzini di oggi, rispetto agli ormai classici e universali Bunny, Duffy e Silvestro.

Guido Tiberga

RIBELLI E VINCENTI

LUCY VAN PELT

La scorbutica

Nati nel '50 per i fumetti, i «Peanuts» hanno avuto una versione animata per la tv. Nel mondo tutto infantile di Charles Schultz, la più «cattiva» è Lucy: egocentrica, scorbutica, avida ed egoista. Sua vittima preferita, l'ingenuo Charlie Brown.

I SIMPSON

La nuova America

Una famiglia della piccola borghesia americana ritratta dal cartoonist Matt Groanings nel modo più spietato: ignoranti, arruffoni, disposti a tutto pur di emergere e di divertirsi. I bambini della serie, i tre piccoli Simpson, non sono migliori dei loro genitori. Anzi.

TOY STORY

Il torturatore

Il più perfido di tutti, il terrore dei giocattoli, torturatore di bambole e trenini, macchinine e pelouche, è il bambino che abita nella casa di fronte e quella sua piccolo protagonista, Sadico e dispettoso. In fondo, assomiglia tanto ai bimbi veri, distruttori per curiosità.

Vladimir Malakhov ricoverato per epatite

Spoleto senza i «vip» comincia con suspense

Il protagonista del balletto «Sebastian» sostituito in extremis dal bulgaro Milev

SPOLETO. Inaugurazione carica di suspense per il 39° Festival di Spoleto. Fino all'ultimo momento era incerta la seconda parte del programma inaugurale: il balletto «Sebastian» composto dal maestro Menotti. Questa mattina Vladimir Malakhov, che avrebbe dovuto interpretare Sebastian, si è sentito male e alle 14 è stato ricoverato all'ospedale di Spoleto. I medici hanno diagnosticato un'epatite e hanno vietato al ballerino di esibirsi questa sera al Teatro Nuovo. A sostituirlo è stato chiamato il bulgaro Dimo Milev, 26 anni, nato a Sofia. «E' una brutta batosta per il mio balletto - ha detto il maestro Menotti - sono molto amareggiato, anche perché alla prova generale Malakhov era apparso molto bravo».

Francesco Salvi

Gli acquazzoni abbattutisi sull'Umbria hanno tenuto lontano dalla serata inaugurale politici e habitué, che certamente non diserteranno nei prossimi giorni il compleanno di Giancarlo Menotti, la serata in onore di Sofia Loren e il concerto di chiusura del 14 luglio.

Gli unici applausi per le strade di Spoleto li hanno finora raccolti Gigi Proietti, che in serata ha introdotto nella cattedrale la cantata del «Vescovo di Brindisi», e Francesco Salvi, che ha debuttato al Teatro Nuovo nell'allestimento di Gabriele Vacis del nuovo adattamento da Aristofane degli «Uccelli». I condizionamenti imposti alla regia in nome di Vacis dalla Sovrintendenza ai monumenti di Spoleto rischia, a giudizio del regista degli «Uccelli» di procurare più danno che beneficio alle strutture antiche. «Le attese delle persone intelligenti delle quali ci si può fidare - spiega Vacis - mentre i "custodi dei monumenti" considerano degli imbecilli che vogliono a tutti i costi a rompere le pietre. Non sanno invece che siamo frequentatori di musei con medie di presenze superiore a quella nazionale, ed abbiamo avuto più rispetto di una struttura logisticamente pesante, che poggia sulle stesse pietre. Abbiamo dovuto adattarci».

«L'incontro con Salvi - sottolinea Gabriele Vacis - è stato ottimo, anche perché ritengo che l'attuale rinnovamento del linguaggio teatrale è soprattutto merito dei comici. Hanno diffuso un modo di pensare contemporaneo e per associazione libera che è quello che poi mi serviva per rappresentare oggi Aristofane».

Oggi prendono il via a Spoleto gli incontri dei Giovani Oratori. Pace fatta (ma qualche mugugno per la mancanza di ostello della gioventù) tra il maestro Menotti e i giovani dalle «idee in libertà». In un primo tempo il patron del festival aveva contestato il programma dei Giovani Oratori: «La musica rock non voglio che si parli durante il festival, anche perché i giovani che confluiscono in questi giorni a Spoleto vanno la musica classica».

Adesso gli appuntamenti del pop-rock sono stati ridimensionati, ce ne sarà solo che vedrà contrapposti due componenti del gruppo Dhamm e un giovane musicologo della classic music. Gli incontri-scontri dei Giovani Oratori iniziano questa mattina con un dibattito su «La giustizia può fare a meno della politica?», che prevede una comunicazione via fax dal giudice Antonino Caponnetto, e termineranno il 13 luglio con uno storico confronto: esponenti qualificati della musica pop-rock cercheranno di avvicinare alla musica popolare che tanto piace ai giovani il maestro Giancarlo Menotti che ha assicurato la sua presenza. Ci riusciranno?

Ernesto Baldo

Margherita si laurea in economia.

Marco parte per il servizio militare.

La mamma compera la telecamera.

Papà ultimo nella gara di sci.

SCS

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchito con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
☐ [redacted] acquistare la collezione completa del CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
☐ [redacted] acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)
Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA e cod. Fisc.
Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Numero Verde 167-882005

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Ennio cordiamente LA STAMPA [redacted]

tutto LA STAMPA Compact

Da ieri le bancarelle sono sparite dalle vie del centro storico

Rivolta degli ambulanti

Orbassano, bocciato il nuovo mercato

Una grande piazza ad anfiteatro ha sostituito le lunghe e strette vie del centro città: il mercato settimanale di Orbassano ha lasciato ieri la sua sede storica per spostarsi, a poche centinaia di metri dal cuore del centro cittadino, vicino all'ufficio postale, lungo via San Rocco. E molti fra i 250 ambulanti insorgono: «Questa piazza sarebbe adatta per i concerti, non certo per ospitare un mercato - dice Antonio Ippolito, 36 anni, titolare di una licenza abbigliamento -: è troppo dispersiva, la gente si perde e noi perdiamo i clienti. Tutt'altra cosa dalla sistemazione precedente: lungo ogni via c'erano due file di bancarelle disposte una di fronte all'altra. Ora è un macello». Il trasloco del mercato del mercoledì è legato a problemi di sicurezza: fino alla settimana scorsa i banchi impedivano il passaggio delle auto (e quindi di eventuali ambulanze) in via Roma, in piazza Umberto I, in via Vittorio Emanuele, in viale Regina Margherita e in viale Rimembranza.

«Si tratta solo di un trasferimento sperimentale - assicura Graziano Dell'Acqua, sindaco di Orbassano - e ancora mercoledì prossimo sarà di prova. Ma se non ci fossero problemi il mercato si fermerà qui, in questa piazza ancora senza nome, definitivamente». Un'affermazione che per taluni è una dichiarazione di guerra. Come per Antonio Marrari, anni, che vende abbigliamento infantile: «Ho perso l'80 per cento delle vendite abituali a causa di questo angolo infelice. Ma non mi arrendo, da domani sporgero denuncia ai carabinieri di Orbassano per danni. Sono certo che siano state commesse irregolarità nella distribuzione dei posti e che l'anzianità delle licenze non sia stata rispettata come la legge vorrebbe. Per non parlare del fatto che nelle strade adiacenti alla piazza manca ancora l'asfalto e non ci sono parcheggi». Ma non tutti insorgono adirati: ci sono anche quelli che si ritengono soddisfatti, come gli ambulanti dei generi alimentari: «Noi ci abbiamo guadagnato rispetto a prima - dice Anna De Carlo, 48 anni -: qui c'è più spazio e possiamo tenere il dietro il banco, cosa che ci evita il gran lavoro di caricare e scaricare tutta la frutta e la verdura. Forse qualche cliente abituale non sarà riuscito a trovarci, ma capiterà solo le prime volte».

E la gente che va a fare la spesa? «Sono contenta così - ammette Chiara Zampieri, 35 anni, residente in via Marconi 11/b - perché ho il mercato più vicino a casa. E' solo questione di abituarsi alla diversa disposizione dei banchi».

«C'è tutta la disponibilità ad ascoltare le polemiche - dichiara Anna Lieti, assessore al Commercio - e a cercare soluzioni per coloro che scontenti, con la consapevolezza, però, che ogni cambiamento solleva malumori guaribili solo dal tempo e dall'abitudine. Sbaglia chi parla di irregolarità. L'ultimazione delle opere di urbanizzazione in via Marconi e in via Malosnà, adiacente alla piazza, avverrà in tempi brevi. Probabilmente già mercoledì 10 luglio, salvo problemi rilevati dalla polizia municipale, avverrà l'inaugurazione del nuovo mercato. L'amministrazione consegnerà agli ambulanti ed ai mercianti di Orbassano una pubblicazione, stampata in 600 copie per l'occasione: «Mercati e fiere ad Orbassano».

Il sindaco di Orbassano **Graziano Dell'Acqua**: «E' un esperimento»

Antonio Ippolito: «E' una piazza adatta per i concerti»

Anna e Carlo è soddisfatta: «Qui c'è spazio»

Antonino Marrari: «Ho perso l'80 per cento delle vendite»

Carlotta Oddone

Anche la Regione sostiene il censimento

«Chiamata alle arti» aperta agli under 30

Il coordinamento è curato dall'Arci «Può essere un'oppurtunità di lavoro»

Siete artisti, ma nessuno ancora lo sa? A rendervi noti ci penserà, d'ora in poi, l'Arci, con il progetto «Chiamata alle arti», un censimento degli artisti Under 30, che si concretizzerà con la pubblicazione di catalogo e con la realizzazione di una banca dati su Internet.

Promossa a livello nazionale, l'iniziativa è stata adottata anche dalla Regione Piemonte e dai Comuni della cintura Ovest di Torino. Collegno, Alpignano, Rivalta e Beinasco verseranno un contributo di 4 milioni per contribuire alla riuscita del progetto. La sovvenzione regionale, unica in tutta Italia, non è ancora stata fissata. «Chiamata alle arti» è stata approvata dall'intero Consiglio - spiega l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo - comprese le minoranze, ma dobbiamo ancora definire l'importo preciso».

Per essere inseriti nella guida è sufficiente inviare un coupon che si può trovare in tutti i circoli Arci, con i propri dati anagrafici, allegando poi il curriculum e la documentazione dell'attività svolta. «Non siamo alla ricerca di geni - precisa Alessandro Stillo, coordinatore nazionale della campagna culturale -. Il nostro scopo è quello di offrire agli artisti in erba la possibilità di uscire dall'anonimato per poter essere contattati da operatori culturali, imprenditori di spettacolo e critici. Puntiamo, in sostanza, a creare delle opportunità di lavoro, nell'ottica di un artista che si qualifichi come artigiano dell'arte».

I dati personali dovranno pervenire all'Arci entro la fine di settembre. «Nella zona Ovest - spiega Susi Monzali, presidente Arci Vallesusa - è possibile trovare i tagliandi anche ai Comuni, all'Informagiovani e nelle biblioteche».

Ma «Chiamata alle arti» non si limita solo al censimento; in collaborazione con lo sponsor «Birra Moretti», ha infatti programmato una selezione dei migliori artisti. Una commissione scientifica sceglierà il gruppo di pittori, musicisti, fotografi e poeti che potranno partecipare ad alcuni stages in agenzie creative. Alcuni di loro, intanto, hanno già esposto le loro opere ieri mattina nella Sala delle Arti del comune di Collegno, durante la presentazione del progetto. Come gli scultori Roberto Marucci e Antonello Bulgini, che hanno allestito due opere in plastica gonfiabile. «Noi abbiamo poco più di trent'anni e quindi meno possiamo più partecipare al censimento - spiegano - ma la creazione di un catalogo sulla creatività under 30 locale, ci sembra una risposta concreta alle esigenze di notorietà dei giovani».

(g. lon.)

PROVINCIA

● In due sulla bici sono stati investiti a Pinerolo all'incrocio fra via Giovanni XXIII e via Rocchetta. L'incidente è avvenuto l'altra sera quando la Panda guidata da Vincenzo Polliotto, 73 anni, Pinerolo, in Piscina 41, ha travolto Giuseppe Di Legami, 42, via Podgora 51/a e Roberta Vivalacqua, 10 anni, via Podgora 54/d. Per Di Legami i medici si sono riservati la prognosi; la bambina è stata giudicata guaribile in giorni.

● Ha patteggiato 4 mesi e 15 giorni di carcere davanti al pretore di Ciriè, Eugenia Mirani, Fulvio Lizzola, il giovane di Ciriè che due mesi fa uccise il padre Seriano sparandogli un colpo di pistola alla testa e che oggi è rinchiuso alle Vallette. L'imputato, difeso dall'avv. Calogero Loverde, era accusato di essersi allontanato dalla sua abitazione di via Paneschie 23 nel settembre '94, quando era agli arresti domiciliari.

● I carabinieri di Chi hanno arrestato Antonio Mollo, 35 anni, residente a Brandizzo in via Nicolao Cena 68, colpito da ordine di carcerazione per la legge sugli stupefacenti. Dovrà espiare 8 anni di reclusione.

● Tre automobilisti sono stati denunciati dalla Polstrada di Chivasso al tribunale per l'acquisto e l'uso di valore bollato falsificato. Si tratta di Luigi Fabbiano, 32 anni, residente a Torino in corso Cincinnato 231, Felice Mainardi, anni, abitante a Settimo in Don Bosco 23, e Giorgio Sirocchi, 29 anni, residente a Volpiano in via Genova 44. Fermati presso Abbadia Stura per un controllo, la da bollo 1996 sulla patente è risultata falsa.

● Il Comune di Avigliana ha iniziato il restauro della Porta San Pietro, delle tre porte medioevali ancora esistenti di accesso alla città. I lavori consistono nel consolidamento della struttura, pulizia, sistemazione dei merli, stuccatura delle parti dal tempo. Il progetto prevede di rifare anche un tratto di strada con acciottolato e pietre dell'epoca.

● **CHIVASSO.** Da stasera a domenica il Borgo San Pietro di Chivasso festeggia la patronale e il 120° anniversario di fondazione dell'associazione. In programma tutta una di iniziative culturali e non. Funzionerà anche padiglione gastronomico in piazza d'Armi.

● Stasera alle 21 presso la sala consiliare di Castagneto si terrà un incontro pubblico al fine di gettare le basi per costituire in paese l'associazione turistica Pro loco.

● **TEATRO.** Oggi alle 21, nel parco di villa Remmert, in via Rosmini a Ciriè, il Gruppo Teatro Specchio del Circolo Acs di Labor porterà in scena, con la regia di Sergio Saccomandi, due atti unici di Achille Campanile: «L'inventore del cavallo» e «Centocinquanta, la gallina canta».

● **LEINÌ.** Verrà inaugurato questa sera alle 19 l'Air Palace Hotel di Leinì, la prima struttura ricettiva del paese che andrà ad integrare le altre situate in area aeroportuale. La struttura, situata in via Torino, è stata progettata dall'architetto leinicese Piero Bianco e possiede al suo interno un'originale scultura, alcune acqueforti e una serie di quadri di due artisti locali: Michele Privileggi e Lia Bellucci.

VIOLENZA TRA LE MURA DOMESTICHE

Arrestato l'uomo, che era affetto da un amore morboso per la ragazza

Rivara, inferno in famiglia

Padre abusava della figlia minorenne

DUE anni di abusi sessuali sulla figlia minorenne. Due anni d'inferno: se si ribellava erano botte a lei, alla sorella, al fratellino più piccolo e alla madre. La parola fine a questa vicenda l'hanno messa qualche giorno fa i carabinieri di Rivara che hanno arrestato il presunto autore delle violenze: un operaio metalmeccanico del paese, C.M. 46 anni. Contro di lui la procura della Repubblica di Torino aveva emesso un'ordinanza di custodia cautelare in carcere: gli elementi raccolti durante le indagini sarebbero stati sufficienti a dare consistenza al racconto della giovane. La denuncia contro C.M. l'aveva presentata sua moglie qualche tempo fa. Da donna e compagna, aveva notato alcuni atteggiamenti sospetti del marito e ne aveva parlato con la figlia. Le prime ammissioni della ragazza - che chiameremo Roberta - erano arrivate tra un comprensibile senso di imbarazzo e titubanza: «Se non accetto le attenzioni lui se la prende con voi. E io questo non lo posso proprio più sopportare». La fuga da casa della donna e dei figli, qualche settimana fa, è servita per consentire a Roberta - impiegata in un'azienda della zona - di incontrare i magistrati e i medici che l'hanno visitata. L'arresto del padre è l'ultimo atto di una storia che in famiglia, adesso, tutti vorrebbero dimenticare. Giovanna, la mamma, è sconvolta. E' pomeriggio tardi, nella casa alla periferia di Rivara e lei parla sottovoce fermando in gola rabbia e vergogna. «E'vero - dice - c'erano molti atteggiamenti strani in mio marito. Ma chi sospettava uno simile. C.M. aveva un rapporto morboso con Roberta: usciva la portava sempre con lui, se era lei a uscire lui l'accompagnava. Non le ha mai consentito di avere amici o amiche. Forse aveva paura che raccontasse questa storia allucinante. E io, ingenuamente, non ho mai approfondito. Certo, tutto questo sospetto. Ma come si fa a credere una cosa simile». E anche l'unico «amore» vero di Roberta stato osteggiato dal padre. «Al primo appuntamento - racconta la donna - aveva voluto andare pure lui. I ragazzi sono usciti insieme per poco più di un mese, poi si sono lasciati. C'erano troppe difficoltà e incomprensioni in famiglia». Ora che C.M. è in carcere Roberta avrebbe voglia di andarsene lontano da quella e da tutta quella gente che la guarda sospetto e curiosità. «Tra noi e lui - racconta Giovanna - c'è più nulla. I legami si sono spezzati dopo quello che ha fatto. Erano 22 anni che eravamo sposati: chiederò il divorzio. Non posso più vivere con uomo che ha fatto certe a mia figlia».

CRONACA

Rapinò una nigeriana: preso

Aggredisce e rapina una prostituta nigeriana, dopo averla caricata sulla vettura, in strada Cebrosa alla periferia di Settimo e poco dopo è arrestato dai carabinieri. In carcere alle Vallette è finito Diego Cannato, 21 anni, disoccupato, residente a Brandizzo in via Gondolo 45. Il giovane intorno alle 17 ha costretto Joy Bello, 22 anni, domiciliata a Torino, a consegnare «l'incasso della giornata» che la prostituta custodiva nella borsetta: 450 mila lire. Poi è dato alla fuga a bordo della sua Fiat Uno: ma alcuni passanti (oltre alla stessa nigeriana) sono però riusciti a rilevare i numeri di targa (che facilmente identificabile, perché aveva quattro 9 consecutivi) e a fornirli ai carabinieri di Settimo, ai quali la nigeriana aveva sporto la denuncia: in breve tempo i militari hanno rintracciato Cannato e lo hanno arrestato.

[d. and.]

Leinì, inchiesta dopo le denunce sindacali

Operai senz'acqua A giudizio 9 ditte

Secondo l'accusa sul luogo di lavoro non avrebbero messo a disposizione degli operai dell'acqua: i dipendenti, in questo modo, potevano né bere, né lavarsi.

Per quest'insolita vicenda compariranno stamane davanti al pretore di Ciriè, Gianni Macchioni e al pubblico ministero Ezio Basso, ben nove rappresentanti legali o proprietari di altrettante aziende ubicate nella zona industriale Reisina tra Leinì e la frazione di Mappano.

Sono Antonio Assenzio, delegato della ditta In.Form di via Varian 10; Paolo Strignano che ricopre la stessa carica nella D.V.P. via Varian 62; Antonio Marini, rappresentante della Centro Frigo di via Varian 24; Vincenzo Firrao, consigliere delegato della Organizzazione Callegari, di via Kennedy 18; Antonio Boso, amministratore delegato della Eurostampi di via Varian 46; Giovanni Bedale, della ditta Beta Stamp di viale Kennedy 64; Alfredo Armaroli, amministratore della Isag di via Varian 70; Riccardo Rastrelli della Sert di viale Kennedy 10 e Piero Ribaudo, proprietario della Carrozzeria Ribaudo di via Varian 34.

L'inchiesta partì nel 1993 dopo che alcuni operai denunciarono la situazione ai sindacati. Dopo i sopralluoghi e i controlli effettuati dai tecnici dell'Uls, scattarono immediate le denunce. Ora toccherà ai giudici chiarire la posizione dei datori di lavoro: alcuni di loro, infatti, al tempo delle indagini, avevano già pagato gli oneri di urbanizzazione per un tratto di conduttura che avrebbe dovuto portare l'acqua potabile anche nella della Reisina.

L'area, però, rimase fuori dalla nuova rete idrica e nemmeno oggi è raggiunta dall'acqua corrente. Solo pochi giorni or sono sono stati appaltati i lavori che entro breve dovrebbero risolvere un problema diventato insostenibile per un insediamento industriale.

[g. gia.]

Disponibilità della Regione, si attendono le decisioni dei sindaci delle vallate

Avigliana e Giaveno «accorpati»

Trovata un'ipotesi per salvare i due ospedali

Si sta delineando il futuro degli ospedali di Avigliana e Giaveno, dopo le proteste pubbliche e i convegni contro l'ipotesi di smantellamento. Ieri un'improvvisa telefonata dell'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio, al sindaco di Coazze Grazia Gerbi, ha riaperto le speranze per i due presidi sanitari. «L'assessore - dice Grazia Gerbi - ha ripensato e ha dichiarato apertamente che la strada dell'accorpamento dei due ospedali è percorribile purché ci sia un accordo con delle deduzioni precise anche sul tipo delle specialità mediche da proporre. I doppioni dovrebbero sparire per aumentare la specializzazione».

Il presidente della Comunità montana Valsangone, Biagio Serlenga, ha convocato per domani mattina l'assemblea dei sindaci e probabilmente verrà redatto un documento. Anche i sindaci della Bassa Valsusa s'incontreranno per esaminare la possibilità dell'accorpamento delle strutture e in occasione del seminario sul problema dell'organizzazione sanitaria delle valli, che si terrà ad Avigliana il 6 luglio, gli amministratori dovrebbero presentare delle proposte concrete.

Nei giorni scorsi il sindaco di Coazze aveva inviato una lettera aperta ai cittadini, anche agli abitanti della Valsangone e della Bassa Valle di Susa, spiegando le preoccupazioni: «Le proteste, gli incontri e la raccolta di firme - spiega Gerbi - sono servite a nulla e l'opera di smantellamento di due ospedali è imminente».

Sostanzialmente il primo cittadino rilanciava l'idea del documento emesso dalla conferenza dei sindaci sulle controdeduzioni al piano dell'Usl in cui veniva affermato che: «gli ospedali di Avigliana e Giaveno possono legittimamente essere individuati come autonomi o, al limite, tra loro accorpati».

Con l'unione dei due centri ospedalieri si supera ampiamente la questione dei postiletto e si eliminano i disagi per il collegamento in quanto è già in funzione un servizio di autobus tra le due città.

L'assessore regionale alla sanità **Antonio** ha avanzato un'ipotesi di soluzione per gli ospedali della Valsangone

Giuseppe Maritano

JAGUAR Daimler

- Per l'**AFFIDABILITÀ** supportata anni di garanzia o 100.000 km.
- Per i straordinariamente competitivi. L'XJ6 3.2 litri, ad esempio, costa **Lire 84.000.000** chiavi in mano.
- Per i **COSTI MANUTENZIONE** contenuti e fissati all'acquisto per 3 anni o 100.000 km.
- Per la tecnologia, il forte temperamento sportivo, il ricco equipaggiamento di serie e, naturalmente, **PERCHÉ È JAGUAR.**

BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI srl
Via Monginevro, 282 • Torino • Tel. 011/7709694

Dopo le polemiche sulla discarica di Cascina Piana

Una proroga per Foglizzo

Potrà portare i rifiuti nel Chivassese

Il Consiglio di amministrazione dell'Aisa (Azienda intercomunale servizi ambientali) che ha sede a Chivasso, guidata dal neopresidente Ilario Rosso, ha deliberato una proroga fino al 27 luglio al Comune di Foglizzo a conferire i rifiuti solidi urbani prodotti dai cittadini presso la discarica Smc di regione Pozzo a Chivasso. C'era infatti il timore che, scaduti oggi i termini, i cancelli della discarica venissero chiusi, dopo che un fax, giunto al municipio foglizzese da parte dell'Aisa, faceva ipotizzare il diniego di proroghe.

Tra Foglizzo e Aisa la «guerra» è esplosa a seguito della decisione del consorzio di scegliere il sito foglizzese di Cascina Piana per la propria discarica. E gli effetti del conflitto erano stati pesanti, per Foglizzo: divieto di conferire l'immondizia all'impianto chivassese a regione Pozzo. Quando le diplomazie si sono messe all'opera, anche i cancelli chivassesi si sono riaperti ai camion di Foglizzo.

Entro il 19 luglio l'amministrazione comunale foglizzese, guidata dal sindaco Giuseppe Bertolino, dovrà pronunciarsi sul sito di Cascina Piana oppure altra area del territorio comunale dove l'Aisa potrà realizzare una discarica per gli attuali 33 comuni del Chivassese e Basso Canavese aderenti al consorzio. In questi giorni si susseguono gli incontri tra il Comune di Foglizzo e Montanaro, le associazioni locali e ambientaliste al fine di individuare un piano strategico anche sul programma discarica che ha già fatto discutere.

La questione si inserisce nel più ampio quadro delle nuove determinazioni regionali in tema di smaltimento dei rifiuti. Palazzo Lascaris ha presentato un documento che individua i bacini in cui suddividere il territorio piemontese e all'interno dei quali gestire il «ciclo dei rifiuti». Il Canavese è diviso in due: Eporediese, Rivarolese e Valli alto canavesane nel bacino 17, Basso Canavese, Chivassese e cintura Nord di Torino nel 16. «A maggior ragione - aggiunge Bistesi -, chiediamo che Foglizzo vada col bacino 17; l'insistenza sul sito di Cascina Piana significa una sola cosa: una megadiscarica per tutto il Chivassese e il Torinese». Il percorso contrario lo vorrebbe fare, invece, Caluso, che pur essendo parte di Aisa è stato destinato al bacino 17. «Obiettivamente - afferma il sindaco Mauro Chianale - la collocazione più logica per Caluso è con il Canavese meridionale. Ma questi discorsi lasciano il tempo che trovano, dal momento che è sta andando verso l'accorpamento dei due bacini». In effetti le controdeduzioni giunte in Regione - da Provincia, consorzi e Comuni - fanno notare che una gestione economicamente valida (nell'ottica della realizzazione di un inceneritore, che pare tutti vogliano) richiede di operare su un'area popolata da almeno un milione di persone: tante quante ne contano i due bacini messi insieme.

Saroglia

La Regione intende accorpare i bacini dello smaltimento

Il sindaco di Foglizzo, **Giuseppe Bertolino**, e la discarica della Smc

Ivrea, maggioranza a rischio

Sull'aumento di capitale della «Scs»

Ancora scricchiolii nella maggioranza che sorregge la giunta di Giovanni Maggia, a Ivrea, e ancora bagarre in Consiglio comunale. Questa volta per l'aumento di capitale della Società Canavesana Servizi, l'ente che si occupa della raccolta e smaltimento rifiuti, ma che potrebbe presto gestire anche gli acquedotti. E' stato un dibattito dal finale movimentato, stile «prima repubblica», quello che la scorsa notte ha concluso la maratona consigliare «Ora la Scs ha un capitale sociale di un milioni - ha spiegato il sindaco, proponendo di portarlo a un miliardo e 600 milioni -. Grazie alla sua opera si sono raggiunti risultati importanti sul problema dei rifiuti: credo che debba avere i mezzi per operare ancora meglio».

Ma è stata ben presto polemica. Dai banchi della maggioranza Giorgio Chiantore, dei Verdi, ha subito respinto la proposta. «Il Comune si occupi di politica, regolamenti e capitolati, non di finanza. Non credo che questo aumento di capitale sia un puro fatto contabile, nel momento che la Scs vuole attivarsi nel settore delle acque; ed è ben diverso presentarsi sul mercato con 200 milioni oppure con 1600».

Contrario anche Salvatore Rao, di Rifondazione Comunista; ma, contati quelli che potevano essere i voti a favore e contro, per evitare guai alla maggioranza ha abbandonato l'aula prima del voto. Immediata la replica dei gruppi di opposizione: «Questo non è un modo serio di lavorare», ha detto Alberto Tognoli, di An, che ha lasciato l'assemblea seguito da altri consiglieri di minoranza. E' rimasto al suo posto il solo Mario Raio, ex vicesindaco ora all'opposizione. Il numero legale era garantito, e l'aumento è stato approvato. In modo tutt'altro che sereno.

[m. rev.]

Indagine

Canavese, terra di bevitori

L'uso di bevande alcoliche in Canavese è superiore, anche se di poco, alla media di tutto il Piemonte: è quanto emerge dai primi risultati della ricerca sul problema delle «dipendenze», promossa dalla Fondazione Ruffini di Ivrea. Un questionario distribuito a 512 pazienti ricoverati, per cause diverse, negli ospedali canavesani ha permesso di avere un quadro abbastanza preciso dell'argomento, facendo risultare che in Canavese la situazione è più problematica che altrove.

«Questo - spiega il sociologo Bruno Guglielminotti - è soltanto il primo tassello dell'indagine, che ora si estenderà sul territorio: bar, bottiglierie, discoteche, cioè tutti quei luoghi interessati dal problema». E aggiunge: «L'alcolismo viene spesso sottovalutato. Ma curare un alcolista è duro quanto disintossicare un eroinomane».

La ricerca della Fondazione Ruffini, alla cui realizzazione partecipano diversi enti pubblici e privati, era stata avviata nel dicembre scorso. Dai dati emerge, per esempio, che oltre il 30% degli intervistati ha un famigliare che beve «più del dovuto»; oppure che gli astemi assoluti sono meno del 25%.

Infine, quattro intervistati su dieci definiscono grave il problema dell'alcol nella zona in cui vivono; e soltanto l'11% ritiene che si lavori molto per affrontare adeguatamente il problema.

IN BREVI

SALASSA

Inflitti 4 mesi per un incidente

Carmela Gorgone, 42 anni di Salassa è stata condannata dal pretore di Rivarolo a 4 mesi di reclusione. Nell'ottobre due anni fa, a bordo della sua Clio, rimase coinvolta in un incidente - sulla statale 460, nei pressi della frazione Vesignano - nel quale perse la vita una pensionata, Carmela Ingrao. La vittima viaggiava sulla Renault 5 del nipote che avrebbe dovuto sposarsi pochi giorni dopo l'incidente.

CONDONO INPS

Orari degli uffici a Ivrea e Rivarolo

In occasione della scadenza del condono previdenziale del 1° luglio, gli sportelli Inps della sede di Ivrea e del Centro operativo di Rivarolo ampliano l'orario al pubblico. Domani, venerdì 28 luglio, dalle 8,30 alle 12 e dalle 13,30 alle 16; sabato 29 dalle 8,30 alle 12; lunedì 1° luglio, infine, dalle 8,30 alle 12 e dalle 13,30 alle 17,30.

IVREA

Debuttano undici nuove crocerossine

Sono undici le nuove «crocerossine» a Ivrea, le infermiere volontarie che hanno superato il terzo corso organizzato dalla Croce Rossa eporediese. Si tratta di Caterina Bianco, Sonia Chiaverina, Rosa Anna Cogno, Cristiana Ferraro, Maria Rosa Nucerino, Elisabetta Rezza, Luigia Sala, Laura Siro, Sonia Sponza, Paola Stagnone e Milva Trione. L'infermiera Laura Rolla Varale, inoltre, ha conseguito il diploma di Monitrice della Croce Rossa italiana.

IVREA

Apre lo sportello del parlamentare

Si inaugura domani a Ivrea, alle 18 nella nuova sede del pds in via Feretti, lo «sportello del parlamentare». E' l'iniziativa varata dai deputati Giorgio Panattoni e Giuseppe Nicdda e dal senatore Livio Besso Cordero, eletti nelle elezioni del 21 aprile sotto il simbolo dell'Ulivo.

AGLIE'

Il mercatino gli antichi portici

Si tiene domenica, sotto i portici del centro storico di Agliè, l'edizione estiva del mercatino delle cianfrusaglie, mostra scambio di oggetti di piccolo antiquariato. La partecipazione è libera a tutti gli artigiani e alle persone che vogliono esporre oggetti vecchi e usati, ma va segnalata in anticipo agli organizzatori dell'Avis telefonando al numero 330.220 con prefisso 0124.

IVREA

In piazza Ottinetti maxi-ristorante

Cena sotto i portici di piazza Ottinetti a Ivrea, sabato 6 luglio, per ricreare anche in centro città l'antico clima che animava la festa patronale di San Savino. E' uno dei momenti organizzati dagli «Amis 'd piassa Granaja»: il costo è di 40 mila lire, le prenotazioni si ricevono presso il punto-informazioni allestito in piazza Balla, tutti i giorni (esclusa la domenica) dalle 17 alle 19.

IL CASO

VIOLENZA TRA LE MURA DOMESTICHE

Arrestato l'uomo, che era affetto da un amore morboso per la ragazza

Rivara, inferno in famiglia

Padre abusava della figlia minorenne

DUE anni di abusi sessuali sulla figlia minorenne. Due anni d'inferno: se si ribellava erano botte a lei, alla sorella, al fratellino più piccolo e alla madre. La parola fine a questa vicenda l'hanno messa qualche giorno fa i carabinieri di Rivara che hanno arrestato il presunto autore di violenze: un operaio metalmeccanico del paese, C.M. 46 anni. Contro di lui la procura della Repubblica di Torino aveva emesso un'ordinanza di custodia cautelare in carcere: gli elementi raccolti durante le indagini sarebbero stati sufficienti a dare consistenza al racconto della giovane. La denuncia contro C.M. l'aveva presentata sua moglie qualche tempo fa. Da donna e compagna, aveva notato alcuni atteggiamenti sospetti del marito e ne aveva parlato con la figlia. Le prime ammissioni della ragazza - che chiameremo Roberta - erano arrivate tra un comprensibile senso di imbarazzo e titubanza: «Papà non accetto le sue attenzioni lui se la prende con voi. E io questo non lo posso proprio più sopportare». La fuga da casa della donna e dei figli, qualche settimana fa, è servita per consentire a Roberta - impiegata in un'azienda della zona - di incontare i magistrati e i medici che l'hanno visitata. L'arresto del padre è l'ultimo atto di una storia che in famiglia, adesso, tutti vorrebbero dimenticare. Giovanna, la mamma, è sconvolta. E' pomeriggio tardi, nella casa alla periferia di Rivara e lei parla sottovoce fermando in gola rabbia e vergogna. «E'vero - dice - c'erano molti atteggiamenti strani di mio marito. Non chi sospettava una cosa simile. C.M. aveva un rapporto morboso con Roberta: non usciva la portava sempre con lui, non era lei a uscire lui l'accompagnava. Non le ha mai consentito di avere amici e amiche. Forse per paura che raccontasse questa storia allucinante. E io, ingenuamente, non ho mai approfondito. Certo, tutto questo era sospetto. Ma come si fa a credere una cosa simile». E anche l'unico «amore» vero di Roberta era stato osteggiato dal padre. «Al primo appuntamento - racconta la donna - aveva voluto andare pure lui. I ragazzi sono usciti insieme per poco più di un mese, poi si sono lasciati. C'erano troppe difficoltà e incomprensioni in famiglia» Ora che C.M. è in carcere Roberta avrebbe voglia di andarsene lontano da quella casa e da tutta quella gente che la guarda con sospetto e curiosità. «Tra noi e lui - racconta ancora Giovanna - non c'è più nulla. I legami si sono spezzati dopo quello che ha fatto. Erano 22 anni che eravamo sposati: chiederò il divorzio. Non posso più vivere con un uomo che ha fatto certe cose a mia figlia».

IN BREVE

Preso rapinatore della Crt

Uno dei due presunti autori della rapina messa a segno venerdì scorso a San Benigno Canavese all'agenzia della Cassa Risparmio di Torino, via Niaglia 7 (il bottino era stato di appena mila lire), ieri è stato catturato dai carabinieri di Volpiano, che lo hanno identificato dopo una complessa indagine. Si tratta di Ivan Cavallo, anni, residente a Settimo Torinese in via San Martino 15: dopo gli accertamenti è stato rinchiuso nel delle Vallette.

Sarebbero stati gli impiegati a fornire un preciso identikit del bandito che ha permesso ai carabinieri di catturarlo. Intanto proseguono le indagini per identificare il complice. I due rapinatori avevano colpito a volto scoperto, uno era armato di pistola, l'altro di taglierino da tappezziere.

[d. and.]

Regione sostiene l'originale censimento

«Chiamata alle arti» aperta agli under 30

Siete artisti, nessuno ancora lo sa? A rendervi noti ci penserà, d'ora in poi, l'Arci, con il progetto «Chiamata alle arti», un censimento degli artisti Under 30, che si concretizzerà con la pubblicazione di un catalogo e con la realizzazione di una banca dati su Internet.

Promossa a livello nazionale l'iniziativa è stata adottata anche dalla Regione Piemonte: la sovvenzione regionale, unica in tutta Italia, non è invece ancora stata fissata. «Chiamata alle arti» è stata approvata dall'intero Consiglio - spiega l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo - comprese le minoranze, ma dobbiamo ancora definire l'importo preciso».

Per essere inseriti nella guida è sufficiente inviare un coupon che si può trovare in tutti i circoli Arci, con i propri dati anagrafici, allegando poi il curriculum e la documentazione dell'attività svolta. «Non siamo alla ricerca di geni - precisa Alessandro Stillo, coordinatore nazionale della campagna culturale -. Il nostro scopo è quello di offrire agli artisti in erba la possibilità di uscire dall'anonimato per poter essere contattati da operatori culturali, imprenditori di spettacolo e critici. Puntiamo, in sostanza, a creare delle opportunità di lavoro, nell'ottica di un artista che si qualifichi come artigiano dell'arte».

I dati personali dovranno pervenire all'Arci entro la fine di settembre. «Nella Ovest - spiega Susi Monzali, presidente Arci Vallesusa - è possibile trovare i tagliandi anche nei Comuni, all'Informagiovani e nelle biblioteche».

Ma «Chiamata alle arti» non si limita solo al censimento; in collaborazione lo sponsor «Birra Moretti», ha infatti programmato una selezione dei migliori artisti. Una commissione scientifica sceglierà il gruppo di pittori, musicisti, fotografi e poeti che potranno partecipare ad alcuni stages in agenzie creative.

[g. lon.]

Cambio al Rotary

Geminiani lascia la presidenza a Bartolo Brossa

Cambio della guardia alla presidenza del Rotary Club di Cuorgnè e Canavese. Domani sera, alle 20 durante la riunione conviviale al Ristorante «Società operaia» a Prascorsano, Giuseppe Geminiani, 50 anni, imprenditore di Castellamonte, passerà il testimone a Bartolo Brossa, dirigente Olivetti in pensione.

Dodici mesi ricchi di attività quelli della «gestione Geminiani» che ha riproposto alcune iniziative nel «sociale» come il «Premio Bontà» ed una serie di borse di studio per alunni meritevoli delle scuole del Canavese. Il Rotary ha anche proseguito nell'azione di sostegno al Parco del Gran Paradiso e alla neonata Associazione «Amici del Gran Paradiso» di Ceresole Reale per il ripristino dei sentieri nell'oasi protetta. Avvicendamento in vista anche l'Inner Wheel Club Cuorgnè e Canavese: Angela Massucco lascerà la presidenza a Nella Geminiani.

DOVE & QUANDO

GALLERIA DELL'ORCO. Con la personale degli incisori Gianni Verna e Gianfranco Schialvino intitolata «Gran Paradiso» s'inaugura domani sera, alle 20,45, la Galleria dell'Orco, in borgata Montone 11 a Ceresole Reale. La rassegna è ospitata in una saletta adiacente alla Libreria dell'Orco aperta al pubblico da domenica prossima.

[illegible]L. Il ciclo di appuntamenti allestito dalla Pro loco di San Bernardo di Ivrea prevede, alle 21,30, una serata dedicata alle «commedie dialettali brillanti» con il gruppo «Parole d'argent».

FILM. Il ciclo di Ivreaestate, organizzato dalla Cooperativa Rossa Torri, propone alle 22, nel cortile interno della eporediese piazza Ottinetti, il film in prima «Ferie d'agosto». Sempre a Ivrea, il cinema Politeama di via Piave, è in programma alle 21,30 «Babe - Maialino coraggioso». Ingresso, in entrambi i casi, a 8000 lire.

DANZE POPOLARI. Si alle 21, nel salone pluriuso della scuola media di Banchette, i quattro giorni di festeggiamenti organizzati dalla Pro Loco. Questa sera il laboratorio di danza dell'Università della terza età di Ivrea propone una serie di balli popolari internazionali. Domani alle 18 apre lo stand gastronomico, e alle 21 la discoteca.

[illegible]CÀ DAL VIVO. Il Memphis Pub di via Roma 17 a Mercenasco organizza, in collaborazione con l'associazione culturale Senzafiltro, una serie di concerti di musica rock. Gli ospiti di questa sera sono i Buzz, gruppo di Romano Canavese che propone un genere crossover. Lo spettacolo, a ingresso libero, inizia alle 22.

[illegible] PATRONALE. Inizia alle in piazza Primo Maggio, con un momento di animazione teatrale curato dai gruppi Arvicola e Millepiedi, la festa patronale del quar Bellavista di Ivrea. Alle 21,30 si balla con la discoteca mobile di Lele.

[illegible] SPORTIVI. Riprendono alle 20, al campo sportivo di Castellamonte, le gare del Palio tra le frazioni e i rioni cittadini. Per quest'ultima settimana è in programma il di calcio.

JAGUAR
Daimler

- Per l'**AFFIDABILITÀ** supportata da 3 anni di garanzia o 100.000 km.
- Per i straordinariamente competitivi. L'XJ6 3.2 litri, ad esempio, costa **Lire 84.000.000** chiavi in mano.
- Per i **COSTI DI MANUTENZIONE** contenuti e fissati all'acquisto per 3 anni o 100.000 km.
- Per la tecnologia, il forte temperamento sportivo, il ricco equipaggiamento di serie e, naturalmente, **PERCHÉ È JAGUAR.**

BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI srl
Via Monginevro, 282 • Torino • Tel. 011/7709694

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78, Or.: 18/19.10/22.30, Ingr. 7000
Braveheart cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo [redacted] soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [redacted]

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.85, Or.: 18/20,20/22.30, Ingr. [redacted]
Nelly e Mr. Arnaud — di C. Sautet, con E. Béart, M. Serrault, J.-H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia [redacted] un [redacted] signore [redacted] il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' Commedia

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 7000
Schegge di pa[redacted] — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato [redacted] difende gratuitamente un ragazzo da[redacted] personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [redacted] un alto prelato. Non viet. 2h 10' [redacted]iario

[redacted] — via M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 18/20,20/22,30, Ingr. 7[redacted]
Dead Man — di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96) — Un uomo, oggetto di una caccia all'uomo scatenata da un ricco signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55'. Vers. orig. sott. Drammatico

Ambassade — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01, Or.: 17.45/20.15/22,30, Ingr. [redacted]
A Wong Foo, grazie di tutto!... — di B. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '95) - Tre scatenati travestiti [redacted] New York sono costretti a passare un weekend in [redacted] bigotta cittadina [redacted] Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' Commedia

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.61.68, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Apollo — via di Galla Sidama 20, Tel. 8620.88.06, Or.: 17,15/20.30/22,30, Ingr. [redacted]
Jade — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, [redacted] Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' Thriller

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321 259, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 7000
Georgia — di U. Grosbard, con J. Jason Leigh, M. Winningham, T. Levine (Usa '96) — Due sorelle [redacted]: [redacted]. Ma se per [redacted] rappresenterà fama e successo, per l'altra sarà fonte di amarezza. N. V. 2h Commedia

[redacted] — Via Tuscolana 745, Tel. 761.06.58, Ingr. 7000
[redacted] 1: [redacted] Or. 17,30, 19,10, 20,50; 22,30. **SALA 2: Fargo.** Or.: 16,30 18,30, 20,30, 22,30. **SALA 3: Schegge di paura.** Or.: 17.15, 20; 22,30 **SALA 4: A Wong Foo, grazie di tutto.** Or.. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. **SALA 5: L'arcano incantatore.** Or.: [redacted] **SALA 6: Le affinità elettive.** Or . 16,30, 18,30; 20,30, 22,30

Augustus — c. V. Emanuele 203, [redacted]. 687.54.55, Ingr. [redacted]
SALA 1: Rassegna fuori schermo. Aria condizionata - **SALA 2:** Rassegna fuori schermo. Aria condizionata.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07, Ingr. 7000
SALA 1: Per Cannes a Roma: **Girl 6.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. **SALA 2: In viaggio con Pippo.** Or.: 16,10; 17,45, 19,20; 20,55; 22,30. **SALA 3: Diabolique.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20, 22,30.

Broadway — [redacted] dei Narcisi 26, Tel. 230.34.08, Ingr. [redacted]
SALA UNO: Dead Man Walking. Or. 17,30; 20,05; 22,30. **SALA DUE: Lochness.** Or. 18; 20.15; 22,30. **SALA TRE: Strange Days.** Or.: 16,30; 19,15; 22

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 32.36.619. Or.. 17,15 19/20,45/22,30, Ingr. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Capranica — piazza Capranica [redacted], Tel. 679.24.65
CHIUSO PER RESTAURO

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57. Aria cond., Or.. 17,45/20.20/22,30, Ingr. [redacted]
Tre vite e [redacted] — di R. Ruiz, con M. Mastroianni, [redacted] Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96) — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a [redacted], da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' Commedia

Ciak — via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07, Aria condizionata, Ingr. 7000
SALA 1: Salto. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
SALA 2: Le affinità elettive. Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30.

[redacted] di [redacted] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.58.93, Or.: 17,45/20,20/22,30, Ingr. 7000
Screamers - Urla nello spazio — di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, [redacted] e si ribella. [redacted] racconto di Dick. N. V. 1h 47' Fantascienza

Dei Piccoli — viale della Pineta [redacted], Tel. 855.34.85, Ingr. 7000
Toy Story. Or.: 17; 18,30
Strange days. Or.: 20; 22,30

Eden — [redacted] Cola [redacted] 74, Tel. 36.16.24.49, Or.: 17.50/20,20/22,40, Ingr. 7000
[redacted] — di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96) — Un uomo, oggetto per equivoco di una serrata caccia all'uomo scatenata da un ricco sig[redacted], trova aiuto in [redacted] indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' Drammatico

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02.45, Or.: 16,45/18,50/20,40/22.30, Ingr. 7000
In viaggio con Pippo — di K. Lima, Art Direction di [redacted] Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela [redacted] l'irrequieto figlio Max, in viaggio [redacted] lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga» [redacted]. V. 1h 30' Cartoni animati

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19, Ingr. 7000
SALA1: Ferie d'agosto. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30. **SALA2:** CHIUSURA ESTIVA

Etoile — p. in Lucina 41, [redacted]. 687.61.25. Aria cond., Or.: 17,30/20,10/22.30, Ingr. [redacted]
Io [redacted] — di B. Bertolucci, [redacted] L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca [redacted] primo amore irrompe in una villa to[redacted] per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. [redacted] Comm.

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86, Or.: 17/19.55/22,30, Ingr. [redacted]
L'esercito delle 12 [redacted] — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [redacted]

Europa — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.60. Or.: [redacted] 18.10/20,20/22,30, Ingr. 7000
CHIUSO PER LAVORI

Excelsior — [redacted]. Vergine Carmelo 2, [redacted]. 529.22.96, Ingr. 7000
[redacted] 1: Le affinità elettive. Or.: 18,15; 20,30; 22,30. **SALA 2: Fargo.** Or.: 18,15; 20,30; 22,30. **SALA 3: Confidenze a [redacted] sconosciuto.** Or.: 18,15; 20,30; 22,30.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95. Or.: 16.30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
L'albero di Antonia — di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, [redacted] nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' Comm.

Fiamma — via Bissolati 47, Tel. 482.71.00, Ingr. 7000
SALA 1: [redacted] ed [redacted]. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30 **SALA 2: [redacted]** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48
[redacted]

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 44.25 02.99. Or.: 16,30 18.30/20.30/22,30, Ingr. 7000
[redacted] Rooms — di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte [redacted] Capodanno nella stanza di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' Comm.

Giulio Cesare — Tel. 39.72.07 95, via G. Cesare 259, Ingr. 7000
[redacted] 1: [redacted] 12 scimmie. Or.: 17; 19,55; 22,30 **SALA 2: Un amore tutto suo.** Or.: 17; 19,55; 22,30. [redacted] **3: Festa di luglio.** Or.: 17; 19,55; 22.30.

Golden — v. Taranto 36, Tel. 70.49.56.02, Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 7000
[redacted] — di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare [redacted] paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' [redacted]

Greenwich — via Bodoni 59, [redacted] 574 56.25, Ingr. 7000
SALA 1: Sotto gli ulivi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 2: Persuasione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 3: La stanza di Cloe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. [redacted], Or.: 17,45/20,20/22,30, Ingr. 7000
[redacted] d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i confetti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' Commedia

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.83.26 - Aria cond., Or.: 17,45/20,10/22.30, Ingr. 7000
[redacted] Wong Foo, grazie [redacted] tutto!... — di B. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '95) - Tre scatenati travestiti di New York sono costretti a passare un weekend in una bigotta cittadina del Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' Commedia

Il Labirinto [redacted] A — via Pompeo Magno [redacted], Tel. 321.62.83, Ingr. 7000
Cineteca Nazionale. Ore [redacted] **il buco.** Ore 20,30 e 22,30 **I soliti sospetti**

Il Labirinto sala B — [redacted] Pompeo Magno 27, Tel. 321.62.83, Ingr. [redacted]
Cineteca Nazionale. Ore 18 **La [redacted] degli incubi.** Ore 20,30 e 22,30 **Compagna di viaggio.**

Il L[redacted] C — via Pompeo Magno [redacted], Tel. 321.62.83, Ingr. 7000
Cineteca Nazionale. Ore 18 **La visita.** Ore 20,30 e 22,30 **Il mondo alla rovescia.**

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.24.95, Or.: 16/19,10/22.30, Ingr. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. [redacted], Ingr. 7000
SALA 1: Stonewall. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] **SALA 2: Fargo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **SALA 3: Io ballo da sola.** Or.: 17,30; 20; 22,30

King — [redacted] Fogliano 37, Tel. [redacted], Or.: 17/19,55/22,30, Ingr. 7000
L'esercito [redacted] 12 [redacted] — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno [redacted]: [redacted] galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare [redacted] cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. [redacted]. V. 2h 10' Fantascienza

Madison 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22.30, Ingr. 7000
Vampiro a Brooklyn — di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'amante di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' Comico

[redacted] 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. [redacted]
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. [redacted] (Usa '96) — Quel d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a [redacted]. N. V. 2h 15' Commedia

[redacted] 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26. Or.: 16 18,10/20,20/22.30, Ingr. [redacted]
[redacted]rs - Urla [redacted] spazio — di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, [redacted] per distruggere il nemico, impazzisce [redacted] Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' Fantascienza

[redacted] 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26, Or.: 16,15/18,15/20,20/22.30, Ingr. 7000
[redacted] ad [redacted] — di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni [redacted] sul braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' Dr[redacted]

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786 086, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
[redacted] viaggio con Pippo — di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il [redacted] in fuga». N. V. [redacted] [redacted] animati

[redacted] 2 — via Appia Nuova 176, Tel. [redacted], Or.: 17/19,55/22,30, Ingr. [redacted]
L'esercito delle 12 [redacted] — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. [redacted]. V. 2h 10' [redacted]

[redacted] Sala 3 — via Appia Nuova 176, [redacted], Or.: 17/19,55/22,30, Ingr. 7000
Dead Man — di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96) — Un uomo, oggetto per equivoco di una serrata caccia all'uomo scatenata da un ricco signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' Drammatico

[redacted] Sala [redacted] — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17/19,55/22,30, Ingr. 7000
Screamers - Urla [redacted] spazio — di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si [redacted]. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' Fantascienza

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.49.08, Or.: 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 7000
Non [redacted] fortuna ... — di J. Jacques Zilbermann, con J. Balasko, M, Benichou, J. F. Derec (Fra. '95) — Amori, battaglie, militanza: la vita dei comunisti nella Francia degli Anni Cinquanta, segnati [redacted] ritorno di De Gaulle. N. V. 1h 35' [redacted]

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. [redacted], Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 7000
Alcatraz l'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. [redacted]. V. 2h [redacted]

Mignon — via Viterbo 11, Tel. [redacted], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
[redacted] — di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '96) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] York — via Cave [redacted], Tel. 781.02.71, Or.: 18/20,15/22.30, Ingr. 7000
Lochness

Nuovo Sacher — largo Ascianghi 1, Tel. 581.81.16, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Un ragazzo, [redacted] ragazze... — di E. Rohmer, con [redacted] Poupaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — [redacted] studente melomane, [redacted] vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' Com[redacted]

[redacted] Esp. — SALA CINEMA, Via Nazionale [redacted], Tel. 47.45.903
Ore 20,30 **Galileo**

Paris — via M. Grecia 112, Tel. 70.49.65.68, Aria cond., Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 7000
Schegge di paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [redacted] un alto prelato. Non [redacted]. 2h 10' [redacted]

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.36.22, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Mighty Aphrodite — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

[redacted] — via Nazionale, Tel. 488.28.53, Ingr. 7000
SALA 1: Dead man walking. Ore 17,30; 20,05; 22,30.
SALA 2: Pulp Fiction. Ore 16,30; 19,30; [redacted].

Quirinetta — via Minghetti 4, [redacted]. 679.00.12. Or.: 16 18,10/20,15/22,30, Ingr. 7000
La [redacted]

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34, Or.: 17.30/20.05/22,30, Ingr. 7000
Piume di [redacted] — [redacted] M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo [redacted] matrimonio del figlio di uno dei due. [redacted] del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63, Or.: 18/22,30, Ingr. 7000
La prossima [redacted] — di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino della figlia, rimesso in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41' Drammatico

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.5[redacted]. Or.: 17.30 20,10/22,30, Ingr. 7000
Io [redacted] sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo [redacted] irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono [redacted] affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. [redacted], Or.: 16.15/18,20/20,30/22,30, Ingr. 7000
Gli anni dei r[redacted] — di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '96) — Un'estate a casa della nonna e della prozia prima delle nozze: qui una giovane ritrova amiche, ricordi, [redacted]gni e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 55' Comm.

[redacted] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, [redacted]. 581.28.84., Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Le [redacted] — dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella cam[redacted] toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' [redacted]

Rouge et Noir — via Salaria 31, Tel. 855.43.05. Aria cond., Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 7000
[redacted] — di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' [redacted]

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond., Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 7000
[redacted] — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '96) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a [redacted] serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

Sala [redacted] — via delle Mercede 50, [redacted]. 679.47.53. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
[redacted] III — di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — [redacted] di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' [redacted]

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853.00.948, Ingr. [redacted]
SALA 1: Lochness. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000. **SALA 2: Le affinità elettive.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000. **SALA 3: Fargo.** Or.: 16.30: 18,30; 20.30; 22,30. Ingr. [redacted]. [redacted] 4: [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744, Or.: 17/20/22,30, Ingr. [redacted]
L'esercito delle [redacted] — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno [redacted]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino [redacted] pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [redacted]

Universal — via Bari 18, Tel. [redacted], Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 7000
Schegge di paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un [redacted] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizof[redacted] accusato [redacted] prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziario

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 700.00.333. **Film per adulti.** Or.: 16; 22. Ingresso 6000.
[redacted]TOL via Montebello 101, telefono 494.1290. **Film per adulti.** Orario: 16,30; 22,30. Ingresso 6000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.36.27. **Film per adulti.** Orario: 15,30; 22. Ingresso 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.36. Rivista sexy con **Gessica Pacciani e Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 25.[redacted]
MODERNO piazza della Repubblica 44, [redacted] 488.02.85. [redacted] **per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 6000.
MODERNETTA p.za della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 6000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. [redacted] Breve chiusura per lavori.
ODEON p.zza della Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Or.: 16; 21,30. Ingresso 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4661. Chiuso per restauro.
SPLENDID via P. della Vigne 4, telefono 6600.02.05. Chiuso per restauro.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.75.57. **Rivista sexy e Film per adulti.** Orario: 16; 22,15. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Chiusura estiva.
ARENA ESEDRA v. del Viminale 9. Ore 21 **Va' dove ti porta il cuore.** Ore 23 **I buchi neri.** L. 8000
VILLA MERCEDE (Arena palme) via Tiburtina 113. Ore 21 **Vite [redacted]** Ore 23 **Pasolini un delitto italiano.**
ARENA (degli Acanthus). Ore 21 **Killing Zoe.** Ore 23 **Vrindavan Film Studios.**
CARAVAGGIO D'E[redacted] Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE [redacted] Viale Province 41, tel. 4423.60.21. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] **Pensieri pericolosi.**
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 716.87.612. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Or.: 16; 20,15; 22,30. **Nelly e Mr. Arnaud.**
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, t. 392.777. Or.: 16,30; 20,30; 22,30 **Mowgli il libro della giungla.**

[redacted]

IL [redacted]

[redacted] - A due mesi dal concerto [redacted] Palaeur ritorna, questa volta allo Stadio **Olimpico** (Curva Sud), Vasco Rossi.
[redacted] - [redacted] chiude la XVI edizione [redacted] FantaFestival [redacted] **Savoy** (via Bergamo 25). **Greco** (via Perugia 34, ore 19), «La recita» di T. Anghelopulos. [redacted] (via Nazionale 194), 20,30, «Galileo» di J. Losey. Sala **Aniene** (v.le R.Margherita 286), [redacted] 18, «Pelle il Conquistatore» [redacted] B. August e «Benvenuto mr. Marshall» [redacted] Luis Berlanga. Arena **Esedra** (via Viminale 9), [redacted] 21, «Va' dove ti porta il cuore» di C. Comencini. Villaggio **Foro Italico**, [redacted] 22, «La grande abbuffata» di M. Fe[redacted] **[redacted] Mercede** (Arena delle Palme, ore 21), «Vite strozzate» di R. Tognazzi e «Pasolini un delitto italiano» di M.T. Giordana.
[redacted] - Chiostro **Bramante** (S. Maria della Pace), ore 21, il quintetto di clarinetti «Ivan Muller». Teatro **Marcello** (via del T. Marcello 44), ore 21, pianoforte a quattro mani [redacted] Roberta Di Cristina e Susanna Gobbi. **Frosinone**, Sala Amministrazione Provinciale, ore 18, [redacted] Gruppo Ensemble Borromini.
[redacted] - «Roma magica: storia, [redacted] e poesia» [redacted] il tema dell'incontro con Enrico Bruschi, Maurizio Gianoli e Giuseppe Ligotti alla libreria **Agit** (via di Panico 13, 20,30). [redacted] (via La[redacted] 18), dialogo su «Multimedialità e personalizzazione» tra Gian Piero Jacobelli e Giampiero Gamaleri. Giardini **Castel S. Angelo**, 22,30, Mario Papadia illustra «La decima illuminazione» [redacted] J. Redfield. Libreria **Bibli** (via dei Fienaroli 28, ore 18, presentazione del libro «La Banda del Viminale» di Giuliano Capecelatro e Franco Zaina, a cura di Bruno Gravagnuolo. Parco **Resistenza** (p.za Albania, 21,30,), Romano Battaglia presenta il libro «Alle porte della vita».
TEATRO - Debutta al Teatro di **Rebibbia** N.C. maschile (via R. Majetti 165), ore 19, «L'esperimento», scritto e diretto [redacted] Giacomo Piperno. **Vascello** (via Carini 72, 18,30), gli allievi della S.M.S.«G.Devoto» in «Colori e farfalle», performance di musi[redacted] e danze.
[redacted] - Shlomo Gronich insieme al coro di Saba a **Villa Pi[redacted]** (via A. Antica 164, 21,30), per «Quartieri - I nuovi linguaggi del disagio giovanile». A seguire Ambrogio Sparagna.
LINK - **Centralina dello Studio del Tennis**, per il Live Link, i Jestofunk. Palco [redacted]y Waters il blues del Louisiana Red.
LIVE - Cabaret [redacted] con Gianluca Belardi in piazza [redacted], ore 22. **Testaccio Village** (Monte Testaccio), Papa Sun Style. **Five** (via Libetta 7), festa di fine stagione con gli [redacted]evi dell'Università della Musica. Ippodromo **Capannelle**, il Festival Latino Americano presenta i Caribe. Villaggio **Foro Italico**, [redacted] con i Romanes.
[redacted] - Alla libreria **Roma Croce** (c.so V. Emanuele II, 156), 17,30, Gigi Marzullo intervista i vincitori [redacted] II edizione del Premio «Gioia di Leggere». Tra i premiati Romano Battaglia, Luciano De Crescenzo, Mario De Filippi.
JAZZ - A [redacted] **Colle Oppio** (p.za Navicella, ore 22), per «Jazz & Image», Alrea Tango.
[redacted] - Avion Travel sul palco di «Roma incontra il mondo» al laghetto di **Villa Ada**. [m. pr.]

TEATRI

[redacted] della Penitenza 33, [redacted]. 68.74.167. Riposo.
[redacted] DI [redacted] l.go Argentina 52, tel. 68.80.46.01/2. Campagna abbonamenti 1996/97. La prelazione dovrà [redacted] confermata entro il 31 luglio [redacted] Ufficio Promozione Pubblico (tel. 68,75.445.
[redacted] via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.48.75. Riposo.
BELSITO MUSIC HALL piazzale Medaglie d'Oro 44, tel. 3545.43.43. Da martedì a sabato ore 20,30 cena e ore 22 spettacolo; domenica ore 20,30 con cena. Music Hall pres. **Paillettes**, con G. e M. Gallo, L. Di Mauro e le 10 Topless Girls, orchestras diretta da Uccio Sanacore.
[redacted]ATRO CENTRA[redacted] via [redacted] 6, tel. 679.72.70. Riposo.
[redacted] B. Franklyn 7, tel. 575.86.45. Riposo.
DEI COCCI via Galvani [redacted]. 578.35.02. [redacted] l'Associazione Il Punto presenta [redacted] **d'autore** di Isabella Del Bianco. Saggio [redacted] degli [redacted] del Laboratorio, coordinati da Cristiano Censi e Isabella Del [redacted]co.
DEI SATIRI [redacted] Foyer via Grottapinta 19, tel. 687.70.68. Riposo.
DEI SATIRI [redacted] Lo Stanzione [redacted] Grottapinta 18, telefono 687.70.68. Riposo
[redacted] **Sala Grande** [redacted] Grottapinta 19, tel. 687.16.39. Riposo.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. [redacted].43.88. Ore 21, proseguono le repliche della rassegna **Tutti in scena '96.** Sino al 7 luglio. Botteghino ore 10-13 e 16-19, martedì/venerdì. E' in corso il rinnovo degli abbonamenti.
[redacted] **Sala Grande** via de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Riposo.
[redacted] via de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Riposo.
DELL'OROLOGIO [redacted] v. de Filippini 17/a, [redacted]. 6830.83.30. Riposo.
[redacted] v. d[redacted] Mortaro [redacted] (largo Chigi), tel. 679.513. Riposo.
[redacted] via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Riposo.
[redacted] via Nazionale 183, tel. 488.21.14. **Campagna abbonamenti Stagione 1996-97.** Rinn. e nuovi abb. dall'1 al 31 luglio e dal 2 settembre. Per inform., tel. 488.08.31/474.34.31.
ETI TEATRO [redacted] via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85, Riposo
[redacted] **VALLE** via del Teatro Valle 23, telefono 68.80.37.94 Riposo.
[redacted] ang. via Napoli, tel. 2170.7818. Ore [redacted] Le Mendelformusic pres. **Tosca** opera [redacted] in tre atti, musiche G. Puccini, libretto di G. Giacosa. Repliche: 8 luglio ore 21; 10 luglio ore 21.
[redacted] S. [redacted] del [redacted] 15, tel. 679.64.96. Riposo.
[redacted] v. delle Fornaci 37, tel. 637.22.94 Ore [redacted] Angel of Music Produzioni presenta **Il fantas[redacted] dell'opera**, un rock opera di Gaston Leroux.
[redacted] **HUMOUR** via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. [redacted] 21 **Risate di... gola?**, con D. Graneta, M. Ruta, A. Mongelli. Ore 22,30 **Vi lipendio di** e con D. Ruggiero. Sino al 21 luglio; lunedì riposo. D[redacted] 22 luglio [redacted] 15 ottobre sono aperte le iscrizioni al Corso-Laboratorio Teatrale. Inf. tel. 841.60.57.
[redacted] Carini 72-78, [redacted]. 588.10.21. Ore 18,30 Cnt la Fabbrica dell'attore e [redacted] Circoscrizione Cultura presentano la Rass. Scuola Teatro Monteverde e non solo Scuola media G. Devoto presenta **Colori e [redacted] musiche e danze.**
LA [redacted] largo Brancaccio 82/a, tel. 487.31.64. Riposo.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. [redacted]. Riposo
[redacted] via [redacted] 14c, [redacted]. 322.35,55. Ore 19 Il Liceo Artistico Statale A. [redacted] **La città invisibili.** Libera interpretazione [redacted] Luca Donnini. Ingresso libero.
[redacted] via del [redacted] 61, telefo[redacted] 48.54.98. E' iniziata la Campagna Abbonamenti [redacted] il termine ultimo per la riconferma dei posti [redacted] vecchi abbonamenti è fissato [redacted] 22/6. L'orario [redacted] botteghino lunedì - sabato [redacted].
OLIMPICO p. Gentile [redacted] Fabriano 17, tel. 393.48.90. Ore 21 **Flamenco Siempre Flamenco** [redacted] dello studio flamenco andaluso [redacted] Isabel Fernandez Carrillo, orario botteghino [redacted] 11/19, tel. 3[redacted].
OPERA DI [redacted] via Firenze 72, tel. 4816.02.81. [redacted] di [redacted] in Villa Borghese. Giovedì 4 luglio ore 21 prima de **La Bohème** di G. Puccini, [redacted]tore Vladimir Zurowski, regia Ivan Stefanutti. [redacted] biglietteria: tutti i giorni [redacted] ore 9 [redacted] 18 [redacted]: 90.000, 55.000, 15.000. Repliche: 8, 14, 18, 24, 28 luglio; 1 agosto.
ORIONE [redacted] Tortona 7, tel. 772.06.960. Riposo.
[redacted] via G. Borsi 20, tel. [redacted]. **Sala A:** Riposo. **Sala B:** Riposo.
[redacted] **ESQUILINO** via Napoleone III 4e, tel. 44.66.889. Riposo.
ROSSINI piazza [redacted]. Chiara 14, tel. 6880.27.70. Riposo.
[redacted] **DELLA PIETA'** p. S. [redacted] Pietà 5, tel. 687.54.45, Riposo.
SALA [redacted] v. R. G[redacted], tel. 575.74.88. Riposo.
[redacted] **UNO** vicolo del Panieri 3, [redacted]. 58.95.785. Riposo.
[redacted] Galvani 65, tel. 575.6211. Riposo.
STABILE DEL[redacted] v. [redacted] 571/c, telefono 371.10.78 - 371.11.07. Riposo.
[redacted] p.za Campitelli 9, tel. 2170.7818.
[redacted] via Sistina [redacted]. Ore 21 TreTraDiciTrentaTrè presenta Gigi Proietti in A [redacted] **gli oc[redacted]**
[redacted]ATRO DELL'ANGELO v. S. De Saint Bon 17, tel. 370.00.93. Riposo.
TEATRO [redacted] **ANTICA** via [redacted] Romagnoli 717, tel. 568.046.01/2. Giovedì 11 luglio ore 20.45 Ass. Balneari Ostia Castelfusano **Premio Città [redacted] Ostia.** [redacted] ad inviti.
TEATRO STUDIO [redacted] SECOLO via Garibaldi 30, telefono 588.14.44. Riposo.
VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Dal 5 luglio **Voglia matta di Roma** al parco S. Sebastiano. Per informazioni [redacted] 57.40.170.

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 209
Tel. 301.378
[redacted].: 18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Ariston [redacted]
Via Deledda 48
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 7000
L'albero [redacted]
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, [redacted] amori e odi, nascite [redacted] morti. Oscar come migliore film straniero. [redacted]. V. 1h 39' **Comm.**

Capitol
Via Roma 187. Tel. [redacted]
Or.: 18,30/20,30/22,30
Lire 7000
Peccato [redacted] sia femmina
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, [redacted] (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia [redacted] esplodere quando [redacted] triangolo degli adulteri [redacted] donna che cerca di [redacted] durre la moglie [redacted]. V. 1h 48' [redacted]

[redacted]
Via Orlando
Tel. [redacted].
Or.: 18,30/20,30/22,30
Lire 7000
Gli anni dei ricordi
di J. Moorhouse, [redacted] W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '95) — Un'estate a casa della nonna e della prozia prima delle nozze: qui una giovane ritrova amiche, ricordi, sogni e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 55' **Comm.**

[redacted] Olympia
Via Roma, [redacted]
Tel. [redacted]
Or.: 18,30/20,30/22,30
Lire 7000
Girl 6 - Sesso in linea
di S. Lee, con T. Randle, Madonna, J. Turturro (Usa '96) — Un'attrice, per sbarcare il lunario, diventa la sexy-telefonista di [redacted] linea [redacted]. Sorprese e colpi di scena, compreso l'incontro [redacted] uno dei clienti. V. M. 14 1h 40' **Comm.**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz [redacted]
Tel. 212.020
Ore 21
[redacted] della scuola [redacted]

NUORO

[redacted]
Via Manzoni 2
Tel. [redacted]
Ore [redacted]
[redacted] RIPOSO

SASSARI

Ariston
Viale [redacted]
Tel. 291.273
Or.: 18,30/20,30/22,30
Lire 7000
Screamers
[redacted] C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**

Moderno
Viale Umberto I 18
Tel. 235.147
Or.: 18,30/20,30/22,30
Lire 7000
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96) — D[redacted] famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'una [redacted] destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone [redacted] sprecano. N. V. 1h 48' **Commedia**

Quattro Colonne [redacted]
Corso V. Emanuele II 82
[redacted].369
Or.: 18,30/21
Lire 7000
di A. Egoyan, B. Greenwood, [redacted] Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi o dolorose nevrosi, [redacted] consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro [redacted]
Ingresso lato Coni
Ore 21. Lire 10.000/8000
[redacted]

[redacted]
Via Collegio 2
Tel. 659.382
Or.: 20,30
Al centro [redacted] di rigore

[redacted]
via Loru 31
Tel. 490.697
RIPOSO

Pal. [redacted]
via P. Amedeo [redacted]
tel. 651.207
RIPOSO

Fornaci [redacted]
via Brigata Sassari 68
Quartu
Ore 21
RIPOSO

Cada Die
via Italia 73 - Pirri
Tel. 662.994
Ore 21 - L. [redacted]
[redacted] 9: rassegna laboratorio di performing arts, video e installazioni: Kuroha Asinjo, Gan Tokuda [redacted] Haruo Higuma, Michela Montrasio.

ORISTANO

[redacted] Garau
via Parpaglia
Ore 21
Lire 10.000
[redacted] segreto
[redacted] D. Cimarosa. Direttore Francesco Tolomelli, regia di Francesco Esposito.

SASSARI

Ferroviario
Corso Vico 14
Ore 21
Lire 4000

[redacted]
Via Politeama
Tel. 239.179
Ore 21 - L. 10.000
Concorso scrivere [redacted] jazz: esecuzione di brani finalisti.

INTERFESTIVAL

Da Ray Charles alla Makeba, tutti in Sardegna

Prenderà il via il prossimo due luglio, con l'esibizione dei Manhattan Transfer (foto) a Cagliari, l'Interfestival con un ricchissimo calendario di concerti estivi

IL [redacted]

Solo jazz

Prima serata [redacted] finale al teatro Verdi [redacted] Sassari per il concorso internazionale di composizione [redacted] arrangiamento «Scrivere in Jazz». La giuria deve ascoltare e valutare brani di dieci autori (nove italiani [redacted] una svizzera) divisi in quattro sezioni: temi della musica etnica sarda, composizioni originali libere, arrangiamenti [redacted] brani della tradizione jazzistica [redacted] latino-americana. I lavori presentati alla prima selezione erano 51. Domani la premiazione, dopo un concerto della Blue Note Orchestra con [redacted] sassofonista Maurizio Giammarco. Oggi alle 11, sempre nella sala concerti del Verdi, verrà presentato [redacted] cd antologico che raccoglie i migliori brani ascoltati nelle passate edizioni del concorso. «Scrivere [redacted] Jazz» [redacted] organizzato [redacted] Blue Note Orchestra e dal Comune [redacted] Sassari.

Su [redacted] sipario

Alla sala Aspis [redacted] Cagliari la nona edizione di InterAzioni [redacted] apre oggi con due proposte dal Giappone: «The Door - Open and Shut» di Kureha Shinjo (teatrodanza) e «Mandala of Globe and Mimesis of Ant» di Gan Tokuda e Haruo Higuma (danza butoh [redacted] videoarte). Il programma è completato [redacted] video di Michela Montrasio, «Pyxis Animes (Soul can)». Il cortile dell'Aspis accoglie una installazione di Nico Orunesu, «Guardiani»: grandi spaventapasseri che difendono i semi [redacted] terra dall'assalto de[redacted] uccelli, e talvolta anche da quello degli uomini. [redacted] uno spazio espositivo interno sono presentate [redacted] piccole immagini e forme create da Haruo Higuma. A Oristano giovani interpreti molto apprezzati dalla critica per «Il matrimonio segreto», dramma giocoso di Cimarosa che l'Ente lirico [redacted] Cagliari propone stasera al teatro Garau. Nel cast Elisabetta Scano (Carolina), Antonello Pippia (Geronimo), Daniela Bruera (Elisabetta), Patrizia Petelmo (Fidalma), Carmine Monaco (il conte) [redacted] Emanuele Giannino (Paolino). Sul podio Roberto Tolomelli, regista Francesco Esposito.

Al fuoco

Un falò in una sera d'estate, richiamo per un teatro che invita a [redacted] lasciare i bambini [redacted]. A Quartu [redacted] domani il cortile [redacted] il loggiato di Casa Sarritzu ospiteranno la rassegna «Fuochi d'estate». Allestisce il gruppo Cada die, in testa sul cartellone con una nuova produzione, «Tra due popoli». Da qui ai primi di agosto arriveranno Mimmo Cuticchio con «Il cunto», [redacted] Teatro dei Due Mondi con «Fiesta» e «Visita guidata», il Ravenna Teatro con «Nessuno può coprire l'ombra» (basato [redacted] racconti e [redacted] che tradizionali del Senegal), Roberto Corona presenter[redacted] «Arbol» [redacted] «Periferico Otto», seguito [redacted] quartetto vocale di Giovanna Marini in «Partenze», [redacted] omaggio [redacted] Pasolini. **[m. m.]**

TV PRIVATE

[redacted]
6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, [redacted] edizione politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
15,30 **Punta e vinci**
18,15 **Parla col dadi**
18,45 **Junior tv**, [redacted]
18,30 **Notte [redacted]**
19 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della [redacted], politica, cronaca, [redacted]nomia, attualità, spettacolo, sport, [redacted] edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadieci**
21,30 **Facciamo i conti**
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, [redacted] della notte
1 — **Notte [redacted]**
1,30 **Facciamo i conti**
1,45 **Sardegna che c'è [redacted]**
Programmi [redacted] stop

Sardegna [redacted]
6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
[redacted] **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, [redacted]
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **[redacted] giornale**,
[redacted] **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**,
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Televendite**
13 — **Per la strada**, rubrica
13,30 **Sardegna giornale**
14,45 **Notizie estate**, informazioni turistiche
15 — **[redacted]**, rubrica
18,15 **[redacted] center**, telefilm
19,15 **Underground nation**, rubrica
19,40 **Sardegna giornale**
20 — **Notizie estate**, informazioni turistiche
20,15 **Per la strada**, rubrica
21 — **I copioni**, attualità
21,45 **Heart of the city**
[redacted] **Sardegna g[redacted]ale**
23,15 **[redacted] 3ª Coppa [redacted] mondo profess. 5 birilli**
0,15 **Sardegna giornale**
0,30 **Biliardo**, [redacted] **Coppa del mondo profess. [redacted] birilli**
1,15 **[redacted] infiltrati**, telefilm
[redacted] — **[redacted] music**, rubrica musicale
2,30 **Underground nation**, rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale**
3,15 **Pasqualino Cammarata....**, film
4,30 **Underground nation**,
5 — **[redacted] force**, film

T. C. S.
7,30 **[redacted] la trottola**, [redacted]
8 — **[redacted]ine alien**, [redacted]
8,30 **Il mercatino**
13,30 **Cara dolce Kyoko**, cartone
14 — **Giornata serena**,
15 — **Rituals**, soap opera
16,30 **Il mercatino**
17 — **Tg**
17,30 **20 minuti nel futuro**, telefilm
18,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
19 — **Tg**
19,30 **Gigi la trottola**, cartone animato
20 — **Calendar man**, cartone animato
[redacted] **Studiosi, sfigati [redacted] porcelloni**, film
22,30 **Seven** show, varietà
23,30 **Weekend da favola**, varietà
24 — **Vacanze [redacted]**

Sardegna Due
7,30 [redacted]
9 — **Televendite**
12 — **[redacted] il diritto [redacted]**, novela
12,55 **Acquario di Genova**, rubrica
13 — **[redacted] estate**, speciale
14,30 **[redacted] due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Sing & Song**, speciale
17,15 [redacted] informazione leggera
17,45 **Wilma e contorni**, rubrica
18,45 **Solo musica italiana**, musicale
19,15 **Acquario [redacted] Genova**, rubrica
19,30 **Sardegna due news**, rubrica
20 — **Tg rosa**, informazione leggera
20,30 **Tutto Tris & Totip**
22,30 **Sardegna due [redacted]** rubrica
23 — [redacted]
1 — **Sardegna due news**,

Azzurra Tv
14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, [redacted] animati
19 — **Telefilm**
[redacted] **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, [redacted]iziario
20.30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra**, notiziario

Telesetar
10,15 **Tl shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Rioleli**
13 — **Zoom**
[redacted] **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 [redacted], telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni an[redacted]**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **[redacted] bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva

Cinquestelle
9 — **Televendite**
10 — **Videoclassic**
11,15 **Televendite**
13 — **Shaker**, rubrica
13,30 **Ted**, musicale
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Sing & Song**
17,30 **Wilma e contorni**
18,30 **Le spie**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Solo musica italiana**
[redacted] **Tutto Tris & Totip**
20,34 **Fiori [redacted] zucca**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Telesport**, rubrica sportiva
0,15 [redacted]

Telegi
8,30 **Alazzone**
11 — **Eminflex**
11,25 **[redacted] Progress**
13,30 **Teleginotizie** (non stop)
15 — **Primo piano**, conduce in studio A. Sarais
15,45 **[redacted] Corredi**
16,15 **Il [redacted]**
17 — **Le proposte [redacted]**
17,45 **Alazzone**
18,10 **Telegiornale vaticano**, in collegamento [redacted] satellite con il Centro [redacted] Vaticano
18,25 **Alazzone**
19,25 **Le copertine**
19,30 **Teleginotizie**
20,40 **Telegiornale vaticano** (r.)
21 — **Primo [redacted]no**, conduce in studio [redacted] Sarais
22 — **Islam**, cultura e religione, 5ª parte documentario
[redacted] **Zap 'n Sat**, curiosando tra le tv satellite. 4ª puntata (r)
22,55 **Il mercatino**
23 — **Teleginotizie**
[redacted] **Il [redacted]**
24 — **Le bellis[redacted] di [redacted] privati**

Tele Sardegna
9 — **Video [redacted]**
12,30 **Telegiornale**
12,45 **[redacted] vendite**
13,30 **Telegiornale**
13,45 **Andiamo al cinema**
14 — **Telegiornale**
14,15 **[redacted] vendite**
14,30 **Telegiornale**
14,45 **[redacted] vendite**
18 — **Telegiornale**
18,15 **Telegiornale**
18,30 **T.S.D.**, tutto sulla dance
19 — **Telegiornale in sardo**
19.15 **Documentario**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale**
[redacted] **Telegiornale in sardo**
21 — **Botta e risposta a seguire**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Telegiornale in sardo**
23 — **Documentario**
23,30 **T.S.D.**
24 — **Programmi [redacted] stop**

[redacted] Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo [redacted] registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore [redacted] critico di straordinaria acutezza [redacted] sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

[redacted] DE "LA STAMPA" [redacted]

LA SODDISFAZIONE DI OGNI SPORTIVO... LO SPORT PREFERITO DA MILANESIO

VIA BOTTICELLI, 34
Tanti servizi per tutti gli sportivi

MILANESIO presenta nel nuovo centro tutte le idee e i servizi per dare allo sport la giusta forma. Perché lo sport è anche un modo di vivere, attraverso i consigli del nostro personale specializzato e la sicura e sperimentata organizzazione.

ALPINISMO
Oltre al personale qualificato troverete istruttori di ogni specialità, per fornire consigli su argomenti specifici e su corsi ad ogni livello. ***Particolarmente vantaggiose le condizioni d'acquisto per i soci CAI, le guide alpine e gli istruttori.***

ABBIGLIAMENTO
Dal casual al classico, dall'abbigliamento tecnico-sportivo a quello per il relax domestico; *le migliori marche con taglie per tutte le età. Inoltre si possono fornire divise e tute per squadre e club di ogni sport e attività amatoriali.*

BICI
Dal principiante all'esperto; *una vasta gamma di soluzioni, con il consiglio di un vero tecnico che vi farà provare i modelli e la sicurezza di una garanzia e un'assistenza post-vendita eccellenti.*

FITNESS
Tramite le più efficienti palestre della città, Milanesio offre una vasta e diversificata scelta di corsi, ***dallo squash all'aerobica, dal body building al funky.***

SCI
Accanto ad un centro specializzato per montaggio, riparazioni e preparazione gare, ***offriamo sconti per le stazioni sciistiche italiane e francesi,*** *organizziamo test di prova dei nuovi modelli e, naturalmente, proponiamo i marchi più sicuri e prestigiosi dello sci internazionale per discesa, fondo, telemark, alpinismo ed escursionismo.*

TREKKING
"Scopri sentieri e rifugi con Milanesio Sport" *è un itinerario a punti tra rifugi del Piemonte e della Valle d'Aosta, con interessanti omaggi per i partecipanti.*

CALCIO
Troverete l'abbigliamento ufficiale dei grandi clubs italiani e stranieri; *inoltre Milanesio fornisce tutte le società sportive, con particolari convenzioni e assistenza tecnica, dalle personalizzazioni delle maglie con il nome del calciatore all'organizzazione di tornei.*

SUB
20.000 idee sotto i mari! I prodotti delle migliori marche, dall'abbigliamento alla strumentazione, ma anche ***un servizio a 360° per tutte le necessità dello sportivo,*** *come la vendita di materiale PADI, corsi sub per tutti, organizzazione di uscite ricreative,* ***vacanze e "settimane blu" per tutti i livelli, noleggio e affitto di ogni tipo di materiale.***

CALZATURE
Dagli scarponi per le discipline invernali ai diversi tipi di ciclismo, dalle scarpe per gli sport acquatici a quelle per le attività che si svolgono tutto l'anno, *come il tennis, il volley, il basket, l'aerobica, il fitness e qualsiasi altra attività ludico-sportiva e per il tempo libero.*

TENNIS
Da anni Milanesio ***collabora con i più noti maestri,*** *che organizzano con noi corsi a "prezzi politici". Milanesio collabora anche con* ***i più importanti circoli della provincia,*** *offrendo abbonamenti a prezzi speciali per le cordature dei giocatori più assidui. Inoltre è possibile* ***disporre di racchette "in prova",*** *per essere certi di acquistare sempre l'attrezzo giusto.*

SNOWBOARD
Dal noleggio al club snowboard, dall'organizzazione di corsi ad un laboratorio specializzato nella cura e preparazione delle tavole, *dai test dei nuovi modelli nelle maggiori località sciistiche alla sponsorizzazione degli atleti di ogni campionato.*

BIMBO/BAMBINO
Da Milanesio troverete sempre l'abbigliamento e le calzature delle migliori marche, ***appositamente pensate e progettate per il fisico e le esigenze del bimbo.*** *Da 0 a 16 anni offriamo prodotti sempre al passo con la moda.*

ARRAMPICATA SPORTIVA
Ci si può iscrivere al ***"Rocking club Milanesio"*** *della FASI e frequentare lezioni mirate alle diverse capacità dei partecipanti.*

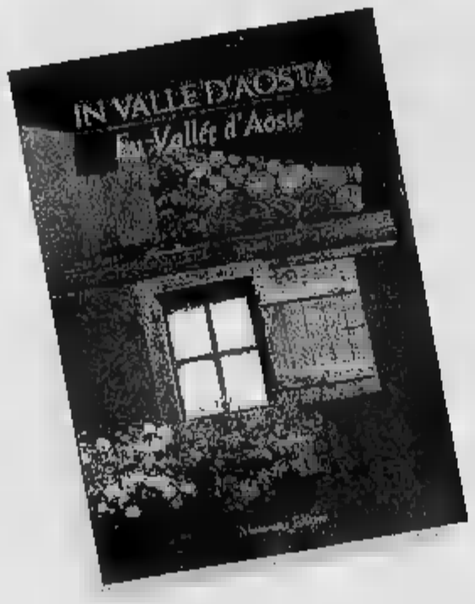
OROLOGERIA
Qualità dell'offerta e accuratezza dell'assistenza per i ***migliori orologi marche specializzate nello sport*** *e nel tempo libero, con i nostri tecnici che vi illustreranno con chiarezza le molteplici funzioni di ogni modello.*

Sport MILANESIO
Tutto per il tuo tempo libero

VIA BOTTICELLI, 34 / C.SO TARANTO, 31 - ORARIO CONTINUATO DAL MARTEDÌ AL SABATO 10/19,30
CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - ORARIO: 9,30 - 12,30/15,15 - 19,30
TEL. (011) 38.20.333 (4 linee r.a.) - FAX (011) 33.10.74

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. **L. 9.800**

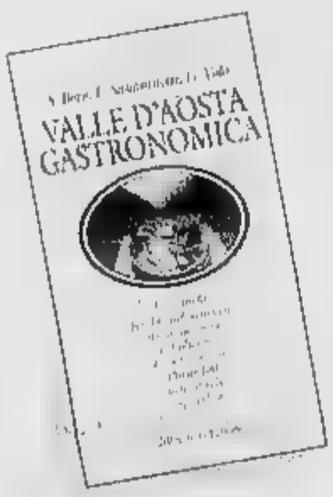


IN VALLE D'AOSTA - EN [illegible]
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

[illegible] - I [illegible] DEL MONTE BIANCO
Valbeni
304 pagg. **L. 40.000**

COGNE E LA SUA [illegible]
La Traccia
96 pagg. **L. 19.500**

LA CITTA' DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**



VALLE D'AOSTA [illegible]
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

AGRITURISMO IN [illegible] D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

[illegible] D'AOSTA
I [illegible] & IL [illegible] DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. **L. 24.000**

50 [illegible] VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

[illegible] GIARDINO [illegible] PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE CITTA' DEL [illegible]
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

[illegible] SCELTE
IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

RIFUGI E [illegible]
[illegible] VALLE [illegible]
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

SCIALPINISMO
IN [illegible] D'AOSTA
di P. Giglio ,
e F. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

VALLE D'AOSTA
[illegible] DI [illegible]
di Pietro e Matteo Giglio
192 pagg. **L. 26.000**

VALLE D'AOSTA
[illegible]
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**

Loc. Amérique, 99
Quart ([illegible] d'Aosta)
tel. [illegible] 222

LA PESCA
IN VALLE [illegible]
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL PARCO [illegible]
DEL [illegible]
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. 28.000**

IL SUPERMERCATO DELL'[illegible]
CENTRO SCARPE
NUOVI ARRIVI
ENTRATA [illegible] "SELF-SERVICE"
ACQUI TERME via Casagrande, 75

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN [illegible]
GALIMBERTI 44, TEL. 0131.326653
[illegible]
PER
GARE GOLF

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

L'azienda trasporti dovrà restituire alla Regione i contributi ottenuti?

Rischio miliardario per l'Atm

La somma è di oltre 9 mila milioni ed è servita a coprire parte del deficit dal 1987 al '93. Ma andrà riconsegnata se entro il '97 con i ricavi non si garantirà almeno il 35 per cento dei costi

ALESSANDRIA. Se entro il 1997 l'Atm, l'azienda speciale trasporti urbani, non riuscirà a coprire con i ricavi almeno il 35 per cento dei costi dovrà restituire alla Regione circa 9 miliardi e mezzo di contributi ottenuti per coprire i deficit pregressi. Il dato è emerso in Consiglio comunale durante il dibattito sul bilancio consuntivo '95, che dimostra come da quel parametro previsto dalla legge l'azienda [illegible] lontana.

Un rischio che è stato ricordato dal consigliere Gabrio Secco. «Dal gennaio '87 al dicembre '93 - ha detto - l'Atm ha accumulato [illegible] disavanzo di esercizio di 15.780 milioni, che de[illegible] risanato per il 40 per cento (6280) dal Comune e per il 60 per cento (9420) dalla Regione, alla quale però i soldi dovranno essere restituiti se non [illegible] arriverà al parametro».

Al termine della discussione, il bilancio è stato approvato soltanto [illegible] 22 consiglieri, tre hanno votato «no» e 10 non hanno partecipato al voto. Sono quelli dell'intergruppo - pds, Lega indipendente, verdi, [illegible]c, Ad e Nuova città - che da mesi contestano la decisione della maggioranza di trasformare le quattro municipalizzate - Atm, Amag, Amiu e Ata - in altrettante aziende speciali, anziché accorpare le prime tre in un'unica azienda e lasciare sola l'Ata, l'azienda teatrale.

«Se le avessimo accorpate - dice Paolo Bellotti, pds - gli utili di un settore servirebbero a coprire quelli [illegible] un altro. Invece, dal prossimo anno, un'azienda come l'Amag, che chiude sempre con forti utili, dovrà pagare le tasse». «Un assurdo - sottolinea Antonio Pisani, della Lega indipendente -, in questo modo la Lega Nord finisce col pagare le tasse a Roma».

Secondo la relazione dell'assessore Daniela Berri, il bilancio '95 chiude [illegible] un utile [illegible] oltre 500 milioni, questo perché l'Atm ha ricevuto contributi per 3445 milioni dal Comune e [illegible] dalla Regione. Ha incassato 1617 milioni dalla vendita biglietti e 1357 dagli abbonamenti. Ogni passeggero che sale costa all'azienda 2067 lire.

«L'encefalogramma dell'Atm è piatto [illegible] anni - ha detto Piercarlo Fabbio, cdu -, avremmo già dovuto decidere l'espianto». Per Nicola Parodi, di Rc, bisogna mandare a casa amministratori e dirigenti, per Aldo Rovito, An, le scelte del Comune in materia di traffico non mettono l'Atm in grado di funzionare, assicurando un servizio alla gente. Per Maurizio Grassano, della Lega Nord, n[illegible] «si può incentivare un trasporto che la gente non vuole».

Altre aziende speciali. Il consiglio, sempre con la non partecipazione al voto dell'intergruppo, ha pure approvato i bilanci '95 delle altre tre aziende speciali: Amag (sei miliardi e mezzo di utile), Amiu e Ata, che registrano utili modesti.

Nuovo consigliere. Silvano Dameri, del pds, eletta alla Co[illegible] dei deputati il 21 aprile, si è dimessa da consigliere. E' subentrato Giovanni Gardini che ha esordito ricordando di aver fatto «26 anni il vigile [illegible] mai avere avuto la necessità della rivoltella». Subito in polemica con chi, all'interno della giunta, vorrebbe vedere armati i vigili urbani.

Franco Marchiaro

Rinviato il «piano sosta»

La decisione slitta a fine luglio intanto però cresce la protesta

ALESSANDRIA. L'assessore alla Viabilità Dario Pavanello ha deciso, durante la seduta del Consiglio comunale dell'altra sera, di rinviare la discussione sul piano di tariffazione della sosta, che prevede di far pagare per parcheggiare in una quarantina di strade e piazze del centro storico. I posti a pagamento previsti [illegible] circa 2000.

«Le trattative con le Ferrovie - ha detto Pavanello - per poter disporre del piazzale a lato di viale Tiziano si allungano. Se avessimo potuto concludere, come speravamo, in tempi brevi, avremmo avuto disponibili subito 250 posti gratuiti (complessivamente se [illegible] sarà l'accordo saranno poi un migliaio; ndr). Per recuperare questi [illegible] posti, dovremo rivedere [illegible] numero di quelli a tariffazione. Una cinquantina li abbiamo trovati in [illegible] Cento Cannoni, per gli altri effettueremo tagli nelle vie indicate [illegible] la sosta a pagamento».

L'assessore è, comunque, ben intenzionato ad arrivare al massimo [illegible] fine luglio all'approvazione del piano di tariffazione, anche se il provvedimento [illegible] sollevando molte proteste in città e anche se non sono del tutto convinti dell'opportunità di una tale decisione alcuni consiglieri della stessa maggioranza leghista.

Per Maurizio Grassano, [illegible] esempio, è molto meglio instaurare in tutte le strade la sosta con disco orario ma gratuita, imponendo poi ai vigili urbani («Li paghiamo per questo») un controllo capillare. Continua: «In questo modo si ricaverebbero posti a rotazione, senza fare pagare la sosta».

Rinviata la delibera, il consigliere Aldo Rovito, di An, ha chiesto con quale provvedimento sono state pagate la tabelle stradali apposte prima di approvare il piano di tariffazione. «Con fondi che erano disponibili - ha risposto Pavanello -, [illegible] ci saran[illegible] sprechi, se qualche via sarà "tagliata" rivedendo il piano, le paline saranno utilizzate in altre strade».

Piercarlo Fabbio, cdu, ha raccomandato, considerato che si deve rivedere la delibera, di tenere conto dell'esigenza di eliminare alcune macchinose procedure per consentire ai residenti di avere il permesso di so[illegible] pagando «soltanto» centomila lire l'anno.

Per Paolo Bellotti, capogruppo pidiessino, [illegible] si deve rivedere la tariffazione della sosta, ma «l'intero piano urbano del traffico, una delle pagine più nere dell'amministrazione comunale». **[fra. mar.]**

Il consigliere Gabrio Secco

A bordo tortonesi e novesi

Deraglia treno dei pendolari

ABBIATEGRASSO. Momenti di panico [illegible] alla stazione [illegible] Abbiategrasso per il deragliamento di un convoglio composto da nove carrozze occupate da oltre 800 pendolari diretti nell'Alessandrino e in Lomellina, tra cui molti novesi e tortonesi.

Un'inchiesta è stata aperta dalle Ferrovie per fare luce sull'episodio. E' stato coinvolto il treno diretto 2635 partito dalla stazione [illegible] Porta Genova di Milano alle 18 e il cui arrivo ad Abbiategrasso [illegible] previsto per le 18,15. Il convoglio è giunto con cinque minuti di ritardo e ha rallentato a poca distanza dalla [illegible]zione. Le prime cinque carrozze sono state dirottate dal primo al terzo binario dal macchinista, ma improvvisamente lo scambio è tornato sulla primitiva posizione e la sesta carrozza è rimasta bloccata, rimanendo in bilico di traverso sulla massicciata ferroviaria tra il primo e il terzo bina[illegible].

Momenti [illegible] paura tra gli occupanti delle carrozze. Molti viaggiatori, poiché le portiere erano rimaste bloccate, sono saltati dai finestrini e hanno raggiunto [illegible] corsa la pensilina della stazione; successivamente le portiere sono state aperte e tutti i viaggiatori hanno potuto guadagnare l'uscito. Non ci sono stati feriti.

Molte le proteste dei viaggiatori, inviperiti poiché non si tratta del primo incidente avvenuto lungo la Milano-Abbiategrasso-Alessandria. Tanti pendolari hanno raccontato di episodi [illegible] cui sono stati testimoni durante la passata stagione invernale, quando i convogli [illegible] rimasti bloccati in aperta campagna per improvvisi guasti o per la mancanza della corrente elettrica.

La linea ferroviaria Milano-Alessandria è rimasta bloccata e dodici corse in entrambe le direzioni sono state sostituite [illegible] autobus. Il ritorno alla normalità è previsto per oggi. **[r. a.]**

Dopo Asti, arrivano accuse anche da Alba

Alluvione, Magispò di nuovo a giudizio

ALBA. Quattro rinvii a giudizio per l'alluvione '94. Li ha disposti ieri il giudice per le indagini preliminari del tribunale Roberto Proietti nei confronti [illegible] sindaco Enzo Demaria, dell'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò (ora ad Aosta), del presidente del Comitato provinciale di Protezione civile Giancarlo Obertin[illegible] Cuneo e del delegato del Magistrato per il Po, Carlo Condorelli, di Alessandria (che per l'alluvione è già rinviato a giudizio ad Asti). Le accuse: disastro colposo (in relazione alle inondazioni, frane, crolli, danneggiamenti) e omicidio colposo plurimo per 8 vittime della piena. Il processo si svolgerà il 31 ottobre ad Alba.

Il rinvio a giudizio è stato deciso al termine [illegible] due [illegible] giornate [illegible] udienza preliminare (la prima [illegible] era svolta il 5 giugno). Ieri il collegio della difesa - gli avvocati Lozzi e Bubbio per il sindaco Demaria, Vercellotti per Scialò, Pasi per Obertino e Dal Piaz per Condorelli - ha chiesto che fosse disposta una perizia (incidente probatorio) in merito [illegible] fatti contestati, da aggiungere a quella eseguita per conto della procura della Repubblica. L'istanza [illegible] è però stata accolta dal giudice, che ha emesso la sentenza di rinvio a giudizio, accogliendo [illegible] pieno la richiesta del pubblico ministero, Christine Von Borries.

Il gip Proietti aveva già disposto con decreto la citazione, co[illegible] responsabili civili, dei ministeri dell'Interno e dei Lavori pubblici, della presidenza del Consiglio dei ministri per la Protezione civile e del Comune di Alba. Il magistrato ha accolto la richiesta presentata dalle parti civili, che si sono costitui[illegible] nel procedimento penale: parenti delle vittime, persone e aziende con danni.

In concreto, [illegible] gli imputati saranno ritenuti colpevoli, potranno [illegible] condannati in solido [illegible] i responsabili civili al pagamento dei danni subiti dalle parti civili. **[g. f.]**

Pasino è accusato di abuso d'ufficio, concussione e falso

Ancora rinviato il processo all'ex responsabile del Ced

ALESSANDRIA. Un grave lutto famigliare che ha colpito un giudice del tribunale, ha [illegible] in forse la composizione del collegio giudicante per il processo a Vincenzo Pasino, già dirigente del Ced, il Centro elaborazione dati del Comune. Il processo, pertanto, fissato per ieri mattina, è stato rinviato [illegible] 24 settembre. Al giudice Lorenza Calcagno è morto il padre ed i funerali [illegible] sono svolti ieri mattina. Il processo era già stato fissato per il 21 febbraio [illegible] anche allora aveva dovuto essere rinviato per impedimento [illegible] tribunale.

In precedenza c'erano stati altri rinvii, anche perché ad un primo procedimento contro il funzionario comunale i giudici avevano fatto seguito con altre imputazioni.

A questo punto Vincenzo Pa[illegible] deve rispondere di due episodi [illegible] abuso di ufficio, poi [illegible] falso, concussione e violazione del segreto istruttorio.

Dopo [illegible] lunga serie di indagini Vincenzo Pasino era stato rinviato a giudizio con l'accusa di aver approfittato della propria posizione per «pilotare» acquisti ed assunzioni; di irregolarità nell'esecuzione di alcuni lavori; di aver fatto pressioni per trovare posto a una extracomunitaria; di non aver fatto rispettare il segreto [illegible] ufficio [illegible] dipendenti della Datagit, una cooperativa operante per conto del Ced.

Vincenzo Pasino

Tutte accuse che il funzionario, responsabile sin dalla sua costituzione del Centro elaborazione dati del Comune, aveva sempre e categoricamente [illegible]spinto.

Qualche tempo dopo la prima incriminazione, un'altra azione giudiziaria era stata aperta dal procuratore della Repubblica, a seguito [illegible] un esposto inviato dall'assessore comunale al Ced Marco Melchiorre. E, su richiesta del pm Brusco, il gip Marozzo aveva deciso poi il secondo rinvio a giudizio.

Secondo l'accusa alcuni lavo[illegible] riguardanti la Tosap e predisposti dal Ced con il concorso della Datagit non erano stati eseguiti interamente, mentre Pasino aveva attestato la regolarità della prestazione. «Sono vittima di una montatura», sostiene il funzionario. **[f. m.]**

Ieri mattina a Palazzo Ghilini si è parlato dell'impianto di smaltimento

Gavonata in piazza contro i rifiuti

Tra una settimana la decisione della Provincia

ALESSANDRIA. In piazza contro la discarica. Ieri mentre a Palazzo Ghilini era riunita la Conferenza dei servizi, chiamata a es[illegible] l'annosa vicenda della realizzazione di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti a Gavonata di Cassine, in piazza della Libertà si erano dati appuntamento molti abitanti del centro dell'Acquese ed esponenti del Comitato per il no.

Slogan e cartelloni fuori, argomenti forti pro e contro in aula. Alla fine, nulla di deciso: l'ultima parola spetterà alla giunta provinciale. Il responso [illegible] entro una settimana, assicura l'assessore all'Ambiente Negri, e [illegible] una decisione motivata e fondata su considerazioni tecnico-amministrative e non politiche.

Da parte loro i sostenitori del no [illegible] si dicono insoddisfatti: dalla riunione, a loro parere, sono emersi con più forza i tanti motivi di opposizione al progetto. A PAGINA 41

Un'immagine della manifestazione di ieri davanti alla sede della Provincia

Tortona, è stata inaugurata nell'ex caserma «Passalacqua» dopo le polemiche di un anno fa

Una moschea nella città del beato Orione

Sarà anche aula per i corsi di arabo rivolti ai bimbi musulmani

TORTONA. S'è inaugurata nell'ex caserma Passalacqua, la «moschea» che lo [illegible] anno [illegible] stata al centro [illegible] un'aspra polemica. E' stata ricavata nella sede dell'associazione [illegible] volontariato «Musulmani per [illegible] dialogo». «Come si può vedere - dice il professor Mario Giachero, fondatore [illegible] presidente dell'attiguo «Laboratorio per il dialogo tra [illegible] culture» - [illegible] ci sono minareti, [illegible] cupole, nè muezzin. [illegible] tratta unicamente di una sala di studio [illegible] di preghiera dove i figli dei musulmani residenti nella no[illegible] città potranno imparare a leggere e scrivere nella loro madre lingua attraverso [illegible] studio del Corano, il testo sacro per tutto [illegible] mondo islamico». Il pavi[illegible] è interamente ricoperto di tappeti arabi, [illegible] muri freschi [illegible] bianco [illegible] appesi tre quadri [illegible] [illegible] parole del Corano. Nel corridoio che fiancheggia [illegible] sala si intravedono le vasche delle abluzioni, obbligatorie prima della preghiera: scarpe [illegible] sandali fuori dalla porta. All'inaugurazione erano presenti una trentina di musulmani: nessuna donna.

Appena è arrivato l'iman, [illegible] giovane egiziano laureato in teologia islamica, è iniziata la preghiera con inchini [illegible] gesti delle mani alternati [illegible] ritmo cadenzato [illegible] [illegible] litania. Poi l'iman ha cantato lunghe sure del Corano. «Al termine - racconta il professor Giachero - ha invitato i fedeli alla solidarietà [illegible] alla concordia: la voce dell'iman meriterebbe ben altra attenzio[illegible] da parte della nostra città. Invece, i soli che da alcuni anni operano in questa direzione su[illegible] i volontari del "Laboratorio" che ha il grande merito di aver dato avvio ai primi approcci con gli extra-comunitari. L'avvenimento storico dell'inaugurazione della sala di preghiera è senza dubbio il frutto più prezioso delle nostre molteplici attività». Il Laboratorio cinque anni fa ha iniziato con le lezioni gratuite di lingua e cultura italiana: tutte le sere dalle 21 alle 23. Poi gli extra-comunitari di lingua araba hanno insegnato ai tortonesi, per due sere alla settimana e gratis, l'insegnamento della loro lingua. Lo stesso hanno fatto i [illegible] [illegible] gli immigrati di lingua spagnola. «Noi non condividiamo - conclude Mario Giachero - nè il concetto di integrazione nè quello paternalistico della tolleranza, paraventi di barriere ghettizzanti, di integralismi sottili e di dogmi [illegible] religiosi che lnici. Noi siamo per l'intera[illegible], lo scambio, l'osmosi. I risultati rasserenanti sul futuro ci stanno dando ragione».

In preghiera. La moschea di Tortona inaugurata nell'ex caserma Passalacqua

Maria Teresa Marchese

I commenti dei maturandi nei due licei e al «Nervi» sulla prova di italiano

Pavese ha diviso gli studenti

La frase dello scrittore interpretata come riflessione sul destino dei popoli. In tanti hanno invece scelto il componimento su Manzoni. «Snobbato» il rapporto tra poesia e matematica

Da sinistra: gli studenti Fabio Romani (privatista), Solange Gualco e Andrea Carozzo dell'istituto per geometri «Nervi»

Dall'alto, da sinistra: Chiara Ollino, Luisa Vottero Fin, Alessandro [illegible] e Livia Bruno, del liceo classico «Plana». Qui sopra: Roberto Messina e Davide Masino del liceo scientifico «Galileo Galilei»

ALESSANDRIA. E' da poco scoccata l'una, quando dal liceo scientifico Galileo Galilei escono i primi studenti che hanno completato il tema. Susanna Cichero ha scelto quello sui Promessi Sposi: «Diciamo che è andata - commenta -: ho scritto quasi nove facciate, era il titolo sul quale ero più preparata».

Anche Marcella Pilati ha puntato sull'argomento letterario: «Il più fattibile e piacevole per chi ama l'italiano». Katia Zappaterro ha invece commentato la frase di Pavese: «Un tema vicino ai problemi quotidiani, ai popoli che continuano ad essere aggressivi».

Davide Masino non ha avuto esitazioni. «Manzoni è l'autore più studiato durante l'anno. Gli altri argomenti erano difficili». Anche Andrea Tognini è per il primo tema: «Affascinante la frase di Pavese, un'allusione velata all'unità di Italia intesa non solo dal punto di vista geografico, ma spirituale e culturale». [illegible] è uno dei pochi ragazzi che ha capito il senso di questo tema: molti infatti l'hanno considerato «non fattibile e anacronistico».

I ragazzi escono alla spicciolata, i volti si distendono. Roberto Messina, futuro filosofo, dice: «Mi sono lanciato sul rapporto tra matematica e poesia. Ho parlato dell'esigenza di razionalità e di astrattezza riferendomi a Cartusio, che ha cercato di fissare le leggi dell'infinito sul finito».

Simone Taconcio ha puntato sulla storia: «Si poteva spaziare dalla cronaca alla letteratura, non i riferimenti a Verga». Serena Pongoli: «Mi ha ispirato il titolo di Pavese: una riflessione sul momento critico che attraversano molti popoli».

Il commento alla frase di Pavese è stato scelto anche da Fabio Dirutiglione: «I popoli [illegible] tradizione non si distinguerebbero e [illegible] perderemmo la nostra identità. Peccato che non ci pensiamo mai».

Ecco un'altra raffica di pareri. Chiara Fenile: «Pavese: fortissimo il legame con il nostro tempo». Barbara Gamalero e Giorgio Damasio: «Abbiamo optato per il tema di letteratura, c'è sempre da scrivere su Manzoni». Fabio Mordiglia: «Manzoni, perchè l'abbiamo approfondito durante l'anno».

Silvia Lombardi: «Difficili questi temi, [illegible] li aspettavamo. Ho scelto quello di letteratura». Annalisa Rolandi, ancora agitata: «Troppo generici: ho preferito l'elaborato di letteratura». Gregorio Stennardo: «Mitico Don Abbondio con le sue paure...».

Ancorà altri giudizi. Andrea Scandaliato: «I Promessi Sposi, senza dubbio, perchè il loro carattere è reale» Valdis Pretato: «Pavese. Ho fatto considerazioni sul valore del passato ma anche sulla necessità di distinguere tra passato e passato».

Seduto [illegible] gradini c'è Silvio Gualco: lui ha già superato la maturità, [illegible] attende con una rosa rossa Adriana Grassano, la sua ragazza. E c'è anche un papà, Raffaele Formicola, che dalla sua Francesca si aspetta molto. Dice sorridendo: «La preoccupazione più grande è stata piuttosto di rasserenare moglie e figlia, cercando di sdrammatizzare [illegible] po'».

All'istituto per geometri Nervi, gli studenti escono non prima delle due. La prima a esprimere un giudizio è Solange Gualco: «Scelta obbligata: Manzoni». Fabio Romani, un privatista: «Pavese, perchè [illegible] si può [illegible] futuro senza il recupero del passato».

Andrea Carozzo, anche lui privatista: «Manzoni [illegible] quello su [illegible] ero più preparato». Carmelo Fortunato: «Quello [illegible] storia ero l'argomento più facile». Tema storico anche per Andrea Abate: «La rivoluzione industriale per capire il presente».

Federica Martinengo: «Non riuscivo ad incominciare perché mi tremava la mano. Poi mi [illegible] no ispirata ai Promessi Sposi». Luca Cassano: «Don Abbondio, per la profondità del carattere». Barbara Peri: «Pavese, anche se non era di attualità». Alma Franchini: «Pavese, il più accessibile».

Avanti con i commenti. Alessandro Bertolino: «Storia, perché mi sentivo preparato». Valentina Zaio: «Il rapporto tra poesia e matematica è regola che porta alla teoria...» Matteo Mezzaro: «Pavese, anche [illegible] riflettere è [illegible] dura». Elisa Vasta è critica: «Non erano temi per geometri. Manzoni viene affrontato nel biennio, noi non studiamo filosofia: [illegible] sappiamo della matematica e della poesia? Comunque ho scelto la rivoluzione industriale».

La citazione di Pavese e l'approfondimento della figura di don Abbondio sono stati gli argomenti preferiti dagli studenti del liceo classico Plana. Andrea Canonico ha messo a confronto il celebre curato manzoniano [illegible] la figura di fra Cristoforo: «Qualcuno pensava di doversi riferire al cardinale Federigo - dice -, ma il presidente della commissione ci ha dato la giusta dritta. Meglio così: più facile raffrontare due personaggi che agiscono nello stesso ambito sociale».

Luisa Vottero Fin e Livia Bruno hanno commentato la frase di Pavese: «Manzoni è [illegible] sorpresa - dicono -: avremmo scommesso su Pirandello e Montale. L'argomento di attualità ha permesso anche di citare riferimenti alle guerre per la libertà». Anche Nicola Robotti ha puntato sul primo tema: «Sono d'accordo sull'importanza che il passato ha per ognuno di noi - dice -. Lo si comprende anche da esempi banali: [illegible] si nasce musicisti, prima occorre studiare [illegible] strumento».

Alessandro Balza, [illegible] pure Elisa Molina, si è cimentato nell'analisi storica dei motivi che hanno portato alla Rivoluzione Industriale: «Ho parlato dello sviluppo dei ceti medi in Inghilterra, [illegible] loro [illegible] coloniale, della politica liberale dei governi. E per i ritardi in Italia, ho addotto le ragioni della classe media presente solo al nord e di governi reazionari e conservatori».

Chiara Ollino è tra le poche ad aver affrontato il tema specifico per il «classico»: «Quella di Ulisse è una figura che mi affascina - commenta -; trovo che nella prima parte dell'Odissea [illegible] nel canto dantesco sia dato risalto alla sua grande sete di sapere, che [illegible] fa un personaggio eterno».

Selina Chiosso
Brunello Vescovi

«MondoJunior»

I bimbi lettori in festa da McDonald's

ALESSANDRIA. C'è anche Alessandria tra le 12 città d'Italia dove si festeggia il secondo compleanno del club «MondoJunior», che raccoglie 25 mila lettori [illegible] gli 8 e i 14 anni. Il ritrovo è alle 11 da McDonald's: tutti i ragazzi (e non solo i soci del club) potranno informarsi, divertirsi, giocare insieme e, naturalmente, gustare hamburger e patatine a volontà.

«MondoJunior - dicono alla [illegible] editrice Mondadori - è l'unico club di bambini lettori in Italia, tutti accomunati dalla passione per i tascabili Junior, la più grande e popolare collana di narrativa per ragazzi».

[illegible] i giovani lettori potranno scoprire, durante la festa, gli ultimi volumi raccolti sotto il marchio Junior, ossia «I Miti Junior» e portare a casa tanti ricordi della giornata. In Italia, MondoJunior festeggia il suo compleanno anche a Bologna, Bolzano, Curno (Bergamo), Milano, Napoli, Perugia, Roma, Salerno, Trieste, Varese e Verona: sempre nei fast-food McDonald's.

(b. v.)

E ci sono nuovi soci

Lucio Bassi presidente del Lions Host

ALESSANDRIA. Durante il meeting tenuto a Villa Carolina di Capriata d'Orba il notaio Vittorio Morandi, past president, ha passato ufficialmente le consegne al dottor Lucio Bassi, presidente per il prossimo [illegible] sociale del Lions club Host di Alessandria. Questa, infatti, è la nuova denominazione del club alessandrino, giunto al quarantesimo anno di vita. E' [illegible] adottata dopo la recente nascita di un secondo club alessandrino, il Lions Club Marengo, di cui è presidente il professor Carmelo Boccafoschi.

Durante il meeting hanno fatto il loro ingresso nel Lions club Host quattro nuovi soci: Livio Bocchio, presidente del Collegio costruttori, Gerardo Burzi, assicuratore, Nicola Orsini, direttore di banca, e Bruno Poggio, imprenditore. Il presidente Lucio Bassi ha confermato gli «officers» che affiancano il consiglio direttivo: Vilmo Pastore, segretario, Alberto Valdata, tesoriere, Giancarlo Gatto, cerimoniere, e Roberto Cairo, censore.

(fra. mar.)

L'intera squadra del Castelspina era stata rinviata a giudizio per violazione di domicilio

Pace fra i calciatori e l'accusatore

Nei guai [illegible] finito anche l'agricoltore, che tratteneva i palloni usciti dal campo. Sono state rimesse le querele. Ma i giocatori forse non riusciranno a iscriversi al campionato, perché non ci sono più soldi

CASTELSPINA. Remissione di querele tra i 19 giocatori [illegible] Castelspina (girone A della terza categoria), l'intera squadra più le riserve, ed il coltivatore diretto Giovanni Battista Mirone, 70 anni, la cui proprietà confina con il campo sportivo [illegible] paese. Una vicinanza da anni burrascosa, anche perchè ogni qual volta il pallone finiva nell'orto dell'agricoltore, questi provvedeva a sequestrarlo e quindi a renderlo inutilizzabile.

«Abbiamo perso decine di foot-ball - dicono i giocatori -, un costo di 15 milioni». Un danno con gravi ripercussioni sulle [illegible] del Castelspina che, va ricordato, non è una società ma un gruppo di amici legati dalla grande passione per il cal[illegible]

«Per noi - dicevano ieri mattina prima della udienza in pretura [illegible] Alessandria - quei quindici milioni [illegible] stati un brutto colpo, abbiamo finito il campionato 1995-96 [illegible] molto difficilmente ci iscriveremo a quello '96-'97. Oltre ai soldi si deve aggiungere lo stress per la situazione insostenibile venutasi a creare. E poi invecchiamo».

Renato Corti, Pietro Ricagni, Aurelio Manale, Giampietro Piccarolo, Loris Gattuso, Stefano Malvicino, Giovanni Malvicino, Bruno Pavan, Pierangelo Gandino, Lorenzo Corsi, Mauro Dossena, Andrea Macaluso, Angelo Corsi, Riccardo Testa, Roberto Gandino, Giuliano Bompani, Massimo Tardivel, Franco Corti e Roberto Damellini per anni subirono la perdita dei palloni durante allenamenti e partite, anche una amichevole con i «grigi». Poi un giorno persero la pazienza. Era il 20 aprile del 1993 quando decisero l'irruzione nel podere del coltivatore diretto, scavalcando la rete metallica che separa il campo di calcio dai terreni di Giovanni Battista Mirone, che li attese impugnando un forcone. Ci fu qualche azione un po' troppo energica, l'agricoltore corse alla [illegible] dei carabinieri per denunciare l'episodio e querelò i calciatori, che furono incriminati per violazione di domicilio.

Due anche per minacce.

Ma i sequestri di palloni continuavano, i calciatori querelarono Mirone, e [illegible] volta rinviato a giudizio per appropriazione indebita e danneggiamenti.

Ieri mattina i calciatori, assistiti dall'avvocato Tino Goglino, prima di comparire a giudizio hanno incontrato il Mirone: le trattative si sono protratte per ore - l'uomo chiedeva per rimettere la querela che venisse spostato il campo sportivo comunale -, alla fine l'accordo è stato raggiunto (Mirone riceverà un milione), le querele [illegible] state ritirate [illegible] il pretore ha così chiuso le [illegible].

Ma probabilmente sarà anche la fine [illegible] Castelspina calcio.

(fra. mar.)

NELL'ENTROTERRA

Pensionato patteggia

ALESSANDRIA. Giuseppe Maino, 70 anni, di Spinetta, via Carella, ha patteggiato davanti al pretore Cinzia Miniotti [illegible] [illegible] reclusione con la condizionale per omicidio colposo in seguito alla morte, per incidente stradale, di Luigi Nano, 15 anni, abitante in via Galimberti. Il pomeriggio del [illegible] agosto '94 il ragazzo sulla [illegible] moto «Aprilia» stava percorrendo viale Milite Ignoto (proveniva dal ponte sul Tanaro in direzione di Alessandria) quando, all'incrocio con viale Teresa Michel, [illegible] vide tagliare la strada dal ciclomotore «Piaggio» condotto da Giuseppe Maino. L'uomo, che viaggiava nella stessa direzione di marcia, improvvisamente aveva deciso di svoltare verso viale [illegible]ichel, senza azionare gli indicatori di direzione. L'urto fra i due ciclomotori [illegible] stato inevitabile e il ragazzo, che aveva riportato gravissime ferite, morì alcuni giorni dopo il ricovero in ospedale.

[e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

I castelceriolesi e la [illegible] industriale

L'amministrazione comunale di Alessandria getta la maschera, confermando i sospetti sulle «finalità» dell'ampiamento della zona industriale «D5»: qualcuno ha l'intenzione di realizzare nei pressi della discarica di Castelceriolo un impianto di «cogenerazione di energia elettrica» col pretesto che esso potrebbe [illegible] alimentato dal combustibile «Rdf» prodotto dall'impianto trattamento rifiuti esistente a margine della discarica. In realtà si vuole concretizzare il progetto che da anni cova in qualche perfida mente: l'inceneritore per rifiuti destinato a coprire l'intero bacino provinciale. Infatti un noto parlamentare locale esternò più volte a Spinetta Marengo, al Consiglio circoscrizionale della Fraschetta, l'intenzione di risolvere il problema rifiuti con la «termodistruzione».

Gli articoli sui giornali confermano che i giochi politici per mortificare i castelceriolesi erano stati solo «sospesi» per le elezioni: ora ricominciano con il consenso del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Alessandrino e il silenzio dell'amministrazione provinciale. Sollecitiamo l'amministrazione provinciale ad ottemperare alla definizione delle procedure per l'apertura della discarica a Bussignana e ad escludere Castelceriolo da qualunque installazione di impianti che possono danneggiare l'impatto ambientale. Ricordiamo a tutti quelli che mirano a risolvere il problema dello smaltimento rifiuti che troppi sono stati i danni alla salute e all'ambiente da noi subiti.

Gli esposti alla Procura della Repubblica e le manifestazioni [illegible] stati solo i primi atti di una lotta che porteremo avanti per difenderci da questi sciacallaggi. Alle pubbliche autorità poniamo l'invito ad attuare [illegible] «ravvedimento operoso».

Abbiamo già dato troppo. Invitiamo il presidente della Circoscrizione Fraschetta a rappresentare con più impegno le istanze dei castelceriolesi, ribadendo il [illegible] a qualunque ampliamento della «D5».

Comitato salute pubblica di Castelceriolo
Seguono firme

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[illegible] Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis [illegible]
Borgo S. [illegible] 429.829.
[illegible] **Marengo:** Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale [illegible] Croce Rossa 452.258, Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.536.
Carrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791 616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] è di turno, dalle 9 di [illegible] gli alle 9 di domani, la farmacia Odone, via [illegible] 18 (252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del [illegible] svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, [illegible] diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro presentazione di ricetta medica.

Acqui Terme: Terme, via XX Settembre [illegible]
[illegible] **M.to:** Cavasonza, via Duomo [illegible] (452.181).
Novi Ligure: Giara, via Girardengo 13 (20.17).
[illegible] Gardelli, [illegible] Saracco [illegible] (80.224).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731).
Valenza: Rasolli, via Cavour 68 (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 285.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 858 783; **Carrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7, **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 635.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** [illegible].

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Andrea Moschini, Ivana Petrigna, Asya Mazzucco, Luca Miceli, Matteo Pogliani, Alice Zocco, Stefano Bertolozzo.
SI SPOSERANNO. Giuseppe Rotella, operaio, con Barbara Servente, operaia; Gianluca Ferrara, impresario, con Elisa Di Martino, studentessa; Giuseppe Desantis, operaio, con Silvana Gioielli, operaia; Maurizio Scrivanti, impiegato, [illegible] Cecilia Bazzini, insegnante.
[illegible] Maria Carletti, 32 anni; Maria Musso, di 87; Maria Grazia Da Broi, di 56; Luigina Ferraretti, di 81, Carolina Fracassi, di 84; Giuseppe Prevosto, di 62; Ester Zanarotto, di 70; Franco Tavano, di 50; Rosina Godino, di 85; Pietro Palena, di [illegible]; Maria Lupano, di 81; Dernus Corradi, di 72.

[b. v.]

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **Mazzarello** profondamente commossa per la dimostrazione di stima ed affetto dimostrale con la partecipazione al lo[illegible] per la perdita del caro **FRANCO** sentitamente ringrazia. Un particolare ringraziamento ad Armando Puppo ed al [illegible]po dell'Associazione Nazionale Alpini.
— **Mornese, 27 giugno 1996.**

APPUNTAMENTI

AMICI DI AB
Conferenza di Giorgio Fiorentini

Conferenza alle 19 in via San Giovanni Bosco 28 ad Alessandria degli Amici di Alleanza Democratica sul tema [illegible] profitto [illegible] "non profitto"», relatore Giorgio Fiorentini. **[f. m.]**

SFILATA
Ad Acqui «Tendenza moda»

Alle 21,30 ad Acqui in piazza bollente sfilata «Tendenza moda» sfilata di abiti e acconciature con Miss Italia. **[b. v.]**

RIVA DESTRA
Incontro su Giovanni Gentile

Alle 21 alla Circoscrizione centro, in via Venezia 7 ad Alessandria, l'associazione Riva Destra propone [illegible] lezione su Giovanni Gentile. **[b. v.]**

[illegible] ROSSO
Il pensiero politico di Marx

Incontro oggi alle 21 al circolo Punto Rosso di Valenza sul pensiero politico. Relatore il Giorgio Riolo [illegible] Punto Rosso di Milano. **[b. v.]**

DIOCESI
In festa i sacerdoti casalesi

I sacerdoti che nel 1946 furono ordinati sacerdoti, celebrano oggi al Santuario della Madonna del Pozzo, [illegible] Salvatore, il loro 50° anniversario. Sarà presente il vescovo di Casale, Germano Zaccheo. **[r. c.]**

SCIOPERO
Protestano Inam Assitalia

Domani sciopero nazionale delle agenzie Ina Assitalia che protestano contro gli stipendi fermi da più [illegible] due anni, i contratti scaduti da 30 mesi e il rifiuto di garanzie sul mondo dell'occupazione.

[b. v.]

[illegible]
Servizi dell'agenzia postale

Durante «Vignaledanza», è in funzione all'agenzia postale di Vignale [illegible] sportello per i servizi di cambiavalute, postacelere, cai-post, fax, tessere Viacard e telefoniche. Giovedì, venerdì e sabato orario prolungato sino alle [illegible] 17,30.

[b. v.]

Si è interrotta la trattativa tra azienda e sindacati sulla riorganizzazione

Novi, all'Ilva è di nuovo guerra

Presto potrebbero scattare nuovi scioperi. Salta l'accordo sui criteri della cassa integrazione a zero ore per 130 dipendenti. Problemi per il riassorbimento in sede locale dei lavoratori Seco

NOVI. L'Ilva è di nuovo nel caos. Si è infatti interrotta bruscamente la trattativa tra azienda e sindacati sulla riorganizzazione dello stabilimento, e potrebbero scattare altri scioperi anti-Riva.

La svolta negativa si è avuta ieri all'Unione Industriale di Alessandria, dove le parti si erano incontrate per definire i criteri della cassa integrazione «a zero ore» per un massimo di 130 dipendenti, tutti avviati al prepensionamento.

«Ma l'accordo è stato ancora una volta disatteso dalla dirigenza - dicono i delegati del Cdf - e purtroppo ci è stato comunicato che il numero di addetti in "cassa" sarà fisso. In pratica, quando andranno in pensione i primi operai, altri verranno collocati fuori dalla fabbrica, fino a raggiungere la quota di 130».

Fim, Fiom e Uilm non accettano più i metodi antisindacali e unilaterali del gruppo Riva e intendono dichiarare «guerra» alla proprietà. Hanno già informato il prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto, e il sindaco di Novi, Mario Lovelli (che avevano partecipato agli incontri sfociati nell'intesa di inizio giugno) e domani convocheranno d'urgenza le assemblee dei lavoratori. Quasi certamente sarà varato un calendario di scioperi e si ripeterà la mobilitazione che caratterizzato la primavera e si concluse con la grande manifestazione popolare per le vie del centro.

«C'è un altro aspetto preoccupante - aggiungono i Cdf -. Entro fine mese, l'Ilva si era impegnata a riassorbire a Novi 50 dei 120 lavoratori della ditta appaltatrice Seco. Invece, in fabbrica corre voce che solo quaranta verranno reintegrati nel polo cittadino. Per gli altri, ci sarebbe posto in ditte liguri e lombarde del gruppo Riva: ma non erano questi i termini».

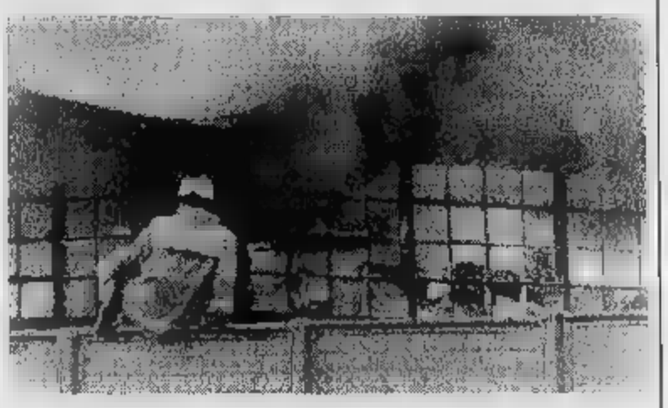
Dalla dirigenza arriva il solito «no comment», ma appare ormai chiaro il «disegno» di Emilio Riva, che punta a far funzionare a pieno regime lo stabilimento novese con 5-600 addetti. Lo stato di tensione è però palpabile. In questi giorni, gli operai faticano a smaltire le ferie: per poter restare a casa, costretti a chiedere ai colleghi di restare nei reparti per 16 ore, salvo poi ricambiare il favore nei prossimi mesi.

Ha destato malumore anche la notizia delle dimissioni del direttore, Cesare Gualco, che faceva parte dell'«entourage» di Riva e aveva un rapporto eccellente con le maestranze. Forse, però, il dottor Gualco aveva intuito tempi difficili per l'Ilva: per lui, si profila un futuro nelle industrie Marcegaglia.

Massimo Delfino

A Rigoroso resta l'allarme

La gente del paese ha paura dopo l'incendio alla «Lechner»



Un incendio due settimane fa ha distrutto i capannoni della «Lechner»

ARQUATA. A due settimane dall'incendio che ha distrutto i capannoni della ditta chimica «Lechner» (provocando ingentissimi danni), non si attenuano a Rigoroso, la piccola frazione di Arquata, le polemiche sulla vicenda, che poteva avere conseguenze drammatiche per la popolazione.

Resta in vigore l'ordinanza del sindaco Giuseppe Malaspina, che vieta agli abitanti del paese di consumare la frutta e la verdura degli orti che si trovano vicino alla fabbrica. La gente è ancora allarmata: in una lettera agli organi di informazione, viene segnalata la morte di animali nei giorni successivi allo spaventoso rogo, e c'è chi ipotizza che l'aria e il terreno siano inquinati da benzene e da altre sostanze nocive. Nella lettera si evidenzia anche che ad una riunione tenutasi nei giorni scorsi per fare il punto della situazione da parte di Comune e Provincia sono mancati i funzionari dell'Usl 22 di Novi-Acqui-Ovada.

In Comune, invitano però gli abitanti di Rigoroso alla cautela sulla vicenda «Lechner».

«Non ci risultano pericoli così gravi per la salute pubblica - affermano all'ufficio vigili -. Lo stesso divieto di cibarsi di frutta e verdura è stato adottato in via precauzionale, in attesa degli esiti delle ultime analisi. E se fosse stata una morìa di animali i tecnici zoofili dell'Usl lo avrebbero immediatamente comunicato al sindaco, che è la massima autorità sanitaria».

«Sia chiaro, l'incidente alla "Lechner" è stato serio - aggiungono in Comune -. Ma se la fabbrica esplosa fosse stata ad alto rischio, avremmo evacuato la zona e adottato altri provvedimenti rigorosi. Se ciò non è avvenuto, significa che la situazione è, nel complesso, sotto controllo».

[m. d.]

IN BREVE

NOVI

In gravi condizioni pensionato investito da un'automobile

Augusto Balducci, 74 anni, di Novi, via Manzoni, è in prognosi riservata al «San Giacomo» per il trauma cranico riportato in un incidente stradale. La sua bici è stata urtata dalla Y della novese Cinzia Bonadio, 27 anni, via Vardi. **[m. d.]**

OVADA

Ammenda al giovane trovato ubriaco

Ammenda di 400 mila lire per l'ovadese Massimiliano Solla, anni, processato ieri a Novi per ubriachezza molesta. Il giovane era denunciato dai carabinieri, che lo avevano trovato alticcio e sanguinante al volto nelle vicinanze della discoteca Before. **[m. d.]**

BASSIGNANA

rubano i canarini mentre sul balcone

Gli hanno rubato i canarini, che sul balcone di casa stavano covando le uova. Per riaverli, Carlo Diano, di Bassignana, strada Vecchio Porto 2, si è detto disposto a sborsare una ricompensa. **[r. c.]**

Morta a 68 professoressa Tranfa

Ha destato cordoglio a Novi la notizia della morte della professoressa chimica Luisa Coppola Tranfa, anni. Insegnava al Collegio «San Giorgio» dal 1960: si ricordano con affetto centinaia di allievi. Era attiva anche nel mondo del volontariato, e collaborava con l'Anffas. **[m. d.]**

Nel Tortonese

Un comitato per i servizi assistenziali

TORTONA. Un comitato ristretto 12 sindaci, in rappresentanza dei 40 Comuni del Tortonese, deciderà se continuare a delegare all'Usl il servizio socioassistenziale o se costituire un Consorzio di Comuni che dal '97 si occuperà di gestire tale servizio.

E' stato deciso l'altra sera durante l'assemblea dell'associazione dei Comuni del Tortonese per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali, nel corso della quale sono state approvate 5 delibere che riguardano l'assistenza domiciliare e i soggetti portatori di handicap.

Il comitato è composto per Tortona dal sindaco, Marco Balossino e dal consigliere comunale Giorgio Gambarotto, inoltre dai sindaci: Pierangelo Bergaglio di Pontecurone, Pierino Cereda di Guazzora, Daniela Berri di Sale, Vincenzo Caprile di S. Sebastiano Curone, Giuseppina Gaggia di Casalnoceto, Silvana Roveta di Spineto Scrivia, Giuseppe Gervino di Volpedo, Mario Marini di Viguzzolo, Massimo Romano di Cerreto Grue, Gianfranco Isetta di Castelnuovo.

La prima riunione è il 2 luglio e la decisione finale è prevista entro la fine del mese o comunque prima delle ferie. Nel frattempo, fino al 31 dicembre, l'assistenza ad anziani e handicappati continuerà ad essere gestita dall'Usl.

[m. t. m.]

Tortona: un anno di carcere, e le indagini proseguono

Condannato ieri l'ex pugile era proprio lui «Diabolik»

TORTONA. Luciano Bissa, l'ex pugile arrestato ieri dai carabinieri con l'accusa di tentato furto aggravato e furto aggravato, resterà in carcere almeno per un anno. La condanna gli è stata inflitta ieri dal pretore Nicoletta Cardino, che l'ha processato per direttissima il giudizio abbreviato.

Un anno di reclusione ed 1 milione e 200 mila lire di multa: così ha sentenziato il giudice, accogliendo in pieno la richiesta del pubblico ministero, Aldo Cuva. L'arresto è stato convalidato appena prima del processo, con l'applicazione della misura cautelare della custodia in carcere.

«Siamo sicuri - aveva detto il comandante dei carabinieri, capitano Pasquale Bruno, dopo l'arresto di Bissa - di aver posto fine ad una situazione allarme, che si stava trasformando in psicosi per l'intera cittadinanza». A giudicare dai racconti e dalle testimonianze della gente ieri mattina, fuori dall'aula della pretura, aveva proprio ragione.

L'ex pugile Luciano Bissa

Con sguardi pieni di rabbia, le vittime hanno osservato a lungo Bissa, mentre saliva le scale di Palazzo di giustizia scortato dai carabinieri e con le manette ai polsi. Allora era proprio lui «Diabolik», l'uomo che si introdotto nelle loro abitazioni e che non erano nemmeno riusciti a vedere in viso.

La rabbia si è trasformata in sollievo e ora Tortona ringrazia i carabinieri, che hanno posto la parola fine a quest'incubo. Forse «Diabolik» resterà in carcere anche più di un anno. Le indagini proseguono e alla condanna di ieri potrebbero aggiungersene altre. E' ritenuto responsabile infatti di almeno altri 5 episodi messi a segno in città tra il 21 aprile e il 3 giugno ai danni di Benito Ennio Spezia, 59 anni, piazza Roma 40, Mario Denicolai, 80 anni, via Tommaso di Savoia, Massimo Miceli, 41 anni, via Pernigotti 21, Filippo Barenghi, 38 anni, via San Sisto 9, e Mauro Rossi, 44 anni, viale De Gasperi 14.

Luciano Bissa ha negato ogni addebito: «Andate ad arrestare quelli della Uno bianca», detto ai carabinieri, che lo sospettano anche di essere responsabile altri furti e tentativi, sempre con la stessa tecnica. **[m. t. m.]**

Tortona, il sindaco rinvia la pubblicazione del progetto

Silenzio sul piano traffico

Il problema sarà esaminato dalla giunta in una seduta allargata ai partiti
Resterebbero da superare alcune divergenze sulla modifica dell'isola pedonale

TORTONA. Il piano traffico un segreto. Anziché convocare una conferenza stampa, come gli era stato chiesto, per illustrarne il contenuto, il sindaco Marco Balossino pare abbia deciso di discutere prima il progetto di revisione del traffico in una seduta di giunta che forse sarà aperta ai partiti. Resterebbero da superare divergenze sull'isola pedonale. Intanto ha diffuso una nota in cui esprime soddisfazione per i risultati raggiunti dalla commissione Viabilità e traffico.

«Tutti i contributi e gli approfondimenti apportati - è legge - saranno determinanti per la definitiva stesura del piano di viabilità cittadina nell'interesse generale» della città. Nel comunicato viene evidenziata l'«attenta e competente partecipazione» dei tre componenti esterni all'amministrazione: Mario Bidone, Giovanni Nani e Angelo Bottiroli.

E' proprio quest'ultimo ad affermare: «Come Legambiente abbiamo chiesto al sindaco di illustrare alla città i lavori della , ma evidentemente Balossino preferisce prima sottoporre il progetto all'approvazione della giunta e dei partiti politici, forse anche per definire il problema dell'isola pedonale, l'unico questione sulla quale sono stati espressi diversi punti di vista. Mi auguro che i tortonesi possano essere informati delle decisioni della giunta quanto prima». Aggiungo: «Visto che la maggior parte di loro, anni fa, si era espressa per l'istituzione dell'isola pedonale via Emilia, come Legambiente intendiamo difendere le idee dei cittadini. Ci opporremo per questo strenuamente ad una parziale riapertura dell'isola pedonale in via Emilia Sud, anche soltanto per qualche giorno alla settimana». **[m. t. m.]**

Il sindaco Marco Balossino

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

UNIONE ARTIGIANI
CONSORZIO FRA IMPRESE ARTIGIANE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ASSEMBLEA DI CATEGORIA
Giovedì 27 giugno 1996 ore 21.00
Sala riunioni Unione Artigiani Zona D/3 di Alessandria, viale Artigianato 5
MATTEO VIGLIETTA
Assessore all'Artigianato della Regione Piemonte
presenterà, in anteprima regionale, il disegno di legge regionale
«NORME PER LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DELL'ARTIGIANATO»
(Testo Unico dell'Artigianato)
e ne illustrerà i punti qualificanti.
• agevolazioni per l'accesso al credito
• insediamenti artigiani e aree attrezzate
• servizi reali e assistenza tecnica
• promozione commerciale
• artigianato artistico
• interventi per eventi calamitosi
• professionalità artigiana
• tutela dalle forme di lavoro abusivo
Armando Capello, presidente di zona Unione Prov. Artigiani
Francesco Arpino, presidente Consorzio Unione Artigiani

ACQUI

Giovane di Gamalero

E' arrestato per la rapina al distributore

ACQUI. E' stato arrestato un giovane di Gamalero per la rapina al distributore sull'autostrada dei Trafori nel Comune di Castellazzo.

I carabinieri della compagnia di Acqui e i colleghi di Sezzadio, dopo una serie di accertamenti, hanno fermato in un bar di Sezzadio, Flavio Caligiuri, di 21 anni, abitante a Gamalero. Il giovane è ritenuto responsabile della rapina avvenuta a segno sabato notte al distributore della stazione di servizio «Bormida» sulla A26. In casa dell'arrestato sono state sequestrate banconote, alcuni buoni benzina, una pistola giocattolo e diversi proiettili.

Ieri, il fermo è stato tramutato in arresto dal gip Giuseppe Vignera, mentre gli inquirenti stanno valutando la posizione di altri tre giovani, che potrebbero essere implicati nella rapina. **[g. l. f.]**

CASTELLETTO D'ORBA

Infortunio sul lavoro

Ferito al capo giovane operaio della Fonti Feja

CASTELLETTO D'ORBA. Un giovane operaio dipendente della Fonti Feja spa è rimasto vittima di un infortunio sul lavoro. E' Cristian Massone, 25 anni, abitante a Castelletto d'Orba in frazione Crebini 3.

Mentre lavorava vicino ad una macchina della catena imbottigliamento, per ragioni da stabilire, sarebbe finito con la testa nell'impianto, che gli ha stretto il capo colpendolo all'altezza della mandibola.

I medici di pronto dell'ospedale di Ovada, dove l'operaio è stato prontamente trasportato, gli hanno accertato un trauma facciale e cranico frattura della mandibola destra, oltre a fratture multiple dentarie e ad una ferita lacero-contusa al labbro superiore.

Dopo le prime cure, il ferito è stato trasferito al reparto specialistico dell'ospedale di Alessandria. La prognosi provvisoria è venti giorni. **[r. bo.]**

Viguzzolo, partito il corso di Protezione civile

In 40 da quattro paesi a lezione d'emergenza

S'è iniziato a Viguzzolo il corso di formazione per volontari di Protezione civile. Sono iscritti 40 volontari del gruppo intercomunale dei Comuni di Viguzzolo, Castellar Guidobono, Volpeglino e Berzano di Tortona. Sono inoltre ospiti 8 volontari del gruppo comunale di Tortona e 4 dipendenti della Cesalpinia Chemicals di Viguzzolo.

A dare via al corso è stato Paolo Ponta, capo gabinetto della prefettura, che ha illustrato in modo dettagliato le finalità del corso e lo spirito necessario al volontario per affrontare il difficile impegno nel settore. Subito dopo il dottor Pinnelli e il generale Bruno, consulenti tecnici della Regione, hanno analizzato e spiegato le problematiche inerenti la Protezione civile in Italia. Il si articola in 17 lezioni teoriche e pratiche, che termineranno entro la fine di luglio (tenute da tecnici della Regione, dei vigili del fuoco, del Corpo forestale dello Stato e della Cri), più un esame finale.

Intanto a Tortona proseguono le esercitazioni di Protezione civile del gruppo volontari del Centro operativo misto. Sabato sul ponte dello Scrivia alle 20,30 è iniziata un'operazione che ha visto impegnati 13 automezzi, attrezzature varie e 25 volontari del gruppo comunale e del Radio club C.B. Pupo-servizio emergenza radio assistiti da vigili. è simulato il salvataggio in acqua di persone ferite rimaste su un isolotto in seguito alla piena del torrente. L'esercitazione è terminata con esito positivo alle 0,36.

Sono sempre possibili le adesioni al gruppo comunale anche in vista del corso di addestramento che si terrà a settembre a cura dei vigili del fuoco. Il modulo di iscrizione si può ritirare al Comando della polizia municipale. **[m. t. m.]**

QUESTA SETTIMANA LA STREGA HA FATTO VINCERE
21.000.000 al Lotto
NELLE MAGICHE NOTTI D'ESTATE LA STREGA PREPARERA' PER VOI DALLA SUA SFERA DI CRISTALLO...
E LA MAGIA CONTINUA
TABACCHERIA SORLI
Via Emilia 33 - Tortona - Tel. 0131 863013
ciao LA STREGA

Concluso il referendum de «La Stampa», si pensa al '96-'97

Verso Jurassic school IV

E arrivano le foto della superfesta

A destra [illegible] miss più votata, Chiara Roberti, premiata da i «Dirotta [illegible] Cuba». Alcune immagini della festa a Le Piscine di Cassine. I ragazzi [illegible] [illegible] modelle che hanno sfilato con gli abiti di «Tatoo» e «Carillon». Alla serata finale in onore [illegible] «Jurassic school II» - Vinci l'America» hanno partecipato circa 2 mila ragazzi

ALESSANDRIA. Rotta verso «Jurassic IV». Archiviata la festa [illegible] Le Piscine di Cassine, [illegible] mentre «miss» [illegible] «mister» [illegible] stanno preparando le valigie per Miami, c'è già chi pensa alla quarta edizione del referendum sui «più belli» nelle scuole superiori della provincia. Un'iniziativa, quella de «La Stampa» e radio Cosmo e Gamma, che ha raggiunto un successo record, con 28 mila tagliandi.

La «lotta» tra le due «miss» più votate, Chiara e Alice, [illegible] stata combattuta sino all'ultimo giorno, quando Chiara è arrivata con una val[illegible]ga di coupon: oltre sette mila. Tra i «mister» la lotta è stato su numeri più ridotti, comunque Marco Gastaldi ha raccolto 5715 voti.

Sponsor. A Miami si va [illegible] la «d.o.c. Travel»: l'agenzia [illegible] corso Acqui è stata 'l primo sponsor di «Jurassic», offrendo il viaggio a Miami per la coppia più votata. Due «cubi» completi hi-fi sono stati invece messi [illegible] disposizione da Peroso di Spinetta, via Genova 196, mentre la boutique «Le Carillon» ha offerto un buono acquisto.

Un ringraziamento va ai numerosi sponsor della festa finale: Cassa di risparmio di Alessandria, Centrale del latte, Music shop, Centro studi Alexandria, Uisp, John's University pub, Tatoo di via Dante 25. E ancora Gabriella e Claudia hair stylist, Animali amici, Il libraccio, «il giglio di Alessia» [illegible] Valenza. Foto Quick [illegible] Foto Pacto.

Foto Quick. Per chi vuole ricordare la festa di Jurassic, gli ospiti e gli amici, da «Foto Quick» (via Dante 131) c'è un album con i momenti più significativi della serata, [illegible] come [illegible] foto dei premiati, dei «Dirotta su Cuba» [illegible] delle ragazze che hanno sfilato per «Tatoo» e «Carillon». (a. m.)

TUTTI I NOMI CLASSE PER CLASSE

Prosegue la pubblicazione degli elenchi di coloro che hanno concluso positivamente l'anno scolastico

I promossi di «Alberti», «Sobrero» e «Nervi»

La situazione al «Carbone» di Tortona: falcidia nei corsi serali

Dopo un anno di studio, i risultati

Prosegue [illegible] pubblicazione degli elenchi dei [illegible] delle scuole medie superiori

VALENZA

Liceo scientifico «Alberti». Classe 4ª B: 21 promossi [illegible] 22. Maria Barberis, Monica Barbero, Marisa Bellini, Paolo Beltrami, Mattia Borsalino, Chiara Boveri, Michela Camurati, Chiara Canepari, Pamela Giubilato, Cristiano Lenti, Maria Cristina Liparola, Francesca Lombardi, Samanta Lottici, Silvia Lunati, Sara Mantovani, Michela Massaro, Daniela Pavan, Massimiliano Porzio, Stefa[illegible] Profumo, Ilaria Sannazzaro, Giacomo Truffi. **Classe 1ª C**: 19 promossi [illegible] 22. Natalia Aiello, Elisa Baldi, Jessica Maria Bellarosa, Stefano Borreani, Andrea Cavestro, Jessica Condo, Davide Debertolo, Francesca Dona, Alessandro Fontana, Barbara Frascarolo, Erica Lorenzetti, Eleonora Meschini, Valeria Novarese, Alberto Orsi, Andrea Plantanida, Stefania Ribaldone, Silvia Sangregorio, Chiara Sonvico, Jessica Turco Liveri. **Classe 2ª C**: 21 promossi [illegible] 24. Mara Caniggia, Riccardo Ceva, Elena Checchin, Alessia Chiappino, Gualtiero Coppo, Giorgia Dalla Pieta, Valeria Dan, Michela Fornasiero, Valeria Gaielli, Francesca [illegible], Tamara Mantovanelli, Elisa Pagano, Silvia Pasero, Rossana Prevignano, Alessandra Raiteri, Valentina Rossi, Graziella Santamaria, Chiara Scotti, Roberta Simeoni, Davide Varona, Natascia Evelina Zanin. **Classe 3ª C**: [illegible] promossi su 20. Michela Bellotto, Cristina Bottan, Arianna Boccalatte, Liana Boris, Katiuscia Conte, Daniele Credidio, Selena Daglio, Rita Del Castello, Rosaria De Simone, Roberta Fusaschi, Gloria Marcarini, Manuela Olivieri, Manuela Raia, Carmen Rettano, Cecilia Rossi, Marco Salvucci, Shera Francesca Tiberi, Elena Vaccari. **Classe 4ª C**: 15 promossi [illegible] 17. Erika Annaratone, Chiara Borreani, Stefania Bortolin, Stefania Cigalini, Emanuela Coppolino, Valentina Cosimi, Emanuela Longo, Daniela Meucci, Stefano Narratone, Chiara Piccinini, Lisa Prendin, Stefania Prati, Carola Sabelo, Antonella Spalla, Luca Varona. (r. c.)

TORTONA

Istituto «Carbone». Operatore gestione aziendale. Classe 1ª A, alunni 23, promossi [illegible]: Antonella Bianchi, Michela Burgio, Tatiana Consalvo, Alessandro Delledonne, Simone Demaestri, Stefania Facco[illegible], Marta Linguanotto, Luisa Mogni, Giulia Moro, Elisa Mossi, Emanuela Ratti, Simona Secondo, Matteo Tammone, Enrica Tollentino, Filomena Trausi, Laurenzia [illegible]. **Classe 2ª A**, alunni 24, promossi [illegible]: [illegible] Addamo, Barbara Cavagnaro, Monica Cola, Sabrina Crotta, Francesca D'Angelo, Viviana Felisan, Lorena Gatti, Antonia Innamorato, Anna Linardon, Denise Lodico, Sabrina Lodico, Amanda Mancin, Simona Mercuri, Michela Montanari, Sara Orsi, Daniela Schattini, Roberta Stramesi, Laura Tobaldo, Emanuela Tollenti[illegible], Barbara Vaccari. **Classe 3ª A**, qualificati: Michela Bonadio, Stefania Bonelli, Alessandra Buffignani, Simona Cecconello, Luca Fanelli, Fabiana Gazzi, Giannina Lazzarin, Sara Mandirola, Tiziana Osvaldini, Fabio Pellegrini, Andrea Sgaravato, Stefania Tobaldo. **Classe 4ª [illegible]** post qualifica analista contabile, promossi 12 su 18: Manuela Barbirato, [illegible] Adele Bensi, Alessandra Carpo, Alessia Chiarelli, Rosetta Demarte, Valentina Masneri, Barbara Molesin, Francesca Mossi, Simona Paparazzo, Antonella Rondinelli, Viviana Soncin, Manuela Tomiato.

Classe 1ª B, alunni 24, promossi 18: Rossana Ciani, Lorenzo Daglio, Isabella Distante, Andrea Dragovic, Angela Italo, Elena Lazzarin, Michela Lazzarini, Emanuela Loguercio, Fabrizio Mutti, Samante Nese, Chiara Pietranera, Diego Quagliano, Laura Tambussi, Erika Tanzi, Stefania Tassinario, Elvis Tavernili, Valentina Viola, Alessandra Zaffino. **Classe 2ª B**, alunni 18, promossi [illegible]: Eleonora Addolorato, Donatella Breda, Barba[illegible] Casalinuovo, Silvia Casasco, Emanuela Galia, Monica Lazzarin, Monia Novello, Laura Pani, Silvia Patri, Sylvia Pellecchia, Elisa Poggi, Cristina Ponzetto, Elena Sancristofaro, Luca Spadavecchia. **Classe 3ª B**, qualificati: Clara Agosti, Danilo Bergantin, Elena Bertuca, Stefano Cardone, Sara Corti, Barbara Daglio, Monica Demaestri, Cristian Denti, Riccardo Erriu, Alessandra Ferracin, Davide Giacobone, Francesca Lo Nobile, Laura Marini, Lucia Minasso, Ilenia Principale, Ivan Rolandi, Sonia Zannaro. **Classe 4ª B** post qualifica analista contabile, alunni 14, promossi 10: Frida Angiolini, Giovanni Benenati, Katia Bertolotti, Annamaria Cerano, Raffaella Carli, Valentina Carli, Stefania Curone, Nicola Muliere, Isabella Pantone, Annalisa [illegible]nelli.

Classe 1ª C, alunni 22, promossi 16: Viviana Alessandrini, Andrea Arzani, Maddalena Ascione, Donatella Brindisi, Paolo Fois, Rossella Gigliobianco, Morena Giordano, Morena Grieco, Gian Luca Mancin, Stefania Perrigotti, Irene Ratti, Cristina Rever[illegible], Marta Rolandi, Stefano Rolandi, Luca Rubiu, Francesca Seminatore.

[illegible] [illegible] contabilità [illegible] azienda. Classe 2ª C, alunni 26, promossi 20: Tiziana Aghito, Samantha Albanito, [illegible] Alterano, Francesca Boldrin, Elisa Campanella, Sabrina Civali, Fabio Fardella, Chiara Grassi, Claudia Inzerillo, Simona Mazza, Barbara Migliano, Michela Mizzi, Federico Pellegrini, Emanuela Saravesi, Annalisa Speretta, Valentina Stevani, Katia Straffi, Laura Tundis, Roberta Tundis, Stefania Zandonadi. **Classe 3ª C**, alunni 19, qualificati 18: Stefania Amadio, Elisa Biscaro, Stefania Bobbiese, Emanuela Bono, Luca Bozza Tosino, Raffaella [illegible]cola, Claudia Canalia, Fabiana Carlagna, Roberta Castelli, Laura Dandria, Silvia Fava, Giuseppe Fiamingo, Loredana Gravante, Flavio Piazza, Cristina Ponzano, Natascia Riente, Elena Soncin, Roberta Trevisiol. **Classe 4ª C** post qualifica [illegible]lista contabile, alunni 17, promossi [illegible]: Roberto Bondone, Tamara Fantinato, Silvia Giordanelli, Zippora Lombardi, Mara Mazzarotto, Marco Moretto, Loredana Pisa, Andrea Procopio, Marta Quattrocchio, Stefania Ressia, Francesca Semino, Simona Tani, Paolo Tosi, Michela Tundis.

Operatore gestione aziendale. Classe 1ª D, alunni 22, promossi 17: Giacomo Benenati, Simona Benevento, Fausto Bertè, Stefan[illegible] Bonafè, Stefania Boschetti, Moreno Falco, Vera Gaudio, Paolo Guerci, Andrea Lorando, Ilenia Mantelli, Andrea Martin, Michela Milan, Mara Mogni, Micaela Pivetti, Laura Riente, Rosanna Rocchi, Rosa Angela Rosato. Addetto alla contabilità d'azienda. **Classe 3ª [illegible]**, qualificati: Loredana Alterano, Anna Bagnasco, Alessandro Benedetto, Christian Biggi, Nadia Bonadeo, Franco Ferrari, Tatiana Forlino, Chiara Garri, Cristina Giunco, Emanuela Megna, Daniela Migale, Cristina Naccari, Andrea Orlandi, Giovanni Piccoli, Marco Pilotto, Gianluca Soave, Stefania Straffi, Francesca Valonio, Maria Vitaliano.

Operatore gestione aziendale. Classe 1ª E, corso serale, alunni 27, promossi 11: Elsa Bonsignori, Samira Bousselmi, Bruno Campanile, Paola Della Ratta, Gabriella Franzin, Fiorella Gigliotti, Angelo Michielin, Maria Antonina Palazzolo, Paola Ragona, Elena Vareschi, Maria Cristina Zenilli. **Classe [illegible] E**, corso serale post qualifica di tecnico della gestione aziendale alunni 23, promossi 10: Gabriella Affricano, Mara Aquini, [illegible]chela Arata, Roberto [illegible], Roberta Bonadeo, Alessandra Croci, Ornella Giacobone, Luciana Grassi, Rosanna Mita, Barbara Toccalini. (m. t. m.)

CASALE

Itis «Sobrero». [illegible] 1ª A, liceo tecnologico, alunni 23, promossi [illegible]: Roberto Alemanno, Valentina Antiga, Alessio Autelli, Alex Brait, [illegible]chele Caviglia, Andrea Di Lonardo, Daniela D'Imprerio, Carlotta Gabban, Massimiliano Ghittino, Elisa Giani, Gabriele Monzeglio, Fabrizio Muzio, Fabio Nicola, Simone Patrucco, Diego Racca, Riccardo rel, Erica Rilli, Debora Squatrito, Simone Tan[illegible], Sara Trofa, Paolo Vigato, Marco Vitale. **Classe 2ª A, liceo tecnologico**, alunni 16, promossi 14: Matteo Baggio, Diego Bardella, Stefania Camielatto, [illegible] Castelli, Fabio Coppo, Caterina Curato, José Dal[illegible], Sirio Ghidinelli, Vittorio Guazzora, Sarah Guzzon, Simone Rivoira, Diego Volpi, Giorgia Zanin, Fabio Garbin. **Classe 1ª A, biennio comune**, alunni 25, promossi 20: Stefano Bacino, Alsia Battezzati, Anna Maria Bianco, Alessandra Calvo, Filippo Canta, Gabroele Debernardi, Yuri Di Nucci, Alessandro Fumarco, Marco Fusani, Angelo Giangrosso, Samuele Grangia, Alberto Guarrieri, Luca Lavagno, Roberto marchesi, Mauro Mortarotti, Simona Mussini, marco Paluan, Walter Patrucco, Valentina Piazzano, Andrea Rinco. **Classe 1ª B, biennio comune**, alunni 25, promossi 17: Michael Adriomi, William Bertucci, Nicola Bettin, Lorenzo Bigarelli, Gianluca Bonfrisco, Lara Bottino, Erika Brugnone, Sabrina Crivellari, Paolo Degiovanni, christian Finotello, Luca Italiano, Pierelisa Maccaferri, [illegible] Marinelli, Marco Menegaldo, Matteo Paganini, Daniele Tamborrino, Alessio Veronelli.

Classe 1ª C, biennio comune, alunni 23, promossi 19: Sara Addorisio, Giuseppe Bruno, Eddy Catalano, Luca Cipolla, Clara Dal Re, Giambattista De Luca, Michele D'E[illegible], Simone De Sordi, Christian Frigerio, Davide Lanza, Marco Lipari, Alessandro Macchia, Matteo Maniero, Christian Misuraca, Fabrizio Olmo, Davide Poli, Simone Romussi, Paolo Stagnoli, Nigholas Tosi. **Classe 1ª D, biennio comune**, alunni 25, promossi [illegible]: Alessandro Badan, Marco Bellero, Marco Borello, [illegible] Carbone, Cristian Demichelis, Fabio Dramis, Andrea Ellena, Mauro Giachero, Dario Manfrin, Stefano Martinotti, Davide Massarotto, Vittorio Mastrolanni, Andrea Negro, Gabriele Peruzza, Nazareno Redi, Simone [illegible]gamonti, Paolo Veglio, Marco Zor[illegible]. **Classe [illegible] A, biennio [illegible]ne**, alunni 18, promossi 13: Fabio Agostini, Tommaso Amisano, Paolo Baviera, Cristian Belloni, Lisa [illegible] Cerra, Simone Coppa, Luca Coppo, Marco Galesso, Eleonora Mazzucco, Luca Nespolo, Domenico Perotti, Giorgio Severino, Simone Sonzogni. **Classe [illegible] B, biennio [illegible]une**, alunni 17, promossi 13: Daniele Bertiglia, [illegible] Calvo, Sabrina Drago, Emanuele Francia, Elisa Garbin, Massimiliano Grazian, Fabio Marchisotti, Matteo Mazzoglio, Luca Natella, Gianluca Soragna, Alberto Trovò, Davide Turino, Michele Zarilli. **Clas[illegible] 2ª C, biennio [illegible]**, alunni 18, promossi 17: Luca Antona, Francesco Calò, Davide Giovanni Capone, Andrea Cavallaro, Massimo Celoria, Roberto Favaro, Matteo Francesco Forti, Paolo Gabotto, Stefano Gradaschi, Andrea Lazzarino, [illegible] Luparia, Davide Polli, Samuele Rubinato, Igor Sbarato, Stefania Tantillo, Alessio Zanotti, Francesco Zorzan. **Classe 2ª D, biennio co[illegible]** alunni 22, promossi 19: Stefano Allegranza, [illegible] Avidano, Diego Badini, Emanuele Berrone, Gianni Bovo, Viviana Chiocca, Elisa Cravioli, [illegible] Ferraro, Stefano Lavagni, Stefano Lugnani, Paolo Minazzi, Serena Piazzano, Ermes Quinz, Alessandra Rilli, Cristiano Rossi, Roberto Sandrini, Fabio Schianta, Daniel Sorenello, Andrea Volpi.

Classe 3ª A, chimica industriale, alunni 15, promossi 9: Mara Ber[illegible], Samuele Bonetti, Davide Debernardi, Daniele De Rosa, Paolo Frascarolo, Michele Odone, Stefano Protti, [illegible]a Sanino, Roberta Tartare. **Classe 3ª A, [illegible] industriale**, alunni 25, promossi [illegible]: Daniele Balestra, Marco Bolognesi, Ivan Calì, Giovanni Capra, Simona Caresa, Marco Cerrato, Serena Conti, Franco Denari, Davide Franzoso, Fabio Loreggiola, Luca Menino, Enrico Morera, Davide [illegible]oli, Giammario Pesare, [illegible] Pregnolato, Diego Quirino, Luca Raiteri, Marco Raiten, Daniele Stroppiana, Cristian Tonon, Filippo Viarino. **[illegible] 3ª B, elettronica industriale**, alunni 23, promossi [illegible]: Filippo Bellino, Dario Bosso, Emanuele Braga, Paolo Carbone, Antonio Caseschi, Pier Gabriele Cerino Badone, Aldo Demichelis, Marco Diedolo, Andrea Ferrarese, Diego Ganora, Chiara Luparia, Emanuele Malduca, Andrea Mantovani, Alessio Modonesi, [illegible] [illegible]no, Marco Rata, Andrea Spinoglio, Marco Stoppa, Alessio Varzi. **Classe 3ª A, [illegible] industriale**, alunni 15, promossi [illegible]: Andrea Antona, Franca Barisi, Gabriele Ferrarotti, Stefano Gaino, Stefania Gianzone, Serena Giovanco, Monica Rutigliano, Jonela Salmaso, Mirko Scapin, Christian Scorrano, Silvana Tedesco, Barbara Vaccari, Luca Vogliotti. **Classe 3ª X, meccanica**, alunni 19, promossi 13: Paolo Barbesino, Roberto Buffa, Alessio Carisio, Stefano Corvetti, Davide Degiorgis, Stefano Devasini, Giampaolo Garbarino, Diego Garramone, Diego Ghione, Simone Ilengo, Christian Lucchese, Vincenzo Tararà, Michele Zuccotti.

[illegible] 4ª A, chimica [illegible], alunni 22, promossi 17: Marco Ameiotti, Piergiuseppe Bagnasco, Pamela Baucero, Marco Bobba, Walter Calvi, Roberta Cigalini, Roberto Dallera, Attilio Marchesi, Ilaria Rivalta, Paolo Rossi, Virna Signore, Simona Simonelli, Marco Terpolilli, Fabrizio Trione, Matteo Viancino, Enrico Vurchio, Milena Zanotto. **Classe [illegible], elettronica**, alunni 18, promossi 12: Ivan Azzalin, Alessandro Ferraris, Edoardo Guasco, Fabio Longhi, Diego Lupano, Daniele Marchesin, Fabio Melina, Luca Percivalle, Alberto Perosino, Marco Ramon, Matteo Rondano, Daniele Tacchino. **Classe 4ª B, elettronica**, alunni 17, tutti promossi: Silvano Bellero, Mauro Bianco, Diego Cunliberti, Christian Francia, Adele Furlan, Davide Guasco, Riccardo Lupano, Marco Manna, Maurizio Minella, Fabio Musso, Manuel Piazzano, Alessandro Rogna, Gianni Rosso, Marco Rota, Daniele Sparacino, Fabio Tavano, Davide Tottolo. **Classe 4ª A, [illegible]ica**, alunni [illegible], promossi 13: Maurizio Arrobbio, Davide Bertone, Danilo Bosticardo, Stefano Caramellino, Gabriele Coppa, Samuele Fraccarollo, Marco Gallo, Massimo Mazzucco, Manuel Menabò, Sergio Menegaldo, Luca Meschini, Alessandro Pertile, Evasio Zal. **Classe 4ª B, meccanica**, alunni 13, tutti promossi: Andrea Bertolotti, Davide Boarino, Davide Bonaria, Alberto Carena, Alessandro Centrella, Davide Dal Pos, Massimo Gamarino, Simone Giordana, Marco Guaschino, Mauro Patrucco, Roberto Scamuzzo, Luca Tanari, Walter Valo. **Classe 4ª A, informatica industriale**, alunni 11, [illegible] promossi: Andrea Actis, Marta Armato, Simone [illegible] Cunto, Piero Girino, Graziella Iannone, Manuela Nicoletti, Davide Patrucco, Pier Luigi Pizzolato, Manuel Re, Mariangela Terragno, Paola Villanova. (s. m.)

ALESSANDRIA

Istituto per geometri «Pier Luigi Nervi». Classe 1ª A: Gabriele Allegro, Enrico Arecco, Giancarlo Avigliano, Andrea Boscolo, Christian Brianni, Fabiana Cantù, Silvia Core, Roberta Dolci, Gianluca Ferrari, Daniele Ferretti, Francesco Greco, Cri[illegible] [illegible]llado, Elisa Lazzarino, Dario Longo, Gianni Mantelli, Vincenza Masaracchio, Michele Mosca, Claudia Peracchio, Salvatore Pistarà, Claudia Pozzi, Elena Repetto, [illegible] Savian, Elisa [illegible]. **Classe 1ª [illegible]**: Luca Carturan, Giuseppe Cotroneo, Elena Daville, Samuel Fossati, Barbara Galliano, Andrea Graci, Paolo Grigoletto, Andrea La Mancusa, Marco Lau, Daniela Lucarelli, Gius[illegible] Millici, Francesca Moretti, Sara Nalin, Enrico Panzarasa, Francesco Trezzi, Carmela Versace. **[illegible]se 1ª C**: Andrea Balza, Daniele Bertoletti, Omar Bovone, Oscar Bovone, Elena Cacciabue, Margherita Cacioppo, Lara Capuzzo, Luca Ci[illegible]i, Mattia Duò, Sara Fenile, Emilio Forlini, Riccardo Grasso, Maria Grazia La Neve, Simona Leotta, Davide Monforte, Simona Montagnana, Federico Moro, Antonio Ongaro, Paolo Pelizza, [illegible] Luca Pollastri, Loredana Sinatora, Luca Tedesco, Cristina Valtellina. **Classe 1ª D**: Davide Barcellona, Cosimo Batlista, Eleonora Bruno, Gianluca Decimo, Danilo Delorenzi, Marco Gabrielli, Luca Gamalero, Luca Gentini, Cristi[illegible] Lessio, Paolo Lombardi, Giorgia Massarelli, Carlo Merlo, Giuliano Oliveri, Luca Patria, Francesca Ravarotto, Laura Sacchi, Anna Sciacca, Monia Verganesi. **Classe 1ª E**: Marco Benzi, Alberto Canonico, Simone Cecchin, Elena Ciambarella, Giuseppe [illegible] Bella, Roberta Faggion, Pamela Federici, Luca Fontana, Marco Fontana, Elisabetta Gilardenghi, Alex Lavezzaro, Simona Lo Chiatto, Massimiliano Merzo, Alexandra Pavani, Marci Pavese, Elena Peola, Tatiana Pepè, Danilo Poma, Fabio Racchi, Fabio Repetto, Ales[illegible] Rizzo, Nicola Tagliavini.

Classe [illegible] [illegible]. Elisa Barbieri, Manuela Battaglia, Manuela Bianchi, Daniele Bidone, Alessio Bisio Valentino Bisio, Riccardo Castello, Riccardo Costa, Alessio Falcone, Daria Gioia, Emilio Marini, Niki Minetti, Gabriele Moncalvo, Alessandro Parisi, Riccardo Piaggio, Manuela Piscitelli, Monica Valnotto. **Classe 2ª B**: Valeria Berlese, Roberta Bisoglio, Maurizio Cesarco, Leonardo Di Brila, Giovanni Francese, Ilenia Gallo, Eraldo Garberi, Sara Gigli, Angela Graci, Marina Marucci, Mauro Melillo, Sara Mozzone, Serena Nasello, Emanue[illegible] Nerviano, Roberto Panepinto, Sonia Randi, Denis Rizzo, Enrico Sardi, Davide Vizzini. **Classe 2ª C**: Alessia Abbate, Danilo Bozzini, Federico Calcara, Chiara D'Ambrosio, Serena D'Ambrosio, [illegible] Dispinzieri, Umberto Ferrarazzo, Isabella Gioia, Gennaro Langella, Agnese Molinari, Danilo Monteggi, Gabriele Moscardo, Alessandro Negro, Chiara Odino, Davide Odino, Simona Pratolongo, Lorean Savignoni, Alessnadro Scotti, Stefano Spinolo, Paola Zac[illegible]. **[illegible] 2ª D**: Laura Amico, Fabrizio Bono, Marco Capuzzo, Alessandro Carnevale, Mauro Ciavaglioli, Marco Ciavarini, Domenico Di Bartolomeo, Mariella [illegible] Vita, Marco Franchi, Diego Galanzino, Andrea Gandin, Fulvio Gastaldo, Marina Mangino, Simone Molinari, Silvia Pasino, Mariano Passarello, Chiara Raiteri, Alessandra Rè, Ilaria Tarantiona, Fabio Varano, Andrea Varotto.

Ieri la Conferenza dei servizi ha esaminato il progetto di Gavonata

Discarica: decisione fra 7 giorni

L'assessore provinciale Negri assicura: «Entro giovedì la giunta darà una risposta precisa tecnica motivata». Fuori da Palazzo Ghilini hanno protestato decine di abitanti del paese

ALESSANDRIA. Ancora una settimana di suspense. «Entro giovedì prossimo - assicura l'assessore provinciale all'Ambiente, Ennio Negri- la Provincia darà una risposta precisa sulla realizzazione una discarica a Gavonata di Cassina».

Il tema è quelli che scaldano gli animi e riempiono le piazze. Ieri mattina, in occasione della Conferenza dei servizi riunita Palazzo Ghilini per affrontare l'argomento, gli abitanti della frazione dell'Acquese arrivati in forze davanti alla Provincia: la loro opinione, non c'è bisogno aspettare per saperlo, è no. Da anni.

Più sfumato l'assessore, che parla di un «confronto sereno malgrado pareri assai diversi in campo» e dice che la «testimonianza» degli abitanti di Gavonata stata composta e civile. Lui ha un parere, ovviamente, ma sceglie di renderlo noto: «Daremo - afferma - un giudizio tecnico-amministrativo, non politico, ci tengo a sottolinearlo, che sarà espressione dell'intera Giunta. Non si tratta di una decisione personale quindi per ora preferisco tacere».

Intanto ieri c'è stato modo di confrontarsi nuovo sull'annoso tema, in incrociarsi di dati e interventi. Alla conferenza, che in ogni solo un parere consultivo, c'erano tutti gli interessati: tecnici, esponenti degli enti regionali, usl alla Forestazione, più tutti i rappresentanti dei Comuni limitrofi alla zona, molti con un proprio tecnico.

«E' stata ammessa - sottolinea Negri - anche una rappresentanza del comitato del no Gavonata. C'erano, ovviamente solo in veste di uditori, tre esponenti dell'associazione».

Al di là del quesito discarica sì o discarica no, «a cui comunque - assicura l'assessore - daremo una risposta equivoca motivata alla prossima riunione di giunta, entro una settimana, e pertanto ampiamente nel termine fissato del 7 luglio», il problema, secondo Negri, «è da valutare nell'ambito dell'emergenza dell'Acquese, in termini di impatto ambientale e in termini di collegamento con il piano di smaltimento rifiuti provinciale, a cui si sta lavorando. Le soluzioni devono essere integrate, e rischiamo lasciare immutata l'emergenza ad Acqui e per di più di estenderla alla provincia».

Questi, conclude l'assessore Negri, saranno gli unici parametri adottati, ripetendo ancora che non si tratterà di una decisione politica. Perché tanta insistenza? «Perché - ribatte - ho la sensazione che in questa vicenda ci siano motivazioni di carattere politico, con la p minuscola, a cui saremo totalmente insensibili. Non se prenderemo la decisione migliore, ma la prenderemo in buona fede».

Carla

Da Gavonata con rabbia: davanti a Palazzo Ghilini per dire alla discarica. La manifestazione di protesta si è tenuta ieri mattina ad Alessandria mentre era riunita la Conferenza dei servizi per esprimere il parere sull'impianto

«Adesso il no è più forte»

C'è soddisfazione nel Comitato dopo la manifestazione di piazza

CASSINE. Prime reazioni a caldo dopo la riunione della Conferenza dei servizi in Provincia.

Ieri mattina gli abitanti di Gavonata, armati di cartelli striscioni, si sono riuniti ad Alessandria, in piazza della Libertà, proprio sotto le finestre dell'amministrazione provinciale, per ribadire il alla realizzazione di una discarica nella cava d'argilla della Silea, sito individuato lo scorso anno dall'assemblea dei sindaci dei Comuni dell'Acquese.

«Con altri due componenti del Comitato di tutela ambientale di Gavonata di Cassine, ho avuto modo di partecipare in qualità di uditore, alla riunione - racconta Tomasino Bongiovanni, presidente del Comitato anti-discarica - la mia impressione sull'andamento stata buona, visto che i tecnici, e anche alcuni sindaci, hanno nuovamente ribadito, i molti aspetti negativi che si ripercuoterebbero su tutta la zona, in caso venisse realizzato un'impianto smaltimento rifiuti».

«In particolare - continua - è stato sottolineato da più parti il problema dell'alto impatto ambientale, tenuto conto della presenza di vigneti con uve doc e docg. Inoltre, è da sottovalutare affatto l'aspetto del danno che verrebbe arrecato al bosco delle Sorti, che confina direttamente con la cava dove si vorrebbe realizzare la discarica».

Proprio per quanto riguarda il bosco delle Sorti, a seguito di recenti studi, vi stata accertata la presenza alcune specie vegetali molto rare, la cui salvaguardia importante sotto il profilo naturalistico.

«Ora, dopo la riunione della Conferenza dei servizi - conclude Bongiovanni - non resta altro che attendere una decisione definitiva da parte della Provincia».

comment del presidente del Consorzio smaltimento rifiuti dell'acquese, l'ingegner Antonio Morettini, assente dalla riunione, a cui non è prevista istituzionalmente la presenza del presidente dell'ente: «Al momento - dice - vi il massimo riserbo da parte di tutti. Si delle decisioni della Provincia e per il momento preferisco non dire nulla». [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE

L'addio alla giovane di 28 anni uccisa overdose di eroina

Si sono svolti al Ronzone i funerali Tiziana Poncina, la casalese di 28 anni stroncata da un'overdose. Il medico legale Nives Lorenzoni ha confermato la causa del decesso al pm Maria Paola Marrali, che ha concesso il nulla osta per le esequie. Intanto è stata aperta un'inchiesta. L'autopsia servirà chiarire alcuni aspetti ancora oscuri della morte. La polizia è impegnata nelle indagini per identificare chi ha fornito l'eroina alla donna, agli arresti nell'abitazioen della madre, in via Rotondino. [s. m.]

CASALE

Città solidale con Boves contro i manifesti nazisti

Il Consiglio comunale Casale ha votato all'unanimità un ordine del giorno di solidarietà (presentato dal consigliere Secondo Guaschino) nei confronti del Comune di Boves (Cuneo), in cui si condanna severamente l'affissione di manifesti inneggianti il nazismo sulle lapidi che ricordano la strage compiuta dai nazifascisti nel '43. Il documento sarà inviato al sindaco del paese cunese. Luigi Pellegrino. [s. m.]

CASALE

Brucia un'automobile via Musso

Una «Fiat Uno» ha preso fuoco in via Musso Casale, dove il proprietario Paolo Marchino, 35 anni, l'aveva parcheggiata sotto la propria abitazione. Per spegnere rogo e scongiurare ulteriori pericoli intervenuti i vigili del fuoco. [s. m.]

Tra le critiche

Approvato il bilancio di Casale

CASALE. Il bilancio consuntivo del Comune per il 1995 è stato approvato con i 15 voti favorevoli della maggioranza; contrari An, Uniti per Casale e Rifondazione comunista, astenuti Lega Nord e Forza Italia. Un bilancio che ha pareggiato su 79 miliardi. Spiega l'assessore Angelo Miglietta: «Solo 40 milioni non sono stati impegnati: un avanzo veramente contenuto fronte un volume di un'ottantina di miliardi». La traduzione dai numeri nella sostanza è quella di «un bilancio sano, che denota una buona gestione con garanzie efficienza e grande solidità».

Se il consigliere ppi Paolo Filippi (che fu estensore di quel bilancio in fase di preventivo) è concorde sulla solidità del conto consuntivo («ha tutti gli indici del dissesto ampiamente positivi ed evidenzia una capacità di indebitamento doppia rispetto a quella utilizzata»), non sono dello stesso avviso gli esponenti della minoranza.

Da un lato il giudizio tecnico ineccepibile: «Lei è splendido» ha detto con slancio Oddone Miglietta, «perfetto» ha aggiunto Gagliardini, entusiasta sotto questo aspetto, «ma non ci lascia del tutto soddisfatti sotto il profilo politico: troppi ancora i ritardi nelle realizzazioni finalizzate a soddisfare i bisogni della gente».

Le critiche mosse in aula ripetono quelle esposte qualche ora prima del Consiglio comunale dai gruppi di opposizione in un incontro per commentare il primo anno dell'attuale legislatura.

«Il programma "catto comunista" attuato da questa amministrazione e da quella precedente ha narcotizzato la città - ha detto Oddone -. Sono deluso complessivamente dai cosiddetti tecnici: mi sarei aspettato "volare alto" che non c'è stato: i tecnici sono al servizio del sindaco. Aspettiamo di vedere alla prova il nuovo assessore alla Programmazione economica Miglietta e aspettiamo che Elio Carmi di- più aggressività».

Pierangelo Daffara ha sollecitato «rinnovamenti idee e progettualità, soprattutto nel settore dello sviluppo turistico intergrato» e ha accusato gli amministratori «carenza di rapporti con la cittadinanza».

Marco Botta, An, si è detto perplesso «sulla difficoltà che l'amministrazione dimostra nel raggiungere gli obbiettivi che si propone» e ha contestato «una gestione non equa nel settore dell'assistenza dove si rilevano sprechi e cattiva allocazione di risorse pubbliche».

Sull'impegno dell'opposizione, Barberis (FI) ha affermato: «Continueremo il nostro ruolo di controllo, denuncia e proposizione alternativa incentrando le energie sui grandi temi sviluppo su cui l'amministrazione del centro sinistra risulta vista la politica di basso profilo priva di progettualità palesata in questi primi dodici mesi». [s. m.]

Approvato il bilancio dell'Amc, mini deficit nel settore trasporti: 20 milioni

Casale, in arrivo bus più piccoli

L'Azienda municipalizzata amplia anche il suo raggio d'azione. Da lunedì si occuperà anche di fognature e impianto di depurazione. Gas: a settembre via ai lavori per estendere la rete a Roncaglia

CASALE. Il bilancio consuntivo '95 dell'Amc pareggia su 27 miliardi, con due settori - acqua e gas - trainanti che hanno prospettive di crescita, uno - quello dei trasporti - che accusa un trend negativo, un quarto - quello di depurazione e fognature - che sta per essere preso in carico. Si parte già da lunedì una fase di transizione che dura fino a dicembre, in cui l'Azienda municipalizzata gestisce ancora per conto del Comune, utilizzando il personale già impiegato: addetti per depuratore, 2 per le fognature, 1 tecnico. Da subito, però, l'Amc assume un addetto nel proprio laboratorio per far fronte alla nuova attività.

La nota dolente del bilancio, illustrato in Consiglio comunale dall'assessore Luigi Merlo, referente per l'Amc, riguarda i trasporti urbani, con un passivo di 20 milioni, «peraltro non significativo - spiega - perché di fatto dovrebbe assestarsi mediamente 60, 70 milioni. Il fatto che quest'anno sono stati utilizzati i soldi accantonati per il rinnovo parco bus e quindi i capitali hanno prodotto interessi attivi, che hanno attutito il passivo».

«I nuovi bus - spiega il presidente dell'Amc, Elisabetta Re - saranno comprati entro breve tempo. Sono più piccoli consentono di muoversi con maggiore agilità in città, inoltre sono privi barriere architettoniche». «Il settore trasporti - prosegue - ha un andamento in calo a causa, soprattutto, della diminuzione demografica. Chi i bus sono gli anziani e gli studenti; ogni anno, una classe che finisce se ne sostituisce una meno numerosa di quella che ha lasciato servizio».

Il consigliere Mario Oddone chiede che il servizio sia gratuito per una fascia di anziani. «E' una decisione che non spetta a noi - precisa la presidente -. La legge impone che eventuali costi sociali, come questo, siano ripianati dal Comune».

Il consigliere Bruno Luparia, invece, sollecita una soluzione per gli anziani delle frazioni che, alla domenica, sono privati del servizio bus: «Impieghiamo dei taxi» suggerisce e, in particolare per la frazione di Casale Popolo, propone agganciarla a Balzola. «Saremmo prontissimi - dice il direttore dell' Amc, Maurizio Garaventa - c'è una concessione a favore un' azienda privata di autolinee».

Per il servizio gas, a settembre sarà appaltata l'estensione della rete Roncaglia attiva dall'ottobre '97 per il settore acqua entro quest'anno si ultima l'impianto di trattamento di Terranova e si dà avvio a quello demanganizzazione e di deferrizzazione a Piardarossa.

Silvana Mossano

NUOVA CAMPAGNA

«Il metano nei palazzi»

CASALE. L'Amc ha avviato una campagna promozionale per incentivare la trasformazione degli impianti di riscaldamento finalizzati all'utilizzo metano. «Avevamo già attivato promozione anni fa, puntando principalmente sugli impianti singoli - spiega il direttore Maurizio Garaventa -. Attualmente copriamo il 70 per cento dell'utenza in tutta la zona del Casalese in abbiamo esteso la rete del gas. La quota restante è difficilissima aggredire, spesso anche per motivazioni di carattere tecnico, per difficoltà oggettive di trasformazione degli impianti». Ma un margine c'è ancora e riguarda appunto i grossi impianti. «E' una fascia particolarmente ampia - ammette -. Comunque, abbiamo già avuto contatti, qualcuno ha aderito. Al più presto scriveremo a tutti gli amministratori di condomini, illustrando gli incentivi promossi dalla azienda» spiega Garaventa. [s. m.]

Martinetta di Balzola

Rubano camion bobine di nel cantiere Enel

BALZOLA. Sono spariti da un cantiere allestito dall'impresa «Soci Ennecì» di Varedo (Milano) in località Martinetta a Balzola un quattro bobine di filo di rame. Il danno ammonta a un'ottantina di milioni; l'impresario ha copertura assicurativa per questo tipo di eventi. Il furto stato commesso l'altra notte ed è stato denuncato da Angelo Velato, di Nibiola (Novara).

L'impresa lombarda qualche tempo ha aperto un cantiere nella sottostazione dell'Enel di Balzola per realizzare impianto. L'altra mattina, quando gli operai in località Martinetta arrivati si sono subito accorti della sparizione dell'autocarro «Fiat 110». Un ulteriore controllo ha evidenziato sparizione delle bobine. L'episodio stato denunciato ai carabinieri della stazione Balzola che hanno avviato le indagini. [s. m.]

Il progetto viene presentato stasera in municipio

Ovada, lavoro ai disabili attraverso l'informatica

OVADA. Oggi alle 21, in sala giunta a Palazzo Delfino, sarà presentata la ricerca «Alla luce del sole». E' una prospettiva aperta handicap lavoro a partire un'indagine sul territorio ovadese curata da Maurizio Castellaro con la collaborazione degli operatori del «Progetto S.o.l.e.», un progetto di formazione e inserimento lavorativo basato sull'informatica e rivolto a giovani disabili.

Il progetto, sostenuto dalla Regione, stato realizzato dal Comune attraverso la cooperativa sociale Azimut di Alessandria nella scuola media statale.

Ed è proprio a partire da quest'esperienza, la ricerca, attraverso la raccolta e la elaborazione di dati e di testimonianza relativi all'Ovadese nell'ultimo decennio, si allargata e tracciare un quadro delle problematiche dell'handicap sugli strumenti legislativi diponibili, delinea possibili prospettive di rinnovamento degli interventi per l'autonomia l'inserimento lavorativo dei disabili.

I promotori ritengono che la ricerca sia il dibattito che scaturirà nell'incontro possano essere di particolare interesse non solo per gli operatori del settore, ma per tutti coloro che a vario titolo sono interessati, ad iniziare dai disabili e dalle loro famiglie.

All'incontro sono previsti interventi di Gastaldo, del sindaco Enzo Robbiano e dell'assessora alla Pubblica istruzione Luciana Repetto.

Intanto, la Regione ha concesso il secondo anno di finanziamento e questo è ritenuto un fatto positvo perché, con la disponibilità dei dati forniti da questo primo approccio il mondo dell'handicap nell'Ovadese, come ha precisato Gastaldo, c'è la possibilità di impostare un valido lavoro per il prossimo anno. [r. bo.]

V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966546-7-8 - Fax 0125/966540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea - Tel. 0125/230030
SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 41
13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (VC) - Via Mucrone - Tel. 015/691897
Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
RIVIERA VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado
RIVIERA ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Ancona - Numana - Portorecanati
SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry
Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

Symbol
QUESTA SERA
LELE PORRE'
SABATO SERA
DOLCE VITA
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
0141 952.132

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

PERSONAGGI

IL FONDATORE DI FAMIGLIA EDITORIALE

Il Papa concede al prete giornalista il titolo di «Venerabile»

Don Alberione, l'«eroico»

Ora la beatificazione è più vicina

Don Giacomo Alberione nel 1971 a 87 anni

ALBA

DON Giacomo Alberione, fondatore dei «Paolini», morto nel 1971 a 87 anni, si avvia agli onori degli altari. Papa Giovanni Paolo II gli ha firmato il decreto con il quale ha riconosciuto «virtù eroiche» e gli ha attribuito il titolo di «Venerabile». Per Don Alberione, che era già Servo di Dio, è il passo che precede quello della proclamazione a Beato. Alla firma del decreto per parte del Pontefice, erano presenti il superiore generale dei Paolini, Silvio Pignotti, don Stefano Lamera (che segue la causa di beatificazione) e la superiora generale delle Apostoline, Teresa Rossi. L'iter processuale per la canonizzazione, presieduto dall'allora vescovo monsignor Fausto Vallainc, si era iniziato ad Alba nel 1982 ed era stato avviato dai Paolini con un voluminoso dossier di testimonianze, firme, petizioni di esponenti religiosi e laici raccolte in un decennio in tutto il mondo.

La «grande avventura» di don Alberione cominciò in maniera umilissima, nella piccola borgata San Lorenzo di Fossano dove nacque il 4 aprile del 1884. Apparteneva a una famiglia di origine braidese: il padre Michele e la madre Teresa erano contadini, mezzadri. lui era il quinto di sette fratelli.

Frequentò le elementari a Cherasco dove gli Alberione si erano trasferiti e studio nei seminari di Bra e Alba. Nel 1914 fondò la «Famiglia Paolina» che ha sotto dei nomi una organizzazione sociale uno strumento di evangelizzazione attraverso la produzione e diffusione di riviste, libri, videocassette, cinema, tv e radio.

In una pubblicazione paolina, don Alberione è descritto come «un uomo dalla personalità vasta e complessa, schivo della pubblicità, di salute cagionevole, dalla presenza fisica insignificante, logorata da un lavoro continuo e da una disciplina spartana, apparentemente timido, ma carico di una volontà ferrea».

Il superiore generale dei Paolini, Silvio Pignotti, a proposito del riconoscimento attribuito dal Pontefice al fondatore, commenta: «Ci sentiamo incoraggiati a proseguire nel nostro cammino verso la realizzazione sempre più piena della nostra missione». Don Giuseppe Soro, direttore della rivista mensile «Vita Pastorale»: «Don Alberione è stato il leader di una nuova forma di evangelizzazione. Fin dall'inizio del secolo ha capito l'importanza della stampa, dei mass media per la diffusione del messaggio cristiano».

Il genio organizzativo di don Alberione, la necessità di una collaborazione sempre più vasta, hanno portato alla creazione di tutta una serie di istituti sparsi nel mondo, diversi come struttura, ma uniti nelle finalità. Presente operativamente in 28 Paesi di cinque continenti, la San Paolo ne raggiunge molti altri con la sua rete di distribuzione. La sua produzione nei diversi campi della comunicazione si esprime in molte lingue: le principali europee e svariati idiomi dell'Asia, dell'Africa e delle Americhe. Attraverso la società biblica cattolica internazionale, ha un vasto programma di traduzioni delle Sacre Scritture.

La famiglia Paolina ha già un Beato: è don Timoteo Giaccardo, primo sacerdote della congregazione e collaboratore di don Alberione.

Giuseppina Fiori

LA SAN PAOLO

Famiglia di 5000 persone

La San Paolo ha la casa madre ad Alba e una casa generalizia a Roma, due stabilimenti di produzione ad Alba e a Milano che occupano 700 persone. Nelle Langhe si svolge la preparazione, stampa e diffusione dei periodici: spiccano Famiglia Cristiana (primo settimanale italiano con un milione e trecentomila copie di tiratura), «Jesus», «Vita pastorale», «Il Giornalino», «La Domenica» (oltre un milione di copie). Inoltre pubblica libri, prodotti multimediali e la rivista «Il Millimetro». Gestisce «Telenova», «NovaradioA», cura videocassette, produzioni musicali e discografiche. La famiglia Paolina conta oltre 5000 persone fra sacerdoti (1150), suore, fratelli e cooperatori laici. Dopo la «Pia Società San Paolo» fondata nel 1914, don Alberione diede vita al ramo femminile nel 1915 con le «Figlie di San Paolo». Nel 1924 nacquero le «Pie Discepole del Divin Maestro», nel 1938 le «Suore di Gesù Buon Pastore», nel 1957 le Apostoline. E un'Associazione di sacerdoti diocesani, istituti laici (uomini e donne) che appoggiano la congregazione. [g. f.]

Alba grazie a lui conquista il mondo

ERA un piccolo, don Alberione, aveva la testa squadrata, un po' spigolosa, del contadino piemontese. Ma in quella testa aveva una idea: e l'avrebbe battuta finché non l'avesse mandata a compimento. Nato in una frazione di Fossano nel 1884, stanza unica per tutta la famiglia, cucina e camera da letto, a sei anni aveva già deciso di voler fare il prete; e, da prete, aveva deciso subito che si sarebbe dedicato alla stampa. Erano tempi duri per la Chiesa, che usciva malconcia dallo scontro con liberalesimo e socialismo; più duri dentro la Chiesa dove Pio X lanciava l'anatema contro i preti modernisti; durissimi nella provincia antica, diffidente verso le novità. Il teologo Giacomo Alberione fingeva di ignorare l'ostilità di tanti suoi superiori. «Un tempo, per le necessità della Chiesa sorgevano gli ordini religiosi - predicava, appena uscito dal seminario -. Adesso la grande necessità è quella della stampa». Nel 1913, a 29 anni, riuscì a rilevare la «Gazzetta di Alba», una testata che andava morendo. Nel 1914 aprì una scuola di tipografia, con due allievi: lo stesso giorno in cui moriva il Papa antimodernista. Pochi anni dopo gli allievi erano 90, il teologo doveva trasformarsi in imprenditore, cercando spazi sempre più grandi. Nel 1917, da quell'angolo della Langa, già dettava ai suoi ragazzi un programma editoriale per i decenni futuri: «La Casa si estenderà in Italia, poi in Europa, poi nel mondo». Sembrava il farneticare di un visionario, per chi ricordasse le condizioni, il tempo, il luogo. Di quel programma, in pochi anni, don Alberione lo avrebbe realizzato tutto.

La prima Casa sarebbe sorta nel 1921, alla periferia di Alba, con la linotype che il prete piemontese aveva comperato a Sesto San Giovanni, da una tipografia specializzata in stampa pornografica. E da quelle macchine vennero fuori «La buona parola», «La domenica», «Il giornalino», «L'aspirante».

Dovettero passare altri dieci anni prima che Alberione potesse dare vita al suo sogno di sempre, «La famiglia cristiana». La prima copia uscì nel Natale 1931, avanguardia di una moltitudine quale la esangue stampa cattolica non aveva raggiunto mai. Non solo un giornale. Era un movimento, un esercito: la compagnia San Paolo, che il teologo Giacomo aveva voluto per sostenere le sue iniziative, con preti e suore professionisti della comunicazione, in grado di competere anche tecnicamente con l'altra stampa, di ramificare le iniziative nel territorio, di portarle in tutto il mondo. Quando Alberione morì a 87 anni, nel 1971, l'idea delle origini era già trasformata in un impero.

Giorgio Calcagno

CRESCE LA CONVENIENZA A FINE SETTIMANA

DAL 27 AL 29 GIUGNO NELL'IPERMERCATO DI ALESSANDRIA.
DAL 27 AL 30 GIUGNO NELL'IPERMERCATO DI ACQUI TERME.

SPECIALE GELATI

GELATO LA CREMERIA MOTTA gusti vaschetta g 500 3.800 lire 7.600 al kg

GELATO "I CESTELLI" SORBETTERIA DI RANIERI gusti assortiti, g 400 4.000 lire 10.000 al kg

GELATO LIUK ELDORADO confezione 8 g 500 3.500 lire 7.000 al kg

GELATO BISCOTTO FORTUNELLO MOTTA conf. 10, g 4.000 lire 10.000 kg

GHIACCIOLI DORINGEL confezione da g 600 1.000 lire 1.667 al kg

MAGNUM ALGIDA classico mandorle conf. da 3, g 250 3.500 lire 14.000 al kg

bennet

UN AMICO IN PIÙ

I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ritiri o modifiche alle leggi fiscali. Offerte valide salvo esaurimento, escluse fino al 29 giugno 1996 ad Alessandria e al 30 giugno 1996 ad Acqui Terme.

ALESSANDRIA FRAZIONE ASTUTI - Strada statale Alessandria-Asti
ACQUI TERME (AL) - Strada statale per Savona

Il bilancio è molto positivo per il teatro di Tortona

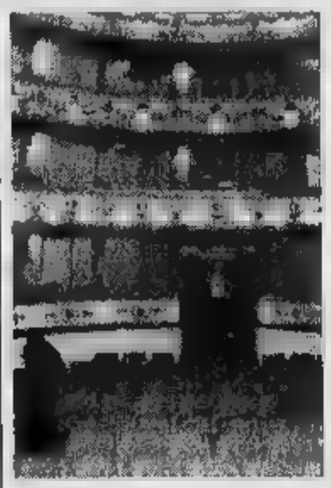
Civico, una stagione più

Da settembre '95 a giugno '96, 270 giornate di spettacoli e convegni
Una leggera flessione nelle presenze ma gli incassi sono aumentati

TORTONA. Da settembre '95 a giugno [illegible] il Teatro Civico [illegible] stato utilizzato complessivamente per 270 giornate contro le 201 della stagione precedente, gli spettacoli [illegible] pagamento sono stati 61 (52 l'anno scorso) e le altre giornate di utilizzo per spettacoli gratuiti, [illegible]gni, allestimenti, concorsi, ecc...71, contro le 28 precedenti. Sale [illegible] 17.164 il numero di spettatori paganti tra Civico e Sala giovani (14.880 nella stagione 94/95).

«Siamo molto soddisfatti di questa stagione - dice il responsabile del Civico, Massi[illegible] Davico - anche se c'è stata [illegible] lieve flessione della media complessiva delle presenze: abbiamo però avuto più spettacoli che hanno richiesto posti per la fonica, quindi la flessione è solo sulla carta. Gli incassi di gran lunga superiori d'altra parte dimostrano [illegible] questa stagione». Le rappresentazioni organizzate dal Teatro Stabile di Torino sono state 31 (28 nel '94 - '95) con un numero totale di 9.094 spettatori (8.728 l'anno precedente) e [illegible] media [illegible] presenze agli spettacoli di 293 su 363 posti (311 [illegible] passata stagione). Il prossimo cartellone sarà illustrato verso la metà di luglio al Teatro Stabile [illegible] Torino, mentre il 13 settembre si terrà la presentazione ufficiale a Tortona. La stagione Agimus ha presentato 7 concerti in teatro con 958 spettatori [illegible] [illegible] media di 136 su 363 posti; in Sala giovani 6 concerti [illegible] 513 spettatori [illegible] una media di 86 [illegible] 150 posti. La stagione Amici della Musica era composta di [illegible] concerti [illegible] quali hanno preso parte 949 spettatori con una media di 158 [illegible] 363 in teatro e [illegible] concerti con 105 spettatori e una media di [illegible] su 150 posti in Sala giovani. La stagione di danza organizzata dalla Fondazione Teatro Nuovo ha proposto [illegible] spettacoli con 691 spettatori in teatro e 5 spettacoli con 500 spettatori in Sala giovani.

Maria Teresa [illegible]



Il Teatro Civico di Tortona

A Valdapozzo

Stasera il jazz domani ricerca

QUARGNENTO. Ancora due appuntamenti in cascina, oggi e domani per la rassegna di teatro [illegible] musica, «Alla ricerca del Phi», a Valdapozzo, sulla strada Vallerina. Stasera alle 21,45 l'appuntamento [illegible] con il Latin jazz quartet di Piacenza, domani alla stessa ora con l'Orchestra Stolpnik di Bologna in «B.E.N.E.». Si tratta di un progetto-evento che esplora il va[illegible] della collettività [illegible] i diversi modi del vivere insieme [illegible] comprende anche alcune installazioni sul territorio in diversi punti di Alessandria - si possono vedere 24 ore [illegible] 24 in [illegible] Borsalino all'angolo con via XX Settembre, [illegible] piazza Santa Maria di Castello e al forte Acqui, al Cristo (dalle [illegible] alle 19). Domani sera, alla chiesa sconsacrata [illegible] S.Trinità, in piazza 1° Maggio, a Quargnento, la rappresentazione [illegible] «Teatro dell'ovvio», che chiude il ciclo con la messa in scena di una situazione in cui sette personaggi [illegible] confrontano davanti [illegible] una tavola imbandita, fra grandi e piccoli discorsi. [c. re.]

Ritorna la rassegna alla Pisterna

Gli spettacoli nel cuore di Acqui

ACQUI. E quattro. Ritorna [illegible] l'estate l'appuntamento con la rassegna «Acqui ha un [illegible] antico, la Pisterna», nata per valorizzare con spettacoli, concerti e mostre il «cuore» della città termale. Un «cuore» un po' maltrattato, ma che ora [illegible] riguadagnando pian piano l'antico splendore grazie ai restauri.

Come già gli anni scorsi la rassegna prosegue per tutta l'estate - dal 30 giugno al 31 ago[illegible] - [illegible] una ventina di spettacoli [illegible] una serie di mostre di pittura e mercatini che permette[illegible] di apprezzare tutti gli angoli del borgo. La direzione artistica [illegible] ancora una volta affidata a Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola della Coltelleria Einstein.

Assai vario il programma, che comprende jazz, classica e melodie tradizionali, e che riserva un ampio spazio al [illegible]ea[illegible] comico, offrendo fra l'altro il 27 luglio [illegible] [illegible] spettacolo [illegible] Diego Parassole, noto cabarettista alessandrino.

Si comincia domenica con una giornata fittissima [illegible] appuntamenti: dalle [illegible] alle 21 sarà allestito nei pressi del Duomo il mercatino dell'artigianato artistico [illegible] degli strumenti musicali; alle 11 s'inaugureranno alla cappella di Santa Caterina la mostra dedicata alle opere grafiche di Chagall e a casa Veggi, in via Bella, la mostra di Vito Boggeri. Alle 11,30 [illegible] spettacolo di burattini, poi, dalle 16 alle 20, musica celtica e rock nei cortili.

Si proseguirà il 10 luglio con [illegible] concerto di Giorgio Vercillo; il 12 con lo spettacolo comico del Teatro Ingenuo, «Morda chi può», il 16 con il jazz degli Zolto; il 24 di nuovo comicità [illegible] Grassi-Polanza, «Nati per inciampare». E [illegible] il 28 torneranno mercatino e musica celtica, mentre il [illegible] agosto sarà di nuovo [illegible] scena la comicità con Mario Cavicchioli in «Peones». Jazz il 7 con Vincenzo Papadopoli; [illegible] 9 Santo Caruso alla fisarmonica; il 10 la Coltelleria Einstein con il gruppo Erbamil. Ecc. ecc. [c. re.]

Il cabarettista Diego Parassole

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
[illegible].: 20,30/22,30
L. 7000 posto unico
In [illegible]o [illegible] Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. [illegible] (Usa '96) — Il povero Pippo deve [illegible] con l'inquieto figlio [illegible], in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni [illegible]**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: [illegible]
Lire [illegible] posto unico
Le [illegible] [illegible] Muriel
di P.J. Hogan, con T. [illegible]tia, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza [illegible] campagna, [illegible] oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, la [illegible] [illegible] di convenienza, capisce la vita. N. V. 1h 37' **Commedia**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20,15/22,30
L. 7000 posto unico
A casa per le vacanze
di J. Foster, con H. [illegible], R. Downey jr., A. Bancroft (Usa '95) — Due giorni di aneddoti, liti, nostalgie e conflitti per una famiglia che [illegible] ricompone nella casa paterna durante la Festa del Ringraziamento. N. V. 1h 55' **Commedia**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
[illegible].: 20,15/22,20
L. 7000 posto unico
Persuasione
di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '96) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
Lire [illegible] posto unico
Gli anni dei ricordi
di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '95) — Un'estate a casa [illegible] nonna e della prozia prima delle nozze: [illegible] una giovane ri[illegible] [illegible], ricordi, sogni e straordinarie storie di vite. [illegible] V. 1h 55' **Comm.**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 7000 posto unico
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
[illegible]: 20/22,15
[illegible] posto unico
Le [illegible] elettive
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento [illegible] Goethe rienvitato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20,10/22,25
Lire [illegible] posto [illegible]
Il segreto dell'isola di [illegible]

ACQUI TERME Ariston
Tel. (0144) 322.885
CHIUSO [illegible] FERIE

Cristallo
Tel (0144) 332.400
CHIUSO PER FERIE

ARQUATA [illegible] Roma
Tel. (0143) 867.518
Or.:
Lire
OGGI CHIUSO

[illegible]
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20,20/22,30
Lire [illegible] posto unico
Amiche per sempre
di L. L. Gleiter, [illegible] D. [illegible], M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità [illegible] quattro americane [illegible] negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

Poli
Tel. (0142) 452.081
Or.: 20,30/22,20
Lire [illegible] (posto unico)
Peccato che sia [illegible]
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosè (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli [illegible] una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' **Commedia**

Cova Adagio
Tel (0142) 452.816
Or.: 21,45
Lire [illegible] posto unico
Dracula morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, [illegible], MacNicol, S. Weber (Usa '95) — [illegible] tragicomiche avventure [illegible] Dracula, innamorato di [illegible]uella donna, sbalestrato dalla [illegible] notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

NIZZA MONF. Aurora
Tel. (0141) 701.459
Or.: 20,30
Lire 8000/7000
OGGI CHIUSO

Lux
Tel. 702.768
Or.: 20,30/22.30
Lire 8000/6000
OGGI CHIUSO

Sociale
Tel 701.496
Or.: 21
Lire 15.000/10.000
Saggio di danza

Verdi
[illegible]. 701.459
Or.: 20,30; 22,30
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

NOVI L. [illegible]rna
Tel. (0143) [illegible]
Or.: 20/22.20
Lire 10[illegible]
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) - Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio [illegible] figlio di uno [illegible] [illegible]. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

OVADA Comunale Dolby
[illegible] (0143) 81.411
Or.: 20,30/22,15
Lire 7000 posto unico
In viaggio con Pippo
di K. Lima, Art Direction di W. Luebbe e L. Lokar (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela [illegible] l'irrequieto figlio [illegible], in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». [illegible] V. 1h 30' **Cartoni animati**

SERRAVALLE S. [illegible]ia
Tel. (0143) 62.895
[illegible].: 20,30; 22,30
L. 10/8/5000
NON PERVENUTO

[illegible]
Tel. 861.328
[illegible]. 20,30/22.30
Lire [illegible] posto [illegible]
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, [illegible]. Burton (Australia '95) - Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un [illegible]ane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] Arlecchino
Tel. (0363) 648.124
Ore 21,15
Lire 8000/5000
[illegible] CHIUSO

[illegible] DI [illegible]

Aperte le iscrizioni [illegible] «Rebora»

Scade domani il termine per le iscrizioni ai corsi musicali della scuola [illegible] musica «Rebora» di Ovada. Anche per il prossimo anno scolastico numerosi corsi [illegible] in programma: flauto, flauto dolce, clarinetto, [illegible]fano, tromba, trombone, violino, viola, violoncello, chitarra, mianoforte, chitarra e piano moderni, canto, teoria [illegible] solfeggio, armonia, storia della musica, esercitazioni corali, coro di voci bianche, musica d'insieme, arrangiamento e improvvisazione jazz, musica d'insieme jazz, musica per infanzia (da 3 [illegible] 6 anni. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria della scuola, via S. Paolo della Croce, 89, tel. 0143/81773.

[r. bo.]

«EMERGENTI»

Nefertiti va [illegible] Costa Azzurra

Ci sarà anche la cantante-house Nefertiti, elemento [illegible] punta del Live music studio [illegible] Alessandria, tra le attrazioni della grande [illegible] di domani al Palazzo dei Congressi di Juan-les-Pins, sulla Costa Azzurra, intitolata «Etoiles de Juan '96». Sul palco saliranno a turno artisti americani, francesi [illegible] spagnoli.

[b. v.]

NEI LOCALI

Tra deejay, modelli e rock

Per l'inaugurazione delle serate del giovedì alla discoteca Villa del sole di Borghetto Borbera con il dj Gianni Canova c'è anche il guest dj Gigi D'Agostino; in sala «harem» c'è il dj Marco Cassanelli. Al Kursal di Acqui stasera [illegible] [illegible] programma una festa con la partecipazione di numerosi modelli; ci sono anche volti noti per aver girato celebri spot pubblicitari. Al Thunder Road di Codevilla [illegible] i Megavirus.

[b. v.]

[illegible]

Libri e comicità a [illegible]

In occasione dell'inaugurazio[illegible] della libreria «Libraria» [illegible] Valenza, oggi alle 19, si esibirà [illegible] cabarettista Paolo Cananzi, collaboratore [illegible] Comix e ospite al Maurizio Costanzo show.

[r. c.]

ALLA [illegible]ALLA

Dalla discoteca al rock Paolo ha creato Lustando

PAOLO Quartero, «patron» [illegible] Lustando, racconta la sua conversione dalla discoteca al rock: «Negli Anni 80 ero il deejay [illegible] Gonzaga, il locale [illegible] Vignale poi distrutto da un grande incendio. In fumo [illegible] ne andarono anche 500 miei dischi: [illegible] da collezione, a cui tenevo moltissimo. Accidenti alle discoteche, mi dissi quella volta: non [illegible] metterò più piede». E in quello Quartero è stato di parola, ma alla passione per la musica non ha detto [illegible] no: un'esperienza [illegible] batterista [illegible] tastierista in alcune band dell'Alessandrino, poi, 5 anni fa, [illegible] grande occasione.

Alla Pro loco di Lu, il paese di Paolo, qualcuno tirò fuori l'idea di organizzare «una specie [illegible] festival». Quartero disse la sua, «cioé che [illegible] poteva pensare a una rassegna di band emergenti, [illegible] un certo livello. Nella Pro loco di Lu (che, fra l'altro, è il paese con il record delle vocazioni [illegible]ligiose) [illegible] aprì [illegible] dibattito tra l'ala più conservatrice e quella - chiamiamola così - rivoluziona[illegible].

Alla fine saltò fuori il progetto Lustando: «I primi due anni il risultato è [illegible] discreto - commenta Paolo - poi c'è stato un bel salto di qualità. Intendiamoci, riuscire a coinvolgere [illegible] dall'inizio gente come i Mau Mau [illegible] gli Acroplanitaliani non è stato cosa [illegible] poco». L'ingresso degli sponsor «spumeggianti» ha per[illegible] di allargare la portata dell'iniziativa. Complessivamente, a Lustando si [illegible] esibiti circa 70 gruppi, con [illegible] totale [illegible] 100 mila presenze.

Qualche ricordo spicca sugli altri? «Le sfortune dei Songs of the desert, un gruppo irlandese: capitarono qui, durante i mondiali di calcio. Per poco in un bar non se [illegible] mangiavano vivi, vedendoli esultare al gol della loro nazionale contro l'Italia. Uno di loro finì [illegible] ospedale per un'insolazione. Un altro, perseguitato dalle zanzare, arrivò a suonare il sax con un piede gonfio [illegible] un melone, tenu[illegible] a bagno sul palco in un secchiello d'acqua». E per il patron di Lustando è arrivata la gloria? «Come no? Una volta una ragazza, vedendo la mia foto sul dépliant del festival, mi ha chiesto l'autografo. Non potevo deluderla, [illegible] ho firmato con mano tremolante». [b. v.]

Paolo Quartero «patron» [illegible] Lustando

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The net - Intrappolato nella [illegible].** Or.: 20,30; 22[illegible]0. Aria cond.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 85[illegible]. **L'albero [illegible] Antonia.** Or.: 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. A Wong Foo - Grazie di tutto. [illegible].:** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2. Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Dishotique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] V. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **In viaggio con Pippo.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Persuasione.** Or.: 18,30; 20[illegible] 22,30. **Dead man walking.** Ore 16. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Girl Sir.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CR[illegible] v. Goito 5, tel. 650.7100. **E[illegible] de la bestia.** Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La [illegible] elettiva.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Aria con[illegible]ionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. [illegible]. **Le ragazze, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, [illegible] 817.1642. **Già le mani dal mio periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo [illegible].** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Io bello da sola.** Or.: 16,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Vampiro [illegible] Brooklyn.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Non tutti hanno [illegible] fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 539[illegible]. **Furie d'agosto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fargo.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gall. [illegible] Federico, tel. 541.283. **L'esercito [illegible] [illegible] scimmie.** [illegible]: 15,10; 17,35; [illegible]; 22,30.
MASSIMO UNO v. Monsolio 8, tel. 617.1048. **I quattrocento colpi (Les quatre-cents coups).** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla [illegible] spazio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. [illegible]. **Babylon.** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. [illegible]. **[illegible] anni dei ricordi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Difese ad [illegible]** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150 [illegible] varsi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Roma 336, tel. 562.1789. **Balto.** Cartone animato. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torinodanza con il Regio. The Joffrey Ballet of Chicago presenta **Billboards.** Cor. di Dean, Moulton, Sappington, Pucci. Musiche di Prince. Prima italiana. Posti a L. 50.000 - 35.000 ingr. L. [illegible]. Biglietteria 13/18,30 e 20/21. Tel. 881.5241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [illegible]. **Campagna [illegible] stagione 1995/97. Rinnovo ab[illegible] Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro ore 10/13-15/18. [illegible] 859.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

18 — **Cover up,** telefilm
18,25 **Sam il ragazzo del West,** cartone
20 — **Tg 8**
20,30 **Specchio nero,** telefilm
22,20 **Henry & Kip,** telefilm
23,45 **The red light show**
0,15 **Soldato Benjamin**
0,50 **China beach,** telefilm

Telecupole

18,30 **La spia,** telefilm
20 — **Solo musica Italiana**
20,30 **Tutto Tris e Tolip**
20,40 **Fiori di zucca,** film drammatico
22,30 **Tg4 informazione**

Telegranda

10,30 **Telegiornale**
11 — **Rosario in tv**
11,30 [illegible] **speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film**
16,35 [illegible] [illegible]mail
18 — [illegible] **ed economia**
19 — **Telegiornale**
19,30 [illegible]

Telecity Piemonte

18,20 **Soldato Benjamin,** sit. comedy
19 — **Tg7**
19,32 **Gigi la trottola**
20 — **Calendar man,** cartone
20,30 **Wimps studiosi sfigati e porcellini,** film
22,30 **Seven show**
23,15 [illegible] [illegible] [illegible] **favola,** varietà sexy
23,45 **Vacanza istruzioni per l'uso**
0,20 **Abat Jour,** varietà sexy
1 — **Play boy dream,** varietà sexy

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
[illegible] [illegible]
1 — **Notte Vg**

Primantenna

17,50 **Cartone animato**
18,03 **L'astroscrittura**
19,15 **Giovanildea**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21 — [illegible]
22,30 **Tg - diario del giorno**
22,45 **Programmi non stop**

Quarta Rete Tv

18 — **Señora,** telenovela
19 — **Tg 4**
19,30 **Space stars,** cartoni
20,15 **Tg 4**
20,30 **Dream lover,** film
[illegible] — **6° weekend in palcoscenico**
23 — **Le più belle di Vizi privati**
1 — [illegible], programma sexy
1,30 [illegible] **music**

Videonord

18,30 **Match music**
18,30 **Videonord notizie**
21 — **Auto della settimana**
1 — **La lampada di** [illegible]
2 — [illegible] **music**

[illegible] Rete

18 — [illegible]
[illegible] — [illegible] [illegible] **news**
18,30 **Rahan,** cartoni animati
20 — **Occupation,** telefilm
[illegible] **Ai confini della realtà,** film
22,30 **Sexy,** adulti
24 — [illegible]

Quadrifoglio Odeon Tv

17,45 [illegible] **s... cartoni,** cucina
18,45 [illegible] [illegible] **music** [illegible]
19,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg rosa**
20,35 **Belle da morire,** film
23 — **Odeon regione**

Telecampione

19,30 **Sindacato e società**
20,30 **Speciale attualità**
21 - [illegible] **metropoli**
22 — [illegible]
22,20 **A casa loro**
23 — **Emporio Tv**

G.R.P.

19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Voci della città**
21 — **My music,** rubrica
22,30 **Cartomanzia,** in diretta
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo news**
3,40 **Ali Babà e i 40 ladroni,** film

Rete Canavese

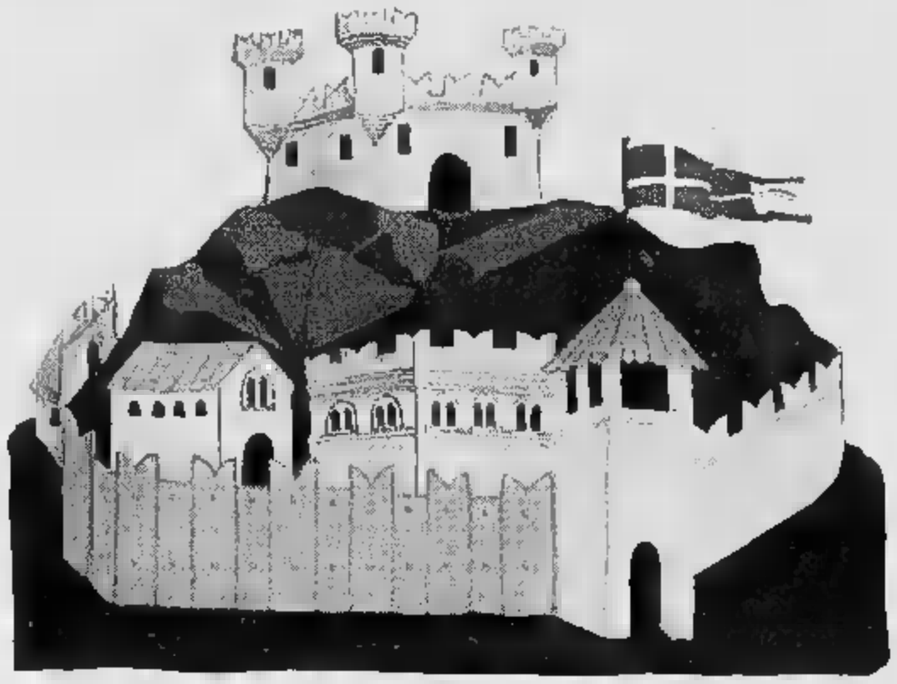
[illegible] **Telegiornale**
20 — **Voglia di vivere,** telenovela
[illegible] **Parco giochi**
21,43 **L'albero delle mele,** telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto [illegible] settimana**

Rete 7

17,30 **Dragon Ball,** cartoni
18 — **Il fantastico mondo [illegible] mr. [illegible]roe,** telefilm
19,05 **Auto [illegible] settimana**
20,10 [illegible] **dell'occulto**
20,40 **Tutti in forma**
23 — **Sexy and soda**
[illegible] **Il cavallo giusto,** rubrica
1,45 **Solo musica italiana**

[illegible] **Eventuali errori [illegible] variazioni nei programmi sono [illegible] tempestiva comunicazione [illegible]**

asti teatro 18



festival promosso dall'amministrazione comunale di asti
e dalla regione piemonte, assessorato alla cultura,
con il patrocinio della presidenza del consiglio dei ministri,
dipartimento spettacolo
organizzato in collaborazione con il teatro stabile di torino

27 giugno - 10 luglio '96

cattedrale di asti
giovedì 27 giugno 1996, ore 21
il lamento della pace
di erasmo da rotterdam
con irene ivaldi
compagnia dei giovani
del teatro stabile torino

*cattedrale di asti - **inaugurazione***
giovedì 27 giugno 1996, ore 21,30
concerto in ricordo di
arturo benedetti michelangeli
musiche di schubert, liszt, beethoven
orchestra sinfonica giovanile del piemonte
direttore: antonio tappero merlo
pianoforte: sergio verdirame

corale s. secondo di asti
direttore: giuseppe gai

corale polifonica moncalvese
direttore: pietro gallo

in collaborazione con
la fondazione cassa di risparmio di asti
e il lions club di asti

palazzo ottolenghi
giovedì 27 giugno 1996, ore 22,15
venerdì 28 giugno 1996, ore 21,45
lo stilita
di tullio pinelli
con nicola bortolotti,
marco toloni
regia di mauro avogadro
scena a cura degli allievi della scuola
di scenografia dell'accademia
(docente prof. ottavio coffano)
costumi a cura degli allievi del corso
di costume dell'accademia
(docente prof.ssa paola decavero)
luci di giancarlo salvatori
teatro stabile torino
accademia albertina delle belle arti di torino
in collaborazione con asti teatro 18

sala pastrone
venerdì 28 giugno 1996, ore 19
premiazione concorso «scrivere il teatro»
promosso dal teatro stabile di torino e dal premio grinzane cavour

a cura di piero ferrero
compagnia dei giovani
del teatro stabile torino

*sala pastrone - **prima nazionale***
venerdì 28 giugno 1996, ore 21
giubbe rosse
omaggio a eugenio montale
con fabrizio ferrari, patrizia mottola
e marco allora (flauto),
rocco jenco (chitarra),
luciano condina (flauto, voce, tastiere)
drammaturgia e regia di girolamo angione
scelte musicali e musiche originali a cura di
anton mario semoli
compagnia torino spettacoli

*cortile del collegio - **prima nazionale** 03*
sabato 29, domenica 30 giugno 1996, ore 21,45
il giudizio universale
«esquisse du jugement universel»
di vittorio alfieri
con massimo de rossi, paola d'arienzo,
antonio fabbri, teresa vanalesti, maria vignolo
regia di massimo de rossi
scene e costumi di eugenio guglielminetti
musiche originali di davide daolmi
ert/emilia romagna teatro
in collaborazione col comitato per le celebrazioni del bicentenario del tricolore dell'emilia romagna e asti teatro 18

*sala pastrone - **prima nazionale***
domenica 30 giugno, lunedì 1 luglio 1996, ore 21
beethoven nei campi di barbabietole
liberamente ispirato
«les jardins aux betteraves»
di roland dubillard
traduzione e drammaturgia di ugo ronfani
interpretazione e regia
di enzo vetrano e stefano randisi
scenografia di giancarlo basili e leonardo scarpa
luci di maurizio viani
accademia perduta romagna teatri
in collaborazione con asti teatro 18

palazzo ottolenghi **05**
lunedì 1 e martedì 2 luglio 1996, ore 21,45
sulle tracce del vello d'oro
progetto realizzato da:
roberto abbati, paolo bocelli, cristina cattellani,
laura cleri, maddalena crippa, maurizio donadoni,
peppino mazzotta, tania rocchetta,
carola stagnaro, lino troisi, giovanni visentin
a cura di cristina pezzoli
collaborazioni di giacomo andrico,
roberto buffagni, nanà cecchi
assistenza di sergio albelli

alcuni attori sopra menzionati presenteranno
frammenti dello studio intorno alla **trilogia del vello d'oro (l'ospite, gli argonauti, medea)**
di franz grillparzer
teatro stabile di parma in collaborazione con teatro dell'angelo di roma e asti teatro 18

cortile del collegio **06**
martedì 2 e mercoledì 3 luglio 1996, ore 21,45
uccelli
da aristofane con aringa & verdurini
(mario cassi e leonardo brizzi), banda osiris
(sandro berti, gianluigi carlone, roberto carlone,
carlo macrì), simona barbero, anna coppola,
michele di mauro, kal dos santos, paolo
pizzimenti, francesco salvi, sandra zoccolan
regia di gabriele vacis
scene, luci, immagini di lucio diana, roberto tarasco
musiche della banda osiris e di paolo pizzimenti
laboratorio teatro settimo
associazione festival dei due mondi

piazza della cattedrale **07**
martedì 2 luglio 1996, ore 21,45
(spettacolo fuori abbonamento)
paolo conte in concerto

palazzo ottolenghi
mercoledì 3 luglio 1996, ore 21,45
cuore e gas
ovvero il cielo è coperto il mio dito aperto
da andré breton, tristan tzara e altri drammaturghi
del dadaismo e del surrealismo
regia di massimo scaglione
il teatro delle dieci
in collaborazione con asti teatro 18

teatro politeama
giovedì 4 luglio 1996, ore 21
(spettacolo fuori abbonamento)
tiziana fabbricini in concerto
orchestra del teatro regio di torino
direttore: daniele callegari

10 *sala di palazzo ottolenghi - **prima nazionale***
giovedì 4, venerdì 5 luglio 1996, ore 21
sarrasine
un'ingannevole storia d'amore
dal racconto omonimo di honoré de balzac
con valeriano gialli, emma dante,
donatella cinà, angelica buzzolan, erica patrucco
regia di valeriano gialli
installazione scenica di sandro pozzo
atelier envers teatro
in collaborazione con asti teatro

11 *sala pastrone - **prima nazionale***
venerdì 5, sabato 6 luglio 1996, ore 21
l'occhio del lupo
liberamente ispirato al libro omonimo
di daniel pennac
con riccardo
elaborazione drammaturgica e regia di giorgio gallione
scene e costumi di guido fiorato
teatro dell'archivolto
in collaborazione con asti teatro

12 *cortile del collegio*
*sabato 6 luglio 1996, ore 21,45, **prove aperte***
domenica 7 luglio, ore 21,45
preliminari all'ideazione
di uno spettacolo
al limitare del deserto
di dzevad karahasan
con alessandra antinori, massimo arbasello,
antonella enrietto, dario la stella,
stefano pagin, nicoletta tangheri
regia e scene di fabrizio montecchi
sagome e costumi di anuse castiglioni
materiali sonori di roberto neulichedl e franco quartieri
luci di franco quartieri
teatro gioco vita
in collaborazione con asti teatro 18

13 *palazzo ottolenghi - **prima nazionale***
sabato 6, domenica 7 luglio 1996, ore 21,45
deliri disarmati
di guido ceronetti
con gigi angelillo e ludovica modugno
regia di lorenzo salveti
scene di bruno buonincontri
costumi di bartolomeo giusti
luci di sergio ciattaglia
l'albero associazione teatrale
in collaborazione con asti teatro 18

14 *cortile del collegio*
lunedì 8 luglio 1996, ore 21,45
concerto jazz con il cedar walton quartet
special guest gianni basso

patio del ristorante reale
lunedì 8 luglio 1996, ore 18,30
omaggio a guido ceronetti poeta
a cura di guido davico bonino
lettura di paola roman

15 *sala pastrone - **prima nazionale***
lunedì 8, martedì 9 luglio 1996, ore 21
per un pugno di yogurt
di guido ceronetti
immolazione di poeti ad opera del
teatro dei sensibili
regia di jeremy cassandri
con luigina dagostino, manuela tamietti,
alessandro pisci
creazioni pittoriali e diverse di stefano faravelli,
carlo cattaneo, giosetta fioroni, michela pasquali
teatro dell'angolo
collaborazione con asti teatro 18

16 *cortile del collegio*
martedì 9 luglio 1996, ore 21,45
«serata... d'amore»
per ileana ghione
a cura di massimo scaglione

17 *palazzo ottolenghi*
martedì 9 e mercoledì 10 luglio 1996, ore 21,45
io è un altro
(il corpo è una folla spaventata)
testo e regia di giorgio barberio corsetti
da artaud, rimbaud, majakovskij
con giorgio barberio corsetti, gabriele benedetti
musiche dal vivo di daniel bacalov
luci di piergiorgio foti
compagnia teatrale di giorgio barberio corsetti

18 *cortile del collegio*
mercoledì 10 luglio 1996, ore 21,45
la bella ignota
concerto novecentesco per poesia e musica
luci di giancarlo salvatori
compagnia dei giovani del teatro stabile torino
civica scuola musicale «giuseppe verdi» asti
in collaborazione con i club femminili di asti
soroptimist international e zonta international

the atrobus
la corriera del teatro
riscoperta della asti storica
coordinamento: **teatro per amore**
la partenza di «the atrobus» è fissata
alle ore 21 di fronte al teatro alfieri
venerdì 28, sabato 29, domenica 30 giugno
mercoledì 3, giovedì 4, sabato 6 luglio

patio del ristorante reale
dal 2 al 10 luglio 1996, ore 18,30
incontri con la giovane narrativa
a cura di guido davico bonino

biglietti e abbonamenti

abbonamento a 8 spettacoli a scelta:
lire 120.000 intero - lire 90.000 ridotto
prezzo biglietti:
lire 25.000 intero - lire 18.000 ridotto
spettacoli fuori abbonamento:
concerto di paolo conte
lire 60.000 primo settore
lire 50.000 secondo settore
lire 35.000 terzo settore
lire 20.000 posti in piedi

concerto tiziana fabbricini
platea lire 50.000 (intero) - lire 35.000 (ridotto)
galleria lire 18.000
biglietterie:
biglietteria del teatro alfieri di asti,
via al teatro 2
(orario: dal 27 giugno al 10 luglio, dalle ore 14 alle ore 18, aperta tutti i giorni), telefono 0141/55.76.67
biglietteria del teatro stabile di torino
via roma 49
(orario: dal 27 giugno al 10 luglio, dalle ore 12 alle ore 18, domenica riposo), telefono 011/517.62.46

riduzioni:
potranno usufruire dell'abbonamento e del biglietto a prezzo ridotto gli abbonati del t.s.t. e del circuito teatrale regionale del t.s.t., i possessori di tessere associative, gli iscritti ai circoli ricreativi aziendali, gli insegnanti e gli studenti
per il **paolo conte** non sono previsti biglietti a prezzo ridotto

gli spettacoli, le date, gli orari e le sedi, potranno subire variazioni

si ringrazia
la fondazione cassa di risparmio di asti

Squadra pronta per nove undicesimi, poche le sorprese nel consiglio

Il nuovo volto del Derthona

Sarà forse Civeriati il leader sul campo

TORTONA. Il mosaico nuovo Derthona quasi del tutto completo: sarà una squadra rinnovatissima quella che affronterà con molte ambizioni il prossimo campionato di . Anche sul piano dirigenziale sarà qualche cambiamento, ma all'orizzonte non c'è nulla di traumatico.

La squadra è fatta, almeno per undicesimi. Tra i pali ci sarà Perrone (27 anni, proveniente dalla Pro Sesto di C1), sulle fasce laterali Rognoni (19 anni, dal Monza) e Lavelli (27 anni, dal Vigevano).

Difensori centrali saranno Marini (l'unico finora riconfermato) e Avanzi (25 anni, proveniente dall'Imperia).

A centrocampo attesa la riconferma Andrea Pagani, il giovane di Casalnoceto che nella scorsa stagione si è ben comportato. Il Derthona avrebbe deciso di tenerselo ancora un anno, nonostante le richieste.

L'altro ruolo dovrebbe ricoperto da Stefano Civeriati, l'estroso giocatore di Sale che ha vestito le casacche di Inter, Pavia, Venezia ed è attualmente forza al Livorno. Se accetterà (come sembra) le proposte dei dirigenti bianconeri, diventerà l'uomo-guida del nuovo Derthona.

In attacco ci sicuramente Bonafè, mezzapunta proveniente dal Vigevano, mentre centravanti dovrebbe essere Giulietti, grintoso bomber del Voghera. Ma c'è anche un interessamento per Fermanelli dell'Alessandria e Weffort della Pro Vercelli.

Molta attesa tra i tifosi del Derthona per la conclusione della campagna acquisti

Al nuovo Derthona manca ancora un mediano, visto che Galeazzi, il forte giocatore attualmente legato all'Olbia, ci sono divergenze livello finanziario. Potrebbe arrivare Col dalla Pro Vercelli, anche se in quel ruolo nel vivaio e fra i giovani acquistati ci sono elementi promettenti.

Per quanto riguarda la società, non profilano rivoluzioni: entreranno ci, ma la dirigenza resterà tortonese. Gian Maria Carboni sarà quasi sicuramente il nuovo presidente, Ennio Rossi e Gian Alberto Chiesa i vice, Emilio Frascolino il presidente onorario.

Ettore Piraccini

SPORT FLASH

CALCIO CATEGORIA

Claudio Odino nuovo mister per la rinascita del Carrosio

Claudio Odino, Carrosio, è nuovo allenatore del Comollo Novi, retrocesso in prima categoria. [r. c.]

GOLF

Ghio s'impone al Riasco Telaro a Villa Carolina

Natale Ghio ha vinto la coppa «La Scolca» al Riasco di Tassarolo. A Villa Carolina di Capriata, è imposto Alessandro Talara. [m. d.]

TENNIS

Veterani in gara stasera per il torneo provinciale

Veterani in campo, oggi, per la 3ª giornata del campionato provinciale: Cral A-Ilva A, Stecat-Arquatese, Nuova Casale B-Canottieri Tanaro, Sporting-Ilva B, Valverde -Nuova Casale A e Csc Barberis-Cral B. [b. v.]

CALCIO

L'assemblea delle società convocata stasera al Coni

Si riuniscono stasera, alle 21, al Coni provinciale, società di pallavolo: si parlerà di attività giovanile. [b. v.]

Il punto su trofei e memorial di calcio amatoriale

Tornei, al «Don Stornini» Volvo alle battute finali

Vanno verso la conclusione alcuni dei più seguiti tornei della provincia. Al Don Stornini di Alessandria, il «Volvo» sta per esaurire il suo spettacolo, tra l'interesse crescente dei tifosi. Delle 24 squadre iniziali, ne sono rimaste 8, che domani affronteranno nei quarti: alle 21,30 Cantalupo-Bar Nereo, alle 22,30 Batazzi Nonsolobar - Pizzeria Tramonti. Venerdì, è volta di Incontro abbigliamento Alessandria-Master Derby frutta-R sport Nizza.

Ultime battute anche all'oratorio di Valenza per il «Trofeo Primavera». Nelle semifinali, Batazzi Nonsolobar ha superato Lenti elettrodomestici per 4-3. Più accentuata la supremazia del Tropical fauna Pezzano sul Maximobili (7-5). Così stasera Lenti e Maximobili si disputano il 3° posto (21,30) mentre Batazzi Nonsolobar e Tropical fauna Pezzano sono impegnati nella finalissima (22,30).

Prima fase, invece, per il Memorial «Cavalli» al Campanone di S. Salvatore. Gli ultimi risultati: Selene gioielli-Franca fiori 3-3; Il Fornaio-Carmiche R&R 8-2; Bar Sempione-Maxi market 9-. Le gare di stasera: Tennis-Rizza (ore 21) e Grillo-ro-Cicli Crepaldi (22).

A Bozzole memorial «Pier Giuseppe Bruni» ha già le prima semifinaliste: la Valenzana ha battuto il Dehon per 3-0 mentre la Don Bosco ha ceduto al Garlasco ai rigori (11-12). Questa sera: Don Bosco-Castelnovese (Esordienti) e Castelnovese-Mede (Giovanissimi).

Una lunga estate all'insegna del calcio. C'è una sorta di staffetta fra i tornei

Alle battute iniziali il torneo di calcetto, «Trofeo Necchi», Centro comunale Cristo di Alessandria: le compagini e ridurranno metà dopo la prima fase, con l'aggiunta delle 2 migliori terze calssificate.

Sul campo di Rocchetta parte sabato il torneo notturno a 7 giocatori organizzato dall'As Alta Val Borbera. Si giocherà tutti i giovedì e sabato sera. Alla prima classificate andranno 4 milioni, 2 alla seconda, 1 alla terza, 700 mila lire alla quarta.

Iscrizioni in corso, infine, per il torneo notturno a 7 di Sant'Agata, indetto dall'Acsi sponsorizzato da «Lo Stampa». Telefonare allo 0143/71572.

Rodolfo Castellaro

CICLISMO

Domani la tappa

«Giro rosa» un prologo con sfilata

NOVI. Arriva oggi in città la carovana del Giro d'Italia femminile e, in onore di Fabiana Luperini e delle altre cento protagoniste della «corsa rosa», il Comune promuove una serie di iniziative.

Si comincia alle 18, nel foyer teatro Marenco, con la proiezione di un video sulla tappa di domani, la Novi-Tortona di 87 chilometri.

Saranno poi rievocate le imprese delle atlete che hanno animato le precedenti edizioni del Giro. Tra queste, Michela Fanini, la campionessa toscana che vinse l'edizione '94 e morì pochi mesi dopo in un incidente stradale.

Alle 21, in piazza Dellepiane, ci sarà una sfilata di moda, organizzata dai negozianti novesi. Seguiranno la cerimonia di premiazione del Concorso Vetrine, ideato dalla Confesercenti (il primo premio è una mountain-bike) e un'esibizione di karaoke. Saliranno sul palco anche alcune cicliste, pronte a dimostrare la loro abilità canora. [m. d.]

BOXE

Superwelter, cresce il pugile capriatese

Lombardo va «ko» Sciutto imbattuto

CAPRIATA. Continua il momento d'oro per il pugile capriatese Andrea Sciutto, che ha vinto a San Salvatore di Cogorno (Genova) il terzo match consecutivo tra i dilettanti, categoria Superwelter, ed è ormai pronto per i combattimenti in ambito nazionale.

L'allievo di Rosario Nicotra ha battuto per «ko» alla seconda ripresa il genovese Massimo Lombardo, uno tra gli atleti più quotati del Nord Italia. L'incontro stato spettacolare e Sciutto ha mostrato straordinarie doti tecniche. Ha conquistato il centro del ring e ha mantenuto il comando delle operazioni per tutta la prima ripresa, cui ha colpito più volte al corpo l'avversario. Lombardo ha vacillato in due occasioni, è riuscito a chiudere il round senza ulteriori danni.

Chi si attendeva la dell'idolo locale nelle fasi successive del combattimento è rimasto deluso. Sciutto non si è fatto intimorire dal rivale e a metà del secondo round lo ha mandato al tappeto con un potente destro d'incontro al mento.

Dilettante da meno di un anno, il pugile della «Boxe Nicotra» è imbattuto tra i Superwelter e si è imposto in due occasioni prima del limite. «Ha il pugno da "ko", ma è anche agile bravo ad incassare i colpi di qualsiasi avversario - dice il maestro Nicotra -. Se continuerà ad allenarsi con costanza ed intensità, farà presto il grande balzo nell'élite del pugilato nazionale».

Se Sciutto è la «punta di diamante» della società capriatese, merita una citazione anche il medio-massimo Armando Cabona, che a Cogorno ha «distrutto» lo spezzino Nicola Cefaliello.

Avvio equilibrato, poi il portacolori della «Boxe Nicotra» ha scaricato sul corpo rivale una di precisi montanti. Nicola Cefaliello è rimasto scosso, ha abbassato la guardia, ed è sorpreso da micidiale «uno-due» al volto. E' finito al tappeto e ce l'ha fatta a rialzarsi. [m. d.]

PODISMO

Va a Tardito (Amatori) il duello con Simeoni nel trofeo Cerchi sport

Gaviglio domina a Sarezzano

L'atleta della Sisport stacca anche la Griffiths

Flavia Gaviglio

SAREZZANO. C'era un buon cast di partecipanti nella gara notturna organizzata da Comune di Sarezzano Atletica «Cerchi Sport». Soprattutto campo femminile, dove si è imposta Flavia Gaviglio, la forte mezzofondista di Trisobbio che corre per la Sisport Fiat.

Al termine 5 giri del circuito (per un tracciato pari a circa 4 chilometri), la Gaviglio ha preceduto sul traguardo Susan Griffiths, l'inglese dell'Atp Torino, che ha concluso un distacco circa secondi.

Sullo stesso percorso si sono confrontati i Veterani delle categorie C, D ed E: vincitori sono stati rispettivamente Rosario Donato della Cerchi sport, Fortunato Zecchin della Cartotecnica e Antonio Baccanini dell'Unione sportiva Scalo di Voghera.

Per la categoria Ragazzi, dove sono imposti Piero Castellano e Miriam Sciarabba, il percorso è stato limitato a 800 metri, mentre sul tracciato più impegnativo (7 giri, equivalenti a poco più di 5 chilometri mezzo) si sono confrontati gli Amatori A e B. Nella prima delle due categorie, la vittoria andata al Luca Marchesotti, mentre tra i B c'è una bella lotta tra il tortonese Ivano Berutti e l'arquatese Dennis Simeoni.

Alla fine l'ha spuntata Berutti (che gareggia per la Cento Torri Pavia) con allungo nel finale, che gli ha permesso di staccare il rivale.

La gara di Sarezzano valida come terza prova del Trofeo Fidal di corsa su strada. La classifica a squadre vede per il momento al comando la Cerchi sport Tortona (500 punti), davanti alla Novese (372).

Nelle singole categorie, comandano Marco Belmonte (A), Giuseppe Tardito (B), Rosario Donato (C), Ezio Punto (D) e Fernando Scalabrin (E). [b. v.]

AUTOGERMA
con sede in Verona
Viale G.R. Gumpert, 1
distributrice per l'Italia
dei prodotti
Volkswagen, Seat, Skoda e Audi,

COMUNICA
che la Società
AUTOGROUP S.r.l.
di Tortona (AL)
ha cessato la sua attività
nella Rete
di distribuzione Seat.

AUTOGERMA

1995 continua La Stampa in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

GRANDI SCONTI FINO AL 50%

DAL 20 GIUGNO AL 6 LUGLIO

FOLLIE D'ESTATE!

3x2
BELGIOIOSO ALLA FRUTTA "YOMO"
G 50X2 - GUSTI VARI
1 PZ L. 1.640
3 PZ L. 3.280
L. 10.930 AL KG

ALCUNI ESEMPI:

3x2

TONNO AL NATURALE "NOSTROMO"
G 160X2 - 1 PZ L. 5.090
3 PZ. L. 10.180
L. 10.610 AL KG

[illegible] "[illegible]" G 125
1 PZ L. 2.360
3 PZ. L. 4.720
L. 12.590 AL KG

BISCOTTI [illegible] PIÙ "SAIWA"
G 320 - 1 PZ L. 2.980
3 PZ. L. 5.960
L. 6.200 AL KG

PASTA FRESCA "BARILLA"
G 250 - 1 PZ L. 3.690
3 PZ. L. 7.380
L. 9.840 AL KG

-30%

JOCCA "KRAFT"
G 200 - DA LIRE 3.990
AL L. 2.790
L. 13.950 AL KG

[illegible] FINI [illegible]
"LA VALLE [illegible] ORTI"
G 750 - DA LIRE 4.940
AL L. 3.460
L. 4.615 AL KG

10 WÜRSTEL KNAKI "VISMARA"
G 250 - DA LIRE 3.590
AL L. 2.510
L. 10.040 AL KG

3 STECCO DUCALE [illegible]
"SAMMONTANA"
G 250 - DA LIRE 7.200
AL L. 5.040
L. 14.400 AL KG

-40%

[illegible]
"EHRMANN"
GUSTI VARI
G 150 - DA LIRE 1.690
AL L. 1.010
L. 6.735 AL KG

[illegible] "STAR"
ARANCIA - PESCA
20 [illegible] - G 25,5
DA LIRE 2.790
AL L. 1.670
L. 6.550 ALL'ETTO

BIBITE "SAN [illegible]"
CL 33 - GUSTI VARI - DA [illegible] 690
AL L. 410
L. 1.240 AL LITRO

-50%

[illegible] DI PESCE "LA [illegible] DI TONI"
G 450 - DA LIRE 5.890
AL L. 2.940
L. 6.535 AL KG

[illegible] - KG 1
DA LIRE 3.590
AL L. 1.795
L. 1.795 AL KG

DOCCIA SCHIUMA "PERLIER"
PROFUMAZIONI VARIE
G 250 - DA [illegible] 12.990
AL L. 6.490

AMMONI'
[illegible] - LITRI 1
DA [illegible] 1.500
AL L. 750

3x2
BIRRA "HENNINGER"
cl 66
1 PEZZO L. 1.490
3 PZ L. 2.980
L. 1.500 al litro

3x2

Salvo esaurimento scorte

STANDA
Supermercati

IL 27 - 28 - 29 GIUGNO

CORSA ALLA CONVENIENZA TRA FRUTTA E VERDURA!

PARTECIPA ANCHE TU.

ipermercato
GROS CIDAC
Ci dà certezza della freschezza

Da AmicOrto di Gros Cidac

ORARIO CONTINUATO: lunedì 14.00/19.00.
Da martedì a sabato 8.30/19.00. Domenica chiuso.

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta-Pila) - Tel. 0165/237611

La vita cambia ma la mia pensione rimarrà Integra?

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

INTEGRA
CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA
A fianco tutti SANPAOLO

Giovedì 27 Giugno 1996 An 37

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Ieri pomeriggio in Consiglio regionale

Casinò, nominato il nuovo commissario

AOSTA. Il nuovo commissario della gestione straordinaria del Casinò di Saint-Vincent, che dal 1° agosto subentrerà al dimissionario Alberto Arrigoni, è il commercialista torinese Ernesto Ramojno. La nomina, proposta del presidente della giunta Dino Viérin, è avvenuta in Consiglio regionale nel tardo pomeriggio di ieri.

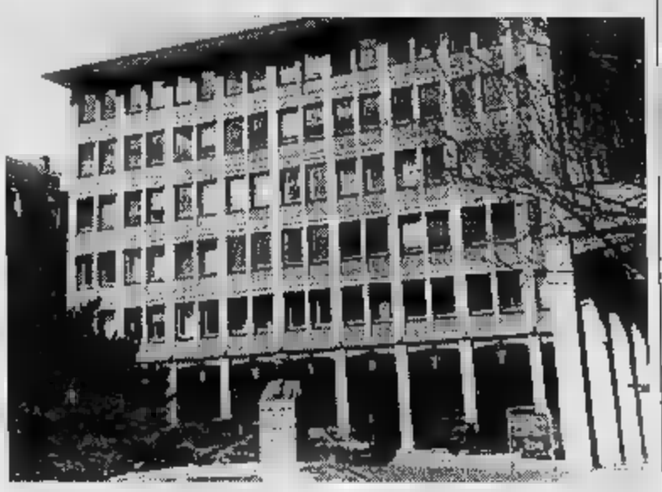
Ramojno, 47 anni, esercita attualmente la libera professione come titolare di uno studio, nel capoluogo piemontese. Tra le varie attività, il nuovo commissario straordinario della casa da gioco è componente del consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, consulente in numerose aziende, consigliere nazionale e vice presidente della sezione Piemonte - Valle d'Aosta dell'Anti, Associazione nazionale tributaristi italiani.

Dai banchi dell'opposizione sono sollevate critiche, rivolte alla giunta per aver consegnato al Consiglio il curriculum di Ramojno all'ultimo momento: «E' stato quasi «blitz» ha detto Tibaldi che ha stigmatizzato il metodo con il quale è stato proposto il nominativo del commissario «con la tecnica del "prendere o lasciare"». Lo stesso consigliere indipendente ha obiettato che «non risulta che il commercialista torinese abbia competenze specifiche sulle case da gioco».

Ivo Collé (ppv) ha ribadito le perplessità del suo gruppo sulla scelta di Ramojno («come farà a conciliare tutte le sue attività»), chiudendo il proprio intervento con l'augurio che il periodo di gestione non giunga al '98.

Contestualmente alla nomina del nuovo commissario straordinario, il Consiglio ha preso atto delle dimissioni di Alberto Arrigoni. Dall'opposizione sono venute altre critiche sull'operato del commercialista milanese nella gestione della casa da gioco di St-Vincent. Ad Arrigoni è, invece, andato il ringraziamento del presidente della giunta «per il proficuo lavoro degli ultimi due anni, periodo in cui sono stati garantiti l'autonomia funzionale e lo sviluppo della casa da gioco».

Nella giornata si è ravvivata quando è stata affrontata la risoluzione presentata dalla giunta in materia di regolamentazione della prostituzione in luogo pubblico con cui si sollecitano governo e Parlamento a rivedere con urgenza la normativa vigente.



La Regione. Casinò e prostituzione tra gli argomenti discussi ieri in Consiglio

Il presidente della giunta, Dino Viérin

Alberto Arrigoni, commissario Casinò

Molte le critiche mosse alla giunta, e non solo dai banchi dell'opposizione. Ha esordito Chiarello (rifondazione comunista): «E' la peggior proposta degli ultimi tempi». Il consigliere verde Secondina Squarzino ha incentrato il proprio intervento sulla «necessità di colpire chi sfrutta la prostituzione». Alle critiche dei due consiglieri si sono aggiunte quelle di Bich (apa), Marguerettaz (ppv), Ferraris (pds) e Dujany (pour la Vallée).

Viste le tante spaccature all'interno del Consiglio è stata convocata la riunione dei capigruppo dalla quale è scaturita la risoluzione, modificata soltanto nelle premesse, poi approvata con l'astensione di Chiarello e Tibaldi.

Ancora nel pomeriggio l'assemblea regionale ha approvato l'aggiornamento del piano di bacino di traffico. Critico l'assessore Riccarand il consigliere Voyat (uv) per il quale «nell'appalto di concessione delle linee di trasporto pubblico non è stato fatto il massimo interesse per la Regione».

Ieri mattina ad un interrogazione dei consiglieri Viérin (ppv) e Lanièce (gruppo autonomo) sull'esubero delle quote latte l'assessore ha risposto criticando le ultime proposte del ministero e affermando che manifesterà il suo dissenso nel prossimo incontro tra gli assessori regionali dell'Agricoltura. Sempre nella mattinata l'assemblea regionale ha approvato il consuntivo '95 del Consiglio, che pareggia sui 19 miliardi.

Peggiora la situazione per la protesta al Traforo del Bianco

Interrogazione al governo di Caveri e Dondeynaz per sollecitare un intervento urgente

Il blocco attuato dagli allevatori davanti al piazzale della Val Veny

Tunnel aperto a singhiozzo

Il collegamento con la Francia era stato interrotto dai camionisti nella notte
Ieri pomeriggio, dopo un accordo temporaneo con gli allevatori, nuovo blocco

COURMAYEUR. Il blocco del traffico pesante al valico del Bianco, interrotto temporaneamente ieri verso le 15, è ripreso in . Il blocco totale era stato attuato nella notte fra martedì e ieri da una decina di camionisti che trasportavano carne e che sapendo di non poter passare al controllo degli allevatori (al piazzale della Funivia della Val Veny) erano rimasti fermi a monte, nell'area di parcheggio del traforo. Verso l'una i camion, tutti italiani, si sono mossi per tentare di passare il blocco. Sono poi stati fermati dalle forze dell'ordine a pochi metri dagli allevatori. A quel punto l'organizzazione che aveva funzionato per due giorni è saltata, così come l'intento dei manifestanti, che miravano soltanto a fermare la carne estera, non il flusso del traffico commerciale.

Si sono formate code, non molto consistenti perchè il traffico pesante è stato tempestivamente fermato ad Aosta e in territorio francese. La tensione ad Entrevès era comunque alta. Da una parte, una decina di camionisti riuscita a coinvolgere centinaia di colleghi. Dall'altra gli allevatori (poco esperti di manifestazioni) si sentivano spiazzati rispetto a quanto si erano prefissi. E' così cominciata un'estenuante trattativa che nel primo pomeriggio ha portato al compromesso di ripristinare la situazione del giorno prima, cioè: passa tutto il traffico, leggero e pesante, tranne i carichi di carne bovina. Il compromesso ha retto un paio d'ore. Gli allevatori controllavano documenti e carichi dei camion-frigo e se trasportavano carne li dirottavano nel parcheggio. A far saltare la situazione hanno poi contribuito tre degli autotreni fermi, che hanno forzato il blocco.

I parlamentari valdostani Luciano Caveri e Guido Dondeynaz già in mattinata avevano presentato un'interrogazione urgente al presidente del Consiglio «per sollecitare il governo ad interventi concreti a favore degli allevatori italiani. Sta crescendo il clima di tensione fra camionisti e allevatori e si sta creando una situazione di particolare difficoltà alla viabilità internazionale».

Caveri è poi intervenuto nell'aula di Montecitorio sulla situazione di emergenza del traffico ai valichi. Il deputato ha ribadito la necessità di un urgente incontro fra manifestanti e governo. Il ministro per i Rapporti con il Parlamento Bogi ha confermato l'intenzione del governo di convocare al più presto un comitato dei manifestanti. Stando alle ultime notizie, l'incontro il sottosegretario del ministero dell'Agricoltura dovrebbe avvenire oggi.

La situazione dell'allevamento italiano, in crisi da parecchio tempo, è stata aggravata dalla sindrome della «mucca pazza» che ha abbattuto i consumi del 40 per cento. Nel volantino distribuito dai manifestanti si chiede che lo Stato intervenga per uno stoccaggio della merce, come avviene per tutte le altre eccedenze agricole, una diminuzione dell'Iva (19 per cento contro una media europea del 5,5), il riconoscimento ufficiale del marchio «Carni italiane». C'è poi il problema degli aiuti a un settore in gravissima crisi che occupa almeno 500 mila famiglie. Gli allevatori sottolineano poi che la grande distribuzione preferisce acquistare all'estero carne di provenienza dubbia e che, per questioni politiche (l'Inghilterra, ad esempio, ha l'Iva) costa il 16 per cento in . Sono comunque decisi a continuare a oltranza e almeno fino a un positivo incontro con il governo. Ieri verso le 18 al traforo c'è stato anche un blocco di un'ora del traffico leggero.

Gianluigi Miletto

La colonna di Tir fermi all'autoporto di Aosta per il blocco del traforo

Il deputato valdostano Caveri

Il processo in tribunale all'ex comandante dei carabinieri della Valle, colonnello Claudio Catarsi

«C'erano falsità in quelle valutazioni»

Voleva «punire» così un maresciallo che non l'aveva aiutato

AOSTA. «Falsità». Il maresciallo dei carabinieri Luigi Di Bella ha bollato così le note caratteristiche compilate dal suo superiore tenente colonnello Claudio Catarsi, ex comandante carabinieri della Valle d'Aosta, finito sott'inchiesta per una «soffiata» a un indagato. E per quelle note caratteristiche su Di Bella. L'accusa è di abuso d'ufficio.

Ieri pomeriggio, il pubblico ministero Pasquale Longarini ha riassunto in pochi minuti la storia di quei giudizi sul sottufficiale, passati dall'«eccellente» del '92 (erano da 18 anni) al «superiore alla media» del '93. Il colonnello Catarsi aveva redatto quelle note per ben 8 volte, dopo altrettanti ricorsi gerarchici fatti (e vinti) dal sottufficiale al ministero della Difesa.

Nei «reclami», il maresciallo (costituito parte civile) ha anche spiegato il motivo presunto di quelle «falsità»: l'ufficiale chiesto a Di Bella di assecondare suo alibi per l'inchiesta sulla «soffiata» fatta

Il tenente colonnello Claudio Catarsi

(secondo l'accusa) da Catarsi a un «indagato». Il colonnello era finito sott'accusa per favoreggiamento e il sottufficiale stato «punito» con valutazioni più basse nelle note caratteristiche.

In aula, sfilati ufficiali e sottufficiali, per raccontare dei rapporti di Di Bella con il suo colonnello. Prima e dopo la vicenda giudiziaria dove l'ufficiale era diventato «indagato» e il maresciallo principale testimone d'accusa.

«Un giorno il colonnello Catarsi mi telefonò e mi chiese di andare nell'alloggio di servizio a ritirare un appunto da battere a macchina» ha spiegato ieri in aula il brigadiere del nucleo comando, Venanzio Tronca. E ancora: «Appena letto il maresciallo Di Bella nell'intestazione, richiusi quel foglio nella busta. Sapevo della vicenda giudiziaria del colonnello, della testimonianza di Di Bella». Dopo consultato un collega, il brigadiere decise di far finta di nulla. Si fece persino negare al telefono, quando chiamava Catarsi (interdetto dal frequentare gli uffici della per ordine della magistratura). Finché l'ufficiale decise di fare da solo: «Portami una macchina da scrivere» ordinò. E il sottufficiale la fece recapitare.

L'appunto dattiloscritto e la minuta scritta a mano finirono in una busta e poi in tasca al sottufficiale. «Ero appena tornato dalle ferie. Quella mi aveva stressato» ha detto in aula. Il colonnello Catarsi aveva compilato il foglio per farlo inserire nel fascicolo dei trasferimenti. «Mi aveva chiesto di retrodatare l'annotazione di qualche . Avevo risposto che non era possibile, la razione dei documenti è progressiva. Lui mi detto di mettere quell'appunto in "copertina" a parte e di inserirla in quel fascicolo» è stata la risposta del brigadiere in aula.

I fogli scritti da Catarsi sono però finiti sul tavolo del nuovo comandante, il tenente colonnello Mauro Tornatore. E su quello del magistrato. Il processo riprenderà il 1° luglio alle 16.

[c. l.]

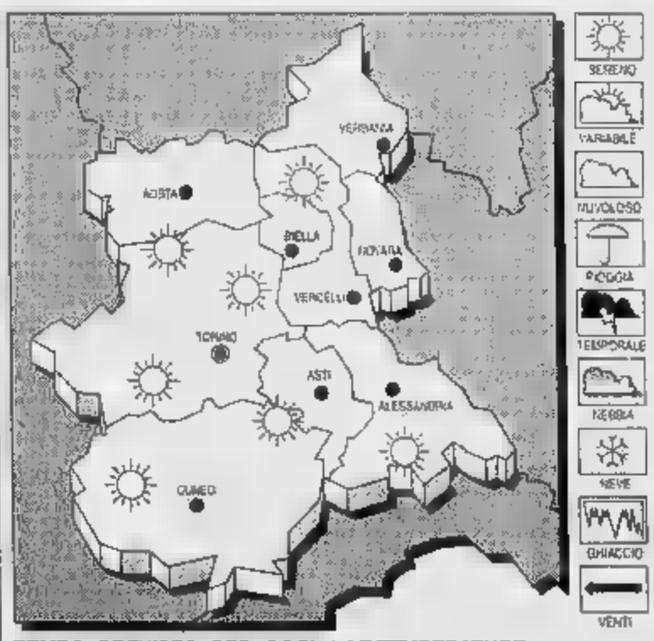
GLI ESAMI DI MATURITA'

I commenti dopo il tema

Soddisfazione, dubbi, sicurezza, sorpresa. Sono tanti, come sempre, gli stati d'animo dei «maturandi» dopo il tema d'italiano.

SERVIZIO A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni spiccate variabilità con miglioramento della serata.

Stazionaria.

VENTI. Moderati settentrionali.

TENDENZA DEL Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI
Max: 22; min: 10; media: 16

UN ANNO
Max: ; min: ; media: 20

Torino 24,5; ; Vercelli ; Cuneo 20; Alessandria 20; Asti 26.

E' stato approvato dal Comune il conto consuntivo 1995

«Avanzo [redacted] elevato»

Dopo una giornata di dibattito, il documento contabile ha ottenuto 18 voti favorevoli e 7 contrari. L'opposizione: «Eccessivi i 15 miliardi non spesi»

AOSTA. Il Consiglio comunale di Aosta ha approvato ieri pomeriggio [redacted] conto consuntivo del 1995. La delibera ha avuto 18 voti [redacted] favore da parte della maggioranza e 7 contro, da Forza Italia, ccd, ppv e rifondazione comunista. Per votare il provvedimento [redacted] stato necessa[redacted] quasi [redacted] giornata di dibattito, [redacted] pochi altri argomento approvati dall'assemblea municipale.

Il punto che ha suscitato più polemiche [redacted] stato l'elevato livello dell'avanzo [redacted] amministrazione, di 15 miliardi. Un bilancio medio di un anno normale, per il Comune di Aosta viene «chiuso» attorno ai 90 miliardi. L'assessore alle Finanze Giorgio Lorenzini ha detto: «Entro [redacted] fine dell'anno impiegheremo i 15 miliardi avanzati in progetti specifici, [redacted] indicazione precisa su chi è il referente dell'appalto per il quale è assegnata la spesa».

L'avanzo è stato fortemente criticato dalle opposizioni, che hanno accusato il municipio aostano [redacted] «non saper nemmeno spendere i fondi a disposizione». Sempre Lorenzini ha difeso l'operato dell'attuale maggioranza ricordando come pri[redacted] dell'applicazione delle nuove norme elettorali e poi di costituzione della giunta fosse «davvero difficile [redacted] molti casi, anche riuscire [redacted] spendere».

Nel conto consuntivo appena votato sono confluite delibere della passata amministrazione che non sono diventate esecutive, con i relativi impegni di spesa. Sempre dall'opposizione, in particolare da Forza Italia e ccd, è stato chiesto, visto l'elevato disavanzo, di non far pagare ai cittadini, per un anno Ici e Iciap. «Impossibile», è stata la risposta di Lorenzini, che ha fatto notare come quelle imposte siano, per [redacted] Comune, un adempimento di legge che non si può eludere.

Per il Comune di Aosta l'entrata maggiore, di [redacted] miliardi, arriva dalla Regione, ma molta della parte restante per arrivare [redacted] 90 viene in larga misura proprio [redacted] Ici e Iciap, oltre che dall'acquedotto e altre quote per i [redacted].

Oltre al conto consuntivo, l'assemblea ha votato [redacted] delibera [redacted] adesione al coordinamento nazionale degli enti locali e l'adozione di un piano urbanistico di dettaglio per il centro storico.

Bruno Baschiera

Inattuabile la proposta di Forza Italia e ccd di non far pagare Ici e Iciap per un anno

Il municipio di Aosta
Sotto l'assessore Giorgio Lorenzini

Gli impegni

Ferrovie [redacted] corse e più [redacted]

AOSTA. «Abbiamo fatto il pun[redacted] sull'applicazione del contratto di servizio in corso tra la Regione e l'Azienda ferrovie». A parlare [redacted] Elio Riccarand, assessore regionale all'Ambiente e Trasporti che ha incontrato, ieri, Edoardo Gorzegno, responsabile della direzione regionale Trasporto ferrovie in prospetti[redacted] della scadenza del contratto di servizio, fissata al 31 dicembre 1996.

«Nel colloquio - fa sapere Riccarand - sono state esaminate anche le innovazioni apportate alla normativa nazionale che prevedono [redacted] trasferimento delle competenze amministrative alle Regioni, anche a quelle a statuto speciale come la Valle d'Aosta, in materia di linee ferroviarie locali».

Durante il colloquio, Elio Riccarand ha ribadito la necessità di mantenere l'attuale livello di programmi di esercizio [redacted] inoltre, ha chiesto le garanzia che non venga modificata la quantità di corse [redacted] sull'Aosta-Torino, sia sulla tratta dell'Alta Valle.

«L'importanza di migliorare la qualità dei servizi commerciali - sottolinea l'assessore - è stata affrontata in termini concreti, considerando le sollecitazioni dei passeggeri, i quali da tempo chiedono [redacted] poter disporre di un servizio di biglietteria [redacted] orario più ampio e di un ufficio informazioni con apertura al pubblico meno limitata». [s. l.]

NOTIZIE DALLA [redacted]

[redacted]

Assemblea annuale degli industriali

Oggi alle 16 assemblea dell'Avi, Associazione valdostana industriali, nel Centro Le Miroir di Regione Borgnalle. All'ordine del giorno la relazione del presidente Renzo Vuillermoz, l'approvazio[redacted] del bilancio, l'elezione dei revisori [redacted] conti e dei probiviri.

[redacted]

Si riunisce oggi il Consiglio comunale

Oggi alle 20,30 Consiglio comunale, per discutere: conto consuntivo, [redacted] funiviarie e comunicazioni del sindaco.

[redacted]

Conto consuntivo all'esame dell'assemblea

Consiglio comunale, oggi alle 16, per esaminare il conto consunti[redacted] dell'esercizio finanziario 1995.

[redacted]

Conferenza sulle verifiche [redacted] impianti elettrici

Oggi alle 17,45, all'Ipr, conferenza sul tema «Verifiche sugli impianti elettrici secondo normativa Cei 64/8 e legge 46/90».

[redacted]

Undici frazioni senz'acqua questa sera

Dalle 22 alle [redacted] di oggi 11 frazioni senz'acqua: Arsin, La Badia, Cache, La Chappelle, Movisod, Neyves, Trouchod, Papet, Chiou, Tramoil e Triet. Ci [redacted] lavori nell'acquedotto consortile.

AOSTA

Chiusi per lavori i canali [redacted] zio irriguo

Chiusura straordinaria, fino alle 24 di oggi, di tutti i canali appartenenti al consorzio «Mère des rives», per lavori [redacted] manutenzione.

SAINT-NICOLAS

I premi per i corsi di insegnanti di patois

Saranno consegnati [redacted] alle 18, nel Centro «René Willien», gli attestati ai 90 allievi del [redacted] per insegnanti di patois. Seguirà l'inaugurazione al museo Cerlogne della mostra: «La femme et [redacted] montagne».

[redacted]

Da oggi i «campi natura» per ragazzi

Cominciano oggi in frazione Albard i campi natura estivi regionali. Al via il 1° turno, per bambini dai 7 ai 10 anni. Il 1° luglio cominceranno i campi nei rifugi valdostani.

Domani ad Aosta

Buttiglione inaugurerà la sede del cdu

AOSTA. Arriverà un ospite d'eccezione, nel capoluogo regionale, per inaugurare la nuova sede del cdu della Valle d'Aosta: Rocco Buttiglione. Il filosofo e segretario nazionale del partito cattolico costituitosi dopo [redacted] disgregazione della democrazia cristiana, sarà ad Ao[redacted] domani pomeriggio. Buttiglione parteciperà alle 16, nel Caffè Nazionale di piazza Chanoux, ad una conferenza stam[redacted]. A far gli «onori di casa» al personaggio politico sarà Silvestro Mancuso che, oltre ad essere titolare del «Nazionale», [redacted] soprattutto il coordinatore regionale del cdu.

Buttiglione parlerà dell'attuale posizione politica, a livello nazionale, del suo partito. Alla fine dell'incontro con i giornalisti, il filosofo incontrerà i responsabili [redacted] attività produttive ed economiche della Valle. Alle 17,30 ci sarà l'inaugurazione ufficiale della sede del partito, che è in via Xavier [redacted] Maistre. Buttiglione incontrerà anche amici e simpatizzanti del cdu valdostano. [s. ser.]

Solidarietà

Contributi per aiutare i [redacted]

AOSTA. «La solidarietà non deve fermarsi in Valle». Uno slogan che per l'Associazione regionale paraplegici e molti dei volontari che collaborano con questa organizzazione è una realtà consolidata. E' stata [redacted]ganizzata una raccolta [redacted] fondi da destinare ad adulti e bambini paralizzati del Kossovo, una regione della ex Jugoslavia. I soldi raccolti verranno utilizzati per l'acquisto di tre carrozzine elettroniche in modo da permettere ad altrettante persone di riacquistare una certa autonomia.

«In effetti - dicono gli organizzatori - queste tre persone sono costrette a una immobilità continua per la grave limitazio[redacted] anche dell'uso degli arti superiori. Sono persone che potrebbero essere impiegate in vari lavori d'ufficio; oltretutto collaborano [redacted] la locale associazione». Chi vuole contribuire alla raccolta può recarsi, domani e sabato al Centro sportivo Bel Air, durante il torneo [redacted] calcio [redacted] cinque, dove sono presenti i volontari. [s. l.]

Raccolta di firme

«Nuova legge per i donatori [redacted] organi»

AOSTA. E' cominciata anche nei Comuni della Valle d'Aosta la raccolta di firme per sensibilizzare i legislatori, a livello nazionale, per predisporre [redacted] legge sui trapianti di organi allineata agli altri Paesi d'Euro[redacted].

L'Associazione nazionale emodializzati, l'Associazione cardiotrapiantati italiani e l'Associazione donatori d'organo lanciano un'iniziativa popolare che, [redacted] la sottoscrizione di almeno centomila firme entro fine luglio, contribuisca a modificare la normativa in vigore.

In particolare i promotori propongono una legge che chiarisca le modalità dell'obiezione al prelievo d'organi da un cadavere; che garantisca il rispetto della volontà espressa in vita da ciascuno; che liberi le famiglie dall'angoscia di dover decidere sostituendosi al loro caro al momento della sua scomparsa e, infine, chiedono una legge che permetta ai medici di operare in serenità al servizio della salute e della vita. [s. l.]

E' stata aperta la mostra dell'artista valdostano nel centro storico della città

Le sculture [redacted] Savin nel «chiostro»

L'esposizione inaugurata [redacted] pochi passi dal Teatro Romano è stata intitolata «Les pierres nous disent» Presenti opere di Bulgarelli, Casale, Cuneaz, Priod, Torchio, Sacchetti, Schiavon, Jaccond e Balan

Il «chiostro dell'artista» allestito da Franco Balan a pochi passi dal Teatro Romano nel centro della città

AOSTA. E' nel «cuore» storico di Aosta, [redacted] due passi [redacted] mura millenarie e un ambiente suggestivo, che il viandante di oggi può ammirare uno tra gli scultori più apprezzati [redacted] panorama valdostano. Nell'originalissimo «chiostro dell'artista» [redacted] Franco Balan, [redacted] pochi metri dal Teatro Romano, è aperta la mostra di sculture di Donato Savin. L'esposizione è intitolata: «Les pierres nous disent» ed è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20, tutti i giorni fino a fine luglio. Le opere dello scultore del legno [redacted] Epinel (Cogne) si mescolano, in quell'angolo «occulto» che Balan ha istituito, alle esposizioni permanenti di altri personaggi di rilievo del panorama artistico valdostano.

Nel «chiostro» [redacted] via Charrey [redacted] ci sono opere [redacted] Bulgarelli, Casale, Cuneaz, Priod, Torchio, Sacchetti, Schiavon, Jaccond e [redacted]lan. Un ambiente originale, scelto nei giorni scorsi anche dalla casa editrice Priuli [redacted] Verlucca per la presentazione [redacted] rivista «Pagine della Valle d'Aosta», diretta da Teresa Charles. [s. ser.]

[redacted]

[redacted]

[redacted] ricordo dell'amico Renato Brunet

Renato Brunet è morto a Parigi, lontano dalle sue radici. Che erano qui, resistenti e profonde come l'affetto per la madre, per il fratello, per le montagne valdostane. E qui Renato assieme con la sua sposa tornava tutti gli anni [redacted] l'ansia e la gioia che prova l'emigrante quando rimette piede nella sua terra natale. Tornava per ritrovare i suoi cari, i vecchi amici Michele, Felice, Mario, per rivedere il Borgo, per sentire il campano[redacted]. [redacted], bellissima era Parigi dove aveva fatto fortuna, ma nulla potevano contro il richiamo potente e insopprimibile della sua Valle. Era [redacted] così, per l'ultima volta, anche lo scorso aprile. Aveva trascorso serene vacanze, girando per [redacted] città, rivisitando altri luoghi e lui cari, [redacted] riassaporato ricordi della sua gioventù, i campionati vinti nella Sant'Orso, le gite in montagna organizzate dalla parrocchia. Oggi i suoi amici sono tristi per la [redacted] morte, ma l'immagine di Renato, che ogni anno veniva [redacted] salutarli, durerà in loro. Perché non muoiono i sentimenti profondi [redacted] cede il ricordo.

Ernesto Désandré, Aosta

Grazie per l'aiuto dopo l'incidente

Desidero pubblicamente ringraziare quell'autista di autobotte che il 18 giugno, scendendo sulla Statale di Cogne [redacted] mezzogiorno, [redacted] il bivio di Pondel, assisteva all'incidente accorso a mio figlio, il quale in bicicletta ha urtato il muretto della cunetta finendo nel fosso di scolo della strada procurandosi una ferita al capo con contusioni varie. Questa gentilissi[redacted] persona si è fermata, gli ha prestato soccorso, ha disinfettato e bendato le parti ferite [redacted] il proprio materiale di pronto soccorso e si è offerto di portarlo [redacted] casa. Mio figlio, accompagnato dal fratello, ha voluto rientrare con i propri mezzi [redacted] ciò non mi ha permesso di conoscere quella persona. In questo mondo [redacted] cui è più facile far finta [redacted] non vedere, questo altruismo e [redacted] civile servano da esempio. Grazie di cuore.

Italo Verthuy, Aosta

NUMERI UTILI

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili Ur[redacted] Aosta: 238.238/300.[redacted]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: [redacted].258/304.290
[redacted] 118
Soccorso alpino 34.983;
Azienda sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.764/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

[redacted] DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) [redacted] di turno, [redacted] orario dalle 9 alle 22,00 [redacted] porte aperte) e dalle [redacted] 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, [redacted] Torino. Per gli altri Comuni della regione [redacted] farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
[redacted]tr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamat[redacted])
Distr. 6: [redacted] (entro 15 [redacted] dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. [redacted]9: *Chambave*
[redacted] **10:** *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[redacted] DI TURNO

Domenica [redacted] giugno 1996
Aosta: Agip, [redacted] Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans, Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Chambave:** Monteshell; **Donnas:** Monteshell; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

[redacted]

[redacted]**a:** (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [redacted]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[redacted] (0125) 807054

POLIZIA [redacted]

[redacted] (0165) 23711
[redacted] (0165) 361545

[redacted] DI [redacted]

[redacted] **Aosta:** 235.628

[redacted]TATO CIVILE

AOSTA

Nati. Leonardo Mattai Del Moro; Mathieu Mariet; [redacted] Sisto; Anastasia Vaser; Valentina Campana.

Morti. Alessandro Priod, 79 anni, pensionato, Montjovet.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Lillianes. [redacted]' stato convocato per oggi alle 20, nel salone della refezione [redacted] palazzo municipale, il Consiglio comunale. All'ordine [redacted] giorno 6 argomenti: [redacted] approvazione [redacted] verbali della seduta precedente; [redacted] del conto consuntivo [redacted] l'e[redacted] finanziario [redacted]; aggiorna[redacted] [redacted] residui passivi e previsioni [redacted] cassa; esame del regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici; approvazione [redacted] piano dei la[redacted] socialmente utili; richiesta di [redacted]roga per la distanza dall'asse stradale sul progetto di irrigazione del consorzio di miglioramento fondiario.

Aymavilles. Si riunirà oggi alle [redacted] il Consiglio comunale, con sette argo[redacted] iscritti all'ordine del giorno. [redacted] parlerà di ratifiche delle variazioni di bilancio, approvazione [redacted] conto consuntivo 1995, verifica degli equilibri [redacted] gestione, destinazione di avanzo di amministrazione, variazio[redacted] al bilancio di previsione e approvazione [redacted] regolamento dell'acquedotto.

[redacted]

[redacted]

Esposizione [redacted] fumetti

La ludoteca «Legend» [redacted] via Prè Fossés 5 ospita da ieri l'esposizione di fumetto intitolata: «Fumetti in corso», 3ª edizione. Sono raccolti circa 100 elaborati, risultato del corso di fumetto organizzato dall'Arci con l'insegnante Katia Centomo. La mostra resterà aperta fino al 3 luglio, il martedì, giovedì e [redacted]bato dalle 9,30 alle 12,30 e tutti i pomeriggi, domenica esclusa, dalle 15,30 alle 18,30.

CHATILLON

Da oggi festa patronale

Oggi inaugurazione delle manifestazioni per la festa patronale di «San Pietro '96». All[redacted] 19 è in programma «Triathlon Châtillon», gara di skiroll, podismo, mountain bike [redacted] squadre [redacted] individuale, [redacted] partenza e arrivo in via Plantin. Alle 21, in località Perolles, si balla [redacted] i «Sil[redacted] Men», con premiazione della gara di triathlon e premi a sorteggio per [redacted] pubblico. Domani in piazza Duc, alle 21, concerto della banda musicale di Châtillon. Sabato e domenica altre manifestazioni, con sfilate, giochi e balli.

AOSTA

Un volume del Consorzio pesca

Il salone ducale del municipio ospita oggi alle 18 la presenta[redacted] del volume: «Idrobiologia», realizzato dal Consorzio regionale per la tutela, l'incre[redacted] [redacted] l'esercizio della pesca. Partecipano gli autori del libro: Gilberto Forneris, Massimo Pascale [redacted] Gian Carlo Perosino, con l'assessore regionale dell'Agricoltura, Forestazione [redacted] Risorse naturali Franco Vallet [redacted] l'assessore all'Ambiente, Territorio e Trasporti Elio Riccarand.

[redacted]

Mostra di arte contemporanea

La Maison Fleur ospita la mostra collettiva di arte contemporanea intitolata: «Onda verde Courmayeur», organizzata dalla Regione [redacted] dal Comune, alla 2ª edizione. Sono presenti 23 artisti provenienti da tutta Italia, [redacted] 80 opere. La mostra resterà aperta fino a domenica, tutti i giorni dalle 10 alle 19. [s. ser.]

Maturità, i commenti «a caldo» all'uscita delle scuole sulla prova scritta di italiano

I mille dubbi dopo il tema

«Ho preferito farlo in lingua francese perché ho meno problemi di sintassi»
«Bella la traccia di storia». «Ho scelto Pavese anche se non lo ho studiato»

I banchi disposti in un corridoio dell'Istituto «Manzetti» (FOTO IMAGO)

Sguardi stanchi,
scambi di opinioni
qualche sigaretta fumata negli atrii
e poi subito a casa
per studiare

AOSTA. Sguardi stanchi, commenti contrapposti, qualche sigaretta fumata nell'atrio della scuola e poi via, a prepararsi per la seconda prova scritta. E' sempre così, all'esame di maturità. E i giudizi sulla prova appena svolta non fanno mai eccezione: «Brutto, bruttissimo». «Bello, interessante». «E' andato bene». «E' andato male». Tutto l'opposto di tutto. Il «rito» dell'esame, atteso e temuto da ogni studente delle scuole superiori, ieri ha consumato la sua prova iniziale: il tema di italiano.

Il via intorno alle 8,30. Poco dopo le 13,30, dall'Istituto per ragionieri «Manzetti» di Aosta, sono usciti i primi studenti. Seduta su un gradino con altri compagni c'è Silvia Gerbelle, aspirante ragioniera. Rappresenta, agli occhi degli altri studenti, una sorta di «eccezione». Il motivo è semplice. Silvia Gerbelle è fra quei pochi, pochissimi maturandi che hanno scelto di fare il tema di italiano in lingua francese, previsto in Valle d'Aosta. E dall'espressione, Silvia rientra nella categoria di studenti che «sbuffano», convinti che siano usciti i peggiori titoli del secolo. «Mi sentivo più sicura con il francese - dice -, in italiano faccio tanti errori di sintassi. In francese ho preso anche un "7", in italiano è dalle scuole medie che prendo una sufficienza». E i temi proposti? «Ho scelto Pavese, ma i titoli erano bruttissimi». Una scelta improvvisa, quella di fare il tema di francese? «No, lo avevo deciso da tempo, mi ero preparata tutti gli schemi sullo svolgimento in francese. Ma forse l'ho fatto povero di contenuti».

L'uscita di alcuni studenti dal Liceo scientifico di Aosta dopo il tema di ieri

Silvia Gerbelle, del «Manzetti»

Al suo fianco c'è Roberta Démé, capelli ricci e categoria «poca convinzione»: «Ho scelto Pavese, ma per esclusione. Sono stata generica, senza scendere in particolari. Non avevamo troppa preparazione sull'argomento, Pavese non lo abbiamo studiato». Yuri Cambazzu ha scelto il 4° titolo, il confronto tra matematica e poesia. E' fra quelli «convinti»: «Due discipline che, secondo me, sono completamente diverse - spiega -, quindi ho scritto che è impossibile qualunque confronto. I titoli, nel complesso, mi sembravano fattibili».

Hermes Tomagra ha scelto il 3° titolo, storia. E' fra gli studenti «ottimisti». Dice: «Un titolo molto bello, lasciava spazio a diverse vedute, politiche, sociali ed economiche. Io ho scelto di puntare verso spunti sociali e politici, mi è piaciuto e sono anche soddisfatto del lavoro svolto». Riccardo Framarin ha scelto Pavese. E' fra gli studenti «speranzosi». Dice: «Un tema piuttosto difficile per la comprensione del testo. Spero di averlo fatto bene, ho cercato di scrivere nel modo più semplice possibile».

Liceo scientifico. Laura Campomizzi ha scelto Manzoni. E' tra i «soddisfatti più meno». Spiega: «Era molto analitico, ho riletto i "Promessi Sposi", comunque li ricordavo bene. Non mi è piaciuto molto, sono soddisfatta nella media, avrei preferito di gran lunga un tema su Montale». Andrea Molon ha preferito l'attualità di Pavese. E' tra gli studenti categoria «ho scelto per esclusione». «Ho parlato dell'ex Jugoslavia, delle conseguenze di un popolo che non ha memoria storica».

Alexis Quey, del Liceo classico

Istituto magistrale. Aline Anzelmo ha appena concluso il tema pedagogico, dedicato al «Cinema della violenza». E' fra quelli «soddisfatti». «Titoli abbastanza belli - dice la ragazza -, temevo qualcosa peggiore. criticato il cinema della violenza, partendo dagli episodi di stretta attualità, riportati dalle cronache».

Al Liceo classico Alexis Quey ha scelto Manzoni. E' fra gli studenti «affaticati». Spiega: «Un tema fattibile, eravamo preparati, ma sono molto soddisfatto del risultato». Pierfilippo Quinson è fra quegli studenti che scelgono il tema riferito alla materia portata all'orale. «Manzoni anch'io. Facile, come gli altri titoli. Porto italiano di "prima", normale scegliere quello». Ivano Challancin lo ha imitato: «Ho scelto letteratura classica, ho latino come prima materia. è piaciuto abbastanza, avevo previsto l'argomento». La fatica continua oggi.

Laura Campomizzi, dello Scientifico

Alina Anzelmo, delle Magistrali

Stefano Sergi

Noti i risultati degli scrutini nelle 26 classi non d'esame dell'istituto di via Torino, ad Aosta

I promossi del Liceo socio-psico-pedagogico

La scuola ha un corso per maestri e un indirizzo linguistico

AOSTA. Ecco i promossi Liceo socio-psico-pedagogico via Torino ad Aosta che sta sostituendo il corso «magistrale». La nuova proposta didattica è in via sperimentale. L'istituto ha ancora un corso quadriennale per diventare maestri che però sta avendo meno iscritti.

Liceo socio-psico-pedagogico. Classe 1ª A. Paolo Catalano, Maria Chiarello, Alessandro Felisari, Ivana Juglair, Aimé Pernettaz, Barbara Pica, Beatrice Pinet, Eloisabetta Pinet, Tamara Praticò, Alessandra Rollandoz, Simona Roveyaz, Federica Serafin, Maria Grazia Tetto, Tiziana Tripodi.

Classe 2ª A. Elena Alliod, Elena Bertholin, Zeudi Branche, Elena Caponetti, Muriel Cesal, Natascia Druscovic, Alessia Favre, Elisabetta Giacomini, Veronica Mara, Chiara Merighi, Michela Montecatino, Fernanda Pellissier, Carole Proment, Silvia Quinson, Elisa Ursida.

Classe 3ª A. Nadia Borbey, Simona Campo, Serena Caruso, Loretta Chiarello, Lorena Cimberio, Elena Colombin, Silvia Compagnoni, Claudia Costa, Antonella Favilla, Chantal Giachino, Rosita Giovinazzo, Jeanette Desirée Gipponi, Emily Jordaney, Francesca Menegatti, Annie Pellissier, Arianne Perruquet, Elisa Pieiller, Anna Pietripaoli, Antonella Rean, Valeria Valaine, Manuela Venezia, Alessandra Ventrice

Classe 4ª A. Chantal Anselmet, Chantal Cerise, Giulia Cerise, Laurent Domaine, Michel Ducret, Gilbert Imperial, Angelo Lasagna, Daniela Majorana, Jessica Manfredi, Barbara Merivot, Anna Millet, Giusy Ollier, Sara Payn, Francoise Pennacchioli, Katia Pinci, Fabio Platania, Stefania Poletti, Fabio Riggio, Rosalba Sagaria, Elena Stano.

Classe 1ª B. Cristina Anselmo, Alia Bevilacqua, Francesca Bonjean, Simona Clerici, Paola Corradin, Erica Foudon, Cristina Giovinazzo, Stefania Joly, Stefania Marchiano, Alessia Musumarra, Francine Navillod, Annie Voyat.

Classe 2ª B. Viviane Blanc, Monica Cerise, Selena Cignetti, Edith Cossavella, Nadine Desayeux, Alessandro Livecchi, Katia Maurizi, Monique Nardi, Delia Oreiller, Caterina Romeo, Irene Tarditi, Ilenia Tonso, Valentina Turcotti, Silvia Vietti.

Classe 3ª B. Rita Actis Perinetto, Rossana Aquadro, Francesca Artuso, Mery Bethaz, Annalisa Bois, Jeannette Bondaz, Zaira Cascioro, Matteo Conca, Arianna Donadelli, Anselmo Fosson, Carmelina Impieri, Claudia Morgillo, Marco Munari, Jessica Nicco, Daniele Ruffini, Mariella Salvoldi, Peter Simonetti.

Classe B. Coralie Bovet, Silvia Calandri, Davina Demè, Stefania Demè, Erika Ellena, Romina Favazza, Rossella Gaillard, Stefania Gilardi, Deborah Lain, Laura Mannoni, Antonella Maviglia, Katiuscia Nirta, Joelle Pascal, Simona Pizzabella, Maria Raso, Isabella Ruggiero, Alessia Santoro, Pamela Sarno, Sara Semeria, Pamela Trieste, Katia Zanello, Francesca Zanin, Sabrina Zito.

Classe 1ª C. Chiara Allegri, Nives Bionaz, Elisabetta Burgio, Manuela Cappello, Chiara Cirrincione, Elena Davisod, Elisabetta Delfino, Elisabetta Diemoz, Isabelle Domaine, Chaira Giordano, Lara Manzoni, Michela Massai, Alice Perrin, Elisa Poletti, Patrizia Prato, Concetta Sorace, Giovanna Testa, Rossella Vichi

Classe 2ª C. Raffaella Alberto, Federica Basile, Alba Bertone, Matteo Bravi, Emanuela Condò, Luciano Da Maio, Andrea Di Rienzo, Rossana Galli, Manuel Magnabosco, Samantha Maio, Laura Padula, Manuela Pardini, Nadia Parrello, Luca Perrone, Massimiliano Salvatori, Elena Vicquery, Alessandro Vidale.

Classe 3ª C. Genny Alliod, Alessandra Bianquin, Nicole Bianquin, Simona Cavagnet, Federica Centola, Valeria Coppo, Selena De Mio, Davide Dugros, Jenny Ferrod, Alessandra Gelori, Solange Junod, Francesca Mammoliti, Niky Mangione, Katia Mean, Sonia Peloso, Daniele Pieiller, Viviana Tonso, Genny Vacchiero, Grazia Vircíglio, Manuela Voyat.

Classe 4ª C. Elisa Autolitano, Corinne Baraller, Deborah Cantelli, Cristina Cout, Stefania Cuaz, Enrica Engaz, Christine Farcoz, Sabrina Foudon, Lorena Grand Blanc, Roberta Mafrica, Stefania Massai, Sabrina Miniaci, Serena Negrello, Maria Orrù, Patrizia Panozzo, Tiziana Poleni, Alessia Sandi, CHiara Scattolin, Christianne Todescato, Simona Trabbia, Elisabetta Vestone, Lara Vignolini, Maria Zanin

Classe 2ª D. Jeanette Betemps, Ethel Bressan, Helene Champvillair, Nicole Charbonnier, Carlotta Colli Franzone, Elisa Davisod, Cristina Deval, Ajna Galicic, Alessandra Gallizioli, Maura Gorrè, Sarah Grillo, Cristina Guzzo, Valeria Chiara Menabreaz, Stefania Ortolan, Michela Ronc, Daniela Trabbia, Moira Truc.

Classe 3ª Daniela Elena Asciolla, Laura Barmasse, Nathalie Brulard, Nicole Champvillair, Solange Cheney, Francesca Chuc, Claudine David, Chiara Dell'Innocenti, Paola Augusta Giamminoni, Cinzia Ingenito, Vanessa Clementine Delphi Luigi, Flavia Mandalari, Marleine Mauris, Anna Mochettaz, Cristina Virginia Mosconi, Laura Obert, Monica Pieretti, Monique Pomat, Daniela Riente, Monique Rosset, Tania Schina, Maria Semeraro, Antonella Sorace, Silvia Tonsi.

Classe 4ª D. Chantal Alborno, Federica Bellotto, Sara Bernardi, Dorinne Coquillard, Muriel Cotroneo, Ylenia Danieli, Sara Demioz, Chiara Fiorot, Marlene Jocallaz, Cristina Musio, Alessia Ottoz, Federica Pascal, Sara Personnettaz, Jenny Renna, Elena Ronc, Marinella Sartori, Manuela Sisinni, Ilenia Squinabol, Beatrice Udali.

Istituto magistrale (Ordinamento). Classe 1ª A. Nathalie Carluccio, Stefania Fazari, Federica Fontana, Sonia Furci, Maria Gullone, Christine Herin, Lara Libertini, Rita Lo Baido, Stefania Mastroianni, Sarah Paonessa, Alessandra Russo, Valentina Spina, Giuseppina Timpano, Raffaele Tonso.

Classe 2ª A. Maria Rosaria Bova, Christiana Conestrelli, Elena Cannatà, Nicole Cerise, Carol Dionisi, Sara Galli, Giusy Magro, David Meneghetti, Katiuscia Nicoletti, Lorenzo Pastorello, Alessio Pastorino, Iris Pellissier, Stephanie Perello, Silvyane Petit, Katia Tropiano.

Classe 3ª A. Michelangela Badino, Katia Bovard, Romina Bucca, Milena D'Agostino, Maria Cristina Fonte, Antonia Malara, Sabina Marquet, Silvia Elena Molonato, Stefania Russo, Francesca Ughetta Tognetti.

Istituto magistrale (Liceo linguistico). Classe 1ª A. Nadia Maria Carniglia, Chiara Cu, Giuseppe Cutano, Olim Fazari, Monique Fenoil, Tiziana Fazari, Luana Languin, Clara Martello, Cristina Massarenti, Philippe Milleret, Nathalie Miozzi, Paolo Moretti, Laurent Pellissier, Fabiana Rossi, Stefania Tripepi, Fabrizio Troilo, Valeria Valentina Zoramella.

Classe 2ª A. Michela Bonardo, Chiara Curtaz, Sara Cuzzocrea, Elisa Emanville, Michela Engaz, Gianluca Filippa, Viviana Maculotti, Simone Minniti, Chiara Panozzo, Silvia Pasquettaz, Erika Ramolivaz, Genni Ruffini, Valentina Torello, Veronica Zonin.

Classe 3ª A. Fabio Amato, Antonella Berlier, Monica Biscard, Roberta Brochet, Tania Casavecchia, Valeria Casella, Marika Demaria, Francesca Gabrielli, Jean Paul Glarey, Jessica Iannizzi, Joel Imperial, Sarah Ahsi Jaku, Massimiliano Lale Demoz, Matteo Luson, Emanuela Pulejo, Daniela Rossi, Franco Trevisan.

Classe 4ª A. Carole Ambrosi, Fanny Bizzotto, Lua Ecua Casu, Carmen Corgnier, Alessandra Di Simone, Daniela Favre, Valentina Ferrara, Paola Filippa, Leonora Gargano, Paola Joriaz, Immacolata Lemma, Monique Merlo, Giorgia Moschella, Francesca Napolitano, Barbara Sabatino, Michela Sanna, Erika Sofi, Paola Telloli, Anny Tilleur, Elisa Vitton Mea.

Classe 1ª B. Elisa Bariselli Maffignoli, Sara Caliano, Claudia Charbonnier, Simona Comè, Elisabetta Conti, Cristian Favre, Sara Gabrieli, Sara Garofalo, Dunia Giachino, Mariella Guerrero Zapata, Demelsa Hosquet, Annalisa Maurino, Claudia Maviglia, Jasmine Medda, Christine Pasquettaz, Liana Scarabelli, Nathalie Vallet, Daniela Verthuy.

Classe 2ª B. Eleonora Balvis, Chiara Beneyton, Giulia Berzeri, Nathalie Clos, Stefania Fazzari, Ariane Ferrol, Arlette Jordaney, Laura Lillaz, Elena Mazzoni, Lisa Nadalin, Anna Piroddi, Viviano Savin, Simona Serradura, Simona Veghetti, Chiara Vivoli.

Classe 3ª B. Gloria Alliod, Laura Batatglia, Daniela Bemo, Solange Bionaz, Sharon Borroz, Silvia Bressan, Chantal Burland, Francesca Centomo, Desirée Chenal, Federica Cosentino, Alessandra Cremeschi, Sara D'Alessandro, Nicole Denarier, Alessia Favre, Alma Hadzimuratovic, Claudia Macri, Corinne Marguerat, Tatiana Ozel Ballot, Valentina Pignataro, Silvia Savoye, Alessandra Todesco, Francesca Trussoni.

Classe 4ª B. Federica Cerise, Simone Charbonier, Joelle Christille, Michela Corliano, Carlo Corniolo, Sara Destrotti, Federico Enria, Egle Fichet, Marco Frasson, Nicole Fresc, Fabio Gippaz, Soana Grange, Margaux Jammaron, Samantha Mara, Concetta Miseo, Nathalie Pallais, Silvana Pession, Katia Tronca, Eliana Venneri, Yvette Vidi, Valeria Vigna. (b. bas.)

Pont-Saint-Martin, si è concluso il corso per sette aspiranti deejay

I «professionisti» del mixer

Questa sera l'«esame» in una sala da ballo

PONT-SAINT-MARTIN. Sette giovanissimi aspiranti «dj» per una serata all'insegna della musica «dance». E' il gran finale per i protagonisti del mixer promosso dal Centro Giovani Calembour di Pont-Saint-Martin, un'iniziativa che ha coinvolto 7 ragazzi «istruttore» tra novembre e dicembre. Questa sera ci sarà la dimostrazione pratica di quanto appreso.

Ad ospitare sarà il bocciodromo comunale di Pont-Saint-Martin, ex «Sing-Sing», tempio della Bassa Valle per la disco negli Anni Settanta e Ottanta. Si alterneranno alla «consolle» 7 ragazzi di Pont-Saint-Martin, di età compresa tra i 14 e i 18 Protagonisti di una «dj per una not- Rosario Mannino, Marcelo Boria, Luca Piovesan, Nuccio Ficarra, Igor Mammoliti, Raffaele Valentino e Alejandro Buson.

Il gruppo deejay che ha seguito il corso promosso dal Centro Giovani Calembour

Istruttore coordinatore dei 7 «dj» sarà «Lillo» Acurso. Il corso per gli aspiranti «professionisti» della discomusic era di 5 lezioni da ciascuna, durante le quali Acurso ha spiegato ai giovanissimi partecipanti le tecniche di base della professione, che consistono principalmente nell'utilizzo del «mixer». «Nulla di professionale, ma un buon modo per far divertire gli appassionati del settore», dicono Centro Giovani. E questa sera i «coristi» saranno sottoposti al giudizio del pubblico giovane con le loro proposte musicali. L'appuntamento il «Calembour disco party» è alle 21,30, ingresso libero. (s. ser.)

Impresa vende a Quart
ALLOGGI PRONTA CONSEGNA
garage e posti auto - ottime rifiniture
in villette di 4 + 2 per depositi. Facilitazioni di pagamento.
Tel. 0165/33394 - 0337/206895

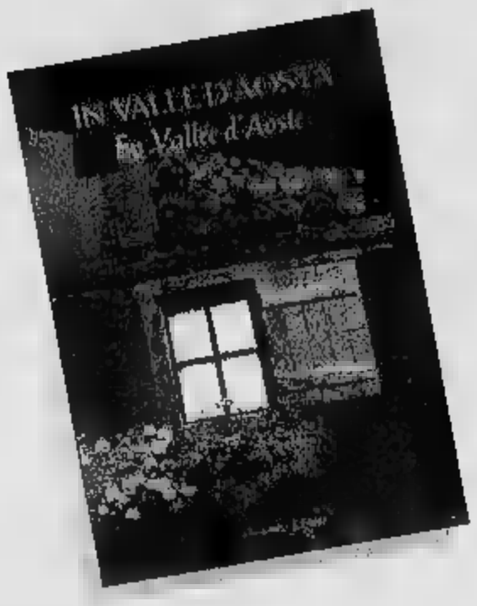
Villetta di nuova costruzione terreno di proprietà
Villair di Quart
VENDESI DIRETTAMENTE
SVEA S.p.A. - tel. 0165/40.009

IMMOBILIARE ARCOBALENO
VIA IV NOVEMBRE, 1 - AOSTA
TEL. 0165 239637
ROISAN: vendesi abitazione ristrutturato divisibile giardino e ampio garage.

V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966546-7-8 - Fax 0125/966540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea - Tel. 0125/230030
13048 SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 41
13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca - SANDIGLIANO (VC) - Via Mucrone - Tel. 015/691897
Da giugno AUTOLINEE GRAN TURISMO
RIVIERA VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado
ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Ancona - Numana - Portorecanati
SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry
Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
d'Aosta - Vallée d'Aosta - Aosta
88 pagg. **L. 9.800**

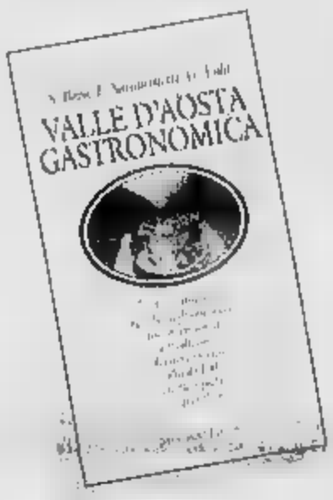


IN VALLE D'AOSTA - EN VALLÉE D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

VALDIGNE - I PAESI DEL MONTE BIANCO
Valbeni
304 pagg. **L. 40.000**

COGNE E LA SUA VALLE
La Traccia
96 pagg. **L. 19.500**

LA CITTA' DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**



VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

AGRITURISMO IN VALLE D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA
I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. **L. 24.000**

50 PASSEGGIATE VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL GIARDINO ALPINO PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE CITTA' DEL VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

ARRAMPICATE SCELTE
IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

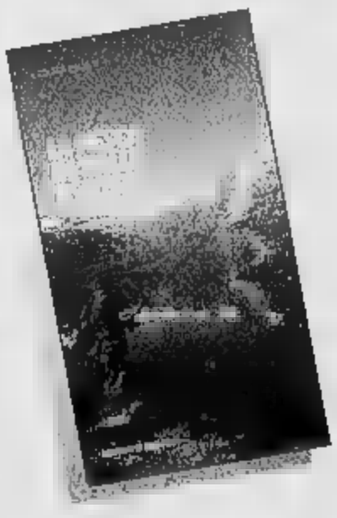
RIFUGI E BIVACCHI
IN VALLE D'AOSTA
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

SCIALPINISMO
IN VALLE D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

VALLE D'AOSTA
SCI DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. 26.000**

VALLE D'AOSTA
IN MOUNTAIN BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**

Mu
Ed
loc. meri
Quart
tel. 0165/765222



LA PESCA
IN VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL PARCO NAZIONALE
DEL GRAN PARADISO
Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. 28.000**

Dopo le polemiche sulla discarica di Cascina Piana

Una proroga per Foglizzo

Potrà portare i rifiuti nel Chivassese

Il Consiglio di amministrazione dell'Aisa (Azienda intercomunale servizi ambientali) che ha sede a Chivasso, guidata dal neopresidente Ilario Rosso, ieri ha deliberato una proroga fino al 27 luglio al Comune di Foglizzo a conferire i rifiuti urbani prodotti dai cittadini presso la discarica Smc di regione Pozzo a Chivasso. C'era infatti il timore che, scaduti oggi i termini, i cancelli della discarica venissero chiusi, dopo che un fax, giunto al municipio foglizzese da parte dell'Aisa, faceva ipotizzare il diniego di proroghe.

Tra Foglizzo e Aisa la «guerra» è esplosa a seguito della decisione del consorzio di scegliere il sito foglizzese di Cascina Piana per la propria discarica. E gli effetti del conflitto erano stati pesanti, per Foglizzo: divieto di conferire l'immondizia all'impianto chivassese di regione Pozzo. Quando le diplomazie si sono messe all'opera, anche i cancelli chivassesi si sono riaperti ai camion di Foglizzo.

Ma entro il 19 luglio l'amministrazione comunale foglizzese, guidata dal sindaco Giuseppe Bertolino, dovrà pronunciarsi sul sito di Cascina Piana oppure altra area del territorio comunale dove l'Aisa potrà realizzare una discarica per gli attuali 33 del Chivassese e Basso Canavese aderenti al consorzio. In questi giorni si susseguono gli incontri tra il Comune di Foglizzo e Montanaro, le associazioni locali e ambientaliste al fine di individuare un piano strategico comune sul programma discarica che tanto ha già fatto discutere.

La questione si inserisce nel più ampio quadro delle determinazioni regionali in tema di smaltimento dei rifiuti. Palazzo Lascaris ha presentato un documento che individua i bacini in cui suddividere il territorio piemontese e all'interno dei quali gestire il «ciclo dei rifiuti». Il Canavese è diviso in due: Eporediese, Rivarolese e alto canavesano nel bacino 17, Basso Canavese, Chivassese e cintura Nord di Torino nel 16. «A maggior ragione - aggiunge Bistesi -, chiediamo che Foglizzo vada col bacino 17; l'insistenza sul sito di Cascina Piana significa una sola megadiscarica per tutto il Chivassese e il Torinese». Il percorso contrario lo vorrebbe fare, invece, Caluso, che pur essendo parte di Aisa è stato destinato al bacino 17. «Obiettivamente - afferma il sindaco Mauro Chianale - la collocazione più logica per Caluso è con il Canavese meridionale. Ma questi discorsi lasciano il tempo che trovano, dal momento che si sta andando verso l'accorpamento dei due bacini». In effetti le controdeduzioni giunte in Regione da Provincia, consorzi e Comuni - fanno notare che una gestione economicamente valida (nell'ottica realizzazione di un inceneritore, che pare tutti vogliano) richiede di operare su un'area popolata da almeno mezzo milione di persone: tante quante ne contano i due bacini messi insieme.

Mauro Saroglia

La Regione intende accorpare i bacini dello smaltimento

Il sindaco di Foglizzo, Giuseppe Bertolino, e la discarica della Smc

Ivrea, maggioranza a rischio

Sull'aumento di capitale della «Scs»

Ancora scricchiolii nella maggioranza che sorregge la giunta di Giovanni Maggia, a Ivrea, e bagarre in Consiglio. Questa volta per l'aumento di capitale della Società Canavesana Servizi, l'ente che si occupa della raccolta e smaltimento rifiuti, che potrebbe presto gestire anche gli acquedotti. E' stato un dibattito finale movimentato, stile «prima repubblica», quello che la notte ha concluso la maratona. «Ora la Scs ha un capitale sociale di milioni - spiegato il sindaco, proponendo di portarlo a un miliardo e milioni -. Grazie alla sua opera si sono raggiunti risultati importanti sul problema dei rifiuti: credo che debba avere i mezzi per operare ancora meglio».

Ma è stata ben presto polemica. Dai banchi della maggioranza Giorgio Chiantore, dei Verdi, ha subito respinto la proposta. «Il Comune si occupi di politica, regolamenti e capitolati, non di finanza. Non credo che questo aumento di capitale sia un puro fatto contabile, dal momento che la Scs vuole attivarsi nel settore delle acque; ed è ben diverso presentarsi sul mercato milioni oppure con 1600».

Contrario anche Salvatore Rao, di Rifondazione Comunista; ma, contati quelli che potevano essere i voti a favore e contro, per evitare guai alla maggioranza ha abbandonato l'aula prima del voto. Immediata la replica dei gruppi di opposizione: «Questo è un modo serio di lavorare», ha detto Alberto Tognoli, di An, ha lasciato l'assemblea seguito da altri 5 consiglieri di minoranza. E' rimasto al posto il solo Mario Raio, ex vicesindaco ora all'opposizione. Il numero legale era garantito, e l'aumento è stato approvato. Ma in modo tutt'altro che sereno.

[m. rev.]

Indagine

Canavese, terra di bevitori

L'uso di bevande alcoliche in Canavese è superiore, anche se di poco, alla media di tutto il Piemonte: è quanto emerge dai primi risultati della ricerca sul problema delle «dipendenze», promossa dalla Fondazione Ruffini di Ivrea. Un questionario distribuito a 512 pazienti ricoverati, per cause diverse, negli ospedali canavesani ha permesso di avere un quadro abbastanza preciso dell'argomento, facendo risultare che in Canavese la situazione è più problematica che altrove.

«Questo - spiega il sociologo Bruno Guglielminotti - è soltanto il primo tassello dell'indagine, che ora si estenderà sul territorio: bar, bottiglierie, discoteche, cioè tutti quei luoghi interessati dal problema». E aggiunge: «L'alcolismo viene spesso sottovalutato. Ma curare un alcolista è duro quanto disintossicare un».

La ricerca della Fondazione Ruffini, alla cui realizzazione partecipano diversi enti pubblici e privati, era stata avviata dicembre scorso. Dai dati emerge, per esempio, che oltre il 30% degli intervistati ha un famigliare che beve «più del dovuto»; oppure che gli astemi assoluti sono meno del 25%.

Infine, quattro intervistati su dieci definiscono grave il problema dell'alcol nella zona in cui vivono; e soltanto l'11% ritiene che si lavori molto per affrontare adeguatamente il problema.

IN BREVE

Inflitti 8 mesi per un incidente

Carmela Gorgone, 42 anni di Salassa è stata condannata dal pretore di Rivarolo a 8 di reclusione. Nell'ottobre di due anni fa, a bordo della sua Clio, rimase coinvolta in un incidente - sulla statale 460, nei pressi della frazione Vesignano - nel quale perse la vita una pensionta, Carmela Ingrao. La vittima viaggiava sulla Renault 5 del nipote che avrebbe dovuto sposarsi pochi giorni dopo l'incidente.

CONDONO

Orari degli uffici a Ivrea e Rivarolo

In occasione della scadenza del condono previdenziale del 1° luglio, gli sportelli Inps della sede di Ivrea e del Centro operativo di Rivarolo ampliano l'orario al pubblico. Domani, venerdì luglio, dalle 8,30 alle 12 e dalle 13,30 alle 16; sabato dalle 8,30 alle 12; lunedì 1° luglio, infine, dalle 8,30 alle 12 e dalle 13,30 alle 17,30.

Debuttano undici nuove crocerossine

Sono undici le nuove «crocerossine» a Ivrea, le infermiere volontarie che hanno superato il terzo corso organizzato dalla Croce Rossa eporediese. Si tratta di Caterina Bianco, Sonia Chiaverina, Rosa Anna Cogno, Cristiana Ferraro, Maria Rosa Nocerino, Elisabetta Rezza, Luigia Sala, Laura Siro, Sonia Sponza, Paola Stognone e Milva Trione. L'infermiera Laura Rolla Varale, inoltre, ha conseguito il diploma di Monitrice della Croce Rossa italiana.

Apre lo sportello del parlamentare

Si inaugura domani a Ivrea, alle 18 nella nuova sede del pds in via Peretti, lo «sportello del parlamentare». E' l'iniziativa varata dai deputati Giorgio Panattoni e Giuseppe Niedda e dal senatore Livio Besso Cordero, eletti nelle elezioni del 21 aprile sotto il simbolo dell'Ulivo.

AGLIE'

Il mercatino sotto gli antichi portici

Si tiene domenica, sotto i portici del centro storico di Aglié, l'edizione estiva del mercatino delle cianfrusaglie, mostra scambio di oggetti di piccolo antiquariato. La partecipazione è libera a tutti gli artigiani e alle persone che vogliono esporre oggetti vecchi e usati, va segnalata in anticipo agli organizzatori dell'Avis telefonando al numero 330.220 presso 0124.

In piazza Ottinetti un maxi-ristorante

Cena sotto i portici di piazza Ottinetti a Ivrea, sabato 6 luglio, per ricreare anche in centro città l'antico clima che animava la festa patronale di San Savino. E' uno dei momenti organizzati dagli «Amis 'd piassa Granaja»: il costo è di 40 mila lire, le prenotazioni si ricevono presso il punto-informazioni allestito in piazza Balla, tutti i giorni (esclusa la domenica) dalle 17 alle 19.

IL CASO

VIOLENZA TRA LE MURA DOMESTICHE

Arrestato l'uomo, che era affetto da un morboso per la ragazza

Rivara, inferno in famiglia

Padre abusava della figlia minorenne

DUE anni di abusi sessuali sulla figlia minorenne. Due anni d'inferno: se si ribellava erano botte a lei, alla sorella, al fratellino più piccolo e alla madre. La parola fine a questa vicenda l'hanno qualche giorno fa i carabinieri di Rivara che hanno arrestato il presunto autore delle violenze: un operaio metalmeccanico del paese, C.M. anni. Contro di lui la procura della Repubblica di Torino ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare in gli elementi raccolti durante le indagini sarebbero stati sufficienti a dare senza al racconto della giovane. La denuncia contro C.M. l'aveva presentata la moglie qualche tempo fa. Da donna a donna, aveva notato alcuni atteggiamenti sospetti del marito e ne aveva parlato con la figlia. Le prime ammissioni della ragazza - che chiameremo Roberta - erano arrivate tra un comprensibile senso di imbarazzo e titubanza: «Se accetto le sue attenzioni lui se la prende con voi. E io questo non posso proprio più sopportare». La fuga da casa della donna e figli, qualche settimana fa, è servita per consentire a Roberta - impiegata in un'azienda della zona - di incontrare i magistrati e i medici che l'hanno visitata. L'arresto del padre è l'ultimo atto di una storia che in famiglia, adesso, tutti vorrebbero dimenticare. Giovanna, la mamma, è sconvolta. E' pomeriggio tardi, nella alla periferia di Rivara e lei parla sottovoce fermando in gola rabbia e vergogna. «E'vero - dice - c'erano molti atteggiamenti strani di mio marito. chi sospettava una cosa simile. C.M. aveva un rapporto morboso con Roberta: usciva la portava sempre con lui, era lei a uscire lui l'accompagnava. Non le ha mai consentito di avere amici o amiche. Forse aveva paura che raccontasse questa storia allucinante. E io, ingenuamente, non ho mai approfondito. Certo, tutto questo è sospetto. Ma non si fa a credere una simile». E anche l'unico «amore» vero di Roberta era stato osteggiato dal padre. «Al primo appuntamento - racconta la donna - aveva voluto andare pure lui. I ragazzi sono usciti insieme per poco più di un mese, poi si sono lasciati. C'erano troppe difficoltà e incomprensioni in famiglia». Ora che C.M. è in carcere Roberta avrebbe voglia di andarsene lontano da quella e da tutta quella gente che la guarda con sospetto e curiosità. «Tra noi e lui - racconta ancora Giovanna - non c'è più nulla. I legami si sono spezzati dopo quello che ha fatto. Erano anni che eravamo sposati: chiederò di. Non posso più vivere con un uomo che ha fatto cose a mia figlia».

IN BREVE

Preso rapinatore della Crt

Uno dei due presunti autori della rapina messa a segno venerdì scorso a San Benigno Canavese all'agenzia della Cassa Risparmio di Torino, in via Niaglie 7 (il bottino era stato di appena mila lire), ieri è stato catturato dai carabinieri di Volpiano, che lo hanno identificato dopo una complessa indagine. Si tratta di Ivan Cavallo, anni, residente a Settimo Torinese in via San Martino 15: dopo gli accertamenti è stato rinchiuso nel carcere delle Vallette.

Sarebbero stati gli impiegati a fornire un preciso identikit del bandito che ha permesso ai carabinieri di catturarlo. Intanto proseguono le indagini per identificare il complice. I due rapinatori avevano colpito a volto scoperto, era armato di pistola, l'altro di taglierino da tappezziere.

[d. and.]

Regione sostiene l'originale censimento

«Chiamata alle arti» aperta agli under 30

Siete artisti, ma nessuno ancora lo sa? A rendervi noti ci penserà, d'ora in poi, l'Arci, con il progetto «Chiamata alle arti», un censimento degli artisti Under 30, che si concretizzerà con la pubblicazione di un catalogo e con la realizzazione di una banca dati su Internet.

Promossa a livello nazionale, l'iniziativa è stata adottata anche dalla Regione Piemonte: la sovvenzione regionale, unica in Italia, non è invece stata fissata. «Chiamata alle arti» è stata approvata dall'intero Consiglio - spiega l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo - comprese le minoranze, ma dobbiamo ancora definire l'importo preciso».

Per inseriti nella guida è sufficiente inviare un coupon che si può trovare in tutti i circoli Arci, con i propri dati anagrafici, allegando poi il curriculum o la documentazione dell'attività svolta. «Non siamo alla ricerca di geni - precisa Alessandro Stillo, coordinatore nazionale della campagna culturale -. Il nostro scopo è quello di offrire agli artisti in la possibilità di uscire dall'anonimato per poter essere contattati da operatori culturali, imprenditori di spettacolo e critici. Puntiamo, in sostanza, a creare delle opportunità di lavoro, nell'ottica di un artista che si qualifichi come artigiano dell'arte».

I dati personali dovranno pervenire all'Arci entro la fine di settembre. «Nella zona Ovest - spiega Susi Monzali, presidente Arci Vallesusa - è possibile trovare i tagliandi anche nei Comuni, all'Informagiovani e nelle biblioteche».

Ma «Chiamata alle arti» non si limita solo al censimento; in collaborazione con lo sponsor «Birra Moretti», ha infatti programmato una selezione dei migliori artisti. Una commissione scientifica sceglierà il gruppo di pittori, musicisti, fotografi e poeti che potranno partecipare ad alcuni stages in agenzie creative.

[g. lon.]

Cambio al Rotary

Geminiani lascia la presidenza a Bartolo Brossa

Cambio della guardia alla presidenza del Rotary Club di Cuorgnè e Canavese. Domani sera, durante la riunione conviviale al Ristorante «Società operaia» di Prascorsano, Giuseppe Geminiani, 50 anni, imprenditore di Castellamonte, passerà il testimone a Bartolo Brossa, dirigente Olivetti in pensione.

Dodici mesi ricchi di attività quelli della «gestione Geminiani» che ha riproposto alcune iniziative nel «sociale» come il «Premio Bontà» ed una serie di borse di studio per alunni meritevoli delle scuole del Canavese. Il Rotary ha anche proseguito nell'azione di sostegno al Parco Gran Paradiso e alla neonata Associazione «Amici del Gran Paradiso» di Ceresole Reale per il ripristino dei sentieri nell'oasi protetta. Avvicendamento in vista anche l'Inner Wheel Club Cuorgnè e Canavese: Angela Massucco lascerà la presidenza a Nella Geminiani.

DOVE & QUANDO

**. Con le personale degli incisori Gianni Verna e Gianfranco Schialvino intitolata «Gran Paradiso» s'inaugura domani sera, alle 20,45, la Galleria dell'Orco, in borgata Montone 11 a Ceresole Reale. La rassegna è ospitata in una saletta adiacente alla Libreria dell'Orco aperta al pubblico da domenica prossima.

NOTTI . Il ciclo di appuntamenti allestito dalla Pro loco di San Bernardo di Ivrea prevede, alle 21,30, una serata dedicata alle «commedie dialettali brillanti» con il gruppo «Parole d'argent».

FILM. Il ciclo di Ivreaestate, organizzato dalla Cooperativa Rosse Torri, propone alle 22, nel cortile interno della eporediese piazza Ottinetti, il film in prima visione «Ferie d'agosto». Sempre a Ivrea, al cinema Polidi via Piave, è in programma alle 21,30 «Babe - Maialino coraggioso». Ingresso, in entrambi i casi, a 6000 lire.

DANZE POPOLARI. Si avviano alle 21, nel salone pluriuso della scuola media di Banchette, i quattro giorni di festeggiamenti organizzati dalla Pro Loco. Questa sera laboratorio di danza dell'Università della terza età di Ivrea propone una serie di balli popolari internazionali. Domani alle 18 apre lo stand gastronomico, e alle di discoteca.

CA DAL VIVO. Il Menphis Pub via 17 a Mercenasco organizza, in collaborazione l'associazione culturale Senzafiltro, una serie di concerti musica rock. Gli ospiti di questa sera sono i Buzz, gruppo di Romano Canavese che propone un genere crossover. spettacolo, a ingresso libero, inizia alle 22.

FESTA PATRONALE. Inizia alle 21 in pi Primo Maggio, un momento animazione teatrale curato dai gruppi Arvicola e Millepiadi, la festa patronale del quartiere Bellavista di Ivrea. Alle 21,30 si balla con la discoteca mobile di Lele B.

**. Riprendono alle 20, campo sportivo Castellamonte, la gara del Palio tra le frazioni e i rioni cittadini. Per quest'ultima settimana è in programma il torneo di calcio.

JAGUAR Daimler

- Per l'**AFFIDABILITÀ** supportata da 3 anni di garanzia a 100.000 km.
- Per i **PREZZI** straordinariamente competitivi. L'XJ6 3.2 litri, esempio, costa **Lire 84.000.000** chiavi in mano.
- Per i **COSTI MANUTENZIONE** contenuti e fissati all'acquisto per 3 anni 100.000 km.
- Per la tecnologia, il forte temperamento sportivo, il equipaggiamento sene e, naturalmente, **PERCHÉ È JAGUAR.**

BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI srl

Via Monginevro, 282 Torino Tel. 011/7709694

PERSONAGGI

IL FONDATORE DI [illegible] CRISTIANA

Don Giacomo Alberione morì nel 1971 a 87 anni

Il Papa concede al prete giornalista il titolo di «Venerabile»

Don Alberione, l'«eroico»

Ora la beatificazione è più vicina

ALBA

DON Giacomo Alberione, fondatore [illegible] «Paolini», morto nel 1971 a [illegible] anni, si avvia agli onori degli altari. Papa Giovanni Paolo II gli [illegible] firmato il decreto con il quale ha riconosciuto «virtù eroiche» e gli ha attribuito il titolo di «Venerabile». Per Don Alberione, che era già Servo di Dio, è il passo che precede quello della proclamazione a Beato. Alla firma del decreto da parte del Pontefice, erano presenti il superiore generale dei Paolini, Silvio Pignotti, don Stefano Lamera (che segue la [illegible]sa di beatificazione) e la superiora generale delle Apostoline, Teresa Rossi. L'iter processuale per la canonizzazione, presieduto dall'allora vescovo monsignor Fausto Vallainc, si era iniziato ad Alba nel 1982 ed era stato avviato dai Paolini con un voluminoso dossier di testimonianze, firme, petizioni di esponenti religiosi e laici raccolte [illegible] un decennio in tutto il mondo.

La «grande avventura» di don Alberione cominciò in maniera umilissima, nella piccola borgata San Lorenzo di Fossano dove nacque il 4 aprile del 1884. Apparteneva a una famiglia di origine bracidese: il padre Michele e la madre Teresa er[illegible] contadini, mezzadri, lui era il quinto di sette fratelli.

Frequentò le elementari a Cherasco dove gli Alberione si erano trasferiti e studiò nei seminari di Bra e Alba. Nel 1914 fondò la «Famiglia Paolina» che ha fatto dei mezzi di comunicazione sociale uno strumento di evangelizzazione attraverso [illegible] produzione e diffusione di riviste, libri, videocassette, cinema, tv e radio.

In una pubblicazione paolina, don Alberione è descritto come «un uomo dalla personalità vasta e complessa, schivo della pubblicità, di salute cagionevole, dalla presenza fisica insignificante, logorata da un lavoro continuo e da una disciplina spartana, apparentemente timido, [illegible]a carico di una volontà ferrea».

Il superiore generale dei Paolini, Silvio Pignotti, a proposito del riconoscimento attribuito dal Pontefice al fondatore, commenta: «Ci sentiamo incoraggiati a proseguire nel nostro cammino [illegible] una realizzazione sempre più piena della nostra missione». Don Giuseppe Soro, direttore della rivista mensile «Vita Pastorale»: «Don Alberione è stato il leader di una nuova forma di evangelizzazione. Fin dall'inizio del secolo ha capito l'importanza della stampa, dei [illegible] media per la diffusione del messaggio cristiano».

Il genio organizzativo di don Alberione, la necessità di [illegible] collaborazione sempre più vasta, hanno portato alla creazione di tutta una serie di istituti [illegible]rsi nel mondo, diversi come struttura, ma uniti nelle finalità. Presente operativamente in [illegible] Paesi di cinque continenti, la San Paolo ne raggiunge molti altri con la sua rete di distribuzione. La sua produzione nei diversi campi della comunicazione si esprime [illegible] 29 lingue: le principali europee e svariati idiomi dell'Asia, dell'Africa [illegible] delle Americhe. Attraverso la società biblica cattolica internazionale, ha un vasto programma di traduzioni delle Sacre Scritture.

La famiglia Paolina ha già un Beato: è don Timoteo Giaccardo, primo sacerdote della congregazione e collaboratore di don Alberione.

Giuseppina Fiori

LA SAN PAOLO

Famiglia di 5000 persone

La San Paolo ha la casa madre ad Alba e una casa generalizia a Roma, due stabilimenti di produzione ad Alba e a Milano che occupano 700 persone. Nelle Langhe [illegible] svolge la preparazione, stampa [illegible] diffusione dei periodici: spiccano Famiglia Cristiana (primo settimanale italiano [illegible] un milione e trecentomila copie di tiratura), «Jesus», «Vita pastorale», «Il Giornalino», «La Domenica» (oltre [illegible] milione di copie). Inoltre pubblica libri, prodotti multimediali e la rivista «Il Millimetro». Gestisce «Telenova», «NovaradioA», cura videocassette, produzioni musicali e discografiche. La famiglia Paolina [illegible] oltre 5000 persone fra sacerdoti (1150), suore, fratelli e cooperatori laici. Dopo la «Pia Società San Paolo» fondata nel 1914, don Alberione diede vita [illegible] ramo femminile nel 1915 con le «Figlie di San Paolo». Nel 1924 nacquero [illegible] «Pie Discepole del Divin Maestro», nel 1938 le «Suore di Gesù Buon Pastore», nel 1957 [illegible] Apostoline. E un'Associazione di sacerdoti diocesani, tre istituti laici (uomini [illegible] donne) che appoggiano la congregazione. (g. f.)

Alba grazie a lui conquista il mondo

ERA un uomo piccolo, don Alberione, aveva la testa squadrata, un po' spigolosa, del contadino piemontese. Ma in quella testa aveva una idea: e l'avrebbe battuta finché non l'avesse mandata a compimento. Nato in una frazione di Fossano nel 1884, stanza unica per tutta la famiglia, cucina e camera da letto, a sei anni aveva già deciso di voler fare il prete; e, da prete, aveva deciso subito che si sarebbe dedicato alla stampa. Erano tempi duri per la Chiesa, che usciva malconcia dallo scontro con liberalesimo e socialismo: più duri dentro la Chiesa dove Pio X lanciava l'anatema contro i preti modernisti; durissimi nella provincia antica, diffidente verso le novità. Il teologo Giacomo Alberione fingeva di ignorare l'ostilità [illegible] tanti suoi superiori. «Un tempo, per le necessità della Chiesa sorgevano gli ordini religiosi - predicava, appena uscito dal seminario -. Adesso la grande necessità è quella della stampa». Nel 1913, a 29 anni, cominciò col rilevare la «Gazzetta di Alba», una testata che andava morendo. Nel 1914 aprì [illegible] scuola di tipografia, con due allievi: lo stesso giorno in cui moriva il Papa antimodernista. Pochi anni dopo gli allievi erano 90, il teologo doveva trasformarsi in imprenditore, cercando spazi sempre più grandi. Nel 1917, da quell'angolo della Langa, già dettava ai suoi ragazzi un programma editoriale per i decenni futuri: «La Casa si estenderà in Italia, poi in Europa, poi nel mondo». Sembrava il ferneticare [illegible] un visionario, per chi ricordasse le condizioni, il tempo, il luogo. [illegible] quel programma, in pochi anni, don Alberione lo avrebbe realizzato tutto.

La prima Casa sarebbe sorta nel 1921, alla periferia [illegible] Alba, con le linotype che il prete piemontese [illegible] comperato a Sesto San Giovanni, da una tipografia specializzata in stampa pornografica. E [illegible] quelle macchine vennero fuori «La buona parola», «La domenica», «Il giornalino», «L'aspirante».

Dovettero passare altri dieci anni prima che Alberione potesse dare vita al [illegible] sogno [illegible] sempre, «La famiglia cristiana». La prima copia uscì nel Natale 1931, avanguardia [illegible] una moltitudine quale la esangue stampa cattolica non aveva raggiunto mai. Non [illegible] solo un giornale. Era un movimento, un esercito: la compagnia San Paolo, che il teologo Giacomo aveva voluto per sostenere le [illegible] iniziative, con preti e suore professionisti della comunicazione, in grado di competere anche tecnicamente con l'altra stampa, di ramificare le iniziative nel territorio, di portarle in tutto il mondo. Quando Alberione [illegible] morì a 87 anni, nel 1971, l'idea delle origini [illegible] [illegible] trasformata in un impero.

Giorgio Calcagno

La Stampa e Le Monde insieme a Milano, Torino e Parigi.

Il modo più europeo di guardare il mondo.

ISABELLA GIUSIANA SAFFIRIO

Insieme a 3.200 lire*

*a Parigi 12F

La voglia d'informazione non ha confini: due grandi quotidiani europei, La Stampa e Le Monde, escono insieme a Milano, Torino e Parigi. Una straordinaria opportunità di approfondire e confrontare notizie e opinioni, con sole 3.200 lire. Una grande visione d'insieme che il sabato, [illegible] 1.000 lire in più, si arricchisce di Specchio.

LA STAMPA

Le Monde

L'ONU conclut que le bombardement de Cana

Oggi in regione Tzamberlet di Aosta per la Festa dell'Unità

Tre ore con i «Nomadi»

Il gruppo, che canta la tolleranza e la solidarietà, sarà in concerto dalle 21
La loro musica, [redacted] tempo, suscita le stesse emozioni di vent'anni fa

AOSTA. «Nomadi» e festa dell'Unità, un binomio ormai diventato tradizione per il «popolo» della sinistra italiana. Musica senza tempo e festa popolare, assieme, con il pubblico dalla testa rivolta al palcoscenico [redacted] dal pensiero occupato dalle parole delle canzoni. Pace, tolleranza, solidarietà, temi simbolo dei «Nomadi», temi ancora oggi dimenticati troppo di frequente, in tutto il mondo. La Festa dell'Unità [redacted] anche l'occasione, ovunque, per ricordare alla gente tutto ciò.

Ad inaugurare [redacted] ritrovo tradizionale della «sinistra» valdostana [redacted] questa sera, proprio loro, [redacted] «Nomadi». Lo storico gruppo un tempo guidato dall'indimenticabile Augusto Daolio sarà in concerto oggi alle 21 nell'area della Festa dell'Unità in regione Tzamberlet, ad Aosta. Per i «Nomadi» è un atteso ritorno. La formazione è stata al cinema Giacosa, lo scorso inverno, per [redacted] doppio e applauditissimo concerto nell'ambito della «Saison Culturelle». Questa sera troveranno un ambiente diverso e, con molte probabilità, più vicino ai loro tradizionali palcoscenici.

Non cinema, teatri o discoteche, per i «Nomadi». Meglio i prati, le piazze, gli stadi o i palasport, immersi tra la folla di «fedelissimi» che, come da tradizione, [redacted] segue ovunque per lan[redacted] sul palcoscenico piccoli fogli di carta contenenti messaggi. Ricordi [redacted] amici che [redacted] ci sono più, poesie, frasi d'amore [redacted] più semplicemente «grazie» per le [redacted]. Una musica senza tempo, quella dei «Nomadi», come tanti altri brani nati in quell'indimenticabile periodo d'oro per la [redacted] mondiale, [redacted] cavallo tra gli Anni Sessanta e Settanta. Ed è per questo che ancora oggi, ad un concerto dei «Nomadi», assitono giovani [redacted] anziani, donne [redacted] bambini, discotecomani o «nostalgici».

Augusto Daolio ha lasciato una formazione che tra [redacted] suoi «fedelissimi» suscita oggi le stesse [redacted] 20 anni fa. E quindi anche questa sera saran[redacted] alti gli accendini durante «Io vagabondo» [redacted] stretti i pugni per «Dio è morto». Tre ore di musica, da chi insegna la tolleranza attraverso canzoni [redacted] tempo. Augusto Daolio diceva: «La persone se [redacted] vanno, le canzoni rimangono».

Stefano Sergi

I «Nomadi» proporanno questa sera ad Aosta [redacted] loro canzoni [redacted] tempo nate a cavallo degli Anni Sessanta e Settanta periodo d'oro della musica mondiale

Piazze del teatro

Aosta, oggi lo spettacolo «Vajont»

AOSTA. Il disastro del Vajont, [redacted] l'ondata di morte, strade [redacted] paesi cancellati dal fango, [redacted] diventato spunto per una sorta [redacted] tragico», che vuole essere non spettacolo, [redacted] semplice cronaca, senza messinscena, perché per raffigurare quei luoghi, nel momento della tragedia, la messinscena non serve, non c'era nulla. «Vajont» viene proposta oggi, alle 21, dalla «Compagnia Moby Dick» sul palcoscenico allestito [redacted] piazza Chanoux, [redacted] Aosta, nell'ambito della rassegna artistica «Piazze del teatro» organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e alle Politiche culturali [redacted] giovanili.

«Vajont - spiegano gli autori - è nato come semplice cronaca fatta in luoghi non teatrali». Aggiungono: «E' diventato un teatro tragico che può essere raccontato senza bisogno di [redacted] grande [redacted] scena, usando gli stessi semplici elementi che trovava [redacted] luoghi dove per primo è stato raccontato». Un racconto intenso, ma dove la tragedia offre anche inevitabili risvolti comici. La sorta di «orazione» dura [redacted] ore e mezza. In caso di pioggia, l'iniziativa sarà sotto i portici del palazzo comunale.

Il prossimo appuntamento con «Piazze del teatro» sarà giovedì 4 luglio al teatro romano di Aosta, [redacted] Eugenio Allegri proporrà «Novecento» [redacted] Alessandro Baricco, realizzato dal Laboratorio Teatro Settimo. [s. ser.]

[redacted]

[redacted]

[redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22,30 L. 7000	CHIUSO PER FERIE
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22,30 L. 12.000	CHIUSO PER FERIE
SAINT-VINCENT **Auditorium Ipr** Tel. (0166) 512.675 Prov. ven.-sab. 15-17 Or.: 20/22,30 Lire 5000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 L. 10.000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Des** [redacted] Tel. (0166) 949.473 [redacted] 18/20/22 [redacted] 13.000	[redacted] CHIUSO
CHAMPOLUC **Sant'Anna** Tel. (0125) 307.463 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 L. 7000	
Politeama Tel. (0125) 641.571 Ore 21,30 Lire 8000/5000	**Babe maialino coraggioso** *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton* [redacted] *'95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, [redacted] di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
Abcinema Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15 [redacted] 9000	NON PERVENUTO

[redacted]

ARVIER
«Party country» con Mc Anthony

Festa in stile western, domani sera, al «Golden Star Saloon» [redacted] Arvier, sulla Statale 26. George Mc Anthony, uno dei migliori interpreti italiani di country music, sarà in concerto dalle ore 22. Per gli appassionati dello stile «old west», dalle 20 sarà possibile sfidare [redacted] «bisonte meccanico» allestito nell'area [redacted] party.

[redacted]
Serata «live» con afromusic

Il «Pub Kilimandjaro» di via Allées des Termes 17, propone questa [redacted] il concerto di un gruppo [redacted] musica caraibica, afro, reggae e latino-americana. Sono previsti ogni giovedì [redacted] venerdì appuntamenti «live» e, ogni sera dalle 2, cornetti caldi. L'orario di apertura è dalle 11 alle 4, chiuso il lunedì.

[redacted]
Piano-bar al Nazionale

Il Caffè Nazionale di piazza Chanoux propone, domani e sabato, il [redacted] e chitarrista Romy. Proporrà «classici» dagli Anni Sessanta a oggi.

[redacted]
Bianchedi in concerto [redacted] Colle

Il cantautore Giancarlo Bianchedi domani [redacted] sabato sera suonerà nel ristorante dell'al[redacted] artista Maura Susanna, lo «Stella Alpina», al colle di Joux.

[redacted]
Le prevendite per «Elio»

Il 13 luglio arriveranno alla Croix Noire «Elio e le Storie tese», iniziativa di «Opere buffe». Biglietti a 30 mila lire. Ad Aosta: «Il disco», «Best Records», «Spezio musica», «La casa del disco», «Opere buffe»; a Courmayeur: «Foto Factory»; a Morgex «Il gatto e la volpe»; a Villeneuve «Fotovideo express»; a Saint-Pierre «Videoteca Jolly»; a Sarre «Rafting Aventure» al centro sportivo; [redacted] Saint-Vincent «Bianchedi musica» e «Best Records»; a Pont-Saint-Martin «Lo Spazio» e «Centro giovani Calembour»; a Ivrea «Disco International». [s. ser.]

Storie e personaggi

Alberto Cerise e [redacted] di Raitre

AOSTA. Due persone che [redacted] anche personaggi pubblici: [redacted] dirigente del Servizio forestazione regionale Alberto Cerise e il presidente della giunta regionale Dino Viérin, «si racconteranno» oggi ai microfoni radiofonici della sede Rai della Valle d'Aosta. L'intervista registrata andrà in onda domani (Alberto Cerise) e sabato (Dino Viérin) alle 14,10, nell'ambito di «Storie, persone e personaggi», tradizionale rubrica della struttura programmi della sede Rai di Aosta. Ogni puntata della trasmissione [redacted] dedicata ad [redacted] protagonista della vita pubblica valdostana, alla sua storia e al[redacted] sue abitudini, confrontate con la dimensione di «personaggio pubblico». Alberto Ceri[redacted] parlerà quindi della sua vita dedicata al Corpo forestale, mentre Dino Viérin racconterà al direttore Carlo Romeo [redacted] suo vivere quotidiano, da [redacted] da presidente. [s. ser.]

Special di Tsr sulla prostituzione infantile

[redacted] d'altri tempi stasera [redacted] un film di F2

Un reportage sullo sfruttamento della prostituzione infantile nel mondo è il programma scelto per la prima serata di oggi da Tsr. Alle 20,05 va in onda *«Temps présent»*, inchiesta di Marie-Laure Widmer-Baggiolini e Luc Mariot. Il tema scelto è *«Vacances particulières»*. Viaggio nel mondo della prostituzione infantile che sta diventando, [redacted] Paesi poveri del mondo, [redacted] sorta di turismo alternativo per i ricchi europei o americani. Alle 23,30 [redacted] in onda *«Les démoniaques»*, telefilm di Pierre Koralnik con Aurore Clément. Due giovani si sposano, il marito offre alla moglie una dimora in riva al lago, ma la tranquillità è solo apparenza.

France 2 propone per oggi alle 20,55 la fortunata serie di telefilm dedicati alle emergen[redacted] ospedaliere: *«Urgences»*, [redacted] Anthony Edwards, George Clooney e Noah Wyle. Alle 22,35 andrà in onda *«Souvenirs, souvenirs»*, commedia francese del 1984 (115 minuti), con la regia [redacted] Ariel Zeitoun [redacted] con, [redacted] gli interpreti, Christophe Malavoy, Philippe Noiret e Annie Girardot. Quattro giovani sono [redacted] e protagonisti degli eventi che si susseguono dopo la fine della guerra d'Algeria: dalla musica «yé-yé» all'avvento della società consumistica. Ritratto di una Francia d'altri tempi. [s. ser.]

L'attore Philippe Noiret tra gli interpreti della commedia «Souvenirs souvenirs» su France 2

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The net - Intrappolata nella rete.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** Or.: 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel [redacted]. Sala 1. **A Wong Foo - Grazie di tutto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22, tel. 58[redacted]. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; [redacted] Aria condizionata.
CAPITOL [redacted] S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Persuasione.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] **man walking.** Ore 16. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/e, tel. 436[redacted] Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il dia de la bestia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli** [redacted] **elettive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [redacted], tel. 447.5241. **Dead man** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **gli ulivi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, [redacted] 817.1642. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Io ballo da** [redacted] Or.: [redacted] 17,45; 20,05; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 19,50; [redacted]
FIAMMA c. Trapani 57, [redacted] 385.2057. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted] 521.4316. **Piume di struzzo.** Or.: [redacted],30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Non tutti hanno** [redacted] **di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Ferie d'agosto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
[redacted] v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gall. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** [redacted] 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048.1 **quattrocento colpi (Les quatre-cents coups).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Babylon.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [redacted]. Ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
[redacted] v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gli anni del** [redacted] Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritrovarsi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. [redacted] Carlone [redacted]. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torinodanza con il Regio. The Joffrey Ballet of Chicago presenta **Billboards.** Cor. di Dean, Moulton, Sappington, Pucci. Musiche di Prince. Prima italiana. Posti a L. 50.000 - 35.000 ingr. L. 20.000. Biglietteria 13/18.30 e 20/21. Tel. 881.5241/242.
[redacted] **Campagna** [redacted] **stagione** [redacted] **abbonamento Arcobaleno.** Inf. [redacted] Teatro ore 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Papy Pole**, film di L. Chevallier

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Trois gouttes au papier**

France 2
13,50 **Les routiers**, série
14,50 **Le renard**, série
16,05 **La chance aux chansons**
17,30 [redacted]
19,59 **Journal**
20,55 **Urgences**, série
23,35 **Souvenirs, souvenirs**, comédie
0,35 **Journal de la nuit**

[redacted] Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — **Une** [redacted]
13,45 [redacted] **loi est la loi**
14,35 **Aujourd'hui peut-être**, film
15,55 **La croisière s'amuse**
17 — **Nils Holgersson**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,40 **Urgences**, série
23,25 **Impasse Meurtrière**, film

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 16,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[redacted] Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101** [redacted]
12; 18 **Notiziario d**[redacted] **Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **Salut Valdôtain**, [redacted] valdostano
19,30 **101 notte italiana**

[redacted] Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario
15 — [redacted]**ri con le ali**
15,30 [redacted] **music**, [redacted]
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17,30 **Agente Rockford**, telefilm
23,20 **Crazy Danze**, musicale

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 [redacted] **e contorni**, rubrica
18,30 [redacted] **tv**
20,30 [redacted]

Rete 7
17,30 **Il fantastico mondo di** [redacted] **Monroe**
19,55; 22,40; 23,40 **Informasette**, [redacted] ziario
1,30 **Protezione c**[redacted], rubrica

Radio Reporter
8 — **Buon giorno** [redacted] **R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 [redacted] **and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica**

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
8,20 **Corrado Margueretttaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 [redacted] **Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — [redacted]**ca melodica**
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **384610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
[redacted] — [redacted] **Club parade**
17 — **Disco dance Club music**
18,15 [redacted] **nostalgia**

Radio [redacted] Bianco
7 — **Monte Bianco Classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il Globo**, notiziario
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

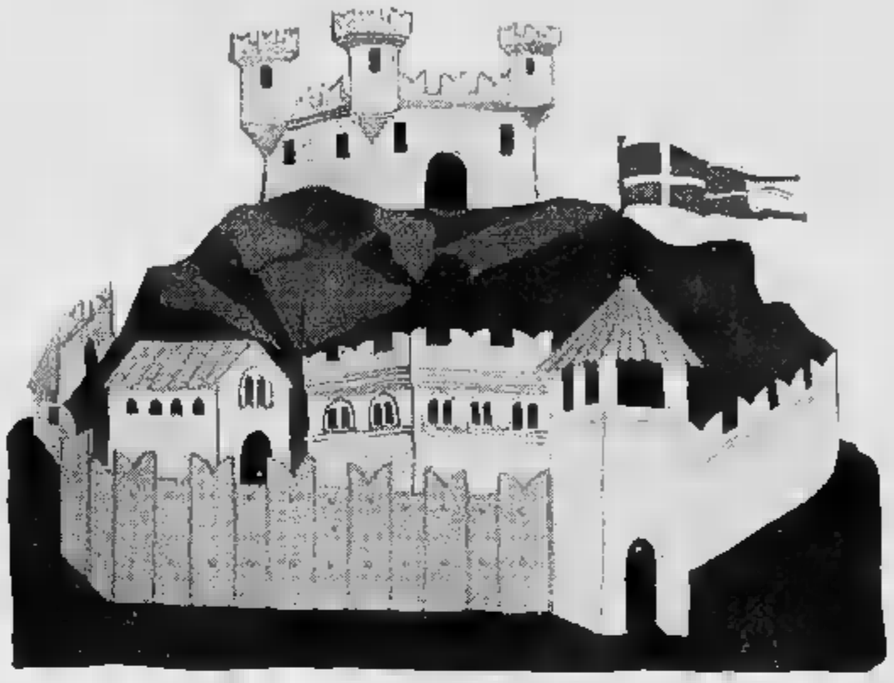
Radio [redacted]
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**

[redacted] Monterosa
7,50; 9,50; 11,50; 13,50; 17,50 **Cnr News**
11,10 **Contatto radio**
15,10 **Top 40**
18,30 [redacted] **regionale**
19,15 **Liscio in allegria** [redacted] Manuela

Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] **causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

C.P.E.M.
Scuola Professionale
Estetico Massoterapico
IVREA
Via Jervis, 3 (a 50 mt. dalla stazione)
Autorizzata dalla regione Piemonte e Valle d'Aosta
LA PROFESSIONE DEL FUTURO
Sono aperte le iscrizioni di Estetica
I, II e III anno.
Si accettano allievi provenienti da altri istituti d'Italia.
Nella scuola si effettuano corsi di aggiornamento professionale:
SHIATSU [redacted] *tecniche di Masunaka*
Linfodrenaggio di Vodder • Massaggio olistico (anti stress)
Sbloccaggio Myo Articolare e Muscolare
Tecniche di Respirazione • Massoterapia
Nella scuola si effettuano terapie individuali previo appuntamento.
Per informazioni tel. e fax 0125 425034

asti teatro 18



festival promosso dall'amministrazione comunale di asti
dalla regione piemonte, assessorato alla cultura,
con il patrocinio della presidenza del consiglio dei ministri,
dipartimento spettacolo
organizzato in collaborazione il teatro stabile di torino

27 giugno - 10 luglio '96

cattedrale di asti
giovedì 27 giugno 1996, ore 21
il lamento della pace
di erasmo da rotterdam
con irene ivaldi
compagnia dei giovani
del teatro stabile torino

*cattedrale di asti - **inaugurazione***
giovedì 27 giugno 1996, ore 21,30
concerto in ricordo di
arturo benedetti michelangeli
musiche di schubert,
liszt, beethoven
orchestra sinfonica giovanile del piemonte
direttore: antonio tappero merlo
pianoforte: sergio verdirame

corale s. secondo di asti
direttore: giuseppe gai

corale polifonica moncalvese
direttore: pietro gallo

in collaborazione con
la fondazione cassa di risparmio di asti
e il lions club di asti

palazzo ottolenghi
giovedì 27 giugno 1996, ore 22,15
venerdì 28 giugno 1996, ore 21,45
lo stilita
tullio pinelli
con nicola bortolotti,
marco toloni
regia di mauro avogadro
scene a cura degli allievi della scuola
di scenografia dell'accademia
(docente prof. ottavio coffano)
costumi a cura degli allievi del corso
di costume dell'accademia
(docente prof.ssa paola decavera)
luci di giancarlo salvatori
teatro stabile torino
accademia albertina delle belle arti di torino
in collaborazione con asti teatro 18

sala pastrone
venerdì 28 giugno 1996, ore 19
premiazione concorso
«scrivere il teatro»
promosso dal teatro stabile
di torino e il premio
grinzane cavour

a cura di piero ferrero
compagnia dei giovani
del teatro stabile torino

*sala pastrone - **prima nazionale** **02***
venerdì 28 giugno 1996, ore 21
giubbe rosse
omaggio a eugenio montale
con fabrizio ferrari, patrizia mottola
e marco allora (flauto),
mecco jenco (chitarra),
luciano condina (flauto, voce, tastiere)
drammaturgia e regia di girolamo angione
scelte musicali e musiche originali a cura di
anton mario semolini
compagnia torino spettacoli

*cortile del collegio - **prima nazionale** **03***
sabato 29, domenica 30 giugno 1996, ore 21,45
il giudizio universale
«esquisse du jugement universel»
di vittorio alfieri
massimo de rossi, paola d'arienzo,
antonio fabbri, teresa vanalesti, mario vignolo
regia di massimo de rossi
scene e costumi di eugenio guglielminetti
musiche originali di davide daolmi
ert/emilia romagna teatro
in collaborazione col comitato per le
celebrazioni del bicentenario del tricolore
dell'emilia romagna e asti teatro 18

*sala pastrone - **prima nazionale** **04***
domenica 30 giugno, lunedì 1 luglio 1996, ore 21
beethoven nei campi
di barbabietole
liberamente ispirato
«les jardins aux betteraves»
di roland dubillard
traduzione e drammaturgia di ugo ronfani
interpretazione e regia
di enzo vetrano e stefano randisi
scenografia di giancarlo basili e leonardo scarpa
luci di maurizio viani
accademia perduta teatri
in collaborazione con asti teatro

palazzo ottolenghi
lunedì 1 e martedì 2 luglio 1996, ore 21,45
sulle tracce del vello d'oro
progetto realizzato da:
roberto abbati, paolo bocelli, cristina cattellani,
laura cleri, maddalena crippa, maurizio donadoni,
peppino mazzotta, tania rocchetta,
carola stagnaro, lino troisi, giovanni visentin
a cura di cristina pezzoli
collaborazioni di giacomo andrico,
roberto buffagni, nanà cecchi
assistenza di sergio albelli

alcuni attori sopra menzionati presenteranno
frammenti dello studio intorno alla **trilogia del**
vello d'oro (l'ospite, gli argonauti, medea)
di franz grillparzer
teatro stabile di parma in collaborazione con
teatro dell'angelo di e asti teatro 18

*cortile del collegio **06***
martedì 2 e mercoledì 3 luglio 1996, ore 21,45
uccelli
da aristofane con aringa & verdurini
(maria cassi e leonardo brizzi), banda osiris
(sandro berti, gianluigi carlone, roberto carlone,
carlo macrì), simona barbero, anna coppola,
michele di mauro, kal dos santos, paolo
pizzimenti, francesco salvi, sandra zoccolan
regia di gabriele vacis
scene, luci, immagini di lucio diana, roberto tarasco
musiche della banda osiris e di paolo pizzimenti
laboratorio teatro settimo
associazione festival dei due mondi

*piazza della cattedrale **07***
martedì 2 luglio 1996, ore 21,45
(spettacolo fuori abbonamento)
paolo conte in concerto

08 *palazzo ottolenghi*
mercoledì 3 luglio 1996, ore 21,45
cuore a gas
il cielo è coperto il mio dito aperto
da andré breton, tristan tzara e altri drammaturghi
del dadaismo e del surrealismo
regia di massimo scaglione
il teatro dieci
in collaborazione con asti teatro 18

09 *teatro politeama*
giovedì 4 luglio 1996, ore 21
(spettacolo fuori abbonamento)
tiziana fabbricini in concerto
orchestra del teatro regio di torino
direttore: daniele callegari

10 *sala di palazzo ottolenghi - **prima nazionale***
giovedì 4, venerdì 5 luglio 1996, ore 21
sarrasine
un'ingannevole storia d'amore
dal racconto omonimo di honoré de balzac
valeriano gialli, emma dante,
donatella cinà, angelica buzzolan, erica patrucco
regia di valeriano gialli
installazione scenica di sandra pozzo
atelier
in collaborazione asti teatro

11 *sala pastrone - **prima nazionale***
venerdì 5, sabato 6 luglio 1996, ore 21
l'occhio del lupo
liberamente ispirato al libro omonimo
di daniel pennac
con riccardo maranzana
elaborazione drammaturgica e regia di giorgio gallione
scene e costumi di guido fiorato
teatro dell'archivolto
in collaborazione con asti teatro

12 *cortile del collegio*
*sabato 6 luglio 1996, ore 21,45, **prova aperta***
domenica 7 luglio, ore 21,45
preliminari all'ideazione
di uno spettacolo
al limitare del deserto
di dzevad kahurasan
con alessandro antinori, massimo arbarello,
antonella enrietto, dario la stella,
stefano pagin, nicoletta tangheri
regia e di fabrizio montecchi
sagome e costumi di anusc castiglioni
materiali sonori di roberto neulichedl e franco quartieri
luci di franco quartieri
teatro gioco vita
in collaborazione teatro 18

13 *palazzo ottolenghi - **prima nazionale***
sabato 6, domenica 7 luglio 1996, ore 21,45
deliri disarmati
di guido ceronetti
con gigi angelillo e ludovica modugno
regia di lorenzo salveti
scene di bruno buoninconti
costumi di bartolomeo giusti
luci di sergio ciattaglia
l'albero associazione teatrale
in collaborazione con asti teatro 18

14 *cortile del collegio*
lunedì luglio 1996, ore 21,45
concerto jazz il
cedar walton quartet
special guest gianni basso

patio del ristorante reale
lunedì luglio 1996, ore 18,30
omaggio a guido ceronetti
poeta
a di guido davico bonino
lettura di paola

*sala pastrone - **prima nazionale***
lunedì 8, martedì luglio 1996, ore 21
per un pugno di yogurt
di guido ceronetti
immolazione di poeti ad opera del
teatro dei sensibili
regia di jeremy cassandri
luigina dagostino, manuela tamietti,
alessandro pisci
creazioni pittorali e diverse di stefano faravelli,
carlo cattaneo, giosetta fioroni, michela pasquali
teatro dell'angolo
in collaborazione con asti teatro 18

16 *cortile del collegio*
martedì 9 luglio 1996, ore 21,45
«serata... d'amore»
per ileana ghione
a cura di massimo scaglione

17 *palazzo ottolenghi*
martedì 9 e mercoledì 10 luglio 1996, ore 21,45
io è un altro
(il corpo è folla spaventata)
testo e regia di giorgio barberio corsetti
da artaud, rimbaud, majakovskij
con giorgio barberio corsetti, gabriele benedetti
musiche dal vivo di daniel bacalov
luci di piergiorgio foti
compagnia teatrale di giorgio barberio corsetti

cortile del collegio
mercoledì 10 luglio 1996, ore 21,45
la bella ignota
concerto novecentesco per poesia e musica
luci di giancarlo salvatori
compagnia giovani del teatro stabile di torino
civica scuola musicale «giuseppe verdi» di asti
in collaborazione i club femminili di asti
soroptimist international e zonta international

atrobus
la corriera del teatro alla
riscoperta asti storica
coordinamento: **teatro per amore**
la partenza di «the atrobus» è fissata
alle ore 21 di fronte al teatro alfieri
venerdì 28, sabato 29, domenica 30 giugno
mercoledì 3, giovedì 4, sabato luglio

patio del ristorante reale
dal 2 al 10 luglio 1996, ore 18,30
incontri con la giovane
narrativa
a cura di guido davico bonino

biglietti e abbonamenti

abbonamento a 6 spettacoli a scelta:
lire 120.000 intero - lire 90.000 ridotto
prezzo biglietti:
lire 25.000 intero - lire 18.000 ridotto
spettacoli fuori abbonamento:
concerto paolo conte
lire 60.000 primo settore
lire 50.000 secondo settore
lire 35.000 terzo settore
lire 20.000 posti in piedi

concerto tiziana fabbricini
platea lire 50.000 (intero) - lire 35.000 (ridotto)
galleria lire 18.000
biglietterie:
biglietteria del teatro alfieri di asti,
al teatro 2
(orario: dal 27 giugno al 10 luglio, dalle ore 14 alle
18, aperta tutti i giorni), telefono 0141/55.76.67
biglietteria del stabile di torino
via roma 49
(orario: dal 27 giugno al 10 luglio, dalle ore 12 alle
18, domenica riposo), telefono 1/517.62.46

riduzioni:
potranno usufruire dell'abbonamento e del biglietto a
prezzo ridotto gli abbonati del t.s.t. e circuito teatra-
le regionale del t.s.t., i possessori di tessere associative,
gli iscritti ai circoli ricreativi aziendali, gli insegnanti e
gli studenti
per il **concerto paolo conte** non sono previsti bigliet-
ti a prezzo ridotto

gli spettacoli, le date, gli orari e le sedi, potranno su-
bire variazioni

ringrazia
fondazione cassa di risparmio di

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.
SACLA

Questa sera la gara di triathlon

Châtillon, parata di atleti azzurri

CHATILLON. Sarà ancora una volta il biker Corrado Herin la stella del triathlon di Châtillon che la Pro loco e lo Sci club organizzeranno per questa sera, con inizio alle 19 delle scuole medie del paese. Lo scorso anno la manifestazione era [illegible] inventata all'ultima ora e ottenne subito un significativo successo con l'affermazione dello skirollista di Torgnon Roberto Maguet, del podista e skyrunner di Châtillon Bruno Brunod e del biker di Fénis Corrado Herin e con la partecipazione di un centinaio di quotati atleti delle Nazionali di skiroll, fondo, corsa in montagna e mountain bike.

«Anche quest'anno la partecipazione è annuncia interessante - sottolinea Christianne Troillet del comitato organizzatore - e lo spettacolo non mancherà anche [illegible] non potremo contare su Albarello e Gal, partiti proprio ieri per la Scandinavia in ritiro. Avremo comunque ottimi skirollisti, buoni podisti e il meglio dei biker a livello regionale». Si gareggerà a squadre di tre frazionisti o a livello individuale da buoni triathleti con nuoto e ciclismo sostituiti da skiroll e mountain bike.

Il percorso è stato leggermente modificato rispetto allo [illegible] [illegible]: «Gli skirollisti - sottolineano i responsabili di Pro loco e Sci club - partiranno dalle scuole medie di Châtillon e percorreranno 8 chilometri e mezzo sino a Domianaz in salita, poi ci sarà il tratto podistico di 4 chilometri e [illegible] metri sino a Larianaz, quindi frazione in mountain bike di 11 chilometri e 700 metri raggiungendo in salita la zona di Issuries per poi scendere in una spettacolare picchiata sino a Glereyaz e risalire al traguardo». [c. c.]

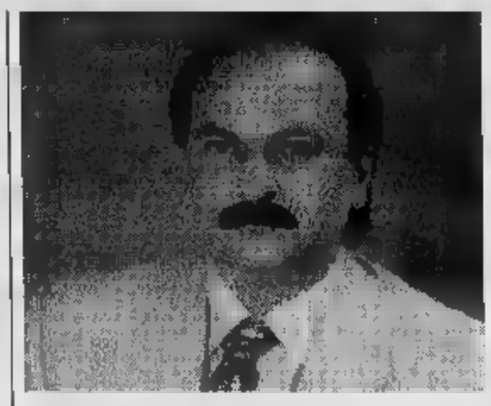
Calcio, la polisportiva Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma si prepara al campionato

Acquisti e strategie per la serie D

L'inizio dell'attività atletica dei giocatori è stato fissato per il 27 luglio al campo sportivo di Saint-Marcel
Gli obiettivi: rinforzare la prima squadra e organizzare [illegible] forte settore giovanile anche in altre specialità

SAINT-VINCENT. Cominciano a delinearsi le strategie della polisportiva Châtillon/St-Vincent/Fenusma, che parteciperà al campionato di serie D. Oggi sarà la com[illegible] predisposta a seguire la prima squadra a riunirsi per definire la formazione dell'organico. L'unica certezza è sull'allenatore, con Piero Giri chiamato a dirigere dalla panchina la nuova squadra. Già fissato anche l'inizio [illegible] preparazione: il 27 luglio a St-Marcel, [illegible] l'amichevole contro la Juventus programmata per il 1° agosto a St-Vincent oppure a Châtillon.

«La nuova società - dice il presidente Franco Grillo - è nata dall'esigenza di rispondere alle aspettative dei numerosi giovani che si avvicinano al calcio. Abbiamo unito le risorse del comprensorio per concorrere alla costruzione di un nuovo



Il presidente della nuova polisportiva Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma Francesco Grillo racconta i programmi della società

progetto di organizzazione sportiva. Ci prefiggiamo di raggiungere due obiettivi. Uno sociale, allontanando i giovani da pericolose tentazioni. E uno tecnico-sportivo, sollecitando e cercando di migliorare le qualità psicofisiche dei ragazzi attraverso la pratica della disciplina che prediligono».

«Se è vero che la prima squadra esercita un ruolo trainante per l'intera società - aggiunge Grillo - è altrettanto vero che l'attività del settore giovanile è una struttura portante, che ne può determinare il futuro. La polisportiva si impegna a garantire a tutti i giovani che lo desiderano la pratica del calcio, mettendo a disposizione istruttori preparati e qualificati, dirigenti appassionati e strutture idonee. La società sarà affiancata dal «Club Sostenitori», formato da un gruppo di amici e di simpatizzanti del sodalizio».

Il direttivo del Châtillon/St-Vincent/Fenusma è formato dal presidente Franco Grillo, dai vice presidenti Fernando Chassaur per la prima squadra e Michel Perruquet per il settore giovanile, dall'amministratore delegato Pierre Joseph Vicari, dal direttore generale Walter Barbero, dal direttore sportivo Franco Perruquet e dalla segretaria Rosatta Spinelli. Sono poi stati nominati presidenti onorari garanti Claudio Lavoyer e Alberto Varallo.

La società ha predisposto una lista di 23 giocatori per la prima squadra: i portieri Biasion e Odiard, i difensori D'Herin, De Tommaso, Lessio, Lugon e Mirisola, i centrocampisti Botta, Calamita, D'Aprile, Edifizi, Moschetta, Periotto, Perron, Pivot, Vallet, Vannucci e Volpone, gli attaccanti Adamo, [illegible] Bartolo, Frassy, Lantermoz e Mammoliti. La rosa sarà completata con l'acquisto di altri giocatori: un portiere, un centrocampista e un'attaccante (trattative avviate anche con Igor Zaniolo dell'Aosta). In campionato lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma dovrebbe giocare allo stadio «Brunod» di Châtillon. A causa dell'inagibilità di campo [illegible] spogliatoi del «Perucca». [s. b.]

PODISMO

E' stato disputato a Fontainemore il Giro dei Villaggi, prova valida per il campionato valdostano

Arioli domina sui sentieri di casa sua

L'atleta del Monterosa ha preceduto il compagno di club Vairos

FONTAINEMORE. Romano Arioli ha dimostrato ancora una volta che nel mondo podistico non sempre [illegible] rispettato il detto che nessuno è profeta in patria. Arioli ha vinto a Fontainemore il 2° Giro podistico, prova valida per il campionato valdostano di [illegible] in montagna. L'atleta è proprio di Fontainemore ed è tesserato per l'Atletica Monterosa di Arnad, che ha organizzato la marcia con la Pro loco nel paese della valle [illegible] Lys. La gara si è sviluppata su un percorso di 10 km con un dislivello di 500 metri, dai 700 metri di Fontainemore ai 1216 di Filaz e ritorno. Paolo Coda è invece incappato in una caduta e in un errore di percorso e al traguardo, tagliato in 2ª posizione, ha gettato via il pettorale per protestare con gli organizzatori per la segnalazione [illegible] tracciato: così non è stato classificato dalla giuria.

Arioli ha preceduto il compagno di squadra Diego Vairos e il biellese Fiorenzo Battaglin. Dietro, nell'ordine, Leandro Mar[illegible] (1° tra i veterani), Roberto Vuillermoz, il piemontese Paolo Favaglioni, Ermes Prudenziati, Carlo Chabod, Massimo Junod e Marco Morello. Tra i seniores ha vinto Ermes Prudenziati dello Zerbion [illegible] Guido Riente e Giuseppe Raso. Tra gli amatori 1° Roberto Vuillermoz della S.Orso [illegible] Marco Bethaz e Giancarlo Costa. Tra i veterani Leandro Marcoz della S.Orso ha preceduto Paolo Favaglioni e Carlo Chabod. Tra i pionieri Vanni Peretto del Mombarone ha battuto Alfredo Giovannetto ed Enrico Sanna, [illegible] superpionieri Oscar

Leandro Marcoz, primo tra i veterani

Zanin dello Zerbion ha preceduto Luigi Costenaro e Umberto Raga. Il successo a squadre è andato al Monterosa davanti a S.Orso e Pollone.

Tra i 124 concorrenti da segnalare anche il successo dello juniores Jean Luois Vallet del Monterosa su Paolo Gambarini e Paolo Pozzo. In campo femminile [illegible] percorso ridotto Milena Bethaz della S.Orso ha vinto davanti alle piemontesi Corino e Stroppiana; tra le atlete Fidal 1ª Edmea Ollier dello Zerbion. A livello giovanile hanno vinto Gabriele Franchino del Monterosa negli allievi, Alessio Gamba [illegible] Monterosa nei cadetti, Andrea Dufour [illegible] Monterosa [illegible] ragazzi, Cristiano Benone [illegible] Dora Baltea negli esordienti e in campo femminile Maria Valeria Navillod del Monterosa nelle juniores, Dominique Vallet del Monterosa nelle allieve, Jasmine Colliard dell'Avis Pont-St-Martin nelle cadette e Francesca Cuoghi dell'Avis Pont-St-Martin nelle ragazze. [c. c.]

Tutti i vincitori

La 6ª giornata del campionato regionale

PONTEY. Si è svolta a Pontey la 6ª giornata per la categoria A del campionato regionale a coppie di palet. Ha vinto il duo Ivano Gard-Vittorio Hérin (Châtillon) davanti a Carlo Personettaz-Ivo Fosson di Châtillon. In testa alla classifica ci sono (con 24 punti) Lucio Peracca e Bruno Vaser.

Nella categoria B, gli incontri sono stati giocati a Verrayes: hanno vinto Bruno Pinet e Ivana Danna di Issogne, davanti al duo [illegible] Champdeprez Luciano Péacquin e Donato Berger. In classifica [illegible] al comando la coppia Danna-Pinet con 36 punti. Nella C si è giocato ad Issogne: primi Daniele Borettaz e Simone Peracca di Issogne. Primi in classifica Moreno Nossein-Marco Chapellu di Verrayes con 14 punti. [b. bas.]

A Saint-Vincent

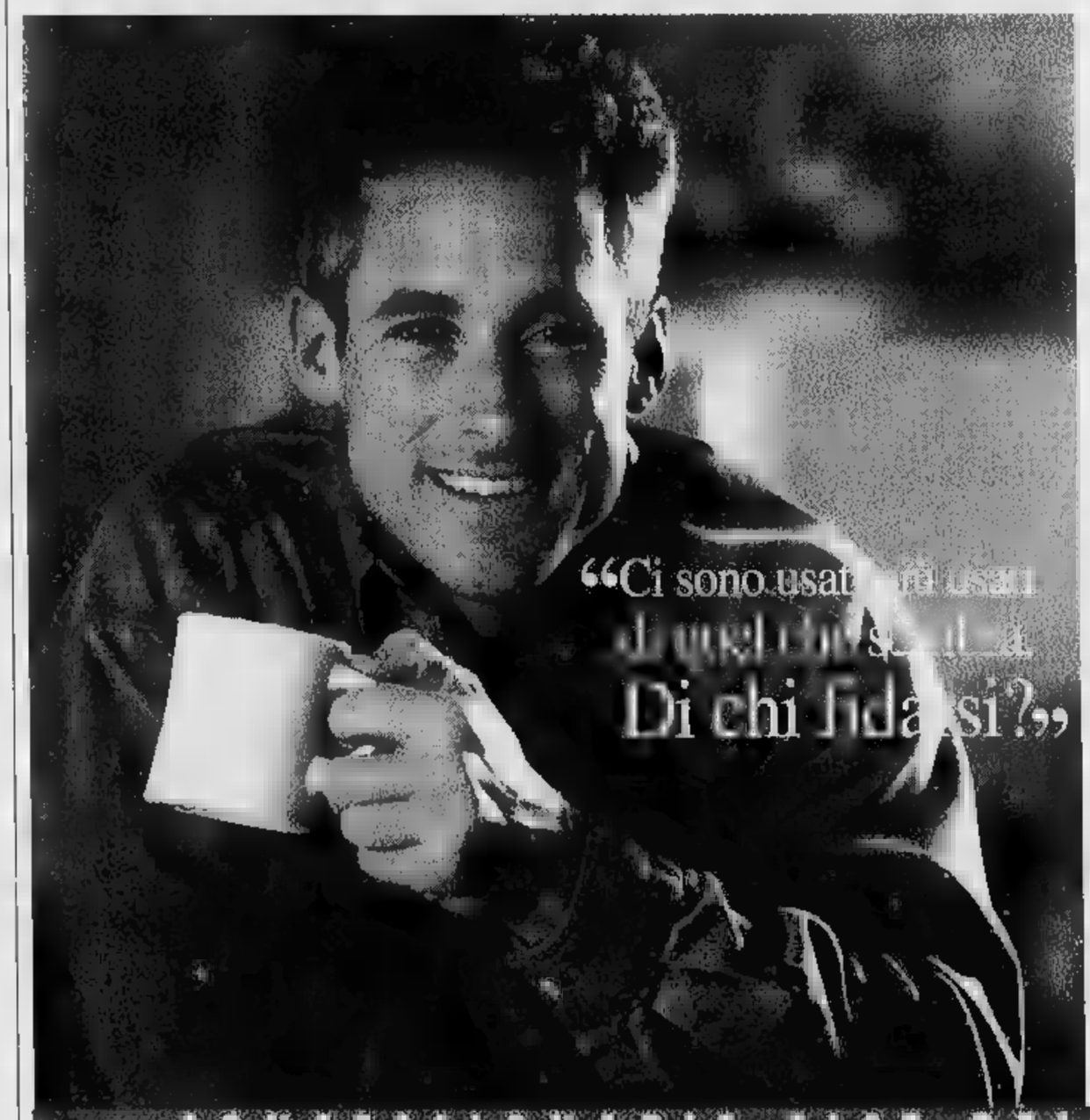
Il [illegible] italiano master cinque birilli

SAINT-VINCENT. Si è disputata al palazzetto dello sport di Saint-Vincent la 4ª e ultima prova del Campionato italiano Master di biliardo, specialità 5 birilli. Nella finale [illegible] il napoletano Francesco Auletta e il toscano Vezio Corbelli grande prova di carattere di quest'ultimo che dopo aver perso le prime due partite è riuscito a raddrizzare l'incontro, recuperando punto su punto fino a conquistare le successive tre e la partita. Nella classifica finale, dopo le 4 prove, si è imposto Magini con 200 punti, seguito da Caria (167), Au[illegible] (163) e Corbelli (134). Grazie a questi risultati i quattro hanno ottenuto la promozione nella categoria professionisti e ora si confronteranno [illegible] poule finale per la conquista del titolo italiano Master.

Mosse sul mercato

I primi «colpi» delle squadre di [illegible] B

AOSTA. Nel mercato di calcio a cinque di serie B i movimenti sono già molti. L'Aosta, che sembra intenzionata a chiedere il ripescaggio in [illegible] A, potrebbe rinunciare a Veronesi per puntare su Ferri e altri giocatori del Milano di serie A se si farà in terra meneghina la fusione con il Dds. L'Aymavilles/Gressan/Pila si priverà di Malacrinò, [illegible] in porta dovrebbe arrivare Bellessolo da Ivrea a sostituire Alzori (a [illegible] in Sardegna), confermando l'organico uscente al completo. L'Eurotravel non potrà tesserare un 2° straniero che aveva già in pugno perché la nuova norma non è stata introdotta e punta [illegible] sui torinesi Rana e Segretario e sui locali Veronesi e Malacrinò, rinunciando a Pecoraro e forse a Sarro. [c. c.]



L'USATO DELLE CONCESSIONARIE FIAT. L'USATO DI CUI FIDARSI.

Il più grande problema di chi cerca un'auto usata è proprio trovare qualcuno di cui potersi fidare. Qualcuno che possa dare delle garanzie sul numero di chilometri percorsi e sullo stato di salute dell'auto. Per questo potete scegliere l'usato delle Concessionarie Fiat in tutta sicurezza. Le Concessionarie Fiat, prime in Italia per numero di auto usate vendute, garantiscono la massima trasparenza e la massima disponibilità di marche, età e prezzi. In più, nelle Concessionarie Fiat trovi una selezione speciale di auto, garantite dal marchio "Sistema usato sicuro": auto con meno di 6 anni di vita, garantite per 12 mesi come il nuovo. Massima fiducia ma anche massima convenienza: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat c'è un'offerta davvero straordinaria. Su tutto l'usato ci sono fino a 10 milioni di finanziamento, in 15 mesi e [illegible] interessi [illegible] Scegliete l'usato che più vi piace: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat, la qualità ha un prezzo comodo!

Sistema Usato Sicuro

[illegible] L. 10.000.000 IN 15 [illegible] A TASSO [illegible]

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 15. Importo rata mensile: L. 666.667. Scadenza prima rata: 35gg. Spesa pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 3,80%. L'offerta è valida fino a fine mese.

CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI AOSTA

S.I.C.A.V. AOSTA • NUOVA AUTO ALPINA AOSTA

DAL 20 GIUGNO AL 6 LUGLIO

FOLLIE D'ESTATE!

ALCUNI ESEMPI:

3x2

[illegible] AL NATURALE "NOSTROMO"
G 160X2 - 1 PZ L. 5.090
3 PZ. L. **10.180**
L. 10.610 AL KG

MOZZARELLA [illegible] LUCIA" G 125
1 PZ L. 2.360
3 PZ. L. **4.720**
L. 12.590 AL KG

BISCOTTI ORO PIÙ "SAIWA"
G 320 - 1 PZ L. 2.980
3 PZ. L. **5.960**
L. 6.200 AL KG

[illegible]
G 250 - 1 PZ L. 3.690
3 PZ. L. **7.380**
L. 9.840 AL KG

Salvo esaurimento scorte

-30%

JOCCA "[illegible]"
G 200 - DA LIRE 3.990
A L. **2.790**
L. 13.950 AL KG

[illegible] FINI [illegible] "LA VALLE DEGLI ORTI"
G 750 - DA LIRE 4.940
A L. **3.460**
L. 4.615 AL KG

10 WÜRSTEL KNAKI "VISMARA"
G 250 - DA LIRE 3.590
A L. **2.510**
L. 10.040 AL KG

3 STECCO [illegible] [illegible]
G 250 - DA LIRE 7.200
A L. **5.040**
L. 14.400 AL KG

-40%

YOGURT "EHRMANN"
GUSTI VARI
G 150 - DA LIRE 1.690
A L. **1.010**
L. 6.735 AL KG

TEA "STAR"
ARANCIA - PESCA
20 FILTRI - G 25,5
DA [illegible] 2.790
A L. **1.670**
L. 6.550 ALL'ETTO

BIBITE [illegible] PELLEGRINO"
CL 33 - GUSTI VARI - DA LIRE 690
A L. **410**
L. 1.240 AL LITRO

-50%

ZUPPA DI PESCE "LA PESC[illegible] DI TONI"
G 450 - DA LIRE 5.890
A L. **2.940**
L. 6.535 AL KG

[illegible] - KG 1
DA LIRE 3.590
A L. **1.795**
L. 1.795 AL KG

DOCCIA SCHIUMA "PERLIER"
PROFUMAZIONI VARIE
G 250 - DA LIRE 12.990
A L. **6.490**

AMMONI' "NEUTRAL" - LITRI 1
DA LIRE 1.500
A L. **750**

3x2

STANDA
Supermercati

dicono i dati p
nel primo trimestr
Interno Lordo, valut
destagionalizzato, ha subito una variazione
di appe in più rispetto al
trim precedente e del 5% se
confron il corrispondente periodo del
l'

La Ford aumenta i prezzi

■ La Ford Italia informa che i listini prezzi vetture e veicoli commerciali aumenteranno a partire dal 10 giugno.

...000 nuove impre

■ Tim ha realizzato nei primi cinque mesi del '96 duemila nuovi abbonamenti, superando del 6% lo stesso periodo del '95, con un aumento del 9% rispetto al budget

...a nota di Tim in quale
...ostre esiv...

pan
pross
miliare
banche ce
breve
Secondo i
freschi -aggiornat
nunzio- resi noti ier
dalla Banca d'Itali
nella sua corpo
appendice alla re
zione del Governa
tore. l'aggregat
registrato una n
impennata arriv
...ntabilizzar

BLOCCA I PREZZI
FINO AL 30 GIUGNO

Climatizzatore e Doppio Airbag
a *prezzi ante-aumento*, **consegna in 48 ore.**

Mondeo Concept Wagon 16V
Climatizzatore - Servosterzo - Doppio Airbag
a partire da **L. 32.400.000**

Escort Explorer Wagon 16V
Climatizzatore - Servosterzo - Doppio Airbag
L. 26.350.000

Cayman Clima 60CV
Climatizzatore - Doppio Airbag
L. 17.500.000

Prezzi chiavi in mano ASPIET chiusi 64

VIENI A PROVARLA ALLA CONCESSIONARIA FORD PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

PEROSINO® S.R.L.

Da oltre 70 anni al vostro servizio, molto di più di una stretta di mano!

ESPOSIZIONE E VENDITA: C.so Torino 72 - Asti - Tel. (0141) 41.11.38 - 41.11.76 - 41.12.37 r.a.
CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI: C.so Casale 321 - Tel. 47.71.64 - 47.63.50

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO SU TUTTI I COMMERCIALI FORD.

Custom

Courier

Finanziamento Ford Credit
L. 20.000.000 in 20 mesi*

Finanziamento Ford Credit
L. 15.000.000 in 20 mesi*

* Salvo approvazione della finanziaria. Spese di istruttoria L. 240.000. TAEG (tasso) 1,45%. Durata 1 anno. Offerta riservata alle altre forme personalizzate di finanziamento agevolato Ford Credit.

SPECIALISTA VEICOLI COMMERCIALI

Ford Veicoli Commerciali

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141)

Giovedì 27 Giugno 1996 NT 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La procura di Asti conferma l'allargamento dell'inchiesta: documenti e testimoni

Sponsor gonfiati dalle tangenti?

Secondo la Guardia di Finanza sono una decina i miliardi sospetti. Il ruolo dell'ex pm Armato
Il Consiglio di fabbrica della Morando segue il coinvolgimento dell'ex amministratore unico

ASTI. La notizia ha lasciato il segno, anche in una città già abituata ai clamori degli scandali di tangentAsti: 26 richieste di rinvio a giudizio per frodi fiscali ottenute con sponsorizzazioni sportive gonfiate.

Coinvolti nomi eccellenti di imprenditori e dirigenti di due note ex società sportive. Un intreccio di rapporti che secondo gli inquirenti avevano anche fini illeciti.

Il procuratore capo Sebastiano Sorbello ha confermato l'esistenza di un filone di indagine parallelo per accertare l'utilizzo fatto dalle aziende dei «fondi neri» ricavati dalle fatture «esagerate» rilasciate da Asti Sport calcio e Astense basket: un giro di denaro, secondo la Guardia di finanza, che in cinque anni avrebbe sfiorato complessivamente i dieci miliardi.

Oltre ad un consistente risparmio sulle tasse, gli inquirenti sospettano utilizzi mirati di parte di queste somme.

«Abbiamo precise prove documentali raccolte dalla Guardia di finanza - ha affermato ieri Sorbello - e ci sono anche testimonianze dirette che confermano i resti».

Due le ipotesi cui lavorano gli inquirenti: il pagamento di tangenti e il finanziamento di campagne elettorali ad alti livelli.

Gli accertamenti affidati agli uomini della Guardia di finanza, diretti dal tenente colonnello Claudio Peciccia e dal capitano Luca Mazzapicchio. Un lavoro che ha già impegnato le fiamme gialle astigiane per quasi un anno: è stata passata al setaccio la contabilità di decine di aziende che hanno dovuto rapporti con le due società dal 1987. L'Astense fu sponsorizzata da Cassa di Risparmio di Torino e Tubosider. L'Asti sport da Center Boutique e Conbipel Cocconato.

Parte dell'indagine è di competenza della procura di Milano: inquisito è l'ex sostituto procuratore di Asti Ercole Armato, questa volta nel ruolo di ex presidente dell'Asti Sport, la compagine di calcio che militò in Eccellenza e che nell'estate '93 venne assorbita dai «cugini» dall'Asti calcio. Con lui, il braccio destro Bruno Fraquelli, commerciante di vernici. Il pm milanese Galileo Proietto sarebbe in procinto di chiedere il rinvio a giudizio di entrambi. Armato a Milano è indagato anche per il mancato «avanzamento» delle inchieste sulle evasioni Iva dei lombricoltori e su un giro di fatturazioni false legate ad import di carni e bovini.

Indagini complesse e spinose che mettono a nudo l'attività (o meglio secondo molti «l'inattività» della procura in quegli anni).

Nel troncone astigiano di «Sponsoropoli» la parola passerà al gup Giuseppe Diomeda che ha fissato per il 9 ottobre la data dell'udienza preliminare.

Sono 26 gli indagati: tra questi tra avvocati: l'ex presidente dell'Astense, Giangiacomo Dapino, ed i colleghi Giorgio Provera e Giancarlo Caracciolo, che, a partire dai primi Anni '80 fino al '93 quando i diritti sportivi della società di basket furono ceduti al Vigevano, fecero parte dello staff dirigenziale.

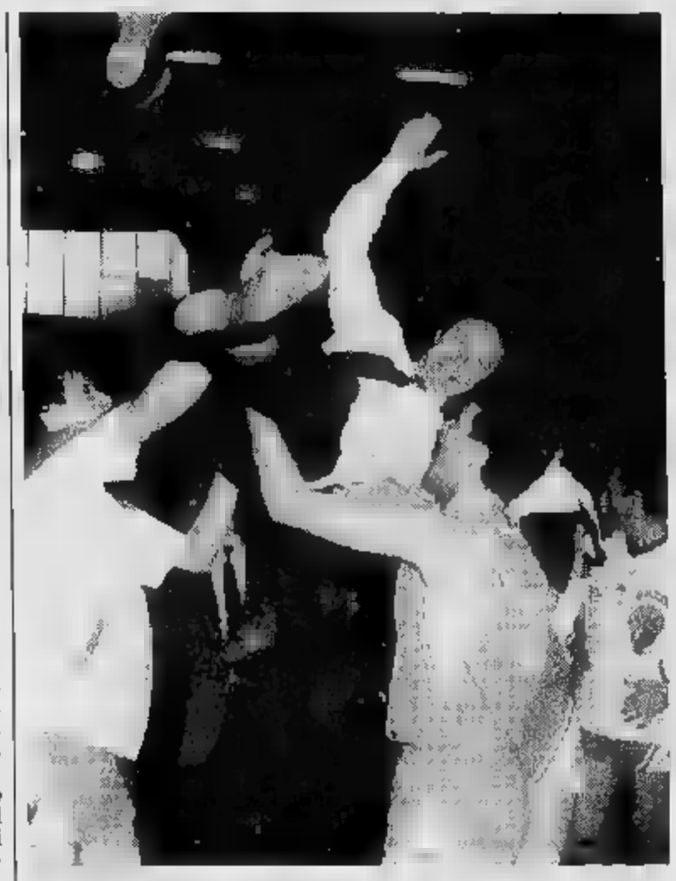
Poi, decine di imprenditori e commercianti: Delio Ruscalla, a capo della «Tubosider» e la «Center boutique» dei Chiarolanza, i nomi più conosciuti e ricorrenti.

Ma nell'elenco c'è anche Giuseppe Morando, ex amministratore unico dello stabilimento di corso Torino, da anni al centro di una grave crisi finanziaria: l'azienda è stata ammessa dai giudici al concordato preventivo.

Per l'accusa, Morando avrebbe utilizzato fattura fasulle dell'Astense in cambio di presunte sponsorizzazioni: in tre anni, tra il '91 ed il '93, circa mezzo miliardo per finanziamenti pubblicitari alla società ciclistica.

Il è stato anche discusso ieri pomeriggio dai lavoratori durante il consiglio di fabbrica: «La cifra non ha la consistenza per influire sui problemi dell'azienda - spiega Silvano Uppo, delegato di fabbrica - certo come sindacato seguiremo con attenzione ogni sviluppo nelle indagini».

Roberto Gonella



Giangiacomo Dapino portato in trionfo negli anni delle vittorie dell'Astense

Il pm Sebastiano Sorbello e il ten. colonnello della Finanza Claudio Peciccia

Oggi seconda prova per 1300 studenti

Piacciono i temi della Maturità

Studenti al liceo scientifico impegnati nel tema di italiano della Maturità

ASTI. Per oltre milletrecento studenti degli istituti superiori (nella foto, quelli del liceo scientifico), ieri è stato il primo giorno dell'esame di maturità. Gli esami finali proseguono oggi il secondo scritto. Soddisfazione tra gli studenti per i temi d'Italiano assegnati, che hanno lasciato spazio alla fantasia.

SERVIZIO A PAGINA 41

Secondo l'accusa non soccorsero l'amico

Morì di overdose cinque a giudizio

ASTI. Cinque richieste di rinvio a giudizio per la morte di Massimo Cattaneo, 26 anni, ucciso cinque anni fa da una overdose di eroina. Il corpo senza vita del giovane fu trovato in boschetto di via Desderi, nelle vicinanze di corso Casale.

I provvedimenti riguardano cinque giovani che avrebbero consumato droga insieme alla vittima senza poi soccorrerlo.

Sotto accusa sono Fabio Valentino, 24 anni, corso Casale, Paolo Montrucchio, 30, via Volontari del sangue, Aniello Pagano, 32, via Boccaccio, Gino Ciervo, 35, detenuto a Porto Azzurro, e Aniello Celli, 29, via Monti.

Il procuratore Sebastiano Sorbello contesta loro l'imputazione di omissione di soccorso e morte come conseguenza del reato». Ciervo è anche accusato di spaccio, per aver fornito la dose di droga che portò alla morte di Cattaneo.

Un dramma che si era consumato nel dicembre '91. Secondo le indagini condotte dalla polizia, Cattaneo si sarebbe incontrato con i cinque nell'abitazione di Montrucchio: insieme avrebbero consumato dell'eroina. Pochi minuti e Cattaneo, da anni nel tunnel droga, si era sentito male. Anziché accompagnarlo in ospedale, temendo di avere guai con la giustizia, i cinque amici avrebbero abbandonato il giovane ancora in vita nel boschetto: una volta ritrovo di tossicodipendenti alla ricerca di un posto riparato dove «bucarsi». Lì Cattaneo era stato trovato senza vita alcune ore più tardi.

Le indagini archiviate all'epoca, furono riaperte nei mesi scorsi dopo alcune istanze presentate dai famigliari della vittima: la madre in particolare non aveva mai creduto che il ragazzo fosse morto fra quei cespugli. I cinque indagati respingono però le accuse.

Nelle prossime settimane verrà fissata la data dell'udienza preliminare. [r. gon.]

Stasera concerto e primo spettacolo

Cori in Cattedrale parte Asti Teatro 18

Il pianista Sergio Verdirame

ASTI. S'inizia stasera, con due appuntamenti, Asti Teatro 18. Dopo il preludio della «Lettura ritrovata», svoltasi sabato scorso in Biblioteca, il festival estivo si apre con la musica, alle 21 in Cattedrale.

Dapprima sarà letto da Irene Ivaldi «Il lamento della pace» di Erasmo da Rotterdam. Subito dopo si terrà il concerto in ricordo di Arturo Benedetti Michelangeli organizzato da Sergio Verdirame, docente di Conservatorio di Torino e astigiano d'adozione (ha una casa a Villanova). Vi parteciperanno anche la Corale di San Secondo diretta da Giuseppe Gai e quella di Moncalvo guidata da Pietro Gallo, per eseguire musiche di Schubert, Liszt e Beethoven. L'ingresso è gratuito.

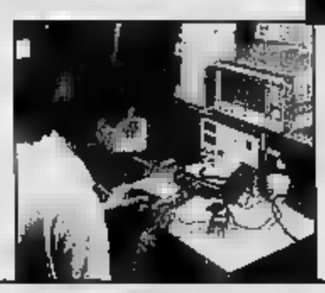
Primo spettacolo in abbonamento sarà «Lo stilita» di Tullio Pinelli, che sarà messo in scena alle 22,15 nella nuova struttura allestita nel cortile di palazzo Ottolenghi.

SERVIZI A PAGINA 43

CAIULO
CENTRO TIM
C.so Alessandria, 167 - ASTI
Tel. (0141) 27.37.47
Telefoni subito
telefoni ovunque

Vendita
Completa gamma dei migliori telefoni ETACS e GSM

Attivazione immediata
In pochi minuti potrai firmare il Contratto e attivare il tuo cellulare, anche se non l'hai acquistato da noi. Inoltre potrai effettuare Volture, Subentri, Cambi seriali e Pratiche complete.



Assistenza
Centro Assistenza Portatili.
Tecnici specializzati e una struttura all'avanguardia sono la garanzia di un servizio veloce ed efficiente per risolvere ogni problema del tuo cellulare. Nel frattempo potrai usufruire di un Apparato di cortesia sostitutivo*.
*Nel caso sia stipulato un Contratto di manutenzione Telecom Mobile.
STUDIO - ASTI

Si è iniziata la lunga «maratona» in municipio

Bilancio e Paolo Conte i due volti del Consiglio

L'avvocato cantautore Paolo C...

ASTI. E' un Consiglio comunale zeppo ... numeri, percentuali, raffronti annoierebbe persino un ragioniere. Per fortuna la querelle sui biglietti omaggio per il concerto di Paolo Conte, spruzza un pizzico di pepe.

La lunga maratona consiliare ha preso il via martedì ed è proseguita ieri ... il dibattito sul conto consuntivo, che l'assessore Grande aveva illustrato durante la prima serata di lavori. Come aperitivo al ponderoso documento contabile, la pratica (poi approvata a maggioranza) relativa alla ricostruzione dello stato patrimoniale del Comune.

Inventario. L'ufficio Patrimonio ha completato la fase iniziale di inventario che ha consentito un primo riordino del patrimonio immobiliare comunale. Sono stati censiti quasi 1200 terreni ... 600 fabbricati. Alcuni dati danno un'idea della consistenza patrimoniale del Comune: 24 miliardi e 760 milioni di beni demaniali (giardini, strade, ecc.), 91 miliardi di beni indisponibili (cioè con vincolo di destinazione istituzionale, scuole, tribunale ecc.) e 14 miliardi di beni disponibili (edifici che non sono utilizzati dal Comune per realizzare un fine istituzionale dell'ente). L'inventario verrà ora completato con il censimento dei beni mobili (arredi, attrezzature, con l'eccezione degli automezzi).

Conto consuntivo. «Siamo usciti con un equilibrio dignitoso da un anno non facile». E' un bravissimo stralcio dell'intervento dell'assessore alle Finanze Grande, durante la presentazione del conto consuntivo. Quasi uno slogan a corredo del documento contabile che riassume in cifre un anno, il '95, sul quale hanno pesato gli effetti dell'alluvione.

C'è stato anche da parte di Grande un riferimento allo sforzo profuso per non pesare troppo sulle tasche dei cittadini, già soppesate dallo Stato: la pressione finanziaria è passata dal '94 al '95 da 751.602 lire pro capite ... 754.044 ... un incremento di 2.500 lire; la pressione tributaria da 490.029 lire ... 513.000 (+ 23.000). Sul fronte delle entrate si è avuta una contrazione (quelle correnti sono scese dai 103 del 1994 ai 102 del '95), mentre le uscite hanno registrato «un aumento piuttosto contenuto»: in crescita le spese per il personale (835 dipendenti) per effetto dell'applicazione del nuovo contratto e per beni e servizi.

Paolo Conte. Il Consiglio ha discusso martedì un'interpellanza di Bestente (Rifondazione) «sul criterio di elargizione dei biglietti omaggio» e sulla possibilità data ai 40 consiglieri (che ...nno fruito di un biglietto gratis ciascuno) ... prenotare, pagandoli, tagliandi in numero illimitato. Bestente ha lamentato, soprattutto da parte di ...iglieri di minoranza, ... corsa all'accaparramento che ha dato fastidio alla gente», anche ricordando «che i consiglieri non devono dimostrare di avere privilegi». Bianchino ha fornito l'elenco di enti, ditte e istituzioni beneficiari dei 200 omaggi (su 2.800 posti). Coda polemica da parte di Cotto (Cdu) che ha chiesto il perchè del mancato invito del deputato Armosino (Polo) «mentre Voglino, Saracco e l'eurodeputato Florio hanno avuto il biglietto omaggio».

Franco Cavagnino

Il caratteristico vicolo del «Falcon Vecchio». Sullo sfondo il teatro Alfieri

Piazza Alfieri al computer

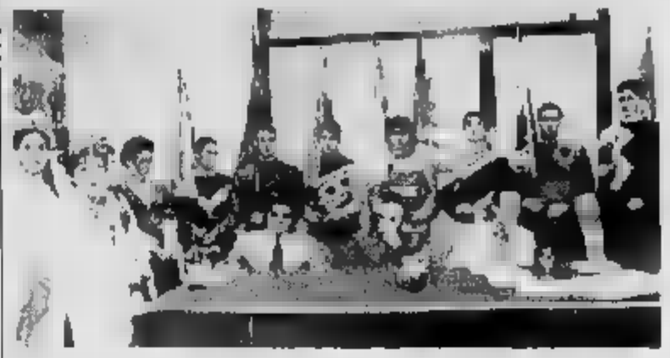
Il Comune spiega in una mostra come cambia il «salotto» di Asti

ASTI. Come ... trasformerà il quadrilatero del piano Anfossi, in piazza Alfieri, quando (intor... al Duemila) il grande cantiere avviato nel '95 avrà finalmente terminato i lavori? Le prime risposte le fornisce la mostra che aprirà domani, alle 17, nel foyer del teatro Alfieri. L'iniziativa ... dell'assessorato all'Urbanistica del Comune: un computer simulerà, con immagini a colori, la futura fisionomia dell'intera area, che potrà contare ... appartamenti e negozi ristrutturati, ... anche su nuove piazzette ... camminamenti interni (il quadrilatero è delimitato dalle vie Gardini, Garibaldi, Grandi e dall'abside di San Secondo).

Nell'esposizione saranno pure presentati il prospetto definitivo della facciata ... piazza Alfieri (a cui si sta attualmente lavorando), le planimetrie aeree e le ricerche storiche basate sui documenti dell'Archivio comunale. La mostra comprenderà anche gli elaborati redatti da ... gruppo di studenti in architettura che già collaborano con il Comune. I lavori saranno presentati in una conferenza stampa, oggi, alle 11 nel foyer, dall'assessore all'Urbanistica Enrico Grosso. La mostra resterà aperta fino al 7 luglio, dalle 17 alle 20 ... tutti i giorni (festivi compresi). **[l. n.]**

GENTE DI PALIO

Parte da Milano l'invito a conoscere le feste di Asti



LE principali manifestazioni astigiane sono state presentate martedì ... Milano durante una conferenza stampa. Vi hanno preso parte l'assessore per le Culture Laurana Lajolo, il vicepresidente della Provincia, Giovanni Borriero, il sindaco Alberto Bianchino, Salvo Garipoli (presidente Camera commercio) ... Lorenzo Ercole in rappresentanza della Cassa di risparmio (nella foto insieme a figuranti, sbandieratori dell'Asta e al Capitano, Riccardo Berzano).

L'incontro si è svolto alle «Corti di Baires», nel centro di Milano, ed è stato organizzato congiuntamente da Comune, Provincia, Camera di commercio e Apt. Per la prima volta la delegazione astigiana non si è limitata ad illustrare alla stampa nazionale il Settembre astigiano (Palio, Douja e festival delle Sagre), ma anche altri appuntamenti; ... questi l'Assedio di Canelli, la «Corsa delle botti» di Nizza, il «VinFilmFest», la rassegna «Blue notti blues» di Moncalvo, i «Castelli aperti» e la «Cerca» (la caccia al tesoro a cavallo, in programma a fine agosto). Per quanto riguarda il Palio, oltre a presentare nei particolari la manifestazione, Lajolo ... è soffermata sulle cene medioevali che caratterizzeranno la vigilia della corsa. Il consigliere regionale, Mariangela Cotto, ha presentato l'iniziativa della Regione «In treno ad Asti» che s'inizierà a luglio.

Consiglio del Palio. Domani, alle 21, è convocato ... Consiglio del Palio: all'ordine del giorno, l'organizzazione dell'edizione '96 e la nomina del mossiere (probabile la conferma di Cisi). Nelle varie ed eventuali potrebbe inserirsi l'annosa querelle sulla sanzione a Canelli, che dovrà sfilare a settembre col solo vessillo. Il comitato spumantiero però non è d'accordo.

[r. s.]

Fino a sabato la personale di Erminia Malavasi

Una mostra d'arte per vincere il dolore

Cristina De Santis, ha organizzato la mostra al palazzo della Provincia

ASTI. «Traccio volti sulla tela spinta da una forza interiore. Per me dipingere è continuare a vivere» Erminia Malavasi, ha il volto scavato dalla malattia, ma quando parla dei ... quadri trova la forza di sorridere.

La sua mostra si può visitare, fino a sabato, al palazzo della Provincia. E' una personale dal significato molto speciale. Vi ... esposti una trentina di dipinti a olio ... numerosi disegni a pastello e acquarelli.

I soggetti sono volti, primi piani, ritratti prevalentemente femminili, personaggi vissuti in epoche remote, classificabili, dai tratti somatici e dall'abbigliamento a etnie diverse.

A volte la serenità delle espressioni lascia il posto a composizionmi inquietanti. In ogni caso, la sapienza dell'uso del colore e la padronanza del segno conferiscono alle opere un notevole valore stilistico.

La vicenda umana ed artistica di Erminia Malavasi si intreccia con la lotta che sta combattendo contro ... cancro che l'ha colpita alcuni anni fa.

Provata nel fisico, ha caparbiamente voluto mantenere le ... capacità creative ... la voglia di esprimersi.

Recentemente, in ... di una sua degenza all'ospedale ... Asti per un periodo di accertamenti e di cure, ha continuato il suo lavoro di artista, realizzando disegni e acquarelli che fanno parte di questa esposizione.

La rassegna è ... organizzata dal gruppo «Progetto di vita», associazione di volontariato (con sede al Coprob) che opera quotidianamente al servizio di terapia oncologica al day hospital del nosocomio astigiano. Il gruppo è nato ufficialmente lo scorso anno e conta, per ora, una ventina ... volontari.

«Le opere in mostra - spiega Cristina ... Santis, dirigente dell'associazione - sono in vendita. Parte dell'incasso andrà a beneficio dell'ospedale, per l'acquisto di apparecchiature sanitarie. Erminia ci insegna che di cancro si può vivere e la sua lezione è molto importante per tutti noi».

Erminia Malavasi, che abitata a Maretto, ha al suo attivo numerose personali e il suo nome compare in numerosi annuari d'arte.

L'orario della mostra è il seguente: feriali 16-19. Sabato tutto il giorno.

Armando Brignolo

Erminia Malavasi accanto ad uno dei suoi ritratti, esposti alla rassegna

Oggi il Consiglio

In Provincia il bilancio di un anno

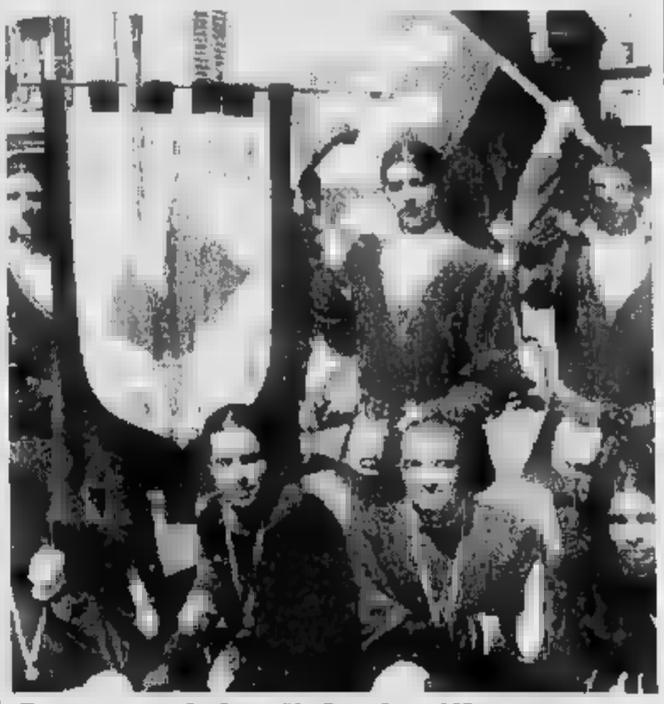
ASTI. L'attività svolta dalla Provincia nell'ultimo anno (a partire dal 30 giugno '95) sarà illustrata oggi, in Consiglio provinciale, ... presidente Giuseppe Goria. L'amministratore leggerà la relazione a nome della giunta.

I lavori s'inizieranno alle 16; le prime tre pratiche sono di carattere finanziario. Successivamente sarà portata in approvazione la bozza di convenzione, con enti pubblici e associazioni, nell'ambito del progetto «Internet». Poi il presidente Goria esporrà il lavoro condotto dalla giunta negli ultimi 12 mesi.

I lavori proseguiranno con la presa d'atto delle dimissioni (e surroga) di Felice Andriano (Cdu) dalla commissione «Affari generali».

Infine sarà discusso il nuovo piano regionale sullo smaltimento dei rifiuti. Le osservazioni al documento erano passate all'unanimità nell'ultima seduta di Consiglio, che ... però deciso ... rinviare all'assemblea di oggi la discussione generale sul piano. **[l. n.]**

PARATA DELLA BANDIERE AD ALBA



Successi degli Amis d'la pera

Il gruppo sbandieratori degli «Amis d'la Pera» (nella foto alcuni rappresentanti) ha ottenuto due primi posti e una piazza d'onore alla quindicesima edizione della «Parata nazionale della bandiera» valida per il campionato italiano. La manifestazione si è svolta domenica ad Alba. Gli «Amis» hanno vinto nella gara a coppie e in quella dei musici; secondo posto per la coreografia di squadra. Alla parata ha partecipato anche ... gruppo (musici e sbandieratori) del Don Bosco.

LETTERE AL GIORNALE

Nuovo ospedale e zona Nord intasata

Considero un grave errore l'area del Fontanino per ospitare il nuovo complesso ospedaliero. Poichè i responsabili della cosa pubblica, venerdì 5 luglio, terranno una conferenza stampa sull'argomento ad Asti col presidente della Regione Ghigo e l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio, durante la quale si appellerannno alla «preziosa collaborazione degli astigiani», sarà opportuno riprendere l'argomento sulla base degli elementi di giudizio emersi dalla realtà urbanistica ... sociale che si è ormai da tempo determinata a Nord della città.

La progettata costruzione dell'ospedale al Fontanino con annessi eliporto, autorimessa, servizi sussidiari, strade di accesso ed il conseguente traffico pubblico ... privato, turberebbe ed al tempo stesso sarebbe turbato dalla nuova realtà urbanistica che in questi ultimi anni si ... sviluppata ... quello ... Difatti, nelle immediate adiacenze nell'area di pochi chilometri quadrati ... trovano: ... liceo scientifico, la caserma e l'autoparco della polizia stradale e dei vigili del fuoco, la casa di riposo «Marello», ... convitto Don Bosco con annesso campo sportivo, lo stadio comunale, la scitola Buonarroti ed un cospicuo e crescente agglomerato urbano.

Altro motivo di riflessione è la spesa in più che comporterebbero i lavori di spianamento e viari per la costruzione degli edifici e delle strade di accesso per eliminare i dislivelli della zona collinare. Alla zona compresa tra Viatosto, il Fontanino e Valmanero, cara agli Astigiani per la secolare romanica chiesetta e il suo stupendo carattere ambientale, dovrebbe essere riservato il ruolo di ... ... pace per salvare l'uomo nella sua città».

Quanto esposto mette maggiormente in luce i vantaggi che deriverebbero da una definitiva sistemazione del nuovo ospedale nella zona dei Comboniani. Intanto esiste un notevole plesso che con le opportune modifiche potrebbe assolvere allo scopo. L'eventuale ulteriore ampliamento dell'esistente disporrebbe tutt'attorno di ampi spazi pianeggianti che ... ulteriori oneri per sbancamenti e sterramenti renderebbe l'intera opera tutt'altro che diseconomica. ... il vantaggio ... essere prossima alla città e alla grande viabilità.

Giosuè Pignatelli

Ricette «a premio» ... spesa farmaceutica

Ho letto con interesse ... lettera del dottor Marasso a ... dei sindacato medici di base ha inviato ... «La Stampa» (domenica ... giugno) per lamentare le misure governative di taglio della spesa farmaceutica. In essa si ribadisce che i medici vogliono poter prescrivere, per il bene dei pazienti, i farmaci di cui «meglio conoscono gli effetti terapeutici e collaterali».

Tra questi ultimi ci sono forse anche i doni delle case farmaceutiche per far prescrivere una specialità piuttosto di un'altra. Ci ... sicuramente medici deontologicamente onesti, ... che dica l'Ordine dei viaggi-convegno, crociere, televisori, tele... ecc, offerti in dono ai migliori «ricettari»?. Alla faccia del risparmio farmaceutico.

Saverio M.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 87...
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63 686

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
... D.B.: 011/9676.456
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 963.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 269, tel. 594.282 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 è garantita abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) ... farmacia **San Pietro**, corso Alessandria 51, tel. ...

Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Merli, via C.Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8468
Cocconato: ...
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 65.046
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 969.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 406.180
San Damiano: 975...
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

...BINIERI pronto intervento tel. 112

...
Bubbio: 0144/...
... .663
... **Lanze**: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: ...
Nizza: 721.623
...
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti** 212.356
Nizza: 721.704
Autostrade A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Oggi alle 12 in municipio, saranno aperte ... buste con le offerte delle ditte partecipanti alla gara d'appalto (licitazione privata) per il museo Lapidario. L'intervento riguarda, tra l'altro, il ...restauro conservativo, l'abbattimento delle barriere architettoniche ... l'adeguamento degli impianti alle norme ... ...ezza. L'appalto supera i 561 milioni. Alle 12,15 saranno aperte le buste con le offerte ... imprese partecipanti alla licitazione privata per la ristrutturazione dell'Archivio storico comunale (palazzo Mazzola). L'intervento porterà anche al consolidamento statico e alla dotazione di nuovi impianti di sicurezza, importo ... milioni.

CASTAGNOLE LANZE. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il progetto preliminare sugli itinerari culturali e turistici redatto con Isola, Costigliole e Coazzolo. Per essere realizzato, il piano deve ottenere i finanziamenti Cee (obiettivo 5B).

ASTI. Scade oggi il termine per partecipare alla licitazione privata, indetta dal Comune, per le opere di riempimento e la costruzione del ... a rete sulla nuova area scolastica di San Quirico. I lavori rientrano nel secondo piano programma relativo alle opere di ricostruzione post-alluvionale: l'importo preventivato è di 425 milioni e 698 milioni più Iva. Le offerte ... devono essere indirizzate all'uffi... Protocollo generale ... municipio, piazza San Secondo 1 (tel. 399.111).

MONCALVO. Il Comune ha deciso il rifacimento della fognatura ... pavimentazione di via Testafochi. La strada, ora in asfalto, verrà rifatta con autobloccanti. L'intervento costerà 50 milioni.

ASTI. E' stata ... per oggi alle 18 in sala della Fontana, in via Arb l'assemblea dell'Associazione dei comuni dell'ex Usl 68. Quattro i punti all'ordine del giorno: tra i principali, il conto consuntivo '95, il piano di attività e spesa del Comune di Asti per il 1996, l'orientamento in materia di gestione del ... socio assistenziali.

STATO ...

...A. Matrimoni: Giuseppe Rivetti, operaio, con Dorotea Grimaldi, casalinga; Alessandro Domanda, agente di commercio, con Raffaella Corsi, commerciante; Alessandro Guasti, impiegato, con Elisabetta Garbarino, impiegata amministrativa; ... Armando Gatti, autotrasportatore, ... Bruna Zaino, coadiuvante commercio; Emilio Barbotti, praticante procuratore legale, ... Franco Di Cicca, insegnante; Giuseppe Forciniti, falegname, con Anna Cordara, barista.

Una scena dell'Oktober Fest di Monaco di Baviera. Anche a Canelli, capitale del vino, c'è chi punta sulla birra

La capitale del moscato ospita la «Desperados fest»

Canelli apre alla birra

Ramazzotti, che ha uno stabilimento in città, lancia un prodotto al gusto di tequila. Serie di manifestazioni nei bar. I commenti

CANELLI. La capitale del moscato apre alla birra. Si chiama «Desperados» ed è una bionda 5 gradi di alcol che presenta una particolarità: è all'aroma di tequila. Prodotta in Francia (dalla «Brasserie Fishers) è commercializzata dalla milanese Ramazzotti (gruppo Pernod Ricard) che a Canelli, in via Bosca, ha uno stabilimento dove si produce il vino frizzante «Canei», il famoso amaro e vari liquori e distillati.

Sabato sera per promuovere la nuova birra a Canelli ci sarà la «Desperados fest». Alla sera, in corso Libertà, davanti al bar» Fonema, ci sarà il concerto della «Desperados band», un duo di artisti lombardi con un programma di brani «country» e «west . Sul palco Gabriele Dattilo (musicista) e il cantante ballerino Giovanni Rampugnani. Prèviste degustazioni gratuite, la vendita a prezzo promozionale della birra e la distribuzione di gadget. Il concerto di sabato non sarà l'unico evento estivo in città firmato Ramazzotti: previste infatti quattro feste (ogni venerdì di luglio) in altrettanti locali del centro. Ancora da stilare il programma. I bar contattati sono il «Bugs Bunny» di piazza Gioberti; «El Cit» di via Filipetti e i due chioschi tra piazza Cavour e piazza Zoppa. Oltre alla birra, verrà presentato anche il «1815» un coktail a base di amaro e ginger-ale rivolto soprattutto ai giovani.

Ma la festa per la birra «Desperados» ha suscitato qualche perplessità specialmente nell'ambiente vinicolo. Come mai la Ramazzotti ha scelto Canelli, città del vino, per promuove una birra? «A Canelli abbiamo uno stabilimento, la città ci è parso uno dei luoghi più indicati» spiega Gilberto Cavaliere dell'ufficio marketing Ramazzotti.

«E' una delle manifestazioni tese a ravvivare le serate estive» e limita e dire il sindaco Oscar Bielli.

«Non credo che questa festa faccia "a pugni" con la vocazione enologica canellese - indica Gianluca Perosino del Fonema -. Nulla vieta che qualche produttore vinicolo decida di sponsorizzare un "Moscato festival". Il successo, anche tra i giovani, sarebbe garentito». Infine il commento di Beppe Borgatta, titolare del bar «El Cit», da anni apprezzato enogastronomo (tempo fa fu conduttore con Vincenzo Buonassisi di trasmissione di cucina messa in onda dalla Rai) e attento conoscitore di vini: «Nessuno scandalo - taglia corto Borgatta -. «Desperados» è solo un fatto sporadico; se si fosse organizzato un festival della birra sarebbe diverso, ma così non si va contro il vino. E' solo una festa per i più giovani che, ammettiamolo, per ora continuano ad amare più la birra del vino». E per tutta risposta Borgatta continua ad organizzare, nel suo locale, degustazioni di vini e robiole (una proprio qualche giorno fa). «Vengono anche molti ragazzi - assicura - che, per una volta, preferiscono un buon Moscato alla "bionda" del sabato sera».

Filippo Largantà

Musica e giochi

Domenica sarà festa ai giardini

ASTI. I giardini pubblici viale alla Vittoria ospiteranno domenica la terza edizione della «Festa della solidarietà».

Organizzata da un nutrito cartello di astigiane di volontariato, la giornata si aprirà alle 9, quando inizieranno a funzionare le bancarelle dei vari gruppi che distribuiranno materiale carattere informativo.

Alle 10 sarà presentato il concorso fotografico «I colori della solidarietà» (lezioni specifiche sono previste per i portatori di handicap).

Alle 14 s'inizieranno i giochi per bambini. Il giostraio dei giardini pubblici metterà a disposizione un pony con calesse per regalare ai piccoli un'emozione di altri tempi con brevi giri nell'area verde.

Sono previsti anche due concerti: alle 17 suoneranno gli «Exess» di Rivalta Torinese, con strumenti a fiato, eseguono brani degli Inti Illimani, Guccini e Nomadi; alle 21 si esibirà il cantautore Antonio Carta.

Su un maxischermo, alle 20,20, si potrà seguire la finale calcio degli Europei. Pranzo e cena saranno garantiti dalla Pro loco di Valmanera.

Un altro momento di animazione ai giardini pubblici è in programma per domenica 14 luglio. Sarà un mercatino dell'antiquariato organizzato dal Napoli Club in collaborazione con i titolari dei chiostri dei giardini. Antiquari, collezionisti e rigattieri si disporranno all'ombra degli alberi per tutto il giorno, offrendo la loro mercanzia in una cornice inedita.

Intanto il Napoli club sta organizzando per domenica 30 giugno un altro mercatino in occasione della «Fe della famiglia» che si terrà alla casa di riposo «Città di Asti». L'iniziativa è promossa da «Vivere insieme», gruppo di volontari che operano nella casa di riposo, e comprende anche una mostra di pittura. Per informazioni sul mercatino (quota di adesione 25 mila lire) telefonare al 557.018 o allo 0335/606.15.66; sulla mostra di pittura (a offerta) al 532.054. [l. n.]

Appello del Comune

Cani e gatti gli «amici» dell'estate

Un ospite del canile di S. Marzanotto

ASTI. Come ogni estate, l'appello è a non abbandonare gli animali (cani e gatti soprattutto). A unire la propria voce alla campagna «Amici» (organizzata, per combattere il randagismo, dall'associazione «Ti Amo» in collaborazione con la «Royal Canin Italia») è l'amministrazione comunale astigiana. Aderiscono all'iniziativa oltre duecento Comuni d'Italia.

«La campagna 'Amici' - segnala il Comune in un comunicato diffuso dall'ufficio stampa - ha rivelato in passato la sua efficacia nel contribuire alla diminuzione del fenomeno del randagismo, che ha le sue punte massime in estate, quando molti animali vengono abbandonati, subendo traumi e gravi sofferenze».

Nei prossimi giorni in città verranno affissi manifesti e locandine con lo slogan «Non abbandonare gli animali». Tra le strutture impegnate contro il randagismo «estivo» c'è il canile gestito dall'«Aza» a San Marzanotto che accoglie, pur tra notevoli difficoltà, decine di animali. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Da domani chiusa per lavori via Comentina

Domani si inizieranno i lavori di pavimentazione in cubetti di porfido e rifacimento dei marciapiedi in via Comentina, nel tratto compreso tra via Brofferio e via Guttuari. La via verrà totalmente chiusa al traffico: sarà consentito soltanto l'accesso ai residenti diretti alle autorimesse. La durata prevista dei lavori è di circa 25/30 giorni. La ditta esecutrice dei lavori è la Usan di Alba: direttore dei lavori l'ing. Pier Carlo Stella.

ASTI

Riunione in Provincia «pro Toscana alluvionata»

Il Coordinamento dei comitati alluvionati e i sindaci di una trentina di comuni del Sud Piemonte sono stati invitati ad una riunione operativa stasera alle 21 al palazzo della Provincia, dall'assessore danio per mettere a punto interventi a favore delle zone colpite dal maltempo in Toscna.

...

Premio a Mentigassa per i 40 anni di giornalismo

Il giornalista pubblicista astigiano Pier Giuseppe Mentigassa è stato premiato ieri sera a Torino, nella sede del «Circolo della stampa» nell'ambito della manifestazione «Una vita per il giornalismo», che intende offrire un riconoscimento a chi ha raggiunto i 40 anni di iscrizione all'Ordine. Il presidente del Consiglio interregionale Piemonte e Valle d'Aosta, Giovanni Trovati, ha consegnato le targhe ricordo ha una trentina di colleghi. Mentigassa è iscritto all'Ordine dei giornalisti dal 1° giugno 1956. Appassionato di sport è stato direttore responsabile dell'«Eco del lunedì», settimanale a collabora ancora. Era anche tra i corrispondenti della «Gazzetta del Popolo».

SAN DAMIANO

Si presenta il libro di Anna Maria Cirio

Questa sera alle 21 al cinema Cristallo sarà presentato il libro «Conoscere San Damiano» di Anna Maria Cirio, capogruppo di minoranza Consiglio comunale. Alla serata interverranno le autorita' locali e il comitato Palio. La presentazione sara' accompagnata dalla proiezione di filmati e diapositive sul paese. [cl. o.]

CASORZO

Il vicesindaco guiderà il paese fino alle elezioni

Sarà il vice sindaco Giuseppe Pavese, insegnante, a gestire l'ordinario amministrazione fino alle elezioni amministrative, in programma per il prossimo autunno, dopo la dimissioni del sindaco Alfio Gatta, dipendente della Fiat in pensione, eletto per la prima volta nell'aprile del '95. Gatta, capogruppo della lista civica «Per Casorzo», era al centro di contrasti nella maggioranza. In Consiglio comunale la minoranza non è rappresentata, alle votazioni dello scorso anno si era presentata una sola lista. [bru. m.]

...

In Consiglio torna il «nodo» del centro sportivo

Tornerà a riunirsi stasera il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno, c'è il progetto per l'ampliamento degli impianti sportivi. Dell'argomento si era già discusso nella seduta di due settimana fa; allora il progetto era stato ritirato, per essere riveduto e corretto, dopo la dichiarazione di voto contrario espressa dal consigliere di maggioranza Giuseppe Berruti. [bru. m.]

ASTI

Patteggia un anno e due ... per spaccio

Un anno e due mesi di reclusione è la pena patteggiata in tribunale da Attilio Cimino, 23 anni, di Asti. Il giovane, difeso dall'avvocato Marco Venturino, era stato sorpreso mentre vendeva droga nella zona di corso Casale. [r. gon.]

Grazzano: l'industriale vercellese dei cementi ha scritto al prefetto

«Se mi bloccano devo licenziare»

Reazioni alla chiusura della miniera di marna

GRAZZANO BADOGLIO. Carlo Piazza, titolare della «Cementi Victoria» di Trino Vercellese, ha dovuto far interrompere i lavori di coltivazione della miniera marna (materia prima che serve per produrre il cemento), in valle Oscura a Grazzano.

La cessazione di ogni attività è la diretta conseguenza della decisione presa, in questi giorni, dal Consiglio Stato in merito alla richiesta fatta a tempo dal Comune di Grazzano.

Lunedì Carlo Piazza ha inviato una lettera al Prefetto di Asti, Federico Quinto, per informarlo che «un organo dello Stato ha stabilito tutto il contrario di altre organismi, senza neppure entrare nel merito della questione. E' inaudito!», protesta.

Continua a raffica: «Solo qualche mese fa la mia ditta aveva ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie, con tanto di firme e controfirme di ministero dell'Industria, Regione Piemonte, Provincia e Camera di Commercio di Asti, ed anche del sindaco di Grazzano, ed ora arriva il blocco». Insiste Piazza: «da tutto ciò conseguono problemi di sicurezza e di occupazione. L'ho scritto al Prefetto di Asti»

Per la «Cementi Victoria» la chiusura della miniera di Grazzano (si trova sulla strada provinciale per Moncalvo Stazione) significa, procurarsi la marna in provincia di Bergamo. «Tutto ciò - continua - ci creerà gravi danni economici. Due anni fa abbiamo avuto miliardi di danni a causa dell'alluvione; ora arriva anche questa batosta».

Aggiunge Piazza: «Dalla nostra azienda dipendono più di cento famiglie, tra dipendenti diretti (una sessantina ndr) e indotto. In questa situazione non so se potremo garantire ancora occupazione a tutti».

In questi primi tre mesi di attività è stata la ditta Ulla di Crescentino (Vercelli) ad operare, su incarico di Piazza, nella cava di Grazzano; l'azienda si è occupata sia dell'estrazione del materiale che del trasporto. Il personale occupata variava a seconda dei lavori da fare; da un minimo di tre persone ad un massimo di venti.

Ben diverso è il commento del sindaco di Grazzano, Pier Penna, sulla decisione del Consiglio di Stato. «Siamo soddisfatti - dice. - Questa decisione ridà fiducia nelle istituzioni. Ora verificheremo se ci sono stati danni per il Co e ci comporteremo di conseguenza». Conclude: abbiamo sempre detto che in valle Oscura c'erano le condizioni per autorizzare miniera e finalmente la verità ha trionfato».

Brunella Mascarino

...

Lettera ai parlamentari

«Perdiamo ... servizi ... Discutiamone»

CANELLI. La minacciata chiusura degli uffici dell'Enel canellesi, ha destato coro unanime di proteste, anche fuori dagli ambienti sindacali. Ora scende in campo anche il gruppo consiliare di minoranza «Canelli Città Insieme», una lettera inviata a tutti i parlamentari della zona in cui propone di convocare «conferenza dei servizi» tra amministratori e categorie produttive, per «evitare che continuino a caderci in tegole, quando meno ce lo aspettiamo».

Aggiunge il gruppo, che fa riferimento politicamente all'Ulivo: «Se il '94 è passato alla storia l'anno dell'alluvione, il '96 rischia di diventare l'anno record per la perdita di servizi, dall'Enel al reparto operativo Telecom con ombre inquietanti sull'ufficio di collocamento, anche se in questo caso non ci sono notizie certe».

[e. ca.]

CASTAGNOLE LANZE

Servono volontari

Appello del sindaco per salvare la Croce Verde

CASTAGNOLE LANZE. Nuovo appello per salvare la Croce Verde: il sindaco Gianfranco Fassone ha scritto ai 1500 capifamiglia castagnolesi invitandoli a dare una mano nel sodalizio.

L'associazione, molto attiva negli anni scorsi, si è ridotta a dieci volontari: già nei mesi il responsabile Vincenzo Santucci, capo dei vigili in municipio, aveva invitato i concittadini ad aderire al gruppo.

Nella lettera il sindaco Fassone ricorda con preoccupazione che, se nulla cambierà, «la carenza sempre ma di militi porterà inevitabilmente alla soppressione della Croce Verde». «Aderire all'associazione - scrive il primo cittadino - richiede molto impegno, soprattutto i volontari sono numerosi». I castagnolesi sono invitati a iscriversi entro domenica 30. Ulteriori informazioni all'878.346/878.231. [l. n.]

Assistenza Clienti

Ford

Servizio Rapido

1 ORA E SENZA APPUNTAMENTO

PREZZI CHIARI TUTTO COMPRESO

ORARIO: 8/12 - 14,30/18,30

APERTO IL SABATO FINO ALLE 12,00

MANODOPERA E RICAMBI GARANTITI

INTERVENTI DI MANUTENZIONE	FIESTA 1.1/1.3	ESCORT 16V	MONDEO 16V
Cambio olio e filtro	L. 65.000	L. 70.000	L. 70.000
Batteria	L. 118.000	L. 148.000	L. 180.000
Pasticche freni (ABS)	L. 86.000	L. 89.000	L. 150.000
Sostituzione candele	L. 38.000	L. 85.000	L. 85.000

PREZZI COMPRENSIVI DI RICAMBI ORIGINALI, MANODOPERA E I.V.A.

CONCESSIONARIA FORD PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

PEROSINO S.R.L.

CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI corso Casale 321 - ASTI - ☎ 476.350

Nuovo Centro Servizio di assistenza e ricarica CLIMATIZZATORI

Il NAPOLI CLUB ASTI

Il GRUPPO VIVERE INSIEME

presso la

CASA DI RIPOSO CITTA' DI ASTI

Via G. Bocca, 7

organizzano la

2ª FESTA DELLA FAMIGLIA

Domenica 30 giugno
dalle ore 8 alle ore 20

Mostra mercato antiquariato
Mostra di pittura ed arti varie
Raduno moto ed auto d'epoca

Banda musicale comunale di Mongardino

Spettacoli, musica e sorprese!!

Uno sguardo, un sorriso e tanta felicità....

Per informazioni tel. 0141/557018 - 0335/6061566

Esame per oltre 1300 studenti davanti a un centinaio di commissari

Maturità con don Abbondio

Tra la sorpresa generale spunta anche un tema sul personaggio manzoniano
Gli insegnanti: «Titoli più che buoni». Clima sereno ■ oggi la seconda prova

ASTI. Ieri mattina alle 8, gli oltre 1300 maturandi astigiani si sono trovati alle prese con ■ foglio bianco e tanti dubbi, proprio come quelli del Don Abbondio manzoniano, protagonista di uno dei temi usciti a sorpresa dalle buste ministeriali. Si è iniziata così, con i visi tirati per l'ansia, quella che forse sarà ricordata come l'ultima prova di maturità «sperimentale», nata nel '69 e prosperata per venticinque anni senza variazioni.

Al lavoro nelle scuole astigiane, 19 commissioni per un totale ■ ■ centinaio di professori esterni ed interni. Gli studenti avevano a disposizione quattro ■ a scelta, ■ cui tre fissi per tutti gli istituti ed ■ variabile ■ seconda del corso di studi. Si passava dagli ammonimenti dei Bravi a don Abbondio, ad una frase di Cesare Pavese sulla creatività, ai problemi della rivoluzione industriale. «Temi ben concepiti - commenta la presidente della commissione esaminatrice del liceo Classico, Teresa Polledro - senza traccia di retorica».

Per i giovani ■ Classico, c'era un tema in ■ più, particolarmente intrigante per le varie possibili chiavi di lettura: il mito di Ulisse e dell'avventura, il gusto per la scoperta del nuovo, perché «fatti non foste a viver ■ bruti, ■ per seguir virtute e conoscenza», come scrisse Dante. Nel vasto e antico corridoio dell'ultimo piano del palazzo di corso Alfieri, i ragazzi, testa chine e dizionario aperto, si sono gettati in una delle avventure più importanti della loro vita. «Anch'io ho frequentato questa scuola per un breve periodo - ricorda Teresa Polledro, insegnante al Cavour di Torino - c'era la guerra e per tre mesi, sotto le bombe, studiai ad Asti per preparare l'esame di quinta ginnasio».

Dopo aver superato il primo impatto ■ i temi di italiano, i maturandi si sono rasserenati ed hanno iniziato il lavoro. Più timori invece, per la prova di greco scritto che ■ attende questa mattina. Clima ■ anche al liceo scientifico Vercelli, dove sono impegnate due ■ missioni con 132 allievi interni e 3 privatisti. Ad attendere i maturandi dei licei scientifici, ■ tema particolare, probabilmente non molto «gettonato»: una frase di Smith sul parallelo matematica-poesia. «Per svolgerlo bene i ragazzi dovrebbero conoscere gli espistemologi del '900 e l'antipositivismo» commenta il presidente della prima commissione Giovanni Abbate. L'insegnante arriva da Casale, dove è preside ■ Classico, ma anche lui ha un trascorso astigiano: negli Anni '80, giovanissimo, fu preside del liceo Alfieri. «Gli studenti sono ■ - dice - e superato il momento iniziale di tensione si sono messi tranquillamente al lavoro»

Abbate, forte dell'esperienza di 26 anni come commissario di maturità con l'esame che ironicamente definisce «provvisorio», spera in un cambiamento: «Se al ministero avessero letto le relazioni degli esaminatori, avrebbero capito da tempo che una maturità come questa ■ squalificante e non certifica nulla».

E' per la riforma, il professor Abbate sottolinea: «Ben venga un commissario esterno, ma solo con i docenti interni e una prova per ogni materia, si avrà l'esatto polso della maturità de ll'allievo».

■ Cerrato

Due scene del primo giorno ■ ■ di maturità nelle scuole astigiane. Sopra, al Liceo classico, ■ fianco, allo Scientifico

ASTA

Saranno in 500

Da domani il raduno degli alpini

NIZZA. Ultimi preparativi per il grande raduno alpino provinciale previsto per il fine settimana: ■ una manifestazione importante per la Valle Belbo - ricorda il capogruppo nicese Giovanni Scala - attendiamo più ■ cinquecento penne nere e le accoglieremo con un programma ricco di feste, musica, ma anche con momenti di verifica sul ruolo della Protezione civile».

I primi alpini saranno a Niz■ venerdì alle 21, al teatro Sociale, per assistere al concerto dello corali Zoltan Kodaly, K2, Montagne Verdi, Alpini di Alessandria e Ana Valle Belbo. Sabato alle 10, la sezione che ■ occupa ■ Protezione civile pulirà ■ rive del rio Nizza. In serata, sotto il Foro boario di piazza Garibaldi, festa con degustazione di piatti tipici e musica dell'orchestra Luigi Gallia. Domenica mattina, sfilata per le vie del centro con le autorità, pranzo e carosello della fanfara alpina lecagno proveniente da Alessandria.

[e. ca.]

MOASCA

Week end di festa

Gare di bocce brulicame e ballo liscio

MOASCA. Fitto programma di festeggiamenti patronali di San Pietro ■ Paolo, organizzati da Pro loco e Comune. Stasera ■ 20,30, nel salone della Pro loco, si svolgerà una gara di carte a «scala 40»; alle 21, sul campo sintetico, ci sarà una gara di bocce «alla barionda» (tra i premi altre monete d'oro). Domani alle 21 proseguirà la gara di bocce e alle 22.30 danze con la discoteca mobile «Music Power».

Sabato alle 15, «ancora gare di bocce. Alle 21, nella piazza del paese, stand gastronomico al coperto con braciolata e danze l'orchestra «Giancarlo»; alle 22,30 è prevista l'esibizione dei ballerini della scuola di danza «Universal Dance» di Canelli (maestri Anna e Guido Macrì.

Domenica alle 15 finale della gara ■ bocce, alle 21 liscio con l'orchestra di Tonya Todisco e braciolata. Ultimo giorno di festa martedì 2 luglio: alle 21 danze con l'orchestra di Luigi Gallia. Tutte le serate danzanti hanno ingresso libero. Prenotazioni: 0338/615.89.55. [fi. l.]

Classe 5ª dell'Artom

I futuri periti in visita alla Telecom

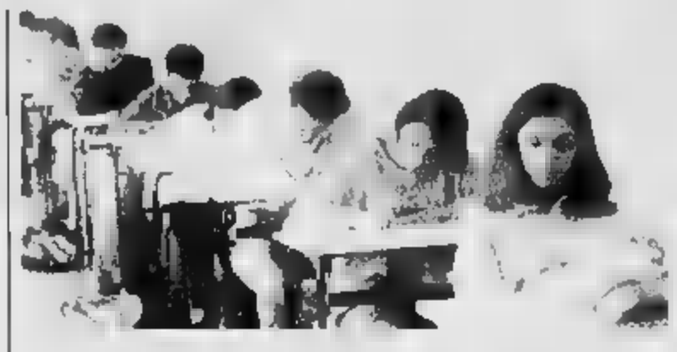
ASTI. Gli allievi che frequentano il 5° anno dell'istituto tecnico industriale Artom di Asti (periti) hanno visitato la sede Telecom Italia di Asti, accompagnati dal preside Giancarlo De Lillo e dal prof. Parigi. Hanno partecipato circa 40 studenti ai quali sono stati illustrati i vari aspetti del mondo delle telecomunicazioni.

Gli studenti hanno potuto visitare una nuova centrale elettronica; un'occasione che ha permesso ai tecnici Telecom di descrivere il «percorso» delle comunicazioni, il funzionamento degli apparati di centrale e la rete di telecomunicazione (cavi ■ fibra ottica e in rame).

Ai futuri periti è stata inoltre spiegato il funzionamento della rete digitale integrata che permette l'invio di dati e immagini ad alta velocità ed elevata qualità; per finire sono stati presentati i servizi telefonici supplementari: l'avviso di chiamata, la conversazione a tre e ■ trasferimento di chiamata.

PROMOSSI AL CASTIGLIANO, SELLA E CLASSICO

Proseguiamo la pubblicazione degli esiti degli scrutini nelle scuole superiori astigiane, iniziatasi nei giorni scorsi. Di seguito sono indicati i nomi degli studenti promossi di alcune classi dell'istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Castigliano», l'istituto professionale per il commercio «Quintino Sella» e ■ liceo classico «Vittorio Alfieri».



Istituto Castigliano

3ªTA: ■ allievi, 3 ritirati, 17 promossi. Fabio Aquilino, Mar■ Audenino, Vittorio Bellino, Paolo Biamino, Antonio Cioffi, Fabio Cravero, Fabrizio Fogliati, Claudio Furcas, Marco Gonella, Francesco Lannunziata, Maurizio Lunetta, Mauro Nosenzo, Mauro Pesce, Alexander Pollina, Mauro Sacco, Andrea Viglione, Daniele Moiso.

3ªFA: 17 allievi, 4 ritirati, 13 promossi. Simone Bagarolo, Luca Bianco, Stefano Canonica, Fabio Cirio, Paolo Cirio, Danilo Gallino, Dario Nardiello, Walter Paoliello, Leonardo Perchiazzi, Sergio Sillano, Salvatore Sorce, Francesco Tarraran, Marco Testa.

Professionale Quintino ■

1ªA: 25 allievi, 14 promossi, 11 respinti. Stefania Annunziata, Tamara Borello, Alessandro Botta, Romina Carmato, Paola Duffini, Marina Icardi, Carmela Monella, Tatiana Pedrotto, Umberto Fiore Pisapia, Tanya Poliante, Katia Povigna, Silvia Rubiola, Silvia Soligo, Valentina Valpreda.

1ªB: 24 allievi, 16 promossi, ■ respinti Samantha Borresi, Angelica Brondello, Claudia Casalnuovo, Jenny Coppola Debora Di Lieto, Antonio Leto, Mariangela Lovisolo, Sabrina Magro, Mirko Mazzingin, Sonia Milozzo, Marta Natale, Paola Parigi, Eleonora Punzino, Maria Saverio Maria Sorrentino, Marco Vellava

1ªC: 24 allievi, 18 promossi, 6 respinti. Elena Bordonaro, Daniela Bossotto, Sara Carbone, Monica Catizzone, Simona Ciampicale Valentina Esposito, Rosa Fiorentino, Moira Graziano, Ilaria Lemasson, Luisa Lopomo, Stefania Lucchini, Concetta Mancuso, Sabrina Mascolo, Orietta Romanò, Francesca Sinibaldi, Serena Speretta, Alessio Visentini, Valentina Volpin.

1ªD: 24 allievi, 16 promossi, 8 respinti. Silvia Ablatico, Sabi■ Accornero, Chiara Bertolo, Fiorella Borio, Viviana Cavagnero, Marianna Ceraulo, Giovanna Chirieleison, Manuela Contorsi, Mara Ferraro, Antonio Gallucci, Elena Ginipero, Valeria Mazzetti, Elisa Mo, Margherita Montrucchio, Barbara Orru, Erika Serra.

2ªA: 19 allievi, 14 promossi, ■ respinti. Lucia Ascolese, Laura Bergesio, Patrizia Bossone, Paola Bossotto, Rita Brondolo, Elena Busato, Anna Caputo, Adele Cilia, Lorena Della Piana, Alessandra Giannotti, Eleonora Marchia, Claudia Masiero, Marzia Ninni, Chiara Talpagnone.

■ 20 allievi, 14 promossi, 6 respinti. Silvia Accornero, Salvatore Altomonte, Silvia Boggetti, Sonia Buscemi, Antonio De Sarro, Laura Mazzetti, Patrizia Mossotto, Stefania Panarello, Elena Schillaci, Alice Teodo, Manuela Triberti, Cristina Vassallo, Luana Zanforlin, Valentina Zanforlin.

2ªC: 20 allievi, 17 promossi, 3 respinti. Sara Apadula, Loredana Caria, Serena Conti, Christian D'Amico, Laura Deambrogio, Deborah Donzello, Elena Masoero, Valeria Meta, Emanuela Mottura, Sandra Nigro, Silvia Raschio, Elena Segatto, Cristiana Tonellotto, Paola Valpreda, Carlo Virga, Barbara Zanutto, Erica Zerbetto.

2ªD: 19 allievi, 16 promossi, 3 respinti. Lisa Benassi, Silvia Bonasso, Sonia Cannella, Stefania Carturan, Katia Cataldo, Caterina De Cillis, Daniela Donvito, Cristina Fabro, Simona Fazio, Antonella Miceli, Elisa Montaldo, Valeria Moras, Emanuela Pizzulo, Rita Pompa, Elisabetta Vagoni, Stefania Zanghierato.

3ªA: 17 allievi, tutti promos■ Nadia Brignolo, Cinzia Cirio, Stefania Ferrero, Elisa Forin, Emanuela Ghignone, Sara Giachino, Angela Giordano, Margherita Grasso, Maria Grieco, Chi■ Macchia, Monica Manfredi, Angela Pagano, Manuela Succo, Francesca Scardino Elena Veglio, Michela Vigani, Sabrina Virciglio.

3ªB: 16 allievi, tutti promossi Jenni Arena Katia Cannava, Silvia Capra, Chiara Cianci, Federica Fantuzzo, Daniela Iuorio, Olivia Laiolo, Nicholas Moretti, Valentina Pepe, Giuseppina Perotti, Anita Pochettino, Sara Sampietro, Patrizia Taglianeni, Cristiana Veglia, Barbara Vigna, Annamaria Villani.

3ªC: 13 allievi tutti promossi Manuela Bergamo, Rosi Catrambone, Marta Cipolla, Maria Di Salvo, Katia Galliano, Jlenia Gamba, Anna La Mottina, Debora Pilloni, Laura Saia, Serena Serra, Sara Talotta, Elena Torrida, Sonia Visnadi.

3ªD: 12 allievi, tutti promossi. Giuliana Borio, Itala Borio, Roberta Briola, Monica Ciaramitaro, Giovanna Di Lieto, Serena Ferrandi, Lucia Graziano, Sabrina Isoldi, Monica Marzocca, Naresh Sharma, Stefania Torchio, Silvia Valerio.

3ªSA: 16 allievi, tutti promossi Federica Acini, Davide Badella, Daniela Baldo, Silvia Bongiovanni, Nadia Burgio, Emanuela Caleca, Patrizia Cerconato, Elena D'Agnano, Manuela Di Stasi, Barbara Leone, Andrea Maggiorotti, Roseanna Mazzocco, Medea Negro, Daniela Santero, Elena Spada, Mara Viglione.

4ªA: 13 allievi, 12 promossi, 1 respinto. Patrizia Bella, Lucia Cavallo, Patrizia Fauli, Michela Florean, Katia Pelissero, Monica Persico, Barbara Raviola, Franca Rotunno, Daniela Testa, Sara Trifone, Roberta Tritono, Erika Zecchino.

4ªC: 18 allievi, tutti promos■ Paola Baldi, Barbara Bussignana, Renata Bione, Roberto Cagno, Caterina Di Santo, Fedela Dnetta, Sabrina Fiumara, Monica Gallino, Romina Gigliotti, Nadia Magnone, Loredana Migliasso, Stefano Olivetti, Stefania Pia, Claudia Prunotto, Stefania Soldo, Barbara Tosello, Silvia Valfrè Fiorenza Zucco.

4ªD: 13 allievi tutti promossi Manuela Barbero, Luana Boaretto, Barbara Cavigioli, Adriana Cornacchia, Angela Di Bella, Concettina Falcone, Cinzia Gagliardo, Rosanna Gugino, Marina Musso, Simona Nigro, Cinzia Schillaci, Sunita Sharma, Cinzia Trevisani.

4ªSA: 24 allievi, 23 promossi, 1 respinto. Barbara Basso, Stefania Boano, Simona Caputo, Monica Celiberti Federica Cerra, Clara Comollo, Manuela Coppo, Laura Cusimano Rosetta Follo, Manuela Franceschun, Maryan Gharizadeh Chiara Ghione, Simona Gi■, Daniela Giardino, Silvia Grieco, Elizabeth Lanc, Mariarosa Luordo, Marina Manina, Fabio Pollina, Katia Riccio, Serena Rossi, Chiara Sconfienza, Antonella Sorge.

Liceo classico

1ª B: 28 allievi, 26 promossi, 2 respinti

Michela Binello, Eleonora Bolla, Michele Caredio, Giacomo Coggiola, Lucia Falanga, Erka Fassio Mario Fiore Alberti Frezet, Claudio Grea, Elena Iguera, Claudia Infante Elisa Lanzini, Andrea [illegible] Marianna Scaglia, Bassi [illegible] la Nicolotti, Sara Parena Maria Parrinello, Federica Penso, Alberto Ponti, Camilla Rinaldi, Serena Terzuolo, Fabrizio Trinchero, Valeria Verri, Tiziana Vignone, Luciana Vorraro

2ª A: 26 allievi, 25 promossi, un respinto.

Antonella Aufiero, Eleonora Aveva, Sara Avidano, Michele balsamo Benedetta Bertolino, Davide Boltri, Francesca Bonino, Paolo Brosso, Edoardo Cai, Emanuela De Sabato Claudia Fassone, Arianna Forno, Valentina Galletti, Chiara Maccagno, Luca Meschia, Massimo Monticone Noemi Pavia, Federica Raviola, Davide Russo, Umber■ Serra, Elisa Sinibaldi, Fabienne Vigna, Paola Vigna, Cristian Vullo, Patrizia Zaglio.

2ª B: 24 allievi, 21 promossi, 3 respinti

Cristina Biamino, Cesare Bolla, Cristina Calvi, Paola Cerrato, Enrico Costa, Neva Epoque, Carla Faletti, Matilde [illegible] Zerano, Gina Mare [illegible] Lucia Lombardi, Daniele Medico, Barbara Merlo, Lucia Miche■zzi, Cristina Morra, Francesca Pia, Sara Poeta, Francesca Quaglia, Alessandra Rossi, Francesca Rosso, Veronica Varni, Elena Zo.

Ritornano anche quest'anno in Langa i campeggi della Provincia

Estate da esploratori a Roccaverano

Trekking sugli Appennini, escursioni, sport, giochi

ROCCAVERANO. Giochi, attività manuali e sport per i più piccoli, escursioni sull'Appennino ligure o nelle terre occitane della Val Maira per quelli già grandicelli: anche quest'anno «Estate a Roccaverano» offre più di un'occasione di divertimento.

L'accoglienza ■ campeggio si è già iniziata: il primo turno (35-40 ragazzini tra i 6 e i 14 ■) è decollato lunedì. Seguiranno altre quattro tornate, ognuna di 12 giorni. Al termine dell'iniziativa, che si concluderà il 30 agosto, non meno di 200 giovani avranno trascorso le vacanze in ■ degli angoli più verdi e suggestivi dell'Astigiano.

■ Provincia (assessorato all'Istruzione), oltre a promuovere il progetto, mette a disposizione dei partecipanti le attrezzature da campeggio (tende, materassini, zaini). Per la seconda volta consecutiva, la conduzione del servizio è affidata alla cooperativa «Gamma Delta» di Asti. I dieci animatori sono neodiplomati e studenti universitari: hanno alle spalle esperienze ■ animazione maturate in campeggi e centri estivi e soprattutto vantano una preparazione specifica nei rami psico-pedagogico ■ ludico-espressivo.

In particolare, i partecipanti ■ «Estate a Roccaverano» saranno impegnati in giochi all'aperto, brevi ■■■■■i alla scoperto della flora e fauna della zona, spettacoli teatrali e attività manuali (creazione di ciondoli e gioielli in legno e metallo, costruzione di burattini, decorazione di scatole). L'attività sportiva privilegerà, in particolare, calcetto, mini basket, ping-pong.

La quota di partecipazione per ciascun partecipante è di 285 mila lire (i Comuni potranno accollarsi le spese in caso di famiglie indigenti).

Ai ragazzini tra i 13 e i 17 anni, «Estate a Roccaverano» propone invece due campeggi itineranti. Il primo (s'intitola «Dagli Appennini alle onde» e ricalca l'iniziativa organizzata nel '95) si terrà dal 22 luglio al 2 agosto sui monti della Liguria: il percorso toccherà alcuni dei luoghi più suggestivi dell'entroterra.

Dal 6 al 17 agosto si terrà invece il trekking «Percorsi occitani», con tappe ■■lle località della Val Maira dove la tradizione è ancora particolarmente sentita. La quota di partecipazione pro capite, per entrambe le iniziative, è di 100 mila lire, oltre alla somma di 350 mila lire per le spese di vitto.

Le iscrizioni al campeggio di Roccaverano o a quelli itineranti si ricevono nei Comuni ■ residenza o in Provincia. Informazioni al 0141 433 274.

[l. r.]

EDEN Estate Lago di Guarene (GUARENE D'ALBA CN) — "IN CASO DI MALTEMPO SI BALLA ALL'EDEN DANZE DI ALBA" — QUESTA SERA MONICA PASTOR e MARTIN di TELESTUDIO — SABATO 29 I LANGAROLI — DOMENICA 30 MA■ ■

LUNEDÌ tutto sabato I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto

V.I.T.A. ■ S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966546-7-8 - Fax 0125/966540
10015 IVHEA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea - Tel. 0125/230030
13048 SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 41
13051 BIELLA (VC) - Via P. ■■■ 32/B - SANDIGLIANO (VC) - Via Mucrone - Tel. 015/691897
Da giugno AUTOLINEE ■ GRAN TURISMO
RIVIERA VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado
RIVIERA ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Ancona - Numana - Portorecanati
SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry
Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

Symbol
QUESTA ■■■
LELE PORRE'
SABATO SERA
DOLCE VITA
S.S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI TELEF. 0141 952.132

PERSONAGGI

IL FONDATORE DI FAMIGLIA CRISTIANA

Il Papa concede al prete giornalista il titolo di «Venerabile»

Don Alberione, l'«eroico»

Ora la beatificazione è più vicina

Don Giacomo Alberione morì nel 1971 a 87 anni

ALBA

DON Giacomo Alberione, fondatore dei «Paolini», morto nel 1971 a 87 anni, è avviato agli onori degli altari. Papa Giovanni Paolo II gli ha firmato il decreto con il quale ha riconosciuto «virtù eroiche» e gli ha attribuito il titolo di «Venerabile». Per Don Alberione, che era già Servo di Dio, è il passo che precede quello della proclamazione a Beato. Alla firma del decreto da parte del Pontefice, erano presenti il superiore generale dei Paolini, Silvio Pignotti, don Stefano Lamera (che segue la causa di beatificazione) e la superiora generale delle Apostoline, Teresa Rossi. L'iter processuale per la canonizzazione, presieduto dall'allora vescovo monsignor Fausto Vallainc, è iniziato ad Alba nel 1982 ed era stato avviato dai Paolini un voluminoso dossier di testimonianze, firme, petizioni di esponenti religiosi e laici raccolte in un decennio in tutto il mondo.

La «grande avventura» di don Alberione cominciò in maniera umilissima, nella piccola borgata San Lorenzo di Fossano dove nacque il 4 aprile del . Apparteneva a una famiglia di origine braidese: il padre Michele e la madre Teresa erano contadini, mezzadri, lui era il quinto di sette fratelli.

Frequentò le elementari a Cherasco dove gli Alberione si erano trasferiti e studiò nei seminari di Bra e Alba. Nel 1914 fondò il «Famiglia Paolina» che ha fatto dei mezzi di comunicazione sociale uno strumento di evangelizzazione attraverso la produzione e diffusione di riviste, libri, videocassetto, cinema, tv e radio.

In una pubblicazione paolina, don Alberione è descritto come «un uomo dalla personalità vasta e complessa, schivo della pubblicità, di salute cagionevole, dalla presenza fisica insignificante, logorata da un lavoro continuo e da una disciplina spartana, apparentemente timido, ma carico di volontà ferree».

Il superiore generale dei Paolini, Silvio Pignotti, a proposito del riconoscimento attribuito dal Pontefice al fondatore, commenta: «Ci sentiamo incoraggiati a proseguire nel nostro cammino verso una realizzazione sempre più piena della nostra missione». Don Giuseppe Soro, direttore della rivista mensile «Vita Pastorale»: «Don Alberione è stato il leader di una nuova forma di evangelizzazione. Fin dall'inizio del secolo ha capito l'importanza della stampa, dei mass-media per la diffusione del messaggio cristiano».

Il genio organizzativo di don Alberione, la necessità di una collaborazione sempre più vasta, hanno portato alla creazione di tutta una serie di istituti sparsi nel mondo, diversi come struttura, ma uniti nelle finalità. Presente operativamente in 28 Paesi di cinque continenti, la San Paolo ne raggiunge molti altri con la rete di distribuzione. La sua produzione nei diversi campi della comunicazione si esprime in lingue: le principali europee e svariati idiomi dell'Asia, dell'Africa e delle Americhe. Attraverso la società biblica cattolica internazionale, ha un vasto programma di traduzioni delle Sacre Scritture.

La famiglia Paolina ha già un Beato: è don Timoteo Giaccardo, primo sacerdote della congregazione e collaboratore di don Alberione.

Giuseppina Fiori

LA SAN PAOLO

Famiglia di 5000 persone

La San Paolo ha in madre ad Alba e una casa generalizia a Roma, due stabilimenti di produzione ad Alba e a Milano che occupano 700 persone. Nelle Langhe si svolge la preparazione, stampa e diffusione dei periodici: spiccano Famiglia Cristiana (primo settimanale italiano con un milione e trecentomila copie di tiratura), «Jesus», «Vita pastorale», «Il Giornalino», «La Domenica» (oltre un milione di copie). Inoltre pubblica libri, prodotti multimediali e la rivista «Il Millimetro». Gestisce «Telenova», «NovaradioA», cura videocassette, produzioni musicali e discografiche. La famiglia Paolina conta oltre 5000 persone fra sacerdoti (1150), suore, fratelli e cooperatori laici. Dopo la «Pia Società San Paolo» fondata nel 1914, don Alberione diede vita al ramo femminile nel 1915 con le «Figlie di San Paolo». Nel 1924 nacquero le Discepole del Divin Maestro», nel 1938 le «Suore di Gesù Buon Pastore», nel 1957 le Apostoline. E un'Associazione di sacerdoti diocesani, tre istituti laici (uomini e donne) che appoggiano la congregazione. [g. f.]

Alba grazie a lui conquista il mondo

ERA un uomo piccolo, don Alberione, aveva la testa squadrata, un po' spigolosa, del contadino piemontese. Ma in quella testa aveva una idea: e l'avrebbe battuta finché non l'avesse mandata a compimento. Nato in frazione di Fossano nel 1884, stanza unica per tutta la famiglia, cucina e da letto, a sei anni aveva già deciso di voler fare il prete; e, da prete, aveva deciso subito che si sarebbe dedicato alla stampa. Erano tempi duri per la Chiesa, che usciva malconcia dallo scontro con liberalesimo e socialismo; più duri dentro la Chiesa dove Pio X lanciava l'anatema contro i preti modernisti; durissimi nella provincia antica, diffidente verso le novità. Il teologo Giacomo Alberione fingeva di ignorare l'ostilità di tanti superiori. «Un tempo, per le necessità della Chiesa sorgevano gli ordini religiosi - predicava, appena uscito dal seminario -. Adesso la grande necessità è quella della stampa». Nel 1913, a anni, cominciò col rilevare la «Gazzetta di Alba», una testata che andava morendo. Nel 1914 aprì una scuola di tipografia, con due allievi: lo giorno in cui moriva il Papa antimodernista. Pochi anni dopo gli allievi erano 90, il teologo doveva trasformarsi in imprenditore, cercando spazi sempre più grandi. Nel 1917, da quell'angolo della Langa, già dettava ai suoi ragazzi un programma editoriale per i decenni futuri: «La Casa si estenderà in Italia, poi in Europa, poi nel mondo». Sembrava il farneticare di un visionario, per chi ricordasse le condizioni, il tempo, il luogo. Ma quel programma, in pochi anni, don Alberione lo avrebbe realizzato tutto.

La prima Casa sarebbe sorta nel 1921, alla periferia Alba, le linotype che il prete piemontese comperato a Sesto San Giovanni, da una tipografia specializzata in stampa pornografica. E da quelle macchine vennero fuori «La buona parola», «La domenica», «Il giornalino», «L'aspirante».

Dovettero passare altri dieci anni prima che Alberione potesse dare vita al suo sogno di sempre, «La famiglia cristiana». La prima copia uscì nel Natale 1931, avanguardia una moltitudine quale la esangue stampa cattolica non raggiunto mai. Non era solo un giornale. Era un movimento, un esercito: la compagnia San Paolo, che il teologo Giacomo aveva voluto per sostenere le sue iniziative, con preti e suore professionisti della comunicazione, in grado di competere anche tecnicamente con l'altra stampa, di ramificare le iniziative nel territorio, di portarle in tutto il mondo. Quando Alberione morì a 87 anni, nel 1971, l'idea delle origini si era trasformata in un impero.

Giorgio Calcagno

Insieme a 3.200 lire*

*a Parigi a 12F

La voglia d'informazione non ha confini: due grandi quotidiani europei, La Stampa e Le Monde, escono insieme a Milano, Torino e Parigi. Una straordinaria opportunità di approfondire e confrontare notizie e opinioni, con sole 3.200 lire. Una grande visione d'insieme che il sabato, con 1.000 lire in più, si arricchisce di Specchio.

Stasera il primo spettacolo nella nuova struttura a palazzo Ottolenghi

L'amico di Pavese ad [redacted]

I dilemmi spirituali di Tullio Pinelli

ASTI. Si apre il sipario di Asti Teatro 18. Il festival della «maggiore età» [redacted] avvia tra musi[redacted] e teatro. Oltre [redacted] concerto sinfonico in Cattedrale offre anche il primo degli allestimenti teatrali in abbonamento.

Palazzo Ottolenghi. Nella [redacted] struttura (sarà una sorpresa, ma chi l'ha vista in allestimento la paragona [redacted] una sorta [redacted] «ring») costruita nel cortile dello storico palazzo di [redacted] Alfieri, stasera alle 22,15, andrà in scena «Lo stilita» di Tullio Pinelli.

Sul palco ci saranno Nicola Bortolotti e Marco Toloni, con la regia di Mauro Avogadro. La scenografia è degli allievi del professore astigiano Ottavio Coffano, i costumi dagli allievi della professoressa De Cavero, all'Accademia Albertina di Torino. Lo spettacolo sarà replicato domani alle 21,45.

Tullio Pinelli ha avuto [redacted] formazione giuridica e ha esercitato fino agli Anni '40. Poi, trasferendosi [redacted] Roma, ha incontrato il mondo [redacted] cinema e dello spettacolo. Dopo la guerra appaiono i [redacted] primi lavori in qualità [redacted] sceneggiatore, collaborando con registi come Camerini e Soldati. In quegli anni incontra anche Fellini, di cui diventerà sceneggiatore di fiducia con Ennio Flaiano [redacted] Ron[redacted]. Pinelli fu anche amico di Pavese, con cui studiò al liceo «D'Azeglio» di Torino (fu anch'egli allievo dello scrittore Augusto Monti). «Lo stilita» è un testo ambientato nell'antica Tebaide, [redacted] tratta in modo spiritoso delle scelte della coscienza, dalla via dell'ascetismo, dell'eremita che sceglie [redacted] vivere su [redacted] colonna (lo stilita) al ricco che preferisce attorniarsi di agi e piaceri terreni.

Abbonamenti. Sono disponibili tessere per sei spettacoli a 120 mila lire (90 mila i ridotti, per insegnanti, studenti, iscritti ad associazioni e circoli ricreativi).

Biglietti. Il posto numerato agli spettacoli costa 25 mila lire (18 mila ridotto). Per il concerto di Paolo Conte (2 luglio), sono disponibili solo ingressi (in piedi) a [redacted] mila lire). Restano an[redacted] alcuni biglietti per il concerto di Tiziana Fabbricini (4 luglio): 50 mila lire (platea, 35 mila ridotto) e 18 mila lire (galleria).

Botteghino. Da oggi lo sportello al Teatro Alfieri resterà aperto, tutti i giorni, dalle 14 alle 18. Telefono: 557.667.

Dopoteatro. Sarà possibile cenare dopo gli spettacoli nei ristoranti: Reale, piazza Alfieri; Convivio, via Giuliani; Barolo &Co, via Battisti; L'altra campana, via Quintino Sella. Per [redacted] spuntino informale [redacted] un po' «bohémien» ci sarà Vini & spiriti in piazza Cattedrale. Saranno inoltre in funzione due «Wine bar» in piazza Castigliano e [redacted] palazzo Ottolenghi.

[c. f. c.]

[redacted]

[redacted]

Anche Erasmo con Beethoven

Le corali di San Secondo e di Moncalvo in un recente concerto. Stasera torneranno a cantare unite [redacted] Cattedrale

ASTI. La giornata dell'inaugurazione esige solennità. Ed ecco che il programma prevede subito due spettacoli nell'austera cornice della Cattedrale. Il primo, alle 21, è [redacted] presentazione del «Lamento della pace» di Erasmo da Rotterdam, con Irene Ivaldi e la Compagnia dei Giovani del Teatro Stabile di Torino. Il secondo, a partire dalle 21,30, è un concerto sinfoni[redacted] in ricordo di Arturo Benedetti Michelangeli, scomparso [redacted] anno fa. A quest'ultimo parteciperà Sergio Verdirame, docente di pianoforte [redacted] Conservatorio di Torino, solista di chiara fama, residente per lunghi periodi dell'anno a Villanova d'Asti, [redacted] soprattutto uno dei pochissimi che abbiano avuto il privilegio di seguire i corsi di Benedetti Michelangeli ad Arezzo e Torino.

Con il maestro Verdirame [redacted] [redacted] l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, un complesso eporediese che, nonostante la bassa età dei suoi componenti, [redacted] una ottima professionalità. Parteciperanno la Corale [redacted] San Secondo di Asti e la Corale Polifonica Moncalvese dirette da Giuseppe Gai [redacted] Pietro Gallo, [redacted] i solisti Emanuela Tartaglino e Marilena Squillari (soprani), Angelica Buzzolan (mezzosoprano), Fulvio Oberto [redacted] Piergiorgio Chiavazza (tenori), Marco Ricagno (basso). Sul podio, a dirigere tutto questo imponente spiegamento di forze, salirà Antonio Tàppero Merlo.

La serata, che si svolge con la collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e con il Lions astigiano, prenderà avvio da un'opera [redacted] ampia notorietà come la «Sinfonia n. [redacted] in si minore» di Schubert. La pagina fu ribattezzata «Incompiuta» [redacted] delle sue articolazione in due soli movimenti anziché nei tre canonici. In effetti esiste qualche abbozzo di un terzo tempo. Eppure qualcosa deve avere fermato [redacted] mano di Schubert, prima [redacted] che [redacted] morte, nel lasciare l'opera così com'è: se c'è qualcosa di perfetto nella storia della musica, questa è l'«Ottava» di Schubert.

Poi Verdirame si cimenterà [redacted] l'orchestra in una pagina di impegno enorme sotto il profilo virtuosistico, la «Totentanz» (Danza dei morti) di Liszt. Infine tutti si uniranno nella grandiosa «Fantasia [redacted] do minore per pianoforte, coro e orchestra op. 80» che Beethoven dedicò a Massimiliano Giuseppe di Baviera [redacted] che costituisce un primo approccio alla formula che avrà tanta fortuna nel finale della «Nona sinfonia».

Leonardo Osella

[redacted]

[redacted] palcoscenico

Le sei serate di «The Atrobus» nelle vie e ai giardini pubblici

ASTI. Ripartirà domani «The Atrobus», la corriera del teatro, rinnovato nella sostanza [redacted] nel progetto. Quest'anno la rassegna organizzata dall'associazione delle compagnie amatoriali astigiane «Teatro per amore» presenta alcune innovazioni, verso ciò che potrebbe esse[redacted] una sezione «off» del festival.

Gli organizzatori hanno pensato anche a un sottotitolo, «La città del teatro». Spiega Beppe Fasolis: «Vogliamo dare un'indicazione precisa [redacted] quello che The Atrobus intende creare: un ampio movimento nella città che ricordi a chiunque che Asti sta vivendo un festival teatrale, nei luoghi deputati al teatro [redacted] anche per le strade, nelle piazze, [redacted] cortili. E che il [redacted] ha mille facce [redacted] mille espressioni, e cerca di mostrarne il maggior numero possibile».

The Atrobus ha [redacted] fitto cartellone: [redacted] sei serate saranno presentati 44 spettacoli di una durata compresa fra i dieci minuti [redacted] l'ora: saranno impegnati una sessantina [redacted] attori, e complessivamente vi lavoreranno quasi un centinaio [redacted] persone, tutti volontari accomunati dalla passione per [redacted] teatro. Tra gli autori scelti Woody Allen, Tennesse Williams, Cecov, Beckett, Feydeau, Molière e Pinter.

Il bus partirà [redacted] tutte le serate da piazza Alfieri (lato Teatro Alfieri) alle 21, ogni [redacted] minuti, [redacted] passando da piazza I Maggio raggiungerà i giardini pubblici; poi piazzetta Varrone e quindi palazzo Ottolenghi, ritornando in piazza Alfieri per la successiva corsa, fino alle 23,30. Il servizio sarà gratuito.

Non vi saranno più spettacoli in sequenza, con gli spettatori trasportati da un luogo all'altro, [redacted] due o tre punti di spettacolo per sera, nei quali gli spettacoli si svolgeranno contemporaneamente; tutti avranno ingresso libero.

[r. s.]

[redacted]

[redacted]

ASTI

Un gioco da detective

Si svolge stasera dalle 21 al circolo Antiche Mura in viale Partigiani la «Serata in giallo» (era stata rinviata a causa del maltempo). E' un «gioco di ruolo» di investigazione in [redacted] i concorrenti dovranno cercare risolvere il mistero di [redacted] delitto. Informazioni e iscrizioni al 593.114.

NIZZA

Saggio di danza al Sociale

Stasera alle 21 al teatro Sociale di Nizza, saggio di danza delle allieve del «Foyer de danse» di madame Serena Dujarier. Le giovani danzatrici (dai 5 ai 18 anni), proporranno un'allegoria su musiche [redacted] Ferdinand Hèrold, creata dalla direttrice della scuola. Biglietti: 15 mila lire platea, 10 mila galleria, ridotti 5 mila. Prenotare al 823.214.

VIGLIANO

Si balla con Lele Porrè

Stasera alla discoteca Symbol [redacted] Vigliano, sulla Asti-Mare, [redacted] esibirà Lele Porrè. Sabato suonerà [redacted] complesso «Dolce Vita» mentre domenica ci sarà Beppe Nardi. Apertura alle 21,30.

[redacted]

I «Twin pigs» al Dollaro

Stasera alle 22 alla pizzeria «Il Dollaro» di regione Prata a Incisa, suoneranno i «Twin Pigs». In serata [redacted] saranno anche braciolata [redacted] giochi di società. Ingresso libero.

TONCO

Joe Di Pinto [redacted] «Magnum Due»

Stasera alle 22 alla pizzeria «Magnum due» di Tonco, suonerà [redacted] chitarrista Joe Di Pinto. Ingresso libero, tel. 991.360.

ASTI

Le foto di Cantelli [redacted] «Duca»

Stasera alle 22,30 al bar Duca, strada Valmanera, si terrà l'inaugurazione (rinviata dalla scorsa settimana a causa del maltempo) della mostra di ritratti femminili [redacted] fotografo Aldo Cantelli (Studio Zacconi). Saranno presenti le modelle. Resterà aperta fino al 2 luglio. Ingresso libero.

[redacted]

STASERA [redacted] CINEMA

ASTI [redacted] **Lux** Tel. 594.147 Or.: 20/22,30 Lire 7000	**Io ballo da sola** di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ital.-Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del [redacted] amore irrompe in una [redacted] toscana per le [redacted] tutti gli ospiti ne rimangono affascinati o turbati. N. V. 2h **Comm.**
Politeama Tel. 530.088 Or.: 20,15/22,30 [redacted] 7000	**A Wong Foo, grazie [redacted] tutto!...** di B. Kidron, [redacted] W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '95) - Tre scatenati travestiti di New York sono costretti a passare un weekend in una bigotta cittadina del Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' **Commedia**
[redacted] [redacted] 530.086 Or.: 20,20/22,30 Lire 7000	**Amiche per sempre** di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith [illegible] (Usa '95) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. [redacted] Or.: sp. 20 ult. 22,25 Lire [redacted]	**Giù [redacted] mani dal mio periscopio** di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, B. Dern (Usa '96) — Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare [redacted] tecnologico, ma gli affidano invece un vecchio rottame con un equipaggio demenziale. N. V. 1h 35' **Comico**
Sala Pastrone [redacted] 557.667 Or.: 21 Lire 20.000	OGGI RIPOSO
[redacted] Bosco Tel. 410.858 Or.: 18,30/20,30/22,30 [redacted]	[redacted]
CANELLI [redacted] Tel. 824.889 Or.: 20,30/22,30 [redacted] 7000	**D[redacted] ma[redacted] walking** di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, lo prepara a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
[redacted] **Aurora** Tel. 701.459 Or.: 20,30 L. [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 702.788 [redacted]: 20,30/22,30 L. 7000	OGGI RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 21 Lire 15.000/10 [redacted]	**Saggio [redacted] danza**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000	**Film a luci rosse**
SAN DAMIANO [redacted] Tel. 975.124 Or.: 21	OGGI RIPOSO
Lux [redacted] 975.016 Or.: [redacted] L. 9000/7000	**Film a luci rosse**
Splendor [redacted] Or.: sp. 14,30 ult. 22,30 L. 7000/6000	OGGI RIPOSO

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65 211

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543 442.544

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **The net - Intrappolata nella rete.** Or.: 20,30; [redacted]. Aria cond.

ADUA [redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore di Antonia.** Or.: 20,30; [redacted].

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **A Wong Foo - Grazie di tutto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]. Sala 3. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30. Aria condizionata.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [redacted]. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condizionata.

CAPITOL v. S. [redacted]. 540.605. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Per[redacted].** Or.: 18,20; 20,30; 22,30. [redacted] **man walking.** Ore 18. Aria condizionata.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.0723. **Girl Six.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436[redacted]. [redacted] **cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il dia de la bestia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le [redacted] elettive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, [redacted] 447.5241. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria [redacted].

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ric[redacted].** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **è sempre più blu.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, [redacted]. 530.353. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 19,50; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; [redacted] 20,20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Ferie d'agosto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.

[redacted] v. [redacted] Settembre 15 bis, t. [redacted]. **Filigo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX gall. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito [redacted] scimmie.** [redacted]: 15,10, 17,35; [redacted].

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **I quattrocento colpi (Les quatre-cents coups).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted] **- Una [redacted] spazio.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Babylon.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gli anni dei ricordi.** Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. [redacted]. **Di[redacted] ed [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].

STUDIO RITZ v. Acqui [redacted] tel. [redacted]. **[redacted] versi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma [redacted] tel. 562.1789. **Balto.** Cartone animato. [redacted]: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

TEATRI [redacted] TORINO

TEATRO REGIO. Torinodanza con il Regio. The Joffrey Ballet of Chicago presenta **Billboards.** Cor. di Dean, Moulton, Sappington, Pucci. Musiche di Prince. Prima italiana. Posti a L. 50.000 - 35.000 ingr. L. 20.000. Biglietteria 13/18,30 e [redacted]. [redacted] 881.5241/242.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnov[redacted] Arcobaleno.** tel. casse Teatro ore 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
18 — **Cover up**, telefilm
19,26 **Sam il ragazzo del West**, cartone
20 — **Tg 9**
20,30 **Specchio [redacted]**, telefilm
22,20 **Henry & Kip**, telefilm
23,45 **The red light show**
0,15 **Soldato Benjamin**
0,50 **China beach**, telefilm

Telecupole
18,30 **L[redacted]**, telefilm
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Fiori di zucca**, film drammatico
22,30 **Tg4 informazione**

Telegranda
10,30 **Telegiornale**
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione [redacted]**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film**
15,35 **Cartoni animati**
18 — **Letteratura ed economia**
19 — **Telegiornale**
19,30 [redacted]

Telecity Piemonte
18,20 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
19 — **Tg7**
19,32 **Gigi la [redacted]**
20 — **Calendar man**, cartone
20,30 **Wimps studiosi sfigati e porcellini**, film
22,30 **Seven show**
23,15 **Week end da favola**, varietà sexy
23,45 **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,20 **Abat Jour**, varietà sexy
1 — **Play boy dream**, varietà sexy

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazi[redacted]**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Notte Vg**

Primantenna
17,30 **Cartone animato**
18,03 **L'astroscrittura**
19,15 **Giovanidea**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della [redacted]**
21 — [redacted]
[redacted] **Tg - diario del giorno**
22,45 **Programmi non stop**

Quarta Rete Tv
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg 4**
19,30 **Space stars**, cartoni
20,15 **Tg 4**
20,30 **Dream lover**, film
22 — **6° weekend in palcoscenico**
23 — **Le più belle di Vizi privati**
1 — **Erotika**, programma sexy
1,30 **Match [redacted]ic**

Videonord
18,30 **Match [redacted]**
19,30 **Videonord notizie**
21 — **Auto della settimana**
1 — **La lampada di Aladino**
2 — **Match music**

Quinta Rete
16 — **Film**
18 — [redacted] **Rete news**
18,30 **Rahan**, [redacted] animati
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Ai confini della realtà**, film
22,30 **Sexy**, adulti
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Wilma e... contorni**, cucina
18,45 **F.M. Tv solo musica italiana**
19,15 **Acquario di Genova**
[redacted] — **Tg rosa**
20,35 **Belle da morire**, [redacted]
[redacted] — **Odeon regione**

Telecampione
19,30 **Sindacato e società**
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**
[redacted] — **Emporio Tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Voci della città**
[redacted] — **My music**, rubrica
22,30 **Carlomazzile**, in diretta
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo news**
3,40 **Alì Babà e i 40 ladroni**, film

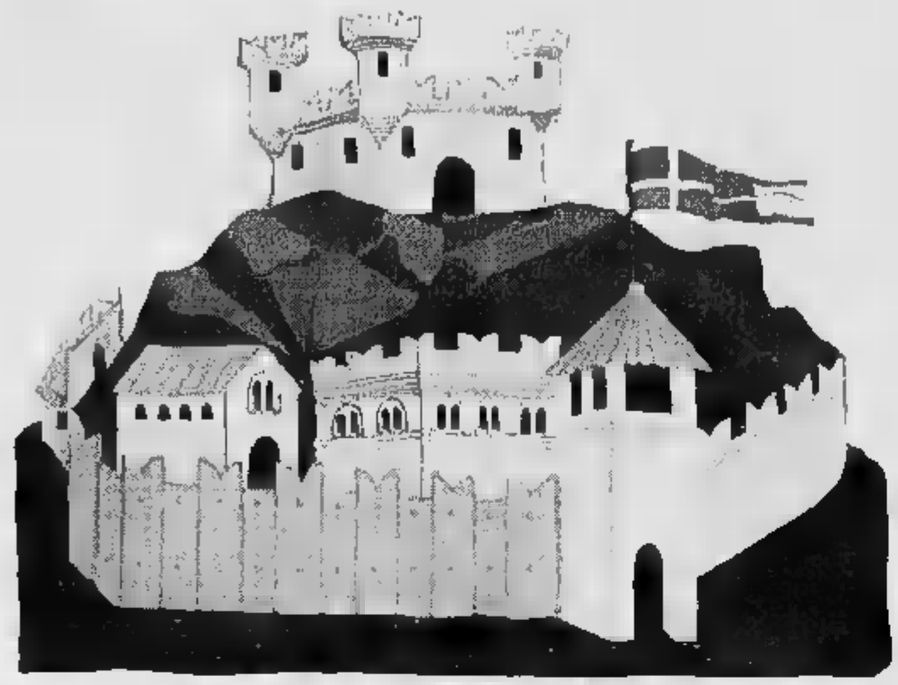
Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20 — **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Parco giochi**
21,40 **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7
17,30 **Dragon Ball**, cartoni
18 — **Il fantastico mondo di mr. Monroe**, telefilm
[redacted],05 [redacted] **della** [redacted]
20,10 [redacted]**do dell'occulto**
20,40 **Tutti in forma**
23 — **Sexy and soda**
0,30 **Il cavallo giusto**, rubrica
1,45 **Solo** [redacted]

Eventuali errori o [redacted] nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted] AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

asti teatro 18



festival promosso dall'amministrazione comunale di asti
e dalla regione piemonte, assessorato alla cultura,
con il patrocinio della presidenza del consiglio dei ministri,
dipartimento spettacolo
organizzato in collaborazione con il teatro stabile di torino

27 giugno - 10 luglio '96

cattedrale di asti
giovedì 27 giugno 1996, ore 21
il lamento della pace
di erasmo da rotterdam
con irene ivaldi
compagnia dei giovani
del teatro stabile torino

*cattedrale di asti - **inaugurazione***
giovedì 27 giugno 1996, ore 21,30
concerto in ricordo di
arturo benedetti michelangeli
musiche di schubert,
liszt, beethoven
orchestra sinfonica giovanile del piemonte
direttore: antonio tappero merlo
pianoforte: sergio verdirame

corale s. secondo di asti
direttore: giuseppe gai

corale polifonica moncalvese
direttore: pietro gallo

in collaborazione con
la fondazione cassa di risparmio di asti
e il lions club di asti

palazzo ottolenghi **01**
giovedì 27 giugno 1996, ore 22,15
venerdì 28 giugno 1996, ore 21,45
lo stilita
di tullio pinelli
con nicola bortolotti,
marco toloni
regia di mauro avogadro
scena a cura degli allievi della scuola
di scenografia dell'accademia
(docente prof. ottavio coffano)
costumi a cura degli allievi del corso
di costume dell'accademia
(docente prof.ssa paola decavero)
luci di giancarlo salvatori
teatro stabile torino
accademia albertina delle belle arti di torino
in collaborazione con asti teatro 18

sala pastrone
venerdì 28 giugno 1996, ore 19
premiazione concorso
«scrivere il teatro»
promosso dal teatro stabile
di torino e dal premio
grinzane cavour

a cura di piero ferrero
compagnia dei giovani
del teatro stabile torino

*sala pastrone - **prima nazionale** **02***
venerdì 28 giugno 1996, ore 21
giubbe rosse
omaggio a eugenio montale
con fabrizio ferrari, patrizia mottola
e marco allora (flauto),
rocco jenco (chitarra),
luciano conilina (flauto, voce, tastiere)
drammaturgia e regia di girolamo angione
scelte musicali e musiche originali a cura di
anton mario semolini
compagnia torino spettacoli

*cortile del collegio - **prima nazionale** **03***
sabato 29, domenica 30 giugno 1996, ore 21,45
il giudizio universale
«esquisse du jugement universel»
di vittorio alfieri
con massimo de rossi, paola d'arienzo,
antonio fabbri, teresa vanalesti, maria vignolo
regia di massimo de rossi
scene e costumi di eugenio guglielminetti
musiche originali di davide daolmi
ert/emilia romagna teatro
in collaborazione col comitato per le
celebrazioni del bicentenario del tricolore
dell'emilia romagna e asti 18

*sala pastrone - **prima nazionale** **04***
domenica 30 giugno, lunedì 1 luglio 1996, ore 21
beethoven nei campi
di barbabietole
liberamente ispirato
«les jardins aux betteraves»
di roland dubillard
traduzione e drammaturgia di ugo ronfani
interpretazione e regia
di enzo vetrano e stefano randisi
scenografia di giancarlo basili e leonardo scarpa
luci di maurizio viani
accademia perduta romagna teatri
in collaborazione con asti teatro 18

palazzo ottolenghi **05**
lunedì 1 e martedì 2 luglio 1996, ore 21,45
sulle tracce del vello d'oro
progetto realizzato da:
roberto abbati, paolo bocelli, cristina cattellani,
laura cleri, maddalena crippa, maurizio donadoni,
peppino mazzotta, tania rocchetta,
carola stagnaro, lino troisi, giovanni visentin
a cura di cristina pezzoli
collaborazioni di giacomo andrico,
roberto buffagni, nanà cecchi
assistenza di sergio albelli

alcuni attori sopra menzionati presenteranno
frammenti dello studio intorno alla **trilogia del**
vello d'oro (l'ospite, gli argonauti, medea)
di franz grillparzer
teatro stabile di parma in collaborazione con
teatro dell'angelo di roma e asti teatro 18

cortile del collegio **06**
martedì 2 e mercoledì 3 luglio 1996, ore 21,45
uccelli
da aristofane con aringa & verdurini
(mario cassi e leonardo brizzi), banda osiris
(sandro berti, gianluigi carlone, roberto carlone,
carlo macrì), simona barbero, anna coppola,
michele di mauro, kal dos santos, paolo
pizzimenti, francesco salvi, sandra zoccolan
regia di gabriele vacis
scene, luci, immagini di lucio diana, roberto tarasco
musiche della banda osiris e di paolo pizzimenti
laboratorio teatro settimo
associazione festival dei due mondi

piazza della cattedrale **07**
martedì 2 luglio 1996, ore 21,45
(spettacolo fuori abbonamento)
paolo conte in concerto

08 *palazzo ottolenghi*
mercoledì 3 luglio 1996, ore 21,45
cuore e gas
ovvero il cielo è coperto il mio dito aperto
da andré breton, tristan tzara e altri drammaturghi
del dadaismo e del surrealismo
regia di massimo scaglione
il teatro delle dieci
in collaborazione con asti teatro 18

09 *teatro politeama*
giovedì 4 luglio 1996, ore 21
(spettacolo fuori abbonamento)
tiziana fabbricini in concerto
orchestra del teatro regio di torino
direttore: daniele callegari

*sala di palazzo ottolenghi - **prima nazionale***
giovedì 4, venerdì 5 luglio 1996, ore 21
sarrasine
un'ingannevole storia d'amore
dal racconto omonimo di honoré de balzac
con valeriano gialli, emma dante,
donatella cinà, angelica buzzolan, erica patrucco
regia di valeriano gialli
installazione scenica di sandra pozzo
atelier envers teatro
in collaborazione con asti teatro 18

11 *sala pastrone - **prima nazionale***
venerdì 5, sabato 6 luglio 1996, ore 21
l'occhio del lupo
liberamente ispirato al libro omonimo
di daniel pennac
con riccardo maranzana
elaborazione drammaturgica e regia di giorgio gallione
scene e costumi di guido fiorato
teatro dell'archivolto
in collaborazione asti teatro 18

12 *cortile del collegio*
*sabato 6 luglio 1996, ore 21,45, **prove aperte***
domenica 7 luglio, ore 21,45
preliminari all'ideazione
di uno spettacolo
al limitare del deserto
di dzevad karahasan
con alessandra antinori, massimo arbarello,
antonella enrietto, dario la stella,
stefano pagin, nicoletta tangheri
regia e scene di fabrizio montecchi
sagome e costumi di anuse castiglioni
materiali sonori di roberto neulichedl e franco quartieri
luci di franco quartieri
teatro gioco vita
in collaborazione con asti teatro

13 *palazzo ottolenghi - **prima nazionale***
sabato , domenica 7 luglio 1996, ore 21,45
deliri disarmati
di guido ceronetti
con gigi angelillo e ludovica modugno
regia di lorenzo salveti
scene di bruno buonincontri
costumi di bartolomeo giusti
luci di sergio ciattaglia
l'albero associazione teatrale
in collaborazione asti teatro 18

14 *cortile del collegio*
lunedì 8 luglio 1996, ore 21,45
concerto jazz con il
cedar walton quartet
special guest gianni basso

patio del ristorante reale
lunedì 8 luglio 1996, ore 18,30
omaggio a guido ceronetti
poeta
a cura di guido davico bonino
lettura di paola roman

15 *sala pastrone - **prima nazionale***
lunedì 8, martedì 9 luglio 1996, ore 21
per un pugno di yogurt
di guido ceronetti
immolazione di poeti ad opera del
teatro dei sensibili
regia di jeremy cassandri
con luigina dagostino, manuela tamietti,
alessandro pisci
creazioni pittorali e diverse di stefano faravelli,
carlo cattanco, giosetta fioroni, michela pasquali
teatro dell'angolo
in collaborazione con asti teatro 18

16 *cortile del collegio*
martedì 9 luglio 1996, ore 21,45
«serata... d'amore»
per ileana ghione
a cura di massimo scaglione

17 *palazzo ottolenghi*
martedì 9 e mercoledì 10 luglio 1996, ore 21,45
io un altro
(il corpo è una folla spaventata)
testo e regia di giorgio barberio corsetti
da artaud, rimbaud, majakovskij
con giorgio barberio corsetti, gabriele benedetti
musiche dal vivo di daniel bacalov
luci di piergiorgio foti
compagnia teatrale giorgio barberio corsetti

18 *cortile del collegio*
mercoledì 10 luglio 1996, ore 21,45
bella ignota
concerto novecentesco per poesia e musica
luci di giancarlo salvatori
compagnia dei giovani del teatro stabile di torino
civica scuola musicale «giuseppe verdi» di asti
in collaborazione con i club femminili di asti
soroptimist international e zonta international

the atrobus
il corriere del teatro alla
riscoperta della asti storica
coordinamento: **teatro per amore**
la partenza di «the atrobus» è fissata
alle ore 21 di fronte al teatro alfieri
venerdì 28, sabato 29, domenica 30 giugno
mercoledì 3, giovedì 4, sabato 6 luglio

patio del ristorante reale
dal 2 al 10 luglio 1996, ore 18,30
incontri con la giovane
narrativa
a cura di guido davico bonino

biglietti e abbonamenti

abbonamento a 5 spettacoli a scelta:
lire 120.000 intero - lire 90.000 ridotto
prezzo biglietti:
lire 25.000 intero - lire 18.000 ridotto
spettacoli fuori abbonamento:
concerto paolo conte
lire 60.000 primo settore
lire 50.000 secondo settore
lire 35.000 terzo settore
lire 20.000 posti in piedi

concerto tiziana fabbricini
platea lire 50.000 (intero) - lire 35.000 (ridotto)
galleria lire 18.000)
biglietterie:
biglietteria del teatro alfieri di asti,
via al teatro 2
(orario: dal 27 giugno al 10 luglio, dalle ore 14 alle ore
18, aperta tutti i giorni), telefono 0141/55.76.67
biglietteria del teatro stabile di torino
via 49
(orario: dal 27 giugno al 10 luglio, dalle ore 12 alle
18, domenica riposo), telefono 011/517.62.46

riduzioni:
potranno usufruire dell'abbonamento e del biglietto a
prezzo ridotto gli abbonati del t.s.t. e del circuito teatra-
le regionale del t.s.t., i possessori di tessere associative,
gli iscritti ai circoli ricreativi aziendali, gli insegnanti e
gli studenti
per il **concerto di paolo** non sono previsti biglietti a prezzo ridotto

gli spettacoli, le date, gli orari e le sedi, potranno subire variazioni

si ringrazia
la fondazione cassa di risparmio di asti

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA
SACLA'

Scatta lunedì primo luglio il tradizionale torneo riservato agli Assi

Bocce sotto le stelle alla Torretta

Saranno in lizza anche otto formazioni astigiane, sei delle quali col marchio Tubosider L'Enerpetroli, con l'aiuto della fortuna, ha vinto il torneo legato al nono turno di Coppa Italia

ASTI. I bocciofili astigiani dell'Enerpetroli Dlf, questa volta, sono stati profeti in patria. La coppia Bonadio-Gianotto ha vinto infatti il torneo legato alla 9ª giornata della Coppa Italia che è stato organizzato sui propri campi dal ha guadagnato la Targa Enerpetroli destinata ai vincitori. I due validi giocatori dell'Enerpetroli Dlf hanno vinto con pieno merito, in quanto hanno eliminato nei quarti di finale la coppia del fresco sposo Ballabene e di Brignone del Bpt Ferrero per 13-8 e in semifinale hanno sconfitto il Fucine Rostagno di Bombelli-Compagno per 13-3, ma in occasione della finale sono stati anche in parte aiutati dalla fortuna.

Uno dei loro avversari, il bocciatore De Sanctis della Rapallese, che giocava con Granara, è rimasto vittima - mentre tirava - di uno strappo muscolare al braccio destro ed ha dovuto giocoforza dare forfait. Gli astigiani, che erano già andati in vantaggio 4-1, nella mano che è costata l'infortunio al giocatore ligure hanno visto aumentare il vantaggio a 7-1. «Se si vinceva - ha affermato il presidente del Dlf, Giuseppe Penna - sul terreno di gioco era certamente meglio. Comunque i nostri giocatori hanno dato prova di sportività, dividendo i premi in parti eguali con gli sconfitti».

L'Enerpetroli Dlf aveva portato ai quarti di finale anche un'altra coppia, quella composta dallo sponsor Valter Frizza e da Dalloimo, uno degli uomini di punta della società, ma nel confronto con la Rapallese i due giocatori di casa hanno avuto la peggio (6-13). I punti guadagnati hanno fatto compiere ai ferrovieri un salto in classifica, ma la posizione del club astigiano resta precaria in considerata la concorrenza piuttosto agguerrita, non c'è molto da sperare in una possibile qualificazione tra le prime sei della graduatoria.Resta sempre al comando della classifica delle Coppa la Tubosider. A proposito della Tubosider è il momento di annunciare la 12ª edizione del Gran Premio Aristide Nosenzo, il tradizionale Torneo degli Assi astigiano che prenderà il via lunedì sera 1° luglio alle ore 21. Si giocherà sui campi della Tubosider Torretta lunedì, martedì e giovedì della prossima settimana e poi ancora nelle stesse sere di quella successiva. Saranno in lizza otto formazioni astigiane, sei squadre della Tubosider, una dell'Enerpetroli e quella dei Formeggi Mogna, vincitrice lo scorso anno con Stradella, Marino, Cle- e Dante Amerio. Questa volta, al posto di Marino, ci sarà Piano, ma sono confermate le presenze degli altri tre. Poi parteciperanno due quadrette dell'Amatori Sassi Torino, una del Bpt Ferrero, una degli Amici Chiavazzesi, una della Giriacese, due dell'Autonomi Fossano e una dei Gioielli Pautasso.

Giovanni Capponi

CAMPIONATO FEMMINILE

A Bramairate vince Giovanna Bella

BRAMAIRATE. L'astigiana Giovanna Bella ha vinto la quinta prova del campionato provinciale di bocce femminile individuale. Una gara che ha riportato la giocatrice del Crsu ai primi posti in classifica, dopo un inizio di stagione non brillante. Bella, sui campi di Bramairate, ha vinto la finalissima per 11-8 contro la collega di squadra Pina Simoniello. Nelle semifinali aveva battuto la Preda del San Domenico Savio per 11-9 mentre la Simoniello si è imposta sulla Piva (Dlf) per 11-10. Ha arbitrato la coppia Maschio-Raineri. Quinta Camilla Bordino (Canellese), seguita da Amerio, Fornero ed Angela Grimaldi. Il campionato proseguirà domenica 9 giugno ai Caffi. La classifica provvisoria dopo la 5ª giornata: al comando Mariuccia Odello (Calamandranese, 25 punti), seguita da Clara Vidotto della Canellese, Rossella Piva (Dlf) e Giovanna Bella del Crsu, appaiate a 20 punti. Bordino, Preda e Angela Grimaldi (rispettivamente della Canellese, San Domenico Svio e Caffi), sono a 22, mentre Gaffoglio e Colla (Calamandranese) seguono a 18. La classifica continua con Upodone, (Calamandranese) e Simoniello del Crsu a 17 punti, Rosanna Grimaldi dei Caffi e Coppola del San Domenico a 16. Con 14 punti Vercelli, Bonarroti, Canova e Fanelli, con 13 Amerio, Viarengo, Gamba, Rebufatti, Cantino, Raspino, Mazzetti e Fornaro. **[e. ce.]**

Acuto delle girls astigiane ai Regionali del parco Ruffini di Torino

Tre titoli piemontesi per le ragazze

I successi firmati da Marengo, Dal Col e Giulivi

ASTI. Bene le ragazze dell'atletica leggera astigiana ai campionati piemontesi che si sono svolti a Torino al Parco Ruffini.

Debora Marengo della Virtus Cassa di Risparmio, Manuela Dal Col della Vittorio Alfieri-La Monferrina e Antonella Giulivi, che gareggia per la squadra di Novara, hanno conquistato il titolo regionale nelle categorie «promesse» e juniores.

La Marengo ha vinto nel salto triplo «promesse» con un balzo di 11,72 metri che le è valso anche la medaglia d'argento nella gara assoluti. Ottima la prestazione di Manuela Dal Col, terza assoluta, e prima tra le juniores con il tempo di 1'06"55 sui 400 ostacoli che rappresenta il suo nuovo personale (il precedente limite era di 1'07"84). Infine, Antonella Giulivi, oltre a classificarsi seconda tra i seniores, ha vinto nel lungo promesse saltando 5,55 metri. Si è poi ripetuta con il secondo posto sui 400 ostacoli (1'06"09), precedendo la Col.

Sono saliti sul podio anche Giulia Rissone dell'Alfieri, terza nel lancio del martello (seconda nella categoria promesse), con la misura di 24,20 metri; Antonio Jacocca (Alfieri), secondo nel giavellotto con 51,74 metri; Emiliano Russo (Alfieri) secondo nel martello juniores con 41,16 metri e quinto assoluto. Carlo Graziano (Alfieri) ha terminato in quinta posizione la gara del giavellotto (47,38 metri). Hanno fatto segnare invece i loro record personali gli atleti della Vittorio Alfieri Stefano Roero nei 100 con 11"30 e nei con 22"98, Simona Oderda nei 100 ostacoli (16"43). Per la Virtus si è migliorata Cristiana Barchiesi che ha corso i 5 mila in 18'37"89.

Domenica a Donnaz in Valle d'Aosta, si disputerà gara «open» di prove multiple alla quale parteciperà la squadra femminile dell'Alfieri composta da Simona Oderda, Manuela Dal Col e Nicoletta Martinengo.

[e. a.]

Calcio, conclusa a Villafranca la «maratona» dei giovanissimi

Un torneo con 70 partite A Motta sfida tra Pro loco

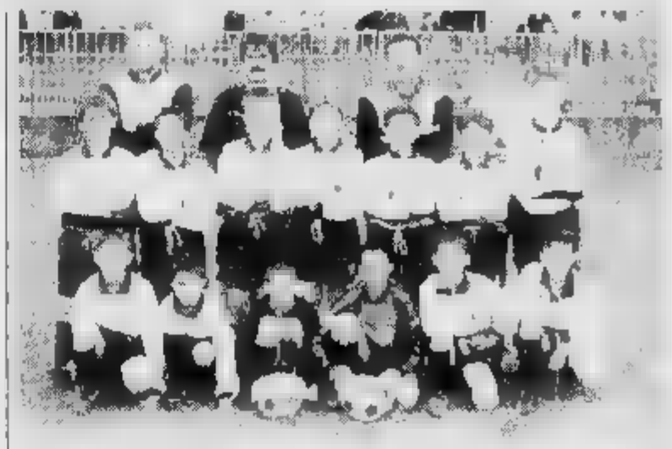
ASTI. Con la vittoria del Pro Villafranca sul Giraudi per 8-7 dopo i calci di rigore nella categoria Allievi (i tempi regolamentari erano terminati sul 4-4), si è concluso il torneo «Cinquantenario» di Villafranca, al quale hanno preso parte trentadue squadre giovanili astigiane e torinesi.

«Siamo veramente soddisfatti dell'andamento della competizione, che è durata quaranta giorni con più di settanta partite disputate», afferma l'organizzatore Giovanni Fiorentino, che è anche il responsabile del settore giovanile del Pro Villafranca. «Volevamo festeggiare nel modo migliore - prosegue - i cinquant'anni della fondazione della nostra società e ci siamo riusciti. Il pubblico ha seguito numeroso la manifestazione e alle serate finali c'erano quasi trecento spettatori. Credo che ripeteremo il torneo già a settembre, riservandolo alla categoria pulcini». Se il Pro Villafranca ha vinto tra gli Allievi, l'Asti ha conquistato un doppio successo nei pulcini (secondo è arrivato il Sandamianferrere) e negli esordienti (davanti al Don Bosco), mentre nei giovanissimi ha vinto il Don Bosco precedendo il Cambiano. Nella serata conclusiva si è svolta anche una sfida tra le rappresentative pulcini e esordienti (che raggruppavano i migliori giocatori del torneo) e il Torino. La squadra granata si è imposta contro i pulcini per 4-1 e nel confronto gli esordienti per 7-0.

●Stasera intanto prosegue a Motta Costigliole il trofeo «California», torneo delle Pro loco: dalle 21.30 si disputano Montiglio-Castagnole Lanze e Castell'Alfero-Montechiaro.

●Questi invece i risultati del primo turno del torneo di calcio a cinque «Casa del Sofà», che si svolge al campo oratoriale di Santa Caterina: Piazza Medici-Puffi 11-2; Della Rovere-Bar Spring 3-5; Pizzeria Pallo-Rasaro 9-6; Pulipell-Bar Stazione 7-9; La Monferrina-Excalibur 4-10. Stasera si giocano Puffi-Bar Stazione (ore 20,30) e Piazza Medici-Pulipell (21,30).

[e. a.]



I «pulcini» del Sandamianferrere, una delle squadre in lizza a Villafranca

SPORT FLASH

TENNIS

Roggero e Gerbi hanno vinto la «Racchetta d'oro»

Filippo Roggero e Mauro Gerbi hanno vinto nel doppio il «Racchetta d'Oro», torneo di tennis svoltosi al Cral «La Stampa» a Torino. La coppia del Dlf si è imposta in finale contro i torinesi della Pleiadi Gariglio e Pellissero per 6/4, 6/2. **[e. a.]**

Stasera a Canelli un incontro benefico

Incontro di calcio benefico oggi, alle 21, allo stadio comunale «Alberti» di via Riccadonna. In campo una rappresentativa dei dipendenti comunali e una dell'Oftal (l'associazione che si occupa del trasporto dei malati a Lourdes), «rinforzata» da alcuni carabinieri della Compagnia canellese. L'entrata è ad offerta. L'incasso verrà devoluto ha favore portatori di handicap. **[fi. l.]**

NUOTO

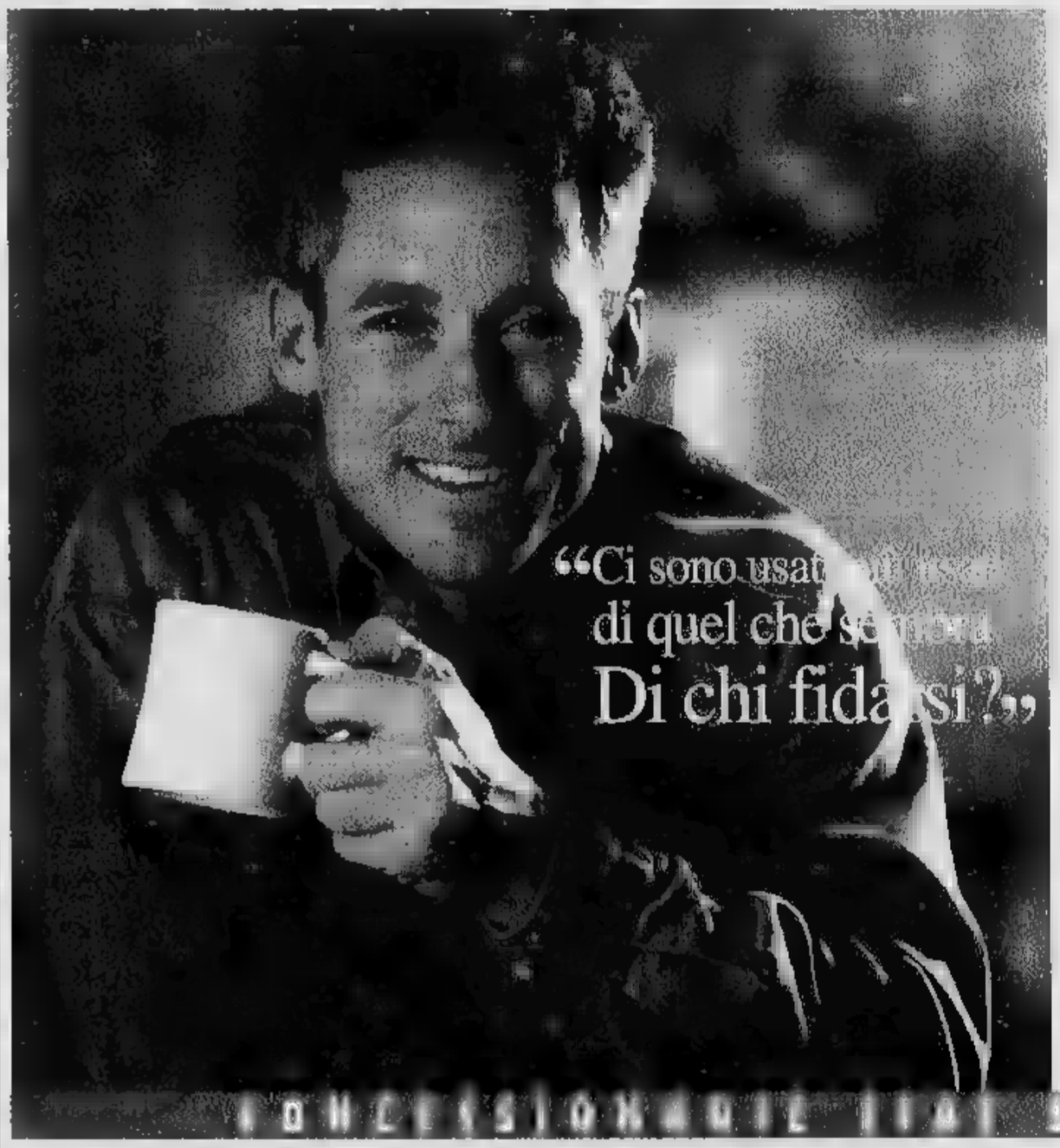
Due medaglie d'argento per Luca Bosticco

Luca Bosticco dello Junior Pentathlon Asti ha conquistato due medaglie d'argento ai campionati regionali Esordienti II che si sono disputati a Torino: il nuotatore astigiano è giunto secondo nei 50 rana (46"5) e nei 100 rana (1'42"). Serena Lioce ha invece conquistato tre quinti posti nei 50 e 200 stile libero e nei 100 delfino. Quarta posizione infine per Chiara Paglieri nei 50 rana **[e. a.]**

SPORTIVA

Lunedì 1° luglio si presenta il libro sul «Trap»

Lunedì 1° luglio alla libreria Gaidi di piazza Astesano (ore 21,30) Angelo Caroli, invitato sportivo de «La Stampa», parlerà del suo ultimo libro: «Fischia il Trap», edito da Limina, biografia romanzata di Giovanni Trapattoni. Presenta la serata Sergio Miravalle.



L'USATO DELLE CONCESSIONARIE FIAT. L'USATO DI CUI FIDARSI.

Il più grande problema di chi cerca un'auto usata è proprio trovare qualcuno di cui potersi fidare. Qualcuno che possa dare delle garanzie sul numero di chilometri percorsi e sullo stato di salute dell'auto. Per questo potete scegliere l'usato delle Concessionarie Fiat in tutta sicurezza. Le Concessionarie Fiat, prime in Italia per numero di auto usate vendute, garantiscono la massima trasparenza e la massima disponibilità di marche, età e prezzi. In più, nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat, la qualità ha un prezzo comodo!

Fiat trova una selezione speciale di auto garantite dal marchio "Sistema usato sicuro": auto con meno di 6 anni di vita, garantite per 12 mesi come il nuovo. Massima fiducia ma anche massima convenienza: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat c'è un'offerta davvero straordinaria. Su tutto l'usato ci sono fino a 10 milioni di finanziamento, in 15 mesi e a interessi zero. Scegliete l'usato che più vi piace: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat, la qualità ha un prezzo comodo!

Sistema Sicuro

L. 10.000.000 IN A TASSO ZERO.

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 15. Importo rata mensile: L. 666.667. Scadenza prima rata: 35gg. Spesa pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 3,80%. L'offerta è valida fino a fine mese.

CONCESSIONARIE FIAT DI ASTI E PROVINCIA

AUTOVAR ASTI • **L'AUTOBELBO 2000** CANELLI • **PIUBELLI** ASTI

GRANDI SCONTI FINO AL 50%

DAL 20 GIUGNO AL 6 LUGLIO
FOLLIE D'ESTATE!

ALCUNI ESEMPI:

3x2

AL NATURALE "NOSTROMO"
G 160X2 - 1 PZ L. 5.090
3 PZ. L. **10.180**
L. 10.610 AL KG

MOZZARELLA "SANTA LUCIA" G 125
1 PZ L. 2.360
3 PZ. L. **4.720**
L. 12.590 AL KG

BISCOTTI [illegible] PIÙ "SAIWA"
G 320 - 1 PZ L. 2.980
3 PZ. L. **5.060**
L. 6.200 AL KG

PASTA FRESCA "BARILLA"
G 250 - 1 PZ L. 3.690
3 PZ. L. **7.380**
L. 9.840 AL KG

-30%

[illegible] "KRAFT"
G 200 - DA LIRE 3.990
AL **2.790**
L. 13.950 AL KG

PISELLI FINI [illegible] "LA [illegible] ORTI"
G 750 - DA [illegible] 4.940
AL **3.460**
L. 4.615 AL KG

10 WÜRSTEL KNAKI "VISMARA"
G 250 - DA LIRE 3.590
AL **2.510**
L. 10.040 AL KG

3 STECCO DUCALE BIANCO "SAMMONTANA"
G 250 - DA LIRE 7.200
AL **5.040**
L. 14.400 AL KG

-40%

YOGURT [illegible]
GUSTI VARI
G 150 - DA LIRE 1.690
AL **1.010**
L. 6.735 AL KG

TEA [illegible]
ARANCIA - PESCA
20 FILTRI - G 25,5
DA LIRE 2.790
AL **1.670**
L. 6.550 ALL'ETTO

[illegible] "SAN [illegible]"
CL 33 - GUSTI VARI - DA LIRE 690
AL **410**
L. 1.240 AL LITRO

-50%

ZUPPA [illegible] "LA [illegible] DI [illegible]"
G 450 - DA LIRE 5.890
AL **2.940**
L. 6.535 AL KG

[illegible] "GARIBOLDI" - KG 1
DA LIRE 3.590
AL **1.795**
L. 1.795 AL KG

DOCCIA SCHIUMA "PERLIER"
PROFUMAZIONI VARIE
G 250 - DA LIRE 12.990
AL **6.450**

AMMONI' "NEUTRAL" - LITRI 1
DA LIRE 1.500
AL **750**

3x2
BELGIOIOSO ALLA [illegible] "YOMO"
G 50X2 - GUSTI VARI
1 PZ L. 1.640
3 PZ L. **3.280**
L. 10.930 AL KG

3x2
BIRRA [illegible]
1.66
2.980
1.5 [illegible]

3x2

STANDA
Supermercati

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE [redacted]

P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - [redacted] - Tel. e Fax 0171/69.72.90

VENDE

CAPANNONE: 250 m² su 1000 m² di terreno [illegible] Cuneo L. 250.000.000
[redacted] ROCCO BERNEZZO: ingresso, [illegible] [redacted], bagno, garage e cantina L. 135.000.000
CHIUSA PESIO [illegible] [redacted] L. 100.000.000
PEVERAGNO 2 camere [illegible] L. 70.000.000
SPINETTA: [illegible] da ristrutturare
EX ALBERGO: [illegible] L. 250.000.000
MADONNA DELL'OLMO: [illegible] [redacted] [illegible]
BORGO SAN DALMAZZO: [illegible]
CARAGLIO [redacted]: [redacted] [illegible] [redacted] [illegible]
BERNEZZO: [illegible] [redacted] [illegible]
STRUTTURA [redacted] BIFAMILIARI: San Defendente e San Rocco Bernezzo L. 240.000.000
CUNEO [illegible] 2 cam. bagno garage [illegible]
VILLE: [illegible] da Cuneo
MONTANERA: [redacted] [illegible] L. 185.000.000.
ALTRE FINITE [illegible]
DAROLA: [illegible] L. 29.000.000
CAPANNONI: [illegible] 500 1000 4000 mq
BORGO SAN [illegible] ALPI: [illegible] garage doppio

AFFITTA

[redacted]: abitabile con portico e stalla
VICINANZE CUNEO: in villa di 2 alloggi: 3 letto, [redacted], cucina, bagno, cantina. Risc. autonomo. Posto auto
PIAZZA [redacted]: [redacted], camera, sala, tinello, cucinino.
NEGOZIO: fronte strada, con ampio parcheggio. Volendo con capannoni e magazzini, uffici abbinati
CONFRERIA: [redacted] e magazzino.
[redacted]: uffici-[redacted], alloggi liberi e arredati.
CAPANNONI: locali commerciali e [redacted] [redacted] C[redacted]

CEDE

CUNEO: corso Nizza [redacted] mq 70 più cantina e magazzino
NEGOZIO: parrucchiera per signora o cerca socio. Reddito dimostrabile.
NEGOZIO FIORISTA: reddito dimostrabile.

LE TRATTATIVE [redacted] RISERVATE

DOLMAN Case

UFFICI: Via Tripoli, 7 FOSSANO - CN Tel. 0172/69.34.20 69.47.93 Fax 0172/69.10.56

E I TUOI SOGNI [redacted] REALTÀ

VENDE

Fossano, zona centralissima ed esclusiva, prestigiosa casa del '800 ristrutturata 3 piani fuori terra, 400 mq di abitazione e grande giardino. Rif. 1035

Fossano, zona stadio, alloggio 2° piano di ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, grande cantina. Possibilità riscaldamento autonomo. Posto auto esclusivo nel cortile. Molto luminoso L. 150.000.000. Rif. 1057

Genola, zona residenziale, alloggi di varia metratura e piano in fase di costruzione con cantina e garage. [redacted]. Prezzi molto interessanti. Rif. 1074

Trinità, fraz. S. Giovanni Perucca, fabbricato di civile abitazione + grande porticato, fienile, ex stalla, cortile e terreno esclusivo. [redacted] al N.C.E.U. Buona autonomia. L. 156.000.000. Rif. 1719

Grinzane, posizione panoramica, villa di recente costruzione con seminterrato di taverna-doppio garage/magazzino e cantina, P.R. con grande alloggio, mansarda indipendente. Ampio giardino ed area verde esclusivi. Ottima. L. 469.000.000. Rif. 1801

Centallo, posizione centralissima, stabile da ristrutturare con possibilità di realizzo alloggi e garage. Rif. 1639

Centallo, a due passi [redacted] centro, alloggio in villa bifamigliare [redacted] salone living, 3 camere, studio, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, [redacted]. Grande autorimessa, cantina, solaio, giardino. Termoautonomo. Ottime rifiniture. Rif. 1072

Bene Vagienna, fraz. S. Bernardo, [redacted] indipendente unifamigliare ristrutturata ed in ottime condizioni con piccolo giardino. Posizione panoramica o di comodo accesso, [redacted] [redacted]ata. Idea[redacted] come prima-seconda casa. L. 185.000.000. Rif. 1857

Fossano, zona piazza d'Armi, monolocale ristrutturato ed arredato a nuovo comprensivo di angolo cottura e bagno. Termoautonomo. Garage. Investimento. Rif. 1063

Fossano, fraz. Loreto, porzione di villa bifamigliare di nuova costruzione con interni da rifinire composta da grande seminterrato ed alloggio di 200 mq su due piani, grande giardino. L. [redacted]. Occasionissima. Rif. 1831

Fossano, cede in posizione centralissima avviata attività di abbigliamento con lic. Tab IX-X-XIV. Rif. 1564

Nel Saluzzese cede, avviatissima attività di Tabaccheria / Giornali / Totocalcio / Profumeria ed Alimentari. Posizione [redacted]lissima ed esclusiva. Grande opportunità. Rif. 1570

Fossano, cede avviata attività di tessuti lic. Tab. X-XIV. Posizione centralissima e prestigiosa. Esperienza pluriennale. Rif. 1574

Cede in importante cittadina della provincia di Cuneo, avviatissima e qualificata attività di bar ristorante, ottima clientela, ampio dehors, posizione di grande passaggio e commerciale, adatto a nucleo famigliare. Vero affare. Rif. 1575

Cedesi attività conto terzi con carro frigo e relativo volume d'affari. Area di lavoro Torino-Milano. Possibile acquisto di uno o più carri frigo. Rif. 1565

Fossano cede, ottima posizione, avviata attività di Bar a conduzione familiare con orario corto. Opportunità molto valida. Trattativa riservata. Rif. 1578

Fossano cede, ottima posizione, avviatissima attività di Bar Gelateria. [redacted] vendita comprensiva di muri negozio. Rif. 1579

Magliano Alpi cede, attività di MiniMarket con licenza tabella I-VI-X-XIV e generi di monopolio. Molto interessante.

[redacted] altre proposte immobiliari [redacted] direttamente in agenzia

---

SICOI SERVIZI IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.488 - Fax 698.926 - CUNEO

VENDE

Cuneo - c.so Santorre di Santarosa, piano rialzato, ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo - centro storico, ingresso, soggiorno, cucina, salotto, 2 camere, servizio, ripostiglio, terrazzo, cantina. Rimesso completamente a [redacted]. Termoautonomo.
Cuneo - [redacted] posizioni centrali, due appartamenti di: ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, ripostiglio, cantina.
Cuneo - via Meucci, ingresso, soggiorno, cucina, 4 camere, servizio, cantina.
Cuneo - c.so Giolitti, signorile bilocale all'ultimo piano. Termoautonomo.
Cuneo - vicinanze Teatro Toselli, ultimo piano con terrazzi, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina.
[redacted] dell'Olmo - in complesso residenziale, ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, servizio, mansarda di mq 50 da ultimare, garage doppio.
Confreria - ultimo piano, ingresso-soggiorno, cucina, 2 [redacted] servizio, locale mansardato di mq [redacted] circa, cantina, garage. Termoautonomo.
[redacted] Rocco Castagnaretta - appartamento su due piani, ultimo più mansardato, ingr[redacted] tinello, cucinino, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage doppio, orto.
Boves - in piccolo condominio, ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio, giardino privato. Termoautonomo.
Borgo [redacted] Dalmazzo - monolocali arredati [redacted] garages. Ottimi per investimento.
Borgo San Dalmazzo - zona Gesù Lavoratore, ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, cantina, garage.
Roccabruna [redacted] Dronero - villetta [redacted] due appartamenti indipendenti di: ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, servizio, lavanderia, cantina, garage. Termoautonomo.
Monterosso Grana - ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, posto auto. Arredato.
Roaschia - casetta ristrutturata, libera [redacted] tre lati [redacted] piccolo terreno, cucina, 2 camere, [redacted]. Arredata. Adatta seconda casa. Richiesta L. 38.000.000.
Limone P.te - centro paese, muri negozio di mq [redacted] [redacted] ampie vetrine; altri di mq 120.

AFFITTA solo referenziati

Cuneo - p.zzale Libertà, piano [redacted] [redacted] ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, cantina.
Cuneo 2 - ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, cantina, garage. Termoautonomo.
Cuneo - in posizioni centrali, appartamenti arredati [redacted] metrature diverse.
Cuneo - viale Angeli, piano rialzato, ingresso, 3 [redacted] e servizio ad uso ufficio. Eventualmente anche ad uso abitazione.
Cuneo - via Roma, mq 70 [redacted] [redacted] ufficio. Libero [redacted] settembre.
Cuneo - c.so Giolitti, negozio di mq 250, mq 150 [redacted] piano interrato, alloggio al piano ammezzato. Trattativa riservata.
Borgo San Giuseppe - Magazzino di mq 600 con uffici. Termoautonomo.

CEDE

Cuneo - in posizione di forte passaggio, area di mq 4000 interamente recintata [redacted] attrezzata per uso espositivo e vendita.
Cuneo - centralissimo negozio di oreficeria. Anche solo posizione.
Cuneo - vicinanze c.so Nizza, negozio di mq 60.

ALTRE PROPOSTE [redacted] OCCASIONI [redacted] IN [redacted]

Donetti Immobiliare [redacted] Agenzia Progetto Casa

di Donetti Geom. [redacted]zio & C. sas - n. 47 ruolo mediatori
Via Statuto [redacted] - Tel./telefax 0171/60.24.54 - 66.748
12100 CUNEO

PROPOSTE [redacted]

Busca: centro paese due alloggi di mq 100 in casa da ristrutturare con cortile privato.
[redacted]a: villetta nuova con giardino zona residenziale.
Cuneo 2: 3° piano splendido alloggio di ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, box.
Cuneo: [redacted] L. Gallo in [redacted] d'epoca alloggio [redacted] circa 110 mq con posto auto.
Cuneo: v[redacted] Roma alloggio [redacted] ristrutturare mq 90 soleggiatissimo.
Cuneo: via Roma due splendidi alloggi ristrutturati, con rifiniture di lusso.
Cuneo: via Roma alloggio ristrutturato lire [redacted] milioni.
Chiusa [redacted] Pesio: alloggio nuovo, termoautonomo [redacted] [redacted] camere, cucina, bagno, autorimessa.
Cuneo: zona centro viale Angeli alloggio di 3 camere, cucina, doppi se[redacted], box ampio.
Demonte: in borgata caratteristica [redacted] in pietra su due piani da ristrutturare 30 milioni.
Mentone: alloggetto ristrutturato soleggiato adiacente [redacted] centro storico [redacted] 140 milioni.
Cuneo: [redacted] Carlo Emanuele, 3 camere, cucina, bagno 3° piano.
Cuneo: adiacente viale Angeli alloggio con giardino [redacted] 3 camere, salone, cucina doppi servizi box doppio.
Cuneo centralissimo: muri [redacted]gozio ed alloggio sovrastante in posizione centralissima.
San Giacomo [redacted] Boves: terreno edificabile mq 1500 circa.
Spinetta: [redacted] [redacted] schiera nuova.
Cuneo - viale Angeli: 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, piano rialzato.
Borgo San Dalmazzo: vendesi capannone fronte strada.
Borgo San Dalmazzo: in casa d'epoca ristrutturata, alloggio ingresso living, camera, cucinotta, bagno 140 milioni.
Borgo San Dalmazzo: alloggio [redacted] camere, cucina, bagno, cantina, ristrutturato termoautonomo.
Borgo San Dalmazzo: negozio mq 100.
Limone P.te: bilocale ristrutturato in posizione centrale ultimo piano con ampio balcone.
Torino: adiacente piazza Statuto vendesi intero fabbricato [redacted] sei piani fuori terra.
Torre Pellice: vendesi casa di 4 camere e servizi, box, posizione panoramica.
Vignolo: vendesi villetta [redacted] giardino.
Serralunga d'Alba: splendida [redacted] padronale da ristrutturare, con giardino interno.
Serralunga [redacted]a: mono, bilocali ristrutturati con vista panoramica.
Saluzzo: rustico in posizione di pregio.
Mondovì: rustico parzialmente [redacted] ristrutturare.
Ospedaletti: splendido alloggio 4° piano vista mare.

SPECIALE AFFITTI

Cuneo: via Roma alloggi ristrutturati di varia metratura
Cuneo: centralissimo alloggio di tre camere, tinello cucinino bagno veranda.
Cuneo: capannoni [redacted] varia metratura nuovi adeguati alle norme di sicurezza sul lavoro.
Cuneo: alloggio al piano ammezzato ampi locali uso ufficio in corso [redacted].
Borgo San Dalmazzo: affittasi capannone.
Cuneo: tre negozi di varia [redacted]tratura in centro.
Cuneo: negozio mq 600 in posizione centralissima.
Cuneo: via Roma splendido negozio mq 90 termoautono-[redacted] ristrutturato.
Cuneo: via Stoppani [redacted] camere, tinello, cucinino, bagno, ul[redacted] piano.
Via C. Boggio: 2 camere, tinello, [redacted] 4° piano.
Cuneo: negozio su tre livelli in centro città.
Cuneo: in centro direzionale commerciale locali uso ufficio mq 200.
Cuneo: z[redacted] corso Dante alloggio arredato [redacted] tre camere, cucina, ultimo piano.

Altre proposte direttamente in agenzia.

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

CARAGLIO - Concessione edilizia per 7 ville a schiera e 2 ville singole in permuta.

BOVES - FONTANELLE - Alloggio in villa: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, risc. aut. L. 135.000.000.

BOVES - MELLANA - Rustico ristrutturato: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.

BOVES - Centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni. Ville a schiera chiavi in mano. Ville bifamiliari in struttura [redacted] chiavi in mano.

CUNEO - Mad. Grazie - Alloggio di: cucina, soggiorno, [redacted] camere, doppi servizi, box.

BOVES - Rustico ristrutturato con terreno di mq 4.000.

[redacted] - BORGO [redacted] GIUSEPPE - Alloggio: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage.

CUNEO - [redacted] Rustico ristrutturato con terreno di proprietà.

BOVES - Villa: cucina, soggiorno, [redacted] camere, doppi servizi, tavernetta, garage, ampio giardino.

[redacted] - Cucina, 2 camere, bagno, ingresso, terrazzo, cantina. Lit. 125.000.000.

[redacted] - ROATA CANALE - [redacted] schiera ristrutturata, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, giardino. L. 180.000.000.

ATTIVITA' COMMERCIALI

Bar, birreria, gioielleria, alimentari, articoli regalo, abbigliamento, calzature, officina meccanico.

AFFITTASI

BOVES - Cascinale adatto per circolo e tempo libero.

[redacted] - Capannoni da mq 70 a mq 1400.

Ricerchiamo per clientela straniera immobili di prestigio o rurali con terreno di proprietà.

TEL. 0171/380.662
13,30-15,30

ASTOR IMMOBILIARE

Via Roma 11/A - Cuneo - Tel. 0171/67153

Vuoi trovare [redacted] ideale in **Costa Azzurra?**

Astor ti propone svariate opportunità, nel nuovo, ristrutturato, [redacted] da ristrutturare ovunque tu vuoi!

Mentone - Roque Brune - Cap Martin
Villefranche - Beaulieu - Monte Carlo
Nizza - Cagnes - Antibes - Juan Les Pins
Cannes - Mandelieu...

Assistenza completa fino all'atto notarile

CONTATTACI SUBITO allo 0171/67153

Agenzia [redacted] Giolitti

di MIGLIORE L. & C. s.n.c.

[redacted] - Corso Giolitti, [redacted]
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: Piazza Europa 5° ed [redacted] piano: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno.
CUNEO: [redacted] piano: ingresso, [redacted]nino-tinello, n. 1 camera, bagno, cantina.
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno.
[redacted] centro storico: ristrutturat[redacted], angolo-cottura, soggiorno, [redacted]mera, bagno.
CUNEO: Madonna dell'Olmo - Torretta: cucinino-tinello, salone, n. 2 camere, doppi servizi, mansarda collegabile, garage doppio, cantina (libero subito).
[redacted] Madonna dell'Olmo: ga[redacted].
CENTALLO: [redacted] parzialmente indipendente con giardino.
PEVERAGNO: villetta a schiera: ingresso-soggiorno, cucina, n. [redacted] camere, doppi servizi, autorimessa e giardino.
BEINETTE: piano rialzato: cucina, [redacted]. 2 camere, bagno, garage doppio. L. 135.000.000.
BUSCA: porzione bifamiliare [redacted] nuova costruzione.
[redacted] GRANA: 1° piano: ingresso, [redacted], n. 2 camere, bagno e cantina.
MONTEROSSO GRANA: angolo-cottura, soggiorno, garage.
MENTONE: monolocali, bilocali.
VENTIMIGLIA: bilocali ristrutturati in zona centrale.
CIPRESSA (S. Stefano al Mare) angolo cottura, soggiorno, came[redacted], bagno, posto auto.

AFFITTASI

[redacted] 1° piano: cucina, salone, n. 2 camere, doppi servizi, doppio garage, cantina (riscaldamento autonomo).
CUNEO: appartamenti [redacted] ufficio.

CEDESI

Bar con chiusura serale
Macelleria-polleria-salumeria
Bomboniere-casalinghi
Tabacchi-giornali
Bar-birreria
Ristorante
VICINANZE CUNEO: li[redacted] tab. XIV: vestiario, tessuti [redacted] l'arredamento, calzature, articoli per la pulizia della casa [redacted] [redacted] persona, profumeria [redacted].
VICINANZE [redacted] alimentari-tabacchi e giornali
Negozio elettrodomestici
Cartoleria
Discoteca

ML S.A.S. SERVIZI IMMOBILIARI

di T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. e Fax 0171 694.603

VENDE

CUNEO c.so Nizza - 4° piano con ascensore - mq 130 + autorimessa.
[redacted] vicinanze - lotti [redacted] terreno edificabile.
VIGNOLO - S. CROCE palazzina [redacted] terreno.
CENTALLO 2 alloggi sullo stesso piano - mq 110 ciascuno + n. 3 box e porzione giardino.
ROCCAVIONE centrale - ultima villetta a schiera [redacted] struzione.
BUSCA alloggio - [redacted] camere - soggiorno - cucina - cantina - box - L. 160.000.000.
ROBILANTE palazzina composta da n. 2 appartamenti [redacted] ingressi separati - L. 300.000.000.
[redacted] **GIACOMO ROBURENT** n. 2 bilocali attigui - anche separatamente.
BOVES - [redacted] GIACOMO villetta bifamiliare da ultimare - prato [redacted] bosco circostante (anche singolarmente). L. 140.000.000.

AFFITTA

CUNEO Cuneo 2 - alloggio nuovo - soggiorno - cucina - 2 camere - doppi servizi - garage - cantina - termoautonomo.
CUNEO l.go Stura XXIV Maggio - panoramico - 4° piano con ascensore - 2 camere - tinello - cucinino - servizi - cantina.
CUNEO via C. Emanuele - 2 camere - soggiorno - cucina - servizi - veranda - ultimo piano [redacted] ascensore.
TRUCCHI alloggio mq 110 - termoautonomo - soggiorno - cucina - 2 camere - terrazza - cantina - garage.
CUNEO via Stoppani - 2° [redacted] ultimo piano - [redacted] camere - tinello - cucinino - servizi - cantina.
CUNEO via Stoppani - 2° piano [redacted] - 2 camere - soggiorno - cucina abitabile - servizi.
CUNEO via Stoppani - piano rialzato - 2 camere - soggiorno - cucina [redacted] - servizi.
BORGO S. [redacted] (BEGUDA) - alloggio compo[redacted] - soggiorno - cucina - servizi - cantina - garage.
ARREDATI via Stoppani - via Gobetti - (bi e trilocali).
CUNEO zona Stadio - arredato per mesi estivi - 2 camere - tinello - cucinino - servizi - posto auto.
[redacted] **GESSO** garage - via Perlo 1.
SARDEGNA - COSTA PARADISO villetta bifamiliare (6 posti letto) [redacted] vista mare.

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende [redacted] **Cherasco** [redacted] **Roreto** vari appezzamenti di terreno edificabili ottima posizione.
Vende in **Cherasco** zona residenziale villa mq. 250 circa con 750 metri di giardino e piscina privata recentissima possibilità di dilazione trattativa privata no mediazione.
Vende in **Sampeyre** centrale alloggi bilocali trilocali con o senza garage fabbricato recente ottimo affare prezzi interessantissimi.
Vende in **Pontechianale** alloggio arredato con posto macchina.
Vende in **Limone Piemonte** alloggetto vicinissimo centro prezzo favorevole possibilità accollo mutuo.
Vende in **Bra** alloggio con garage + cantina mq. circa 120 composto di cucina soggiorno studio + 2 camere ingresso e servizi.
Vende in **Francia, Costa Azzurra, Nizza, Mentone, ecc.,** bilocali, trilocali, studio. Informazioni e visite sul posto con personale francese. Possibilità mutui a varie annualità.
Vende in varie zone rustici pianura e collina.
Vende in **Benevagienna** alloggi in zona panoramica in ristrutturazione prezzi interessanti possibilità [redacted] personalizzazioni.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11 - Tel. (0171) 630.832 - 699.839

do.mi.to.
Caffè Espresso
Tel. 011

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 27 Giugno 1996 ck 87
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

LINEACO Hardware
LINEACOMPUTER s.r.l.
COMPUTER Accessories

Sindaco di Alba, ex prefetto, Magispo e capo Protezione civile

Alluvione, 4 rinvii a giudizio per disastro e omicidio colposi

Da sin. il sindaco di Alba Enzo Demaria, l'ex prefetto Luigi Sciolò e Giancarlo Obertino, responsabile della Protezione civile

ALBA. Quattro rinvii a giudizio per l'alluvione '94. Li ha disposti ieri il giudice per le indagini preliminari del tribunale, Roberto Proietti, nei confronti del sindaco Enzo Demaria, dell'ex prefetto di Cuneo Luigi Sciolò (attualmente di Aosta), del presidente del Comitato provinciale di Protezione civile Giancarlo Obertino di Cuneo e del delegato del Magistrato del Po, Carlo Condorelli di Alessandria. Le accuse: disastro colposo (in relazione alle inondazioni, frane, crolli, danneggiamenti) e omicidio colposo plurimo per otto vittime dell'alluvione.

Il giudice ha già fissato la data del processo: si svolgerà il 31 ottobre al tribunale di Alba.

Il rinvio a giudizio è stato deciso al termine di due intense giornate di udienza preliminare (la prima si era svolta il 5 giugno). Ieri il collegio della difesa - composto dagli avvocati Lozzi e Bubbio per il sindaco Demaria, Vercellotti per il prefetto Sciolò, Pasi per Obertino e Del Piaz per Condorelli - ha chiesto che fosse disposta una perizia (incidente probatorio) in merito ai fatti contestati, da aggiungere a quella eseguita per conto della procura della Repubblica. L'istanza non è però stata accettata dal giudice per le indagini preliminari che ha emesso la sentenza di rinvio a giudizio, accogliendo in pieno la richiesta del pubblico ministero, Christine Von Borries.

Il gip Proietti aveva già disposto con decreto la citazione, come responsabili civili, dei ministeri dell'Interno e dei Lavori pubblici, della presidenza del Consiglio dei ministri per la Protezione civile e del Comune di Alba. Il magistrato ha accolto la richiesta presentata dalle parti civili che si sono costituite nel procedimento penale: parenti delle vittime, persone e aziende con danni.

In concreto, se gli imputati saranno ritenuti colpevoli, potranno essere condannati in solido con i responsabili civili al pagamento dei danni subiti dalle parti civili.

Il ministero dell'Interno è citato come responsabile civile per il prefetto; il ministero dei Lavori pubblici per il Magistrato del Po; la presidenza del Consiglio dei ministri e Protezione civile per Obertino (tutti rappresentati dall'Avvocatura di Stato). Inoltre, è stato citato il Comune di Alba come responsabile civile per il sindaco Demaria.

Finora si sono costituite una quindicina di parti civili. Fra queste c'è anche il Wwf.

Le vittime alle quali si riferisce il rinvio a giudizio sono tutte collegabili con le esondazioni del fiume Tanaro: Catterina Giubergia, Annamaria Magliano e Riccardo Sobrino (nonna e nipotino), Daniela Mascarello, Daniele Vola, i coniugi Carmine Iannone e Maria De Paola, Emiliano Rossano.

Gli avvocati di parte civile Enrichens, Martorelli, Campanello e Ponzio, hanno detto di essere soddisfatti del provvedimento del gip. L'avvocato Renato Martorelli che rappresenta il Wwf ha aggiunto: «Come organizzazione ambientalista non siamo completamente soddisfatti: vorremmo che fosse preso in considerazione non solo il comportamento nei tre giorni di alluvione, ma la gestione fatta del territorio».

Per il sindaco di Alba Demaria, la giunta comunale ha deliberato di non costituirsi parte civile nel procedimento penale; inoltre ha nominato procuratore del Comune l'avvocato Gianpaolo Zancan di Torino.

Giuseppina Fiori

IL PRIMO CITTADINO

«Ho fatto tutto il possibile»

L'avvocato Teodoro Bubbio, difensore del sindaco Enzo Demaria, al provvedimento di rinvio a giudizio del primo cittadino, anche a nome dell'intero Collegio di difesa, ha commentato: «Siamo rammaricati per il mancato accoglimento della richiesta di perizia da parte del gip: avrebbe consentito di approfondire i fatti e di chiarire eventuali responsalità. Per quanto riguarda il sindaco Demaria, l'impegno profuso in quegli avvenimenti eccezionali, ha potuto essere constatato da tutti». La difesa, in sostanza, avrebbe voluto una perizia disposta dal giudice, al di sopra delle parti, che potesse chiarire meglio le varie circostanze, da usare come «incidente probatorio». Il sindaco Demaria ha sempre detto «di aver fatto tutto il possibile in quell'evento eccezionale e imprevedibile». «Sono convinto di aver fatto il dovere» ha affermato il primo cittadino che ha ricevuto molte attestazioni di solidarietà. [g. f.]

Sparito domenica

A Cortemilia si cerca un anziano

Giuseppe Podio (75 anni) è stato assessore del Comune di Cortemilia e ha gestito a lungo il consorzio agrario

CORTEMILIA. Continuano senza sosta le ricerche del pensionato Giuseppe Podio, 75 anni, scomparso da domenica. L'uomo era uscito per una passeggiata e non ha più fatto ritorno. Alle ricerche partecipano parenti (moglie e due figli), carabinieri, vigili del fuoco e volontari.

L'uomo è stato del Comune di Cortemilia e ha gestito a lungo il locale consorzio agrario. Si teme che possa essergli successa qualche disgrazia. [g. f.]

Funerali a Guarene

È morta la maestra di 101 anni

Letizia Toppino era nata a Castellinaldo il 14 aprile 1895. Da molto tempo viveva a frazione Castelrotto

GUARENE. Si svolgono oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale della frazione Castelrotto (ore 16) i funerali di Letizia Toppino, vedova Lanzetti. La salma verrà tumulata nel cimitero del paese. La donna aveva da poco compiuto 101 anni. Nata a Castellinaldo il 14 aprile del 1895, per molti anni fu maestra elementare, insegnando in molte località della provincia e a Guarene dove ha sempre vissuto in frazione Castelrotto. L'anziana donna lascia i tre figli. [g. f.]

Camionista di Murazzano denunciato dai carabinieri per tentata estorsione e furto

«I soldi o faccio saltare la banca»

L'uomo (37 anni) aveva minacciato i dirigenti della ex Cassa rurale e artigiana di Carrù e i titolari di una ditta vinicola di Farigliano. Già bloccato a Margarita mentre ritirava il denaro di un altro ricatto

FOSSANO. Chiedeva soldi alle banche e ad altre imprese minacciando di «far saltare le sedi» e di rivalersi sui familiari dei dirigenti». Ci ha provato più volte, gettando nel panico i responsabili della ex Cassa rurale e artigiana di Carrù e i proprietari della ditta «Manfredi Vini» di Farigliano. Alla fine è stato scoperto: Giuseppe Gaiero, 37 anni, camionista di Murazzano, è stato denunciato alla Procura di Mondovì e dovrà rispondere di tentata estorsione ripetuta e tentato furto.

I fatti risalgono a fine aprile. Alla sede della Cassa e alla filiale giungono lettere e telefonate minatorie con richiesta di centinaia di milioni. Analoghe richieste alla ditta «Manfredi Vini» di Farigliano. I destinatari delle minacce fanno denuncia ai carabinieri di Carrù e Dogliani. Intanto Gaiero, nella notte tra il 4 e il 5 giugno si introduce nei locali della Cassa rurale a Dogliani, segando le inferriate di una finestra. Poi rivendica «l'impresa»: «Posso entrare quando voglio - dice -; datemi i soldi oppure faccio saltare tutto». Le indagini dei carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Fossano consentono di individuare nel Gaiero l'autore delle tentate estorsioni. Interrogato, il camionista ammette i reati. Due settimane fa è stato denunciato per episodio analogo compiuto ai danni della ex Cassa rurale di Margarita, nel centro di Beinette. I carabinieri avevano fermato mentre ritirare la busta (fasulla), che avrebbe dovuto contenere denaro, a chiesa di Margarita. [l. a.]

Giuseppe Gaiero è stato individuato dai carabinieri dopo approfonditi controlli, perquisizioni e appostamenti

DALLA PROVINCIA

CARRU'

Gestore di distributore investito da un'auto

L'altra sera il gestore del distributore «Monteschell» Battista Mellano, 59 anni, stava percorrendo in bicicletta la strada da frazione Mellea a Clavesana. All'incrocio via Circonvallazione è stato investito da un'auto diretta a Farigliano. Mellano ha riportato contusioni guaribili in un . [p. s.]

In Provincia si premiano le tesi di 29 laureati

Oggi, alle 17, nella sala consiliare della Provincia, verranno premiate tesi laureati che hanno partecipato al concorso «Premio per tesi di laurea», affrontando argomenti d'interesse per la «Granda». [v. p.]

SALUZZO

Chiesto il miglioramento delle linee ferroviarie

Una mozione per invitare l'amministrazione civica ad assumere tutte le iniziative per il mantenimento e il miglioramento delle linee ferroviarie, è stata presentata al sindaco Giovanni Gr dai consiglieri del centro-sinistra. La mozione sarà discussa nel Consiglio comunale di stasera, ore 18. [g. ne.]

[illegible]

Da oggi si può salire sulla torre del Belvedere

Da oggi al 15 settembre prossimo sarà possibile salire tutti i giorni, tranne il lunedì, sulla torre del Belvedere. L'orario è il seguente: dalle 15 alle 19 e sabato e domenica anche dalle 8 alle 12. [p. s.]

[illegible]

Il vescovo benedice la nuova ambulanza

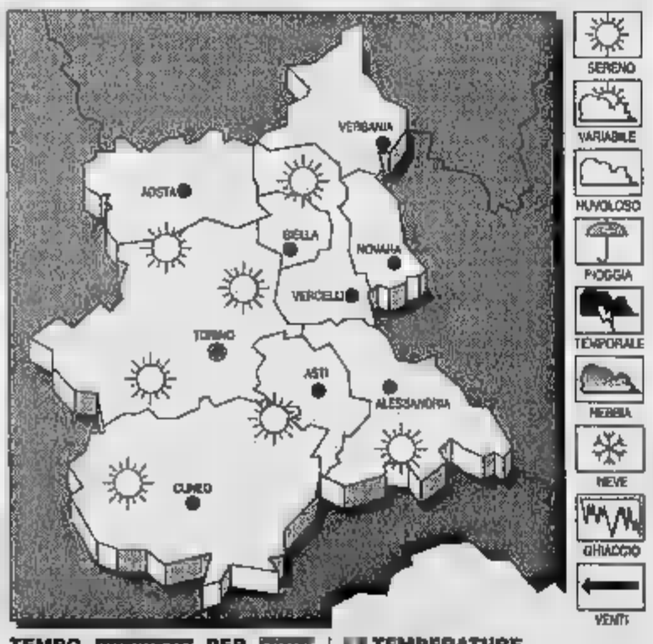
Sabato, alle 18,30, il vescovo, monsignor Diego Bona, benedirà la nuova ambulanza della «Croce Verde», per il soccorso avanzato. Il mezzo, acquistato il contributo della Cassa risparmio di Saluzzo, sarà parcheggiato davanti alla cattedrale, insieme a tutte le altre ambulanze della «Croce Verde» saluzzese. [g. ne.]

[illegible]

E' cambiato l'orario della biblioteca

La biblioteca cittadina ha cambiato orario. A partire dal 1° luglio sarà aperta il mercoledì dalle 8 alle 12; dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 18. Dal 1 settembre il servizio tornerà ad adottare l'orario del periodo invernale. [l. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di spiccata variabilità con miglioramento dalla .

Stazionaria.

VENTI. settentrionali.

TENDENZA E TEMPO. Sereno e poco nuvoloso.

TEMPERATURE A CUNEO
Max: 20; min: 12; media: 16

UN ANNO FA
Max: 21; min: 16; media: 18

IN
Torino 24,5; ra 27; Vercelli ; Asti 26; Alessandria 20; Aosta 22.

Ex dipendente della Vetreria morto dopo un incidente stradale a Vernante

Era un decano della fisarmonica

Deceduto il maestro di «curente» e «balet» occitani

VERNANTE. Decano dei fisarmonicisti della Valle Vermenagna, per decenni ha insegnato ai giovani a suonare le musiche delle tradizionali «curente e balet». Severino Giordano, anni, ex operaio della Vetreria (via Umberto I, 39), è morto l'altra notte in Rianimazione a Cuneo, in seguito alle ferita riportate in un incidente sulla statale 20.

L'altro pomeriggio verso le 19,05, il pensionato stava tornando da Cuneo dov'era andato aiutare un nipote. All'altezza del ponte San Giovanni, vicino al ponte della «Siro», è stato probabilmente tradito da un malore. Ha perso il controllo della «Mini Innocenti» che ha in l'altra e si è schiantata contro «Ducato», che proveniva da Vernante verso Robilante. Sul furgone viaggiavano Piero Pettavino, 31 anni, residente in via Genova 27 a Limone e Diego Mondino, 34, corso Nizza 104 a Limone.

L'auto del Giordano ha terminato la corsa contro la parete in roccia. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti che hanno chiesto l'intervento dei volontari Croce , i carabinieri e i vigili del fuoco.

Il pensionato è stato estratto dalle lamiere. Portato al Pronto soccorso del «Santa Croce» di Cuneo, i medici, accertate le gravissime lesioni, hanno disposto il trasferimento in Rianimazione. Severino Giordano è morto alle 23,10. I funerali si svolgeranno domani, alle 15, a Vernante. Sposato con Agnese Landra, negli anni scorsi aveva perso figlio e una figlia, stroncati da tumore. «Veterano della musica - spiega il sindaco Enrico Bassignana - il dolore della vita privata non ne aveva bloccato l'arte e l'allegria che offriva a tutti, quasi a donare agli altri una festa che la vita non gli aveva regalato».

Severino Giordano suonava la fisarmonica (a bottoni e semituni) in duo con il fratello Beppe (clarino). Per cinquant'anni ha allietato feste, sagre e manifestazioni nelle vallate cuneesi. Severino Giordano ha inciso dischi e cassette. Faceva parte del gruppo musicale e folkloristico di Vernante e Limone. [r. s.]

Severino Giordano (68 anni)

DECRETO DEL PAPA

Don Alberione è «venerabile»

Per il fondatore dei «Paolini», morto nel 1971 a 87 anni, già Servo di Dio, è il passo che precede quello della proclamazione a Beato.

A PAGINA 42

Impegnati nell'esame anche atleti «vip»: Torre e Simeonov (Alpitour) e Bellanti (balon)

Maturità, Cuneo preferisce il suo Pavese

Ieri la prima prova per 4500 candidati della «Granda»

CUNEO. Al momento dell'apertura delle buste con i titoli dei temi e prima della loro lettura, molti studenti hanno incrociato le dita sperando nella buona sorte e [redacted] 4500 studenti della «Granda» che [redacted] mattina hanno [redacted] affrontato la prima prova della Maturità è andata abbastanza bene. E' stata la frase di Pavese - lo scrittore [redacted] a San[redacted] Stefano Belbo e che in Langa ha ambientato tanti dei suoi romanzi - sul valore del passato e l'identità dei popoli la traccia più scelta per svolgere la prova d'Italiano. Molti anche i temi sui don Abbondio e don Rogrigo manzoniani. All'istituto «Bonelli» di Cuneo, fra i 328 candidati, [redacted] n'erano due molto conosciuti: il secondo alzatore dell'Alpitour Paolo Torre e il giocatore di pallone elastico Giuliano Bellanti. Ai geometri di Mondovì ha affrontato la prova anche un altro giocatore Alpitour, Venceslav Simeonov.

«Sono state cinque ore terribili - racconta scherzando Torre, candidato fra i privatisti -. Ho finito alle 14.30. Letti i titoli ho preferito "affrontare" Pavese. Durante la prova il presidente della commissione si è avvicinato e mi ha chiesto se ero il pallavolista ma non [redacted] se un po' di fama in questi casi possa [redacted] d'aiuto o piuttosto ti metta nelle condizioni [redacted] essere [redacted] anche più attentamente. Spero in una seconda prova di tecnica [redacted] difficile. Il sorteggio per le interrogazioni non è stato molto fortunato: sarò il primo in assoluto».

«Ho scelto il tema sul rapporto fra matematica e poesia - spiega Bellanti, che ha seguito i corsi serali del "Bonelli" -. Ho parlato della creatività e dell'immaginazione. Ero molto teso, molto di più che in occasione di una partita [redacted] balon. E anche sul campo, l'altra sera, sono stato tradito dalla tensione: ho fatto soltanto due giochi».

Al liceo artistico di Cuneo alcuni studenti hanno scelto il tema [redacted] sull'organizzazione di [redacted] viaggio nel nostro paese di uno straniero. Sono state indicate località anche della nostra provincia che si segnalano per bellezze artistiche e naturali.

A Bra molti studenti soddisfatti dei temi: «Erano argomenti fattibili, alcuni decisamente belli e stimolanti». Al liceo classico, don Abbondio sembra aver riscosso più successo della frase di Pavese e anche degli effetti della rivoluzione industriale, con «tradimento» della predilezione per la Storia che di norma si osserva tra gli studenti del «Gandino». Allo Scientifico è stata invece la citazione pavesiana a battere il tema specifico dell'indirizzo, che alcuni bravissimi in Matematica hanno scartato per i suoi risvolti «umanistici». Molti futuri «tecnici della gestione aziendale», allievi del «Mucci», hanno svolto lo spunto sulla scelta se proseguire o meno gli studi dopo la scuola dell'obbligo, riversando nella prova d'esame anche l'esperienza maturata in stages aziendali.

«Abbiamo fatto il tema specifico, la quarta traccia - spiegano due ragazze della quinta B del liceo scientifico "Vasco" di Mondovì -. Il primo tema era generico. Anche se Pavese è un autore apprezzato, scegliendo questo titolo avremmo rischiato troppo di essere poco originali». [redacted] tema su don Abbondio è stato uno dei più gettonati al Classico «Beccaria».

Negli istituti professionali di Savigliano i candidati hanno scelto il tema sui problemi del terzo mondo e quello sulle scelte da compiere dopo la fine della scuola. [r. s.]

I ragazzi impegnati nella prova d'Italiano ieri mattina nella «vecchia» palestra del liceo classico «Pellico» di Cuneo

Brilla la [redacted] «Cravetta»

Due studentesse di Savigliano conquistano la media del 9

SAVIGLIANO. Con la pubblicazione degli ultimi risultati all'Istituto professionale per i servizi commerciali, turistici, sociali e della pubblicità «Cravetta», il più grande istituto professionale della provincia [redacted] Cuneo, che ha sede nell'ex ca[redacted] «Trossarelli», in corso Roma, vicino alla stazione ferroviaria, si sono concluse le operazioni [redacted] scrutinio nelle scuole superiori saviglianesi. All'Istituto «Cravetta» sono operativi quattro indirizzi: economico-aziendale, al quale si affiancherà a partire da settembre, [redacted] sperimentale ad indirizzo informatico; grafico pubblicitario; operatore dei servizi sociali; turistico.

Per il primo anno è stata sperimentata nel '95-96 [redacted] vota[redacted] in centesimi, con esito - secondo [redacted] parere di molti docenti - positivo. Insieme a una serie [redacted] risultati discreti, in gran parte delle sezioni, brillano le medie ottenute dagli studenti della classe IV A, a indirizzo informatico, dove due ragazze hanno raggiunto la media del 9, e altre quattro hanno superto la media dell'8.

L'elenco dei promossi.

Classe I A (grafico pubblicitario): Jorge Blangetti, Elisa Brugnolo, Romina Cazzanti, Maria D'Assenta, Alessandra Ferrigno, Enrico Grosso, Chiara Larovere, Andrea Martino, Laura Masoero, Cristian Mondino, Anna Maria Raschellà, Andrea Raspo, Cristiana Sabena, Maurizio Sanna, Irene Varetto.

I B (grafico pubblicitario): Antonello Ambrassa, Luisa Blua, Giulia Canavesio, Cinzia Costamagna, Stefania Fissolo, Chiara Fruttero, Romina Gaeta, Paola Ghibaudo, Sonia Grussu, Elisa Muroni, Irene Salomone, Stefania Samperi, Arduino Serpilli, Roberto Sola, Massimo Tomatis.

II A (grafico pubblicitario): Silvia Accastello, Stefania Ambrogio, Ileana Becchio, Luisa Bergia, Francesca Bortone, Nadia Dotta, Daniela Gucciardi, Maurizio Guzzi, Stefania Mancino, Elisa Minetti, Florinda Napoli, Mara Perona, Ivana Romeo, Laura Todde.

II B (grafico pubblicitario): Irene Alasia, Enrica Allocco, Daniele Castellano, Alessia Crespo, Emanuela Garberi, Massimo Ghersi, Elisa Longo, Antonella Milano, Elisa Omassi, Manuela Ferotti, Laura Ramognino, Erica Ronco, Emanuela Valinotto, Patrizia Vitulli.

III A (grafico pubblicitario: Micaela Bellario, Elena Barbero, Michela Bellino, Juan Carlos Blangetti, Sara Borgese, Lauta Botta, Monia Brandino, Davide Cavigliasso, Francesca Cometto, Lucia Di Garbo Valter Lembo, Cristiana Monge, Ivan Monge, Elisa Morelli, Laura Morelli, Gianpaolo Profico, Elena Ravanello, Luigi Sansone, Marco Tealdi.

IV A (grafico pubblicitario): Andrea Arnolfo, Jlenia Avellino, Annamaria Barbero Lozada, Isabella Berardo, Matteo Culasso, Irene Fortunato, Maura Gerbaudo, Elena Mellano, Alberto Minucelli, Sara Padova, Paolo Racca, Andrea Ramello, Stefania Rocca, Giuseppe Somà, Stefania Strumia, Paola Testa.

I A (serale): Paolo Abbona, Fabrizio Arese, Marisa Bastonero, Rosella Bertinotti, Antonella Busano, Gelsomina Di Michele, Irene Fissore, Irma Fissore, Elena Fruttero, Davide Morgana.

II A (serale): Roberto Bori, Tiziana Garra, Roberto Mottini, Fiorella Rabino, Sebastiana Raspa, Donato Rausa.

III A (serale): Pietro Bollino, Sandra Alloa Casale, Claudio Lissandro, Cinzia Morrone, Antonio Petrella, Francesco Sordo, Sonia Testa, Federica Varesio.

IV A (serale): Graziella Barbero, Antonietta Basagni, Domenica Bersano, Antonella Casale, Michele Cigna, Manuela Daniele, Bruno Fiorente, Pierangelo Fissore, Cristiana Fumero, Laura Gaido, Margherita Silvestro, Massimiliano Testa, Luisa Varaldo, Fiorella Vasile, Carla Volpe.

[redacted] A (operatore dati): Emanuela Alasia, Barbara Angaramo, Luca Arese, Stefania Bongiovanni, Filomena Castucci, Erika Cismondi, Samantha Corino, Giorgio Cuomo, Simona Daniele, Francesco Gerbaldo, Denisa Gonella, Livia Gonella, Marco Inverni, Elena Mellano, Mascia Mininsini, Paolo Mogna, Enrica Panero, Simona Piola, Daniela Tavella, William Torrione.

IV [redacted] (operatore dati): Marisa Alesso, Chiara Barabin, Barbara Baretta, Elena Busso, Sandra Castuccio, Stefania Conoscenti, Barbara Gala, Daniela Gioiello, Filippina Lanfranco, Elena Longo, Maria Teresa Mucaria, Oscar Novarino, Elena Tesio, Antonella Tina, Paola Tina.

IV B (operatore dati): Daniela Bertoglio, Gabriel Blangetti, Romina Galluccio, Eleonora Genovese, Marianna Grassato, Daniele Martinengo, Valeria Morello, Stefania Olivero, Nadia Pasero, Giuseppina Perdicchia, Salvatore Quartararo, Silvia Rosso, Sonia Rubiolo, Francesca Serra, Elisa Spataro, Antonella Testa. [p. b.]

Prende 10 in Computisteria

Un allievo super all'Itc «Guala» di Bra

[redacted]. Completiamo con questa seconda tranche di promossi, la pubblicazione dei risultati dell'anno scolastico all'Itc «Guala», dove pochi (25 su 316) sono i respinti e parecchi (102) i promossi tenuti a frequentare a settembre i corsi integrativi: la percentuale di «promossi con riserva» e forse il dato più caratteristico degli scrutini [redacted] quest'anno. Tra gli allievi di terza e quarta, hanno avuto la media dell'8 e più Margherita Mollo e Nicoletta Tonga (III A), Marco Cavallo e Maria Antonietta Tibaldi (III D), Maura Vidoni (IV A), Lia Morra (IV C), Laura Arlorio e Loredana Davi[redacted] (IV D). Il voto migliore è il 10 in Computisteria e Tecnica meritato da Marco Cavallo.

Classe III A (20 scrutinati, un respinto). I promossi: Giuseppe Allasio, Silvia Brizio, Igea Cangemi, Dario Ferrero, Roberta Garrone, Michela Giaccone, Lucia Iommariello, Elena Ielo, Sabrina Magnani, Barbara Mollo, Ivana Mollo, Margherita Mollo, Silvana Perlo, Sara Riccardi, Annunziata Scognamiglio, Laura Spagnolo, Nicoletta Tonga, Claudio Tuninetti, Raffaella Verde.

III B. (18 scrutinati, nessun respinto). I promossi: Isabella Audino, Maurizio Belli, Sara Brenta, Sara Cabutto, Cristina Capriolo, Luisa De Piano, Cristina Giordana, Sabina Marcellino, Valentina Milano, Valentina Miscia, Paola Occelli, Laura Paladino, Carmen Petrolo, Debora Primerano, Federica Protto, Manuela Rinaudo, Davide Sciolla, Barbara Tontodonati.

III D. (18 scrutinati, 2 respinti). I promossi: Davide Andreis, Paola Baravalle, Stefania Cagliero, Marco Cavallo, Roberta Cenci, Fancesco Chiaramello, Dario Clerico, Elisa Giannessi, Pamela Marzo, Antonella Mulassano, Diego Panero, Antonella Pipino, Livia Polonia, Elisa Pressenda, Maria Antonella Tibaldi, Enrica Vaschetti.

IV A. (16 scrutinati, nessun respinto). I promossi: Alberto Boriano, Sara Edmondo, Raffaella Esposito, Claudio Fissore, Fabrizio Fontana, Ivana Ianardi, Gianluca Lunetta, Samantha Mantova, Elisa Paris, Danila Rivoira, Nicoletta Rosso, Nadia Settime, Erica Tallone, Sara Terenzi, Arianna Torrero, Maura Vidoni

IV B. (18 scrutinati, un respinto). I promossi: Ingrid Alessandria, Ivan Balocco, Annalisa Bernocco, Francesca Bonventre, Massimo Borrelli, Paolo Busso, Cristina Cabutto, Sabrina Castagno, Giusi Catania, Valentina Ciravegna, Annalisa Federici, Valerio Germanetto, Elisa Mazzola, Chiara Mussetti, Eliana Osella, Maria Teresa Pugliese, Rosanna Taricco.

IV C. (22 scrutinati, [redacted] respinto). I promossi: Danilo Abaldo, Ombretta Bonino, Loredana Calandri, Sara Capriolo, Patrizia Cardona, Pamela Cirillo, Francesco Favole, Lorena Finotto, Alessandra Gallo, Sabina Marassi, Michele Messa, Elena Mina, Laura Minini, Lia Morra, Patrizia Pressenda, Yle[redacted] Rabino, Maria Cristina Rinaldi, Elena Sandra, Sara Tarable, Roberto Taricco, Sara Testa

IV D. (23 scrutinati, 3 respinti). I promossi: Claudio Allocco, Laura Arlorio, Elisa Beccaria, Monica Berardo, Gabriella Brizio, Melania Burdese, Loredana Davico, Elisabetta Dusio, Barbara Giordana, Maddalena Maccagno, Stefania Mano, Sabrina Marenda, Simona Novi, Nadia Olivero, Danila Panero, Simona Piacenza, Enrico Quaglia, Valter Servetti, Rosanna Tesio, Maurizio Vivalda. [g. n.]

[redacted] con corsi di recupero per le ragazze [redacted] «Pellico»

FOSSANO. Due studentesse dell'Istituto professionale «Silvio Pellico» di Fossano (sede distaccata dell'omonima scuola saluzzese), [redacted] sede in via Bava, nel centro storico, [redacted] sono qualificate «operatrici per i servizi commerciali» - le «Segretarie d'azienda» [redacted] un tempo - con votazioni particolarmente brillanti: 97/100 per Silvia Marenco e 92/100 per Barbara Somà, entrambre della terza A. Complessivamente, però, l'anno appena conclusosi lascia l'amaro in bocca alle ragazze, perché, insieme a promozioni con votazioni piuttosto basse, c'è anche un numero apprezzabile di respinti e molti allievi che dovranno frequentare i corsi di recupero.

Ecco l'elenco dei promossi.

Classe I A: Manuela Berti, Cristina Bonino, Patrizia Botta, Marika Castagno, Anna Cravero, Stefania Cravero, Barbara Ellena, Eva Franchino, Srena Gallesio, Aurelia Giobergio, Norma Grosso, Sara Locci, Davide Manassero, Cristina Mandrile, Davide Marioni, Samanta Paolillo, Gianna Piemonte, Debora Pinta, Annamaria Restuccia, Paola Rivero, Elisa Scuderi, Ivana Surraco.

II A: Ines Bernardi, Elena Bertolino, Manuela Campana, Claudia Maria Carletto, Cristi[redacted] Costamagna, Doretta Daziano, Fiorella Ellena, Alina Gallo, Lorena Giordano, Sabina Lingua, Laura Parola, Corinna Rocca, Daniela Salzotto, Paola Sampò, Simona Sarvia, Simona Vernassa.

III A: Stefania Arnolfo, Glo[redacted] Bruno, Nadia Cavallero, Antonella Costamagna, Tatiana Daniele, Marzia Dolce, Marina Filippi, Roberta Grasso, Debora Lissandro, Valeria Maccagno, Silvia Marenco, Elena Montalbano, Nicoletta Panero, Alessandra Pireddu, Barbara Somà, Elena Vaira, Paola Vigna, Tizia[redacted] Vigna.

III B: Cristiana Allochis, Michela Forneris, Cinzia Giordano, Marcello Giorno, Mara Giraudo, Sabrina Godano, Alessandro Neri, Elisa Ortu, Chitty Pinna, Cinzia Ramonda, Elena Rocca, Debora Saccato, Romina Tallone, Patrizia Tortone

IV A: Chiara Ciravegna, Serena Farchetto, Sabrina Giaccardi, Laura Lerda, Elia Manduzio, Elena Manfredi, Franca Marengo, Serena Pinta, Elena Polini, Erika Tasio, Elena Trucco, Marilena Vizio [l. a.]

[redacted]TACCUINO DE[redacted]OVINCIA

[redacted]

Gli impiegati [redacted] Comune di Borgo

In merito all'articolo apparso il 20 giugno su Borgo, con [redacted] titolo «Sempre più educati dietro gli sportelli», riteniamo opportuno (anche se [redacted] tutti i lavoratori condividono tale opinione) formulare alcune sintetiche osservazioni. Innanzitutto il documento sul quale si basa la notizia e - ed avrebbe dovuto continuare ad esserlo - una circolare interna, giunta peraltro inaspettata, dopo che lo stesso sindaco, durante l'inverno scorso, ebbe a richiedere (questa volta senza che ciò apparisse a mezzo stampa) [redacted] nostro ulteriore sforzo per supplire all'impossibilità di nuove assunzioni, dovuta alla indisponibilità di bilancio.

Infatti, va doverosamente detto che l'attuale pianta organi[redacted] del Comune di Borgo prevede [redacted] posti, dei quali solo 67 risultano coperti, [redacted] evidente sovraccarico di mansioni per tutti e conseguente necessità di eseguire prestazioni indispensabili (pratiche in scadenza, sgombero neve, allestimento di strutture per manifestazioni, assistenza agli alunni, ecc.) [redacted] di fuori del normale orario di servizio, [redacted] che le ore di lavoro straordinario vengano poi complessivamente retribuite.

I dati statistici in nostro possesso sembrano inoltre rendere superflua la raccomandazione che il sindaco ha inteso formulare nel [redacted] documento, in quanto durante tutto l'arco del 1985 il sistema di certificazione automatica installato per snellire il rilascio dei certificati anagrafici e di stato civile si è sostituito agli impiegati solamente 2 volte [redacted] cento, confermando inconfutabilmente quanto l'utente preferisca ricorrere al personale.

Abbiamo suonato l'altra campana, spetta alla popolazio[redacted] valutare [redacted] - come diceva il titolo - ci possiamo sentire offesi o, a maggior ragione, profondamente amareggiati.

Marco Dutto
Ornella Giraudo
Mario Forneris
Antonietta Ghibaudo
Rappresentanti sindacali
Comune di Borgo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, [redacted]: 945.858, 945.456; **Caraglio:** 819.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555 [redacted] 677.407; **Melle** [redacted] 796.366; [redacted] 94.234; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45 245-470 00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666; **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano:** 719 111, **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, tel. 634.393

Per gli altri Comuni le farmacie [redacted] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, [redacted] Piave 70, [redacted] 284.161
Bra: *Fides*, via Pusmelli 5, tel. 412.081
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.436
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 266.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; [redacted] 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85,333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA [redacted]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71 182, **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** [redacted].246.

STATO CIVILE

CEVA

[redacted] Pietro Assandri (Millesimo, provincia di Savona), Marco Barresi (Viola), Camilla Beccaria (Magliano Alpi), Michele Bellino (Mondovì), Melania Borgna (Ceva), Giacomo Bottero (Ormea), Alessandro Carbo[redacted] (Bastia Mondovì), Alessia Carlotto (Ceva), [redacted] Chinazzo (Murialdo), Mattia Fracchia (Niella Belbo), Vera Gaggero (Cosseria), Miriam Garabello (Prunetto), Filippo Garassino (Ceva), Denise Gazzano (Calizzano), Erika Lavagna (Saliceto), Selina Mao (Lisio), Lorenzo Mattio (Cuneo), Gionata Odasso (Ormea), Michela Piccardi (Cairo Montenotte), Alessandra Speranza (Cairo Montenotte), Luca Spinardi (Prunetto), Daniele Valva (Cengio), Giorgia Verrone (Monesiglio).

[redacted]. Enio Armano, 71 anni (residente a Genova), pensionato; [redacted]ria Castellino, 99 anni (residente a Ceva), pensionata; Alfio Cotella, 62 anni (residente a Ceva), benzinaio; Sergio Dani, [redacted] anni (residente a Garessio), operaio; Anna Maria Ferran, 66 anni (residente a Vicoforte), pensionata, Franca Nerotti, 59 anni (residente a Ceva), benzinaia; [redacted]rinna Odetto, 91 anni (residente a Ceva), pensionata; Annibale Tomatore, 86 anni (residente a Garessio), pensionato.

SALUZZO

NATI. Terragno Michele (Paesana); Cetera Francesca (Envie); Campagno Alex (Venasca), Bertolusso Nicodemo (Barge); Gorgia Alessandro (Villafranca Piemonte); Risso Marco (Saluzzo); Perrone Massimo (Barge), [redacted] Francesca (Saluzzo).

MORTI. Dutto Giuseppe, 74 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Allasia Tomaso, 86 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Giaime Margherita vedova Aimar, 73 anni (residente a San Damiano Macra), pensionata; Di Franza Francesca vedova Chicchetti, 69 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Vampa Margherita vedova Aimetta, 73 anni (Saluzzo), pensionata; Caramellino Giovanni Battista, [redacted] anni (residente a Racconigi), pensionato; Agù Domenica in Comba, [redacted] anni (Barge), pensionata; Possetto Ugo, 46 [redacted] (Paesana), pensionato; Giambarresi Giuseppa in Stornaiolo, 69 anni (Vinovo), casalinga.

Amici e Colleghi del Dipartimento di Scienze Mineralogiche e Petrologiche dell'Università di Torino partecipano affettuosamente al dolore del Dottor Bruno Lombardo per la perdita della mamma signora

Lidia Cedro Lombardo

— Torino, 26 giugno 1996.

APPUNTAMENTI

[redacted]

Si discuta della [redacted] palestra

Oggi, alle 20,30: all'ordine del giorno il progetto di un edificio sportivo polifunzionale in località «Tiro al Bersaglio» e il conto consultivo '95. [c. g.]

[redacted]

Tendenze del mondo bancario

Oggi, alle 16, alla Scuola di amministrazione aziendale di Cuneo, in via S. Croce 6/A, relazione di Domenico Ramondetti, consulente finanziario, sul te[redacted] «Tendenze innovative del [redacted] bancario». [m. v.]

[redacted]

L'ufficio della Fiera Fredda

Domani, alle 16, nei locali dell'ex stazione ferroviaria di Borgo, sarà inaugurato l'ufficio della società «Ente Fiera Fredda», che servirà anche [redacted] punto informativo per i turisti. Gli orari: tutti i giorni dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18 (domenica solo la mattina). [c. g.]

Gli studenti segnalati perché «particolarmente meritevoli»

Fossano premia i migliori 75 del liceo scientifico «Ancina»

FOSSANO. Quasi tutti promossi allo Scientifico «Ancina», buone anche le votazioni. La preside Irma Salvagno ha premiato 75 studenti segnalati dagli insegnanti perché particolarmente meritevoli. Ecco i premiati: Loredana Borra, Alberto Franco, Alice Lamberti, Enrico Pompejano, Veronica Stiscia (I A); Elena Crudo, Anna Funtò, Valeria Bianco, Daniela Giorgis, Alberto Sevega (II A); Luca Bongioanni, Agnese Cagliero, Marta Brizio, Davide Martina (III A); Riccardo Faroppa, Walter Picco, Santina Merlino, Michela Tortone (IV A); Walter Grosso, Alessio Bratulich, Mauro Marzo, Ivo Taricco, Enrico Racca, Tomaso Osella, Adriano Brunetti (V A); Gabriella Addivinola, Elena Maggio, Luisa Maggio, Mattia Costamagna, Marco Raviolo (I B); Annalisa Meloni, Sara Marengo, Diego Faveglio, Luca Dotta, Valerio Servetti, (II B); Alberto Fruttero, Silvia Dolce, Silvia Costantino, Elena Aimetta (III B); Alessandro Balboni, Nicola Mondone, Eros Agosto, Enrico Racca, Emanuele Panero, Simona Oggero (IV B); Simone Beccaris, Paolo Giolitti, Francesco Maccagno (V B); Elisa Cavarero, Monica Favole, Silvia Olivero, Roberto Ariaudo, Laura Rebaudengo (III C).

Indirizzo linguistico: Elena Arese, Lorena Penoglio, Annalisa Dogliani, Federica Bosio, Daniele Lanfranco, Fiammetta Bruno, Cinzia Longo (I A); Silvia Capellino (II A); Simona Strumia, Sara Bosio, Albina Ambrogio (III A); Chiara De Zanet (IV A); Enrica Paradiso, Sara Poggi V A); Enrica Costamagna (II Romina Brondino, Micaela Bonelli (IV B); Maria Chiara Giordano, Claudia Rampa, Romina Torta (V B).

Indirizzo socio-psico-pedagogico: Simonetta Bogliotti, Lucia Morello (I A).

Ecco i promossi.

Scientifico, classe I A: Patrizia Barroero, Fernanda Bonelli, Loredana Borra,Laura Caldera, Matteo Castellano, Noemi Cravero, Maria Silvia Ferrero, Alberto Franco,Fabio Gosmaro, Alice Italia, Alice Lamberti, Elena Parola, Enrico Pompejano, Paolo Reynaudo, Veronica Stiscia, Franco Tiano,Cristina Tortalla.

II A: Marco Barison, Chiara Bedino, Valeria Bianco, Stefano Botto, Mauro Brero, Daniele Castagnino, Alessia Castelli, Anna Costantino, Elena Crudo, Mirko Decastelli, Anna Funtò, Davida Gerbaudo,Pierpaolo Giordano, Daniela Giorgis, Chiara Grella, Simona Mellano, Cristiana Menarello, Samuela Merlo, Francesco Operti, Stefano Panero, Valentina Perucca, Daniele Pirra, Alberto Sevega, Martina Tomatis, Guendalina Tondo.

III A: Luca Arese, Luca Ballatore, Francesca Bombara, Luca Bongioanni, Marta Brizio, Agnese Cagliero, Andrea Diale, Giorgio Ferrero, Daniele Fissore, Marta Maiocco, Paolo Mana, Stefania Manassero, Davide Martina, Luca Monchiero, Gabriele Nepote, Andrea Olivetto, Paolo Paoletti, Renzo Paoletti, Davide Rivero, Milo Rovai, Maurizio Sampò, Andrea Strollo, Chiara Tortalla, Elia Viara.

IV A: Micol Avagnina, Alessandro Basso, Eliana Becotto, Daniela Bertola, Riccardo Bonelli, Davide Brizio, Riccardo Faroppa, Fabrizio Ferrero, Katia Fontana, Stefania Fruttero, Simona Giraudo, Giuditta Malva, Santina Merlino, Chiara Pettiti, Walter Picco, Mara Sarzotti, Michela Tortone.

I B: Gabriella Addivinola, Enrico Balboni, Mattia COstamagna, Luca Dogliani, Fabrizio Ghigliano, Elena Maggio, Luisa Maggio, Paolo Marengo, Erika Massimino, Osvaldo Mattalia, Ermes Morzenti, Marco Occelli, Silvia Odasso, Valentina Oreglia, Paolo Pettiti, Marco Raviolo, Luisa Teobaldi, Andrea Tomatis, Cesare Vidotto.

II B: Laura Brunatti, Claudia Cavallero, Giorgio Curetti, Luca Dotta, Diego Gaveglio, Marcella Genta, Mita Indemini, Sara Marengo, Annalisa Meloni, Livio Mondino, Simone Negro, Alessandro Paseri, Sabina Prato, Riccardo Re, Daniel Sarzotto, Simone Saretti, Ilenia Servetti, Valerio Servetti, Stefania Squicciarini, Andrea Vinai.

III B: Elena Aimetta, Alberto Balbi, Marco Carletti, Erika Conterno, Silvia Costantino, Silvia Dolce, Alberto Fruttero, Nicola Galvagno, Davide Manfredi, Emanuele Manissero, Giovanni Muggiano, Chiara Origlia, Andrea Perucca, Daniele, Riba, Alessandro Rivoira, Francesca Spada, Alice Tealdi.

IV B: Eros Agosto, Alessandro Balboni, Monica Bergese, Anna Brociero, Michela Caglieri, Federica Ferrua, Federica Giordanengo, Alessandro Lamberto, Nicola Mondone, Simona Oggero, Marie Catherine Olivero, Emanuele Panero, Luisa Paschetta, Anna Paola Pessina, Enrico Racca, Cinzia Rosano, Giuseppe Vallauri.

III C: Roberto Ariaudo, Maria Bombara, Lucia Bongioanni, Daniela Borra, Elisa Cavarero, Stefano Dutto, Monica Favole, Federico Fruttero, Cristina Gastaldi, Tatiana Gerbaudo, Giaccardi, Federica Giustetto, Nicola Indemini, Guido Maurino, Federico Olivero, Silvia Olivero, Laura Rebaudengo, Elisa Teobaldi, Paolo Vallauri.

Linguistico, classe I A: Donatella Allasia, Elena Ambrosino, Elena Arese, Annalisa Ballatore, Emanuela Bianco, Tiziano Biga, Stefano Bonelli, Federica Bosio, Fiammetta Bruno, Manuela Cornaglia, Chiara Costamagna, Francesca Cravero, Annalisa Dogliani, Lorena Penoglio, Paola Garello, Gloria Guasti, Dino Iannaccone, Daniele Lanfranco, Anna Maria Linzas, Cinzia Longo, Silvia Mattone, Alessandro Oddone, Claudia Olivero, Davide Pignata, Daniele Trucco, Francesca Zanlungo.

II A: Simona Baravalle, Francesca Bracco, Vicki Califano, Monica Cane, Silvia Capellino, Elena Fadda, Agnese Gazzera, Luisa Giordano, Simona Giovenino, Sonia Malgioglio, Silvia Manfredi, Michela Moncalero, Chiara Ravera, Nicola Stefanucci.

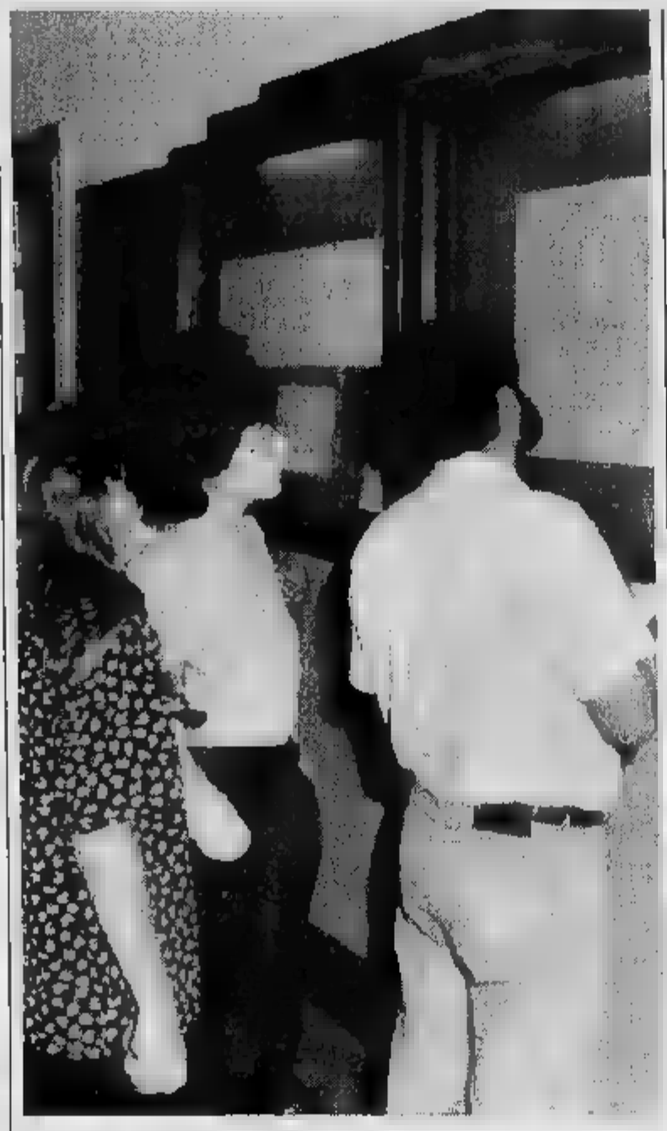
III A: Ivan Alocco, Sara Ambrassa, Albina Ambrogio, Manuela Barra, Claudio Bergamino, Sara Bosio, Fabrizio Brumardi, Lara Burzio, Cristina Calvi, Rosalba Carletto, Paola Casalis, Sara Castello, Alessandra Chiaramello, Cinzia Federico, Elisa Fiorello, Chiara Gatti, Federica Lingua, Maria Mana, Delia Passalacqua, Cristina Piana, Chiara Sacco, Aurora Sprenger, Simona Strumia, Paola Trucco.

IV A: Non promossi: 1. Tiziana Aimar, Igor Bertola, Giulia Brizio, Lorenzo Caranta, Chiara De Zanet, Elisa Milanesio, Monica Olivero, Elena Pedio, Simona Rinero, Tommaso Scarzello, Viviana Sechi, Jessica Sillano.

II B: Francesca Ambrogio, Elisa Ariaudo, Aldo Barale, Elisa Bonino, Gianluca Casale Alloa, Francesca Cavallero, Paola Giravegna, Enrica Costamagna, Fiorella Della Volpe, Chiara Destefanis, Annalisa Donalisio, Elisa Ferrua, Luisella Mamino, Carla Morra, Elisa Muratore, Cristina Panero, Laura Rubiolo, Eleonora Tallone, Jenni Tible.

IV B: Alunni: 18. Paola Amboggio, Anna Chiara Ambrosi, Daniela Becchio, Micaela Bonelli, Romina Brondino, Alessandra Caramello, Agnese Cosio, Federica Costamagna, Andrea Cagna, Simona Gianelli, Antonella Giuffrida, Emanuela Iannaccone, Roberta Licari, Chiara Marchisio, Egle Mascolo, Francesca Serafini, Michela Vassallo, Simona Vizio.

Indirizzo socio-psico-pedagogico, classe I A: Consuelo Bima, Maria Grazia Biplatti, Nivruti Bodino, Bogliotti Simonetta Albina Caruntu, Serena Caudana, Eleonora Coda, Elena Colombano, Stella Damerino, Luisa Devalle, Manuela Fea, Sabrina Ferrua, Elisa Gerbaldo, Lucia Morello, Simona Panero, Caterina Vinai. [l. a.]



Ragazzi e genitori di fronte ai tabelloni i risultati degli scrutini

Alberghiero e Professionale

Dronero, pochi devono ripetere l'anno

DRONERO. Alta percentuale di studenti che hanno superato l'anno nelle due scuole professionali del capoluogo Valle Maira: il «Centro» e l'Alberghiero. Ecco i promossi.

Centro formazione, Post-diploma periti: Paolo Arnaudo, Andrea Balbo, Fabrizio Dao, Carlo Giovanni Gallo, Andrea Giordano, Fabrizio Lerda, Fabio Musso, Gian Luca Parola, Alberto Pellegrino, Davide Pellegrino, Andrea Renaudo, Fabio Revello, Silvio Ribero, Walter Risso, Daniele Taricco. **Meccanica post-qualifica**. Luciano Arnaudo, Enrico Armitano, Roberto Barbero, Diego Bernardi, Valter Caporgno, Roberto Cosio, Paolo Delfino, Andrea Dutto, Davide Eandi, Sergio Garino, Davide Giordano, Andrea Iavelli, Patrizio Isaia, Mauro Rivoira. **II Meccanica**: Davide Armando, Daniele Barra, Giovanni Belliardo, Marco Bima, Massimiliano Borgetto, Flavio Brignone, Samuele Dalmasso, Mauro Gallo, Cristiano Giraudo, Paolo Griseri, Roberto Mandrile, Marco Massa, Alessandro Nassardi, Antonio Mauro, Alessandro Micheletti, Paolo Milanesio, Enrico Musso, Nicola Pegge, Raffaele Pellegrino, Andrea Re, Luca Rinaudo, Fabrizio Rosso. **III Elettronica post-qualifica**: Ivan Armando, Franco Bianco, Livio Brignone, Emanuele Castellino, Alberto Cavallo, Denis Donadio, Orlando Gaggioli, Marco Galliano, Dario Garnero, Vittorio Giordana, Francesco Giordanino, Da Giraudi, Maurizio Grande, Alberto Isaia, Massimo Macagno, Davide Macario, Daniele Maccario, Graziano Matteoda, Ivano Perrone, Federico Rastelli, Ivan Riva, Adriano Strati, Dario Vassallo. **Elettromeccanica qualifica**. Emanuele Basso, Simone Beggiato, Dario Bianco, Francesco Brignone, Livio Dadone, Danilo Dolce, Fabrizio Frau, Alessio Galaverna, Samuele Giolitti, Paolo Giordano, Loris Giraudo, Davide Isaia, Roberto Magnaldi, Stefano Missenti, Massimiliano Musso, Claudio Parola, Fabrizio Parola, Massimo Parola, Andrea Pietra, Mattia Pomir, Dino Rizzo, Daniele Rovera, Luca Silvestro, Alessandro Tecco.

1 promossi dell'Alberghiero. **Classe I A**. Luca Aragno, Marco Brondino, Cristian Capellaro, Luigi Cavallo, Davide Cornaglia, Rosario Costa, Marco Lorenzo, Alberto Damaria, Fabrizio Gallo, Mauro Garino, Gilberto Gastaldo, Andrea Gertosio, Flavio Ghigo, Vittorio Meinero, Franco Nazario, David Tomatis, Vallone Diego, Antonio Zucco. I Romina Barale, Romina Baratta, Silvia Belletti, Jessica Bono, Barbera Buccarella Sara Castorino, Elena Cicotero, Pierpaola Cometto, Romina Donda, Daniela Ghio, Laura Gianaria, Claudia Giordana, Sabina Gribaudo, Enrica Lucenti, Nonja Mandrile, Mara Marchetti, Monica Marchiò, Stefania Mariotta, Michela Mellano, Maura Ponzo, Noemi Re, Elisa Vietto, Barbara Vincenti. **II A**. Marco Balestra, Riccardo Cottini, Marco Damaria, Alex Dutto, Lorenzo Fantone, Fabrizio Garino, Paolo Lautero, Ivan Racca, Luca Ribero, Aldo Rovera, Silvio Sartore, Marco Servetto, Marco Tomatis, Eugenio Toro. **II B**. Andreis Chiara, Silvia Argentini, Michela Arneodo, Paola Belliardo, Martina Brignone, Cristina Colombero, Romina Cucchietti, Laura Dardanello, Marcella Garnero, Barbara Giraudo, Marta Grosso, Isabella Lerda, Stefania Piola, Jessica Ribero, Silvia Ribero, Daniela Rossi, Giulia Scrignoli, Paola Viale, Elisa Zocca. **II C**. Luana Baudino, Simona Botta, Cinzia Chiapello, Laura Chirio, Elisa Ferraro, Ylenia Isaia, Elena Marchisio, Laura Mattio, Veronica Navetto. **III operatori servizio ristorazione**: Emanuela Aiello, Sabina Aimar, Massimo Bernardi, Andrea Bersia, Roberto Bertaina, Silvia Chiapello, Delia Combale, Ernestina Feleppa, Silvia Filippi, Sara Galiasso, Davide Gautero, Carlo Ghibaudo, Luisa Giubergia, Luisa Oreglia, Andrea Pasero, Marco Pellegrino, Alessia Roagna, Michela Sarale, Paola Savio, Serena Viano. **III addetti servizi alberghieri**: Ileana Ariaudo, Gisella Barra, Chiara Bernardi, Elena Bonavia, Fran Bruno, Andrea Caruso, Fabiana Comba, Sabrina Da Pozzo, Edgardo Durando, Gianluca Fortunato, Elisa Gamba, Enrika Garino, Alessio Garjup, Gabriele Gastaldo, Stefano Isaia, Silvio Lisiardo, Nadia Marchiò, Miriam Massa, Stefania Monge Cuniglia, Valeria Peano, Samide Repaci, Marco Rinero. Alessia Venturino. **IV tecnico attività alberghiere**: Silvia Aiassa, Claudia Basagni, Elisa Bindi, Laura Bonelli, Enrica Boschero, Igor Bruno, Lin Condom, Deborah Delfino, Paola Damaris, Lamyaa El Maniyani, Paola Fornara, Mara Isoardi, Fabio Lunati, Debora Marro, Maurizio Riba, Luisa Testa, Alice Umana, Carlo Monti. [c. g.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Daewoo: un nuovo mondo esplorare

Daewoo, marchio relativamente nuovo per gli automobilisti italiani, ma ben noto agli utilizzatori industriali, guadagna terreno nei confronti di più radicati marchi automobilistici presenti nel nostro paese.

Con il sopraggiungere dell'estate, anche le automobilistiche abituate a campagne promozionali si sono adeguate a questa strategia commerciale. Daewoo Italia propone diverse promozioni per l'acquisto di nuove autovetture; lo chiediamo al signor Mauro Prano, titolare insieme al signor Silvio Gamaldi della Concessionaria Autogamma di Gallo d'Alba, allo porte di Alba

«Le novità per questo periodo sono parecchie» - esordisce il signor Prano - «la possibilità di acquistare il modello Nexia con climatizzatore oppure il modello Espero dotato di impianto stereo CD compreso nel prezzo, l'opportunità di avere un finanziamento a tasso 0% per la durata di due anni, finanziamento personalizzato con pagamento della prima rata tre mesi dopo la consegna dell'autovettura»

Certamente queste autovetture vantano un rapporto qualità-prezzo interessante, perché ad una tecnologia evoluta ed una serie di accessori di comfort e sicurezza molto elevati forniti di serie, aggiungono tre anni di garanzia su tutti i modelli

La facilitazioni di acquisto offerte dai vari pacchetti di finanziamento non sono però la novità più importante: lasciamo al signor Prano il compito di illustrarcela: «Finalmente possiamo offrire i nostri modelli Nexia ed Espero con l'impianto di alimentazione a G.P.L. montati «a cruna dalla casa automobilistica; è la prima volta che si possono trovare in listino modelli con impianto G.P.L.

Questo è molto importante perché permette di eliminare installazioni successive con aggravi di costi e problemi di ordine burocratico. Queste autovetture come le altre sono garantite per tre anni.

Non devo essere io a spiegare quanto meno inquinante e logorante sia l'alimentazione a G.P.L. rispetto a quella a benzina»

In un momento in cui tutti abbiamo preso coscienza dell'importanza del rispetto e della conservazione dell'ambiente, cosa c'è di meglio dell'acquisto di un'autovettura a G.P.L., con climatizzatore o CD compreso nel prezzo, pagabile con un finanziamento personalizzato a tasso 0% per due anni e con la prima rata a tre mesi?

Sicuramente una visita alla concessionaria Autogamma - Loc. Piana Gallo - Gallo d'Alba, saprà esaudire pienamente le Vostre esigenze.

Sabato 29 Giugno ospita Gigi D'Agostino

bennet
per apertura nuovo Ipermercato in Genola cerca
✔ MACELLAI
✔ PANETTIERI
presentarsi venerdì 28.06.96 dalle ore 13,00 alle 15,00 a Fossano fraz. Cussanio Hotel Giardino dei Tigli chiedendo del sig. Invernizzi

ECONOMICI
AZIENDA ricerca operai con esperienza per attività di imbianchino elettrico e telefonico. Eventuale disponibilità alla trasferta. Telefonare per informazioni al numero 0172-715044

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

Importante industria seleziona per regolare assunzione
PERSONE
per ampliamento servizio clienti in tempi brevissimi
REQUISITI
- Età inferiore ai 35 e patente B
- E' gradita esperienza e attitudine alla vendita
- Spirito imprenditoriale-dinamicità
- Grosse motivazioni
TEL. 0172 49.59.12/3
ore ufficio

EDEN Estate Lago di Guarene GUARENE D'ALBA (CN)
IN CASO DI MAL TEMPO SI BALLA ALL'EDEN DANTE DI ALBA
QUESTA SERA MONICA PAS e MARTIN di TELESTUDIO
SABATO I LANGAROLI
DOMENICA 30 ZIO

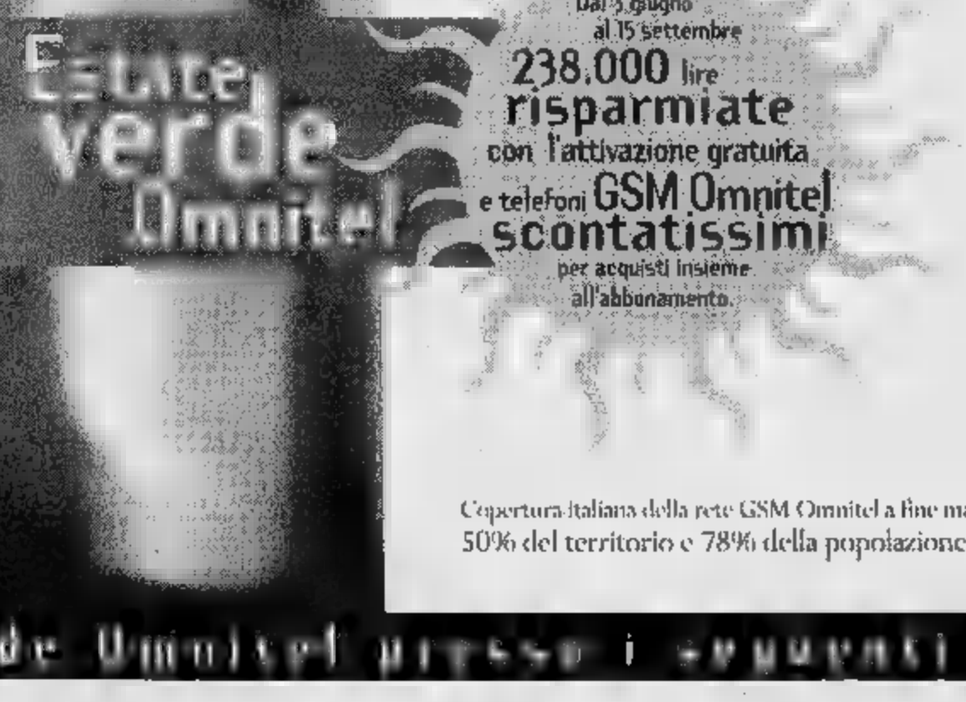
Estate Subaru. Fino al 15 luglio
Climatizzatore, ABS, Doppio Air Bag con il 50% di sconto.
Subire o Subaru.
Subaru vi aspetta con la grande operazione "Estate Subaru". Chi acquista Legacy 4WD Touring Wagon o una Impreza 4WD Compact Wagon può avere Climatizzatore, ABS e Doppio Air Bag con il 50% di sconto. Uno a scelta, due o tutti e tre. Approfittatene: è il momento giusto per provare (e comprare) Subaru.

Legacy Touring Wagon 2.0 4 Ruote Motrici
SUBARU
IN ESCLUSIVA DA:
UNICA CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI CUNEO
PUNTOAUTO CUNEO - Via Castelletto Stura, 6
Tel. 0171-346039 - Fax 0171-402002
VENDITA ASSISTENZA RICAMBI

Scoprite l'Estate verde Omnitel. Qui da noi.

Dal 3 giugno al 15 settembre sugli abbonamenti Libero, New Night & Day, New Business Time e Gold:

- attivazione gratuita, con un risparmio di 238.000 lire;
- telefoni cellulari GSM Omnitel a prezzi scontatissimi;
- opzione You & Me che prevede il costo più basso del vostro abbonamento per tutte le chiamate ad un numero Omnitel predefinito.



Copertura italiana della rete GSM Omnitel a fine maggio 1996: 50% del territorio e 78% della popolazione.

Scopri l'Estate Verde Omnitel presso i seguenti Punti Vendita

I Rivenditori Autorizzati

CERATO SERGIO
C.SO IV NOVEMBRE, 29 - CUNEO

ELETTROTECNICA F.LLI GIULIANO
VIA ROMA, 36 - CUNEO

R.C.
VIA SAVONA, 35 - CUNEO

WIN COMPUTER
VIA MARTIRI, 26 - BENETTE (CN)

VIALE ELIO
P.ZZA ITALIA, 8 - BOVES (CN)

ALDESI
VIA LIGURIA, 16/A - SAVIGLIANO (CN)

omnitel® telecomunicazioni

Chi sono i migliori studenti del liceo scientifico «Cocito»

Alba, ha 10 in Matematica

Molti gli alunni che hanno riportato la media dell'8. Su 463 allievi scrutinati 44 dovranno ripetere l'anno. Solo tre non sono stati ammessi alla Maturità

ALBA. [redacted] Liceo scientifico statale «Cocito» su 463 studenti scrutinati, 44 non sono stati promossi. Tra i risultati migliori, Vincenzo Purri di Castagnole Lanze, II B, che ha avuto «10» in matematica, «9» in latino, con una media dell'«8» e [redacted]

La media dell'otto è stata anche riportata da altri diciotto studenti. Sono: Marta Rava, Ilaria Greci, Lino Scelsi, Claudia Barberis, Andrea Zubbino, Davide Saglietti, Sara Bongiovanni, Valeria Marrone, Fran- [redacted] Alluvione, Marco Cane, Marco Pasquero, Giorgia Penna, Simona Sitia, Sara Boffa, Raffaella Farinetti, Clara Tibaldi, Federico Favole, Guido Soldi.

I promossi. **I A (sezione di sperimentazione bilingue):** Sara Cantamesse, Irene Castiglione, Francesca Cuniberto, Ullas Gallarato, Chiara Gallesio, Ilaria Greci, Francesca Martino, Enrico Mollo, Laura Morando, Alessandro Musso, Pietro Pavese, Marta Rava, Simone Rovera, Giuseppe Ruoti, Diego Sorba, Elena Sottimano, Marco Sperone, Federica Tonelli.

I B (specializzazione Brocca): Valeria Airaudi, Alessandro Alasia, Francesca Amerio, Enrico Bona, Alberto Brovida, Emanuela Cavalli, Sara Cugnasco, Valentina Culasso, Edoardo Fenocchio, Gianfranco Genta, Alberto Giacosa, Diego Giardino, Davide Manassero, Ascanio Mellano, Emanuele Morra, Barbara Ramello, Fabrizio Rosso, Lino Scelsi, Enrico Maria Terrasi.

I C: Claudia Barberis, Elisa Barbero, Matteo Callorio, Fran- [redacted] Canale, Fabrizio Canino, Leonardo Crociata, Monica De Luca, Nicola Destefanis, Diego Dovico, Alice Farinetti, Vittorio Fenile, Alberto Francone, Francesca Gastaldi, Francesco Ghi, Milena Lazier, Francesco Maggi, Carola Mascero, Costanzo Nervo, Luisa Paruzzo, Fabio Rosso, Alessandra Siragusa, Michela Sperone, Livio Taretto, Andrea Zubbini.

I D (tradizionale): Clara Aloi, Michele Antonelli, Erica Daniela Araujo, Carmelina Balbo, Eleonora Barra, Davide Battaglino, Paola Borio, Debora Codespoti, Laura Corino, Cristina Costamagna, Francesca Farinetti, Alessandro Ferrero, Cristina Gallo, Davide Garelli, Stefano Lombardi, Elena Marascio, Elena Mossio, Valentina Reyna, Elena Rustichelli, Nadia Torasso, Emiliano Trucco, Marco Valsania.

I E (tecnologico): Dario Marco Boffa, Marcella Borgogno, Simone Cravanzola, Mat- [redacted] Delmonte, Luca Galiasso, Marco Ghiglione, Fabio Gorlier, Josef Grunig, Ivan Maenza, Cristiana Magnetti, Federico Marone, Carlotta Marsero, Davide Miracco, Rajeev Morabito, Paolo Mulasso, Roberto Novelli, Elisabetta Oberto, Nadia Rabino, Omar Rabino, Stefano Rolfo, Davide Saglietti, Gianluca Sperone.

I F (tecnologico): Stefano Baroni, Fabio Bellomo, Matteo Billia, Margherita Bonetto, Claudio Bracco, Federica Brenta, Clara Bussi, Francesco Capodanno, Matteo Gaudino, Giuseppe Luci, Paolo Mollo, Christian Olmo, Matteo Pesci, Alessandro Quaglia, Alessandro Riverditi, Diego Schiappapietra, Bruno Sirianni, Claudio Toso, Alessandro Vecchi, Diego Verri, Paolo Vezza.

II A (specializzazione bilingue): Francesco Aimasso, Cristina Alessandria, Francesco Barbero, Gianluca Boano, Emanuele Bonardi, Sara Bongiovanni, Sabrina Bosco, Daniela Cerrato, Paola Galliano, Ketty Leto, Nadia Manera, Valentina Moretto, Maria Beatrice Oddero, Sara Oggero, Elisabetta Povero, Simona Raimondi, Luisa Giovanna Rossi, Valentina Sandroni, Claudia Solaro, Elena Viglino.

II B (specializzazione Piano nazionale informatica): Daniela Battaglino, Giulia Bosco, Stefano Chiarle, Paola Ferro, Francesca Foglia, Claudia Gallo, Enrico Grasso, Alessandro Lisa, Claudio Lisa, Elisa Marcarino, Livio Mollo, Lucia Morini, Antonella Mossio, Stefania Pio, Vincenzo Purri, Matteo Roagna, Marcella Sibona, Anna Tallone, Giacomo Tesio, Marco Veglio, Alessandra Voghera.

[redacted] **C (tradizionale):** Pierluigi Abbate, Pamela Bongiovanni, Valentina Bottallo, Michele Carosso, Barbara Castella, Giulia Cauda, Davide Corona, Simon Luca Dazia, Loris Delpiano, Ali- [redacted] Destefanis, Benedetta Frea, Paola Gaiotti, Marianna Gallo, Maurizio Ghignone, Alessandro Giachino, Simone Lusso, Elena Manuello, Valeria Marrone, Giorgia Parise, Simone Tablino Possio.

II [redacted] (tradizionale): Fabio Aloi, Marco Arduino, Elena Bartocci, Paola Brusco, Sara Cantamessa, Gualtiero Cerrato, Piero Costa, Enrica Dellatorre, Carlo Destefanis, Elisa Farinetti, Daniela Franchello, Marco Garavagno, Riccardo Genta, Riccardo Grillo, Elena Mantovani, Fabio Micca, Federica Pasini, Simona Pessionelli, Alessandro Petiti, Mattia Trucco, Francesco Varvello.

II E (tecnologico): France- [redacted] Alluvione, Paolo Aprile, Stefano Asteggiano, Silvia Boasso, Alessandro Boero, Marco Cane, Valentina Capobianco, Roberto Corino, Gionata Fausone, Luca Francese, Erika Gallo, Umberto Gambaretto, Gabriele Marchioni, Daniela Marcon, Paola Paletta, Marco Pasquero, Marianna Truffa Giachet.

II [redacted] (tecnologico): Francesco Auriemma, Daniele Bordino, Davide Capetta, Lucia Di Gangi, Luisa Di Gangi, Manuele Ferrero, Fabio Giacosa, Fabio Gonella, Davide Grisotto, Antonio Iovieno, Nicola Lobina, Romina Minetto, Cristiana Molino, Giorgia Penna, Marco Ravina, Massimo Rivetti, Simona Sitia, Emanuele Sottimano.

III A (tradizionale): Cristina Bertello, Anna Bianco, Silvia Castello, Erika Chiola, Elena Delpero, Annalisa Fassino, Claudia Fenocchio, Manuela Ferrero, Erika Fontana, Chiara Garrone, Gianluca Guelfo, Cinzia Nannerini, Silvia Novo, Ivana Pastura, Danilo Perno, Elisa Piccino, Ezio Porello, Cristina Emilia Quaglia, Silvia Revello, Chiara Rivetti, Nicola Rossano, Federica Stroppiana, Franca Valsania.

III B (specializzazione Piano nazionale informatica): Luisa Abrigo, Umberto Aimasso, Stefano Airale, Enrico Boccaglini, Andrea Battaglino, Sara Boffa, Elena Bruna, Cateri- [redacted] Ceresa, Chiara D'Alonzo, Erica Dotta, Paolo Dotta, Raffaella Farinetti, Enrico Franco, Cecilia Madau, Gianluca Merabita, Daniele Risaglia, Simone Rossotto, Federica Sciutto, Raffaele Viglione.

III C (specializzazione Piano nazionale informatica): Anna Maria Berruto, Francesco Giuseppe Busso, Diego Casetta, Alessandro Fenocchio, Roberto Giorio, Alberto Manzone, Ivana Olivieri, France- [redacted] Pace, Flavio Pelassa, Georgia Pochettino, Davide Rinaldi, Matteo Valsania, Simona Viglione, Gian Carlo Vittone.

III D (tradizionale): Alessia Alessandria, Calogero Andolina, Francesco Bonardi, Marco Brighetti, Paolo Calosso, Manuela Cane, Claudia Careglio, Ilaria Luisa Gallesio, Alessandra Giribaldi, Cristina Isnardi, Fabiana La Pietra, Floriano Mascero, Diego Moriondo, Massimo Neve, Laura Pasquero, Alessandro Proglio, Luca Vico, Sara Volpato.

III [redacted] (tecnologico): Paolo Allasia, Barbara Barberis, Gabriele Capra, Mariangela Cavallo, Clara Demichelis, Paolo Destefanis, Raghav Fazio, Fabio Fresia, Ivan Gallo, Matteo Giachino, Daniele Giacone, Mirko Marengo, Marco Novo, Giovanni Palamara, Marco Palladino, Emiliano Rebellino, Fabio Ratto, Patrizia Ravina, Luisa Sandri, Clara Tibaldi.

IV A (tradizionale): Paola Berardi, Loredana Busso, Nicola Cazzulo, Federico De Matteis, Federico Favole, Enrica Giachino, Stefano Grosso, Grazia Guelfo, Manuela Lanzone, Marco Merlo, Raul Monte, Federico Moznich, Fabrizio Onofrio, Carola Packham, Simona Rosso, Anna Maria Valsania.

IV B (specializzazione Pia- [redacted] nazionale informatica): Lucio Aimasso, Andrea Bisio, Gabriella Cantamessa, Stefania Cantamessa, Laura Clerico, Francesca D'Orsi, Stefania Delsanto, Cristina Galio, Alberto Grimaldi, Alberto Imasso, Paolo Mareugo, Enrica Montersino, Andrea Prandi, Andrea Rovera, Gualtiero Sappa, Paolo Viberti.

IV C (specializzazione Pia- [redacted] nazionale informatica): Eliana Alemanno, Chiara Barbero, Luca Bosco, Cristina Botto, Mara Brazzino, Massimo Busso, Giacomo Calorio, Laura Collin, Manuela Cortese, Roberta Cortese, Alessandro Cubeddu, Andrea Delsanto, Ileana Dirutigliano, Marco Giamesio, Roberto Manassero, Fabrizio Marchisio, Francesco Negro, Elena Sandri, Francesco Varaldo.

IV D (tradizionale): Luca Abrigo, Franco Borgogno, Silvia Bruno, Emanuela Canale, Claudia Corino, Elisa Corrado, Laura Cravanzola, Enrico Dellapiana, Raffaella Delsanto, Davide Dolorero, Marco Giovanardi, Mauro Impollonia, Pier Luca Marturano, Fabio Muratore, Stefano Muscedra, Adolfo Pandolfi, Paola Sandri, Guido Soldi, Stefano Taretto, Enrico Toso, Barbara Verri.

IV E (tecnologico): Federico Bellardi, Fulvio Borlengo, Marco Cardinale, Monica Costa, Daniele Isnardi, Paola Massucco, Mauro Rapalino, Alessio Rossetti, Luca Tosello, Elena Trucco.

Dei 68 candidati all'esame di Maturità, tre non sono stati ammessi. (g. f.)

Belle pagelle per i pasticcieri

La scuola di Neive ha pubblicato gli esiti degli esami di qualifica

I tabelloni dei voti rimarranno esposti ancora per qualche giorno

NEIVE. All'Istituto professionale di Stato per l'arte bianca [redacted] l'industria dolciaria «Beccari» oltre agli scrutini si [redacted] già svolti [redacted] esami di qualifica.

I promossi. I A: Fausto Bajlo, Dino Baratta, Daniele Berruto, Danilo Bonada, Nadia Donato, Alessio Giachino, Daniele Mastropietro, Silvia Mazza, Valeria Orrù, Giovanna Rinaldi, Katia Rullo, Marcello Soldano, Alessandro Trinchero, Davide Vaira.

I B: Emanuela Bussolino, Angela Colonna, Luca Del Barba, Luca Della Piana, Marcello Dirago, Paola Dogliotti, Germano Ferrero, Laura Gallesio, Francesco Garrone, Giusy Ippolito, Stefania Marchisio, Giovanni Monticone Baracco, Ivano Piccolo, Carlo Pietraperto- [redacted], Monica Revello, Chiara [redacted] sio, Cinzia Siderot, Stefania Vola.

Hanno superato l'esame ottenento la qualifica di operatore industria dolciaria e molito- [redacted] i seguenti studenti.

II A: Claudio Armini, Cinzia Barovero, Elisabetta Bongiovanni, Luca Dotta, Carla Ferroglio, Fabrizio Mogavero, Paola Negro, Manuela Rainero, Alberto Scaglione, Sara Taretto.

II [redacted] Marco Alesso, Elena Alisetta, Federico Berta, Diego Bonetto, Francesca Coraglia, Donatella Fontana, Emanuela Mallamo, Monica Milanesio, Manuela Polizzi, Fabrizio Rinaldi, Antonio Sandri, Simona Valsania.

Il miglior risultato è stato ot- [redacted] da Paola Dogliotti [redacted] stiglione Tinella [redacted] con nove in tre materie. [redacted] sono qualificati con la media dell'otto Simona Valsania di Montà, Carla Ferroglio di Alba e Paola Negro di Neive. (g. f.)

TRIBUNALE [redacted] ALBA

Esecuz. Imm. n. 21/93 contro PULLINO Caterina, residente in Castagnito, via Cavour 12

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 29.7.1996 ore 10 avanti al G.E. dr.ssa Passamonti, si pr[redacted]derà alla vendita con incanto dei seguenti beni: In Guarene F. 4 N. 634 (ex 404/b), terreno di mq 828 con entrostante fabbricato di civile abitazione in corso di costruzione.

Prezzo base L. 360.000.000. Aumenti minimi L. 10.000.000.

Domande di partecipazione in bollo da L. 20.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente [redacted] 20% e 10% del prezzo base per mediante distinti assegni circolari [redacted] stati a "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore", entro le ore 13,30 del 27.7.96.

Versamento del prezzo, dedotta la cauzione entro [redacted]. 60 dall'aggiudicazione.

Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale. Alba il 29.5.96.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA V[redacted]

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476

GIOVEDI' AL CUBO
MUSICA LISCIO CON
I CONCORD
Una bella occasione per ballare
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

Symbol
QUESTA [redacted]
LELE PORRE'
SABATO SERA
DOLCE VITA
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

Joëlle CLUB
HAPPY MUSIC
D.J. MAX
L.J. MARCO
Via Peveragno, 74 BOVES

Arena
BIG ROOM
Dance Performance
TEMPIO DEL LISCIO
Liscio 2000

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO IL MARTEDI' dalle ore 22,30 alle 05,00

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

A.S.COM. ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI MONDOVI'
ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DEI SERVIZI DEL MONREGALESE
I.S.M.

Città di Mondovì

GIMKANA AUTOMOBILISTICA

TROFEO NISSAN TARGA
30 Giugno 1996

NISSAN
LE AUTOVETTURE PER LA CATEGORIA NISSAN ALMERA SARANNO MESSE A DISPOSIZIONE DALLA:
CONCESSIONARIA TARGA
MONDOVI' - CUNEO - SALUZZO

INIZIO GARA ORE 9,00 - PIAZZALE GIARDINI - INGRESSO LIBERO
per informazioni 0330/711235 - 0336/230311 - 0174/42064 (Le iscrizioni sono aperte a tutti)

IL FONDATORE DI FAMIGLIA CRISTIANA

Il Papa concede al prete giornalista il titolo di «Venerabile»

Don Alberione, l'«eroico»

Ora la beatificazione è più vicina

Don Giacomo Alberione morì nel 1971 a 87 anni

ALBA DON Giacomo Alberione, fondatore dei «Paolini», morto nel 1971 a 87 anni, si avvia agli onori degli altari. Papa Giovanni Paolo II gli ha firmato il decreto con il quale ha riconosciuto «virtù eroiche» e gli ha attribuito il titolo di «Venerabile». Per Don Alberione, che era già Servo di Dio, è il passo che precede quello della proclamazione a Beato. Alla firma del decreto da parte del Pontefice, erano presenti il superiore generale dei Paolini, Silvio Pignotti, don Stefano Lamera (che segue la causa di beatificazione) e la superiora generale delle Apostoline, Teresa Rossi. L'iter processuale per la canonizzazione, presieduto dall'allora vescovo monsignor Fausto Vallainc, era iniziato ad Alba nel 1982 ed era stato avviato dai Paolini con un voluminoso dossier di testimonianze, firme, petizioni di esponenti religiosi e laici raccolte in un decennio in tutto il mondo.

La «grande avventura» di don Alberione cominciò in maniera umilissima, nella piccola borgata San Lorenzo di Fossano dove nacque il 4 aprile del 1884. Apparteneva a una famiglia di origine braidese: il padre Michele e la madre Teresa erano contadini, mezzadri, lui era il quinto di sette fratelli.

Frequentò le elementari a Cherasco dove gli Alberione si erano trasferiti e studiò nei seminari di Bra e Alba. Nel 1914 fondò la «Famiglia Paolina» che ha fatto dei mezzi di comunicazione sociale uno strumento di evangelizzazione attraverso la produzione e diffusione di riviste, libri, videocassette, cinema, tv e radio.

In una pubblicazione paolina, don Alberione è descritto come «un uomo dalla personalità vasta e complessa, schivo della pubblicità, di salute cagionevole, dalla presenza fisica insignificante, logorata da un lavoro continuo e da una disciplina spartana, apparentemente timido, ma carico di una volontà ferrea».

Il superiore generale dei Paolini, Silvio Pignotti, a proposito del riconoscimento attribuito dal Pontefice al fondatore, commenta: «Ci sentiamo incoraggiati a proseguire nel nostro cammino verso una realizzazione sempre più piena della nostra missione». Don Giuseppe Soro, direttore della rivista mensile «Vita Pastorale»: «Don Alberione è stato il leader di una nuova forma di evangelizzazione. Fin dall'inizio del secolo ha capito l'importanza della stampa, dei mass media per la diffusione del messaggio cristiano».

Il genio organizzativo di don Alberione, la necessità di una collaborazione sempre più vasta, hanno portato alla creazione di tutta una serie di istituti sparsi nel mondo, diversi come struttura, ma uniti nelle finalità. Presente operativamente in 28 Paesi di cinque continenti, la San Paolo ne raggiunge molti altri con la sua rete di distribuzione. La produzione nei diversi campi della comunicazione si esprime in 29 lingue: le principali europee e svariati idiomi dell'Asia, dell'Africa e delle Americhe. Attraverso la società biblica cattolica internazionale, ha un vasto programma di traduzioni delle Sacre Scritture.

La famiglia Paolina ha già un Beato: è don Timoteo Giaccardo, primo sacerdote della congregazione e collaboratore di don Alberione.

Giuseppina Fiori

LA SAN PAOLO

Famiglia di 5000 persone

San Paolo ha la casa madre ad Alba e una casa generalizia a Roma, due stabilimenti di produzione ad Alba e a Milano che occupano 700 persone. Nelle Langhe si svolge la preparazione, stampa e diffusione dei periodici: spiccano Famiglia Cristiana (primo settimanale italiano con un milione e trecentomile copie di tiratura), «Jesus», «Vita pastorale», «Il Giornalino», «La Domenica» (oltre un milione di copie). Inoltre pubblica libri, prodotti multimediali e la rivista «Millimetro». Gestisce «Telenova», «NovaradioA», cura videocassette, produzioni musicali e discografiche. La famiglia Paolina conta oltre 5000 persone fra sacerdoti (1150), suore, fratelli e cooperatori laici. Dopo la «Pia Società San Paolo» fondata nel 1914, don Alberione diede vita al ramo femminile nel 1915 con le «Figlie di San Paolo». Nel 1924 nacquero le «Pie Discepole del Divin Maestro», nel 1938 le «Suore di Gesù Buon Pastore», nel 1957 le Apostoline. C'è un'Associazione di sacerdoti diocesani, tre istituti laici (uomini e donne) che appoggiano la congregazione. [g. f.]

Alba grazie a lui conquista il mondo

ERA un uomo piccolo, don Alberione, aveva la testa squadrata, un po' spigolosa, del contadino piemontese. Ma in quella testa c'era una idea: e l'avrebbe battuta finché non l'avesse mandata a compimento. Nato in una frazione di Fossano nel 1884, stanza unica per tutta la famiglia, cucina e stalla da letto, a sei anni aveva già deciso di voler fare il prete; e, da prete, aveva deciso subito che si sarebbe dedicato alla stampa. Erano tempi duri per la Chiesa, che usciva malconcia dallo scontro con liberalesimo e socialismo; più duri dentro la Chiesa dove Pio X lanciava l'anatema contro i preti modernisti; durissimi nella provincia antica, diffidente verso le novità. Il teologo Giacomo Alberione fingeva di ignorare l'ostilità di tanti suoi superiori: «Un tempo, per le necessità della Chiesa sorgevano gli ordini religiosi - predicava, appena uscito dal seminario -. Adesso la grande necessità è quella della stampa». Nel 1913, a 29 anni, iniziò col rilevare la «Gazzetta di Alba», una testata che andava morendo. Nel 1914 aprì una scuola di tipografia, con due allievi: lo stesso giorno in cui moriva il Papa antimodernista. Pochi anni dopo gli allievi erano 90, il teologo doveva trasformarsi in imprenditore, cercando spazi sempre più grandi. Nel 1917, da quell'angolo della Langa, già dettava ai suoi ragazzi un programma editoriale per i decenni futuri: «La Casa si estenderà in Italia, poi in Europa, poi nel mondo». Sembrava il farneticare di un visionario, per chi ricordasse le condizioni, il tempo, il luogo. Ma quel programma, in pochi anni, don Alberione lo avrebbe realizzato tutto.

La prima Casa sarebbe sorta nel 1921, alla periferia di Alba, con le linotype che il prete piemontese aveva comperato a Sesto San Giovanni, da una tipografia specializzata in stampa pornografica. E da quelle macchine vennero fuori «La buona parola», «La domenica», «Il giornalino», «L'aspirante».

Dovettero passare altri dieci anni prima che Alberione potesse dare vita al suo sogno di sempre, «La famiglia cristiana». La prima copia uscì nel Natale 1931, avanguardia di una moltitudine quale la esangue stampa cattolica non aveva raggiunto mai. Non era solo un giornale. Era un movimento, un esercito: la compagnia San Paolo, che il teologo Giacomo aveva voluto per sostenere le sue iniziative, con preti e suore professionisti della comunicazione, in grado di competere anche tecnicamente con l'altra stampa, di ramificare le iniziative nel territorio, di portarle in tutto il mondo. Quando Alberione morì a 87 anni, nel 1971, l'idea delle origini si era trasformata in un impero.

Giorgio Calcagno

ItalianStyle

GLI ALBERGHI DAL GUSTO ITALIANO.

Con Alpitour, la Grecia è ancor più a misura di italiano. Perché non solo potete contare ogni settimana su voli speciali diretti da Torino e dai principali aeroporti, ma anche su tutto il comfort degli alberghi Italian Style: ad esempio il Creta Sun e il Pantheon Palace a Creta, il Paradise Village e il Metropolitan Capsis a Rodi. Questo significa assistenti Alpitour al vostro fianco; menu con alcune specialità della nostra cucina; programmi RAI; animazione,

IL BUONO DELL'ITALIA.

libri e videocassette in italiano. Chiedete in agenzia viaggi il catalogo Mare Estero Alpitour. Troverete tantissime proposte per scoprire il bello della Grecia. E il buono dell'Italia.

Questo annuncio è un'iniziativa delle agenzie:

Alpitour Ufficio Passeggeri
Cuneo - C.so Dante, 35 - Tel. 0171/313490
A.C. Tour Minerva Viaggi
Cuneo - Tel. 0171/603666 • Mondovì - Tel. 0174/481240
Foltour di Langa Tour
Alba - P.za Cristo Re, 2/b - Tel. 0173/293252
Sealtour
Alba - Via Vittorio Emanuele, 22 - Tel. 0173/440260
Venus Viaggi
Cuneo - P.za Europa, 9 - Tel. 0171/696256

alpitour

Italian Style all'estero? Sì, ma Alpitour.

L'auditorium Horszowski apre la rassegna musicale

Monforte, luglio «live»

Domani (ore 21,15) atteso il quartetto del chitarrista jazz Bill Frisell
In calendario Richard Galliano e il chitarrista dei Rolling Stones

Richard Galliano, erede diretto [redacted] Astor Piazzolla, fra gli ospiti della rassegna

MONFORTE. Toccherà al grande Bill Frisell inaugurare domani sera la prestigiosa rassegna [redacted] che ogni anno porta nello splendido scenario dell'auditorium Horszowski importanti nomi della musica internazionale. La «kermesse» è stata organizzata dalla neonata associazione «Monfortearte» e dal Comune.

Il concerto s'inizia alle 21,15. Il chitarrista americano avrà [redacted] suo fianco Ron Miles (tromba), Eyvind Kang (violino, tuba) [redacted] Curtis Fowlkes (trombone). Il quartetto proporrà un originale repertorio di brani jazz. «Per chi ama questo artista il concerto di Monforte è imperdibile - spiega il presidente di "Monfortearte", Renato Moscone -. La tournée italiana del quartetto prevede infatti solo quattro date».

Il 7 luglio sono attesi i «Los Van Van», da venticinque anni orchestra numero uno di Cuba e parte integrante della storia dei grandi musicisti della loro terra.

Un maestro, anzi l'erede di Astor Piazzolla, Richard Galliano, sarà in concerto a Monforte sabato 20 luglio. Il fisarmonici[redacted] francese, (ma di origine italiana) interpreta, compone ed orchestra una musica derivata dal genere «musette», nella quale, si mescolano in apparen[redacted] casuale reminiscenze swing, marcati echi [redacted] tango, giri di walzer dei bistrot parigini, ballads di Bill Evans, improvvisazioni di Keith Jarret e la lezione nera di Parker e Coltrane. Il tutto con un compiaciuto gusto cromatico che riporta alla migliore tradizione francese, da Couperin a Debussy e soprattutto [redacted] Ravel.

Il mitico chitarrista degli an[redacted] d'oro dei Rolling Stones [redacted] Bob Dylan, Mick Taylor sarà di scena il 21 luglio. L'artista infatti dopo la partecipazione al festival di Montreux farà una tappa [redacted] Monforte [redacted] la [redacted] blues band.

[redacted] nel corso della serata ci sarà una gradita sorpresa per il amanti del rock italiano» aggiunge Moscone.

La rassegna si concluderà il 23 luglio con la band inglese guidata da Ray Gelato che ripropone la musica «jump & jive» degli Anni 40 e 50. [redacted] grande pubblico della Tv ricorda Ray Gelato accanto [redacted] Renzo Arbore oppure alla trasmissione del sabato [redacted] «Boom» [redacted] Canale 5.

I biglietti per i concerti della rassegna si possono acquistare in prevendita a Monforte da «Edicola Bruno»; ad Alba da «Magic bus», «Caffè Umberto»; [redacted] Bra [redacted] «Disco volante»; a Torino da Box office». [r. s.]

LA [redacted]

[redacted] cura di Vanna Pescatori

CONVIVIO

Antichi manager

Cosa pensavano gli antichi del management? Quale opinione [redacted] del lavoro? Lo [redacted] è appreso nel «Simposio semiserio sul management» che si [redacted] tenuto all'hotel «La Ruota» di Pianfei, per iniziativa del Club Dirigenti Vendite [redacted] Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo, della Scuola di Amministrazione Aziendale e dell'Associazione ex Allievi del liceo classico «Pellico». «L'idea è nata da un articolo apparso sul "Sole 24 ore", [redacted] cui [redacted] diceva che i manager americani ritornano a studiare i classici - ha spiegato Enrica Tavecchio Fulcheri, coordinatrice della sede di Cuneo della Saa -. Ho pensato allora che sarebbe stato interessante riscoprire i testi letti a scuola, sotto una diversa luce». Massime, sentenze, citazioni hanno tenuto banco, tra una portata e l'altra della «concenatio iocosa», illustrati in modo dotto e faceto dal professor Fulvio Basteris [redacted] da Enrica Fulcheri, rinvenitrice anche degli arguti «pensierini della [redacted] che hanno concluso, [redacted] tarda ora, il colto e divertente convivio.

[redacted]

Cambia la presidente

Il Grand Hotel delle Terme di Vinadio ha fatto da prestigiosa cornice, sabato, al passaggio delle consegne dello Zonta club di Cuneo. Nel grande salone moltissimi invitati, fra cui il questore di Cuneo, Nazario De Luca, e il sindaco Ezio Rostagno, hanno assistito alla cerimonia che conclude il biennio della presidente Maristella Pecollo e apre quello di Daniela Bianco. Prima [redacted] appuntare la spilla, simbolo del nuovo ruolo, Maristella Pecollo ha ricordato la [redacted] collaborazione instaurata tra il club [redacted] l'amministrazione comunale per restituire vivibilità al centro storico, nata in occasione del service a favore dei Giardini Fresia, mentre il sindaco, illustrando i lavori, ha auspicato che ad essi facciano seguito, presto, altri interventi. Durante la conviviale, che si è conclusa con il saluto della nuova presidente, sono state accolte nel sodalizio cinque nuove socie: Mietta Bernard Ferrari, Aurelia Della Torre, Carla [redacted]dino, Katia Lovino e Ritina Giraudi.

[redacted]

Brindisi al «Folk club»

Nasce [redacted] Cuneo il «Folk club». Sulle tracce del vecchio Joellé, in Borgo Gesso, stasera aprirà i battenti il [redacted] locale che vuole darsi una veste molto particolare. «L'idea è [redacted] accogliere non solo i giovani, ma tutta la famiglia, per questo abbiamo diviso le sale in modo da offrire varie opportunità di svago - spiega Claudio Dutto di Radio Stereo 5, qui [redacted] veste di direttore artistico -: c'è la sala cinematografica per le rassegne [redacted] dove ci si può divertire con i giochi [redacted] società, la birreria inglese con [redacted] sax modificato da cui si spilla la birra, la sala Internet dotata di tre computer e la "discoteca" che ospiterà, al mercoledì, spettacoli di cabaret, al giovedì musica live con gruppi locali, e al venerdì e al sabato, disco dance per ballare». Per l'inaugurazione, sta[redacted], scenderanno in pista i Chilitonight con il loro acid jazz.

STASERA AL [redacted]

[redacted] Corso Tel. [redacted] Or.: 16/18/19,50/22 Lire 7000	**Awong Foo, grazie di [redacted]** *di B. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '95)* - Tre scatenati travestiti [redacted] New York sono costretti a passare un weekend in una bigotta cittadina [redacted] Midwest: equivoci e scandali [redacted] go-go. N.V. 1h 50' **Commedia**
Fiamma Tel. 693.554 Or.: [redacted] Sab. fest. 16/19/22 L. 7000	**Cuore impavido** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
[redacted] Italia Tel. 692.951 Or.: 17,30/19,30/22 Lire 7000	**Corsari** *di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95)* — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: [redacted] nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di [redacted]. N. V. 2h **Avventuroso**
Monviso Sala Comunale. Tel. 631.771 Or.: fer. [redacted] sab. e dom.: 16/19/[redacted] Ingresso con tessera	OGGI RIPOSO
Don Bosco	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Eden Tel. 363.021. Fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire [redacted]	**[redacted] ad oltranza** *di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96)* — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 [redacted] nel braccio della morte, [redacted] anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**
[redacted]	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Comunale Tel. 346.901 Or.: 21,15. Fest.: 15,30 19/21,15	**Il giurato** *di B. Gibson, [redacted] Moore, A. Baldwin, J. [redacted] Levitt (Usa '95)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare [redacted] giurata al [redacted] cesso di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemi[redacted]. Dal libro [redacted] Dawes Green. [redacted] V. 2h **Thriller**
B. S. DALMAZZO Moderno Tel. 262.211	OGGI RIPOSO
BRA Impero Tel. 412.317. Or.: 20/22 Festivi 16/18/20/22 L. 7000	**Ninfa Plebea** *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbia[redacted] vergine, nella Napoli a cavallo della guerra [redacted]. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Vittoria Tel. 412.771. Or.: 19,30/22 Fest.: 17/19,30/22 L. 7000	**Cuore impavido** *di [redacted] Gibson, [redacted] M. Gibson, [redacted] Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le [redacted] William Wallace, [redacted] in lotta per l'indipendenza del suo [redacted] soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
BUSCA [redacted] Lux Tel. 944.231. Or.: gio. 21; sab. 20/22; fest. [redacted] L. 7000/5000	[redacted] RIPOSO
[redacted] Nuovo	CHIUSO [redacted] FERIE
[redacted] Ferrini	CHIUSO PER FERIE
CENTALLO [redacted] Tel. (0171) 211.726 gio. ven. 21, [redacted], fest. 20/22. L.7000/5000	OGGI RIPOSO
CHERA[redacted] Galateri Tel. 488.324	CHIUSO PER FERIE
DRONERO Iris Tel. 916.383 Ore 21 sab. e fest. 20/22	**Blue in [redacted] face** *di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95)* — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' **Comm.**
[redacted] Politeama Tel. 52.407	CHIUSO [redacted]
GARESSIO Excelsior Or.: 21 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] Lux Tel. 927.534	CHIUSO PER FERIE
MONDOVÌ Bertola Tel. 47.898 L. 9000; rid. 7000	SALA [redacted]: [redacted] viaggio con Pippo SALA DUE: **Prima e dopo**
[redacted] Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO
ROBILANTE Roby [redacted].: 21 feriali sabato [redacted] festivi 20/22. L. 8000	**Premonizioni** *di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa [redacted]* — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo [redacted] in anticipo le azioni [redacted] un [redacted] killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' **Thriller**
SALUZZO Civico Tel. 43.756. Or. 20/22 fest.: 20/22 Lire 8000/10.000	**[redacted] Eyre** *di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95)* — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' [redacted]
[redacted] Tel. [redacted] Lire [redacted]	**Film vietato ai minori [redacted] anni 18**
SAN GIACOMO DI R. R[redacted] Or.: 18,30/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO Aurora Tel. 712.957	**In viaggio con Pippo** *di K. Lima; Art Direction [redacted]. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
Ritz Tel. 712.477 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]

Sketch e rock&roll

A «El loco» [redacted] (ore 22) rock&roll [redacted] sketch con Paolo Acchiardi, in arte Elia.

[redacted]

Ecco i «Blubidine»

Al «Duck on the rock» in frazione Gerbo, stasera (ore 21), suona la band rock «Blubidine».

DRONERO

Canzoni d'autore

Stasera al Pizzi Pub (ore 21,30) si eseguono canzoni d'autore con la Enrico Nigelli Band.

[redacted]

Buffet nel parco

Ogni giovedì nel parco della «Mezzaluna» dalle 20,30 cena-buffet e musica dal vivo. Prenotazione allo 0171/682850.

[redacted]

Si balla liscio

Stasera all'«Arena disco» dance performance «The white groop» e al folk «Liscio 2000».

CUNEO

Festa al Club 21

Stasera al Club 21 è in programma [redacted] festa jazz con la partecipazione della «Oliver River Gess Band», dopo la cena (ore 19). Le prenotazioni [redacted] ricevono al numero 0171/692121.

[redacted]

Musica nel debors

Saranno i «Patrika» [redacted] inaugurare questa sera, alle [redacted] 22, la rassegna estiva nel dehors del «The Jester».

MONTANERA

Ritmi etno-jazz

Al pub «Les artistes» questa sera (ore 22) [redacted] «Dino Pelissero trio» propone musica dei generi etno-jazz [redacted] age.

[redacted]

Suona la banda

Questa sera, alle ore 21,30, in via Pellico, la banda «Città di Saluzzo» apre i «Concerti in salotto», organizzati [redacted] commercianti ed esercenti.

La grande «kermesse» prende il via stasera nel cortile delle Elementari

A Bra tre giorni [redacted] al rock

Il «Giobia 'n piasa» a Mondovì con cori e banda

La formazione [redacted] «Lou Dalfin» Il gruppo occitano presenterà in [redacted] Battisti l'ultimo cd «Gibous, Bagasse e Bandi»

BRA. «La musica punta il dito contro ogni forma di violenza [redacted] razzismo»: [redacted] lo slogan-programma di «Notterock», la grande kermesse di musica giovane che da stasera [redacted] sabato (con un'appendice «di lusso» domenica, per il concerto degli Almamegretta, biglietto 15 mila) avrà come protagoniste le più note band della provincia.

Per tre sere, dalle 21, nel cortile delle scuole elementari di via Marconi si alterneranno 15 gruppi: Crudelia, Dionisia, Calibro, Mosca Cieca, Odietamo, Tekila, Unwelcome, Daisyl Chain, Dragon Fly, Omikrom, The Spoopis, Fabbrica Funky, Acid Flowers, Dd [redacted] Arm, Highway 61. Informazioni all'Ufficio turistico, in municipio, 0172/438324.

Musica stasera anche [redacted] Mondovì, per il secondo appunta[redacted] con i «Giobia 'n piasa», nel centro storico di Breo. Alle 20,30, in piazza San Pietro, si esibisce il coro polifonico monregalese «Laus Iucunda» (50 elementi diretti da Elena Bassol), mentre in piazza Santa Maria Maggiore suonerà la banda musicale di Dogliani «Il risveglio», diretta dal maestro Valerio Semprevivo.

Alle 22, in piazza Cesare Battisti, i «Lou Dalfin» presente[redacted] l'ultimo cd «Gibous, Bagasse e Bandi». Tra via Beccaria, via Roma [redacted] via Soresi si muoveranno intanto gli artisti di strada [redacted] gruppo «Gestofolle». L'ingresso è gratuito. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **The net - Intrappolata [redacted]**. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** Or.: 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[redacted] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **A Wong Foo - Grazie di [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [redacted]. **Schegge di paura - [redacted]** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[redacted] v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Per[redacted]** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. **[redacted] walking.** Dir. 16. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Girl 6.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6, tel. 650.7100. **[redacted] de [redacted] bestia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [redacted]. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]. Po 21, tel. 812.5996. **Non tutti hanno [redacted] fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Ferie d'agosto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted] bis, t. 537.100. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gall. S. Federico, [redacted] 541.283. **L'esercito delle [redacted] [redacted].** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, [redacted] 817.1046. **I quattrocento colpi (Les quatre-cents coups).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [redacted] Pomba 7, [redacted] 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** Or.: 16; [redacted]; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
[redacted]ZIONALE 2 v. Pomba 7, [redacted] 812.4173. **Babylon.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [redacted] 532.448. Ferie.
OLIMPIA 2 v. A[redacted] 31, tel. 532.448. Ferie.
[redacted] v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gli anni dei ricordi.** Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01[redacted]. **[redacted] versi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. [redacted], tel. 562.1789. **[redacted]** Cartone animato. Or.: 15,40; 17,05; 19,10; 20,55; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torinodanza con il Regio. The Joffrey Ballet of Chicago presenta **Billboards.** Cor. di Dean, Moulton, Sappington, Pucci. Musiche di Prince. Prima italiana. Posti a L. 50.000 - 35.000 ingr. L. 20.000. Biglietteria 13/18,30 e 20/21. Tel. 881.5241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. [redacted] Teatro [redacted] 10/13-15/19. [redacted].

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

18 — **Cover up**, telefilm
19,26 **Sam il ragazzo del West**, cartone
20 — **Tg 9**
20,30 **Specchio [redacted]**, telefilm
22,20 **Henry & Kip**, telefilm
23,45 **The red light show**
0,15 **Soldato Benjamin**
0,50 **China beach**, telefilm

Telecupole

18,30 **[redacted] spie**, telefilm
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Fiori di zucca**, film drammatico
22,30 **Tg4 informazione**

Telegranda

10,30 **Telegiornale**
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film**
16,35 **Cartoni animati**
18 — **Letteratura ed economia**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**

Telecity Piemonte

18,20 **[redacted] Benjamin**, sit. comedy
19 — **Tg7**
19,32 **Gigi la trottola**
20 — **Calendar man**, [redacted]
20,30 **Wimps studiosi sfigati e porcellini**, film
22,30 **[redacted]**
23,15 **Week end da favola**, varietà sexy
23,45 **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,20 **Abat Jour**, varietà sexy
1 — **Play boy dream**, varietà sexy

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
[redacted] — **[redacted] della [redacted]**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Notte Vg**

Primantenna

17,30 **Cartone animato**
18,03 **L'astroscrittura**
19,15 **Giovanidee**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Telefilm**
22,30 **Tg - diario del giorno**
22,45 **Programmi non stop**

Quarta Rete Tv

[redacted] — **Señora**, telenovela
19 — **Tg 4**
19,30 **Space stars**, cartoni
20,15 **Tg 4**
20,30 **Dream lover**, film
22 — **6° weekend in palcoscenico**
23 — **Le più belle di Vizi privati**
1 — **Erotika**, programma sexy
1,30 **Match music**

Videonord

18,30 **Match music**
19,30 **Videonord notizie**
21 — **Auto della settimana**
1 — **La lampada di Aladino**
2 — **Match music**

Quinta [redacted]

16 — **Film**
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Rahan**, cartoni animati
20 — **Occupation**, telefilm
[redacted] **Ai confini [redacted] re[redacted]**, film
22,30 **Sexy**, adulti
24 — **Emotion**

Quadrifoglio [redacted] Tv

17,45 **Wilma e... contorni**, cucina
18,45 **F.M. Tv [redacted] musica [redacted]**
19,15 **Acquario [redacted]**
20 — **Tg rosa**
[redacted] **Belle da morire**, film
23 — **Odeon regione**

Telecampione

19,30 **Sindacato e società**
20,30 **Speciale attualità**
21 — **[redacted] metropoli**
22 — **[redacted]**
22,20 **A casa loro**
23 — **Emporio Tv**

G.R.P.

19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Voci della città**
21 — **My music**, rubrica
22,30 **Cartomanzia**, in diretta
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo news**
3,40 **Alì Babà e i 40 ladroni**, film

Rete Canavese

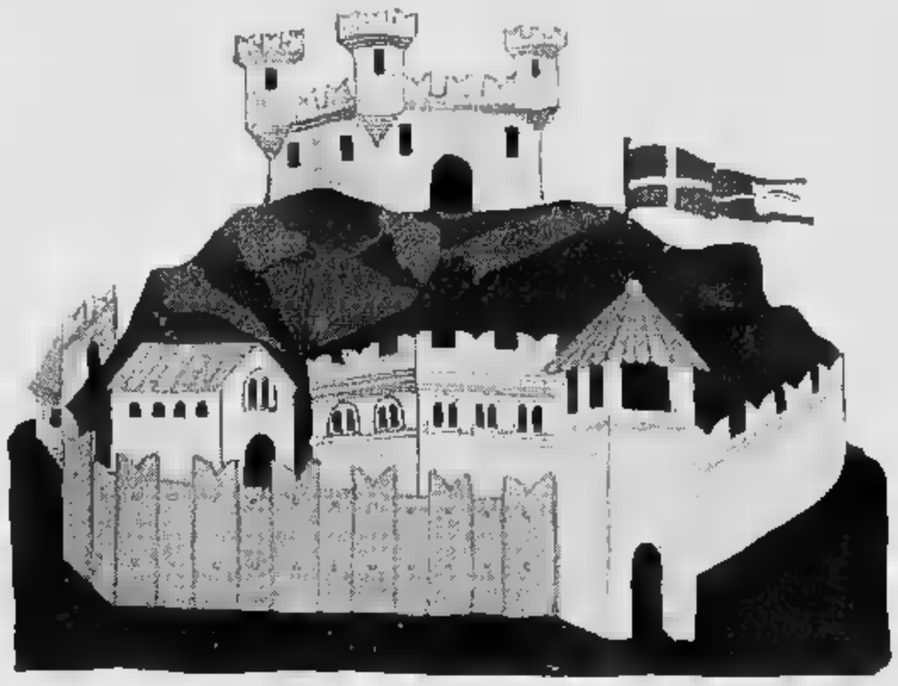
19,30 **Telegiornale**
20 — **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Parco giochi**
21,40 **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7

17,30 **Dragon Ball**, cartoni
18 — **Il fantastico mondo di mr. Monroe**, telefilm
19,05 **Auto della [redacted]**
20,10 **Mondo dell'occulto**
[redacted] **Tutti in forma**
23 — **Sexy and soda**
0,30 **Il cavallo giusto**, [redacted]
1,45 [redacted]

● **[redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestive comunicazione delle emittenti.**

asti teatro 18



festival promosso dall'amministrazione comunale di asti
e dalla regione piemonte, assessorato alla cultura,
con il patrocinio della presidenza del consiglio dei ministri,
dipartimento spettacolo
organizzato in collaborazione con il teatro stabile di torino

27 giugno - 10 luglio '96

cattedrale di asti
giovedì 27 giugno 1996, ore 21
il lamento della pace
di erasmo da rotterdam
con irene ivaldi
compagnia dei giovani
del teatro stabile torino

*cattedrale di asti - **inaugurazione***
giovedì 27 giugno 1996, ore 21,30
concerto in ricordo di
arturo benedetti michelangeli
musiche di schubert,
liszt, beethoven
orchestra sinfonica giovanile del piemonte
direttore: antonio tappero merlo
pianoforte: sergio perdirame

corale s. secondo di asti
direttore: giuseppe gai

corale polifonica moncalvese
direttore: pietro gallo

in collaborazione con
la fondazione cassa di risparmio di asti
e il lions club di asti

palazzo ottolenghi **01**
giovedì 27 giugno 1996, ore 22,15
venerdì 28 giugno 1996, ore 21,45
lo stilita
di tullio pinelli
con nicola bortolotti,
marco toloni
regia di mauro avogadro
scene a cura degli allievi della scuola
di scenografia dell'accademia
(docente prof. ottavio coffano)
costumi a cura degli allievi del corso
di costume dell'accademia
(docente prof.ssa paola decavero)
luci di giancarlo salvatori
teatro stabile torino
accademia albertina delle belle arti di torino
in collaborazione con asti teatro

sala pastrone
venerdì 28 giugno 1996, ore 19
premiazione concorso
«scrivere il teatro»
promosso dal teatro stabile
di torino e dal premio
grinzane cavour

a cura di piero ferrero
compagnia dei giovani
del teatro stabile torino

*sala pastrone - **prima nazionale*** **02**
venerdì 28 giugno 1996, ore 21
giubbe rosse
omaggio a eugenio montale
con fabrizio ferrari, patrizia mottola
e marco allora (flauto),
rocco jenco (chitarra),
luciano condina (flauto, voce, tastiere)
drammaturgia e regia di girolamo angione
scelte musicali e musiche originali a cura di
anton mario semolini
compagnia torino spettacoli

*cortile del collegio - **prima nazionale*** **03**
sabato 29, domenica 30 giugno 1996, ore 21,45
il giudizio universale
«esquisse jugement universel»
di vittorio alfieri
con massimo de rossi, paola d'arienzo,
antonio fòhbri, teresa vanalesti, maria vignolo
regia di massimo de rossi
scene costumi eugenio guglielminetti
musiche originali davide daolmi
ert/emilia romagna teatro
in collaborazione col comitato per
celebrazioni del bicentenario del tricolore
dell'emilia romagna e asti teatro 18

*sala pastrone - **prima nazionale*** **04**
domenica 30 giugno, lunedì 1 luglio 1996, ore 21
beethoven nei campi
barbabietole
liberamente ispirato
«les jardins aux betteraves»
di roland dubillard
traduzione drammaturgia di ugo ronfani
interpretazione e regia
di enzo vetrano e stefano randisi
scenografia di giancarlo basili e leonardo scarpa
luci di maurizio viani
accademia perduta romagna teatri
in collaborazione con asti teatro

palazzo ottolenghi **05**
lunedì 1 e martedì 2 luglio 1996, ore 21,45
sulle tracce del vello d'oro
progetto realizzato da:
roberto abbati, paolo bocelli, cristina cattellani,
laura eleri, maddalena crippa, maurizio donadoni,
peppino mazzotta, tania rocchetta,
carola stagnaro, lino troisi, giovanni visentin
a cura di cristina pezzoli
collaborazioni di giacomo andrico,
roberto buffagni, nanà cecchi
assistenza di sergio albelli

alcuni attori sopra menzionati presenteranno
frammenti dello studio intorno alla **trilogia**
vello d'oro (l'ospite, gli argonauti, medea)
di franz grillparzer
teatro stabile di parma in collaborazione con
teatro dell'angelo di roma e asti teatro 18

cortile del collegio **06**
martedì 2 e mercoledì 3 luglio 1996, ore 21,45
uccelli
da aristofane con aringa & verdurini
(maria cassi e leonardo brizzi), banda osiris
(sandro berti, gianluigi carlone, roberto carlone,
carlo macrì), simona barbero, anna coppola,
michele di mauro, kal dos santos, paolo
pizzimenti, francesco salvi, sandra zoccolan
regia gabriele vacis
scene, luci, immagini di lucio diana, roberto tarasco
musiche della banda osiris e di paolo pizzimenti
laboratorio teatro settimo
associazione festival del due

piazza della cattedrale **07**
martedì 2 luglio 1996, ore 21,45
(spettacolo fuori abbonamento)
paolo conte in concerto

08 *palazzo ottolenghi*
mercoledì 3 luglio 1996, ore 21,45
a gas
ovvero il coperto il mio dito aperto
andré breton, tristan tzara e altri drammaturghi
del dadaismo e del surrealismo
regia di massimo scaglione
il teatro delle dieci
in collaborazione con asti teatro 18

09 *teatro politeama*
giovedì 4 luglio 1996, 21
(spettacolo fuori abbonamento)
tiziana fabbricini in concerto
orchestra del teatro regio di torino
direttore: daniele callegari

10 *sala di palazzo ottolenghi - **prima nazionale***
giovedì 4, venerdì 5 luglio 1996, ore 21
sarrasine
un'ingannevole storia d'amore
dal racconto omonimo di honoré de balzac
con valeriano gialli, emma dante,
donatella cinà, angelica buzzolan, erica patrucco
regia di valeriano gialli
installazione scenica di sandra pozzo
atelier envers teatro
in collaborazione asti teatro 18

11 *sala pastrone - **prima nazionale***
venerdì 5, sabato 6 luglio 1996, ore 21
l'occhio del lupo
liberamente ispirato al libro omonimo
daniel pennac
con riccardo maranzana
elaborazione drammaturgica e regia di giorgio gallione
scene e costumi di guido fiorato
teatro dell'archivolto
in collaborazione asti teatro 18

12 *cortile del collegio*
*sabato 6 luglio 1996, ore 21,45, **prove aperte***
domenica 7 luglio, ore 21,45
preliminari all'ideazione
di uno spettacolo
al limitare del deserto
di dzevad karahasan
con alessandra antinori, massimo arbarello,
antonella enrietto, dario la stella,
stefano pagin, nicoletta tangheri
regia e scene di fabrizio montecchi
sagome e costumi di anusc castiglioni
materiali sonori di roberto neulichedl e franco quartieri
luci di franco quartieri
teatro gioco vita
in collaborazione con asti teatro 18

13 *palazzo ottolenghi - **prima nazionale***
sabato 6, domenica 7 luglio 1996, ore 21,45
deliri disarmati
di guido cernetti
gigi angelillo e ludovica modugno
regia di lorenzo salveti
scene bruno buoninconti
costumi di bartolomeo giusti
luci di sergio ciattaglia
l'albero associazione teatrale
in collaborazione asti teatro 18

14 *cortile del collegio*
lunedì 8 luglio 1996, ore 21,45
concerto jazz con il
cedar walton quartet
special guest gianni basso

patio del ristorante reale
lunedì 8 luglio 1996, ore 18,30
omaggio guido ceronetti
poeta
di guido davico bonino
lettura di paola roman

15 *sala pastrone - **prima nazionale***
lunedì 8, martedì 9 luglio 1996, ore 21
per un pugno di yogurt
di guido ceronetti
immolazione di poeti ad opera del
teatro dei sensibili
regia di jeremy cassandri
con luigina dagostino, manuela tamietti,
alessandro pisci
creazioni pittoriali e diverse stefano faravelli,
carlo cattaneo, giosetta fioroni, michela pasquali
teatro dell'angolo
in collaborazione con asti teatro 18

16 *cortile del collegio*
martedì 9 luglio 1996, ore 21,45
«serata... d'amore»
per ileana ghione
a cura di massimo scaglione

17 *palazzo ottolenghi*
martedì 9 e mercoledì 10 luglio 1996, ore 21,45
io altro
(il corpo è una folla spaventata)
testo e regia di giorgio barberio corsetti
da artaud, rimbaud, majakovskij
con giorgio barberio corsetti, gabriele benedetti
musiche dal vivo di daniel bacalov
luci di piergiorgio foti
compagnia teatrale giorgio barberio corsetti

18 *cortile del collegio*
mercoledì 10 luglio 1996, ore 21.45
la bella ignota
concerto novecentesco per poesia e musica
luci di giancarlo salvatori
compagnia del giovani teatro di torino
civica scuola musicale «giuseppe verdi» di asti
in collaborazione con i club femminili di asti
soroptimist international e zonta international

atrobus
la corriera teatro
riscoperta della asti storica
coordinamento: **teatro per amore**
la partenza di «the atrobus» è fissata
alle ore 21 di fronte al teatro alfieri
venerdì 28, sabato 29, domenica 30 giugno
mercoledì 3, giovedì 4, sabato luglio

patio del ristorante reale
dal 2 al 10 luglio 1996, ore 18,30
incontri con la giovane
narrativa
a cura di guido davico bonino

biglietti abbonamenti

abbonamento a 6 spettacoli a scelta:
lire 120.000 intero - lire 90.000 ridotto
prezzo biglietti:
lire 25.000 intero - lire 18.000 ridotto
spettacoli fuori abbonamento:
concerto di paolo
lire 60.000 primo settore
lire 50.000 secondo settore
lire 35.000 terzo settore
lire 20.000 posti in piedi

concerto tiziana fabbricini
platea lire 50.000 (intero) - lire 35.000 (ridotto)
galleria lire 18.000

biglietterie:
biglietteria del teatro alfieri asti,
via al 2
(orario: dal 27 giugno al 10 luglio, dalle ore 14 alle
, aperta tutti i giorni), telefono 0141/55.76.67
biglietteria teatro stabile torino
via roma 49
(orario: dal 27 giugno al 10 luglio, dalle 12 alle
18, domenica riposo), telefono 011/517.62.46

riduzioni:
potranno usufruire dell'abbonamento e del biglietto a
prezzo ridotto gli abbonati del t.s.t. e del circuito teatrale
regionale del t.s.t., i possessori di tessere associative,
gli iscritti ai circoli ricreativi aziendali, gli insegnanti e
gli studenti
per il **concerto di paolo conte** non sono previsti biglietti a prezzo ridotto

gli spettacoli, le date, gli orari e le sedi, potranno subire variazioni

si ringrazia
la fondazione cassa di risparmio di asti

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.
SACLA'

Un folto pubblico al torneo femminile B3-B4 concluso allo Sporting

Fossano conquistata dal tennis

In finale vittoria della torinese Stefania Consolati su Marcella Lorenzin del club locale
Fra le prime quattro Francesca Gualandi. I programmi del circolo per il prossimo

GRANDA SPORT

BILIARDO

Il campione del mondo a Borgo San Dalmazzo

Stasera, dalle 21, il campione mondiale in carica di biliardo Gustavo Torregiani (di Milano) sarà al circolo Las Vegas di Borgo San Dalmazzo, in via Cuneo 46 (vicino al «Flash-back») dove, dopo un'esibizione, sfiderà alcuni giocatori. [r. s.]

RUBRICA

«Olimpiadi», gli ospiti in diretta alla radio

Ospiti di Lamberto Giusti a «Olimpiadi, istruzioni per l'uso», in onda stasera alle 20,30 (replica domani alle 16) su Radio Stereo 5, Daniele Dardanello (baseball, Flavio Peano («Straconis») e Walter Cavallera (nuoto). [r. s.]

CALCIO

Il memorial «Barbero» a Veglia di Cherasco

Prosegue il torneo notturno memorial «Domenico Barbero» patrocinato da «La Stampa» a Veglia di Cherasco. Ultimi risultati: Pub Le macine-Picchi 4-2; Sac-Giusto Bertello 4-2; Gribaudo-Racconigi '83 2-1; 08 Sanfrè-Vottignasco 2-1. Stasera, dalle 21, due incontri del girone C: Boutique Cherasco '83-Str Marene e Il Gambero rosso-La Fondiaria. [r. a.]

CICLISMO

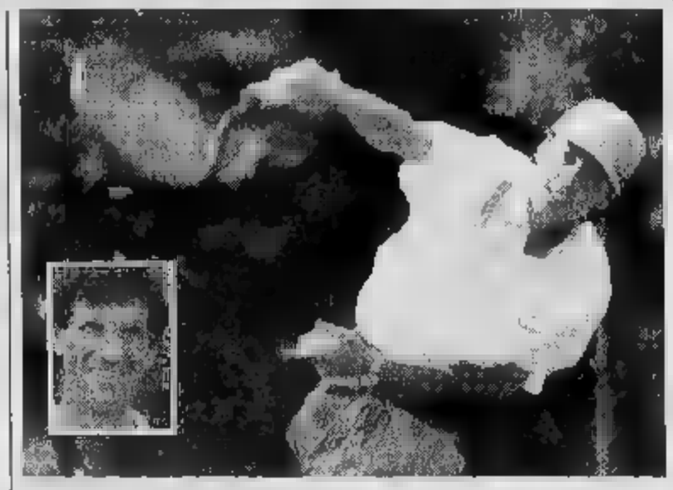
«Dalle Langhe al Roero» vinta da Fantonetti

Claudio Fantonetti (Mobili Nota Carmagnola) ha vinto la quinta Gran fondo «Dalle Langhe al Roero», coprendo i 211 km tracciato in 5h48'4", precedendo Gianmario Sartoris (Equipe Dart Torino), Giuseppe Raviola (Banca Diano d'Alba), Fabrizio Mandrile (Cicli Giordano). Prima donna, la torinese Daniela Sofientino. In gara 650 ciclosmatori. [r. a.]

FOSSANO. E' del Circolo Stampa Sporting Torino la vincitrice del torneo nazionale di serie B3 e B4 femminile, uno dei pochi organizzati a livello italiano. Sui campi dello Sporting Club Fossano si è imposta Stefania Consolati, che in finale ha battuto la campionessa di casa Marcella Lorenzin in due set, 6-4, 6-2. Lo scontro decisivo, al quale hanno assistito oltre cento spettatori (record di pubblico per il circolo fossanese) è stato vivacizzato dall'estrema diversità di stile delle atlete in campo, regolarista e a suo agio da fondo campo la Consolati, propensa al gioco a rete la Lorenzin. Le due protagoniste erano giunte in finale grazie ai successi rispettivamente su Francesca Gualandi (altra rappresentante fossanese fra le prime quattro classificate) per 6-2, 6-4 e su Marisa Quaranta (Tc Remador Torino) per 7-5, 6-3.

Tutte le atlete in semifinale sono di serie B. «Una conferma della qualità del torneo - spiega il maestro Moreno Baccanelli, direttore tecnico dello Sporting Club Fossano - che ha avuto in tabellone anche le migliori tenniste di categoria C del Piemonte e della Liguria. Alla fase decisiva sono arrivate le prime quattro teste di serie: quindi anche i valori sono stati rispettati».

Il torneo femminile di serie B e B4 ha concluso una stagione che per lo Sporting fossanese è stata densa di soddisfazioni, con la partecipazione al Campionato nazionale a squadre femminile di serie B e il traguardo della fase regionale di Coppa Italia. E per il prossimo anno? «Stiamo studiando un potenziamento per agevolare i soci - aggiunge Baccanelli -. La nostra attività agonistica invernale per i ragazzini verrà rafforzata. Punteremo a due manifestazioni di grande richiamo». Mancano ancora conferme, ma il prossimo anno lo Sporting è in ballottaggio per ospitare un importante torneo di serie B maschile o una tappa satellite da 10 mila dollari del Circuito internazionale femminile. [l. t.]



Marcella Lorenzin in azione e (in basso a sin.) con Stefania Consolati Nel riquadro il maestro Moreno Baccanelli e (a lato da destra) Marisa Quaranta con Francesca Gualandi (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Trofeo Cosmo: bene anche Libertas e i monregalesi

I «big» della Cuneo nuoto annientano gli avversari

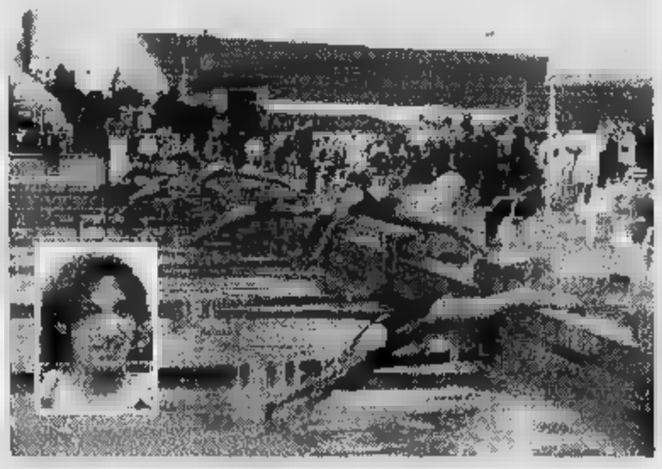
CUNEO. «Una parata di campioni, che hanno regalato alla ventiduesima edizione del nostro meeting internazionale tantissime emozioni». Walter Cavallera, presidente della Cuneo nuoto, può essere due volte entusiasta. La prima per il successo organizzativo del Trofeo «Cosmo» (allestito in collaborazioni con i titolari dell'omonima ditta cuneese, Gabriella e Duilio Paolino); la seconda per il trionfo della sua società, che si è aggiudicata la vittoria assoluta con 1.000 punti, davanti alla Sisport Fiat (180) e alla Se.Fa. Torino (130), due fra le più forti squadre a livello piemontese e azzurro. Ottimo anche il comportamento della Libertas Cuneo (quarta nella classifica generale, 92 punti), bene il Centro nuoto Mondovì (undicesimo).

Nella piscina comunale scoperta di Cuneo, Federica Biscia ha ancora una volta dimostrato tutta la sua classe. La promessa azzurra di Villanova Mondovì, allieva dei maestri Canale e Marangio, ha fatto il pieno di ori (tre). Sui 100 farfalla ha addirittura preceduto la primatista italiana Karina Vanni: 1'05" contro 1'06" e 20. Prima anche nei 100 rana (1'19" e 70) e nei 200 misti (2'28" e 30 rispetto ai 2'34" e 60 della Vanni)

Per la Cuneo nuoto eccellenti anche le prestazioni di Lucio Luoni, Esordiente A sul podio più alto nei 100 dorso (1'15" e 50), 100 farfalla (1'11"), 200 misti (2'41" e 50) e 100 stile libero (1'04" e 60). Decisivi per il risultato finale Manuela Bernardi (vittoriosa nei 100 dorso in 1'24" e 10) e Bruno Brindisi (primo nei 100 rana in 1'27" e 60). Fra i Ragazzi splendidi ori per Marco Pilati (26'40" nei 5 stile libero) e Flavio Bono (1'16" e nei 100 rana).

Nel «Trofeo Cosmo» Esordienti B trionfo della Libertas Cuneo di Briatore, davanti alla Cuneo nuoto. Nella Libertas protagonisti Ezio Ghibaudo (100 dorso in 1'33" e 100 stile libero in 1'17" e 40), Angela Gasparre (100 farfalla in 1'33" e 20) e Andrea Maiolo (100 rana in 1'44" e 40). Per la Cuneo nuoto successi di Sara Barbero (100 stile libero in 1'23" e 9 e 100 dorso in 1'37" e 90), Federico Tili (100 farfalla in 1'36" e 50) e Alessia Biscia, sorella di Federica (100 rana in 1'44" e 70).

Alla premiazione c'erano il presidente della Provincia Quaglia, il vice sindaco di Cuneo Falco e il presidente del Coni Bravi. [r. s.]



In alto, la partenza di una finale nella piscina di Cuneo e (nel riquadro) Federica Biscia che nei 100 farfalla ha battuto la primatista italiana Karina Vanni (sopra) (FOTOSERVIZIO LINO)

PALLONE ELASTICO

Clamoroso a Cuneo

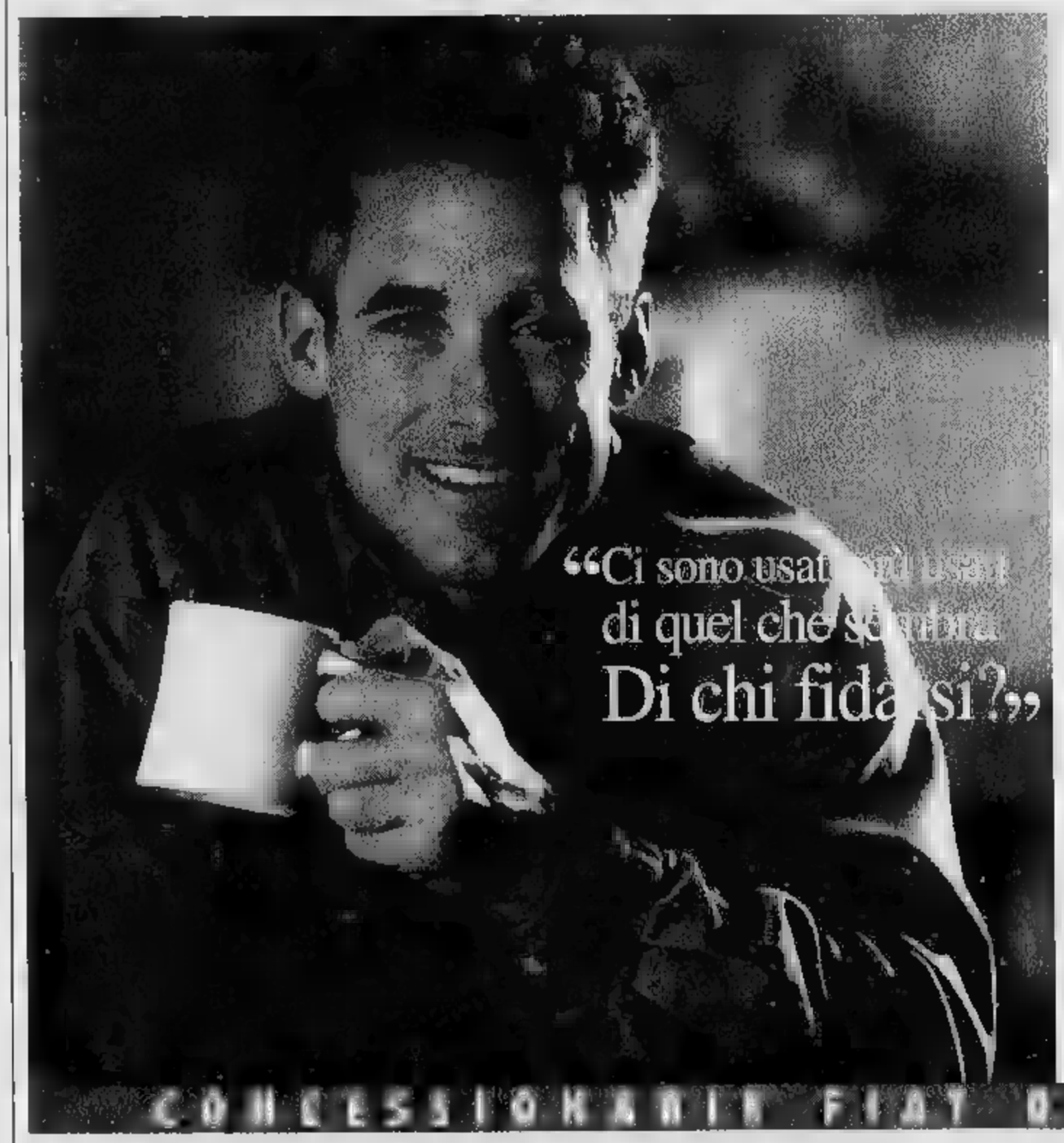
Con Dogliotti Bellanti ha solo 2 punti

CUNEO. Per la quinta di ritorno della A di balon stasera alle 21 al «Mermet» di Alba si affrontano Torreno e Molinari.

Nelle gare di martedì risultato clamoroso a Cuneo dove il maglianese Dogliotti supera Bellanti 11-2. La partita non ha avuto storia. Bellanti, che affrontando la maturità, si è espresso sotto tono. Dogliotti è stato ottimo: si è ripreso brillantemente dopo l'opaca prova Dotta conquistando un punto importante. La squadra ospite si è portata in vantaggio 3-0 prima che i cuneesi facessero il primo punto.

A Spigno Monferrato Dotta e Belmonte hanno superato i cebani Tonello e Rosso II 11-5. Equilibrio fino al 5-5, poi Rosso II ha sostituito Tonello in battuta e Dotta ha preso il largo.

In classifica Dotta raggiunge Sciorella in vetta. [a. s.]



L'USATO DELLE CONCESSIONARIE FIAT

L'USATO DI CUI FIDARSI.

Il più grande problema di chi cerca un'auto usata è proprio trovare qualcuno di cui potersi fidare. Qualcuno che possa dare delle garanzie sul numero di chilometri percorsi e sullo stato di salute dell'auto. Per questo potete scegliere l'usato delle Concessionarie Fiat in tutta sicurezza. Le Concessionarie Fiat, prime in Italia per numero di auto usate vendute, garantiscono la massima trasparenza e la massima disponibilità di marche, età e prezzi. In più, nelle Concessionarie Fiat trovi una selezione speciale di auto, garantite dal marchio "Sistema usato sicuro": auto con meno di 6 anni di vita, garantite per 12 mesi come il nuovo. Massima fiducia ma anche massima convenienza: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat c'è un'offerta davvero straordinaria. Su tutto l'usato ci sono fino a 10 milioni di finanziamento, in 15 mesi e a interessi zero. Scegliete l'usato che più vi piace: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat, la qualità ha un prezzo comodo!

Sistema Usato Sicuro

FINANZIAMENTO L. [illegible] 15 MESI A TASSO ZERO.

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 15. Importo rata mensile: L. 666.667. Scadenza prima rata: 35gg. Spesa pratica: L. 250.000. T.A.N.: [illegible] - T.A.E.G.: 3,80%. L'offerta è valida fino a fine mese.

CONCESSIONARIE FIAT DI CUNEO E PROVINCIA

A.C.A.S. SALUZZO ■ CARMA FOSSANO ■ ELLERO MONDOVÌ • GENERAL AUTO BRA
L'AUTO CUNEO ■ LINEA SAVIGLIANO • ROBALDO ALBA ■ S.A.C.A. ALBA • VETTA CUNEO

GRANDI SCONTI FINO AL 50%

DAL 20 GIUGNO AL 6 LUGLIO

FOLLIE D'ESTATE!

3x2
BELGIOIOSO ALLA [illegible]
"YOMO"
G 50X2 - GUSTI VARI
1 PZ L. 1.640
3 PZ L. 3.280
L. 10.930 AL KG

ALCUNI ESEMPI:

3x2

TONNO [illegible] NATURALE "NOSTROMO"
G 160X2 - 1 PZ L. 5.090
3 PZ. L. 10.180
L. 10.610 AL KG

MOZZARELLA "SANTA LUCIA" G 125
1 PZ L. 2.360
3 PZ. L. 4.720
L. 12.590 AL KG

BISCOTTI ORO PIÙ "SAIWA"
G 320 - 1 PZ L. 2.980
3 PZ. L. 5.160
L. 6.200 AL KG

PASTA [illegible]
G 250 - 1 PZ L. 3.690
3 PZ. L. 7.380
L. 9.840 AL KG

Salvo esaurimento scorte

-30%

JOCCA [illegible]
G 200 - [illegible] LIRE 3.990
AL 2.790
L. 13.950 AL KG

PISELLI FINI SURGELATI "LA [illegible] DEGLI ORTI"
G 750 - DA LIRE 4.940
AL 3.460
L. 4.615 AL KG

10 [illegible]
G 250 - DA [illegible] 3.590
AL 2.510
L. 10.040 AL KG

3 STECCO DUCALE [illegible]
"SAMMONTANA"
G 250 - DA LIRE 7.200
AL 5.040
L. 14.400 AL KG

-40%

YOGURT "EHRMANN"
GUSTI VARI
G 150 - DA LIRE 1.690
AL 1.010
L. 6.735 AL KG

TEA "STAR"
ARANCIA - PESCA
20 FILTRI - G 25,5
DA LIRE 2.790
AL 1.670
L. 6.550 ALL'ETTO

[illegible]
"SAN PELLEGRINO"
CL 33 - GUSTI VARI - DA LIRE 690
AL 410
L. 1.240 AL LITRO

-50%

ZUPPA DI PESCE "LA PESCHERIA DI TONI"
G 450 - DA [illegible] 5.890
AL 2.940
L. 6.535 AL KG

RISO [illegible] "GARIBOLDI" - KG 1
DA [illegible] 3.590
AL 1.795
L 1.795 AL KG

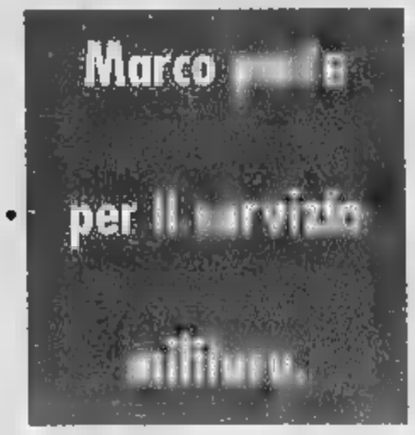
DOCCIA SCHIUMA "PERLIER"
PROFUMAZIONI VARIE
G 250 - DA [illegible] 12.990
AL 6.490

[illegible] "NEUTRAL" - [illegible]
DA [illegible] 1.500
AL 750

3x2
BIRRA
[illegible] "ERDINGER"
3 PZ 2.980

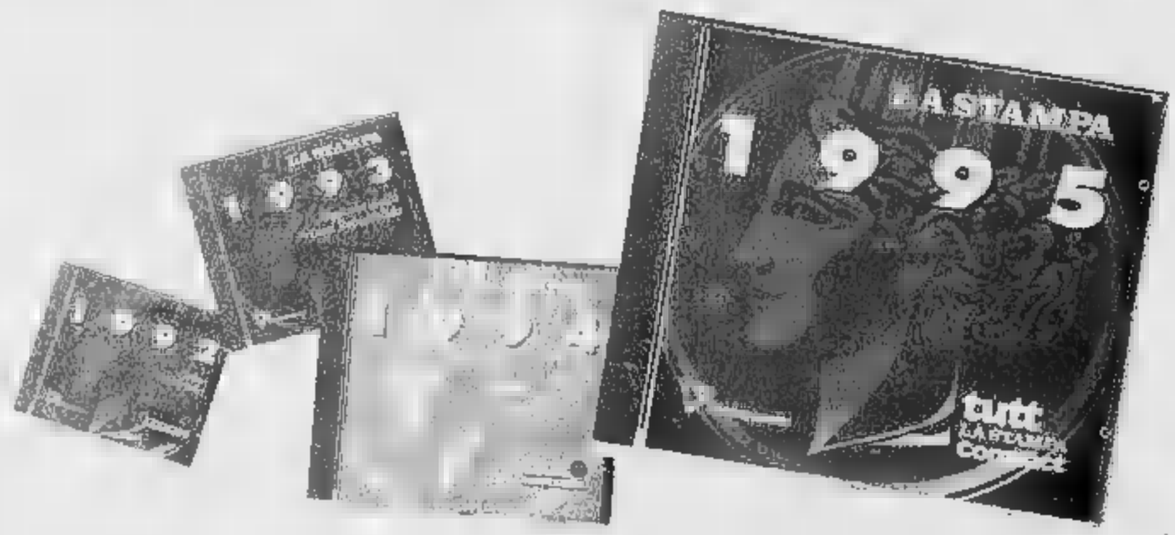
3x2

STANDA
Supermercati



SCS

LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA



1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauno (L. 200.000)
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
- ❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 200.000)

Pagamento ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.
Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde 167-802005

È uno sviluppo LA STAMPA HYPERSYSTEMS

tutto LA STAMPA Compact

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 27 Giugno 1996 — 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

Comune, Camera di Commercio e Provincia impegneranno un miliardo

Porto e congressi, ecco la sfida

Una nuova società a capitale pubblico gestirà gli spazi dei Magazzini del Cotone nell'area dell'Expo
L'obiettivo: far funzionare la grande multisala divisibile (1480 posti) almeno 330 giorni all'anno

GENOVA. Un altro tassello che va a posto nella nuova mappa dell'area Expo. Ieri mattina è stata annunciata la costituzione della società «Cotone Congressi spa» che gestirà le manifestazioni all'interno dell'area, ed in particolare il centro congressi. Ne fanno parte il 60 per cento la Porto Antico spa (a sua volta composta all'80 per cento dal Comune di Genova ed al 20 per cento dalla Camera di Commercio), al 30 per cento la Camera di Commercio di Genova, al 10 per cento la Provincia. Il capitale sociale è di 1 miliardo di lire.

L'obiettivo: rendere operativo il centro congressi e le aree adiacenti almeno 300 giorni all'anno. Durata societaria: sino al 2050.

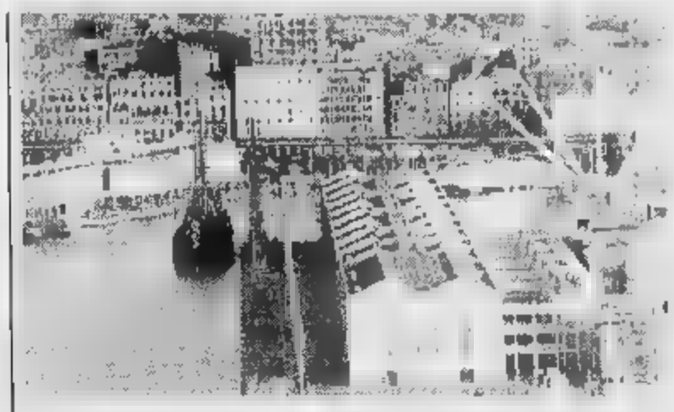
«Intendiamo posizionare la struttura congressuale del centro congressi dei Magazzini del Cotone - ha spiegato il presidente della società Renato Picra di Commercio Antonio Pellizzetti - senza neppure sapere di quali aree il Centro congressi avrebbe potuto disporre per quanto tempo. La nuova società, di cui siamo parte, ha ora delle certezze, tra cui la scadenza, l'anno 2050».

Tra le novità, una delle sette sale sarà allestita per la proiezione di film virtuali, in modo da svolgere un ruolo proprio di richiamo. Inoltre, saranno stretti rapporti di collaborazione con associazioni internazionali, quali la Convention bureau e l'associazione internazionale Palazzi Congressi «Aipc». «In particolare sarà possibile coordinare le decisioni in materia di prezzi senza disperdere lo sforzo di marketing - prosegue Picco - concentrandosi sull'utenza con la massima propensione all'acquisto».

La Cotone Congressi infatti potenzierà ancora la struttura organizzativa «con management di provata esperienza», per cui a breve ci sarà la nomina del direttore generale».

Il risvolto economico per la città dovrebbe essere adeguato. L'organizzazione congressi richiede una programmazione anticipata di mesi, a volte anni, ma la ricaduta anche in termini di immagine è certa.

Paola Cavallero


I Magazzini del Cotone: nuovo slancio per l'attività congressuale nell'area Expo

MATURITA' IN LIGURIA

Montale delude Manzoni «datato»

Molti studenti si aspettavano di trovare tra i temi della prova d'italiano un riferimento al centenario montaliano: niente Manzoni «a sorpresa». A PAGINA 39

24 ORE

GIUSTIZIA

Processo Barbaglia, accolto ricorso contro rito abbreviato

Impugnato il rito abbreviato nel caso Barbaglia. La Procura generale di Genova ha accolto la richiesta dell'avvocato Emanuele Lamberti che rappresenta la famiglia di Vincenzo Spagnolo, il tifoso genoano ucciso durante i disordini intorno allo stadio Ferraris in edi Genoa-Milan, contro la sentenza del gip Giorgio Ricci nei confronti di Simone Barbaglia in base al fatto che sussisterebbero i «futili motivi» quali aggravanti dell'imputazione di omicidio. **(p. c.)**

TEPPISMO

A fuoco diversi cassonetti nella zona di Dinegro

Teppisti scatenati l'altra notte nella zona di Dinegro. Il centralino dei vigili del fuoco ha ricevuto intorno alle 2 una decina di telefonate che segnalavano incendi a cassonetti della spazzatura. Il lavoro per spegnere le fiamme è durato a lungo. **(p. c.)**

Il presidente Cuocolo membro esecutivo dell'Abi

Il presidente della banca Carige Fausto Cuocolo è stato nominato nel comitato esecutivo dell'associazione bancaria italiana che raggruppa tutti gli istituti di credito nazionali. Fra gli scopi dell'Associazione, oltre alla rappresentanza ed alla tutela degli interessi delle banche associate. **(p. c.)**

CONVEGNO

Si discute in Regione sulla cooperazione

Si svolge oggi, alle 14, al Centro congressi dei Magazzini del Cotone di Genova il convegno «Cooperazione nel Mediterraneo e in Liguria», promosso dalla Regione Liguria, Provincia, e Comune di Genova, Camera di Commercio e autorità portuale di Genova e dall'ufficio di Milano della commissione europea. **(p. c.)**

La Sinistra giovanile interviene sul caso Caritas

La Sinistra giovanile Liguria-Pds ha preso posizione sulla nota della Caritas con cui annunciava di essere disposta ad accogliere obiettori di coscienza. «Piena solidarietà ai 34 giovani rifiutati dalla Caritas, esponendo altresì la piena comprensione delle ragioni dell'ente stesso». Dunque, l'invito al Ministero della Difesa «ad un ripensamento su tali decisioni, che hanno scatenato malcontento a livello nazionale negli enti preposti ad accogliere obiettori». **(p. c.)**

Posto di blocco

Spari nella notte e inseguimento a Pontedecimo

GENOVA. Spari nella notte di martedì a Pontedecimo. I carabinieri del nucleo radiomobile, che stavano effettuando controlli alle auto in transito, hanno intimato l'alt ad una delle tante vetture, che non si è fermata.

L'autista ha anzi accelerato bruscamente, lanciando l'auto verso il centro della delegazione. La «gazzella» dei carabinieri ha inseguito l'auto sino all'altezza di via Rossini. Gli abitanti della zona sono stati svegliati di soprassalto.

Sembra che l'inseguimento si sia concluso poco oltre, ma sull'episodio viene mantenuto il più stretto riserbo. Nè i carabinieri, nè la magistratura hanno voluto confermare le circostanze. Le testimonianze sulla sparatoria e l'inseguimento nelle strade del quartiere sono numerose. Qualcuno riferisce anche di aver chiamato il pronto intervento dei carabinieri e polizia per segnalare gli spari. **(p. c.)**

Bonifica del Ponente

Concorso d'idee per le insegne a Campi

GENOVA. Un concorso di idee per la segnaletica nell'area di Campi. L'iniziativa è della Società per la Bonifica: il presidente Giorgio Massone e l'amministratore delegato Renzo Andrei hanno illustrato questa proposta che è aperta agli studenti, agli architetti, agli ingegneri, designers, studi grafici e pubblicitari e aziende operanti nel campo della segnaletica. Una commissione valuterà i singoli progetti scegliendo i tre migliori a cui sarà riconosciuto un premio di 5 milioni ciascuno. Nel concorso è richiesta la progettazione della segnaletica relativa alla viabilità interna all'area e esterna con un sistema di insegne e targhe.

Il parco industriale di Campi, i cui lavori sono iniziati 4 anni fa, ha un'estensione di 215 mila metri quadrati di cui 45 mila destinati a verde e 20 mila alla viabilità. L'area verrà ultimata nel '99 con la costruzione di un lotto centrale con una piazza verde e quattro edifici laterali. **(m. c. c.)**

La squadra antiviolenza della polizia è intervenuta arrestando uno degli sfruttatori

Tredici anni, salvata dal marciapiede

Giovanissima albanese costretta a prostituirsi

GENOVA. Tredici anni e mezzo. Si abbassa sempre più l'età delle «lucciole» albanesi costrette sui marciapiede da connazionali senza scrupoli. L'ultimo caso scoperto dalla squadra anti-violenza della polizia, diretto dal vicequestore Angela Burlando, riguarda un'adolescente, che chiameremo Irina.

Le indagini sono in corso. Non si possono ancora rivelare elementi che sarebbero d'aiuto agli sfruttatori della ragazza. Uno di loro è già stato arrestato, ma non è escluso che altri lo seguano a breve in una cella del carcere di Marassi.

Irina adesso è seguita dalla squadra anti-violenza, formata da personale femminile. Sino all'ultimo si è cercato di proteggerla dalla curiosità, ma un'indiscrezione ha portato alla luce alcuni elementi della vicenza.

In realtà, non ci sarebbe di mezzo un cliente compassionevole, che ha fornito aiuto alla ragazzina, ma un'operazione di polizia ben orchestrata. Il vistoso aumento del fenomeno della prostituzione in città impone un giro di vite. Soprattutto, quando a «fare la vita» sono ragazzini dall'aria spaurita, poco più che bambine, che tutto avrebbero voluto fare in Italia fuorchè trascorrere le notti marciapiedi in attesa di clienti.

A Irina era stato «assegnato» un tratto di corso Aurelio Saffi. La ragazzina era in piedi, ferma accanto ad un lampione. Non aveva un filo di trucco. Vestita come una qualunque coetanea, un paio di jeans stracciati e una maglietta bianca.

Gli investigatori della speciale squadra l'hanno notata una sera. Lei come altre, all'inizio, ha mostrato diffidenza verso la polizia. A casa, i protettori, le minacciano di ritorsioni contro le famiglie rimaste in Albania. Oltre alle botte, che ricevono quando incassano poco o commettono qualche altro «sgarro».

Di recente è stato arrestato il capobanda di un'organizzazione albanese di sfruttamento della prostituzione. Con i ricchi proventi, aveva affittato un villino a Cornigliano. Qui segregava le ragazze. Prendeva tutti i soldi, le picchiava se ognuna non aveva reso quanto lui aspettava. Per capirlo, contava il numero di profilattici riconsegnati alla fine della nottata.

Irina sarebbe finita sul marciapiede per la sua giovane età. Non parla italiano, riesce a farsi capire a gesti. Non sapeva a chi rivolgersi, non immaginava che la polizia l'avrebbe aiutata. Ora le grata. **(p. c.)**

Controlli sui nomadi

Ancora furti scoperti in città. L'esasperazione dei genovesi sta superando i limiti di guardia. Ieri mattina la Prefettura ha coordinato un'operazione congiunta di polizia, carabinieri, e vigili urbani di controlli nei campi nomadi. Dalle 7 alle 10,30 sono stati visitati i campi autorizzati di Foce, Molassana, e Staglieno. Non sono stati recuperati oggetti di provenienza furtiva, ma gli uomini delle forze dell'ordine hanno sequestrato diversi arnesi da scasso.

Nell'ultimo fine settimana il bilancio dei furti accertati è salito a oltre venti casi. I ladri hanno forzato porte e finestre e messo sottosopra interi appartamenti. La tecnica usata fa pensare nella maggior parte dei casi all'opera di bande di nomadi, che solitamente girano con lunghi cacciavite per far «saltare» le serrature. La pratica sarebbe poi quella di nascondere il bottino fuori dal campo di appartenenza, sotterrandolo. **(p. c.)**

Ogni anno nascono 13 bambini ogni duemila abitanti, contro i 24 della Campania e i 23 di Bolzano

Allarme: la Liguria «invecchia» troppo

Dai dati Istat è la regione italiana con il minor tasso di natalità

In Liguria nascono pochi bimbi

GENOVA. Il popolo ligure rischia di estinguersi? Una immagine forse orwelliana, che però non dista molto dai risultati dell'ultimo censimento Istat, elaborati e resi noti ieri. La Liguria risulta essere la regione con il tasso di natalità inferiore. Non solo, la conseguenza è già visibile: anno in anno, la popolazione diminuisce.

Nell'apposita classifica stilata dall'Istat sui tassi di variazione naturale (nascite - morti per 1000 abitanti) e del tasso di variazione incluso il movimento migratorio (per mille), la Liguria figura con -7,2 per quanto riguarda l'incremento naturale e -3,1 per quello globale.

La popolazione ligure a fine era di 1 milione mila 513 abitanti (- 5183 rispetto all'anno precedente). Il più basso tasso di natalità in Italia è quello della Liguria: 6,5 per mille abitanti. Seguono regioni come Friuli Venezia Giulia (tasso 7), Emilia Romagna e Toscana (7,1). All'opposto, la Campania si conferma la più prolifica con il 12,4, a sorpresa la provincia di Bolzano con l'11,5, la Sicilia con l'11,4.

Alla Liguria è stato riconosciuto anche il più alto tasso di mortalità (13,7 per mille), seguita ancora dal Friuli. All'altro estremo della classifica, si trova la Puglia (7,6).

Lo aveva preannunciato l'ultimo censimento '95 condotto nel Comune di Genova, che confrontava l'ultimo dato con gli anni precedenti. Nel 1991 stata «fotografata» una città con 678 mila 771 abitanti, 84 mila 124 in meno di dieci anni prima.

Il deficit periodo '81-'91, sommato a quello, altrettanto pesante, del decennio '71-'81 (-53 mila 977) dava già un risultato enorme: quasi 140 mila abitanti in meno, in vent'anni. Era come se fosse sparita una città ancora più grande di La Spezia.

«Genova si distingue per due specificità - spiegano al servizio statistica del Comune - . La prima riguarda l'andamento demografico dell'hinterland. A questo proposito occorre fare un passo indietro. Tra il 1971 e il 1981 nelle regioni settentrionali si ha una crescita demografica «a ciambella» con andamenti negativi nelle metropoli e sviluppo dei Comuni limitrofi».

Genova non sfugge alla regola, poichè alla forte flessione del capoluogo corrisponde un incremento significativo degli altri comuni dell'area metropolitana ed anche del vicino comprensorio del Tigullio.

«Le cose cambiano nel decennio successivo '81-'91 - proseguono gli esperti. - Al forte decremento del Comune di Genova si accompagnano una prima flessione Comuni dell'area metropolitana ed un consistente calo dell'area del Tigullio. Dei 67 della provincia di Genova, solo 22 registrano un incremento». **(p. c.)**

Gli abitanti tornano in strada: alle 21 si accenderanno i «lumini»

Centro storico, una «via crucis»

Lotta al degrado, stasera corteo nei vicoli

GENOVA. Alla fine ha prevalso la «linea morbida». Oggi nel centro storico si svolgerà una fiaccolata contro il degrado urbanistico organizzata dai comitati e dalle associazioni, con inizio ore 21. L'appuntamento ai partecipanti è stato dato in quattro zone «calde».

«Per noi è una "via ", che proseguiremo in autunno - dice Rita Paglia, portavoce dei comitati. Vogliamo sottolineare il nostro percorso di sofferenza, anni di battaglie e di proposte rimaste lettera morta».

Alle 21,15 il corteo raggiungerà vico del Dragone 7, uno stabile di proprietà dello Iacp che da quindici anni deve essere rifinito. Mancano anche gli allacciamenti fognari.

Il problema è fortemente sentito anche perchè di recente nuova ondata di sfratti sta costringendo molti anziani genovesi a lasciare il centro storico per trasferirsi sino a Rivarolo, Begato. Le loro famiglie vorrebbero intervenire al posto del Comune per evitare lo sradicamento del tessuto sociale, ma non hanno mai ricevuto risposta.

Il centro storico vuole vivere

Seconda toppa, alle 21,30, al cantiere delle Erbe, paralizzato da una serie di adempimenti burocratici. Tra gli invitati alla manifestazione, anche il sindaco Adriano Sansa, che non ha risposto, e l'ex assessore comunale al centro storico Ennio Poleggi.

La terza «stazione» sarà il Carmine. «Da quasi dieci anni non decolla il progetto privato di ristrutturazione da via Targa a vico Cioccolata - spiega Paglia - e anche qui non sappiamo il perchè».

Alle 22,30, tutti ai Trogoli di Santa Brigida. «Interi stabili di proprietà dello Iacp e gestiti dal Comune che effettua assegnazioni attraverso il servizio al patrimonio sono ancora vuoti. Con la "fame" di alloggi che c'è nel centro storico, non possiamo ammettere che interi palazzi siano pronti e disabitati, con il rischio che qualcuno li occupi abusivamente».

Per ora, almeno, sembra scongiurata la serrata che i commercianti di Canneto volevano attuare contro la droga. **(p. c.)**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa, corso Europa 676.
Gheraf, corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini.
Pescetto, via Balbi [redacted]

ARENZANO
Terralba via Marconi [redacted].

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.

RECCO
Savio: p.za N. da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4 tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
[redacted] *Machi*, via Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
Internazionale, piazza Pastene 1, tel. 231.063

ZOAGLI
Valeri: p.za XXVII Dicembre 8, [redacted] 259.041.

CHIAVARI
Bettagambe: via M. Della Liberazione 1, tel. 309.033.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, l.go Colombo 52, tel. 41.024

MONEGLIA
Margone: [redacted] Longhi [redacted], tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.206; **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234; **S. Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422 309.655; **Cogorno:** telefono 384.020; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.784, **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.966; **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

[redacted] **Martino:** telefono 35.351, **Galliera:** 56.321, **Sampierdarena:** 41.021, [redacted] 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841, **Gaslini** (pediatria telefono) 56.361; **Borgo Fornari:** [redacted] 985; **Recco:** 74.102, **Santa Margherita:** 280.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91. **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono [redacted] Pediatrica [redacted] pagamento) telefono 540.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410.32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.1[redacted]
Tigullio Trasp.: **Chiavari:** telefono 313.851
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 54.508

FERROVIE

Genova: telefono 284.081, **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134, **Santa Margherita:** telefono 286.630. **Rapallo:** telefono 50.347. **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000, 300.587, 392.161. **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono [redacted] 386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705

MERCATI

Lunedì, P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì**, piazzale Palermo, piazzale Ghisla Oregina, [redacted] vi via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì**, p.za Terralba, via [redacted] Campo, via Tortosa, [redacted] Ponente, Prà, Carignano, p.zale Da Vinci. **Giovedì**, p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [redacted] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì**, Vi[redacted]zo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Palermo, piazzale Ghisla, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure. **Sabato**, Via [redacted] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 2696.
Recco: telefono 740[redacted], **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **Santa Margherita:** tel. 288.508-287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.068, 55.969, 50.317, 50.647, **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 309.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396

[redacted] PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
[redacted] **Margherita:** telefono 28.70.20.

[redacted] FORESTALE

Genova: tel. 568831 - 580429 - 586553, **Casarza Ligure:** tel. 467.141, **Borzonasca:** [redacted] 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035 **Rezzoaglio:** tel. [redacted].043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697 — Ore 21,30 — L. 50/30/20.000
Teatro ai Parchi di Nervi. Event. Coreografie Merce Cunningham. Compagnia Merce Cunningham Dance Company

Teatro [redacted] — Teatro della Corte — Tel. 570.24.72 — Ore 20.30 — Ingresso [redacted]
CHIUSO PER FERIE

Teatro Stabile — Sala Duse — Tel. 831.18.91
CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89
CHIUSURA ESTIVA

T. [redacted] Tosse — Sala Aldo Trionfo — Tel. 247.07.93. Ore 20.45 — L. 28.000/18.000
OGGI RIPOSO

T. [redacted] Tosse — Sala Dino Campana
CHIUSO [redacted] FERIE

T. della Tosse — Ag[redacted]
CHIUSO PER FERIE

Teatro Garage — Sala Diana — Ore 21 — L. [redacted]
OGGI RIPOSO

CINEMA
Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 17/19/21/22,55 — L. 7000
A Wong Foo, grazie di tutto!... — *di B. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa* [redacted] - Tre scatenati travestiti di New York sono costretti a passare [redacted] weekend in una bigotta cittadina [redacted] Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. [redacted] 50' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 17/18,50/20,45/22,45 — [redacted]
Fargo — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa* [redacted] — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: [redacted] il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

Augustus — [redacted] 566.810. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 Da lun. a ven. 20,20 22,30. L. [redacted]
Balto — [redacted] *S. Wells: supervisore all'animazione* [redacted] *J. Alexander (Usa '96)* Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri [redacted] trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 Da lun. a ven. 21/22,40 L. 7000
Doom generation — *di G. Araki, con J. Duval, J. Schaech, R. McGowen (Usa '95)* Due giovani fidanzati in fuga con uno sbandato dopo un omicidio: un viaggio infernale e allucinato, a precipizio verso la morte. V. M. 18. 1h 25' **Drammatico**

Corallo [redacted] — Tel. 586.419 Or.: 16/18,10/20,10 22,30. Da lun. a ven. 20,20/22,30. L. [redacted]
Dead man — *di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96)* Un [redacted], oggetto per equivoco di una serrata caccia all'uomo scatenata da un ricco signore, trova aiuto in un indiano grosso e loquace. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403 Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 L. 7000
Lochness

Lux — Tel. 561.891 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 L. 7000
Schegge [redacted] paura — *di G. Hoblit, [redacted] Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* Un av[redacted] successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vmt. 2h 10' **Giudiziario**

Odeon — Tel. 362.[redacted] Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40 L. 7000
In viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Olimpia — Tel. 581.415
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Da lun. a ven. 20,30/22,30. L. 7000
Ferie d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando,* [redacted] *Ferilli, P. Natoli, (Ita. '96)* - Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di d[redacted], l'altro di sinistra. I conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

Palazzo — Tel. 665.512. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Da lun. [redacted] 20,30/22,30 L. 7000
Giù le mani dal mio periscopio — *di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, B. Dorn (Usa '96)* Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare supertecnologico, ma gli affidano invece un vecchio rottame [redacted] un equipaggio demenziale. N. V. 1h 35' **Comico**

Ritz d'essai — Tel. 314.141 Or.: 20,40/22,40; sab., dom., lun. 15,45/18,40 20,40/22,40. L. 7000
Il segreto dell'isola di Roan

Universale — Palazzo [redacted] Spettacolo Sala 1. T. 582.461. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Da lun. [redacted] 20,10/22,30. L. 7000
Difesa [redacted] oltranza — *di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa* [redacted] — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. [redacted] 15 17,30/20/22,30. Da lun. a ven. 20,10/22,30. L. 7000
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno [redacted]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. 20,10/22,30. L. 7000
Le affinità elettive — *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.157 Or.: 20,15/22,30 L. 7000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

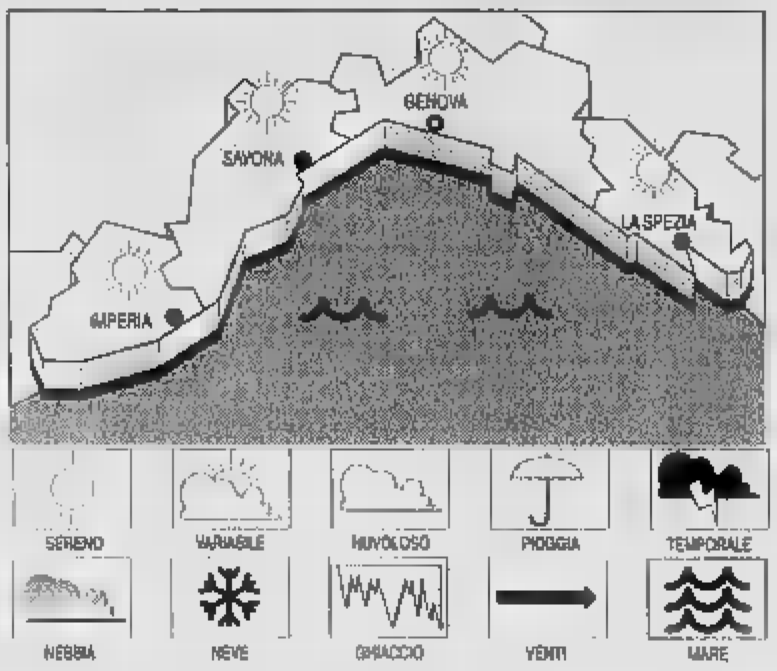
LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. 289.967; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB
Amici del cinema — Tel. 413.838 Or.: 20,15/22,30. Fest. [redacted] 18/20,15/22,30. L. 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48 Ore 21,15 Lire 7000
CHIUSO PER FERIE

Fritz Lang — Tel. 219.768 Ore 21,15 Lire 5000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite prevalenti con annuvolamenti pomeri[redacted] sui rilievi, vento moderato, mare poco mosso, temperatura [redacted] aumento. **Ten[redacted]enze per domani:** cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti pomeridiani sui rilievi, vento debole-moderato, mare poco mosso, temp. in ulteriore aumento. [redacted] **[redacted] IERI.** Temp. del [redacted] 23 °C, umidità rel. 60 %, vento Est Sud [redacted] 10-15 Km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1017 [redacted] (stazionaria).

TEMPERATURE [redacted]

Genova	max **23**	min **16**
Savona	max **24**	min **17**
Imperia	max **23**	min **15**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **26**; min: **16**; temp. mare **24**

Il **Sole** sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,14. La **Luna** cala alle 2,47 e si leva alle 17,05 (fase crescente).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [redacted] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.935 Or.: 20,15/22,30; fest. 16 18/20,15/22,30, L. 6000 prime vis. 7000, rid. [redacted]
CHIUSO PER FERIE

Chaplin — Tel. 880.069 Ore 21 L. 5000 soci L. 4000 tessera
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — [redacted] 589.640 Or.: 21,15; dom. 17 e 21,15 Venerdì d'argento ore 16 L. 6000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 887.841 Ore 21,15 L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200
CHIUSURA ESTIVA (Prossima apertura arena estiva)

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21 Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — Tel. 32.02.564. L. 8000 Lun./mar./merc. 20,30/22,10 sab./dom. 15,30; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

VOLTRI
Ambrosiano — Tel. 613.61.38 Or.: giov.-sab. 20,15/22,30 dom. 15,30; ult. 22,30. L. 8000
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane,* [redacted] *Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. R[redacted] del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

BOLZANETO
Verdi — Tel. 402.509 Ore 21 Lire 8000
NON PERVENUTO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033 Or.: 16,20/18,20/20,20 22,20. Lire 7000
[redacted] RIPOSO

[redacted]ALLO
Augustus — Tel. 61.951 Or.: 20,20/22,20 Lire 7000
CHIUSO PER FERIE

CHIAVARI
[redacted] — Tel. 363.274 Ore 21
CHIUSO PER [redacted]

Mignon — Tel. 309.694 Or.: 20,30/22,20 Lire [redacted]
Ferie d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli, (Ita. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro [redacted] sinistra: i conflitti sotto il [redacted] si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di [redacted] per tre ricche sorelle quando alla [redacted] padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Filmstudio — Tel. 839.63.22 Or.: 21 Lire 5000-5000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15-22,30 L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.283
CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22.30 L. 7000/6000/5000 anziani
Viaggi di [redacted] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mescoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' [redacted]

ALBENGA
Ambra — Tel. 51419 Or.: 21 Lire 4500
L'età acerba — *di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94)* — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un pied-noir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 50.987 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e t[redacted]. N. V. 2h **Comm.**

BORGIO VEREZZI
Astra — Or.: 21,30 Lire 7000
In viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234
Saggio di danza

[redacted]
Arena [redacted] — Or.: 21,30 L. [redacted]
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due, Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 21/22.30
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, [redacted] spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Corallo — Or.: 21 Lire 6000/5000
007 Goldeneye — *di* [redacted] *Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [redacted]

LOANO
Loanese — T. 669.961 L. [redacted] Or.: 20,30/22,30
007 Goldeneye — *di* [redacted] *Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 1[redacted] **Azione**

SPOTORNO
Ariston — Or.: 21,30 Lire [redacted]
[redacted]la [redacted] neve — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '96)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire 7000
La l[redacted]ra scarla[redacted] — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e vie[redacted] nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne, N.V. 2h 15' **Dramm.**

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 21 Lire 7000
Free Willy 2 — *di D. Little, con J. James Richter, M.* [redacted]*, E. Pena (Usa '94)* — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. [redacted] 1h 50' **Avventura**

VARIGOTTI
Roma — Or.: 21,30 Lire 7000/4000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

SAVONA

Astor — Tel. 854.627 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000
Tre giorni per la verità — *di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95)* — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000
In viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[redacted] 2 — Tel. 825.714 Or.: 17,30/20/22,30 Lire 7000
Tre [redacted] e una [redacted] — *di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96)* — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' [redacted]

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000
Girl 6 - Sesso in li[redacted] — *di S. Lee, con T. Randle, Madonna, J. Turturro (Usa '96)* — Un'attrice, per sbarcare il lunario, diventa [redacted] sexy-telefonista di una linea erotica. Sorprese e colpi di scena, compreso l'incontro con uno dei clienti. V. M. 14 1h 40' **Comm.**

[redacted] — Tel. 820.563 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Ore 21 L. 7000
Tom e Jerry - [redacted] film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 L. 7000/6000
In viaggio [redacted] Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto [redacted]lio Max, in viaggio con lui. Con i[redacted]o «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,15/22,30 L. 7000/5000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, [redacted] spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo (est.) — via Aurelia 106 Ore 21 Lire 7000
[redacted] maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

CERVO
Garibaldi (estivo) — Via Steria
Apertura sabato 29/6

[redacted]
Ariston — Or.: 21,15
Saggio dell'associazione Artedanza di Taggia

Ariston [redacted] — Tel. 507.070 Or.: 20/22,30 Festa del cinema L. 7000
L'esercito [redacted] 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2[redacted]: [redacted] galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 20/22,30 Festa del cinema L. 7000
[redacted] le mani dal mio periscopio — *di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, B. Dorn (Usa '96)* — Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare supertecnologico; ma gli affidano invece un vecchio rottame con un equipaggio demenziale. N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston R[redacted] Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: 20/22,30 Festa del cinema L. 7000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [redacted] dell'omicidio di [redacted] alto prelato. Non vict. 2h 10' [redacted]

[redacted] Roof [redacted]ala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: 20/22,30 Festa del cinema L. 7000
Sotto gli ulivi — *di A. Kiarostami, con H. Rezai, T. Ladanian, M. Ali Keshavarz (Iran '94)* — Durante la lavorazione di un film [redacted] Kiarostami, un ragazzo si innamora di una ragazza sul set e le promette amore serio e rispettoso. N. V. 1h 43' [redacted]

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Festa del cinema L. 7000
Specie mortale — *di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95)* — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da annientare. N. V. 1h 55' [redacted]

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Festa del cinema L. 7000
In viaggio [redacted] Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Ri Alto, corso De Michel, corso Dante, Carrugio tra le zone interessate

Chiavari, tre miliardi di lavori

Acquedotto, fognatura, pubblica illuminazione e sistemazione di marciapiedi sono tra le voci del nuovo programma di interventi. Previsti anche restauri all'edificio Ovest delle scuole Mazzini

CHIAVARI. La giunta comunale nella sua ultima [illegible] ha approvato [illegible] serie di opere pubblicha, per completare il risanamento igienico-sanitario di tutto il territorio comunale, che comportano una spesa di circa tre miliardi. Circa 375 milioni saranno spesi per il progetto definitivo ed esecutivo per la realiz- [illegible] di due tratte fognarie, acquedotto [illegible] tratto [illegible] cavidotto per l'illuminazione pubblica [illegible] Ri Alto: [illegible] costruzione di un tronco fognario, di un tratto di condotte per l'acquedotto [illegible] cavidotto per l'illuminazione pubblica [illegible] Campodonico, per 380 milioni. In via [illegible] Chiara e via Sampierdicanne [illegible] spesi 220 milioni per lavori di manutenzione straordinaria alla condotta fognaria. [illegible] milioni andranno per [illegible] progetto definitivo della condotta fognaria in un tratto [illegible] [illegible] Piacenza e di [illegible] Parma.

Per la sostituzione della condotta dell'acquedotto e il rifacimento [illegible] marciapiedi di corso [illegible] Michiel, sono previsti 190 milioni. C'è poi una serie di altri lavori, sempre nel campo delle opere pubbliche, che riguardano edifici scolastici; primo tra tutti il progetto definitivo per la manutenzione straordinaria alla scuola Mazzini, edificio ovest, per un importo di 350 milioni.

Sono stati approvati lavori per il rifacimento dell'illuminazione pubblica e la sistemazione dei marciapiedi del lato sud di corso Dante, con una spesa di 460 milioni. Per l'illuminazione e la sistemazione dei marciapiedi in corso Montevideo, strada particolarmente buia nelle ore serali per [illegible] gli abitanti [illegible] i commercianti avevano avanzato qualche protesta, saranno spesi 170 milioni. Marciapiedi [illegible] impianto di illuminazione pubblica saranno rivisti e sistemati anche in [illegible] Genova, dall'incrocio di via Millo [illegible] largo Moretti, [illegible] una spesa di 600 milioni. Infine 135 milioni saranno spesi per il primo lotto delle opere murarie necessarie all'illuminazione dei sottoportici di via Martiri della Liberazione.

Tra tanti lavori approvati rimane un piccolo neo: i disagi derivanti dagli scavi aperti nei giardini davanti al Lido dove da tempo è stato tolto l'asfalto [illegible] non è ancora stato rimesso.

Giuliano Vignolo

Opere pubbliche, Chiavari ha approvato nuovi interventi [FOTO BALBI]

Clarisse, [illegible] caso da chiarire

Appartamenti nell'ex convento Il sindaco: ecco la mia versione

CHIAVARI. «Sono disposto a partecipare ad un dibattito pubblico su questioni che interessano la città, ma non su una questione privata». Questa è la risposta diretta che il sindaco Vittorio Agostino invia a Enea De Carlo, proprietario dell'ex convento delle Clarisse in via Entella, che aveva chiesto un dibattito pubblico per spiegare alla città la sua decisione di costruire appartamenti nel convento. «Quel signore ha messo in moto alcune personalità per la sua questione - ha detto Agostino - [illegible] questo può essere considerata una forzatura prima delle scelte del piano regolatore. Quel signore vuole far apparire [illegible] [illegible] interesse personale come un affare della città».

Agostino ha poi dato la sua versione [illegible] come [illegible] andate le [illegible]. «Nel progetto presentato da De Carlo erano previsti diversi edifici "a stecca" a tre metri dalle case di via Entello che sarebbero state penalizzate. La commissione ha bocciato il progetto [illegible] da allora De Carlo non ha più presentato nulla. Né progetto né [illegible] documento che lo impegnava ad alcune opere».

Ha poi aggiunto che i due avvocati di parte avevano redatto il documento indispensabile alla stipula della convenzione: «Avevano detto che sarebbe stato firmato e l'incontro è terminato con una stretta di mano». Sulla questione del rifiuto di De Carlo a firmare l'atto unilaterale d'obbligo, secondo Agostino a rimetterci in immagine [illegible] solo [illegible] legale dell'azienda edile che lo ha formulato con l'avvocato del Comune.

«Non parlerò più di questa questione - ha concluso Agostino - io devo amministrare una città. E non voglio tener di conto di certe telefonate anonime che dimostrano atteggiamenti mafiosi». Alla richiesta di specificare meglio sull'argomento Agostino ha detto «Si stanno verificando diverse azioni in città che non rientrano nella normalità». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

PORTOFINO

Corsi di educazione ambientale sul Promontorio

A partire dal prossimo settembre il parco si svolgeranno progetti speciali [illegible] educazione ambientale. L' Ente Monte ha approvato l'affidamento dell'incarico alla società cooperativa Cemea [illegible] Torino. Il progetto prevede che le scolaresche siano guidate alla scoperta del territorio, indirizzando le visite in base alle ricerche che gli studenti vorranno sviluppare. [g. vi.]

[illegible]

Completati i lavori del parco «Rainusso»

Sono terminati i lavori per la ristrutturazione del parco giochi antistante la scuola materna comunale «Rainusso» di via Bolzano: è stato rifatta la pavimentazione eliminando l'asfalto a favore di un materiale più adatto ai giochi dei bambini. [g. vi.]

RAPALLO

Recita dei ragazzi disabili ospiti dell'Anffas

Domani sera alle 21 presso il conservatorio di villa Gimelli i ragazzi della sezione «Tigullio Ovest» dell'Anffas metteranno in scena «200 pollici», una drammatizzazione originale in due atti. In [illegible] della recita sarà organizzata una pesca di beneficenza [g. vi.]

[illegible]

Il [illegible]vo ha festeggiato i 30 [illegible]mi di sacerdozio

Ieri Monsignor Alberto Maria Careggio, vescovo di Chiavari, ha ricordato il suo trentesimo anniversario di ordinazione sacerdotale. Monsignor Careggio è stato ordinato sacerdote nel '66, dopo aver compiuto studi tecnici [illegible] aver lavorato nello stabilimento siderurgico «Cogne». Ha fatto il [illegible] ingresso nella diocesi di Chiavari lo scorso 24 settembre. [g. vi.]

REZZOAGLIO

Conferenza dei servizi per la Statale 586

In un incontro a Rezzoaglio per discutere della statale 586, che collega la provincia di Piacenza al Tigullio, sono state poste le basi per concretizzare l'istituzione [illegible] una conferenza [illegible] servizi, una struttura operativa che consenta di realizzare gli interventi necessari per migliorare la viabilità. [g. vi.]

[illegible]

Incidente [illegible] Carrodano, ferito [illegible] ragazzo francese

Tra le stazioni di Carrodano e Brugnato un'auto guidata da un francese ha sbandato finendo, dopo una serie di testa-coda, contro la barriera metallica. Il figlio quindicenne ha riportato ferite gravi. [illegible] un elicottero dei vigili del fuoco [illegible] medico a bordo, il ragazzo è stato trasportato al San Martino di Genova [g. vi.]

La protesta di commercianti e sindaco

Zoagli [illegible] vuole perdere la scuola

ZOAGLI. [illegible] temuto accorpamento delle scuole in edifici diversi sta per verificarsi a Zoagli. Ieri [illegible] provveditore agli studi di Genova ha comunicato all'amministrazione comunale che intende eliminare la prima elementare della «Teramo Piaggio», nel capoluogo, trasferendo gli alunni alla «Rossetti» nella frazione di S. Ambrogio.

Le reazioni sono state immediate: i commercianti a mezzogiorno hanno chiuso i negozi e assieme ai genitori degli alunni sono andati in Comune dove sono stati ricevuti dal sindaco Giovanni Cherchi, il quale ha ribadito [illegible] [illegible] contrarietà a questa soluzione di accorpamento.

Come già aveva affermato durante l'ultima seduta del Consiglio comunale, Cherchi ha detto che [illegible] si verificherà [illegible] provvedimento darà le dimissioni da sindaco «portando le chiavi del municipio» al prefetto. Le minoranze sono solidali con il primo cittadino. Gian Giacomo Solari, consigliere di opposizione, dice: «In sede locale l'ultima parola sugli accorpamenti spetta al sindaco, perciò se la stessa maggioranza, che mi sembra però divisa, glielo consente potrà trasferire la prima da S. Ambrogio al capoluogo». Il possibile accorpamento delle elementari ha fatto discutere diverse volte. E' sempre stato sostenuto che accorpare la classe del centro [illegible] la scuola frazionale è un contro- [illegible] anche se gli alunni [illegible] S. Ambrogio [illegible] [illegible] [illegible] maggiore: si tratta comunque di una maggioranza esigua, quattro nella frazione, tre a Zoagli.

Le minoranze avevano sostenuto la possibilità di accorpare prima [illegible] seconda classe, lasciando quindi le cose come stanno. I genitori hanno preannunciato che non ritireranno le pagelle dell'anno scolastico in corso, alla scuola Piaggio e [illegible] sono da escludere altre prese di posizione da parte dei commercianti decisi ad effettuare una serrata. E' stato anche preannunciato un possibile blocco della scuola all'inizio del prossimo [illegible] scolastico. [g. vi.]

Alla prova d'Italiano di ieri deluse le aspettative di quanti prevedevano un tema sui 50 anni della Repubblica

Un Manzoni «datato» e il tranello-Montale

Maturità, doppiamente deluso chi contava sugli anniversari

GENOVA. Il solito convivio di genitori e fidanzatini attende i maturandi all'uscita di scuola. Ieri, primo giorno d'esame, la prova scritta di italiano. Oggi, la seconda materia cambia a seconda dell'indirizzo scolastico: matematica allo Scientifico, greco al Classico, e [illegible] via.

Per svolgere il tema i candidati avevano [illegible] disposizione sei ore, utilizzate quasi per intero. Le aspettative [illegible] andate in gran parte deluse. Nell'anno montaliano, nessun riferimento esplicito allo scrittore nè alla [illegible] scuola.

Il titolo di letteratura riguardava le opere di Cesare Pavese. Poi un tema su Manzoni e la figura di don Abbondio, confrontata [illegible] quella di [illegible] antagonista, ad esempio fra Cristoforo.

Il tema di storia era il più insidioso: chiedeva al candidato una riflessione sul ruolo della borghesia e della classe operaia nell'Ottocento. [illegible] quarto titolo invece era diverso a seconda del tipo [illegible] scuola. Al classico è stato chiesto di commentare un passo dell'Inferno incentrato sulla figura di Ulisse e di trarre i motivi di attualità del personaggio omerico e dantesco. Allo scientifico, veniva proposta un' originale similitudine tra matematica e poesia, ambedue caratterizzate dall'elemento creativo.

Al Linguistico [illegible] candidato doveva analizzare la società «complessa» formata da cittadini di etnie e religioni diverse. All'artistico, un progetto di viaggio ideale [illegible] Italia, con riferimenti alla ricchezza del patrimonio artistico del Bel Paese. Alle magistrali, «sotto accusa» la televisione ed il [illegible] linguaggio, colpevole di influenzare i comportamenti degli adolescenti.

Dunque, dopo i primi attimi di disorientamento, visto che le previsioni sono state disattese, maturandi hanno chinato la testa sul foglio e cominciato a scrivere.

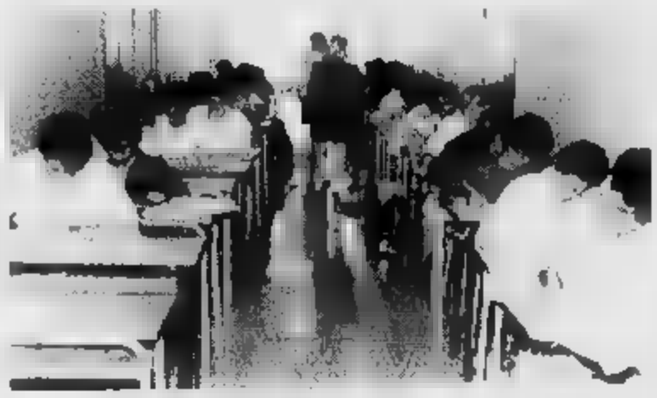
Quanto? «I professori [illegible] ci hanno indirizzato e nemmeno i commissari d'esame - dice Francesca, 19 anni, liceo scientifico Cassini - ma tra noi abbiamo concordato [illegible] meno di un protocollo. Ovviamente, c'è stato anche chi ha scritto di più».

L'impressione generale è che sia andata discretamente. Non a tutti sono piaciute le tracce. Troppo lunga quella su Pavese e la «giovinezza dei popoli» intesa come «ricca vecchiaia», troppo specifica quella di storia, un po' datato [illegible] Manzoni (che a voler vedere non fa parte del programma dell'ultimo anno).

Chiara, 18 anni, liceo classico Doria, attesa dalla maturità, esibisce il vocabolario di italiano e un sorriso disteso. «Hanno scelto [illegible] quasi tutti il tema su Manzoni. Io ho preferito [illegible] quarto tema, quello sulla figura di Ulisse. Secondo me, l'elemento di attualità [illegible] la voglia di conoscenza, l'intraprendenza, [illegible] ho colto una similitudine con le forme di speranza degli esuli tra Ottocento e Novecento»

Paolo, 18 anni, liceo scientifico Fermi: «Aspettavamo un tema sull'anniversario della [illegible]epubblica. Magari sulla Costituzione, perchè l'anno scorso era uscito un tema sui 50 anni sulla Resistenza. Comunque, mi [illegible] sembrato che [illegible] andato bene. Ho scelto [illegible] tema sul Manzoni. Forse la traccia non era un granchè, poi i Promessi Sposi fanno parte del programma del secondo anno, ma teoricamente quando si studia per maturità chi porta Italiano deve rileggere le opere fondamentali come questa».

Quali sono le previsioni per oggi? «I titoli dei temi non erano tra quelli previsti, anzi c'è stata molta sorpresa, per il compito di matematica non si fa nessuna previsione: quello che verrà prenderemo». [p. c.]



Prima prova ieri per i maturandi: Pavese, Manzoni e Ulisse tra i temi più scelti

Inaugurata ieri

Rimessa a nuovo la stazione Fs di Arenzano

ARENZANO. Nuovo look per [illegible] stazione di Arenzano. [illegible] «restyling», realizzato dal Nucleo territoriale della divisione servizi di stazione, è stato presentato ieri da Giuseppe Sciarrone, direttore dell'Asa Passeggeri e Fiorello Paternoster, responsabile nazionale della Divisione. Le modifiche hanno interessato, in particolare, l'atrio, le sale d'attesa e i servizi igienici dove sono stati completamente rinnovati i rivestimenti, i pavimenti, i controsoffitti e i serramenti, mentre la biglietteria è stata attrezzata con uno sportello per [illegible] disabili. Le facciate della stazione sono state rivestite [illegible] pietra di Finale.

Tra gli altri interventi, sono da evidenziare anche la pulizia del sottopassaggio, l'installazione di [illegible] panche sui marciapiedi [illegible] il rinnovo dell'illuminazione. Analoghi «restylings» sono in cor- [illegible] [illegible] Chiavari, Diano Marina e Genova Principe. [a. z.]

Polemica con la Regione

Vertice [illegible] sindaci per l'ospedale della Colletta

COGOLETO. Riunione, ieri mattina [illegible] Comune, tra i sindaci di Cogoleto, Arenzano, Mele, Masone, Rossiglione e i presidenti delle circoscrizioni di Voltri e Sestri Ponente per discutere dell'ordine del giorno recentemente approvato dal Consiglio regionale sull'ospedale della Colletta ad Arenzano.

Secondo i sindaci l'ordine del giorno nel quale l'ente si impegna ad attivare in tempi brevi un reparto di dialisi all'interno della Colletta, non sarebbe conforme al protocollo d'intesa [illegible] suo tempo siglato dall'assessore Franco Bertolani, dal direttore generale dell'Unità sanitaria locale 3 e dai sindaci di Cogoleto e Arenzano.

«Tale ordine del giorno - precisano i sindaci - [illegible] poco rispettoso delle autonomie locali e dei cittadini che attendono il completamento del nosocomio. Chiediamo, quindi, che la Regione riveda la sue posizioni». [m. b.]

I Verdi: cinquemila miliardi potrebbero essere spesi diversamente

Faccia [illegible] faccia sul Supertreno

Mazzarello difende la scelta dell'Alta Velocità

GENOVA. E' stato un confronto pubblico, un faccia a faccia fra chi vuole il treno superveloce, cioè Regione, Provincia e Comune, [illegible] quanti [illegible] no contestano la realizzazione, cioè i gruppi ambientalisti. Ieri pomeriggio le parti si sono affrontate nell'aula del Consiglio regionale per partecipare al dibattito «Rilanciamo le ferrovie, contrastiamo l'alta velocità».

«Ci sono almeno tre ordini di motivi - ha spiegato il vicepresidente della giunta di [illegible] Fieschi Graziano Mazzarello - per dire sì a questa opera. Lo sviluppo del porto impone una nuova linea ferroviaria per il trasporto di merci e persone».

Nell'accordo di programma [illegible] [illegible] [illegible] fra governo [illegible] Ferrovie era stato inserito il progetto [illegible] Tav sul percorso Torino-Milano-Roma «ma ben presto tutte le città con almeno [illegible] mila abitanti saranno collegate con la linea del treno veloce» riprende Mazzarello.

Regione, convegno sul supertreno

Anna Donati [illegible] Stefano Lenzi, rispettivamente responsabili nazionale e regionale del Wwf, hanno invece ribadito l'alto costo di un'opera (5000 miliardi di partenza) che potrebbe essere sostituita [illegible] interventi di ampliamento della rete ordinaria. «Aspettiamo ancora [illegible] raddoppio della Genova-Ventimiglia nel tratto finale, quello della Pontremolese, di un tratto della To-Sv e la realizzazione del terzo valico» ha replicato Lenzi. «In realtà i costi non sono alti - ha ribattuto Mazzarello - un chilometro della linea di Alta velocità costa circa 40 miliardi contro i 60 di autostrada e i 150 impegnati per la Metropolitana genovese». Grazie al sistema di trasxorto misto (merci e passeggeri) la Tav Genova-Milano inserirebbe la Liguria nel circuito europeo. Il 6 maggio scorso era stato firmato un protocollo di intesa fra Ferrovie e Regione sul progetto, «Il prossimo atto - ha concluso Mazzarello - è una Conferenza dei servizi fra Regione e governo in cui si discute in maniera approfondita [illegible] piano». [m. c. c.]

Stralciata la posizione di Burlando e Grattarola

Sottopasso, il giudice [illegible] 22 rinvii [illegible] giudizio

GENOVA. Rinvio a giudizio per 22 persone nell'inchiesta sul sottopasso di Caricamento. Ieri il sostituto procuratore della repubblica Valerio Fazio ha deciso di procedere nei confronti di 22 indagati coinvolti nell'indagine partita al termine delle Colombiane. Per altri cinque indagati il magistrato ha chiesto di non procedere. Quattro di questi sono dipendenti della società Rodio, Gaudenzio Neri, Pietro Narratore, Dino Benigni [illegible] Giuseppe Consogno, il quinto si chiama Giovanni Ferrando.

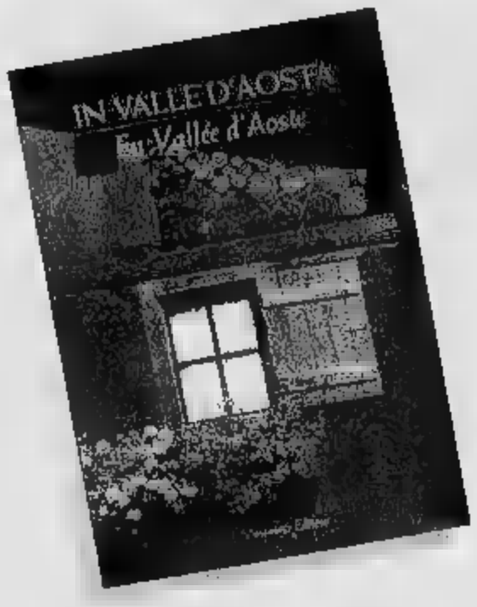
La requisitoria del pubblico ministero [illegible] è svolta durante l'udienza preliminare a porte chiuse in cui [illegible] stato analizzate le perizie disposte d'ufficio. Il giudice ha poi riesaminato, alla luce dei risultati, le posizioni processuali degli indagati rinviandone [illegible] giudizio solo una parte.

Diversa la situazione dell'ex sindaco [illegible] ora ministro dei Trasporti Claudio Burlando, dell'ex assessore alle Strade Vittorio Grattarola e dell'imprenditore Emmanuele Romanengo: le loro posizioni sono state stralciate perché è stato chiesto il rito abbreviato. In questo caso la decisione spetterà, [illegible] settembre prossimo, al gip Carlo Borile.

Anche altri tre personaggi coinvolti nell'inchiesta del Sottopasso avevano chiesto il patteggiamento: sono il capo del servizio Strade del Comune Giovanni Villa ed Egidio Pieva- [illegible] e Mario Dolci, i due imprenditori bresciani accusati di aver aggiunto fra i costi dell'opera una cifra ritenuta superiore rispetto alle effettive prestazioni. Anche per la richiesta di rito abbreviato, presentata da Luigi Tomellini della società Astaldi e Nicola Di Stefano, [illegible] giudice delle indagini preliminari prenderà una decisione a settembre. [m. c. c.]

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
[illegible] d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. **L. 9.800**

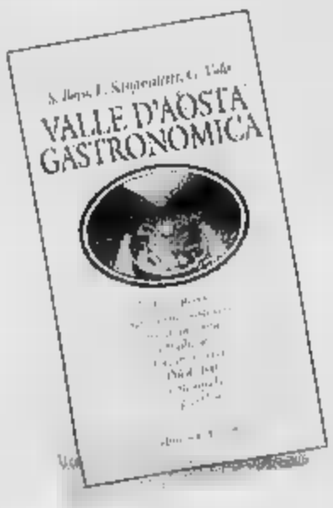


IN [illegible] D'AOSTE - EN [illegible] D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

[illegible] - I PAESI DEL MONTE BIANCO
Valbeni
304 pagg. **L. 40.000**

COGNE E LA SUA VALLE
Le Traccia
96 pagg. **L. 19.500**

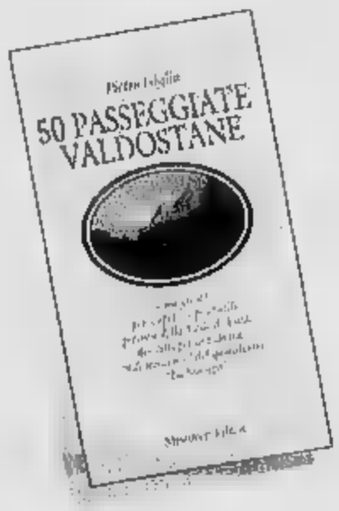
LA [illegible] DI [illegible]
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**



[illegible] D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

[illegible] [illegible] D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA
I [illegible] & IL [illegible] DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. **L. 24.000**



[illegible] [illegible] [illegible]
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL GIARDINO [illegible]
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE CITTA' DEL VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

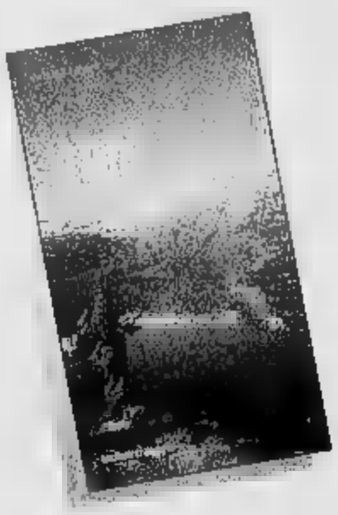
ARRAMPICATE SCELTE
IN [illegible] D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. **L. [illegible]**

[illegible] I BIVACCHI
IN [illegible]
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

[illegible]
IN [illegible]
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

VALLE D'AOSTA
[illegible] DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. 26.000**

VALLE D'AOSTA
[illegible]
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**



[illegible]
[illegible]
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL [illegible]
[illegible] PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. 28.000**

Per spegnere il fuoco sono stati necessari i lanci dei Canadair e dell'elicottero

Andora, i piromani si scatenano

Ancora un incendio doloso in collina. Questa volta le fiamme hanno devastato i boschi vicini all'A10
Sono stati bruciati pini, olivi e macchia mediterranea di una delle zone più suggestive del Ponente

ANDORA. La collina di Andora [redacted] tornata a bruciare. Un grosso incendio che ha mandato in fumo un [redacted] tratto di macchia mediterranea, si è sviluppato [redacted] mattina nei pressi dell'Autostrada dei Fiori. Vigili del fuoco [redacted] volontari [redacted] sono bastati. E' stato necessario l'intervento di un elicottero [redacted] di due Canadair che si sono alternati [redacted] lanci. L'origine dell'incendio, [redacted] già successo più volte di recente, è dolosa. Qualche piromane, viste le condizioni favorevoli per la propagazione delle fiamme, [redacted] entrato in azione.

I Vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per più [redacted] tre [redacted] per arginare le fiamme. Ieri mattina [redacted] intorno alle 11 si era già verificato un piccolo incendio lungo via Clan de santa a Pinamare. L'operazione di spegnimento [redacted] comunque stata piuttosto veloce [redacted] non ci [redacted] stati danni di rilievo. Poco dopo mezzogiorno però il fuoco è ripartito in più punti sul versante collinare che dall'area di servizio dell'autostrada va verso l'entroterra. Subito [redacted] scattata l'emergenza che ha visto impegnati i Vigili del fuoco, gli uomini della forestale, i volontari delle squadre antincendio [redacted] i Vigili urbani, con l'appoggio dei mezzi aerei. Dopo [redacted] lungo lavoro, intorno alle 16 di ieri, anche gli ultimi focolai sono stati spenti. Le fiamme hanno aggredito buona parte della vegetazione della zona ma non si sono mai avvicinate alle abitazioni. Restano i dubbi sulla possibilità che questi episodi facciano parte di un preciso piano di qualche piromane.

Nelle ultime settimane la collina di Andora ha bruciato più volte, distruggendo, oltre a vasti tratti di bosco, anche il sentiero [redacted] Mezz'acqua, un percorso verde botanicamente specializzato da poco fatto ripulire e inaugurato dall'amministrazione. Nelle varie operazioni di emergenza per contenere le fiamme i volontari hanno rinvenuto tra le ceneri possibili segnali di dolo. Le indagini da parte dei carabinieri stanno proseguendo alla ricerca del piromane.

Massimo Boero

Ancora un incendio doloso ieri pomeriggio sulle colline di Andora

Pattuglione

Otto arresti ad Albenga

ALBENGA. Otto persone, sei viados sudamericani e due prostitute slave, sono state arrestate dagli uomini della squadra mobile della questura di Savona al comando di Alessandro Usai. I sei sono stati trovati lungo l'Aurelia tra Albenga e Ceriale ed erano già stati colpiti da ordine di espulsione dall'Italia. Altre prostitute e viados sono state rilasciate dopo essere state controllate.

L'operazione della squadra stranieri ha portato anche al controllo di centinaia di extracomunitari trovati nel centro storico e nelle stazioni di Albenga. Per molti di loro sono state avviate le pratiche per l'espulsione perché [illegible] senza permesso di soggiorno. Altre operazioni saranno effettuate nei prossimi giorni.

A Savona invece, le volanti della questura hanno arrestato una prostituta straniera. Anche per lei il reato è quello di non aver rispettato un ordine di espulsione. **[m. br.]**

Furto

Alassio, spariti 50 milioni

ALASSIO. [illegible] contenente [illegible] in contanti e quaranta milioni in gioielli. L'uomo ha raccontato di aver parcheggiato il proprio camper in via Neghelli e di essersi apprestato a sistemare i bagagli per la partenza. Nella fretta, sempre se [illegible] la borsa contenente [illegible] e preziosi deve essere rimasta a terra. Non appena S.G., ormai in viaggio, si è accorto della sparizione del borsone contenente i preziosi è tornato al parcheggio ma non l'ha più ritrovato [illegible] trattarsi di [illegible] smarrimento, ma anche di un furto o di un'appropriazione indebita. L'imprenditore non risulta essere assicurato. I carabinieri hanno subito fatto partire le indagini in attesa di segnalazioni di qualcuno che abbia visto il fatto. **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

[redacted] L.

Pensionato grave al S. Corona per un incidente stradale

Giovanni Pamparato, 64 anni, abitante in via [illegible] 45/6 a Finale, è ricoverato [redacted] Santa Corona di Pietra con prognosi riservata. L'uomo con il suo ciclomotore si [redacted] scontrato con un'auto. **[a. r.]**

[redacted] L.

Conferenza dei servizi per l'utilizzo dei cantieri

Si terrà il 2 luglio la prima riunione per la Conferenza dei servizi per [redacted] riutilizzo, anche a fini commerciali dell'area dei Cantieri Rodriguez di Pietra Ligure. Nei giorni scorsi l'amministrazione ha illustrato l'operazione ai rappresentanti delle categorie. **[a. r.]**

LOANO

I protagonisti del Giro ritornano da turisti

Cipollini, Berzin e Bugno, recenti protagonisti del Giro d'Italia che ha fatto tappa anche a Loano, hanno «lasciato il segno» in Riviera tra le ammiratrici. I tre ciclisti hanno ricevuto molte telefonate in queste settimane. Si dice che uno di loro [redacted] anche stato in incognito a Loano. **[a. r.]**

[redacted]

Autovelox sull'Aurelia Ritirate sette patenti

Sette patenti sono state ritirate ieri dagli agenti della polizia stradale ad automobilisti colti dall'autovelox sull'Aurelia nei pressi di Albenga mentre superavano di oltre 40 chilometri all'ora il limite massimo consentito. **[r. sr.]**

[redacted]

I bagnini battono i medici [redacted] a vincere è il Gaslini

Bagnini contro medici [redacted] del Gaslini di Genova: 3 [redacted] 1. Si è concluso così il match benefico di martedì sera al campo sportivo. All'ospedale genovese andranno 3 milioni e 200 mila lire. La vendita all'asta della maglietta del calciatore Alessandro del Piero, ha portato alla ricerca sul neuroblastoma 230 mila lire. **[m. br.]**

ALASSIO

Due razzi di emergenza ma [redacted] falso allarme

Un lancio di razzi e niente più. Falso allarme martedì sera intorno alle 23,30. Due guardiani del porto hanno visto una segnalazione di emergenza in mare. Le ricerche [redacted] hanno dato esito. **[m. br.]**

Ieri mattina si sono iniziati i lavori per il raddoppio dei posti letto in rianimazione

Il S. Corona in cerca di 9 miliardi

Per coprire le spese di gestione sono necessari altri finanziamenti e si andrà verso la riduzione dei servizi nei reparti, intanto è cambiato dopo decenni l'orario dei pasti per i degenti: dal primo luglio la cena alle 19

PIETRA L. Problemi in vista per il bilancio '96 anche per l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure alla ricerca di circa 9 miliardi per far quadrare i conti. Si sono intanto iniziati ieri i lavori [redacted] ampliamenti della rianimazione. Altri provvedimenti della direzione riguardano il cambio degli orari dei pasti e i primariati.

Bilancio. Sfiora i 10 miliardi la somma che l'ospedale dovrebbe recuperare nel corso di quest'anno per far quadrare il bilancio. Una decisione sulle assegnazioni per il '96 sarà presa nelle prossime ore dalla Regione. Dall'incontro dell'altra sera a Genova non sono emerse prospettive facili. Non è escluso che il nosocomio, come tutti gli ospedali e le Usl liguri, sarà costretto a ridurre le prestazioni [redacted] comunque non superare quelle effettuate nel '95. La Regione se non riuscirà ad ottenere altri fondi dallo Stato ha solo un'altra strada: introdurre una nuova [redacted]. La direzione dell'ospedale è già riuscita a ridurre i costi di gestione aiutata anche dal fatto che decine di dipendenti, solo in minima parte rimpiazzati, sono andati in pensione negli ultimi [redacted] mesi. Restano gli sprechi e le mancate compensazioni [redacted] le altre Regioni. A Pietra Ligure, ad esempio, [redacted] ricovero su [redacted] è di non residenti in Liguria. Questi costi dovrebbero essere rimborsati in toto dall'Usl di residenza.

Rianimazione. Entro due-tre mesi i posti letto della rianimazione passeranno da 7 a 12 con l'aggiunta di 5 [illegible] semi-intensivi. Il personale del reparto del primario Alessandro Dagnino sarà rinforzato con 7 nuovi infermieri.

Orari [illegible] dei pasti [illegible] abitudini decennali dei dipendenti [illegible] degenti del nosocomio pietrese. Dal 1 luglio pranzo [illegible] associazioni di tutela dei malati [illegible] la cena in corsia verrà servita alle 19 e non più alle 18. Nessuno ha fatto opposizione alle decisioni dell'amministrazione [illegible] problema anche per i [illegible] adottati da tempo [illegible].

Primari. Tre nuovi posti da primario saranno coperti entro [illegible] responsabile [illegible] farmacia, centro trasfusionale e fisico-sanitario. Con tale concorso si conclude una fase di rinnovamento dei vertici di molti reparti che ha visto nominare fra gli altri, Stefano Boriani (Deformità vertebrali) e Riccardo Pelli (seconda chirurgia generale). Boriani è già al lavoro a pieno ritmo al Santa Corona da [illegible] settimane. Pellicci prenderà servizio ad inizio luglio.

Augusto Rembado

ALBENGA

Viabilità in Parlamento

Spostamento [redacted] monte della ferrovia nella tratta da Finale a San Bartolomeo al Mare e completamento dell'Aurelia bis in particolare fra Alassio e Villanova. Sono le questioni di cui dovranno presto occuparsi due neo-ministri. Si tratta di Claudio Burlando (trasporti) e di Antonio di Pietro (lavori pubblici). A sottoporre i problemi sono stati [redacted] loro interpellanze i parlamentari del Ponente Enrico Nan e Claudio Scajola. Spiega Nan: «Nell'ultima manovra economica si individuano tagli generici all'Anas e alle Ferrovie, non vorremmo che ancora una volta fosse il Ponente Savonese a pagare. Il progetto di spostamento e raddoppio a monte è quasi pronto. A questo punto è necessario che vada avanti senza indugi il finanziamento». Scajola invece ha chiesto a Di Pietro di conoscere «i motivi del ritardo nell'esecuzione del secondo lotto funzionale tra Villanova d'Albenga ed Alassio». **[a. r.]**

Finale, contro l'inchiesta sui blocchi stradali

Mozione del Consiglio in difesa degli operai

FINALE L. Il porto di capo San Donato può essere completato ed eventualmente ampliato senza arrecare danno all'ambiente e in particolare alle spiagge di Varigotti? E' l'interrogativo posto l'altra sera in Consiglio comunale dal consigliere di Rifondazione comunista Roberto Grossi. La giunta si è riservata di dare una risposta ufficiale questa sera, alle 21, quanto il parlamentino tornerà a riunirsi. In discussione non c'è nessun progetto specifico ma solo una mozione di Grossi che contesta il Piano territoriale delle coste. «Non sono contrario alla sistemazione del porticciolo ma vanno evitati lavori in mare che andrebbero [redacted] sicuro danno degli arenili di Varigotti», spiega l'esponente di Rifondazione. Hanno replicato l'assessore Marco Marcelli e il sindaco Pier Paolo Cervone spiegando che sul porticciolo, oltre ad una ipotesi di Piano particolareggiato, c'è l'interesse per l'ampliamento manifestato dall'impresa Ghigliazza.

Un altro tema ambientale, molto sentito, [redacted] stato rimandato. Si tratta del progetto [redacted] istituzione del contestato parco del Finale. Il 18 luglio ci sarà un Consiglio comunale solo [redacted] questa spinosa questione. L'altra sera, dopo la commemorazione dell'ex sindaco Lorenzo Bottino scomparso di recente, [redacted] state discusse le istanze presentate da Angelo Trotta e Gianni Reciputi. Approvato infine un ordine del giorno che esprime preoccupazione per le recenti condanne di operai della Piaggio di Sestri che avevano effettuato blocchi ferroviari per protesta. Il prossimo anno la stessa sorte potrebbe toccare [redacted] decine [redacted] piaggisti Finalesi. In difesa dell'azienda [redacted] intervenuto ieri, con una lettera al ministro Bersani, anche Mauro Camoirano. **[a. r.]**

Ha sette bisnipoti

Nasino in festa per i cento anni di nonna Maria

Maria Bianchi, nonna Marinetta ha festeggiato i suoi primi cent'anni di vita a Nasino

NASINO. Nonna Marinetta ha compiuto cento anni. Grande festa in famiglia per Maria Bianchi da ieri centenaria. La donna, che ha due figlie, molti nipoti e sette bisnipoti, due dei quali nati nel 1996, sarà festeggiata domenica con un grande pranzo. «Nella sua vita ha lavorato tantissimo in campagna ed ora si interessa ancora di tutto ed ha uno spiccato senso per l'umorismo» hanno spiegato i familiari. **[m. br.]**

Oggi ad Albenga

Al via Florcamp prima mostra di floricoltura

ALBENGA. [illegible] colmare una lacuna sentita dagli operatori floricoli: si tratta di «Florcamp 1996», prima mostra ortoflorovivaistica e della attività connesse, che apre i battenti domani e si concluderà domenica. La manifestazione che si svolge nella frazione di Campochiesa, è stata voluta dalle tre organizzazioni sindacali delle categorie agricole. Verranno esposte novità vegetali atte a diversificare la gamma dei prodotti destinati ai mercati nazionali ed esteri. Alla mostra dà il suo contributo anche l'Istituto Regionale [redacted] la Floricoltura di Sanremo che, oltre a presentare inedite varietà di margherita da vaso, esporrà anche piante originarie [redacted] altri continenti utilizzabili per la fronda recisa e la coltura in vaso. Ieri sera si è svolta al Centro di Sperimentazione della Camera di Commercio una serata [illegible] aggiornamento. **[r. s.]**

CONFCOMMERCIO

UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Savona - P.zza della Rovere 1/3 - Tel. 019/821905

GUIDA AI SERVIZI CONFCOMMERCIO

Una iniziativa che riteniamo estremamente interessante è stata realizzata dalla Confcommercio savonese. Si colloca nel programma delle innovazioni tese a favorire un sempre migliore rapporto tra associazione e operatori del settore.

Si tratta di una autentica, semplice, chiara e completa guida ai servizi offerti dalla Confcommercio. Un opuscolo che fornisce un quadro preciso di ciò che la nostra struttura mette a disposizione degli associati.

Si forniscono così notizie sull'assistenza, sulle agevolazioni e sulle informazioni alle imprese oltre che sulla tutela sindacale. E su questi argomenti specifici l'opuscolo si sofferma a dare particolari dettagli.

La «Guida ai servizi» indica anche gli istituti bancari con i quali sono state firmate particolari convenzioni. Tra questi figurano la Cassa di Risparmio di Savona, la Banca Nazionale del Lavoro, l'Istituto Bancario San Paolo, il Banco Ambrosiano Veneto, il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, e il Credito Italiano. A questo proposito nell'opuscolo sono indicate anche le condizioni concordate con le banche.

Uno spazio particolare è riservato al credito all'impresa erogato attraverso FIDICOM Liguria, MEDIOCOM Liguria, CORELI e Credito Produttivistico.

Infine si illustrano i servizi offerti [redacted] ASCOMSERVIZI ed ENASCO e si elencano tutti i sindacati di categoria aderenti alla Confcommercio e le sedi delle Ascom presenti nel territorio della nostra provincia: Alassio, Albenga, Andora, Borghetto S.S., Cairo, Calizzano, Ceriale, Finale, Laigueglia, Loano, Pietra Ligure, Savona, Spotorno, Varazze.

Chi fosse interessato alla Guida può rivolgersi [redacted] sede di piazza della Rovere 1/3 a Savona.

«Prepensionamento» per i commercianti

[illegible] 28/03/96 riguardante gli interventi [illegible] commerciali [illegible] definitivamente voluto e ottenuto dalla Confcommercio, ha una portata storica in quanto è la prima volta che [redacted] previsto uno specifico ammortizzatore sociale per le nostre categorie. [redacted] tratta di un indennizzo che viene concesso ai titolari o collaboratori delle imprese che svolgono attività commerciale al dettaglio sia in sede fissa che ambulante ovvero [redacted] di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande abbinate alla vendita al dettaglio.

Viene concesso a chi cessa definitivamente l'attività e che abbia compiuto almeno 57 anni se donna o 62 se uomo.

Tra le condizioni per accedere al beneficio è obbligatoria la cessazione dell'attività [illegible] nel triennio 1996/1998 e la riconsegna delle relative autorizzazioni amministrative. L'indennizzo pari all'importo minimo pensionistico (per il 1996 lire 659.050 mensili per 13 mensilità) verrà corrisposto dall'INPS fino al compimento dell'età pensionabile (60 anni per le donne e 65 per gli uomini) e si pratica [redacted] un massimo di tre anni.

L'indennizzo spetta comunque dal primo giorno del mese successivo a quello della presentazione della domanda.

Per lo svolgimento della pratica gli eventuali interessati possono rivolgersi all'Enasco di via Pia 1 Savona tel. 019/853582 o ai suoi recapiti presso le Ascom e agli uffici della Confcommercio [redacted] piazza della Rovere 1/3 Savona.

Etichettatura calzature

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 97 [redacted] 26 aprile scorso è stato pubblicato il D.M. 4/96 con il quale viene attuato il recepimento in Italia della direttiva comunitaria sull'etichettatura delle calzature.

Questa normativa prevede tra l'altro, che gli operatori espongano un cartello illustrativo della simbologia adottata sulle etichette.

Il cartello può essere ritirato gratuitamente [illegible] presso la [redacted] della Confcommercio di Savona in piazza Della Rovere 1/3.

Mostre e Fiere anno 1997

Mentre si entra nel pieno [redacted] stagione estiva e ovunque sono in corso preparativi per le manifestazioni offerte a turisti e residenti per rendere più piacevoli e varie le loro giornate, si pensa già al calendario delle fiere, mostre e mercati per l'anno 1997.

In una sua nota la Camera [redacted] Commercio, incaricata [redacted] legge della redazione di tale calendario, invita enti ed associazioni interessati alla organizzazione di manifestazioni di questo tipo a presentare specifica richiesta entro il 30 giugno prossimo. [illegible]

superiore a 6 giorni.

Consiglio Generale Confcommercio

[illegible]

Nel corso della riunione il Consiglio [redacted] affidato a Wilma [illegible] di presidente del Comitato Turismo.

Da ricordare anche che una delegazione guidata dal presidente [illegible] ha partecipato [redacted] all'assemblea generale della Confcommercio tenutasi a Roma alla presenza di rappresentanti del Parlamento e del Governo.

Apertura domenicale dei negozi

In queste settimane i commercianti e la Confcommercio hanno fatto sentire alta la loro voce su un provvedimento che il Sindaco di Savona Francesco Gervasio ha adottato sulla loro pelle [redacted] una preventiva [illegible] trattativa. E' la questione dell'apertura domenicale dei negozi nei confronti della quale gli operatori e la loro associazione hanno manifestato sin dall'inizio, la più netta e ferma opposizione, al contrario della Confesercenti che non si è mai schierata contro l'apertura domenicale.

Le ragioni, le motivazioni da essi portate a sostegno del loro [illegible] praticamente condivise dalla maggioranza del consiglio comunale [illegible] assunto una posizione decisamente in antitesi con quella del Sindaco [illegible] [redacted] indurre all'avvio di una trattativa.

[illegible] liberalizzazione degli orari dei negozi i commercianti [illegible] pre stati aperti alle esigenze della comunità [illegible] i fatti e con le loro iniziative che essi tendono a fare di Savona una città vivibile in grado di richiamare anche flussi turistici.

Ma a fronte di decisioni calate dall'alto e destinate a creare [redacted] commercio, in un momento già difficile come quello che stiamo attraversando, ulteriori gravi problemi anche occupazionali la loro opposizione non poteva non farsi sentire forte, ferma e chiara. E per la prima volta nella sua storia il Palazzo comunale, in occasione dell'ultima seduta consiliare, è stato letteralmente «invaso» dai commercianti ormai esasperati da questa mancata considerazione.

I commercianti ribadiscono ancora la loro disponibilità, il loro interesse a fare di Savona [redacted] città turistica ma chiedono altrettanto impegno da parte dell'Amministrazione civica. Savona deve entrare nei circuiti turistici italiani, deve essere valorizzata, i suoi monumenti e le sue bellezze artistiche ed ambientali (che non sono costituite solo dal mare e dalla spiaggia) devono essere fatte maggiormente conoscere. [redacted] per fare questo non si può chiedere ai commercianti di tenere aperto anche la domenica proprio mentre i musei della città, i suoi complessi monumentali sono inesorabilmente chiusi. E [redacted] quindi una programmazione precisa ed impegnativa per tutti che guardi finalmente al futuro turistico di Savona. Se questo avverrà la collaborazione dei commercianti certamente [illegible] come non è mai mancata finora.

Sicurezza sul lavoro

E' stato pubblicato sul supplemento n. 75 della Gazzetta Ufficiale del 6 maggio, il decreto legislativo n. 242 contenente le modifiche al D.L. 626 sulla Sicurezza nei luoghi [redacted] lavoro.

Il provvedimento, approvato già nella seduta del Consiglio dei Ministri del 19/03/96, riporta le modifiche che riepiloghiamo di seguito:

- Proroga al 1° gennaio 1997 per le imprese del commercio, turismo e servizi di ogni dimensione dei seguenti obblighi:
  - a) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione
  - b) valutazione [redacted] rischio
  - c) elaborazione del documento di valutazione dei rischi
  - d) autocertificazione (aziende familiari e aziende fino a 10 addetti)
  - [redacted] nomina del medico competente (nei casi previsti)
  - [redacted] adeguamento [redacted] luoghi [redacted] lavoro
  - g) adeguamento [redacted] posti di lavoro per addetti ai videoterminali alle prescrizioni di cui all'allegato VII del decreto 626/94 e successive modifiche.

Le aziende fino a 10 dipendenti possono provvedere a stilare un documento di autocertificazione (punto [redacted]) che attesta che l'impresa ha effettuato la valutazione del rischio e ottemperato agli obblighi conseguenti.

I soci possono rivolgersi [redacted] propria Ascom o alla Confcommercio Savona piazza della Rovere 1/3 tel. 019/821905 per tutti gli adempimenti connessi all'applicazione di questa normativa.

Iniziative

Festa [redacted] buon augurio» a Final Borgo con l'Ordine dei Cavalieri della Confraternita del pesto. Un nutrito pubblico ha voluto partecipare a questo interessante evento organizzato dalla Confcommercio [redacted] Finale Ligure in collaborazione [redacted] il Comune e altri enti.

Anche Celle Ligure, grazie alla collaborazione dell'Ascom si appresta ad organizzare dal 5 al 14 luglio una importante rassegna sull'artigianato che si svolgerà sul lungomare della cittadella e che prevede, oltre all'esibizione di numerosi maestri artigiani, anche una serie di spettacoli serali di grande interesse.

Liguria Estate

LA STAMPA 27 Giugno 1996 SUPPLEMENTO 42

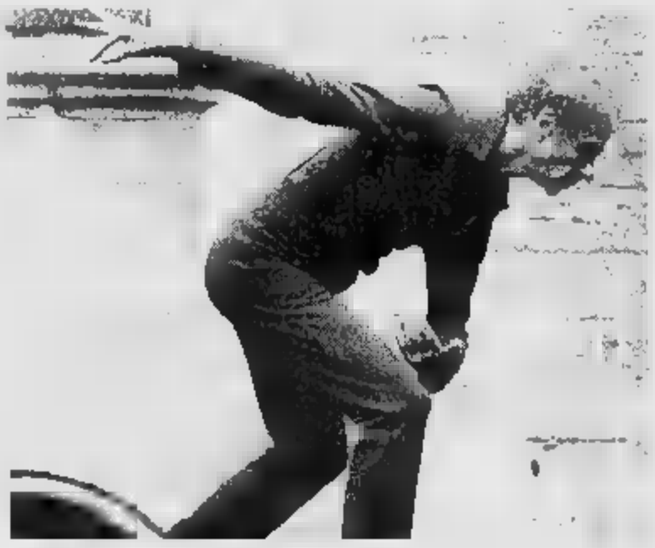
MUSICA E POESIA A SAVONA

SAVONA. Continua a essere vivace l'ambiente culturale savonese. Musica e poesia al Chiabrera e a Villa Cambiaso. Sabato alle nel Ridotto del teatro comunale verrà riprodotta la registrazione di un incontro storico di musica e poesia avvenuto il marzo 1979 nella Sala teresiana di Arenzano e presentato dal compianto Luigi Pannone con l'interpretazione estemporanea delle poesie in programma eseguite al pianoforte dal Walter Ferrato, oggi quasi novantenne. Al termine registrazione il maestro accompagnerà i versi ritmici «Alto Adige» di Lea Polverini con la voce di Claudio Stettini. L'introduzione sarà curata da Enrico Bonino. Intanto venerdì 5 luglio alle 21 partirà l'intensa stagione di musica classica a Villa Cambiaso di via Torino, che prevede concerti, conferenze e audizioni curate dalla direzione musicale di Giusto Franco. [p. p.]

Da stasera la rassegna, che si divide tra Parchi di Nervi e Carlo Felice

Parte il Festival del Balletto

L'apertura è affidata alla compagnia di Merce Cunningham, uno degli interpreti più grandi
Sarà proposto «Event», una collezione di estratti del repertorio dell'artista statunitense



Merce Cunningham durante interpretazione

GENOVA. apre alle 21,30 ai Parchi di Nervi 28° Festival del Balletto. Dieci gli appuntamenti, divisi tra Nervi e il Carlo Felice, con attenzione alle esperienze moderne e contemporanee. L'apertura è affidata alla compagnia di Merce Cunningham, dei grandi leader della danza contemporanea.

Il programma prevede la realizzazione di «Event», una collezione di estratti dalle danze del repertorio dell'artista, che vengono presentati interruzioni la durata si aggira intorno ai minutii, combinati di volta in volta in maniera differente. Il che, sul modello della musica aleatoria (e John Cage è stato fra i grandi collaboratori di Cunningham) fa sì che ogni volta il balletto appaia nuovo, un «evento» a .

Nato nello Stato Washington nel 1919, Cunningham si è avvicinato sin dall'epoca della prima formazione ad esperienze diverse. Ha studiato il tip tap alla scuola di Maude M. Barrett, tecnica del balletto alla scuola dell'American Ballet New York. lavorato lungo con Martha Graham nella cui compagnia è stato interprete di primo piano fra il 1939 e il 1945. Negli anni dello guerra, ha firmato i suoi primi spettacoli collaborazione con John Cage. E nel 1953 ha dato vita alla sua compagnia della quale Cage ha assunto la guida musicale, mantenendola fino al 1992, anno della scomparsa.

Nel 1959, Cunningham ha fondato il Merce Cunningham Studio che offre un programma di formazione agli studenti interessati ad una carriera nella danza.

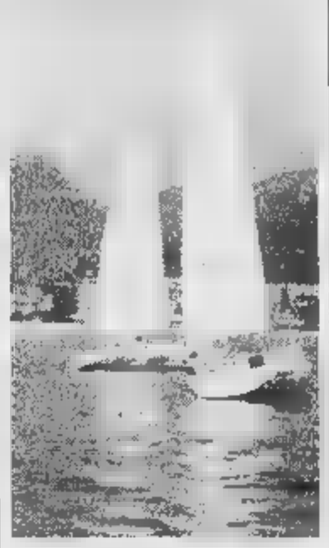
Lo spettacolo di stasera, che verrà ripetuto domani e sabato, si avvale delle scenografie e dei costumi di Robert Rauschenberg. Le musiche sono eseguite dallo staff della Compagnia: John D.S. Adams, Fast Forward e Takehisa Kosugi.

Per la prossima settimana il Festival ha cartellone due diverse compagnie. Martedì e mercoledì, il Tanztheater der Komischen Oper Berlin presenterà in prima italiana «Nuevas Cruces», coreografia di Jan Linkens, musica del gruppo rock parigino i «Von Magnet». E venerdì (con replica sabato) arriverà il «Lyon Opera Ballet» che proporrà un omaggio alla coreografia americana con tre creazioni: «Central Figure» (coreografia di Susan Marshall, musica di Philip Glass), «Extra Venous» (coreografia di Stephen Petronio, musica di David Linton) e want to cross over» (coreografia di Bill T. Jones, su Gospell).

Roberto Iovino

Giro d'Italia: tallonano «S. Benedetto»

Vela, i savonesi all'inseguimento



Giro d'Italia in pieno svolgimento

SAVONA. Termina stasera, se non alle prime luci dell'alba di domani, la sesta tappa del Giro d'Italia a vela, Castelsamare-Catania che ha preso il via ieri, intorno a mezzogiorno. Si tratta, senza esagerazione, della frazione più impegnativa (non a caso, nel programma ufficiale, è una delle poche indicate con cinque stelle di difficoltà) e che, secondo molti, potrebbe rivoluzionare la classifica.

Ieri mattina, la tensione era palpabile tutti gli equipaggi compreso, ovviamente, quello di «Provincia di Savona-Riviera delle Palme» certo il più qualificato a sferrare attacco forse decisivo a «San Benedetto», leader della classifica.

Favini & C sono consapevoli che nelle 210 miglia del percorso molto potrà succedere soprattutto le condizioni meteo di questa capricciosa estate metteranno, per l'ennesima volta, il loro zampino. Certo, dopo la conclusione della quinta tappa in molti si sono conto della grande forza di «San Benedetto» che, soprattutto a livello psicologico, è grado di sferrare colpi violenti alle speze degli avversari. L'altro ieri, solo per fare un esempio, scafo marchigiano (adesso timonato dall'americano Chris Larson in sostituzione di Tommaso Chieffi) si trovava nelle prime miglia in quinta posizione, dal momento che aveva dovuto ripetere la partenza con doppia virata per un'evidente infrazione al regolamento. Ebbene, miglio dopo miglio, lo scafo in «maglia rosa» è riuscito a rosicchiare il consistente divario e tagliare per primo l'ultima boa.

Ma «Provincia di Savona» deve anche guardarsi le spalle, soprattutto da «Catania» che sembra aver trovato linfa da quando a bordo è salito Marco Passoni, autentico lupo di mare. poi non va trascurata «Monfalcone», bordo della quale c'è un Mauro Pellaschiar assetato di rivincite, dopo i poco brillanti risultati ottenuti in questo inizio di gara.

Una nota di merito va a «Loano» che, nei Giochi del Centenario, sta davvero onorando lo spirito olimpico. Dopo le difficoltà nella Marciana Marina-Anzio l'equipaggio si è rimesso in cammino, pur tra numerose difficoltà. Il dodicesimo posto nella classifica generale davvero la conferma che gli uomini (e le donne) di mare, quasi disponendo di sette vite, non si arrendono mai.

Guglielmo Olivero

Attesa per il concerto sanremese del 18 luglio

Arriva Zucchero fans già mobilitati

In 15 giorni Zucchero terrà 7 concerti: l'attesa per lo show sanremese è molto grande e sarà organizzato anche un treno speciale

SANREMO. Quindici giorni, sette concerti. Uno, l'unico della Liguria, a Sanremo il 18 luglio. Arriva Zucchero e i fans cominciano già a mobilitarsi. Il più grande bluesman italiano, ormai apprezzato anche dai mostri sacri della nera americana, ritorna in zona dopo il concerto del mese scorso sulla Promenade des Anglais di Nizza.

Il concerto di Sanremo, il secondo del tour italiano di luglio, si terrà al campo sportivo di corso Mazzini. A disposizione del pubblico le tribune e prato. Più di 15 mila i posti disponibili. La prevendita dei biglietti è già incominciata. Il costo del biglietto d'ingresso - posto unico - è di 35 mila lire, più 4 mila di prevendita.

Tagliando. La Stampa, in occasione del grande evento musicale dell'estate, pubblicherà tutti i giorni un tagliando-sconto 4000 lire che si potrà utilizzare esclusivamente nella prevendita. Inoltre darà la possibilità a dieci persone di assistere gratuitamente al concerto e di poter incontrare Zucchero, alla fine dell'esibizione, con autografo e foto ricordo che sarà poi pubblicata nell'edizione di Sanremo. Un'opportunità da non perdere. Sarà sufficiente raccogliere i tagliandi de La Stampa.

Chi ne avrà accumulato di più potrà avere il «contatto ravvicinato» con Zucchero «Sugar» Fornaciari. La scadenza della raccolta è stata fissata per ragioni organizzative in martedì 16 luglio.

I biglietti si possono già acquistare in 17 rivendite specializzate di Genova, Basso Piemonte e delle Riviere di Levante e Ponente. Il tagliando-sconto si potrà utilizzare soltanto il giorno di uscita del giornale. Sarà obbligatorio, a fini statistici, indicare nome e indirizzo. Come sempre non sono valide le fotocopie.

Prevendita. Ecco dove si potranno comprare i biglietti. Genova: Liguria libri e dischi, tel. 010-543651; Rapallo: Il tempio della musica, 0185-263011; Chiavari: Good Music, 0185-305450; La Spezia: One one, 0187-23396; Novi Ligure: Mariposa, 0143-76230; Ovada: Monade, 0143-823032; Alessandria: Radio West, 0131-444088; Sanremo: Popoff, 0184-533979; Imperia: Tuttomusica, 0183-274680; Savona: Charleston dischi, 019-850803; Loano: Lollipop, 019-675488; Albenga: B.M. dischi, 0182-50392; Alassio: Casa del disco, 0182-640479; Spotorno: Diesis videocassette, 019-743161; Finale Ligure: Il disco, 019-600078; Borghetto S.Spirito: Top music, 0182-950519; Ceriale: Roxy club, 0182-990996.

Treno. In occasione del concerto di Zucchero verrà organizzato un convoglio speciale, di andata e ritorno da Genova, che fermerà nelle principali stazioni della Riviera.

Gian Piero Moretti

Montecarlo: domani il popolare show-man apre la stagione con l'Orchestra Italiana

Con Arbore, una «prima» di classe

Ecco gli altri big dell'estate allo Sporting Club

Renzo Arbore torna in Costa Azzurra atteso allo Sporting Montecarlo da impegno grande prestigio

MONACO. Tutto è pronto nel Principato per dare inizio alla stagione musicale dello Sporting Club. Le occasioni da non perdere sono molte, a cominciare dal primo appuntamento che ha già il sapore della festa. Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana, infatti, inaugureranno l'estate in Costa Azzurra domani sabato. Naturalmente c'è movimento al botteghino della Societé des Bains des Mer che garantisce comunque disponibilità per le due serate. Maggiori informazioni per prenotare si possono ottenere telefonando al 92.163636 (prefisso 00.377).

La SBM ha confermato il programma annunciato per la stagione ad eccezione di Ray Charles. L'artista, infatti, non a Monaco per le date previste del 19, 20 e 21 luglio. Al posto, però, ci sarà altro grande della musica, Harry Belafonte, che torna a calcare le scene della riviera.

A proposito di ritorni: quello di Arbore molto atteso e non a caso è stato chiamato ad aprire l'estate della suggestivo Salle des Etoiles di Monte Carlo. Grande showman, critico musicale, disc-jockey, autore, compositore, cantante, musicista attore è certamente fra gli artisti più completi e rappresentativi del panorama musicale italiano che ha riscosso ampi consensi anche all'estero. Una grande passione per la musica sotto differenti aspetti sempre accompagnata da una buona dose di ironia e originalità.

Con lui le melodie napoletane più classiche hanno vissuto una nuova giovinezza, rivisitate negli arrangiamenti e nei suoni con influenze rock, country e latine. Un risultato fresco e sorprendente allo stesso tempo, ottenuto grazie anche ai 15 musicisti che compongono l'Orchestra Italiana. Un gruppo affiatato e accomunato da una lunga esperienza professionale sempre pronto a regalare emozioni e ricordi.

Domani, serata di gala come ogni venerdì. Costo a persona 1000 franchi con cena e fuochi d'artificio dalle ore 21, mentre sabato pagheranno 750 franchi. Chi desidera invece assistere al solo concerto, dovrà pagare 400 franchi con consumazione dalle ore 22,30.

Come già annunciato, gli altri protagonisti della stagione sono vedettes di fama internazionale dimostra lo «Dreamstore», il grande spettacolo realizzato con un corpo di ballo eccezionale, acrobati splendide ragazze topless e che in tutta l'estate andrà puntualmente scena nelle altre sere della settimana. Il debutto è per domenica sera. Prezzi di 400 franchi cena, oppure di franchi per il solo spettacolo con una consumazione.

Luglio porterà la seconda star dell'estate. Tom Jones, che si esibirà in tre concerti (5, 6, 7). Attesa per le due serate Phil Collins (12 e 13) che, accompagnato dalla sua Big Band, presenterà un inedito programma strumentale. Interessante anche la presenza di Manu Dibango per un unico concerto (29 luglio), musicista di talento ed interprete internazionale dei suoni e dei colori tradizionale africani.

Agosto proporrà Zucchero (2, 3 e 4), Michael Bolton (9 e 10) in occasione del Galà della Croix Rouge Monegasca, Billy Paul (16, 17 e 18), Johnny Hallyday (23, 24 e 25) e Lucio Dalla (30-31 agosto e 1° settembre).

Finale di stagione Barry White The Love Unlimited Orchestra (6 e 7 settembre) e Celine Dion (13 e 14). Per l'artista canadese è già stato annunciato il tutto esaurito.

Andrea Munari

NELLE «DISCO» LIGURIA

Il dj Marco Porticelli

C'è prevalenza di rock, «classici» e brani sudamericani, underground solo in qualche caso

I maghi della musica: «Avanti adagio»

No ai ritmi più estremi, e al Carillon tornano persino i lenti

ALTRO che una tribù che balla! tribù, per l'estate Riviera, sono a bizzeffe, ognuna con i suoi abbigliamenti, i suoi riti, i suoi miti. E soprattutto con le sue musiche. Manca il disco tormentone dell'estate, la colonna sonora della vacanza perché ogni gruppo ha le sue hit, spesso conosciute solo tra i frequentatori di una singola discoteca. Colpa (o merito) delle nuove tecnologie che hanno trasformato i dj in maghi del mixaggio e del remix. Anche in piccolo sale di provincia può incidere un disco campionati e, di notte, farlo ballare in discoteca.

Al «Covo» di Finale e a «Le Vele» di Alassio, due dei locali più frequentati del Savonese, la parte musicale è curata dallo staff di Nick Leder, nome storico della disco regionale: «Da noi la tendenza estrema, house e acid, bandita. Qualche pezzo underground trova posto in scaletta il nostro è un pubblico che vuole ballare senza estremismi», spiega. Tanti i pezzi del rock e della disco classic rimixati e accelerati.

Sempre nel Savonese, a Loano, la discoteca «Ai Pozzi» ha deciso di offrire una gamma completa di possibilità. «A seconda della serata c'è tipo di musica. Sulla piste principale c'è sempre la disco, classic e nuova, mentre nelle altre piste può trovare spazio l'underground, latino americano e, tra qualche settimana, la musica nera. Sono pubblici diversi, per età e gusti musicali, che difficilmente si mischiano».

Pubblico (e musica) più diverso a Voze, sulle alture di Noli, dove il «Gulliver» si è trasformato in «Cuba libre rock cafè». La musica è all'insegna del Sudamerica. La hit è il rifacimento di «Macarena» e il ineluttabile ballo preferito. «Abbiamo la fortuna avere un corpo di ballo cubano che insegna le danze latine», commenta patron Piero Gozzi. Fabrizio Fasciolo, titolare dello «Sporting club» di Finale, ai suoi dj coordinati da Giovanni Carrara ha imposto le ultime novità ma estremismi: «House, acid e garage sono musiche che possano piacere alla nostra clientela. La disco commerciale e la classic piacciono».

Sulla stessa linea Marco Porticelli, voce di Radio Monte Carlo, dj torinese che durante l'estate si esibisce al «Nova» di Imperia: «La musica più dura può entrare raramente in scaletta. Meglio qualche pezzo di acid jazz e i migliori rock da discoteca. Il pubblico, se c'è una musica adeguata e coinvolgente, si lascia trascinare volentieri».

Anche all'«Odeon» di Sanremo tendenza è una musica scatenata ma senza esagerare. «Quando in scaletta ci pezzi troppo duri il nostro pubblico, che giovane, non ci segue. Senza contare che certe musiche portano inevitabilmente una dose di aggressività che noi non vogliamo», commentano i dj che si alternano alla consolle.

Nel Levante, nelle discoteche simbolo del turismo e del divertimento, hause e underground sono considerate musiche non nominare nemmeno. A Paraggi, al «Carillon», addirittura resistono ogni tanto i lenti. Per scatenarsi, però, vanno bene soprattutto i ritmi della disco classic e della commerciale con qualche puntata nella musica di tendenza. Più meno la stessa scaletta del «Covo» e della «Piscina dei Castelli» dove, però, sente maggiormente l'influenza della presenza milanese e, anche se non spessissimo, pubblico chiede musica di tendenza un po' più dura.

A differenza della riviera romagnola, dove la musica è stordimento, quella ligure tende insomma al divertimento ma senza esagerare. Una moderazione che non impedisce, tuttavia, di scatenarsi in danze travolgenti nelle lunghe notti dell'estate.

Stefano Pazzini

Al «Gulliver»

Teatro sulla Nave Italia con Franco Diogene, prosa a Chiavari con i giovani talenti

Sarabanda nei vicoli: suoni di notte

Max Manfredi, omaggio ad Amilcare Rambaldi

E' un giovedì sera fitto di spettacoli eventi, particolare nel capoluogo ligure, con musica classica, etnica rock, teatro strada e di avanguardia, danza e d'autore, parlata e cantata dai poeti dai loro amici. Scorriamo insieme cartellone.

Ultime appuntamenti della stagione dei concerti alla Sala Costa, in salita Santa Caterina, questa sera, alle 21, con un recital del pianista genovese Luca Gualco, oltre che clavicembalista e organizzatore del gruppo «Madrigalisti di Praga». Il programma della serata comprende la sonata in do maggiore K457 di Mozart, la Sonata in mi bemolle maggiore op.7 di Beethoven e quella do maggiore op.1 Brahms. L'ingresso è libero.

Prosegue nel centro storico genovese, la rassegna Sarabanda Festival promossa dall'Arci. Si tratta di una manifestazione itinerante con momenti di spettacoli negli angoli più suggestivi del centro storico. Alle 21, al Chiostro delle Vigne, il gruppo Altri Luoghi presenta «Collettivo di intervento poetico». seguirà, alle 22,30, «Vuoti d'aria», per la regia di Boris Vecchio e la Compagnia Sarabanda con Elena Bandini, Daniela Carrocci, Manuela Lo Cascio, Marina Testa, Anna Castagnoli, Massimiliano Carretta, Luca Franco, Giovanni Sanguineti. In piazza Lavagna, alle 21, Milvys Lopez presenterà «Santamaria», di Jorge L. Garcia, alle 22,30, danze e ritmi africani per la regia di Sampou Ibraim. L'ingresso alle rappresentazioni è libero.

Il Festival Internazionale di Poesia presenta questa sera, alle 21, al Museo di Sant'Agostino, un omaggio al «papà» del Premio Tenco, recentemente scomparso, Amilcare Rambaldi. Nel corso della serata, curata dal cantautore Andrea Liberovici terranno un concerto lo spagnolo RonRoneo e i musicisti e cantanti genovesi Andrea Ceccon, leader delle Voci Atroci e Max Manfredi, segnalato al Premio Tenco del 1990. Alle 20, al Centro Civico Buranello di Sampierdarena, kermesse poetica a cura Bianca Maria Angelone, con la partecipazione dell'assessore alla Cultura del Comune Giovanni Meriana.

Serata teatrale, alle 21, alla Nave Italia del Porto Antico, la compagnia Franco Diogene che presenta la commedia «Alla stessa ora il prossimo anno». Giovedì sera tanta musica dal vivo, alle 22;30, al Senhor Do Bonfim, in passeggiata Anita Garibaldi, a Nervi con la band dei Those Bites Surf. Allo Sporting, in Italia, alle 22.30, serata estiva universitaria con musica da discoteca ingresso lire 10 mila.

Cover e successi internazionali, alle 22,30, al music-club La Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, con Marco Zocchedu.

Al bistrot Il Capovolto, in salita Pallavicini è di scena Mr.Soul, al Cotton Club Estate, alla Palazzina Millo, nel Porto Antico suona la Bruno Santoro Band con l'animazione del mago Pinin.

Serata di cabaret, invece, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori, nel centro storico Sant'agostino, a pochi passi dalla Facoltà di Architettura, con il duo comico di Ale e Steva.

Andrea Liberovici (a sinistra) rende omaggio con un recital ad Amilcare Rambaldi, «papà» del Premio Tenco

SESTRI LEVANTE Musica e danze, alle 23, alla Piscina dei Castelli e allo Schooner, nel porticciolo di Sestri Levante.

SANTA MARGHERITA Serata-discoteca al Covo di Nord Est e al Covino.

Musica disco e funky anni 70 al discobar Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana.

CHIAVARI Alle 21, all'auditorium di piazzetta San Francesco, va in scena questa sera nuova rappresentazione della rassegna «Teatro Giovane 96» che ha tema la frase di Thomas Eliot «...In luoghi abbandonati costruiremo con mattoni nuovi...». [m. b..]

S. Stefano, cori in festa

Appuntamento in Val d'Aveto Forum poetico a Sant'Agostino

Una nuova mostra a Palazzo Ducale, un convegno sulle riviste letterarie al Sant'Agostino, dove prosegue la mostra dedicata a Eugenio Montale, le litografie di Chagal a Chiavari e altri appuntamenti nell'agenda di oggi a Genova e in provincia.

GENOVA Nella Loggia degli Abati, a Palazzo Ducale, oggi alle 18, inaugurazione della mostra «La Collezione Wolfson aspetti dell'arte italiana fra le due guerre». La mostra, promossa dal Comune di Genova e curata dallo staff genovese della Wolfsonian Foundation formata da Silvia Barisione, Matteo Fochessati e Gianni Franzone, presenta al pubblico, per la prima volta in Italia, circa ottanta opere della Mitchell Wolfson Jr. Collection di Genova. Orario 15-21, ingresso lire 8 mila (ridotti 6 mila e 4 mila).

Nel chiostro del Museo di Sant'Agostino, inizia alle 9 un Forum internazionale delle riviste letterarie e poetiche a cura di Lello Voce e Claudio Pozzani, nell'ambito del festival «Genovantasei». Alle 17,30 dibattito con Renato Barilli e Vincent Barras sul ruolo delle riviste di poesia in Italia e in Europa.

L'Acquario di Genova è aperto, come tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30. Le biglietterie saranno in funzione fino alle 19. L'ingresso costa 14 mila lire. Sconti e riduzioni per gruppi e famiglie. Ingresso gratuito per i bambini fino a tre anni. Con il biglietto dell'Acquario si ha diritto a uno sconto al parco acquatico «Le Caravelle» di Cerisle e per i delfinari di Rimini e Riccione.

Nel Porto Antico è aperto, dalle 9 alle 12,30, anche lo spazio «La città dei bambini». Al piano terra della struttura è aperta «La casa in costruzione» per i bambini dai 3 ai 5 anni, al primo piano «Spazio anima Lui» per i bambini dai 6 anni in su.

Visite guidate oggi alla mostra Montaliana, a cura della Galleria Ellequadro al Museo di Sant'Agostino, a cura dell'Associazione Amici dei Musei. La mostra, per l'alto valore delle opere esposte, costituisce importante spaccato d'arte contemporanea.

Aperto fino a sabato al circolo Arci «Il Forte», in via Padre Semeria 4-1 a San Martino una mostra di cartoonist con i lavori eseguiti dagli allievi della scuola di fumetto. Orario 10,30-12 e 17-19

RAPALLO Mostra delle pittrici Lia Foggetti e Mirella Manara Bergonzini nel salone dell'Hotel Tigullio Royal. La rassegna che resterà aperta fino al 7 luglio, ha per titolo «Realtà e fantasia nei colori». Ingresso libero.

STEFANO Comincia oggi nel centro della Val d'Aveto il Festival Nazionale dei Cori, con numerose manifestazioni celebrative dei 140 anni della banda musicale locale che in serata, alle 21, terrà un concerto in piazza

CHIAVARI Alla galleria d'arte Cristina Busi, in via Martiri della Liberazione 195, è aperta mostra dedicata a Marc Chagall con una trentina di litografie originali del grande artista.

La mostra resterà aperta fino a giovedì 18 luglio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 17 alle 20. Ingresso libero. [m. b..]

Al Genovese

Saggio di danza per andare a «Carramba»

GENOVA. Prima rassegna di danza «Città di Genova», domenica sera, alle 21, al Politeama Genovese, presentata dalla Produzione Artistica Internazionale del Balletto e la Shakers Dance Company.

Non si tratta, però, soltanto di uno dei tanti saggi di fine anno: l'appuntamento ha anche risvolto sindacale a tutela delle scuole di danza.

Alla serata interverranno scuole e gruppi genovesi e i finalisti regionali del concorso «Danza Si Jazz».

I vincitori parteciperanno alla prossima edizione della trasmissione televisiva di RaiUno «Carramba che sorpresa», con Raffaella Carrà.

Secondo gli organizzatori della serata al «Genovese», la manifestazione servirà sottolineare l'impegno delle scuole di danza genovesi.

Al Politeama Genovese verrà anche presentata proposta alla Regione Liguria, Comune e alla Provincia di Genova per il varo di iniziative ad hoc che aiutino il rilancio del settore. [m. b.]

L'opera di Oscar Wilde, già a suo tempo oggetto di scandalo, è ancora più «moderna»

Porta Siberia: Salomé veste Chanel

Il Teatro Cargo «rivisita» la tragedia del Battista

GENOVA. Il teatro a Porta Siberia, nel cuore del Porto Antico Genovese, luogo ideale - come sostiene giustamente Ivano Fossati - per guardare Genova, perchè Genova, si sa, di vede soltanto dal mare. Questa volta, nella piazza dove quattro anni fa tenne il famoso concerto delle Colombiane Bob Dylan, si sarà da vedere anche Salomè.

Sì, è proprio lei, l' di Oscar Wilde, il testo scelto dalla giovane regista genovese Laura Sicignano per tornare in scena con l'attivissima Compagnia del Cargo che alterna rappresentazioni teatrali a curiose mostre, come quella organizzata a Natale in cui furono esposti e messi in vendita specchi di tutte le forme e di tante misure per autofinanziare i propri spettacoli.

Una compagnia che non mai ferma e che, al momento giusto, sa scendere in campo con qualche novità. Lo spettacolo del Teatro Cargo debutterà questa sera, alle 21 e sarà replicato fino a giovedì 1 luglio

«Salomè», diretto dalla stessa Laura Sicignano è interpretato da Roberto Serpi (Nomaan), Fabrizio Matteini (soldato), Rosanna D'Andrea (Salomè), Marcello Prayer (Iokanaan), Emanuela Villagrossi (Erodiade), Riccardo Croci (Erode).

Ma come sarà questa Salomè del «Cargo»? La chiave scelta dalla compagnia per rivisitare la piece, a suo tempo accolta grande scandalo, è molto ironica. La Salomè di Laura Sicignano indosserà un tailleur rosa di Chanel, ama i vestiti e gli oggetti griffati, divora riviste di moda e tantissima musica pop.

Con queste premesse, non si capisce come la principessa di Giudea possa calarsi nella storia biblica che tutti conosciamo. La storia di uno Salomè innamorata del profeta Giovanni Battista che poi la donna farà decapitare per punirlo di averla respinta.una vendetta accolta con grande gioia dalla madre Erodiade e dal patrigno Erode.

Un testo famoso, affrontato da Oscar Wilde con grande maestria stilistica grande iro . Il Teatro Cargo, lo si è capito dall'inizio, ha scelto di ambientare la storia di Salomè giorni nostri, scegliendo tinte grottesche e volutamente kitch. Dalle anticipazioni della presentazione alla stampa, pare di capire, però, che la vicenda possa collocarsi benissimo negli anni Ottanta.

Salomè diventa così il simbolo di una generazione che pensa solamente all'esteriorità, che si muova a suo agio in una corte di Giudea trasformata una famiglia snob frequentata da un profeta Giovanni che fa il guru.

«Abbiamo compiuto questa scelta - spiega Laura Sicignano - abbiamo scelto l'ironia, la leggerezza e uno stile vicino al fumetto e al videoclip per sottolineare come anche quello della nostra epoca è ritratto superficiale ed edonistico, dove la logica del potere ha comunque sempre la meglio»

L'iniziativa del Teatro Cargo è patrocinata dagli assessorati alla Cultura della Provincia e del Comune di Genova, in collaborazione con la Circoscrizione di Prè-Molo e Maddalena che ha messo a disposizione l'area di Porta Siberia. Hanno, inoltre, sostenuto il progetto, la Regione Liguria, il Gruppo della Rocca di Torino e alcuni sponsor.

Con Laura Sicignano hanno collaborato all'allestimento Laura Benzi e Paola Ratto che hanno firmato le scene, Pippo Ghisoli (luci), Valentina Traverso (assistente alla regia), Maria Grazia Bisio (costumi), Simona Fasano (accessori e gioielli). Claudio Belforti e Giorgio Longo (video) e Annalisa Roggeri, Giovanna Burlina, Carla Candelli, Barbara Fiorio, Riccardo Navone, Patrizia Lanna.

Il Teatro Cargo punta moltissimo su questi cinque giorni di rappresentazioni a Porta Siberia, soprattutto per consolidare la propria posizione nel panorama delle compagnie teatrali «minori» che operano a Genova e in Liguria. L'ingresso allo spettacolo è libero.

Mauro Boccaccio

Oscar Wilde e la sua Salomè nuovamente rivisitata terranno per 5 giorni a Porta Siberia

L'EVENTO

ARMONIE DAL DESERTO

Suonatori e ballerini in vorticoso happening etnico che ha entusiasmato il pubblico dell'Expo

La musica del Nilo incanta l'Auditorium

Primo concerto del Festival del Mediterraneo: i Dervisci rotanti

Il Festival del Mediterraneo ha debuttato nell'Auditorium dell'Expo

GENOVA. Splendida apertura, martedì sera all'Auditorium dell'Expò (scelto, a causa del tempo, in sostituzione del palco sull'acqua), del cartellone concertistico del festival Musicale del Mediterraneo. Otto appuntamenti con esperienze musicali differenziate, legate a terre, storie e culture diverse, ma proprio per questo tutte estremamente interessanti.

Ospiti del primo incontro, i Dervisci Rotanti della Valle del Nilo: sette musicisti (fra gli strumenti il rebab, l'antico violino arabo, i derbouka, tamburi e inoltre flauti e altri fiati), due cantanti e vari danzatori. Protagonista principale El Tannura, ovvero, la grande gonna, ampia, tonda che dà il nome ad una danza impiegata nella cerimonia Zikr.

La danza «El Tannura» consiste in un movimento rotatorio, insistente di uno o più danzatori vestiti con la grande gonna, appunto: intorno gli altri girano in senso contrario, assecondano il movimento centrale, ruotano, assumendo figurazioni varie in un contesto sonoro incalzante e trascinante.

Il danzatore al centro rappresenta il sole, gli altri gli astri, la gonna stretto intorno al busto è la vita, il gesto di toglierla portandola sopra la testa significa voler separare l'anima dal corpo.

Al là della simbologia, affascinano la poesia del rito e la padronanza tecnica della esecuzione. Il rito impone una gestualità rigorosa, iterata. La interpretazione è sempre elegante, flessuosa, naturale. Abilissimi gli strumentisti. Ma addirittura stupefacente il ballerino «rotante».

La prima delle danze (dopo alcuni pezzi introduttivi che hanno visto in veste solistica singoli strumenti) ha avuto una durata incredibile: e per tutto il brano il danzatore ha continuato a girare su se stesso ora accelerando spasmodicamente, ora rallentando, ora tenendo il busto rigido, ora facendolo oscillare. Sempre con incredibile attenzione all'evento .

Un crescendo di tensione e di emozioni che raggiunge il culmine quando la gonna, sfilata, si alza sul capo sembra invadere lo spazio con la sua ampiezza e il turbinio dei colori. Il danzatore con gesti rapidi e sicuri la tiene in equilibrio precario, la porta in alto, la fa girare come un abile pizzaiolo fa con la pasta. La musica giunge al fortissimo e improvvisamente tutto si blocca in una inaspettata immobilità: compreso il danzatore al quale, dopo tanto vorticare, si perdonerebbe anche un minimo sbandamento nell'arresto.

Il pubblico (foltissimo: una delle due platee era piena) ha seguito con grande attenzione e alla fine è scattato in piedi a tributare una lunga e meritata ovazione.

Il prossimo appuntamento è fissato per il 4 luglio con «Radio Tarifa» proveniente dalla Spagna. Seguiranno a giornaliera «Bnet Houaryat» dal Marocco (un gruppo femminile che terrà due concerti, il 5 e il 6), il gruppo sardo dei «Tenores di Bitti» (7 luglio), il palestinese Mustafa Al-Kurd Group (8 luglio), la Kocani Orkestar Gypsy Brass Band, macedone (9 luglio) e, infine, il «Colenso Abafana Bekonkelo» dal Sud Africa (10 luglio).

Roberto Iovino

RASSEGNA

Un mare di film

Si stringono i tempi del cinema sotto le stelle nel capoluogo ligure e dintorni, sicuramente uno degli svaghi più «gettonati» dai genovesi che restano in città nelle serate estive. Quest'anno, la partenza sembra più problematica per via del maltempo che sta attanagliando la Liguria, ma gli organizzatori non disperano. E inizierà proprio domani sera, al Nettuno, nei Giardini del Palazzo del Principe, in via Adua, a Genova, la tredicesima edizione della rassegna «Un mare di film» curata dal cineclub Lumière. In calendario ci sono 74 titoli, scelti fra i migliori della stagione cinematografica che si è appena conclusa, con una particolare attenzione al cinema di qualità. «Un mare di film» comprende praticamente il meglio della produzione dell'anno e consentirà a molti appassionati di vedere film «perduti» ancora sul grande schermo, prima dell'inevitabile passaggio al mercato dell'home-video. Frattanto, in attesa che scopra le carte anche il Roseto di Nervi, al termine del Festival dei Balletti, oggi verranno presentate a Genova la decima edizione di Peglicinema, all'arena estiva Eden e la sesta edizione di Arenzanocinema, nel cinema Italia. Le due rassegne sono curate dalla Cooperativa Zelig e da Studio Cinema. [m. b.]

Accanto alle vasche anche un servizio didattico rivolto a turisti e studenti di tutte le scuole

L'Acquario: conoscere e amare il mare

Con il coupon de La Stampa la visita costa meno

SE gettassi su di un piatto della bilancia tutto ciò che ho imparato a comprendere in quelle ore di meditazione di fronte all'acquario, e sull'altro tutto ciò che ho ricavato dai libri, come rimarrebbe leggero il secondo: a parlare così è Konrad Lorenz, uno dei padri dell'etologia, uno dei «mostri sacri» dello studio della vita degli animali.

L'Acquario di Genova è nato proprio in quest'ottica, rendere interessante e divertente l'apprendimento e la scoperta del regno marino attraverso l'osservazione diretta della vita negli abissi. «Un'opportunità un'unica in Europa per scoprire il mondo sommerso ma anche uno strumento didattico per sensibilizzare il pubblico alla conoscenza e al rispetto degli animali marini», spiegano a Genova.

Proprio per questo all'Acquario funziona uno speciale dipartimento con personale specializzato e ampi spazi per l'attività didattica. Nelle aule e nei laboratori sono stati predisposti moderni supporti multimediali e una vasca particolare che offre agli studenti la possibilità di incontrare da vicino alcuni invertebrati marini. Agli istituti scolastici e ai docenti il dipartimento mette a disposizione materiale diversificato a seconda della età e delle scuole, dall'asilo all'università. Ma anche i visitatori, prima e dopo il loro passaggio all'Acquario, possono approfondire quello che hanno visto.

Una giornata all'Acquario, insomma, è una giornata ben spesa. Per i lettori de La Stampa, inoltre, la visita costa meno. Ritagliando il coupon pubblicato in questa pagina e presentandolo alle casse del Porto Vecchio, infatti, si avrà diritto ad uno sconto sull'entrata all'Acquario e un ulteriore sconto per visitare la mostra dei velieri, una delle novità più affascinanti dell'estate. Il tagliando deve essere quello del giorno stesso e non sono valide fotocopie.

[s. p.]

NATURA

In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro acquatiche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed uccelli.

REFERENDUM

Un tagliando per votare i migliori locali e ristoranti, le manifestazioni più belle, i Comuni più attivi della Liguria. Un referendum per stabilire chi merita di entrare in lizza per l'«Oscar del Mare», riconoscimento a chi si è impegnato per migliorare il turismo della nostra regione, e che sarà consegnato in settembre ad Andora.

MARE

Si parte ogni giorno dalla Riviera per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere ma anche tutta la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata per scoprire la Liguria.

ACQUARIO DI GENOVA

GIOVEDI' 27 GIUGNO 1996

Presentando questa parte del coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla **"GENOVA E I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

COMUNE DI ANDORA

GIOVEDI' 27 GIUGNO 1996

Oscar del mare 1996

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione di riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Marini; 12) Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero..... Scelgo di votare .....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati di mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

GIOVEDI' 27 GIUGNO 1996

Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: *Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.*

Questo tagliando presentato in agenzie convenzionale dà diritto a uno sconto di L. 10.0 (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

: Savona: Ag. Vidaf (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/990965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

DIGHE

E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Cerale. Dal mattino alla sera «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine dalle onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Anno di Noiaga. In funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria

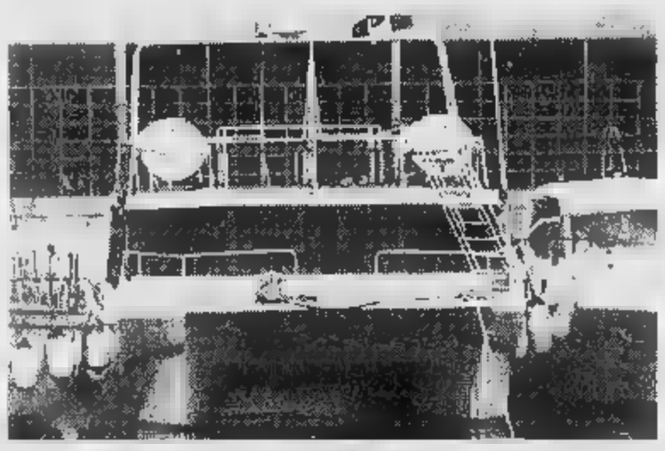
LE CARAVELLE
Tel 0182/931.755
CERIALE

bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni. Valido solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi alla cassa il buono sconto da E. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

CATAMARANO



Alla scoperta della Liguria

La Liguria vista dal mare è più bella, più vera. E con il catamarano che ogni giorno parte da Savona si possono vedere gli angoli più suggestivi della regione. Da Portofino a Portovenere, dalle Cinque Terre a San Fruttuoso per scoprire la Liguria sul mare.

AVVENTURA

Sotto il ponte di Loreto, a Triora, uno strapiombo di sessanta metri. Sopra una gru del tutto particolare con elastico. Chi ha coraggio legato alle lune, si lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi ma mancano anche le donne. Divertimento assicurato.

GIOVEDI' 27 GIUGNO 1996

Bungee Center

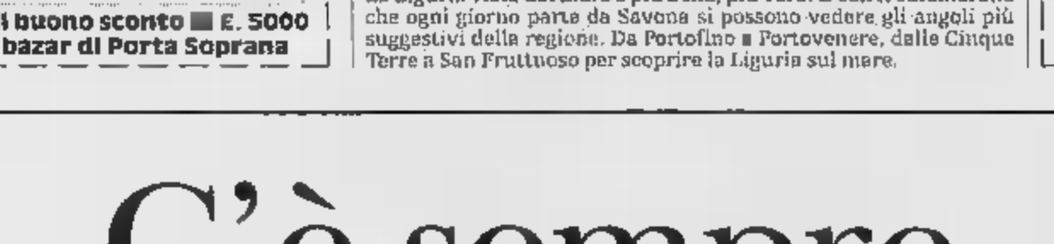
Jumping emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 1 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Loreto

Triora (Valle Argentina)

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* otto volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COLLEZIONI DISPONIBILI A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L.

Storia e Società:
Gli 8 volumi di
Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Bettiza
a L. 140.000

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Regge,
S. Moscati e F. Colombo
a L.

L'intero volumi in vendita a L.

TUTTOSCIENZE
volumi a L. 310.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
Gli volumi
I. Lattes Coifmann,
P. Bi i, E. lla,
Zullini, Di Aichelburg,
T. Regge, P. Scaruffi e
E. Visalberghi
a L. 160.000

I 3 volumi Rondolino,
S. Reggiani e M.
a L.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISPONIBILI IN LIBRERIA POSSONO ESSERE ORDINATI ANCHE NELLE SEDI DEGLI LIBRAI SIP.

Waterpolo Beach: domani e sabato la tappa ligure del campionato italiano

Santa Margherita è la capitale della pallanuoto «da spiaggia»

Recco in testa

Le classifiche delle juniores

Recco primo con 32 punti, Bogliasco secondo con e Savona terzo con 30: questa la classifica finale degli juniores regionali, e queste le tre squadre qualificate per la fase successiva. Prossimo turno che non si effettuerà concentramenti, serie di scontri diretti.

Le date future, al momento provvisorie per motivi scolastici (esami di maturità), dovrebbero essere quelle del 2 luglio per l'andata e 8 luglio per il ritorno. Savona e Bogliasco giocheranno in prima (i biancorossi probabilmente contro il Dino Rora, una «bis» per i bogliaschini), il Recco in trasferta (contro la Snam).

Classifica finale anche per gli allievi Chiavari primo posto (31 punti), Savona al secondo (30) e Recco al terzo (24). Chiavari e Recco giocheranno un concentramento a Punta Sant'Anna il 10 e 11 luglio, contro avversarie da designare; il Savona andrà invece in Toscana. Torneo ragazzi in ritardo al quart'ultimo turno. I risultati: Arenzano-Lavagna 6-5, Bogliasco-Nervi 21-6; Imperia-Doria 7-4; Rapallo-Savona 7-13; Recco-Quinto 13-2. Classifica: Recco p. 28; Bogliasco 26; Arenzano e Lavagna 22; Quinto 15; Imperia 14; Savona 11; Nervi 7; Doria 5; Rapallo 0. [g. s.]

S. Margherita punta sulla pallanuoto, accetta la scommessa proposta dai responsabili Pallanuoto Sempre, e scende simbolicamente in vasca con staff organizzativo di primo piano. Impegno verso la pallanuoto in mare che il sindaco Bottino ha confermato nella presentazione della tappa ligure del 2° Campionato Italiano di beach waterpolo, in programma domani e sabato a Santa.

«Decisiva la collaborazione dei commercianti e altre associazioni come la Polisportiva Tigullio, che hanno permesso di riportare la pallanuoto a Santa dopo un lungo digiuno. Sono convinto che questa iniziativa rappresenti un'attività turistica per invogliare i giovani e i non più giovani alla pratica di un grande sport, forse troppo spesso trascurato».

Dal sindaco a Ghibellini, vicepresidente di Pallanuoto Sempre. «L'idea è nata quasi per caso un anno fa, e subito si è dimostrata giusta. La pallanuoto da spiaggia ha suscitato un interesse , ed è un piacere ospiti di Santa Margherita. La pallanuoto deve essere uno sport estivo ed in notturna: riusciti a coniugare queste due caratteristiche fondamentali». Notevole l'impegno Comune, Ascom ed altre associazioni. Come di Francesco Grillone, coordinatore ligure Pallanuoto Sempre, «Al primo incontro, domani alle 21,30, vedrà di fronte la IP Italiana Petroli e la S.E.I.M., squadra "straniera" con tutti giocatori del Marsiglia; a seguire A.N.T. (Associazione Tumori)-Vivai Imperatore. Sabato, stesso orario, le finali».

Giancarlo Scartozzoni

VIP ALLA RIBALTA

In acqua il Gotha regionale

non fosse per il campionato italiano di waterpolo beach, i giocatori di A1 che sono impegnati nelle nazionali sarebbero entrati da tempo in letargo e si rimarrebbero per un bel po'. Non a caso quasi tutti i grossi nomi hanno risposto all'appello e hanno aderito all'iniziativa della «pallanuoto in ». La squadra tutta ligure è quella della Ip capitanata da Marco Rainero e che schiera una nutrita dose di recchellini: oltre al capitano, il portiere Ferrari, i difensori Cavallini e Trebino, il giovane Ninfo, e il mancino Riccadonna, che può dismpegnarsi nei vari ruoli d'attacco. C'è anche un po' di Savona con il promettente Fresia. Però si può dimenticare che anche la A.N.T. schiera nomi del gotha pallanuotistico ligure: il portiere e capitano è il genovese Cesare Vio, che ha dovuto cercare fortuna a Firenze. Con lui i compagni di squadra della Florentia Bruschini, Lucciarini e Vannini. Ma ad irrobustire il team sono arrivati i bogliaschini Marino e Silvani, centrovasca ed il talentuoso centroboa Botto. Gli antagonisti sono i marsigliesi Lena, Chandiu, Olivon, Duran, Vernoux, Vividi e Lussier che difendono i colori della Seim. Da tenere d'occhio anche Vivai Imperatore, una mista «padana» con i comaschi Flutti, Venturalli (di origini liguri) e Celia; i modenesi Araldi e Guerrato; i bresciani Lorenzi e Castellani. [d. s.]

Marco Rainero guiderà una squadra formata esclusivamente da giocatori liguri

Da sabato in gara Beppe Dossena, Marcello Guarducci e molti altri

Golf benefico sul green di Rapallo

Al via la seconda edizione del Trofeo Zonta Club

RAPALLO. Sport e beneficenza, un binomio che rischia di diventare «usurato» ma che in alcune occasioni ben organizzate e ben mirate resta utile e interessante. A Rapallo sabato il Golf Club Rapallo ospiterà la 2a edizione del «Trofeo Zonta Club», una gara benefica che punta a raccogliere fondi per il Telefono Azzurro, in particolare per il numero breve messo a disposizione dell'infanzia.

Lo Zonta Club è un'organizzazione internazionale femminile di servizio. Nasce all'inizio del secolo in America e oggi è presente in quasi tutti gli stati del mondo.

Gli scopi sono quelli di valorizzare l'immagine della donna nel mondo del lavoro, promuovere manifestazioni culturali ed intervenire fattivamente in quei settori dove si determina un'emergenza.

La prima edizione l'anno scorso ebbe un ottimo successo e si è voluto replicare la formula puntando a migliorare ancora: sul green del Circolo Golf & Tennis Rapallo molti vip, dai volti noti dello sport e dello spettacolo, giornalisti e ricchi golfisti dilettanti si sfidano in una gara a squadre di 4 giocatori imperniata sul 18 buche a coppie con la formula stableford (4 palle la migliore).

Il sostegno di aziende importanti come Missoni e Sicla ha permesso di portare a Rapallo ospiti del calibro di Beppe Dossena, Marco Lanna, Marcello Guarducci, Stefano Nava, Piero Gros, Michael «Much» Mair, Alex Giorgi, Giacomo Crosa e Bruno Gattai. [d. s.]

SPORTFLASH

CALCIO

Coppa del Sindaco, Lavagnese in finalissima

La Lavagnese, guidata in panchina da Della Bianchina, ha acquisito il diritto a disputare la finalissima della Coppa del Sindaco, domani sera alle 21,30 a Cà de Rissi, 4-2 e 3-1 nella doppia sfida di semifinale contro il Pontedecimo, con Baldi e compagni sempre a condurre patemi. Finalissima a ripetere lo scontro di dodici mesi orsono, contro la Sestrese (3-2 e 3-1 alla Bolzanetese). [g. s.]

MOUNTAIN BIKE

Pro Recco Mtb protagonista sul circuito di Tribogna

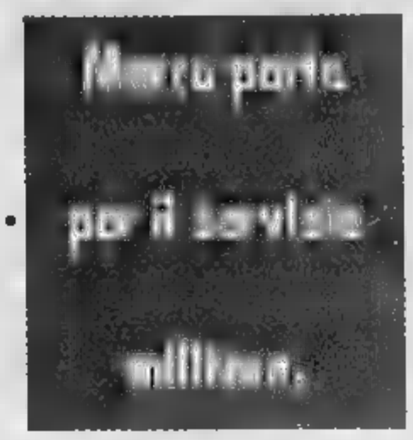
La Pro Recco Mtb ha vinto la speciale classifica per società nella gara di mountain bike disputata a Tribogna. A precedere Cicli Punto Sport Casarza ed i Vigili del Fuoco. Vittoria assoluta del genovese Maida, fra i protagonisti anche il pluridecorato recchese Maulio Piantato. Le prossime tappe del Campionato del Tigullio per mountain bike si svolgeranno a Boscolandia di Né domenica prossima, la chiusura è invece prevista il 14 luglio a Borgone con una gara fondo (34 chilometri). Classifica per categorie: Rebora (15-18 anni), Demartini (19-27 anni), Rizzo (28-32), Maida (33-39), Piantato (over 40). [g. s.]

CALCIO FEMMINILE

Annullata la promoziane del San Siro

Distrofront della Commissione Gare della Delegazione del Levante: la promoziono in D femminile del S.Siro, giunto secondo nel campionato di Prima Divisione è stata annullata perché è riconosciuto che il Volley Chiavari 90, primo classificato, ha diritto alla promozione benchè abbia una squadra in C2 femminile. [d. s.]

GRANDI SCONTI
FINO AL 50%
DAL 20 GIUGNO AL 6 LUGLIO
FOLLIE D'ESTATE!
3x2
BELGIOIOSO ALLA [illegible]
"YOMO"
G 50X2 - GUSTI VARI
1 PZ L. 1.640
3 PZ L. 3.280
L. 10.930 AL KG
ALCUNI ESEMPI:
3x2
AL NATURALE
"YOMO"
G 160X2 - 1 PZ L. 5.090
3 PZ. L. 10.100
L. 10.610 AL KG
"SANTA LUCIA" G 125
1 PZ L. 2.360
3 PZ. L. 4.720
L. 12.590 AL KG
BISCOTTI ORO PIÙ
"SAIWA"
G 320 - 1 PZ L. 2.980
3 PZ. L. 5.900
L. 6.200 AL KG
PASTA FRESCA "BARILLA"
G 250 - 1 PZ L. 3.690
3 PZ. L. 7.380
L. 9.840 AL KG
-30%
JOCCA "KRAFT"
G - DA LIRE 3.990
AL. 2.790
L. 13.950 AL KG
"LA DEGLI ORTI"
G 750 - DA LIRE 4.940
AL. 3.460
L. 4.615 AL KG
10 WÜRSTEL
"VEMARA"
G 250 - DA LIRE 3.590
AL. 2.510
L. 10.040 AL KG
BIANCO
"SAMMONTANA"
G 250 - DA LIRE 7.200
AL. 5.040
L. 14.400 AL KG
-40%
"EHRMANN"
GUSTI VARI
G 150 - DA LIRE 1.690
AL. 1.010
L. 6.735 AL KG
ARANCIA - PESCA
20 FILTRI - G 25,5
LIRE 2.790
AL. 1.670
L. 6.550 ALL'ETTO
BIBITE
CL 33 - GUSTI VARI - DA 690
AL. 410
L. 1.240 AL LITRO
-50%
ZUPPA
"LE PESCHERIE TONI"
G 450 - DA LIRE 5.890
AL. 2.940
L. 6.535 AL KG
RISO CRISTALLO
"GARIBOLDI" - KG 1
DA 3.590
AL. 1.795
L 1.795 AL KG
SCHIUMA
PROFUMAZIONI VARIE
G 250 - DA 12.990
AL. 6.490
AMMONI'
"NEUTRAL" - LITRI 1
DA LIRE 1.500
AL. 750
Salvo esaurimento scorte
3x2
2.980
3x2
STANDA
Supermercati



LA STAMPA IN CD-ROM
GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie ■ qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo ■ ciascuno. Tutta La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos ■ Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

❑ Desidero acquistare ■ lo La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Se in possesso delle ■■■ precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauna (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile ■■■■ a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.
Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

Numero Verde 167-802005

È una coedizione LA STAMPA HYPERSYSTEMS

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Oggi seconda prova per oltre 1300 studenti

Terzo mondo e poesia è partita la Maturità

SANREMO. L'«esercito» dei maturandi della Riviera ha affrontato ieri mattina la prima prova scritta degli esami che permetteranno di arrivare all'agognato diploma. Alle otto si sono presentati tutti a scuola, 1368 aspiranti davanti a 190 professori di ■ commissioni.

I temi proposti per la prova di italiano ■■ hanno soddisfatto la maggioranza degli studenti e le critiche sono state mosse in particolare alla «traccia» relativa alla frase di Cesare Pavese. Meno problemi, invece, per gli elaborati di letteratura (Manzoni) e storia (rivoluzione industriale). Sono ■■ apprezzati, inoltre, temi di «indirizzo», quelli specifici per istituto.

■ i commenti, a caldo, appena finita la prova durata sei ore, confermano l'incertezza di molti. Oggi la seconda prova e poi l'attesa per gli orali e i risultati. [g. ga.]

ALTRI SERVIZI A PAG. 39

Ieri la prima prova scritta per 1300 ■■denti imperiesi [FOTO MARCO GATTI]

Il costo complessivo dell'opera si aggira sui 1000 miliardi

Aurelia bis: via al progetto

L'Anas ha delegato alla Provincia lo studio tecnico per il tratto che va da Cervo al confine. Stanziati 300 milioni. Interrogazione dell'on. Scajola

IMPERIA. Sarà la Provincia, su delega dell'Anas, ad occuparsi ■■ progetto per l'Aurelia bis, garantendo così ■■ nuovo impulso alla realizzazione dell'importante opera tra Ventimiglia e Cervo. Lo ha deciso ieri la Giunta, che ha programmato uno stanziamento di 300 milioni, nel bilancio del '96, da impiegare per ■ realizzazione del piano. Sul completamento della variante è intervenuto anche ■ deputato Claudio Scajola (Forza Italia), in un'interrogazione al ministro dei Lavori pubblici.

Spiega ■ presidente della Provincia Gabriele Boscatto: «Allo stato attuale, sembra esistere una progettazione di larga massima, legata cioè all'individua- ■■■ del tracciato, soltanto da Sanremo centro a Ospedaletti. Per lo sviluppo ■■■ futuro Aurelia bis tra Cervo e Taggia e da Ospedaletti al confine non ci sono ■■ progetti preliminari ■■ un semplice studio ■ fattibilità, indispensabili per ottenere i finanziamenti. Una volta acquisiti i piani potremo procedere con l'intervento dei nostri parlamentari e dei consiglieri regionali del Ponente, per la ricer- ■■ dei fondi».

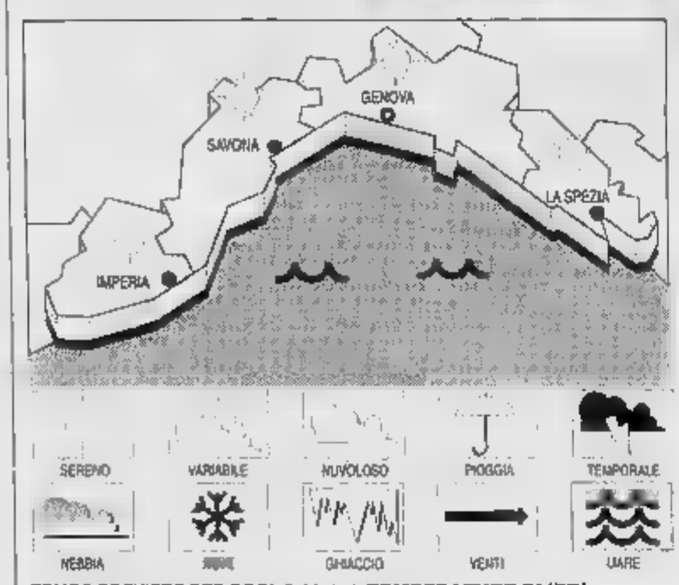
Il costo totale dell'opera ■■ dovrebbe aggirare sui 1000 miliardi. Spiega l'assessore provinciale ■■ Lavori pubblici, Vittorio Adolfo: «Si potrebbe individuare un progettista o un gruppo di progettisti, sulla base di uno specifico bando, ■ in seguito contrattare i costi. Occorre anche decidere se l'opera dovrà esere realizzata con le caratteristiche delle parti già costruite: interferenza minima con la viabilità locale, due carreggiate separate con doppia corsia per ciascuna, ■■■ di ■ metri e 75 centimetri. Su queste questioni sarà comunque determinante il parere dell'Anas, visto che ■ tratta della realizzazione di un strada statale».

Sui tempi previsti per i lavori si registra ora una presa di posizione del parlamentare Claudio Scajola, che si rivolge al ministro dei Lavori pubblici. Osserva: «Per la parte orientale dell'opera, dopo la costruzione del lotto funzionale tra la Statale 582 e Villanova d'Albenga, ■ è provveduto all'esecuzione del foro pilota del secondo lotto, dopodichè i lavori sono stati sospesi. Per la parte occidentale, è stato aperto al traffico il tratto compreso tra Valle Armea e il quartiere San Martino di Sanremo, mentre ci sono cantieri tra San Martino e San Lazzaro. Chiedo quali siano i motivi del ritardo nell'esecuzione del secondo lotto funzionale tra Villanova d'Albenga ed Alassio e se siano previsti finanziamenti per il completamento e quando sarà esaurito il tratto tra Sanremo e Ospedaletti».

Enrico Ferrari

Alla Provincia il piano per l'Aurelia bis

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite prevalenti con annuvolamenti pomeridiani sui rilievi, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti pomeridiani sui rilievi, vento debole-moderato, mare poco mosso, temp. in ulteriore aumento ■■■ **ZIONI DI** ■■. Temp. del ■■■ 23 °C, umidità rel. 50 %, vento Est Sud Est 10-15 Km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **23**	min **16**
Savona	max **24**	min **17**
Imperia	max **23**	min **15**

UN ANNO FA A ■■■

Max: **26**; min: **16**; temp. mare **24**

Il **Sole** sorge alle 5,47 e tramonta alle 21,14. La **Luna** cala alle 2,47 e si leva alle 17,05 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Continua la protesta al valico autostradale di Ventimiglia, ieri sera i primi incidenti

Mucca pazza, scontri alla frontiera

Allevatori contro i camionisti che forzano il blocco

VENTIMIGLIA. «Di qua non si passa». Determinati e irriducibili gli allevatori piemontesi ■ i macellai della Riviera che da giorni presidiano il valico autostradale dei Ventimiglia per ■■pedire l'ingresso in Italia ai camion carichi di carne macellata o di animali vivi provenienti soprattutto dalla Spagna. Il blocco, iniziato da un centinaio di persone un paio di giorni fa, continua ad oltranza: e ieri in serata ci sono stati i primi incidenti. Alcuni camionisti spagnoli hanno cercato di forzare il blocco provocando la ferma reazione dei dimostranti. Tafferugli, qualche rissa, sono volati pugni e spintoni con alcuni contusi prima che le forze dell'ordine, con ■■ certa energia, riuscissero a riportare la calma.

E per oggi sono attesi a Ventimiglia allevatori e macellai francesi pronti a dare man forte ■■ colleghi italiani: «Ormai non abbiamo più nulla da perdere, la 'mucca pazza' ci ha rovinati - ha affermato Aldo Baudino, allevatore ■ Chiusapesio (Cuneo). Ed ha precisato: «Il governo deve intervenire subito istituendo il marchio di qualità per la carne italiana. Siamo stanchi di promesse».

Decine di camion carichi di ■■■ provenienti dalla Spagna sono stati bloccati al valico autostradale di Ventimiglia da un centinaio di allevatori e macellai

Ieri i manifestanti ■ve■■■ già impedito il transito ad ■■■ ventina di Tir, quasi tutti ■■■ mion-frigo, che sono rimasti in attesa dell'evolversi della situazione in territorio francese.

«Abbiamo accertato che la maggior parte della carne macellata è sprovvista dei timbri sanitari. Stiamo aspettando i veterinari per le verifiche: ■■ la carne risulterà non ■■ regola con la necessaria certificazione sanitaria, dovrà essere sottoposta a sequestro cautelativo», aggiunge ancora Baudino.

Il blocco, per ora, si limita ai Tir carichi di carne o di animali vivi: «Ma siamo pronti ad imitare i nostri colleghi che da ieri hanno bloccato completamente il valico del Monte Bianco», assicurano allevatori e macellai, furibondi per il danno provocato alle loro aziende dalla «Mucca pazza» e dai provvedimenti-tampone adottati dal governo, ritenuti insufficienti a far fronte ad una crisi che ormai costa agli allevatori una perdita di un milione per ogni animale.

Ieri mattina il prefetto D'Acunto si è incontrato con i manifestanti in frontiera. ■ rappresentante del governo si è impegnato a tenere i contatti con Roma per cercare una soluzione. «Ci hanno assicurato che se avessimo tolto il blocco ■■tro mezzogiorno, ■ governo sarebbe venuto incontro alle nostre esigenze. Ma siamo stanchi delle promesse. Prima i rimedi, poi andremo tutti a casa».

Fra i camion con animali vivi fermati in frontiera, uno proveniente dalla Spagna, carico di vitelli da 500 chili l'uno, risultava diretto in Grecia. «Sarebbero arrivati tutti morti», accusa il rappresentante della delegazione di allevatori di Carmagnola.

La polizia di frontiera fa da cuscinetto fra la rabbia degli allevatori e l'impotenza degli autisti dei Tir. Come detto i nervi sono a fior di pelle, su entrambi i fronti. «Di qua non ■ passa», si legge sui cartelli che i manifestanti esibivano in frontiera. Il fronte è compatto. Il blocco continua, notte e giorno. Oggi sono attesi i francesi e la protesta assumerà una connotazione ancora più grave.

Gian Piero Moretti

IM■■IA

Inchieste bloccate

Mancano i pm e in Procura chiede aiuti

IMPERIA. Diventa drammatica la situazione alla Procura della Repubblica d'Imperia per la carenza di giudici. Il dirigente Luigi Carli, rimasto solo, ha chiesto alla Procura generale che gli mandi un applicato almeno per l'estate, in attesa che, a novembre, arrivi un sostituto. La pianta organica prevederebbe addirittura che al procuratore siano affiancati ben due sostituti. Il nuovo giudice dovrebbe essere prestato da Sanremo, ma non è escluso che, all'ultimo momento, giunga invece da Genova. Intanto gran parte delle inchieste sono bloccate e del problema si è interessato anche il prefetto. «Non so se da cosa derivi questo stato di cose, c'è il sospetto che il ritardo con cui si provvede a completare l'organico sia strumentale», accusa il dottor Carli, a cui va il merito di aver dato alla Procura del Tribunale uffici nuovi e moderni. «Desidero solo lavorare, sempre che me lo consentano», dice ■ procuratore [m. v.]

Ogni anno nascono 13 bambini su duemila abitanti, contro i 24 della Campania e i 23 di Bolzano

Allarme: la Liguria «invecchia» troppo

Dai dati Istat è la regione italiana con il minor tasso di natalità

In Liguria nascono pochi bimbi

GENOVA. Il popolo ligure rischia di estinguersi? Una visio- ■■ forse orwelliana, che però non dista molto dai risultati dell'ultimo ■■■■ Istat, elaborati e resi noti ieri. La Liguria risulta ■■■■ la regione con il tasso di natalità inferiore. Non solo, la conseguenza è già visibile: di anno in anno, la popolazione diminuisce.

Nell'apposita classifica stilata dall'Istat sui tassi di variazione naturale (nascite ■■■ morti per 1000 abitanti) ■ del tasso di variazione incluso il movimento migratorio (per mille), la Liguria figura con -7,2 per quanto riguarda l'incremento naturale e -3,1 per quello globale.

La popolazione ligure a fine '95 era di 1 milione 658 mila 513 abitanti (- 5183 rispetto all'anno precedente). Il più basso tasso di natalità in Italia è quello della Liguria: 8,6 per mille abitanti. Seguono regioni come Friuli Venezia Giulia (tasso 7), Emilia Romagna ■ Toscana (7,1). All'opposto, la Campania si conferma la regione più prolifica ■■■ il 12,4, ■ sorpresa la provincia di Bolzano con l'11,5, la Sicilia con l'11,4.

Alla Liguria è stato riconosciuto anche il più alto tasso di mortalità (13,7 per mille), seguita ancora dal Friuli. All'altro estremo della classifica, ■ trova la Puglia (7,6).

Lo a■■■ preannunciato l'ultimo censimento '95 condotto nel Comune di Genova, che confrontava l'ultimo dato con gli anni precedenti. Nel 1991 era stata «fotografata» una città con 678 mila 771 abitanti, 84 mila 124 in meno di dieci anni prima.

■ deficit del periodo '81-'91, sommato a quello, altrettanto pesante, del decennio '71-'81 (- ■■ mila 977) dava già un risultato enorme: qu■■ 140 mila abitanti in meno, ■■ vent'anni. Era come se fosse sparita una città ancora più grande ■■ La Spezia.

«Genova si distingue per due specificità - spiegano al servizio statistica del Comune - . La prima riguarda l'andamento demografico dell'hinterland. A questo proposito occorre fare un passo indietro. Tra il 1971 e il 1981 nelle regioni settentrionali si ha una crescita demografica ■■ ciambella» con andamenti negativi nelle metropoli e sviluppo dei Comuni limitrofi».

Genova ■■■ sfugge alla regola, poichè alla forte flessione del capoluogo corrisponde un incremento significativo degli altri comuni dell'area metropolitana ed anche del vicino comprensorio del Tigullio.

«Le cose cambiano nel decennio successivo '81-'91 - proseguono gli esperti. - Al forte decremento del Comune di Genova si accompagnano una prima flessione dei Comuni dell'area metropolitana ed un consistente calo dell'area del Tigullio. Dei 67 comuni della provincia di Genova, solo 22 registrano un incremento». [p. c.]

A VENTIMIGLIA VIA APROSIO 17/C

CALZATURE • PELLETTERIE

GRANDI FIRME

SCARPE & BORSE

10.000 ecc.

SUPERGA L. 59.900

MISSONI SPORT

ZOCCOLI MODA

SABO' DONNA

VI ASPETTIAMO

Su 25 mila bollettini esaminati, oltre la metà è risultata irregolare

Ici, nel '94 evasi nove miliardi

Secondo i dati del ministero delle Finanze Imperia sarebbe una delle città in cui il mancato pagamento del tributo è più evidente. Il Comune: «Scoveremo tutti i pirati del fisco». I dati

IMPERIA. Il dato è allarmante: a Imperia l'evasione relativa all'Ici, la famigerata Imposta municipale sugli immobili, per l'anno 1994 sarebbe altissima. Anzi, il capoluogo risulterebbe tra i primi posti in Italia. I dati arrivano direttamente dal ministero delle Finanze che quantifica con una precisione impressionante la cifra evasa: miliardi 202 milioni e 531 mila lire. A Roma aggiungono anche gli spiccioli: 214. Nella rilevazione del Ministero non si tiene conto del dato dell'evasione sui redditi delle società. Come dire che la cifra potrebbe essere ancora più alta.

Ad informare dell'enorme «buco» nei versamenti è lo stesso Comune, che in un comunicato indica analiticamente tutti i tipi di irregolarità registrate. Il dato emerge dall'esame compiuto su 25.565 dichiarazioni. Di queste ben 12.480 risultano in qualche modo infedeli: praticamente la metà. Le dichiarazioni «incomplete» sono 1036; 5.286 sono quelle in cui compaiono errori formali; 141 i pagamenti tardivi, vale dire fatti dai soliti distratti che, tra mille problemi e mille altre tasse da pagare, dimenticano le scadenze; i versamenti parziali ammontano a 8.085 (cifra ben più alta rispetto agli errori formali) mentre le evasioni «pure», gli versamenti, sono 1333.

Ici a Imperia nel 94: 9 miliardi

Naturalmente, per ognuna di queste irregolarità previste sanzioni diverse. «I nostri uffici - dicono in Comune -, in base a un decreto del '92, applicheranno contravventori il recupero integrale del tributo» Ma non mancheranno le sovrattasse, le multe, cioè, per chi ha sbagliato in buona fede oppure volutamente ha voluto fare il furbo. Per esempio sarà applicata un aumento del 20 per cento sul mancato versamento, interessi aggiuntivi dal 14 e contravvenzione di mila lire per gli errori formali. Non solo. Si pagheranno 50 mila lire se l'evasione accertata è del cento inferiore all'importo dovuto e 100 mila per gli altri casi. Non c'è da stare allegri, insomma. Proprio in questi giorni stanno per partire le richieste di recupero.

miliardi di evasione si nutre qualche dubbio. L'assessore alle Finanze, Luisito Fava, e il dirigente del settore dottor Antonio Carlo, ritengono il dato «eccessivo», visto che «i cittadini imperiesi si sempre dimostrati piuttosto "regolari" e nel versamento delle imposte e dei tributi». Tuttavia, fiducia a parte, il Comune ha deciso di predisporre ulteriori accertamenti.

Anche se l'evasione fiscale non è certamente da incoraggiare ma anzi da reprimere duramente, resta il fatto che da più parti si chiede giustamente l'abolizione dell'Ici, una tassa che colpisce in particolare modo i proprietari dell'unica in cui vivono, spesso acquistata con grandi sacrifici.

In ogni caso, il Comune ricorda che entro il 1° di luglio deve essere versato l'acconto per il 1996, data da rispettare per incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.

Gelsardi

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Sarà piantonata la sede della Procura della Repubblica

La porta d'entrata della Procura della Repubblica piantonata di volta in volta da un agente di Ps, da un carabiniere o da un finanziere. E' quanto ha richiesto il procuratore capo Luigi Carli, che riorganizzando gli uffici, trasferiti nella nuova sede Belgrano 4, sopra l'Ambroveneto. «E' una disposizione già prevista dal procuratore generale», ha spiegato Carli. [m. v.]

[illegible]

Dopo anni è processato per una rapina

E' stato rinviato a giudizio dal gip Russo per una rapina, avvenuta nell'89 ai danni di un'anziana d'Imperia. E' Michele Ferrando, uno dei protagonisti del recente maxi processo in Corte d'Assise, a Imperia, in cui era coinvolta la banda del savonese Gaetano Barberi. Ferrando è difeso dall'avvocato Coniglio di Savona. [e. f.]

[illegible]

Si «dimenticano» di pagare il conto: a giudizio

Avevano fatto la spesa, senza pagare, per preparare un succulento pranzetto in vista dell'ultimo dell'anno. Maddalena Fiolin Bertino, 53 anni, di Villanova d'Albenga, e Liliana Musso, 61, di Loano, sono state rinviate a giudizio per furto. Il 31 dicembre del '94 avevano arraffato dagli scaffali del supermercato Ipervallè di Pontedassio prosciutti e ogni altro ben di Dio. Avevano di portarsi via persino le posate. Saranno processate lunedì. [e. f.]

[illegible]

Frase ingiuriosa contro i poliziotti: giovane nei guai

«Siete come i fratelli Savi, che ammazzano la gente». Questa frase, rivolta a due agenti della polizia, è costata il rinvio a giudizio a Vincenzo Lucia, 28 anni, di Castellaro. Episodio accaduto a Imperia l'11 dicembre '94. Lucia è difeso dall'avv. Delfino. [b. v.]

VIE NOVE E VIA VIA

Imperia ricorda Aicardi e tutti i Caduti in guerra

IMPERIA SULLA facciata della palazzina, dove in via Matteotti ha sede l'Associazione nazionale combattenti e reduci, è affissa una scultura in bronzo, che raffigura un giovane incatenato, giacente a terra. La didascalia, purtroppo scarsamente leggibile per ossidazione, ricorda che la scultura è dedicata a Giovanni Battista Aicardi, combattente della prima guerra mondiale, e medaglia d'argento al valor militare. Ad Aicardi, il Comune di Imperia ha intestato la vicina strada pedonale, che corso Matteotti a via San Lazzaro, nei pressi del cancello inferiore della caserma dei Carabinieri.

Sono molte le strade di Imperia che giustamente ricordano i Caduti della prima e seconda guerra mondiale e della lotta partigiana: quasi sempre ragazzi caduti nel fiore degli anni, e la cui biografia si condensa, forzatamente, nel racconto degli ultimi momenti della loro esistenza ed eventualmente nel citare la motivazione della medaglia per il valore dimostrato. In genere la loro vita, fino a quell'estremo istante, era stata come per tutti i ventenni: infanzia e studio, giovinezza e lavoro, poi tante speranze infrante dall'improvvisa morte. Dice, fra l'altro, la targa dedicata ad Aicardi: «Fiore purpureo, soave giovinezza, cadde colpito da brutale barbaria e salì nel cielo dei Martiri». E' una dedica che commuove e che potrebbe adattarsi a tanti altri Caduti.

Giovanni Battista Aicardi nato il 24 maggio 1898 a Porto Maurizio da antica famiglia locale. Inviato al fronte come aspirante ufficiale nell'agosto del 1916, quando aveva soltanto 18 anni si era distinto subito per abnegazione e coraggio tanto da meritarsi la medaglia d'argento. Più tardi, nell'ottobre 1917, venne catturato dai nemici, dopo essere rimasto gravemente ferito. Accadde durante un contrattacco nella convulsa fase conseguente alla disfatta di Caporetto, quando le truppe delle potenze centrali minacciavano di dilagare nella pianura padana, dopo aver sfondato le linee italiane. L'azione era stata ordinata per impedire che il suo reparto, il 25° reggimento di fanteria comandato dal colonnello Borra, fosse tagliato in due.

L'episodio in cui il giovane ufficiale portorino fu ucciso avvenne il 4 giugno 1918, nel campo di prigionia tedesco di Celle «Hannover», dove era stato trasferito al termine di varie peregrinazioni. Una sentinella del campo gli sparò contro quasi a bruciapelo, avendolo sentito gridare «Viva l'Italia e Viva la Francia» per salutare alcuni ufficiali francesi feriti che passavano vicino alla sua baracca tra i fili spinati. Aveva compiuto vent'anni soltanto da tre settimane.

Bruno Viano

Lettera alla Provincia: è la reazione al rifiuto dell'inceneritore a Sanremo

«Ponticelli off limits per 40 Comuni»

Imperia chiede la chiusura parziale della discarica

IMPERIA. E ora si scatena la «guerra dei rifiuti». Dopo che il Comune di Sanremo ha bocciato l'ipotesi di un inceneritore o altri impianti di smaltimento nel suo territorio, la replica di Imperia non si è fatta attendere. In una lettera alla Provincia, l'Amministrazione chiede che dal 1° luglio la discarica di Ponticelli possa essere utilizzata soltanto da 24 Comuni dell'Imperiese autorizzati da una delibera regionale del '90. In parole povere: cancelli chiusi per la spezzatura di Sanremo, Taggia e Ventimiglia, assieme ad altri 37 centri che finora hanno sfruttato una serie di proroghe (l'ultima scade appunto il 30).

Nella missiva si sollecita inoltre la richiesta a tutti i Comuni di «dati verificabili sulla raccolta differenziata: tipologia, quantitativi raccolti e ditte che effettuano il servizio».

Il consigliere comunale Gabriella Badano ha il dente avvelenato: «E' una provocazione. La decisione della città dei fiori suona come sconfessione degli impegni assunti in precedenza, che prevedevano una discarica a Ceriana e un impianto a Sanremo. Il Comune ha negato la possibilità struttura nel suo territorio, perché costituirebbe una pesante ricaduta sul turismo. Anche Imperia, però, è un centro turistico. Bisogna poi ricordare che Sanremo è la località della provincia che produce più rifiuti, arrivando in estate a un bacino di utenza 140 mila persone».

Prosegue: «Il fatto più grave è che la città matuziana, dopo essersi dichiarata disponibile a modificare il contestatissimo piano dei siti, ha chiesto alla Regione i motivi della sua mancata applicazione. Questo progetto prevedeva la costruzione di due inceneritori a Ponticelli e Camporosso, oltre a una discarica a Badalucco».

Sulla questione, intanto, interviene anche Emilio Broccoletti, ex assessore comunale alla Nettezza urbana: «Tutto questo porterà inevitabilmente all'ampliamento di Ponticelli e i privati decideranno autonomamente quali tariffe applicare. A suo tempo avevo invitato ad espropriare i terreni di proprietà dei De Lentinis, accanto all'impianto, in una posizione strategica: subito dopo, furono acquistati per 1 miliardo dalla Novainvest e affittati alla Ponticelli. Ora Sanremo abbandona l'ipotesi dell'inceneritore e si candida come leader per la raccolta differenziata. Ma il problema della discarica satura è fra un anno, non fra dieci. Dove porteremo i rifiuti e a quale costo? Intanto, s'ipotizza l'ampliamento della Ponticelli, per smaltimento di altri nove anni. Consiglio all'amministrazione di aprire un dibattito pubblico».

(e. f.)

IL PRESIDENTE

«Limiti allo smaltimento»

«Siamo assolutamente d'accordo con la richiesta del Comune: noi stessi ci eravamo rivolti alla Provincia una settimana fa, chiedendo che l'utilizzo della discarica fosse limitato ai 24 Comuni del comprensorio». Sono le parole di Giovanni Battista Pizzimbone, il nuovo presidente della Ponticelli srl, che aggiunge: «E' un passo necessario se vogliamo rispettare gli obblighi contrattuali. Tra l'altro, se nel periodo estivo ci sarà un notevole aumento del materiale smaltito, l'esaurimento dell'impianto rischia di essere anticipato alla primavera del prossimo anno». Pizzimbone replica anche alle critiche per il prospettato aumento delle tariffe: «Abbiamo già motivato i ritocchi durante incontri con il presidente della Provincia e il prefetto: i costi legati alla chiusura molto alti. Voci di un ampliamento per utilizzare la struttura altri nove anni? Non esiste nessun progetto del genere».

(e. f.)

PIEVE DI TECO

Nuova rivendita

Valle Arroscia Domenica apre armeria

PIEVE DI TECO. Nuovo punto di riferimento per i seguaci dell'arte venatoria. Domenica 30, apre, a Pieve di Teco, in via Eula 6, la prima armeria: proprietario è Gabriele Cardi, 42 anni, ex titolare del ristorante Principe, ceduto dal dicembre scorso. In vetrina si troveranno fucili e cannocchiali per carabina. Sarà più facile per le centinaia di cacciatori rifornirsi di munizioni e materiale sportivo: per farlo, in precedenza, dovevano andare a Imperia, oppure ad Albenga.

Cardi ha coronato un sogno. «E' sempre stato un appassionato e un intenditore», spiega la moglie, Graziella Scarato, 40 anni. La rivendita sarà inaugurata al mattino e rimarrà aperta eccezionalmente tutta la domenica. Ci sarà anche un rinfresco. L'iniziativa dimostra anche un'inversione di tendenza: il settore commerciale, a Pieve di Teco, sembra riprendersi da un periodo di abulia. «L'apertura di un nuovo punto vendita è sintomo di vitalità», dicono in Comune. **[b. v.]**

DIANO

Bloccato algerino

Un'anziana è scippata alla stazione

DIANO MARINA. Ha infilato la mano dentro la borsa di un'anziana, poi l'ha estratta il portafoglio. Giuseppina Astori, 66 anni, di Novara, che sostava sulla pensilina della stazione di Diano, se n'è accorta: non le interessavano i pochi spiccioli che c'erano i documenti dell'Usl, che teneva nel portamonete. Ha inseguito e fatto catturare il ladro, l'algerino Mohamed Braza, 23 anni, che l'ha supplicata: «Non mi denunci, la prego». Alla scena però hanno assistito gli agenti della polizia ferroviaria Roberto Ricca e Saverio Pepe che non hanno potuto fare meno di far scattare le manette ai polsi dello straniero.

La donna era andata alla stazione col marito Antonio Crivellaro, anni. L'algerino è stato fulmineo, ha mano dentro alla borsa, dove c'erano mele e pomodori appena acquistati, e s'è impossessato del portafoglio. Non s'aspettava che la vittima reagisse: «Sono in cura; nel portamonete c'erano le cartelle cliniche, non potevo perderle». **[e. f.]**

IMPERIA

Un pensionato

Accuse di abusi per un avviso Viene assolto

IMPERIA. Era stato preso di mira dai Verdi per presentare un esposto il consigliere Gabriella Badano), che lo avevano accusato di irregolarità edilizie: Massimo Corradi, 67 anni, residente a Imperia in Paglieri 48, aveva costruito un rifugio in lamiera per le caprette nane, sua passione. La costruzione però era stata ritenuta dagli ambientalisti poco rispettosa dell'habitat. Era stata realizzata in un angolo di campagna, a Castelvecchio, in un terreno proprietà della Curia vescovile. L'anziano era stato rinviato a giudizio per abusi.

Il pretore d'Imperia Varalli alla fine ha accettato le tesi difensive presentate dal difensore, l'avvocato Giorgio Saguato, e ha scagionato Corradi in aula. Il legale ha dimostrato che il manufatto non era di danno all'ambiente ma si inseriva nel contesto paesaggistico. Vittoria amara: il pensionato, di fronte alle accuse, pignole e pressanti, ha preferito smantellare l'ovile. Le capre ora sono più sicuro dalla pioggia. **[e. f.]**

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Un ringraziamento al maestro Proost

Desidero rivolgermi al maestro Walter Proost e ringraziarlo perché nel desolato deserto culturale in cui ci troviamo è vivere, ha saputo creare una delle poche oasi in cui lo spirito si è potuto ristorare e ritemprare sotto la sua eccellente direzione, infatti, l'orchestra sinfonica, rinata dalle sue ceneri proprio come l'Araba fenice, aveva trovato finalmente il suo antico splendore regalando veri momenti di gioia agli ascoltatori. La ringrazio, maestro Proost, non solo a nome mio, ma anche a nome del pubblico che era tornato a riempire, numeroso, il teatro e che non si stancava di applaudirla calorosamente al termine dell'esecuzione dei brani.

Non entusiasta soltanto il pubblico sanremese, orgoglioso di possedere una sinfonica stabile, portata ad un livello tale da in grado di sostenere il confronto con quelle dei più famosi teatri grandi città, ma anche quel pubblico composto dai turisti abituali, sia italiani, sia stranieri.

Se si considera poi che durante le diverse tournee veniva presentata, in territorio nazionale e internazionale, la desueta immagine di Sanremo «colta» accanto a quella più nota di Sanremo «capitale delle canzonette e del gioco d'azzardo», doveva essere reputata una fortuna l'aver trovato un maestro e direttore davvero valido. A tutto questo, invece, ha messo fine l'amministrazione comunale con una decisione infausta ed inspiegabile, non si capisce infatti perché abbia sentito il bisogno di intervenire a sconvolgere delle poche cose che funzionava perfettamente mentre esistono problemi reali, ben più gravi che attendono ancora di essere affrontati e risolti.

Per quanto sia arcana e incomprensibile, però, questa è la vita, maestro Proost, e nella grottesca farsa dell'esistenza umana può anche accadere che si venga rimossi per avere fatto troppo bene il proprio lavoro.

Fernanda Del Nero, Sanremo

Scrivere alle redazioni de La Stampa di Imperia, via Alfieri 10 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: t. 252.525 - 295.455
Camporosso: telefono 28.191
Cervo-S. Bartolomeo: t. 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112
Dolceacqua: telefono 206.878
Ospedaletti: telefono 505.050
Pieve di Teco: telefono 38.377.
Pontedassio: telefono 279.700
Pornassio: telefono 325.132
Riva Ligure: telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: t. 486.000.
Sanremo: telefono 505.050
Arma di Taggia: telefono 41
Ventimiglia: telefono 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: Gibelli, Belgrano 5, tel. 293.689.
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 509.065.
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 58, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: Guglielmi, corso Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 208.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Biscio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: San Martino, corso Cavallotti 175, tel. 509.375.
Arma di Taggia: Revelli, Dusirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: Viale, Costituente 22, tel. 351.140.

[illegible]

Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

MEDICA: Imperia soccorso: t. (0183) 290.777. **Sanremo:** t. **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Bordighera:** t. 2751. **Ventimiglia:** t. **Guardia odontoiatrica festiva:** ore: 9-12, t. (0183) 299.908.

DEL

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

26 GIUGNO

ATTIVITA' Il ministero delle Finanze comunica che nella Gazzetta ufficiale n. 49 del 18 giugno (quarta serie speciale) sono state pubblicate le sedi di svolgimento delle prove preselettive dei concorsi pubblici per esami a 500 posti di funzionario tributario (ottava qualifica) e altrettanti di collaboratore tributario (settima qualifica). Se per motivi organizzativi si rendesse indispensabile una variazione alle sedi di esami verrà fatta pubblicare nella gazzetta ufficiale (4a serie speciale) del 28 giugno. Nella stessa Gazzetta del 18 sono stati precisati, inoltre, i rinvii delle pubblicazioni dei diari delle prove d'esame e della ripartizione regionale dei concorsi pubblici di 915 posti di assistente tributario (sesta qualifica funzionale) e 1065 di coadiutore (quarta qualifica funzionale). I diari delle prove di questi concorsi sono stati pubblicati sulla Gazzetta del 27 settembre. Domani, alle 21, si riunisce inoltre il Consiglio comunale di **Dolceacqua**. E' prevista una modifica al regolamento per l'applicazione della tassa sullo smaltimento dei rifiuti, in seguito ai rilievi del Coreco. Si parlerà dell'istituzione del servizio prescuola e doposcuola per le elementari. Sono poi in programma variazioni al bilancio di previsione per il

APPUNTAMENTI

IMPERIA

I corsi di Panta Musicà

Partono il prossimo mese i corsi dell'associazione Panta Musica, in via Belgrano 22. Le lezioni riguardano jazz, canto e strumenti classici. **[e. f.]**

IMPERIA

Cena e letteratura

Al ristorante Piccadilly di piazza Dante 2, a Oneglia, prosegue il ciclo «L'appetito vien leggendo». Domani, è in programma una cena con il critico Gian Luca Favetto. Prenotazioni al 295.718. **[e. f.]**

SANREMO

Nuovi corsi per bagnini

La Società Nazionale Salvamento promuove i corsi estivi per conseguire il brevetto per bagnini. Informazioni allo 0184/577.379. **[g. ga.]**

DIANO MARINA

Architettura nel Ponente

Sabato, alle 17.30, nella sala consiliare del Comune di Diano, via alla mostra «Medioevo e Barocco: felici stagioni dell'architettura nel Ponente» a cura di Nadia Pazzini. Proseguirà fino al 7 luglio. **[e. f.]**

SANREMO

Con il Foto Club sul Toraggio

Aperte le iscrizioni alla gita del 30 giugno del Foto Club Riviera Fiori. La meta «fotografica» dell'escursione è il Monte Toraggio. **[g. ga.]**

[illegible]

Il basket per i giovani

Corso di basket per il Bvc Sanremo. Le lezioni, per ragazzi e ragazze tra 12 e 17 anni, gratuite e si tengono a Villa Ormidea. **[g. ga.]**

IMPERIA

Il premio Carlo Isnardi

Sabato, alle 18, nelle sale di Palazzo Guarinieri a Porto, sarà consegnato il premio Carlo Isnardi. Il riconoscimento va a Massimo Rossano, per la sua tesi sull'«Illuminazione pubblica a Oneglia e Porto Maurizio nell'800». **[e. f.]**

«Difficili, ma abbordabili» per la maggior parte dei ragazzi gli argomenti proposti dal ministero

Maturità, archiviata la prova di italiano

Terzo mondo, razzismo e poesia i temi più trattati

SANREMO. Temi «difficili» per la maturità '96. Questo il commento generale dei candidati che ieri mattina si sono chiusi nelle aule per affontare la prova scritta di italiano, primo atto per ottenere il diploma. I ragazzi ammettono che la scuola li abbia [illegible] in condizione di affrontare gli elaborati ma rivelano al tempo stesso una critica, non troppo velata, per la complessità della formulazione dei temi. Zainetto in spalle con il vocabolario e [illegible] po' di paura, hanno tutti concluso la prova con circa un'ora d'anticipo rispetto ai tempi previsti, tutti con la consapevolezza del «speriamo che [illegible] andata bene». Pochi hanno scelto i temi di letteratura e attualità.

Questa [illegible] cronaca, minuto per minuto, delle interviste all'uscita dagli istituti di Sanre[illegible] dove si sono formati capannelli di ragazzi alle prese con commenti, confronti, critiche.

Si apre il portone dell'Ipc di corso Cavallotti, la scuole professionali. [illegible] prima ad uscire è [illegible] ragazza con lo zainetto e il vocabolario in mano: «Ho affrontato il tema sul Terzo Mondo (quello specifico) [illegible] è sembrato quello più interessante per quanto si è trattato nel corso dell'anno». Sabina Nasi racconta poi le sue considerazioni «maturate nell'ambito degli studi sull'economia politica e la geografia» «Un punto di partenza interessante - spiega la ragazza - per trattare poi il problema dei Paesi in via di sviluppo in modo più ampio». Dietro di lei arriva Walter Rinaldi, anche [illegible] lui il tema sul «Terzo Mondo» è sembrato quello più «abbordabile»: «Nessuna paura, ma quando hanno dettato i titoli c'è stato un momento di imba[illegible] per tutti». E la scuola? «Credo, visto il tema che ho affrontato, che mi abbia preparato al meglio per affrontare l'esame di maturità». Per i due studenti dell'Ipc oggi è [illegible] giornata della seconda prova scritta. Poi, si attenderanno gli orali: diritto e geografia per Sabrina, italiano e inglese per Walter.

Alle 14 non esce ancora nes[illegible] dal liceo classico «Cassini» e dallo scientifico «Sacche[illegible]. Il protone è sbarrato, i bidelli si lasciano sfuggire che prima della dettatura dei temi si è avuto qualche problema, che prima delle 15 non uscirà nessuno. Qualche genitore, impaziente, è già fuori dal portone.

Si [illegible] allora all'Istituto Colombo. All'uscita su piazzetta Corridoni, alle porte della Pigna, gli aspiranti geometri e ragionieri lasciano la scuola [illegible] impressioni diverse.

«Ho scelto l'elaborato sulla comparazione tra matematica e poesia - racconta Barbara Musizzano». Un commento sui temi? «Mi s[illegible] trovata [illegible] po' in difficoltà ma una volta fatta la scelta sono andata avanti senza troppi problemi». L'amica di Barbara, Silvia Martella, arriva dalla «Sedes», ha fatto il tema sulla frase di Cesare Pavese, sul senso della storia: «Ho cercato di analizzare il problema in modo [illegible] zionale, [illegible] toccare l'aspetto del razzismo di "ieri" e quello di "oggi"». In pratica, una rivalutazione critica di quanto appreso durante l'anno.

Passa ancora qualche minuto, [illegible] Sanremo arrivano le nuvole [illegible] di [illegible] temporale ed esce dal portone del «Colombo» anche Pierluca Siri: «Ho scelto l'elaborato di [illegible], ho attinto dal programma effettuato nel corso dell'anno con i professori e ho fatto considerazioni personali». E tra chi affolla il piccolo cortile davanti alla scuola il tema di discussione è uno solo, «temi difficili e non certo facilmente abbordabili».

Davide Iezzoni, 5a geometri: «Non è stata una scelta facile ma il primo scritto è acqua passata. Agli orali porterà diritto [illegible] topografia, poi si vedrà». Esce anche un aspirante ragioniere, indirizzo amministrativo, Alessio Pizzo: «Ho scelto [illegible] tema di storia, quello sull'800 e sulle condizioni [illegible] contrasto tra borghesia e classe operaia. Sono temi trattati durante l'anno e non ho trovato particolari difficoltà a ricostruire il programma che va dalla rivoluzione francese all'età coloniale». E all'orale? «Ho scelto ragioneria e francese» E nel tuo futuro? «Vorrei iscrivermi all'università, probabilmente alla facoltà di Economia e Commercio».

Il tema di letteratura, l'incontro tra Don Abbondio e i bravi di Don Rodrigo ne «I Promessi Sposi» [illegible] Manzoni è stato invece affrontato da Andra [illegible] Bernardo, 19 anni, il primo privatista trovato all'uscita dalla prima prova scritta della maturità. «Avevo preparato il testo nel [illegible] del programma svolto con l'ausilio dei corsi derali dell'Enaip. Per me, dopo quello dell'Ipc, si tratta del secondo diploma». E agli orali? «Ho scelto italiano e ragioneria». Andrea aspetterà poi [illegible] fare il servizio militare, un periodo di rillessione prima di scegliere cosa fare nella vita

Oggi, per tutti, è in programma la seconda prova scritta.

Giulio Gavino

Da sin. in alto: Barbara Musizzano, Alessio Pizzo, Pierluca Siri e Silvia Martella

Da sin. in alto: Walter Rinaldi, Sabina Nasi, Davide Iezzani e Andrea Di Bernardo

Secondo test

Ultimo scritto poi gli orali

IMPERIA. Oggi seconda e ultima prova scritta per gli oltre 1.300 candidati agli esami di maturità della provincia. Tra qualche giorno, si passerà agli orali. Gli studenti sceglieranno una materia sulla quale essere interrogati e la commissione un'altra. Ma prima sarà la volta dei commissari ad essere impegnati nelle correzioni degli elaborati. Intanto, i componenti delle commissioni ieri hanno già realizzato il programma di lavoro dell'intero periodo delle prove e tutti i complessi adempimenti burocratici che accompagnano l'esame.

Sempre ieri i candidati hanno provveduto a segnalare per iscritto ai presidenti delle commissioni la materia prescelta tra le quattro indicate dal Ministero e quella eventualmente aggiunta, scelta tra le materie dell'ultimo anno. La seconda materia sarà invece indicata dai commissari il giorno precedente lo svolgimento dell'orale dopo un'attenta discussione e votazione.

Il colloquio inizierà con la materia scelta dal candidato e proseguirà con la seconda materia. Particolari disposizioni dovranno essere adottate per i candidati portatori di handicap e per i privatisti (81 in provincia) che dovranno sostenere prove orali integrative sulle materie di tutti gli [illegible] di corso.

Per gli studenti impegnati nell'esame di maturità che durante le prove scritte oppure quelle orali dovessero ammalarsi sono previste prove suppletive.

Le commissioni si riuniranno entro il giorno [illegible] alla conclusione [illegible] tutti i colloqui, compresi quelli dei candidati che hanno sostenuto le prove suppletive e sulla base di risultati delle prove, del giudizio di ammissione, del curriculum degli studi e di ogni altro elemento a disposizione si procederà alla formulazione del motivatogiudizio positivo o negativo, sulla maturità di ciascun candidato. Poi [illegible] dovrà esprimere un giudizio complessivo che dovrà essere adeguatamente motivato. Infine, tale giudizio dovrà essere integrato da un voto espresso da tutti i componenti la commissione in sessantesimi che sarà il momento di sintesi della valutazione atteso con grande apprensione da tutti gli studenti.

Dopo la delibera [illegible] giudizi è prevista la pubblicazione dei risultati che se saranno come gli altri anni [illegible] attesteranno intorno al [illegible] per cento di promossi. **[a. b.]**

Liceo Aprosio e Montale: i promossi

Bordighera completa l'elenco di nomi e risultati

BORDIGHERA. Concludiamo la pubblicazione dell'elenco dei promossi dell'Istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere «Montale» che ha sede in via Vittorio Emanuele, a Bordighera.

Classe 3a C. Stefania Armando, Stefania Cammilleri, Maria Camomilla, Stefania Favaro, Matteo Lanza, Alexandra Maccario, Fabio Macrì, Manuela Monteleone, Giovanna Pansini, Stefania Rodà, Marcella Russo, Francesca Santoro, Riccardo Scipione.

Classe 4a A. Nicola Arrigo, Alessia Borfiga, Elisa Candente, Jessica Giorgia Cavallera, Sabrina Di Benedetto, Micaela Forte, Deborah Ghione, Enrico Ilariuzzi, Simona Libretti, Stefania Maccario, Alena Marchesi, Eleonora Martini, Liana Merlenghi, Fabio Pizzo, Zayra Savarino, Giovanna Scarfò, Erika Tognini, Arturo Torcasso.

Classe [illegible] B. Fabiana Atzeni, Simone Bianchi, Matilde Casciano, Vincenzo Cascino, Caterina Cosenza, Nives De Marco, Daniela Franchi, Claudia Guido, Cristina Guido, Antonella Macchiarella, Massimiliano Morelli, Andrea Nigro, Cristina Nucci, Elena Orso, Silvia Pastorino, Manuela Putrino, Cinzia Rigotti, Fabio Scaffidi Fonti, Vincenzo Zacchia.

Emozione davanti ai tabelloni

Classe 4a C. Milena Amalberti, Monica Anfosso, Emilia Benedetto, Lucrezia Biancheri, Ylenia Bonifacio, Chiara Caporali, Chiara Corallo, Marco Covezzi, Gabriele De Stefanis, Sabrina Floris, Giuseppina Forastieri, Sonia Giraldi, Enrico Mirko Grillo, Emanuele Lorieri, Elisa Marsiglia, Fabrizio Merello, Rosanna Musumeci, Alessi[illegible] Nozzari, Federica Ontano, Antoni Pappatico, Romina Radessich, Maria Luisa Spataro, Simona Spataro, Veronica Ter[illegible].

Qualche respinto in più nel liceo classico e scientifico «Aprosio» [illegible] Ventimiglia di via Tacito. Ecco parte dei promossi.

Classe 4a A ginnasio classico. Giuditta Ballotta, Renata Ballottta, Enrico Biale, Gianni Bosio, Serena Cannatà, Elena Caro, Federica Elisa Casonato, Francesca Castelli, Manuela Maria Cozzucoli, Luca Donzelli, Luca Manuel Pio Esposito, Stefano Fantino, Elisa Gradi, Elena Luzzi, Rossana Corinna Pallanca, Luca Perrone, Serena Viglione.

Classe 4a [illegible] ginnasio classi[illegible]. Francesca Allavena, Giulia Bascianelli, Jessica Branco, Valentina Bruno, Francesca Carluccio, Manuela Cassini, Liliana Florio, Manuela Mameli, Lara Marchesini, Francesca passador, Marina Porotto, Giorgia Piori, Valentina Righetto, Mari[illegible] Rossi, Ambra Saitta, Euclidia Sepe, Chiara Tonet, Monica Vinti.

Classe 5a A ginnasio classi[illegible]. Alessia Aleo, Valerio Thomas Briozzo, Silvia Fraboni, Chiara Garzo, Andrea Genna, Carlo Nino Giordano, Chiara Guglielmi, Giovanna Littardi, Manuela Mercedes Melgrati, Valeria Maria Miceli, Alberto Montesoro, Giulia Parvoli, Andrea Poletto, Marco Riccardo Rodini, Paolo Savoia, Valentina Tamagno, Angela Renata Viale

Classe 1a A classico. Enrico Allavena, Irene Maria Box, Laura Bellucci, Carla Bombari, Evelina Cara, Lara Janne, Isabella Liguori, Dario Maria Martullo, Giovanna Muscatello, Tania Pianfetti, Federica Raimondo, Valentina Rossi, Serena Orianna Signorelli.

Classe 1a A scientifico. Veron[illegible] Barattero, Serena Sissi Bonaso, Sandra Borri, Riccardo Cairo, Vincenzo Davide Cammilleri, Nicola Carboni, Sara Ciuffardi, Chiara Corsi, Christian Costarella, Massimo Ferrara, Fabio Lavazza, Damiano Marcellino Alberto Molinari, Manuela Maria Orlandi, Davide Panzitta, Umberto Rossi, Diego Sarti, Francesca Seva, Edoardo Soldano, Aristen Son[illegible].

Classe 1a [illegible] scientifico. Matteo Eugenio Artioli, Roberto Cacciani, Erica Silvia Cestaro, Susanna Chiarenza, Marta Collu, Monica Culcasi, Fabio Adriano Curci, Giorgia Ferrari, Davide Flavio Ferraris, Maria Katia Iannuci, Dragan Jurisic, Luca Loisano, Gio Fbanco Martini, Elena Moio, Dalne Muccio, Virgilio Salvato Muscatello, Diego Palmero, Ilaria Papini, Chiara Rebaudo, Andrea Zullo

Classe 1a C scientifico. Luca Agnese, Marco Maria Beglia, Dario Bombari Francesca Cassini, Lorenzo Giacomo De Zanet, Francesco Esposito, Salvatore Carmelo Fazzalari, Sabati[illegible] Larosa, Morena Dominique Lombardo, Chiara Maccario, Maria Elena Maccario, Mara Giorgia Martinoli, Michele Mazza, Chiara Musso, Elena Prestileo, Valentina Sisto, Davide Giovanni Taliani, Matteo Van Der Grijn. **[d. bo.]**

IMPERIA, COSÌ L'IPSIA, ITIS E SCIENTIFICO

IMPERIA. Continua oggi la pubblicazione dei risultati degli scrutini dell'anno scolastico che si è appena concluso. Una certa percentuale di respinti compare anche negli elenchi dell'Ipsia «Marconi» [illegible] via [illegible] belli. Ma, nell'istituto che prepara tecnici meccanici ed elettronici per l'industria e l'artigianato [illegible] mancano neppure votazioni [illegible] un [illegible] prestigio (anche [illegible] sono molto pochi).

Ecco, comunque, i nomi di coloro che [illegible] l'hanno fatta.

Classe 1a A oper.mecc.: Alex Arena, Massimo Barberis, Massimiliano Berardi, Stefano Bertelli, Giuseppe Cosenza, William Dimichino, Paolo Donatello, Manuel Garau, Andrea Gossi, Fabio Guarnaccia, Sergio Marchetti, Alessio Pisi, Lorenzo Raineri, Everi Rosso, Alessandro Tavella, Francesco Zandonalle Sarinuto.

Classe 1a A oper. elettr.: Tiziano Amorosi, Domenico Bisbano, Fabrizio Briano, Alessandro Coradeschi, Erik Cutrera, Giacomo Dellerba, Monia Diana, Davide Ferrari, Alessandro Frasetti, Gianluca Grosso, Sara Molinari, Louis Piscioneri, Fabio Salomone, Dario Zangari, Alessio Zola.

Classe 1a B oper. elettr.: Alessandro Bottero, Paolo Di Nolfo, Marco Gazzano, Lorenzo Genovese, Samuele Lanza, Marco Mariano, Luca Mirabelli, Vincenzo Neglia, Christian Pizzo, Luigi Rommeri, Mattia Rovere, Giorgio Ungarelli, Daniele Ventrice, Andrea Verando.

Classe 2a A addetto manuten.elabor.elettronici: Gianpaolo Addamo, Giuseppe Argiró, Davide De Luca, Quirino Donuto, Omar Garelli, Simone Gorizia, Simone Lazzarini, Manuel Madeddu, Andrea Malatesta, Giuseppe Nalbone, Davide Papamarino, Giuseppe Piccardo, Roberto Pugni, Pietro Ramella, Joan Manuel Sosa Jmenez, Gianluca Vacchetto.

Classe 2a oper.mecc.: Stefa[illegible] Alberucci, Maurizio Bertone, Simone Bonavera, Daniele Contino, Matteo Dalmasso, Andrea Demonte, Marco Dogliani, Riccardo Roberto Faraldi, Si[illegible] Gandolfo, Paolo Giordano, Andrea Giusto, Oriano Maroni, Massimiliano Pollero, Angelo Portelli, Angelo Roncallo, Luca Scola, Simone Vassallo, Stefano Zagatti.

Classe 2a instal.appar. elettroniche: Andrea Basso, Marco Bazzano, Danilo Coletta, Rocco Condolucci, Davide Dulbecco, Carlo Franzi, Davide Galassi, Gabriel Garelli, Roberto Lanteri, Daniele Monteleone, Matteo Pino, Stefano Scalise, Roberto Tedeschi, Andrea Tumminello.

Classe 4a Tiee: Mirko Ambrosetti, Gianluca Assogna, Samuele Azzan, Mirko Badalino, Roberto Bernardini, William Cacciatore, Massimiliano Caprini, Marco Fiorillo, Massimiliano Guaracci, Andrea Lercari, Manuel Maffone, Luca Muschietti, Christian Occelli, Fabrizio Rabbia, Maurizio Ramella, Francesco Scaringi, Gianpolo Sessa, Fabiano Speziari, Fulvio Vassallo, Christian Verda, Debora Verde.

Classe 4a Tim: Carmine Acito, Francesco Bregolin, Giuliano Carlo, Fabrizio Civico, Morano Ferrari, Antonjio Fondacaro, Fabio Girimondi, Federico Grasso, Francesco Iannello, Fabio Lucia, Alessandro Martucci, Andrea Mirabelli, Enrico Morotti, Giuseppe Simula, Luca Trevia, infine Al[illegible] Vitali.

Anche all'Itis di via Santa Lucia la percentuale dei promossi [illegible] elevata. Ecco i loro nomi.

Classe 1a A: Giorgio Acquistapace, Cristian Balzo, Angelo Basteris, Luca Bellinghieri, Elio Bertaccho, Stefano Beschi, Elvio Bianco, Yuri Ciabatti, Luca Crusco, Mario Dante, Giuseppe Dattola, Alessandro De Maglie, Mattia Gattai, Massimiliano Graglia, Simone Ordano, Matteo Ramella, Nicola Reggi, Alessio Revello, Michele Sasso, Alessio Soluri.

Classe 1a B: Maurizio Bivona, Roberto Blasi, Vincenzo Cordì, Mirko D'Andrea, Alessandro Ghigo, Gianni Maglio, Alessandro Massa, Paolo Mazzocca, Marco Musizzano, Federico Nasi, Andrea Pintacrona, Walter Toscano, Andrea Verrando, FabioVigli.

Classe [illegible] A: Daniele Angrillo, Marco Bacigaluppi, Luca Ballini, Andrea Damonte, Simo[illegible] Di Blasio, Luca Dispinzeri, Emanuele Ghini, Maurizio Guglielmi, Flavio Marovic, Antonio Molinaro, Simone Piccinini, Sabrina Seno, Fabio Zenoardo.

Classe 2a B: Ivan Albavera, Antonio Balestra, Andrea Bodino, Daniel Cinzio, Marco Furfaro, Nicola Garzo, Antonio Merra, Simone Nobile, Massimiliano Roggero, Silvano Sciandino, Cristian Trapani, Simone Uberti, Giangiorgio Vargiu, Sergio Viale.

Classe 3a A: Luca Agnese, Alessandro Bilbao, Andrea Cacciatore, Maurizio Cuffaro, Mar[illegible] De Rossi, Marco Maurizio, Carlo Megna, Mirko Parodi, Federico Stickel.

Classe 3a B: Marco Bruni, Fabio Brusco, Eermanno Ferrari, Roberto Gomboli, Sergio Maurizio Laigueglia, Cristiano Noreberti, Matteo Oliva, Moreno Pedalino, Davide Prevosto, Fabio Raineri, Andrea Ramoino, Francesco Schenardi, Ago[illegible] Semeria, Stefano Salvatora Sferlazza, Mauro Viale.

Classe 3a chimici: Daniela Bencardino, Mauro Camperi, Lorenzo Cane, Simone Davide Cirigliano, Luca Dallorto, Marco Forte, Chiara Lazoi, Davide Maggio, Gianluca Pagot, Christian Rigardo, Marco Santarcangelo, Omar Tirteo.

Classe 4a A: Maurizio Agnese, Hermess Alissi, Giovan Battista Balistreri., Alessandro Barisone, Marco Bonello, Riccardo Canale, Paolo Francsconi, Luca Gallo, Massimo Giordano, Fabio Giunta, Michele Gueli, Giancarlo Lupinetti, Diego Masieri, Massimo Pissarello, Luca Tiziano

Classe 4a chimici: Andrea Belloni, Denis Bianchi, Emanuele Boetti, Simona Calvano, Mattgeo Cerutti, Sara Durante, Silvia Giorgia Fava, Raffaele Gazzano, Rosanna Lisi, Antonio Luperto, Fabrizio Carmelo Romeo, Federico Sangregorio, Daniele Solazzo, Giorgio Straulino.

Completiamo ora [illegible] pubblicazione dei promossi del liceo scientifico «Vieusseux» di via Terre bianche, a Porto Maurizio, già iniziata due giorni orsono.

Classe [illegible] C sperimentale bilingue: Lisa Airasca, Pablo Gabriel Aloy, Simone Balefatti, Lucia Bertora, Michele Erasmo, Francesca Fabiano, Emanuele Grasso, Silvia Picanza, Ezio Pino.

Classe 4a A minisperimentazione: Tiziana Armato, Mar[illegible] Bonavia, Sara Bonzano, Lorenzo Bracco, Fulvio Cervelli, Roberto Cordeglio, Fabioi Iachini, Giovanni Manfredi, Paolo Monti, Silvia Ramò, Giorgia Rocco, Marco Salvo, Luca Vassallo, Luigi Viale, Paolo Giovanni Zagarella

Classe 4a B: Andrea Bonura, Cristina Borghi, Cristina Corazza, Giorgio Cordeglio, Patrizia De Gaetano, Daniele Lerrys Dragotto, Laura Massabò, Massimo Nardini, Giovanni Nebbia, Alessandro Nuvoloni, Marzia Rivoiru, Omar Stoppa, Flavio Toscano

Classe 4a [illegible] sperimentale bilingue: Maria Cristina Amoretti, Graziella Benza, Marta Bevanda, Nathalie Carenzo, Daria Chieppa, Raffaella Colangelo, Alessandro Corradi, Stefania Delbecchi, Rossella Dulbecco, Valentina Gandolfo, Enrica Lanteri, Miriam Massabò, Monica Pellegrino, Micol Romella, Barbara Revello, Marina Angela Sala, Sabrina Zunino.

Classe 4a D: Matteo Bosca, Simone Danielli, Alexis De Angeli, Marcella Favero, Stefania Fittipaldi, Florinda Gaglianone, Francesca Gandolfo, Nicole Gandolfo, Anton Maria Maragliano, Laura Novaro, Daniela Pittaluga, Alessandro Raineri, Silvia Saldo, Nicola Sasso, Paolo Sasso e per concludere Sara Viaggio. **[a. b.]**

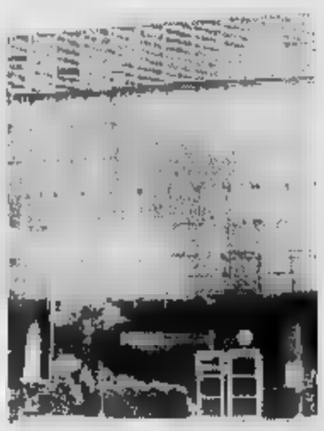
La sala banchetti del Palafiori resterà in funzione almeno sino al Festival '97

Ex mercato: futuro con i congressi

E il presidente del Consorzio Sanremo replica ai ristoratori che temono di essere danneggiati. «E' il contrario: c'è più lavoro per tutti». Garanzie per il catering. Appello per la ristrutturazione

SANREMO. Il «Palafiori» resterà in funzione almeno fino alla prossima edizione del Festival. Con buona pace di quei ristoratori che hanno storto il naso fin dal primo momento, individuando nella sala-banchetti appena allestita all'ex mercato di corso Garibaldi un pericoloso concorrente (è nata per ospitare cene e avvenimenti da 1000-1500 invitati). La scelta di prolungare l'esperimento oltre il periodo estivo, è dell'amministrazione comunale, che, dopo aver valutato il primo impatto sulla città (con il congresso della Sai e il raduno per i 50 anni della Vespa, che hanno portato migliaia di presenze), ha deciso di sfruttare la struttura il più a lungo possibile, per non perdere la possibilità di ospitare grandi congressi ed eventi particolari nella speranza di risollevare le sorti dell'industria turistica.

E' stato Giuseppe Li Pira, presidente del Consorzio Sanremo Congressi, a chiarire ieri le intenzioni sul futuro della sala, rispondendo agli attacchi dei ristoratori, indispettiti anche dal fatto che l'impianto sia figlio di un'iniziativa pubblica (la realizzazione è stata curata dalla ditta Sanmi, che organizza il Moac, ma l'input e buona parte dei finanziamenti sono arrivati da Comune, casinò e dallo stesso Consorzio). «Senza Palafiori non avremmo potuto ospitare il congresso Sai e il raduno dei vespisti, che hanno riempito gli alberghi e garantito molto lavoro anche pizzerie, ristoranti, bar. Qualcuno ha addirittura esaurito le scorte di bevande», sottolinea Li Pira.



L'ex mercato dei fiori

Aggiunge: «Voglio rassicurare per l'ennesima volta i colleghi ristoratori: la sala non è stata creata per portare via loro dei clienti, ma per ottenere l'obiettivo opposto. L'equazione è semplice: più gente arriva a Sanremo, più lavoro c'è per tutto il comparto turistico. Ed i primi risultati ci danno ragione: Senza struttura di questo tipo Sanremo non può ospitare i grandi congressi, quelli da 1000-1500 delegati, per i quali gli organizzatori pongono come clausola essenziale la disponibilità di una sala per una serata di gala con tutti i partecipanti. Proprio ieri una banca di livello nazionale ci ha rivolta a noi per il congresso che terrà a novembre con 800 persone: se non avessimo realizzato il Palafiori avremmo dovuto rinunciare all'occasione».

Li Pira risponde pure a chi ha criticato scelte e qualità per il servizio di cattering: «Per il futuro, pretenderemo garanzie scritte dagli organizzatori dei congressi: dovranno rivolgersi a ditte altamente specializzate. E se i ristoratori sanremesi vogliono inserirsi, facciano pure, magari consorziandosi, ma offrendo comunque opportune garanzie, perchè non è facile servire 1500 persone».

Ormai è chiaro: il futuro del turismo sanremese dipende anche e soprattutto dal destino dell'ex mercato dei fiori. Evidenzia Li Pira: «Gli operatori turistici devono essere uniti per sollecitare l'amministrazione a varare il piano per la ristrutturazione dell'edificio: servono una sala polivalente stabile con 4 mila posti, oltre a parcheggi più ampi e comodi. Senza infrastrutture, qui il turismo è destinato a una lenta agonia».

Gianni

La protesta dei ristoratori

«Il Comune ora ci fa concorrenza» Nel mirino servizi bar e catering

SANREMO. La sala allestita in tempo di record sul plateatico dell'ex mercato dei fiori può ospitare fino a 1500 invitati. E' la struttura che mancava per i grandi banchetti, anche se la cornice non è quella che meriterebbe il prestigio internazionale della città (il vecchio edificio è uno dei simboli del degrado) e la nascita è stata accompagnata dalle preoccupazioni di parecchi ristoratori. «Ci mancava anche la concorrenza del Comune...», hanno commentato i più critici, ponendo l'accento anche sulle scelte per il servizio cattering e bar all'interno dell'impianto.

Qualcuno si è spinto pure a parlare di presunti favoritismi, riferendosi in particolare alla gestione del bar nelle uniche due occasioni in cui il Palafiori è stato utilizzato dopo l'inaugurazione, avvenuta due settimane fa. «Perchè ci si è rivolti a un locale il cui titolare è socio di un esponente di primo piano di un partito che governa a Palazzo Bellevue?», si domandano alcuni esercenti. Comune rispondono che i contratti per bar e cattering «sono stati curati direttamente ed esclusivamente dagli organizzatori dei due appuntamenti, i quali hanno scelto liberamente».

Al di là di polemiche e sospetti, restano comunque le incognite sul futuro dell'ex mercato dei fiori. Il Comune ha affidato a un professionista l'elaborazione del progetto per la riconversione dell'edificio, ma i tempi tecnici e burocratici prospettano lunghi. Senza considerare che nascerà anche il problema di reperire i miliardi necessari per la ristrutturazione.

Qualcuno ha però suggerito di utilizzare una parte della somma versata all'amministrazione dalla Rai per l'esclusiva sul Festival e mai utilizzata per la realizzazione del Palafestival (progetto che appare ormai tramontato). L'idea è comunque quella di innalzare di un piano l'ex mercato, ricavando una grande sala polivalente, oltre a spazi per esposizioni e attività varie. In programma anche l'aumento dei parcheggi.

Intanto, albergatori e amministratori devono accontentarsi del salone sorto su metà dell'ex plateatico, ingentilito da centinaia di metri di moquette, dotato di un ampio palcoscenico e caratterizzato dalle «vetrine» dedicate al casinò (sono esposte una roulette e una slot-machine) e al Comune.

Domani, Palazzo Bellevue utilizzerà la struttura per premiare coltivatori e ibridatori sanremesi che si sono distinti alla recentissima edizione di Euroflora. E successivamente, il Palafiori ospiterà alcuni avvenimenti del calendario estivo delle manifestazioni messo a punto dall'assessorato al Turismo. Poi, a fine agosto, la sala sarà assorbita dal «carrozzone» del Moac, tradizionale mostra-mercato dell'artigianato. Ma a settembre sarà di nuovo disponibile per ospitare i banchetti dei congressi. Uno degli appuntamenti più importanti dell'autunno (2-7 ottobre) è quello con il convegno delle bande musicali tedesche.

[g. mi.]

Il Palafiori può ospitare 1500 persone: l'ideale per i grandi banchetti (FOTO M. GATTI)

L'ALTRA FACCIA DELLA VIOLENZA

Un locale distrutto e l'esercente ferito con un coltello. E in pretura testate alla porta

Via Corradi, la sequenza del raid

Così un extracomunitario ha seminato il panico

Nella pizzeria di via De Benedetti si raccolgono i cocci dopo il raid del marocchino. A fianco il titolare del locale Ivano Amatobene

SANREMO. Un giovane marocchino in preda ad una crisi isterica è stato protagonista, l'altra sera, dell'ondata di violenza che ha caratterizzato negativamente l'esordio dell'estate di via Corradi, singolare e simpatica amalgama di musica dal vivo, dehor di ristoranti e apertura serale dei negozi. Il ragazzo di colore, sedicente, aveva fatto la sua apparizione nell'isola pedonale del centro storico già all'inizio di serata disturbando i turisti che cenavano al ristorante e creando l'imbarazzo dei gestori. Allontanato una prima volta e però ritornato sui suoi passi intorno alle 22 e, alla vista di una pattuglia della polizia municipale, ha perso ogni controllo. Ha fatto irruzione nella pizzeria all'angolo di via Saccheri devastando specchi, vetri, arredi, afferrando poi un coltello e ferendo addirittura il titolare, Ivano Amatobene. Poi, prima di essere nuovamente fermato, si è accanito anche contro le vetrine di due atelier. Amatobene è stato medicato (posto 1 vetri infranti finiti sulla strada sono stati rimossi. I danni complessivi, mancati incassi esclusi, si aggirano intorno ai dieci milioni.

I danni, la scena inquietante dell'aggressione e la «caccia all'uomo» per bloccare l'extracomunitario hanno avuto come impotenti testimoni decine di sanremesi e turisti che avevano scelto via Corradi per il passeggio serale visto che nella piazzetta si esibiva per la prima volta l'orchestra ingaggiata dal Comune per la stagione estiva.

Il marocchino è stato affidato agli agenti della volante che l'hanno accompagnato in commissariato. Senza documenti e sempre in stato di visibile alterazione è stato sottoposto ad un fermo di polizia giudiziaria. E ieri mattino, portato in pretura per la direttissima, il giovane ha continuato a dare in escandescenze: al momento della convalida dell'arresto, davanti al pretore Fiorella Moret, è sfuggito al controllo dei carabinieri e ha sfondato a testate uno dei vetri della pretura. Il processo, dopo l'incredibile, ennesimo, danneggiamento, è stato rinviato di una settimana.

Da via Corradi, intanto, arriva la protesta dei commercianti: «Avevamo già segnalato la presenza di quell'extracomunitario più volte e qualcuno è intervenuto per fare qualcosa. E' assurdo che si cerchi di promuovere l'immagine della città e poi avvengono episodi del genere». E ancora: «Ci vuole un intervento deciso che eviti il ripetersi di questi fenomeni».

A questo proposito sono in molti a credere che pattuglie appiedate di polizia e carabinieri possano garantire una maggiore sicurezza nelle zone dei dehor e degli spettacoli estivi. Una presenza «dissuasiva» che, al momento, le forze dell'ordine non riescono però a garantire per mancanza di organico. Ennesima beffa per una città che rimane insicura e dove la gente sente il bisogno di avere maggiori garanzie.

Giulio Gavino

L'extracomunitario ha causato danni anche all'esterno della pizzeria (FOTOGATTI)

DALLA CITTA'

PROCESSO

Arringhe di Spazzali e Gentiloni per i croupier

Ultimo giorno per le arringhe difensive al processo «chemin de fer». A prendere la parola saranno gli avvocati Giuliano Spazzali e Michele Gentiloni. Domani si darà spazio alle repliche e quindi la Corte si ritirerà in camera di consiglio. La sentenza è prevista nel pomeriggio. **[g. ga.]**

[illegible]

In aula la ricostruzione della morte di Daniele Cicogna

Nuova udienza in pretura, ieri mattina, per il caso dell'omicidio colposo dell'operaio dell'Aamaie Daniele Cicogna. Davanti al giudice Vittorio Spirito il perito della difesa ha effettuato la ricostruzione dell'incidente. **[g. ga.]**

[illegible]

Croce Rossa, un incontro sulla donna in menopausa

Nuovo appuntamento con le conferenze della Croce Rossa. Alle 15,30, nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, il dottor Francesco Rosato terrà una relazione sul tema: «I problemi della donna in menopausa». Sabato infine, si terrà la conferenza nobeliana. **[g. ga.]**

CASINO'

Prescrizione dall'associazione a delinquere per Poletti

La Corte d'Appello di Milano nel processo per lo scandalo del casinò ha sentenziato la prescrizione dall'accusa di associazione a delinquere semplice nei confronti di Augusto Poletti e [illegible] 416/bis, associazione a delinquere di stampo mafioso, reato ben più grave, già cancellato dalla Cassazione. Poletti è stato condannato soltanto per corruzione. **[g. ga.]**

L'eroina sequestrata è simile a quella che ha provocato l'overdose mortale

E' la stessa droga che ha ucciso

Nuove pesanti accuse allo spacciatore arrestato

SANREMO. Appartiene alla stessa partita di droga trovata ad uno spacciatore arrestato dalla polizia l'eroina che il 14 giugno scorso ha ucciso a Sanremo Bruno Di Marcoberardino, 25 anni, floricoltore in cura al Ser.T. e servizio per le tossicodipendenze dell'Usl. Rodolfo Feola, 39 anni, imprenditore edile, già accusato di detenzione spaccio di droga, è quindi anche indagato dalla magistratura in base all'articolo del codice penale, «morte come conseguenza di altro delitto». La conferma a quelli che per la polizia erano «pesanti indizi» è arrivata dai laboratori di analisi dell'Usl di Imperia. La comparazione dell'eroina sequestrata nell'abitazione di Feola con i resti della dose mortale rinvenuti nella siringa trovata nel braccio di Dimarcoberardino ha dato risultati identici. Stesso risultato ha dato il confronto con le dosi recuperate dagli agenti nell'ambito di una «battuta» tra gli eroinomani di San Martino, il quartiere dove è avvenuto il decesso per overdose. Il test analitico sulla droga, comunque, è avvolto dal segreto più stretto. Soltanto il magistrato, al momento, è infatti in possesso dei dati relativi alla composizione chimica delle dosi sequestrate a Feola.

E l'obiettivo del sostituto Marcello Basilico è quello di riuscire a risalire al motivo della causa dell'overdose. Bruno Di Marcoberardino è morto perchè l'eroina che gli avrebbe venduto Feola era troppo pura o il decesso è avvenuto invece a causa dell'iniezione di droga che si è combinata con i farmaci che il giovane utilizzata nell'ambito del programma di recupero che avrebbe dovuto portarlo nelle prossime settimane in comunità? A questo proposito si attende l'esito dell'esame necroscopico effettuato da un medico legale dell'Università di Genova. I risultati, attesi anche dall'avvocato difensore di Feola, Alessandro Mager, dovrebbero essere trasmessi alla procura entro la metà del mese di luglio.

La morte per overdose di Bruno Di Marcoberardino era avvenuta nel pomeriggio del 14 giugno. Alcune persone lo avevano notato, accasciato al suolo, sotto la copertura del torrente San Martino, nei pressi della chiesa della Mercede. I soccorsi, purtroppo, si erano rivelati inutili. E le indagini della polizia sullo spaccio di droga nel quartiere a levante di Sanremo avevano subito portato gli agenti sulle traffe di Rodolfo Feola, incensurato, un uomo che da qualche tempo riforniva i tossicodipendenti. Il cerchio si era chiuso quando, nel corso di una perquisizione domiciliare, la polizia aveva rinvenuto decine di dosi. **[g. ga.]**

[illegible]

Derubati alcuni operai

Borseggiatore [illegible] dai [illegible]

OSPEDALETTI. Arresto per furto, in flagranza, l'altra sera ad Ospedaletti, in corso Regina Margherita. I carabinieri, coordinati dal maresciallo Pantaleo Nieddu, hanno bloccato Domenico Cosentino, 19 anni, a Sanremo e residente a Ventimiglia in via Gallardi. Il giovane è stato trovato in possesso di alcuni portafogli che aveva sottratto agli operai al lavoro nel condominio. Cosentino, secondo gli accertamenti dei militari, avrebbe inoltre cercato di rubare anche in alcuni appartamenti. Ieri mattina il giovane è stato accompagnato in pretura per la direttissima. L'avvocato difensore, dopo la convalida dell'arresto, ha chiesto i termini a difesa e il processo è stato quindi rinviato a domani mattina.

Intanto, a Ospedaletti, i carabinieri continuano i controlli, unica garanzie per bloccare in flagranza ladri e borseggiatori. **[g. ga.]**

BADALUCCO

Bloccata la Statale

Quattro inglesi leggermente feriti in un incidente

BADALUCCO. Un incidente stradale ha bloccato l'altra sera la statale della Valle Argentina. Poco dopo le 20, infatti, si è avuto poco prima di Badalucco lo scontro frontale tra un furgone e un'auto a bordo quattro turisti inglesi diretti a Triora. I soccorsi hanno visto l'intervento dei carabinieri e della ambulanze della Croce Rossa di Taggia e della Croce Verde di Arma. I quattro cittadini inglesi, estratti dalle lamiere contorte, sono stati trasportati all'ospedale di Sanremo dove i medici li hanno ricoverati per una serie di ferite. La prognosi è per tutti compresa tra i 20 e i [illegible] giorni.

La statale, interrotta degli automezzi incidentati, è stata riaperta completamente al traffico soltanto intorno alla mezzanotte quando le pattuglie dei carabinieri hanno ultimato i rilievi relativi alla ricostruzione dell'incidente. **[g. ga.]**

Il sovrappopolamento dei cinghiali danneggia i coltivatori diretti

Un appello [redacted] agricoltori

A Ventimiglia chiesto un intervento urgente dell'amministrazione provinciale. «Gli animali devono essere tutelati ma i danni sono troppi». «Incursioni» anche nell'Imperiese

BORDIGHERA. Più interventi [redacted] tutela dei floricoltori a causa [redacted] cinghiali che scendono a valle danneggiando le colture. La chiedono gli stessi agricoltori che hanno la loro attività nella zona di Montenero.

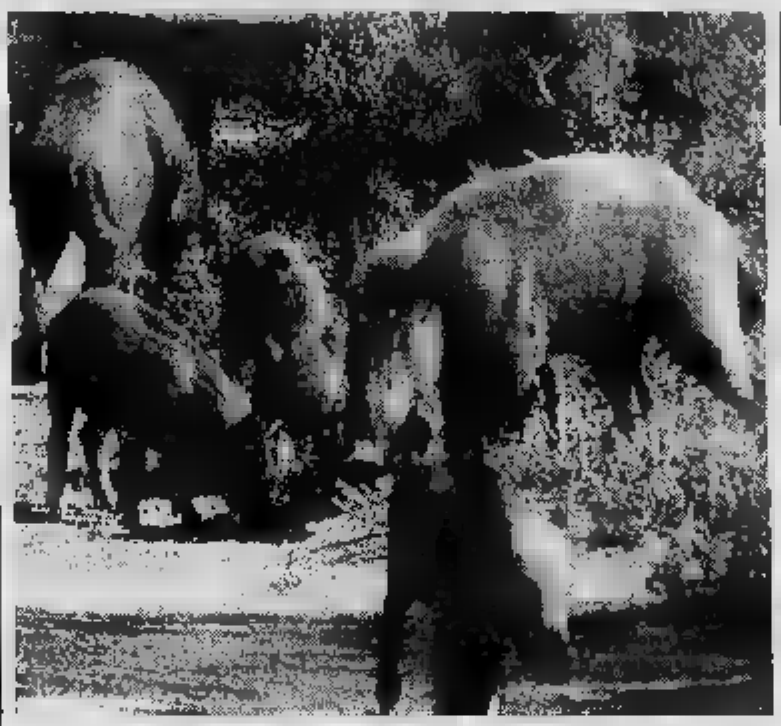
«Purtroppo i cinghiali conti[redacted] a danneggiare le nostre coltivazioni, scavano e danneggiano i muretti di contenimento delle fasce - afferma [redacted] responsabile della Confederazione Italiana Agricoltori di Bordighera, con sede in via Fi[redacted] - Ovviamente noi rispettiamo questi animali, che sono giustamente tutelati dalla legge, [redacted] non per questo possiamo continuare [redacted] rimetterci con il nostro lavoro».

«Siamo a dir poco esasperati e sul punto del tracollo. Molti [redacted] noi saranno costretti ad abbandonare l'attività se la situazione non migliorerà: ci abbiamo rimesso troppi soldi».

I floricoltori chiedono [redacted] intervento che tuteli i cinghiali, allontanandoli però, in maniera non cruenta, dalle fasce coltivate con tanta fatica, tra le quali molte sono occupate dalla ginestra.

«Si potrebbero trasferire in [redacted] zona lontana dalle colture - continua il responsabile - Questa è un'idea, [redacted] ce ne fossero altre che ci vengono incontro rispettando gli animali, sono naturalmente ben accette».

I floricoltori chiedono inoltre all'Amministrazione provinciale il risarcimento dei danni provocati in questi mesi dal passaggio dei cinghiali, che continuano a scendere dalle colline alla ricerca di cibo.



Troppi cinghiali nell'entroterra di Ventimiglia: protestano gli agricoltori

Di recente [redacted] sono stati avvistati alcuni in via Coggiola, vicinissimi alle abitazioni. Sono stati avvisati anche gli agenti [redacted] Corpo Forestale dello Stato.

La Confederazione Italiana Agricoltori ha scritto all'Ufficio Caccia e Pesca di Imperia sollecitando l'intervento della Provincia: «I proprietari dei terreni che hanno subìto i danni non hanno ancora ricevuto alcuna notizia in relazione alle denunce presentate e alle relative verifiche svolte dal personale incaricato dall'ufficio provinciale».

«Nel frattempo i cinghiali hanno continuato a danneggiare le coltivazioni in più riprese, manifestando una insistenza partivolare nel [redacted] di marzo-aprile - si legge nel documento - Tutte le aziende agricole stanno meditando di rinunciare all'attività [redacted] causa di questo problema [redacted] la Cia [redacted] di non [redacted] più in grado [redacted] contenere lo stato di esasperazione a cui i coltivatori sono stati portati durante gli ultimi due mesi».

I floricoltori chiedono, con la massima urgenza, un intervento dell'Amministrazione provinciale «nei modi e nelle forme che riterrà più opportuni, [redacted] condizione di [redacted] ritardare ulteriormente un intervento con il pericolo di innescare delle reazioni a dir poco irresponsabili».

Il problema [redacted] cinghiali che scendono a valle alla ricerca di cibo è comune a tutta la provincia. Anche nell'Imperiese qualche [redacted] fa si erano registrati casi analoghi. Nell'immediato entroterra dianese, i [redacted]ini avevano invaso un campo coltivato a fragole e ne aveva[redacted] fatto manbassa.

Il problema [redacted] presenta soprattutto durante i mesi in cui la scarsità di cibo [redacted] fa più pressante sui rilievi e i cinghiali si spostano verso la costa. A volte sono in branco e il danno, quando entrano [redacted] campo, come [redacted] può facilmente intuire, [redacted] ancora più grave.

Daniela Borghi

Il successo del concorso «Ditelo con un fiore»

«Battaglia»: [redacted] invito In tribuna [redacted] La Stampa

VENTIMIGLIA. Si avvia alle ultime battute il [redacted] de La Stampa «Ditelo [redacted] un fiore» abbinato alla Battaglia dei fiori di Ventimiglia, in programma domenica 7 luglio. In redazione continuano a giungere lettere e fax con poesie e componimenti legati [redacted] fiore, frasi e slogan pubblicitari.

I trenta «lavori» più originali verranno premiati [redacted] un posto in tribuna Vip per assistere alla manifestazione comodamente seduto «in prima fila». La scelta verrà operata insindacabilmente da una giuria di giornalisti della Stampa

Tutte le poesie pervenute alla redazione di via Gioberti 47 a Sanremo (ricordiamo il numero di fax: 0184 658237) verranno pubblicate sul nostro giornale.

Come consuetudine riportiamo un alcuni brani di una delle poesie pervenute al giornale. E' quella [redacted] Rosella Chiazzaro di Finale Ligure, via Lungosciusa 7/1. S'intitola «Danse du feu».

[redacted] petali di velluto come la tua bocca
dal color cremisi acceso
[redacted] la passione che accendeva i nostri sensi
Custodivo gelosamente quella rosa
sicura della sua eterna bellezza
ma cieca di fronte al dolore
Amore effimero
come quei petali che, stanchi, cadevano rassegnati sul tavolo
testimoni [redacted] un amore che non ebbe mai domani».

[g. p. m.]

[redacted]

VENTIMIGLIA

Lavori sul ponte del Nervia, traffico bloccato

Traffico a rilento, ieri pomeriggio, per i lavori in corso sul ponte del Nervia che hanno portato a fastidiosi rallentamenti della circolazione in entrata e in uscita da Ventimiglia. La situazione, controllata dalla polizia municipale, ha visto [redacted] lamentele degli automobilisti che chiedono, per sveltire gli interventi, che [redacted] cantiere sia operativo anche di notte. [g. ga.]

[redacted]

Assunzioni in Comune, tre posti disponibili

A Bordgihera scattano [redacted] assunzioni in Comune. Si cercano in particolare: un dattilografo con contratto a tre mesi; un operaio generico, con contratto a quattro mesi; un bidello con contratto a tempo indeterminato. Le chiamate pubbliche sono previste all'Ufficio circoscrizionale del lavoro di Ventimiglia dalle 8,30 alle 12 del tre luglio, mercoledì prossimo. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Strade [redacted] regolamenti stasera in Consiglio comunale

Regolamenti interno e progetti di ristrutturazione dell'asfalto del[redacted] strade sono i temi all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Ospedaletti. L'assemblea presieduta dal sindaco Flavio Parrini è convocata per le 21. [g. ga.]

[redacted]

Una [redacted] al museo «Picasso»

Prestigioso appuntamento culturale in Costa Azzurra dove domani il Museo Picasso di Antibes presenta l'anteprima della [redacted]stra «1946 L'art de la Recostruction». Le sale espositive sono aperte al pubblico ogni giorno dalle 10 alle 18. La prestigiosa mostra è sotto l'alto patrocinio del ministro della Cultura francese Philippe Douste-Blazy. Il vernissage è in programma alle 19 di domani mentre la mostra [redacted] potrà visitare per tutta l'estate, fino al 30 settembre. [g. ga.]

Lo strumento installato nella chiesa di Cristo Re, [redacted] Nervia

Suona l'antico [redacted]

E' stato restaurato. Costruito [redacted] secolo fa era stato donato dalla parrocchia di Vallecrosia. Ha 669 canne e 56 tasti. Domani la cerimonia d'inaugurazione

VENTIMIGLIA. E' un piccolo gioiello del secolo scorso, recuperato con pazienza [redacted] fatica [redacted] esperti restauratori, l'organo a canne che verrà inaugurato sabato sera nella chiesa di Cristo Re, a Nervia. Un avvenimento, per la comunità del quartiere all'estrema periferia orientale di Ventimiglia, che sarà salutato anche da un concerto del maestro Ciricino Micheletto, docente [redacted] Conservatorio [redacted] Verona, [redacted] musiche di Frescobaldi, Zipoli, Vivaldi, Mendelssohn, Franck, Listz e Bach. Ospiti d'onore, il vescovo Giacomo Barabino e il suo predecessore Angelo Verardo.

Nervia attendeva l'organo da decenni

L'organo, costruito quasi [redacted] secolo fa (nel 1897) dal lodigiano Gaetano Cavalli per la chiesa di Maria Ausiliatrice [redacted] Vallecrosia, è stato recuperato su iniziativa del parroco di Nervia, don Alvise Lanteri, e dei fedeli [redacted] rione, che l'hanno ricevuto in dono dalla vicina parrocchia.

Il restauro è stato curato dai fratelli Bonizzi di Crema, esperti del settore: un lavoro certosino, seguito dal maestro Silvano Rodi per conto della Soprintendenza regionale ai Beni artistici e della Commissione diocesana per la tutela degli organi antichi.

Lo strumento si presenta completamente chiuso in una cassa lignea «espressiva». Ha [redacted] tasti, ben [redacted] mantice a lanterna alimentato da elettroventilatore (ma ha pure una «stanga» per l'azionamento manuale).

E' il solo organo «firmato» da Cavalli esistente in provincia. Altri esemplari della produzione dell'apprezzato artigiano lombardo si trovano, in Liguria, soprattutto nello Spezzino [redacted] nel Genovese.

Fino allo [redacted], [redacted] prezioso strumento è rimasto nella sua sede originaria, quella della chiesa [redacted] Maria Ausiliatrice. «E' grazie al parroco don Agostino Paganessi se [redacted] l'organo si trova a Nervia, dopo la complessa opera di restauro», sottolinea don Alvise, ricordando che era[redacted] decenni che la chiesa [redacted] Cristo Re attendeva di avere un organo a canne, per dare ancora più solennità alle celebrazioni religiose.

Ora [redacted] sogno si è avverato. [redacted] caratteristico strumento [redacted] sistemato in [redacted] cappella laterale adiacente all'abside, sul lato destro della navata. Sabato, alle 21, l'atteso momento della «rinascita». [g. mi.]

MONACO

La cerimonia alle 11

Oggi sul porto bandiere Unesco [redacted] tolleranza

MONACO. Sei bandiere che simboleggiano lo spirito [redacted] tolleranza, saranno innalzate domani alle 11 sulla spianata della piscina del porto di Monaco. Un'iniziativa che il Principato ha particolarmente [redacted] proposta dell'Organizzazione [redacted] delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura.

La cerimonia vedrà la presenza di numerose autorità, fra le quali il primo ministro [redacted] negasco Paul Dijoud, l'ambasciatore dell'Unesco Pierre Cardin. le bandiere [redacted] appositamente realizzate da sei artisti come l'austriaco Friedensreich Hundertwasser, l'a[redacted] Robert Rauscenberg, l'algerino Rachid Koraichi, il cileno Roberto Mata, il senegale[redacted] Souleymane Keita e il vietnamita Dan You. Le sei bandiere sono [redacted] offerte a ciascuno dei 185 paesi membri dell'Unesco. [d. bo.]

[redacted]

Al Palais des Congrès

I discografici [redacted] convegno sulla «techno»

ANTIBES. essionisti della musica a convegno. L'appuntamento è ad Antibes Juan-les-Pins, dove da tre anni si svolge «Etoiles de Juan». Domani [redacted] sabato i musicisti [redacted] incontrano al Palais des Congres di Juan-les-Pins. Due i temi-faro che figurano nel programma della manifestazione professionale: «L'ondata techno» e la problematica dello «Sviluppo dei giovani artisti». Come l'anno passato, questi due forum accoglieranno numerosi professionisti come i responsabili di programmi di di[redacted] radio, i direttori dei sindacati di categoria, i rappresentanti delle case discografich (Bmg, Mercury, Wea, Virgin e altre), uffici stampa di artisti e giornalisti specializzati. Previstidue spettacoli: domani la serata «Tutte le musiche» [redacted] il gruppo Los Del Rio [redacted] il [redacted] successo «Macarena», oltre ad altre band. Sabato show di cantanti locali. [d. bo.]

[redacted]

Iniziativa benefica

[redacted] d'arte dal [redacted] al 7 luglio Sedici i Paesi

CANNES. Si chiama 'Art jonction Cannes' [redacted] il mercato internazionale d'arte contemporanea, [redacted] appuntamento prestigioso che festeggia quest'anno il decimo anniversario. L'appuntamento è dal [redacted] al 7 luglio al Palais des Festivals di Cannes. Sessanta le gallerie d'arte presenti [redacted] provenienti da 16 Paesi fra i quali anche l'Italia [redacted] Giorgio Persano, già membro del comitato di selezione. Molte [redacted] animazioni previste. Un grande evento che ha voluto anche trovare [redacted] di solidarietà a favore dei bambini meno fortunati. Infatti nella serata di gala in programma martedì prossimo all'Hotel Majestic, verranno raccolti fondi destinati [redacted] 'L'Envol pour les enfants europeens', un'associa[redacted] benefica creata dal celebre attore americano Paul Newman e fondatore negli Stati Uniti di 'The Hole in the Wall Gang Camp'. [a. m.]

La formula giusta per capire

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-186
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli occhi di Prometeo
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-198
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6654064).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Liguria estate

LA STAMPA 27 Giugno 1996 SVIMIX 42

MUSICA E POESIA A SAVONA

SAVONA. Continua [illegible] vivace l'ambiente culturale savonese. Musica e poesia al Chiabrera [illegible] a Villa Cambiaso. Sabato alle 18 nel Ridotto del teatro comunale verrà riprodotta la registrazione [illegible] un incontro storico di musica e poesia avvenuto il 25 marzo del 1979 nella Sala teresiana di Arenzano e presentato dal compianto Luigi Pennone con l'interpretazione estemporanea delle poesie in programma eseguite al pianoforte [illegible] Walter Ferrato, oggi quasi novantenne. Al termine della registrazione il maestro accompagnerà i versi ritmici «Alto Adige» di Lea Polverini con la voce di Claudio Stettini. L'introduzione [illegible] curata da Enrico Bonino. Intanto venerdì 5 luglio alle 21 partirà l'intensa stagione di musica classica [illegible] Villa Cambiaso di via Torino, che prevede concerti, conferenze e audizioni curate dalla direzione musicale di Giusto Franco. [p. p.]

Da stasera la rassegna, che si divide tra Parchi di Nervi e Carlo Felice

Parte il Festival del Balletto

L'apertura è affidata alla compagnia di Merce Cunningham, uno degli interpreti più grandi
Sarà proposto «Event», una collezione di estratti del repertorio dell'artista statunitense

Merce Cunningham durante una sua recente interpretazione

GENOVA. Si apre alle 21,30 [illegible] Parchi di Nervi [illegible] 28° Festival del Balletto. Dieci gli appuntamenti, divisi tra Nervi e il Carlo Felice, con attenzione alle esperienze moderne e contemporanee. L'apertura è affidata alla compagnia [illegible] Merce Cunningham, [illegible] dei grandi leader della danza contemporanea.

Il programma prevede la realizzazione [illegible] «Event», una collezione di estratti dalle danze del repertorio dell'artista, che vengono presentati [illegible] interruzioni (la durata si [illegible] intorno ai 90 minuti), combinati di volta in volta in maniera differente. [illegible] che, sul modello della musica aleatoria (e John Cage è stato fra i grandi collaboratori di Cunningham) fa sì che ogni volta il balletto appaia nuovo, un «evento» a sé.

Nato nello Stato di Washington nel 1919, Cunningham si è avvicinato sin dall'epoca della prima formazione ad esperienze diverse. Ha studiato il tip tap alla scuola di Maude M. Barrett, tecnica del balletto alla scuola dell'American Ballet di New York. Ha lavorato [illegible] lungo [illegible] Martha Graham nella cui compagnia è stato interprete di primo piano fra il 1939 e il 1945. Negli anni della guerra, ha firmato i suoi primi spettacoli [illegible] collaborazione [illegible] John Cage. E nel 1953 ha dato vita alla sua compagnia della quale Cage ha assunto [illegible] guida musicale, mantenendola fino al 1992, anno della scomparsa.

Nel 1959, Cunningham ha fondato il Merce Cunningham Studio che offre un programma di formazione agli studenti interessati ad [illegible] carriera nella danza.

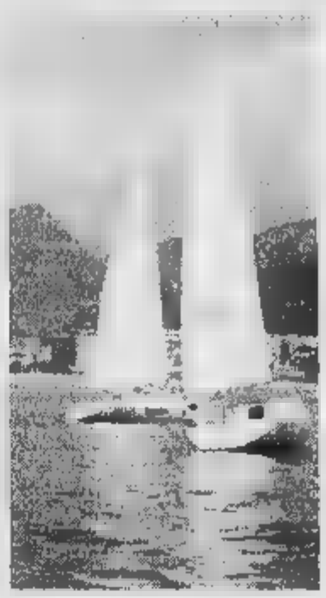
Lo spettacolo [illegible] stasera, che verrà ripetuto domani e sabato, si avvale delle scenografie e dei costumi di Robert Rauschenberg. Le musiche sono eseguite dallo staff della Compagnia: John D.S. Adams, Fast Forward e Takehisa Kosugi.

Per la prossima settimana il Festival ha in cartellone due di[illegible] compagnie. Martedì e mercoledì, il Tanztheater der Komischen Oper Berlin presenterà in prima italiana «Nuevas Cruces», coreografia di Jan Linkens, musica del gruppo rock parigino I «Von Magnet». E [illegible]nerdì (con replica sabato) arriverà il «Lyon Opera Ballet» che proporrà un omaggio alla coreografia americana con tre creazioni: «Central Figure» (coreografia di Susan Marshall, musica di Philip Glass), «Extra Venuus» (coreografia [illegible] Stephen Petronio, musica di David Linton) e «I want to cross over» (coreografia di Bill T. Jones, su Gospel).

Roberto [illegible]

Giro d'Italia: tallonano «S. Benedetto»

Vela, i savonesi all'inseguimento



Giro d'Italia in pieno svolgimento

SAVONA. Termina stasera, se non alle prime luci dell'alba di domani, la sesta tappa del Giro d'Italia a vela, Castellamare-Catania che ha preso [illegible] via ieri, intorno a mezzogiorno. Si tratta, senza esagerazione, della frazione più impegnativa (non a caso, nel programma ufficiale, è una delle poche indicate [illegible] cinque stelle di difficoltà) e che, secondo molti, potrebbe rivoluzionare la classifica.

Ieri mattina, la tensione era palpabile [illegible] tutti gli equipaggi compreso, ovviamente, quello di «Provincia di Savona-Riviera delle Palme» certo il più qualificato a sferrare un attacco forse decisivo a «San Benedetto», leader della classifica.

Favini [illegible] C sono consapevoli che nelle 210 miglia del percor[illegible] molto potrà succedere soprattutto se le condizioni meteo di questa capricciosa estate metteranno, per l'ennesima volta, il loro zampino. Certo, dopo la conclusione della quin[illegible] tappa in molti si sono resi conto della grande forza di «San Benedetto» che, soprattutto [illegible] livello psicologico, è in grado di sferrare colpi violenti alle speranze degli avversari. L'altro ieri, solo per fare [illegible] esempio, lo scafo marchigiano (adesso limonato dall'americano Chris Larson in sostituzione di Tom[illegible] Chieffi) si trovava nelle prime miglia in quinte posizione, dal momento che aveva dovuto ripetere la partenza con una doppia virata per un'evidente infrazione al regolamento. Ebbene, miglio dopo miglio, lo scafo in «maglia rosa» è riuscito a rosicchiare il consistente divario e a tagliare per primo l'ultima boa.

Ma «Provincia di Savona» deve anche guardarsi le spalle, soprattutto da «Catania» che [illegible] bre aver trovato nuova linfa da quando a bordo è salito Marco Passoni, autentico lupo di mare. E poi non [illegible] trascurata «Monfalcone», a bordo della quale c'è un Mauro Pellaschier assetato di rivincite, dopo i po[illegible] brillanti risultati ottenuti in questo inizio di gara.

Una nota di merito va a «Loano» che, nei Giochi del Centenario, sta davvero onorando lo spirito olimpico. Dopo le difficoltà nella Marciana Marina-Anzio l'equipaggio si è rimesso [illegible] cammino, pur tra numerose difficoltà. Il suo dodicesimo posto nella classifica generale è davvero la conferma che gli uomini (e [illegible] donne) di mare, quasi disponendo di sette vite, non si arrendono mai.

Guglielmo [illegible]

Attesa per il concerto sanremese del 18 luglio

Arriva Zucchero fans già mobilitati

In 15 giorni Zucchero terrà 7 [illegible] l'attesa per lo show sanremese è molto grande e sarà organizzato anche un treno speciale

SANREMO. Quindici giorni, sette concerti, uno, l'unico della Liguria, a Sanremo il 18 luglio. Arriva Zucchero e i fans cominciano già a mobilitarsi. Il più grande bluesman italiano, ormai apprezzato anche dai mostri sacri della musica nera americana, ritorna in zona dopo il concerto del mese [illegible]rso sulla Promenade des Anglais di Nizza.

Il concerto di Sanremo, il secondo del tour italiano di luglio, si terrà al campo sportivo di corso Mazzini. A disposizione del pubblico le tribune e il prato. Più di 15 mila i posti disponibili. La prevendita dei biglietti è già incominciata. Il costo del biglietto d'ingresso - posto unico - è di 35 mila lire, più 4 mila di prevendita.

Tagliando. La Stampa, in occasione del grande evento musicale dell'estate, pubblicherà tutti i giorni un tagliando-sconto di 4000 lire che si potrà utilizzare esclusivamente nella prevendita. Inoltre darà la possibilità a dieci persone di assistere gratuitamente al concerto e di poter incontrare Zucchero, alla fine dell'esibizione, con autografo e foto ricordo che sarà poi pubblicata nell'edizione di Sanremo. Un'opportunità da non perdere. Sarà sufficiente raccogliere i tagliandi de La Stampa.

Chi ne avrà accumulato [illegible] più potrà avere il «contatto ravvicinato» con Zucchero «Sugar» Fornaciari. La scadenza della raccolta è stata fissata per ragioni organizzative in martedì 16 luglio.

I biglietti si possono già acquistare in 17 rivendite specializzate di Genova, Basso Piemonte e delle Riviere di Levante e Ponente. Il tagliando-sconto si potrà utilizzare soltanto il gi[illegible] di uscita del giornale. Sarà obbligatorio, a fini statistici, indicare nome e indirizzo. Come sempre non [illegible] valide le fotocopie.

Prevendita. Ecco dove si potranno comprare i biglietti. Genova: Liguria libri e dischi, tel. 010-543651; Rapallo: Il tempio della musica, 0185-263011; Chiavari: Good Music, 0185-305450; La Spezia: One one, 0187-23396; Novi Ligure: Mariposa, 0143-76230; Ovada: Monade, 0143-823032; Alessandria: Radio West, 0131-444088; Sanremo: Popoff, 0184-533979; Imperia: Tuttomusica, 0183-274680; Savona: Charleston dischi, 019-850803; Loano: Lollipop, 019-675488; Albenga: B.M. dischi, 0182-50392; Alassio: Casa del disco, 0182-640479; Spotorno: Diesis videocassette, 019-743161; Finale Ligure: Il disco, 019-600078; Borghetto S.Spirito: Top music, 0182-950519; Ceriale: Roxy club, 0182-990996.

Treno. In occasione del concerto di Zucchero verrà organizzato un convoglio speciale, di andata e ritorno da Genova, che fermerà nelle principali stazioni della Riviera.

Gian Piero Moretti

Montecarlo: domani il popolare show-man apre la stagione con l'Orchestra Italiana

Con Arbore, una «prima» di classe

Ecco gli altri big dell'estate allo Sporting Club

Renzo Arbore torna in Costa Azzurra atteso allo Sporting di Montecarlo da [illegible] impegno di grande prestigio

MONACO. Tutto è pronto nel Principato per dare inizio alla stagione musicale dello Sporting Club. Le occasioni da [illegible] perdere sono molte, [illegible] cominciare dal primo appuntamento che ha già il sapore della festa. Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana, infatti, inaugureranno l'estate in Costa Azzurra domani [illegible] sabato. Naturalmente c'è movimento al botteghino della Societé des Bains dos Mer che garantisce comunque disponibilità per le due serate. Maggiori informazioni per prenotare si possono ottenere telefonando al 92.163636 (prefisso 00.377).

La SBM ha confermato il programma annunciato per la stagione ad eccezione di Ray Charles. L'artista, infatti, non sarà a Monaco per le date previste del 19, 20 [illegible] 21 luglio. Al suo posto, però, [illegible] sarà un altro grande della musica, Harry Belafonte, che torna a calcare le scene della riviera.

A proposito di ritorni: quello di Arbore è molto atteso e non a caso è stato chiamato ad aprire l'estate della suggestiva Salle des Etoiles [illegible] Monte Carlo. Grande showman, critico musicale, disc-jockey, autore, compositore, cantante, musicista ed attore è certamente fra gli artisti più completi e rappresentativi del panorama musicale italiano che ha riscosso ampi consensi anche all'estero. Una grande passione per la musica sotto differenti aspetti sempre accompagnata da una buona dose di ironia e originalità.

Con lui le melodie napoletane più classiche hanno vissuto una nuova giovinezza, rivisitate negli arrangiamenti e nei suoni con influenze rock, country e latino. Un risultato fresco e sorprendente allo stesso tempo, ottenuto grazie anche ai 15 musicisti che compongono l'Orchestra Italiana. [illegible] gruppo affiatato [illegible] accomunato da una lunga esperienza professionale sempre pronto a regalare emo[illegible] e ricordi.

Domani, serata [illegible] gala come ogni venerdì. Costo a persona 1000 franchi con cena e fuochi d'artificio dalle ore 21, mentre sabato si pagheranno 750 franchi. Chi desidera invece assistere al solo concerto, dovrà pagare 400 franchi [illegible] consumazione dalle ore 22,30.

Come già annunciato, gli altri protagonisti della stagione sono vedettes di fama internazionale come dimostra lo stesso «Dreamstore», il grande spettacolo realizzato con un corpo di ballo eccezionale, acrobati [illegible] splendide ragazze in topless [illegible] che in tutta l'estate andrà puntualmente [illegible] scena nelle altre [illegible] della settimana. Il debutto è per domenica [illegible]. Prezzi di [illegible] franchi con cena, oppure di 200 franchi per il solo spettacolo con [illegible] consumazione.

Luglio porterà la seconda star dell'estate, Tom Jones, che si esibirà in tre concerti (5, 6, 7). Attesa per le due serate [illegible] Phil Collins (12 e 13) che, accompagnato dalla [illegible] Big Band, presenterà un inedito programma strumentale. Interessante anche la presenza di Manu Dibango per un unico concerto (29 luglio), musicista di talento ed interprete internazionale dei suoni e dei colori tradizionale africani.

Agosto proporrà Zucchero (2, 3 e 4), Michael Bolton (9 e 10) in occasione del Gala della Croix Rouge Monegasca, Billy Paul (16, 17 e 18), Johnny Hallyday (23, 24 e 25) e Lucio Dalla (30-31 agosto [illegible] 1° settembre).

Finale di stagione con Barry White & The Love Unlimited Orchestra (6 [illegible] 7 settembre) e Celine Dion (13 e 14). Per l'artista canadese è già stato annunciato [illegible] tutto esaurito.

Andrea [illegible]ri

NELLE «DISCO» DELLA LIGURIA

C'è prevalenza di rock, «classici» e brani sudamericani, underground solo in qualche caso

I maghi della musica «Avanti adagio»

No ai ritmi più estremi, e al Carillon tornano persino i lenti

Il dj Marco Porticelli

ALTRO che una tribù che balla! Di tribù, per l'estate in Riviera, ce ne sono [illegible] bizzeffe, ognuna [illegible] i suoi abbigliamenti, i suoi riti, i suoi miti. E soprattutto con le sue musiche. Manca il disco tormentone dell'estate, la colonna sonora della vacanza perché ogni gruppo ha le sue hit, spesso conosciute solo tra i frequentatori di una singola discoteca. Colpa (o merito) delle nuo[illegible] tecnologie che hanno trasformato i dj in maghi del mixaggio [illegible] del remix. Anche in piccole sale di provincia si può incidere [illegible] disco [illegible] suoni campionati e, di notte, farlo ballare in discoteca.

Al «Covo» di Finale [illegible] [illegible] «Le Vele» di Alassio, due [illegible] locali più frequentati del Savonese, la parte musicale [illegible] curata dallo staff di Nick Leder, nome stori[illegible] della disco regionale: «Da noi [illegible] tendenza estrema, hause e acid, è bandita. Qualche pezzo underground trova posto in scaletta ma il nostro è un pubblico che vuole ballare senza estremismi», spiega. Tanti i pezzi del rock [illegible] della disco classic rimixati [illegible] accelerati.

Sempre nel Savonese, a Loa[illegible], la discoteca «Ai Pozzi» ha deciso di offrire [illegible] gamma completa di possibilità. «A seconda della serata c'è [illegible] tipo [illegible] musica. Sulla pista principale c'è sempre la disco, classic [illegible] nuova, mentre nelle altre piste può trovare spazio l'underground, il latino americano [illegible] tra qualche settimana, la musica nera. Sono pubblici diversi, per età e gusti musicali, che difficilmente si mischiano».

Pubblico (e musica) ancora più diverso a Voze, sulle alture di Noli, dove il «Gulliver» si [illegible] trasformato in «Cuba libre rock cafe». La musica è all'insegna del Sudamerica. La hit è il rifacimento di «Macarena» e [illegible] meneito il ballo preferito. «Abbiamo la fortuna di avere un corpo [illegible] di ballo cubano che insegna le danze latine», commenta il patron Piero Gozzi. Fabrizio Fasciolo, titolare dello «Sporting club» di Finale, ai suoi [illegible] coordinati da Giovanni Carrara ha imposto le ultime novità ma senza estremismi: «Hause, acid e garage [illegible] [illegible] musiche che possano piacere alla nostra clientela. La disco commerciale e la classic piacciono».

Sulla stessa linea Marco Porticelli, [illegible] di Radio Monte Carlo, dj torinese che durante l'estate si esibisce al «Nova» [illegible] Imperia: «La musica più dura p[illegible] entrare raramente in scaletta. Meglio qualche pezzo di acid jazz e i migliori di rock da discoteca. Il pubblico, se c'è una musica adeguata [illegible] coinvolgente, si lascia trascinare volentieri».

Anche all'«Odeon» [illegible] Sanremo la tendenza è una [illegible] scatenata [illegible] senza esagerare. «Quando in scaletta [illegible] [illegible] pezzi troppo duri il nostro pubblico, anche se giovane, non ci segue. Senza contare che certe musiche portano inevitabilmente [illegible] dose [illegible] aggressività che noi [illegible] vogliamo», commentano i dj che si alternano alla consolle.

Nel Levante, nelle discoteche simbolo del turismo e del divertimento, hause e underground sono considerate musiche da non nominare nemmeno. A Paraggi, al «Carillon», addirittura resistono ogni tanto i lenti. Per scatenarsi, però, vanno bene soprattutto i ritmi della disco classic [illegible] [illegible] commerciale [illegible] qualche puntata nella musica di tendenza. Più [illegible] meno la stessa scaletta del «Covo» [illegible] della «Piscina dei Castelli» dove, però, si sente maggiormente l'influenza della presenza milanese e, anche [illegible] [illegible] spessissimo, il pubblico chiede musica di tendenza un po' più dura.

A differenza della riviera romagnola, dove la musica [illegible] stordimento, quella ligure tende insomma al divertimento [illegible] sen[illegible] esagerare. Una moderazione che non impedisce, tuttavia, [illegible] scatenarsi in danze travolgenti nelle lunghe notti dell'estate.

Stefano Pezzini

Al «Gulliver» [illegible] Noli

I locali della Riviera propongono feste «cyborg-light» e musica latino-americana

Compie 5 anni: party alle «Grotte»

E in discoteca s'accende la voglia di nuove tendenze

Le discoteche sono protagoniste dell'intrattenimento in Riviera dove con l'arrivo dell'estate approdano le nuove tendenze della disco dance. Esplode la voglia di Messico e Spagna con i nuovi locali a tema, musica e gastronomia.

DIANO [redacted] Animazione al «Valery Club» di via Generale Ardoino dove oltre alle compilation dei dj locali è possibile gustare il nuovissimo cocktail del «Pirata».

IMPERIA Serata spagnola alle «Grotte» che stasera festeggia il suo quinto compleanno: il party, con ritmi musicali scatenati, è a base di «margarita» e «paella». Party danzante anche alla discoteca «Nova» di lungo[redacted] Vespucci [redacted] animazione maschile e femminile sui cubi. Si intitola invece «Cyborg light power» il party alla discoteca «Tamurè» di Borgo Prino, organizzata da «Sol [redacted] night»: fantastiche ballerine si esibiscono con corpetti luminosi. Alla «Baja Saracena» musica caraibica e animazione all'aperto.

[redacted] **DI TAGGIA** Primo appuntamento con il «Summer Bay» quartiere dell'allegria» nella zona darsena di Arma di Taggia: in consolle «Master Dbj the Earl», Pino Lucifero e Marco Pavarelli. Musica e cocktail alla rumeria «Papagajo» [redacted] lungomare.

Le nuove tendenze della musica disco approdano nei locali [redacted] della Riviera Party alle «Grotte» di Imperia e musica latino-americana al «Pico de Gallo» di Sanremo e al «Chica Loca» di Bordighera

SANREMO Alla discoteca «Ambaradan Cafè» di corso Imperatrice animazione e ballo. Cucina e cocktail messicani, invece, per la notte del «Pico de Gallo», il nuovo locale del Lido Imperatrice che dalla prossima [redacted] presenterà [redacted] live [redacted] mertedì e il giovedì sera. Sempre animazione sulla spiaggia ai «Fontana» con musica dal vivo tutte le [redacted] sulla terrazza a mare.

SAN ROMOLO Una partita serale a minigolf immersi nel verde del bosco, a solo un quarto d'ora da Sanremo. Il circolo è aperto fino a mezzanotte.

OSPEDALETTI. Nuovo appuntamento con l'«Emmedue Disco Beach». La discoteca sulla spiaggia dello stabilimento «Byblos» è animata dalla presenza di «Miky G.».

BORDIGHERA Atmosfera spagnola al «Chica Loca», nuovo luogo di ritrovo sul lungomare Argentina che presenta gastronomia e cocktail andalusi. Musica dance al «Kursaal Club».

VENTIMIGLIA. Karaoke e giochi di società questa sera alla «Riserva-Le Pub» di Castel d'Appio dove è anche possibile rinfrescarsi con un bagno notturno in piscina.

[redacted] L'«Iguana Cafè», il locale più alla moda della Cote, presenta stasera musica dal vivo con animazione brasiliana e ballerine mulatte. In menù specialità cubane e una vasta gamma di vini latinoamericani e di cocktail tropicali. [g. ga.]

Porto in festa per S. Pietro

E tra gli appuntamenti di oggi gita con il giardiniere di Calvino

Appuntamenti [redacted] tradizione e visite alle zone più suggestive del Ponente: sono le principali proposte della giornata. Nel capoluogo [redacted] anche in programma mostre per raccogliere fondi a scopi benefici.

[redacted] Alle 15, dal porticciolo salpa la motonave per una gita nel Golfo dianese. Alle 21, al Palavela, concerto della Banda Città di Diano Marina.

[redacted] Il Centro sociale «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano organizza un'escursione a San Romolo con Libereso Guglielmi. L'esperto in botanica è stato giardiniere nella casa [redacted] Italo Calvino (è anche descritto nel primo racconto dello scrittore, «Un pomeriggio, Adamo») ed è stato curatore del giardino di Myddleton House, per conto dell'Università di Londra. Parlerà delle piante che crescono nel Ponente.

Oggi, sul sagrato dell'omonimo oratorio, prende anche il via il ciclo di celebrazioni in onore di San Pietro, a cura della Confraternita intitolata al Santo e il Comitato festeggiamenti sampietrini. Alle 21.30, [redacted]no proiettate diapositive dedicate a Porto Maurizio nel '700.

Alla Galleria Rondò di piazza Dante si tiene una mostra di ceramiche dipinte a mano e quadri, aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle [redacted] alle 20. L'appuntamento serve a raccogliere offerte a favore del Telefono Amico di Imperia, che costituisce un aiuto a chi vive situazioni di disagio. L'atrio dell'ex teatro Rossini, in via Vieusseux, accoglie invece l'esposi[redacted] «Bosnia: immagini e parole». Sono vendute opere di artisti imperiesi, il cui ricavato servirà alla ricostruzione del Centro sportivo di Bijelo Polije, vicino a Mostar.

[redacted] genovese Cesare Lunardi espone i suoi lavori di grafica e collage alla Bottega dell'Arte di via Canossa. Il pubblico viene accolto dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30.

[redacted] Al Circolo del tennis di corso Regina Margherita continua il «torneo giallo» per turisti. Sono in programma sfide pomeridiane e serali.

[redacted] «Clair de femme» al Castello della Lucertola, nell'antico borgo. Espongono diciotto pittrici, che sono a loro volta ritratte dal fotografo Graham Tovey. L'orario va dalle 15,30 alle 20.

MONTECARLO. Il ristorante Côte Jardin dell'Hôtel de Paris dedica la settimana alla Thailandia. Lo chef Toum prepara specialità esotiche a base di frutti di mare, legumi, carne di maiale e spezie. [e. f.]

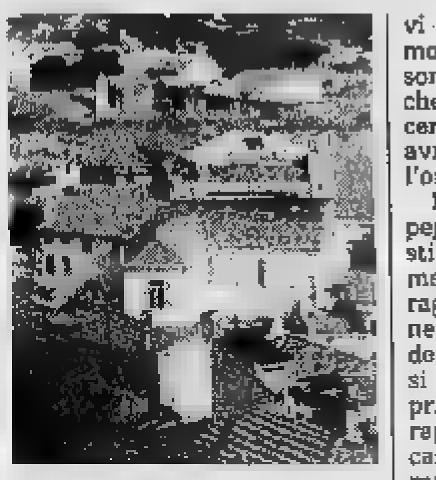
Stasera a Taggia il vernissage degli attori del «Banchero»

Teatro a Palazzo Lercari

Dalle 21 happening aperto al pubblico con l'esibizione degli attori che fanno parte della nuova associazione culturale. Gli appuntamenti dell'estate

TAGGIA. E' Palazzo Lercari, nel cuore del centro storico di Taggia, a vedere stasera il battesimo del «Teatro del Banchero», l'associazione culturale nata nei giorni scorsi con l'obiettivo di diventare una nuova ribalta di spettacolo per chi intende affrontare l'esperienza teatrale [redacted] modo diverso, alla ricerca della professionalità e [redacted] espressioni sempre diverse. L'appuntamento con gli attori che hanno dato vita al «Banchero» è fissato tra le 21 e le 21,30 nella grande sala del palazzo rinascimentale ristrutturato dal Comune e diventato subito [redacted] simbolo per chi crede nella necessità [redacted] rivalutare il centro storico dal punto di vista architettonico e culturale.

Protagonisti del «vernissage» sono proprio gli attori del «Banchero». Si tratta di Paolo Giulio Tartarini, Paolo Paolino, Nicoletta Napolitano, Silvia Mandracci, Franco La Sacra, Loredana De Flavlis, Andrea Carlo, Gianna Canoca [redacted] Marco Barberis. E' bene precisare, comunque, che non si tratta di uno spettacolo teatrale nel senso stretto del termine ma di [redacted] happening organizzato per presentare il «Banchero» alla città all'interno del quale gli attori presenteranno una serie di brevi spezzoni, improvvisazioni e momenti di animazione. Insomma, un'anteprima di quella che sarà l'attività del nuovo centro culturale tabiese che avrà come punto di riferimento l'oratorio di Santa Caterina.



A Taggia il «battesimo» del Banchero

Intanto, sul fronte degli impegni ufficiali, continua l'allestimento del nuovo appuntamento con «La Luna e i suoi raggi», terzo atto del teatro itinerante in carrugi e piazzette del centro storico di Taggia che si terrà tra la fine di luglio e i primi di agosto. Il «Banchero» rappresenta anche in questo caso la colonna portante della rappresentazione.

Ma gli attori sono già al lavoro per il futuro [redacted] in particolare per il periodo natalizio. Il «Banchero» [redacted] infatti già fissato due date, a Imperia [redacted] Sanremo, per presentare una particolare versione de «Il Tartufo» di Moliere. Primo impegno importante a fianco dei laboratori teatrali e del lavoro di ricerca e sviluppo. [g. ga.]

Stasera saggio del «Collegium Berio»

Concerto d'organo al Duomo di Porto

IMPERIA. Stasera, la Basilica di Porto Maurizio ospita il saggio di sette allievi del «Collegium musicum Luciano Berio». Alle 21, la scuola intitolata al grande maestro imperiese presenta giovani talenti che hanno frequentato la classe dell'insegnante Silvano Rodi, organista titolare della Chiesa di Santa Devota del Principato di Monaco. I protagonisti dell'appuntamento sono Luigi Piritore, Remo Gandolfo, Giuseppe Calcagno, Luca Zandonella, Giorgio Guasco, Raffaele Ranise e Emilio Viani.

Sono in programma brani [redacted] Bach, Haendel, Buxtehude, Schumann e Franck, che saran[redacted] eseguiti all'organo Tamburini. L'ingresso è gratuito.

Il Collegium musicum, diretto da Marina Remaggi, tiene anche lezioni di pianoforte. La scuola di via Domenico Acquarone è stata inaugurata alcuni anni fa, con una cerimonia che ha visto la presenza dello stesso Luciano Berio. [e. f.]

Il Collegium musicum intitolato al maestro imperiese Luciano Berio propone alle 21 un appuntamento nella Basilica di Porto Maurizio

Musica live in Riviera

I Sottosuono all'Alfano Germinal con Level Blues

SANREMO. La musica live è grande protagonista in tutta la Riviera, dal rock al funky, dal blues al jazz.

Parco Marsaglia. I «Sottosuono» di Imperia animano la notte all'auditorium «Alfano» di corso Imperatrice [redacted] una serata a cura del Csi. Dalle 21 vengono proposti i brani del repertorio «Beatlesmagia», successi mitici del quartetto di Liverpool. L'estate '96, inoltre, ha visto l'introduzione in repertorio di suc[redacted] dei «Beach Boys» come «California Girls», «Surfin'Usa» [redacted] «Good Vibrations». I «Sottosuono» sono formati da Enrico Ferrari, voce solista [redacted] batteria, Roberto Ferrari, chitarra soli[redacted] e cori, Piero Rovida, tastiere [redacted] voce solista, Lorenzo Lajolo, basso e cori e Amedeo Casella, chitarra e cori.

Bananarama. Il locale di Ventimiglia presenta stasera la musica live dei «De La Tune», band francese arrivata nella città di confine da Nizza. Il complesso, composto da [redacted] elementi, con un eccezionale sassofonista, presenta un repertorio che spazia dal funky al rock e all'easy-jazz.

Kon-Tiki. Il locale sulla spiaggia di corso Marconi presenta stasera la musica dei «Running Birds», complesso del Ponente che si [redacted] imposto nel panorama locale per il suo marchio rockettaro e la capacità di trasmettere al pubblico la voglia di divertirsi e ballare.

Germinal. L'osteria che si tro[redacted] nel centro storico di Taggia offre un appuntamento per gli amanti della musica «doc». Dalle 21,30 e in programma infatti l'esibizione dei «Level Blues Band», gruppo milanese capitanato da Giancarlo Schinina, già supporters di Bob Dylan nel corso dei suoi concerti italiani.

Casinò. Questa sera si chiude l'attività stagionale della Sala Liberty del casinò di Sanremo. L'intrattenimento, dal vivo, è garantito dal piano bar di «Alessandro e Cinzia», repertorio internazionale. [g. ga.]

CERVO [redacted]

Via alla stagione

Cinema all'aperto con il Garibaldi [redacted] lo Smeraldo

CERVO. Al via la lunga stagione dei cinema all'aperto. Ad inaugurarla [redacted] le sale del Dianese, che proprio in questi giorni si ripresentano al pubblico. [redacted] La prossima «new entry» è quella del Garibaldi di via Steria, a Cervo. Aprirà i battenti sabato sera, con un film che ha fatto incetta di Oscar: «Braveheart», interpretato e diretto da Mel Gibson. E' previsto un uni[redacted] spettacolo, alle 21,30, e il biglietto costa 7 mila lire. La programmazione proseguirà ogni giorno, per tutta l'estate, proponendo le pellicole che hanno avuto maggiore successo nei mesi scorsi: domenica, sarà proiettato «Ferie d'agosto» con Sabrina Ferilli, mentre il 1° luglio il film [redacted] «Pocahontas» della Disney.

Il Garibaldi va così ad aggiungersi [redacted] un'altra sala estiva, lo Smeraldo di San Bartolomeo, che ha aperto il 22. Oggi propone «Babe maialino coraggioso», mentre domani è [redacted] cartellone «Io no spik inglish», interpretato [redacted] Paolo Villaggio.

A Diano Marina, intanto, [redacted] Dianese di via Cairoli prosegue la programmazione anche d'estate, [redacted] una sala climatizzata e con il tetto apribile: le proiezioni [redacted] ogni sera, alle 20,15 e 22,30. [e. f.]

STA[redacted]RA AL CINEMA

IMPER[redacted] [redacted] — Tel. 61.978, Ore 21 — [redacted] RIPOSO

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.), Or.: 20,15/22,30, L. [redacted] — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440, Ore 21, L. 7000
Tom [redacted] Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi [redacted]: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[redacted] Olimpia — Or.: 20,30/22,30, L. 7000/5000
In viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio [redacted] lui. Con il cortometraggio «Topolino e il corvetto in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 15/21,15, L. [redacted] — [redacted]

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20,15/22,30, [redacted]
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [redacted]

S. BARTOLOMEO — S[redacted]ldo (est.) — via Aurelia 106, Ore 21, Lire 7000
Babe maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Austra[redacted] '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[redacted] Garibaldi (estivo) — Via Steria — Apertura sabato 29/6

SANREMO — Ariston — Or.: 21.15 — Saggio dell'associazione Artedanza di Taggia

Ariston [redacted] — Tel. 507.070, Or.: 20/22,30, Festa del cinema L. 7000
L'esercito [redacted] 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno [redacted]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

[redacted] Roof [redacted] — [redacted]. (0184) 506.060, [redacted]: 20/22.30, Festa del cinema L. 7000
Giù [redacted] mani dal mio periscopio — *di D. [redacted], con K. Grammer, L. Holly, B. Dern (Usa '96)* — Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare supertecnologico: ma gli affidano invece un vecchio rottame con un equipaggio demenziale. N. V. 1h 35' **Comica**

[redacted]la due — Tel. (0184) 506.060, Or.: 20/22,30, Festa del cinema L. [redacted]
Schegge di paura — *di G. Hoblit, [redacted] Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Ariston [redacted] — Tel. (0184) 506.060, Or.: [redacted], Festa del cinema L. 7000
Sotto gli ulivi — *di A. Kiarostami, [redacted] H. Rezai, T. Ladanian, [redacted] Ali Keshavarz (Iran '94)* — Durante la lavorazione di un film di Kiarostami, un ragazzo si innamora di [redacted] ragazza [redacted] s[redacted] le p[redacted] amore serio e rispettoso. N. V. 1h 43' **Commedia**

Centrale (Sala A) — [redacted]. (0184) 506.060, [redacted] 15,30; ult. 22,30, Festa del cinema L. 7000
Specie mortale — *di R. Donaldson, con M. Madsen, F. [redacted], [redacted] Henstridge (Usa '95)* — Un esperimento scientifico [redacted] un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da annientare. [redacted] V. 1h 55' **Fantathriller**

Tabarin (Sala [redacted]) — Tel. 507.070, Or.: in. 15,30; ult. 22,30, Festa del cinema L. 7000
In viaggio [redacted] Pippo — *[redacted] Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il corvetto in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Sanremese — Or.: 20/22,30, Festa del cinema, Lire 7000 — **Il segreto dell'isola [redacted]**

Orfeo — Tel. [redacted], Or.: in. 15,30; ult. 22,30, Festa del cinema, Lire 7000 — **Film [redacted] ai [redacted] 18**

VALLECROSIA — Dori [redacted] — Ore 21, Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.203 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Tel. 640.427, Or.: 20,30/22,30, L. 7000/6000/5000 anziani
Viaggi [redacted] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascolo, V. Pivetti (It. '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un [redacted] pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' **Commedia**

[redacted] Ambra — Tel. 51419, Or.: 21, Lire 4500
L'età acerba — *di [redacted] Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94)* — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un pied-noir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 50.997, Or.: 20.30/22,30, Lire 9000/6000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (It./Ingh. (Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. *Teatro [redacted] Parchi di Nervi:* Event. Compagnia Merce Cunningham Dance Company. Or., 21,30
Teatro Stabile *Teatro della Corte:* [redacted] riposo
Teatro [redacted]. *Sala Duse:* chiusura estiva
Politeama Genovese: chiusura estiva
Teatro [redacted]ella Tosse. *Sala Aldo Trionfo:* oggi riposo
Teatro [redacted] Tosse. *Sala Campana:* oggi riposo
Teatro della Tosse. *Agorà:* oggi riposo
Teatro Garage. *Sala Diana:* [redacted] riposo

CINEMA

Ariston 1: A Wong Foo. Grazie di tutto
Ariston 2: Fargo
Augustus: Balto
Corallo 1: Doom generation
Corallo 2: [redacted] man
Grattacielo: Fermo posta Tinto Brass
Lux: Schegge [redacted] paura
Odeon: In viaggio con Pippo
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Ferie d'agosto
Palazzo: Giù le mani dal mio periscopio
Ritz: Il segreto dell'isola di Roan
Universale 1: Difesa [redacted] oltranza
Universale 2: L'esercito delle 12 scim[redacted]
Universale 3: Le affinità elettive
Verdi: Seven
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

[redacted] del Cinema: oggi riposo
Carignano: oggi riposo
[redacted] Lang: oggi riposo
Lumiere: chiuso per ferie
Chaplin: chiusura estiva
[redacted]n: chiusura estiva
Cineforum: oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: chiusura estiva

CASELLA

Cinema parrocchiale: [redacted] riposo

NERVI

S. Siro: oggi riposo

VOLTRI

Ambrosiano: Piume di struzzo

Accanto alle vasche anche un servizio didattico rivolto a turisti e studenti di tutte le scuole

L'Acquario: conoscere e amare il mare

Con il coupon de La Stampa la visita costa meno

SE gettassi su di un piatto della bilancia tutto ciò che ho imparato a comprendere in quelle ore di meditazione di fronte all'acquario, e sull'altro tutto ciò che ho ricavato dai libri, come rimarrebbe leggero il secondo»: a parlare è Konrad Lorenz, uno dei padri dell'etologia, uno dei «mostri sacri» dello studio della vita degli animali.

L'Acquario di Genova è nato proprio in quest'ottica, rendere interessante e divertente l'apprendimento e la scoperta del regno marino attraverso l'osservazione diretta della vita negli abissi. «Un'opportunità un'unica in Europa per scoprire il mondo sommerso ma anche uno strumento didattico per sensibilizzare il pubblico alla conoscenza e al rispetto degli animali marini», spiegano a Genova.

Proprio per questo all'Acquario funziona uno speciale dipartimento con personale specializzato e ampi spazi per l'attività didattica. Nelle aule e nei laboratori sono stati predisposti moderni supporti multimediali e una vasca particolare che offre agli studenti la possibilità di incontrare da vicino alcuni invertebrati marini. Agli istituti scolastici e ai docenti il dipartimento mette a disposizione materiale diversificato a seconda delle età e delle scuole, dall'asilo all'università. Ma anche i visitatori, prima e dopo il loro passaggio all'Acquario, possono approfondire quello che hanno visto.

Una giornata all'Acquario, insomma, è una giornata ben spesa. Per i lettori de La Stampa, inoltre, la visita costa meno. Ritagliando il coupon pubblicato in questa pagina e presentandolo alle casse del Porto Vecchio, infatti, si avrà diritto ad uno sconto sull'entrata all'Acquario e un ulteriore sconto per visitare la mostra dei velieri, una delle novità più affascinanti dell'estate. Il tagliando deve essere quello del giorno stesso e non sono valide fotocopie. [s. p.]

NATURA

Le quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una mostra che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.

REFERENDUM

Un tagliando per votare i migliori locali e ristoranti, le manifestazioni più belle, i Comuni più attivi della Liguria. Un referendum per stabilire chi merita di entrare in lizza per l'«Oscar del Mare», riconoscimento a chi si è impegnato per migliorare il turismo della nostra regione, e che sarà consegnato in settembre ad Andora.

MARE

Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere ma anche tutta la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in mare per scoprire la Liguria.

ACQUARIO DI GENOVA

GIOVEDI' 6 GIUGNO 1996

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ridotto per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

---

GIOVEDI' 27 GIUGNO 1996

DI ANDORA

Oscar del mare 1996

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione dei riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria.

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero..... Scelgo di votare .....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

GIOVEDI' 27 GIUGNO 1996

Acquario di Genova, Acquario di Genova - Genova, Acquario di Genova - Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Vidal (019/8386368-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745102); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

---

GIOCHI

E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Cerialе. Dal mattino alla sera a «La Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro di Huragan. In funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

GIOVEDI' 27 GIUGNO 1996

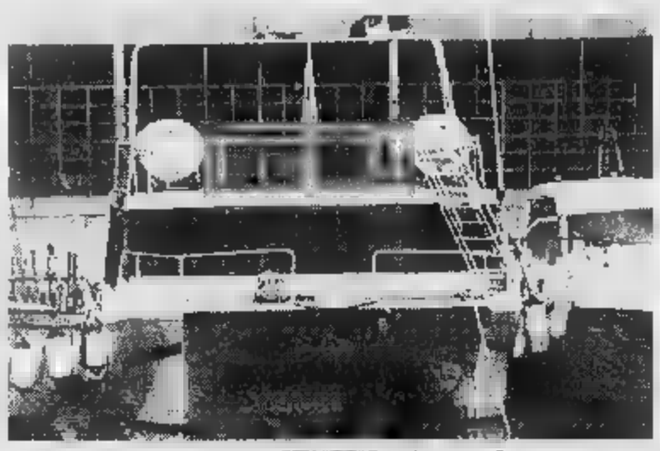
LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi
e...state con noi

Ingresso per bambino da 4 a 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto giornaliero presentando questo coupon alla casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... Il buono sconto di £.
da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

CATAMARANO



Alla scoperta della Liguria

La Liguria vista dal mare è più bella, più vera. E con il catamarano che ogni giorno parte da Savona si possono vedere gli angoli più suggestivi della regione. Da Portofino a Portovenere, dalle Cinque Terre a San Fruttuoso per scoprire la Liguria sul mare.

AVVENTURA

Sotto il ponte di Loreto, a Triora, uno strapiombo di sessanta metri. Sopra una gru del tutto particolare un grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alla fune, si lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi ma non mancano anche le donne. Divertimento assicurato.

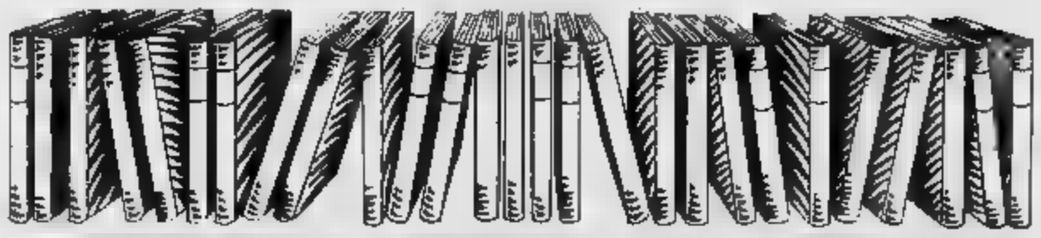
GIOVEDI' 27 GIUGNO 1996

Bungee Jumping
emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di Loreto
Triora (Valle Argentina)

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
A. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000

Storia e Società:
Gli 8 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, L. Gallino,
L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E.
a L. .000

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi
M. Mila, T. Regge,
F. Colombo
a L. 60.000

L'intera collezione di 16 volumi è in vendita a L.

TUTTOSCIENZE
26 volumi a L. 310.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
Gli 8 volumi
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge, P. Scaruffi e
E. Visalberghi
a L. 160.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M.
a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, otto volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

Oggi il via al torneo notturno più antico della Riviera, i protagonisti

Taggia, torna il calcio by night

Sedici squadre suddivise in quattro gironi. Le novità della rimessa laterale coi piedi e delle sostituzioni continue durante le partite. I risultati della rassegna giovanile di Ospedaletti

TAGGIA. Scatta la «22° Coppa Città di Taggia-12° Trofeo Fiat Arnaldi Giorgio». Il più antico dei tornei notturni rivieraschi prende il via questa sera sul campo di Taggia, organizzato dalla Taggese. E' un torneo che, da un paio di anni, ha fatto una scelta precisa: squadre amatori e novità regolamentari, come sostituzioni continue durante il match, [illegible] laterali battute con il piede ed [illegible] solo tesserato per volta in campo in ogni squadra.

Il tutto, questa volta (dopo le polemiche di un anno fa), con la «benedizione» della Federcalcio che invierà ogni sera, a Taggia, arbitri federali.

Al via sedici squadre: Foto Montanari Taggia, Simes Arma, Punzo Serramenti Imperia e Virtus Villetta Sanremo nel girone A; Isnardi Imperia, Foce Sanremo, Bar Smile-Bar Globo Taggia e Rosticceria Paolo Taggia nel girone B; Ottica Remotti [illegible]nremo, Edilripristini Taggia, Caffè Zampillo-Bar Stella Sanremo e Marazzani Gomme Taggia nel girone C; Ecoter-Caviglia Taggia, Hotel Europa Arma, Bar Torre Taggia e Pescheria Bianca Arma nel girone D. Il via questa sera con il girone A: Foto Montanari-Punzo Serramenti (ore 21,15); Simes-Virtus Villetta (ore 22,30).

Intanto si è conclusa la prima fase del 4° Torneo internazionale di calcio giovanile «Città di Ospedaletti». Nel torneo «1983» [illegible] della Fiorentina in finale sull'Atalanta Margine Coperta per 2-0 (in campo, tra i viola, Massimo Galli, figlio dell'ex portiere della nazionale Giovanni Galli presente in tribuna); nel torneo «1984» il Milan ha superato nella in finale l'Argentina per 4-1. Il primo gol [illegible] ha segnato Lanteri, [illegible] Taggese. [b. m.]

COPPA VALLE ARGENTINA

Festival del gol allo «Sclavi» di Arma

Ancora gol a grappoli - ben quattordici in due partite nella seconda serata - nella «4' Coppa Valle Argentina-Trofeo EBC Corradini» in corso [illegible] svolgimento allo «Sclavi», organizzato dall'Argentina Arma.

Scoppiettante l'esordio delle squadre del girone B: i Bagni Magana Bussana (Introvigne, Caridi, Tomeo, [illegible] Vito, Correale, Stilo, Ciuffodoro) hanno avuto la meglio sui taggesi-sanremesi delle Cantine Ferraresi-GMR (Di Blasio, Remoino poi Cavalcante, Barbruni, Pistone, Di Giacinto, Rotondo, Pinto poi Fallara) per 6-3 [illegible] doppiette di Stilo (uno su rigore) e Ciuffodoro e [illegible] gol di Tomeo; per le Cantine Ferraresi [illegible] gol Di Giacinto e due volte Pistone (uno [illegible] rigore).

Pareggio (3-3) [illegible] secondo match tra l'Edilsol Costruzioni Sanremo (Moscato, Gireudo, Vendemmiale poi Oliva, Punizzi, Sindoni, Sibio, Barillà poi Beatrici) e il Bar Gelateria Twingo Santo Stefano (Mazzocca, Gregorio, Labriccio-[illegible] poi Pigliacelli, Verardo, Serpillo, La Cava, D'Orazio). In gol due volte Sindoni e Sibio per i sanremesi e gran tripletta [illegible] Gregorio per il Twingo. Ieri sera il torneo ha riposato. Riprende [illegible] stasera con il girone C: Autopiamme-Ristorante Cenobbio Sanremo-Santo Stefano contro Riviera Services Arma di Taggia (ore 21,15) e Bar Sport-Ristorante Due Pozzi Imperia contro Mionetto Spumanti Arma [illegible] Taggia (ore 22,15). [b. m.]

CANOTTAGGIO

Due medaglie

Sanremesi ok alle regate di [illegible]

[illegible]. Oro e argento per la Canottieri Sanremo nelle regate nazionali di Gavirate sul Lago di Varese. A vincere l'oro è stato Renato Alberti nel singolo senior; l'argento, invece, lo hanno conquistato Stefano Pioli e Fabio Ventura nel doppio junior. Risultati di prestigio per la squadra di Rubino in considerazione dell'importanza della regata, cui hanno preso parte un centinaio di società di tutta Italia per circa 600 atleti. Un buon auspicio per i campionati liguri, in programma domenica a Genova, cui il sodalizio sarà presente in forze. [b.m.]

ARCO

«Imperiesi» vittoriosi

Duplice impegno [illegible] primo e bene i giovani

IMPERIA. Duplice impegno per gli Arcieri Imperiesi, che a Milano [illegible]. Bartolomeo hanno messo in mostra le proprie capacità. Nella trasferta lombarda Valerio Gismondi ha conquistato il primo posto con 1219 punti. Bene anche Ilaria Violi, Gabriele Chiusano e Corrado Leita. Sul campo di [illegible]. Bartolomeo si sono messi in evidenza Federico Cotta, Beppe Barbarino, Fabrizio Rigardo e Vincenzo Bruni, mentre tra gli Juniores spiccano Davide Pera e Massimo Pissarello. Tra le Allieve buoni risultati per Marta Manassero e Laura Bajada. [i. a.]

EQUITAZIONE

Nel salto ostacoli

Ippica Sanremo [illegible] medaglie [illegible] «regionali»

SANREMO. Tre medaglie per la Società Ippica Sanremo nel Campionato Regionale Ligure di Salto ostacoli di Rapallo. Le hanno conquistate Giorgia Rozzio su «Mira», medaglia d'argento nella categoria A/3 pony, Alessandro Pons [illegible] «Sullac», medaglia di bronzo nella categoria A/3 equitazione, e Alessandro Digitali su «Heza Gun», medaglia [illegible] bronzo nella categoria C2 primo grado. [illegible] tutto rilievo, comunque, anche i quarti posti di Manuela Bongiovanni e di Veronica Barattero [illegible] un percorso fuori campionato nella categoria C1. [b. m.]

Splendida prestazione a Bergamo

Maurina, exploit grazie ai «baby»

IMPERIA. Splendide prestazioni degli atleti della Maurina Olio Carli [illegible] Meeting nazionale giovanile di Bergamo. I portacolori del sodalizio imperiese [illegible] sono messi in mostra in una manifestazione che ha visto la partecipazione di oltre cento società nella categoria Cadetti maschile e femminile, e riservata ai migliori sei atleti italiani nelle categorie Allievi e Allieve. Pietro Lavezzari, 15 anni, ha conquistato la medaglia d'argento nel salto in lungo, migliorando di ben 20 cm. il proprio personale (5,94 m.). L'atleta ha così superato [illegible]lli candidati al podio.

Terzo posto per Simona Martini, classe 1982, nel salto in alto, con 1,56 nella seconda prova, [illegible] giovane speranza della Maurina Olio Carli ha poi anche sfiorato il record personale, fallendo due tentativi a 1,59. Il risultato più prestigioso per gli imperiesi porta la firma di Davide Gibertini che, nel giavellotto Allievi, ha sfidato i migliori lanciatori italiani di categoria. Un leggero infortunio al gomito nel primo lancio ha penalizzato Gibertini, che ha comunque stretto i denti e, nonostante la forte concorrenza, ha ottenuto un eccellente quarto posto. Gibertini attende ora con trepidazione le convocazioni azzurre per una trasferta in Grecia con la Nazionale di categoria.

A Bergamo si sono registrati anche i buoni risultati di Daniela Di Dia, e di Matteo Mazzetti, 15' nel lungo. Il presidente [illegible]la Maurina, Roberto Fontana, è molto soddisfatto: «Gli ultimi risultati dei nostri atleti premiano sia l'impegno dei ragazzi, formidabili per tutta la stagione, sia quello dei tecnici, che stanno creando [illegible] base che garantirà molti successi». [i. a.]

Atletica

Erika Coppola altro successo

SANREMO. Ancora Erika Coppola sugli scudi. L'atleta sanremese, neo primatista regionale sui [illegible] metri cadette, ha confermato il suo splendido [illegible] momento di forma a Bergamo, nel corso del «Trofeo Città di Bergamo», dove ha vinto i 1000 metri in 3'02'02 [illegible] un autoritario finale: ha inflitto ben 5' di distacco alla seconda arrivata.

Un risultato più che brillante per la quattordicenne atleta dell'A.S. Foce di Sanremo, allenata da Antonio Quartiere, che non finisce di stupire e che nella sua categoria, in Liguria, non ha ormai quasi rivali.

Il grande exploit Erika Coppola lo aveva compiuto una decina di giorni fa a Genova, nel corso del trofeo Davoli, dove aveva migliorato un record ligure che resisteva da ben tredici anni.

Aveva corso i 600 metri cadette in 1'35'6, migliorando nettamente il tempo di 1'38'3, precedente record stabilito nel 1983, sempre nel corso dello stesso Trofeo Davoli, dalla ventimigliese Patrizia Morreale.

Un risultato di valore nazionale per la Coppola che a Bergamo, opposta ad atleti provenienti da ogni parte d'Italia, si è ripetuta [illegible] una successo nettissimo sulla distanza maggiore. [b. m.]

Nel ciclismo

Desimoni campione esordienti

Rodolfo Desimoni

SANREMO. Tris di vittorie per la Sanremese Ciclismo. Rodolfo Desimoni, con un'autoritario volata sul genovese Pastorino, ha vinto a Genova-San Quirico, a 39 km di media su un percor-[illegible] di 35 km, il titolo regionale esordienti. Un vero en-plein per i colori biancazzurri: nel conto vanno messi il quarto posto di Alessandro Gazzano (la coppia Desimoni-Gazzano, in questa stagione, ha già totalizzato otto vittorie) ed il successo nella classifica a squadre. Desimoni e Gazzano parteciperanno ai campionati italiani.

Andrea Prevosto, altro biancazzurro, si imponeva ad Andora nel 2° «Memorial Roberto Melotto» di 72 km (media del vincitore 36 [illegible] orari). Per Prevosto la prima vittoria della sua carriera: ha vinto staccando nel finale Samuele Perotti della Ciclistica Arma. Tra i giovanissimi, infine, successo del campione provinciale Manuel Terrana: l'atleta della Sanremese Ciclismo si è imposto ad Albenga nella prova G6. E' il suo terzo successo stagionale. [b.m.]

GRANDI SCONTI
FINO AL 50%
DAL 20 GIUGNO AL 6 LUGLIO
FOLLIE D'ESTATE!
3x2
BELGIOIOSO ALLA [illegible]
"YOMO"
G 50X2 - GUSTI VARI
1 PZ L. 1.640
3 PZ L. 3.280
L. 10.930 AL KG
ALCUNI ESEMPI:
3x2
TONNO AL NATURALE "NOSTROMO"
G 160X2 - 1 PZ L. 5.090
3 PZ. L. 10.180
L. 10.610 AL KG
MOZZARELLA "[illegible] LUCIA" G 125
1 PZ L. 2.360
3 PZ. L. 4.720
L. 12.590 AL KG
BISCOTTI ORO PIÙ "SAIWA"
G 320 - 1 PZ L. 2.980
3 PZ. L. 5.960
L. 6.200 AL KG
[illegible] FRESCA "[illegible]"
G 250 - 1 PZ L. 3.690
3 PZ. L. 7.380
L. 9.840 AL KG
-30%
JOCCA "KRAFT"
G 200 - DA LIRE 3.990
AL 2.790
L. 13.950 AL KG
PISELLI FINI SURGELATI "LA [illegible] ORTI"
G 750 - DA LIRE 4.940
AL 3.460
L. 4.615 AL KG
10 WÜRSTEL [illegible] "VISMARA"
G 250 - DA LIRE 3.590
AL 2.510
L. 10.040 AL KG
[illegible] STECCO DUCALE [illegible] "SAMMONTANA"
G 250 - DA LIRE 7.200
AL 5.040
L. 14.400 AL KG
-40%
YOGURT "EHRMANN"
GUSTI VARI
G 150 - DA LIRE 1.690
AL 1.010
L. 6.735 AL KG
TEA "STAR"
ARANCIA - PESCA
20 FILTRI - G 25,5
DA LIRE 2.790
AL 1.670
L. 6.550 ALL'ETTO
BIBITE "SAN [illegible]"
CL 33 - GUSTI VARI - DA LIRE 690
AL 410
L. 1.240 AL LITRO
-50%
ZUPPA DI PESCE "LA PESCHERIA DI TONI"
G 450 - DA LIRE 5.890
AL 2.940
L. 6.535 AL KG
RISO CRISTALLO "[illegible]LDI" - KG 1
DA LIRE 3.590
AL 1.795
L. 1.795 AL KG
DOCCIA SCHIUMA "PERLIER"
PROFUMAZIONI VARIE
G 250 - DA LIRE 12.990
AL 6.490
AMMONI'
"[illegible]" - LITRI 1
DA LIRE 1.500
AL 750
3x2
1 PEZZO L. 1.490
2.980
3x2
STANDA
Supermercati

Dormire bene per vivere meglio!

Operazione Giusto Sonno

Baudino

Un terzo della nostra vita lo passiamo a letto. La prima cosa da fare, quindi, è scegliere UN OTTIMO MATERASSO ED UN COMODO GUANCIALE!

MATERASSO CLIMATIZZATO ORTOPEDICO

Molleggiato indeformabile di puro acciaio fosfatizzato - Ricoperto con quattro feltri agugliati da entrambe le parti - Imbottitura bianca
Lato estivo: falda cotonata cucita su tessuto damascato doppio ritorto colore celeste
Tessuto esterno damascato doppio ritorto - Lato invernale: falda di lana cucita su tessuto doppio ritorto

Misura cm 80x190 **£.199.000** Misura cm 85x190 **£.210.000** Misura cm 85x200 **£.237.000**

MATERASSO MOLLEGGIATO

Molleggio indeformabile ricoperto con quattro feltri agugliati - Due misto lana - Due misto cotonati da entrambe le parti - Imbottitura bianca
Due lastre di gomma resinata da entrambe i lati - Tessuto esterno damascato colore celeste
Lato estivo: falda di fibra cucita sul tessuto non-woven doppio - Lato invernale: falda in fibra cucita sul tessuto

Misura cm 80x190 **£. 149.000** Misura cm 85x190 **£.159.000**
Misura cm 160x190 **£.235.000** Misura cm 170x190 **£.245.000**

ZANZARIERA A BALDACCHINO in tulle bianco leggerissimo, per letti singolo e matrimoniale..... **£.59.500**

BAUDINO service

A richiesto materassi su misura - Consegna gratuita a domicilio con ritiro del vecchio materasso. Preventivi gratuiti per forniture alberghiere.

GUANCIALI LETTO

Imbottitura fibra poliestere 100%, supporto elastico, fodera 100% cotone tipo medio/morbido, misura cm 45x75..... **£. 11.900**
Imbottitura fibra poliestere 100%, 30 molle + isolante, fodera 100% cotone tipo medio/morbido, misura cm 48x78..... **£. 15.800**
In pura lana vergine, fodera 100% cotone damascato, misura cm 50x80..... **£. 22.000**
Fresco cotone, imbottitura esterna 100% cotone di prima qualità, doppio supporto elastico, fodera 100% cotone, tipo medio/sostenuto, misura cm 48x78..... **£. 26.500**
In piuma anitra/oca gr.1000, rifinito con bordino, fodera 100% cotone, misura cm 50x80..... **£. 22.500**
Sanitario ortopedico, imbottitura in poliestere 100%, speciale supporto poliuretanico sagomato a doppio sostegno, coadiuvante nella terapia per l'artrosi cervicale, misura cm 48x78..... **£. 29.500**

PUBBLICITALIA - Savona

BIANCHERIA PER LA CASA
Via IV Novembre – 019/88.52.65
VADO LIGURE

Baudino

...e ricorda che da Baudino COMPRI ADESSO... PAGHI APPRESSO! L'Finconsumo

DURANTE IL SONNO...

■ il corpo umano produce 80 watt/ora di energia;

■ ■ respirazione riesce a dissipare solo il 10% dell'energia prodotta;

● in condizioni ambientali normali una persona perde, senza sudore apparente, circa 30 grammi di acqua ogni ora;

■ l'umidità prodotta dal corpo umano non può essere dispersa con la stessa rapidità con ■ quale viene prodotta;

■ quando l'energia ■ l'umidità prodotte dal corpo umano non vengono dissipate in fretta, si verifica un aumento della temperatura corporea, con la conseguenza di frequenti risvegli, anche non coscienti, che neutralizzano gli effetti benefici del sonno.

L'IMPORTANZA DELLO STUDIO ERGONOMICO DEL LETTO È AMPIAMENTE RICONOSCIUTA.

È PERÒ ALTRETTANTO IMPORTANTE L'ASPETTO TERMOFISIOLOGICO DEL LETTO E, IN PARTICOLARE, DEL GUANCIALE, DOVE POGGIA UN'AMPIA SUPERFICIE CUTANEA RICCA DI VASI SANGUIGNI E CENTRI NERVOSI.

Il Triunvirato della Salute è composto da:

● alimentazione corretta;

● esercizio fisico regolare;

● sonno adeguato.

Mentre ■ ■ già molto per alimentarsi in modo razionale ■ mantenersi in buona forma fisica, spesso ancora oggi si trascura la qualità del sonno.

Il rapporto tra la qualità del sonno ■ l'ambiente in cui si dorme è stabilito con assoluta certezza.

Un buon sonno permette ■ affrontare meglio la fatica fisica e psicologica, impedisce ■ accumulare stanchezza e mantiene inalterata ■ personalità ed il buon umore.

Inoltre evita il rischio di lavorare o guidare ■ condizioni ■ ridotta attenzione con conseguenti tipiche perdite di controllo, aumenta ■ sensazione di benessere fisico ■ aiuta ■ attività creative.

In altre parole un buon sonno

MIGLIORA LA QUALITÁ DELLA VITA!

Liste Nozze Corredi Sposi

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
10121 [illegible]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Dopo le ultime vicende molti negozianti abbandonano Ascom e Confesercenti

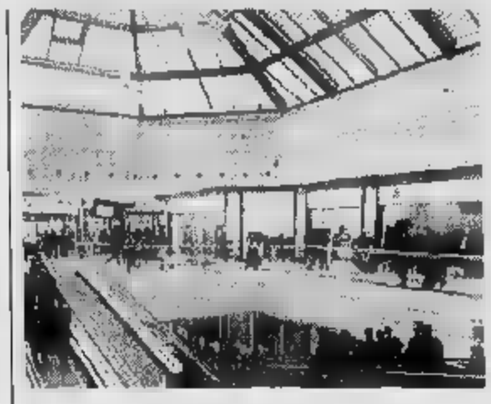
Commercio, si allarga la protesta

La polemica dell'apertura domenicale sta culminando con la restituzione delle tessere associative
Fallito l'ultimo tentativo di trattativa con il sindaco Gervasio: l'Ipercoop non concede sconti

SAVONA. Lasciano l'Ascom e la Confesercenti per protesta contro l'apertura domenicale del «Gabbiano». Un gruppo di commercianti di Santa Rita ha deciso di abbandonare l'associazione di categoria che [illegible] è riuscita a impedire al centro commerciale di lavorare anche nei giorni festivi.

Il gesto di protesta per il mo[illegible] riguarda [illegible] delegazione di una ventina di commercianti che non sentendosi tutelata a sufficienza dall'Ascom e dalla Confesercenti ha deciso di restituire la «tessera» come un tempo avveniva per i partiti. A capeggiare la rivolta sono stati i Comitati di base di Santa Rita che non riconoscono più l'autorità dei vertici Ascom e nemmeno quella del Comune: «Siamo profondamente delusi da tutta questa vicenda delle aperture domenicali - sostengono i ribelli. La responsabilità principale è del sindaco Gervasio che ha emanato l'ordinanza senza tenere conto delle esigenze dei negozianti. Ma anche Ascom e Confesercenti hanno qualche colpa. Dovevano combattere con maggior decisione per evitare che la giunta desse via libera al centro commerciale. Abbiamo quindi deciso [illegible] non aderire più [illegible] nessuna [illegible]ciazione». Per il momento la protesta è limitata ad una ventina di negozianti ma il fenomeno rischia di subi[illegible] un incremento. Un'analoga iniziativa [illegible] stata annunciata da alcuni consiglieri comunali per protesta nei confronti del sindaco. Giuliano Miele ha rassegnato [illegible] dimissioni mentre Maria Rosa Nunez per il momento le ha solo minacciate.

Del resto ieri sono cadute anche le ultime illusioni. Martedì notte le associazioni di categoria non sono riuscite ad ottene[illegible] uno «sconto» dall'Ipercoop sul numero di giornate [illegible] apertura festiva. La trattativa auspicata dal Consiglio comunale non ha prodotto per il momento non ha prodotto nulla di con[illegible]. La Coop, potendo contare sull'ordinanza del sindaco Gervasio [illegible] ha accettato un ridimensionamento delle giornate di apertura. Ascom [illegible] Confesercenti sono riusciti solo a intavolare un accordo per le feste autunnali e di Natale. L'Ascom ha ipotizzato un periodo di apertura domenicale dei negozi in autunno, per controbilancia[illegible] la deroga che è stata concessa all'Ipermercato. Per il momento, l'unica certezza è che il «Gabbiano» aprirà da domenica sino al [illegible] agosto. In teoria potrebbero usufruire della deroga anche i negozianti.



Il centro commerciale «Il gabbiano» di corso Ricci continua ad essere al centro di polemiche

Intanto la Confesercenti ha aperto le trattative [illegible] Comune anche sui mercati. Le maggiori preoccupazioni riguardano il mercato del lunedì. Dal prossimo anno entrerà in vigore una legge che prevede l'obbligo per il Comune di attrezzare l'area di pi[illegible] del Popolo con acqua e luce. L'iniziativa servirà a migliorare [illegible] servizio offerto dagli ambulanti che vendono generi alimentari. La Confesercenti ha chiesto inoltre all'assessore al Commercio Silvano Gianotti alcuni interventi strutturali sul mercato coperto di piazza Bologna. Malgrado sia stato costruito solo 4 anni fa, il mercatino presenta preoccupanti infiltrazioni d'acqua. [e. b.]

Bolli non pagati?

In arrivo dall'Aci 650 multe

SAVONA. Una valanga [illegible] zioni [illegible] per abbattere sugli automobilisti savonesi. L'Ufficio del registro ha inviato oltre 650 contravvenzioni elevate dall'Aci per il mancato pagamento del bollo. Le sanzioni sono assai elevate, perchè variano da 100 [illegible] mila lire a seconda dell'infrazione che viene contestata. Inoltre, poichè le multe si riferiscono al periodo fra [illegible] 1991 e il 1993, scattano pesanti sovrattasse e interessi di mora. Tocca ai messi comunali notificare le sanzioni agli automobilisti. Sinora [illegible] stati consegnati circa 400 verbali. La maggior parte degli automobilisti contesta con decisione queste sanzioni, ritenendo che [illegible] tratti di un clamoroso errore burocratico. Molti hanno presentato la ricevuta che attesta [illegible] pagamento effettuato in passato. Intanto il Comune ha costituito una squadra di lavoro che avranno [illegible] compito di iscrivere nella cartella delle tasse [illegible] 30 mila sanzioni arretrate. [a. b.]

Emergenza estiva

La Regione ora estende il «118»

SAVONA. Arriva l'estate e scatta il piano di emergenza dell'Usl per l'assistenza sanitaria. La Regione, intanto, ha annunciato, la costituzione del 118 regionale. Attualmente il centralino per la gestione delle emergenze sanitarie è già attivo e opera nel migliore dei modi da quasi un anno in provincia di Savona.

Anche quest'anno intanto, la direzione dell'Usl ha messo a punto il piano sanitario per fronteggiare le emergenze estive. In particolare verranno attivati i presidi sanitari a Varazze, Spotorno, Vado Ligure e un ambulatorio infermieristico a Sassello. I presidi resteranno in funzione [illegible] mesi di luglio e agosto.

Novità per quanto riguarda anche il servizio di Guardia medica. Il manager Cuneo delibererà oggi l'assunzione, tramite incarichi provvisori da giugno a settembre, di alcuni medici da destinare alla Guardia medica dell'Usl 2. [p. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite prevalenti con annuvolamenti pomeridiani sui rilievi, vento moderato, mare poco [illegible]so, temperatura in [illegible]. **Ten[illegible]e per domani:** cielo poco nuvoloso con salluari addensamenti pomeridiani sui rilievi, vento debole-moderato, mare poco mosso, temp. in ulteriore aumento. [illegible] **IERI.** Temp. del mare 23 °C, umidità rel. 60 %, vento [illegible] Sud [illegible] 10-15 Km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

[illegible]RA[illegible]E DI IERI

[illegible]a	max 23	min 16
Savona	max 24	min 17
Imperia	max 23	min 15

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 26; min: 16; temp. mare 24

Sole sorge alle 5,47 e tramonta [illegible] 21,14. La **Luna** cala alle 2,47 e si leva alle 17,05 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I vigili del fuoco traggono in salvo i gattini dell'inquilina. Tre gli appartamenti dichiarati inagibili

Alloggio in fiamme, evacuato un palazzo

Ieri in via Privata degli Angeli, forse per colpa di una candela

Una delle fasi dell'intervento dei pompieri nell'alloggio andato a fuoco e gli inquilini che sono stati spinti fuori [illegible] dalle fiamme divampate in [illegible] alloggio in via Privata degli Angeli

SAVONA. Un appartamento è andato a fuoco ieri mattina in via Privata degli Angeli, sulla collina alle spalle della stazione ferroviaria. Il palazzo, ad emergenza in corso, [illegible] stato evacuato. A fiamme spente, i vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile l'alloggio, più due camere degli appartamenti al piano sottostante [illegible] sovrastante quello che è bruciato.

L'allarme è scattato intorno alle 10,30. Al civico numero 23, secondo piano, si è diffuso il panico. Fumo e fiamme uscivano dal poggiolo dell'appartamento al secondo piano, quello appena preso in affitto da Mirella Panzica, [illegible] anni. Ha raccontato [illegible] suo padrone [illegible] casa [illegible] amministratore dello stabile, Giovanni Lizza: «La signora stava facendo il trasloco. Nelle camere c'erano molti scatoloni, sacchetti. Lei ha acceso una candela, penso perchè stava montando un lampadario. Poi l'ha spenta, [illegible] male».

Continua Lizza: «La signora ha raccontato di essersi scottata con alcune gocce di cera e di essere andata in bagno, per passare lo [illegible] sotto l'acqua fredda. Quando è ritornata nella camera ha visto le fiamme, [illegible] fumo. L'incendio era ormai avviato». L'inquilina è scappata all'aperto, nel cortile. E' scattato l'allarme, il fuggi fuggi. Chi in quel momento [illegible] in casa è uscito di corsa, mettendosi al sicuro.

Sono arrivati i pompieri, una «volante» della polizia, i carabinieri e una ambulanza. A una anziana è stato somministrato ossigeno, perchè colta da una crisi d'asma. Le fiamme hanno danneggiato gravemente l'alloggio dove si è sviluppato l'incendio (i vigili del fuoco sono riusciti a trarre in salvo i gattini dell'inquilina), [illegible] hanno intaccato la stabilità [illegible] soffitto e del pavimento rispettivamente delle camere corrispondenti del primo e terzo piano.

Ha detto l'amministratore: «I danni [illegible] ingenti. Sarà il perito adesso a dover [illegible] soltanto quantificare [illegible] danno, ma anche verificare la stabilità della struttura. Essendo quest'ulti[illegible] in cemento armato, ci vuole un ingegnere specializzato». Sempre ieri, nel pomeriggio, è scattato un altro allarme in [illegible] palazzo di via Gramsci, per fu[illegible] che usciva da un ascensore, dove poi i vigili del fuoco hanno trovato alcune siringhe.

Fabio Pozzo

Ogni anno nascono 13 bambini [illegible] duemila abitanti, contro i 24 della Campania e i 23 di Bolzano

Allarme: la Liguria «invecchia» troppo

Dai dati Istat è la regione italiana con il minor tasso di natalità

GENOVA. Il popolo ligure rischia di estinguersi? Una visio[illegible] forse orwelliana, che p[illegible] non dista molto dai risultati dell'ultimo censimento Istat, elaborati e resi noti ieri. La Liguria risulta essere [illegible] regione con il tasso di natalità inferiore. Non solo, la conseguenza è [illegible] visibile: di anno in anno, la popolazione diminuisce.

Nell'apposita classifica stilata dall'Istat sui tassi di variazione naturale (nascite meno morti per 1000 abitanti) [illegible] [illegible] tasso [illegible] variazione incluso il movimento migratorio (per mille), la Liguria figura con -7,2 per quanto riguarda l'incremento naturale e -3,1 per quello globale.

La popolazione ligure a fine '95 era [illegible] 1 milione 668 mila 513 abitanti (- 5183 rispetto all'anno precedente). Il più basso [illegible] [illegible] natalità in Italia è quello della Liguria: 6,5 per mille abitanti. Seguono regioni come Friuli Venezia Giulia (tasso 7), Emilia Romagna [illegible] Toscana (7,1). All'opposto, la Campania si conferma la regione più prolifica con il 12,4, a sorpresa la provincia di Bolzano [illegible] l'11,5, la Sicilia con l'11,4.

Alla Liguria è stato riconosciuto anche [illegible] più alto [illegible] [illegible] mortalità (13,7 per mille), [illegible] guita ancora dal Friuli. All'altro estremo della classifica, si [illegible] va [illegible] Puglia (7,6).

Lo aveva preannunciato l'ultimo censimento '95 condotto nel Comune di Genova, che confrontava l'ultimo dato con gli anni precedenti. Nel 1991 era stata «fotografata» una città con 678 mila 771 abitanti, 84 mila 124 in meno di dieci anni prima.

Il deficit del periodo '81-'91, sommato [illegible] quello, altrettanto pesante, [illegible] decennio '71-'81 (-53 mila 977) dava già [illegible] risultato enorme: quasi 140 mila abitanti in meno, in vent'anni. Era come [illegible] fosse sparita una città ancora più grande di La Spezia.

«Genova si distingue per due specificità - spiegano al servi[illegible] statistica del Comune - . La prima riguarda l'andamento demografico dell'hinterland. A questo proposito [illegible] fare un passo indietro. Tra il 1971 e il 1981 nelle regioni settentrionali si ha una crescita demografica «a ciambella» con andamenti negativi nelle metropoli e sviluppo dei Comuni limitrofi».

Genova non sfugge alla regola, poichè alla forte flessione del capoluogo corrisponde un incremento significativo degli altri comuni dell'area metropolitana [illegible] anche [illegible] vicino comprensorio del Tigullio.

«Le cose cambiano nel decennio successivo '81-'91 - proseguono gli esperti. - Al forte decremento del Comune [illegible] Geno[illegible] si accompagnano una prima flessione dei Comuni dell'area metropolitana [illegible] [illegible] consistente calo dell'area del Tigullio. Dei 67 comuni della provincia [illegible] Genova, solo [illegible] registrano un incremento». [p. c.]

In Liguria nascono pochi bimbi

Il provvedimento in vigore per tutta l'estate

Ordinanza del prefetto Stop ai Tir sull'Aurelia

SAVONA. Scatta l'«alt» ai Tir sull'Aurelia, nel tratto Savona-Varazze. L'ordinanza, una tradizione ormai di ogni anno, è stata firmata dal prefetto Michele Tolu. L'entrata in vigore da lunedì, primo luglio.

Il provvedimento, che rimarrà valido sino al 31 agosto, prevede il divieto di transito giornaliero su entrambi i sensi di marcia della statale numero 1 per autotreni, autosnodati e autoarticolati. La paletta rossa scatta dalle 10 e rimarrà alzata sino alle 23.

Il prefetto ha stabilito le vie di alternativa per il traffico, nelle [illegible] [illegible] cui l'Aurelia [illegible] «off limits». Sono: la statale 542 di Pontinvrea per il tratto Varazze-Madonna del Salto; la 334 per Madonna del Salto-Giovo; la 542 per Giovo-Dego; la [illegible] del Colle di cadibona per il tratto Dego-Savona [illegible] infine l'autostrada A10, ma a pagamento.

Il divieto non interessa i mezzi appartenenti a imprese di autotrasporto con sede nella zona alla quale [illegible] riferisce il provvedimento, i mezzi di trasporto di carichi che abbiano origine o destinazione nella [illegible]na interessata dal divieto, i mezzi adibiti al trasporto di sabbia o [illegible] materiali di riempimento per il porto.

L'«alt», si legge nell'ordinanza, «resta comunque fermo per gli automezzi di peso totale massimo complessivo autorizzato superiore a [illegible] quintali, anche se scarichi, esclusi quelli adibiti a trasporto di sole persone», [illegible] indicato in un precedente provvedimento prefettizio (del dicembre '95). Il prefetto potrà concedere deroghe eventuali, ma soltanto in [illegible] eccezionali, delegando tal compito al comandante della polizia stradale [illegible] Savona.

L'iniziativa della prefettura è mirata a rendere meno gravoso il [illegible] del traffico già intenso sul tratto di Aurelia, che durant[illegible] l'estate diventa [illegible] più pesante a causa del grande flusso di turisti. [f. p.]

Gervasio ha stanziato un miliardo e 300 milioni per le ristrutturazioni

Una petizione per il teatro

I savonesi si mobilitano per ottenere la riapertura del Chiabrera e della piscina coperta
Il sindacato Cisl ha organizzato una raccolta di firme per sensibilizzare il prefetto Tolu

SAVONA. I savonesi si mobilitano per salvare piscina coperta e Chiabrera. Il sindacato Cisl si è fatto portavoce di tutti gli utenti che chiedono la sollecita riapertura dell'impianto sportivo e del teatro comunale. Le due strutture pubbliche erano state «chiuse» dalla commissione di vigilanza della Prefettura, ritenendo che non sussistano i requisiti previsti dalle norme sulla sicurezza.

La Cisl ha organizzato una raccolta di firme per tutelare gli utenti, gli atleti e i lavoratori che sono interessati al funzionamento della piscina. Nell'impianto sportivo di Trento e Trieste lavorano infatti almeno 15 persone tra bagnini, preparatori atletici, allenatori e insegnanti di nuoto. La chiusura coinvolge inoltre le partorienti che effettuano corsi di nuoto propedeutici, gli alunni delle scuole, gli handicappati. Il sindacato non nasconde le preoccupazioni anche per i futuri atleti che, non avendo a disposizione un impianto, non potranno dedicarsi all'attività agonistica. La chiusura dell'impianto riguarda comunque una notevole massa di frequentatori abituali che lo scorso anno avevano fatto registrare 70 mila presenze. La Prefettura aveva sospeso l'agibilità della piscina per gravi problemi igienico-sanitari che il Comune si è impegnato a risolvere al più presto. A Bilancio sono stanziati 400 milioni per la piscina e altri 900 per il teatro.

Il direttore del Chiabrera Roberto Bosi

Il sindaco, che ha incontrato più volte il direttore del teatro Roberto Bosi, inoltre si sta battendo per ottenere la riapertura del Chiabrera. Il sindaco ha già sollecitato il prefetto Michele Tolu a riesaminare le partiche, ritenendo che il teatro comunale abbia le carte in regola sia dal punto di vista tecnico, sia da quello formale. Per il momento Gervasio ha comunque garantito lo svolgimento degli spettacoli garantendo sotto la propria responsabilità l'incolumità degli spettatori. **[e. b.]**

L'Amnu va in periferia

Spazzamento «meccanizzato» insieme alle rimozioni forzate

SAVONA. Spazzamento meccanico in periferia. L'Amnu ha avviato un nuovo servizio per garantire la pulizia approfondita di strade, marciapiedi e tombini. Intanto il Comune riorganizza l'Ufficio urbanistica.

Spazzamento meccanico. L'azienda municipalizzato della Nettezza urbana modifica radicalmente il servizio di pulizia dei quartieri periferici. Il presidente Gaiotti, accogliendo le richieste del sindaco Gervasio e del vicepresidente del Consiglio Pietro Santi ha modificato radicalmente il servizio, potenziando la pulizia delle strade periferiche. L'iniziativa viene organizzata a giorni fissi, il martedì e il venerdì, e prevede il divieto di sosta per tratti di strada lunghi circa 500 metri. L'avviso viene esposto con 48 ore di anticipo. Le auto che vengono dimenticate in divieto di sosta vengono rimosse con i carroattrezzi. Questa procedura consente all'Amnu di utilizzare mezzi pesanti per spazzare e lavare strade e marciapiedi. In concomitanza l'azienda della Nettezza urbana effettua la pulizia dei tombini. Sinora il servizio è stato effettuato lungo la fascia costiera ma in seguito verrà esteso ad altre parti della città.

Urbanistica. Il vicesindaco Dario Amoretti sta riorganizzando l'Ufficio urbanistica. Il primo tassello è stata l'assunzione del dirigente Luciano Campagnolo. Recentemente, è stato assunto l'architetto Sandra Venturi cui è stata affidata l'edilizia privata insieme con il geometra Maurizio Mascia, mentre l'architetto Enrico Flandi si occupa invece di pianificazione.

Depuratore. I dipendenti del Consorzio di via Caravaggio hanno partecipato pomeriggio ai lavori della Commissione consiliare. Il consorzio entro luglio verrà trasformato in azienda. I dipendenti temono che il nuovo contratto comporti pregiudizi economici. **[e. b.]**

Concluso in tribunale il caso delle scuole Carando

«Il fatto non sussiste» Assolte le tre maestre

SAVONA. Assolte perchè il fatto non sussiste. Si è concluso così il processo in tribunale a tre maestre delle scuole elementari «Carando» finite a giudizio con l'accusa di omissione in atti d'ufficio, per non aver seguito l'invito del provveditore agli Studi a togliere dalla scheda di valutazione di un'alunna, alcune affermazioni riguardanti la bambina e la sua famiglia. Il p.m., Franco Greco, aveva chiesto per Bruna Nelvi, anni, di Savona; Gabriella Torcello, 66, anche lei Savona, e Rossana Guazzotti, 41, di Albisola (difese dagli avvocati Gabriella Branca e Mauro Mazzi) la condanna a mezzo milione di ammenda.

La vicenda risaliva all'anno scolastico 91-92. Per le scuole «Carando» fu un inizio in salita, all'insegna di incomprensioni e polemiche. «Ma i rapporti tra genitori - ha ricordato l'allora direttrice - e gli insegnanti si incrinarono quando venne fuori la storia che un bambino aveva portato in classe un giornalino pornografico». Una riunione, che nelle intenzioni doveva essere chiarificatrice, finì in modo burrascoso. Tra i più accesi A.M., il padre di una bimba, il quale attribuì mezzi termini la responsabilità dell'episodio alle tre maestre.

Dopo qualche mese la consegna delle schede di valutazione relative al primo quadrimestre. Il giudizio sulla figlia di A.M. non è del tutto positivo: alla voce comportamento, la bambina viene definita indisponente e intollerante. «Forse - scrivono le maestre - risente dei difficili rapporti che ci sono tra i suoi genitori e gli insegnanti». Affermazioni che indispettiscono A.M., che si rivolge prima alla direttrice e poi al provveditore. La storia va avanti mesi e mesi. Inutili sono i tentativi di mediazione della direttrice. C'è un'ispezione ministeriale. Poi un parere dell'Avvocatura dello Stato. Alla fine la direttrice, su invito del provveditore, cancella le affermazioni contestate e le tre maestre si ritrovano a giudizio con l'accusa di omissione in atti d'ufficio.

Le insegnanti ieri hanno spiegato i motivi del loro rifiuto. «L'avevamo valutata come gli altri bambini. Non ritenevamo giusto cambiare un giudizio solo perchè un genitore aveva protestato. Avremmo fatto qualcosa di cui non eravamo convinte. La bambina era vittima di una situazione. Il riferimento ai rapporti tesi dei genitori con gli insegnanti intendeva fornire una spiegazione dei suoi comportamenti di intolleranza, che nei mesi successivi sono migliorati». Poi l'assoluzione e fine del primo round giudiziario. Il secondo oggi in pretura: A.M. deve rispondere di oltraggio nei confronti delle tre maestre.

Claudio Vimercati

NOTIZIE FLASH

CORSO VITTORIO

Ladri in azione in tabaccheria Rubati bolli per 10 milioni

Furto in una tabaccheria di corso Vittorio Veneto. Due giovani sono entrati nella rivendita e hanno rubato marche da bollo per 10 milioni. Una casa è stata svaligiata in via Caboto. Ritrovata in via Tissoni una Fiat Uno rubata. **[c. v.]**

L.

Alla deriva con la barca sono salvati dai carabinieri

La pilotina dei carabinieri ha portato in salvo marito e moglie che l'altro pomeriggio andavano alla deriva sulla barca a vela in avaria. L'intervento è avvenuto al largo di Vado. **[r. p.]**

Rinviato al '97 il processo all'ex assessore Dottino

Rinviato ad aprile '97 il processo all'ex assessore alle finanze del Comune di Albissola Marina, Claudio Dottino, 38 anni e a Domenico Briano, 62, abitante in via Cimavalle. La vicenda giudiziaria si riferisce al piano di lottizzazione della zona E 19 di Albissola. **[c. v.]**

LUTTO

Oggi l'ultimo saluto a padre Angelo Ausenda

E' morto padre Angelo Ausenda, che per anni aveva insegnato agli Scolopi di Monturbano. I funerali si svolgono questa mattina alle 8,30 nella chiesa dei padri scolopi di Genova Cornigliano. **[r. p.]**

PORTO

«Decreti e privatizzazioni» Un convegno all'Università

«A due dalla legge 84. Sull'onda di decreti e di privatizzazioni». E' il tema di un convegno organizzato dall'Autorità portuale e in programma domani all'università di Legino. Interverranno esperti di diritto ed economia. **[m. no.]**

Potenziato l'organico della polizia municipale

Sei vigili in più per il comando di polizia municipale. Dopo cinque anni dalle ultime assunzioni trimestrali, il Comune può disporre di due vigili fissi, che hanno passato un recente concorso, e di altri quattro stagionali. **[a. z.]**

VARAZZE

Bambino cade in spiaggia e si frattura la spalla

Un bimbo vivace, il turista di sette anni di Legnano soccorso dai militi della Croce Rossa ai bagni Elena. Andrea C., che aveva già il braccio destro ingessato, giocando è caduto e si è fratturato una spalla. **[a. z.]**

Consiglio comunale

Forza Italia Si dimette Giuliano Miele

SAVONA. Giuliano Miele si è dimesso dal Consiglio comunale. Il rappresentante di Forza Italia (uno tra i primi savonesi ad aderire al movimento di Berlusconi) ha inviato una lettera al coordinatore regionale Enrico Nan, al coordinatore provinciale Franco Orsi e al delegato di collegio Giancarlo Zunino. Miele ha spiegato il clamoroso gesto addossando la responsabilità al sindaco Gervasio e al presidente del Consiglio Ileana Romagnoli. Il consigliere Miele contesta il fatto che il sindaco abbia nominato Armando Magliotto (pds) alla presidenza della Spes, la società per lo sviluppo dell'Università di Legino. Miele contesta anche l'elezione di Ileana Romagnoli alla presidenza della commissione statuto.

Infine il consigliere critica l'ordinanza con cui il sindaco ha concesso l'apertura domenicale all'Ipercoop. Miele ha annunciato che non farà il battitore libero ma che intende lasciare definitivamente il Consiglio comunale. **[e. b.]**

Rieletto il presidente

«A Campanassa» Al lavoro nuovo direttivo

SAVONA. Rocco Peluffo guiderà l'associazione storico-culturale «A Campanassa» nei prossimi tre anni.

E' stato, infatti, rieletto presidente nella votazione che ha rinnovato le cariche sociali. Il nuovo Consiglio Grande risulta adesso composto dai vice-presidenti Emilio Mauti e Secondo Cesarini, dal segretario Edoardo Travi. Vice-segretari sono Elisa Filippi e Virginio Giacosa; tesoriere Nazzario Fancello; bibliotecario G.B. Nicolò Besio; addetto stampa Edoardo Travi; addetto al tesseramento Lorenzo Grattarola; economo Mario Dupanloup.

Sono stati, inoltre, eletti consiglieri Olga Giusto, Franco Ferrarassa, Elmo Bazzano, Antonio Rovere, Maria Nunzia Martinengo. E ancora Fulvio Lori, Carlo Cerva, Ugo Griselli, Francesco Zino, Roberto Viotti e Giuseppe Aonzo. Tra le iniziative su cui il Consiglio della «A Campanassa» è già al lavoro c'è la preparazione della tradizionale cerimonia del «Confuoco». **[c. v.]**

Martedì la sentenza

Per «Provolino» il procuratore chiede 30 anni

Il Leonardo «Provolino» Paradiso ancora davanti ai giudici

SAVONA. Rischia trent'anni di carcere Leonardo «Provolino» Paradiso, anni, condannato nel luglio scorso dal tribunale di Genova a 20 e 600 milioni d'ammenda con l'accusa di traffico internazionale di droga.

E' la proposta del procuratore generale Francesco Lalla, in apertura del processo d'appello: per il giudice non c'è spazio per lo sconto di pena previsto dal rito abbreviato (ma la difesa sostiene il contrario e punta a una riduzione). Prossima udienza domani. La sentenza è attesa per martedì. **[f. p.]**

Vittime due turisti

Rubano le chiavi e poi svaligiano un alloggio

VARAZZE. Ladri esperti rubano documenti, chiavi di casa e della macchina a una coppia di milanesi. Raggiungono la loro abitazione nei pressi del Naviglio, portano via indisturbati venti milioni in e contanti e nel giro di ore, riportano le chiavi nella «Station wagon» parcheggiata davanti all'hotel che ospita i due turisti.

Il fatto è stato denunciato ieri mattina ai carabinieri di Varazze. I due milanesi hanno raccontato di essere arrivati in paese al mattino presto. Hanno parcheggiato l'auto davanti all'albergo con le chiavi inserite nella serratura della portiera, il tempo per scaricare le valigie e sistemarle in camera.

A quel punto sono entrati in azione i ladri. Solo dopo parecchie ore i due turisti hanno scoperto l'accaduto. Poichè non trovavano più le chiavi hanno telefonato ai vicini di casa che custodivano un di riserva: hanno saputo così che l'appartamento milanese era stato visitato dai ladri. **[a. z.]**

Coinvolto in un'inchiesta per corruzione

Archiviate le accuse al marchese Gavotti

SAVONA. E' stata archiviata l'inchiesta per corruzione nella quale era coinvolto il marchese Lodovico Maria Gavotti, 49 anni, il cui nome era finito nel novembre di due anni fa sul registro degli indagati della procura della Repubblica nell'ambito di un'indagine sulla campagna elettorale del '92 di un parlamentare socialista ligure.

La decisione è stata presa nei giorni scorsi dal giudice dell'udienza preliminare, Francesco Meloni, che ha accolto le richieste dello stesso pubblico ministero, il sostituto procuratore, Franco Greco.

Lodovico Maria Gavotti, che era difeso dall'avvocato Camillo Ciurlo di Genova, non nasconde la propria soddisfazione per il positivo esito dell'inchiesta: «Fin dall'inizio - commenta - ho sostenuto la mia innocenza. Io ho sempre detto di avere la coscienza a posto e i fatti hanno dimostrato che le accuse erano prive di qualunque fondamento». E aggiunge: «Le deposizioni di chi mi ha tirato in ballo in questa vicenda si sono rivelate completamente fantasiose».

Il marchese Lodovico Maria Gavotti

Il marchese Lodovico Maria Gavotti occupa una posizione di rilievo nel ministero delle Finanze. Da tempo dirige, infatti, a Genova il servizio contabilità ed economato della direzione regionale delle entrate per la Liguria. **[c. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Qualche soluzione contro le multe

Ho seguito con molto interesse la polemica che si è scatenata a causo delle sanzioni comminate ai possessori di cani sorpresi a lasciare sui marciapiedi i «regalini» dei loro amati compagni e con altrettanto interesse ho seguito la polemica dell'apertura domenicale dei negozi e, facendo un passo indietro, quella delle «multe video documentate» e ancora prima quella delle isole pedonali. Suggerirei una forma di lotta alternativa per punire le amministrazioni pubbliche che colpevolmente e cocciutamente colpiscono i nostri concittadini. Possessori di cani, gabbate il sindaco: eliminate i «regalini» non solo del vostro amato, ma anche quelli degli altri cani e dei piccioni; commercianti: ricorrete al Tar per tenere aperto non solo la domenica, ma 24 ore su 24; parcheggiatori in doppia fila: protestate contro il caro parcheggi e le «viden multe» parcheggiando sempre in regola fischiettando sotto gli nocchi dei vigili urbani, disperati per l'astinenza da mancanza di multa, per quei due passi (siamo a Savona, non a New York) che vi dividono dalla vostra meta; nemici delle zone pedonali: andate in centro solo a piedi ma con un cartello al collo «No alle isole pedonali». Chi sa che con queste forme alternative di protesta non si ottenga il duplice risultato di vivere meglio e di avere una città civile e pulita perché, come diceva Catalano, è molto meglio vivere in una città pulita, con le aree pedonali e senza auto in seconda fila che in una città sporca, invasa dal traffico e con le auto parcheggiate ovunque. Detto fra parentesi, saranno 30 anni che nei Paesi civili non si sporcano le strade con i «regalini», le città hanno una vasta zona pedonale, che i negozi fanno gli orari necessari al servizio del cliente, che le macchine in doppia fila non vengono lasciate (quelle italiane vengono rimosse dai carri attrezzi): basta girare un po' il mondo (Svizzera, Francia, Germania) per accorgersi che le altre popolazioni hanno imparato. Non sarebbe un po' l'ora che imparassimo anche noi? Concludo con un ringraziamento: grazie sindaco Gervasio per averci almeno provato.

Antonello Spinetti, Savona

Statale del Sassello i lampioni spenti

Sono un cittadino albisolese soddisfatto di la giunta guidata dal sindaco Durante operando in questi tempi, specie dopo la decisione di spostare a dopo l'estate gli scavi nella zona del centro storico. Sarei però molto grato al sindaco Durante se prendesse a cuore anche un problema che da tempo si ripete nella zona della Pace e riguarda la pubblica illuminazione. Quasi ogni sera chi percorre la Statale del Sassello in direzione Monte trova la strada illuminata da via Alessandria fino a poco dopo il distributore di benzina. Da quel punto in poi, per qualche misteriosa ragione che il Comune potrebbe spiegare, i lampioni sono sempre spenti.

G. P., Albisola Superiore

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per il fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
86.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640 089 (Croce Rossa); (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
90.105-991.333 (Croce Rossa)

FARMACIE

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 61, telefono
Nuova, via Corsi 42, telefono .
Scelti, via Crispi 81, telefono 812491.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Fortezza*, corso Italia 153, telefono 827.202

molto reperibile
Inglese, corso Dante 344, telefono 840128
ALBENGA
Comunale, via Doriasola, telefono 51701
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481.616.
S.
Franchi, via Colombo , telefono 970008
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. 831049.
Longo, via Padre Garello 66, telefono 554045.
LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel.
Nuova, via Dona 34, telefono 675737
Monte Ursino, Italia 10, telefono 748 236.
Finalin, via Montaldo 14, tel.
LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel
Montenero, Manelli 24, . 934610.

Notturne (dalle 20 alle 7), prefestive e festive (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì):
Distretto Savona, telefono 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto Cairo e Valbormida: telefono o chiamando il verde 167.017.737.

STATO CIVILE

26
NATI. Marco Simonetta, Alessandro Cascio, Ginevra Surano, Sara Vecchio
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Edoardo Tirolo, di 70 anni, abitante a in via Verdi 36/9, i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Francesco da Paola in piazza Bologna
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. Una offerta di lavoro è stata pubblicata in questi giorni nella sezione circoscrizionale del lavoro di Finale Ligure. Si tratta di una richiesta di avviamento di lavoro per un posto nella pubblica amministrazione.
In particolare si tratta del Comune di Bolssano che cerca un dattilografo (quarta qualifica funzionale). Si tratta di un rapporto di lavoro a tempo determinato dovuto a un'assenza per malattia.
Il giorno fissato per la selezione i partecipanti è martedì 2 luglio. I lavoratori interessati dovranno presentarsi nel giorno prescritto muniti di cartellino rosa, libretto di lavoro e documento di identità valido.

APPUNTAMENTI

Serata di solidarietà

Stasera (ore 20) nella sala delle opere parrocchiali di via Brilla a Zinola, serata di solidarietà con la partecipazione di rappresentanti di Caritas diocesana, Alfapp, Aido (gruppo Ottonello) e opera diocesana a favore degli ex carcerati. **[p. p.]**

LOANO
Passeggiata guidata a Ranzi

Passeggiata guidata a Ranzi e Giustenice a cura del Cai, sezione di Loano. Ritrovo questa mattina alle 9 nella sede del Cai presso la Torre pentagonale di palazzo Doria. **[a. r.]**

LOANO
Charter night dei Lions

Primo Charter night dei Lions Club «Loano Doria», venerdì sera dalle 20,30, nella sala del residence «Loano Due». Alla serata di gala sarà presente il governatore distrettuale Ermanno Furletti. **[a. r.]**

MATURITA'

UNA GIORNATA CHE RESTERA' NEI RICORDI

Un'immagine della prova d'italiano al liceo scientifico «Grassi» di Savona

SAVONA. «E' andata! Ho fatto il tema su Ungaretti: l'ho scelto perchè mi piace il personaggio e poi perchè ero abbastanza preparata sull'argomento». Battuta a caldo di una maturanda, una del battaglione dei duemila che a Savona e provincia ieri ha affrontato la prima prova del fatidico esame.

Certo, una maturanda un po' speciale. E' Iris Scavarda, 42 anni, la dipendente del Comune di Albissola Marina che ha deciso di riprendere gli studi interrotti di segretaria d'azienda, iniziando due anni fa un corso serale all'Istituto per il Commercio «Mazzini». Ed è andata anche per il figlio, Roberto, maturando del Liceo Scientifico «Grassi». «Roberto ha fatto il tema d'attualità, quello su Pavese. Era un po' deluso, perchè si aspettava un titolo sul Cinquantenario della Repubblica. Ma comunque era tranquillo, sereno». Chi dei due ha terminato prima? «Sono arrivata a casa verso le 14. Roberto è arrivato un po' più tardi».

Una giornata campale. Il via, in quasi tutte le scuole, tra le 8,45 e le 9. La lettura dei titoli scelti dal ministero, e poi le prime righe, rigorosamente in «brutta». La versione in «bella» da consegnare entro le sei ore. Elena Ferro, quinta G del «Grassi», ha finito intorno alle 13. «Ho scelto il tema d'attualità, quello sulla comparazione tra matematica e poesia. Era l'argomento più nuovo, quello che a mio parere consentiva di esprimere riflessioni personali. Valutano la nostra maturità, no?».

A dire il vero, però, le attese generali guardavano altrove. Alessio Bellagamba e Emilio Cruscuoli, della terza E del Liceo Classico «Chiabrera»: «Ritenevamo più "papabili" argomenti come l'anoressia, il Cinquantenario della Repubblica, Montale, Internet». E poi, il tema specifico, sul mito d'Ulisse... «Non l'ha fatto quasi nessuno», dice convinto Alessio. E che dire del titolo su Manzoni? Simona Oliva, sempre della terza E, precisa che «era già "uscito" poco tempo fa». Poi confessa: «All'inizio non sapevo proprio cosa fare, ma poi mi sono fatta forza, e ho "attaccato" il titolo di Storia, quello sull'Ottocento e sulla rivoluzione industriale».

La stessa scelta di Lorenzo Martinengo, anche lui maturando della terza E del «Chiabrera»: «C'è stato un mugugno generale, quando abbiamo conosciuto i titoli. Io? Io ho fatto quello di Storia, come la maggioranza dei miei "colleghi"». I pareri sono vari. Valentina Masio, della terza B, dice che «il tema su Ulisse era molto bello, molto interessante». Lei però ha scelto il passo di Pavese: «Mi ero preparata su Montale, sono rimasta nel "settore"». E su Pavese è caduta la scelta anche di Liliana Viglietti, quinta A dei «ragionieri» del «Boselli»: «Non sono nè contenta nè delusa. Mi aspettavo, questo sì, altri titoli». Lapidaria Valentina Carenini, ancora della 5 A del «Boselli»: «Io ho fatto il tema di Storia. La rivoluzione industriale nel programma». Nunzia Moccia, uscita dalla stessa aula delle compagne Barbara e Valentina, critica: «Non è che fossero argomenti poi tanto attuali...». Infine, Lisa De Zordo, a chiudere la rappresentanza del «Boselli»: «Io ho scelto il tema sulla matematica e la poesia. Ho scritto che la matematica è la realtà, l'unico certezza mentre la poesia è finzione, illusione, perchè fa riferimento ai sentimenti...». [f. p.]

Battute a caldo dei maturandi. Sui banchi anche madre e figlio

Ore nove: via agli «scritti» Meglio Pavese o Manzoni?

In Riviera

Soddisfatti i commenti

ALBENGA. Facce tutto sommato tranquille all'uscita dei licei di Albenga dopo la prova di italiano. Al classico e allo scientifico i titoli usciti non hanno preoccupato più di tanto anche se non tutti hanno gradito le scelte. «La maturità è anche riuscire ad affrontare gli imprevisti. Comunque in linea di massima pensiamo di essere riusciti a svolgere una buona prova. E poi la testa, dopo aver consegnato il foglio, è già alla prova di domani», dicono all'unisono Ilaria Piccinini di Borgio Verezzi e Simona Rubaldo di Albenga all'uscita del classico.

In viale Pontelungo, allo scientifico, i giovani escono alla spicciolata. Qualcuno ha consegnato dopo poche ore, altri aspettano il suono della campana. «Forse ci aspettavamo qualche cosa di più argomenti ma non possiamo lamentarci. Aspettiamo però di vedere cosa succede dopo la correzione», commenta Mirko Guidi di Finale. [r. sr.]

Da sinistra in alto: Elena Ferro, Liliana Viglietti, Barbara Cona, Nunzia Moccia, Emilio Cruscuoli, Lisa De Zordo, Lorenzo Martinengo, Simona Oliva, Valentina Masio, Alessio Bellagamba, Simona Rubaldo, Mirko Guidi e Ilaria Piccinini

Alberghiero e Itc, tutti i promossi

I risultati nelle scuole di Finale Ligure e Loano

FINALE L. Completiamo i risultati dell'Istituto Alberghiero di Finale Ligure.

Classe II C (cucina): 15 promossi, 6 bocciati (prom.: Francesco Arela, Sara Baruzzo, Federica Beccaris, Angela Calò, Daniela Cernea, David Losno, Annamaria Luppi, Emiliano Malvestito, Stefano Perisella, Nicola Pastorino, Carlo Poletti, Manlio Rossi, Michele Sapetti, Elena Vaccaro, Enrico Zanisoni). Classe II D (sala): 16 promossi, 2 bocciati (prom.: Simona Alciati, Roberta Aloi, Enea Aprosio, Michele Bello, Alessio Carrara, Luigia Veronica Colasanto, Alessandro Corbetta, Davide Fornero, Adriano Marenco, Vicotr Mazza, Barbara Motefusco, Lorena Revello, Deborah salvitti, Cristina Sisto, Christian Velizzone, Giampaolo Zambello). Classe III A (ind.albergh.): 14 promossi, 10 bocciati (prom.: Luca Amicone, Luca Bazzano, Antonella Bova, Federico Cavagnoli, Alessandro Cecchi, Anna Maria Cesio, Erika Gianchetti, Alessandra Cipponi, Emiliana Dodino, Antonio Geloso, Andrea Leali, Carlo Pavesio, Sara Rizzoli, Alessandra Schivo, Giulia Tagliaferri). Classe III C (cucina): 14 promossi, 1 bocciato (prom.: Marcello Bianchi, Manuela Cocchi, Daniele Corti, Andrea Franco, Mirco Granero, Roberto Martini, Gabriele Mina, Andrea Ottasso, Christian Palumbo, Antonella Pesce, Ivana Revello, Oriana Tardi, Cesare Zacchariello, Daniele Zambello). Classe III D (sala): 16 promossi, 3 bocciati (prom.: Riccardo Asciotti, Paolo Cauteruccio, Andrea Chirico, Alessio Corradin, Letizia Fedele, Fabio Ferraro, Sarah Gatto, Rosalinda Grillo, Giusj Infusino, Renée Lomartire, Gabriele Mangiaracina, Alessandro Pedesini, Cristina Strobino, Fulvio Taccetti, Giuseppe Valenza, Selene Zuccaro). Classe IV A (tecnici Attività): 11 promossi, 7 bocciati (prom.: Giorgia Badino, Manuela Recco, Manuela Gerardi, Simona Canti, Eva Cusimano, Roberta Di Lecce, Eva Lotito, Barbara Mallarino, Alessandra Marchisio, Anna Maria Menchelli, Marco Rebella). Classe IV C (Alberghiero): 14 promossi, 3 bocciati (prom.: Sara Antonuccio, Cristian Boffa, Mariagrazia Calderone, Fabio Canta, Massimiliano Costa, Valentina Dalmasso, Angelo D'Amato, Dario Del Grande, Mirko Fenoggio, Samuele Greco, Stefano Pace, Massimo Revelli, Stefano Scarrone, Massimiliano Zanella). Classe IV (operatori turistici): 10 promossi, 2 bocciati (prom.: Chiara Bono, Gloria Calcagno, Daniela Delpiazzo, Luciana Folco, Valentina Olivero, Giorgia Pacullini, Alessia Pastorino, Marco Pedullà, Viviana Saba, Francesca Spirito). Classe IV D (tecnici servizi): 17 promossi, 3 bocciati (prom.: Paolo Bertolone, Lara Bouigorni, Sara Bruzzone, Alberto Casanova, Ivan Carocher, Cristina Ferrari, Federica Floris, Angela Insolito, Adriana Lanfranco, Laura Menippo, Alessandra Parrinello, Gary Scaglia, Paola Scardilli, Gilda Scotto, Sabrina Servetto, Silvia Venter, Cristina Vezzetti).

Record di promozioni in Riviera

Completiamo ora i risultati degli scrutini all'ITC per ragionieri di Loano. Classe III A (Amministrativo): promossi, 7 bocciati (prom.: Maria Elena Federico, Gianluca Gattuso, Grazia Liotta, Orietta Mallarino, Renato Mareri, Emanuela Nocito, Andrea Repetto, Elisa Settimio, Elisa Terracciano). Classe IV A (Amm.-IGEA): 13 promossi 1 bocciato (prom.: Silvia Bruno, Sonia Caraffi, Stefania Delfino, Domenico Fittipaldi, Marco Gallo, Andrea Gellini, Roberto Gollo, Sara Morando, Liliana Mortarelli, Alex Raimondo, Caterina Risso, Antonio Spiga, Alessandro Sportelli). Classe IV A (Progr.Mercurio): 14 promossi, bocciati (prom.: Jennifer Arzuffi, Fabrizio Aurame, Roberto Bognasco Luca Brezzi, Francesca Briozzo, Lara D'Urzo, Marina Ghisalberti, Luca Malatesta, Cinzia Oliveri, Carlo Rapa, Katia Ravera, Paola Roma, Maria Teresa Sicca, Gabriele Tononi) Classe IV A (Ammin.). 18 promossi, bocciati (prom. Gloria Borghetti, Roberta Bruzzone, Loretta Cassi, Roberto Chiappalone, Eva Conte, Davide Enrico, Francesco Facelli, Sergio Gatto, Giacomo Geddo, Elisabetta Guerrini, Fabiana Lanfranco, Daniela Ligato, Manuela Mantica, Valentina Moroglio, Lara Nocito, Luca Protti, Sabrina Risso, Simona Rupertoi. [r. sr.]

In Valbormida

Messi alla prova 250 candidati

CAIRO MONTENOTTE. Sono circa 250 gli studenti degli istituti medi superiori della Val Bormida che questi giorni sono impegnati nelle prove scritte degli esami di maturità.

Prove che i ragazzi stanno vivendo con particolare apprensione, anche se, come sempre accade, a creare le maggiori preoccupazioni saranno gli orali.

E la tensione è palpabile sia fra gli studenti del liceo «Calasanzio» di Carcare, sia fra quelli dell'Istituto tecnico-commerciale e per geometri «Federico Patetta» e dell'Ipsia e fra i maturandi dell'Itis di Cairo Montenotte.

Altri giorni di attesa, dunque, dopo quelli già estenuanti per conoscere i risultati delle ammissioni agli esami di maturità.

Ammissioni il cui numero è stato elevatissimo in tutti gli istituti, se escludono alcune classi dei geometri e del liceo carcarese dove, complessivamente, tre allievi adesso dovranno ripetere l'anno scolastico. [l. b.]

Camera del Lavoro

Livio Di Tullio è il presidente della Cgil

SAVONA. Il direttivo della Camera del lavoro si è riunito per eleggere gli organismi esecutivi della Cgil. Alla presidenza sono stati eletti Livio Di Tullio come presidente e Giuseppe Giudice come vice. E' stata poi nominata la segreteria della Cgil: Anna Giacobbe segretario generale, Fulvio Nicolini, Giuseppe Marcozzi, Gino Saccone, Ileana Scarrone, Renato Viazzi. Infine è stata eletta la Direzione: Antonio Caviglia (segretario Fiom), Ezio Alpino (Fillea), Antonino Miceli (Funzione Pubblica), Gianluigi Bellomi (Filt), Vladimiro Furini (Filcams), Giancarlo Bellini (Flai), Alberto Lazzari (Slc), Giovanni Oddera (Fnle), Massimo Corradi (Fisac), Adriano Filippi-Farmar (Scuola), Mario Recagno (Piccole Imprese ed Artigianato). Giuseppe Marcozzi segretario responsabile Spi (anziani) e Renato Viazzi segretario responsabile Filcea sono in direzione perchè segretari della «Camera».

Per la crisi economica

I parlamentari chiedono aiuto a Romano Prodi

SAVONA. I parlamentari savonesi invocano l'intervento di Prodi per l'economia savonese. L'iniziativa è dei progressisti Russo e Camoirano. «Il numero dei disoccupati ha raggiunto il 20%, un dato simile a quello che si registra nei territori più disagiati del Paese - affermano i due parlamentari - I motivi principali risiedono nel forte ridimensionamento delle industrie di grandi dimensioni, successivo alla dismissione di aziende a partecipazione statale come Eni e Iri, in talune pesanti eredità di tipo ambientale e nella conseguente difficoltà a costruire in tempi brevi una nuova identità economica». E aggiungono: «Ci permettiamo di sottolineare l'urgenza di un incontro organizzato dalla Presidenza del Consiglio che sia in grado, nel dialogo con le maggiori realtà istituzionali della provincia di Savona, di attuare un approfondimento della situazione di crisi». [e. b.]

Assicurazioni e imprese guidano la classifica dei maggiori contribuenti seguiti da vicino da medici, avvocati e ingegneri

Ecco i redditi di commercianti, professionisti e artigiani

Le prime dichiarazioni presentate al Fisco dalle categorie produttive savonesi

SAVONA. Ecco quanto hanno guadagnato i commercianti e i professionisti savonesi nel 1995. I dati sono desunti dalla dichiarazioni dei redditi che vengono raccolte nell'apposito ufficio di Palazzo della Provincia. I dati riguardano i principali contribuenti e devono intendersi in milioni. Le cifre riportate si riferiscono ai guadagni derivanti dall'attività imprenditoriale. Non sono quindi compresi redditi da lavoro dipendente o rendite immobiliari.

Agammenone di Scarone 99,1 (consulenza); Alga 60,5 (commercio alimentari); Amar di Amerio 81,1 (commercio); Annarummo Giuseppa 22,2; Arlecchino 10,7 (commercio); Bagni San Cristoforo 14,6 (attività turistica); Marco Baccino 10,3 (consulenza tecnica); Franco Baldizzone autofficina 56,3 (impresa artigiana); Bar Segafredo 17,7 (commercio); Adriana Basei 32,8 (medico dentista); Giuseppe Basei 82,6 (medico dentista); Bassoli e Marino 88,6 (assicurazione); Biale e Levratto snc 54,2 (impresa commerciale); Blu line di Roberta Giusta 68,3 (commercio al minuto); Bmv Vacchetto 24,5 (commercio); Boggi polleria 54,5 (commercio); Bredan 55,6 (attrezzature per uffici); Camping Charly 26,9 (attività turistica); Capurro agency 32,9 (spedizioni navali); Cbs 119,1 (commercio); Giorgio Cavaleti 54,5 (medico); Arnaldo Ceroni 54,8 (insegnante); Vincenzo Cerro 45,1 (medico); Paolo Cerisola 21,7 (vendita all'ingrosso); Aldo De Benedetti 54,5 (ingegnere); Assunta d'A- 19,2 (commercio ambulante); Antonio Ebbli 91,4 (medico); Emilux di Rapetti 107,2 (commercio al minuto); Fabiano e Stumpo 19,4 (tappezziere); Falco e figli 20,8 (commercio); Frutta e verdura di Marsella 19,4 (commercio); G.B. di Giors 21,8 (commercio); Gianfrancesco Felisatti 36,6 (assicuratore); Mario Ferro 47,1 (ingegnere); Michele Fontana 30,8 (impresa artigiana); Vincenzo Furfaro 19,6 (medico); Marcello Galleano 46,5 (consulente); Fratelli Neri autofficina 55,4 (elettrauto); Gemme legno 41,1 (commercio); Nicolò e Giuseppe Gervasio 132,3 (impresa commerciale); Pietro Ivaldi 136,1 (commercialista); Immobiliare Cosa 21,2 (intermediazione); Laboratorio ottico artigiano ligure 21,1 (impresa); Agenzia Lampo 79,9 (pratiche automobilistiche); Vincenzo Lapore 22,5 (consulente); Magie di Valle 23,1 (commercio); Marco Maggiali 11,3 (commercio); Elisa Merengone 71,1 (commercialista); Il fruttivendolo di Vallarino 38,9 (commercio); Martex 56,8 (comunercio al minuto coinfezioni); Nordauto 30,2 (commercio autoveicoli); Novitex di Novelli 35,7 (impresa commerciale); Nuova idraulica 9,9 (impresa artigiana); Nuova Savona sole di Dogliani 28,3 (impresa), Oddone di Paola e Cristina rendano 15,3 (commercio); Pioppo assicurazioni 114,4 (intermediazione); Pasquale Pisseri 18,9 (medico), Simone Riccardo 54,1 (impresa), Giorgio Siccardi 40,9 (medico); Assilgure di Simoncini 117,1 (assicurazione) Mario Simoncini 30,2 (consulenza), Sal Bruno e Rosa 48,8 (impresa commerciale); Mgs impresa elettrica di Sciutto 90,1 (impresa); Maurizio Possalacqua 49,6 (consulente tecnico), Prenatal 19,8 (società commerciale), Franco Rosso 22,5 (medico); Francesco Sciacero 56,3 (medico); Sabazia carni 33,4 (commercio); Alberto Sacchi 112,1 (impresa edile); Giuseppe Toscano 119,7 (commercio); Vera- Masiu 48,4 (studio associato); Das distributori automatici savonesi 105,2 (impresa commerciale); Antonio Trosi 22,5 (studio di architettura); Unimond di GianFranco Fazzina 43,2 (assicurazioni); Renzo Zanone 136,6 (ingegnere) Luciano Zunino parrucchiere per signora 12,6 (artigiano); (continua). [e. b.]

A Palazzo Nervi si raccolgono i «740»

Per spegnere il fuoco sono stati necessari i lanci dei Canadair e dell'elicottero

Andora, i piromani si scatenano

Ancora un incendio doloso in collina. Questa volta le fiamme hanno devastato i boschi vicini all'A10
Sono stati bruciati pini, olivi e macchia mediterranea di una delle zone più suggestive del Ponente

ANDORA. La collina di Andora è tornata a bruciare. Un grosso incendio, che ha mandato in fumo un buon tratto di macchia mediterranea, si è sviluppato ieri mattina nei pressi dell'Autostrada dei Fiori. Vigili del fuoco e volontari non sono bastati. E' stato necessario l'intervento di un elicottero e di due Canadair che si sono alternati nei lanci. L'origine dell'incendio, come già successo più volte di recente, è dolosa. Qualche piromane, viste le condizioni favorevoli per la propagazione delle fiamme, è entrato in azione.

I Vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per più di tre ore per arginare le fiamme. Ieri mattina intorno alle 11 si era già verificato un piccolo incendio lungo via Gian de santa a Pinamare. L'operazione di spegnimento è comunque stata piuttosto veloce e [redacted] ci sono stati danni di rilievo. Poco dopo mezzogiorno però [redacted] fuoco è ripartito [redacted] più punti sul versante collinare che dall'area di servizio dell'autostrada va verso l'entroterra. Subito è scattata l'emergenza che ha visto impegnati i Vigili del fuoco, gli uomini della forestale, i volontari delle squadre antincendio e i Vigili urbani, con l'appoggio dei mezzi aerei. Dopo un lungo lavoro, intorno alle 16 di ieri, anche gli ultimi focolai sono stati spenti. Le fiamme hanno aggredito buona parte della vegetazione della zona ma non si sono mai avvicinate alle abitazioni. Restano i dubbi sulla possibilità che questi episodi facciano parte di un preciso piano di qualche piromane.

Ancora un incendio doloso ieri pomeriggio sulle colline di Andora

Nelle ultime settimane [redacted] collina di Andora ha bruciato più volte, distruggendo oltre a vasti tratti di bosco, anche [redacted] sentiero di Mezz'acqua, un percorso verde botanicamente specializzato da poco fatto ripulire e inaugurato dall'amministrazione. Nelle varie operazioni di emergenza per contenere le fiamme i volontari hanno rinvenuto tra le ceneri possibili segnali di dolo. Le indagini, da parte dei carabinieri, stanno proseguendo alla ricerca del piromane.

Massimo Boero

Pattuglione

Otto arresti ad Albenga

ALBENGA. Otto persone, sei viados sudamericani e due prostitute slave, sono state arrestate dagli uomini della squadra stranieri della questura [redacted] Savona al comando di Alessandra Usai. I sei [redacted] stati trovati lungo l'Aurelia tra Albenga [redacted] Ceriale ed erano già stati colpiti da ordine di espulsione dall'Italia. Altre prostitute e viados sono state rilasciate dopo essere state controllate.

L'operazione della squadra stranieri ha portato anche al controllo di centinaia [redacted] extracomunitari trovati nel centro storico e nelle frazioni [redacted] Albenga. Per molti di loro sono state avviate le pratiche per l'espulsione perché trovati [redacted] permessi di soggiorno. Altre operazioni saranno effettuate nei prossimi giorni.

A Savona, invece, le volanti della questura hanno arrestato una prostituta straniera. Anche per lei il reato [redacted] quello di [redacted] aver rispettato un ordine di espulsione. **[m. br.]**

Furto

Alassio, spariti 50 milioni

ALASSIO. Un imprenditore in vacanza ad Alassio con la famiglia, S.G., 58 anni, ha denunciato ieri ai carabinieri la scomparsa misteriosa di un borsone contenente dieci milioni [redacted] lire in contanti [redacted] quaranta milioni in gioielli. L'uomo ha raccontato [redacted] aver parcheggiato il proprio camper in via Noghelli [redacted] di essersi apprestato a sistemare i bagagli per [redacted] partenza. Nella fretta, sempre secondo il turista, la borsa contenente denaro e preziosi deve essere rimasta [redacted] terra. Non appena S.G., ormai in viaggio, si è accorto della sparizione del borsone contenente i preziosi è tornato al parcheggio ma non ha più ritrovato nulla. L'episodio potrebbe trattarsi di un semplice smarrimento, ma anche di un furto [redacted] di un'appropriazione indebita. L'imprenditore non risulta essere assicurato. I carabinieri hanno subito fatto partire le indagini in attesa di segnalazioni di qualcuno che abbia visto [redacted] fatto. **[m. br.]**

CONFCOMMERCIO

UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA
Savona - P.zza della Rovere 1/3 - Tel. 019/821905

GUIDA AI SERVIZI CONFCOMMERCIO

Una iniziativa che riteniamo estremamente interessante è stata realizzata dalla Confcommercio savonese. Si [redacted] nel programma delle innovazioni tese a favorire un sempre migliore rapporto tra associazione e operatori [redacted] settore.
Si tratta di [redacted] autentica, semplice, chiara [redacted] completa guida ai servizi offerti dalla Confcommercio. Un opuscolo che fornisce un quadro preciso di ciò che la nostra struttura mette a disposizione degli associati.
Si forniscono così notizie sull'assistenza, sulle agevolazioni e sulle informazioni alle imprese oltre che sulla tutela sindacale. E su questi argomenti specifici l'opuscolo si sofferma a dare particolari dettagli.
La «Guida [redacted] servizi» indica anche gli istituti bancari con i quali sono state firmate particolari convenzioni. Tra questi figurano la Cassa di Risparmio di Savona, la Banca Nazionale del Lavoro, l'Istituto Bancario San Paolo, il Banco Ambrosiano Veneto, il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, e il Credito Italiano. A questo proposito nell'opuscolo sono indicate anche le condizioni concordate con le banche.
Uno spazio particolare è riservato al credito [redacted] erogato attraverso FIDICOM Liguria, MEDIOCOM Liguria, COREDI e Credito Produttivistico.
Infine si illustrano i servizi offerti da ASCOMSERVIZI ed ENASCO e si elencano tutti i sindacati [redacted] categoria aderenti alla Confcommercio e le sedi delle Ascom presenti nel territorio della nostra provincia: Alassio, Albenga, Andora, Borghetto S.S., Cairo, Carcare, Celle, Cengio, Ceriale, Finale L., Laigueglia, Loano, Noli, Pietra Ligure, Savona, Spotorno e Varazze.
Chi fosse interessato alla Guida può rivolgersi alla sede di piazza della Rovere 1/1 a Savona.

«Prepensionamento» per i commercianti

E' diventato operante il decreto legislativo n° 207 del 28/03/96 riguardante gli interventi a sostegno delle piccole imprese commerciali in crisi. Il provvedimento voluto e sostenuto dalla Confcommercio ha una portata storica in quanto è la prima volta che viene previsto [redacted] specifico ammortizzatore sociale per le nostre categorie. [redacted] tratta di [redacted] indennizzo che viene [redacted] ai titolari e collaboratori delle imprese che svolgono attività commerciale al dettaglio sia in sede fissa che ambulante ovvero attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande abbinate alla vendita al dettaglio.
Viene concesso a chi cessa definitivamente l'attività [redacted] che abbia compiuto almeno 57 anni se donna [redacted] se uomo.
Tra le condizioni per accedere [redacted] beneficio è obbligatoria la cessazione dell'attività lavorativa nel triennio 1996/1998 e la riconsegna delle relative autorizzazioni amministrative. L'indennizzo pari all'importo minimo pensionistico (per il 1996 lire 659.050 mensili per 13 mensilità) verrà corrisposto dall'INPS fino al compimento dell'età pensionabile (60 anni per le donne e [redacted] per gli uomini) e in pratica per un massimo di [redacted].
L'indennizzo spetta comunque dal primo giorno del mese successivo a quello della presentazione della domanda.
Per lo svolgimento della pratica gli eventuali interessati possono rivolgersi all'Enasco [redacted] via Pia 1/1 Savona tel. 019/853582 o ai suoi recapiti presso le Ascom e agli uffici della Confcommercio di piazza della Rovere 1/3 Savona.

Etichettatura calzature

Sulla Gazzetta Ufficiale n° 97 del 26 aprile [redacted] è stato pubblicato il D.M. 11/4/96 con il quale viene attuato il recepimento in Italia [redacted] direttiva comunitaria sull'etichettatura delle calzature.
Questa normativa prevede, tra l'altro, che gli operatori espongano [redacted] cartello illustrativo della simbologia adottata sulle etichette.
Il cartello può essere ritirato gratuitamente dai soci presso [redacted] sede della Confcommercio di Savona in piazza Della Rovere 1/3.

Mostre [redacted] Fiere [redacted] 1997

Mentre si entra [redacted] pieno della stagione estiva [redacted] ovunque [redacted] in corso preparativi per le manifestazioni offerte a turisti e residenti per rendere più vive e [redacted] le loro giornate, si pensa già al calendario delle fiere, mostre e mercati per l'anno 1997.
In una sua nota la Camera [redacted] Commercio, incaricata per legge della redazione di tale calendario, invita enti [redacted] associazioni interessati all'organizzazione di manifestazioni di questo tipo a presentare specifica richiesta [redacted] tro il 30 giugno prossimo. Mancano quindi pochi giorni alla scadenza. La richiesta deve indicare tra l'altro la denominazione ufficiale della manifestazione i periodi di svolgimento, il tipo e la qualificazione della manifestazione stessa, i settori merceologici interessati e il piano finanziario preventivo. L'Ente camerale precisa poi che la durata delle manifestazioni [redacted] può [redacted] superiore [redacted] 16 giorni.

Consiglio Generale Confcommercio

Si è riunito nei giorni scorsi sotto la presidenza [redacted] Vincenzo Bertino, il consiglio generale della Confcommercio savonese.
Tanti i problemi affrontati e molte le decisioni assunte. Tra l'altro il presidente Bertino ha illustrato un disegno di legge promosso dalla Confcommercio nazionale, che [redacted] ad impedire le vendite sottocosto, un fenomeno che tende purtroppo ad espandersi.
[redacted] consiglio è stata quindi illustrata un[redacted] iniziativa a carattere promozionale che interessa direttamente gli operatori e la clientela e che tende a premiare [redacted] fedeltà dei consumatori. N[redacted] prossime settimane verranno organizzate [redacted] riunioni specifiche di operatori per l'adesione [redacted] questa interessante opportunità.
Nel corso della riunione, il consiglio ha affidato [redacted] Wilma Pennino l'incarico di presidente del Comitato Turismo.
Da ricordare anche che una delegazione guidata dal presidente Bertino, ha partecipato ieri all'assemblea generale della Confcommercio tenutasi a Roma alla presenza di rappresentanti del Parlamento e del Governo.

Apertura domenicale dei negozi

In queste settimane i commercianti e la Confcommercio hanno fatto sentire alta la loro [redacted] un provvedimento che il Sindaco [redacted] Savona Francesco Gervasio ha adottato sulla loro pelle senza una preventiva, minuziosa ed articolata trattativa. E' la questione dell'apertura domenicale dei negozi nei confronti della quale gli operatori e le loro associazione hanno manifestato, [redacted] dall'inizio, la più netta [redacted] ferma opposizione, al contrario [redacted] Confesercenti che non [redacted] è mai schierata contro l'apertura domenicale.
Le ragioni, le motivazioni da essi portate a sostegno del loro «no» sono state praticamente condivise dalla maggioranza del consiglio comunale che ha assunto una posizione decisamente in antitesi con quella del Sindaco tanto da indurlo all'avvio [redacted] trattativa.
Se da [redacted] parte i cittadini si sono schierati, attraverso un referendum, contro la liberalizzazione degli orari [redacted] negozi, i commercianti [redacted] sono [redacted] pre stati aperti alle esigenze della comunità, hanno sempre dimostrato [redacted] i fatti e con le loro iniziative che essi tendono a fare di Savona una città [redacted], vivibile, in grado di richiamare anche flussi turistici.
Ma a fronte di decisioni, calate dall'alto e destinate [redacted] creare al commercio, in un momento già difficile come quello che stiamo attraversando, ulteriori gravi problemi anche occupazionali, la loro opposizione [redacted] poteva non farsi sentire forte, ferma e chiara. E per la prima volta nella s[redacted] storia il Palazzo comunale, in occasione dell'ultima seduta consiliare [redacted] letteralmente «invaso» da commercianti ormai esasperati da questa mancata considerazione.
I commercianti ribadiscono ancora la loro disponibilità, il loro interesse a fare di Savona una [redacted] turistica ma chiedono altrettanto impegno da parte dell'Amministrazione civica. Savona deve entrare nei «circuiti turistici» italiani, deve essere valorizzata. [redacted] monumenti e le s[redacted] bellezze artistiche ed ambientali (che non sono costituite solo [redacted] mare e dalla spiaggia) devono [redacted] fatte maggiormente conoscere. Ma per fare questo non [redacted] può chiedere [redacted] commercianti [redacted] tenere aperto anche [redacted] domenica proprio mentre i [redacted] della città, i suoi complessi monumentali, sono inesorabilmente chiusi. E' necessaria quindi una programmazione precisa ed impegnativa per tutti che guardi finalmente [redacted] futuro prossimo [redacted] Savona. Se questo avverrà la collaborazione dei commercianti certamente non mancherà come non è [redacted] mancata finora.

Sicurezza sul lavoro

E' [redacted] pubblicato sul supplemento n. 75 della Gazzetta Ufficiale del 8 maggio, il decreto legislativo [redacted] contenente le modifiche al D.L. 626 sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro.
Il provvedimento, approvato già [redacted] seduta del Consiglio dei Ministri del 19/03/96, riporta le modifiche che riepiloghiamo [redacted] seguito:
- Proroga al 1° gennaio 1997 per le imprese [redacted] commercio, turismo e servizi di ogni [redacted] seguenti obblighi.
  a) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione
  b) valutazione del rischio
  c) elaborazione del documento di valutazione dei rischi
  d) autocertificazione (aziende familiari e aziende fino a 10 addetti)
  e) nomina del medico competente (nei casi previsti)
  f) adeguamento dei luoghi [redacted] lavoro
  g) adeguamento dei posti di lavoro per addetti ai videoterminali alle prescrizioni di cui all'allegato VII del decreti 626/94 e successive modifiche

Le aziende fino [redacted] 10 dipendenti possono provvedere a stilare un documento di autocertificazione (punto d) ove si attesta che l'impresa ha [redacted] la valutazione del rischio [redacted] ottemperato agli obblighi conseguenti.
I soci possono rivolgersi alla propria Ascom o alla Confcommercio Savona piazza della Rovere 1/3 [redacted]. 019/821905 per tutti gli adempimenti connessi all'applicazione di questa normativa.

Iniziative

«Festa del buon augurio» a Final Borgo con l'Ordine dei Cavalieri della Confraternita [redacted] pesto. Un nutrito pubblico ha voluto partecipare a questo [redacted] evento organizzato dalla Confcommercio di Finale Ligure in collaborazione con il Comune e altri enti.
Anche Celle Ligure, grazie alla collaborazione dell'Ascom si appresta ad organizzare [redacted] 5 al 14 luglio [redacted] importante rassegna sull'artigianato che si svolgerà sul lungomare della Crocetta [redacted] che prevede, oltre all'esibizione [redacted] numerosi maestri artigiani, anche una serie di spettacoli serali [redacted] grande interesse.

[redacted] FLASH

FINALE L.
Pensionato grave al S. Corona per un incidente stradale

Giovanni Pamparato, 64 anni abitante in via Conti Vacca 45/6 a Finale, è ricoverato al Santa Corona di Pietra, con prognosi riservata. L'uomo con il suo ciclomotore si è scontrato con un'auto. **[a. r.]**

PIETRA L.
Conferenza dei servizi per l'utilizzo dei cantieri

Si terrà il 2 luglio la prima riunione per la Conferenza dei servizi per il riutilizzo, anche a fini commerciali, dell'area dei Cantieri Rodriguez di Pietra Ligure. Nei giorni scorsi l'amministrazione ha illustrato l'operazione ai rappresentanti delle categorie. **[a. r.]**

LOANO
I protagonisti del Giro ritornano da turisti

Cipollini, Berzin e Bugno, recenti protagonisti del Giro d'Italia che ha fatto tappa anche a Loano, hanno «lasciato il segno» in Riviera fra le ammiratrici. I tre ciclisti hanno ricevuto molte telefonate in queste settimane. Si dice che uno di loro sia anche stato in incognito a Loano. **[a. r.]**

[redacted]
Autovelox sull'Aurelia Ritirate sette patenti

Sette patenti sono state ritirate ieri dagli agenti della polizia stradale ad automobilisti colti dall'autovelox sull'Aurelia nei pressi di Albenga mentre superavano di oltre 40 chilometri all'ora il limite massimo consentito. **[r. sr.]**

[redacted]
I bagnini battono i medici ma a vincere è il Gaslini

Bagnini contro medici del Gaslini di Genova: 3 a 1. Si è concluso così il match benefico di martedì sera al campo sportivo. All'ospedale genovese andranno 3 milioni e 200 mila lire. La vendita all'asta della maglietta del calciatore Alessandro del Piero, ha portato alla ricerca sul neuroblastoma 230 mila lire. **[m. br.]**

[redacted]
Due razzi di emergenza [redacted] un falso allarme

Un lancio di razzi e niente più. Falso allarme martedì sera intorno alle 23,30. Due guardiani del porto hanno visto una segnalazione di emergenza in mare. Le ricerche non hanno dato esito. **[m. br.]**

Ieri mattina si sono iniziati i lavori per il raddoppio dei posti letto in rianimazione

Il S. Corona in cerca di 9 miliardi

Per coprire le spese di gestione sono necessari altri finanziamenti o si andrà verso la riduzione dei servizi
Nei reparti, intanto, è cambiato dopo decenni l'orario dei pasti per i degenti: dal primo luglio a cena alle 19

PIETRA L. Problemi in vista per il bilancio '96 anche per l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure alla ricerca di circa 9 miliardi per far quadrare i conti. Si sono intanto iniziati ieri i lavori di ampliamento della rianimazione. Altri provvedimenti della direzione riguardano il cambio degli orari dei pasti e i primariati.

Bilancio. Sfiora i 10 miliardi la somma che l'ospedale dovrebbe recuperare nel corso di quest'anno per far quadrare il bilancio. Una decisione sulle assegnazioni per [redacted] '96 sarà presa nelle prossime ore dalla Regione. Dall'incontro dell'altra sera a Genova non sono emerse prospettive facili. Non è escluso che [redacted] nosocomio, [redacted] tutti gli ospedali e le Usl liguri, sarà costretto a ridurre le prestazioni o comunque non superare quelle effettuate nel '95. La Regione se [redacted] riuscirà ad ottenere altri fondi dallo Stato ha solo un'altra strada: introdurre una nuova tassa. La direzione dell'ospedale è già riuscita a ridurre i costi di gestione aiutata anche dal fatto che decine di dipendenti, solo in minima parte rimpiazzati, sono andati in pensione negli ultimi [redacted] mesi. Restano gli sprechi e le mancate compensazioni con le altre Regioni. A Pietra Ligure, ad esempio, un ricovero su [redacted] è di non residenti in Liguria. Questi costi dovrebbero essere rimborsati in toto dall'Usl di residenza.

Rianimazione. Entro due-tre mesi i posti letto della rianimazione passeranno da 7 a 12 [redacted] l'aggiunta di 5 letti semi-intensivi. Il personale del reparto del primario [redacted] Alessandro Dagnino sarà rinforzato con 7 nuovi infermieri.

Orari. Piccola rivoluzione per le abitudini decennali dei dipendenti e dei degenti del nosocomio pietrese. Dal 1 luglio prossimo, su richiesta delle associazioni di tutela dei malati, la cena in corsia verrà servita alle 19 e non più alle 18. Nessuno ha fatto opposizione a questa decisione dell'amministratore Ubaldo Fracassi. Nessun problema anche per i turni di 8 ore adottati da tempo in molte corsie.

Primari. Tre nuovi posti da primario saranno coperti entro l'anno. Si tratta dei responsabili di farmacia, Centro trasfusionale e fisico-sanitario. Con questi concorsi si conclude una fase di rinnovamento dei vertici di molti reparti che ha visto nominare, fra gli altri, Stefano Boriani (Deformità vertebrali) e Riccardo Pellicci (secondo Chirurgia generale). Boriani [redacted] già al lavoro a pieno ritmo al Santa Corona da alcune settimane. Pellicci prenderà servizio ad inizio luglio.

Augusto [redacted]

ALBENGA

Viabilità in Parlamento

Spostamento [redacted] monte della ferrovia nella tratta da Finale [redacted] San Bartolomeo al Mare e completamento dell'Aurelia bis in particolare fra Alassio e Villanova. Sono le questioni di cui dovranno presto occuparsi due neo-ministri. Si tratta di Claudio Burlando (trasporti) e di Antonio di Pietro (lavori pubblici). A sottoporre i problemi sono stati con loro interpellanze i parlamentari del Ponente Enrico Nan e Claudio Scajola. Spiega Nan: «Nell'ultima manovra economica [redacted] individuano tagli generici all'Anas e alle Ferrovie, non vorremmo che ancora una volta fosse il Ponente Savonese [redacted] pagare. Il progetto di spostamento e raddoppio a monte è [redacted] pronto. A questo punto è necessario che vada avanti senza indugi il finanziamento». Scajola invece ha chiesto a Di Pietro di conoscere [redacted] motivi del ritardo nell'esecuzione del secondo lotto funzionale tra Villanova d'Albenga ed Alassio». **[a. r.]**

Finale, contro l'inchiesta sui blocchi stradali

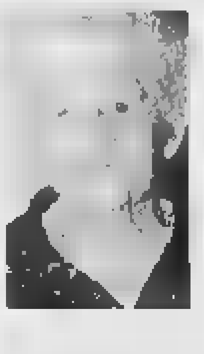
Mozione del Consiglio in difesa degli operai

FINALE L. Il porto di capo San Donato può essere completato ed eventualmente ampliato senza arrecare danno all'ambiente e in particolare alle spiagge [redacted] Varigotti? E' l'interrogativo posto l'altra sera in Consiglio comunale dal consigliere di Rifondazione comunista Roberto Grossi. La giunta si è riservata di dare [redacted] risposta ufficiale questa sera, alle 21, quando il parlamentino tornerà a riunirsi. In discussione non c'è nessun progetto specifico [redacted] solo una mozione di Grossi che contesta [redacted] Piano territoriale delle coste. «Non sono contrario alla sistemazione del porticciolo ma vanno evitati lavori in mare che andrebbero a sicuro danno degli arenili di Varigotti», spiega l'esponente di Rifondazione. Hanno replicato l'assessore Marco Marcelli e il sindaco Pier Paolo Cervone spiegando che sul porticciolo, oltre ad una ipotesi di Piano particolareggiato, c'è l'interesse [redacted] per l'ampliamento manifestato dall'impresa Ghigliazza.

Un altro tema ambientale, molto sentito, è stato rimandato. [redacted] tratta del progetto [redacted] istituzione del contestato parco del Finale. Il 18 luglio ci sarà un Consiglio comunale solo su questa spinosa questione. L'altra sera, dopo la commemorazione dell'ex sindaco Lorenzo Bottino scomparso di recente, sono state discusse le istanze presentate da Angelo Trotta e Gianni Reciputi. Approvato infine un ordine del giorno che esprime preoccupazione per le recenti condanne di operai della Piaggio di Sestri che avevano effettuato blocchi ferroviari per protesta. Il prossimo [redacted] la stessa sorte potrebbe toccare a decine di piaggisti Finalesi. In difesa dell'azienda è intervenuta ieri, con una lettera [redacted] ministro Bersani, anche Maura Camoirano. **[a. r.]**

Ha sette bisnipoti

Nasino in festa per i cento anni di nonna Maria


Maria Bianchi, nonna Marinetta, ha festeggiato i suoi primi cent'anni di vita a Nasino

NASINO. Nonna Marinetta ha compiuto cento anni. Grande festa in famiglia per Maria Bianchi da ieri centenaria. La donna, che ha due figlie, molti nipoti [redacted] sette bisnipoti, due dei quali nati nel 1996, sarà festeggiata domenica [redacted] un grande pranzo. «Nella sua vita ha lavorato tantissimo in campagna ed ora si interessa ancora di tutto ed ha uno spiccato senso per l'umorismo», hanno spiegato i familiari. **[m. br.]**

Oggi ad Albenga

Al [redacted] Florcamp prima mostra di floricoltura

ALBENGA. Viene [redacted] colmare una lacuna, sentita dagli operatori floricoli: si tratta di «Florcamp 1996», prima mostra ortoflorovivaistica e delle attività connesse, che apre i battenti domani e si concluderà domenica. La manifestazione, che si svolge nella frazione di Campochiesa, è stata voluta dalle tre organizzazione sindacali delle categorie agricole. Verranno esposte novità vegetali atte a diversificare la gamma dei prodotti destinati ai mercati nazionali ed esteri. Alla mostra dà il [redacted] contributo anche l'Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo che, oltre a presentare inedite varietà di margherita da vaso, esporrà anche piante originarie di altri continenti utilizzabili per la fronda recisa [redacted] la coltura in vaso. Ieri [redacted] si è svolta al Centro di Sperimentazione della Camera di Commercio una serata di aggiornamento. **[r. sr.]**

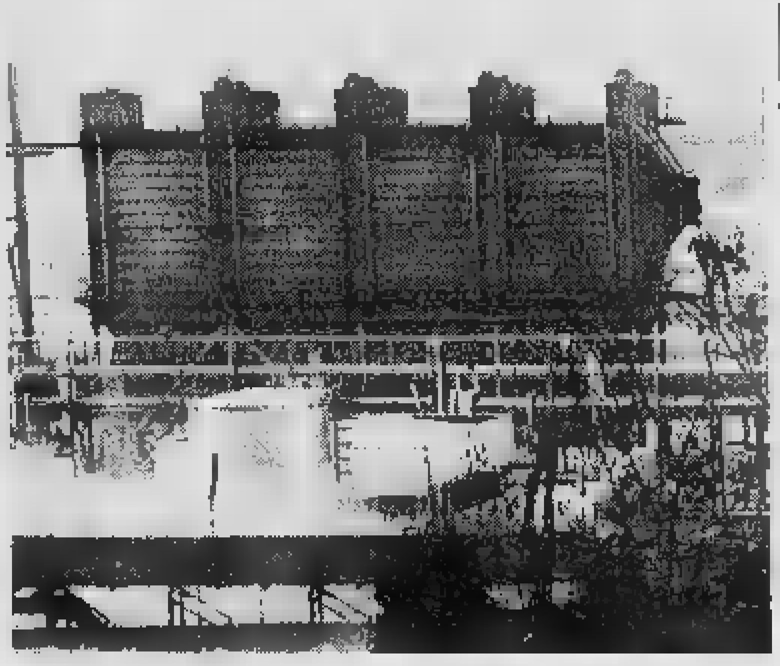
Drammatico appello del sindaco di Cengio: «Ora dobbiamo mobilitarci»

Valbormida, crolla l'occupazione

Domani vertice nella sede della Comunità montana di Millesimo, al centro la crisi industriale
Disoccupazione a quota 19 per cento. Un incontro a Genova in Regione con il presidente Mori

MILLESIMO. «Summit» dei sindaci della Val Bormida, domani, nella sede della Comunità montana di Millesimo, sui problemi legati alla disoccupazione. L'incontro era stato sollecitato nei giorni scorsi dal sindaco di Cengio, Sergio Gamba, il quale ,in una lettero agli amministratori comunali, ricordando che il tasso [redacted] disoccupazione ha raggiunto [redacted] 19 per cento, aveva ribadito la necessità di una «mobilitazione generale».

Un appello che la Comunità montana ha immediatamente accolto promuovendo [redacted] «vertice» [redacted] domani sera. E sempre domani, [redacted] Genova, gli amministratori cengesi e i rappresentanti del sindacato incontreranno il presidente della giunta regionale, Giancarlo Mori. Una riunione per discutere sul caso Acna-Resol, dopo le dichiarzioni del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, su un'eventuale nuova localizzazione dell'impianto al di fuori dello stabilimento chimico. All''incontro saranno, tuttvia, presenti, anche i lavoratori dell'ex Agrimont di S.Giuseppe di Cairo che da tempo chiedono l'applicazione dell'accordo siglato esattamente due anni fa, il 27 giugno del '94. Un «anniversario» che i 42 dipendenti «festeggeranno» nella sede della Regione, dopo i presidi nel Comune di Cairo e nel palazzo della Provincia.



Un vertice fra i sindaci della Valbormida per rilanciare l'occupazione

Insomma, crisi industriale, la mancato applicazione degli accordi, un tasso di disoccupazione, in particolare, giovanile, altissimo, saranno i punti-cardini della giornata di domani. E sempre in tema di lavoro, ieri, [redacted] Genova, la Regione e la Società per l'imprenditorialità giovanile, hanno presentato il progetto «Missioni di sviluppo [redacted] Liguria», che prevede [redacted] partire dai prossimi mesi, l'apertura di un sede in Val Bormida per fornire ai giovani l'assistenza tecnica per la costituzione di imprese. Progetto per realizzare il quale i promotori hanno chiesto la collaborazione dei Comuni, Provincia, parrocchie, scuole, sindacati e delle associazioni di categoria che operano sul territorio. [l. b.]

[redacted]

Cairo, «buco» [redacted] miliardi

Approvato il conto consuntivo '95
La minoranza ha votato contro

CAIRO M. Ammonta a 3 miliardi e [redacted] milioni l'avanzo di amministrazione [redacted] Comune di Cairo Montenotte.

E l'altra sera, il Consiglio, guidato dal sindaco, Franco Belfiore, ha approvato, con il voto contrario della minoranza, il conto consuntivo riferito allo scorso anno.

In discussione, anche, la [redacted]rizione di bilancio inerente l'acquisto di [redacted] arredi urbani per il centro storico e piazza Savonarola. Variazione che è stata approvata all'unanimità. Così come ha ottenuto il consenso di tutti i consiglieri la revoca della delibera sulla proposta di estinzione dell'Ipab. «In tal modo - spiega il sindaco - l'Ipab avrà un consiglio direttivo e di am[redacted]inistrazione automoni».

Sino ad ora, infatti, tali cariche erano rivestite dai rappresentanti della giunta comunale. Un «inghippo», venutosi a creare in seguito ad una serie di indicazioni date a suo tempo dalla Regione, e che hanno determinato una situazione quantomai insolita.

Un esempio. L'Ipab è la proprietaria dell'ex scuole medie di piazza della Vittoria e, nel caso, il Comune acquisti l'edificio per realizzarvi il nuovo palazzo municipale, in base alla dlibera, di fatto si sarebbe trovato nella doppia veste di venditore e acquirente.

E'stato, invece, stralciato [redacted] punto all'ordine del giorno riguardante le inizitive da adottare in merito alla convenzione per la gestione associata del «Progetto Crosa», la struttura di Villa Sanguinetti che dovrà ospitare i portatori di handicap, dopo che il Coreco ha annullato parte della delibera.

«Un argomento che ieri è stato al centro di un primo incontro tra i segretari dei Comuni della Val Bormida», spiega [redacted] sindaco Belfiore.

[redacted] aggiunge: «Prima di arrivare [redacted] una decisione definitiva, infatti, adesso si dovranno ascoltare i pareri di tutti i sindaci». [l. b.]

Cengio, il progetto va in Consiglio

Sarà ricostruito il campo di calcio

CENGIO. [redacted] campo di calcio «Pino Salvi» di Cengio verrà rifatto. Il progetto preliminare, che sarà discusso domani sera in Consiglio comunale, prevede il rifacimento del fondo, per una spesa di 125 milioni, e una serie di interventi di manutenzione staordinaria degli spogliatoi pari ad [redacted] costo di 32 milioni.

«Un'opera - spiega il sindaco, Sergio Gamba -, per evitare che il campo ogni volta che piove, diventi un pantano. I lavori realizzati in seguito all'alluvione del '94, infatti, non hanno assolutamente risolto il problema, per cui è necessario [redacted] intervento radicale».

Oltre al progetto per il campo di calcio, gli amministrtori comunali, nella riunione di domani, saranno chiamati ad approvare [redacted] il conto consuntivo riferito allo scorso anno [redacted] che registra un avanzo di amministrazione di mezzo miliardo.

In discussione, inoltre, l'acquisto di un'area [redacted] pressi della scuola elementare e media di frazione Genepro, dove verranno realizzati giardini pubblici, e l'alienazione dell'ex serbatoio dell'acquedotto in località Villa.

E ancora, il Consiglio dovrà decidere sulla proposta [redacted] costituzione di una Società per azioni per la gestione dei pubblici servizi, [redacted] sulla modifica della destinazione urbanistica della scala di via Gramsci e via Valbormida. [l. b.]

[redacted]

[redacted] FLASH

[redacted]

Incidente sul Melogno auto in fiamme, [redacted] ferito

Incidente ieri, intorno alle 6,15, lungo la strada che collega il colle del Melogno a Calizzano. Una «Citroen», guidata da un turista, è finita fuori strada e si è incendiata. L'uomo, che ha riportato un trauma cranico e alcune ferite, è ricoverato al S. Corona.

[redacted]

Falciatrice travolge agricoltore: g[redacted]

Siro Siri, 5[redacted] anni, pensionato, residente ad Osiglia, si è amputato le [redacted]ita del piede sinistro mentre stava lavorando con una falciatrice, a poca distanza dalla propria abitazione. Siri, trasportato all'ospedale di Cairo, è stato poi trasferito al S. Corona. Guarirà in [redacted] giorni.

[redacted]

Infortunio in stazion[redacted] operaio ferito a una gamba

Infortunio sul lavoro, l'altro pomeriggio, nella stazione fs di S.Giuseppe. Clemente Verdicchio, 43 anni, di Cairo, si è fratturato il ginocchio sinistro. Dopo le prime cure, l'operaio è stato trasferito al S. Paolo di Savona. La prognosi è di 20 giorni.

E il marito chiede che vengano estesi alla «Mantide» i benefici della legge Gozzini

Gigliola per ora resta in carcere

La ex gallerista di Cairo, condannata per l'omicidio Brin, potrà lavorare all'interno dell'istituto di pena
Gli avvocati difensori sono pronti a presentare un'altra istanza di scarcerazione per motivi di salute

CUNEO. Gigliola Guerinoni resta [redacted] carcere, [redacted] potrà usufruire della possibilità di lavorare all'interno della casa circondariale del Cerialdo, dove è reclusa da circa dieci mesi

Da alcuni giorni la «mantide», insieme ad alcune detenute, è impegnata in lavori di pulizia dei reparti femminili dell'istituto di reclusione del capoluogo della «Granda».

Nelle scorse settimane uno degli avvocati difensori della Guerinoni, Roberto Bellogi di Bologna, aveva annunciato l'intenzione di presentare istanza di scarcerazione per gravi motivi di salute.

Il terzo marito della donna (il matrimonio [redacted] avvenuto quando la donna [redacted] trovava nel carcere di Venezia) ha chiesto che la Guerinoni possa usufruire dei benefici della legge Gozzini. L'uomo, collaboratore di giustizia, spera di convincere i magistrati ad autorizzare gli arresti domiciliari all'ex gallerista che potrebbe così scontare, nella [redacted] abitazione, la condanna a 26 anni, per l'omicidio del farmacista Cesare Brin. Secondo [redacted] marito la Guerinoni sarebbe stata torturata e picchiata da altre detenute, perchè compagna di un «infame».

Gigliola Guerinoni

Pare che nei mesi scorsi abbia usufruito di un permesso per alcuni giorni.

La notizia non è però confermata dalle forze dell'ordine e dai dirigenti del carcere di Cuneo.

Il 20 maggio, di fronte alla casa circondariale del Cerialdo Corrado Brin, figlio di Cesare, il farmacista assassinato a Cairo nell'67, aveva manifestato davanti alla casa circondariale del capoluogo della «Granda» per dimostrare il suo «non perdono» nei confronti della Guerinoni per l'omicidio di [redacted] padre.

«Sono andato a Cuneo - aveva detto Corrado Brin, 31 anni, erborista di Carcare - per avvertire i giudici che qualunque cosa sia accaduta in cella la vera vittima di questa situazione è chi, come me, ha avuto [redacted] padre ucciso». [r. s.]

[redacted]

La festa dell'Avis

Ci sono voluti cinquant'anni, ma alla fine, gli «avisini» di Cengio ce l'hanno fatto ad avere una sede. E così, domenica, oltre a celebrare i 50 anni di attività, l'Avis potrà finalmente inaugurare la sede di piazza S.Giuseppe. Un ufficio, aperto il giovedì dalle 17,30 alle 19, e un centro-prelievi, intitolato alla memoria del dottor Omero Colombardo, su cui gli iscritti, un settantina, che per sistemare i locali si sono autotassati, potranno contare dopo mezzo secolo di attese. E sì, perchè, loro un sede non l'hanno mai avuta, sia per lo scarso interessamento da parte di coloro ai quali si erano rivolti, sia per la burocrazia. Acqua passata. Ora gli «avisini», al seguito del presidente del consiglio direttivo, Giuseppe Grosso, guardano avanti. Hanno anche adottato a distanza una bimba indiana, V.J. Nisha. E domenica, festa di anniversario con premiazione dei donatori, messa e pranzo sociale. [l. b.]

Bardineto: «dono» del Comune agli artigiani

Un [redacted] tronco di faggio per [redacted] trottola [redacted] primato

BARDINETO. Un tronco di faggio per permettere ai trottolai di Roccavignale di realizzare una trottola da «Guinness dei primti».

Lo ha donato il Comune di Bardineto ai maestri che da mesi sono impegnati nella realizzazione di trottole che verran[redacted] presentate, in prima assoluta, alla Mostra Mercato dell'Alta Val Bormida.

«Si tratta spiega il sindaco - Enrico Mazzoni - di un tronco di faggio che proviene dai boschi dell'Acquetta, tra il Monte Carmo e il colle [redacted] Mellogno, la più bella fgget d'Europa. Lo abbiamo voluto donare proprio per fare im modo che i mestri possano coronre il loro [redacted]gno».

Insomma, un tronco «doc» per fare in modo che i trottolai riescano ad entrare nell'olimpo del guinness. Un tentativo che verrà esaminato da un'apposita giuria di esperti. Intanto, le lo[redacted] «opere», che sono state ammirate solamente da una ristretta cerchia di amici, sino ad ora sono circondate dal segreto.

Un pizzicio [redacted] suspense è d'obbligo, in attesa di poter ve[redacted] le loro creazioni che verranno esposte [redacted] Roccavignale nell'ambito della tradizionale rassegna commerciale e artigianale dell'alta Val Bormida che, ogni anno, attira migliaia di visitatori.

Un appuntamento che nell'edizione '96 verrà, dunque, arricchito [redacted] le trottole da guinness.

Ma sarà anche un'occasione per conoscere l'attività dei maestri che, di recente, a Roccavignale, hanno aperto una scuola dove vengono insegnate le antiche tecniche di lavorazione: Una scuola voluta per fa[redacted] modo che mestieri come questo non vengno dimenticati, ma che, al contrario, possano in qualche modo offrire ai giovani nuove opportunità. [l. b.]

Lettera [redacted] «Oggi»

«Altare meritava di essere inserita nel nuovo atlante»

ALTARE. Lettera di protesta da parte del sindaco, Idalda Brondi, al direttore del settimanale «Oggi», Paolo Occhipinti, e all'Istituto geografico De Agostini, «rei» di non aver segnalato [redacted] nome di Altare all'interno dell'inserto «Il grande atlante stradale e turistico d'Italia» allegato all'ultimo numero di «Oggi».

«Altare - scrive, fra l'altro, il sindaco - conta attualmente 2423 abitanti, mentre, ad esempio, Bardineto, da voi riportato sulla cartina, ne conta soltanto 640. L'autostrada Sv-To prevede l'uscita ad Altare che, provenendo da Savona, è il primo casello ed ospita la barriera principale di pedaggio dell'A6».

La Brondi, poi passa ad illustrare le caratteristiche storiche del paese che [redacted] vuole proporre come un'interessante tappa culturale per gli ospiti della vicinissima Riviera». [l. b.]

Festa alla ex 3M

Porte aperte alla Imation di Ferrania

CAIRO M. Porte aperte alla 3M [redacted] Ferrania, che da lunedì prossimo diventerà ufficialmente «Imation». E per festeggiare l'«evento» la dirigenza aziendale, domenica, dlle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18, aprirà ai visitatori i cancelli dello stabilimento. «Una maniera - dicono - per celebrare insieme con i dipendenti, le loro famiglie [redacted] la comunità locale questo storico evento che offre interessnti prospettive di crescita».

Ma non è l'unica novità. Sempre domenica, infatti, è in programma una visita guidata alla cascina Miera, nella riserva dell'Adelsia, con proiezione di dipositive. E ancora, all'interno della fabbrica si potranno ammirare mostre fortografiche, esposizioni di minerali e fossili [redacted] filmati sportivi. Nel pomeriggio, spazio allo sport, con incontri di calcio e di bocce, gare di pesca e torneo di tennis. [l. b.]

COMUNE DI ALBENGA

PROVINCIA DI SAVONA

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25/2/1987, n. 67, si pubblicano i seguenti [redacted] relativi al Bilancio Preventivo [redacted] e al Conto Consuntivo 1994:

1) Le notizie relative alle entrate [redacted] alle spese [redacted] le seguenti:

ENTRATE (in migliaia di lire)

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1996	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1994
- Avanzo amministrazione	664 557	
- Tributarie	17 881 550	17 097 505
- Contributi e trasferimenti	7.727.870	7.587 042
(di cui dallo Stato)	(6 431 859)	(6 766 531)
(di cui dalle Regioni)	(1 240 011)	(820 511)
- Extratributarie	8 863 806	6 126 612
(di cui per proventi servizi pubblici)	(7 784 400)	(5.202 513)
- Totale entrate correnti	34 917 783	30.813 159
- Alienazione di beni e trasf.	28.983 075	3 383 300
(di cui dallo Stato)	(105 335)	(79 001)
(di cui dalle Regioni)	(14 565.000)	(1 670 164)
- Assunzione prestiti	52 430 756	22.428.258
(di cui per anticip. tesoreria)	(-)	(-)
- Totale entrate c/capitale	82 413 831	25 811 558
- Partite di giro	3 405 000	7 306 135
Totale	120 736 614	63 930.852
- Disavanzo di gestione		-
TOTALE [redacted] GESTIONE	120 736 614	63 930 852

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1996	Impegni da conto consuntivo ANNO 1994
- Disavanzo amministrazione		
- Correnti	31 046 000	26 997 555
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	4 769 098	4 013 852
- Totale spese correnti	35 815 764	31 011 407
- Spese di investimento	81 515 830	25 567 651
Totale [redacted] c/capitale	81 515 830	25 567 651
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri		
[redacted] di giro	[redacted]	7 306 136
Totale	120 736 614	63 905.194
- Avanzo di [redacted]		25 658
TOTALE DI GESTIONE	120 736 614	63.930 852

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	[redacted]	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	2 892 458	1.145.125		3 412 400	[redacted]		8 043 956
- Acquisto beni e servizi	[redacted] 256	1 345 256		6.134 907	1 308 846	125 361	11 100 026
- Interessi passivi	7 084	520 201	151 214	1 168 7[redacted]	1 900 658	8 777	3 765 648
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.	835 237	401 270	485 130	844 620	1 857 229		4 218 486
- Investimenti indiretti		-	170.164	1 500 000	-		1 670 164
	5 861.037	3.411 852	806 508	13 088 631	5.804 714	134.138	29 788 880

3) La risultanza finale a tutto il [redacted] dicembre [redacted] desunta [redacted] consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1994	+ L. 1.005.729
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1994	+ L. 714.053
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1994	L. 291.676
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1994	L. 0

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo [redacted] le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 1.374	**Spese correnti**	L. 1.205
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 763	- personale	L. 428
- contributi e trasferimenti	L. 338	- acquisto beni/servizi	L. 512
- altre entrate correnti	L. 273	- altre spese correnti	L. 265

IL SINDACO **Angelo Viveri**

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
GIOVEDI tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

ECONOMICI

DIRETTRICE albergo iscritta R.E.C. esamina proposte impiego nel settore turistico. Telefono 011.682 8361 ore serali.

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

liguria Estate

LA STAMPA 27 Giugno 1996 SPETTACOLI 42

MUSICA E POESIA A SAVONA

SAVONA. Continua a essere vivace l'ambiente culturale savonese. Musica e poesia al Chiabrera e a Villa Cambiaso. Sabato alle 18 nel Ridotto del teatro comunale verrà riprodotta la registrazione di un incontro storico di musica e poesia avvenuto il marzo del 1979 nella Sala teresiana di Arenzano e presentato dal compianto Luigi Pennone con l'interpretazione estemporanea delle poesie in programma eseguite al pianoforte dal maestro Walter Ferrato, oggi quasi novantenne. Al termine della registrazione il maestro accompagnerà i versi ritmici «Alto Adige» di Lea Pulverini con la voce di Claudio Stettini. L'introduzione sarà curata da Enrico Bonino. Intanto venerdì 5 luglio alle 21 partirà l'intensa stagione di musica classica a Villa Cambiaso di via Torino, che prevede certi, conferenze e audizioni curate dalla direzione musicale di Giusto Franco. **[p. p.]**

Da stasera la rassegna, che si divide tra Parchi di Nervi e Carlo Felice

Parte il Festival del Balletto

L'apertura è affidata alla compagnia di Merce Cunningham, uno degli interpreti più grandi
Sarà proposto «Event», una collezione di estratti del repertorio dell'artista statunitense

Merce Cunningham durante una sua recente interpretazione

GENOVA. Si apre alle 21,30 ai Parchi di Nervi il 28° Festival del Balletto. Dieci gli appuntamenti, divisi tra Nervi e il Carlo Felice, con attenzione alle esperienze moderne e contempo-. L'apertura è affidata alla compagnia di Merce Cunningham, uno dei grandi leader della danza contemporanea.

Il programma prevede la realizzazione di «Event», una collezione di estratti dalle danze del repertorio dell'artista, che vengono presentati senza interruzioni (la durata si aggira intorno ai minuti), combinati di volta in volta in maniera differente. Il che, sul modello della musica aleatoria (e John Cage è stato fra i grandi collaboratori di Cunningham) fa sì che ogni volta il balletto appaia nuovo, un «evento» a sé.

Nato nello Stato di Washington nel 1919, Cunningham si è avvicinato sin dall'epoca della prima formazione ad esperienze diverse. Ha studiato il tip tap alla scuola di Maude . Barrett, tecnico del balletto alla scuola dell'American Ballet di New York. Ha lavorato a lungo con Martha Graham nella cui compagnia è stato interprete di primo piano fra 1939 e il 1945. Negli anni della guerra, ha firmato i suoi primi spettacoli in collaborazione John Cage. E nel ha dato vita alla sua compagnia della quale Cage ha assunto la guida musicale, mantenendola fino al 1992, anno della scomparsa.

Nel 1959, Cunningham ha fondato il Merce Cunningham Studio che offre un programma di formazione agli studenti interessati ad una carriera nella danza.

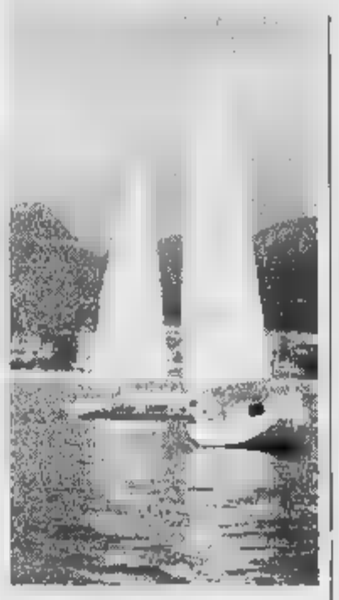
Lo spettacolo di stasera, che verrà ripetuto domani e sabato, si avvale delle scenografie e dei costumi di Robert Rauschenberg. Le musiche sono eseguite dallo staff della Compagnia: John D.S. Adams, Fast Forward e Takehisa Kosugi.

Per la prossima settimana il Festival ha in cartellone due diverse compagnie. Martedì e mercoledì, il Tanztheater der Komischen Oper Berlin presenterà in prima italiana «Nuevas Cruces», coreografia di Jan Linkens, musica del gruppo rock parigino i «Von Magnet». E venerdì (con replica sabato) arriverà il «Lyon Opera Ballet» che proporrà un omaggio alla coreografia americana tre creazioni: «Central Figure» (coreografia di Susan Marshall, musica di Philip Glass), «Extra Venous» (coreografia di Stephen Petronio, musica di David Linton) e «I want to cross over» (coreografia e T. Jones, Gospel).

Roberto Iovino

Giro d'Italia: tallonano «S. Benedetto»

Vela, i savonesi all'inseguimento



Giro d'Italia in pieno svolgimento

SAVONA. Termina stasera, se non alle prime luci dell'alba di domani, la sesta tappa del Giro d'Italia a vela, Castellamare-Catania che ha preso il via ieri, intorno a mezzogiorno. Si tratta, senza esagerazione, della frazione più impegnativa (non a caso, nel programma ufficiale, è una delle poche indicate con cinque stelle di difficoltà) e che, secondo molti, potrebbe rivoluzionare la classifica.

Ieri mattina, la tensione era palpabile su tutti gli equipaggi compreso, ovviamente, quello di «Provincia di Savona-Riviera delle Palme» certo il più qualificato a sferrare un attacco forse decisivo a «San Benedetto», leader della classifica.

Favini e C sono consapevoli che nelle 210 miglia del percorso molto potrà succedere soprattutto le condizioni meteo di questa capricciosa estate metteranno, per l'ennesima volta, il loro zampino. Certo, dopo la conclusione della quinta tappa molti sono resi conto della grande forza di «San Benedetto» che, soprattutto a livello psicologico, è in grado di sferrare colpi violenti alle speranze degli avversari. L'altro ieri, solo per fare un esempio, lo scafo marchigiano (adesso timonato dall'americano Chris Larson in sostituzione di Tommaso Chieffi) si trovava nelle prime miglia in quinta posizione, dal momento che aveva dovuto ripetere la partenza con una doppia virata per un'evidente infrazione al regolamento. Ebbene, miglio dopo miglio, lo scafo in «maglia rosa» è riuscito a rosicchiare il consistente divario e a tagliare per primo l'ultima boa.

Ma «Provincia di Savona» deve anche guardarsi le spalle, soprattutto da «Catania» che sembra aver trovato nuova linfa da quando a bordo è salito Marco Passoni, autentico lupo di mare. E poi trascurate «Monfalcone», a bordo della quale c'è un Mauro Pellaschier assetato rivincite, dopo i poco brillanti risultati ottenuti in questo inizio di gara.

Una nota di merito va a «Loano» che, nei Giochi del Centenario, sta davvero onorando lo spirito olimpico. Dopo difficoltà nella Marciana Marina-Anzio l'equipaggio si è rimesso in cammino, pur tra difficoltà. Il suo dodicesimo posto nella classifica generale è davvero la conferma che gli uomini (e le donne) di mare, quasi disponendo di sette vite, non si arrendono mai.

Guglielmo Olivero

Attesa per il concerto sanremese del 18 luglio

Arriva Zucchero fans già mobilitati

SANREMO. Quindici giorni, sette concerti. Uno, l'unico della Liguria, a Sanremo il 18 luglio. Arriva Zucchero e i fans cominciano già a mobilitarsi. Il più grande bluesman italiano, ormai apprezzato anche dai mostri sacri della musica nera americana, ritorna in zona dopo il concerto del mese scorso sulla Promenade des Anglais di Nizza.

Il concerto di Sanremo, il secondo del tour italiano luglio, si terrà al campo sportivo di corso Mazzini. A disposizione del pubblico le tribune e il prato. Più di 15 mila i posti disponibili. La prevendita dei biglietti è già incominciata. Il costo del biglietto d'ingresso - posto unico - è di 35 mila lire, più 4 mila di prevendita.

Tagliando. La Stampa, in occasione del grande evento musicale dell'estate, pubblicherà tutti i giorni un tagliando-sconto di 4000 lire che si potrà utilizzare esclusivamente nella prevendita. Inoltre darà la possibilità a dieci persone di assistere gratuitamente al concerto e di poter incontrare Zucchero, alla fine dell'esibizione, con autografo e foto ricordo che sarà poi pubblicata nell'edizione di Sanremo. Un'opportunità da non perdere. Sarà sufficiente raccogliere i tagliandi de La Stampa.

Chi ne avrà accumulato di più potrà avere il «contatto ravvicinato» con Zucchero «Sugar» Fornaciari. La scadenza della raccolta è stata fissata per giorni organizzativi in martedì 16 luglio.

I biglietti possono già acquistare in 17 rivendite specializzate di Genova, Basso Piemonte e delle Riviere di Levante e Ponente. Il tagliando-sconto si potrà utilizzare soltanto il giorno di uscita del giornale. Sarà obbligatorio, a fini statistici, indicare nome e indirizzo. Come sempre non sono valide le fotocopie.

Prevendita. Ecco dove potranno comprare i biglietti. Genova: Liguria libri e dischi, tel. 010-543651; Rapallo: Il tempio della musica, 0185-263011; Chiavari: Good Music, 0185-305450; La Spezia: One one, 0187-23395; Novi Ligure: Maripossa, 0143-78230; Ovada: Monade, 0143-823032; Alessandria: Radio West, 0131-444088; Sanremo: Popoff, 0184-533979; Imperia: Tuttomusica, 0183-274680, Savona: Charleston dischi, 019-850803; Loano: Lollipop, 019-675488; Albenga: B.M. dischi, 0182-50392; Alassio: Casa del disco, 0182-640479; Spotorno: Diesis videocassette, 019-743161; Finale Ligure: Il disco, 019-600078; Borghetto S.Spirito: Top music, 0182-950519; Cerjale: Roxy club, 0182-990996.

Treno. In occasione del concerto di Zucchero verrà organizzato un convoglio speciale, di andata e ritorno da Genova, che fermerà nelle principali stazioni della Riviera.

Gian Piero Moretti

In 15 giorni Zucchero terrà 7 concerti: l'attesa per lo show sanremese è molto grande e sarà organizzato anche un treno speciale

Montecarlo: domani il popolare show-man apre la stagione con l'Orchestra Italiana

Con Arbore, una «prima» di classe

Ecco gli altri big dell'estate allo Sporting Club

Renzo Arbore torna in Costa Azzurra atteso allo Sporting di Montecarlo da un impegno di grande prestigio

MONACO. Tutto è pronto nel Principato per dare inizio alla stagione musicale dello Sporting Club. Le occasioni da perdere sono molte, a cominciare dal primo appuntamento che ha già il sapore della festa. Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana, infatti, inaugureranno l'estate in Costa Azzurra domani e sabato. Naturalmente c'è movimento al botteghino della Società des Bains des Mer che garantisce comunque disponibilità per le due serate. Maggiori informazioni per prenotare si possono ottenere telefonando al 92.163636 (prefisso 00.377).

La SBM ha confermato il programma annunciato per la stagione ad eccezione di Ray Charles. L'artista, infatti, non sarà a Monaco per le date previste del 19, 20 e 21 luglio. Al suo posto, però, sarà un altro grande della musica, Harry Belafonte, che torna a calcare le scene della riviera.

A proposito di ritorni: quello di Arbore è molto atteso e non a caso è stato chiamato ad aprire l'estate della suggestiva Salle des Etoiles di Monte Carlo. Grande showman, critico musicale, disc-jockey, autore, compositore, cantante, musicista ed attore è certamente fra gli artisti più completi e rappresentativi del panorama musicale italiano che ha riscosso ampi consensi anche all'estero. Una grande passione per la musica sotto differenti aspetti sempre accompagnata da una buona dose di ironia e originalità.

Con lui le melodie napoletane più classiche hanno vissuto una nuova giovinezza, rivisitate negli arrangiamenti e nei suoni con influenze rock, country e latine. Un risultato fresco e sorprendente allo stesso tempo, ottenuto grazie anche ai 15 musicisti che compongono l'Orchestra Italiana. Un gruppo affiatato e accomunato da una lunga esperienza professionale sempre pronto a regalare emozioni e ricordi.

Domani, serata di gala come ogni venerdì. Costo a persona 1000 franchi cena e fuochi d'artificio dalle ore 21, mentre sabato si pagheranno 750 franchi. Chi desidera invece assistere al solo concerto, dovrà pagare 400 franchi con consumazione dalle ore 22,30.

Come già annunciato, gli altri protagonisti della stagione sono vedettes di fama internazionale come dimostra lo stesso «Dreamstore», il grande spettacolo realizzato con un corpo di ballo eccezionale, acrobati e splendide ragazze in topless e che in tutta l'estate andrà puntualmente in scena nelle altre sere della settimana. Il debutto è per domenica sera. Prezzi di 400 franchi con cena, oppure di 200 franchi per il solo spettacolo con una consumazione.

Luglio porterà la seconda star dell'estate, Tom Jones, che si esibirà in tre concerti (5, 6, 7). Attesa per le due serate di Phil Collins (12 e 13) che, accompagnato dalla sua Big Band, presenterà inedito programma strumentale. Interessante anche la presenza di Manu Dibango per un unico concerto (29 luglio), musicista di talento ed interprete internazionale dei suoni e dei colori tradizionale africani.

Agosto proporrà Zucchero (2, e 4), Michael Bolton (9 e 10) in occasione Galà della Croix Rouge Monegasca, Billy Paul (16, 17 e 18), Johnny Hallyday (23, 24 e 25) e Lucio Dalla (30-31 agosto e 1° settembre).

Finale di stagione Barry White & The Love Unlimited Orchestra (6 e 7 settembre) e Celine Dion (13 e 14). Per l'artista canadese è già stato annunciato il tutto esaurito.

Andrea Munari

NELLE «DISCO» DELLA LIGURIA

C'è prevalenza di rock, «classici» e brani sudamericani, underground solo in qualche caso

I maghi della musica: «Avanti adagio»

No ai ritmi più estremi, e al Carillon tornano persino i lenti

Il dj Marco Porticelli

ALTRO che una tribù che balla! Di tribù, per l'estate in Riviera, ce ne sono a bizzeffe, ognuna con i suoi abbigliamenti, i suoi riti, i suoi miti. E soprattutto con le musiche. Manca il disco tormentone dell'estate, la colonna sonora della vacanza perché ogni gruppo ha le sue hit, spesso conosciute solo tra i frequentatori di una singola discoteca. Colpa (o merito) delle nove tecnologie che hanno trasformato i dj in maghi del mixaggio e del remix. Anche in piccole sale di provincia può incidere un disco con suoni campionati e, di notte, farlo ballare in discoteca.

Al «Covo» di Finale e a «Le Vele» di Alassio, due dei locali più frequentati del Savonese, la parte musicale è curata dallo staff di Nick Leder, nome storico della disco regionale: «Da la tendenza estrema, hause e acid, è bandita. Qualche pezzo underground trova posto in scaletta ma il nostro è un pubblico che vuole ballare senza estremismi», spiega. Tanti i pezzi del rock e della disco classic rimixati e accelerati.

Sempre nel Savonese, a Loano, la discoteca «Ai Pozzi» ha deciso di offrire una gamma completa di possibilità. «A seconda della serata c'è un tipo di musica. Sulla pista principale c'è sempre la disco, classic e nuova, mentre nelle altre piste può trovare spazio l'underground, il latino americano e, tra qualche settimana, la musica . Sono pubblici diversi, per età e gusti musicali, che difficilmente si mischiano».

Pubblico (e musica) ancora più diverso a Voze, sulle alture di Noli, dove il «Gulliver» si è trasformato in «Cuba libre rock cafè». La musica è all'insegna del Sudamerica. Le hit è il rifacimento di «Macarena» e il meneito il ballo preferito. «Abbiamo la fortuna di avere un corpo di ballo cubano che insegna le danze latine», commenta il patron Piero Gozzi. Fabrizio Fasciolo, titolare dello «Sporting club» di Finale, ai suoi dj coordinati da Giovanni Carrara ha imposto le ultime novità senza estremismi: «Hause, acid e garage non sono musiche che possano piacere alla nostra clientela. La disco commerciale e la classic piacciono».

Sulla stessa linea Marco Porticelli, di Radio Monte Carlo, dj torinese che durante l'estate si esibisce al «Nova» di Imperia: «La musica più dura può entrare raramente in scaletta. Meglio qualche pezzo di acid jazz e i migliori di rock da discoteca. Il pubblico, c'è una musica adeguata e coinvolgente, si lascia trascinare volentieri».

Anche all'«Odeon» Sanremo la tendenza è una scatenata senza esagerare. «Quando scaletta ci sono pezzi troppo duri il nostro pubblico, anche se giovane, non ci segue. Senza contare che certe musiche portano inevitabilmente una dose di aggressività che noi non vogliamo», commentano i dj che si alternano alla consolle.

Nel Levante, nelle discoteche simbolo del turismo e del divertimento, hause e underground sono considerate musiche da non nemmeno. A Paraggi, al «Carillon», addirittura resistono ogni tanto i lenti. Per scatenarsi, però, vanno bene soprattutto i ritmi della disco classic e della commerciale con qualche puntata nella musica di tendenza. Più o meno la stessa scaletta del «Covo» e della «Piscina dei Castelli» dove, però, si sente maggiormente l'influenza della presenza milanese e, anche se non spessissimo, il pubblico chiede musica di tendenza un po' più dura.

A differenza della riviera romagnola, dove la musica è stordimento, quella ligure tende insomma al divertimento ma senza esagerare. Una moderazione che non impedisce, tuttavia, di scatenarsi in danze travolgenti nelle lunghe notti dell'estate.

Stefano Pazzini

Al «Gulliver» di N

Nelle discoteche e nei locali una serata all'insegna della musica dal vivo e della disco classic

Laigueglia oggi sposa il grande jazz

Al via la rassegna nelle piazze del centro storico

Prima delle tre serate del Festival jazz in piazze [redacted] Laigueglia, compleanno con riapertura al Bella Marinella di Loano, festa di chiusura stagionale invece alla discoteca Scotch di Finalpia, giovedì «Golden Classic» allo Sporting Club [redacted] San Bernardino a Finale e ultimo film dei «Giovedì dell'Ambra» ad Albenga. Sono fra i più importanti appuntamenti serali [redacted] notturni in programma oggi. Questo il calendario località per località.

[redacted] Serata dj alla discoteca Gilda. Musica d'ascolto al Mr.Pub.

ALBISOLA S. Serata live e dance al nuovo Golden Beach dei bagni omonimi: di [redacted] oggi i «Didi Max» live. Spazio karaoke al ristorante Oliveto. Dehor in piazzetta per il bar Pilar.

[redacted]RO M. Doppio appuntamento in discoteca al Fantasque [redacted] al Symbol. Posti di ritrovo alla Cascina dei Vai.

ALTARE. Aperto tutta [redacted] notte, dalle 19 alle 7, il bar spaghetteria Da Linda.

[redacted] Musica western al Miracolo di località Santuario. Musica dal vivo [redacted] Daniele Cabib e il cantante Adam Wahid [redacted] Pirata in Colata Sbarbaro.

VADO L. Serata della bruschetta, con assaggi gratuiti, al ristorante-paninoteca La Volpe.

FINALE L. Giovedì sera [redacted] la festa [redacted] fine stagione alla discoteca [redacted] Scotch di palazzo Moroni, il locale in estate aprirà solo nelle serate di pioggia. Appuntamento «Golden Classic», con due piste in funzione, allo Sporting Club [redacted] località San Bernardino: dance di successo Anni '70 e '80 ma anche genere commerciale. [redacted] funzione anche il disco-bar Baquito sul lungomare Italia e il Monkey Business di via al Santuario.

ORCO [redacted] Il «duo Accademia» dal vivo e karaoke domani e sabato [redacted] Cucciolo.

CALICE L. Serata telematica al Dopo Tre con ludoteca, computers e musica.

BORGIO VEREZZI. «Bagni Nettuno by night» con discobar sul lungomare. Ritrovo nel dehor dello Schiangri-là sulla collina [redacted] Verezzi e al Mulino Club.

[redacted] L. Musica da piano bar all'Airone di piazza XX Settembre. Genere revival al dancing Malibù [redacted] piazzale De Gasperi. Ritrovo al Wave bar in corso Italia e [redacted] Flora sul lungomare.

LOANO. Riapre questa sera, festeggiando [redacted] suo primo compleanno, il music-cabaret Bella Marinella (zona porto). Il locale sarà aperto al giovedì (ritmi latini), al sabato (serata discoteca) e alla domenica (rassegna di cabaret). [redacted] parco giochi «Agostino Rocca» di via Caselle divertimento e giochi per tutti con musica dal vivo. Liscio e revival [redacted] Saitta sul lungomare. Appuntamento «sottosopra» al Crazy Night.

TOIRANO. Ritrovo al Piazza pub. Sabato riapre la discoteca Domina di località Carpe.

[redacted] Discobar al Blue Monk Pub di via del Pontetto.

[redacted] Giovedì dance [redacted] Ivan dj al Swimming Discoclub (Villaggio Versolmar) di Cenesi. Dance al Black Out di viale Martiri. Musica d'ascolto alla Piazzetta degli Artisti, alla Città Vecchia e al Carpe Diem. Ritrovi al Caffè Noir [redacted] ai bagni Italia. Si conclude la rassegna cinematografica «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala di Largo Doria: alle 21 «L'età Acerba». Slitta al 5 luglio l'inaugurazione della nuova mega discoteca Moghi (zona Polo '90).

[redacted] «Pance e Guance» e «Oops Band» di Giorgio Palombino al giovedì e al sabato all'Hemingway. Week end discobar, [redacted] dalle 2 alle 5 di notte, all'El Cielo [redacted] giovedì dance all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA. Atteso Festival jazz, da oggi a sabato, in piazza Marconi. Questo il programma di oggi: alle 18,30 concerto del Giampaolo Casati Quintet. Lui[redacted] Bonafede si esibirà alle 21,15 mentre alle 22,15, suoneranno i «Dear Nat». Dall'una in poi jam session al club «Onda». Sabato è previsto il concerto di Billy Cobham. Discoteca e paninoteca al Flamingo Club di via Dante. Dance e genere latino sulle due piste della discoteca La Suerte con i dj Edoardo Beneccio e Rudy Mascheretti.

Augusto Rembado

Billy Cobham [redacted] esibirà nelle piazze di Laigueglia sabato sera in conclusione della prima rassegna jazz

[redacted]

Una giornata per divertirsi

Festa dell'albicocca a Spotorno Liguria e champagne da Claudio

La «Festa dell'albicocca», con il didattito [redacted] «Eros e informazione» a Spotorno, il «Giugno Carcarese» in val Bormida, [redacted] Festival provinciale dell'Unità a Savona e «Danzando per Frendly» al Giardino del Principe di Loano, sono fra le manifestazioni in programma oggi in provincia.

[redacted] Prosegue il «Giugno Carcarese» [redacted] musica [redacted] gastronomia: oggi sagra della farinata [redacted] musica d'ascolto degli «R&R Blues» in piazza Genta dalle 19.

SAVONA. Festival dell'Unità in via Stalingrado con stand e pianobar. Oggi presentazione del libro «Il tempo della giustizia» di Pietro Folena. In serata concerto rock degli «Scomunica». Saggio di musica moderna degli allieve dell'Accademia musicale di Savona, alle 21, all'auditorium di Monturbano.

PARETO. Festa patronale, gastronomia e animazione della «Dj Band» [redacted] Savona.

[redacted] L. Prosegue sino a domenica l'Expo [redacted] giardini di corso Colombo (ore 18-24).

SPOTORNO. «Festa dell'albicocca»: alle 21,30 nella sala dell'ex Palace atteso incontro su «Eros [redacted] informazione» con Francesca Mazzucato, Giovanni Bottiroli, Felice Rossello [redacted] Graziella Arazzi, domani sfilata di moda uomo-donna «Sunshine» in via Berninzoni. Il ricavato sarà devoluto alla Croce Bianca.

SERGEGGI. [redacted] oggi [redacted] serate speciali al ristorante Claudio. In ogni serata sarà protagoni[redacted] del menù una marca diversa di champagne.

[redacted]I. Teatro per ragazzi «E vis[redacted] felici e contenti» di Daniele Cortesi, alle 21, [redacted] piazza Chiappella.

BORGIO VEREZZI. «Belli colori di Gambetta» è il titolo della mostra che si tiene [redacted] fine settimana alla galleria «Sotto l'arco» di Verezzi nell'ambito delle iniziative collaterali al Festival teatrale di piazza Sant'Agostino.

[redacted] Per la rassegna «Danzando per Frendly», alle 21,15, al Giardino del Principe il Centro formazione danza diretto da Cinzia Scarlata presenta «Invito alla danza».

ALBENGA. Proseguono gli incontri per «Giocasport '96», organizzato dal Comune allo stadio «Riva». Il 3[redacted] giugno «Basket Marathon» in piazza Corridoni (iscrizioni via fax allo 0182/526224).

ALASSIO. «L'arte del bambino», 52 opere provenienti dalla Pinacoteca dell'arte infantile, sono esposte [redacted] [redacted] domenica al Palalassio. [a. r.]

Sacher Festival di Roma, il finalista è Vincenzo Buccheri

Nanni Moretti al telefono «Vieni a Roma con il film»

SAVONA. «Pronto, [redacted] Buccheri? Sono Nanni Moretti. C'è Vincenzo?». Risponde la sorella di Vincenzo, Alessandra: «No, Vincenzo non c'è...». Moretti: «Gli comunichi che e il 9 e il 10 luglio dovrà essere a Roma....Ha vinto la selezione nazionale del concorso». Alessandra: «Va bene, glielo dico». Moretti: «E lo credo...Ma [redacted] è contenta?». Alessandra: «Sì, sono contenta». Moretti: «E meno male». Fine della conversazione, riportata quasi integralmente per ragioni «storiche».

E così Vincenzo, [redacted] anni, laureato in lettere alla Cattolica, critico di «Segno cinema», sarà uno dei 22 finalisti [redacted] livello nazione [redacted] «Sacher Festival», [redacted] concorso organizzato dalla casa cinematografica diretta da Nanni Moretti. Riservato ai cortometraggi, Vincenzo Buccheri ha realizzato il film in superotto e poi il [redacted] è stato riversato in una cassetta VHS. In tutto poco più di dieci minuti di immagini, tema il «gratta e vinci».

Il regista Vincenzo Buccheri

Il titolo «7 e vinci», prende lo spunto dal gioco [redacted] voga in questo momento. Buccheri ha ambientato il suo cortometraggio in una tabaccheria di Albisola Superiore. Gli attori sono, secondo la migliore tradizione, amici e parenti: Alessandra Buccheri, Francesco Delucchi, Jasmine Khan, Francesco Rossello, Luca Negro, Simona Verri, Gabriele Cotta e Stefano Monti.

Ad uno a uno, entrano nella tabaccheria e comprano un biglietto. Il fatto è che vincono tutti, ma solo duemila lire, secondo un meccanismo automatico. A Moretti l'idea è piaciuto, nonostante il film sia stato girato con pochissimi mezzi. «Sette e vinci» sarà, come si è detto, proiettato il 9 e il 10 luglio, nel cinema «Nuovo Sacher», il cuore della casa di produzione creata dal regista di «Sogni d'oro» [redacted] «Caro Diario». In premio tre milioni e tre mila metri di pellicola, quanto basta per girare un cortometraggio «vero».

Spiega Alessandro Buccheri: «Sono doppiamente contento perché il film l'avevamo girato quasi per scherzo. Non pensavamo certo [redacted] finire [redacted] i ventidue finalisti nazionali. La telefonata di Moretti è stata una sorpresa inaspettata.

Massimo Numa

Musica e danze

Calata Sbarbara si anima [redacted] ritmi latini

SAVONA. La città riscopre un pezzo della propria storia. Il vecchio porto [redacted] il suggestivo scorcio dello scaletto d'aloggio riprendono vita grazie all'attività dell'Associazione Calata Sbarbaro che ha messo [redacted] punto un programma [redacted] appuntamenti dal titolo «E... state con noi».

Il primo appuntamento è previsto per domani sera. Si comincerà con il balletto e le donze moderne proposte dalla Fratellanza ginnastica savonese e dal Gruppo Domus. Sono previ[redacted] anche momenti musicali [redacted] un'esibizione di strumentisti a plettro [redacted] cura del Circolo mandolinistico «Giuseppe Verdi», le coreografie sono a [redacted] del gruppo Domus.

Alla fine della serata grande momento musicale con il meglio dei ritmi caraibici e brasiliani, oltre a danze sfrenate, con la partecipazione del gruppo «Kao».

Entro fine luglio sono previste altre due serate di spettacolo in calata Sbarbaro. (p. p.)

Mostra-mercato

Pietra offre musica, cultura [redacted] spettacolo

PIETRA L. Si conclude domenica la «Mostra-mercato d'estate» di Pietra Ligure nell'area del campo sportivo.

Sono allestiti un centinaio di stand di tutti i generi merceologici. Il settore gastronomia è curato dal ristorante-pizzeria «Chantal». In menù ci sono polenta [redacted] funghi porcini, ravioli, troffie [redacted] pesto, risotto alla pescatora, lasagne, penne, carni alla brace e dolci.

Oggi è in programma una serata culturale sul tema «La vita oltre la vita» [redacted] Stefano Monti Bragadin, Lino Sardos Albertini, Anna Maria Crestani, Paolo Schiaffino e don Tonino Suetta.

Sabato prossimo atteso concerto dei New Trolls (area campo sportivo) e domenica gran finale con il sorteggio dei biglietti della lotteria abbinata alla mostra-mercato.

La rassegna, ad ingresso libero, sarà visitabile tutti i giorni dalle 17 alle 24. La manifestazione è organizzata dall'Ifpep. (a. r.)

Cena con l'autore

Noli scopre Rosa Barretta Martusciello

NOLI. Sarà Rosa Barretta Martusciello la protagonista del nuovo appuntamento delle «Ce[redacted] [redacted] l'autore» organizzato, come di consueto, dalla libreria «Tuttilibri» di Savona.

L'appuntamento è per domani sera, con inizio alle 20 all'Hotel Italia di via Italia [redacted] Noli. L'autrice in questione è Rosa Barretta Martusciello che presenterà il suo ultimo lavoro «A cinque voci». La cena con l'autore sarà condotta da Antonella Frumento.

«A cinque voci» è un libro ambientato nel 1942. Sulle rive del Circeo, cinque bambini vi[redacted] la loro spensieratezza in quell'angolo di paradiso che ancora non conosce gli orrori della guerra. Improvvisamente tutto cambia e l'armistizio trasforma la guerra in un conflitto subdolo e i cinque bambini si trovano a vivere una nuova drammatica esperienza.

Per prenotazioni è possibile rivolgersi al numero 82.55.45. (p. p.)

Spettacolo a Cairo

Saggio annuale delle allieve di [redacted] danza

CAIRO M. Saggio di fine anno delle allieve di «Attimo Danza», la scuola diretta [redacted] Lorella Brondo, stasera, con inizio alle 20,30, nel cinema-teatro «Abba» [redacted] Cairo Montenotte. Condurrà lo spettacolo Giovanni Prando. [redacted] come ormai accade da due anni, l'incasso verrà devoluto all'adozione a distanza [redacted] un bimbo peruviano, José Luis Alfano.

In programma, accanto alle esibizioni delle giovani allieve, ci saranno quelle delle danzatrici che hanno ottenuto importanti risultati attraverso borse di studio. Una fra tutte, Gabriella Bracco che, proprio domani, partirà alla volta [redacted] Vicenza per partecipare al concorso internazionale dedicato a Andrea Palladio. Anche [redacted] verrà proposto il «Don Chisciotte» in ricordo di Nuvarin der Castè, la maschera ideata e impersonata da Mario Ferraro, morto lo scorso anno. Un omaggio ad un personaggio che, ogni anno, partecipava con il suo solito entusiasmo al tradizionale saggio di fine anno delle giovani e promettenti danzatrici. Ragazze che alla danza dedicano impegno [redacted] grande passione, guidate dalla professionalità di Lorella Brondo. Una garanzia. (l. b.)

[redacted] AL CINEMA

SAVONA[redacted] Astor — Tel. 854.627 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000
Tre giorni per [redacted] verità — *di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95)* — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

[redacted] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000
In viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[redacted] — Tel. 825.714 — Or.: 17,30/20/22,30 — Lire 7000
Tre [redacted] una sola morte — *di [redacted] Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96)* — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, [redacted] professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' [redacted]

Diana [redacted] — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000
[redacted]ri 6 - Sesso in [redacted] — *di S. Lee, con T. [redacted], Madonna, J. Turturro (Usa '96)* — Un'attrice, per sbarcare il lunario, diventa la sexy-telefonista di una linea erotica. Sorprese e colpi di scena, compreso l'incontro con uno dei clienti. V. M. 14 1h 40' **Comm.**

Eldorado — Tel. [redacted] — Or.: [redacted],30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000
OGGI RIPOSO

Filmstudio — Tel. [redacted] — Or.: 21 — Lire [redacted]
Bravehart — *[redacted] M. Gibson, [redacted] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza [redacted] suo Paese soffocato [redacted] nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15-22,30 — L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO[redacted] Colombo — Tel. 640.263
CHIUSO PER FERIE

Ritz — Tel. [redacted] — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/6000/5000 anziani
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. [redacted] (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

[redacted] — Tel. 51419 — [redacted]: 21 — Lire 4500
L'età acerba — *di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94)* — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un pied-noir algerino [redacted] o segnano la già inquieta amicizia [redacted] di tre adolescenti. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Astor — [redacted]. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Li[redacted]
Io [redacted] sola — *[redacted] B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[redacted] — Or.: 21,30 — Lire 7000
In viaggio [redacted] Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

CAIRO M.[redacted] Abba — Tel. 504 234
Saggio [redacted]

FINALE LIGURE [redacted] — Or.: 21,30 — L. 7000
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal [redacted] del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**

Ondina — Tel. [redacted] — Or.: 21/22,30
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo [redacted]lato [redacted] piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Corallo — Or.: 21 — Lire 8000/5000
[redacted] Goldeneye — *di [redacted] Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

LOANO[redacted] Loanese — T. 669 961 L. 7000 — Or.: [redacted]
007 Goldeneye — *[redacted] M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

SPOTORNO[redacted] — Or.: 21,30 — Lire 8000-5000
Palla di [redacted] — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla [redacted]cina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

VARAZZE Verdi I — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 7000
La lettera scarlatta — *di R. [redacted]ffé, con D. Moore, G. Oldman, [redacted] Duvall (Usa [redacted])* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con [redacted] pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo [redacted] Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

[redacted] — Tel. 97.249 — Or.: 21 — Lire 7000
Free Willy [redacted] — *di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94)* — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare so[redacted] e le amiche orche da una chiazza [redacted] petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

VARIGOTTI Roma — Or.: 21,30 — Lire [redacted]
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo pre[redacted] dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. [redacted] V. 1h 32 **Animazione**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice. *Teatro ai Parchi di Nervi:* Event. Compagnia Merce Cunningham Dance Company. Or.: 21,30. Lire 50.000/30.000/20.000
Teatro Stabile. *Teatro [redacted] Corte:* [redacted] riposo
Teatro [redacted]. *Sala Duse:* chiusura estiva
Politeama Genovese: chiusura estiva
Teatro della Tosse. *Sala Aldo Trionfo:* oggi riposo
Teatro della Tosse. *Sala Campana:* oggi riposo
Teatro della Tosse. *Agorà:* oggi riposo
Teatro Garage. *Sala Diana:* oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: A Wong Foo. Grazie di tutto
Ariston 2: Fargo
Augustus: Balto
Corallo 1: Doom generation
Corallo 2: Dead man
Grattacielo: Fermo posta Tinto Brass
Lux: Schegge [redacted] paura
[redacted]: In viaggio con Pippo
Olimpia: Chiusura [redacted]
[redacted]: Ferie d'agosto
Palazzo: Giù le mani dal [redacted] periscopio
Ritz: Il segreto dell'isola di Roan
Universale 1: Difesa ad oltranza
Universale 2: L'esercito delle 12 [redacted]mie
Universale 3: Le affinità elettive
Verdi: Seven
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[redacted]

Centrale: Oggi riposo
Dante: Chiuso per ferie
Imperia: Chiuso per ferie

SANREMO

Ariston ore 21,15: Saggio di Artedanza
Ariston Ritz: L'esercito delle 12 scimmie
Ariston Roof Sala 1: Giù [redacted] mani dal mio periscopio
Ariston Roof Sala 2: Schegge [redacted] paura
Ariston Roof Sala 3: Sotto gli ulivi
Sanremese: Il segreto dell'isola di Roan
[redacted]: Specie mortale
[redacted]eo: Film vietato ai minori di [redacted] 18
[redacted]n: In viaggio con Pippo

Accanto alle vasche anche un servizio didattico rivolto a turisti e studenti di tutte le scuole

L'Acquario: conoscere e amare il mare

Con il coupon de La Stampa la visita costa meno

SE gettassi su di un piatto della bilancia tutto ciò che ho imparato a comprendere in quelle ore di meditazione di fronte all'acquario, e sull'altro tutto ciò che ho ricavato dai libri, quest'ultimo rimarrebbe leggero il secondo: «A parlare così è Konrad Lorenz, uno dei padri dell'etologia, uno dei «mostri sacri» dello studio della vita degli animali.

L'Acquario di Genova è nato proprio in quest'ottica, rendere interessante e divertente l'apprendimento e la scoperta del regno marino attraverso l'osservazione diretta della vita negli abissi. «Un'opportunità un'unica in Europa per scoprire il mondo sommerso ma anche uno strumento didattico per sensibilizzare il pubblico alla conoscenza e al rispetto degli animali marini», spiegano a Genova.

Proprio per questo all'Acquario funziona uno speciale dipartimento con personale specializzato e ampi spazi per l'attività didattica. Nelle aule e nei laboratori sono stati predisposti moderni supporti multimediali e una particolare che offre agli studenti la possibilità di incontrare da vicino alcuni invertebrati marini. Agli istituti scolastici e ai docenti il dipartimento mette a disposizione materiale diversificato a seconda delle età e delle scuole, dall'asilo all'università. Ma anche i visitatori, prima e dopo il loro passaggio all'Acquario, possono approfondire quello che hanno visto.

Una giornata all'Acquario, insomma, è una giornata ben spesa. Per i lettori de La Stampa, inoltre, la visita costa meno. Ritagliando il coupon pubblicato in questa pagina e presentandolo alle casse del Porto Vecchio, infatti, si avrà diritto ad uno sconto sull'entrata all'Acquario e un ulteriore sconto per visitare la mostra dei velieri, una delle novità più affascinanti dell'estate. Il tagliando deve essere quello del giorno stesso e non sono valide fotocopie.

[s. p.]

NATURA

Le quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.

REFERENDUM

Un tagliando per votare i migliori locali e ristoranti, le manifestazioni più belle, i Comuni più attivi della Liguria. Un referendum per stabilire chi merita di entrare in lizza per l'«Oscar del Mare», riconoscimento a chi si è impegnato per migliorare il turismo della nostra regione, e che sarà consegnato in settembre ad Andora.

MARE

Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere ma anche tutta la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in mare per scoprire la Liguria.

ACQUARIO DI GENOVA

GIOVEDI' 27 GIUGNO 1996

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla **"I VELIERI"**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

GIOVEDI' 27 GIUGNO 1996

COMUNE DI

Oscar del mare 1996

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione dei riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

1) locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Stabilimenti balneari marini; 12) Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero..... Scelgo di votare .....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17051 Albenga.

GIOVEDI' 27 GIUGNO 1996

CATAMARANO CITTA' DI

Genova, Acquario e - Genova, Acquario e San Fruttuoso - Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto ad uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videl (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/992965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 10% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

GIOCHI

E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Cerialе. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro di Huragan. In funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

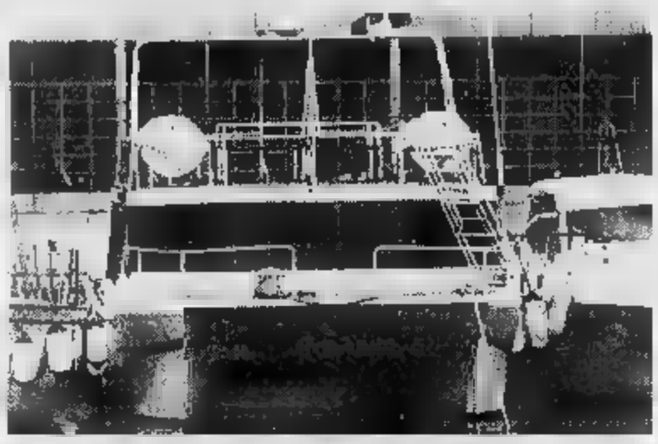
GIOVEDI' 27 GIUGNO 1996

bimbi e...state con noi

1 ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante al biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi il buono sconto di £. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

CATAMARANO



Alla scoperta della Liguria

La Liguria vista dal mare è più bella, più vera. E con il catamarano che ogni giorno parte da Savona si possono vedere gli angoli più suggestivi della regione. Da Portofino a Portovenere, dalle Cinque Terre a San Fruttuoso per scoprire la Liguria sul mare.

AVVENTURA

Sotto il ponte di Loreto, a Triora, uno strapiombo di sessanta metri. Sopra un gru del tutto particolare con un grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alla fune, si lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi ma mancano anche le donne. Divertimento assicurato.

GIOVEDI' 27 GIUGNO 1996

Bungee Center Jumping

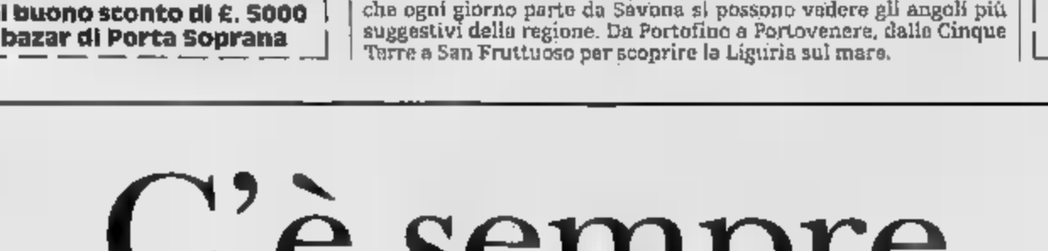
emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di £. ogni lancio con l'elastico. Valido solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di Loreto

Triora (Valle Argentina)

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* otto volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi
P. Levi, M. Ceronetti, M. Rigoni e G. Arpino
a L. 60.000

Storia e Società:
Gli 8 volumi
I. Vattimo, L. Firpo, A. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano e B. Bettiza
a L.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e E. Colombo
a L. 60.000

L'intera collezione di volumi in vendita a L. 260.000

volumi a L. 310.000

ARGOMENTI DI
Gli 8 volumi
I. Colimann, Bianucci, ia, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge, P. e E. Visalberghi
a L.

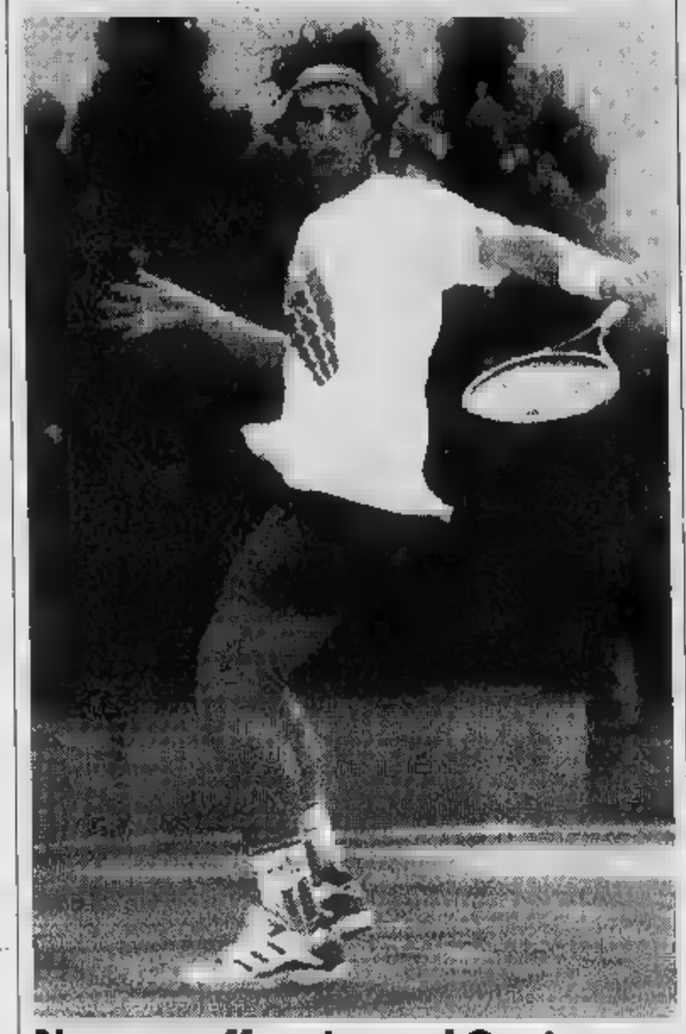
TUTTOCINEMA
I 3 volumi di Rondolino, S. e M. Gromo
a L. 45.000

LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA NOSTRI LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA ALLE

DA BORGHETTO A WIMBLEDON



Navarra affronta oggi Costa

Scenderà in campo nel primo pomeriggio (con diretta, per soli abbonati, su Tele+2 dalle 13) Mosè Navarra, il giovane tennista di Borghetto, impegnato nel prestigioso torneo londinese di Wimbledon. Dopo aver clamorosamente eliminato, nel primo turno il ceko Rikl (4-6 6-2 6-2 6-2) il campione ponentino, approdato nel tabellone principale dopo le qualificazioni, affronta lo spagnolo Alberto Costa, nei primi venti della classifica Atp. Il tennista ponentino, raggiunto telefonicamente, prepara il confronto con tranquillità: «Sono nella parte bassa del tabellone e di conseguenza ho potuto godere di un giorno in più di riposo. Il pronostico è chiuso, ma proprio per questo, smaltita la tensione dell'esordio, giocherò con la massima tranquillità». Al circolo di Loano, dove il giovane campione ha mosso i primi passi, si prepara ed un'altra maratona televisiva con la speranza, questa volta, che la partita di Mosè venga accompagnata anche dalle immagini. [g. o.]

Saranno più di cinquecento i partecipanti alla grande kermesse

Atleti di 20 nazioni a Celle per il Meeting Arcobaleno '96

CELLE L. Più di cinquecento atleti, in rappresentanza di venti Nazioni: queste, in sintesi, le cifre dell'ottavo «Meeting Arcobaleno AtleticaEuropa» in programma mercoledì 17 luglio, con inizio della riunione alle 19,30 (ma già dalle 16 si potrà assistere ad un ricco menu di gare giovanili). La manifestazione, che si svolgerà nello stadio comunale «Olmo», verrà ufficialmente presentata mercoledì prossimo in Comune, in una conferenza stampa alla quale prenderanno parte anche alcuni protagonisti della manifestazione organizzata, come di consueto dal Centro Atletica Celle Ligure. Unico neo della manifestazione quello della data (del resto obbligata) che precede di pochi giorni il debutto dell'atletica ai Giochi di Atlanta (inaugurazione il 19 luglio, ma la «regina dello sport» entrerà in azione solo dal 24). Comunque, fin da oggi, è possibile intuire quali saranno i momenti da non perdere della riunione di Celle (le cui fasi salienti verranno riprese da Rai 3 e Telemontecarlo) a partire dai 200 piani maschili, validi per il terzo «Gran Premio Giuseppe Olmo». La presenza dei migliori atleti italiani metterà in discussione il record della pista per questa gara, il 20'76 realizzato dal britannico Clarence Callender nel '91. Altro momento clou gli 800 maschili, validi per l'assegnazione del sesto «Memorial Rolando Fregoli»: qui da seguire ci sarà Stefano Gerbaldo, giovane star dell'Alba Docilia che, durante la stagione, ha colto interessanti piazzamenti. Nei 400 maschili, abbinati al «4° Trofeo Avis», ci saranno tutti i migliori specialisti (da Alessandro Aimar a Fabio Grossi, per non trascurare Roberto Mazzoleni e Pietro Pagliara). Gli organizzatori (il factotum Giorgio Ferrando in primis) stanno cercando di strappare anche l'adesione di Andrea Nuti che alla fine dovrebbe garantire la sua presenza nell'impianto cellese. Nei 110 ostacoli ha già confermato la sua presenza Mauro Re che con 13'72 detiene, in questa stagione, il miglior riscontro cronometrico nazionale. Il super-gara anche nel lungo con quattro specialisti (qui è ancora tutto top-secret) che vantano misure superiori agli otto metri. Nel lancio del peso riflettori puntati sull'ex primatista del mondo e campione olimpico a Los Angeles '94, Alessandro Andrei che dovrà vedersela con il ceko Jan Bartl. In campo femminile la gara clou (a parte i concorsi) saranno i 400 validi anche per l'assegnazione del «Trofeo AtleticaEuropa»: sarà questo l'ultimo per le ragazze azzurre prima di spiccare il volo per Atlanta. Insomma, un'autentica parata di stelle per una serata alla quale gli appassionati (ma anche chi l'atletica la segue in maniera distratta) non possono davvero mancare. [g. o.]

Attesa per il Meeting Arcobaleno

Maltempo e forte vento hanno condizionato la manifestazione. L'elenco dei campioni liguri

Maratona di canoa, sugli scudi la «Was»

Atleti savonesi in evidenza nelle gare in programma ad Albisola

ALBISSOLA. Si è svolto nello specchio acqueo antistante Albisola la prova unica di campionato ligure per società di maratona, prova individuale di campionato ligure per canoa aperto a tutte le categorie. Il vento di mare piuttosto teso ha contribuito a rendere oltremodo impegnativa la gara. I canoisti hanno saputo adattarsi alle difficili condizioni ambientali realizzando ottimi tempi gara. Danilo Araldo e Lorenzo Zecchino della Was Savona, neo campioni liguri del K2 Senior maschile, hanno percorso i 30 km di gara in appena 1 ora e 48 minuti nonostante nel corso dei 6 giri del circuito si siano dovuti fermare per due volte per svuotare le canoe appoggiandosi alle barche di assistenza.

Eccellente anche il comportamento degli atleti della categoria Junior sulla distanza di 20 km e Ragazzi sul percorso di 10 km. In queste categorie la Sabazia ha vissuto un'altra giornata di gloria di questo eccellente 1996 laureando altri 3 campioni regionali oltre ad aggiudicarsi il titolo per società. Questo l'elenco dei campioni liguri. Nei 20 Km: Riccardo Becchi (K1 veterani); Mattia Bosco e Paolo Migliarotta (K2 Junior maschile), Claudio Checcucci (K1 Junior), Valentina Cervetto (K1 Junior femminile). Nei 10 Km: Paolo Pollero e Fabio Porchi (K2 Ragazzi), Cristiano Ferraro (K1 Ragazzi), Costanzo Gnemmi (K1 Ragazzi). [r. p.]

NUOTO, ITALIANI MASTER

Incetta di medaglie per l'Amatori

Incetta di medaglie per gli atleti dell'Amatori Nuoto Savona impegnati nei campionati italiani Master svoltisi a Villasimius (Ca), dove hanno vinto 10 ori, 8 argenti e 12 bronzi. Sul gradino più alto del podio sono saliti Paola Pelle nella categoria Master 25 che ha vinto i 400 e 800 stile libero, Gianfranco Olla Master 55 che si è aggiudicato la medaglia d'oro nei 200 misti, 100 delfino e 400 misti, mentre Silvia Craveri, nei master 70 ha vinto i 50 dorso ottenendo il primato italiano con 61" pure nel 200 dorso nuotando in 4' 09'30. La Craveri non contenta dei suoi risultati ha voluto salire sul gradino più alto del podio anche nei 100 dorso. Nei 100 delfino oro per Losito Laura Faucci nei master 30.

Nei 400 stile Oro anche per Alina Berruti vittoriosa nei 50 rana master 25. Argento per Giuseppe Gervasio nei 400 stile libero master 45. Rita De Carolis misti master 55, Valentino Canavero 200 stile libero master 65, Carla Ferro 200 dorso master 25 e ancora Paola Pelle master 25 nei 400 misti. Bronzo per Alberto Faucci master 30 nei 100 stile libero. Luigi Faucci master 65 nei 50 Delfino. [r. p.]

GRANDI SCONTI
FINO AL 50%
DAL 20 GIUGNO AL 6 LUGLIO
FOLLIE D'ESTATE!
3x2
"YOMO"
G 50X2 - GUSTI VARI
1 PZ L. 1.640
3 PZ L. 3.280
L. 10.930 AL KG
ALCUNI ESEMPI:
3x2
TONNO AL
"NOSTROMO"
G 160X2 - 1 PZ L. 5.090
3 PZ. L. 10.180
L. 10.610 AL KG
MOZZARELLA
"SANTA LUCIA" G 125
1 PZ L. 2.360
3 PZ. L. 4.720
L. 12.590 AL KG
BISCOTTI
"SAIWA"
G 320 - 1 PZ L. 2.980
3 PZ. L.
L. 6.200 AL KG
PASTA FRESCA "BARILLA"
G 250 - 1 PZ L. 3.690
3 PZ. L. 7.380
L. 9.840 AL KG
-30%
"KRAFT"
G 200 - DA LIRE 3.990
A L. 2.790
L. 13.950 AL KG
PISELLI FINI SURGELATI
"LA VALLE DEGLI ORTI"
G 750 - DA LIRE 4.940
A L. 3.460
L. 4.615 AL KG
10 WÜRSTEL KNAKI
"VISMARA"
G 250 - DA LIRE 3.590
A L. 2.510
L. 10.040 AL KG
3 STECCO DUCALE
"SAMMONTANA"
G 250 - DA LIRE 7.200
A L. 5.040
L. 14.400 AL KG
-40%
GUSTI VARI
G 150 - DA LIRE 1.690
A L. 1.010
L. 6.735 AL KG
"STAR"
ARANCIA - PESCA
20 FILTRI - G 25,5
DA LIRE 2.790
A L. 1.670
L. 6.550 ALL'ETTO
BIBITE
"SAN
CL 33 - GUSTI VARI - DA LIRE 690
A L. 410
L. 1.240 AL LITRO
-50%
ZUPPA DI
"LA
G 450 - DA LIRE 5.890
A L. 2.940
L. 6.535 AL KG
RISO CRISTALLO
"GARIBOLDI" - KG 1
DA LIRE 3.590
A L. 1.795
L. 1.795 AL KG
DOCCIA SCHIUMA
"
PROFUMAZIONI VARIE
G 250 - DA 12.990
A L. 6.490
AMMONI'
"NEUTRAL" - LITRI 1
DA LIRE 1.500
A L. 750
2.980
3x2
STANDA
Supermercati

OPERAZIONE

MACINA PREZZI

PER RINNOVO LOCALI

SVUOTA TUTTO

100.000 CAPI PRIMAVERA/ESTATE A PREZZI MACINATI!

COM. COM. EFF.

PuntoModa

ABBIGLIAMENTO

NOVARA Corso XXIII Marzo, 220

L'ESTATE CONVIENE

33% sconto

DAL 26.6 AL 13.7

3x2

...E TANTE ALTRE OPPORTUNITA'

ECCO AL CUP' ESEMPIO

Jocca Kraft g 200
SCONTO 33%
L. **2.510**
Invece di L. 3.750 (Al Kg L. 12.550)

Pasta semola Agnesi
(formati normali) g 500
SCONTO 33%
L. **970**
Invece di L. 1.450 (Al Kg L. 1.940)

Riso Arborio GS (sottovuoto) g 1000
SCONTO 33%
L. **2.690**
Invece di L. 4.040

Riso Più con wurstel g 580
SCONTO 33%
L. **4.950**
Invece di L. 7.390 (Al Kg L. 8.534)

Tonno all'olio d'oliva Palmera g 240
SCONTO 33%
L. **2.670**
Invece di L. 3.990 (Al Kg L. 11.125)

Olio di mais Sagrì cc 2000
SCONTO 33%
L. **4.670**
Invece di L. 6.980 (Al Litro L. 2.335)

Fesa di tacchino a fette Aia
SCONTO 33%
Al Kg L. **12.040**
Invece di L.

GRANDE FESTA DELLO YOGURT

Yogurt GS magro - intero
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
1 PEZZO L. 1.290
3 PEZZI L. **2.580**
Invece di L. 3.870 (Al Kg L. 3.440)

Yogurt Danone gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
1 PEZZO L. 2.260
3 PEZZI L. **4.520**
Invece di L. 6.780 (Al Kg L. 6.026)

Yogurt Mio gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
SCONTO 33%
L. **1.860**
Invece di L. 2.790 (Al Kg L. 7.440)

Yogurt GS magro
gusti assortiti (Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
1 PEZZO L. 1.390
3 PEZZI L. **2.780**
Invece di L. 4.170 (Al Kg L. 3.705)

...ed inoltre dall'8 al 13.7 sconto 33% sul prezzo esposto per melanzane, peperoni, prugne e pesche noci.

Scaloppe di bovino
Al Kg L. **12.750**

Polpa spalla di bovino
Al Kg L. **12.590**

GS SUPERMERCATI
Tutto il buono, con cura.

Ricotta
l'etto L. **520**

Prosciutto crudo
l'etto L. **1.990**

Carne in scatola lessata GS g 270
SCONTO 33%
L. **2.390**
Invece di L. 3.580 (Al Kg L. 8.851)

Maionese Kraft ml 500
SCONTO 33%
L. **2.600**
Invece di L. 3.890 (Al Litro L. 5.200)

Caffè Segafredo
(Conf. 2 pezzi) g 500
SCONTO 33%
L. **5.940**
Invece di L. 8.890 (Al Kg L. 11.880)

Acqua Panna Naturale
cc 1500
1 PEZZO L. 840
3 PEZZI L. **1.680**
Invece di L. 2.520 (Al Litro L. 373)

The al limone San Benedetto cc 1500
1 PEZZO L. 1.890
3 PEZZI L. **3.780**
Invece di L. 5.670 (Al Litro L. 840)

Henninger cc 660
1 PEZZO L. 1.540
3 PEZZI L. **3.080**
Invece di L. 4.620 (Al Litro L. 1.555)

Vaschette gelato La Cremeria Motta
gusti assortiti g 500
SCONTO 33%
L. **3.990**
Invece di L. 5.990 (Al Kg L. 7.980)

Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rilassi o modifiche alle leggi fiscali.

•Offerte valide al banco Gastronomia.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321)
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 27 Giugno 1996 No 87
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Fm"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Ieri mattina la prima prova, titoli a sorpresa

Maturità, con italiano al via 3200 studenti

NOVARA. Hanno risposto in 3200, ieri mattina, all'appello della prima prova scritta dell'esame di maturità, il tema di italiano. Ed è stata subito sorpresa. Niente Montale, neppure un accenno al cinquantenario della Repubblica e ai grossi problemi: previsioni smentite su tutto il fronte. Sono usciti invece Manzoni e don Abbondio, la rivoluzione industriale e il rapporto fra matematica e poesia.

Gli argomenti, anche se imprevisti, sono stati giudicati abbastanza positivamente dagli studenti, che hanno messo in risalto soprattutto il clima disteso in cui si sono svolte le prove d'esame.

Stamattina alle otto si riprende con la seconda prova, quella specialistica per ogni ordine di scuola: al liceo verrà affrontata la traduzione dal greco, allo scientifico sarà di scena matematica.

Cottavoz e Giordani A PAG. 36

Una fase degli scritti alla maturità

Il centro europeo per la cura dei tumori sorgerà vicino a Milano

«Tera» emigra in Lombardia

A Novara, città promotrice, resteranno la sede della Fondazione e il laboratorio informatico. Il «no» dell'azienda ospedaliera per i costi giudicati troppo onerosi

NOVARA. «Tera», il centro adroterapico per la cura dei tumori, emigra in Lombardia ancora prima di nascere. Dopo 4 anni di promesse e una candidatura precise, Novara non l'ha fatta. Resta in città la sede della «Fondazione», costituita nel '92, il cervello di tutta l'organizzazione con laboratorio informatico e la parte operativa del gruppo di ricerca. Ma il centro vero e proprio per la cura dei pazienti, non sorgerà in territorio novarese.

La notizia circolava da settimane, sino all'ultimo comitato promotore il prefetto Alberto Ruffo in persona battuto in prima persona) i sostenitori hanno sperato in un miracolo. Che non c'è stato perché sarebbe stato impossibile. Già alcuni mesi fa il presidente della Fondazione, il professor Ugo Amaldi del Cern di Ginevra, che aveva creduto in Novara, ha dovuto suo malgrado arrendersi all'evidenza dei fatti. E' stato formato un nuovo consorzio tra la Fondazione Tera di Novara, la Fondazione Maugeri di Pavia, l'Istituto europeo di oncologia di Milano, l'Istituto nazionale dei tumori di Milano, l'Istituto neurologico Besta, l'Ospedale Maggiore di Milano e il policlinico San Matteo di Pavia. Entro la fine di giugno saranno apposte le firme da parte di tutti gli aderenti.

Il prefetto **Alberto Ruffo**. Accanto il professor **Ugo Amaldi**, presidente della Fondazione

Il centro dovrebbe sorgere su un terreno donato dall'Ospedale Maggiore di Milano, a pochi chilometri dall'Istituto europeo di oncologia, in direzione Pavia.

La scelta di «Tera» s'inizia il 15 settembre '92 per iniziativa dei professori Amaldi (Cern), Tosi (Istituto europeo oncologia), Borgonovo (Bocconi) e Gaudenzi Vanolo (che diventerà segretario). Obiettivo: portare a Novara, città che si dichiara disponibile a favorire l'iniziativa, un centro per la cura di tumori profondi attraverso gli adroni (fasci di protoni e ioni che colpiscono le cellule tumorali con precisione millimetrica). Un centro in day hospital, costo 110 miliardi con un finanziamento così ripartito: un terzo dell'intera cifra a carico della Regione, a patto che gli enti locali paghino la struttura (34 miliardi) attraverso loro finanziamenti; il rimanente a carico dello Stato (ministero della Sanità e ministero della ricerca scientifica).

L'ostacolo principale è rappresentato dal reperimento della somma necessaria a realizzare la struttura per ospitare l'acceleratore di adroni. E' questo punto il progetto ha subito lungaggini. La disponibilità di alcuni privati (tra cui la Banca Popolare di Novara, l'interessamento dell'ex presidente dell'Unione Industriali, Cavanna, del sindaco, della Provincia, gli sforzi del prefetto) non sono bastati a risolvere il problema: è stato chiesto aiuto a Regione e Stato. Dopo un protocollo d'intesa fra la Fondazione Tera e l'azienda ospedaliera (Ospedale Maggiore) la realizzazione sembrava cosa fatta. L'azienda ospedaliera si sarebbe impegnata, con l'intervento della Regione, a ottenere il finanziamento di 34 miliardi e a realizzare la struttura. Individuando, prima l'area dell'ex ospedale psichiatrico, poi un terreno a Casalgiate.

Ma pochi mesi fa, la svolta. Dall'azienda ospedaliera viene comunicato che il progetto è troppo costoso e che l'impegno finanziario verrà meno. Nel novembre del '95 la Fondazione Tera approva una delibera in cui si dice tra l'altro: «L'azienda ospedaliera (e le altre autorità locali) non hanno l'intenzione di caricarsi dei costi delle strutture edilizie, bloccando così l'approvazione del progetto... Il consiglio direttivo della Fondazione Tera delibera di considerare non più valido il "protocollo d'intesa" con l'azienda ospedaliera».

Poi una lettera di Amaldi al prefetto: «La scelta impostaci dalle circostanze è costata molto a tutti noi, in particolare perché in Novara abbiamo trovato sostenitori e amici decisi».

A questo punto tutte le speranze sembrano svanite. All'azienda ospedaliera è stata offerta la possibilità di far parte del nuovo consorzio costituito in Lombardia. Ma è chiaro che, la struttura emigrerà.

Maria Paola Arbeia

Gianfranco Quaglia

ORDINE PUBBLICO

Si discuterà oggi in Consiglio comunale

Questore: «Sì ai vigili in servizio di notte»

NOVARA. «Le pattuglie notturne di vigili urbani in città? Ben vengano. Non rappresenterebbero neppure una grande novità. Già adesso polizia e carabinieri collaborano, di giorno, con i vigili urbani per una serie di servizi. Penso allo stadio, ad altre manifestazioni sportive e non, ai servizi di viabilità. Mi pare giusto che anche di notte vi sia una vigilanza urbana sul patrimonio comunale»

Il questore di Novara Giuseppe Tarantino, responsabile dell'ordine pubblico, è dunque favorevole all'impiego dei vigili urbani anche di notte con compiti di pubblica sicurezza, come auspica la Lega Nord che ha presentato un apposito ordine del giorno. Sarà discusso oggi o domani in consiglio comunale.

«Anche per quanto concerne gli incidenti stradali entro i confini comunali, se vi fossero i vigili urbani in servizio notturno alleggerirebbero il compito di polizia stradale e carabinieri» sostiene il questore.

Il vice comandante dei vigili urbani Antonella Colella però ha già fatto sapere che, con il personale a disposizione, impegnato tra turni giornalieri, è impossibile prevedere l'introduzione di un quarto turno notturno. I vigili urbani, che già oggi prestano servizio fino all'una di notte, non sarebbero poi propensi ad estendere il servizio fino a coprire l'arco delle 24.

Dal canto suo il sindaco Sergio Merusi in qualità di vice presidente dell'Anci ha incontrato ieri, con altri sindaci, a Milano, il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano. «In quella sede - dice Merusi - i miei colleghi hanno fatto presente che emerge forte, da parte dei cittadini, il bisogno di una maggiore sicurezza. E' stato sollevato il problema degli extracomunitari che non può essere affrontato sempre con provvedimenti drastici. E' necessario distinguere fra coloro che soggiornano nel nostro Paese vivendo di espedienti o di malavita e quanti, invece, lavorano onestamente per mantenere le loro famiglie. E' stato detto che una presenza discreta delle forze dell'ordine sul territorio contribuirebbe a svolgere quell'azione preventiva in grado di abbassare notevolmente la soglia della criminalità spicciola».

In quel s'è parlato anche dell'impiego delle polizie municipali? «Sì, il loro apporto considerato indispensabile. Ci rendiamo ben conto che si dovranno fare i conti con la carenza di personale ma è necessario che si liberino molti uomini da compiti d'ufficio, anche impropri, per restituirli all'impiego sul territorio».

Il questore **Giuseppe Tarantino** è favorevole all'impiego dei vigili urbani di notte

Dunque l'ordine del giorno della Lega va in questa direzione? «E' un invito ad un maggior presidio della città integrando il servizio che già svolgono le forze dell'ordine. Si vuole rispondere anche ad un invito pressante che viene da molti novaresi». (r. a.)

Novara, l'altra notte blitz dei carabinieri. Il consigliere Mancuso si rivolge ai parlamentari

«Lucciole», maxi-retata e un appello

Nelle vie del sesso a pagamento i militari hanno controllato 30 ragazze africane e dell'area balcanica
La richiesta a deputati e senatori: «Subito un progetto di legge, i cittadini sono stanchi di sopportare»

NOVARA. Sulla strada le ratate, da Torino un appello ai parlamentari novaresi per una legge: la lotta alla prostituzione è all'ordine del giorno. Con l'estate il mercato del registra un'impennata. Arriva la risposta delle forze dell'ordine. Ma non basta. Non lo dicono solo gli abitanti esasperati ma anche amministratori a vari livelli: occorre che tutti, magistratura e parlamentari compresi, facciano la loro parte.

E' giovedì scorso il maxi controllo con settanta carabinieri all'arrivo del «treno delle lucciole» da Torino. Ieri l'altro gli abitanti via Zecca si sono riuniti: chiederanno che la strada sia chiusa dalle 22 alle 6. Ieri notte quaranta carabinieri stati impegnati in un'operazione in via Zecca, via San Bernardino e corso Vercelli. Trenta ragazze sono state fermate. Nove sono denunciate a piede libero (non hanno ottemperato a decreti di espulsione), 21 fotosegnalate e invitate a presentarsi in questura.

Una fase del blitz contro prostituzione che si è svolto l'altra notte nelle vie Zecca, San Bernardino e in corso Vercelli a Novara

Fino alle tre di notte i militari hanno controllato le «lucciole», in prevalenza africane e dell'area balcanica. La maggior parte di loro parla poco e male l'italiano. Molte declinano generalità false e non hanno documenti: in mano ai protettori. Alcune sono finite sul marciapiede da poche settimane. Altre esercitano il mestiere da qualche anno. Arrivate in Italia con il sogno di un lavoro pulito, finiscono a vendersi per di 50 mila lire. E' un mondo a parte. Le ragazze di vita sono che l'ultimo anello della catena. Dov'è il primo? Come si può spezzare la catena?

A breve termine, ci sono soluzioni per evitare che la rabbia di cittadini esploda? E' quello che chiede, rivolgendosi ai parlamentari novaresi, il consigliere regionale Gianni Mancuso (An). Che ringrazia le forze dell'ordine. Che sottolinea come a Novara (ma anche a Cameri, Bellinzago, Oleggio e altri paesi) il problema abbia raggiunto livelli alla soglia della tollerabilità. Che l'ipotesi delle ronde dei cittadini è una prova di come la sopportazione ormai al limite.

Mancuso si ricollega al «dettato ipocrita della legge Merlin» e scrive al Prefetto, al questore, ai senatori Vegas e Vedovato, ai deputati Martinat, Tarditi, Mammola e ai giornali: «Credo che rinviabile l'elaborazione di progetti di legge che mirino a far coesistere, senza traumi e disagi per i cittadini, problema non ovviabile altrimenti».

Maria Paola Arbeia

Caso giudiziario a Vercelli dove non c'è il magistrato di sorveglianza. Il piccolo ha un anno e mezzo

Resta in cella col bimbo perché manca il giudice

E' una madre di Casalvolone. Il padre: «Aiutatemi, mio figlio è malato»

UNA donna di Casalvolone, Giovanna Pastore, ha problemi con la giustizia. Per serie di cumulati, viene un ordine di carcerazione. E' associata alla casa circondariale di Vercelli, ma è costretta a portarsi con sé il piccolo figlio di 18 mesi. Lo dice la legge, che obbliga le madri assistere il figlio che abbia meno di tre anni. A complicare le cose, il bambino non gode ottima salute e necessita della massima assistenza, di cure e medicinali. Ma la legge è uguale per tutti. La donna non può tornare a casa, e non può nemmeno avere la detenzione domiciliare.

Anticipare il processo? Non è possibile. L'avvocato difensore della donna, Fabrizio Cardinali, percorre tutte le strade a sua disposizione. Si reca due volte a Torino e parla con il giudice, eppure non riesce a smuovere nulla. La risposta che ottiene, infatti, è sempre quella: «Vercelli è priva del magistrato di sorveglianza titolare la conseguente necessità per i colleghi delle altre città di prendere in carico tutti i fascicoli vercellesi. Al momento non è possibile fare nulla».

Fino al 23 settembre dunque, giorno fissato per l'udienza, il bimbo dovrà restarsene in cella con Giovanna.

A questo punto è il convivente e padre, Domenico Antonio Varrà, anni, a farsi carico del problema.

E lancia un disperato appello: «La mia compagna ha sbagliato ed è giusto che paghi, ma quantomeno chiedo che gli vengano concessi i domiciliari. Ci avevano promesso che prima di maggio sarebbe uscita, che per legge sarebbe tornata a casa, invece siamo a fine giugno. Il bambino è malato, non può restare in carcere, le sue condizioni di salute serie, è necessita di cure immediate. Non può aspettare settembre». Aggiunge l'uomo: «Ci è pure stato consigliato di coinvolgere gli operatori del carcere di Vercelli per aiutarci ad avere l'anticipo dell'udienza, ma io faccio il camionista a Cremona e non posso certo abbandonare il posto di lavoro per occuparmi della faccenda. Il mio è l'unico stipendio della famiglia. Io e Giovanna, chiediamo di trovare un giudice per fissare l'udienza, prima dell'estate. Fatelo per nostro figlio, un bambino di neppure due ani costretto dietro le sbarre».

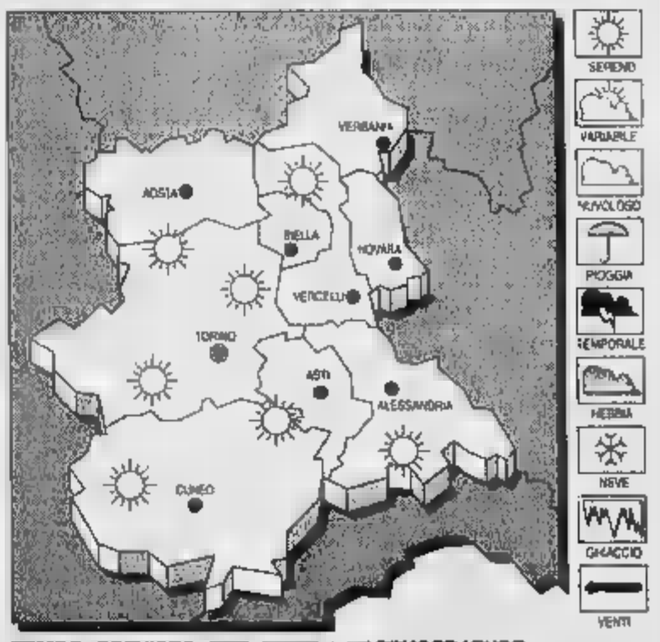
Platti

SU INTERNET

Appello per Giuseppe

«Aiutate Giuseppe, bimbo affetto da una malattia rarissima»: l'appello è stato lanciato da Trecate a tutto il mondo attraverso Internet. L'iniziativa è stata realizzata al nodo trecatese gestito dalla «R & J informazioni aziendali» con la collaborazione dell'ufficio Cultura del Comune. In una pagina web è stata diffusa la richiesta di aiuto a favore di Giuseppe M., un ragazzino di nove anni di Trecate colpito dalla gangliosidosi Gm1 tipo 2, una malattia molto che registra sedici casi in tutto il mondo. E' una patologia ereditaria caratterizzata da ritardo psicomotorio e debolezza ossea. Il bambino ha già subito sei ricoveri al «Gaslini» di Genova e alla clinica «De Marchi» di Milano. Servono informazioni specialistiche per cercare una soluzione e aiuto. L'indirizzo di Giuseppe in Internet è: http://www.rj.msoft.it/helpgiuseppe.htm. Ci si può rivolgere anche alla «R & J» telefonando al 777600. (b. c.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Condizioni di spiccata variabilità con miglioramento dalla serata.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati settentrionali.

DEL Sereno e poco nuvoloso.

TEMPERATURE
IERI A NOVARA
Max: 27; min: 16; media: 20

UN FA
Max: 26; min: 15; media: 23

IN
Torino 24,5; Aosta Vercelli 19; Cuneo 20; Alessandria Asti

Gli studenti delle scuole superiori di Novara ieri alla prova d'italiano, commenti sui titoli

«Grazie commissari, ci date coraggio»

L'attesa con nonne, fidanzati e amici dei maturandi

NOVARA. Dove sono i parenti che passeggiano nervosamente davanti all'ingresso della porta e chiedono ai bidelli una dritta sul titolo del tema? Ieri mattina, davanti agli istituti, in attesa dell'uscita dei maturandi c'erano soprattutto gli amici dei candidati. Pochi i genitori, ridotti anche i gruppetti di fidanzatini. Nelle aule i fogli protocollo si riempivano intanto di considerazioni sul rapporto tra matematica e poesia, tradizioni storiche, rivoluzione industriale e don Abbondio.

E' vero, l'ex ministro Lombardi (perchè i temi li ha scelti lui) ha giocato un tiro mancino agli studenti e ha mandato all'aria tutti i pronostici. Ma le commissioni sono state prodighe di consigli e hanno messo gli alunni a loro agio: all'uscita dal tema i commenti positivi sono stati proprio per loro, per i commissari.

Infine, dettaglio non trascurabile, le tracce erano intelligenti e stimolanti e premiavano preparazione e sensibilità personale. «Ci aspettavamo Verga e Montale o un tema sul cinquantenario della Repubblica - dicono Cristina Salina e Gualtiero Zanuni, dell'istituto Mossotti di Novara - e invece sono usciti i Promessi Sposi, una frase di Pavese sulle tradizioni storiche, il rapporto fra poesia e matematica. Noi abbiamo scelto Manzoni perchè probabilmente era il più semplice e nello stesso tempo consentiva di dire anche qualcosa di personale».

Chi proprio ha digerito la riedizione di don Abbondio e dei bravi è stata Rosa Vinciguerra, del liceo classico «Carlo Alberto»: «Manzoni l'ho sempre considerato un autore un pò pesante. E poi è dal biennio che facciamo i Promessi Sposi: è vero che li abbiamo svolti molto bene, ma mi piaceva variare un pochino. Meglio esercitarsi su un argomento che mi coinvolgeva di più: l'ho trovato nel primo tema, con le riflessioni di Pavese».

Qui al classico, dove per il quarto titolo è uscita la figura di Ulisse in Omero e Dante, il più gettonato è stato proprio il primo tema: «Mi è piaciuta questa frase - osserva Tommaso Iaquinto - perchè permetteva di parlare di argomenti che ho potuto approfondire in questi anni e il valore della storia, il significato della tradizione per un popolo».

Com'è stato l'impatto con l'esame? «Sicuramente positivo - risponde Alessandro Montani, dell'istituto professionale Bellini - perchè la commissione scherzava con noi e forniva tutti i chiarimenti necessari. Meglio di così penso proprio che non sia possibile chiedere»

Per tutti comunque la parola d'ordine è passare, anche per

Via all'esame con il tema d'italiano. A Novara i candidati sono 3200

evitare il rischio di sobbarcarsi un esame che nel '97 si preannuncia molto più pepato e ricco di prove «Conto di fare l'interprete - dice Elena De Agostini, della sperimentale linguistica dell'Istituto Magistrale - e soprattutto di superare bene la maturità. L'anno prossimo ci sarà da faticare parecchio»

Davanti all'Omar aspettano una nonna e una fidanzatina aspettano due maturandi. Carla Trovati è in ansia per il nipote Andrea Dilio: è tutto la mattina che gira nei dintorni della scuola e non vede l'ora che lui dall'istituto per raccontarle com'è andata. «L'ho sempre seguito negli studi - dice - prima ha avuto qualche difficoltà ma adesso è rimesso in carreggiata. Ci tengo molto. Io mi sono diplomata maestra e subito dopo la guerra mi iscritta a Lingue all'università 'Ca' Foscari' di Venezia. Ho dato dodici esami ma poi ho trovato lavoro a Torino e non l'ho fatta a proseguire. Mi è dispiaciuto».

Accanto a lei, accoccolata sul muretto, c'è Erika, quindicenne di Cameri. Da un'ora e mezza aspetta Marco, il suo ragazzo. «Gli ho portato una brioche al cioccolato e una Coca Cola per rinfrancarlo un po' quando esce - racconta sorridente -. Sono in giro da stamattina anch'io: nell'attesa mi sono comprata un vestito. Se fossi in lui sarei più preoccupata per gli orali. I suoi temi non li ha mai letti ma quando ci siamo conosciuti mi ha scritto qualche lettera e secondo me la cava bene».

Finalmente, alle 12,40, varca la soglia dell'istituto il primo candidato che ha consegnato la prova, Alessandro Zaccone. Non è per niente soddisfatto: «Erano tracce difficili da svolgere, non mi sono piaciute. Il tema sulla frase di Pavese era il più fattibile; ho evidenziato come è importante imparare dal passato per evitare futuri». Alberto Lilleri, privatista, ha preferito il tema su matematica e poesia: «Ma ho contestato la traccia: per me la matematica è tutt'altro che effimera. Nella vita quotidiana tutto è riconducibile ai numeri».

Nonna Carla è sempre più preoccupata: «Pavese? Santo cielo: non è certo un autore facile. Poveri ragazzi, chissà con che patema d'animo sono là dentro. Però partecipare alla loro emozione mi fa ringiovanire».

Da sinistra **Alberto Lilleri**, che è candidato privatista, e **Vinciguerra** del classico Carlo Alberto

Qui a fianco **Tommaso Iaquinto** del liceo classico e **Alessandro Montani** del professionale Bellini

Neppure al liceo scientifico c'è grande entusiasmo per i temi proposti: «Le tracce sulla matematica e la frase di Pavese presentavano il rischio di banalizzare troppo l'argomento» dice Stefano Ottaviani, che frequenta la 5F. Aggiunge il compagno di classe Marco Caletti: «Io ho scelto di scrivere sulla rivoluzione industriale ma è stato ripiego». Più ottimista Alessandro Tartaglia, dell'istituto San Lorenzo: «Durante l'anno abbiamo svolto le tracce assegnate nella maturità '95 e mi sono sembrate interessanti di quelli proposte oggi». Paola Fanchini, classe 5F, ha svolto quello su don Abbondio: «L'ho descritto come un vile, un personaggio tutto negativo. Senza giustificazioni».

Barbara Cottavoz
Marcello Giordani

«Non ha saputo spendere 19,6 miliardi»

Anche An attacca il sindaco Merusi

NOVARA. «La scarsa capacità di investire equivale all'incapacità di amministrare. Il bilancio consuntivo presenta un avanzo di 19,6 miliardi dunque... Merusi è un "marinaio" che fa tante promesse eppoi non le mantiene». Alla vigilia del consiglio comunale che dovrà discutere i bilanci consuntivi del consiglio e delle Municipalizzate, Gianni Mancuso, capogruppo di An, è molto critico sull'operato della giunta leghista che governa il comune da tre anni. «Ci chiediamo cos'abbia fatto Merusi fino ad oggi - dice Mancuso accompagnato dai colleghi Poggi e Pizzero -. Ha aumentato la tassa delle nettezza urbana del cento per cento e ne accorgeranno i novaresi quando usciranno le bollette, dopo che le hanno fatte slittare in coincidenza delle elezioni politiche. Le strade sono piene di buchi. Il nuovo piano regolatore è fermo, non si farà in questa legislatura. Per il digestore mangiasoldi nessuno ha avuto il coraggio di prendere delle decisioni. I contribuenti è bene che sappiano che il direttore del Consorzio smaltimento rifiuti prende uno stipendio di 180 milioni l'anno: per dirigere che cosa? L'alta velocità è ferma perchè mancano le deliberazioni di Novara. Ci aspettavamo una sterzata nella gestione amministrativa e invece... Qui non esiste un progetto di città, che dobbiamo riconoscere avevano le giunte precedenti di Riviera e Malerba... Non sappiamo cogliere le occasioni come le possibili ricadute sul nostro territorio di investimento come quello di Malpensa 2000. Intanto casa Bossi cade a pezzi, non si affronta il problema delle fognature, il mercato coperto resta com'è per citare solamente alcuni problemi aperti». Domani e venerdì, come detto, inizia la discussione sui bilanci consuntivi che proseguirà poi lunedì e martedì prossimi. Per oggi è convocata una conferenza stampa del sindaco per spiegare i motivi che hanno fortemente penalizzato la capacità d'investimento del Comune.

[r. a.]

L'inquilino si è arreso solo ai carabinieri dopo una trattativa

Sfrattato la mattina, minaccia padrone di casa con la pistola

NOVARA. Momenti di panico, martedì sera, in Via Pontida 4/B. Un inquilino sfrattato alla mattina, con uno stratagemma, è riuscito a rientrare nell'abitazione, nel tardo pomeriggio, accompagnato dal proprietario che ha poi minacciato una pistola fino a quando intervenuti i carabinieri che l'hanno bloccato.

Pier Luigi Iulita, 59 anni, originario di Agrate Conturbia, è stato denunciato a piede libero per minaccia grave. I carabinieri stanno anche indagando sulla liceità della detenzione di una pistola calibro 7,65 con caricatore e sette pallottole che Iulita aveva peraltro regolarmente denunciato.

L'allarme è scattato, martedì sera con una telefonata al 112. Un anonimo avvertiva che in via Pontida c'era un uomo armato all'interno di un'abitazione. Sul posto confluivano due autoradio dei cc, si allertavano anche i tiratori scelti perchè non era facile prevedere l'evoluzione dei fatti. Dopo una serrata trattativa i militari riuscivano a ricondurre alla ragione l'uomo armato che deponeva la pistola. Si apprendeva così che Pier Luigi Iulita, dopo una serie di pripezie, era stato sfrattato quella stessa mattina l'intervento dell'ufficiale giudiziario perchè il proprietario di casa, Francesco Airoldi, aveva bisogno dell'appartamento. Nel pomeriggio, Iulita, adducendo la necessità di doversi prendere alcune cose nell'appartamento convinceva il padrone di casa ad accompagnarlo in via Pontida. Qui si armava della pistola che teneva nascosta in un armadio con la quale minacciava il padrone di casa che riusciva a fuggire terrorizzato. **[r.a.]**

PERMATE

Parco alla Polisportiva

La gestione del parco della More (giardino, impianti sportivi e bar) sarà assegnata alla Polisportiva Pernatese: l'ha annunciato l'assessore allo Sport Stefano Monteggia. La nuova convenzione è pronta e sarà siglata con il Comune ai primi di luglio; la bozza è stata esaminata ed approvata dalla Consulta comunale dello Sport e dal quartiere Pernate. «La Polisportiva - dice Monteggia - raccoglie quasi tutte le società che operano sul territorio: Gs Basket, Tennis Club, Pgs Olimpia volley e tennistavolo e Sci club. E' fuori soltanto l'Us Pernatese di calcio che spero voglia aderire al più presto alla Polisportiva». La decisione dell'assessorato comunale era da tempo sollecitata dal consiglio di quartiere: «Abbiamo sempre sostenuto la validità di scelta di questo genere perchè l'area è polivalente e a nostro avviso deve avere una gestione collegiale da parte di tutti i club locali». **[b. c.]**

IN BREVE

BORGOMANERO

Il sindaco va a Pontida, l'opposizione attacca

Il sindaco va a Pontida e l'opposizione lo condanna e propone una mozione di censura nei suoi confronti, che sarà discussa stasera in consiglio comunale. E' un Consiglio che si preannuncia vivacizzata dal problema della Padania quello convocato per stasera alle venti. **[m. g.]**

MIASINO

Scoperte due discariche abusive

Una discarica abusiva dietro il campo sportivo; un'altra dietro la Chiesa di san Rocco. L'amministrazione comunale ha dato il via alla ripulitura dei luoghi scelti per depositare i rifiuti. **[m. g.]**

BOCCIOLETO

Si discute il progetto per le fognature

Il conto consuntivo dell'anno '95 è all'ordine del giorno del consiglio comunale, alle 21. Si discuterà anche il progetto preliminare dell'allacciamento delle fogne del campo sportivo e dell'ex cartiera Burgo con la rete del consorzio Bassa Valsesia. **[b. c.]**

[illegible]

Bidoni sospetti trovati vicino al Terdoppio

Una decina di bidoni contenenti una sostanza che è ora all'esame dei tecnici dell'Usl 13 sono stati rinvenuti in una discarica alla periferia di Novara, a poca distanza dal torrente Terdoppio. La scoperta è avvenuta ieri l'altro. Sono intervenuti i vigili del fuoco, i vigili urbani e gli addetti dell'Usl. **[r. s.]**

[illegible]

Consiglio comunale, sarà una seduta-fiume

Seduta-fiume del consiglio comunale, oggi alle 20,30. In discussione l'approvazione della convenzione per il consorzio di servizi socioassistenziali dell'Ovest Ticino, il rendiconto consuntivo del '95, il progetto preliminare di una piscina scoperta e dell'ampliamento degli impianti di illuminazione pubblica. **[b. c.]**

LETTERE AL DIRETTORE

Depuratore, miasmi e silenzi a Verbania

Lo dicono i giornali, ne parlano la Tv di Stato e private, le autorità, vari importanti personaggi amministrativi comunali, provinciali, regionali, fra cui il sindaco di Verbania con i suoi assessori, ed altri ancora, nonché il ministro dell'ambiente Edo Ronchi poi ritenuto dagli stessi «irresponsabile per aver diffuso gravi notizie che hanno causato danni incalcolabili a tutto il lago Maggiore, al turismo, agli albergatori, ecc. »...Ma il ministro, mica l'ho informato io...!

Sinceramente però, mi meraviglio l'interessamento di tutti questi personaggi compatti e uniti per questa «giusta causa(!?) che si [illegible] per rassicurare i cittadini e i turisti asserendo che «la situazione non è tanto grave», come è stata decantata dal ministro in quell'assurdo «tapage»

Eppure è, ed era da tutti risaputo che da anni la ditta incriminata esiste e produce sostanze nocive. A Verbania [illegible]ce da anni gli stessi personaggi che oggi si «arrampicano sui vetri» per trattare e convincerci che «l'attuale caso è poco gravoso», non si sono mai occupati del depuratore di Pallanza quale, come tutti sanno, è da anni posto in discussione, oggetto di polemiche, di petizioni, di massicce riunioni di cittadini che protestano per la nociva esalazione di insopportabili miasmi e odori nauseabondi che colpiscono un'intera zona popolosa, ove guarda caso, si risiedono pure alcuni amministratori comunali, i quali hanno sempre fatto finta di niente; forse perché piace a loro la puzza?

Perché tanti «massicci» interessamenti al caso di cui sopra e nulla di ciò, in tanti anni, per il depuratore di Verbania? E ancora, perché la Usl di questi casi, è sempre assente?

Se però è importante dovere «coprire» la gravità dell'accaduto, perché quei citati personaggi non hanno mai pensato di fare «coprire» con la necessaria «cupola», il depuratore, al fine di eliminare quei maleodoranti odori emanati dallo stesso?

Luigi Ferrari, Verbania

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, [illegible] Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46.600. **Gattiate:** tel.882.222; **Oleggio:** tel.93.500. **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce.** tel. 0323/848.559/865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323/405.000/556.000/556161; **Baveno:** tel. 0323/924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.n.o tel. 0163/418.617; **S. Maurizio** d'Opaglio: tel. 0322/967.456; **Lesa:** tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** tel. 0324/93.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60 00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. [illegible].111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541 318

[illegible]

A [illegible]ARA: *Camago*, c.so Italia, tel. [illegible].80.80. (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e festanti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) a *Bicocca*, c.so 23 marzo, 216 tel. 40.21.51. (apert. notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a festanti chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Gattiate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 88.13 02.

Vespolate: *Alfieri*, via G. [illegible] 13, tel. 88.22.05.

Dormelletto: *Reposi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322/49.71.31.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, tel. 91.391.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322/89.144.

Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti, tel. [illegible]/94.687.

Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel. 0323/51.91.61.

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322/72.41.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323/84.00.77.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22.66.

[illegible] *Devesini*, via Roma, 61 tel. 0324/83.125.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324/56.388.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. [illegible]23/7[illegible]179.

[illegible]: *Cassina*, via Novara 49 tel. 0163/84.02.43.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Vco, giovani in assemblea

Alla sede dell'Unione Industriale di Villa Pariani a Intra oggi c'è l'assemblea generale ordinaria del Gruppo giovani imprenditori del Verbano, Cusio, Ossola. Alle 17.30 interviene un contributo di stretta attualità Emma Marcegaglia, presidente nazionale dei giovani imprenditori di Confindustria. **[s. r.]**

QUARTIERI

Stasera si riunisce Santa Rita

Si aprono le buste per l'acquisto di servizi igienici autopulenti e sedie per la sede della circoscrizione stasera alle 21 al quartiere di Santa Rita. La riunione si tiene in via Roggia Ceresa 29 a Novara. **[b. c.]**

ISTITUZIONI

Consiglio comunale a Cerano

Stasera alle 21 nella sala consiliare del municipio di piazza Crespi si riunisce il consiglio comunale di Cerano. Si annuncia una seduta-fiume che esaminerà, l'altro, il conto consuntivo del '95, la convenzione per il Consorzio di servizi sociali dell'Ovest Ticino e la richiesta di un referendum tra la popolazione sulla costruzione della piscina scoperta nell'area dell'ex Cvt. **[b. c.]**

MOSTRE

La vecchia Gattico di Bacchetta

Le immagini del passato sono di scena nella che si inaugura stasera alle 21, nel centro comunitario di Gattico, in via Don Balsari. La rassegna, «Vecchia Gattico», presenta una trentina di opere di Mario Bacchetta. **[m. g.]**

GASTRONOMIA

Il «giro d'Italia» ai Terrieri

Al ristorante «Ai Terrieri» di Isella di Grignasco farà tappa sabato 8 giugno il giro gastronomico d'Italia, organizzato dall'enogastronomo Armando Bergamasco. **[c. m.]**

RAGAZZI

Attività ricreative a Ghiffa

Nelle strutture dell'associazione «La Selva» di Ghiffa sono iniziate le settimane di sport e attività ricreative d'estate per bambini e ragazzi di età da 6 a 17 anni. Gli impegni dei partecipanti all'iniziativa sono distribuiti dal lunedì a venerdì tra le 7,45 e le 18. **[s. r.]**

SCUOLA

Corsi serali al «Franzosini»

All'Istituto professionale per servizi commerciali, turistici e della pubblicità «Franzosini» di verbania vengono avviati dal prossimo anno scolastico con la quarta classe iniziale i corsi serali post-qualifica per tecnico della gestione aziendale. Possono iscriversi entro il 15 luglio coloro che sono in possesso di diploma di qualifica triennale di addetto alla segreteria d'azienda o di operatore di elaborazione dati. Verranno pure istituite nel '96-97 due classi prime del corso per operatore grafico pubblicitario. **[s. r.]**

Il Consiglio e i Bibliotecari iscritti all'Ordine partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

avv. [illegible] Chiovenda

Vicario Collega [illegible] in Mazzina il 26/06/1996, da oltre 50 anni iscritto [illegible] di Verbania.

— Verbania, 26 giugno 1996

Continua la pubblicazione dei risultati nelle medie superiori di Novara

Record di promossi alla scuola per periti aziendali «Bermani»

NOVARA. Pochissimi respinti all'Istituto tecnico statale per periti aziendali «Alessandro Bermani», dove i promossi sono stati il 97,6 per cento.

Una percentuale altissima, praticamente eguale in tutte le classi: nelle prime dovranno ripetere l'anno solo cinque studenti [redacted] 149, in seconda tre [redacted] 118; nelle classi terze dovranno ripetere tre studenti su 94 ed in quarta soltanto uno su 133.

Risultati molto positivi anche per gli studenti del quinto anno, quelli che da ieri mattina sono alle prese con l'esame di maturità e che stamane dovranno affrontare la seconda prova scritta: soltanto [redacted] su 142 non è stato [redacted].

Complessivamente solo il 2,42% degli studenti non è riuscito a scavalcare l'ostacolo.

«Il risultato - spiegano i docenti dell'istituto - rispecchia il clima di serenità e di grande collaborazione in cui si è svolto l'anno scolastico: gli studenti hanno risposto molto be[redacted] agli stimoli degli insegnanti, ed hanno raggiunto risultati di buon livello».

Ecco, [redacted] seguito, l'elenco degli allievi promossi nei diversi indirizzi di studio.

Indirizzo amministrativo informatica

Classe 1A: Stefania Amaddeo, Sara Bonini, Tiziana Bucarelli, Natalia Del grande, Serena Fioramonti, Erica Fiorenza, Silvia Frattini, Sonia Gambini, Gloria Giarda, Elisa Giovanna, Erika Lovison, Ambra Manca, Erica Margione, Daniela Mestiti, Elisabetta Moretti, Manuela Nardò, Simona Pagani, Valentina Piola, Elisa Valentini, Chiara Valisi, Manuela Venegoni.

Classe 1B: Sabrina Benedetti, Cinzia Caria, Elisa Cassinelli, Elena De Bellis, Marta Del Torchio, Francesca Filippi, Nadia Fiore, Elena Francescoli, Elisa Giani, Rossana Malara, Lucia Mapelli, Sonia Moretto, Marichiara Pinciroli, Maria Carmela Pinto, Elisa Podestà, Paola Portigliotti, Sara Reino, Anna Rossignoli, Roberta Salerno, Cristina Trapani, Sabrina Vandoni, Mandy Zanella, Angela Gina Zanellato, Rossana Zanellato.

Classe 1C: Katia Barenghi, Virginia Baseggio, Lara Bonomelli, Michela Maria Catozzi, Rosa Conte, Elisa De Vecchi, Francesca Fesi, Barbara Filipetto, Veronica Franco, Roberta Gallino, Veronica Gallo, Elisa Manzo, Elisa Melzi, Ilaria Melzi, Silvia Miglio, Debora Perricone, Erika Persiani, Silvia Rondinini, Maria Carmela Russo Alesi, Michela Testa, Annalisa Zampaglione, Chiara Zanellato.

Classe 1 sperimentale Brocca: Aurelia Bassan, Valentina Binaghi, Gloria Biondi, Erika Bravini, Valeria Brunella, Elisa Butera, Francesca Canna, Chiara CAvallero, Federica Collia, Luisa D'Amico, Elisa Danesi, Sara Deagostini, Valentina Deambrogio, Elena Di Simone, Valentina Frigiolini, Elena Gallo, Alberta Granzella, Chiara Imbesi, marianna Lauretta, Alessandra Lodini, Laura Marchionni, Francesco Mazzola, Marco Pescio, Barbara Ramezzotti, Simone Ricci, Stefania Rossi.

Classe 1R Brocca: Annalisa Alessandro, Paola Desiree Antonini, Manuela Bellotti, Marcello Bertazzo, Cinzia Cerami, Roberta Ciovati, Gianluca Crupi, Elisa De Vecchi, Jessica Di Meo, Monica Duglio, Francesca Gattignolo, Mailinda Gjondedaj, Rosita Massetti, Erika Anna mazzini, Alisia Morani, Carmen Naddeo, Alberto Orta, Marta Planca, Sara Portaluppi, Laura Rigamonti, Riccardo Sacchi, Elisabetta Sergi, Daniele Valpreda, Giada Vonzo, Rachele Zampollo, Irene Zerbinati.

Classe 1T Brocca: Sara Bardelli, Manuela Belmi, Monica Cabras, Ivana Capuzza, Michele Cataneo, Carola Cauchi, Michela Colombo, Romina curatolo, Elena Danese, Laura Degiorgi, Antonella De Giovanni, Valentina Dogliotti, mara Gallina, Luisa Iannone, Claudia Lanciani, Sara Lideo, Monica Martini, Annalisa Miceli, Sabrina Moretto, Elisa Pollarolo, Riccardo Pusceddu, Samantha Renna, Michele Ricci, Sara Schenone, Simona Vivaldi Maimone.

Classe 2A: Francesco Aversano, Monica Baggio, Valeria Baraldi, Emanuela Bertella, Laura Boccaccio, Claudia Colcaterra, Chiara CAstano, Elisa Colombo, Stefanie Forzieri, Claudia Caregnani, chiara Gastaldi, Ilenia Leonardi, Laura Maestroni, Simona maggione, Lara Pisoni, Marta Podestà, Elena Riboldazzi, Erika Siviero, Stefania Tizzoni, Sara Zaccarella.

Classe 2B: Marianna Aluotto, Mirto Bellino, Eugenia Berenato, Silvia Borando, Francesca Bussi, Germano Busto, Roberta Callone, Debora Colombo, Manuela Consonni, Stefania Ferraro, Samantha Foglio, Sabrina Gambaro, Elisa Magistro, Nadia Marchese, Mara Mustone, Alice Rosati, Simona Suno, Silvia Zampieri.

Classe 2R Brocca: Alessio Andrani, Francesca Battaglia, Maria Cristina Bellotta, margherita Beltrame, Sabrina Castiglioni, Pamela Chinellato, Manuela Del Gaudio, Letizia Dell'Era, Monica Delvillani, Elisa Eichinger, Roberta Facchetti, Elisa Falzoni, Valentina Ghiringhelli, Francesca Gigo, Claudia Marchetti, Mauro Marelli, Monica Melfi, Sandra Oumraou, Annalisa Pettenuzzo, Elena Piotto, Vincenza Poidimani, Annalisa Porro, Alessandra Rischio, Barbara Ronchi, Claudia Schillaci, Valeria Spagnuolo, Noemi Ticozzelli.

Classe [redacted] sperimentale Brocca: Elisabetta Abbate, Francesca Beldi, Laura Bellazzi, Melissa Bernascone, Micaela Cavaletto, Silvia Coldesina, Azzurra Colombo, Erica Cuomo, Edith Damiani, Loana Deagostini, Sara Di Blasio, Chiara Francese, Michela Franzi, Elisa Gellone, Marika Gennari, Linda Gerlo, Naika Losa, Silvia Massari, Laura Nifantani, Michela Poggi, Elena Pozzi, Laura Santi, Eleonora Stefanoni, Sara Todaro, Lisa Varallo, Monica Viola, Alessandra Werlich.

Indirizzo amministrativo

Classe 3A: Alessandra Aledda, Alessia Arrigoni, Lisa Beltrami, Stefania Boffini, Paola Bolamperti, Enrica Cisco, Annalisa Cito, Iara Cropaldi, Daniela Di Maso, Sabrina Fenu, Alessia Gavinelli, Roberta Grolla, Camilla Guidi, Stefania Marioni, Laura Paris, Sara Pecorara, Sara Petrangeli, Denise Maria Quattrocchi, Simona Rozzoni, [redacted] Elena Sangalli, Samuele Sechi, Tiziana Torretta.

Indirizzo amministrativo informatica

Classe 3C: Tamara Abate, Marilena Angiuoni, Serena Apostolo, Simona Bevilacqua, Alessandra Bucisca, Monica Buscarino, Barbara Consonni, Angela contartese, Clara Costanza, Chiara Duò, Arianna Fesi, Giulia Gasparini, Miriam Gianoglio, Carmelita Malerba, Sara Maltagliati, Tiziana Mesiti, Silvia Moda, Eleonora Modolin, Daniela Pasinetti, Maria Luisa Restaino, Susanna Scannapieco, Sonia Siviero, Lorenzo Giovanni Terazzi, Manuela Anna Trocello, Paola Vendemmiati.

Classe 3R Brocca: Roberta Arienta, Tamara Bagnati, Cristina Calderini, Milena Capobianco, Cristina Crivellin, Francesca Fesolino, Andrea Fizzotti, Caterina Galli, Daniela Giunta, Carolyn Guatteo, Elena Juliano, Carlo Mantegazza, Daniela Murgia, Manuela Oldani, Barbara Pacciaretti, Anna Pignolo, Stefania Planca, Viviana Pozzato, Simona Spagnuolo, Elena Zerbinati.

Classe 3 sperimentale Brocca: Daniela Alabiso, Silvia Arrigoni, Monica Barberi, Greta Barile, Chiara Bedino, Stefania Bellan, Marcella Boaretto, Daniela Carabelli, Stefania Carera, Annalisa Colombo, Barbara Demarchi, Patrizia Garovaglio, Lucia Maderna, Luca Mainardi, Lisa Moda, Arianna Mossina, Barbara Panzini, Alessandro Pedron, Pamela Percivaldi, Sivlia Rossi, Stefania Sacco, Laura Siciliano, Alessandra Trufelli, Sara Zanoni.

Classe [redacted] amministrativo: Giovanna Acerra, Nicoletta Albertelli, Francesca Ariatta, Cristina Baglione, Marcello Bartella, Manuela Benardi, Elena Bonfanti, Myriam Borsa, Lara Brocca, Carmen Colombo, Stefania Decleva, Paola Degiovanni, Helga Finesso, Simona finotti, Arianna Gili, Lorenzo Malaspina, Amanda Maragno, Marianna Moro, Cristina Olgiati, Arianna Ottone, Alessia Ranzani, Marta Sacchi, Irene Maria Salari, Silvia Undri, Sa[redacted] Venegoni.

Classe 4B amministrativo: Monica Antoniazzi, Tatiana Baccalaro, Silvia Baggiani, Roberta Barbaglia, Chiara Berto[redacted], Andrea Carrera, Aurora Cattaneo, Barbara Ceriani, Alessia Cocca, Susanna Concina, Arianna Falla, Orietta Germinario, Beatrice Giraldi, Simona Gobbato, Luana Lorenzini, Francesca Minisi, Mara Paludo, Tania Patritti, Stefania Ranzani, Roberta Ravanini, Laura Rossi, Anna Trinci, Silvia Urani.

Classe 4C amministrativo informatica: Simona Amigoni Del Bor, Daniela Bagnati, Laura Barbero, Laura Bognetti, Manuela Casagrande, Monica D'Alessandro, Annalisa Deriard, Alessandra Di Zinno, Simona Ferrari, Stefano Garavaglia, Cinzia Giangrosso, Alberica Grittini, Elisa guiglia, Fabio Maccazzola, Giovanna Martella, Simone Moretti, Silvio Nastasi, Simona Pellegatta, Stefania Pipicella, Elisabetta Porta, Laura Ranzini, stefania Rosente, Giuseppina Zampi.

Classe 4D amministrativo: Emanuela Beria, Nadia Bicocco, Consuelo Bottini, Claudia Castagna, Chiara Cominoli, Eleonora Figalli, Stefano Forcinella, Ilaria Franchini, Lua[redacted] Morelli, Elisa Pisoni, Annalisa Primavera, Danila Rimolo, Paola Stucchi, Laura Terazzi, Isabella Tonin, Erica Vandoni.

Classe [redacted] amministrativo: Patrizia Apostolo, Elisa Maria Beratti, Orsola Curreo, Viviana Di Giovanni, Moira Furlan, Ivan Fusetto, Mario Rosa Garofalo, Ilaria Gasperini, Fabiola Patrizia Giani, Simona Luongo, Caterina Modaffari, Sara Nosotti, Lara Pavanello, Ambra Piccolini, Marta Revere, Samuele Spina, Francesca Trabucco, Moreno Vidali, Sonia Zago. [r. s.]

[redacted]

All'«Omar»

Così nelle classi quarte dei chimici

NOVARA. Con le ultime due classi, le quarte del corso «chimica deuterio», completiamo oggi la pubblicazione degli studenti promossi all'Istituto tecnico industriale «Omar» di Novara. **Classe 4CA-Chimica Deuterio:** Simone Baglione, Andrea Borando, Valentina Bricco, Alessandro Colombini, Silvia Deagostini, Marco Dell'Orme, Sara Devecchi, Marco Garavaglia, Roberta Carla Guarneri, Stefano Marangon, Alberto Migliaretti, Giuseppina Milanesi, Stefano Morozzoni, Simone Negri, Maurizio Pilolla, Mariannina Tuozzo. **Classe 4CB-Chimica Deuterio:** Valerio Balivo, Laura Ballauri, Stefano Barbaglia, Marta Cardano, Paolo Carlini, Marco Ferragonio, Alessandro Fincato, Samanta Ponsato, Simone Giuliano, Emanuele Grazioli, Ilaria Gueschi, Ambra Mazzone, Diego Negri, Ele[redacted] Olivieri, Riccardo Pesce, Filippo Pianta, Stefano Pré, Marcello Silvestre, Gabriele Zanini. [r. s.]

VENTURINI

ti invita

all'«**ESTATE VERDE OMNITEL**»

La ditta Venturini, sempre attenta alle nuove esigenze del mondo del lavoro, propone condizioni molto particolari per risolvere le esigenze della clientela in fatto di telefonia mobile.

Dal 3 giugno al 15 settembre [redacted] propone:

- **ATTIVAZIONE «GRATIS» SU TUTTI I CONTRATTI:** L. 238.000 (iva inclusa) RISPARMIATE!!!
- Nuovo abbonamento «**LIBERO**» con [redacted] **COMPLETAMENTE GRATUITO**
- [redacted] con l'**OPZIONE «YOU & ME»** valido per tutti i contratti
- Per chi utilizza molto il telefono: «**ABBONAMENTO GOLD**», più parlate [redacted] pagate! Oltre le 300.000 lire (+ iva 19%) di traffico nazionale bimestrale, sconto del 50% sulle ulteriori telefonate.

NON [redacted] TEMPO L'ESTATE [redacted] VIAGGI, MARI [redacted] PAESI INCANTATI [redacted] ASPETTANO CON IL TUO TELEFONO GSM-OMNITEL

MOTOROLA [redacted] 6002	L. 495.799*
[redacted] 8002	L. 747.899*
ERICSSON GSM 337	L. 747.899*
NOKIA GSM 2110	L. 747.899*
OMNITEL [redacted] 911	L. 747.899*

* Prezzi IVA escluso

E NON DIMENTICATE GLI ACCESSORI:

Presso la ditta VENTURINI puoi trovare una VASTA GAMMA di ACCESSORI A

«PREZZI PARTICOLARISSIMI»

BATTERIA SLIM VERDE MOTOROLA	da L. 170.000*
BATTERIA PER OMNITEL 911	da L. 96.000*
ALIMENTATORE VELOCE-AUTO	da L. 55.000*
SUPPORTO/AUTO E CARICA [redacted]	da L. 85.000*
KIT VIVA VOCE DEDICATI	da L. [redacted]*
SUPPORTI DOPPI DA TAVOLO C./SCARICA	da L. 142.000*
ASTUCCI IN PELLE MULTICOLOR	da L. 40.000*

* Prezzi IVA compreso

VENTURINI LUCIANO

Verbania Intra - Piazza Cavour, 21
Tel. (0323) 401415 - Fax (0323) 402616

Società per azioni, leader nel proprio settore, per il [redacted] commerciale del Piemonte ricerca

VENDITORI

per provincia di NOVARA e VERBANIA

Offre: elevato guadagno mensile provvigionale con bonus, premi, corsi di formazione per lo sviluppo professionale e per l'aggiornamento dei prodotti della società. Carriera.

Richiede: massimo impegno lavorativo e serietà, età max 47 anni, disponibilità full-time.

Tel. 0322/84.84.10

[redacted]

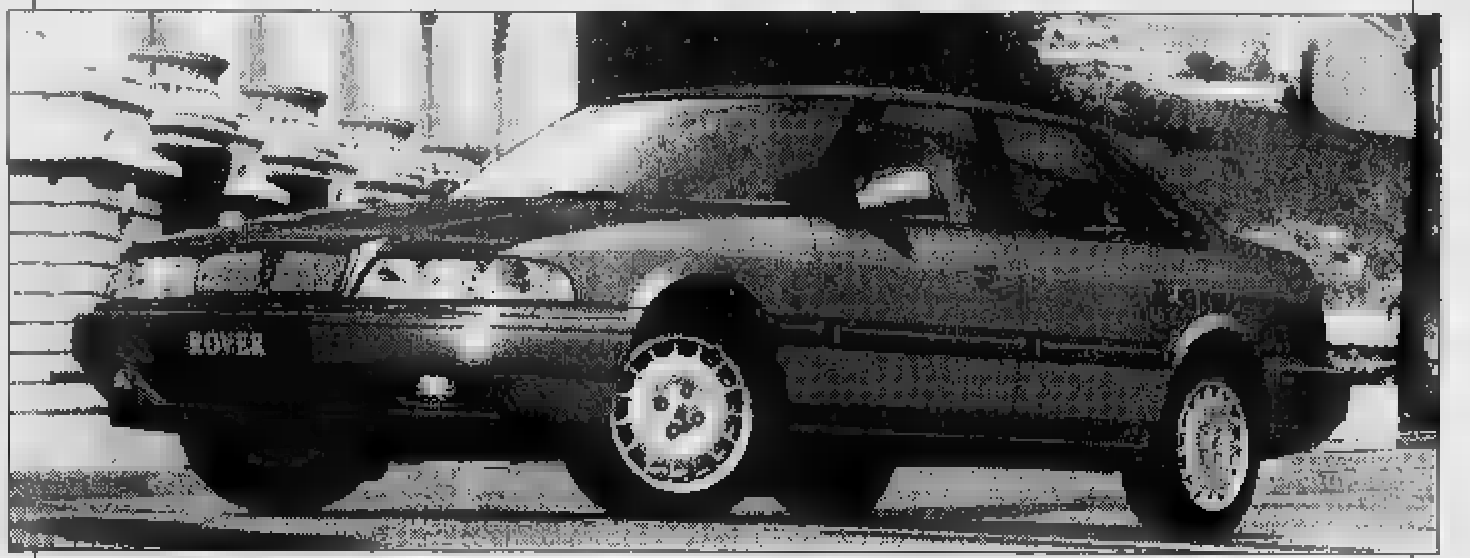
INCONTRI®

"Per una Vita in Due"

NOVARA [redacted]

[redacted] 0321/391713 - 0360/678811

NUOVA ROVER 825 V6, BERLINA E COUPÉ. ROVER PER ECCELLENZA.



Modello	Vel. Max	Prezzo*
Rover 820 Ti Lusso	230 km/h	58.290.000
Rover 825 Si Lusso	220 km/h	61.290.000
Rover 820 Coupé	230 km/h	63.717.000
Rover V6 Coupé	220 km/h	67.317.000
Rover 825 SD Lusso	200 km/h	49.378.000

[illegible]

È nata la Nuova Rover 825 V6, Berlina e Coupé. Più dello stile Rover 800, c'è lo stesso stile in ogni particolare. Più del tradizionale comfort Rover, c'è il comfort degli interni completamente rinnovati. E più del motore Rover 800, c'è il nuovo eccezionale motore 2.5 KV6 a 6 cilindri per 175 CV, o lo straordinario 2000 Turbo da 200 CV. O il nuovo Diesel Turbotronic, ancora più potente ed elastico. Tutta la gamma Nuova Rover 800 è un concentrato di potenza ed eleganza, tecnologia e prestigio.

Tutti i suoi modelli, inoltre, beneficiano del **Programma Power Protection, che offre [illegible] anni in più di protezione**. Per tutto questo, scoprirete da noi che meglio di una Rover 800 c'è solo una Nuova Rover 800.

ROVER

AUTONOVA Srl

S.S. del Sempione 32 dal km 5.8 - Cameri (NO) - Tel. 0321/622211
Via Novara 318 - Borgomanero (NO) - Tel. 0322/848588

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Il primo passo è l'avvio di una rete informatizzata che colleghi le stazioni

Ski-pass unico, il Vco ci riprova

L'iniziativa è al centro di incontri promossi dal vicepresidente della Provincia con l'assessore al Turismo per rispondere alla concorrenza della Svizzera. Precedenti tentativi erano falliti

DOMODOSSOLA. Una rete informatica per collegare tutti gli impianti di risalita del Vco. Dovrebbe essere [redacted] primo passo verso [redacted] tanto sospirato skipass (ma non [redacted] detto che [redacted] biglietto unico debba funzionare solo in inverno) valido per tutta la provincia. Un'esigenza ormai indilazionabile per fronteggiare la concorrenza di altri comprensori meglio organizzati.

Il tentativo di introdurre la libera circolazione su tutti gli impianti [redacted] risalita con un solo biglietto o abbonamento stagionale era già fallito in passato. Ora il discorso è stato ripreso dalla Provincia: il vicepresidente Gianfranco Rainelli, che ha la delega per i problemi della montagna, e l'assessore al Turismo Mauro Bardaglio hanno promosso una serie di incontri.

Il vicepresidente della Provincia Gianfranco Rainelli illustra il progetto [redacted] rilancio per [redacted] stazioni sciistiche del Verbano Cusio Ossola

«Con l'autostrada, il flusso turistico verso le principali località alpine della nostra provincia è aumentato in misura considerevole - afferma Gianfranco Rainelli - ma rischiamo di vederlo solo passare verso la Svizzera [redacted] è sicuramente meglio attrezzata. Lo scorso inverno, con il franco alle stelle che ha reso proibitivi i costi di una puntata in Svizzera, le nostre località se la sono cavata. Ma adesso il cambio è [redacted] favorevole, dobbiamo prepararci e migliorare l'offerta [redacted] sinergie strutturali [redacted] commerciali, servizi competitivi e tecnologie d'avanguardia».

La [redacted] è che questa volta le società di gestione degli impianti sono d'accordo. Ci sono già le adesioni firmate di Alvise Cerezza delle funivie Macugnaga-Monte Rosa, Anselmo Gnuva, delle funivie Vigezzine, Vittorio Claisen della San Domenico Neve, Roberta Rolandi della società [redacted] Lusentino Moncucco e Giovanni Mattioni delle sciovie del Mottarone. Sono loro a sottolineare la necessità di offrire agli sciatori la possibilità [redacted] spostarsi [redacted] problemi da una stazione all'altra dell'intera provincia, lasciando all'utente la scelta della località più conveniente per ragioni logistiche o valutazioni, anche contingenti, sulle condizioni [redacted] innevamento e di praticabilità delle piste. «Si potrà in questo modo - dicono i gestori degli impianti - scongiurare un ulteriore peggioramento della situazione, già molto precaria, delle stazioni della provincia». Per consentire l'emissione [redacted] la gestione dello sky pass comune è indispensabile l'automazione delle biglietterie con sistemi di emissione e lettura elettronica. Costo previsto: quattrocento milioni circa.

Le società degli impianti hanno chiesto alla provincia e agli Enti locali un contributo del cinquanta per cento. Ci sarà presto un [redacted] incontro per valutare il programma di informatizzazione, la possibilità di acquisire eventuali finanziamenti comunitari, un'ipotesi di marketing dell'offerta unitaria degli impianti del Vco.

Adriano [redacted]

Scomparso dalla casa di riposo a Domodossola, lo cercavano da martedì

Trovato [redacted] del Bogna

Pensionato di Pallanzeno, 83 anni, oggi l'autopsia

DOMODOSSOLA. L'hanno trovato sulle rive del Bogna, ormai privo di vita, dopo aver cercato per molte ore.

Il corpo di Siro De Marco, 83 anni, di Pallanzeno, era riverso a terra, sul greto del torrente Bogna, non molto distante dal ponte della ferrovia. La morte potrebbe essere stata [redacted] da una caduta: l'uomo ha battuto la testa ed è deceduto forse all'istante.

Sul corpo del pensionato, ora ricomposto nell'obitorio dell'ospedale «San Biagio» di Domodossola, verrà eseguita l'autopsia che dovrà spiegare eventuali dubbi sul decesso che potrebbe essere anche stato causato da un malore.

Siro De Marco di giorno viveva nell'ospizio di via Romita a Domo, la sera [redacted] nella propria abitazione Si pensa sia caduto a causa di un malore

Di Siro De Marco s'erano perse le tracce martedì pomeriggio. L'uomo era ospite della casa di riposo di [redacted] Romita a Domodossola. Un ospite diurno, perché la sera rientrava regolarmente a casa, in via Colloria a Pallanzeno dove viveva con la moglie.

Dalla [redacted] di riposo di Domodossola avevano segnalato la scomparsa dell'uomo già martedì pomeriggio. Carabinieri [redacted] assistenti volontari in servizio all'ospizio s'erano messi a cercarlo per tutto il giorno [redacted] però riuscire [redacted] trovarlo.

Una ricerca che si è conclusa solo ieri mattina, verso le 10 e 30 quando un assistente volontario ha rinvenuto il corpo dell'uomo sul greto del torrente che corre alle spalle del rione Cappuccina: per Siro De Marco [redacted] c'era più nulla da fare.

Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri di Crevoladossola: pare certo che si tratti di un incidente e non di un suicidio [redacted] sembrava in un primo [redacted] momento. [re. ba.]

Domodossola, esposti lavori dei futuri geometri

I progetti degli studenti per abbellire [redacted]

DOMODOSSOLA. In mostra sotto i portici del teatro Galletti i progetti eseguiti dagli studenti dell'istituto per geometri «Einaudi» per sistemare e abbellire alcune delle principali piazze della città. L'iniziativa è della Pro Domodossola e si inquadra nelle manifestazioni del Giugno Domese. «Piazza Matteotti, antistante la stazione internazionale, e piazza Repubblica dell'Ossola, davanti al Municipio, [redacted] un biglietto da visita per la nostra città - dice il presidente della Pro Domo Antonio Pagani -. A nostro giudizio avrebbero bisogno di essere ridisegnate completamente. Abbiamo chiesto la collaborazione dell'istituto per geometri. Sono stati realizzati quattro progetti. Saranno i visitatori a indicare con una scheda il lavoro preferito che sarà premiato sabato alle 18 dalla Banca d'Intra».

[redacted] guidare i ragazzi sono stati gli insegnanti Lucia Palladino e Enzo Caretti: «L'intervento consiste nello studio della pavimentazione, degli arredi urbani, verde, illuminazione, fontane. Interessante la colorazione su cartoncini a pergamena, una tecnica non semplice per i ragazzi del nostro istituto». «Non abbiamo la pretese di fornire soluzioni - aggiunge il preside Franco Miguidi - abbiamo cercato solo di offrire uno strumento all'amministrazione comunale. [redacted] è stato anche un valido banco di prova per gli studenti». [a. v.]

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche [redacted] *sede in*
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
CONTINUA
L'OPERAZIONE PREZZI CHIARI
Le nostre offerte del mese
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.400.000
AUTOMAZIONE CANCELLO [redacted] UNA ANTA	L. 1.040.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 1.040.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 4	L. 1.040.000
SISTEMA ANTIFURTO per MONOLOCALE	L. 550.000
SISTEMA ANTIFURTO per BILOCALE	L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO per TRILOCALE	L. 1.350.000

inoltre
possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo [redacted] *telecamere a cavo e senza cavo.*
Per ulteriori informazioni
Tel. [illegible]

VENDE
EVEREST Via Monte Grappa, 6 - BORGOMANERO 0322/846.486
BORGOMANERO - Appartamento all'ultimo piano composto da cucina, ampio soggiorno, tre camere, doppi servizi. Cantina e garage doppio. L. 220.000.000.
SAN MAURIZIO - Casa libera su due lati composta da soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. Parzialmente abitabile. Cantina con soffitta a volte. Giardino e posto auto coperto.
LAGO D'ORTA (altura) - Villetta composta da soggiorno con cucina abitabile a vista, due camere, doppi servizi. Garage, cantina e doppi servizi. Termoautonomo. Giardino privato
Affittasi **Appartamento in villa** ammobiliato di 90 mq, con cucina, soggiorno, due camere e bagno. Termoautonomo. Buone finiture. Posto auto coperto e possibilità di usufruire del giardino.
Affittasi **Uffici** in posizioni strategiche di forte transito. Varie metrature. Centralissimi.
BORGOMANERO - vendesi negozi in centro ben posizionati. Zona di forte transito.
Vendesi avviatissimo Bar da poco rimesso a nuovo.
Capannone artigianale/industriale di 500 mq con impianti a norma e uffici annessi. Vicinanze casello autostradale. Trattativa riservata

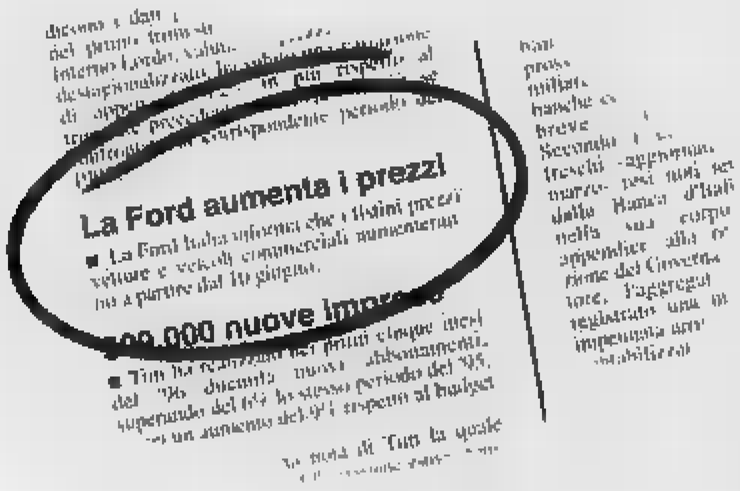
RIGHETTI IMMOBILIARE
BAVENO OLTREFIUME: capannone di circa mq 950 con terreno e annesso appartamento al rustico
ORNAVASSO: appartamento a piano 1° composto da 4 locali [redacted] doppi servizi, balconi, cantina e posto auto.
[redacted] - ALPE PALA (colline Verbania): casa indipendente composta [redacted] locali con servizi, mansarda, cantina, terrazzo e terreno
INV[redacted] (località Taloonno/Alto Vergante): casa indipendente [redacted] due piani con cortile e garages. Possibilità due appartamenti. OTTIME FINITURE.
C.so Mameli 11/a - VERBANIA INTRA (VB) Tel. 0323/405.013 - 402.181

[redacted]
Ultimo piano, servitissimo
APPARTAMENTO
di tre vani + [redacted].
Ripostiglio, balconi.
Lire. 85.000.000.
Tel. 0323/866218

OMEGNA
Centralissimo
APPARTAMENTO
di tre vani + servizi cantina e autorimessa. Libero subito.
Tel. 0323/866201

gp s.a.s.
IMMOBILIARE
FINANZIARIA di geom. Marcello Florio & C.
ASSOCIATO FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946
[illegible]

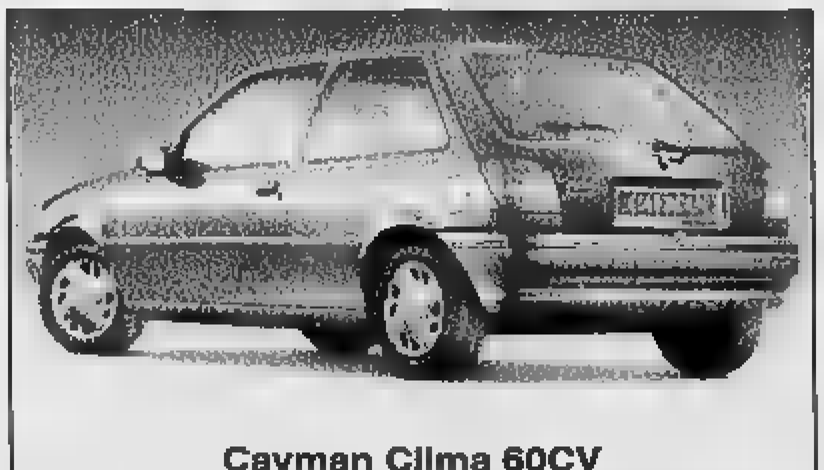
nova Ford BLOCCA I PREZZI
FINO AL 30 GIUGNO



nova Ford vi offre solo vetture con Climatizzatore e Doppio Airbag
a prezzi ante aumento, consegna in 48 ore

Mondeo Concept Wagon TDS
Climatizzatore - Servosterzo - Doppio Airbag - ABS
a L. 35.800.000
solo 7 VETTURE

Escort Explorer Wagon TDS
Climatizzatore - Servosterzo - Doppio Airbag
[redacted] L. 28.350.000
solo [redacted] VETTURE



Cayman Clima 60CV
Climatizzatore - Doppio Airbag - Autoradio
Garanzia 3 anni
[redacted] L. 17.970.000 versione [redacted]
solo 18 VETTURE

nova Ford via Verbano 140 - Novara - Vendita (0321) 62.24.80

L'altra sera a Verbania, è andata distrutta gran parte dei documenti

Ospedale, brucia l'ex archivio

Le fiamme si sono sviluppate all'interno di un'ala del corpo centrale del fabbricato che versa da anni in condizioni di degrado. Sulle cause del rogo indagano i carabinieri

[illegible] Un incendio di vaste proporzioni ha distrutto l'altra sera, poco dopo [illegible] 22,30, gran parte dei «faldoni» di documenti che erano conservati nel vecchio archivio dell'ex ospedale [illegible] Intra. Le fiamme, sulla cui origine e [illegible] stanno compiendo indagini i carabinieri di Verbania, si sono sviluppate all'interno [illegible] un'ala del corpo centrale del fabbricato che versa ormai da anni in condizioni di estremo degrado, ed hanno distrutto parte degli arredi. Il fumo ha annerito pareti ed infissi.

Le squadre dei vigili del fuoco sono intervenute per l'opera di circoscrizione [illegible] spegnimento, che si è protratta per oltre tre [illegible] evitando che il fuoco si propagasse ai locali attigui. L'edificio è ormai inagibile da anni [illegible] in stato di abbandono. Un'altra ala [illegible] complesso, [illegible] pochi metri di distanza, ospita tuttora ambulatori ed uffici del consultorio familiare. L'edificio principale, dismesso dagli inizi degli anni '80 dopo il trasferimento di tutti i reparti nella nuova struttura ospedaliera di Pallanza, è divenuto ormai ricovero di tossicodipendenti e di balordi senza fissa dimora che già in passato e in diverse occasioni si sarebbero resi protagonisti di atti vandalici all'interno della struttura.

L'incendio ha riportato alla ribalta il problema dell'eventuale recupero dell'ex ospedale di Intra, situato su di una piccola altura, immerso nel verde (attualmente una boscaglia incolta) e con una vista sulla città che sarebbe invidiabile persino a una villa padronale. Un progetto della Regione e della Usl 14, da tempo allo studio della risoluzione del problema, prevede la trasformazione [illegible] una parte del vecchio ospedale [illegible] una [illegible] per anziani [illegible] l'allestimento di reparti per riabilitazione e cure fisioterapiche. Al problema del recupero del vecchio ospedale San Rocco si erano interessata l'anno scorso anche l'associazioni Anziani di Verbania.

[illegible] Ronzoni

All'ex ospedale [illegible] Verbania Intra le squadre [illegible] vigili del fuoco sono intervenute per l'opera di [illegible] spegnimento che si è protratta [illegible] oltre tre ore evitando che le fiamme si propagassero ai locali attigui

Si conclude oggi il 96° Consiglio nazionale della Fabi

Bancari, come cambiano professionalità e istituti

STRESA. Sono proseguiti per l'intera giornata di ieri al palazzo dei congressi i lavori del 96° Consiglio nazionale della Federazione autonoma bancari italiani, il più numeroso sindacato autonomo [illegible] settore del credito.

Si è discusso della situazione del comparto, delle condizioni economiche e normative dei bancari dopo [illegible] recente difficile confronto contrattuale [illegible] le controparti in sede ministeriale, di altre tematiche introdotte dalla relazione del segretario generale aggiunto Carlo Giorgetti. Il dibattito è stato animato dagli interventi di numerosi delegati.

Tra gli aspetti al centro dell'attenzione figurano i processi di ristrutturazione e accorpamento in atto: queste operazioni [illegible] determinano profonde trasformazioni negli istituti bancari, che devono essere in grado di confrontarsi sul mercato rispondendo a esigenze profondamente mutate. E' stato rilevato in vari interventi come ciò influisca sulla vita della categoria e renda necessario tutelare la professionalità per una maggiore valorizzazione del ruolo svolto.

«Il sindacato - dichiara un delegato - rivendica la [illegible] sità di partecipare ai processi in atto e di sedere al tavolo delle trattative. La fase di cambiamento in corso sottolinea l'esigenza [illegible] una gestione più razionale del fattore umano: vengono richieste prestazioni diverse ed è quindi logico essere parte attiva nella revisione dei sistemi di partecipazione alla vita delle aziende».

Altro problema in evidenza è quello della tutela dei livelli occupazionali, collegato agli esuberi e alla incentivazione delle fuoriuscite: secondo la Fabi tale processo, applicato con criterio e riferendosi a determinate fasce di personale, può rivelarsi elemento utile per la ristrutturazione in atto e per il superamento della crisi.

C'è poi il nodo centrale delle forme di rappresentanza dei lavoratori e del ruolo del sindacato in azienda; in questo senso la Fabi sta combattendo una dura battaglia per respingere con decisione gli attacchi portati alla categoria e per affermare nell'ambito di un processo innovativo di forte rilievo le basi per relazioni sindacali soddisfacenti. Ciò contribuirà a superare le difficoltà incontrate nella definizione degli assetti contrattuali e a compiere scelte organizzative legate all'introduzione delle rappresentanze sindacali unitarie [illegible] nel credito.

Gli interventi dei delegati provenienti da ogni parte d'Italia proseguono oggi, giornata conclusiva del Consiglio nazionale; la replica finale è affidata al segretario generale della Fabi, Gianfranco Lefrani.

Sergio Ronchi

[illegible]

VERBANIA

Costituita nuova federazione dei metalmeccanici invalidi

Alla sede provinciale della Confederazione italiana sindacati mutilati e invalidi del lavoro si è costituita la Federazione invalidi lavoratori metalmeccanici (Film) del Vco. Segretario provinciale è stato nominato Alfonso Russo, consiglieri [illegible] Fiorino Vecchio, Lucetta Spazzolino, Gottardo Marchesa Grandi, Lorenzo Russo. Il segretario dell'Unione, Gabriele Garzoli, informa che a breve saranno costituite la Federazione lavoratori invalidi sanità e scuola (FliSan e Flisl). [s. r.]

[illegible]

La bandiera della caserma con il comitato dei Comuni

C'era anche il sindaco di Miasino, Dario Silvetti, all'inaugurazione della nuova caserma dei carabinieri di Orta. Per la [illegible] segna della bandiera [illegible] stato formato un comitato intercomunale composto da Miasino, Orta San Giulio, Ameno, Armeno e Pettenasco. [v. a.]

VE[illegible]

Ddt, ambiente e salute se ne parla al dibattito

«Ddt, problema ambientale e di salute umana» è il tema di una serata di informazione promossa domani alle 21 nell'auditorium della Famiglia Studenti di Intra. Organizza il circolo di cultura alimentare «Il guardino del sole». Relatore [illegible] il professor Davide Calamari, ecotossicologo di fama mondiale. [s. r.]

GHIFFA

Il nuovo direttivo della Pro Loco

Pier Antonio Brizio di Deccio e Giorgio Mora di Ghiffa [illegible] rispettivamente il nuovo presidente e vice-presidente della Pro Loco ghiffese. [s. r.]

Finanziamento illecito

Ieri [illegible] pretura l'ex [illegible] Ezio Leonardi

ARONA. Prima udienza in pretura del processo all'ex senatore novarese Ezio Leonardi, accusato di finanziamento illecito. Secondo il pm Paolo Barlucchi avrebbe ricevuto 100 milioni dall'imprenditore ossolano Alessandro Poscio [illegible] occasione delle elezioni politiche del '93. Leonardi, comparso in aula, [illegible] è avvalso della facoltà di non rispondere così come Poscio [illegible] Francesco Zorzoli, testi per reato connesso. Nella fase istruttoria l'ex senatore novarese aveva affermato di aver intascato solo 87 milioni che avrebbe speso per il partito [illegible] propaganda. Gli avvocati della difesa - Gianni Correnti e Giulio Cesare Allegra - hanno sostenuto che, data la natura del reato, l'assistito dovrebbe [illegible] soggetto solo a sanzioni amministrative. Il processo riprenderà il 27 luglio. [a. r.]

Nel tamponamento morì un emigrante e rimasero ferite cinquanta persone

Disastro ferroviario, chiesti 7 anni

Sono imputati due capistazione e il macchinista

VERBANIA. Due anni e 8 mesi [illegible] le attenuanti generiche: questa la richiesta del pm per ciascuno dei [illegible] imputati di disastro ferroviario, omicidio e lesioni colpose, ritenuti responsabili del trag[illegible] tamponamento tra due treni sotto la galleria di Rio Rido, sulla linea del Sempione, poco prima della sei del mattino del 31 luglio del '93. Sono Giuseppe Benetti [illegible] Michele Poppa, entrambi ossolani, rispettivamente capistazione a Varzo e Preglia, e Gabriel [illegible] rter, macchinista del Parigi-Firenze che aveva tamponato il Dortmund-Roma, fermo sui bi[illegible] pochi chilometri più avanti. L'incidente ferroviario era costato la vita all'emigrante siciliano Nicolò Mulé, [illegible] anni, che ritornava in Italia dalla Germania dove - ironia della sorte - lavorava nelle ferrovie tedesche, e il ferimento di oltre 50 persone molte delle quali in modo grave. Poco prima del tragico impatto i due convogli stavano procedendo [illegible] ruota libera dopo che [illegible] venuta meno la corrente in seguito a corto circuito. Il Dortmund Roma si era poi fermato poco prima di Preglia mentre il treno che lo [illegible] guidava, dopo una sosta, sfruttando il tratto in discesa, aveva ripreso la marcia dopo che un semaforo verde gli aveva dato via libera. E proprio sull'improvvisa accensione del semaforo verde - innescata da [illegible] congegno automatico che sarebbe previsto dalle norme che reglamentano [illegible] movimento ferroviario - [illegible] è concentrata la requisitoria del pubblico ministero Elena Stoppini. Gli avvocati della difesa, Bruno Stefanetti, Renato Possetti e Luca Molino, hanno sostenuto l'innocenza dei loro [illegible] sistiti i quali avrebbero messo in atto tutte le operazioni previste dal regolamento allora vigente nell'ambito del [illegible] affico ferroviario. Claudio Bottinelli, avvocato di parte civile, rappresentante i familiari della vittima (moglie, 3 figli, l'anziana madre ed un fratello) ha richiesto al giudici Laub, Calzolari e Carbone, che gli venga riconosciuto il risarcimento danno pari a un miliardo. Congruo risarcimento [illegible] stato richiesto anche dall'avvocato Giuseppe Russo che assiste uno dei feriti, Angelo Ruggero, rimasto invalido a un braccio. In aula anche i rappresentanti delle Ferrovie Italiane ed Elvetiche, avvocati Giovanni Acquino e Celestino Brocca, ai quali il tribunale potrebbe notificare le rispettive competenze risarcitorie. Ieri sera [illegible] processo è stato rinviato all'8 luglio per le repliche della difesa e la sentenza. [a. r.]

PERSONAGGI

IL FONDATORE DI FAMIGLIA CRISTIANA

Don Giacomo Alberione morì nel 1971 a 87 anni

Il Papa concede al prete giornalista il titolo di «Venerabile»

Don Alberione, l'«eroico»

Ora la beatificazione è più vicina

ALBA

DON Giacomo Alberione, fondatore dei «Paolini», morto nel 1971 a 87 anni, si avvia agli onori degli altari. Papa Giovanni Paolo II gli ha firmato il decreto con il quale ha riconosciuto «virtù eroiche» e gli ha attribuito il titolo di «Venerabile». Per Don Alberione, che era già Servo di Dio, è il passo che precede quello della proclamazione a Beato. Alla firma del decreto da parte del Pontefice, erano presenti il superiore generale dei Paolini, Silvio Pignotti, don Stefano Lamera (che segue la causa di beatificazione) e la superiora generale delle Apostoline, Teresa Rossi. L'iter processuale per la canonizzazione, presieduto dall'allora vescovo monsignor Fausto Vallainc, si era iniziato ad Alba nel 1962 ed era stato avviato dai Paolini con un voluminoso dossier di testimonianze, firme, petizioni di esponenti religiosi e laici raccolte in un decennio in tutto il mondo.

La «grande avventura» di don Alberione cominciò in maniera umilissima, nella piccola borgata San Lorenzo di Fossano dove nacque il 4 aprile del 1884. Apparteneva a una famiglia di origine bruidese: il padre Michele e la madre Teresa erano contadini, mezzadri, lui era il quinto di sette fratelli.

Frequentò le elementari a Cherasco dove gli Alberione si erano trasferiti e studiò nei seminari di Bra e Alba. Nel 1914 fondò la «Famiglia Paolina» che ha fatto dei mezzi di comunicazione sociale uno strumento di evangelizzazione attraverso la produzione e diffusione di riviste, libri, videocassette, cinema, tv o radio.

In una pubblicazione paolina, don Alberione è descritto come «un uomo dalla personalità vasta e complessa, schivo della pubblicità, di salute cagionevole, dalla presenza fisica insignificante, logorata da un lavoro continuo e da una disciplina spartana, apparentemente timido, ma carico di una volontà ferrea».

Il superiore generale dei Paolini, Silvio Pignotti, a proposito del riconoscimento attribuito dal Pontefice al fondatore, commenta: «Ci sentiamo incoraggiati a proseguire nel nostro cammino verso una realizzazione sempre più piena della nostra missione». Don Giuseppe Soro, direttore della rivista mensile «Vita Pastorale»: «Don Alberione è stato il leader di una nuova forma di evangelizzazione. Fin dall'inizio del secolo ha capito l'importanza della stampa, dei mass media per la diffusione del messaggio cristiano».

Il genio organizzativo di don Alberione, la modernità di una collaborazione sempre più vasta, hanno portato alla creazione di tutta una serie di istituti sparsi nel mondo, diversi come struttura, ma uniti nelle finalità. Presente operativamente in 28 Paesi di cinque continenti, la San Paolo ne raggiunge molti altri con la sua rete di distribuzione. La sua produzione nei diversi campi della comunicazione si esprime in 29 lingue: le principali europee e svariati idiomi dell'Asia, dall'Africa e delle Americhe. Attraverso la società biblica cattolica internazionale, ha un vasto programma di traduzioni delle Sacre Scritture.

La famiglia Paolina ha già un Beato: è don Timoteo Giaccardo, primo sacerdote della congregazione e collaboratore di don Alberione.

Giuseppina Fiori

LA SAN PAOLO

Famiglia di 5000 persone

La San Paolo ha la casa madre ad Alba e una casa generalizia a Roma, due stabilimenti di produzione ad Alba e a Milano che occupano 700 persone. Nelle Langhe si svolge la preparazione, stampa e diffusione dei periodici: spiccano Famiglia Cristiana (primo settimanale italiano con un milione e trecentomila copie di tiratura), «Jesus», «Vita pastorale», «Il Giornalino», «La Domenica» (oltre un milione di copie). Inoltre pubblica libri, prodotti multimediali e la rivista «Il Millimetro». Gestisce «Telenova», «NovaradioA», cura videocassette, produzioni musicali e discografiche. La famiglia Paolina conta oltre 5000 persone fra sacerdoti (1150), suore, fratelli e cooperatori laici. Dopo la «Pia Società San Paolo» fondata nel 1914, don Alberione diede vita al ramo femminile nel 1915 con le «Figlie di San Paolo». Nel 1924 nacquero le «Pie Discepole del Divin Maestro», nel 1938 le «Suore di Gesù Buon Pastore», nel 1957 le Apostoline. E un'Associazione di sacerdoti diocesani, tre istituti laici (uomini e donne) che appoggiano la congregazione. [g. f.]

Alba grazie a lui conquista il mondo

ERA un uomo piccolo, don Alberione, la testa squadrata, un po' spigolosa, del contadino piemontese. Ma in quella testa aveva una idea: e l'avrebbe battuto finché non l'avesse mondata a compimento. Nato a una frazione di Fossano nel 1884, stanza unica per tutta la famiglia, cucina e camera da letto, a sei anni aveva già deciso di voler fare il prete; e, da prete, aveva deciso subito che si sarebbe dedicato alla stampa. Erano tempi duri per la Chiesa, che usciva malconcia dallo scontro con liberalesimo e socialismo; più duri dentro la Chiesa dove Pio X lanciava l'anatema contro i preti modernisti; durissimi nella provincia antica, diffidente verso le novità. Il teologo Giacomo Alberione fingeva di ignorare l'ostilità di tanti suoi superiori. «Un tempo, per le necessità della Chiesa sorgevano gli ordini religiosi - predicava, appena uscito dal seminario -. Adesso la grande necessità è quella della stampa». Nel 1913, a 29 anni, cominciò col rilevare la «Gazzetta di Alba», una testata che andava morendo. Nel 1914 aprì una scuola di tipografia, con due allievi: lo stesso giorno in cui moriva il Papa antimodernista. Pochi anni dopo gli allievi erano 90, il teologo doveva trasformarsi in imprenditore, cercando spazi sempre più grandi. Nel 1917, da quell'angolo della Langa, già dettava ai ragazzi un programma editoriale per i decenni futuri: «La Casa si estenderà in Italia, poi in Europa, poi nel mondo». Sembrava il farneticare di un visionario, per chi ricordasse le condizioni, il tempo, il luogo. Ma quel programma, in pochi anni, don Alberione lo avrebbe realizzato tutto.

La prima Casa sarebbe sorta nel 1921, alla periferia di Alba, con le linotype che il prete piemontese aveva comperato a Sesto San Giovanni, da una tipografia specializzata in stampa pornografica. E da quelle macchine vennero fuori «La buona parola», «La domenica», «Il giornalino», «L'aspirante».

Dovettero passare altri dieci anni prima che Alberione potesse dare vita al suo sogno di sempre, «La famiglia cristiana». La prima copia uscì nel Natale 1931, avanguardia di una moltitudine quale la esangue stampa cattolica non aveva raggiunto mai. Non era solo un giornale. Era un movimento, un esercito: la compagnia San Paolo, che il teologo Giacomo aveva voluto per sostenere le sue iniziative, preti e suore professionisti della comunicazione, in grado di competere anche tecnicamente con l'altra stampa, di ramificare le iniziative nel territorio, di portarle in tutto il mondo. Quando Alberione morì a 87 anni, nel 1971, l'idea delle origini era trasformata in un impero.

Giorgio Calcagno

La Stampa e Le Monde insieme a Milano, Torino e Parigi.

Il modo più europeo di guardare il mondo.

La voglia d'informazione non ha confini: due grandi quotidiani europei, La Stampa e Le Monde, escono insieme a Milano, Torino e Parigi. Una straordinaria opportunità di approfondire e confrontare notizie e opinioni, con sole 3.200 lire. Una grande visione d'insieme che il sabato, con 1.000 lire in più, si arricchisce di Specchio.

Da domenica sul lago torna la rassegna internazionale, arricchita da mostre e convegni

[redacted] riapre il Festival organistico

In cartellone concerti e incontri con i più prestigiosi solisti [redacted] studiosi del settore. Si comincia con Harald Vogel
Novità dell'11ª edizione, le «tappe» a Sillavengo, Baceno e Nebbiuno. Tutte le manifestazioni sono ad ingresso gratuito

ARONA. «Sì, da quest'anno si cambia tutto: il Festival internazionale di musica d'organo che si fa ad Arona per l'undicesima volta, sarà tutto diverso dalle edizioni che sono avvenute nel passato. Esso sarà infatti preceduto da una settimana di convegni rivolta agli specialisti, agli studenti, agli studiosi del settore».

Lo afferma Paolo Crivellaro, che di questo Festival è stato ed [redacted] tuttora l'anima. E' infatti grazie a lui se negli scorsi anni, [redacted] anche in questa prossima edizione, Arona può contare sui nomi fra i più celebri e celebrati della musica organistica.

Il [redacted] Paolo Crivellaro

Crivellaro ne sottolinea i due aspetti: quello dei convegni [redacted] delle mostre, che anticiperanno le serate esclusivamente musicali, [redacted] quindi i tradizionali concerti che si succederanno fino ai primi di agosto. Il tutto raccolto sotto il titolo «In tempre organi».

La data di partenza [redacted] quella di domenica [redacted] giugno [redacted] la presentazione [redacted] una mostra di strumenti antichi [redacted] del loro restauro; nel Novarese sono stati recuperati alcuni organi storici, [redacted] ciò si darà atto in una rassegna allestita nella Canonica [redacted] Arona, nelle sale dell'ex convento della Purificazione in piazza San Graziano. Essa resterà aperta per tutto il periodo, e cioè fino al 3 agosto.

Il concerto inaugurale di domenica sarà tenuto da Harald Vogel; la manifestazione proseguirà il 1° luglio, quando nella Chiesa dei Martiri Vogel terrà una conferenza su Buxtehude e l'organista Brett Leighton suonerà circa gli influssi su Bach della scuola cembalistica del Nord Europa.

Il 2 luglio i convenuti raggiungeranno la chiesa di Santa Maria a Sillavengo (tutti i concerti avverranno ad Arona, eccezion fatta appunto per il 2, nella parrocchiale romanica [redacted] San Gaudenzio a Baceno il giorno 4, e in San Giorgio a Nebbiuno il 5, quando saranno di turno Brett Leighton, Hans Fagius [redacted] Lorenzo Ghielmi, mentre Paolo Crivellaro parlerà sulle origini del corale organistico).

[redacted] 3 luglio, ad Arona, terrà concerto Jean Claude Zehnder, mentre Leighton [redacted] Oscar Mischiati si incaricheranno delle conferenze.

Sabato 6 avverrà una visita guidata agli organi milanesi di San Simpliciano e Sant'Alessandro mentre domenica 7 si farà [redacted] escursione oltre confine: a Briga [redacted] Sion, nel cantone Vallese, cui seguirà una visita al Museo dell'Organo di Roche.

E quindi durante il mese di luglio, e sempre di sabato e sempre in Collegiata i tradizionali concerti del Festival vero e proprio, tutti con inizio alle 21,15 e, come la mostra, ad ingresso gratuito: il giorno [redacted] suonerà Gustav Leonhard, il 13 l'organista Jurg Brunner; il giorno 20 sarà la volta di Hans Jurgen Scholze e il 27 suonerà Jozef Sluys.

Come già detto, il Festival organistico [redacted] Arona si concluderà sabato [redacted] agosto [redacted] un recital di Alessio Corti.

La manifestazione gode [redacted] patrocinio del Comune, [redacted] dell'apporto della Regione, dell'Azienda di promozione turistica del Lago Maggiore e dell'Ente Fiera. Questo Festival, cominciato quasi in sordina, si è via [redacted] affermato come una delle manifestazioni culturali più valide di tutto [redacted] Novarese; e non vi è dubbio che la settimana di convegni, visite, dibattiti che si antepone ai concerti, non farà che aumentarne la già consolidata fama.

Mario [redacted]

[redacted]

«Stabat Mater» di Pergolesi

Poesia e [redacted] s'incontrano stasera a Domodossola. Con il patrocinio dell'Assessorato comunale alla Cultura, dalle 21 a teatro Galletti [redacted] in scena uno spettacolo, prodotto da Luca Lovisolo e inserito nel cartellone del «Giugno Domese», che alla lettura di opere di grandi autori italiani affianca l'esecuzione del celebre «Stabat Mater» di Giovanni Battista Pergolesi. Gli attori Roberta Turconi e Lucio Morelli, docente di recitazione al teatro Carcano [redacted] Milano e direttore del Centro Italiano di ricerche teatrali, proporranno brani di Iacopone [redacted] Todi, Alessandro Manzoni, Niccolò Tommaseo, Cesare Pavese, Eugenio Montale e Michelangelo Buonarroti. Al soprano Donatella Saccardi, nota per aver partecipato all'opera Genesi» di Franco Battiato, al contralto verbanese Maddalena Calderoni e al Quartetto d'archi di Perugia è affidata l'esecuzione della parte musicale. Biglietti a [redacted] mila lire. [p. ben.]

A Omegna

Gli «Eridania» in concerto

OMEGNA. Arrivano gli «Eridania» alla Festa del Solstizi d'Istà [redacted] Omegna. Dopo il tuffo nel passato, [redacted] il gruppo dei Brigadoon e dei Celtag, questa sera alle 21,15 sul piazzale della Stazione [redacted] cura [redacted] Bistrot si esibiranno gli Eridania. Il gruppo, che propone un folk potente ed aggressivo che affonda le radici nella musica celtica con testi in lingua piemontese senza disdegnare rivisitazioni [redacted] brani di musica medioevale.

La presenza della celebre band è solo l'inizio della seconda parte della festa che si ispira all'antico popolo dei celti. Domani alle 19 si tornerà ancora indietro nel tempo con «A scena 'nt la via [redacted] butèr» una cena popolare nella centrale via Alberganti [redacted] prezzo anche popolare, ventimila lire, il cui ricavato andrà alla lotta alla distrofia muscolare. Alle 21.15 [redacted] piazza Mameli «Lj racont del solstizi d'Ista» lettura scenica in dialetto omegnese con Enrica Bronzetti, Andrea Gherardini con musiche curate da Giovanni Polli. Nei racconti, opera del misterioso poeta cusiano che si firma «Nivod [redacted] Cavagnata» emerge un'Omegna sospesa tra magia e poesia, irreale e fantastica come può apparire [redacted] chi ha voglia di scoprirla nella sua più nascosta realtà.

Sabato pomeriggio [redacted] scena è tutta occupata dai gruppi locali con sfilate ed esibizioni nelle [redacted] e nelle omegnesi di band folkloristiche [redacted] tradizionali guidati dalla Nuova Filarmonica Omegnese. Dalla Valle Strona [redacted] arrivano «I Malacè», le donne in costume tradizionale e [redacted] loro anche gruppi di artigiani che espongono i prodotti della valle; da Bannio Anzino giunge «La milizia tradizionale» e con loro anche il Circolo Enogastronomico Ossolano che offrirà una degustazione gratuita dei prodotti tipici dell'Ossola. In serata, alle 21.15 in piazza Mameli lo spettacolo più atteso: il concerto de «La Ciapa Rusa» [redacted] dei gruppi folk piemontesi più popolari d'Europa. Autentici ambasciatori della musica popolare piemontese nel mondo i «Ciapa Rusa» si esibiscono per la prima volta nel Cusio. La festa del Solstizio d'Estate si concluderà domenica con alle 11 la sfilata del gruppo storico «Città di Torino» [redacted] con la partecipazione di Gianduja e Giacometta; nel pomeriggio al campo sportivo dell'Oratorio torneo [redacted] Giochi Celtici. [v. a.]

CERANO

Domani sera

Recital lirico [redacted] due voci [redacted] stelle

CERANO. «Note di lirica sotto le stelle» ci riprova domani [redacted]. Il concerto era in programma [redacted] sabato scorso ma è stato rinviato [redacted] questa settimana per il maltempo. In [redacted] di pioggia questa volta lo spettacolo si tiene comunque nella sala Aina, nell'area ex Cvt.

Le voci [redacted] del maestro ceranese Arturo Carretta, dal '71 primo tenore del coro del teatro «La Scala» di Milano, [redacted] del soprano Alessandra Faletti di Novara. L'accompagnamento [redacted] piano è a [redacted] di Carmela Ansalone, [redacted] giovane pianista novarese. Sostituisce il maestro Francesco Calcaterra, indisponibile per [redacted] incidente.

Il programma prevede arie tratte da opere quali la «Tosca» e la «Turandot» di Puccini [redacted] il «Nabucco» e l'«Otello» [redacted] Verdi [redacted] famose canzoni napoletane tra cui «Tu cha non chiagne», «I te vorria vasà» e «Dicintencillo vuie». [b. c.]

NOVARA

Stasera la selezione

[redacted] «Blue Ice» [redacted] l'italiana per Miss Mondo

NOVARA. Mentre la carovana di Miss Italia irrompe nel Novarese, entrano nel vivo le selezioni di «Un'italiana per Miss Mondo». Venerdì [redacted] la pioggia [redacted] costretto l'agenzia «Dimensione Moda», esclusivista regionale, [redacted] rinvio della serata di Cerano (che sarà recuperata il 5 luglio sempre a Palazzo Tornielli).

Meglio era andata il giorno dopo a Carpignano, pur in un clima poco estivo. La fascia, per la terza volta in un mese, è andata a Silvia Capelli di Novara, che ha preceduto Sara Hanson, di origini svedesi. Filomena Riccardi è stata eletta «Ragazza in jeans», Francesca Cassata «Ragazza in jeans Cioè» [redacted] Sonia Traina «Miss Linea Sprint». Questa sera l'appuntamento è al discobar «Blue Ice», sulla statale Novara-Milano. Concorrenti a sfilare in passerella dalle 22, presenta la serata Norma Risalvato. [m. p.]

[redacted]

a cura di Marco Piatti

[redacted] FOGG

Serata inaugurale

Si alza il sipario [redacted] un nuovo spazio dedicato alla musica live. E' la serata inaugurale per il bar «Mister Fogg» di Dormelletto. A far da «padrino» [redacted] stato chiamato Donato Romeo, che presenterà il suo spettacolo «non solo blues». Dalle ore 22.

[redacted]RITA'

Notte dei tattoo

Dopo il giovedì dedicato a maghi e cartomanti, alla discoteca «Celebrità» di Trecate [redacted] arrivato il momento della «Notte dei tattoo»: tatuaggi coloratissimi e originali in omaggio per chiunque ne farà richiesta. Si balla sulle tre piste all'interno e sulle due all'aperto.

MOLLY MALONES

Gli «Acuna Matata»

«Acuna Matata», [redacted] chiama così la band che suona stasera al «Molly Malones» di Nebbiuno. Si tratta di un gruppo di giovane costituzione che esegue pezzi rhythm and blues [redacted] funky.

LE [redacted]

Tutti ai Caraibi!

Dopo l'inaugurazione di giovedì scorso, proseguono le serate in tema caraibico alle «Cave» di Vintebbio. Anche stanotte scuola di danze latino-americane con il gruppo «Tentacion Latina». Cocktail tropicali al bar e grigliate in giardino. Ingresso gratuito. Dalle ore 22.

BANANA REPUBLIC

Quelli del venerdì

Undici elementi sul palco che propongono le [redacted] più note, rock e non solo. Sono «Quelli del venerdì band», che eccezionalmente si esibiscono stasera, giovedì, al «Banana Republic» di Cesto. Dalle ore 22.

LA ROCCHETTA

Revival [redacted] pianobar

[redacted] balla stasera alla «Rocchetta» di Arona: happy sound, revival e commerciale. Al terzo piano pianobar con le tastiere di Enrico Vailati.

STASERA AL CINEMA

[redacted]NOVARA [redacted]

Vip — [redacted] 625.688; Or.: 20,30/22,15; Lire [redacted] — **In viaggio con Pippo** — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo [redacted] vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' — [redacted]oni animati

Araldo — Tel. 474.825 — CHIUSURA ESTIVA

Faraggiana — Tel. 627.676 — CHIUSURA [redacted]

Eldorado — Tel. 624.158; Or.: 20,40/22,15; Ingresso 7000 — **Balto** — *di [redacted] Wells; supervisore all'animazione [redacted] J. Alexander (Usa '96)* — [redacted] slitta [redacted] migliaia di chilometri [redacted] trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' — Animazione

Vittoria — Tel 623.395; Ore 22,15; Lire 7000 — **Seven** — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a [redacted] e l'altro a fine carriera, insieme per [redacted] la [redacted] a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

S. Cuore — Tel 465.484; Ore 20/22,15; Lire 10.000/7000; martedì 6000 — RIPOSO

PERNATE
S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA
San Carlo — Inf. orari seg. tel. 240 566; Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BELLINZAGO
[redacted] — CHIUSURA [redacted]

BORGOMAN.
Moderno — Tel. 82.151; Or.: 20,15/22,[redacted]; Lire 7000 — **Giù [redacted] mani dal mio periscopio** — *di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, B. Dern (Usa '96)* — Un ufficiale sogna di comandare un sottomarino nucleare supertecnologico: ma gli affidano invece un vecchio [redacted] un equipaggio demenziale. N. V. 1h 35' Comico

Nuovo — Tel 81 741; Or.: 20,15/22,15; Lire 7000 — **A Wong Foo** — *di B. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo (Usa '95)* — Tre scalcinati travestiti di New York sono costretti a passare un weekend in una bigotta cittadina del Midwest: equivoci e scandali a go-go. N.V. 1h 50' — Commedia

Piccolo — Tel. 81 741; Or.: 20,15/22,15; L. 7000 — **Premonizioni** — *di B. [redacted], con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95)* — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un [redacted] vede in anticipo le [redacted] un serial killer che gli minaccia da vicino [redacted] figlia. N. V. 1h 46' — Thriller

[redacted]
Ballardini — Tel. (0337) 244.384; Or.: 21,30; [redacted] — **Toy Story** — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quadri, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo prediletto dal piccolo Andy, e [redacted] Buzz, [redacted] spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — Animazione

DOMODOS.
[redacted] — Inf. su segr. 240 853; Or.: 20,10/22,30; L. 7000/12.000 — OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046; Or.: 20,30/22,30; L. 10.000/6000 — OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — [redacted] 242.046; Or.. 20,30/22,30; L. 10.000/6000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] — Tel. (0163) 840.201; Ore 21; Lire 8000/6000 — [redacted]

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel 91 183; Ore 21; Lire [redacted] — [redacted] RIPOSO

[redacted]
Cinema Sociale — Tel. 61.459; Or.: 14,30/22; [redacted] — RIPOSO

Oratorio — Or.: 16; ult. 22,15; Lire 6000 — RIPOSO

TRECATE
[redacted] Pellico — Tel. 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940; Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Vip — Telef 401 940; Or.: 20,30/22,30; Lire 7000 — **Piccoli omicidi tra amici** — *di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94)* — Tre ragazzi vanno a vivere insieme [redacted] un quarto inquilino per dividere le spese [redacted] casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' — Thriller

Sociale (Intra) — Telef 401.940; Or.: 20,30/22.30; L. 7000 — **La storia infinita 3** — *di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kar (Usa '95)* — Terzo capitolo [redacted] avventure [redacted] giovane Bastian in viaggio nel [redacted] mondo [redacted] Fantasia. I cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' [redacted]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964; [redacted]: 20/22,15; [redacted] — **Urla dallo spazio** — *di C. Duguay, [redacted] P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96)* — Una generazione [redacted] di automi, cre[redacted] distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto [redacted] Dick. [redacted] V. 1h 47' — Fantascienza

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] - **Intrappolata nella rete**. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **L'albero di Antonia.** Or.: 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel 562.3800. Riposo.
[redacted] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **A Wong Foo - Grazie [redacted] tutto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 3. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria [redacted].
ARLECCHINO c. [redacted]. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[redacted] v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Pen[redacted]sione.** Or.: [redacted] 22,30. **Dead man walking.** Ore [redacted] Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Girl 6tr.** [redacted]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] v. Goito 6, tel. 650.7100. **El dia de la bestia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. [redacted] **gli ulivi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [redacted] **ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito [redacted] 12 scimmie.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]. **Vampiro** [redacted] **Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.3996. **Non tutti hanno la fortuna di [redacted] i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] **d'agosto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
LUX gall. [redacted], tel. 541.283 [redacted] **delle 12 scimmie.** Or.: 15,10, 17,35; [redacted]; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel 817.1048. **I quattrocento colpi (Les quatre-cents coups).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] v. [redacted] 7, t. 812.4173. **Babylon.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [redacted]. Ferie.
[redacted] Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
[redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **anni [redacted] ricordi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Di[redacted] ed oltraggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritrovarsi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. [redacted]. [redacted] Cartone animato. Or.: 16,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torinodanza con il Regio. The Joffrey Ballet of Chicago presenta **Billboards.** Cor. di Dean, Moulton, Sappington, Pucci. Musiche di Prince. Prima italiana. Posti a L. 50.000 - 35.000 Ingr. L. 20.000. Biglietteria 13/18,30 e 20/21. Tel. [redacted]
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. **Campagna** [redacted] **stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro ore 10/13-15/18. Tel. 669.6034.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] corso Vittorio Emanuele 30. **Offesa [redacted] oltranza.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. [redacted]. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. Chiuso.
ARIOSTO via Ariosto [redacted]. **I soliti sospetti.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Ritrovarsi** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto [redacted] **Wong** [redacted] - [redacted] **tutto** [redacted] **Newman.** Orario: 20,10; 22,30.
ASTRA [redacted] Vittorio Emanuele II. **Diabolique.** Orario: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] piazza Cavour 3. **Balto.** Or.: 15,55; 17,35; 19,15; 20,50; [redacted],30.
[redacted] viale Monte Nero [redacted] **Sotto** [redacted] **ulivi.** Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Un ragazzo e tre** [redacted]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Fargo.** V. m. 14. Orario: 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Girl 6 - Sesso in linea.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Torino 64. **L'albero di** [redacted]. V. m. Or.: 20,15; 22,30.
[redacted] Galleria [redacted] Corso 4. **Io ballo da sola.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Lodi 39. **P[redacted] di st[redacted].** Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30.
[redacted]NI via Manzoni 40. **Giù le mani dal mio periscopio.** Orario: 20,10; 22,30.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 24. **L'esercito** [redacted] **12 scimmie.** Orario: 19,55; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Schegge di paura.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso 4. **Persuasione.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni [redacted] **viaggio** [redacted] **Pippo.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Da morire.** V. m. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 5 **Sala 1** via Santa Redegonda 8. **Schegge di paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. [redacted] **Man.** Orario: 15,20; 17,40; [redacted] 22,35.
ODEON [redacted] **Sala 3** via Santa Redegonda 8. **Screamers urla dallo spazio.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa [redacted]gonda [redacted] **Festa di luglio.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[redacted] 5 **Sala 5** via Santa Redegonda 8. [redacted] **tutto suo.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala [redacted] via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Riccardo III.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[redacted] 5 **Sala 8** v[redacted] Santa Redegonda 8. **Copycat omicidi in serie.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
[redacted] 5 [redacted] via Santa Redegonde [redacted] **- Alcatraz.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
[redacted] 5 **Sala** [redacted] via Santa Redegonda [redacted] **Dead man walking - Condannato a morte.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
[redacted] v[redacted] Zugna 50. [redacted] **delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. [redacted] **struzzo.** Orario: 20; 22,30.
[redacted] largo Augusto 1. **Le affinità** [redacted] Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Seven.** Orario: 20; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Casinò.** V. [redacted]. Orario: 19; 22,10.
TIFFANY [redacted] Buenos Aires 39. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 20; [redacted].
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Non tutti hanno avuto...** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

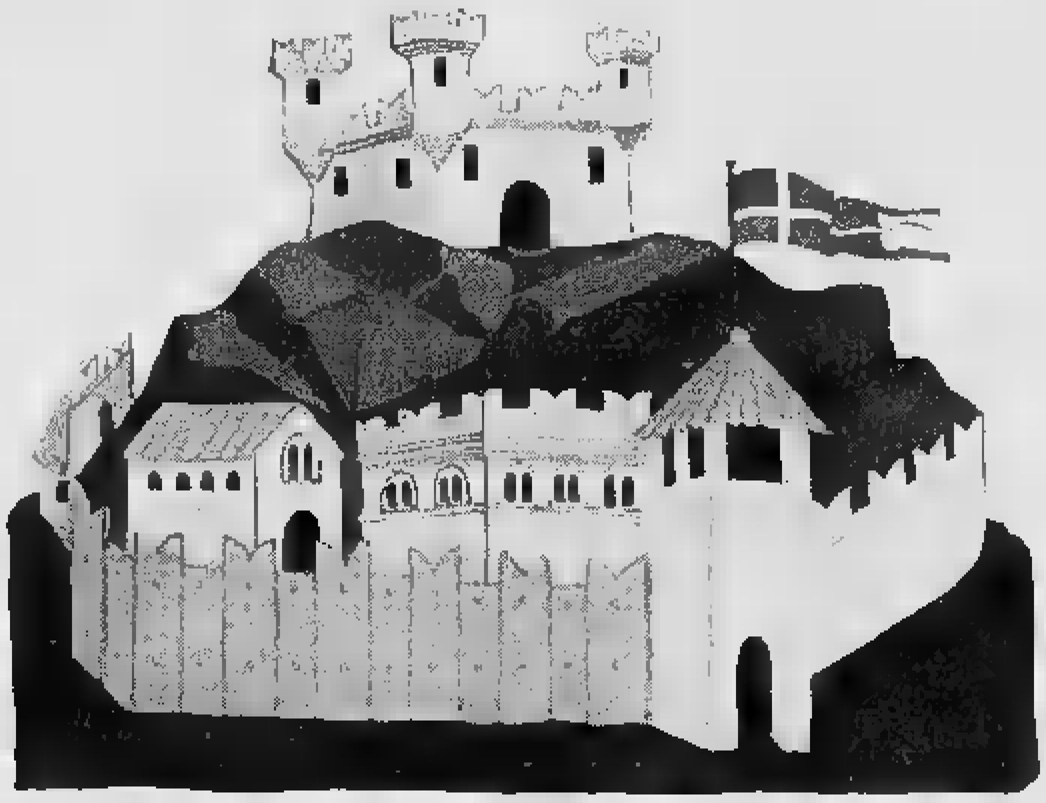
TEATRI A MILANO

[redacted]**LA SCALA** piazza della Scala, telefono 7200.3744. **La fille du régiment.** Turno C. Ore 20.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono [redacted] 837.5896.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Godzilla.** Ore 20,30; 22,30.
FILODRAMMATICI [redacted] Filodrammatici [redacted] 1, telefono [redacted].
[redacted] via Larga 14, telefono 7233.3222.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231.
NUOVO piazza San [redacted] 37, telefono 76.00.0086.
OLMETTO via Olmetto [redacted]. **Profes[redacted] [redacted] figlia [redacted] impazzita.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222.
T. DI PORTA [redacted] c.so di P.ta Romana 124.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67.
[redacted] via Pastrengo 16, telefono 607.16.95.

TV PRIVATE

ALTITALIA TV: 19,15 Telegiornale; 20 Altitalia oggi; 20,20 Telegiornale; 20,55 Il salotto verde; 22 Lente amica; 24 Telegiornale. **VIDEONOVARA:** 12 Mariana - Il diritto di vivere; 13 Telefilm; 17 La valle dei dinosauri; 18,15 Wilma e... contorni; 19,30 Videogiornale; 20,15 Tutto Tris e Totip; 20,30 Film; 23,30 Pescare è bello. **VCO:** Wilma e... contorni; 18,30 Le spie, telefilm; 19,30 Vco notizie; [redacted] Tutto Tris [redacted] Totip; 20,40 Film; 22,30 Telefilm; 23 Vco notizie; 23,30 Vetrina; 1 Vco notizie.

asti teatro 18



festival promosso dall'amministrazione comunale di asti
e dalla regione piemonte, assessorato alla cultura,
[redacted] il patrocinio della presidenza del consiglio dei ministri,
dipartimento spettacolo
organizzato in collaborazione con il teatro stabile di torino

27 giugno - 10 luglio '96

cattedrale di asti
giovedì 27 giugno 1996, ore 21
il lamento della pace
di erasmo da rotterdam
con irene ivaldi
compagnia dei giovani
del teatro stabile torino

cattedrale di asti - inaugurazione
giovedì 27 giugno 1996, ore 21,30
concerto in ricordo di
arturo benedetti michelangeli
musiche di schubert, liszt, beethoven
orchestra sinfonica giovanile del piemonte
direttore: antonio tappero merlo
pianoforte: sergio vendirame

corale s. secondo di asti
direttore: giuseppe gai

corale polifonica moncalvese
direttore: pietro gallo

in collaborazione con
la fondazione cassa di risparmio di asti
e il lions club di asti

palazzo ottolenghi **01**
giovedì 27 giugno 1996, ore 22,15
venerdì 28 giugno 1996, ore 21,45
lo stilita
di tullio pinelli
con nicola bortolotti,
marco toloni
regia di mauro avogadro
scena a cura degli allievi della scuola
di scenografia dell'accademia
(docente prof. ottavio coffano)
costumi a cura degli allievi del corso
di costume dell'accademia
(docente prof.ssa paola decavero)
luci di giancarlo salvatori
teatro stabile torino
accademia albertina delle belle arti [redacted] torino
in collaborazione con asti teatro 18

sala pastrone
venerdì 28 giugno 1996, ore 19
premiazione concorso «scrivere il teatro»
promosso dal teatro stabile
di torino e dal premio
grinzane cavour

a cura di piero ferrero
compagnia dei giovani
del teatro stabile torino

*sala pastrone - **prima nazionale*** **02**
venerdì 28 giugno 1996, ore 21
giubbe rosse
omaggio a eugenio montale
con fabrizio ferrari, patrizia mottola
[redacted] marco allora (flauto),
rocco jenco (chitarra),
luciano condina (flauto, voce, tastiere)
drammaturgia e regia di girolamo angione
scelte musicali [redacted] musiche originali a cura di
anton mario semolini
compagnia torino spettacoli

*cortile del collegio - **prima nazionale*** [redacted]
sabato 29, domenica 30 giugno 1996, ore 21,45
[redacted] giudizio universale
«esquisse du jugement universel»
di vittorio alfieri
con massimo de rossi, paola d'arienzo,
antonio fabbri, teresa vanatesti, maria vignolo
regia di massimo de rossi
scene e costumi di eugenio guglielminetti
musiche originali di davide daolmi
ert/emilia romagna teatro
in collaborazione col comitato per le
celebrazioni del bicentenario del tricolore
dell'emilia romagna [redacted] asti teatro 18

*sala pastrone - **prima nazionale*** [redacted]
domenica 30 giugno, lunedì 1 luglio 1996, ore 21
beethoven nei campi [redacted] barbabietole
liberamente ispirato
«les jardins aux betteraves»
di roland dubillard
traduzione [redacted] drammaturgia di ugo ronfani
interpretazione e [redacted]gia
di enzo vetrano e stefano randisi
scenografia di giancarlo basili e leonardo scarpa
luci di maurizio viani
accademia perduta romagna teatri
in collaborazione con asti teatro 18

palazzo ottolenghi **05**
lunedì 1 e martedì 2 luglio 1996, ore 21,45
sulle tracce del vello d'oro
progetto realizzato da:
roberto abbati, paolo bocelli, cristina cattellani,
laura cleri, maddalena crippa, maurizio donadoni,
peppino mazzotta, tania rocchetta,
carola stagnaro, lino troisi, giovanni visentin
[redacted] cura di cristina pezzoli
collaborazioni di giacomo andrico,
roberto buffagni, nanà cecchi
assistenza di sergio albelli

alcuni attori sopra menzionati presenteranno
frammenti dello studio intorno alla **trilogia del**
vello d'oro (l'ospite, gli argonauti, medea)
di franz grillparzer
teatro stabile di parma in collaborazione [redacted]
teatro dell'angelo di [redacted] e asti teatro 18

cortile del collegio **06**
martedì 2 e mercoledì 3 luglio 1996, ore 21,45
uccelli
da aristofane [redacted] aringa & verdurini
(maria cassi [redacted] leonardo brizzi), banda osiris
(sandro berti, gianluigi carlone, roberto carlone,
carlo macrì), [redacted]na barbero, anna coppola,
michele di mauro, kal dos santos, paolo
pizzimenti, francesco salvi, sandra zoccolan
regia di gabriele vacis
scene, luci, immagini di lucio diana, roberto tarasco
musiche della banda osiris e di paolo pizzimenti
laboratorio teatro settimo
associazione festival dei due mondi

piazza della cattedrale **07**
martedì 2 luglio 1996, ore 21,45
(spettacolo fuori abbonamento)
paolo conte in concerto

08 *palazzo ottolenghi*
mercoledì 3 luglio 1996, ore 21,45
cuore [redacted] gas
ovvero il cielo è coperto il mio dito aperto
da andré breton, tristan tzara e altri drammaturghi
del dadaismo [redacted] del surrealismo
regia di massimo scaglione
[redacted] teatro delle dieci
[redacted] collaborazione con asti teatro 18

09 *teatro politeama*
giovedì 4 luglio 1996, ore 21
(spettacolo fuori abbonamento)
[redacted] fabbricini in concerto
orchestra del [redacted] regio di torino
direttore: daniele callegari

10 *sala di palazzo ottolenghi - **prima nazionale***
giovedì 4, venerdì 5 luglio 1996, ore 21
[redacted]
un'ingannevole storia d'amore
dal racconto omonimo di honoré de balzac
con valeriano gialli, emma dante,
donatella cinà, angelica huzzolan, erica patrucco
regia di valeriano gialli
installazione scenica di sandra pozzo
atelier envers teatro
in collaborazione [redacted] asti teatro 18

11 *sala pastrone - **prima nazionale***
venerdì 5, sabato 6 luglio 1996, ore 21
l'occhio del lupo
liberamente ispirato al libro omonimo
di daniel pennac
con riccardo maranzana
elaborazione drammaturgica e regia [redacted] giorgio gallione
scene e costumi di guido fiorato
teatro dell'archivolto
in collaborazione con asti teatro 18

12 *cortile del collegio*
*sabato 6 luglio 1996, ore 21,45, **prove aperte***
domenica 7 luglio, ore 21,45
preliminari all'ideazione
di uno spettacolo
al limitare [redacted] deserto
di dzevad karahasan
[redacted] alessandra antinori, massimo arbarello,
antonella enrietto, dario la stella,
stefano pagin, nicoletta tangheri
regia e scene di fabrizio montecchi
sagome e costumi di nause castiglioni
materiali [redacted] di roberto neulichedl e franco quartieri
luci di franco quartieri
teatro gioco vita
[redacted] collaborazione con asti teatro 18

13 *palazzo ottolenghi - **prima nazionale***
sabato 6, domenica 7 luglio 1996, ore 21,45
deliri disarmati
di guido ceronetti
con gigi angelillo e ludovica modugno
regia di lorenzo salveti
[redacted] di bruno buonincontri
costumi di bartolomeo giusti
luci di sergio ciattaglia
l'albero associazione teatrale
in collaborazione [redacted] asti teatro 18

14 *cortile del collegio*
lunedì 8 luglio 1996, ore 21,45
concerto jazz con il
cedar walton quartet
special guest gianni basso

patio del ristorante reale
lunedì 8 luglio 1996, ore 18,30
omaggio [redacted] guido ceronetti poeta
a cura di guido davico bonino
lettura di paola roman

15 *sala pastrone - **prima nazionale***
lunedì 8, martedì 9 luglio 1996, ore 21
per un pugno di yogurt
di guido ceronetti
immolazione di poeti ad opera del
teatro dei sensibili
regia di jeremy cassandri
[redacted] luigina dagostino, manuela tamietti,
alessandro pisci
creazioni pitturali [redacted] diverse di stefano faravelli,
carlo cattaneo, giosetta fioroni, michela pasquali
teatro dell'angolo
in collaborazione con asti teatro 18

16 *cortile del collegio*
martedì 9 luglio 1996, ore 21,45
«serata... d'amore»
per ileana ghione
a cura [redacted] massimo scaglione

17 *palazzo ottolenghi*
martedì 9 e mercoledì 10 luglio 1996, ore 21,45
io è un altro
(il corpo è una folla spaventata)
testo [redacted] regia di giorgio barberio corsetti
da artaud, rimbaud, majakovskij
con giorgio barberio corsetti, gabriele benedetti
musiche dal vivo [redacted] daniel bacalov
luci di piergiorgio foti
compagnia teatrale di giorgio barberio corsetti

18 *cortile del collegio*
mercoledì 10 luglio 1996, ore 21,45
[redacted] bella ignota
concerto novecentesco per poesia [redacted] musica
luci di giancarlo salvatori
compagnia dei giovani del teatro stabile di torino
civica scuola musicale «giuseppe verdi» di asti
in collaborazione con i club femminili di asti
soroptimist international [redacted] zonta international

the atrobus
la corriera del teatro alla
riscoperta della [redacted] storica
coordinamento: **teatro per [redacted]**
la partenza di «the atrobus» è fissata
alle ore 21 di fronte al teatro alfieri
venerdì 28, sabato 29, domenica 30 giugno
mercoledì 3, giovedì 4, sabato [redacted] luglio

patio del ristorante reale
dal 2 al 10 luglio 1996, ore 18,30
incontri con [redacted] giovane narrativa
a cura di guido davico bonino

biglietti e abbonamenti
abbonamento [redacted] spettacoli a scelta:
lire 120.000 intero - lire 90.000 ridotto
prezzo biglietti:
lire 25.000 intero - lire 18.000 ridotto
spettacoli fuori abbonamento:
concerto di paolo conte
lire 60.000 primo settore
lire 50.000 secondo settore
lire 35.000 terzo settore
lire 20.000 posti in piedi

concerto tiziana fabbricini
platea lire 50.000 (intero) - lire 35.000 (ridotto)
galleria lire 18.000
biglietterie:
biglietteria del teatro alfieri di asti,
via al teatro 2
(orario: dal 27 giugno al 10 luglio, dalle ore 14 alle ore 18, aperta tutti i giorni), telefono 0141/55.76.67
biglietteria del teatro stabile di torino
via roma 49
(orario: dal 27 giugno al 10 luglio, dalle ore 12 alle [redacted] 18, domenica riposo), telefono [redacted] 1/517.62.46

riduzioni:
potranno usufruire dell'abbonamento e del biglietto a prezzo ridotto gli abbonati del t.s.t. e del circuito teatrale regionale del t.s.t., i possessori di tessere associative, gli iscritti ai circoli ricreativi aziendali, gli insegnanti e gli studenti
per il concerto [redacted] paolo [redacted] non sono previsti biglietti a prezzo ridotto

gli spettacoli, le date, gli orari e le sedi, potranno subire variazioni

si ringrazia
[redacted] fondazione cassa di risparmio di asti

BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
SACLA'

Ragazzo di Gignese s'aggiudica il prestigioso trofeo «Poggio dei Medici»

Golf, un sedicenne sbanca Firenze

Ora Carlo Zaretti punta al titolo tricolore

GIGNESE. Un sedicenne di Gignese sbanca il trofeo fiorentino Poggio dei Medici, una delle competizioni nazionali di maggior prestigio del calendario golfistico ed il campo di Castelconturbia è definito secondo miglior impianto d'Italia.

Il Trofeo Sax, giocato al meglio delle 72 buche, è stato vinto da Carlo Zaretti del Golf Club Alpino al termine di tre giornate emozionanti.

Dopo le prime diciotto buche la gara era guidata da Andrea Brotto, ma nel secondo giro Zaretti metteva a segno uno straordinario 68, superava l'avversario e nella giornata successiva manteneva il vantaggio e chiudeva con colpi, contro i 294 di Brotto.

«Mio figlio è naturalmente felicissimo per questa vittoria importante - commenta la signora Zaretti - anche perchè viene a completare una serie di successi di prestigio».

Carlo Zaretti, che compirà diciassette anni a dicembre, è praticamente nato con la mazza da golf in mano: il padre Alessandro, direttore di un albergo a Finale Ligure, è sempre stato un ottimo giocatore, ed ha conquistato il dodici di handicap.

«Carlo ha cominciato a tre anni, quando il papà gli ha messo in mano una pallina, ed a otto anni è stato iscritto al club Alpino». Carlo Zaretti però non ha neppure il tempo di assaporare il successo di Firenze: questa settimana partecipa infatti ai campionati italiani ragazzi che si svolgono vicino a Venezia, a Cà de la Nave.

Notizie eccellenti anche per gli impianti piemontesi: il campo di golf di Castelconturbia è stato giudicato il secondo miglior impianto italiano, subito dopo quello di Biella.

La classifica, stilata dall'associazione golfistica, è particolarmente importante perchè consolida il prestigio che il green di Conturbia ha ormai acquisito a livello europeo.

L'impianto (la classifica tiene conto del percorso e delle sue caratteristiche sia dei servizi e delle infrastrutture presenti) ha staccato nettamente impianti celeberrimi come quello delle Rovedine o di Is Molas, e Castelconturbia ha ottenuto nei diversi settori giudizi di eccellenza.

L'attività agonistica sui campi novaresi e del Vco è nel frattempo entrata nel vivo con le prime gare importanti della stagione. A Conturbia si è disputato il trofeo Mirage (18 buche stableford) che ha visto il successo in prima categoria di Gianluigi Simonetta con 38 punti, davanti a Maurizio Varvello con 37 (primo lordo, a quota 33, Alessandro Cassani). In seconda categoria affermazione di Lorenzo Giudici con 42 punti, che ha preceduto Roberto Sanzogni.

La gara è stata dominata dagli atleti di casa, ad eccezione della classifica «ladies», dove il primo posto è toccato ad un'atleta riminese, Carla Croce. Il trofeo «Cassani» è stato vinto da Luca Stevanglia davanti ad Aldo Gagliardi (primo lordo Gian Marco Langè).

All'Alpino si è disputato il trofeo «Corinaldi», stableford, vinto dal milanese Rodolfo Bassani; migliore giocatrice Nicoletta Alessi, di Fondotoce.

La «Coppa primi passi» è stata vinta da Richard Cardini, di Stresa, davanti ad Antonio Cataldo.

A Stresa, al «Des Iles Borromées», si è disputata la gara benefica a favore della Croce Rossa. Si è aggiudicato la competizione Marco Ferro davanti a Carlo Torroni. Primo lordo Ambrogio Ripamonti; in seconda categoria si è imposto Joachim Sohengen. **[m. g.]**

Buone notizie anche per gli impianti della provincia: in una classifica stilata dall'associazione golfistica il campo di Castelconturbia è stato giudicato il secondo miglior impianto italiano, subito dopo quello di Biella

Calcio, novità al Mercatino

MASSINO VISCONTI. Poteva essere un bel match ai campionati europei, ma entrambe si sono fatte eliminare al primo turno. Italia e Svizzera sono comunque più che in lotta, verso il nostro confine, in tema di mercato calciatori. Se ne è parlato molto anche l'altra sera, allo «Scolattolo» di Massino Visconti. Il Verbania è furibondo, ma si dovrà rassegnare alla partenza di Livorno e Vianoli (all'Ascona) e forse anche quella di Vernoli (Losone di Locarno). La «patata bollente» sarà al centro di animate discussioni la sera di sabato 6 luglio all'Approdo di Pettenasco.

Intanto Gigi Abbate (Sparta) conferma alcuni movimenti: in arrivo Vitiello (ex Vigevano, Pisa e Pro Patria) e Tornari (ex Rapallo). Rientrano Colombo e Abbrescia dal Caltignaga, Lucini dal Cerano, Spano potrebbe passare alla Cossatese, ceduti Cioffi e Pelosi (al Vignale) e Baratti (al Recetto). Adelmo Paris, gloria di Cambiasco, allenerà più i «ticinesi» del Vorscio. La Cannobiese ha lasciato partire Abbiati, ora corteggiato dal Gravellona. Ancora in azione lo Sparta per l'ex novarese Cusatis, lo scorso anno a Legnano. Oleggio alla finestra: aspetta la risposta alla sua domanda di ripescaggio in serie D, poi entrerà in azione.

Qualche cambio di panchina in Promozione: Di Biase per Tromellini al Momo, Razzano per Bernardi al Val Mos, Facciolo per Guidetti al Valsessera, Calloni per Frino all'Arona, Valente per Abbiati alla Cannobiese. Nemmeno un fax dalla Juve Domo, che lo scorso anno di allenatori ne ha avuti addirittura tre: Chiò, Balzarini e Migliorati. **[s. b.]**

Corsa, Zanoli è «regionale»

DOMODOSSOLA. Campione regionale tra i cadetti sui 1000 metri. E' l'ottimo risultato conquistato da Andrea Zanoli, 14 anni, il forte atleta di Domo non nuovo a queste imprese. Il giovane portacolori della Caddese ha infatti vinto a Giaveno, in provincia di Torino, la gara valida per l'assegnazione del titolo regionale nella categoria «cadetti». Un successo che non stupisce più tanto gli allenatori di Andrea, abituati agli exploit del ragazzo domese che sino a 3 anni fa garaggiava nelle ciclo prima di dedicarsi con successo al podismo.

A Giaveno, Zanoli ha corso i mille metri col tempo di 2'49'80. Il giovane, che frequenta la terza media alla «Giovanni XXIII» di Domodossola ha ripetuto il successo colto a fine maggio ad Alba dove, sempre sui 1000 metri, ha fatto una delle migliori prestazioni italiane della categoria, correndo col tempo di 2'43'50 e conquistando così il diritto a partecipare alle finali dei Giochi delle Gioventù in programma a Bari dal primo al 6 luglio, dove difenderà i colori della «Giovanni XXIII».

I giochi della Gioventù hanno già permesso a Zanoli di mettersi in evidenza a marzo a Follonica quando, nella finale nazionale di corsa campestre, ha conquistato, grazie all'ottimo tempo, la medaglia d'argento gareggiando appunto nella squadra della sua scuola con i compagni Alessandro Magri (16°) e Lorenzo Bonanno (38°). L'anno scorso, Zanoli ha vinto il titolo regionale sui 1200 metri pista, il titolo italiano di staffetta nella corsa in montagna, nonché i titoli provinciali su strada e cross. **[re. ba.]**

CALCIO FABT

I piccoli le «suonano» alle mamme di Briga

HAN lasciato alle mamme solo il gol della bandiera, a segno dalla bomber Gladys Forte. Per il resto non c'è stata storia.

Erano scatenati i piccoli della Scuola Calcio del Briga che martedì sono scesi in campo contro le loro madri. Battendole con un secco 3-1 suggellato da due reti di Fabio Catilina e una di Lorenzo Orto. Si è chiuso con tanti gol, partite combattute un momento allegria, il 6° Torneo di Briga.

Tra i Pulcini ha dominato il Gozzano. Ha rifilato quattro reti al Bogogno nella finale e si è aggiudicato due premi speciali: per il miglior giocatore Frasnelli e il capocannoniere Santamaria. Al terzo posto i padroni di casa: dal dischetto hanno battuto 4-2 il Gravellona dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi a reti inviolate. L'altro premio speciale è andato a Bucci, portiere di Dormelletto.

Nella categoria Esordienti il trofeo è andato al Bogogno, vincitore nella finale con un netto 3-0 sul Borgoratorio. Nella partita per il 3° posto la Cristinese ha liquidato con altrettanto perentorio 4-0 il Dormelletto. Miglior portiere Fiorio (Borgosesia) e giocatore Gioria (Bogogno). I capocannonieri sono ex aequo Mastroianni (Cristinese) e Stroppolo (Bogogno).

Tra i Giovanissimi si è imposto, soltanto dal dischetto, l'Acli Bolzano per 6-5. La finale contro Dormelletto è stata combattuta e i tempi regolamentari si sono chiusi con un gol per parte. La terza posizione è andata ai padroni di casa del Briga con una goleada di cinque reti contro il Cressa. Premi speciali al portiere Mastroianni (Acli Bolzano), al giocatore Prainito (Dormelletto) e ai due capocannonieri Cermignani (Briga) e Cancelliere (Acli Bolzano).

E' stata segnata da un lutto la gara degli Allievi, per commemorare la scomparsa del calciatore del Gozzano Massimiliano Soldà la partita per il terzo posto tra i gozzanesi e il Borgosesia non è stata disputata e il bronzo è stato attribuito ad entrambe le squadre ex aequo.

Anche in Russia canto calcio per i baby

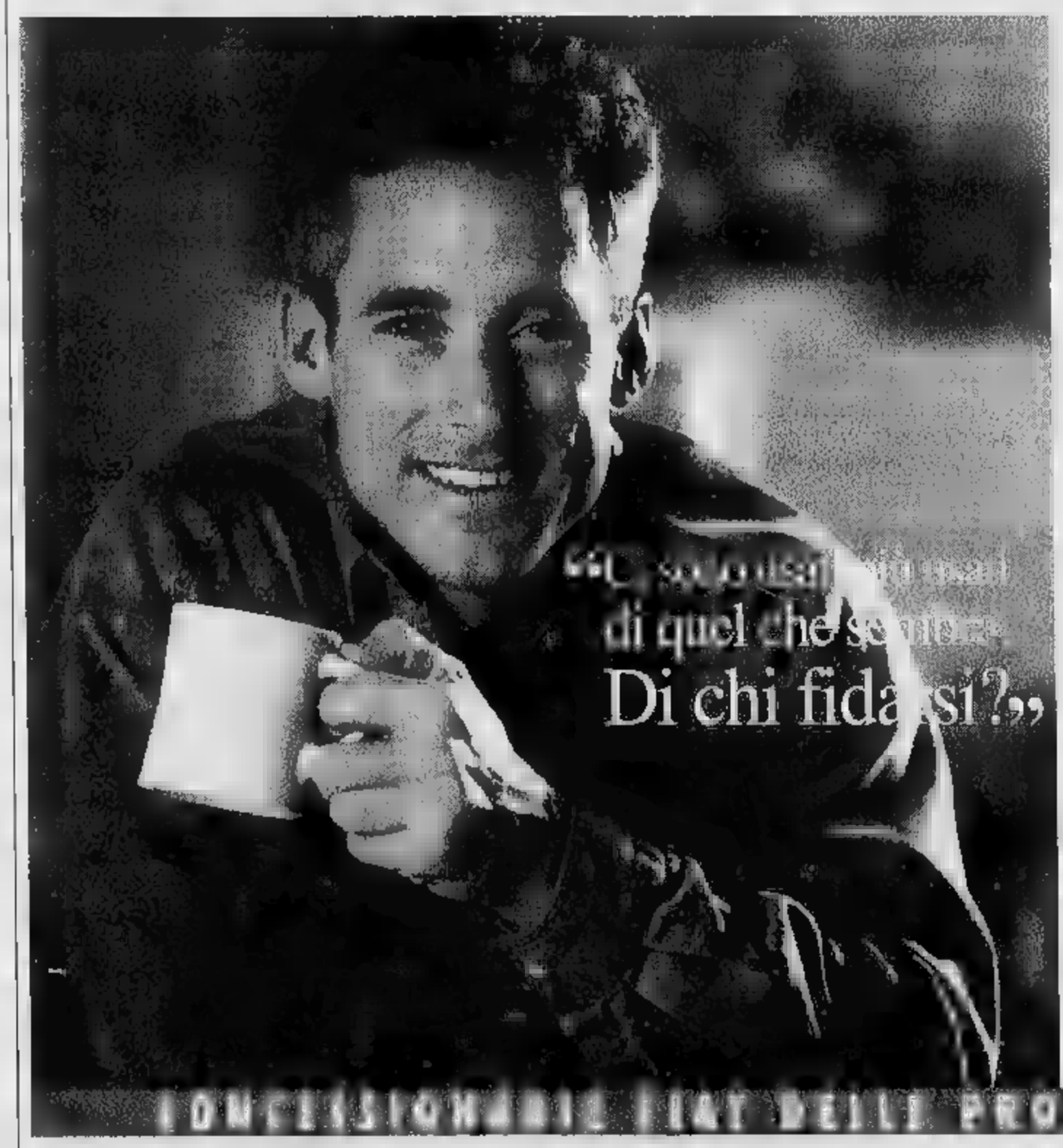
nella finalissima un'altra vittoria ai calci di rigore: il Briga si è imposto 6-3 sul Borgoratorio dopo aver impattato 2-2. Due ragazzi del Borgoratorio sono stati premiati: come miglior giocatore Poletti e portiere Brusa. Tre capocannonieri a pari gol: Ferri, Erbetta e Silvestrini tutti del Briga.

CARPIGNANO SESIA

E' tempo di finali

Ci siamo. Alla 32ª edizione del torneo notturno di Carpignano è arrivato l'atteso momento delle finali. Si comincia stasera con le finali per i terzi posti e si finisce sabato con l'aggiudicazione degli ultimi trofei.

I primi a scendere in campo oggi alle 21 sono i piccoli Pulcini di Caltignaga e Juventus Club seguiti alle 22 dai Giovanissimi di Rapid Novara e Sunese. Ancora una finale per il terzo posto domani alle 21 con gli Esordienti di Romagnano Sesia e Marano Ticino. Alle 21 si parte con le finalissime per la categoria dei più giovani: gli arancioni dell'Oleggio sfidano gli avversari del Marano Ticino. Sabato è la giornata clou con le due finalissime di Esordienti (alle 21) Juventus Club-Romagnano Sesia e di Giovanissimi con Ghemmese-Olimpia. **[b. c.]**



L'USATO DELLE CONCESSIONARIE FIAT.
L'USATO DI CUI FIDARSI.

Il più grande problema di chi cerca un'auto usata è proprio trovare qualcuno di cui potersi fidare. Qualcuno che possa dare delle garanzie sul numero di chilometri percorsi e sullo stato di salute dell'auto. Per questo potete scegliere l'usato delle Concessionarie Fiat in tutta sicurezza. Le Concessionarie Fiat, prime in Italia per numero di auto usate vendute, garantiscono la massima trasparenza e la massima disponibilità di marche, età e prezzi. In più, nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat c'è un'offerta davvero straordinaria. Su tutto l'usato ci sono fino a 10 milioni di finanziamento, in 15 mesi e a interessi zero. Scegliete l'usato che più vi piace: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat, la qualità ha un prezzo comodo!

Fiat trovi una selezione speciale di auto, garantite dal marchio "Sistema usato sicuro": auto con meno di 6 anni di vita, garantite per 12 mesi come il nuovo. Massima fiducia ma anche massima convenienza: nelle

Sistema Usato Sicuro

FINANZIAMENTO L. 10.000.000 IN [illegible] A [illegible] FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 15. Importo rata mensile: L. 666.667. Scadenza prima rata: 35gg. Spesa pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 3,80%. L'offerta è valida fino a fine mese.

CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI NOVARA E VERBANIA

ASTRA ARONA ■ AUTODOMUS DOMODOSSOLA ■ OMEGNA AUTO CASALE CORTE CERRO
PROGETTO NOVARA NOVARA ■ REN-CAR VERBANIA ■ SAVOINI CARLO BORGOMANERO

GRANDI SCONTI FINO AL 50%

DAL 20 GIUGNO AL 6 LUGLIO

FOLLIE D'ESTATE!

3x2
BELGIOIOSO ALLA FRUTTA "YOMO"
G 50X2 - GUSTI VARI
1 PZ L. 1.640
3 PZ L. 3.280
L. 10.930 AL KG

ALCUNI ESEMPI:

3x2

"NOSTROMO"
G 160X2 - 1 PZ L. 5.090 — 3 PZ. L. 10.180 — L. 10.610 AL KG

G 125
1 PZ L. 2.360 — 3 PZ. L. 4.720 — L. 12.590 AL KG

BISCOTTI ORO
"SAIWA"
G 320 - 1 PZ L. 2.980 — 3 PZ. L. 5.960 — L. 6.200 AL KG

G 250 - 1 PZ L. 3.690 — 3 PZ. L. 7.380 — L. 9.840 AL KG

-30%

JOCCA "KRAFT"
G - DA LIRE 3.990 — AL 2.790 — L. 13.950 AL KG

"LA VALLE DEGLI ORTI"
G 750 - DA LIRE 4.940 — AL 3.460 — L. 4.615 AL KG

10 WÜRSTEL KNAKI
"VISMARA"
G 250 - LIRE 3.590 — AL 2.510 — L. 10.040 AL KG

3 STECCO DUCALE BIANCO
"SAMMONTANA"
250 - DA LIRE 7.200 — AL 5.040 — L. 14.400 AL KG

-40%

YOGURT
GUSTI VARI
G 150 - DA LIRE 1.690 — AL 1.010 — L. 6.735 AL KG

TEA "STAR"
ARANCIA - PESCA
20 FILTRI - G 25,5
DA 2.790 — AL 1.670 — L. 6.550 ALL'ETTO

CL 33 - GUSTI VARI - DA — AL 410 — L. 1.240 AL LITRO

-50%

"LA DI TONI"
G 450 - DA LIRE 5.890 — AL 2.940 — L. 6.535 AL KG

"GARIBOLDI" - KG 1
DA LIRE 3.590 — AL 1.795 — L.1.795 AL KG

DOCCIA SCHIUMA
"PERLIER"
PROFUMAZIONI VARIE
G 250 - DA LIRE 12.990 — AL 6.490

AMMONI'
- LITRI 1
1.500 — AL 750

3X2
BIRRA
cl 66
2.980
L. 1.50 al litro

3x2

STANDA
Supermercati

L'ESTATE CONVIENE

33% SCONTO

DAL 26.6 AL 13.7

3x2

...E TANTE ALTRE OPPORTUNITA'

ECCO ALCUNI ESEMPI:

Jocca Kraft g 200
SCONTO 33%
L. 2.510
Invece di L. 3.750 (Al Kg L. 12.550)

Pasta di semola Agnesi
(formati normali) g
SCONTO 33%
L. 970
Invece di L. 1.450 (Al Kg L. 1.940)

Riso Arborio GS (sottovuoto)
g 1000
SCONTO 33%
L. 2.690
Invece di L. 4.040

Riso Più con wurstel g 580
SCONTO 33%
L. 4.950
Invece di L. 7.390 (Al Kg L. 8.534)

Tonno all'olio d'oliva Palmera g 240
SCONTO 33%
L. 2.670
Invece di L. 3.990 (Al Kg L. 11.125)

Olio mais Sagrì cc 2000
SCONTO 33%
L. 4.670
Invece di L. 6.980 (Al Litro L. 2.335)

Fesa tacchino fette Aia
SCONTO 33%
Al Kg L. 12.040
Invece di L. 17.980

GRANDE FESTA DELLO YOGURT

Yogurt magro - intero
(Conf. 2 pezzi da 125 cad.)
1 PEZZO L. 1.290
3 PEZZI L. 2.580
Invece di L. 3.870 (Al Kg L. 3.440)

Yogurt Danone gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da g cad.)
1 PEZZO L. 2.260
3 PEZZI L. 4.520
Invece di L. 6.780 (Al Kg L. 6.026)

Yogurt Mio gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da 125 cad.)
SCONTO 33%
L. 1.860
Invece di L. 2.790 (Al Kg L. 7.440)

Yogurt GS magro
gusti assortiti (Conf. 2 pezzi da 125 cad.)
1 PEZZO L. 1.390
3 PEZZI L. 2.780
Invece di L. 4.170 (Al Kg L. 3.706)

...ed inoltre dall'8 al 13.7 sconto 33% sul prezzo esposto per melanzane, peperoni, prugne e pesche noci.

Scaloppe di bovino
Al Kg L. 12.750

Polpa spalla di bovino
Al Kg L. 12.590

GS SUPERMERCATI
Tutto il buono, con cura.

•• Ricotta
l'etto L. 520

•• Prosciutto crudo
l'etto L. 1.990

Carne in scatola lessata GS g 270
SCONTO 33%
L. 2.390
Invece di L. 3.580 (Al Kg L. 8.851)

Maionese Kraft ml 500
SCONTO 33%
L. 2.600
Invece di L. 3.890 (Al Litro L. 5.200)

Caffè Segafredo
(Conf. 2 pezzi) 500
SCONTO 33%
L. 5.940
Invece di L. 8.890 (Al Kg L. 11.880)

Acqua Panna Naturale
cc 1500
1 PEZZO L.
1 PEZZI L. 1.680
Invece di L. 2.520 (Al Litro L. 373)

The al limone San Benedetto 1500
1 PEZZO L. 1.890
3 PEZZI L. 3.780
Invece di L. 5.670 (Al Litro L. 840)

Birra Henninger cc 660
1 PEZZO L. 1.540
3 PEZZI L. 3.080
Invece di L. 4.620 (Al Litro L. 1.555)

Vaschette gelato Cremeria
gusti assortiti
SCONTO 33%
L. 3.990
Invece di L. 5.990 (Al Kg L. 7.980)

Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionali salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rimessi o modifiche alle leggi fiscali.

Offerte valide al banco Gastronomia.

B GRAFICHE VENEZIA

C&C PETROLI
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
BIELLA
Tel. 015 402520
COSSATO
Tel. 015 980722

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 27 Giugno 1996 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

C&C PETROLI
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
BIELLA
Tel. 015 402520
COSSATO
Tel. 015 980722

Contestata la Federpiemonte

Fenice, l'Uib va all'attacco

L'Uib presieduta da **Enrico Botto Poala** ha sospeso la partecipazione all'attività di Federpiemonte in segno di protesta contro l'associazione dichiaratasi favore del progetto Fenice

BIELLA. L'Uib taglia i ponti con Federpiemonte: il consiglio generale dell'associazione degli imprenditori biellesi ha deliberato l'altra sera e all'unanimità, di sospendere a tutti i livelli la partecipazione dell'Unione alle attività dell'organismo regionale che fa parte di Confindustria.

La notizia è stata diffusa attraverso un comunicato stampa molto duro in cui l'associazione di via Torino, presieduta da Enrico Botto Poala, spiega che la decisione è stata presa in conseguenza a una grave scorrettezza commessa, nei giorni scorsi, dal presidente di Federpiemonte, Bruno Rambaudi.

Giovedì 13 giugno, in un convegno sul tema della termodistruzione, Rambaudi aveva infatti sostenuto, a nome di tutta la Federpiemonte (e senza aver discusso l'argomento prima nell'ambito dell'associazione), l'importanza del progetto Fenice, un'operazione osteggiata non solo dall'amministrazione pubblica biellese ma pure da tutti i cittadini, industriali compresi.

L'Uib, che rappresenta poco meno di 400 aziende che all'interno di Federpiemonte è la seconda realtà più importante dopo Torino, ritenendo inaccettabile la posizione assunta dal presidente Rambaudi si è così sentita in dovere di andare a fondo della vicenda, dichiarandosi perfino disposta ad assumere una posizione ancora più netta nei confronti dell'ente e del suo stesso presidente.

Gli industriali biellesi, dal resto, hanno sempre e più volte ribadito che «il Progetto Fiat è inaccettabile come altrettanto antistorica è l'ipotesi di realizzare impianti delle dimensioni e delle caratteristiche di Fenice senza tener conto delle esigenze del territorio». Proprio queste affermazioni, pochi mesi fa, era stata la causa di un pesante screzio fra Fiat e Unione industriale: la casa automobilistica torinese per questo motivo aveva infatti rassegnato le dimissioni dall'Uib. **[p. g.]**

Il testimone Toto Cutugno nega di aver discusso con il pm di reati sessuali

Inchiesta Sabani, nuovo filone?

E' lo stesso musicista e cantautore a respingere ogni accostamento con il principe degli imitatori che insieme a lui, nel '92, condusse a Biella «Piacere Rai Uno». Le verità del grande accusatore Pagano

BIELLA. Un nuovo filone nell'inchiesta sui provini sexy che ha già spedito agli arresti domiciliari il popolare Gigi Sabani? Pare proprio di sì. Il clamoroso incontro dell'altro giorno tra il pm Chionna e Toto Cutugno avrebbe nulla a che fare con le accuse di induzione alla prostituzione contestato al principe degli imitatori. Lo sostiene lo stesso musicista, stella della canzone italiana, in un lungo comunicato dal titolo «Cutugno indignato».

Scrive il cantautore: «La mia deposizione è stata richiesta, unicamente quale testimone, dal magistrato con esplicito riferimento a fatti e circostanze che nulla hanno a che vedere, sotto alcun profilo, con l'indagine sui presunti reati "sessuali" che sarebbero stati compiuti dal signor Gigi Sabani».

E ancora: «Nonostante ciò e malgrado che il contenuto della mia deposizione sia del tutto sconosciuto ai giornalisti - e non potrebbe essere altrimenti visto che l'interrogatorio è coperto dal segreto istruttorio - gli organi di stampa si arrogati l'incredibile facoltà di presentarmi come collegato in qualche modo all'indagine che vede coinvolto il signor Sabani. Questi signori giornalisti ben avrebbero potuto - e ben potrebbero - informarsi direttamente presso il pm, dott. Chionna, prima di inventarsi connessioni tra fatti o elementi totalmente estranei».

Invece del pm Alessandro Chionna, sempre occupatissimo e ripartito per Roma, è stato il procuratore della Repubblica, Enrico Gumina, a ricevere ieri mattina, con grande disponibilità, i giornalisti. «Confermo che Toto Cutugno è stato sentito semplice testimone. In merito a che cosa? Non posso dirlo» ha spiegato il capo dell'ufficio.

Toto Cutugno prende le distanze dalla vicenda che ha coinvolto **Gigi Sabani**

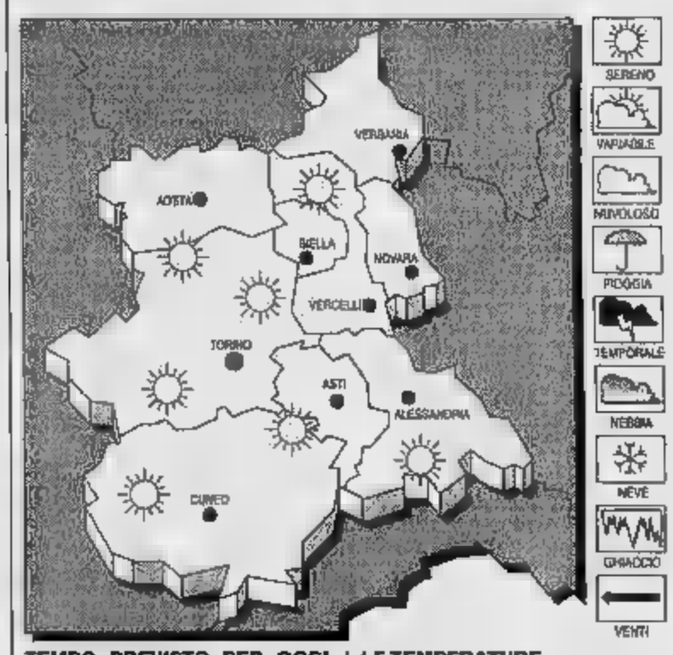
L'unica certa è che, nel gennaio del '92, Cutugno e Sabani approdarono a Biella come conduttori, insieme a Simona Tagli ed Elisabetta Gardini, del programma tv «Piacere Rai Uno». Ma in quelle settimane la bellezza delle ballerine riscosse tanto successo quanto la bravura degli artisti. E furono poi parecchi i pettegolezzi che circolarono in città sul conto di quelle avvenenti fanciulle, che in trasmissione venivano chiamate «Tate» e «Gige».

Comunque, accanto alla verità di Toto Cutugno, bisogna registrare quella del grande accusatore di Gigi Sabani, il suo ex factotum Beppe Pagano. Ieri, certo più simpaticamente del noto musicista, Pagano ha indetto un'improvvisata e personalissima conferenza stampa, invitando anche i giornalisti di Eco di Biella e dell'Ansa locale.

«A Sabani non ho mai chiesto niente e non ho fatto ricatti - ha detto Pagano -. Per tacere sulla vicenda di Katia Duso, è stato lui a promettermi un'attività, fun bar, una tabaccheria o un'edicola), più 150 milioni. Invece di milioni non ne ha dati solo 5. Io mi sono fatto 2 mesi di galera ed ora sono rimasto solo in mezzo alla via». E ancora: «Non mi ha mai chiesto di Katia Duso. Mi ha chiesto di portargli altre ragazze come Katia, del tipo "usa e getta". La fidanzata di Whea? E' stato Sabani a passarmela. Per ultimo ringrazio tutte le mamme che mi telefonano e mi esprimono solidarietà. Ai vari Liguori, Costanzo e Sgarbi che difendono Sabani, chiedo cosa farebbero se tutto questo fosse accaduto alle loro figlie».

Daniele Pasquarelli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di spiccata variabilità con miglioramento dalla serata.

Stazionaria.

VENTI. Moderati settentrionali.

DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
max: 19; min: 13; media: 16

UN ANNO FA
Max: 28; min: 15; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24,5; Novara 27; Aosta 22; Cuneo 20; Alessandria 20;

Ieri mattina una folla commossa ha dato l'addio al piccolo investito da un'auto

I bimbi di Desana: «Ciao Francesco»

Oltre trecento persone si sono strette attorno alla famiglia Barra per i funerali. Il saluto degli alunni delle scuole elementari e dei bambini dell'asilo nido. Una toccante omelia: Ci hai regalato la bontà

DESANA. Arrivederci piccolino. Ti salutano la tua mamma e il tuo papà, piegati dal dolore, i nonni, i compagni di giochi della scuola materna e gli amici delle elementari. In una giornata il sole che torna a riscaldare, oltre trecento persone, con il cuore pieno di disperazione, gremiscono la chiesa parrocchiale e la piazza di Desano. L'addio al piccolo Francesco Barra, bimbo di due anni investito da un'auto per destino cattivo, è solo un arrivederci, dice don Antonio Venchi nell'omelia.

Mazzi di gladioli, margherite e di roselline accompagnano la bara bianca, che arriva poco prima delle 11. Tutta Desana si ferma e si unisce nel lutto cittadino: gli occhi della gente, ormai senza più lacrime per piangere, raccontano solo il vuoto e la tristezza. E entra in chiesa. A lato dell'altare ci sono i bambini delle classi elementari, i compagni di Michele, fratello di Francesco: il parroco porta il loro saluto e quello di Christian, Alex, Beatrice e dei piccoli dell'asilo nido.

Una folla commossa ieri mattina ha dato l'addio al piccolo Francesco Barra

Ci sono i negozianti di Vercelli, i commercianti del centro storico e i rappresentanti dell'Associazione panificatori della provincia. Ciao Francesco e «anche se le nostre parole non possono esprimere tutto il dolore - dice don Venchi -, grazie per averci regalato la fragranza dell'innocenza e della bontà. Un giorno ti rivedremo nella luce del Signore». No, non è un addio, «Francesco accompagnerà per sempre la vita dei suoi genitori». Le parole del Vangelo invitano a meditare: «Chiunque diventerà piccolo, diventerà grande nel Regno dei cieli». In chiesa è tutta una testimonianza di affetto per mamma Katia e papà Gennaro. E proprio grazie alla grande generosità di questi genitori, al loro coraggio, il bimbo, forse coetaneo di Francesco, potrà conquistare un sorriso e, soprattutto, la bella speranza di una vita migliore. Il silenzio accompagna le preghiere, «preghiamo per questo bambino, angelo del Signore».

La si conclude e la chiesa, piano piano, si svuota. Ci si stringe attorno alla famiglia Barra, ai parenti del bimbo che hanno pregato con il cuore a pezzi.

Il corteo funebre si incammina verso il cimitero, seguendo il feretro: e sono ancora i bambini ad accompagnare la piccola bara nel suo ultimo viaggio.

Arriverderci piccolo Francesco, ora vivi per sempre nel nostro cuore.

Giancarla

Due donne vercellesi: i loro ricordi sono confusi

Ipnotizzate da una bionda consegnano denaro e oro

VERCELLI. Forse sono state ipnotizzate le due donne che nella mattinata di martedì hanno subito il furto di danaro e di oggetti preziosi per un valore complessivo di circa 6 milioni: questa l'ipotesi che ieri mattina veniva adombrata nei corridoi di via San Cristoforo da parte degli investigatori della «Mobile» che hanno ricevuto le denunce.

Le due vittime, entrambe vercellesi e ciascuna delle quali lamenta un danno di circa 3 milioni, si sono infatti accorte di essere state derubate soltanto al loro rientro in casa: di tutto quanto era accaduto nei minuti immediatamente precedenti non conservavano alcun ricordo. In entrambi i casi avrebbe agito una donna bionda, sui 35 anni, che aveva avvicinato le due vittime proponendo loro di svelare il futuro. Uno dei furti è stato messo a segno metà mattina di martedì nella dell'ospedale, quando M. P., 25 anni, è stata avvicinata dalla donna bionda.

«Le svelo il futuro», le aveva proposto. La giovane, forse per gioco, aveva accettato, e in quel momento in poi i suoi ricordi si erano fatti confusi: soltanto al suo rientro a casa si era accorta che dalla borsetta le mancavano circa 3 milioni in banconote di vario taglio.

L'altro fatto è avvenuto sempre martedì, a tarda mattinata, in piazza Zumaglini. S. C., anni, aveva accettato di farsi predire il futuro da parte della donna bionda, con ogni probabilità la stessa dell'episodio precedente; poi i suoi ricordi erano stati in qualche modo cancellati, e solo al suo rientro in casa ha notato che le erano scomparsi l'orologio da polso, il braccialetto ed alcuni anelli d'oro che portava alle dita, per un valore di circa 6 milioni.

Dalle indagini della polizia risulterebbe che nella stessa mattinata la donna bionda avrebbe fatto la stessa proposta ad altre persone, che però avevano rifiutato. **[w. ca.]**

C.P.E.M.
Scuola Professionale
Estetico Massoterapico
IVREA
Via Jervis, 3 (a 50 mt. dalla stazione)
Autorizzata dalla regione Piemonte e Valle d'Aosta
LA PROFESSIONE DEL FUTURO
Sono aperte le iscrizioni di Estetica
I, II e III anno.
Si accettano allievi provenienti da altri istituti d'Italia.
Nella scuola si effettuano corsi di aggiornamento professionale:
SHIATSU con tecniche Masunaka
Linfodrenaggio di Vodder • Massaggio olistico (anti stress)
Sbloccaggio Myo Articolare e Muscolare
Tecniche di Respirazione • Massoterapia
Nella scuola si effettuano terapie individuali previo appuntamento.
Per informazioni tel. e fax 0125 425034

GINEVRA
Via S. Santarosa, 1 - Vercelli - Tel. 0161/251939
Aperto dal lunedì al venerdì - Ore 17,00 - 19,00
e appuntamento: tel. 0348/2219352

VENDITE

Centro storico: alloggio ristrutturato, salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, balconi, riscaldamento autonomo.
Centro storico: in palazzo d'epoca totalmente ristrutturato ingresso, sala, camera, cucina abitabile, ripostiglio, bagno, balcone. Riscaldamento autonomo.
Centro storico: intero fabbricato da ristrutturare, 4 piani fuori terra, libero.
Centro storico: bassetta indipendente di 3 camere, cucina abitabile, 2 bagni, corlistto e box.
Zona c.so Italia: alloggio nuovo, ingresso, salone, 2 cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo. Riscaldamento autonomo. Eccellenti rifiniture. Possibilità box.
a periferica: villa a schiera in di ultimazione. Prezzo allare.
Zone diverse: box auto. Da L. 12.000.000.
A pochi km da Vercelli: casa semindipendente disposta su 2 piani con mansarda, terrazza e posto auto.
Vicinanze Vercelli: casa indipendente da ristrutturare con terreno. Prezzo occasione.
C di fabbricato con terreni e bosco per oltre 23 giornate piemontesi interessante per le molteplici possibilità di destinazione d'uso.
Arte Bianca pregevole villa d'epoca con terrazze e orto-giardino.

Dott. Claudio Balocco
Agente Immobiliare
n°790 C.C.I.A.A. di Vercelli
Ruolo Agenti Affari in Mediazione

AFFITTI

Centralissimo, zone di intenso passaggio: negozio disposto su 2 piani per complessivi 70 mq.
Zona ospedale: ingresso, sala, 3 camere, cucina, doppi . Possibilità box.
Zona porta Torino: appartamento in villa. Ingresso, salone, 3 camere, cucina e bagno. Box riscaldamento autonomo.
Bilocali bene arredati con riscaldamento autonomo. Da L. 600.000 mensili.
In prestigiosa villa d'epoca alloggio di 6 vani e servizi con riscaldamento autonomo. Solo ad uso ufficio.
Stupendo alloggio in piena zona commerciale dotato di 3 ingressi. Composto salone, 5 camere, cucina abitabile, pli servizi. Particolarmente studio professionale.
Zona ospedale: ingresso, 2 camere, cucina e bagno. L. 450.000 mensili.
Centro storico: alloggio con riscaldamento autonomo. Ingresso, salone, 3 camere, cucina abitabile, 2 bagni, veranda, grande terrazza. L. 850.000 mensili.
Posti e box auto in zone diverse.
Sardegna: ultime 2 settimane di settembre in bellissimo bilocale con servizi vicinissimo al mare: L. 1.300.000.
S. Anna di Valdieri (1000 mt.) mini appartamenti immersi in splendido parco. Luglio a L. 1.500.000, agosto a L.

Il maggiore azionista esaminerà il piano di ricapitalizzazione dell'azienda vercellese

Oggi un summit per la Sambonet

I 120 lavoratori continuano l'assemblea permanente. Ieri una delegazione ha incontrato il presidente della Provincia e il prefetto che si sono messi in contatto con l'unità di crisi del governo. Debiti per oltre 24 miliardi

VERCELLI. Oggi pomeriggio si dovrebbe conoscere quale potrà essere il futuro della «Sambonet»: l'assemblea degli azionisti (in pratica composta da una persona, il francese Besançon che da solo detiene circa il 99 per cento delle quote azionarie) dovrebbe esaminare il piano di ricapitalizzazione, affidare ad un com- liquidatore (che secondo l'assessore municipale alle attività economiche Piero Odone sarà con ogni probabilità un vercellese) il mandato di tirare le somme e valutare quali aperture le banche creditrici possano riservare all'azienda di corso 26 aprile.

La situazione, essenzialmente di tipo finanziario, è infatti molto grave: i 120 dipendenti attendono il saldo dei salari di aprile e di maggio per intero; le banche vantano crediti per 14 miliardi ai quali ne andrebbero aggiunti almeno altri 10 a favore dei fornitori. Inoltre le sorti dello stabilimento interessano anche piccole aziende dell'indotto, sulle quali la crisi della «Sambonet» ha già provocato gravosi contraccolpi.

I lavoratori continuano a riunirsi in assemblea permanente all'interno dello stabilimento e seguono un piano articolato di astensioni dall'attività messo a punto dai sindacalisti.

Solidarietà la loro lotta è stata espressa formalmente dalla componente Cgil della rappresentanza sindacale unitaria dell'ospedale «Sant'Andrea», che in comunicato ha dichiarato di «appoggiare le iniziative che i lavoratori della "Sambonet" intraprenderanno per difendere il posto di lavoro concretamente minacciato».

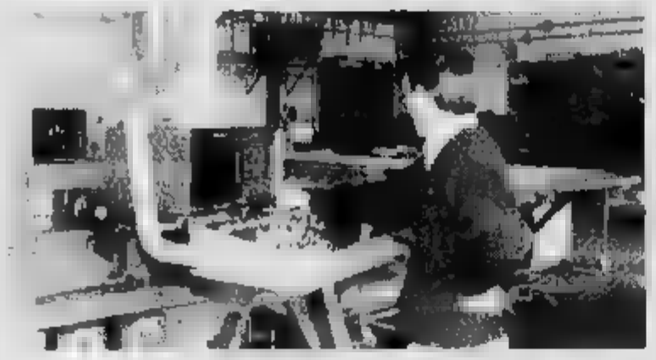
Anche i vertici sindacali territoriali, già da tempo in allarme, raddoppiano le iniziative e gli incontri per spianare la strada ad una soluzione positiva.

Ieri mattina i segretari generali Giorgio Comella della Cgil e Cenzino Bertini della Uil, insieme i segretari di categoria Gianni Esposito (Fiom) e Francesco Maschera (Uilm), hanno incontrato il presidente della Provincia Gilberto Valeri, che ha preso contatto con l'unità di crisi della presidenza del Consiglio dei ministri chiedendo un incontro fra le parti per sollecitare le banche a rimuovere gli ostacoli che si frappongono alla loro partecipazione ad un serio piano finanziario nientre della «Sambonet».

Sempre ieri mattina la delegazione ha incontrato il prefetto di Vercelli Giacomo Mendolia, che ha assicurato il proprio sostegno e il proprio intervento confronti delle autorità governative.

Nello stabilimento, è anche stata in breve riattivata l'erogadel metano che era stata interrotta dalla «Municipalizzata»; è stata la stessa Azienda di corso Palestro ad intervenire d'urgenza.

Walter Camurati



La crisi della **Sambonet** coinvolge 120 dipendenti, da due mesi senza salario

IN BREVE

Stasera ultima tappa del tour enogastronomico

Ultimo appuntamento, stasera, per il ciclo enogastronomico «Da Vercelli al Monte Rosa» allestito dall'organizzazione agrituristica «Terranostra» della Coldiretti Vercelli-Biella il patrocinio della Regione, della Provincia e della Camera di commercio Vercelli. Iniziato un fa nella pianura di Fontanetto, da Elio Revasenga, il tour si conclude in località Dramo Varallo, al «Bargnun d Dram» ospiti di Federica Pitto (0163-51.492). **[w. ca.]**

VERCELLI

Ovest Sesia, rinvio per causa di lavoro

Ancora un rinvio per la causa promossa contro l'Ovest Sesia da un centinaio dipendenti dell'Ente irriguo: lo ha deciso ieri mattina il pretore del lavoro di Vercelli Maria Teresa Guaschino per favorire estremo tentativo di conciliazione fra le parti. La prossima udienza è stata fissata al 18 luglio. **[w. ca.]**

LIVORNO

Stasera la presentazione di «Rapsodia della risaia»

Questa sera alle 21, auditorium, l'architetto Carla Gazzone e l'assessore provinciale alla Cultura Giorgio Orsolano presenteranno il volume «Rapsodia della risaia», edito dalla Soms di Villata, che accompagna la personale del pittore Enzo Gazzone. La mostra potrà visitare sino al 5 luglio. **[s. l.]**

La festa di San Pietro al rione Canadà

Domani, sabato e domenica, festa patronale San Pietro al rione Canadà. L'organizzazione dell'associazione «I Ragazzi del Canadà», presieduta da Giampiero Tortolone, e l'appuntamento è sotto il tendone di via Walter Manzone. Domani, 21,30, discoteca libera; sabato si balla l'Orchestra Jolly. **[f. l.]**

Imprenditore scrive al prefetto

Miniera chiusa Trinese protesta

GRAZZANO BADOGLIO. Carlo Piazza, titolare della «Cementi Victoria» di Trino Vercellese, è stato costretto a far interrompere i lavori di coltivazione della miniera di (materia prima che serve per produrre il cemento), valle Oscure e Grazzano, tra le colline del Nord Astigiano.

«La cessazione di ogni attività è la diretta conseguenza della decisione presa, negli ultimi giorni, dal Consiglio di Stato in merito alla richiesta fatta a tempo dal Comune di Grazzano Badoglio.

Lunedì Carlo Piazza ha inviato una lettera al prefetto di Asti, Federico Quinto, per informarlo che organo dello Stato ha stabilito tutto il contrario di altre organismi, senza neppure entrare nel merito della questione». «E' inaudito», protesta l'imprenditore.

Continua Piazza: «Soltanto qualche mese fa la mia ditta aveva ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie, con tanto di firme e controfirme di ministeri dell'Industria, Regione Piemonte, Provincia e Camera di Commercio di Asti, anche del sindaco di Grazzano, ed ora arriva il blocco». Lisiste l'imprenditore vercellese: «Da tutto ciò conseguono problemi di sicurezza e occupazione».

Per la «Cementi Victoria» la chiusura della miniera di Grazzano Badoglio (che si trova sulla strada provinciale per Moncalvo Stazione) significa procurarsi la marna in provincia di Bergamo. «Tutto ciò - dice Carlo Piazza - ci creerà gravi danni economici. Due anni abbiamo avuto miliardi di danni dell'alluvione; ora arriva anche questa batosta».

Aggiunge Piazza: «Dalla nostra azienda dipendono più di cento famiglie, tra dipendenti diretti (una sessantina ndr) e indotto. In questa situazione non so potremo garantire ancora occupazione a tutti».

In questi primi tre mesi di attività è stata la ditta Ulla di Crescentino ad operare, su incarico di Piazza, nella cava di Grazzano; l'azienda vercellese si è occupata sia dall'estrazione del materiale che del trasporto. Il personale occupato variava a seconda dei lavori da fare; da un minimo di tre persone massimo di venti.

Ben diverso è invece il commento del sindaco Grazzano, Pierdomenico Penna, sulla decisione assunta del Consiglio di Stato. «Siamo soddisfatti - dice il primo cittadino. - Questa decisione mi ridà fiducia nelle istituzioni. Ora verificheremo stati danni per il Co- e ci comporteremo di conseguenza». Conclude Pierdomenico Penna: «Noi abbiamo sempre detto che in valle Oscu- c'erano le condizioni necessarie per autorizzare una miniera e finalmente la verità ha trionfato».

Brunella Mascarino

Fra i temi, ospedale di Varallo e Ateneo

Comune e Provincia doppio Consiglio

VERCELLI. Doppio appuntamento con i Consigli comunale e provinciale.

La riunione a Palazzo di città è alle 14,30 di domani. Si parte con un cambio sui banchi di Mani pulite (si è dimessa Alessandra Messina, le subentra Armando Apice), per proseguire con l'approvazione del protocollo d'intesa tra Comune, Provincia e Politecnico per i terreni di Restano destinati gliere i nuovi laboratori della Facoltà di Ingegneria. L'assemblea occuperà anche della concessione d'uso provvisoria (a destinazione commerciale o produttiva) che la Provincia ha richiesto per l'ex deposito Atap sulla tangenziale Ovest e per l'ex Ipoi. Neppure questa volta mancheranno le mozioni: sulla costituzione di un Comitato per le pari opportunità (di Rifondazione), sugli incarichi consulenza esterna (Lega Nord), sulla gestione dell'Aip, la concessionaria della riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità (ancora Borasio), parco Camana (Mani pulite).

Fin da oggi pomeriggio alle 14,30 inizierà la maratona in Consiglio provinciale. Tredici (e corposi) gli argomenti messi all'ordine dal giorno dal presidente Valeri, che ha già programmato una «coda» per domani alla stessa ora. Tra i temposti in apertura ci sono le interpellanze e le interrogazioni dei consiglieri.

Oggi la leghista Antonella Carizzano proporrà al Consiglio la richiesta dimissioni dell'assessore regionale alla Sanità per le vicende dell'ospedale di Varallo. Caccia, Corradini e Serassi invece interrogheranno il presidente sulla «moria di pesci nel torrente Sesserà».

Conclusi i preliminari, i consiglieri dovranno approvare il regolamento per bandire nuovi concorsi in Provincia. trasferimento di Biella di 81 impiegati renderà infatti necessaria l'assunzione nuovo personale. Tra gli altri argomenti rispunta anche la vertenza Provincia-Termotecnica Orobica, che già diverse volte ha diviso il Consiglio. **[d. b.]**

Motta, da questa sera al via la rievocazione storica per la festa di San Giovanni

Palio al castello dei conti Langosco

Ispirate ai nobili Marchello e Aloisia, le sfilate in costume d'epoca e le botteghe con gli antichi mestieri. Tornei con l'arco, sfide e singolar tenzoni, ma anche musica leggera con la Erre City Folk

MOTTA DE' CONTI. Rullo di tamburi e squilli di trombe: prende il via stasera storica festa nel nome San Giovanni. Come ogni anno, da un decennio ormai, nel paese della Bassa vercellese si propone una coloratissima rievocazione ispirata ai nobili Marchello ed Aloisia, conti di Langosco. Ancora una volta cortei in costumi d'epoca, giuramenti solenni, tornei l'arco, duelli all'arma bianca, si svolgeranno nella suggestiva cornice del borgo antico e sullo sfondo del maniero, una rocca eretta originariamente dai conti palatini di Lomello come avamposto della sponda destra del Sesia, nel XIII secolo.

proprio nella parte più antica del paese i figuranti del Gruppo storico animeranno delle serate trasformandosi in bottegai, mercanti, artigiani, uomini d'arme e notabili d'origine medioevale.

Questa sera si apre alle 21,30 con l'«antefatto». Ci sarà la tradizionale esposizione nella palestra comunale dove verranno presentate attività commerciali ed hobbies (lavori all'uncinetto, modellini, collezioni spilloni d'epoca...).

La ricostruzione di «arti e mestieri medioevali» nel borgo antico prevista invece lungo via Roma, domani dalle 21,30. Nella stessa serata la «Confraternita dell'arco e della spada» lancerà la spettacolare sfida tra duelli e tenzoni.

Il corteo storico è per sabato alle 21,30. L'avvio è all'antico castello con Marchello ed Aloisia seguiti da podestà, camerlenghi, consoli, giudici, notai, scrivani e nobildonne della corte. Dopo la presentazione nell'arena comunale dei gruppi ospiti provenienti da Pavone canavese, Cassine, Marengo, Vernone e del Palio delle contrade di Vigevano, si disputerà il palio dell'arco tra gli armigeri dei cantoni Castello, San Giovanni, San Rocco e San Sebastiano.

Domenica continuerà alle 10,30 la processione della Confraternita di San Giovanni dalla chiesetta del Compatrono fino alla parrocchiale. Un rituareligioso che popolazione mottese compie dai tempi delle guerre risorgimentali, con il passaggio del prezioso quadro votivo la commemorazione davanti al monumento dei caduti tutte le guerre, mentre i cacciatori sparano salve con le doppiette, ai quattro angoli del paese. Il ritorno del corteo dalla parrocchiale alla chiesetta sarà per le 16,30.

All'arena si svolgerà nel pomeriggio (alle 16) lo show dei ballerini e alla (dalle 21,30) si danzerà la Erre City Folk di Ronsecco. Lunedì sera, pre dopo le 21,30, Motta si farà ancora musica, con le premiazioni dei vincitori del palio e le consegne degli attestati agli espositori.

Alcuni figuranti delle sfilate storiche di San Giovanni a Motta de' Conti

Giovanni Barberis

Situazione in città

Aids, incontro questa sera al «Barbieri»

VERCELLI. «Aids, situazione prospettive a Vercelli». E' il tema di un incontro che si svolgerà stasera al teatro Barbieri di via Parini 3, alle 20,45.

Tempo fa, la Provincia aveva allestito un «gruppo» per la prevenzione del disagio giovanile e il «laboratorio» Vercelli-Santhià di questo gruppo ha appunto organizzato l'incontro di stasera, sotto la nuova etichetta di movimento «Tenta di incendiare la notte» (dal una canzone di Jim Morrison).

Parleranno il primario di Infettivi del Sant'Andrea, Franarcò; tre esponenti del Sert (Pietro Fiorentino, Emanuela Ghisalberti Raffaella Scaccioni), il comandante della stazione dei carabinieri Borgovercelli maresciallo Pasqualino Putzolu, tre rappresentanti della comunità di accoglienza «La Sorgente» (Cinzia Sancetta, Chiara Martonotti e Gaetano Furto), Luca Alboresi del volontariato Avulss, gli assessori Giorgio Orsolano (Provincia) e Maria Pia Massa (Comune). **[d. b.]**

IN SECONDO

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere per questa rubrica possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella, rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda 20 e di via della Repubblica 29.

Per la caduta massi rimedio all'italiana

Da due mesi e più, in regione Isolelle, comune di Borgosesia, sulla statale per Varallo-Alagna, semaforo disciplina il traffico nei due sensi. Per il «pericolo di caduta massi», infatti, la strada è stata transennata a metà.

Facile immaginare il disagio per gli automobilisti, soprattutto nel fine settimana... code interminabili nei due sensi, con allungamento intollerabile dei tempi di viaggio.

Al disagio poi si aggiunge la chiara presa in giro. La chiusura a metà della statale infatti appare il classico rimedio all'italiana che salva solo la cattiva coscienza di qualcuno e offre alcuna garanzia agli automobilisti che transitano in quel tratto. caduta massi infatti potrebbe non interessare l'intera sede stradale e non solo metà di esso come è negli... «auspicio» del cartello indicatore di pericolo!

Cartelli e semaforo sono quin del tutto inutili e un tantino grotteschi.

M. B., Vercelli

I nomadi «invadono» il quartiere Isola

Al rione Isola, i nomadi stanno ampliando il loro accampamento. Lo ampliano superando di gran lunga gli spazi assegnati dal Comune, anche abbandonando le roulottes e costruendo case (presumo nessun progetto e avallo di chicchessia).

Sono contrario a qualsiasi atteggiamento razzista - e vorrei che il mio intervento fosse interpretato in questo - ma fino a che punto è giusto controllare e non intervenire? Pare quasi che i terreni dell'Isola siano diventati di proprietà degli «ospiti» nomadi, che certamente in questo periodo non sono tartassati dalle cartelle esattoriali dell'Ici o dal pagamento di qualsiasi altra tassa o balzello.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel (0161) 424.757. **Gattinara:** tel. (0163) 832.600. **Santhià:** tel (0161) 92.81; **Trino:** tel (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; tel (015) 922 123, **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; telefono (015) 350.33,13.

FARMACIE E TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20- battenti chiusi e chiamata con ricetta urgente); *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, 253.297.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Grillier*, via Salussola 5, tel 423.137

A **Biella** turno principale: *Dottori Andrea e Paolo Savio*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295; turno sussidiario: *Fer- Paolo della Dr.ssa Anna Rolando*, via Torino 59, (015) 849.50.22. Orario turno principale delle farmacie 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nella altra ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farsvolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, Oglaro 16, (015) 561.340.

Occhieppo Superiore: *Dr.ssa Anna Balluzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi B/a, tel. (015) 590.174.

Ponderano: *Dr.ssa Luisa* via Mazzini 22, tel. (015) 541.316.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli & C. s.n.c.*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163)

Valle Mosso: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138.

: *Farmacia Seva*, via Torino tel (0163) 860.134.

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) Trino: telefono (0161)

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Riccardo Guidera, Sabrina Zanotto, Chiara Diforti, Martina Vingiano, Giada Laurenti, Dennis Vivenzi, Sara Mirra.

MORTI. Liliana Garella, 74 anni, pensionata; Domenico Marinone, 70 anni, pensionato; Virginia Torazzi, 78 anni, pensionata; Vittorina Saviolo, 73 anni, pensionata.

SPOSERANNO. Salvatore ca, 34 anni, agente pubblica sicu- Maria Gerardis, 27 anni, impiegata; Davide Lupano, 29 anni, impiegato, con Cristina Bellati, 28 anni, impiegata.

NATI. Arianna Borriglio.

Trigliona, 71 anni, pensionato; Amelio Rega, 82 anni, pensionato.

Massimo Larica, 28 anni, operaio, Antonella Buscaglia, anni, impiegata.

MICCA

NATI. Nicole e Michelle Bolzonella.

MATRIMONI. Roberto Barazzotto, 28 anni, impiegato, Federica Villardino, 26 anni, infermiera professionale.

CAMANDONA

. Arianna Basso Cor.

PETTINENGO

Gaia, 74 anni, pensionato. **[g. g.]**

APPUNTAMENTI

La chiusura dell'anno

Oggi alle 18, nell'auditorium Santa Maria delle Grazie in via Manzoni 17 a Vercelli, l'Università popolare chiude l'anno accademico con una festa. Durante l'incontro sarà consegnata ai docenti una targa ricordo.

Piatti rusparti nel parco

Al parco «Aurelio Vinzio» Grignasco, da domani al 7 luglio si svolgerà la Festa dell'Unità. Apertura alle 19 con cena tipica a base di rane, anguille e seppie. Dopo la cena ballo con i Bloc Notes. Sabato, sempre alle 19, con polenta, baccalà e grigliate.

FESTA PATRONALE

Foto e magie a Desana

E' in programma oggi l'inaugurazione della «Festa patronale show 1996» di Desana. Dalle 20,30 luna park. Alle 21,30 apertura della mostra di foto sub a cura della sezione «Diaframmare» del Club Vercelli sommozzatori. Alle 22 «Serata magica Magicus»: magie, prestigi, illusioni e comicità.

MOSTRA

Vittonetto e Lupo a Studio 10

Continua la mostra di pitture di Elio Vittonetto e di fotografie di Vito Lupo, per la seconda tappa del ciclo «Colori e forme della Terra d'acqua». L'esposizione è alla galleria di Studio 10 a Vercelli, in via Galileo Ferraris Orari dalle 16 alle 19, tutti i giorni escluso il lunedì, fino a giovedì 11 luglio.

VISITE

La città tra Guelfi e Ghibellini

Continuano le visite guidate proposte dall'assessorato alla Cultura del Comune di Vercelli e dall'organizzazione Ar.Tur.O. per la rassegna «Itinerari da non perdere». Il prossimo appuntamento sabato e domenica, alle 16, in piazza Cavour. Il tema di questa tappa è «Se mai torni a vedere lo dolce piano: Vercelli Guelfa e Ghibellina». Partecipazione gratuita, consiglia prenotazione al 212.616. **[g.bar.]**

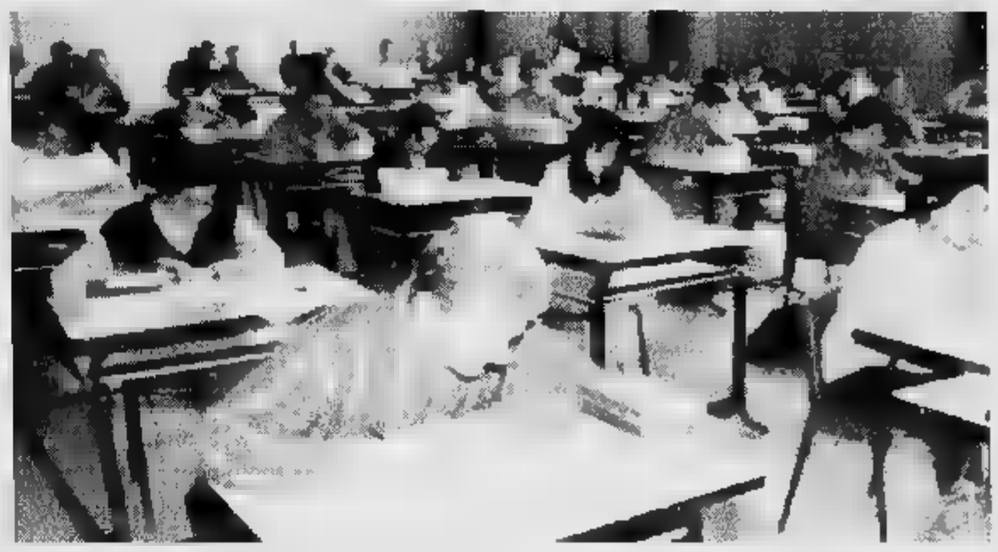
Interviste «a caldo» ai ragazzi al termine della prova di italiano. Oggi l'ultimo scritto

Maturità, Pavese il più gettonato

Seconda scelta degli studenti il tema sul Manzoni

Tre giovani maturandi biellesi: da sinistra **Andrea Dallara** dell'istituto Vaglio Rubens, **Daniele Boschetto** sempre «Rubens» e **Giovanna Barbera** dello Scientifico (FOTO MICHELETTI)

Qui sopra gli studenti del «Lanino» durante la prova Da sinistra **Carola Rollino Nicola Perasso** e **Patrizia Facelli** (FOTO CAFFPI)



E' mezzogiorno, quando il primo studente emerge. Invicta nella schiena, dal corridoio dello Scientifico di Vercelli. È appena consegnato al presidente della commissione, Antonino Scandaliato, il suo tema. E' stato un fulmine a velocità e non vuole ripensamenti.

Ma dal primo «superstite» tutti vogliono sapere tutto. Nicola Perasso, B, rassegna a raccontare. «Io ho scelto la quarta traccia - dice - quella faceva riferimento alla frase di Smith sul rapporto tra matematica e poesia».

Un argomento squisitamente difficile o no? Nicola scuote la testa: «Per me era l'unico accessibile - però è che quasi tutti i miei compagni hanno preferito il primo tema».

In effetti, dopo un rapidissimo giro davanti alle scuole superiori, si può affermare che la frase di Cesare Pavese sul valore della memoria storica a suscitare i maggiori entusiasmi. Al professionale Lanino è stato un plebiscito, seppur con qualche distinguo. Patrizia Facelli, che vorrebbe trovare lavoro in un aeroporto, ha scritto dell'importanza della storia, la sua collega Carola Rollino, poetessa per hobby, ha preferito analizzare la bellissima lirica di Ungaretti «Non gridate più». Simona Vitti e Barbara Revello, che si aspettavano un tema sui 50 anni della nostra Costituzione, si sono trovate un po' spiazzate e hanno svolto la traccia specifica (e un po' banale) per gli istituti professionali sulla scelta tra scuola e lavoro.

Anche al Classico gli studenti della 3ª A hanno commentato quasi in blocco la frase dello scrittore delle Langhe perchè, come precisa il loro professore, Angelo Fragonara, «la ricerca del senso del passato è un tema caro ai ragazzi, e più volte se n'è discusso in classe». Nell'altra terza invece ha raccolto consensi il tema storico sulla rivoluzione industriale e l'ultimo (specifico) sul mito omerico di Ulisse il navigatore.

Davanti al commerciale «Cavour» c'è un capannello di maturandi. Escono quasi tutti insieme verso le tredici. Ridono e scherzano, la prima prova è andata. Come? «Ma sì, direi abbastanza bene - risponde Federica Barbero, 5ª A programmatori -. Io ho fatto il tema sul Manzoni perchè il ministero ha suggerito la traccia e così non c'era il rischio di finire fuori argomento. Per fortuna poi a scuola abbiamo approfondito il Romanticismo». Per Federica l'argomento sulla «memoria» era troppo generico e il quarto (matematica e poesia) inaccessibile. I suoi compagni ascoltano e assentono. Annalisa Viola, Enrico Lazzer, futuri geometri, la pensano lei. Raccontano: «Per la prima ora siamo stati presi dal panico e abbiamo rimirato il foglio bianco. Poi ci siamo dati una mossa e ci siamo buttati sul secondo».

Ma conferma che è stato Pavese a tenere banco, escono dal palazzone di corso Italia Alex Calatroni, Ivana Pavese, Paolo Bausano e Andrea Finotti, d'accordo all'unanimità nel sostenere che il primo tema di cultura generale la scelta «giusta».

Ma il loro cuore è già oltre lo steccato: il pensiero corre al secondo scritto, estimo, che cruccia il loro pomeriggio di sole. «Se sarà un quesito di economia consegneremo il foglio in bianco perchè non ne sappiamo nulla». I futuri geometri sono stanchi, guardano l'orologio e vorrebbero che fosse già agosto. Nessuno di loro intende continuare gli studi. «Basta - dicono - meglio lavorare».

Poco più il là, davanti al Magistrale, stazionano i genitori in attesa . Sono le 14, e i figli non sono ancora usciti. Una mamma si chiede il motivo del ritardo. Curiosando all'interno, grazie alla disponibilità del preside Mentigazzi e della presidente Rita D'Addario, troviamo i «desaparecidos» ancora alle prese con tonnellate di fogli di protocollo. I titoli dei temi, speciali per l'indirizzo «Brocca», sono lunghi tre pagine dattiloscritte: l'analisi di un articolo di Sergio Romano sull'ex Urss, o, a scelta, il commento di «Nebbia» del Pascoli, o la riflessione sulle «società complesse». Alessandra e Valentina (che preferiscono il cognome) hanno scelto rispettivamente la letteratura e la sociologia e sono immediamente contente. Fafanno, da grandi, le psicologhe e l'aplomb deve diventare uno stile di vita.

Anche a Biella sembrano soddisfatti gli studenti all'uscita da scuola. I quattro temi che sono stati proposti sono stati accolti con entusiasmo tanto che, ad esempio, ai Geometri, erano parecchi i ragazzi che già a mezzogiorno avevano consegnato il loro elaborato alla commissione.

Commenta Andrea Dallara: «Erano tutti spunti interessanti ma io ho preferito scegliere il primo, quello in si analizzava un pensiero di Cesare Pavese. Intanto perchè ho letto alcuni suoi libri ed in secondo luogo perchè l'argomento era interessante. Secondo la cultura e le tradizioni di un popolo sono importanti: se ognuno di noi non mantiene vivo il proprio passato, si rischia di lasciar morire una parte fondamentale della nostra storia».

Aggiunge suo compagno, Daniele Boschetto: «Ho preferito fare il quarto tema, quello sulla matematica e sulla poesia. E' vero, ieri sera il ministro nel suo discorso ha detto di "scrivere con il cuore" io ho preferito usare la testa; per carattere sono un razionale. Cosa ho scritto? Che la matematica è una scienza perfetta».

E intanto nell'atrio si discute anche sulle novità che riguarderanno i maturandi dei prossimi anni. I cambiamenti radicali in vista dividono gli studenti due fronti: «Siamo più fortunati noi ad avere avuto una commissione esterna ma poche materie da portare» dice ancora Andrea Dallara mentre i suoi compagni ribattono: «Sostenere gli esami con i propri professori è sicuramente più facile anche se la preparazione dovrà essere globale».

Mentre all'Iti gli studenti sono trattenuti fino a tardi - i primi ragazzi uscivano scuola solo verso le 13 - allo Scientifico alle 12 c'erano già i primi capannelli di maturandi. Abbracci, sorrisi, volti soddisfatti. «I temi? Erano tutti interessanti - commenta Giovanna Barbera -. Inizialmente volevo fare il tema letterario, quello del Manzoni, ma poi non mi sentivo troppo sicura, visto che era un argomento affrontato tempo fa, e allora ho scelto Pavese».

Da una breve indagine condotta fra i ragazzi gli argomenti più gettonati sarebbero stati Pavese e la matematica. «Per scegliere il terzo, quello di storia, mi doveva essere preparati, aver studiato bene durante l'anno - commenta Tania Carollo -. Io ho optato per il tema su Manzoni. Mi è sembrato più semplice, per le tematiche trattate sia per la traccia, particolarmente chiara e definita».

E volta fuori dal portone, abbandonata la tensione e lo stress di tre, quattro ore di esame, tutti a parlare fitto fitto, a fare battute e a pianificare i pomeriggi per prepararsi alle prossime prove, quella scritta di oggi e agli orali che seguiranno dal quattro luglio in poi.

Donata Bolossi
Paola Guabello

NUOVE ROVER 600.
RICCHE DI FAMIGLIA.

Nuova Rover 620 Si.
2000 cc 16 valvole, 141 CV, velocità massima 200 km/h, consumo a 90 km/h: 15,1 km/litro

Nuova Rover 620 SDi.
2000 cc Turbodiesel con intercooler, iniezione diretta, 103 CV, velocità massima 185 km/h, consumo a 90 km/h: 25 km/litro

• Climatizzatore • ABS • Airbag lato guida • Servosterzo ad azione progressiva • Alzacristalli anteriori e posteriori elettrici • Chiusura centralizzata con telecomando a radio frequenza • Regolazione in altezza e lombare del sedile lato guida • Inserti in radica.

L. 40.638.000 *L. 41.809.000*

ROVER

CONCESSIONARIA

CONTI

Vendita, Assistenza e Ricambi
Via Trino, 105 - tel. 0161 391204/391059
VERCELLI

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

I promossi all'Avogadro di Vercelli

Ancora una raffica di asterischi per matematica

VERCELLI. Proseguiamo la pubblicazione dei promossi negli istituti superiori della provincia. Oggi tocca al liceo scientifico Avogadro Vercelli. Tra parentesi indichiamo le materie da recuperare con gli appositi corsi prima di incominciare il prossimo anno scolastico. La pubblicazione dei promossi continuerà domani.

1ª A tradizionale. Elisa Bertolotti, Erica Bonardo, Massimiliano Brunolo, Sara Busacca (matematica), Monica Casamassima, Marcella Cerruti, Chiara Cigolini, Loretta Di Vuono (matematica e disegno), Katia Donetti, Davide Formaggio, Elisabetta Nebbia, Fabio Pavia, Michela Porta, Francesca Rudaelli (matematica), Anna Leale (latino, matematica e disegno), Daniela Romeo (latino, matematica e disegno), Marzio Ruffino (matematica), Sabrina Santoro (matematica), Matteo Sarasso, Rossella Serena, Matteo Tortolone (matematica), Emanuele Tosi, Valentina Vaccarone (disegno), Ettore Valori.

1ª B tradizionale. Marco Alessio (disegno), Chiara Bernabino, Aldo Barosso, Marco Bertone (latino), Gabriele Biasini, Alessandro Bonietti, Umberto Bologna (latino), Annamaria Capobianco, Angelo Crea, Greta D'Auria, Gianfranco Del Boca, Patrick Greco (latino e matematica), Andrea Gualdi, Laura Guidi (matematica e disegno), Giacomo Lostia (italiano, storia, matematica e disegno), Alberto Lupo, Paolo Lupo, Alberto Marocchino (latino), Michela Martinotti (latino), Mara Marzolla, Filomena Patete (latino e disegno), Luca Puma, Emanuela Surbone, Francesca Vandone (disegno), Alex Zanellato (matematica). Uno respinto.

1ª A tecnologico. Luca Bergamasco, Gabriele Bonni, Stefano Delsignore, Davide Di Cuia (matematica), Lara Ferrara (matematica), Fontanella, Simone Fontanini (lingua straniera e storia), Alessandro Ghiotto (matematica), Roberto Maggio (storia e matematica), Alessio Marangoni, Luca Mattea (lingua straniera, storia e matematica), Benedetta Pastore, Mattia Pozzati (matematica e scienza della terra), Simone Pronsati, Gisella Ranghino, Francesca Rizzo, Matteo Rosate (scienza della terra e disegno), Michele Secchia, Ilaria Squintone (lingua straniera, matematica e disegno), Giacomo Valenti (matematica, scienza della terra), Alberto Varese (matematica e scienza della terra). Due respinti.

1ª B tecnologico. Paola Botticelli (lingua straniera e matematica), Lorenza Caldera (italiano, lingua straniera e matematica), Annalisa Cestaro (lingua straniera, matematica e laboratorio fisico), Filippo Costanzo (matematica), Ilenia Doati, Simone Ferraris, Marco Fulminante, Valentino Gianmarinaro, Michele Grespan, Roberto Magnani (matematica), Paolo Margara (matematica), Gianmarco Misuraca (matematica), Dario Rascaroli (laboratorio fisica), Adriano Reis (matematica e laboratorio fisica), Matteo Romondino (lingua straniera, diritto e matematica), Valentina Tamberlani (matematica), Ramona Trivio, Sara Zarino. Quattro respinti.

1ª C tecnologico. Silvia Baraggiolo, Michele Bertolini, Matteo Bonvicino, Paola Bossola (italiano, diritto e matematica), Erika Buffa (matematica e disegno), Filippo Calzolato (matematica), Luca D'Amico (italiano e matematica), Stefano Ferraris (matematica), Giorgia Furlan (matematica), Alberto Grasso, Marco Mangone, Omar Odisio, Marco Opezzo (matematica), Francesca Peretta (matematica), Andrea Pisani (matematica), Simone Ravetto, Elisabetta Rosso, Giorgio Saettone (italiano), Paolo Salussolla (matematica e disegno), Matteo Santagostino (matematica), Guglielmo Vastola. Un respinto.

[d. b.]

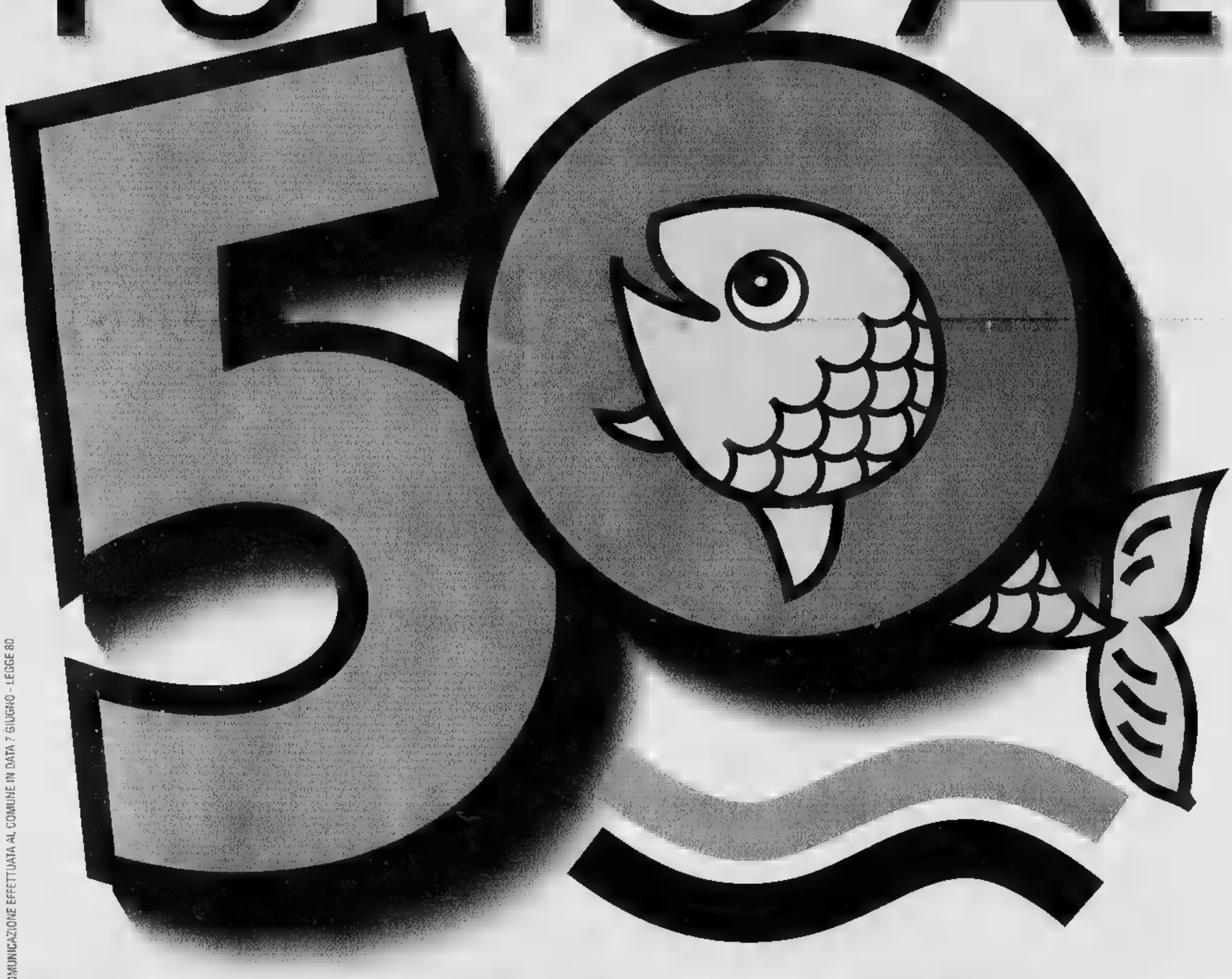
(continua)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

BIANDRATE

SCONTO

TUTTO AL



COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL COMUNE IN DATA 7 GIUGNO - LEGGE 80.

VESTIFRANCHI

I dati sull'indagine smog condotta dalla facoltà d'Igiene dell'Università di Torino

Rischio benzene in centro città

La concentrazione media annuale è vicina all'attuale soglia di attenzione ma sarà fuorilegge dal '99. Gli effetti sulla salute. E in autunno scatta la guerra ai fumi emessi dalle centrali termiche

BIELLA. L'aria della città, soprattutto in centro, è inquinata dagli idrocarburi (benzene, toluene e xileni), prodotti [illegible] di scarico delle auto. [illegible] mai qualcuno avesse avuto ancora dei dubbi, questi sono stati spazzati via dalla pioggia [illegible] dati allarmanti resi noti [illegible] nella conferenza stampa dal professor Giorgio Gilli e dal dottor Roberto Bono, del dipartimento di Igiene dell'Università di Torino, che per conto dell'assessorato all'Ambiente, per 12 mesi hanno analizzato l'atmosfera che respiriamo a Biella.

L'aspetto inquietante è costituito proprio da questo «elemento medio» di benzene: un dato cioè che tiene conto dei picchi massimi e delle [illegible] rilevati in un anno. Ebbene, la percentuale di questo prodotto chimico nella zona di piazza Martiri è di 4,6 parti per miliardo: la soglia [illegible] attenzione stabilita attualmente dalla legge è di 4,7 parti per miliardo. Ma dal 1° gennaio del '99 sarà di 3,1.

Come abbiamo scritto si tratta di un dato medio, ma d'inverno, nei giorni feriali la concentrazione di benzene di fronte alle scuole Schiapparelli è di 6,22 parti per miliardo, sei volte maggiore della percentuale rilevata [illegible]e nello stesso periodo in [illegible] don Sturzo: 1,5 parti per miliardo. In estate l'inquinamento da benzene scende in centro [illegible] 3,12 (feriali) e a 2,04 [illegible] festivi, confermando che sulla concentrazione influiscono [illegible] le condizioni atmosferiche: nei mesi freddi la circolazione dell'aria è più stagnante [illegible] deve smaltire anche i fumi prodotti dagli impianti termici.

Secondo un'indagine dell'Università [illegible] Torino: il traffico caotico [illegible] Biella è responsabile dello smog riscontrato in concentrazioni allarmanti soprattutto nelle strade del centro storico

Ora l'attenzione generale in questo momento è concentrata sul benzene, una sostanza classificata «sicuramente cancerogena» (provoca [illegible] leucemia). E quindi di grande interesse è la seconda parte dell'indagine dell'università di Torino che è andata a studiare con campionatori personali il benzene che respirano tre categorie diverse di cittadini: i benzinai, i vigili urbani e gli impiegati comunali. Ebbene, la concentrazione che assimilano gli addetti alle stazioni [illegible] servizio in estate è [illegible] 842,03 microgrammi per metrocubo (340,9 in inverno) contro i 55,58 -63,16 dei vigili urbani nello stesso periodo e il 27,39-32,66 degli impiegati. Con questa chiave di lettura: un modello matematico dice che per ogni microgrammo per metrocubo aggiunto ci potrebbero essere da 4 a 30 [illegible] di leucemia per milione di soggetti esposti. Detto in altri termini: tra lo 0,1 e il [illegible] per cento dei decessi per leucemia potrebbero essere legati a cause ambientali.

«Per il momento non siamo ancora riusciti a fornire dati più certi - spiega il professor Gilli - perchè non abbiamo potuto analizzare la vita di un campione [illegible] significativo di benzinai per un lungo periodo di tempo. [illegible] stiamo lavorando al problema».

Un altro particolare interessante esce dal confronto tra i dati riscontrati sui vigili urbani e sugli impiegati. Le concentrazioni [illegible] benzene non [illegible] così distanti [illegible] conferma quindi della realtà che lo smog de auto colpisce non solo chi lavora sulla strada ma anche chi sta in ufficio. Proprio i rilevatori piazzati dentro le case e fuori dalle abitazioni della «centraline [illegible] hanno confermato che i valori d'inquinamento sono molto simili e quindi l'aria che respiriamo tra le mura domestiche è solo leggermente meno pericolosa di quella all'esterno.

La decisione della giunta di chiudere il centro alle auto, come ha ricordato l'assessore Raise, è un tentativo per invogliare i biellesi a cambiare modello di [illegible]. Sulla città gravitano infatti quasi 80 mila veicoli al giorno di cui 35 mila sono dei residenti (Biella ha 48 mila abitanti). Ma in autunno, ha confermato il responsabile dell'Ufficio di igiene , Piunti, sarà guerra anche agli impianti termici: tecnici specializzati dell'Enea controlleranno tutte le centrali per individuare le emissioni superiori ai parametri di legge.

Maurizio Alfisi

In breve

[illegible]

Un fulmine uccide il gregge bloccato in montagna

Sono morte le 20 pecore prima smarrite [illegible] poi [illegible] bloccate sul monte Barone di Coggiola a causa del maltempo. Un fulmine, caduto sulla montagna durante un violento temporale, ha centrato il gregge uccidendo tutti gli esemplari. Un disperato recupero era fallito ieri, sempre per via delle pessime condizioni atmosferiche: l'elicottero dei vigili del fuoco era stato respinto dalla pioggia e dalla nebbia. N[illegible] si conosce ancora con certezza il nome del proprietario del gregge: sarebbe un pastore domiciliato a Balocco, nel Vercellese. **[d. p.]**

BIELLA

Rinviato il processo a Regis per vilipendio

Neanche a farlo apposta, l'avvocato Manco di Brindisi mancava: assente comunque giustificato. Ieri il processo all'ex senatore leghista Claudio Regis [illegible] [illegible] saltato [illegible] rinviato al prossimo 20 settembre. L'esponente biellese del Carroccio è accusato [illegible] vilipendio alla magistratura: com'è noto, in un'intervista, Regis ha fatto un paragone tra i magistrati [illegible] i maiali, ritenuto offensivo e illecito dalla procura biellese. **(d. p.)**

BIELLA

L'onorevole Delmastro in clinica per un'ernia

Il deputato biellese di An, Sandro Delmastro, è ricoverato da un paio di giorni alla clinica Vialarda: l'onorevole è stato sottoposto ad intervento chirurgico in quanto sofferente per un'ernia. L'operazione si è svolta martedì e si è conclusa per il meglio. Le condizioni dell'onorevole sono giudicate dai medici più che soddisfacenti: ancora però [illegible] si conosce quando Sandro Delmastro verrà dimesso. **[d. p.]**

PRAY

Marocchino condannato per maltrattamenti in [illegible]

Un extracomunitario [illegible] 35 anni, residente a Pray, è stato condannato ieri ad 8 mesi reclusione per maltrammenti in famiglia. Rachid Rhiai, marocchino, era finito nei guai dopo una denuncia in cui venivano elencate una lunga serie di violenze [illegible]sse ai danni della moglie e del figlio. **(d. p.)**

BIELLA

Resistenza a un carabiniere: pagherà una multa

Durante il festival dell'Unità ha aggredito un carabiniere rifilandogli una sberla. Mario Nitti, 50 anni, [illegible] Biella, ieri mattina è così comparso davanti al giudice accusato di violenza, resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale: la pena detentiva è stata trasformata in una multa: sei milioni da restituire in trenta rate da 200 mila lire. **(d. p.)**

Per gli psicologi

«Non [illegible] innocenti i 4 suicidi»

BIELLA. Ancora polemica sul ca[illegible] dei quattro imputati suicidi nel processo per violenza sui figli e nipoti. A 21 giorni dal tragico epilogo del processo, entra in scena [illegible] centro «Hansel e Gretel» di Moncalieri, il gruppo di esperti a suo tempo incaricati dal pm di compiere [illegible] perizia psicologica s[illegible] minori. In un comunicato gli specialisti rilasciano dichiarazioni destinate a fare discutere.

Scrivono gli psicologi: «Nel [illegible] della famiglia biellese il tribunale ha ritenuto che in base agli elementi acquisiti sino al momento del suicidio degli imputati il processo non abbia evidenziato la piena innocenza degli imputati stessi, che infatti [illegible] [illegible] stati assolti con formula piena. La sentenza del tribunale [illegible] Biella verrà depositata [illegible] la prossima settimana».

Gli esperti [illegible] centro «Hansel e Gretel», anticipando quanto [illegible]a il tribunale deve decidere, fanno riferimento all'articolo 129 del codice di procedura.

[illegible] così fosse, sarebbe una follia giuridica» ribatte [illegible] Dante Bodo, uno degli avvocati difensori dei suicidi. Anche [illegible] collega Guido Baravaglio, che tutela l'erede testamentario dei deceduti, è scettico: «Ritengo "curiosa" una decisione di colpevolezza che sarebbe certamente in violazione all'articolo 129 e si presterebbe a molte critiche». **[d. p.]**

Da oggi a domenica

Libri [illegible] cultura [illegible] le «rues» del Ricetto

[illegible] Il Ricetto spalanca le porte alla cultura. Da [illegible] fino a domenica si svolge nelle rue del borgo medioevale la «Mostra mercato del libro», una manifestazione dedicata anche ad incontri [illegible] scrittori e critici, spettacolo ed arte.

La rassegna libraria si apre oggi alle 16. Le «bancarelle» [illegible]aranno occupate da Adelphi-Giunti, Einaudi, Musumeci, Demetra, Gruppo Abele, Explorer e quindi dagli editori locali: Eventi & Progetti, Leone e Griffa e «Lassù gli ultimi» del fotografo Bini. I battenti della mostra si chiuderanno alle 23 mentre alle 20,30, nella sala cerimonie del Ricetto, [illegible] annunciato il concerto vocale del coro «Gocce di Rugiada». Parallelamente alla manifestazione, per tutti e quattro giorni, nelle rue esporranno le loro opere, sette artisti biellesi.

Venerdì oltre alla mostra (che aprirà i battenti già in mattinata [illegible] dalle 10 alle 12 [illegible] quindi dalle 15 alle 23), è prevista, alle 20,30, una conferenza su Picasso a cura di Carlo Bruni, critico e pittore. Domenica infine è in calendario l'appuntamento «clou». Sarà Romano Battaglia, giornalista e scrittore, ad intervenire alle [illegible] per presentare il [illegible] libro «Alle porte della vita». La rassegna si chiuderà in bellezza alle 20,30 con una performance di cabaret della compagnia «Il Tarlo». **(p. g.)**

Festa in Provincia

I trent'anni [illegible] floricoltori [illegible] vivaisti

BIELLA. Una cornice fiorita per il secondo piano del palazzo della Provincia, lo [illegible] spazio in cui si tengono le grandi rassegne. Questa sera alle 18 l'As[illegible] biellese Floricoltori e Vivaisti festeggia i trent'anni di attività. Un momento importante per le sessanta aziende della provincia che aderiscono all'ente ed un'occasione d'incontro con le autorità cittadine e provinciali, al quale prenderà parte anche l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo.

Spiega il presidente Ernesto Pozzi: «Questo per noi è un compleanno importante. Quando nacque l'associazione eravamo [illegible] una trentina, oggi i nostri soci sono raddoppiati. Si tratta di [illegible] organismo attivo che collabora volentieri con l'amministrazione pubblica per rendere più verde ed elegante la nostra provincia. Abbiamo però anche molte attività parallele, nelle quali ci siamo distinti in più occasioni».

Domani pomeriggio infatti l'Associazione Floricoltori e Vivaisti premierà i soci benemeri[illegible] ed una decina di aziende che hanno partecipato all'edizione '96 di «Eurofiora», portando a [illegible] premi [illegible] riconoscimenti. «Vi prendiamo parte ogni cinque anni - conclude Pozzi -. A Genova i biellesi si sono sempre distinti portando bellissime composizioni. **[p. g.]**

LAVORI IN CORSO

PER RINNOVO LOCALI

SVUOTA TUTTO

50.000 CAPI PRIMAVERA/ESTATE A PREZZI TAGLIATI!

cerreto più

ABBIGLIAMENTO

CERRETO C. (BI) Via Q. Sella, 9

V.I.T.A. S.p.A.

VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI

11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966546-7-8 - Fax 0125/966540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea - Tel. 0125/230030
13048 SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 41
13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca [illegible] - [illegible] (VC) - Via Mucrone - Tel. 015/691697

Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO

RIVIERA VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado

RIVIERA ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Ancona - Numana - Portorecanati

SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry

Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa

Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

PERSONAGGI

IL FONDATORE DI FAMIGLIA CRISTIANA

Il Papa concede al prete giornalista il titolo di «Venerabile»

Don Alberione, l'«eroico»

Ora la beatificazione è più vicina

Don Giacomo Alberione morì nel 1971 a 87 anni

ALBA

DON Giacomo Alberione, fondatore dei «Paolini», morto nel 1971 a 87 anni, si avvia agli onori degli altari. Papa Giovanni Paolo II gli ha firmato il decreto con il quale ha riconosciuto «virtù eroiche» e gli ha attribuito il titolo di «Venerabile». Per Don Alberione, che è già Servo di Dio, è il passo che precede quello della proclamazione a Beato. Alla firma del decreto da parte del Pontefice, erano presenti il superiore generale dei Paolini, Silvio Pignotti, don Stefano Lamera (che segue la causa di beatificazione) e la superiora generale delle Apostoline, Teresa Rossi. L'iter processuale per la canonizzazione, presieduto dall'allora vescovo monsignor Fausto Vallainc, si era iniziato ad Alba nel 1982 ed era stato avviato dai Paolini con un voluminoso dossier di testimonianze, firme, petizioni di esponenti religiosi e laici raccolte in un decennio in tutto il mondo.

La «grande avventura» di don Alberione cominciò in maniera umilissima, nella piccola borgata San Lorenzo di Fossano dove nacque il 4 aprile del 1884. Apparteneva a una famiglia di origine braidese: il padre Michele e la madre Teresa erano contadini, mezzadri, lui era il quinto di sette fratelli.

Frequentò le elementari a Cherasco dove gli Alberione si erano trasferiti e studiò nei seminari di Bra e Alba. Nel 1914 fondò la «Famiglia Paolina» che ha fatto dei mezzi di comunicazione sociale uno strumento di evangelizzazione attraverso la produzione e diffusione di riviste, libri, videocassette, cinema, tv e radio.

In una pubblicazione paolina, don Alberione è descritto come «un uomo dalla personalità vasta e complessa, schivo della pubblicità, di salute cagionevole, dalla presenza fisica insignificante, logorata da un lavoro continuo e da una disciplina spartana, apparentemente timido, ma carico di una volontà ferrea».

Il superiore generale dei Paolini, Silvio Pignotti, a proposito del riconoscimento attribuito dal Pontefice al fondatore, commenta: «Ci sentiamo incoraggiati a proseguire nel nostro cammino verso una realizzazione sempre più piena della nostra missione». Don Giuseppe Soro, direttore della rivista mensile «Vita Pastorale»: «Don Alberione è stato il leader di una nuova forma di evangelizzazione. Fin dall'inizio del secolo ha capito l'importanza della stampa, dei mass media per la diffusione del messaggio cristiano».

Il genio organizzativo di don Alberione, la necessità di una collaborazione sempre più vasta, hanno portato alla creazione di tutta una serie di istituti sparsi nel mondo, diversi come strutture, ma uniti nelle finalità. Presente operativamente in 28 Paesi di cinque continenti, la San Paolo raggiunge molti altri con la sua rete di distribuzione. La sua produzione nei diversi campi della comunicazione si esprime in 29 lingue: le principali europee e svariati idiomi dell'Asia, dell'Africa e delle Americhe. Attraverso la società biblica cattolica internazioanle, ha un vasto programma di traduzioni delle Sacre Scritture.

La famiglia Paolina ha già un Beato: è don Timoteo Giaccardo, primo sacerdote della congregazione e collaboratore di don Alberione.

Giuseppina Fiori

LA SAN PAOLO

Famiglia di 5000 persone

La San Paolo ha la casa madre ad Alba e una casa generalizia a Roma, due stabilimenti di produzione ad Alba e a Milano che occupano 700 persone. Nelle Langhe si svolge la preparazione, stampa e diffusione dei periodici: spiccano Famiglia Cristiana (primo settimanale italiano con un milione e trecentomila copie di tiratura), «Jesus», «Vita pastorale», «Il Giornalino», «La Domenica» (oltre un milione di copie). Inoltre pubblica libri, prodotti multimediali e la rivista «Il Millimetro». Gestisce «Telenova», «NovaradioA», cura videocassette, produzioni musicali e discografiche. La famiglia Paolina conta oltre 5000 persone fra sacerdoti (1150), suore, fratelli e cooperatori laici. Dopo la «Pia Società San Paolo» fondata nel 1914, don Alberione diede vita al ramo femminile nel 1915 con le «Figlie di San Paolo». Nel nacquero le «Pie Discepole del Divin Maestro», nel 1938 le «Suore di Gesù Buon Pastore», nel 1957 le Apostoline. E un'Associazione di sacerdoti diocesani, tre istituti laici (uomini e donne) che appoggiano la congregazione. **lg. f.**

Alba grazie a lui conquista il mondo

ERA un uomo piccolo, don Alberione, aveva la testa squadrata, un po' spigolosa, del contadino piemontese. Ma in quella testa c'era una idea; e l'avrebbe battuta finché non l'avesse mondata a compimento. Nato in una frazione di Fossano nel 1884, stanza unica per tutta la famiglia, cucina e camera da letto, a sei anni aveva già deciso di voler fare il prete; e, da prete, aveva deciso subito che si sarebbe dedicato alla stampa. Erano tempi duri per la Chiesa, che usciva malconcia dallo scontro con liberalesimo e socialismo; più duri dentro la Chiesa dove Pio X lanciava l'anatema contro i preti modernisti; durissimi nella provincia antica, diffidente verso le novità. Il teologo Giacomo Alberione fingeva di ignorare l'ostilità di tanti suoi superiori. «Un tempo, per le necessità della Chiesa sorgevano gli ordini religiosi - predicava, appena uscito dal seminario -. Adesso la grande necessità è quella della stampa». Nel 1913, a 29 anni, cominciò col rilevare la «Gazzetta di Alba», una testata che andava morendo. Nel 1914 aprì una scuola di tipografia, con due allievi: lo stesso giorno in cui moriva il Papa antimodernista. Pochi anni dopo gli allievi erano 90, il teologo doveva trasformarsi in imprenditore, cercando spazi sempre più grandi. Nel 1917, da quell'angolo della Langa, già dettava ai ragazzi un programma editoriale per i decenni futuri: «Ogni Casa si estenderà in Italia, poi in Europa, poi nel mondo». Sembrava il farneticare di un visionario, per chi ricordasse le condizioni, il tempo, il luogo. Ma quel programma, in pochi anni, don Alberione lo avrebbe realizzato tutto.

La prima Casa sarebbe sorta nel 1921, alla periferia di Alba, con le linotype che il prete piemontese aveva comperato a Sesto San Giovanni, da una tipografia specializzata in stampa pornografica. E da quelle macchine vennero fuori «La buona parola», «La domenica», «Il giornalino», «L'aspirante».

Dovettero passare altri dieci anni prima che Alberione potesse dare vita al sogno di sempre, «La famiglia cristiana». La prima copia uscì nel Natale 1931, avanguardia di una moltitudine quale la esangue stampa cattolica non aveva raggiunto mai. Non era solo un giornale. Era un movimento, un esercito: la compagnia San Paolo, che il teologo Giacomo aveva voluto per sostenere le sue iniziative, con preti e suore professionisti della comunicazione, in grado di competere anche tecnicamente con l'altra stampa, di ramificare le iniziative nel territorio, di portarle in tutto il mondo. Quando Alberione morì a 87 anni, nel 1971, l'idea delle origini si era trasformata in un impero.

Giorgio Calcagno

Nuovo 1.4 16V 90 CV

Opel Astra Climatic.

- Airbag, cellula dell'abitacolo rinforzata.
- Chiusura centralizzata, vetri elettrici, immobilizer, display multifunzionale, predisposizione radio.
- Velocità massima 173 km/h, consumo misto 7,8 l/100 km, accelerazione da 0 a 100 km/h in 13,5 secondi.

•Carattere vincente.

L.25.110.000*

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.T. esclusa.

E' un'offerta dei concessionari:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243
Ampio giardino estivo
Questa sera ore 21
si balla il liscio con
VALERIO FRATI
Sabato 29 ore 21
liscio con l'orchestra
VALTER D'ANGELO
Domenica 30 ore 21
grande liscio con l'orchestra
LINO E I

Discoteque IL FARO Music Hall
PRESENTA
"ESTATE FRESCHI '96"
per ci siamo fatti in "DUE"
QUESTA SERA
ON THE GENIO & PIERROTS
PRIVEE: UNDERGROUND-PROGRESSIVE
A BRUSNENGO (BI) - S.S. BIELLA-GATTINARA
Tel. 015 985073

1995 continua La Stampa in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

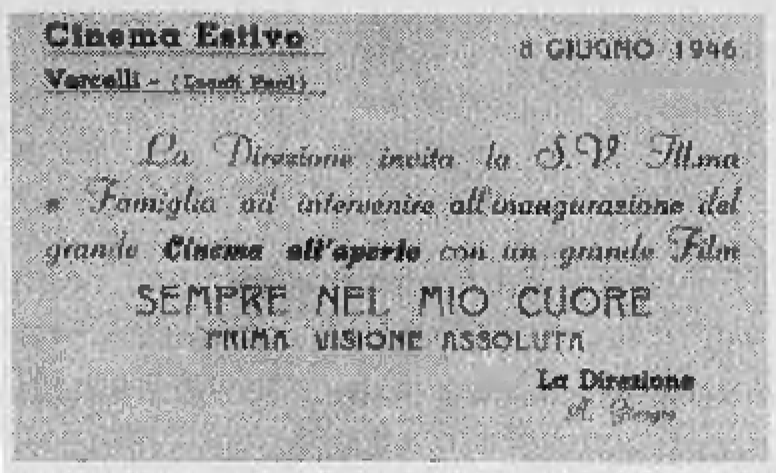
Vercelli: tra ricordi e nuove pellicole, l'estivo dell'Astra festeggia il mezzo secolo di vita

I film sotto le stelle, 50 anni dopo

Tra i cimeli di famiglia, Mino Givogre ha trovato i biglietti d'invito spediti dal padre: si proiettava un film con Deanna Durbin. Il calendario di oggi: dieci prime visioni e proposte «doc» dell'ultima stagione. Da lunedì

VERCELLI. 8 giugno 1946. Antonio Givogre spedisce i biglietti d'invito - cartoncini azzurri, indirizzati alla «Signoria Vostra illustrissima e famiglia» - per l'inaugurazione del cinema all'aperto alla sala Enal. La «Direzione» comunica che si proietta, in prima visione assoluta, «Tu sei sempre nel mio cuore», con Deanna Durbin.

Il biglietto resta tra i cimeli di famiglia e cinquant'anni dopo, Mino Givogre, per festeggiare il mezzo secolo di proiezioni sotto le stelle in quello che è diventato il cinema Astra, lo riporta all'onor di cronaca. Con un sorriso: papà Antonio, nell'emozione del momento, ha cambiato un poco il nome del film, diventato sull'invito «Sempre nel mio cuore».


Cinema Estivo 8 GIUGNO 1946
Vercelli - (Locali Enal)
La Direzione invita la S.V. Illma e Famiglia ad intervenire all'inaugurazione del grande Cinema all'aperto con un grande Film
SEMPRE NEL MIO CUORE
PRIMA VISIONE ASSOLUTA
La Direzione
A. Givogre

Il biglietto d'invito spedito cinquant'anni fa da Antonio Givogre e la brava Meryl Streep, regina della rassegna estiva '96

Oggi il cartoncino azzurro ha lasciato il posto ad un pieghevole, con calendario, titoli di due mesi di programmazione e l'assicurazione di un potente trattamento anti-zanzare: più impersonale, forse, ma senz'altro più completo. Mino Givogre però, in copertina, rende omaggio all'anniversario e non dimentica di regalare, al pubblico che sfida l'afa cittadina di luglio e di agosto, ben dieci prime visioni. Oltre alle pellicole più quotate dell'ultima stagione.

Si parte il 1° luglio (proiezione unica alle 22,10, biglietto a 8 mila lire), lungo un percorso cinematografico che porterà al 29 del mese successivo. I film in prima visione occupano la serata del martedì, quasi a voler sottolineare una sorta continuità estiva con la rassegna d'essai del Nuovo Italia. Ecco i titoli delle novità, a cominciare dal thriller informatico «The Net - In trappola nella rete» (il 2 luglio), per proseguire con Antonio Banderas «Desperado» (questa volta lunedì 8), il giallo «Minuti contati» (il 9), le avventure di «Oltre Rangoon» (il 16), il noir di «Piccoli omicidi tra amici» (il 23), il fantastic-horror di «Species» (il 30). Ancora azione, il 6 agosto, con «Money train», per sorridere con «Il padre della sposa 2», il giorno 13. E' cinema italiano il 20, con «Vite strozzate» firmato da Ricky Tognazzi, mentre il 27 si chiude con «Prima e dopo» e la grande Meryl Streep.

Ecco però l'intero cartellone, una pellicola diversa per ogni serata. Il via (1° luglio) è con «I ponti di Madison County», seguito da «The Net», «L'ultima eclisse», «Allarme rosso», «Da morire», «Waterworld», «Nove mesi», «Desperado», «Minuti contati», «Show girl», «Batman - Il ritorno», «L'isola dell'ingiustizia», «Apollo 13», «Casper», «Mai con uno sconosciuto», «Oltre Rangoon», «Duri a morire», «Qualcosa di cui sparlare», «Il prete», «Il primo cavaliere», «Il profumo del mosto selvatico», «Al di là delle nuvole», «Piccoli omicidi tra amici», «Scemo e più scemo», «L'uomo delle stelle», «Ragione e sentimento», «Seven», «Il presidente», «Two much», «Species», «Copycat - omicidi in serie».

Agosto si apre con «Piume di struzzo», seguito da «Get Shorty», «Babe», «Dracula», «Viaggi di nozze», «Money train», «La lettera scarlatta», «Heat», «La dea dell'amore», «Pocahontas», «Jumanji», «Io ballo da sola», «Il padre della sposa 2», «Via da Las Vegas», «Diabolik», «Assassins», «Braveheart», «007 Goldeneye», «Pensieri pericolosi», «Vite strozzate», «Casinò», «Decisione critica», «I soliti sospetti», «Schegge di paura», «Toy Story», «Condannato a morte», «Prima e dopo», «L'esercito delle dodici scimmie» e «L'ussaro sul tetto».

Roberta Martini

GIORNO E NOTTE

MIAGLIANO

Musica per la «Festa d'Istà»

Per la «Festa d'Istà», oggi è in programma una serata danzante a favore del Fondo biellese «No alla droga». Sabato si esibiranno i «Nocciolo della questione» che, per il maltempo, la scorsa settimana hanno dovuto rimandare la loro performance.

CROCEMOSSO

Tre concerti e tanta birra

Week-end live per la 3ª edizione della Festa della birra. Domani si esibiranno i «Rock Line», sabato il gruppo folk «In the kitchen», mentre domenica tutto blues con gli «After Hours».

COSSATO

Apre la personale di Zucca

S'inaugura sabato, alla galleria «Artenova» di Cossato, la personale del pittore Giovanni Zucca. La vernice è alle 21. La rassegna prosegue fino al 18 agosto, da martedì a sabato, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Sono in esposizione una ventina di opere figurative in cui si coglie la capacità dell'artista di comunicare le emozioni attraverso le luci e gli spazi.

MIAGLIANO

In birreria rock e spettacolo

Sono due gli appuntamenti del fine settimana al «Black Lion». Domani sale in pedana la band de «Il Nocciolo della Questione» per una serata tutta rock. Domenica invece arriva il tastierista Giannetto con il suo spettacolo di musica e karaoke.

VALDENGO

Gene Gnocchi all'«Alba Marina»

Conto alla rovescia per la serata della lotteria di «Tuttinsieme per la vita». L'appuntamento è per domani all'Alba Marina dove, oltre all'estrazione dei biglietti vincenti, è attesissima la performance di Gene Gnocchi. Il comico milanese proporrà lo spettacolo «Gionni Rockstar Picture Show», divertente parodia di un concerto rock con tanto di live band.

VERCELLI

Il Cvm festeggia Silvia Mesturini

Il Centro Vercelli Musica festeggia Silvia Mesturini, 22 anni, allieva della scuola, che ha superato gli esami di teoria e solfeggio al Conservatorio di Alessandria con un voto altissimo. Silvia studia pianoforte con Elena Giannuzzo; ma il Cvm, per il settore classico, offre anche corsi di flauto, clarinetto, chitarra, fisarmonica, violoncello, arpa e lezioni educativo-musicali per bambini dai 3 ai 10 anni. [p. g.]

Nuovo exploit del musicista di Graglia che firma il brano di Cinzia Pinese

Canzone d'amore targata Biella

Sergio Peretti partecipa al premio Rino Gaetano

GRAGLIA. S'intitola «Ci basta poco», una canzone d'amore che rievoca un po' le melodie italiane degli Anni Settanta. Il brano è firmato da un paroliere in gonnella assai esperto, Dora Vuolo, dal musicista Gianfranco Caliendo (ex «Giardino dei semplici») e da un biellese, Sergio Peretti, che ben conosce il mondo della canzone italiana.

Con un curriculum di tutto rispetto, il compositore biellese ha lavorato anni fa per i grandi nomi del panorama musicale nazionale: da Wilma Goich a Betty Curtis, da Mal (che interpretò la sua «Io non mollerò) a Tony Dallara. Ma proprio in queste ore si sta per consumare nuovamente un momento importante per Sergio Peretti: il musicista laniero tornerà a rivivere l'emozione di sentire le note di una sua canzone cantate di fronte al grande pubblico. Interprete della sua ultima «creatura» sarà una nuova promessa della ribalta nazionale, Cinzia Pinese.

Il musicista Sergio Peretti

Domenica sera la giovane cantante interpreterà «Ci basta poco», nella splendida cornice di Amalfi, in occasione del premio «Rino Gaetano». La manifestazione, creata per ricordare il cantautore scomparso, è ormai diventata, alla sua quindicesima edizione, un evento musicale importante ed atteso. Sono soprattutto i nuovi talenti ad ambire allo spettacolo sperando, attraverso il grande show che va in scena alla Darsena, proprio in riva al mare, di guadagnarsi un po' di celebrità ed una spinta nei circuiti della canzone d'autore.

Peretti, che vanta anche un'attiva collaborazione con Valerio Liboni (l'ex batterista de «I nuovi angeli»), recentemente ha visto il suo nome pubblicato nelle riviste periodiche «Vai col liscio» (disponibili con cassetta e cd) dove erano state inserite alcune canzoni scritte da lui. E non è tutto: chi ancora non l'avesse visto in azione potrà ritrovarlo il 10 luglio nella replica della telenovela biellese «Sorella Luna»: compare come suonatore di fisarmonica nella sigla di chiusura. [p. g.]

Stasera a Gattinara

Chiesa di S. Pietro Nuovo volume di Caligaris

GATTINARA. Appuntamento di rigore nella chiesa di San Pietro, questa sera alle 21, per la presentazione del volume dell'architetto Fulvio Caligaris dedicato proprio alla maggior chiesa parrocchiale del borgo.

Del volume, alla cui realizzazione da parte della tipografia Gallo ha partecipato la Fondazione Crt con un generoso finanziamento, saranno messe in vendita 1500 copie e con il ricavato saranno parzialmente finanziati i lavori di rifacimento della copertura della cupola, preventivati in mezzo miliardo.

In particolare sarà eliminato il pericoloso eternit, sostituendolo con una più salutare lega di zinco, rame e titanio, mentre saranno mantenuti l'intelaiatura in ferro e i laterizi sottostanti. L'iniziativa è stata caldeggiata dal parroco don Mauro Stragiotti che parteciperà questa sera alla presentazione del volume. [w. ca.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045. Inf. or. tel. 255.633. Informaspettacolo 69.633 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Tel. 257.744. Inf. or. tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.845. Informaspettacolo 69.633. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018. Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — Alle ore 20,45 incontro su tema: **A.I.D.S. Vercelli: situazione e prospettive** a cura del Gruppo per la prevenzione del disagio giovanile. Laboratorio di Vercelli - Santhià.

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 132 — CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — L. 9000/7000 — CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 (spett. unico). L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851 — CHIUSO

TRINO

Orsa — Inf. or. (0161) 828.600. L. 9000/6000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 — CHIUSO PER FERIE

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312. Lire 7000 — **Specie Mortale - Species** *di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95)* — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da annientare. N. V. 1h 55' **Fantathriller**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 — CHIUSO PER FERIE

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSO PER FERIE

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27. Lire 11.000/8000. Spett. unico ore 22,15 — **Jane Eyre** *di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95)* — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620. Lire 11.000/8000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323. Or.: 21/23. L. 10.000/7000 — **Palermo-Milano solo andata** *di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.285. Ingr. 1000 — **Campionati Europei di Calcio** Proiezione su maxi-schermo

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The net - Intrappolata nella rete.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** Or.: 20,30; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **A Wong Foo - Grazie di tutto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condizionata.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Persuasione.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. **Dead man walking.** Ore 16. Aria condizionata.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Girl 6ix.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **El dia de la bestia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 19,50; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Ferie d'agosto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX gall. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **I quattrocento colpi (Les quatre-cents coups).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Babylon.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Offese ed oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Mitraversi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1799. **Balto.** Cartone animato. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torinodanza con il Regio. The Joffrey Ballet of Chicago presenta **Billboards.** Cor. di Dean, Moulton, Sappington, Pucci. Musiche di Prince. Prima italiana. Posti a L. 60.000 - 35.000 Ingr. L. 20.000. Biglietteria 13/18,30 e 20/21. Tel. 881.5241/242.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro ore 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

19,25 **Sam il ragazzo del West,** cartone
20 — **Tg 9**
20,30 **Specchio nero,** telefilm
22,20 **Henry & Kip,** telefilm
23,45 **The red light show**
0,15 **Soldato Benjamin**
0,50 **China beach,** telefilm

Telecupole

18,30 **Le spie,** telefilm
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Fiori di zucca,** film drammatico
22,30 **Tg4 Informazione**

Telegranda

10,30 **Telegiornale**
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
16,35 **Cartoni animati**
18 — **Letteratura ed economia**
19,30 **Film**

Telecity Piemonte

18,20 **Soldato Benjamin,** sit. comedy
20,30 **Wimpa studiosi sfigati e porcellini,** film
22,30 **Seven show**
23,15 **Week end da favola,** varietà sexy
0,20 **Abat Jour,** varietà sexy

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie**

Primantenna

16,30 **Magia e salute**
17,30 **Cartone animato**
19,15 **Giovanissimi**
19,30 **Tg sera**
21 — **Telefilm**
22,30 **Tg - diario del giorno**

Quarta Rete Tv

19,30 **Space stars,** cartoni
20,30 **Dream lover,** film
22 — **6° weekend in palcoscenico**
23 — **Le più belle di Vizi privati**
1,30 **Match music**

Videonord

18,30 **Match music**
19,30 **Videonord notizie**
21 — **Auto della settimana**
1 — **La lampada di Aladino**
2 — **Match music**

Quinta Rete

16 — **Film**
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Rahan,** cartoni animati
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Ai confini della realtà,** film
22,30 **Sexy,** adulti

Quadrifoglio Odeon Tv

17,45 **Wilma e... contorni,** cucina
19,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg rosa**
20,35 **Belle da morire,** film
23 — **Odeon regione**

Telecampione

19,30 **Sindacato e società**
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**
23 — **Emporio Tv**

G.R.P.

20 — **Voci della città**
21 — **My music,** rubrica
22,30 **Cartomanzia,** in diretta
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo news**
3,40 **Alì Babà e i 40 ladroni,** film

Rete Canavese

20 — **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Parco giochi**
21,43 **L'albero delle mele,** telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7

19,05 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informasette**
1,45 **Solo musica italiana**

Videonovara

12 — **Mariana - Il diritto di vivere**
13 — **Telefilm**
20,15 **Tutto Tris e Totip**
20,30 **Film**
23.30 **Pescare è bello**

VCO

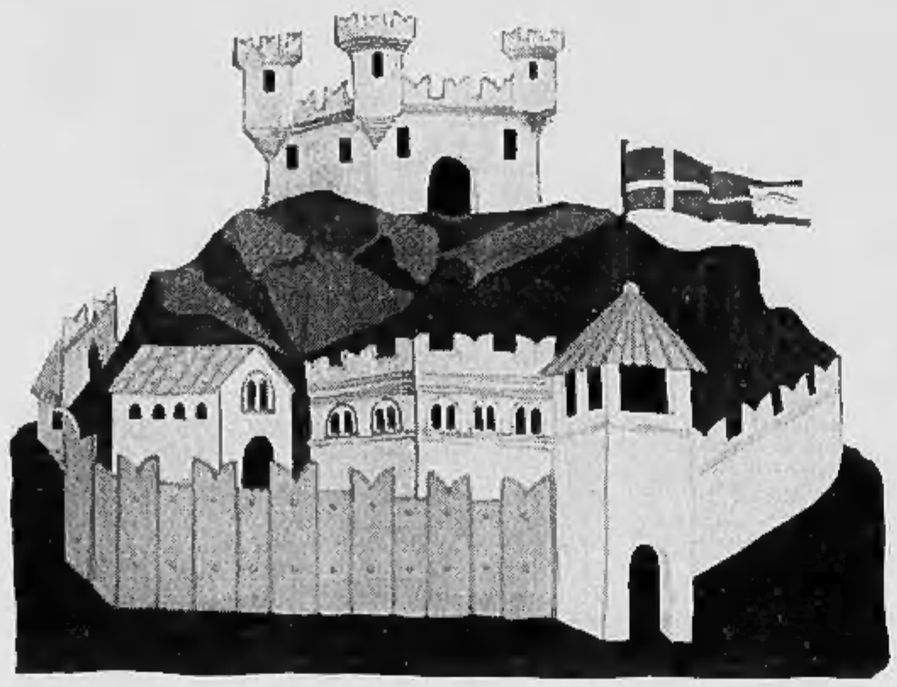
18,30 **Le spie,** telefilm
19,30 **Vco notizie**
20 — **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Fiori di zucca,** film
22,30 **Telefilm**

Altaitalia Tv

19,15 **Telegiornale**
20 — **Altaitalia oggi**
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Il salotto verde**
22 — **Lavia amica**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

asti teatro 18



festival promosso dall'amministrazione comunale di asti
e dalla regione piemonte, assessorato alla cultura,
con il patrocinio della presidenza del consiglio dei ministri,
dipartimento spettacolo
organizzato in collaborazione con il teatro stabile di torino

27 giugno - 10 luglio '96

cattedrale di asti
giovedì 27 giugno 1996, ore 21
il lamento della pace
di erasmo da rotterdam
con irene ivaldi
compagnia dei giovani
del teatro stabile torino

*cattedrale di asti - **inaugurazione***
giovedì 27 giugno 1996, ore 21,30
concerto in ricordo di
arturo benedetti michelangeli
musiche di schubert,
liszt, beethoven
orchestra sinfonica giovanile del piemonte
direttore: antonio tappero merlo
pianoforte: sergio verdirame

corale a. secondo di asti
direttore: giuseppe gai

corale polifonica moncalvese
direttore: pietro gallo

in collaborazione con
la fondazione cassa di risparmio di asti
e il lions club di asti

palazzo ottolenghi **01**
giovedì 27 giugno 1996, ore 22,15
venerdì 28 giugno 1996, ore 21,45
lo stilita
di tullio pinelli
con nicola bortolotti,
marco toloni
regia di mauro avogadro
scena a cura degli allievi della scuola
di scenografia dell'accademia
(docente prof. ottavio coffano)
costumi a cura degli allievi del corso
di costume dell'accademia
(docente prof.ssa paola decavero)
luci di giancarlo salvatori
teatro stabile torino
accademia albertina delle belle arti di torino
in collaborazione con asti teatro 18

sala pastrone
venerdì 28 giugno 1996, ore 19
premiazione concorso
«scrivere il teatro»
promosso dal teatro stabile
di torino e dal premio
grinzane cavour

a cura di piero ferrero
compagnia dei giovani
del teatro stabile torino

*sala pastrone - **prima nazionale*** **02**
venerdì 28 giugno 1996, ore 21
giubbe rosse
omaggio a eugenio montale
con fabrizio ferrari, patrizia mottola
e marco allora (flauto),
rocco jenco (chitarra),
luciano condina (flauto, voce, tastiere)
drammaturgia e regia di girolamo angione
scelte musicali e musiche originali a cura di
anton mario semolini
compagnia torino spettacoli

*cortile del collegio - **prima nazionale*** **03**
sabato 29, domenica 30 giugno 1996, ore 21,45
il giudizio universale
«esquisse du jugement universel»
di vittorio alfieri
con massimo de rossi, paola d'arienzo,
antonio fabbri, teresa vanalesti, maria vignolo
regia di massimo de rossi
scene e costumi di eugenio guglielminetti
musiche originali di davide daolmi
ert/emilia romagna teatro
in collaborazione col comitato per le
celebrazioni del bicentenario del tricolore
dell'emilia romagna e asti teatro 18

*sala pastrone - **prima nazionale*** **04**
domenica 30 giugno, lunedì 1 luglio 1996, ore 21
beethoven nei campi
di barbabietole
liberamente ispirato
«les jardins aux betteraves»
di roland dubillard
traduzione e drammaturgia di ugo ronfani
interpretazione e regia
di enzo vetrano e stefano randisi
scenografia di giancarlo basili e leonardo scarpa
luci di maurizio viani
accademia perduta romagna teatri
in collaborazione con asti teatro 18

palazzo ottolenghi **05**
lunedì 1 e martedì 2 luglio 1996, ore 21,45
sulle tracce del vello d'oro
progetto realizzato da:
roberto abbati, paolo bocelli, cristina cattellani,
laura cleri, maddalena crippa, maurizio donadoni,
peppino mazzotta, tania rocchetta,
carola stagnaro, lino troisi, giovanni visentin
a cura di cristina pezzoli
collaborazioni di giacomo andrico,
roberto buffagni, nanà cecchi
assistenza di sergio albelli

alcuni attori sopra menzionati presenteranno
frammenti dello studio intorno alla **trilogia del**
vello d'oro (l'ospite, gli argonauti, medea)
di franz grillparzer
teatro stabile di parma in collaborazione con
teatro dell'angelo di roma e asti teatro 18

cortile del collegio **06**
martedì 2 e mercoledì 3 luglio 1996, ore 21,45
uccelli
da aristofane con uringa & verdurini
(maria cassi e leonardo brizzi), banda osiris
(sandro berti, gianluigi carlone, roberto carlone,
carlo macrì), simona barbero, anna coppola,
michele di mauro, kal dos santos, paolo
pizzimenti, francesco salvi, sandra zoccolan
regia di gabriele vacis
scene, luci, immagini di lucio diana, roberto tarasco
musiche della banda osiris e di paolo pizzimenti
laboratorio teatro settimo
associazione festival dei due mondi

piazza della cattedrale **07**
martedì 2 luglio 1996, ore 21,45
(spettacolo fuori abbonamento)
paolo conte in concerto

08 *palazzo ottolenghi*
mercoledì 3 luglio 1996, ore 21,45
cuore a gas
ovvero il cielo è coperto il mio dito aperto
da andré breton, tristan tzara e altri drammaturghi
del dadaismo e del surrealismo
regia di massimo scaglione
il teatro delle dieci
in collaborazione con asti teatro 18

09 *teatro politeama*
giovedì 4 luglio 1996, ore 21
(spettacolo fuori abbonamento)
tiziana fabbricini in concerto
orchestra del teatro regio di torino
direttore: daniele callegari

10 *sala di palazzo ottolenghi - **prima nazionale***
giovedì 4, venerdì 5 luglio 1996, ore 21
sarrasine
un'ingannevole storia d'amore
dal racconto omonimo di honoré de balzac
con valeriano gialli, emma dante,
donatella cinà, angelica buzzolan, erica patrucco
regia di valeriano gialli
installazione scenica di sandra pozzo
atelier envers teatro
in collaborazione con asti teatro 18

11 *sala pastrone - **prima nazionale***
venerdì 5, sabato 6 luglio 1996, ore 21
l'occhio del lupo
liberamente ispirato al libro omonimo
di daniel pennac
con riccardo maranzana
elaborazione drammaturgica e regia di giorgio gallione
scene e costumi di guido fiorato
teatro dell'archivolto
in collaborazione con asti teatro 18

12 *cortile del collegio*
*sabato 6 luglio 1996, ore 21,45, **prove aperte***
domenica 7 luglio, ore 21,45
preliminari all'ideazione
di uno spettacolo
al limitare del deserto
di dzevad karahasan
con alessandra antinori, massimo arbarello,
antonella enrietto, dario la stella,
stefano pagin, nicoletta tangheri
regia e scene di fabrizio montecchi
sagome e costumi di anusc castiglioni
materiali sonori di roberto neulichedl e franco quartieri
luci di franco quartieri
teatro gioco vita
in collaborazione con asti teatro 18

13 *palazzo ottolenghi - **prima nazionale***
sabato 6, domenica 7 luglio 1996, ore 21,45
deliri disarmati
di guido ceronetti
con gigi angelillo e ludovica modugno
regia di lorenzo salveti
scene di bruno buonincontri
costumi di bartolomeo giusti
luci di sergio ciattaglia
l'albero associazione teatrale
in collaborazione con asti teatro 18

14 *cortile del collegio*
lunedì 8 luglio 1996, ore 21,45
concerto jazz con il
cedar walton quartet
special guest gianni basso

patio del ristorante reale
lunedì 8 luglio 1996, ore 18,30
omaggio a guido ceronetti
poeta
a cura di guido davico bonino
lettura di paola roman

15 *sala pastrone - **prima nazionale***
lunedì 8, martedì 9 luglio 1996, ore 21
per un pugno di yogurt
di guido ceronetti
immolazione di poeti ad opera del
teatro dei sensibili
regia di jeremy cassandri
con luigina dagostino, manuela tamietti,
alessandro pisci
creazioni pitturali e diverse di stefano faravelli,
carlo cattaneo, giosetta fioroni, michela pasquali
teatro dell'angolo
in collaborazione con asti teatro 18

16 *cortile del collegio*
martedì 9 luglio 1996, ore 21,45
«serata... d'amore»
per ileana ghione
a cura di massimo scaglione

17 *palazzo ottolenghi*
martedì 9 e mercoledì 10 luglio 1996, ore 21,45
io è un altro
(il corpo è una folla spaventata)
testo e regia di giorgio barberio corsetti
da artaud, rimbaud, majakovskij
con giorgio barberio corsetti, gabriele benedetti
musiche dal vivo di daniel bacalov
luci di piergiorgio foti
compagnia teatrale di giorgio barberio corsetti

18 *cortile del collegio*
mercoledì 10 luglio 1996, ore 21,45
la bella ignota
concerto novecentesco per poesia e musica
luci di giancarlo salvatori
compagnia dei giovani del teatro stabile di torino
civica scuola musicale «giuseppe verdi» di asti
in collaborazione con i club femminili di asti
soroptimist international e zonta international

the atrobus
la corriera del teatro alla
riscoperta della asti storica
coordinamento: **teatro per amare**
la partenza di «the atrobus» è fissata
alle ore 21 di fronte al teatro alfieri
venerdì 28, sabato 29, domenica 30 giugno
mercoledì 3, giovedì 4, sabato 6 luglio

patio del ristorante reale
dal 2 al 10 luglio 1996, ore 18,30
incontri con la giovane
narrativa
a cura di guido davico bonino

biglietti e abbonamenti

abbonamento a 8 spettacoli a scelta:
lire 120.000 intero - lire 90.000 ridotto
prezzo biglietti:
lire 25.000 intero - lire 18.000 ridotto
spettacoli fuori abbonamento:
concerto di paolo conte
lire 60.000 primo settore
lire 50.000 secondo settore
lire 35.000 terzo settore
lire 20.000 posti in piedi

concerto tiziana fabbricini
platea lire 50.000 (intero) - lire 35.000 (ridotto)
galleria lire 18.000
biglietterie:
biglietteria del teatro alfieri di asti,
via al teatro 2
(orario: dal 27 giugno al 10 luglio, dalle ore 14 alle ore
18, aperta tutti i giorni), telefono 0141/55.76.67
biglietteria del teatro stabile di torino
via roma 49
(orario: dal 27 giugno al 10 luglio, dalle ore 12 alle ore
18, domenica riposo), telefono 011/517.62.46

riduzioni:
potranno usufruire dell'abbonamento e del biglietto a
prezzo ridotto gli abbonati del t.s.t. e del circuito teatra-
le regionale del t.s.t., i possessori di tessere associative,
gli iscritti ai circoli ricreativi aziendali, gli insegnanti e
gli studenti
per il **concerto di paolo conte** non sono previsti bigliet-
ti a prezzo ridotto

gli spettacoli, le date, gli orari e le sedi, potranno su-
bire variazioni

si ringrazia
la fondazione cassa di risparmio di asti

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.
SACLA

Le trattative nel vivo: stasera si inaugura il primo mercatino di Biella

Menegatti al posto di Comi?

L'attaccante del Legnano potrebbe prendere il posto del bianconero. Il Borgo «perde» Abbiati e riconferma Biscaro. Il portiere Novello al Villaggio, la Cossatese vende La Vecchia

Il calciomercato sta per entrare nel vivo e si moltiplicano le trattative

VERCELLI. Finalmente, dopo tanto parlare, con il primo luglio arriveranno i primi trasferimenti ufficiali. Intanto, già stasera si avrà un anticipo a Biella, all'hotel Astoria: da quest'anno infatti, anche nel capoluogo laniero ci sarà una sede dove poter trattare i passaggi dei giocatori. L'iniziativa è del settimanale «Sport7». Domani le trattative si trasferiranno a Pettenasco sul lago d'Orta.

Ecco, comunque, alcune anticipazioni. Nei giorni scorsi tra gli addetti ai lavori si era sparsa la voce che il bomber del Voghera Giulietti (corteggiato pure dal Borgosesia) avesse trovato un accordo con la Biellese ma ieri il ds Sandro Turotti ha smentito: «Non l'ho contattato e comunque tutto dipenderà dal futuro di Comi: solo se non rimarrà con noi cercherò di portare a Biella una forte punta. Per adesso però, non c'è nulla di fatto». I bianconeri sarebbero comunque sulle tracce anche di un altro attaccante, Massimiliano Menegatti, 29 anno, lo scorso torneo portacolori del Legnano.

Passando al Borgosesia, è ormai certa la partenza del giovane portiere Abbiati, che rientrerà a Monza (per essere dirottato, forse, in una squadra di serie A). Per sostituirlo, il ds Paolo Guidetti vorrebbe un altro estremo difensore di giovane età ma pare che il mercato non offra molte alternative. In cambio di Abbiati, dalla società brianzola potrebbe arrivare un altro '77.

Sul fronte cessioni poche le novità: nessuna società si è ancora fatta avanti in modo definitivo per concludere con Diego Pagani oppure con Biolcati. Quest'ultimo tra l'altro, sembra essersi allontanato dal Varallo per gli eccessivi costi. Smentita invece la voce che dava Biscaro (già riconfermato) partente verso Biella.

La Dufour pare ormai a un passo da Romolo Bizzaro ex Barengo e Arona. L'attaccante Coppo, dopo aver fatto il suo ritorno al Valsessera per fine prestito è stato contattato dalla Crescentinese, che ha pure chiesto Fante al Trino.

Il Valsessera sta per accordarsi con Filippo Pagani, due anni fa al Borgo in serie D e la scorsa stagione a Santa Cristina in Promozione. Anche la trattativa con il Villaggio per Triglione è a buon punto. Dovrebbe tornare a casa pure Prandi, ceduto al Villaggio.

Il Val Mos di mister Razzano, dopo aver perso Andrea Novello (che si è accasato a Biella alla corte di Enzo Vogliotti) cerca un portiere e intanto sta alla finestra per Prandi se non dovesse tornare a Crevacuore. Potrebbe arrivare anche Veronese dalla Ghemmese.

La Cossatese dopo le probabili cessioni di Berton (Valsesserа), Cimma e Catozzo (Val Mos) ha messo in vendita anche Fabio La Vecchia.

Ivan Fossati

SPORT BABY

Marta «regina» dei 400 metri in Italia Le due bravissime del «sincronizzato»

Da sinistra **Marta Piola** e **Paola Maffei**, le due giovani vercellesi hanno conquistato la ribalta a livello nazionale

MARTA Piola ha vinto i 400 metri nella finale italiana del Trofeo zonale allieve. La portacolori della Libertas atletica vercellese si è così laureata campionessa nell'importante competizione disputatasi a Bergamo. Ha corso la distanza in 57"7 e solo un forte vento contrario, nell'ultimo tratto del rettilineo, le ha impedito di ritoccare il primato personale di 57"63, siglato allo stadio Ruffini di Torino.

La fortissima Marta ha sfidato avversarie delle migliori società italiane di atletica, ma la sua superiorità era già stata messa in evidenza nelle fasi di qualificazione. Al primo anno nella categoria allieve, la vercellese ha conquistato così un successo importantissimo a livello nazionale. Il suo palmares è, comunque, ricco di trionfi, anche nel passato: nella stagione '94-'95 si era imposta sui 300 piani nel criterium nazionale cadette, un vero e proprio campionato italiano per la categoria.

KARATE

Paola Maffei torna alla ribalta

Continua l'esaltante '96 di Paola Maffei. La giovane karateka vercellese, campione d'Italia a squadre nel «kata», bronzo nell'individuale «kumite» ha centrato un altro prestigioso risultato al Torneo internazionale di Rimini. Nella prova «Speranze e Cadette» Paola Maffei ha centrato un prestigioso quarto posto. Il risultato è ancora più significativo se si considera che in quella categoria militano karateke di 16 anni che possono vantare un bagaglio d'esperienza superiore a quello della quindicenne vercellese.

Cresciuta nella palestra «Arte & Sport», Paola Maffei si allena con la società Master Club, diretta dal maestro iraniano Nekofaae, ct dell'Italia.

NUOTO

Campionesse in vasca a 11 anni

Si chiamano Eleonora e Caterina, hanno 11 anni e sono le baby-campionesse del nuoto sincronizzato vercellese. Dopo una stagione trionfale, hanno superato ogni selezione fino ad arrivare alle semifinali dei campionati italiani esordienti A, che si sono svolti a Pesaro. Eleonora Stero è arrivata a metà classifica, ma tra le bambine, nate nell'85, ha ottenuto uno splendido 3° posto. Con Caterina Basilio ha eseguito il doppio ed entrambe hanno siglato una buona prestazione. Eleonora e Caterina si allenano 8 ore alla settimana, seguite dalle istruttrici Giorgia Santamaria e Roberta Bellini. Il loro sogno? Emulare Paola Celli, la più forte del nuoto sincronizzato nazionale.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

IN C2

Sicure 16 formazioni: le altre saranno Giorgione e Iperzola?

Due interrogativi da sciogliere per il girone '96-'97 della Pro

VERCELLI. La Pro torna in Valle d'Aosta. La preparazione per la nuova stagione vivrà i suoi momenti «topici» nella Vallée, sul campo di Arvier dove il clan bianco si trasferirà il 29 luglio e vi resterà fino al 10 agosto.

Ma come vuole ormai una tradizione iniziata con Caligaris e proseguita l'anno scorso con Baveni il primo giorno di raduno della Pro si avrà al Robbiano: l'adunata di vecchi e nuovi è fissata allo stadio di via Massaua per le 9 di martedì 23. Poi dopo le foto di rito Codogno guiderà il primo allenamento.

La squadra resterà a Vercelli sino a sabato 27; quindi dopo un giorno e mezzo di libera uscita la truppa bicciolana si ritroverà ad Arvier dove sosterrà la parte più impegnativa della preparazione.

Nel frattempo, dopo la definizione di play off e play out si sta già profilando il quadro delle avversarie dei bianchi. Un girone che presenta alcuni punti fissi, come la partecipazione di dieci club lombardi (Cremapergo, Lumezzane, Solbiatese, Ospitaletto, Lecco, Pro Patria, Varese, le retrocesse Pro Sesto e Leffe, il neo promosso Voghera) e tre sardi (Olbia, Tempio e Sassaritorres). Con la Pro si è dunque a quota 14.

L'ipotesi più probabile è un completamento dei ranghi con le tre formazioni del Veneto Ovest (Valdagno, Cittadella e il Giorgione di Castelfranco) e la matricola bolognese Iperzola. Un girone che ricalcherebbe in buona parte quello di due anni fa vinto dal Brescello.

Oppure al posto dell'Iperzola potrebbe esserci la Massese, fresca decaduta in C2, società toscana che però per consuetudine fa sempre parte dei raggruppamenti più a Nord.

Meno praticabile appare la strada di una divisione dei club toscani (sono cinque: oltre a Massese si schiereranno al via Livorno, Pisa, Pontedera e Mobilieri Ponsacco) a meno che Massese, Pisa e Livorno finiscano nel girone A (con Valdagno e Iperzola) e Pontedera e Ponsacco nel B. Ipotesi che stando ad alcune voci non sarebbe affatto sgradita al Livorno.

[r. eyn.]

BASKET

Guiderà il Valenza

Dopo 5 anni Gibo Girardi lascia la Frogs

VERCELLI. La Frogs Meeting Art cambia mister. Dopo cinque stagioni Gibo Girardi, un'istituzione del basket vercellese, lascia il team giallobl. La decisione è stata presa consensualmente dall'allenatore e dal presidente della società Pozzati.

Gibo Girardi andrà ad allenare il Valenza, formazione che, grazie alla fusione con il San Salvatore, parte come una delle favorite nel prossimo torneo di serie C2.

Ancora «top secret» il nome del successore sulla panchina della Meeting Art, anche se la società ha lasciato intuire trattarsi d'un coach d'esperienza per disputare una stagione da protagonista dopo la recente retrocessione. **[p. m. f.]**

PANATHLON

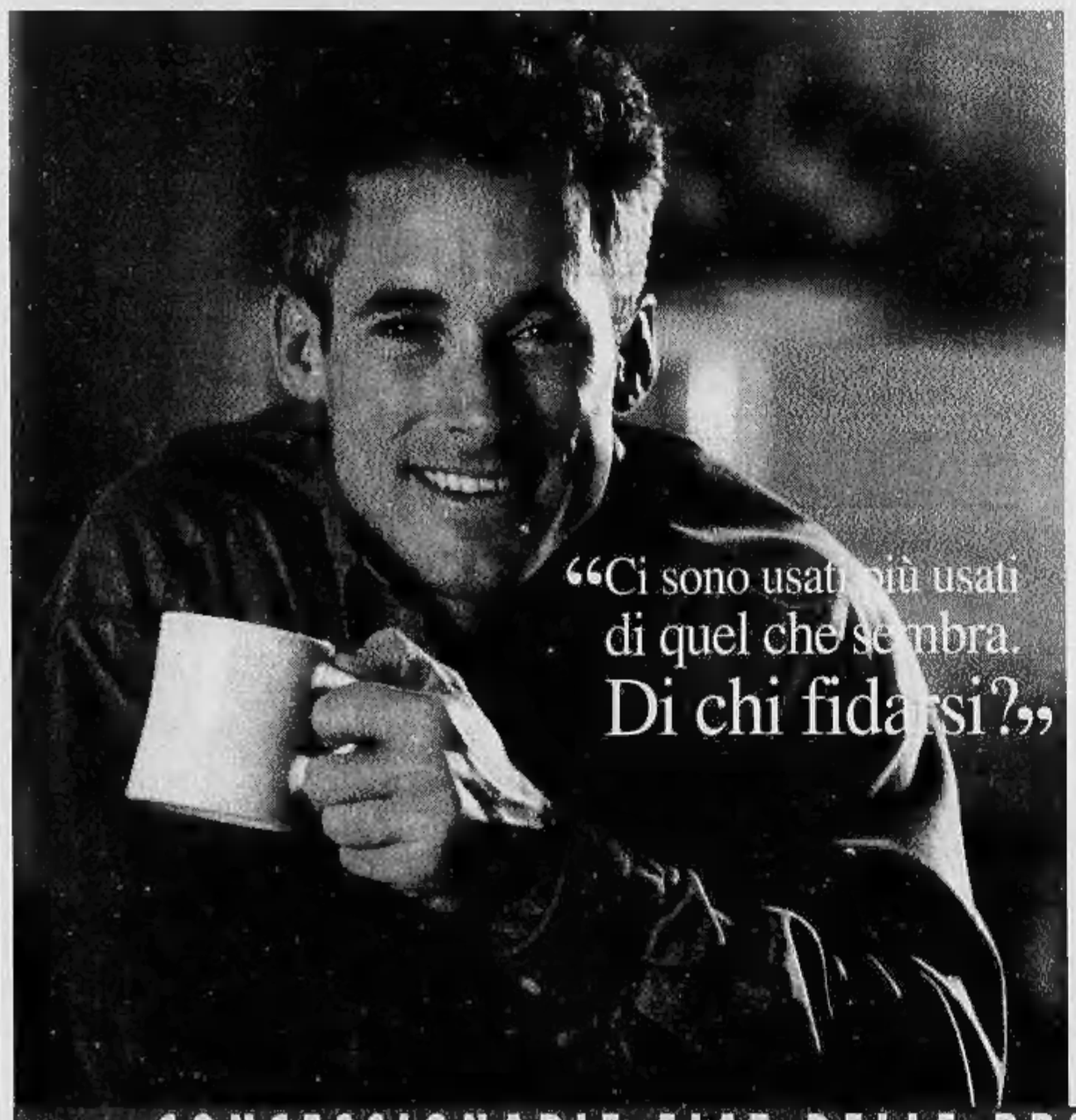
Sul «podio» in 24

Stasera i premi ai migliori atleti '95

VERCELLI. Verranno consegnati questa sera al Modo Hotel i «Premi Panathlon '95», l'ambito riconoscimento con il quale, ogni anno, il club di servizio presieduto da Aldo Venè intende celebrare i protagonisti più meritevoli dell'ultima stagione sportiva.

Saranno ventiquattro gli atleti premiati: dal miglior atleta dilettante agli under 18 per finire con le giovani promesse. «I nomi dei vincitori sono segreti - spiega Venè - e, come vuole la tradizione, verranno "svelati" solo nel corso della serata di gala».

Oratore ufficiale della manifestazione, che avrà inizio alle 20,30, sarà il sindaco, Gabriele Bagnasco. **[p. m. f.]**



L'USATO DELLE CONCESSIONARIE FIAT. L'USATO DI CUI FIDARSI.

Il più grande problema di chi cerca un'auto usata è proprio trovare qualcuno di cui potersi fidare. Qualcuno che possa dare delle garanzie sul numero di chilometri percorsi e sullo stato di salute dell'auto. Per questo potete scegliere l'usato delle Concessionarie Fiat in tutta sicurezza. Le Concessionarie Fiat, prime in Italia per numero di auto usate vendute, garantiscono la massima trasparenza e la massima disponibilità di marche, età e prezzi. In più, nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat c'è un'offerta davvero straordinaria. Su tutto l'usato ci sono fino a 10 milioni di finanziamento, in 15 mesi e a interessi zero. Scegliete l'usato che più vi piace: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat, la qualità ha un prezzo comodo!

Fiat trovi una selezione speciale di auto, garantite dal marchio "Sistema usato sicuro": auto con meno di 6 anni di vita, garantite per 12 mesi come il nuovo. Massima fiducia ma anche massima convenienza: nelle

Sistema Usato Sicuro

FINANZIAMENTO L. 10.000.000 IN 15 MESI A TASSO ZERO. FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 15. Importo rata mensile: L. 666.667. Scadenza prima rata: 35gg. Spesa pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 3,80%. L'offerta è valida fino a fine mese.

CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI VERCELLI E BIELLA

AUTOGESTIONE S. MAURIZIO CERETTO CASTELLO • **AUTOVALSESIA '90** BORGOSESIA
CELORIA & DELLA PIANA VERCELLI • **DELLA CASA** TRINO VERCELLESE • **NUOVA SARCA** BIELLA

DAL 20 GIUGNO AL 6 LUGLIO

FOLLIE D'ESTATE!

3x2
BELGIOIOSO ALLA FRUTTA "YOMO"
G 50X2 - GUSTI VARI
1 PZ L. 1.640
3 PZ L. 3.280
L. 10.930 AL KG

ALCUNI ESEMPI:

3x2

TONNO AL NATURALE "NOSTROMO"
G 160X2 - 1 PZ L. 5.090 — 3 PZ. L. 10.180 — L. 10.610 AL KG

MOZZARELLA "SANTA LUCIA" G 125
1 PZ L. 2.360 — 3 PZ. L. 4.720 — L. 12.590 AL KG

BISCOTTI ORO PIÙ "SAIWA"
G 320 - 1 PZ L. 2.980 — 3 PZ. L. 5.960 — L. 6.200 AL KG

PASTA FRESCA "BARILLA"
G 250 - 1 PZ L. 3.690 — 3 PZ. L. 7.380 — L. 9.840 AL KG

-30%

JOCCA "KRAFT"
G 200 - DA LIRE 3.990 — A L. 2.790 — L. 13.950 AL KG

PISELLI FINI SURGELATI "LA VALLE DEGLI ORTI"
G 750 - DA LIRE 4.940 — A L. 3.460 — L. 4.615 AL KG

10 WÜRSTEL KNAKI "VISMARA"
G 250 - DA LIRE 3.590 — A L. 2.510 — L. 10.040 AL KG

3 STECCO DUCALE BIANCO "SAMMONTANA"
G 250 - DA LIRE 7.200 — A L. 5.040 — L. 14.400 AL KG

-40%

YOGURT "EHRMANN"
GUSTI VARI
G 150 - DA LIRE 1.690 — A L. 1.010 — L. 6.735 AL KG

TEA "STAR"
ARANCIA - PESCA
20 FILTRI - G 25,5
DA LIRE 2.790 — A L. 1.670 — L. 6.550 ALL'ETTO

BIBITE "SAN PELLEGRINO"
CL 33 - GUSTI VARI - DA LIRE 690 — A L. 410 — L. 1.240 AL LITRO

-50%

ZUPPA DI PESCE "LA PESCHERIA DI TONI"
G 450 - DA LIRE 5.890 — A L. 2.940 — L. 6.535 AL KG

RISO CRISTALLO "GARIBOLDI" - KG 1
DA LIRE 3.590 — A L. 1.795 — L.1.795 AL KG

DOCCIA SCHIUMA "PERLIER"
PROFUMAZIONI VARIE
G 250 - DA LIRE 12.990 — A L. 6.490

AMMONI' "NEUTRAL" - LITRI 1
DA LIRE 1.500 — A L. 750

Salvo esaurimento scorte

3X2
BIRRA "HENNINGER"
cl 66
1 PEZZO L. 1.490
3 PZ. L. 2.980
L. 1.500 al litro

3x2

STANDA
Supermercati